LA STAMPA

ANNO 125. N. 294 ••• DOMENICA 1 DICEMBRE 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 800.000 (1.060.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 800.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 26.300 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Angosciato» appello del Capo dello Stato, ma i magistrati lo respingono

Cossiga ai giudici: non scioperate

E Andreotti ricompatta la dc, elezioni a marzo

MAGISTRATI I DIRITTI E LA SAGGEZZA

E' opinione del Presidente della Repubblica che l'astensione dal lavoro non sia compatibile con i doveri dei magistrati. Contro questa opinione sta, però, un lungo dibattito che ha dato luogo - nella legge 146 del 1990, attuativa dell'articolo 40 della Costituzione - al riconoscimento anche a loro del diritto di sciopero. Dovranno osservarsi certe modalità per assicurare comunque il compimento degli atti urgenti, soprattutto di quelli relativi alla libertà delle persone, ma non c'è motivo per dire che questo non sarà fatto. In ogni caso, per garantire il rispetto di tali modalità è prevista una Commissione indipendente, mentre interventi d'autorità sono consentiti - con la precettazione da parte del governo - solo per assicurare i diritti dei terzi, non certo per vietare lo sciopero.

Nella confusione presente, non sarà inutile ricordare l'elementare verità che l'esercizio del diritto di sciopero, anche per i magistrati, dipende dalla Costituzione e dalla legge emanata per regolarlo, non dal beneplacito né del Presidente della Repubblica, né dei partiti o del governo. Sono fuori posto, perciò, le voci grosse come quella del segretario del psi che chiede al governo di assumere «posizioni forti e chiare che possano essere intese bene da tutti».

E' vero peraltro che lo sciopero dei magistrati non è uno sciopero come tutti gli altri. E' in questione lo svolgimento di una funzione pubblica, la giurisdizione, e non di una prestazione cui si sia tenuti semplicemente in base a un contratto. Il Presidente della Repubblica ha parlato di lesione dell'ordine costituzionale e Gianfranco

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Lo sciopero dei giudici che l'Associazione nazionale magistrati ha proclamato per martedì prossimo è «una protesta assurda, un atto irresponsabile lesivo dell'ordine costituzionale», «una temeraria e improvvida iniziativa che concorre a rendere più grave la crisi delle istituzioni». Lo ha detto ieri il presidente Cossiga, rivolgendosi direttamente ai giudici.

Il Capo dello Stato ha usato alternativamente parole dure e accorate. «Ho il dovere - ha detto - di rivolgervi un pressante, angosciato, fermo e deciso appello al cospetto della nazione affinché non vengano compiuti atti che rendano più grave la situazione istituzionale e che potrebbero legittimamente addirittura considerarsi come lesivi dell'ordine costituzionale. Voi magistrati - ha proseguito - non siete lavoratori dipendenti, siete per legge servitori dello Stato. Vi supplico perciò di difendere la vostra dignità, la sacralità della vostra funzione».

Nonostante l'appello del Capo dello Stato, però, l'Associazione nazionale magistrati non revocherà lo sciopero. «Confermiamo la protesta - ha affermato Giacomo Caliendo, vicepresidente dell'Anm - anche perché in realtà per garantire i servizi più importanti più di un terzo dei magistrati continuerà a restare al proprio posto».

Ieri, intanto, Giulio Andreotti ha dato il via libera ai vertici della dc per le elezioni a marzo. Il sì del presidente del Consiglio ha ricevuto l'apprezzamento di Cossiga: «Sono affermazioni - ha detto il Presidente - che mi obbligano a meditare sulle mie responsabilità e sull'esercizio delle mie prerogative in merito». Insomma, il Presidente della Repubblica pare dire che, visto che ormai tutti vogliono votare al più presto, lui ne terrà conto.

Ora la tabella di marcia della politica pare definita. Appena approvata la Finanziaria, ha fatto capire lo stesso Andreotti, si vedrà di trovare un accordo sul costo del lavoro. Poi, via verso le urne, «mettendo fine ad un periodo di continua vigilia».

R. Conteduca, F. Grignetti, A. Mauzolini, A. Rapisarda

ALLE PAGINE 2, 4 e 5

Giulio Andreotti

L'INCUBO DEMOCRISTIANO

Lo spettro dei massoni

MILANO. «Teneria sempre presente, mai nominarla», diceva De Gasperi. Ieri Giulio Andreotti non ha parlato di massoneria, ma alla Conferenza nazionale dc, il fantasma delle logge era ben presente. «Esso emerge puntuale, ogni volta che siamo in difficoltà», ha detto il ministro Giovanni Goria. E Roberto Formigoni: «Lo scontro è aspro. Circoli laicisti e potenti lobby finanziarie vogliono metterci al tappeto: non possono più tollerare la presenza di un partito che conserva radici popolari e ispirazione cristiana».

F. Ceccarelli A PAG. 5

Oggi l'Ucraina vota l'indipendenza

L'Armata Rossa avverte «Basta con questo caos»

Shevardnadze: attenti alle caserme Eltsin «presta» i fondi a Gorbaciov

MOSCA. La Russia ha evitato, almeno per il momento, la bancarotta dell'Urss. Eltsin, al termine di un drammatico incontro con Gorbaciov, si è impegnato a pagare i conti più urgenti dell'Unione: dagli stipendi del gigantesco apparato pubblico ai contratti già stipulati. Ma in cambio dei 60 miliardi di rubli che dovrà spendere, il governo russo ha ottenuto anche il controllo del ministero delle Finanze sovietico. In pratica, la Russia è diventata da ieri il curatore fallimentare dell'ex impero comunista. Ma il generale Kozhendayev, del quartier generale dell'Armata Rossa, ha lanciato una sorta di ultimatum: il Paese è nel caos, i militari «potrebbero aiutare i politici» ad uscirne. Una velata minaccia di nuovo golpe che l'ex ministro Shevardnadze non sottovaluta, invitando la popolazione a controllare le caserme dell'Armata. Oggi l'Ucraina decide l'indipendenza e la fine dei rapporti con le restanti Repubbliche. Le previsioni degli indipendentisti parlano di 70% di sì al distacco dall'Unione.

Chiesa e Singer A PAGINA 6 e 7

Boris Eltsin

E' morto a 83 anni

Geymonat il filosofo scienziato

MILANO. Ludovico Geymonat, lo studioso che introdusse in Italia la filosofia della scienza, è morto all'ospedale di Rho. Aveva 83 anni.

Nel partito comunista fino al '65, ultimamente aveva aderito a «Rifondazione».

Norberto Bobbio, Gianni Vattimo e Pierluigi Battista A PAG. 17

La famiglia nega d'aver pagato il riscatto, la polizia indaga tra gli amici per scoprire i rapitori, due fermi

Palermo, Daniela liberata dopo sole 68 ore

Un altro sequestro-lampo, cresce l'allarme in tutta Italia

Roma, sfilano «gli onesti»

Alla marcia 150 mila lavoratori contro governo e «fisco iniquo»

di **Massimo Gramellini** A PAGINA 9

La rivolta anti-tangenti

Commercianti insorgono a Ostia Arrestati vigile e due funzionari

SERVIZIO A PAGINA 10

Intervista con Gabetti

«In Perrier stiamo bene così» La campagna di Francia di Ifint

di **Ugo Bertone** A PAGINA 25

Daniela Cocco insieme con i genitori dopo la liberazione (FOTO ANSA)

PALERMO. Daniela Cocco, 19 anni, figlia del «re» degli abiti da sposa della Sicilia, è stata rilasciata dopo 68 ore di prigionia. La famiglia non ha pagato alcun riscatto, nonostante una richiesta (fatta al telefono) di mezzo miliardo. Forse dietro il sequestro-lampo, un fenomeno che ora si teme possa ripetersi in tutta Italia, c'è un gruppo di balordi, magari giovani che Daniela ha addirittura conosciuto in discoteca, o in palestra o a scuola. Gli inquirenti da ieri pomeriggio indagano sulle amicizie della ragazza: nella notte due uomini sono stati fermati e trattenuti in Questura. «Una sensazione bellissima, quella di essere di nuovo libera»: così ha detto Daniela ai carabinieri, che ha chiamato mezz'ora dopo la riacquistata libertà. I rapitori l'hanno abbandonata vicino a Carini, 30 chilometri da Palermo. L'avevano tenuta chiusa dentro una casa abbandonata.

Pier Paolo Luciano, Fabio Nuccio e Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

Nella classifica del fisco seguono il Leone, i Gemelli e il Capricorno. In coda figura l'Acquario

I miliardari nascono sotto il segno dei Pesci

Agnelli, Guido Rossi e Ligresti spiccano nello zodiaco del «740»

Muto come un pesce, prudente come un pesce (in barile), vorace come un pesce (cane). Da oggi la hit parade dei luoghi comuni ittico-metaforici conta su una nuova entrata: «Ricco come un pesce» si dovrà dire dopo aver appreso che il 12,1% dei 230 supermiliardari italiani, così come figura nell'elenco del ministero delle Finanze, è nato tra il 19 febbraio e il 20 marzo. Sotto il segno dei Pesci, appunto. L'indagine che mescola calcoli astrali e conti in banca, case lunari e fabbriche terrestri, è solo apparentemente futile se si pensa che molti di questi Vip guizzanti nel lago dorato della ricchezza annoverano tra i propri consulenti non solo interpreti dei movimenti della Borsa, ma anche esperti dei più misteriosi movimenti degli astri. Come, ad esempio, l'astrologa Grazia Mirti che, a marzo, pubblicherà un libro sull'«Astrologia dell'economia».

Pesci alle stelle, signora Mirti? «Non c'è dubbio, anche perché questo segno annovera personaggi come Giovanni Agnelli (una curiosità: pure la Fiat è nata in questa costellazione), Guido Rossi, ex presidente della Consob, e Salvatore Ligresti».

Ma le statistiche offrono anche un altro dato. Se si considera la somma dei redditi percepiti da ciascun gruppo astrologico, la palma spetta al Leone: su un totale di 563 miliardi di lire i nati tra il 23 luglio e il 22 agosto ne vantano globalmente 70, pari al 12,5%.

La «lettura» dell'astrologa segue un percorso zodiacal-psicologico: «I Leoni, che esibizionisti amano mettersi in vetrina anche a costo di soffrire. E, così, magari, versano le tasse fino all'ultima lira». Ma per questi ricchi che pagano e piangono stanno per arrivare tempi duri: «Bisognerà attendere il 2003 perché si verifichi un'altra congiunzione astrale così favorevole».

E l'Acquario? Tra i supermiliardari è la «maglia nera» con il solo 4,3% di presenze. «E' stato il suo anno sfortunato. Non per niente presiede al dollaro e, in Italia, alla Borsa di Milano fondata il 2 febbraio del 1808».

Il businessman per antonomasia, Leonardo Del Vecchio, è dei Gemelli, un segno che, con il 10% di redditi stellari, è ben classificato. «Tutto normale visto che Gemelli sono i maggiori economisti, da Keynes a Smith a Modigliani. A margine: anche Mike Bongiorno è di questa costellazione. E' vero che nell'elenco sta dietro a Corrado, ma ho il dubbio che posseggano ottime società non registrate dalla dichiarazione dei redditi».

Scorriamo l'elenco dei più ricchi del reame: Capricorno 9,4% di presenze, Ariete 9,5%, Cancro 10%. «Sulla veridicità dei dati riguardanti il Capricorno ho qualche perplessità: i nati sotto questo segno, come, del resto, in Toro e Vergine, sono molto abili nel mimetizzarsi». Nello zodiaco del modello 740 esiste un tredicesimo segno «trasversale»: il Camaleonte.

Renato Rizzo

OGGI

di Guido Ceronetti

«In nessuna delle cose che Io faccio, Io sono così esitante come di prendere l'anima del mio servo credente, che ha orrore della morte;

e aborrisco fargli del male: tuttavia è necessario che ci incontriamo».

Parole del Signore nei detti tradizionali del Profeta dell'Islam, sec. VII d. C.

Il quadro, ritrovato in un castello, era stato attribuito ad un allievo

«Questa Madonna è di Raffaello»

Clamoroso annuncio di un esperto a Londra

LONDRA. Quel quadro pendeva, da anni, in uno stretto corridoio nel castello di Alnwick, dimora dei duchi di Northumberland. Era stato confinato lì perché immeritevole di attenzione, era una copia, un Raffaello senza alcun valore, attribuito ad un allievo. E invece ieri il colpo di scena: dopo attento esame, un esperto della National Gallery ha annunciato che quella tela è un autentico Raffaello. Non basta: sarebbe addirittura una delle opere più belle del pittore di Urbino. La «Madonna dei Garofani» misura 20 per 28 cm ed ha un valore dai quaranta ai settanta miliardi di lire. Secondo gli esperti inglesi Raffaello l'avrebbe dipinto tra il 1507 e il 1508 nel periodo «fiorentino». E dall'Italia i primi commenti degli studiosi. Giulio Argan parla di storia credibile», mentre Federico Zeri chiede prima di «vedere la tela».

Mario Ciriello A PAGINA 11

Cossiga alterna preghiere e minacce per scongiurare lo sciopero di martedì

«Vi supplico, andate a lavorare»

«Siete per legge servitori dello Stato
La vostra è una protesta demagogica»

ROMA. «Un'assurda protesta», «un atto irresponsabile lesivo dell'ordine costituzionale», «una temeraria e improvvida iniziativa che concorre a rendere più grave la crisi delle istituzioni»: così il presidente Cossiga definisce la decisione dell'Associazione nazionale magistrati che ha chiamato i suoi 7 mila iscritti a scioperare martedì prossimo in difesa dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura. E fa appello ai giudici di non aderire «all'assurda protesta di una struttura dello Stato contro il Parlamento, contro il governo e contro il Presidente della Repubblica» e di difendere invece «la dignità e la sacralità della funzione giurisdizionale».

Cossiga parla per 35 minuti dinanzi alle telecamere e ai taccuini dei cronisti, prima di inaugurare una nuova forma di esternazione: una conferenza-stampa all'americana nel salone del Bronzino, dove - però - al posto del podio c'è una scrivania in stile e un calamaio in argento «di mia personale proprietà», precisa. «Avrei voluto accogliervi parlando in piedi da una tribunetta, come fa il presidente americano Bush - scherza - ma i miei collaboratori me lo hanno sconsigliato». «Ma non è detto che prima che finisca il mio mandato non ci riprovi».

Ora il Presidente è più sereno, sorridente. Per una buona mezz'ora è stato però teso e serio con i suoi tradizionali sassolini che si trasformavano via via in macigni contro il sindacato dei giudici e contro il Csm. Il suo appello è rivolto ai giudici affinché si «interroghino nel silenzio della loro coscienza» e ai cittadini più umili, ai contadini, agli operai, agli impiegati che in questo momento di estrema confusione «in cui cresce l'affanno istituzionale», non capirebbero.

Parlando direttamente ai giudici e riferendosi anche al preoccupante quadro entro cui viene a cadere lo sciopero dice: «In un momento eccezionalmente grave per la difesa della legalità e per la restaurazione del primato del diritto in zone vaste del Paese; in un momento di grande complessità e di grande difficoltà per la vita del Paese tormentato da una profonda crisi economica, sociale, civile; in un momento nel quale l'equilibrio politico-istituzionale è gravemente turbato dalla minaccia di messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica per reati di alto tradimento e attentato alla costituzione; in un momento in cui il cittadino normale chiede certezza di diritto, trasparenza morale e ordine... Ebbene, proprio in questo momento l'iniziativa dell'Associazione nazionale magistrati chiama voi che siete investiti dalla legge delle funzioni di magistrati della Repubblica, ad interrompere in modo arbitrario l'esercizio delle funzioni sovrane di giustizia che a voi - come dovere e prerogativa e non come privilegio - la Costituzione attribuisce e vi chiama a violare i vostri doveri verso la legge e verso i cittadini».

La «temeraria e improvvida iniziativa dell'Anm... rischia di appannare l'immagine stessa dell'ordine giudiziario gettando su di esso ombre equivoche di speculazioni politiche e di un intreccio non chiaro di interessi elettorali che agitano le correnti dell'associazione». «Tutta tesa - tuona Cossiga riferendosi alle difficoltà di una soluzione unitaria al vertice dell'Anm - più che a tutelare l'indipendenza dei giudici, alla conquista di un seggio in più o in meno nella giunta che si è fragorosamente sfasciata per le contraddizioni interne dell'associazione e che trova oggi la sua unità solo in un atto di reale sovversione nei confronti dell'ordinamento dello Stato».

«Ho il dovere - dice ancora ai giudici - di rivolgervi un pressante, angosciato, fermo e deciso appello al cospetto della nazione affinché non vengano compiuti atti che rendano più grave la situazione istituzionale e che potrebbero legittimamente addirittura considerarsi come lesivi dell'ordine costituzionale». «Quale Presidente della Repubblica, rappresentante dell'unità nazionale - avverte - ho il dovere di mettervi in guardia dal pericolo che con questa iniziativa dell'Anm rischino di essere compromessi i principi fondamentali posti a tutela della libertà e dei diritti dei cittadini».

Per Cossiga, insomma, si tratta di «un'agitazione demagogica» messa in atto da «quella parte politicizzata del Consiglio superiore della magistratura che tende a governare i giudici con metodi lottizzatori». E ancora: «Voi magistrati non siete lavoratori dipendenti, siete per legge servitori dello Stato. Voi siete chiamati a produrre giustizia, non beni di consumo». «Vi supplico perciò di difendere la vostra dignità, la sacralità della vostra funzione. Non aggravate la situazione di illegalità con atteggiamenti oggettivamente eversivi... Ve lo chiedo in nome dei valori della Costituzione, del popolo italiano, dei magistrati caduti». E Cossiga ricorda i loro nomi, scorrendoli a uno a uno.

Ruggero Contedduca

GUERRA AL CSM

«Ho una carta coperta»

ROMA. «Quattro carte le tengo scoperte, ma una è ancora coperta». Così, citando il gioco della «teresina americana», Cossiga ha definito il suo conflitto con il Csm. Il Presidente ha poi nuovamente attaccato la dc. Spiegando perché si astiene dall'inviare un messaggio al Parlamento per la questione Csm, infatti, Cossiga ha precisato che «non è certo una via quella offerta da alcuni senatori, o da un gruppo o dalla dc nel suo complesso... Ho raccolto contrastanti dichiarazioni in pubblico o in privato da chi può farlo... Una proposta la cui illegittimità costituzionale è stata chiaramente enunciata da eminenti giuristi. Per cui sospetto che questa via sia un ulteriore strumento di provocazione politica di una frazione ben precisa della dc nei miei confronti e forse un tentativo di queste frazioni di accattivarsi il favore di alcuni magistrati per la tutela di interessi inconfessati». [Agi-Asca]

Il presidente Cossiga durante il suo appello contro lo sciopero dei magistrati «Un atto irresponsabile lesivo dell'ordine costituzionale»

Ma i giudici vanno avanti

«E' l'unico modo per farci sentire»

ROMA. Nonostante l'appello del Capo dello Stato, l'Associazione nazionale magistrati non revocherà lo sciopero fissato per martedì 3 dicembre. Lo ha deciso ieri a tarda sera la giunta del sindacato dei giudici dopo una riunione che si è iniziata al Palazzaccio mentre era ancora in corso al Quirinale la registrazione dell'appello di Cossiga e la conferenza stampa che ne è seguita.

«Confermiamo lo sciopero - dice Giacomo Caliendo, vicepresidente dell'Anm - anche perché in realtà per garantire i servizi più importanti più di un terzo dei magistrati continuerà a restare al proprio posto».

«L'Anm - precisa poi - non ha proclamato lo sciopero contro istituzioni o autorità, ma in difesa dei valori e dei principi costituzionali. Non avevamo altri mezzi per far sentire la nostra voce in difesa dei diritti di indipendenza e autonomia dei magistrati. Noi vogliamo un magistrato davvero indipendente e autonomo e solo il Csm nella pienezza delle sue funzioni può garantire questo. Nessuna altra autorità può garantire questi valori».

Mario Cicala, segretario nazionale dell'Associazione, ha precisato che la risposta ufficiale all'appello del Capo dello Stato sarà data lunedì. Ma che comunque lo sciopero si farà. «Si tratta - ha spiegato - di un'iniziativa autonoma dell'Anm non condizionata da parte del mondo politico: nessun collegamento o rapporto, quindi, come qualcuno ha maliziosamente immaginato, con altre iniziative politiche». Cicala fa riferimento all'incontro della scorsa settimana fra giunta dell'Anm e segretario del pds, al termine del quale Occhetto chiese l'*impeachment* del Presidente della Repubblica.

Sul successo dello sciopero, intanto, continuano a venire segnali contrastanti. Dopo la presa di posizione dei giudici di Cagliari, favorevoli ad uno slittamento dell'astensione dalle udienze in attesa di una decisione di Parlamento e Corte Costituzionale sulla corretta interpretazione della formazione dell'ordine del giorno del Csm, ieri anche il sindacato nazionale magistrati si è dichiarato contrario allo sciopero.

«Noi siamo fiduciosi - dice Cicala - perché i colleghi di Cagliari hanno voluto inviarci solo un suggerimento, pronti comunque a scioperare se l'Anm lo confermerà».

«Per quanto riguarda il sindacato nazionale magistrati - conclude il segretario dell'Anm - si tratta di un piccolo gruppo che non raggiunge nemmeno il 5 per cento dell'intero numero dei giudici italiani. Noi siamo tranquilli e da tutto il Paese continuano a giungerci telefonate di solidarietà da parte dei nostri iscritti, che sono circa settemila». [r. con.]

Giacomo Caliendo (a sinistra) vicepresidente dell'Anm
Sopra: il segretario nazionale Mario Cicala

«Economie deboli, possibili svolte autoritarie»

Sinodo, allarme per l'Est «La crisi oscura la libertà»

CITTA' DEL VATICANO. Dopo l'ebbrezza della caduta dei muri, la frustrazione può aprire la strada a esiti nefasti. Ne ha parlato al Sinodo il rappresentante dei vescovi tedeschi, mons. Josef Homeyer, e ne ha scritto *L'Osservatore Romano*, che denuncia per l'Europa il «rischio della decomposizione», «come se libertà implicasse licenza di divorarsi tra vicini». Il vescovo di Hildesheim elenca gli errori: «predominio delle realtà economiche, distruzione dell'ambiente, assolutizzazione della nazionalità, insensibilità alla dimensione etica, allentamento dei legami comunitari».

E c'è un altro pericolo: «La libertà ha portato con sé un peggioramento della situazione economica, e ciò nutre la concezione errata secondo la quale essa è disumana ed agisce contro le persone. Ne consegue la minaccia di un rafforzamento delle tendenze autoritarie».

La libertà non c'è neanche «quando il crimine è rampante», ha detto il presidente dei vescovi Usa, Daniel Pilarczyk che ha parlato del degrado sociale e morale del suo Paese. Mons. Dionigi Tettamanzi ha sostenuto l'importanza dei valori cristiani per la società: «possono salvaguardarla dal consumismo, aiutare a vivere una democrazia matura, evitando tentazioni di potere e sostenendo il servizio di tutti».

Spesso l'Occidente ha avuto torto, ha denunciato il vescovo di Tarnow, Jozef Zycinski. «Giudicando il passato bisogna notare che le "pie nonne" russe, le babushkas, così spesso criticate dal regime, sono rimaste più vicine alla verità di certi intellettuali occidentali affascinati dalla retorica del marxismo. L'appoggio di Sartre al marxismo sovietico e al maoismo, la giustificazione occidentale del genocidio cambogiano, l'apprezzamento acritico del marxismo in alcune versioni della teologia della liberazione, pone il problema: perché i lavoratori erano più vicini alla verità nella loro valutazione del marxismo dei loro colleghi accademici». [m. tos.]

DALL'**ITALIA**

Maria Gabriella di Savoia ricevuta da Cossiga

ROMA. Il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha ricevuto ieri pomeriggio al Quirinale «Sua altezza reale» - così la definisce il comunicato ufficiale - Maria Gabriella di Savoia, sorella di Vittorio Emanuele assolto il 18 novembre a Parigi dall'accusa di aver ucciso il giovane Dirk Hamer.

«Ingannevole la raccolta di firme dell'Aido»

ROMA. Non tutti sono d'accordo con la raccolta di firme promossa dall'Aido (Associazione italiana donazione organi) per la modifica del'articolo 6 della legge 644/75 relativa al prelievo di organi a scopo di trapianto: una proposta secondo cui l'opposizione della famiglia all'espianto viene «saltata» nel caso una persona abbia fatto esplicita adesione alla donazione mentre è in vita, magari aderendo a qualche associazione. Lo sottolinea la «Lega nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore battente», la quale afferma che «la raccolta di firme dell'Aido è ingannevole», perché la campagna nelle scuole coinvolge anche i minori e con la proposta di modifica mina alla base il diritto-dovere della famiglia sui minori stessi.

Diventa operativo il piano anti-smog

ROMA. La «piccola rivoluzione» per debellare lo smog dalle 11 principali città italiane avviata dai ministri dell'Ambiente Giorgio Ruffolo e delle Aree urbane Carmelo Conte diventa operativa. Le ordinanze che stabiliscono la qualità ecologica dei carburanti e dei combustibili, i livelli di allarme e di attenzione, i nuovi standard dell'inquinamento acustico da utilizzare a Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia sono state pubblicate infatti nel supplemento della Gazzetta Ufficiale. Le ordinanze scatteranno dal primo gennaio '92, mentre dal 15 dicembre in tutte le 11 città si dovranno osservare limiti di rumorosità di 65 decibel di giorno e di 55 nelle ore notturne. [Ansa]

Cobas, gli insegnanti in sciopero venerdì

ROMA. I Cobas, comitati di base, della scuola hanno indetto per venerdì 6 dicembre uno sciopero nazionale dell'intera giornata di tutta la categoria. Gli insegnanti protesteranno contro il condono agli evasori fiscali, l'aumento dei tickets sanitari, l'aumento dei contributi providenziali, il blocco della contrattazione, il tetto del 4,5 per cento agli aumenti stipendiali, l'aumento dei minimi di alunni per classe, la deducibilità dal reddito imponibile delle trattenute sindacali sullo stipendio. [Adnkronos]

Università, Zangheri rettore a San Marino

SAN MARINO. Renato Zangheri è il nuovo rettore dell'Università di San Marino. Domani si riunirà il consiglio di amministrazione presieduto per la prima volta da Zangheri, «rettore appena insediato». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

DIRITTI E SAGGEZZA DEI MAGISTRATI

Miglio ha osservato che la sospensione della giurisdizione, altro che un diritto, sarebbe un atto eversivo.

Con lo sciopero, i magistrati infrangerebbero non un obbligo contrattuale ma il patto di fedeltà che li lega ai titolari del potere.

Dobbiamo sperare che i nostri magistrati siano consapevoli del carattere pubblico della funzione che a loro è assegnata ma, ugualmente, confidiamo che non credano, col professor Miglio, di essere legati a un obbligo di fedeltà ai detentori del potere. Essi sono sì legati ma alla legge e in primo luogo alla legge di tutte le leggi, cioè alla Costituzione.

Qui è il punto, qui è il significato drammatico e, vorrei dire, solenne della proclamazione di questo sciopero. I magistrati, oggi, non rivendicano aumenti retributivi o altro che abbia a che vedere con la loro posizione personale. Scendono in campo «per la difesa dell'ordine costituzionale, dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura, del ruolo che la Costituzione assegna al Consiglio superiore della magistratura, della dignità dei magistrati italiani».

I magistrati ritengono dunque, al punto in cui siamo dopo una campagna di delegittimazione durata anni, di non essere più in condizione di svolgere le loro funzioni nelle condizioni richieste dalla Costituzione. Lo sciopero è lo strumento di reazione che essi hanno ritenuto necessario, soprattutto dopo che al Consiglio superiore è stata di fatto sottratta la possibilità di difendere i singoli magistrati gratuitamente offesi nella loro onorabilità e di interloquire sulle questioni generali di indipendenza dell'ordine giudiziario (come quella del rapporto tra il pubblico ministero e il potere esecutivo, sulla quale il capo dello Stato ha detto parole che sembrano fatte apposta per attizzare, con i timori, le polemiche).

Se la magistratura italiana ritiene che la questione stia in questi termini, bene ha fatto a reagire con decisione. Malissimo avrebbe fatto a lasciarsi intimorire e a piegarsi in silenzio: la sua indipendenza è una garanzia per tutti, non un bene cui si possa rinunciare, come a qualcosa di privato.

Tuttavia, ci si deve rendere conto che questo sciopero rischia di essere controproducente, di fronte a un'opinione pubblica, a torto o a ragione, certamente non ben disposta nei confronti della magistratura. I magistrati più consapevoli sanno che non mancano anche buone ragioni di diffidenza.

Questo sciopero è un atto eminentemente simbolico che mira a sollecitare adesioni di principio. Ma è dubbio che l'opinione pubblica sia disposta ad abbracciare a scatola chiusa una causa nella quale i molti meriti della magistratura italiana sarebbero appannati da comportamenti, episodi e persone da cui sarebbe opportuno che i magistrati stessi prendessero le distanze.

Qui i nemici dell'indipendenza della magistratura potranno far leva per condannare sciopero e scioperanti.

Come atto di superiore responsabilità verso le istituzioni e di rispetto verso un'opinione pubblica non sempre consapevole e perciò facilmente manovrabile, non come cedimento, lo sciopero potrebbe forse, allora, lasciare il posto a diverse iniziative di mobilitazione, di denuncia e di informazione. E' difficile ma potrebbe essere più produttivo rivendicare, invece che un diritto di sciopero di incerta efficacia, un sacrosanto diritto di parola (magari a reti unificate).

Gustavo Zagrebelsky

Protesta a Roma

Solidarietà con gli ebrei segregati in Siria

ROMA. Si svolge stasera davanti all'ambasciata di Siria, a Roma in piazza Ara Coeli 1, una manifestazione nazionale di solidarietà con gli ebrei siriani organizzata dalla Federazione giovanile ebraica d'Italia.

La manifestazione fa parte di una campagna, promossa dall'Unione mondiale degli studenti ebrei, per la liberazione di oltre 4500 persone segregate e perseguitate in Siria.

Secondo la Fgei, agli ebrei in Siria è negato il diritto di voto, non è consentito espatriare, non è permesso l'impiego in servizi pubblici. Inoltre la comunità ebraica in Siria è costantemente sorvegliata dalla polizia anche durante le preghiere in Sinagoga. Alla manifestazione di stasera hanno dato la loro adesione le maggiori comunità ebraiche d'Italia e, tra gli altri, i parlamentari Gerolamo Pellicanò, Piero Fassino, Stefano Rodotà, Giorgio La Malfa, Antonio Giolitti.

Nuovo regolamento

E il soldato non dovrà più dire «signorsì»

ROMA. Rivoluzione nella disciplina militare: scomparirà la norma che prescrive l'uso rigoroso del «signor» davanti al grado, uno dei capisaldi formali nei rapporti tra superiori e subordinati. Dopo il parere favorevole della commissione Difesa della Camera, la commissione del Senato ha lasciato trascorrere senza prendere posizione i 30 giorni entro i quali poteva pronunciarsi.

Dopo il sì della Camera, quindi, la riforma diverrà operativa: ma c'è chi non è affatto d'accordo, come il missino Giovanni Pellegatta, che al momento del voto si è astenuto: «Noi eravamo contrari anche alla libera uscita in borghese - dice -, figuriamoci se possiamo essere d'accordo all'eliminazione del "signor" davanti al grado. Secondo noi così facendo si sminuisce ulteriormente la dignità dell'ufficiale». [Adn-Kronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.361; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1925
Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di sabato 30 novembre 1991 è stata di 523.948 copie

Ennesimo sequestro lampo, a Palermo cade nelle mani dei banditi una ragazza di 19 anni

Rapita da «amici», libera dopo 68 ore

La polizia ne ha già catturati due

A fianco l'avvocato Sebastiano Cocco. A sinistra Daniela dopo il lungo interrogatorio in caserma (FOTO AP-ANSA)

Daniela abbandonata in campagna
Per gli inquirenti a decidere il colpo «balordi» conosciuti in discoteca
A Novara la denuncia dello zio avvocato

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Daniela Cocco é già tornata a casa, dopo 68 ore. «Una sensazione bellissima, quella di essere di nuovo libera». Adesso sorride un po' a disagio davanti alle telecamere, scherza con i parenti che le stanno attorno nella grande sala per il quadretto di famiglia, china la testa che il padre sfiora appena con le mani. Lo strano sequestro, nella Sicilia dove la mafia vieta i sequestri per un patto tacito e nemmeno troppo recente, s'è chiuso così in fretta da lasciare ancora domande senza risposte, dubbi e paure. In Questura, due giovani sono trattenuti in stato di fermo: amici di amici della famiglia. «Balordi», spiegano gli agenti, perché questo è il segno di uno dei rapimenti più anomali avvenuti nell'isola. L'hanno rilasciata, Daniela Cocco, nel pomeriggio di ieri, gli stessi rapitori, spaventati dalla polizia, e - forse - terrorizzati dalla mafia. «Si lavora nell'ambito di persone che erano in rapporti di conoscenza anche indiretta con la famiglia»: è un modo un po' burocratico per tracciare il primo identikit del sequestro. I balordi che sono entrati in azione mercoledì sera nel regno di San Lorenzo dominato da Giuseppe Giacomo Gambino, a 200 metri dalla casa di Claudio Domini, il bambino di 11 anni ucciso poco tempo fa non si sa ancora da chi e non si sa ancora perché; questi balordi che hanno agito quasi nel sacrario non solo simbolico della mafia, si sono davvero mossi con mezzi così artigianali e insulsi, e compiendo tutta una serie di errori tanto banali da sembrare incredibili. Ma com'è possibile attuare un sequestro in una terra proibita, nel cuore della mafia, con metodi così sballati?

Daniela Cocco, 19 anni compiuti da poco, bella ed elegante, i capelli neri e gli occhi grandi, è stata portata via su una sgangheratissima Renault 5, all'imbrunire di mercoledì, davanti al cancello di casa, in via dei Quartieri, un'oasi verde di San Lorenzo, la borgata dei «corleonesi». E questa Renault 5 non è l'unica stranezza, e nemmeno la prima di questo sequestro persino incredibile. I banditi lavorano con il cellulare e perciò vengono scoperti quasi subito, si muovono con grossolana spavalderia prima, e con grande paura con il passare delle ore. Dura tre giorni questo rapimento, e magari è durato persino troppo. Daniela è figlia di Piero Cocco, un commerciante che ha fatto fortuna vendendo abiti da sposa in tutta la Sicilia, e che poi è diventato proprietario di una catena di negozi, «Sposa 2000», non solo nella sua regione, ma anche a Milano, a Roma, nelle Marche. «Benestanti, ma non ricchi», si definiscono loro, probabilmente con un po' di modestia. La famiglia ha celato il sequestro per tutte le prime ventiquattr'ore. «L'abbiamo saputo per vie molto traverse e tortuose», si lamenta il capo della Mobile, Arnaldo La Barbera. Piero Cocco non chiama le forze dell'odine ma telefona al fratello, Sebastiano, che fa il penalista a Novara. Sebastiano Cocco gli dice: «Aspetta che vengo giù». Neppure lui, all'inizio, si dà molta pena di avvisare la polizia.

L'avvocato parte e va Milano, a Linate, per prendere l'areo. Ma c'è la nebbia e il giorno di giovedì passa inutilmente. Sebastiano rinuncia e torna a Novara, sconfitto dal maltempo. Quella sera, o forse addirittura il mattino dopo, si presenta in Questura a Novara per la denuncia. Perché i Cocco hanno aspettato tanto per informare le forze dell'ordine? Per capire cos'era successo, di che cosa si trattata veramente. E in effetti qualche dubbio poteva averlo chiunque. I banditi chiamano con il telefonino cellulare, e lo fanno con una certa assiduità, persino con eccessiva tranquillità, considerata la situazione. Chiamano e passano la ragazza. Daniela ha la voce un po' rotta dall'emozione, ma rassicura i suoi come se si trattasse di una scampagnata solo un po' pericolosa: «Sto bene, papà, state tranquilli, non mi maltrattano». Fra una frase e l'altra di Daniela, i balordi continuano a trattare. Trattative abbastanza straccione, a onor del vero. Partono da 500 milioni, che è già una cifra non troppo alta per rischiare un sequestro di persona. Ma scendono pure, e anche in fretta: prima quattrocento, e alla fine sono arrivati senza neppure tante storie a 300 e meno, quando decidono che non ne vale più la pena. Sentono addosso il fiato della polizia, e non è detto che sulle loro tracce non ci sia anche la mafia.

Il padre, Piero Cocco, ieri mattina incontra i giornalisti e improvvisa una conferenza stampa. Conferma ai cronisti che nessuno della famiglia avvertì agli inizi la polizie del rapimento, e di questa mancata denuncia, aggiunge con cipiglio, «me ne assumo tutta la responsabilità». Lancia un appello alla figlia: «Stai tranquilla, perché stiamo trattando. Sono persone che ti tratteranno bene». Ma la procura della Repubblica, ammette il proprietario di «Sposa 2000», ha disposto il blocco dei beni patrimoniali. Cocco dice anche di aver chiesto e ottenuto dal magistrato che il suo telefono non venisse posto sotto controllo. La polizia, in realtà non ne ha più bisogno: ha già identificato il telefonino cellulare e attraverso quello ha già un nome e un cognome per cominciare le indagini. Gli esperti della scientifica hanno rilevato inoltre le impronte digitali sull'auto di Daniela, un Nissan Cabriolet, che lei aveva appena parcheggiato prima di essere aggredita dai banditi. Prove e indizi continuano ad accumularsi. A questo punto, i giovani banditi devono aver capito che era inutile insistere. Megli lasciar perdere. Daniela Cocco torna a casa, sbalordita, intontita, stanca. Ma neppure una lira è stata versata per riavere la sua libertà. Nella sera, due giovani sono trattenuti in Questura. Oggi forse i fermi si trasformeranno in arresto. Ma basterà a spiegare un sequestro al quale Palermo non ha mai voluto credere? Altre volte, silenziosi e strani rapimenti avevano colpito la città. Non veri e propri sequestri di persona, si sospetta negli uffici giudiziari, ma minacce per costringere le vittime a pagare il pizzo. Una voce, chissà. L'azienda di Piero Cocco, però, pare figurasse davvero nel libro-mastro della mafia, sequestrato dalla polizia in uno dei covi del latitante Nino Madonia. Sposa 2000 avrebbe pagato al racket un milione e mezzo al mese. Questo era il pizzo.

Pierangelo Sapegno

«Papà, ora voglio un mese di ferie»

Poi tornerà a disegnare abiti da sposa nell'azienda di famiglia

PALERMO
NOSTRO SERVIZIO

Bruna, esile, occhi castani, la piccola Daniela liberata ieri a Palermo, dopo tre giorni di prigionia, ha deciso ora di prendere il suo mese di ferie. Il padre, proprietario dell'azienda per cui lavora, glielo ha concesso. Aspetterà che siano trascorse le feste di Natale, poi tornerà alla sua scrivania a disegnare abiti da sposa. E' un'impresa particolarmente florida quella del padre di Daniela, Pietro Cocco. In pochi anni è riuscita a conquistare la leadership del mercato degli abiti nuziali, diventando la prima impresa nel Mezzogiorno. Dieci miliardi di fatturato, una settantina di dipendenti ed una catena di negozi in tutta Italia per la vendita diretta. Un piccolo impero costruito dal nulla «solo grazie al nostro lavoro ed ai nostri sacrifici» ha detto ieri l'imprenditore palermitano, sottolineando che la sua, comunque, non è una famiglia miliardaria.

Certo, negli ultimi quindici anni la scalata di Cocco è sembrata inarrestabile. Da dipendente dei cantieri navali di Palermo ad esportatore di vestiti in tutto il mondo il cammino è stato breve. L'escalation della famiglia Cocco è cominciata nell'80 con un piccolo laboratorio artigianale in cui progetta e realizza abiti da sposa che poi commercializza attraverso un solo negozio: «Sposaduemila». Con l'avvento delle televisioni private Cocco decide di lanciarsi nel mondo dell'editoria ed apre una tv locale dalla quale pubblicizza i suoi vestiti. L'effetto sul grande pubblico è immediato, anche perché Pietro Cocco chiama nomi famosi come Marina Ripa di Meana a presentare le sue collezioni.

Le vendite aumentano vertiginosamente e vengono aperti in poco tempo una serie di nuovi negozi, trasformando contemporaneamente il laboratorio in una fabbrica modernissima. Due anni fa l'imprenditore decide di abbandonare il mondo delle televisioni. Cede per 2 miliardi la sua Crt (Compagnia radiotelevisiva) al gruppo Fininvest. Viene però a mancare un elemento trainante dell'azienda, la pubblicità, e questo provoca un calo delle vendite che comunque non intacca il patrimonio e la solidità finanziaria acquisita dalla famiglia che continua a condurre una vita agiata. A parte le auto veloci ed i vestiti alla moda, i Cocco non amano ostentare la propria ricchezza, l'unico «peccato» che il capofamiglia si concede è qualche «puntatina» nei più famosi casinò.

La stessa villa in cui vive la famiglia è bella ma non particolarmente lussuosa, insomma nonostante i soldi non amano farsi notare. Ma qualcuno li ha notati, forse aiutato da un «amico di famiglia», che conosceva bene le abitudini dei Cocco e persino l'esatto ammontare del loro conto in banca. Nella città della mafia comunque rimane il dubbio di chi possa essersi «permesso» un atto che a Cosa nostra non ha mai approvato.

Fabio Nuccio

POLEMICA

Se il basista è il fisco

ROMA. Soltanto in due casi (su 35 rapimenti dall'88 al '91) gli elenchi fiscali dei maggiori contribuenti avrebbero potuto, in teoria, fornire elementi all'«industria dei sequestri». Incrociando i nomi dei rapiti (o di loro coniugi) nel periodo 1988-91 con gli elenchi del ministero si ottengono due riscontri: quelli relativi al nome di Imerio Tacchella, di Verona, cui fu sequestrata la figlia Patrizia, e di Carlo Nicoli, l'imprenditore di Parma a cui è stata rapita la moglie, Mirella Silocchi, ancora prigioniera. Ma Lorenzo Del Vecchio, nuovo Paperone d'Italia, ha messo sotto accusa Formica: ora che si sa che sono così ricco, rischio il sequestro. [Ansa]

Il piccolo Francesco Rea, 10 anni è stato ostaggio dei rapitori per ventiquattro ore e poi abbandonato su un'auto

Dilettanti senza pietà i «figli» dell'Anonima

Giovanni Falcone
«Se non sono boss li troveremo presto morti nelle strade»
Il giudice Vigna
«Vogliono imitare i grandi criminali e sono più crudeli»

Stefano Giovannetti, il ragazzo di Frascati liberato dalla polizia dopo il sequestro progettato da due «Rambo di paese». L'hanno tenuto in una fossa e mangiava un panino ogni due giorni

ROMA. Sono l'altra faccia dell'Anonima sequestri. Puntano su rapimenti-lampo, si accontentano di riscatti «modesti». Quel che importa è chiudere la partita in fretta, perché non hanno gli uomini, né l'organizzazione della vera anonima, quella con la A maiuscola, per gestire i tempi lunghi di un sequestro. Per gli investigatori sono soltanto balordi, «cani sciolti», aggiungono gli agenti del Nocs, il nucleo operativo dei carabinieri contro i sequestri. Destinati a finire nella rete.

I primi, tre pregiudicati romani, sono caduti al terzo tentativo: volevano rapire un gioielliere della capitale, dopo aver sequestrato un bambino di dieci anni, il piccolo Francesco Rea, figlio di un imprenditore, tenuto ostaggio per 24 ore, e la figlia di un altro orefice, che neppure avevano portato via, perché il padre aveva pagato subito il riscatto, in preziosi.

Gli altri sono i due giovani che per un mese hanno tenuto segregato in una tomba Stefano Giovannetti, il diciassettenne di Frascati. Due balordi di paese, che volevano fare tanti soldi, e subito. Gli ultimi sono i sequestratori di Daniela Cocco: non hanno ancora un nome, ma per la polizia sono già identificati. Sempre identico l'aggettivo che li accomuna: balordi.

Non è cominciata dunque una nuova stagione nella storia dei sequestri, con bande specializzate in rapimenti-lampo? Giovanni Falcone, direttore degli Affari penali del ministero di Grazia e giustizia, non si sbilancia: «Se i sequestratori di Daniela Cocco non sono mafiosi, troveremo entro breve tempo i loro cadaveri per le strade. Se, invece, si appurerà che dietro c'è la lunga mano della piovra, allora vorrà dire che il vertice di Cosa nostra, dove il potere sembra passato in mano ai corleonesi, ha detto addio a una regola che era diventata tradizione: la contrarietà ai rapimenti».

Piero Luigi Vigna, procuratore della Repubblica a Firenze, sostenitore della linea dura (aveva bloccato i beni alla famiglia Belardinelli), ha un'altra tesi: «Più che di fronte a una nuova Anonima sequestri, ci troviamo a dover fare i conti con delinquenti di quartiere, gente che punta a imitare i veri sequestratori, ma che più spesso improvvisa».

Concorda con lui Giuseppe Marabotto, magistrato torinese che si è occupato del sequestro di Marco Fiora, il bambino che è stato più a lungo nelle mani dell'Anonima. Dice Marabotto: «Dietro tutto sembra esserci uno spirito di imitazione. Il reato del sequestro di persona, nato in Sardegna e poi passato nelle mani dei calabresi, è rimasto in molti casi impunito. E proprio questa sicurezza di poterla fare franca può aver invogliato gruppi di balordi a percorrere la strada delle cosche calabresi. Bambini che vogliono imitare i grandi, per dirla con un esempio».

Ma l'imitazione finora non è riuscita: «Proprio perché non sono organizzati come le vere bande di sequestratori, si trovano in difficoltà e finiscono per fallire. Quel che preoccupa è la brutalità che sembra trasparire in questi nuovi sequestratori. Basti pensare a come è stato trattato Stefano Giovannetti: un panino ogni due giorni, l'acqua ogni quattro. E questo proprio perché sono in pochi e non possono occuparsi con regolarità dell'ostaggio». Un fenomeno, però, che la polizia ha dimostrato di «saper tenere sotto controllo» secondo Marabotto.

Eppure, dice Piero Luigi Vigna, un pericolo c'è. Dipende dalle famiglie. Se scendono a patti con i banditi, se accettano magari di pagare poco e subito, rischiano di far «radicare il fenomeno». I sequestratori, infatti, da quando è entrata in vigore la linea dura, preferiscono magari accontentarsi di una cifra inferiore, piuttosto che finire di non prendere nulla dopo mesi di trattative, perché la magistratura ha bloccato i beni del rapito. Se i parenti cadono nella trappola, fanno il gioco di questi balordi. Vigna, insomma, sposa un'altra volta la linea dura: «Ha dato buoni risultati con l'Anonima vera, non può che funzionare anche contro questi manovali del sequestro».

Pier Paolo Luciano

Al giuramento dei sottufficiali dell'Arma il Capo dello Stato grida «non sono un traditore»

Cossiga: carabinieri, giudicatemi voi

Ma dopo una telefonata con Andreotti il Presidente si autocensura
Ha tolto le frecciate al governo dal discorso che aveva già diffuso

VELLETRI
DAL NOSTRO INVIATO

«Non sono un traditore della Patria». Francesco Cossiga urla la sua autodifesa davanti ai carabinieri in alta uniforme. Il Presidente, ieri a Velletri dove 550 sottufficiali dell'Arma facevano giuramento di fedeltà alla Costituzione, è tornato sulla questione dell'*impeachment*. Nessun malumore con il governo, invece. Una lunga e cordiale chiacchierata al telefono con Andreotti, di prima mattina, è servita ad avvicinare Quirinale e Palazzo Chigi. «Tra noi c'è perfetta concordanza di vedute». Un feeling ritrovato. La conferma arriva nel pomeriggio, quando Cossiga dichiara che terrà conto del discorso milanese di Andreotti «di grande rilevanza politica», in particolare dell'ipotesi di elezioni anticipate.

Eppure, quando ieri mattina è salito sul palco dei carabinieri, il Presidente della Repubblica aveva lo sguardo accigliato. Il saluto della folla e gli onori militari non erano stati sufficienti a rasserenarlo. E così quando gli hanno regalato la cravatta grigia a bande blu e rosse dei carabinieri, e gli alamari dell'Arma, Cossiga li ha subito indossati come un'uniforme. S'è cambiato di cravatta lì, sul palco. Ed era pronto alla battaglia esternatoria.

Soltanto il ministro della Difesa è riuscito nell'intento di placare l'ira del Presidente. Un saluto apparentemente di maniera. Poi Virginio Rognoni ha scandito le parole che Cossiga aspettava da tempo. «A lei, signor Presidente, anche come capo delle forze armate, il governo rinnova la sua solidarietà particolarissima». Non solo. Rognoni - in riferimento all'autodenuncia di Cossiga - ha detto: «A lei, in questo momento, va in particolare il ringraziamento per la costante attenzione verso le forze armate, per la difesa dei suoi ufficiali e dei suoi quadri. Difesa immediata e eloquente, che ella, signor Presidente, prende anche in relazione a situazioni circostanziate e concrete tutte le volte in cui, come di recente, questa difesa va fatta nell'interesse delle istituzioni e del Paese».

Tanto è bastato, perché l'umore di Cossiga cambiasse. E quando ha preso la parola ha eliminato dal discorso tutti i toni polemici. Lo ha fatto autocensurandosi, sorvolando sui passaggi di un testo scritto in precedenza e già consegnato alla stampa, dove non mancavano frecciate al governo. Ha aggiunto, a braccio, un omaggio per Rognoni: «La ringrazio, signor ministro della Difesa, per le parole che ha ritenuto di rivolgermi. Per me è il semplice adempimento di un dovere: tutelare in ogni occasione il prestigio e l'onore delle forze armate e in particolare dell'arma dei carabinieri».

Cossiga ha eliminato i riferimenti polemici su Gladio. «E' necessario - aveva scritto - che l'intera struttura gerarchica e i responsabili politici si assumano le proprie responsabilità. E' quanto il senatore Taviani e io abbiamo ritenuto nostro dovere fare a proposito del cosiddetto caso Gladio, in cui servitori dello Stato sono stati indiziati di cospirazione politica solo per aver eseguito ordini emanati dalle legittime autorità del governo della Repubblica».

E ha poi tralasciato di leggere un passaggio su quelle «fughe di notizie» che avevano scatenato uno scontro psi-carabinieri. «E' necessaria certamente una maggiore cautela! - il Presidente prevedeva di dire - Occorre ben scindere tra quello che è indizio o prova e quelle che invece sono ipotesi di lavoro per successivi approfondimenti. Ma questo è accessorio, dal punto di vista generale dell'interesse nazionale. Rispetto al fatto che l'Arma e i suoi componenti non si lascino intimidire e continuino a svolgere in maniera intransigente le loro funzioni, anche se le investigazioni coinvolgono fatti delicati e personaggi importanti. In democrazia non esistono "intoccabili". Nessun personaggio, corporazione o lobby è superiore alla legge, neppure il Capo dello Stato».

E' restata l'autodifesa: «La nostra vita istituzionale è oggi gravemente turbata, anche da gravi dubbi e infamanti accuse rivolte alla mia persona senza esclusione di colpi». Con tono veemente, il Presidente ha rivendicato il suo ruolo di «picconatore». Ha urlato: «Per ora il solo risultato del mio impegno al servizio del Paese sembra consistere in un'accusa contro di me, temerariamente e ingiustamente elevata di aver attentato alla Costituzione e di aver tradito la Patria! Giudicatemi Voi!». E ancora: «Il vostro comandante è un difensore e non un traditore della Patria, né un attentatore delle istituzioni. Come voi, carabiniere tra carabinieri, servitore dello Stato e della nazione».

Francesco Grignetti

Francesco Cossiga (a sinistra) mentre parla a Velletri indossando gli alamari dell'Arma dei carabinieri «Anch'io sono un servitore dello Stato e della nazione»

A sinistra, il ministro della Difesa Rognoni: «Il governo rinnova la sua solidarietà al Presidente»

I LEADER PREFERITI

Cossiga, Montanelli, Agnelli

ROMA. Primo Francesco Cossiga, secondo Indro Montanelli, terzo Giovanni Agnelli: ecco la graduatoria dei leader che gli italiani vorrebbero alla guida di una nuova forza politica capace di opporsi alla partitocrazia. In un sondaggio della Swg per conto di *Panorama* l'attuale Presidente della Repubblica ha raccolto infatti il 19,5% delle preferenze. Al secondo posto Indro Montanelli col 13,1%, che precede Giovanni Agnelli (13%). Poi Mario Segni, Leoluca Orlando, Umberto Bossi, Marco Pannella. E quale tra i leader dei partiti «tradizionali» potrebbe guidare il rinnovamento? Nel sondaggio Swg ben il 24% ha risposto «nessuno di quelli elencati». Bettino Craxi guida comunque la classifica con il 17,2%, seguito da Andreotti (16,7%).

La crisi dei partiti è sottolineata anche da un sondaggio svolto dalla Doxa per l'*Espresso*: oggi più di un milanese su tre, ma soprattutto un italiano ogni quattro, voterebbe per la Lega lombarda. [r. i.]

L'Economist

«Lega alleata col Presidente»

LONDRA. Con un servizio intitolato «Il picconatore d'Italia», il settimanale inglese *The Economist* paragona le esternazioni del Presidente alla politica della Lega Nord. «Umberto Bossi - scrive il giornale britannico - tiene fuori Cossiga dalle sue critiche ai politici romani. E' convinto di guadagnare voti ogni volta che il Presidente brandisce il piccone». I due, prosegue l'*Economist*, «non sono però sempre stati buoni amici: Cossiga, che una volta accusò Bossi di minare alle fondamenta l'unità nazionale, è infatti abbastanza nuovo nell'arte della demolizione politica. Lo scorso anno, dopo 5 anni di Presidenza, cominciò improvvisamente "a togliersi qualche sassolino dalle scarpe". Ha litigato non soltanto con la magistratura, che accusa di essere troppo politicizzata, e con gli ex-comunisti, ma anche con la democrazia cristiana, dalla quale era partito per raggiungere la Presidenza». [r. i.]

Mario Segni, il ribelle di casa dc, striglia i suoi ed ha successo

Applausi al contestatore

«Ci vogliono fatti, non serve ciò che diciamo qui»
«Approviamo subito l'elezione diretta dei sindaci»

MILANO. I dieci minuti dell'imbarazzo dc iniziano alle due e un quarto, quando Giovanni Goria lascia il microfono a Mariotto Segni. Dalle ultime file, quelle dei peones, già parte qualche applauso. Nelle prime, i capi democristiani imitano Andreotti che sta accanto all'Ombretta Fumagalli: fermi e immobili, in attesa del Signor Referendum e delle sue due paginette di appunti. «Temo che questa conferenza si concluda in un cambiamento organizzativo interno che fuori di qui, francamente, non interessa nessuno». Ahi! Che qui l'unico fatto siano davvero le parole?

Un'ora dopo, al ristorante di Milanofiori, davanti ad una crostata di frutta, Segni si è mostrato stupito: «Quest'attenzione spropositata alla mia persona mi preoccupa». E i suoi: «Ma come? Sei stato il più applaudito di tutti, forse più di Andreotti». E lui: «Boh? Non mi sembra di aver fatto un grande intervento, sarà perché sono uno dei pochi che non canta nel coro...». Dal palco, però, aveva notato che in platea nessuno era distratto: «Potevo veder bene solo le prime file, ho notato un Andreotti molto attento e alla fine l'ho ringraziato».

«Ci vogliono fatti», dice Segni dal palco, tono pacato. Ed è bastata questa frase per gli applausi dal fondo. Un fatto, «un gesto forte», lo chiede: un'adesione della dc alla proposta di 200 deputati, in gran parte democristiani, «di approvare entro la legislatura l'elezione diretta del sindaco». Per questo è già stato rampognato dai capi dc, ma - dice - «si sono espressi a favore i comitati regionali di Veneto e Lombardia e il presidente del partito». Poche storie: «Se non viene fatto o non vi è la volontà o vi è troppa preoccupazione per l'alleato psi».

La voce che non canta nel coro: «In un partito da troppo tempo abituato a seguire rigorosamente il manuale Cencelli solo i fatti, non le parole, possono colpire l'immaginazione!». Segni si rivolge a Forlani, che non c'è: «Vabbè, glielo dirò dopo...». Riparte: «Sarebbe un gesto forte la formazione di un governo del tutto nuovo e di facce diverse. Sarebbe rinnovamento forte un congresso straordinario prima delle elezioni in cui la dirigenza mette a disposizione il proprio mandato. Rinnovamento dalla base ai vertici!».

Finisce con due acuti l'assolo di Mariotto Segni. Il primo: «In tema di moralizzazione, la gente, e soprattutto il mondo cattolico, attende da noi chiarezza e rigore. Spesso non abbiamo avuto né l'una né l'altra». Applausi dei peones.

Il secondo: «So di chiedere molto, cose dure e difficili. Ma le ritengo necessarie e possibili. Confido nell'orgoglio di quanti, anche nei momenti più difficili, non vogliono rinunciare al ruolo guida della dc». Stavolta applaude anche Andreotti, e gli scappa pure un: «Bravo». Peones in piedi. Un successone.

In dieci minuti Segni ha imbarazzato la dc. L'oratore che segue, Galloni - non il vicepresidente del Csm: il figlio -, aspetta parecchio prima di intervenire. Ma quando Mariotto se ne va non è contento: «Attenzione favorevole, sì; però, da qui a pensare che gran parte della dc è con me, ce ne corre». Va dalla fetta di crostata con un gruppetto di amici sardi. Uno gli domanda: cosa ti ha colpito di più in questi giorni dc? «Il poco. Questo partito che si guarda dentro e non fuori non mi piace. Non hanno capito che la dc non è più il centro del mondo».

Giovanni Cerruti

Mario Segni vuole la riforma elettorale

Il vicesegretario dc Lega: sfida per Brescia

«Bossi governi pure vedremo cosa farà»

MILANO. «Mandiamo la Lega al governo, aiutiamola a governare». Detta da Silvio Lega, vicesegretario dc, la frase fa un certo effetto e può stupire. Le elezioni di Brescia non sono ancora un ricordo, quelle possibili di Milano sono già un incubo. Tra i capi dc, soprattutto tra quelli del Nord invaso dai bossiani, finora si son sentite dichiarazioni drastiche: mai con quelli. Solo Roberto Formigoni si è dissociato: «Non condivido l'intransigenza, con i voti che hanno preso è fondamentale stabilire un dialogo».

On. Lega, dunque la dc sarebbe favorevole al Bossi al potere?

Dico che la Lega, che è protesta, mancanza di progetto, mancanza di programmi, mancanza di valori, visto il risultato elettorale è bene che vada al governo: così vedremo se saranno all'altezza.

Ma a Brescia, nonostante i desideri, non hanno il 51%: da soli non possono, ci vogliono alleanze...

E allora dico: diamogli l'appoggio esterno, diamogli una mano per vedere e far vedere chi sono e cosa sanno fare.

Come dire: un'alleanza tra dc e leghisti?

Io non propongo alleanze, propongo una sfida. Loro sono contro questo sistema, ma da questo sistema sono stati eletti. E allora, senza alleanze, accettino la sfida.

I voti di Brescia, di Pinerolo, delle ultime elezioni regionali sono in gran parte ex voti democristiani. Finora questo dato non sembra avervi preoccupato più di tanto...

La Lega crea contestazione, aspettative, speranze. Ma non è un problema che riguarda solo la dc. Le Leghe corrispondono a una definizione che condivido: lettere anonime ai partiti di governo, a tutti i partiti di governo. E lettere rischiose per tutto il sistema.

Giovanni Bianchi, presidente delle Acli, ha aperto il dibattito di Milanofiori con una severa critica alla dc. «Le ragioni di Bossi - ha detto - sono nei nostri errori». E' d'accordo?

Esiste un «gap» tra la promessa elettorale che i partiti fanno e la loro attuazione. Il comunismo cade e la gente può pensare che un partito, i partiti, non siano più attendibili, attuali. Ma la promessa elettorale dc resta attuale, e quel che va superata è la distanza tra ciò che si dice di voler realizzare e la classe dirigente che deve mettere in pratica i programmi. O le promesse. Tuttavia non è che il voto leghista abbia colpito solo la dc.

Però Giovanni Bianchi ha continuato: «... Le Leghe colpiscono nelle nostre zone tradizionali, nella Brianza manzoniana, nella Bergamasca e nel Bresciano e non nell'Emilia sazia o nella Toscana secolarizzata dalla massoneria»...

A Brescia c'era un malessere dc che ha portato alle elezioni e la gente ha colpito i nostri voti perché sono cadute le aspettative del buon governo. Ma, secondo me, Bianchi voleva dire anche un'altra cosa: il pericolo è che anche aree come l'Emilia ex pci e la Toscana laico-imprenditoriale vadano verso le Leghe. Per questo è necessaria una sfida: che vadano al governo, aiutiamoli a governare. Così tutti se ne accorgeranno: sono soltanto protesta, e basta.

[g. cer.]

«La seconda Repubblica ha bisogno di un Presidente come lui», dice Bossi

E la Lega ricandida Cossiga

«Subito dopo la Finanziaria sciogliamo le Camere»

TORINO. «La seconda Repubblica ha bisogno di un Presidente come Cossiga». Più di un flirt: tra Umberto Bossi e il presidente Cossiga, dopo reciproche attestazioni di stima, si salda un'alleanza fino a pochi mesi fa insospettabile. Il leader della Lega, venuto a Torino per inaugurare la seconda Dieta, si è rivolto al Presidente quando ha affrontato il tema delle elezioni anticipate. «E' chiaro che si deve andare al più presto alle urne ed è questo il messaggio che inviamo a Cossiga. Quando? Subito dopo l'approvazione della Finanziaria. Finito l'esercizio provvisorio, questa legislatura ha detto tutto quello che aveva da dire, che senso ha continuare?».

Per Bossi è anche una sfida ad Andreotti, che ha ammesso ieri la possibilità di ricorrere al voto anticipato. «Noi siamo pronti in qualsiasi momento ad affrontare l'elettorato, mi pare che il caso di Brescia sia emblematico. Il problema - ha aggiunto il segretario della Lega - è vedere se i partiti sono disposti a seguirci. Per questo si deve muovere Cossiga: se non andiamo subito alle elezioni i partiti utilizzeranno i soldi della Finanziaria per pagare le loro clientele prima del momento elettorale».

Sul tema delle riforme, l'appoggio di Bossi a Cossiga è fuori discussione. «Ha ragione quando afferma che il regime è finito, come ha ragione nel picconare i partiti, responsabili dello sfascio».

Per la giunta di Brescia, ha detto Bossi, «siamo disposti a governare, ma alle nostre condizioni e con i nostri metodi di gestione, trasparenza e pragmatismo». Con quali alleati? «La dc deve assumersi le sue responsabilità. Noi guardiamo anche ad altre forze, compreso il pds».

La vocazione governativa della Lega trova credito anche nell'intervista di Bossi a *Panorama*, in cui fornisce l'elenco ideale di ministri per il prossimo governo a marchio «leghista». Agli Esteri manderebbe sicuramente l'eurodeputato Enrico Speroni; ad un superministero economico Marco Formentini o un «esterno» come il professor Guatri della Bocconi. Per gli Interni l'avvocato Roberto Maroni di Varese, alle Riforme istituzionali «senza dubbio» il professor Miglio, teorico delle tre repubbliche. All'Immigrazione, dove «bisognerebbe cambiare la normativa e farla finita con l'incertezza della legge Martelli», la persona giusta è Irene Pivetti, responsabile della consulta cattolica della Lega. Ma il toto-governo non esclude personaggi di altri partiti. Bossi vedrebbe bene nella Lega Marcello Gallo dc, Romano Prodi e Norberto Bobbio. [fio. cra.]

Alla conferenza nazionale il presidente del Consiglio strappa gli applausi di De Mita e Gava

Andreotti alla dc: votiamo a marzo

Tutti d'accordo, le riforme alla prossima legislatura

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La conversione di Giulio Andreotti acquieta, finalmente, la nomenclatura democristiana. In appena sette minuti e trenta secondi, il presidente del Consiglio spiega alla dc che ora c'è anche il suo via libera per le elezioni a marzo. L'unico che mancava in una dc che scalpita da mesi per finirla il più rapidamente possibile. E nel pomeriggio arriva l'apprezzamento di Francesco Cossiga per affermazioni che «mi obbligano - dice - a meditare sulle mie responsabilità e sull'esercizio delle mie prerogative in merito». Insomma, il Presidente della Repubblica pare dire che, visto che ormai tutti vogliono votare al più presto, lui ne terrà conto.

Nel tardo pomeriggio Andreotti si è chiuso in una stanza per due ore e mezzo con i capigruppo dc in Parlamento, Gava e Mancino, col vicesegretario del partito, Lega e col ministro dell'Interno, Scotti per un consulto mirato a identificare la data delle elezioni. Si dovrebbe chiudere, così, l'interminabile, stucchevole e, per i più, incomprensibile duello a più voci sulle elezioni a marzo o a maggio. Giulio Andreotti ne è comunque uscito bene.

Cercando di fare di necessità virtù, il presidente del Consiglio ha esortato i suoi a badare al sodo e a non cincischiare con le elucubrazioni riformiste. Quindi, non è il caso di continuare a insistere sulla riforma elettorale subito, meglio riparlarne dopo le elezioni. E in questo modo Andreotti si offre ai socialisti come garanzia contro possibili accordi a sorpresa tra dc e pds.

Il tanto atteso «sì» alle elezioni a marzo viene confezionato da Andreotti in una trama che dovrebbe precostituirgli le condizioni più favorevoli per affrontare la battaglia sia per la presidenza della Repubblica che per la guida di un governo di «grossa coalizione» dopo le elezioni. E riesce anche a farci la figura del condottiero pragmatico che si mette alla testa di uno scudo-crociato impaniato nelle chiacchiere sulle riforme da applicare a se stesso e agli altri.

Ora la tabella di marcia delle vicende politiche italiane pare definita. Appena approvata la Finanziaria, ha fatto capire lo stesso Andreotti, si vedrà di trovare un accordo sul costo del lavoro. Poi, via verso le urne con i primi soli primaverili «mettendo fine ad un periodo di continua vigilia». E perché non si è deciso prima? «La mia contrarietà ad anticipare le elezioni non era dettata da formalismi costituenti o da interessi ministeriali, ma dall'angoscia nel pensare» alle cose che c'erano da fare.

«I tempi sono ormai molto stretti», riconosce ora, ed è bene che le riforme, compresa quella elettorale, vengano affrontate dopo le elezioni, quando gli elettori sapranno bene «come il loro voto sarà utilizzato». Di fatto blocca la riforma dc, ma pare anche lo «sbarramento» caro al psi, quando dice che non bisogna far venire alla gente il sospetto che si vuole mantenere il Palazzo «sbarrando la strada a delle forze nuove. Si rischia davvero di dare la peggiore impostazione psicologia alle elezioni». Mano tesa a Craxi sulla sostanza, accompagnata da due precisazioni: saranno «presto dimenticate tante, inutili, odierne sollecitazioni emotive anche presidenzialistiche». E l'accenno sarebbe stato valido anche per Cossiga se Andreotti, parlando, non avesse corretto il testo scritto cambiando «presidenzialistica» in un più innocuo «pseudomoralistica». E poi, a beneficio del psi, aggiunge che bisogna perdere l'abitudine a più o meno diritti di veto su quel che si è concordato e si può fare».

E si leva anche la soddisfazione di dire alla dc che è provinciale perché non apre gli occhi verso l'esterno e che è a bassa pressione, con un clima interno «incerto e contestativo». Al convegno non ripete l'offerta di governo allargato, ma i suoi fans la considerano ormai come acquisita. Ammette Sbardella: «Non lo chiamerei governissimo, ma "grossa coalizione"». Assicura Formigoni: «Anche Craxi ora si è convinto che il governissimo non è una operazione antisocialista. Avrà un ruolo da protagonista, magari di presidente del Consiglio». E profetizza che «sarà un governo a tre di tregua politica e sociale. Un governo di emergenza». E i tre, è chiaro, dovrebbero essere dc-psi-pds.

Andreotti piace a Forlani, che non rinuncia, però, ad una battuta ironica e incredula sulla reale volontà del presidente del Consiglio di cedere alle pressioni del partito. Elezioni a marzo? «Comunque lui spera il contrario» garantisce scettico. Andreotti piace anche a De Mita e piace moltissimo a Gava, che, soddisfatto, rinuncia a parlare in serata.

Sul convegno che sta per chiudersi scende l'agognata benedizione dei vescovi, portata da mons. Crepaldi sotto forma di una fiduciosa attesa per decisioni concrete. Oggi chiude Forlani di buon ora, per poter assistere nel pomeriggio al derby Inter-Milan.

Alberto Rapisarda

Cirino Pomicino (a sinistra) e Calogero Mannino nella sala di Milanofiori, alla conferenza nazionale dc

Craxi: crisi grave decidano i cittadini

ROMA. Soffia un vento elettorale anche nelle dichiarazioni di Bettino Craxi e di Achille Occhetto. Secondo il segretario del psi «non si possono lasciare andare le cose per il loro verso storto. E' necessario che si diffonda nel Paese la consapevolezza della gravità della situazione, e ritengo necessario e giusto che i cittadini siano posti al più presto in condizione di giudicare con piena responsabilità». D'altra parte il leader del pds insiste perché siano assicurate «la legalità democratica e la normale dialettica tra i partiti nel corso di una campagna elettorale di fatto aperta dalle dichiarazioni di Andreotti».

Craxi ha sottolineato «il clima politico che è più che mai dominato da tensioni artificiose e da manovre che creano solo una grande confusione senza costrutto. Uno stato di cose che diviene di giorno in giorno più inaccettabile mentre le iniziative ed i toni da campagna elettorale stanno prendendo il sopravvento su ogni altra considerazione più ragionata e più responsabile».

Tutto ciò, a giudizio di Craxi, «reca ormai un danno crescente alla vita delle istituzioni, logora inutilmente le forze politiche, mentre si vanno gonfiando le più disparate forme di protesta, ivi comprese quelle che hanno già assunto un carattere estremistico e qualunquistico».

In una intervista all'*Unità*, Occhetto ha affermato che l'annuncio di Andreotti sulla possibilità di ricorrere agli elettori dopo il vertice europeo «è una aperta ammissione di fallimento». Secondo il segretario del pds «il governo getta la spugna e chiede a Cossiga di mandarlo a casa. A nostro avviso, invece, Andreotti deve porre tale questione apertamente, davanti alle Camere, aprendo immediatamente una regolare crisi parlamentare». «Occorrono nuove regole - conclude - e una nuova organizzazione dei poteri: dovranno deciderle i cittadini con il voto, non si devono determinare dall'alto con le picconate».

[Ansa-AdnKronos]

Scalfaro alza la voce contro Cossiga

E la platea grida: Oscar ti vogliamo Presidente

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il «messaggio» della dc, Francesco Cossiga, lo ha ricevuto con 48 ore di ritardo. Glielo ha rivolto, senza mai citarlo per nome, Oscar Luigi Scalfaro, che tra gli applausi a scena aperta della platea ha pronunciato un discorso in cui la difesa della Costituzione è diventato addirittura un comandamento. «La Costituzione - ha esordito - ha da essere difesa col silenzio, con l'attenzione, con lo scrupolo, con l'assunzione di responsabilità di fronte a tutti da parte della dc. Deve essere difesa perché fino a quando questa carta c'è, non esiste un periodo in cui la si dichiari superata».

Un discorso rispettoso, ma chiaro nei suoi richiami a Cossiga, che Scalfaro ha concluso con un avvertimento finale in cui ha messo in relazione uno stravolgimento della Costituzione con il rischio di una «svolta autoritaria». «Dio non voglia - ha detto alzando la voce l'anziano esponente dc - che venga il giorno in cui democrazia e libertà non reggono, perché sarà altrettanto vero che il torto e la colpa grave cadrà sulla dc e su tutto il mondo dei cattolici credenti. Una responsabilità che grava non solo davanti alla storia ma davanti a Dio».

Alla fine dell'intervento, naturalmente, tante ovazioni e tanti «Scalfaro al Quirinale», con Flaminio Piccoli che ha interpretato per tutta la stampa i sentimenti dell'assemblea: «Il vecchio Oscar ha inviato il vero messaggio della dc a Cossiga».

Al terzo giorno lo scontro a distanza tra il Quirinale e la dc, riunita nella sua conferenza organizzativa, è sceso un po' di tono ma è rimasto nell'aria.

Ma sotto, sotto la diplomazia ha continuato a funzionare. Anche perché alla fine, proprio dalla bocca di Giulio Andreotti, cioè quello che fino a ieri era considerato il grande alleato di Cossiga, è venuta fuori l'iniziativa pensata dai capi democristiani per «neutralizzare», «raffreddare», «normalizzare» il grande esternatore: la decisione di andare alle elezioni al più presto. Sì, perché, come sempre, quando nessuno riesce più a tenere le fila di uno scontro ormai degenerato, la dc punta a fare del voto una sorta di lavacro purificatore.

La decisione è maturata in una settimana. Tanto hanno impiegato Arnaldo Forlani, Ciriaco De Mita e Antonio Gava a convincere il capo dc più recalcitrante al ricorso alle urne, Giulio Andreotti, a cambiare idea.

L'operazione comincia il giovedì della scorsa settimana, quando allibiti per le esternazioni del Capo dello Stato contro la dc, Andreotti e De Mita dopo tanti mesi di silenzio tornano a parlarsi per telefono. Il presidente della dc pone in quell'occasione il problema Cossiga, elenca i tanti rischi che sono dietro l'angolo e chiede «un'iniziativa, un modo per uscire da questa difficile situazione». Andreotti è d'accordo sull'analisi di De Mita e gli promette: «Ci penserò su».

Segue una settimana in cui i tam-tam nella dc si moltiplicano, lo scontro con il Quirinale si aggrava e gli ambasciatori dei capi dc sondano sul da farsi anche socialisti e pidiessini. Il tutto si materializza ieri con l'intervento di Andreotti che rappresenta la posizione democristiana. Non per nulla alla fine l'ipotesi ventilata dal capo del governo trova il plauso di De Mita e Gava e, addirittura, già si parla della data del voto: metà marzo.

Ma dietro le formule di rito emerge anche una motivazione, forse la principale, che ha spinto lo stato maggiore della dc a scegliere questa strada: risolvere nel modo più indolore possibile il problema Cossiga. «Andreotti - spiega Antonio Gava - è stato convinto dai fatti». «L'esito finale - gli fa eco Ciriaco De Mita - è solo frutto della rassegnazione di tutti».

Infine è arrivato anche l'assenso del Quirinale. Del resto anche il presidente ha il suo tornaconto: con le elezioni salta tutta la procedura dell'«impeachment» promossa dal pds, se ne riparlerà nel prossimo Parlamento. Quello che paga, invece, il presidente è che dopo il voto anche lui si ridurrà a essere, come dice, un capo dc «un re Nudo».

Ma intanto si è trovata una soluzione onorevole per tutti. Non per nulla ieri è girata alla conferenza anche la solita storia del colpo di scena finale: potrebbe arrivare anche un messaggio di Cossiga.

Augusto Minzolini

Per Oscar Luigi Scalfaro gli applausi della platea dc: da lui è partito il messaggio per il presidente Cossiga

A MILANOFIORI

Antenna per il Quirinale

MILANO. All'improvviso ieri pomeriggio, su una delle roulotte della Rai che ospita gli strumenti di tutti i tg che seguono i lavori della conferenza organizzativa delle dc, è spuntata una strana antenna. Una di quelle che servono a ricevere una trasmissione in via satellite. Negli staff giornalistici della Rai nessuno ne sapeva niente, solo qualche tecnico ben informato ha ipotizzato una notizia che se vera potrebbe rivelarsi clamorosa: tutto è stato predisposto per organizzare un possibile collegamento televisivo tra il Quirinale e Milanofiori. A prima vista, a sentire ancora gli echi delle cattiverie che si sono scambiate in questi giorni Cossiga e il suo partito, sembra fantapolitica. Ma su quella roulotte l'antenna è spuntata davvero.

[au. min.]

IL CASO

GLI INCUBI DEMOCRISTIANI

Quella sindrome da massoneria

Formigoni: le lobby finanziarie ci vogliono al tappeto

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Eccola. «Sempre tenerla presente, mai nominarla» raccomandava Alcide De Gasperi. E infatti non parla di Massoneria, Giulio Andreotti, verso la fine del suo intervento alla conferenza di Assago. Dice: «Serpeggia, anche con qualche riscontro estero, una campagna antidemocristiana». Dice che molti, finché durava il comunismo, «hanno sopportato la dc come un male necessario». E ora si oppongono «a tutto ciò che è cristiano». Dice che «con il mondo laico» la dc ha sempre collaborato. «Ma se qualcuno pensa a una completa laicizzazione della società, non può certo illudersi di farlo con il nostro concorso». E dice infine, Andreotti, che «purtroppo quel concorso non disperano di averlo alcuni centri di affari che non ci perdonano di essere autenticamente popolari».

Piuttosto criptico, ma non abbastanza da impedire che quest'argomento un po' tabù cali sulla platea di Milano-Fiori. Oltretutto poche ore dopo quegli accenni del presidente del Consiglio al rischio di «P2, P3, P4» e a «strane consorterie». E così si conferma un dato per certi versi storico: ogni volta che la dc vive un momento di crisi si guarda alle spalle, spaventata. E vi scorge con una certa regolarità un magma laico (e potente, con diramazioni internazionali) fatto di «circoli», «oligarchie» maldisposte o peggio nei confronti dello scudo crociato. E questo pare proprio uno di quei momenti.

Basta fare due passi in platea per rendersene conto. «Sì, si avverte davvero una sindrome da Massoneria, qui dentro» riconosce Giovanni Goria. E aggiunge: «Emerge puntuale, di fronte a ogni difficoltà». Però sembra appartenere, il ministro, a un'area di moderato scetticismo. Come Mancino: «I nostri problemi non dipendono da un terzo estraneo. La Massoneria c'è sempre stata, e non ci ha mai amato...». O come il ministro Marini: «Faccio fatica a crederci, a dargli troppo peso». Però, proprio sulla sedia accanto a Marini c'è l'onorevole Formigoni. Che la pensa in maniera opposta: «Ho l'impressione che circoli laicisti e lobby finanziarie abbiano l'interesse a liberarsi del tutto o almeno a ridurre il peso di un partito con radici popolari e ispirazione cristiana. Fino a ieri i cattolici andavano bene per fare muro contro il pci. Ora, per favore, che lascino il governo a coloro che ne hanno diritto per investitura di intelligenza e di [illegible].

Sono molti più degli scettici quelli che condividono quest'analisi. Mastella: «Per un certo mondo laico e internazionale l'Italia è diventata ormai un Paese normale. E la dc serve meno. Perciò nel migliore dei casi se ne frega, nel peggiore ci attacca». Sandro Fontana, da storico: «Per anni, con i cosacchi alle porte, una serie di realtà ha subito la dc come un intralcio, una perdita di tempo». Pino Pisicchio: «E' una tesi che circola, quella della Massoneria all'attacco. Di sicuro sembra essersi rotto un patto di non-belligeranza tra il nostro partito e il capitalismo finanziario». Vittorio Sbardella: «La Massoneria è folclore, ma si avverte qualcosa di più profondo: oligarchie che tentano di trasferire il loro potere in politica. E la dc è l'ultimo ostacolo all'affermazione di questo disegno. Di qui l'accerchiamento trasversale. Per ora si limitano a raccogliere tutti gli scontenti, psi...». Cabras: «La Massoneria è una mascheratura dell'*establishment*. Prospera in una società frammentata e corporativa. C'è un obiettivo intensificarsi di sforzi».

Fra tutti Flaminio Piccoli è, da sempre, quello che più insiste nel pericolo «neo-illuministico». Per lui la questione ha ormai riflessi internazionali: «Riemergono vecchie ambizioni mai sopite. Dipende certamente anche da una logica culturale ed economica di tipo massonico se, per esempio, nel conflitto iugoslavo, l'Europa si sta facendo schiantare e non trova un ruolo». Insomma: la dc non capisce e ha paura di un qualcosa di sfuggente con cui ha convissuto. Uno storico nemico (ma meno nemico di altri) da cui è stata utilizzata e che, in parte, ha anche utilizzato.

Senza contare - e questo aumenta la sindrome dell'accerchiamento - che proprio adesso al Quirinale c'è un presidente espresso dalla dc che, distruggendo un codice più che consolidato, non è contro la Massoneria. Anzi. «La difende» osserva Sanza. «Con un atteggiamento di benevolenza e un giudizio - dice Cabras - che nell'Italia del Duemila non riesco a comprendere». «Ed è su questo, la Massoneria, per essere onesti, che oggi si misura la vera differenza tra la dc e il presidente della Repubblica» ammette Goria.

Singolare situazione. «Per natura non sono un vittimista - conclude Oscar Luigi Scalfaro - ma non mi sento di dire quanti del mondo cattolico e democristiano siano oggi immuni da questo contagio».

Filippo Ceccarelli

Goria: una paura che emerge puntuale, quando siamo in difficoltà

Marini dubbioso: non ci credo le stiamo dando un peso eccessivo

Roberto Formigoni (a sinistra) Flaminio Piccoli (qui a fianco)

Oggi l'Ucraina vota, 6 candidati alla leadership e un solo programma: indipendenza

La nuova Unione finisce a Kiev

Favorito Kravchuk, comunista pentito
Gorbaciov a Bush: non si staccheranno

KIEV
DAL NOSTRO INVIATO

Mai, forse, elezione fu più scontata di questa. Lungo il Kreschatik, lucido di pioggia, il via-vai della gente è quello solito di un sabato qualunque. Non c'è segno apparente di una vigilia speciale. Eppure questo primo dicembre è destinato a segnare un evento storico di enormi proporzioni: l'Ucraina deciderà la propria indipendenza e, con questa, la fine formale e sostanziale dell'Unione con le restanti repubbliche dell'Urss. Anzi il referendum seppellirà non solo il cadavere della già defunta Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche ma anche - ci si perdoni l'espressione - l'aborto della non ancora nata Unione di Repubbliche Sovrane.

Cosa accadrà poi nessuno è in grado di prevederlo con precisione, ma il sentimento popolare è netto e inequivocabile. Le previsioni degli indipendentisti più pessimisti parlano di un 65% di voti favorevoli al distacco dall'Unione, ma c'è chi pronostica un 70% e oltre. E i programmi dei sei candidati che si disputano - in parallelo al referendum - la presidenza della Repubblica dimostrano inequivocabilmente che il vento è uno solo: indipendenza e ancora indipendenza. Tranne l'ex leader comunista e attuale presidente del Soviet Supremo, Kravchuk, gli altri sono tutti nomi nuovi per il grande pubblico internazionale: dal capo del Partito della Rinascita Democratica, il matematico V. Griniov, al presidente del Partito Popolare e neo-imprenditore L. Taburienskij, al fisico I. Jukhnovskij, capo della Rada Popolare, a L. Lukjanenko, presidente del Partito Repubblicano, a Vjaceslav Ciornovil, candidato del Fronte Popolare, il Rukh.

Non ce n'è uno che abbia dubbi o esitazioni in proposito. E' una gara spasmodica a chi si mostra più avverso a Mosca. Vincerà Kravchuk, secondo tutte le previsioni. L'ultimo sondaggio - realizzato proprio dal Rukh, principale forza d'opposizione - gli accredita un 52%, contro un modesto 23% a Ciornovil. E nessuno pensa che queste proporzioni possano essere rovesciate nelle ultime ore prima del voto. Rimane solo una piccola possibilità: che Kravchuk non riesca a passare al primo turno e che debba andare ad un ballottaggio «alla francese» con Ciornovil. «In tal caso - mi dice Ivan Drach, il leader del Rukh - tutti gli altri candidati farebbero convergere i loro voti su Ciornovil e allora Kravchuk potrebbe rischiare perfino la sconfitta». «Ma - aggiunge - le forze democratiche sono divise».

Non sembra molto preoccupato, del resto, Ivan Drach. Quella che si sta per celebrare è prima di tutto una sua vittoria e una vittoria del Fronte. In fondo Kravchuk vincerà agitando quelle che erano e sono le parole d'ordine del Rukh. Poi si vedrà. «Impara in fretta, è furbo - dice Drach seduto dietro la sua scrivania all'Unione Scrittori - ha assorbito da tutti: dissidenti, democratici, indipendentisti. Ma fino a tre mesi fa aveva la tessera del partito ed era il numero uno repubblicano. Non importa, ci saranno altri appuntamenti». Quali? «Sarà eletto per cinque anni, ma non credo che potrà reggere tanto a lungo. Noi abbiamo oggi il 25% in Parlamento, ma se non sarà all'altezza degl'impegni che ha assunto, potremo costringerlo ad andarsene. Gli do due anni di tempo».

Che ne pensa di Eltsin? Sorride. «Come dice Ronald Reagan, abbi fiducia ma stai attento. Eltsin ha capito da tempo che tutta questa storia dei patti, dei negoziati, economico e politico, per tenere insieme l'unione, era un gran bluff. E ha preso le sue misure. Molto bene. Noi prendiamo le nostre». E che succederà? «Niente di grave - risponde Drach, sicuro -. La Russia ha problemi a sufficienza. E' in pieno terremoto. Le conviene stare calma». Ma - obbietto - se Eltsin farà la propria riforma e passerà ai prezzi internazionali delle materie prime, come potrà l'Ucraina fare fronte ai suoi problemi? «Rispondo che la Russia non può prendere decisioni unilaterali. Anche noi abbiamo dei conti da avanzare. I gasdotti, per esempio, passano sul nostro territorio. Converrà metterci d'accordo».

E che ne sarà degli oltre undici milioni di russi che vivono in Ucraina? «Nessun russo avrà nulla da temere. Per noi questo problema non esiste. E poi ci sono anche gli undici milioni di ucraini che vivono in Russia. La questione più difficile sarà la Crimea, dove i russi sono il 70% e dove dovranno tornare i tartari. Ma nel Donbass la gran parte della popolazione di lingua russa si sente ed è ucraina. Anche loro sono per l'indipendenza». Forse è come dice Ivan Drach, ma è difficile non registrare l'ondata di preoccupazione che il distacco dell'Ucraina produrrebbe in Russia. E la serpeggiante rinascita di sentimenti nazionalisti russi, che possono diventare leva potente in mano di posizioni estremiste. E c'è l'esercito, che non ha nessuna voglia di lasciarsi suddividere. E l'ufficialità, nell'esercito ucraino, è in larga maggioranza russa. «E' vero. E' una situazione anormale creata da Mosca nei decenni passati. Ma le ricordo che nell'esercito sovietico gli ufficiali ucraini sono 346.000. Faremo tornare i nostri. Chi non giura dovrà andarsene». Così viene meglio in chiaro che i problemi ci sono e che non sarà facile scioglierli. Del resto il ministro della difesa ucraino, generale Morozov, ha ribadito proprio ieri che una parte della flotta sovietica del Mar Nero diverrà elemento essenziale della futura flotta ucraina. Domani l'Ucraina di Kravchuk sarà indipendente. La Russia di Eltsin, senza perdere altro tempo, ha occupato il centro. E i 45 minuti di colloquio telefonico, ieri, in cui il leader sovietico ha cercato di convincere il presidente americano che l'Ucraina «non si staccherà», non possono cambiare la situazione. Né lo può la tardiva dichiarazione di Eltsin che, ripetendo le parole di Gorbaciov, ha detto ieri alla tv sovietica di ritenere «inammissibile un'unione senza Ucraina». Il progetto di Mikhail Gorbaciov finisce a Kiev.

Giulietto Chiesa

MOLDAVIA

Elettricità razionata

MOSCA. Si preannuncia un inverno molto duro per i moldavi. Alle prese con una grave crisi energetica, le autorità hanno introdotto un drastico regime di razionamento, per cui l'elettricità viene fornita solo per 4 ore al giorno, due alla mattina e due alla sera. Soli le utenze considerate di interesse vitale per il bene della comunità continuano a usufruire dell'energia elettrica 24 ore su 24. La grave emergenza deriva dalla mancanza di combustibile per l'alimentazione degli impianti.

Venerdì i voli per l'Ucraina, la Moldavia e il Caucaso settentrionale erano stati annullati a causa della mancanza di carburante a Mosca. Molti passeggeri avevano restituito i biglietti ed erano partiti in treno, altri erano rimasti in aeroporto perdendo il triplo del tempo che sarebbe occorso per il viaggio in treno. Il viaggio in treno da Mosca a Kiev richiede 10 ore, molte di più i tragitti verso Moldavia o Caucaso. La situazione è destinata ad aggravarsi, stando alle previsioni del ministero dell'Aviazione. [Agi]

Kiev: la bandiera ucraina sul mappamondo e uno striscione per «Lukanyenko e democrazia»

Kazakhstan

Elezioni presidenziali

MOSCA. Anche in Kazakhstan si svolgono oggi le elezioni presidenziali: nella più grande delle repubbliche centro-asiatiche si presenta solo Nursultan Nazarbaiev, presidente del Soviet supremo di Alma-Ata. Tutti i partiti, sia pure con qualche polemica, hanno invitato la gente a votare compatta per il presidente del parlamento, candidato unico. I sondaggi dicono che la maggioranza degli elettori darà fiducia a Nazarbaiev, 52 anni, personalità emergente nella nascente Urs.

In Inguscezia si svolge il referendum per decidere se dar vita a una repubblica autonoma, federata alla Russia, o restare nella Ceceno-Inguscezia, piccola repubblica caucasica che ha dichiarato l'indipendenza. Il referendum è stato indetto dal «Consiglio nazionale degli ingusci» che afferma che se vincerà la proposta di costituzione di una repubblica autonoma, Eltsin si adopererà per far restituire agli ingusci le terre passate all'Ossezia del Nord in periodo staliniano. Il parlamento ceceno ha già dichiarato illegittimo il risultato referendario perché viola la sovranità della Ceceno-Inguscezia. Il sindaco di Grozny, capitale della repubblica, ha proibito lo svolgimento della consultazione in città. [Ansa]

Dalla Russia sessanta miliardi di rubli per pagare gli stipendi e evitare la bancarotta

Eltsin presta i soldi a Gorbaciov

Un generale: è il caos, noi non staremo a guardare

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Russia ha evitato, almeno per il momento, la bancarotta dell'Urss. Boris Eltsin, al termine di un drammatico incontro con Mikhail Gorbaciov, si è impegnato a pagare i conti più urgenti dell'Unione: dagli stipendi del gigantesco apparato pubblico, ai contratti già stipulati. Ma in cambio dei quasi sessanta miliardi di rubli che dovrà spendere, il governo russo ha ottenuto anche il controllo del ministero delle Finanze sovietico. In pratica, la Russia è diventata da ieri il curatore fallimentare dell'ex impero comunista. L'Urss, ormai, è una conchiglia vuota di poteri reali, così come le sue casse sono vuote di riserve monetarie e auree. Mai come adesso lo zar Boris è forte e le strutture del vecchio Stato federale sono deboli, esposte a tutte le minacce.

L'ultima minaccia è partita ancora una volta dagli ambienti più conservatori dei militari. Il generale Leonid Kozhendayev - capo di uno dei dipartimenti del quartier generale sovietico - ha lanciato una specie di ultimatum. Ha dichiarato che «la lotta tra i partiti e i movimenti nazionali ha distrutto lo Stato e l'economia», che «il caos, la corruzione e il crimine si stanno moltiplicando», che «i nazionalisti hanno creato formazioni armate e che domani combatteranno».

Tutto questo, secondo il generale Kozhendayev, significa che il Paese è sull'orlo della guerra civile e che i militari devono «aiutare i politici» a fermare la disintegrazione dell'Urss. «Dopo il golpe di agosto, la volontà popolare è stata sempre più ignorata e adesso bisogna fare qualcosa di concreto», ha detto il generale alla «Komsomolskaja Pravda».

Leonid Kozhendayev ha anche rivelato che attorno a lui si muove un «gruppo di ufficiali» che si riunisce, che discute e che prepara progetti per «salvare lo Stato». E che «distrugga gli appunti degli incontri per evitare possibili repressioni». Le voci di un nuovo golpe in preparazione non erano, poi, così fantastiche: almeno l'ala più conservatrice delle forze armate si sta organizzando. L'allarme di Eduard Shevardnadze sulle aspirazioni di rivincita dei «gruppi reazionari» trova ogni giorno nuove conferme e drammatizza i contorni della crisi economica che strangola il Paese. Il ministro degli Esteri ha ripetuto a una delegazione americana guidata dall'ex segretario di stato Brzezinski il timore che il disagio che serpeggia tra i militari porti a «esiti imprevedibili».

Ieri, mentre Boris Eltsin e Mikhail Gorbaciov giocavano al Cremlino la loro partita sul bilancio dello Stato, per le strade di Mosca si respirava il clima irreale delle ultime ore che precedono la tempesta.

Un'immagine dell'inverno di fame: una coppia di anziani moscoviti contratta il prezzo dei viveri con un ambulante

In attesa della «liberazione» del corso del rublo di domani, le quotazioni del mercato nero sono volate alle stelle. Oltre cento rubli per un dollaro. Chi può cerca di mettere al riparo i suoi risparmi. Quelli conservati in casa, almeno. Perché a quanto ha annunciato l'agenzia di stampa russa «Ria», domani le banche congeleranno tutti i conti e la gente non potrà prelevare rubli fino a nuovo ordine. E' una misura dettata, a quanto pare, dal timore di una corsa al cambio legale di rubli per dollari e altre valute convertibili che, sempre da domani, sarà possibile in base al decreto della Gosbank che ha abolito il controllo sul tasso cosiddetto «turistico» del rublo che è quello applicato agli stranieri in visita in Urss e ai sovietici che vogliono acquistare valuta per andare all'estero.

Ma la vera paura è quella per la liberalizzazione dei prezzi che tutti attendono per oggi. Boris Eltsin, in un'intervista alle «Izvestia», ha ripetuto che soltanto una «riforma rapida» può evitare il collasso totale dell'economia. E in una «riforma rapida» c'è anche la fine dei prezzi imposti dallo Stato: «Sono pronto a prendere misure impopolari, so che i primi tempi saranno molto duri, so che sarò anche contestato, ma non c'è altro da fare». Eltsin, però, non ha rivelato quando scatterà l'ora X degli aumenti dei prezzi. Il decreto è pronto, questo si sa, ma forse il Presidente russo non ha ancora deciso. La liberalizzazione potrebbe anche slittare. Qualcuno parla del primo gennaio. Qualcun altro già protesta: il colonnello Alexandr Rutskoij, vice di Eltsin, ha addirittura minacciato le dimissioni in caso di aumento immediato dei prezzi rivelando, così, una frattura al massimo vertice della Repubblica.

Le ultime voci ipotizzano la liberalizzazione dei prezzi a Mosca il 15 dicembre e nel resto della Russia il primo gennaio. Ma la gente è convinta che, già da domani, per comprare un chilo di salame ci vorrà metà dell'attuale stipendio medio di un mese. E proprio gli stipendi sono l'altra grande preoccupazione. Venerdì sera il presidente della Gosbank (Banca di Stato), Viktor Gherashenko, aveva dichiarato che nelle casse pubbliche c'erano appena tre miliardi di rubli e che tutti i salari da corrispondere il primo dicembre sarebbero stati bloccati. E' per evitare questa catastrofe che Boris Eltsin, Mikhail Gorbaciov, lo stesso Viktor Gherashenko e i due vice premier russi, Ghennadij Burbulis e Egor Gajdar, si sono riuniti ieri in extremis al Cremlino. Le casse dell'Urss sono vuote perché la Russia - come molte altre Repubbliche - rifiuta di pagare la sua quota al bilancio dello Stato. E proprio la Russia ha finito per gettare il salvagente.

Boris Eltsin ha dichiarato che «il bilancio dell'Urss e della Russia sarà solidale». In altre parole che la Russia pagherà quello che avrebbe dovuto pagare l'Unione a patto che nuovi tagli e risparmi siano realizzati e che, soprattutto, il controllo del ministero delle Finanze sovietico passi sotto l'autorità russa. Gorbaciov non ha potuto fare altro che accettare. L'Urss, in realtà, è in liquidazione e finché non sarà firmato il nuovo Trattato federale che dovrebbe far nascere l'Uss - l'Unione degli Stati sovrani - a comandare sono le singole Repubbliche. E, prima di tutte, la Russia. L'accordo sul bilancio provvisorio è una boccata d'ossigeno temporanea per quello che resta dell'Unione Sovietica, ma è anche una grande vittoria di Boris Eltsin che ha ormai nelle sue mani un'altra leva importante del potere.

Enrico Singer

JUGOSLAVIA

E in Slavonia si riaccende la battaglia, bombardata Osijek

Fango sull'eroe di Vukovar «Oltre che spia è anche ladro»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Per Osijek il breve intermezzo del cessate-il-fuoco è durato 24 ore. Finito di festeggiare il giorno della Repubblica Jugoslava, l'esercito federale è ripartito all'attacco della città. Ieri mattina l'artiglieria ha bombardato il centro della capitale della Slavonia. Le granate sono cadute sul mercato all'aperto, seminando la morte tra la folla del sabato mattina: cinque persone sono state uccise, 20 i feriti. Le autorità hanno lanciato ieri un appello affinché ritornino tutti quei profughi che possono partecipare alla difesa della città. I combattimenti infuriano sugli altri fronti della Slavonia: da Nova Gradiska a Novska, da Pakrac a Daruvar.

Intanto a Zagabria stanno venendo a galla nuovi retroscena sulla caduta di Vukovar, la roccaforte della difesa croata. Il pubblico ministero ha chiesto l'apertura di un'inchiesta contro Mile Dedakovic, comandante della difesa di Vukovar, noto come «Jastreb», Falco. Con il suo vice, Nikola Toth, detto Feniks, e la moglie di quest'ultimo, Jastreb è accusato di essersi impadronito di un milione e mezzo di marchi tedeschi destinati alla difesa di Vukovar. I tre avrebbero nascosto i soldi in un posto sicuro. Altri 300 mila marchi sarebbero stati trovati addosso a Jastreb al momento del suo arresto, il 17 novembre scorso. Si infittisce così il mistero intorno all'uomo che da eroe nazionale è diventato il più perfido traditore di Zagabria. A detta della polizia croata, che dispone di documenti compromettenti nei suoi riguardi, non ci sono più dubbi sull'appartenenza di Falco al Kos, il famigerato servizio segreto dell'armata jugoslava di cui il colonnello Dedakovic era uscito tre mesi fa per mettersi, ufficialmente, a disposizione delle forze croate. In realtà, dice l'accusa, per preparare un complotto all'interno della difesa e mettere così in pericolo i vertici politici della Croazia. Il tutto con la complicità di Paraga, il leader neo-ustascia del partito del diritto, anche lui arrestato dieci giorni fa a Zagabria. Nel carcere militare Jastreb sarebbe stato maltrattato. Il referto medico ufficiale, pubblicato ieri da alcuni giornali croati, parla di contusioni su varie parti del corpo. Ora una commissione governativa dovrà far luce al più presto sul giallo di Vukovar.

«Sono convinto che con il riconoscimento della Croazia, l'arrivo dei caschi blu, il ritiro dell'esercito, arriverà un periodo di pace» ha detto Tudjman passando in rassegna il plotone d'onore della polizia croata. «Il vostro futuro compito sarà quello di assicurare la democrazia. Ma democrazia non vuol dire disordine, non vuol dire avere il diritto di costituire gruppi armati privati, né tanto meno organizzazioni con lo scopo di abbattere il sistema costituzionale. Per quanto riguarda tutto il resto, comprese le responsabilità politiche dei protagonisti sulla scena politica, sarà il popolo a decidere nelle prossime elezioni».

Ingrid Badurina

Caschi blu? No grazie

Austria e Ungheria: siamo confinanti

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Al contrario dell'Italia, Austria e Ungheria hanno deciso di non partecipare alla forza di pace Onu perché confinano con la Jugoslavia. Lo hanno affermato i rispettivi ministri degli Esteri ad una riunione straordinaria dell'Esagonale convocata ieri per esaminare i rapporti con le varie repubbliche dell'ex Federazione.

L'annuncio è venuto proprio mentre l'inviato delle Nazioni Unite Cyrus Vance si reca in Jugoslavia per raggiungere un accordo tra serbi e croati sulla composizione della forza Onu.

«Noi appoggiamo l'invio di quella forza», ha spiegato il ministro degli Esteri austriaco Alois Mock. «Ma pensiamo che non dovremmo parteciparvi in quanto Paese confinante con la Jugoslavia». E gli ha fatto eco il ministro ungherese Geza Jeszenszky, aggiungendo che la partecipazione del suo Paese porrebbe problemi particolari «per via della numerosa minoranza ungherese che vive in Jugoslavia».

Dei tre Paesi dell'Esagonale che confinano con l'ex repubblica federale, l'Italia è dunque l'unico ad aver offerto di partecipare alla forza Onu, pur essendoci un'importante minoranza italiana in Slovenia e Croazia.

«Il caso nostro è diverso», ha subito precisato il ministro degli Esteri Gianni De Michelis. «L'Italia fa parte della Cee ed è nel contesto comunitario che abbiamo preso il nostro impegno. Sappiamo bene, comunque, che la decisione finale non spetta a noi ma a serbi e croati».

Negli ultimi mesi la guerra in Jugoslavia ha praticamente paralizzato i lavori della Esagonale, tanto più che Belgrado aveva la presidenza di turno. La riunione di ieri è anche servita a toglierla: sarà assunta dall'Austria a partire da gennaio.

De Michelis ha anticipato che Slovenia e Croazia entreranno a far parte dell'organizzazione non appena il processo diplomatico porterà al loro riconoscimento ufficiale. Italia e Germania cercheranno anche di facilitare la loro entrata nella Cee. E la Serbia? «Se mantiene questo suo atteggiamento di non cooperazione nell'ambito della Conferenza dell'Aja, non ci potranno essere rapporti né all'interno dell'Esagonale né in qualsiasi altro foro».

A questo punto il nome stesso dell'organizzazione, nata due anni fa come Quadrangolare, poi diventata Pentagonale e infine Esagonale, dovrà essere cambiato. «E' chiaro che ci vuole un'etichetta diversa», ha detto De Michelis. «Un'etichetta che non cambia ogni volta che entra un nuovo Paese». Il compito è stato affidato al governo austriaco, ma sembra che la scelta cadrà su Unione dell'Europa centrale.

Andrea di Robilant

Esperimento contro i soprusi xenofobi: saranno eletti cinquantuno rappresentanti con poteri consultivi

Un Parlamento per stranieri

Francoforte, alle urne turchi e italiani

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la prima volta nella storia, dell'immigrazione in Germania, gli stranieri eleggeranno oggi a Francoforte un «parlamento» che li rappresenterà davanti al Consiglio comunale. La «Kommunale auslaender Vertretung», come si chiamerà ufficialmente «l'assemblea dei cinquantuno», avrà il diritto di fare proposte all'amministrazione della città per migliorare le condizioni dei «gastarbeiter», a cominciare naturalmente dalle possibilità di integrazione nel luogo di lavoro e «nella vita quotidiana».

Francoforte è fra le città tedesche con la più alta percentuale di immigrati: sono oltre duecentomila, quasi un quarto dell'intera popolazione. Ed è quella in cui le iniziative per favorirne l'inserimento nel tessuto sociale sono fra le più avanzate: la giunta «rosso verde» (socialdemocratici-Verdi) ha creato negli anni scorsi un ufficio comunale per lo sviluppo dei «rapporti multiculturali» affidato a Daniel Cohn-Bendit, l'ex leader del movimento studentesco nel Sessantotto parigino che milita adesso fra gli ecologisti tedeschi.

Oggi, per scegliere i cinquantun rappresentanti potranno votare oltre 123 mila stranieri di settanta Paesi: dovranno avere diciotto anni e essere residenti in città da almeno tre mesi; per venire eletti, invece, sono richiesti almeno sei mesi di residenza. Si voterà in 47 seggi aperti nei quartieri dove maggiore è la percentuale di immigrati, e la scelta sarà fra ventitré liste o candidati «indipendenti». Un'altissima frammentazione, dunque, che riflette soprattutto la provenienza delle persone in lizza: molte sono infatti le «liste nazionali», a cominciare da quelle dei due principali gruppi di immigrati, i turchi e gli jugoslavi. Questi ultimi presentano una lista «mista», nella quale sono rappresentate le varie nazionalità, e altre «repubblicane», di soli croati o serbi.

Ci sono anche gli italiani, i greci, i marocchini, i curdi, le comunità islamiche unite. Cinque liste sono invece «multinazionali», e rispecchiano soprattutto un orientamento politico. Quattro, infine, i candidati individuali. Fra loro c'è l'unico inglese in gara per un seggio: è un contabile di sessantadue anni che da molti anni vive e lavora a Francoforte: ma la sua è un'eccezione fra i residenti che provengono dai Paesi occidentali. A Francoforte, capitale finanziaria e fra i principali centri d'affari della Germania Federale, abitano molti americani, giapponesi ed europei: ma i loro problemi sono diversi da quelli che affligono abitualmente gli immigrati.

Gli italiani sono un caso a parte: la nostra emigrazione, a Francoforte e in tutta la Germania, è il solo esempio di forte provenienza da un Paese «ricco e occidentale». Ma i problemi delle migliaia di uomini e donne arrivati in Germania quasi sempre da piccoli paesi del Mezzogiorno, e mai integratisi del tutto, sono spesso altrettanto gravi.

Soltanto i figli e i nipoti, la «generazione di italiani nati in Germania», riescono a inserirsi con relativa facilità nella società tedesca.

Sarà un voto interessante per diverse ragioni, dunque, e prima di tutto perché i risultati forniranno un quadro generale degli umori prevalenti fra gli immigrati, dopo le recenti vampate di violenza xenofoba e razzista che hanno scosso tutta la Germania: per la prima volta, dal momento che il voto agli «auslaender» non è consentito.

Resta un dubbio, naturalmente: gli immigrati di Francoforte andranno compatti al voto, oggi, o il tentativo fallirà e chi verrà eletto rappresenterà soltanto in parte gli interessi di tutti gli stranieri?

Emanuele Novazio

Un'immagine di disordini xenofobi Francoforte per la prima volta dà voce alla comunità straniera 200 mila persone (FOTO EPA)

Scrive la Germania razzista

«Caro ministro degli immigrati crepa tu e i tuoi amici negri»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

«Alla puttana dei negri», oppure «dei turchi», Bundeshaus, Bonn. Nonostante l'indirizzo incompleto l'addetto alla posta del Parlamento tedesco non può avere molti dubbi sull'identità del destinatario. Cornelia Schmalz-Jacobsen, nuova responsabile per gli stranieri del governo federale, è in carica da appena sei settimane, ma ha già messo insieme un nutrito dossier con questo tipo di apprezzamenti da parte dei tedeschi. La maggior parte sono cartoline o lettere anonime, scritte a macchina. «Sono anche vigliacchi», sbotta la sua assistente, Frau Durcob, che esita a spiegarci il significato di certe espressioni particolarmente volgari nei confronti degli stranieri, la cui traduzione non si trova sui vocabolari. Il campionario delle invettive è vario e desolante.

C'è il marinaio cinquantenne di Amburgo che ha le idee ben chiare sul destino che spetterebbe alle donne tedesche che si mettono con uno straniero: «Dovrebbero essere tutte spedite nella terra dei negri», dove le attendono solo «botte, fatica e un bambino all'anno». Bambini che del resto valgono ben poco perché, come spiega più avanti, «il mio cane lupo vale più di due milioni di asiatici e africani».

Sono una cinquantina le lettere che hanno trovato posto nella «cartella avvelenata» della signora Schmalz-Jacobsen, alle quali si aggiungono un paio di minacce di morte telefoniche.

«I mittenti provengono da Monaco fino ad Amburgo», precisa Durcob, nessuna preferenza geografica. Altri dati sugli autori sono difficili da estrapolare a causa dell'anonimità, ma a volte concludono ossequiosamente con «distinti saluti».

C'è chi teme per la «salvezza del popolo dei filosofi e dei poeti» e, non badando ai propri errori di grammatica, suggerisce pragmaticamente che «chi dice che siamo xenofobi lo si deve pestare brutalmente». Un dentista di Hildesheim lancia un appello alla gioventù tedesca: «Aiuta te stessa, difenditi contro i tuoi nemici». Altri scriventi, come la signora Gerda H., Baviera, hanno calcolato con precisione i nefandi effetti della doppia politica di Cornelia Schmalz-Jacobsen. Da una parte difendere gli stranieri, dall'altra essere a favore della legge sull'aborto. «Un africano ha una moglie principale e tre mogli secondarie, questo fa un totale di 17 piccoli negri. Urrà! In questo modo anche se 17 donne tedesche abortiscono, le tensioni sono garantite lo stesso». Più lapidario sullo stesso tema un anonimo: «Ama gli schiavi negri e non gli embrioni tedeschi! Strega!».

Ci sono anche quei cittadini che pensano di essere tornati ai vecchi tempi, come la signora Ruth R. di Radevormwald: «E' stato dimostrato che il popolo tedesco non sapeva niente della politica di annientamento degli ebrei» e comunque tutti gli ebrei erano «ricchi sfondati». Inoltre, prosegue la gentile signora, «alla televisione tedesca oggi non si fa che trasmettere propaganda antitedesca». Effettivamente dopo la serie di attentati xenofobi, la televisione ha iniziato a mandare in onda vari spot contro il razzismo.

«Moglie di un porco straniero», è un altro degli insulti, che se non altro legalizza i rapporti di Cornelia Schmalz-Jacobsen con i suoi protetti. In realtà il marito della signora è tedesco, ma la nuova incaricata per gli stranieri del governo tedesco ha una famiglia internazionale: una suocera greca, un genero jugoslavo e due figli che vivono all'estero. La carica di responsabile per gli stranieri esiste dal 1978 e dipende dal ministero del Lavoro, con l'obiettivo di incentivare l'integrazione dei lavoratori stranieri in Germania.

Francesca Predazzi

Dottoressa dell'ex Ddr: non aveva clienti nel suo nuovo studio

Suicidio nella Trabant

La donna si era indebitata per realizzare il sogno della libera professione
Si è cosparsa di benzina e data fuoco nella sua auto, simbolo del passato

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci si può uccidere perché si è medici e non si ha più un cliente, la Germania unificata ancora in cerca di unità nasconde pagine di amara quotidianità. Renate Pfeifer, cinquantun anni e da oltre venti medico all'ospedale di Annaberg in Sassonia, nell'ex Ddr, si è tolta la vita dandosi fuoco dopo essersi cosparsa di benzina, riferiva ieri la «Bild Zeitung»: come ha spiegato in una lettera al marito ritrovata accanto a lei, la dottoressa Pfeifer era arrivata alla «fine di ogni speranza», ha ceduto allo sconforto di non avere più nessuno da visitare e da curare dopo avere investito tutti i suoi risparmi, ed essersi indebitata fino al collo, per aprire uno studio privato.

Nella sua esasperata esemplarità, la storia di Renate Pfeifer è un caso limite della disperazione nata fra le macerie di un sogno: quello esploso all'improvviso, con la caduta del Muro, e finito presto fra le difficoltà della vita d'ogni giorno, fra i problemi di integrazione in una società diventata più libera e più aperta ma anche più difficile da vivere. Per questo la vicenda di Annaberg ha cadenze emblematiche: la dottoressa Pfeifer aveva aperto da tre settimane uno studio nella stessa città in cui aveva lavorato per vent'anni come medico ospedaliero. Per riuscirci non aveva investito soltanto tutto quel che aveva e aveva ottenuto in prestito - 250 mila marchi, quasi duecento milioni di lire - ma anche ogni energia e tutte le emozioni, si direbbe. Dal giorno dell'inaugurazione, però, nessuno si era rivolto a lei.

Per questo, forse, per uccidersi ha scelto un modo drammatico e vistoso, lo stesso già usato altrove per manifestare una protesta pubblica, oltreché un disagio personale: è salita sulla sua «Trabant» - un altro simbolo di un passato che non si è risolto - si è fermata in una piazzola ai margini di un bosco, si è cosparsa di benzina e si è data fuoco. L'hanno trovata due ore dopo, insieme alla lettera per il marito nella quale spiegava le ragioni del suo gesto e la sua disperazione.

Nessuno si fidava di lei nonostante la lunga pratica, nota il giornale, la gente preferiva forse i medici arrivati da Occidente e cresciuti a un'altra scuola, o continuava ad affidarsi all'ospedale come sempre: un mese fa, un altro medico si era ucciso, ad Annaberg, «per angosce esistenziali». Di certo, il tentativo fallito della dottoressa Renate Pfeifer è stato anche una sfida al suo passato, mentre la confusione è grande, ancora, nelle regioni orientali in cerca di una reale integrazione e mentre tutto, dopo essere cambiato in fretta, non riesce ancora a darsi un equilibrio, fra abitudini e obblighi di un tempo, necessità e tensioni d'oggi, desideri di affermarsi e scontri brutali con la competizione individuale.

[e. n.]

SPAZIO

Shuttle, altri problemi

Atlantis rientra 4 giorni prima per un guasto

WASHINGTON. Rientro anticipato per l'Atlantis: il traghetto spaziale torna oggi a terra 4 giorni prima del previsto, a causa del malfunzionamento di uno strumento di navigazione. La navicella (a bordo il primo astronauta di origine italiana, Mario Runco) era stata lanciata il 24 novembre. Dispone di tre unità di navigazione che servono per determinare posizione e velocità di volo. Ieri si è rotta la numero due. La Nasa ha assicurato che non si tratta di un'emergenza grave, l'atterraggio è stato deciso a titolo precauzionale. «Possiamo operare senza problemi anche con una sola unità di navigazione - ha detto il portavoce - ma vogliamo essere più che sicuri quando atterriamo». L'atterraggio è previsto per le 18,48 italiane ma potrebbe slittare a lunedì se le condizioni di tempo sulla base di Edwards, in California, non fossero buone. [Ansa]

PALAZZO DI VETRO

I membri non pagano

L'Onu senza soldi non anticipa la tredicesima

NEW YORK. Si aggrava la crisi finanziaria dell'Onu: una circolare affissa sulle bacheche del Palazzo di Vetro a New York annuncia ai seimila dipendenti che «data la critica situazione la cifra di solito anticipata per Natale non sarà inclusa nella busta paga di metà dicembre». Le Nazioni Unite pagano gli stipendi ogni due settimane; il 15 dicembre normalmente viene anticipato lo stipendio della terza settimana per consentire gli acquisti di Natale.

La circolare fa riferimento alla relazione di bilancio di ottobre, nella quale il Segretario generale de Cuéllar aveva denunciato la «situazione di crisi» provocata dal mancato versamento delle quote da parte della maggioranza dei Paesi membri, Usa in testa. Al 31 ottobre il «buco» ammontava a 988,1 milioni di dollari. Per il 6 dicembre è prevista una manifestazione dei funzionari. [Ansa]

LOCKERBIE

Il Sunday Telegraph

«Bombardieri Usa si preparano a raid su Tripoli»

LONDRA. Aerei americani di stanza in Gran Bretagna hanno cominciato da diversi giorni esercitazioni di bombardamento per prepararsi a un attacco alla Libia, rappresaglia per Lockerbie. Il Sunday Telegraph riferisce che gli F-111 basati a Lakenheat, nel Suffolk, hanno bombardato continuamente obiettivi posti nell'isola di Garbh, nella Scozia settentrionale.

Secondo il giornale, la gente del luogo ricorda che la stessa cosa avvenne 5 anni fa, poco prima che Reagan desse l'ordine di bombardare Tripoli. Allora gli F-111, che dispongono di bombe «intelligenti», volarono dalle basi inglesi direttamente sulla Libia perchè Francia e Spagna si rifiutarono di farli atterrare.

Un portavoce della base Usa di Lakenheath ha rifiutato di confermare o smentire la notizia delle esercitazioni. [Ansa]

Lavoratori, pensionati e studenti assediano Roma per dire no all'evasione e ai condoni

Marcia silenziosa contro il fisco ingiusto

Secondo i sindacati 150 mila in corteo da tutta Italia
Benvenuto: «Diciamo no al nuovo ticket e alla ritenuta»

ROMA. Sfilano per le vie di Roma come tifosi che escono dallo stadio dopo la partita. Ma non si capisce se la loro squadra abbia vinto, o almeno pareggiato. Studenti, lavoratori, pensionati: è la marcia degli onesti, come l'hanno ribattezzata i tre sindacati confederali. Marcia antica e dolente, contro i nemici di sempre, puntualmente elencati sul palco da Trentin, D'Antoni e Benvenuto: il fisco iniquo, il governo cinico, gli industriali egoisti. Marcia rituale e silenziosa, quasi rassegnata, ed è questo, forse, un nemico nuovo, più infido e sottile.

L'appuntamento è alle nove e mezzo di un'azzurra mattinata romana, che sconfessa un mese di smog e di acquazzoni. Trecento pullman, due navi e quindici treni speciali depositano in centro i marciatori, il cui numero è una variabile dipendente, in continua oscillazione fra il pallottoliere dei sindacati, oltre 150.000 manifestanti, e quello della Questura, che li fa dimagrire a 110.000. Sono comunque molto meno numerosi dei contadini che avevano sfilato per le stesse strade, il sabato precedente. E non è la sola differenza fra i due cortei: tanto era stato fantasioso e vociante quello della Coldiretti, quanto questo è serio e professionale, giocato più sui colori che sulle parole.

Bandiere, palloncini, cartelli, ma nessuno slogan ad effetto, scritto o urlato. Un camion vestito a festa diffonde le musiche andine degli Anni Settanta e il grido di battaglia «El pueblo unido jamás será vencido», che si perde senza echi nel silenzio del corteo, interrotto soltanto dal ronzio di trombe e fischietti. «E'ora, è ora, potere a chi lavora», strilla un megafono. Ma nessuno si associa o chiude il pugno, sotto le bandiere rosse della Cgil e a quelle multicolori di Cisl e Uil, sventolate dai lavoratori e dai tantissimi pensionati. Solo gli studenti tramutano la protesta collettiva in sberleffo, ma è uno sberleffo nuovo, che si ispira a quello in voga negli stadi. «Chi non salta un evasore è», gridano a frotte i giovanissimi, avanzando fra i saltelli verso piazza San Giovanni, dove un loro rappresentante campano, Antonio Parisi, invoca al microfono «una nuova Resistenza» e passa la parola ai segretari generali.

Il primo a parlare è Sergio Benvenuto della Uil, cui hanno affidato il compito di riassumere le richieste che il sindacato poserà domani sul tavolo di Giulio Andreotti. Benché abbia davanti una folla abituata ai discorsi dei sindacalisti, o forse proprio per questo, Benvenuto respinge la tentazione del comizio e confeziona il suo discorso in una prosa asciutta, tutta cose: «Andremo da Andreotti a chiedere che dalla Finanziaria vengano tolti due balzelli iniqui: nuovo ticket sanitario e ritenuta dello 0,90% sullo stipendio, che insieme significherebbero 50.000 in meno al mese, di media, sulle vostre buste-paga». Poi il piatto forte della marcia: «Vogliamo che si colpiscano evasione, elusione ed erosione fiscale, che si dica basta alla pratica del condono, che venga abolito il segreto bancario e che nei negozi e negli studi di medici e avvocati, accanto alla licenza professionale, sia appesa alla parete anche la denuncia dei redditi: così sapremo quanto dichiarano al fisco le persone che poi ci chiedono conti e parcelle salate».

D'Antoni e Trentin ricamano sugli stessi temi, approfondendo le richieste sindacali in materia di fisco, politica dei redditi e pubblico impiego. Il segretario della Cisl denuncia il «passaggio dall'etica al cinismo, in campo fiscale: chi ha di meno paga di più, e viceversa». E se la prende con il liberale Costa, quello che ha fatto fotografare gli impiegati statali in libera uscita durante l'orario d'ufficio, chiamandolo «Sherlock Holmes» e «novello Tom Ponzi»: «Farebbe meglio a mettere lo stesso impegno per far approvare la legge sulla dirigenza», conclude D'Antoni. Trentin prende la parola per ultimo ma il suo, più che un congedo, è un arrivederci: «La marcia è riuscita e già pensiamo a nuove iniziative come questa, se dovesse fallire l'incontro di lunedì. Governo e Confindustria non si facciano illusioni: diversamente da loro, noi non abbiamo il fiato corto e stavolta non saremo la vittima sacrificale di un accordo pre-elettorale di basso profilo. Abbiamo la forza, la fantasia e l'unità per durare fino in fondo». La platea prende atto, senza infiammarsi più di tanto. Sospinto da un grappolo di palloncini, un cartello della Cgil con la scritta «Fisco giusto» danza nel cielo romano, sale in cima alla chiesa che sta alla sinistra del palco e si ferma sopra la testa coronata di un santo, la cui statua affianca quella del Cristo. In basso, fra i lavoratori che sfollano, qualcuno alza la testa e, finalmente, sorride.

Massimo Gramellini

CRISTOFORI

«Siamo d'accordo con loro»

MILANO. La domanda che nasce dalla «marcia degli onesti» è in linea con l'azione del governo. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, afferma che «tutto quello che nasce come proposta va apprezzato. La manifestazione va intesa come un contributo popolare allo sforzo del governo per combattere l'evasione fiscale e per giungere ad una vera equità fiscale, come detta la Costituzione della Repubblica». Per il ministro del Lavoro, Franco Marini, marciare per un giusto obiettivo come l'equità fiscale «è importante ma non sufficiente». Il segretario del psi, Craxi, ha espresso solidarietà alla manifestazione sindacale. [Agi]

I manifestanti che hanno invaso Roma sono sbarcati da 300 pullman 15 treni speciali e due navi

1800 miliardi

Per l'Inps i primi «risparmi»

ROMA. Buone notizie per i conti dell'Inps. «Nel '91 - ha detto il direttore generale Gianni Billia - risparmieremo 1800 miliardi rispetto al tetto fissato dalla Finanziaria per il contributo dello Stato. E' il primo successo dopo una lunga serie di "sfondamenti", giunti fino ai 5664 miliardi in più dell'89 e ai 7112 del '90».

L'«inversione di tendenza» impressa al bilancio spiega il «ragionevole ottimismo» dei vertici dell'istituto. Che però non rinunciano a un fermo richiamo a governo e Parlamento affinché, «al più presto», varino la riforma delle pensioni e intervengano a tamponare la falla di circa 6 mila miliardi che si aprirebbe nel bilancio dell'istituto in base alla sentenza della Corte Costituzionale che consente il cumulo delle pensioni integrate al minimo. Sono questi i dati principali del bilancio preventivo '92, presentato dal presidente Mario Colombo.

In base alla previsione di bilancio il pareggio dei conti dell'Inps costerà al Tesoro 62.300 miliardi nel '92, circa 2500 in meno rispetto alle previsioni di giugno. Ma, se la Finanziaria '92 sarà approvata nel testo del Senato - con l'aumento dello 0,9% dei contributi, gli sgravi alle imprese del Mezzogiorno e gli strumenti contro l'evasione contributiva e l'erogazione indebita - l'apporto dello Stato potrà scendere di altri 4300 miliardi ed essere «contenuto» entro i 58 mila. [AdnKronos]

«Sul governo disonesto l'economista americano ha ragione». «Ma tu al Bilancio hai fatto peggio di me»

La sfida Andreatta-Pomicino dopo le accuse di Modigliani

ROMA. «Governo disonesto?» «Governo incapace?» «Ma il professor Modigliani sta con un partito di opposizione, il pri» è la replica a caldo di Paolo Cirino Pomicino, ministro del Bilancio. Giulio Andreotti, assorbito dalla conferenza nazionale dc, preferisce non rispondere subito. Le accuse lanciate ieri l'altro dal noto economista, premio Nobel, cittadino americano, colpiscono il governo in un momento difficile, in cui i conti dello Stato si confermano peggiori di tutte le previsioni. Il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, conferma che il deficit '91 sarà tra i 145 e i 150.000 miliardi.

La «disonestà» di cui ha parlato Franco Modigliani nel suo italiano ormai inglesizzato, è forse soprattutto disonestà intellettuale, fa notare il vicesegretario del psi, ed ex ministro del Tesoro, Giuliano Amato: ovvero bugie, falsità nelle cifre della finanza pubblica, date per roseo allo scopo di rinviare i problemi. Proprio in questo senso, Amato non gli dà torto: «Che l'andamento della finanza pubblica sia in questi mesi brillante - dice - sarebbe un'affermazione difficilmente sostenibile; e che questa legge finanziaria sia più zoppicante di altre, è più facile da sostenere».

Le accuse sono gravi, ma anche nella maggioranza c'è chi le condivide. E' del tutto d'accordo con Modigliani Nino Andreatta, altro ex ministro del Tesoro, e democristiano, che anzi prende la «disonestà» in senso piuttosto concreto: «Qualche problema di moralità politica nei nostri governi esiste senz'altro. Mi riferisco a coloro che hanno permesso sperperi in tutti i settori: nelle ferrovie, inventando l'alta velocità, nella scuola, nelle Usl, nella previdenza. Ho poi il sospetto che le irregolarità degli appalti e le tangenti siano in qualche modo il lubrificante degli entusiasmi del mondo politico per gli investimenti».

Ma è proprio Andreatta che Cirino Pomicino chiama in causa. Più che un diverbio tra governo e opposizione, sembra che Modigliani abbia dato esca a un confronto tra governanti ed ex governanti, su chi ha commesso i peggiori errori. Il ministro del Bilancio in carica si vale di una tabella, preparata dal Tesoro, per sostenere che altri governi hanno mancato gli obiettivi assai più dell'attuale; fa notare che il risultato peggiore fu nell'82, quando al Tesoro c'era Andreatta e al Bilancio Giorgio La Malfa.

La tabella del Tesoro vorrebbe indicare qual è la percentuale della bugia, o del «wishful thinking» come dice con più garbo Modigliani. Confronta le previsioni di deficit formulate all'inizio dell'anno e gli effettivi risultati poi raggiunti. In effetti lo scostamento percentuale più alto, 41,8%, ci fu nell'anno fiscale 1982, con il primo e secondo governo Spadolini, Andreatta al Tesoro. Non ci fu scostamento alcuno solo nel 1986, con il governo Craxi, ministro del Tesoro Giovanni Goria; soprattutto grazie al calo del prezzo del petrolio.

Nel succedersi dei governi a guida dc di Amintore Fanfani, Goria e Ciriaco De Mita, si rimase sul 13% di errore. Al confronto Cirino Pomicino vanta, per il sesto e settimo governo Andreotti, uno scostamento piuttosto basso nel '90, 5,8%, e uno ancora da definire per il '91, sicuramente non inferiore al 10%. Ma i critici dell'attuale governo ribattono con altre cifre: al di là degli errori di previsione, occorre guardare a che cosa si è davvero realizzato. Dall'85 al '90, anno per anno un modesto progresso nel ridurre la dimensione del deficit si è fatto; nel '91 si sta rischiando di non compierne alcuno.

Il ragioniere generale dello Stato, Monorchio, che ha in mano le cifre aggiornate all'ultimo minuto, ha confermato ieri tutte le difficoltà. Sarà mancato l'obiettivo-simbolo che il governo si era proposto, l'«attivo primario» (attivo di bilancio tolti gli enormi interessi sul debito pubblico). Per il deficit «al momento l'indicazione data dal Fondo monetario internazionale, 145.000 miliardi, sembra sia attendibile», però «è sempre possibile una ulteriore oscillazione da 146 a 150.000 miliardi». Appena apprese queste cifre, il segretario del pri La Malfa ha dichiarato che il governo «sta compromettendo la credibilità internazionale del Paese» e se non è capace di una svolta deve dimettersi.

Stefano Lepri

Il premio Nobel per l'economia Franco Modigliani

Chiesta la chiusura dello stabilimento di Cengio, senza altri rinvii

Acna, Comuni sul piede di guerra

Accusano il governo: fa una politica ambigua

CUNEO. Mentre il governo è diviso sul «Re-sol», l'inceneritore che l'Acna vuole costruire a Cengio per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, il Basso Piemonte si mobilita. Ieri sera in 129 centri si sono riuniti i Consigli comunali. E nelle aule dei municipi sono echeggiate le note di una lunga e sofferta protesta.

Al centro delle richieste, la chiusura «una volta per tutte» dello stabilimento di Cengio, il «no» all'inceneritore, l'attuazione di un piano di bonifica di una zona «ad alto rischio ambientale». Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, ha ribadito le ragioni della protesta: «In Valle Bormida vengono calpestati da un secolo i diritti alla salute e a un ambiente pulito. Pretendiamo che le istituzioni risolvano definitivamente il problema chiudendo l'Acna e predisponendo un piano per garantire lavoro agli operai».

I Consigli comunali del fronte anti-Acna verranno sospesi per consentire agli amministratori la partecipazione alla manifestazione di oggi, ad Alba. Almeno diecimila persone sfileranno, dalle 14, per le vie del capoluogo delle Langhe.

Anche la Provincia di Cuneo ieri ha affrontato i «nodi» Acna e «Re-sol». I consiglieri hanno approvato un ordine del giorno con il quale si chiede la chiusura dell'azienda Enichem e la non costruzione dell'inceneritore. Sulla vicenda è ancora intervenuto il presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Ha inviato un telegramma ai sindaci della Valle Bormida: si impegna a seguire personalmente i problemi della zona e solleciterà il governo a prendere «quei provvedimenti normativi necessari a garantire contemporaneamente la tutela ambientale e la salvaguardia dei posti di lavoro».

Ambigua la posizione di Palazzo Chigi. «Il governo - ha sottolineato ieri il presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio - non ha le idee chiare». E ha citato l'incontro che si è tenuto martedì a Roma, alla presenza dei ministri dell'Industria Bodrato, dell'Ambiente Ruffolo, del presidente della Regione Liguria Gualco e della dirigenza Enichem.

«Ho l'impressione che manchi una linea governativa unitaria. Bodrato è contrario all'inceneritore, mentre Ruffolo sostiene che l'impianto è compatibile con l'ambiente e necessario al risanamento».

Brizio ha aggiunto che la Regione Piemonte continuerà a muoversi per impedire la realizzazione di un impianto «che consideriamo pericoloso per la salute degli abitanti e l'economia di tutto il Basso Piemonte».

Gilberto Ferrando

Un'ipotesi di Formica

Irpef, si parla di un aumento delle aliquote

ROMA. E' possibile un aumento delle aliquote Irpef. E' quanto sostiene il settimanale *Il Mondo*, secondo cui il ministro delle Finanze, Rino Formica, starebbe studiando l'ipotesi di recuperare 2900 miliardi (previsti in «entrate» dalla legge finanziaria '92 attraverso un inasprimento dei contributi previdenziali sul lavoro dipendente) e un aggravio dell'Irpef. Di fronte all'opposizione dei sindacati, infatti, afferma il giornale, il ministro avrebbe puntato sulla strada del rialzo delle aliquote.

Le modalità sono tuttavia ancora da definire, ma l'ipotesi più accreditata è quella di una revisione delle attuali aliquote che salvaguardi i redditi bassi e medio-bassi, aumentando la progressività del prelievo dell'imposta sui redditi. Sembra, al contrario, scartata l'ipotesi di un'addizionale dell'1 per cento. [Ansa]

Dipendenti aeroporti

Voli, rinviato lo sciopero di martedì

ROMA. I sindacati confederali di Civilavia (direzione generale dell'aviazione civile del ministero dei Trasporti) hanno rinviato al 17 gennaio lo sciopero nazionale previsto per martedì 3 dicembre. Allo stesso tempo Fp-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno indetto «azioni di lotta» per il 14 e il 16 dicembre dalle 8 alle 9,55.

Con il rinvio dello sciopero, i sindacati hanno accolto l'invito rivolto loro dal ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, nell'incontro che si è svolto il 27 novembre scorso. In quell'occasione Bernini si era impegnato «a svolgere ogni opportuno intervento in sede governativa e parlamentare al fine di ottenere la ripresentazione alla Camera dell'emendamento (già proposto al Senato) sul finanziamento del disegno di legge sulle provvidenze a favore del personale dell'aviazione civile». [Ansa]

I figli **Pippo, Mario, Angioletta, Nicola, Giovannina** con i loro coniugi e i molti figli annunciano commossi la morte del loro papà

Ludovico Geymonat

partigiano combattente, storico e filosofo della scienza, grande amico

I funerali civili si svolgeranno al Cimitero di Barge il 1° dicembre alle ore 14.
— **Torino**, 30 novembre 1991.

I nipoti **Paolo, Francesca, Marco, Ludovico, Giulio, Mario, Giulia, Samantha, Marina, Gionatan, Piero, Elisa** ricordano con grande affetto il nonno **DODO**.

Giovanna ed **Elbe Viola** si uniscono al dolore di Gisella e dei familiari.

Antonio e Elena Giolitti
Lina Colajanni
Jole Gualtz
Camilla Ravera
partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Geymonat per la scomparsa del carissimo amico **DODO**.

Carlo Geymonat partecipa commosso al dolore di Gisella e famiglia.

Pina Piero Bazzano e figli partecipano.

Gabriele Lolli ricorda il **MAESTRO** con gratitudine e affetto.

L'Istituto L. Geymonat [illegible] comunica che il

prof. Ludovico Geymonat

è spirato a Milano nella sera di venerdì scorso e si associa al dolore della moglie e della famiglia. Con Geymonat scompare uno dei massimi esponenti della cultura italiana del Novecento.
Corrado Mangione (Presidente)
Andrea Bonomi
Mario Del Pra
Gisella Geymonat
Giulio Giorello
Edgardo Macorini
Fabio Minazzi (Segretario)
Felice Mondella
Giovanni Pirma
Mario Quaranta
Enrico Rambaldi
Silvano Tagliagambe
Luigi Zanzi.
— **Milano**, 30 novembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Di Tonno ved. Fabbiano

A funerali avvenuti lo annunciano figli e parenti tutti. Si ringrazia quanti hanno partecipato all'immenso dolore. S. Messa di Trigesima lunedì 23 dicembre ore 18 Parrocchia Speranza.
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Il giorno 29 novembre 1991 affidandosi all'infinita misericordia di Dio chiudeva la sua giornata terrena il

dott. Giuseppe Musso

Ne danno il tristissimo annuncio: la consorte **Sarita Pellerey**, i figli **Alessandro** con la consorte **Elena Tazzetti** e i figli **Emanuele** e **Benedetta**, **Maurizio** con la consorte **Silvana Zucchelli** e la figlia **Federica**. La sorella **Carlotta** con **Piergiorgio** e famiglia. Il fratello **Francesco** con la consorte **Lidia** e figli. La cognata **Anita Pellerey** vedova **Langosco di Langosco** ed i congiunti tutti, invocando per il diletto estinto una preghiera. La sepoltura avrà luogo martedì 3 dicembre alle ore 10 partendo dal santuario di San Pancrazio in Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pianezza**, 1 dicembre 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, gli **Associati Tutti** della **Fiaval Piemonte** e **Valle d'Aosta** esprimono al signor Maurizio Musso il proprio cordoglio per il grave lutto che l'ha colpito.

I cugini **Panetti** e **Lovati** si uniscono al dolore della famiglia.

Gigi e figli abbracciano affettuosamente Sarita.

Non è più con noi il

cav. Primo Landrino

Lo ricordano la moglie **Franca**, i figli **Claudio** e **Valeria**. Funerali mercoledì 4 ore 8,15 parrocchia S. Ermenegildo. Indi si proseguirà per il cimitero di Tollegno.
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Salutano con amore il caro **NONNO**: **Roberta, Laura, Giampaolo, Alessandro.**

Daniela e **Renato** partecipano commossi al dolore dei familiari.

E' mancato

Giovanni Dionisio

Lo ricordano con molto rimpianto i figli: **Annamaria** con **Sandro, Alberto** e **Marco**; **Antonio** con **Annamaria, Giovanni** e **Filippo**; **Renata** con **Giulia**; **Mario** con **Laura, Ilaria** e **Nicolò**; **Mimma** con **Mauro, Elena** e **Marco**. Un particolare ringraziamento a Dina. Funerali martedì 3 dicembre ore 10 Ospedale Mauriziano. Non fiori, eventuali offerte alla San Vincenzo. S. Rosario lunedì 2 dicembre ore 20,45 Cappella dei Salesiani. Via Piazzi 25.
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Tina Ferrara partecipa al dolore del genero Mario.

Gli zii **Anna** e **Gigi** con **Rosanna** e **Gianfranco**, **Beppe** e **Cocca** con **Gisa** e **Paolo**, **Paola** e **Gianni** sono vicini ai nipoti.

Piercesare e **Dina** sono vicini a Renata e famiglia con molto affetto.

Affettuosamente vicini all'amico Mario e famiglia. **Fulvio** e **Paola**.

Rino e **Lucia Scalisi** con **Riccardo** e **Raffaella** sono affettuosamente vicini a Tonino, Anna, Renata, Mario e Mimma.

Partecipano con affetto al dolore di Tonino, Renata, Anna, Mimma e Mario gli amici: **Livio** e **Anny**, **Carlo** e **Paola**, **Nerino** e **Marita**, **Nico** e **Maria**, **Chiara**, **Sergio** e **Anna**, **Renata**, **Elso** e **Piercarla**, **Zino** e **Alda**, **Alfredo** e **Carla**, **Gualtiero** e **Gora**, **Laura**, **Edoardo** e **Anna**.

Emilio Vigolungo con i figli **Franca**, **Piero**, **Liliana** e rispettive famiglie partecipano al dolore di Tonino e famigliari per la perdita del caro papà

rag. Giovanni Dionisio

— **Canale d'Alba**, 30 novembre 1991.

Elda e **Renzo** partecipano al dolore di Renata e familiari.

Flavio, Laura, Andrea e **Lina Bauducco** sono vicini a Mimma, Mauro e famiglia con tanto affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

COMMENDATORE

Giuseppe Guido Navone

maestro del lavoro cavaliere dell'ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

Lo annunciano i figli: **Teresa** con **Toni**; **Gigi** con **Laura** e i piccoli **Alessandro** e **Paolo**. Funerali martedì 3 ore 11,45 parrocchia Pilonetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

Carla e **Amedeo Chevalley** partecipano con commosso animo al grande dolore degli amici Navone per la scomparsa del loro indimenticabile **PAPA'**.

Il fraterno amico **Filippo Della Casa** partecipa affettuosamente.

Anna Fantino, Cristina Martinengo ricorderanno sempre l'amico **GUIDO**.

Ricorda con affetto il **PADRINO Guido Casanova** con **Gabriella**.

Dina e **Luigi Casanova** con **Fabrizio** e **Federica** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **GUIDO**.

Rosina Casanova partecipa affettuosamente.

Coraggiosamente ci ha lasciati

Giancarlo Maniero

anni 52

Lo annunciano la mamma **Adalgisa**, la moglie **Giuseppina**, la suocera **Santina**, figlie, generi e parenti tutti. Un particolare e caloroso ringraziamento ai medici dell'ospedale San Luigi. Funerali in Rivoli lunedì 2 dicembre alle ore 15 nella chiesa Maria Ausiliatrice (Via Stupinigi, Cascina Vica).
— **Rivoli**, 30 novembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Alessio

Partecipano la triste notizia **Luigi** con **Gemma** e parenti tutti. Funerali domenica 1° dicembre ore 15 nella Parrocchia di Carbonari di Montiglio.
— **Carbonari di Montiglio**, 30 novembre 1991.

(Continua a pag. 10)

Altri tre arresti, ma scatta la rivolta dei commercianti

Roma, la tangente infinita

In cella due funzionari e vigile urbano
Una licenza costava fino a 30 milioni

ROMA. La «tangenti-story» nella capitale sembra non avere fine e ogni giorno si arricchisce di un nuovo capitolo. Ma finalmente registra anche una decisa reazione di commercianti e imprenditori taglieggiati, che non solo danno vita a manifestazioni di protesta, ma denunciano anche chi pretende bustarelle per adempiere quello che in fondo è solo un suo dovere.

A finire nella rete degli inquirenti questa volta sono tre dipendenti del Comune di Ostia, che sono stati arrestati con l'accusa di concussione aggravata e continuata: Pasquale Napoli, 59 anni, consigliere della XIII circoscrizione e presidente della commissione commercio, Silvano Gamboni, di 51, geometra responsabile al settore commercio dell'ufficio tecnico circoscrizionale, e Luigi Romani, di 52, vigile urbano addetto ai controlli della vendita ambulante. Secondo l'accusa averebbero preteso sostanziose tangenti dai commercianti per facilitare le loro pratiche amministrative.

L'indagine era cominciata una ventina di giorni fa dopo decine di esposti-denunce fatte da cittadini e commercianti di Ostia ai carabinieri. Esposti che erano un po' il frutto della «campagna» condotta recentemente dall'Associazione commercianti della cittadina del litorale romano, la quale ha invitato tutti i titolari di aziende, imprese ed esercizi commerciali a denunciare ogni abuso anche tramite segnalazioni telefoniche ad un «numero verde» appositamente allestito.

Una campagna che aveva avuto il suo «clou» il 20 novembre scorso, quando in contemporanea con l'apertura a Roma del processo a Sergio Iadeluca sorpreso con una tangente di 20 milioni nascosta negli slip, i negozi di Ostia avevano attuato una serrata totale, mentre quelli della capitale avevano aperto gli esercizi in ritardo e avevano tenuto le insegne spente.

Le denunce con nomi e cognomi dei funzionari della circoscrizione che avrebbero preteso tangenti riguardavano appunto il rilascio di concessioni tra cui l'abitabilità, l'avviamento di attività commerciali, l'occupazione di suolo pubblico. Ognuno dei tre arrestati avrebbe chiesto da dieci a 30 milioni di lire per dare il nulla osta.

Le persone che hanno presentato denuncia, in alcuni casi, hanno portato documenti e descritto episodi, date e circostanze cui si riferivano i fatti. Gli investigatori tre giorni fa hanno mandato un rapporto alla procura della Repubblica, in cui sono state messe in evidenza le responsabilità dei dipendenti comunali e si indicavano tutte le cifre pagate loro per ottenere le autorizzazioni.

Soddisfatto il presidente dell'Associazione commercianti del litorale romano: «Gli arresti forniscono la prova piena e completa che avevamo ragione nel denunciare il fenomeno delle tangenti ad Ostia. Adesso il prefetto di Roma deve intervenire e commissariare la XIII circoscrizione poiché tutta l'istituzione è compromessa. La nostra battaglia ha il preciso significato di denunciare il fatto che la malavita organizzata entra in azione quando c'è il collasso delle istituzioni e dell'ordinato vivere civile. Il racket, le estorsioni, l'usura compaiono sempre dopo che i baluardi di base hanno ceduto al malaffare, se le istituzioni sono sane la malavita incontra una resistenza efficace». [r. cri.]

Sergio Iadeluca, il consigliere sotto processo in questi giorni. Venne sorpreso con venti milioni nelle mutande

Genova, troppe fughe

Bar vietato ai dipendenti del tribunale

GENOVA. Da ieri i dipendenti del tribunale non possono più uscire al bar per prendere il caffè, a meno che non chiedano l'autorizzazione ai superiori. E anche se autorizzati non potranno rimanere fuori oltre i 15 minuti che dovranno recuperare entro un mese. I dipendenti potranno allontanarsi solo per servizio. Eventuali ingiustificati «allontanamenti dal posto di lavoro saranno oggetto di sanzioni disciplinari o di denunce all'autorità giudiziaria nei casi più gravi». La decisione è stata presa dopo una serie di ordini di servizio perché alcuni dipendenti si allontanavano rimanendo fuori per molto tempo. Qualcuno è stato notato mentre faceva acquisti al mercato. [Ansa]

Venne assassinato

L'Inail non paga per l'operaio morto in Libia

VENEZIA. Ai famigliari di Roberto Ceccato, il dirigente della ditta «Facco» ucciso a colpi di pistola il 25 ottobre '89 a Tripoli, mentre rientrava al campo di lavoro, l'Inail ha comunicato di non poter erogare alcuna prestazione «in quanto l'infortunio non risulta avvenuto a causa ed in occasione di lavoro». La comunicazione, resa nota dall'avvocato della famiglia, fa seguito ad una richiesta della vedova di Ceccato per ottenere una liquidazione o un'ulteriore pensione rispetto alle 530 mila lire percepite dall'Inps. Il legale ha annunciato che invierà all'Inail altri documenti attestanti che al momento del fatto Ceccato era in servizio, e chiederà all'istituto di riesaminare il caso. [Ansa]

Delitto di Balsorano, lunga lettera dell'imputato

Michele Perruzza, condannato all'ergastolo in primo grado, e il figlio tredicenne, Mauro

«Non ho ucciso io la piccola Cristina» Anche la moglie lo difende

Perruzza non si arrende Nuove accuse al figlio

L'AQUILA
NOSTRO SERVIZIO

«Non sono io l'assassino di quella povera bambina». Michele Perruzza, dopo avere assistito impassibilmente alla pesante accusa che il figlio gli ha rivolto nell'aula della corte d'assise d'appello dell'Aquila («L'ho visto mentre strangolava Cristina»), ha affidato la sua disperata difesa ad una lettera di 26 pagine, inviata alcuni giorni fa al presidente dell'Associazione nazionale vittime delle ingiustizie e resa nota soltanto ieri. Perruzza chiama in causa il figlio Mauro: «L'ultima volta che ho visto Cristina, era assieme a lui». Una pesante ombra di sospetto su un ragazzo di 13 anni, che dopo essersi autoaccusato, ha ritrattato: «L'assassino è mio padre».

Il muratore che in primo grado è stato condannato all'ergastolo, scrive che la sera del 23 agosto, dopo aver lavorato col figlio in una casa in costruzione, aveva lasciato Mauro da solo per controllare la carne sul barbecue. «Io e mia moglie ci siamo recati presso l'abitazione di mia madre, per parlare al telefono con mio figlio Daniele, partito tre giorni prima per il servizio di leva». Perruzza sostiene che «quando siamo tornati alle 8 e un quarto, 8 e venti, c'erano Mauro e Cristina. Come noi siamo entrati dal cancello che costeggia la scalinata, Mauro e Cristina sono partiti fuori e dove sono andati io non lo so. Questa è l'ultima volta che io e mia moglie Maria abbiamo visto Cristina. Anche mia suocera li ha visti».

Il muratore e la moglie avevano mangiato qualche cosa dopo di che si erano avviati verso casa. «Giunti davanti al cancelletto dell'abitazione, ci siamo imbattuti in Mauro, che risaliva la scalinata. Siamo rientrati tutti e tre ed erano le 9 meno un quarto, meno dieci. Da casa non sono più uscito. Poi mi sono sentito dire che io ho detto due volte che Cristina era morta. Non è vero: per prima cosa perché io non sapevo niente della disgrazia che era successa a quella povera bambina e seconda cosa se io sapevo qualche cosa non ero così stupido da gridare forte che Cristina era morta».

Perruzza riferendosi alle varie deposizioni rese dal figlio sostiene che «Mauro a me ha scritto una lettera e mi dice che lui di tutto questo non ha detto niente». Poi afferma che «mia moglie soffre molto, perché è la sola che sa che sono innocente, perché quella maledetta sera sono stato tutta la sera con lei». Secondo quanto sostiene l'Associazione vittime delle ingiustizie, in un'intervista televisiva la moglie di Perruzza ha fornito una versione che collima con quella del marito. La lettera, pubblicata quasi integralmente dal quotidiano abruzzese «Il Centro» e l'intervista televisiva, sono state messe a disposizione del magistrato inquirente.

«Dopo il dolore, una grande amarezza». Giuseppe Capoccitti, padre di Cristina, dice di essere «disgustato dai genitori di questo ragazzo: lo stanno portando al patibolo». E aggiunge: «Mauro ha sofferto nell'accusare il padre. Ai giudici ha detto: mi sono autoaccusato perché volevo bene a mio padre. Io mi sono commosso. Suo padre no. E' rimasto impassibile».

Domenico Logozzo

(Segue da pagina 9)

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

GRAND' UFF. COMM.
Aldo Salvadore
industriale

Ne danno il triste annuncio la moglie **Noemi**, i fratelli **Dario** e **Francesco Valle**, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Geleto ed alla signora Raffaella Bortoloso per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre alle ore 15 in Settimo Torinese parrocchia S. Pietro in Vincoli con partenza dall'abitazione di Torino via Cavalli 38 alle ore 13,15.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

Sono affettuosamente vicini a Noemi il fratello **Piero**, le sorelle **Irma** e **Maria**, i cognati **Rodolfo** e **Romolo**, i nipoti **Armando**, **Iza** e **Maria Teresa**.

Maria Luisa, **Dario** con **Paola** e **Laura** partecipano al grande dolore di Noemi per la scomparsa del carissimo **ALDO**.

Edda, Erminio, Roberto, si stringono in un abbraccio fraterno a Noemi partecipando commossi al grande dolore.

F.lli Palma e **Mavi** esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del caro **ALDO**.

Orfeo Pianelli e famiglia partecipano commossi.

Gli amici da sempre del **Mastrellet** sono vicini alla cara Noemi:
famiglia **Pedemonti**
famiglia **Vial**
famiglia **Carrone**
famiglia **Lepore**
Raffaella Bortoloso
Dodo Capellano
Adolfo Actis
Adriana Caroeci
Lucia Perla
Irene Borla
Piera e Guido Di Mele
famiglia **Benlessone Balme Marchis**
fratel Celestino
Gino Rossetti
famiglia **Migliette**
famiglia **Gabriele**
famiglia **Richeda**
famiglia **Tosini**
Rina e Piero Bellesio

Michele De Finis e famiglia si unisce al lutto dei familiari per la perdita del caro indimenticabile amico **ALDO**.

Direttore, **Consiglieri**, **Soci** e loro famigliari del **Circolo Torino Calcio**, affranti per la perdita del loro Presidente, partecipano unanimi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

GRAND'UFF. COMM.
Aldo Salvadore
— **Torino**, 30 novembre 1991

L'**Associazione Ex Calciatori Granata** esprime il suo cordoglio per la scomparsa del loro socio benemerito

GRAND'UFF. COMM.
Aldo Salvadore
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Il **Gestore** e il **Personale** del **Circolo Soci Torino Calcio** esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del presidente

GRAND'UFF. COMM.
Aldo Salvadore
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Mario e **Massimo Gorlé** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Aldo Salvadore
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Il carissimo amico **Giorgio Oberi** e famiglia si uniscono al lutto.

Si uniscono al dolore della signora Salvadore:
famiglia **Baracco**
famiglia **Delsanto**
famiglia **Cascia**.

Gli amici:
Giorgio Aghemo
Giancarlo Andreotti
Gilberto Andreotti e famiglia
Bruno Bocca
Franca e Tino Musolino
Gina e Mauri Paiella
Carlo Quaglino
Luigi Salvadore
Roberto Sario
Piero e Dario Rosso
Pietro Torchio
Paolo Villata e famiglia
Miranda e Giorgio Villata
sono vicini a Noemi e Dario per la perdita del caro **ALDO**.

Lino e **Lella Minuto** si uniscono al lutto.

Mario Daniela Vial affettuosamente vicini a Noemi.

Famiglia **Vial**, **Galiani**, **Casanova** partecipano al dolore.

La **Società Canottieri Armida** con commozione e con grande dolore annuncia l'improvvisa scomparsa del suo Presidente

gr. uff. Aldo Salvadore

Il **Consiglio Direttivo**, i **Soci** e gli **Atleti** ricordano con sincera gratitudine la Sua lunga munifica ed appassionata opera svolta a favore del Sodalizio. Il Suo esempio e la Sua preziosa dedizione agli ideali sociali costituiranno una guida sicura per le sempre maggiori glorie della Sua Armida. Il Sodalizio tutto si unisce in un affettuoso abbraccio alla consorte signora Noemi.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

Gli **Amici** del **giovedì sera dell'Armida** sono vicini a Noemi in questo triste momento per la scomparsa del caro **ALDO**.

Renzo Ostino e **Franco Gavinelli** si uniscono al dolore di Noemi per l'improvvisa scomparsa dell'amico Presidente

gr. uff. Aldo Salvadore
— **Torino**, 1 dicembre 1991

Gli amici del mercoledì si uniscono al dolore della signora Noemi:
Riccardo Steindeliner
Sabino Lotti
Giorgio Spelta
Ernesto Stella
Piero Pagliano
Giulio Ferrero
Ernesto Bigio
Felice Vittone
Giovanni Catalano
Desiderio Gallo
Ezio Mescetti
Antonio Sarp
Franco Zeme
Secondo Moretti
Enzo Masetto
Gian Franco Pittarel
Giovanni Ferrero
Giovanni Ceretti
Bruno Barcetto.

La famiglia **Bigio** partecipa al dolore di Noemi.

La famiglia **Perino** partecipa al dolore di Noemi per la morte del caro **ALDO**.

La **Famiglia Bellunese** di **Torino** partecipa al dolore dei suoi cari per la scomparsa del socio

Aldo Salvadore
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Franco Tacconet e famiglia partecipa con affetto.

Armando Lepori partecipa attonito al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno

Aldo Salvadore
— **Ospedaletti**, 30 novembre 1991.

Presidenza, **Consiglio Direttivo** e **Soci tutti** della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia e della Società Canottieri «Armida» per la scomparsa del loro Presidente

comm. Aldo Salvadore
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Romano Ruggero Ravazzani e famiglie partecipano commossi.

Giulio Fenocchio e figli ricordano con affetto il

comm. Aldo Salvadore
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

Partecipano **Nicoletta Francesco Moresco.**

Presidente e **Consiglieri** del **Comitato Regionale Piemonte** della **Federcanottaggio** con tutte le **Società Remiere Piemontesi** partecipano al dolore della famiglia e della S.C. Armida per la perdita dell'amico e uomo di sport

gr. uff. Aldo Salvadore
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

Piergiorgio Re
Giacomo Zunino
partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo **ALDO**.

Partecipano al dolore
Giuseppe Ducco
Corrado Steinleitner.

Giusto e **Maria Dezzutto** prendono parte al dolore di Noemi.

Il **Lions Club Torino Castello** annuncia con dolore la scomparsa del socio

comm. Aldo Salvadore
e si unisce al cordoglio della signora Noemi.
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Giovanni Marilena e **Antonella Linot** piangono commossi la morte del carissimo amico

comm. Aldo Salvadore
uomo buono ed esemplare.
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Carlo Savio e famiglia partecipano al dolore di Noemi per la perdita del caro **ALDO**.

Carla Savio Negro e famiglia, nel ricordo del padrino **ALDO**, è affettuosamente vicina a Noemi.

Carlo Meda e famiglia piangono l'amico carissimo e benefattore

comm. Aldo Salvadore
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Adolfo Kuki e **Giulietta** con **Giorgia** e **Federica** ricordano con affetto l'amico **ALDO.**

Non è più tra noi

geom. Mario Nizza
di anni 70

La famiglia lo annuncia a tutti coloro che lo hanno conosciuto e stimato. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Montà oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Cuneo, alle ore 14,45.
— **Montà**, 1 dicembre 1991.

Lentamente è scesa la sera; saremo lì ale il nuovo risveglio. **Luigi** e **Lorella Nizza.**

Amministrazione comunale Ceresole d'Alba si associa al lutto della famiglia Nizza per la scomparsa del

COMM. GEOM.
Mario Nizza
tecnico comunale
— **Ceresole d'Alba**, 30 novembre 1991

Pier Nicola Silinquini con **Angelica**, **Maria Grazia** e **Giampiero** partecipano al dolore della famiglia di

Luciano Dolfin
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Magliano nata Beltramino

La piangono angosciati il marito **Roberto** con il figlio **Alberto**. Le sorelle con le famiglie **Bottoni**, **Ottonello** e **Pastorino**, la suocera **Rosa**, cognate, cognati, nipoti e cugini tutti. I funerali saranno celebrati in Sommariva Perno (Cn) martedì 3 dicembre ore 15. Partenza dal Cto ore 13,30. Servizio pullman - no fiori - eventuali offerte saranno devolute al Collegino «Milena».
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Daniela ricorda con affetto **MADRINA**.

Maria Rasiello e **Emilia Actis** partecipano al dolore.

Antonietta Michali partecipa al dolore.

I genitori della **Cooperativa Maria Teala Fenoglio** sono vicini ad Alberto ed al suo papà nel ricordo della signora **ELENA**.

Il **Personale** e tutti i **ragazzi** del **Collegino Milena** si stringono, con affetto, ad Alberto e papà.

Domenica, **Barbara**, **Cesare Piazza** partecipano al dolore della famiglia.

Zia **Lucia**, **Marilena** e **Giorgio** partecipano commossi al dolore di Roberto e Alberto.

Zia **Lucia**, **Rosarina** e **Santino** sono vicini a Roberto e Alberto.

Le famiglie **Burdese**, **Baldi**, partecipano commosse al dolore di Roberto e Alberto.

Le famiglie **Arlotto** costernate piangono la cara **ELENA**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Grua

Addolorati lo annunciano la moglie **Leonida**, la figlia **Adriana** col marito **Osvaldo** e l'adorata nipote **Tiziana**. Funerali ore 8,15 del 2 corr. partendo dalla parrocchia Maria Madre Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 novembre 1991.

Nonna **Gina** partecipa al dolore.

Sono vicini ad Adriana gli amici:
famiglia **Baracco**
famiglia **Caloaso**
famiglia **Pavesio**
famiglia **Ramella**
famiglia **Autino**
famiglia **Rigoletto**
famiglia **Valenza**
famiglia **Selonio**
Carlo Pavesio
Franco Bolta

E' mancato all'età di 83 anni

Antonio Felice Alessio
anziano F I A T
Cav. Vittorio Veneto

Lo annuncia la moglie **Maria Basso**, cognati e cognate, nipoti, la cugina **Mariuccia**. Funerali lunedì 2 ore 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56. La cara salma proseguirà per il cimitero di Venasca (Cn).
— **Torino**, 29 novembre 1991.

Famiglia **Baldassarre** e **Carla Cogerino** commossi.

Catterina Oddenino ved. Cavalieri (Rina)
di anni 90

ha raggiunto gli amatissimi Carlo e Franca. Addolorate l'annunciano le cugine **Maria**, **Gisliana** e **Bianca Pelissero** con le famiglie. I funerali avranno luogo il giorno 3 c.m. alle ore 8,15 presso la parrocchia Immacolata Concezione di via San Donato 21. No fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

E' mancato all'amore dei suoi cari

Rino Donato
padre e marito esemplare

Lo annunciano disperati la moglie **Rina Franco**, il suo adorato **Paolo**, la suocera, un grazie di cuore al prof. Bricco, al dott. Protumi, al dott. Loverci e famiglie, alle care Lina, Margherita e Chiara per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 3 dicembre alle ore 10 nella Parrocchia San Secondo.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

Franco, **Margherita**, **Lina**, **Chiara**, profondamente commosse, sono vicine alla moglie Rina ed al figlio Paolo e con loro piangono **RINO** uomo vero e sincero e ne ricorderanno sempre con rimpianto l'umanità, la simpatia, la sensibilità e l'inesauribile disponibilità.

E' tornata alla casa del Padre

Margherita Pavesio ved. Tessitore

Lo annunciano i figli **Rosanna**, **Carla** con **Paolo**, **Agostino** con **Margherita**, **Mariateresa** con **Ezio**, **Giuseppina** con **Franco**. Le nipoti **Monica**, **Daniela**, **Chiara**. I nipotini **Matteo**, **Alessandro**, **Silvia**, **Ester**, **Davide**. I funerali si svolgeranno lunedì 2 dicembre; ore 14 ospedale di Moncalieri S. Croce, ore 14,30 chiesa di S. Matteo, Moncalieri, Borgo S. Pietro. Tumulazione al cimitero di Moncalieri.
— **Moncalieri**, 1 dicembre 1991.

Il giorno 27 è mancato

Gian Felice Rolla
colonnello Ris.

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Nini**, il figlio **Riccardo**, la mamma, il fratello, i cognati ed i nipoti. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Vercelli**, 30 novembre 1991.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Carmela Guardabassi in Beltramo

Lo annunciano addolorati il marito, la nipote, e cognata. Funerali martedì 3-12-1991 ore 8,15 parrocchia Stimmate, partenza ospedale Maria Vittoria ore 8.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

Giovanna e **Antonino Graglia** con affetto si uniscono a Rosy nel ricordo del caro amico

dott. Renato Pistolesi
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Cristianamente è mancata

Giuseppa Frola ved. Chiambretti
anni 83

L'annunciano la figlia **Maddalena** e parenti tutti. Funerali lunedì 2 c.m. ore 9,30 dall'abitazione via Asfiera 3.
— **Druento**, 30 novembre 1991.

Improvvisamente è mancata

Orsola Casalegno in Benedetto
anni 70

L'annunciano il marito **Francesco**; i figli **Agnese** con **Antonio**, **Irene** e **Giorgio**; **Luciano** con **Livia**, e **Federico**; parenti tutti. Funerali in Leini lunedì 2 dicembre ore 14,30 da viale Europa, 34. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Le famiglie **Macca** e **Chiadò** si uniscono al cordoglio della famiglia Benedetto.

Cristianamente è mancato

Giovanni Franco
anni 77

Lo piangono: la moglie **Carolina Aghemo**, la figlia **Anna** col marito **Rodolfo D'Angelo**, l'adorato nipote **Gianni**, parenti tutti. Funerali in Orbassano lunedì 2 dicembre ore 15,15 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 1 dicembre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Bessone

Lo annunciano la moglie **Maria**, i nipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al sig. Leo per l'assistenza prestata. Per i funerali presso la parrocchia S. Bernardino si prega di tel. 801.06.46 per giorno e ora.
— **Torino**, 30 novembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Benedetta Albri ved. Massa (Tina)

sentitamente ringraziano quanti parteciparono al loro dolore.
— **Venaria**, 1 dicembre 1991.

I familiari di

Giuseppe Roncaglione

commossi per la grande partecipazione di affetto ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.
— **Cuorgnè**, 1 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Enzo Castelli
Chi è stato amato non muore mai, vivo è il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile. La Santa Messa di anniversario sarà celebrata venerdì 6 dicembre alle ore 20,30 nella parrocchia Santa Maria (Borgo Nuovo) di Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 1 dicembre 1991.

1-12-1988 — 1-12-1991
avv. Aldo Viglione
La tua famiglia e i tuoi amici ti ricordano sempre.
— **Cuneo**, 1 dicembre 1991.

1988 — 1991
N. H.
cav. Giacomo Genta
Con amore infinito vivi sempre nei nostri cuori. Ci manchi tanto. La tua adorata moglie e figlia. S. Messa anniversario parrocchia Sacro Cuore, 1 dicembre ore 11.
— **Cuneo**, 1 dicembre 1991.

1989 — 1991
avv. Riccardo Midana
Vivi indimenticabile nel ricordo di ogni giorno. **Kiera.**

1990 — 1991
Vincenzo Stella
Sei sempre vivo nei nostri cuori. I tuoi cari.

1990 — 1991
Ricordiamo la nostra carissima
Ada Alessio Chiolero
con una Santa Messa a N. S. del SS. Sacramento venerdì 6 dicembre ore 18.

1968 — 4 Dicembre — 1991
dott. Paolo Sismondi
Perenne ricordo, infinito rimpianto.

Luigi Giampaolo
Nel 10° anniversario della tua morte i tuoi cari ti ricordano sempre.

1990 — 1991
Paolo Cerruti
La tua mancanza è incolmabile, il ricordo sempre vivo. La moglie **Ermelinda** con **Lucia**, **Carla**.

1-12-1989 — 1-12-1991
Giovanni Picazzo
Con l'amore di sempre ti ricordo. **Eralita.**
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

1987 — 1991
Rosetta Dolza in Berruto
Sempre viva nel ricordo dei tuoi figli.

1983 — 1991
dott. Arnaldo Viola
I tuoi figli con tanto amore.

In memoria del caro scomparso
CONTE
Theo Rossi di Montelera
verrà celebrata una Messa di trigesima nella Basilica dei SS. Apostoli in Roma martedì 3 dicembre alle ore 11.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

1985 — 1991
prof. Deliana Veronesi
Sempre nel nostro cuore con amore infinito.

1986 — 1991
Teresio Maffiotti
Caro dolce ricordo.

1988 — 1991
CAVALIERE
Francesco Marchisano
Nel ricordo affettuoso di sempre, con profondo rimpianto. La moglie.
— **Moncalvo**, 1 dicembre 1991.

1978 — 1991
N. D.
Vera Valletti della Valletta
Nel costante ricordo e infinito rimpianto.

La «Madonna dei garofani» dimenticata in un castello inglese vale 50 miliardi

Dal duca la Vergine di Raffaello

L'opera, che si credeva perduta, dipinta fra il 1507 [illegible] il 1508
Un critico ne attesta l'autenticità e Londra vuole tenerla

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Era da anni, da molti anni, che quel quadro pendeva, negletto, in [illegible] stretto corridoio nel castello di Alnwick, dimora avita dei duchi [illegible] Northumberland. Era stato confinato lì, in quel passaggio, perché immeritevole di attenzione, era [illegible] copia, un Raffaello senza valore.

I visitatori, attratti [illegible] altri dipinti sulla parete di fronte, non lo guardavano nemmeno, gli voltavano le spalle. Così fino [illegible] qualche mese fa, quando, per mero caso, quel corridoio fu percorso da Nicholas Penny, [illegible] esperto della National Gallery [illegible] Londra. Ora, completate tutte le analisi, Penny ha [illegible] «Quel Raffaello è genuino».

Non basta. E' una delle opere più belle del pittore di Urbino, è la «Madonna dei Garofani», una soave composizione. La National Gallery aggiunge: «E' il terzo Raffaello scoperto durante gli ultimi cinquant'anni, ma è senza dubbio il più importante venuto alla luce in questo secolo».

Il suo valore? Tra i venti e i trenta milioni [illegible] sterline, ovvero fra quarantaquattro e sessantacinque miliardi [illegible] mezzo di lire.

E' piccolo, soltanto ventotto centimetri per venti, ed è dipinto su legno di un albero da frutto. Una peculiarità, questa, in quanto quasi tutti i pannelli di Raffaello sono [illegible] legno di pioppo.

La Vergine e il bambino sorridono, mentre tengono fra le dita, e ammirano, dei garofani rosa, simbolo [illegible] verginità. Il quadro, un esempio affascinante della meravigliosa arte di Raffaello, è in perfette condizioni.

A giudizio di Nicholas Penny, che della National Gallery è conservatore dei dipinti rinascimentali, nonché del professore John Sherman, di Princeton, un super-perito, Raffaello dipinse quest'opera tra il 1507 e il 1508, durante il suo «periodo fiorentino».

Per ben trecento anni, [illegible] quadro appartenne alla famiglia Oddi di Perugia, da dove fu portato a Parigi nel 1836. Vent'anni più tardi, nel 1856, arriva al castello di Alnwick, nell'Inghilterra nord-orientale.

I duchi di Northumberland fecero esaminare questa Madonna, ma [illegible] verdetto fu deludente: «E' la copia [illegible] un originale introvabile». Così bollato, il dipinto dormì fra il ciarpame di famiglia per oltre un secolo.

E forse avrebbe continuato a dormire se nell'88 [illegible] fosse morto Hugh Algernon Percy, il decimo duca di Nothumberland. (Il titolo risale al 1766). L'undicesimo duca, uno scapolo di trentotto anni, dinanzi all'obbligo di pagare le onerosissime tasse di successione, non ha avuto scelta che vendere parte del patrimonio.

Ecco perché il dottor Penny s'aggirava per quel corridoio, era una delle molte visite compiute per consigliare [illegible] duca. Ecco altresì perché l'anno passato il duca scoprì nel castello un piccolo tesoro. Esplorando la cantina, alla ricerca di beni [illegible] mettere all'asta, trovò 31 bottiglie di un vino vecchio di 200 anni. Ogni bottiglia vale più di un milione.

Il duca è adesso negli Stati Uniti e non risponde a chi gli domanda se terrà il Raffaello o lo venderà.

A Londra prevale l'impressione che, per ora almeno, il patrizio britannico conserverà il quadro. Lo affiderà alla National Gallery per esporlo, ma non [illegible] ne disferà. Per due motivi. Numerose aste [illegible] Sotheby's sembrano aver già appagato il voracissimo fisco e, comunque, il duca è tra i super-ricchi d'Inghilterra, [illegible] un patrimonio di oltre centocinquanta milioni di sterline, pari a 333 miliardi di lire.

Vari esponenti del mondo culturale hanno già espresso [illegible] speranze che il capolavoro resti in quest'isola. Voci influenti ripetono: «Questo stupendo Raffaello non deve finire né in America né in Giappone».

Una domanda. E' mai possibile che per oltre un secolo nessuno abbia avuto dubbi su questo «falso»? [illegible] 1882, gli esperti dichiararono in [illegible]: «E' una copia, fresca fresca. Una contraffazione di questo secolo».

Nel 1904, Bernard Berenson disperse ogni perplessità attribuendo l'opera a Giulio Romano. Ci voleva il dottor Penny. Intuì subito [illegible] [illegible] di Raffaello e i successivi esami con luci infrarosse confermarono sotto il quadro la presenza di [illegible] disegno. Ambedue di Raffaello. Indubitabilmente.

Mario Ciriello

Federico Zeri e Giulio Carlo Argan, docenti di storia dell'arte

Gli esperti prudenti

«Sempre in agguato i falsi e le beffe»

ROMA. Gli esperti questa volta non dicono subito di no. Prima vogliono «toccare [illegible] mano» [illegible] vedere, ma non sono scettici sull'attribuzione a Raffaello della «Madonna dei garofani».

«Il pedigree [illegible] quest'occasione [illegible] decisamente buono - spiega il professor Giulio Carlo Argan - e la notizia che ci arriva da Londra è davvero interessante. Leggendo i dispacci con le poche indiscrezioni filtrate dall'Inghilterra posso affermare che questa vicenda presenta moltissimi aspetti di attendibilità. In passato abbiamo scoperto molti quadri attribuiti [illegible] Raffaello ma in realtà appartenenti alla [illegible] scuola, e quindi anche in questo [illegible] sarà necessario un esame approfondito. I falsi e le imitazioni, in questa scuola, [illegible] numerosissimi. Solo dopo i test si avrà la certezza assoluta della "firma" del maestro». [illegible] come mai questa volta sì e altre magari no? «Perché - continua Argan - il professor John Sherman è molto serio, e nel nostro settore è uno studioso molto attendibile ed importante. Il fatto che lui abbia confermato il riconoscimento immediatamente proporrà fin da ora problemi importanti per gli storici dell'arte, che dovranno esami[illegible] il quadro e, utilizzando i metodi che la scienza attualmente ci offre, confermare o negare l'attribuzione [illegible] Raffaello. Occorreranno radiografie, analisi, studi sul legno, sui colori, sulle tecniche. [illegible], ripeto, il pedigree è buono, ed è anche credibile, purtroppo, il fatto che [illegible] tela così impor[illegible] sia rimasta per anni nascosta in [illegible] soffitta in un castello. Non è la prima volta che accade, non sarà l'ultima».

Un po' più prudente il professor Federico Zeri, che mette le mani avanti e avverte: «Come possiamo affermare che un quadro è [illegible] Raffaello [illegible] meno senza neppure vederlo? Io aspetto di vedere almeno una fotografia prima di esprimermi. Che posso dire di più? Che gli studiosi che l'hanno visto, il professor Penny in testa, sono certamente credibili e seri. Ma io ho conoscenza diretta di una grandissima quantità di falsi e di copie di opere del Cinquecento e di Raffaello. La vicenda di questa tela mi sembra attendibile, può darsi che sia davvero un Raffaello, è una storia verosimile, ma per adesso niente di più. Comunque ero già [illegible] conoscenza della "scomparsa" di questa tela».

[r. cri.]

Polemica a Rapallo dopo Samarcanda

«Via quel sindaco dc Fa il tifo per i Savoia»

In tv come consigliere di Amedeo
Si è battuto per [illegible] nuova monarchia

Il duca Amedeo d'Aosta cugino [illegible] Vittorio Emanuele

Il sindaco Gian Nicola Amoretti è sotto accusa

RAPALLO. Un sindaco di un Comune della Repubblica, quello di Rapallo, che tifa per la monarchia. E, anzi, si fregia [illegible] [illegible] anni del titolo di consigliere politico del duca Amedeo d'Aosta, per alcuni legittimo pretendente al trono d'Italia. E per giunta, che va anche in tv, alla corte di Samarcanda, a fare propaganda per la monarchia.

Per i dc di Rapallo ce n'è abbastanza per farne [illegible] caso politico; per il pds tanto da chieder[illegible] le dimissioni. Non così per Gian Nicola Amoretti, 46 anni, avvocato, tesserato dc dal '76 e dalle ultime elezioni primo cittadino di Rapallo, a capo di un monocolore. Taccia i [illegible] [illegible]tici di assumere «posizioni fuori dal tempo». E guarda oltre, rifugiandosi nei suoi studi su casa [illegible].

[illegible] «caso Amoretti», non una novità per il Tigullio, ha superato i confini regionali grazie alla puntata di giovedì di Samarcanda». Tema della serata, il caso di Vittorio Emanuele assolto [illegible] giustizia francese, poi allargato [illegible] dibattito [illegible] monarchia e Repubblica alla luce delle proposte [illegible] riforma istituzionale.

Negli studi di Raitre, tra gli altri, il vicepresidente del Sena[illegible] Lama, il segretario del msi Fini e Gian Nicola Amoretti, consigliere politico del duca d'Aosta.

Ecco qualche sua dichiarazione: «Poveri italiani, costretti a parlare sempre di un Cossiga [illegible] di [illegible] Vittorio Emanuele, anziché di [illegible] Juan Carlos o [illegible] una Elisabetta d'Inghilterra, oppure di un presidente come Bush». E ancora, non contento: «Perché non allarghiamo il discorso delle riforme istituzionali, così caro [illegible] Cossiga, prendendo in [illegible] me oltre alle ipotesi di Repubblica presidenziale o parlamentare, anche quella di monarchia parlamentare? E' la forma istituzionale di tante democrazie occidentali, di [illegible] nazionai sulle 12 che formano la Cee».

Le dichiarazioni di Amoretti a «Samarcanda» [illegible] sono rivelate una bomba a tempo. Che è scoppiata venerdì mattina. Il vicesindaco di Rapallo, Mauro Cordano, dc come Amoretti ma di una diversa corrente, ha colto la palla al balzo: «Mi risulta che tutti dobbiamo [illegible] [illegible] fede repubblicana. Le dichiarazioni [illegible] sindaco verranno verificate in sede [illegible] partito. Verrà verificata la loro compatibilità con l'appartenenza alla dc, che è un partito di fede repubblicana».

Il sindaco di Rapallo preferirebbe tacere. «Sono stato invitato a Samarcanda [illegible] studioso di casa Savoia. Quanto al mio incarico di consigliere politico del dica d'Aosta, che mi fu conferito nell'autunno del 1973 quando il duca decise di circondarsi [illegible] uno staff, non vedo do[illegible] sia il problema. Amedeo d'Aosta è un cittadino italiano come gli altri, che ha giurato fedeltà alla Repubblica [illegible] ha fatto anche il militare in Marina, [illegible] che oggi è agricoltore». E la propaganda alla monarchia? «Ci mancherebbe che a livello culturale non si possa proporre di esaminare la tesi teorica della monarchia parlamentare, in alternativa alla Repubblica parlamentare o presidenziale».

[illegible] Pozzo

Avventura nella Vienna settecentesca per il bicentenario della morte del compositore

Topolino balla un rock con Mozart

Nel fumetto Amadeus suona chitarra e batteria
Presto una storia a Liverpool con i Beatles

MILANO. I tempi in [illegible] i personaggi Disney [illegible] nel loro mondo senza lasciarsi condizio[illegible] dalla realtà sono proprio fi[illegible]. Una volta Topolino [illegible] divideva tra famiglia e indagini: correva dietro [illegible] Gambadilegno, faceva giocare Pluto [illegible] portava i cioccolatini [illegible] Minni. Ora invece è diventato mondano: fa del bene appoggiando le campagne di Telefono Azzurro, ma soprattutto partecipa di continuo a feste e ricorrenze. Dopo il cinema, celebrato qualche mese fa [illegible] un omaggio a Federico Fellini, adesso tocca alla musica.

Mercoledì prossimo, infatti, il settimanale della Walt Disney si aprirà con una storia dedicata a Mozart in [illegible] [illegible] bicentenario della morte. Al centro della vicenda una macchina del tempo che porta Topolino e Pippo nella Vienna del Settecento. Scopo della missione: portare al professor Zapotek, l'inventore della macchina, un autografo del musicista. Qui cominciano le sorprese. [illegible] due incontrano Mozart ragazzo - racconta Bruno Sarda, l'autore dei testi -. E' abilissimo nella musica ma anche in cucina, dove prepara enormi torte al cioccolato. Di notte nasconde un segreto: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nascosto, e si dirige in oscure cantine. Pippo e Topolino lo seguono e scoprono un Mozart che [illegible] scatena con batteria e chitarra». Un Wolfgang Amadeus rockettaro? «Addirittura l'inventore del rock», scherza l'autore, promettendo altri colpi di scena.

Bruno Sarda non è nuovo a idee del genere. Insieme con [illegible] disegnatore Franco Valussi ha riscritto per «Topolino» i due grandi romanzi di Umberto Eco, diventati per l'occasione *Il nome della mimosa* e [illegible] *Pendolo di Ecault*. «E' un modo di ammiccare al pubblico adulto - spiega -, che riconosce i personaggi e si diverte alle citazioni». Insomma, anche Topolino & C hanno imparato le regole del mercato [illegible] [illegible] [illegible] caccia di audience: «Le statistiche dicono che il 60 per [illegible] [illegible] nostri lettori ha più [illegible] 18 anni - commenta Sarda -, e [illegible] queste storie sono anche uno stimolo culturale per i bambini. Non ci fermeremo a Mozart: ho un'idea per mandare Topolino nella Liverpool dei Beatles. Quando? Sarà tutto pronto per l'anno prossimo, nel trentennale [illegible] *Love me do*, il primo successo dei quattro».

[g. tib.]

Tre morti, bimbo grave

Como, famiglia [illegible] dalla fuga di [illegible]

COMO. Il piccolo Daniele Sortino è ancora in ospedale, [illegible] che mamma, papà [illegible] sorella non lo verranno più [illegible] trovare perché [illegible] morti. Fulminati [illegible] un killer silenzioso che potrà essere scovato [illegible] [illegible] un'autopsia. Quando i parenti gli hanno spiegato quello che era[illegible]o non ha avuto alcuna reazione, è rimasto come impietrito nel letto del reparto di pediatria dell'ospedale. Daniele, [illegible] anni, [illegible] l'ultimogenito [illegible] l'unico superstite della famiglia. Il padre Ernesto, la madre Anna, e la sorella Tiziana sono morti nella notte fra mercoledì e giovedì, forse uccisi [illegible] esalazioni di ossido di carbonio. L'autopsia sul corpo del capofamiglia, infatti, attribuirebbe alla fuga di gas la tragedia, anche se non si esclude l'intossicazione alimentare.

[m. ma.]

E' la tesi della Curia

Padova, le sette [illegible] i furti delle reliquie

PADOVA. [illegible] ripetersi dei furti di oggetti sacri nella [illegible]ra diocesi mi lascia esterrefatto e profondamente addolorato. Mi domando se non ci sia il suggerimento di un collezionista bizzarro o se [illegible] tratta addirittura di [illegible] atto di sconsacrazione». Lo ha detto il vescovo di Padova, Antonio Mattiazzo, dopo il furto di un frammento [illegible] cranio di Santo Stefano d'Ungheria. Meno di due mesi fa, un gruppo di uomini armati aveva trafugato la mandibola di Sant'Antonio dalla basilica. In curia c'è il sospetto che dietro questa serie di furti sacrileghi si nasconda l'azione di [illegible] sataniche, di quelle che vengono definite «forze [illegible] molto attive in quella [illegible] [illegible] Veneto, dove si ha[illegible] cimiteri violati, furti di ostie e pagine strappate di messali.

[Ansa]

Lancio vietato a Nizza

Il [illegible] protesta [illegible] il [illegible] «[illegible] ho lavoro»

NIZZA. Il ministro dell'Interno francese Philippe Marchand ha vietato lo spettacolo del «lancio [illegible] nano». «E' un'offesa intolle[illegible] alla dignità umana [illegible] uno sfruttamento commerciale dell'immagine dell'handicap». Immediatamente applicabile, in virtù [illegible] convenzione europea della salvaguardia dei Diritti dell'uomo, il provvedimento è già ufficiale. Manuel Wackenheim, 24 anni, 88 centimetri, si trova improvvisamente disoccupato, e ha annunciato che chiederà un lavoro [illegible] ministro. «Se non otterrò un impiego nel mondo dello spettacolo, farò lo sciopero della fame», ha dichiarato «Mister Skymen». L'udienza [illegible] Philippe Marchand è fissata per le ore 12 di venerdì 6 dicembre, davanti al Ministero, in piazza Bauveau a Parigi.

[d. bo.]

Da domani a Palm Beach il processo per stupro contro William, in gioco l'onore della famiglia

Il clan Kennedy diviso all'ultima sfida

I parenti faranno turni accanto all'imputato
Ma Jacqueline guida il partito della defezione

NEW [illegible]
[illegible] SERVIZIO

Questa volta il momento è davvero arrivato. Il processo per stupro contro William Kennedy Smith comincia d[illegible] a Palm Beach, in Florida, e si preannuncia come una battaglia dura, con la continua tendenza dell'accusa a sconfinare nel campo dell'«arroganza» della grande famiglia e con ripetuti tentativi da parte della difesa di portare in aula il passato della vittima: la sua cartella clinica, i suoi «record» psichiatrici, il fatto che sia madre di una bambina senza essere sposata. Sarà anche un processo puntiglioso, in cui ogni [illegible] dovrà essere affermata in modo «scientifico» e incontrovertibile. Ci saranno esperti architetti delle due parti che dovranno dire [illegible] davvero dal bordo della piscina, dove la donna dice di essere stata violentata [illegible] giovane William la notte delle [illegible] [illegible]squa, nella villa che i Kennedy possiedono a Palm Beach, in Florida, si può urlare [illegible] lei [illegible] [illegible] aver fatto ripetutamente, senza che [illegible] [illegible] nulla. Poi ci saranno studiosi delle condizioni climatiche, per stabilire se davvero a quell'ora, in quella stagione, il buio da quelle parti è tale da non [illegible] di vedere ciò che accade al bordo della piscina; e ci [illegible] perfino esperti in biancheria femminile per cercare di stabilire, in base alle condizioni degli indumenti intimi che quella notte la donna indossava, se siano stati tolti con la forza o se lei invece non abbia «aiutato» l'operazione.

I generali delle due armate e [illegible] si presentano estremamente agguerriti. Moira Lasch, il pubblico ministero, è entrata in questo processo con foga e determinazione, convinta com'è che c'è in ballo non solo la necessità di rendere giustizia alla violentata (alla cui versione lei crede in pieno, ovviamente), né solo l'opportunità di colpire la potente famiglia. C'è anche la possibilità di «fare giurisprudenza», [illegible] senso che dall'andamento di questo processo molti ritengono di poter vedere il destino dei futuri casi di «date rape», cioè delle violenze contro donne assalite non nei vicoli bui da sconosciuti maniaci, bensì da amici potenziali con i quali hanno accettato di passare una serata. Sono i [illegible] in cui è più difficile ottenere giustizia, dicono le femministe, perché il violentatore ha più possibilità di buttarla sulla «provocazione» ricevuta. Poiché la violenza di William sarebbe avvenuta proprio in una circostanza simile (la donna lo aveva accompagnato alla villa, i due avevano passeggiato [illegible]mo sulla spiaggia e si erano anche scambiati alcuni baci), una sua condanna costituirebbe un precedente «prezioso».

L'avvocato Roy Black, che tutti chiamano «il professore», [illegible] che con questo processo si gioca la reputazione di brillante «artista forense» che si è pazien[illegible]ente costruito in quindici anni di professione. Se riuscirà a «tirar fuori» il giovane William da questo pasticcio la [illegible] fama [illegible] conoscerà più limiti. In mezzo a loro c'è il giudice Mary Lupo, nota per le [illegible] labbra dipinte pesantemente, [illegible] la sua chioma nerissima e per la tendenza a «fare la lezione» ad avvocati, imputati e testimoni. Anche lei ha fama di donna decisa e intransigente. Ha disposto che i giurati prescelti [illegible] praticamente segregati per tenerli lontani [illegible] [illegible] [illegible] al processo, [illegible] ha promesso loro che «a Natale saranno a casa», anche [illegible] dovesse essere [illegible] tenere le udienze sette giorni la settimana. Subito dovrà risolvere un problema spinoso: se consentire o no la testimonianza di tre donne che dicono [illegible] [illegible] subito in anni passati gli «assalti» di William Kennedy Smith, uno riuscito, gli [illegible] due [illegible]

Battaglia di legali e di esperti per ricostruire quella notte

Esercito di agenti fronteggerà le temute manifestazioni

Il processo sarà «coperto» dai media come un vertice in cui si decide la guerra o la pace: migliaia di giornalisti sul posto, ore e ore di diretta televisiva, gruppi di pressione che già si sono organizzati per presidiare le strade di Palm Beach con i loro cartelli e i loro slogan, la polizia locale che ha chiesto agenti in prestito a tutte le contee della Florida. [illegible] ci sarà anche un gruppo d'ascolto» tutto speciale: quello costituito proprio dalla famiglia Kennedy. Alcuni loro componenti, fra cui il più noto, il senatore Ted, saranno probabilmente chiamati anche a testimoniare. Ma molti altri componenti della sterminata genia saranno comunque presenti in [illegible] [illegible] dell'aula che è stata loro riservata. Si dice che abbiano fatto un piano molto preciso di turni, affinché almeno un paio di loro siano presenti a ogni udienza. Lo scopo è quello di non far mancare a William la solidarietà [illegible] famiglia, di non farlo sentire solo; [illegible] i maligni aggiungono che sulle loro facce i giurati potranno leggere un messaggio silen[illegible] [illegible] eloquente: [illegible] condanni lui, condanni tutto il clan.

Si dice che questa per i Kennedy sia una specie di lunga tradizione. Per sparsi che possano essere, per lontani che si possano sentire uno dall'altro in tempi «normali», quando un'avversità colpisce uno di loro accorrono tutti. C'è chi sostiene che perfino la recente autocritica di Ted («riconosco le [illegible] mancanze, le colpe della mia condotta privata, solo io ne [illegible] responsabile e solo io ne devo affrontare il peso», ha detto durante una conferenza), [illegible] era - come tutti hanno pensato - il prodotto dell'umiliazione per la scena muta cui [illegible] stato costretto durante le udienze del giudice Clarence Thomas, accusato di molestie sessuali, bensì un punto della strategia per vincere il p[illegible] di Palm Beach. Il problema del senatore, insomma, non era tanto di recuperare consenso per la rielezione del 1994, quanto di migliorare la propria luce in tempo per il processo.

Vero o no, questa interpretazione dimostra quanto sia radi[illegible] l'idea [illegible] che la forza dei Kennedy risieda proprio in questa loro capacità di mobilitarsi automaticamente tutti, quando uno del clan è nei guai. Ma anche questa idea potrebbe essere più un mito che una realtà. In questo caso, per esempio, alcune «defezioni» sono date per sicure. Una è quella di Jacqueline, la vedova del Presidente assassinato. Nei giorni scorsi si è parlato di forti insistenze della famiglia affinché anche lei partecipasse ai «turni» nell'aula del processo, per sfruttare la rinnovata popolarità conquistata attraverso uno sceneggiato televisivo [illegible] sulla sua figura. Jacqueline però ha detto di no - a quanto pare - contrariamente al figlio John Kennedy Junior che invece a Palm [illegible] c'è già [illegible] durante la lunga ed este[illegible] selezione dei giurati. Un'altra defezione è quella di Caroline, figlia di Robert, che avendo sposato un figlio di Mario Cuomo ha voluto evitare di pregiudicare, [illegible] la sua eventuale partecipazione ai «turni», la [illegible] elettorale del suocero, se e quando deciderà di affrontare George Bush.

[illegible] altri membri si ignorano le intenzioni, cosicché la tanto decantata compattezza dei Kennedy minaccia di [illegible] più di una falla. Qualcuno del clan ha dei dubbi sull'innocenza del giovane William? Può darsi, ma quelli che il fenomeno di questa famiglia lo hanno studiato a lungo sostengono che il vero problema è un altro. E' che attualmente qu[illegible] clan [illegible] [illegible] un [illegible] leader, capace di tracciare strategie convincenti da seguire ed anche di ottenere obbedienza dagli altri. Nell'immagine che la famiglia proietta all'esterno questo ruolo sembra appartenere a Ted; ma chi è addentro dice che non è così e che il senatore ha sempre risentito di un grosso fardello: quello di essere passato dal ruolo di «ultimo dei fratelli Kennedy» a quello di «primo Kennedy senza un fratello su cui appoggiarsi». In realtà, il [illegible] leader della famiglia è [illegible] per anni Stephen Smith, marito di Jean e padre di William. Il [illegible] ruolo nella campagna elettorale di John nel 1960, dicono, fu importantissimo, e fu lui a prendere in mano le redini del patrimonio di famiglia dopo l'assassinio di Robert.

Poi, con il fattaccio di Chappaquidick (la giovane Mary Jo Kopechne muore in un incidente stradale, era sull'automobile che Ted guidava ubriaco, lui non [illegible] fece nulla ma scappò), Stephen Smith dimostrò definitivamente di che pasta era fatto. Creò un pool di avvocati che coordinava personalmente ogni giorno, con lusinghe e minacce tenne a bada la stampa, impose all'intera famiglia di non aprire bocca con nessuno e di lasciar parlare solo lui, e alla fine [illegible] [illegible] «tirato fuori», anche se ovviamente non del tutto. Dovette abbandonare le aspirazioni presidenziali che a quel tempo sembrava gli spettassero di diritto, ma in compenso il suo lavoro di senatore si fe[illegible] sempre più serio, tenace, costruttivo, tanto che fino a quest'ultimo fattaccio, e nonostante i continui pettegolezzi su di lui, è riuscito ad esercitare una notevole influenza sulla vita politica americana. La parte migliore di Ted, si dice, l'ha fatta uscir fuori Stephen.

Ma lui ora non c'è più, è morto nell'agosto del 1990, pochi mesi prima che un altro fattaccio, questa volta [illegible] al [illegible] il figlio William, piombasse a recla[illegible] la [illegible] opera di leader. La sua mancanza si è fatta sentire sin dai primi giorni, attraverso i comportamenti scomposti e contraddittori che un po' tutti i membri della famiglia hanno avuto, e i giorni del processo diranno se davvero ciò sarà stato fatale al destino del giovane William e al mito della compattezza dei Kennedy.

Franco Pantarelli

Un'immagine [illegible] [illegible] Kennedy: c'è anche Jacqueline ma al processo la vedova di John sarà assente

William Kennedy Smith [illegible] sinistra) l'accusatrice Michele Cassone e il [illegible] Ted (a fianco)

«John Fitzgerald è ancora vivo»

Fantascoop di un giornale Usa: eccolo con Marilyn

I miti non muoiono mai. E se [illegible]pita, risorgono. Soprattutto in America, d[illegible] il confine tra il mondo reale e quello delle soap-opera diventa sempre più labile, e il cittadino-spettatore osserva perplesso [illegible] attori trasformarsi in presidenti, ex segretari di Stato riciclarsi [illegible] meteorologi [illegible] tv. Bob Ewing, l'eroe di «Dallas», è morto? Solo per qualche decina di puntate, poi si scopre che era solo un sogno della moglie Pamela. John Fitzgerald Kennedy è stato ucciso a Dallas? Macché, è solo uscito di scena per sfuggire a un complotto [illegible]strista e vivere la sua love story con Marilyn Monroe, ma [illegible] è tornato. Il fantascoop è stato realizzato dal «Weekly Word News» che ha pubblicato anche la foto che lo «prova». Tra i viali del cimitero di Arlington, dove JFK fu sepolto, si [illegible]de un [illegible] con la testa fasciata, su [illegible] carrozzella spinta da un'anziana donna bionda, preceduto da un marcantonio con occhiali scuri. Interpretazione del «Weekly»: la «mummia» è John Kennedy, ora 74enne, la bionda che lo accompagna è nientemeno che Marilyn [illegible] che può finalmente stargli accanto, il marcantonio è un agente segreto che li protegge.

Riassunto delle puntate precedenti, di cui finora era a [illegible]scenza soltanto l'Fbi: a Dallas il 22 novembre [illegible] [illegible] fu messa in scena la rappresentazione di [illegible] omicidio. D'accordo [illegible] Lee Harvey Oswald, incolpato dell'assassinio, ma in realtà fedelissimo agente della Cia, Kennedy inventò un sistema per sfuggire al complotto cubano-sovietico che lo voleva morto e scappare con Marilyn. Lasciò in incognito l'ospedale e fuggì all'estero con l'amante, il cui suicidio fu un'altra abile recita. Finto fu anche l'assassinio di Oswald da parte di Jack Ruby. L'ex marine fu condotto in un rifugio segreto, dove visse serenamente per 28 anni, fino a che, il 23 marzo di quest'anno, è morto avvelenato. Forse proprio la morte di Oswald ha spinto Kennedy a tornare negli Usa a inizio '91. [illegible] stesso «Weekly» ne aveva avuto avvisaglie e aveva pubbli[illegible] la foto di un'ombra alla finestra della Casa Bianca, suggerendo che p[illegible] [illegible] di JFK. Intuizione esatta: l'uomo della [illegible] frontiera è tornato. Per consigliare Bush su come uscire dalla recessione, per indi[illegible] al partito democratico un candidato che gli eviti una nuova batosta, per tornare alla Casa Bianca, con al fianco una first lady un po' invecchiata ma [illegible]pre fascinosa e alle spalle una leggenda?

Leggenda, appunto. Questo è stato ed è tuttora John Kennedy nella storia degli Stati Uniti. Nonostante le ultime biografie che lo hanno descritto [illegible] colluso con la mafia, dedito a psicofarmaci e droghe leggere, schiavo di incontenibili pulsioni sessuali. L'America che non ha perdonato a Gary Hart la scappatella con Donna Rice, sembra concedere tutto a JFK. Anziché indebolirsi, il suo [illegible] si rafforza. E risorge. Ma il sogno di Pamela Ewing [illegible] può essere confrontato con l'incubo di Jackie Kennedy. Quel [illegible] novembre la First Lady in tailleur rosa protesa sul bagagliaio della limousine nera tenne tra le [illegible] pezzi di materia grigia schizzati dal capo di John. Una foto, più credibile di quella del «Weekly», pubblicata l'anno scorso nel libro-dossier «High Treason», [illegible] il Presidente col cranio spappolato sul tavolo dell'obitorio. Ma il settimanale non [illegible] tiene conto e promette nuove rivelazioni sul r[illegible] di Kennedy. Ci [illegible] chi gli creda? Perché no, se c'è chi ha creduto al rapporto della commissione d'inchiesta secondo cui Oswald uccise il Presidente da solo in un impeto di follia.

Gabriele Romagnoli

Questa foto proverebbe che Kennedy è ancora vivo

IL TEMPO

[illegible]ONE: sull'Italia permane un[illegible] di alta pressione; un sistema nuvoloso di origine africana interessa più direttamente Sardegna e Sicilia.
TEMPO PREVISTO: su Calabria e Sicilia cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e locali temporali. Sulle altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei [illegible] [illegible] zone ioniche e sulla Sardegna. Nebbie persistenti sulle pianure del Nord, in parziale attenuazione nelle ore centrali della giornata; al primo mattino e dopo il tramonto foschie d[illegible] sulle pianure e nelle valli delle altre regioni.
TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.
[illegible]: moderati da Est Sud-Est su tutte le regioni, tendenti a rinforzare sulla Sar[illegible], sulla Sicilia e sulla Calabria.
[illegible]: molto mossi lo Ionio e i canali delle isole maggiori; mossi i restanti mari.
[illegible] [illegible]: sul versante ionico residui addensamenti irregolari in graduale dissolvimento. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso ma con tendenza, dal pomeriggio, ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna. Nebbie persistenti sulla Pianura Padana centro-occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	11	Firenze	-1	10	Bari	9	13
Verona	-3	9	Pisa	3	14	Napoli	6	[illegible]
Trieste	7	12	Ancona	6	8	Potenza	4	5
Venezia	2	11	Perugia	1	10	S.M. Leuca	6	14
Milano	2	3	Pescara	2	12	R. Calabria	8	18
Torino	-3	12	L'Aquila	-4	7	Palermo	12	18
Cuneo	5	10	Roma Urbe	2	15	Catania	4	17
Genova	8	13	Roma Fium.	3	14	Alghero	8	16
Bologna	2	4	Campobasso	3	6	Cagliari	13	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	5	variabile	Lisbona	12	16	nuvoloso
Atene	7	15	nuvoloso	Londra	7	8	[illegible]
Bangkok	21	34	sereno	Los Angeles	8	19	[illegible]
Berlino	0	2	nuvoloso	Madrid	7	15	pioggia
Bruxelles	2	10	nuvoloso	Montreal	0	4	nuvoloso
Buenos Aires	15	23	pioggia	Mosca	3	4	nuvoloso
Copenaghen	5	7	variabile	New York	10	15	nuvoloso
Dublino	8	13	nuvoloso	Parigi	1	10	variabile
Francoforte	-3	10	sereno	Pechino	-4	7	nuvoloso
Gerusalemme	5	10	pioggia	Rio de Janeiro	24	37	sereno
Ginevra	0	2	variabile	Sydney	15	17	variabile
Helsinki	-1	7	sereno	Tokyo	12	18	sereno
Honolulu	20	30	nuvoloso	Varsavia	2	5	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	18	nuvoloso	Vienna	2	3	nuvoloso

La psicoanalisi è maschilista? Ne discutono studiosi e analiste delle differenti tendenze

Qui a fianco, Sigmund Freud con la figlia Anna, che ne raccolse l'eredità. A destra, Silvia Vegetti Finzi e, nella foto piccola, Jacqueline Risset

Silvia Vegetti Finzi: le identificava con l'irrazionale e l'inesprimibile
Marisa Fiumanò: più facile per noi entrare in contatto con l'inconscio

Freud ingrato con le donne

Tutto comincia dall'enigma femminile

ROMA

C'E' [illegible] interrogativo che ha accompagnato la nascita [illegible] movimento psicoanalitico, e che riemerge oggi, in epoca di «differenza sessuale», con nuova radicalità. Che cos'è il «femminile» [illegible] psicoanalisi? Chi può pronunciarsi sulla donna e [illegible] dove farlo? Alcuni filoni del femminismo [illegible] sono spinti fino a mettere sotto accusa Freud e la teoria freudiana per il suo carattere «maschilista». Attento indagatore dell'anima femminile, Jung nel 1925 ri[illegible] il problema: «E in [illegible] [illegible] può essere in grado un uomo [illegible] scrivere sulla donna, [illegible] contrario? Voglio dire, qualcosa di [illegible] [illegible] di giusto, al di là di ogni illusione [illegible] teoria? [illegible] [illegible] so davvero chi potrebbe arrogarsi simile superiorità».

Ebbene, tale «superiorità» [illegible] la [illegible] p[illegible] tutti i grandi della psicoanalisi, da Freud a Jung a Lacan, correndo il rischio calcolato di esprimere un universo, quello femminile, non solo estraneo [illegible] quello maschile, [illegible] per tanti versi inaccessibile anche alle donne. E oggi è opinione diffusa che la sc[illegible] dell'inconscio sia immensamente debitrice a quell'enigma - la donna - dal quale prende [illegible] mosse.

[illegible] solo perché, com'è noto, la psicoanalisi nasce dallo studio dell'isteria femminile. Ma [illegible] prattutto perché [illegible] teoria [illegible] dell'inconscio, secondo alcuni studiosi, [illegible] pone come risposta [illegible] quesito «che cos'è una donna?».

Freud passò tutta la vita attorniato da donne. Ebbe una madre giovane e bella, una bambinaia che fu oggetto delle sue prime fantasie, una nipote [illegible] stessa età [illegible] compagna di giochi, cinque sorelle, [illegible] moglie sposata dopo un lungo fidanzamento. Lou-Andreas Salomé, la raffinata amica [illegible] Rilke [illegible] di Nietzsche, fu la sua allieva prediletta; [illegible] principessa e «collega», Marie Bonaparte, fu colei che nel 1938 organizzò [illegible] trasferimento dei Freud a Londra, salvando il padre della psicoanalisi e [illegible] psicoanalisi [illegible] dal nazismo che avanzava. E poi vi fu l'importante rapporto [illegible] la figlia Anna, che raccoglierà l'eredità del padre allargando, insieme a Melanie Klein e alla Bonaparte, i confini del movimento psicoanalitico alle donne, non più solo «analizzate» [illegible] «analiste» a loro volta.

Con le famose teorie freudiane della castrazione e dell'invidia del pene si delinea un'immagine della sessualità femminile speculare e dipendente da quella maschile. [illegible] donna appare [illegible] specie di maschio mancato, [illegible] nello stesso tempo un territorio misterioso [illegible] inaccessibile, che Freud paragona alla civiltà minoico-micenea rispetto a quella greca. «In questo non si può negare - dice Silvia Vegetti Finzi - che Freud sia [illegible] figlio del suo tempo, e pur riconoscendo [illegible] specificità del femminile finisca per identificarla [illegible] l'irrazionale e l'inesprimibile».

Jacqueline Risset sottolinea a questo riguardo come il cosiddetto «fallocentrismo» della teoria freudiana [illegible] [illegible] concezione parziale della sessualità femminile abbiano portato a errori clamorosi, come nel famoso caso [illegible] «Dora»: «Ciò ha provocato una forte diffidenza femminile nei confronti della psicoanalisi». Ma la ricerca è andata avanti, e il contributo delle donne [illegible] diventato sempre più importante. Con Lacan «sembra addirittura che la teoria freudiana attraversi [illegible] fase peggiorativa. La psicoanalista francese Françoise Dolto riafferma la teoria lacaniana di una libido "fallica", cioè maschile. Ma [illegible] ben vedere Lacan, pur mettendo l'accento sul paterno, sul simbolico, riconosce l'enorme importanza della donna: [illegible] lei, infatti, [illegible] madre, [illegible] valorizzare il sesso, il "fallo" del figlio, [illegible] maschio».

Oggi, con il fondamentale apporto delle donne, l'attenzione si [illegible] spostata sul rapporto madre-figlia. L'eredità di Freud sarebbe dunque da buttare? Lo junghia[illegible] Aldo Carotenuto [illegible] si sorprende che molte correnti di pensiero fautrici dell'evoluzione e dell'emancipazione della donna abbiano visto in Freud un nemico. «Tuttavia - dice - ciò non è suff[illegible] per confinare il sapere psicoanalitico nell'ambito [illegible] pensiero "maschilista". Certamente, come ogni dottrina che riconosca le [illegible] determinanti storiche o culturali, [illegible] psicoanalisi riconosce nella cultura conservatrice della borghesia [illegible] inizio secolo la [illegible] terra d'origine, ma essa se ne distanzia attraverso la continua ricerca. La psicoanalisi è [illegible] [illegible] maschile? No, non solo per l'attenzione che all'universo femminile è rivolta da parte [illegible] tutte le metapsicologie, ma anche per il [illegible] [illegible] [illegible] colleghe psicoanaliste [illegible] di studiose che ci aiutano a superare le immagini obsolete e riduttive della femminilità».

E' un'altra realtà: le donne oggi rappresentano la maggior parte delle analizzate [illegible] delle analiste. E qui i giudizi concordano. Per la sua natura, per la [illegible] sto[illegible] la donna [illegible] più «vicina» dell'uomo al sapere psicoanalitico. Ha un migliore rapporto con il corpo, con la fisicità, con i ritmi della natura. «E poi - dice Marisa Fiumanò, lacaniana, autrice [illegible] *Un sentimento che non inganna*, [illegible] pubblicato da Raffaele Cortina - le donne hanno ancora il tempo di occuparsi di [illegible]re, di sentimenti. La maggior parte di loro finisce sul lettino dello psicoanalista per una storia d'amore finita [illegible]le».

I problemi femminili sono dunque gli stessi [illegible] ieri? «Certo, - risponde la Fiumanò -, oggi non ci sono più le "isteriche", la sintomatologia è meno plateale. Ma la [illegible]dificazione dei sintomi non significa che anche il messa[illegible] sia cambiato. Berta, Anna O, Dora pongono alla psicoanalisi le stesse domande: amore, sessualità, femminilità. E poi le donne sono più abituate a mettersi in discussione, hanno meno "resistenze" a [illegible] [illegible] contatto con l'inconscio rispetto agli uomini». Il corpo femminile è insomma un corpo non completamente addomesticato dalla «cultura», e la donna appare un animale indomito, poco integrato socialmente, quindi disposto ad accettare un discorso nuovo su di sé.

E le donne in carriera? Con l'emancipazione femminile [illegible] sorti altri problemi, dice la Vegetti Finzi, autrice del *Bambino della notte. Divenire donna, divenire madre*. «Se ai tempi di Freud il problema femminile per eccellenza [illegible] la frigidità, oggi il problema della donna è la maternità. [illegible] [illegible] più attuale è la sterilità psicosomatica».

Infine, che ne pensano gli uomini? Per Ferdinando Camon la donna in analisi è qualcosa che l'uomo non conosce e di cui forse, come diceva Jung, egli non può neanche parlare. «Io ho tentato una volta di fare questa operazione di enorme seduzione e di insopportabile impegno, e ho scritto *La donna dei fili*. Esce il libro, vado al cinema, dietro [illegible] me si siedono due signore, una domanda: "Mi hai portato [illegible] libro [illegible] Camon?". "Sì, - risponde l'altra -: [illegible] capisce proprio niente"». Aveva dunque ragione Jung? «Beh, mi resta sempre il dubbio che la mia lettrice potesse sbagliare - dice Camon -: perché fo[illegible] neanche lei, nel suo intimo, si è mai vista».

Lalli Mannarini

IL CONVEGNO

Freudiani e gentil sesso

ROMA. I freudiani si sono dati appuntamento all'Hotel Hilton per parlare della donna. Si conclude oggi il convegno italo-francese organizzato dalla Società psicoanalitica italiana e dedicato all'«identità femminile. Controversie teoriche, problemi clinici, riflessi dei cambiamenti socioculturali». Ieri sono intervenuti fra gli altri lo psicoanalista francese François Duparc, su «La bocca d'ombra: angoscia di castrazione femminile e posizione depressiva nei due sessi», [illegible] la milanese Bianca Gatti, [illegible] «Femminilità e cultura: Athena è figlia solo [illegible] Zeus?». La Gatti ha ripercorso l'evoluzione dell'immagine della donna nella storia [illegible] psicoanalisi. Tutte le controrelazioni e le discussioni sono incentrate sul tema [illegible] «femminile», visto alla luce di quei cambiamenti socioculturali che hanno mutato il ruolo della donna nel matrimonio, nella maternità, nel lavoro. Com'è prassi consueta per la Società psicoanalitica italiana, [illegible] riunioni si svolgono a porte chiuse, per il riserbo dovuto al materiale clinico di pazienti in analisi. [l. m.]

FATTI E GENTE

Gli 80 anni di [illegible] [illegible] del Lager

TORINO. Bruno Vasari compie [illegible] anni. Per festeggiarlo l'editrice La Giuntina, con [illegible] Consiglio regionale del Piemonte, ripubblica il suo *Mauthausen, bivacco di morte*. Il libro sarà presentato domani alle 17,30 [illegible] Palazzo Lascaris da Norberto Bobbio, Guido Quazza [illegible] altri studiosi. Militante di «Giustizia e Libertà», arrestato [illegible] Milano nel '44 [illegible] deportato in Austria, Vasari è presidente dell'Aned torinese. La [illegible] testimonianza sul Lager, uscita nel '45, è forse la prima apparsa in Italia [illegible] quella terribile esperienza. Come scrive Furio Colombo nella presentazione della ristampa, «la gratitudine che dobbiamo [illegible] Bruno Vasari [illegible] molto grande. Senza questo libro, i percorsi verso il futuro, di cui tanto parliamo, [illegible] bloccati dall'orrenda magia di ciò che è successo. Il solo esorcismo è sapere, dire, insegnare, ripetere tutto. Sempre».

Dibattito: Spagna 1492 e la cacciata degli ebrei

VENEZIA. «1492: La cacciata degli ebrei dalla Spagna» è il tema della giornata di studio che oggi vedrà impegnati, nella sala Montefiore, storici italiani, spagnoli e francesi. Al convegno, organizzato dalla Comunità ebraica di Venezia, interverranno tra gli altri José Luis Lacave, Maurice Aymard e Renata Segre, storici dell'Ebraismo in Italia.

Una mostra [illegible] Parigi celebra Giacometti

PARIGI. Il Museo d'Arte moderna [illegible] Parigi dedica una grande retrospettiva allo scultore sviz[illegible] Alberto Giacometti, che ha vissuto circa quarant'anni nella capitale francese. La mostra, che si è aperta ieri, resterà aperta fino al 15 [illegible]. Presenta anche l'ultima opera, un bronzo, che l'artista creò poche settimane prima della morte, che lo colse l'11 gennaio 1966. L'allestimento, molto sobrio, [illegible] stato [illegible] dall'artista svizzero Remy Zauber, che [illegible] scelto di presentare le opere davanti a uno sfondo bianco, per conservarne intatta la forza. «Corrisponde esattamente a quanto mio fratello avrebbe desiderato», ha detto Bruno Giacometti, 84 anni. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

«Dialetti, peccato non ci sia Pasolini»; le buste biodegradabili

Intellettuali scavalcati dal [illegible]

Sono esterrefatto di fronte alla reazione (disinformata e di conseguenza piuttosto scomposta) che ha visto alcuni illustri intellettuali di grande valore opporsi alla scelta del Parlamento italia[illegible] di riconoscere, finalmente, alcuni diritti alle «lingue tagliate» che ancora sono parlate in Italia da gruppi certo minoritari, ma non per questo insignificanti di cittadini, e alla scelta comune a psi e pds di impegnarsi per questa legge che da molti anni attendeva di essere varata. Peccato che Pasolini non possa rispondere ai «difensori di sinistra dell'unità linguistica o culturale della Repubblica».

Lingue e culture che nel corso della storia [illegible] rimaste «periferiche» e minoritarie contengono in profondità valori e storie che sarebbe un peccato [illegible] valorizzare, anche attraverso la scuola, prima che l'omologazione della tv, del computer o degli ideogrammi moderni [illegible] spazzi via definitivamente. Non esiste una sola identità culturale o linguistica egemone [illegible] quindi meritevole di tutela, mentre le altre sarebbero da emarginare [illegible] sterminare al più presto in quanto ostacoli al progresso.

[illegible] [illegible] che [illegible] Parlamento europeo, nello stesso giorno in cui [illegible] Italia è uscita la protesta di Castronovo, Rusconi, Salvadori, Tranfaglia e Vertone (entusiasticamente accolta [illegible] nemici accaniti della legge contestata, [illegible] primis pri e msi), abbia votato a maggioranza una proposta dell'Intergruppo lingue e culture minoritarie (di [illegible] [illegible] attualmente presidente), che impegna la Comunità europea a prevedere nel suo nuovo Tratta[illegible] dell'Unione una norma che comincia così: «L'Unione ed i suoi Stati membri, consapevoli che la ricchezza del patrimonio culturale europeo è costituita essenzialmente dalla sua multiformità, riconoscono l'esistenza sul loro territorio di gruppi etnici e/o linguistici minoritari. Prendono le misure necessarie alla preservazione ed al libero sviluppo della loro identità linguistica e culturale...».

Che strano effetto ritrovarsi con intellettuali di tanto valore scavalcati da due Parlamenti [illegible] sempre illuminati, ma in questo caso sicuramente più sensibili dei loro critici.

Alexander Langer, Bruxelles
europarlamentare verde

I sacchetti ecologici li produciamo davvero

La Stampa del 21 novembre ospita [illegible] nota dell'on. Ronchi, che illustra un emendamento alla Finanziaria per tassare anche i sacchetti biodegradabili. Voglio ricordare che l'imposta [illegible] sacchetti [illegible] plastica fu introdotta per escludere dal mercato proprio i sacchetti non biodegradabili e non per arricchire [illegible] panorama fiscale di [illegible] nuovo balzello. Proprio perché vuole favorire i consumi non inquinanti, l'imposta rappresenta il primo caso d'imposta ecologica [illegible] [illegible] si chiede non gettito fiscale ma salvaguardia ambientale.

L'esigenza che si pone non è certo quella di abolire l'unica imposta ecologica, bensì applicare il metodo che attesti la biodegradabilità della plastica. Quest'ultimo è già stato individuato nello «Sturm modificato», ma la mancanza del campione [illegible] riferimento di cellulosa per i soliti ritardi burocratici [illegible] impedito la sua applicazione. Dopo l'imposta sui sacchetti di plastica in Italia, [illegible] per sensibilità ecologica in molti altri Paesi, c'è stato [illegible] impulso alla ricerca di additivi che rendessero biodegradabile [illegible] plastica.

La ricerca, che ha richiesto innumerevoli investimenti, è stata fruttuosa. Sono state addirittura individuate materie plastiche con oltre l'80% di amido. L'associazione che rappresento cerca di tutelare proprio questi produttori che, fiduciosi nella serietà delle scelte di politica ambientale, hanno realizzato linee di produzione per fornire sacchetti biodegradabili.

Ritardi nell'individuazione [illegible] metodo di analisi per attestare la biodegradabilità han favorito, come giustamente denuncia l'on. Ronchi, produttori poco sensibili [illegible] salvaguardia ambientale. Come sempre, credo [illegible] [illegible] corretto fare di ogni erba, o meglio, [illegible] ogni sacchetto un fascio.

G. Mastrandrea, Roma
Consorzio produttori additivi per la biodegradazione della plastica

[illegible] O.d.B.

Egr. Sig. O.d.B., possibile che nessuno si sia accorto che il bilancio statale può andare a posto facendo delle economie giuste? Ad esempio: dimezzare le spese per il Quirinale, il numero dei ministri, dei sottosegretari, dei senatori, dei deputati, dei consiglieri regionali, provinciali, comunali ecc. ecc. Abolire subito tutti gli enti, le associazioni gli uffici inutili, le sovvenzioni ai partiti, le pensioni d'oro?... e potrei continuare perché le fonti di sprechi sono infinite. Scusi la grafia, sono molto vecchio, matto e sognatore...

Non nominatemi, Torino

Il buon senso dell'anonimo Sognatore

GENTILE signor Sognatore, rispetto [illegible] suo desiderio di restare anonimo per gli altri lettori, anche se mi sento sempre più a disagio nel coinvolgerli [illegible] un discorso reticente. Sa cosa inevitabilmente si pensa quando in una rubrica di corrispondenza si legge in calce a una lettera la fatidica formuletta «lettera firmata»? Che la lettera [illegible] la sia inventata il detentore della rubrica a corto di materiale. Non è certo il caso di questa rubrica a cui arrivano sempre più lettere, ma, purtroppo, anche, sempre più richieste di anonimato. Perché pretendere l'anonimato persino per un sogno di attuazione così remota come quello che lei mi (ci) comunica?

Perché, evidentemente non può essere che un sogno un'ipotesi che contiene tanto buon senso come la sua. Un sogno destinato a non cominciare neppure a realizzarsi, [illegible] non lo si sostiene [illegible] maggiore convinzione. A ogni modo, per oggi, ho da citare anche il proposito di un altro lettore: «Sarò l'ennesimo rompiscatole che propone il problema dei "furti all'italiana", ma non posso tacere perché il troppo rompe anche i cosiddetti», scrive il signor Giovanni Bruno di Torino. «Ho lavorato per 50 anni. Oggi sono pensionato e godo di [illegible] cifra poco superiore [illegible] milione al mese. Per non rincretinire [illegible] una panchina o in un centro anziani ho svolto una piccola attività che mi ha fruttato circa sei milioni l'anno (lordi). Il tutto è denunciato nel 740. Quindi, per quest'ultima cifra ho pagato la trattenuta d'acconto del 19% e ho pagato il supplemento annuale sull'Irpef. E poi, regalo dello Sta[illegible] o dell'Inps mangiasoldi, ho dovuto versare altre duecentomila lire per la tassa sulla salute. Io l'ho sempre avuta buona, quando ho bisogno di medicinali pago [illegible] ticket, credo già di pagar troppo. Rinuncio [illegible] tutto [illegible] lo Stato non farà fallimento, perché l'ha già fatto, [illegible] non deve prender più per il sedere le persone oneste. Per gli altri ci sono condoni e per i soliti evasori inchini e reverenze...».

Oreste del Buono

I libri dimenticati [illegible] Divisione Acqui

[illegible] Premio «Acqui Storia» [illegible] «dedicato alla memoria della Divisione "Acqui" che nel 1943, a Cefalonia [illegible] Corfù, con il proprio sacrificio, dette avvio alla lotta armata di liberazione». Così, viene definita la «ragione» del Premio letterario «Acqui Storia». E il Regolamento precisa che possono concorrere «opere di autori italiani e stranieri che trattino argomenti di storia contemporanea» e opere con «carattere saggistico e di documentazione».

Ebbene, nelle 24 edizioni non è mai stato giudicato meritevole di premio o almeno di speciale menzione uno dei tanti scritti sulla Divisione «Acqui» e la sua tragica ed eroica vicenda. Eppure di scritti del genere ne sono stati pubblicati! Basterebbe scorrere il «Notiziario bibliografico della Acqui», pubblicato nell'88 a cura della Associazione Nazionale Superstiti [illegible] Famiglie Caduti della Divisione «Acqui» Sezione di Roma. Eccetto il romanzo di Marcello Venturi *Bandiera bianca a Cefalonia* (Feltrinelli, 1963), nessun'altra opera è stata mai menzionata!

Pur se l'intitolazione del Premio «Acqui Storia» significa premio alla storia della Divisione «Acqui», la ragione sociale non può non impegnare moralmente i responsabili a rendere doveroso omaggio al sacrificio degli oltre 10.000 giovani di quella Unità, oggi avvicendati [illegible] altri giovani che militano nella Briga[illegible] [illegible] «Acqui» in Abruzzo, Umbria e Lazio.

I superstiti e i familiari dei Caduti della Divisione «Acqui» appartenenti alla [illegible] di [illegible] dell'Associazione Nazionale Divisione «Acqui»

Super procure e delinquenti liberi

Super Procura, super prefetto, super commissario, super carcere, super commissione, riforme costituzionali. Quando tutti questi provvedimenti [illegible] messi in funzione serviranno a far funzionare speditamente la macchina lenta del processo penale? I giudici continueranno [illegible] prima [illegible] [illegible] pericolosi delinquenti per scadenza termini o per cavilli giuridici, continueranno [illegible] prima a concedere permessi per la libera uscita dal carcere (per buona condotta). Ma la buona condotta in carcere non dovrebbe essere premiata, ma prevista dalla pena, come previsto dalla pena dovrebbe essere l'aggravamento della stessa per cattiva condotta.

Lasciare liberi pericolosi delinquenti significa aiutarli a darsi alla latitanza e continuare a delinquere, significa che qualcu[illegible] ammazzi loro per il controllo del territorio o per altre vendette o perché la giustizia è fasulla e non protegge nessuno nemmeno loro, significa lasciare i cittadini onesti a vivere nella paura.

Un popolo senza giustizia [illegible] senza disciplina, o tardi [illegible] presto sprofonderà nel caos o nella anarchia e noi ci siamo quasi. Bisogna dire, anzi gridarlo forte fin che basta, ai nostri politici che ci governano che per ottenere risultati positivi ci vogliono fatti e non chiacchiere. I politici [illegible] il popolo dovrebbero prendere esempio dal crollo del comunismo e dalla caduta nella polvere dei dirigenti e [illegible]litici con tutte le loro miserie e umiliazioni: vale la pena adoperarsi per tempo affinché il crollo di una politica non [illegible] verifichi.

Giovanni Russo
Pontedassio (Imperia)

[illegible] bel tacer [illegible]

L'intervista al professor Massimo Severo Giannini, pubblicata su *La Stampa* di lunedì 11 novembre, dimostra a quale punto sia scaduto il buon senso ed il buongusto anche di coloro i quali dicono, a parole, [illegible] voler combattere [illegible] partitocrazia.

Dire di Pertini «che non ha mai capito niente» è un'esagerazione così madornale da squalificare chi la pronuncia. Caro professor Giannini, anche per lei vale l'antico adagio: «Un bel tacer [illegible] fu [illegible] scritto».

Rino Barbieri, Tortona

Il pensatore morto a 83 anni: una vita controcorrente, ruppe per primo l'egemonia dell'idealismo

Geymonat, la sfida del filosofo scienziato

Contro Croce e Gentile, portò in Italia il neopositivismo

MILANO

LUDOVICO [illegible]eymonat [illegible]rà sepolto questa mattina nella tomba di famiglia del cimitero di Barge, in provincia di Cuneo. Oggi, alle 9,30, il feretro sarà trasportato dalla camera ardente dell'ospedale di Rho (Milano). Il filosofo [illegible] morto venerdì sera in ospedale: era ricoverato da circa un mese, colpito [illegible] ictus celebrale. Geymonat aveva [illegible] anni (era nato a Torino l'11 maggio 1908) e da tempo soffriva del morbo di Parkinson: oltre all'insegnamento all'Università Statale del capoluogo lombardo, aveva abbandonato anche l'attività politica e intellettuale.

NELL'ESTATE 1932 Renato Treves ed io, insieme con Geymonat, eravamo andati [illegible] Marburg per migliorare [illegible] nostro tedesco. Non molto tempo fa in una riunione in suo onore avevo ricordato i magri pranzi di Frau Deussen, dove eravamo tutti [illegible] tre a pigione, [illegible] le sua abitudine di comprare, mentre ci recavamo [illegible] corso per stranieri, *Die Rote Fahne* (La bandiera rossa), il giornale del partito comunista tedesco. La Germania allora godeva, seppur ancora per poco tempo, di quella libertà che a noi [illegible] era più concessa.

All'Università eravamo tutti crociani, lui no, anche se [illegible] era fatto [illegible] per aver firmato una lettera in difesa di Croce, che era s[illegible] offeso da Mussolini per il suo discorso di opposizione [illegible] Senato ai Patti Lateranensi. I giovani antifascisti [illegible] in generale liberali o socialisti. Lui [illegible] già mostrato sin d'allora simpatie per i comunisti.

Aveva studiato filosofia con Annibale Pastore e si era laureato con una tesi sul positivismo cui la filosofia italiana [illegible] tempo aveva dato l'ostracismo. In liceo era stato a scuola dai Gesuiti, ma l'ultimo [illegible] non [illegible] più stato ammesso perché aveva affermato che Giovanna d'Arco [illegible] [illegible] fatto miracoli.

Dei nostri insegnanti universitari quello che aveva maggiormente contribuito alla sua formazione era stato Juvalta, maestro di rigore logico e morale, di cui curò un volume di scritti, *I limiti del razionalismo etico*, che [illegible] inizio alla collana filosofica Einaudi. Quindi si iscrisse alla facoltà di matematica, seguì i corsi del grande Peano e [illegible] laureò [illegible] Fubini.

In mezzo a tanti filosofi umanisti, egli fu allora uno dei pochissimi filosofi scienziati, e ne diventerà dopo la guerra il più autorevole. Antifascista da sempre, non poté accedere ai pubblici concorsi, [illegible] fu costretto [illegible] insegnare per anni filosofia [illegible] matematica in scuole private.

Ebbe anche una grande ammirazione per Piero Martinetti, che allora non insegnava più, avendo rifiutato di giurare fedeltà al regime. Allora Martinetti era il direttore occulto della *Rivista [illegible] filosofia* e Geymonat [illegible] divenne [illegible] assiduo collaboratore.

Nel 1934 pubblicò il suo primo [illegible] libro, controcorrente, anche se molto tempo dopo l'avrebbe giudicato [illegible] severità: *La [illegible] filosofia della natura in Germania*. Quegli anni furono per lui decisivi, perché andò [illegible] una borsa di studio a Vienna, [illegible] dalla fama della scuola filosofica che allora vi fioriva [illegible] [illegible] agli antipodi della filosofia dominante in Italia: il Circolo di Vienna, [illegible] cui era nata una corrente di pensiero, [illegible] neo-positivismo, che proprio per merito di Geymonat sarà conosciuta in Italia nel primo dopoguerra.

Fu anche uno dei maggiori promotori del Centro di studi metodologici che [illegible] Torino tenne conferenze, promosse un convegno e pubblicò saggi e libri in cui studiosi [illegible] varie discipline, matematici [illegible] fisici, giuristi ed economisti, avevano [illegible] comune l'interesse per il problema del metodo e per quella che fu chiamata [illegible] «svolta linguistica» della filosofia. Il filosofo del nostro gruppo era Abbagnano, e da lui prendemmo il nome di neo-illuministi.

Una delle opere principali, [illegible] il gruppo si ispirò, fu il libro in cui Geymonat aveva raccolto gli scritti principali sul Circolo di Vienna, *Studi per un nuovo razionalismo*, che uscì nel 1945. Nel 1953 pubblicò presso Einaudi una [illegible] raccolta di scritti, *Saggi di filosofia neo-razionalistica*. Diede impulso alla nuova collana einaudiana [illegible] filosofia [illegible] scienza, ed egli stesso tradusse alcune opere, come *Aritmetica e logica*, che diedero un notevole contributo allo svecchiamento della cultura filosofica italiana.

Dopo alcuni anni di insegnamento a Cagliari fu chiamato a Milano nel 1957, alla prima cattedra italiana di filosofia della scienza. Gran parte dei filosofi della scienza italiani [illegible] stati suoi allievi. Fondò e diresse una collana di filosofia della scienza presso l'editore Feltrinelli, [illegible] egli stesso vi pubblicò due libri, *Filosofia e filosofia della scienza*, nel 1960, e *Scienza e realismo*, nel 1973.

Antifascista sempre: Nel '32 [illegible] Germania il giornale preferito era «Bandiera rossa»

Autore [illegible] un noto libro su Galileo, più volte ristampato, e promotore e in gran parte autore dei sette volumi *Storia del pensiero filosofico e scientifico* di Garzanti, corresse il suo primitivo rigorismo neo-positivistico con [illegible] visione storicistica della scienza, considerata nel suo sviluppo [illegible] [illegible] [illegible] i tempi e [illegible] situazioni, non mai disgiunta dal fecondo rapporto [illegible] le applicazioni tecniche.

In [illegible] [illegible]ente lunga intervista affermò di aver compreso ad [illegible] [illegible] grado [illegible] sviluppo del suo pensiero «che la dimensione della storicità della scienza non costituisce una mera integrazione del neo-positivismo, ma una via per fuoriuscire da tale orientamento, nel senso che la scienza deve [illegible] rigorosa [illegible] ne possiamo comprendere pienamente il significato se la vediamo anche [illegible]lla sua dinamica».

Questa idea dell'importanza dello sviluppo storico per comprendere meglio i fatti umani gli veniva in gran parte dal marxismo. Ma anche come marxista fece sempre parte per [illegible] stesso. Contro il prevalente marxismo italiano rivalutò la filosofia della natura [illegible] Engels, [illegible] il materialismo dialettico, intesa la dialettica come lo strumento per comprendere il movimento storico, ma [illegible] a distinguerlo vigorosamente dalla vulgata sovietica.

Fu comunista e come [illegible]nista combatté coraggiosamente [illegible] il comandante Barbato (Pompeo Colajanni), nella guerra di liberazione. Dopo la guerra fu direttore dell'*Unità* [illegible] anche consigliere comunale [illegible] Torino per qualche [illegible] Ma, vinta la cattedra, si dedicò esclusivamente agli studi. Fu antistalinista [illegible] antitogliattiano. Abbandonò il partito nel [illegible] Ma, a differenza della maggior parte degli esuli dal pci, non solo si spostò sempre più verso sinistra ma continuò a dichiararsi marxista. Raccolse alcuni [illegible] scritti politici [illegible] un volume, [illegible] cui titolo si [illegible] da sé: *Contro il moderatismo* (1978).

Un marxista solitario. Rivalutò Engels e la sua «filosofia della natura»

Quando non molto tempo fa, in un'intervista ad un giornale comunista, dissi un po' provocatoriamente che io mi consideravo un «moderato», [illegible] in mente [illegible] contro-modello questo libro del vecchio amico Geymonat. Non nascosi la mia sorpresa quando, alla fine dell'intervi[illegible] autobiografica già ricordata, egli disse che «rifondare la cultura italiana vuol [illegible] prima di tutto riprendere Cattaneo come punto [illegible] partenza». Cattaneo era stato sempre uno dei miei autori. Che [illegible] sotterraneo consenso ci abbia uniti senza che mai ce ne fossimo accorti?

Pochi giorni fa ero a Milano per tenere una lezione all'Università. Mi stupii [illegible] non vederlo, mi dissero che era caduto ed era all'ospedale. Gli mandai i miei auguri [illegible] [illegible] il giorno dopo [illegible]izie rassicuranti da sua moglie. Oggi improvvisa la notizia della [illegible] morte.

Era un uomo dalle idee forti e ferme. Sicuro di sé, aveva costruito la propria vita e il proprio pensiero con tenacia, senza mai arrestarsi, accogliendo nuovi orientamenti nel suo sistema sempre aperto.

Con [illegible] [illegible] [illegible] Ludovico Geymonat si spezza un altro anello di una lunga catena di amicizie rimaste salde, p[illegible] attraverso le vicissitudini di tre quarti [illegible] secolo. Resta a noi vecchi [illegible] malinconia [illegible] ricordo, ai giovani il compito [illegible] guardare avanti senza dimenticare il passato.

Norberto [illegible]

Ludovico Geymonat in un'immagine recente. Il filosofo verrà sepolto questa mattina a Barge, in provincia di Cuneo

LA SUA RIVOLUZIONE

IL nome di Ludovico Geymonat viene in genere associato a quella [illegible] e propria rivoluzione che, nella cultura accademica italiana, rappresentò l'istituzione [illegible] della prima cattedra universi[illegible] di Filosofia della Scienza, di cui egli fu il primo titolare, a Milano, [illegible] 1956 al 1979. Formatosi nell'epoca dell'egemonia filosofica neoidealistica, in polemica con es[illegible]sa Geymonat era stato fra i primi a far conoscere in Italia il pensiero dei maestri del neopositivismo [illegible]o berlinese.

Dapprima con un interesse più storico-descrittivo e, poi, con intenti sempre più nettamente teorici, Geymonat si richiamava al neopositivismo per proporre una prospettiva filosofica che non solo prestasse un'attenzione più marcata alle scienze, ai loro metodi e ai loro risultati, ma anche capace di prendere in qualche modo a [illegible] dello il metodo scientifico per costruire le proprie tesi al di fuori degli equivoci che avevano dominato la vecchia metafisica. Ma sia una certa sensibilità «esistenzialistica» (visibile negli *Studi* del 1945, che lega Geymonat alla Torino degli Anni 40) sia l'interesse per la storicità della scienza che si manifesta già nei libri dell'immediato dopoguerra, fanno del Geymonat di quegli anni [illegible] [illegible] un neopositivista, quanto [illegible] anticipatore di quella crisi del neopositivismo che esploderà nei decenni successivi.

Quel che gli interessa del neopositivismo è l'insistenza sulla convenzionalità [illegible] fondamenti della scienza, [illegible] tema su cui ritornerà continuamente fino agli ultimi scritti: anche la razionalità della [illegible]matica è rigorosa solo all'interno di un certo sistema di postulati o, potremmo dire, entro i limiti di un certo linguaggio; ma i sistemi di postulati [illegible] i linguaggi [illegible] cui si formulano i discorsi scientifici [illegible] molteplici, così co[illegible] ci sono, per esempio, geometrie rigorose diverse da quella di Euclide. La scienza perciò, lungi dall'essere una conoscenza obiettiva e definitiva del reale, vale piuttosto come modello di atteggiamento critico, sempre orientato a rimettere in discussione ciò che [illegible] ereditato [illegible] tradizione. Il neorazionalismo di Geymonat, che egli concepì anche come neoilluminismo, non è interessato a fissare i risultati della scienza come [illegible] fornissero la verità sul mondo, quanto a promuovere e seguire l'incessante processo di revisione delle teorie scientifiche.

Chi conosce le vicende recenti del pensiero di Geymonat si domanderà [illegible] da queste premesse egli possa essere approdato alla difesa del materialismo dialettico marx-engelsiano (che [illegible] determi[illegible] per esempio nella sua [illegible]numentale *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, [illegible] nove volumi, 1970-77, [illegible] [illegible] opere successive). Il passaggio non è affatto stravagante, [illegible] anzi, in [illegible] certo senso, costituisce un contributo filosofico più significativo e attuale, anche [illegible] problematico, di Geymonat. La convenzionalità dei linguaggi scientifici, infatti, farebbe di essi puri giochi arbitrari, [illegible] [illegible] si potesse riconoscere nel nascere [illegible] perire di questi giochi, cioè nelle rivoluzioni scientifiche, una qualche continuità «logica».

Di fatto, chi guarda [illegible] divenire della scienza pur [illegible] la consapevolezza della convenzionalità dei suoi postulati non può non vedere anche una certa continuità, che gli toglie il carattere di puro arbitrio. La continuità è per Geymonat una continuità «dialettica», che non solo lega i vari sistemi scientifici tra loro, ma soprattutto li connette alla società in cui nascono e alla [illegible] nel senso più generale. La consapevolezza di questo nesso è ciò che Geymonat, negli ultimi anni, ha chiamato «storicismo scientifico», [illegible] che ha più o [illegible] identificato con il materialismo dialettico: la continuità logica che si svela nel divenire della scienza rimanda secondo lui (probabilmente per le inevitabili implica[illegible] realistiche della scienza stessa, che si rivelano nella sua efficacia tecnologica) [illegible] una continuità dialettica propria della stessa natura, che del resto non si può concepire come separata dalla società e dalla storia, secondo la lezione di Marx.

Sebbene questo passaggio possa apparire come una ricaduta nella metafisica, che Geymonat intendeva criticare, esso cerca per lo meno di rispondere a un'esigenza che non è solo di Geymonat, ma di tutta la contemporanea riflessione sulla scienza; cioè l'esigenza [illegible] ristabilire una visione razionale dell'esperienza [illegible] del mondo una volta che si sia riconosciuta la mutevolezza storica dei linguaggi e dei paradigmi scientifici. Anche chi non accetti tutte le conclusioni di Geymonat non può non riconoscere che con questa ripresa, almeno in una certa forma, dello storicismo, egli ha dato un'indicazione decisiva dalla quale è difficile prescindere.

Gianni Vattimo

Un «maoista» a Rifondazione

Nel pci fino al '65, poi Capanna e Cossutta

ROMA

DAL 1965 non militava più nel pci. Ma nel 1989, considerando la svolta [illegible] Achille Occhetto [illegible] una minaccia mortale a tutto ciò in cui credeva e aveva sempre creduto, decise di impegnare [illegible] le sue forze per favorire una corposa «scissione a sinistra». Era in gioco, diceva, nientemeno che «la difesa e il rilancio degli ideali e dell'identità comunista». Perciò Ludovico Geymonat fu tra i primi a rispondere all'appello [illegible] Armando Cossutta. E quando Rifondazione [illegible]nista tenne [illegible] sua prima assemblea pubblica all'indomani della nascita del pds, [illegible] lo sventolio delle bandiere [illegible] [illegible] i vecchi militanti comunisti in lacrime, il filosofo si avvicinò commosso al dirigente milanese: «Finalmente», mormorò, «dovevamo fare questo molto prima».

C'era chi interpretava questo suo aggrap[illegible] ai [illegible] del comunismo malgrado tutte le dure repliche della storia come una manifestazione di snobismo senile. Come il comportamento di chi «non voleva darla vinta» agli avversari trionfanti. Dogmatico, [illegible] effetti, Geymonat non lo [illegible] mai stato. E quanto allo snobismo, [illegible] c'è di più spregiudicato e dissacrante per un comunista che, come ha fatto il filosofo nel 1988, pubblicare a 80 [illegible] un libro con un editore di «destra» come Rusconi?

L'incontro di Geymonat con [illegible] pci avviene nel 1941, quando [illegible] poco più che trentenne filosofo della scienza si [illegible] già fatto notare tra gli studiosi per le sue posizioni drasti[illegible] anti-idealistiche. Ciò che lo metterà spesso in urto con il partito di Togliatti, [illegible] [illegible] politica culturale negli [illegible]ni del dopoguerra si incardina invece proprio sulla linea idealistica che da Bertrando Spaventa porta a C[illegible] e poi ad Antonio Gramsci. «Dello stesso Gramsci ho grande stima morale, [illegible] culturale: appunto perché era sulla [illegible] di Croce», di[illegible] lo stesso Geymonat in un'intervista del 1989. Negli anni dello stalinismo imperante, invece, Geym[illegible] antepone il «realismo leninista» di *Materialismo [illegible] empirio-criticismo* alle concessioni idealistiche del cosiddetto «italo-marxismo». Sono gli anni in cui Geymonat si schiera addirittura con i fautori del «materialismo dialettico». Non per dogmatismo o per eccessiva acquiescenza alle «norme» culturali dettate in Urss. [illegible] per avversione inestirpabile all'idealismo, che Geymonat considera come [illegible] «male [illegible] [illegible] cultura legata [illegible] pci.

Nel febbraio del '57 Geymonat entra in collisione con il partito. All'indomani della morte di Concetto Marchesi, il filosofo scrive alla *Stampa*, nella rubrica [illegible] «Specchio dei tempi», una lettera in cui si ricorda, esecrandola, la scelta compiuta a [illegible] tempo dal grande latinista di non rifiutare [illegible] giuramento di fedeltà [illegible] fascismo. Togliatti è furibondo e, confortato da un articolo di Cesare Musatti, manda a dire [illegible] Geymonat che la scelta di Marchesi [illegible] stata in realtà concordata con il partito. Geymonat viene sottoposto ad un vero e proprio processo nella federazione del pci di Pavia e poi «sospeso» per [illegible] mese. «Sentendomi comunista», rispon[illegible] Geymonat, «non h[illegible] alcuna intenzione di dimettermi dal partito». E il filosofo accetta la sentenza di buon grado.

Ma [illegible] partito Geymonat decide [illegible] andarsene motu proprio nel 1965, in disaccordo «sulla condanna della Cina» fatta propria dal pci nel pieno del contenzioso cino-sovietico. Ha così inizio, per il filosofo torinese, la stagione dell'estremismo politico. Dopo il [illegible] comincia a collaborare con i giornali che nascono nell'area politica che [illegible] capo al suo allievo Mario Capanna. Nel 1971 sulla rivistina *Che fare?* pubblica un saggio sul «pensiero filosofico di Mao Tse-tung» [illegible] nel 1977 replica su *Fronte popolare* [illegible] un dotto articolo dedicato alla «teoria della conoscenza» di Mao.

In quegli anni [illegible] [illegible] [illegible] democrazia proletaria. Intanto [illegible] [illegible] allievo prediletto, Giulio Giorello, devia dalla strada tracciata dal Maestro e cura una nuova edizione di un classico del pensiero liberale: *On Liberty* [illegible] John Stuart Mill. Sarà un caso, [illegible] da quel momento quasi ogni intervento politico di Geymonat viene arricchito di un attacco a qualche pecca teorica di quel pensatore liberale. Per Geymonat era quasi un gioco, un modo per stuzzicare un allievo di cui conservava inalterata la stima. E anche un modo per tener fede al suo personaggio [illegible] uomo pugnace [illegible] un po' bizzoso. Come quella volta che volle ricordare il brutto voto rimediato da Occhetto [illegible] termine di un esame in filosofia della scienza. Provocando subito la stizzita [illegible] dell'ufficio stampa del pds, cui risultava che Occhetto avesse allora conseguito un brillante trenta e lode.

Pierluigi Battista

Palmiro Togliatti [illegible] sopra, Antonio Gramsci. Geymonat fu sempre in polemica [illegible] il segretario pci [illegible] [illegible] [illegible] politica culturale «crociana». E anche Gramsci era per lui «sulla via di Croce»

I POLITICI

«Un grande educatore»

IL presidente [illegible] Camera, Nilde Iotti, ha [illegible]so il profondo cordoglio suo e della Camera dei deputati per la scomparsa del prof. Ludovico Geymonat. In un messaggio ai familiari del filosofo scomparso, l'onorevole Iotti ha manifestato fra l'altro gratitudine a Geymonat [illegible] [illegible] per i suoi importanti contributi alla [illegible] della scienza, ma anche per la sua straordinaria capacità di educatore [illegible] per [illegible] testimonianza di un impegno ideale [illegible] politico sempre tenacemente e vivacemente affermato».

Il presidente [illegible] Senato, Giovanni Spadolini, ha inviato ai familiari [illegible] Geymonat un messaggio nel quale esprime «profondo e commosso cordoglio per la scomparsa dello studioso, che costituisce un lutto per l'università [illegible] per la cultura italiana». Un telegramma di cordoglio è giunto alla famiglia anche dal segretario del pds, Achille Occhetto.

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

L C I O N Z I A A
I A C T N A C O P
O N S A O A F G O
T O E B I D A N T
T T E L L I G E N
E N C A O R O T A
B O S L U E N E L
E A D L V N I A D
L C I O I C T B E

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliere) cercate la parola più lunga possibile. [illegible] poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: AZIONI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 131 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	M	O	T	E
2	R	I	M	N
3	I	O	C	A
4	F	N	L	O

	a	b	c	d
1	D	E	L	L
2	A	R	E	G
3	I	N	A	M
4	A	D	R	E

[illegible]re a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, [illegible] contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-4, si legge una parola di 18 lettere: INFORMICOLAMENTO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne [illegible]mo trovate 58 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [Dario [illegible] Toffoli]

Cinque amici partono lo stesso giorno prendendo cinque diversi treni in partenza dalla stazione centrale con cadenza oraria dalle 15 alle 19. Attilio prende l'Intercity e non parte alle 17 né [illegible] 18. Giuliano [illegible] parte alle 16, ma un'ora prima di Franco e un'ora dopo di Attilio. Emilio [illegible] prende il Locale [illegible] 15. Il [illegible]. [illegible] parte [illegible] l'Espresso due ore prima del sig. Verdi [illegible] prende l'Eurocity. Il sig. [illegible] parte né alle 15 né alle 18. Il sig. Neri non si chiama Daniele, il sig. Marrone [illegible] si chiama Giuliano e il Diretto non parte alle [illegible]. A che ora parte il sig. [illegible] Con che treno viaggia Emilio?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: **1.** Aria petrarchesca; **4.** Il secolo scorso; **16.** Gatto londinese; **19** Scritta che blocca; **21.** Fascicolo con documenti; **22.** Pusillanime; **23.** Antiche navi; [illegible]. Lunga veste; **27.** Il Dipartimento di Bour-en-Presse; **28.** Insetti parassiti di piante; **30.** Fu un importante iscritto al Club dei Cordiglieri; **31.** Il centro di Bonn; [illegible] Simbolo [illegible] rutenio; **34.** Il nome di Vallone; [illegible] Anagramma di «riservato»; **38.** Una gara podistica; **41.** Parassita della scabbia; **44.** [illegible] portoghese con circuito automobilistico; [illegible] La nota di mezzo; [illegible] Relativi alla definizione di [illegible] malattia; [illegible]. Residui di fonderia; [illegible]. Popolare allenatore di calcio (nome e cognome); **53.** L'attore e regista di «Scusate il ritardo» (nome e cognome); [illegible] L'Irlanda di Dublino; **56.** Il fiume di Rostov; **57.** Ha scritto «Così parlò [illegible]» (nome e cognome); **59.** Giancarlo del teatro; **60.** Poco diffusa; **61.** Iniziali di Einstein; **62.** Comperare; **64.** Torvo e minaccioso; **66.** Tante Grazie...; **68.** Pubblio mimografo latino; **70.** Un lavoro da pastore; **71.** Auto pubblica; **72.** Conosciute in anticipo; **74.** Una caratteristica acustica; **75.** Limiti di artisti; **76.** La Tolomei dantesca; **77** Privi di fede; **78.** Mezzo giro; **79.** Istituto assicurativo (sigla).

[illegible]CALI: **1.** Re longobardo sconfitto da Pipino presso Pavia; **2.** «College» inglese; **3.** Il cantautore di «Tutti cuori viaggianti»; **5.** Monte omerico; **6.** Simbolo del cobalto; **7.** Nome di donna; **8.** La provincia di Abha; **9.** Il nome [illegible] Hagen; [illegible]. Termine di paragone; **11.** Non la vede l'impaziente; **12.** Periodi storici; **13.** Bevanda fatta con le mele; **14.** La [illegible] di Priamo; **15.** Io...in certi casi; **16.** I maestri di Norimberga; **17.** Tavole liturgiche; **18.** Le enunciano gli [illegible]; [illegible] Celestiali e deliziosi; **23.** Famoso personaggio di Petrolini; **24.** Ente elettrico (sigla); **26.** Ficcare il naso; [illegible]. Fare a pezzi; **30.** Segnale che blocca (due parole); **33.** Ha più di una metà; [illegible] Lavoratrici agricole; [illegible]. Cerimonia in convento; [illegible] Gianni attore; **40.** Stringere...la cravatta; [illegible] In provincia di Torino; [illegible] Dispetto...di replica; **47.** Vergognose offese; **48.** Marianna della Doledda; **50.** Stella [illegible] Croce del Sud; [illegible]. Non caduto; **52.** Uno sul dollaro; **53.** Le iniziali di Utrillo; [illegible] Località [illegible] famosa per le ceramiche; **58.** Sono salariati; [illegible] sport; [illegible] Equo per metà; **59.** Tes[illegible] per fodere; **63** [illegible] moneta siciliana; **65.** I «fulminei» manzoniani; **66.** Preposizione semplice; **67.** Non ebbe [illegible]; [illegible]. Figlio di Pro[illegible]; **72.** Vi nacque [illegible] (sigla); **73.** Un terzo [illegible]; [illegible]. Affermazione.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
R V B N	○○
B N G N	●○
B B R V	●
A N B B	●●
R V N A	●○○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A [illegible] di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni [illegible] pubblicate su **LA STAMPA** domani 2 Dicembre 1991

[illegible] [frase: 4, 1, 8]

RC

BERGEN

[illegible] [Fatter]

Tra un paio di settimane ricomincia l'avventura nel mondiale giovanile per Raoul Bubbi, diciassettenne di Trieste, grande campione della cento caselle nonostante la giovane età. Allievo di Sergio Specogna e più in generale della scuola triestina, Bubbi ha conseguito il titolo di maestro a soli 13 anni ed ha stupito il mondo damistico per il sensazionale risultato conseguito nella scorsa edizione del mondiale, disputato a Rotterdam, quando si è classificato al secondo posto inserendosi di autorità tra sovietici e olandesi, cosa praticamente unica nella storia del damismo italiano di ogni tempo. Il mondiale 1991 è programmato in Belgio nell'ultima decade di dicembre: per Bubbi, tra l'altro a scuola studente modello, potrebbe essere davvero il coronamento di una annata particolarmente prestigiosa.

Diagramma: 1982, Altsul-Vitkauskaite; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Il torneo internazionale di Capodanno di Reggio Emilia torna quest'anno alle date tradizionali, dopo lo slittamento della scorsa edizione, necessario per avere al via anche Karpov. Per la prossima manifestazione, che prenderà il via il 27 dicembre, si parla di un livello «stratosferico», con in campo addirittura tutti i primi dieci giocatori del mondo. Attendiamo conferme, poiché con questi campioni nulla è sicuro fino all'ultimo momento, ma non possiamo fare a meno di fare un plauso al Banco di San Prospero e San Geminiano che da anni ci permette di assistere a competizioni di altissimo livello. C'è davvero la possibilità che Reggio Emilia 91-92 diventi il torneo più forte del secolo, superando anche il celebre torneo di Linares, che pure ha raggiunto vertici davvero elevatissimi.

Diagramma: Anand-Karpov, Candidati 1991; poteva vincere il Bianco?

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PRIVATA acquista appartamento 1/2 camere [illegible] in Torino pagamento contanti. Tel. pasti 328.9022.

PRIVATO acquista appartamento in Crocetta piano intermedio 150/180 mq. Pagamento in contanti entro dicembre. Tel. 543.840 ore 15/19.

PRIVATO acquista solo dal proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel. 840.7497 - 539.722 negozio.

[illegible] universitario acquista per residenza a [illegible] appartamento [illegible] non libero subito. Tel. 335.6497.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CORSO Traiano libero splendido ottimo nuovo camera cucina servizio L. 140 milioni. Valco 661.3561.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero corso Matteotti signorile ingresso living salone camera cucinotta bagno mq 100.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero Lungo Po Antonelli prestigioso recente salone 2 camere cucina biservizi box mq 145.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero Precollina Cavoretto signorile miniappartamento mq 40 termo autonomo cantina.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero via Genova panoramico 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta L. 175 milioni.

A.A. CASELLE in palazzina nuova salone 2 camere cucina biservizi più mansarda collegabile box auto. Tel. 508.869.

A.A. MEDIT 80 libero corso Brunelleschi luminoso 3 ampie camere cucina servizio L. 265 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 80 libero Crocetta via Da Verrazzano ingresso 3 camere cucina servizio L. 225 milioni. Tel. 504.817.

A. ADIACENTE via Frejus ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termoascensore. Mutuo. Tel. 771.5790.

A. BARRIERA Milano signorile mq 130 ingresso salone 3 camere cucina [illegible] posto auto, 3 arie. Tel. 591.959.

A. CARLO ALBERTO [illegible] Cit Turin appartamento piano alto libero mq 120 più 25 mq di terrazzo.

A. CARLO ALBERTO 561.1800 corso Monte Grappa libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

A. [illegible] ALBERTO [illegible] corso Salvemini piano alto sala 2 camere tinello cucinotto bagno box ottime condizioni.

A. CARLO [illegible] 561.1800 libero ristrutturato 3 camere tinello angolo cottura bagno cantina L. 158 milioni.

A. CARLO ALBERTO [illegible] piazza Adriano piano alto 3 arie signorile saloncino camera tinello cucinino bagno.

A. CARLO ALBERTO 561.1800 piazza Bengasi libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

A. CARLO ALBERTO 561.1800 piazza Carducci Molinette libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni posti auto.

A. CARLO ALBERTO 561.1800 via Duasco libero ristrutturato saloncino camera tinello cucinotto bagno ampio ripostiglio.

A. CORSO Peschiera pressi libero decoroso tinello cucinino bagno cantina mutuo. Segim 434.2323.

A. CORSO Po[illegible] pressi [illegible]ristrutturato soggiorno con cucinino camera bagno cantina. Segim 434.2323.

A. CORSO Unione (Bramante) libero 75 mq circa ottimo 8° piano salone living camera cucinotto bagno. Tel. 506.689.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Cosenza [illegible] 1° piano [illegible] 3 camere cucina [illegible] servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero via Pietro Cossa spazioso 2 camere tinello angolo cottura servizi mutuo.

A. IL PORTICO Borgata Rosa liberi [illegible] ex casa appartamenti di 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero [illegible] via [illegible] baldi ingresso living cucina 2 camere bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Po salone 3 camere cucina servizi terrazzo da ristrutturare mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Pianezza libera in costruzione casetta [illegible] con cortile [illegible] auto mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Rivoli libero recente ingresso 2 camere cucinotta bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Settimo libero ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo affare mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO S. Mauro liberi stessa casa appartamenti signorili da 2/3 camere cucina box mutuo. Tel. 835.544.

A. LUCENTO (via Sansovino) ampio camera tinello cucinino bagno signorile L. 115 milioni 5° piano. Medim 650.9061.

A. MONCALIERI casa d'epoca ristrutturata prestigiosa salone sala pranzo cucina 3 camere servizi lavanderia box giardino Iva 4% mutui. Le Tegole 660.1082.

A. PARELLA alloggio in palazzina signorile su 2 piani mq 270 luminoso possibilità box doppio. Tel. 591.959.

A. PASTORE libero Moncalieri recente 2 camere tinello cucinotta servizi ottimo mq 90 L. 198 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero pressi piazza Guala panoramico ottimo 2 camere tinello servizi mq 90 L. 210 milioni. Tel. 434.0021.

A. PRECOLLINA lussuoso salone 3 camere cucina doppi servizi box trattative riservate. Medim 650.9061.

A. PRIVATO tel. 650.4844 signorile libero ristrutturato corso D'Azeglio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo.

A. S. RITA adiacente corso Siracusa libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 170 milioni. Emmebi 349.6693.

A. VANCHIGLIETTA [illegible] T[illegible] 19 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] abitabile luminoso. Medim 650.9061.

A. VIA Servais in signorile palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130 volendo box L. 395 milioni. Abitat 749.3535.

A. VILLE IN NICHELINO

bifamiliari e villamiffati in costruzione zona residenziale prezzi ottimi [illegible] 4% mutui permute. Tel. 670[illegible]

ABITAT borgo Vittoria panoramico con ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino. Tel. 796.545 - 779.2382.

ABITAT Collegno Borgata Paradiso ingresso 2 camere tinello cucinino volendo box auto. Tel. 796.545 - 779.2382.

[illegible] largo Francia ingresso camera soggiorno angolo cottura 4° piano con ascensore. Tel. 796.545 - 779.2382.

[illegible] d'epoca ingresso salone 3 camere cucina biservizi 7 balconi mq 140. Tel. 796.545 - 779.2382.

ABITAT S. Rita piano alto con ascensore ingresso 3 camere soggiorno cucinino mq 130 [illegible]. 796.545 - 779.2382.

ADIACENTE corso Dante vendesi alloggio ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 120. Studio B G L. 658.537.

ADIACENTE corso Grosseto casa indipendente di mq 150 abitativi con[illegible] giardino termo autonomo. Tel. [illegible].

ADIACENTE corso Mediterraneo (Crocetta) libero 1° piano signorile 140 mq L. 420 milioni. Coutom 660.2264/5.

ADIACENTE [illegible] Traiano su corso doppi ingressi salone 2 camere bagno. Studio Pedone 612.7420.

ADIACENTE corso Vercelli libero panoramico da ristrutturare 3 camere cucina bagno L. 98 milioni. Tel. 838.389.

ADIACENTE corso Vercelli ottimo affare casetta nuova adatta per piccola attività seminterrato mq 180. Brocci 434.3721.

[illegible] Molinette recente signorile [illegible] 2 camere cucina bagno L. 260 milioni e mutuo. GB Case 318.6866.

ADIACENTE piazza Benefica libero salone 2 camere cucina bagno L. 370 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.8967.

ADIACENTE piazza Derna libero ingresso 2 camere tinello servizi 5° piano ascensore mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Omero libero recente signorile 2 camere cucina servizio box e posto auto. Nordimmobili 749.5000.

ADIACENTE Tesoriera libero 2 camere saloncino cucina bagno 3 arie ristrutturato stabile recente. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Cigna ristrutturato ingresso camera soggiorno cucinotta bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Tunisi libero camera tinello angolo cottura bagno 4° piano ascensore L. 95 milioni vendesi. Tel. 508.0209.

A[illegible]ENZE corso S. Maurizio antico soggiorno living camera cameretta cucina terrazzo [illegible] Interim 011.504.761.

ADIACENZE largo Orbassano vendesi 2 [illegible] cucina servizi occupato prezzo [illegible] Tel. 318.4747.

ADIACENZE via Borgaro camera tinello cucinino termo bagno ascensore L. 118 milioni. Interim 011.598.782 - 504.761.

ADIACENZE via Cigna ristrutturato ingresso camera cucina soffitta L. 27 milioni più L. 600.000 mensili. Tel. 536.535.

AFFAIRE 561.3040 via Vittorio Amedeo adiacente corso Matteotti signorile miniattaggio ristrutturato mq 65 circa.

AFFARE Aurora ottimo ingresso saloncino 2 camere cucina mq 13 servizi cantina L. 133 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE corso Svizzera libero 1992 8° [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni e cantina. Brocci 434.3721.

AFFARE corso Tassoni pressi ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizio L. 80 milioni. Multicase 534.124.

AFFARE corso Traiano pressi ristrutturato ingresso saloncino camera tinello cucinino servizi. Multicase 534.124.

AFFARE [illegible] S. Rita presso via Barletta piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. B.C.S. 602.773.

AFFARONE alloggio Viale Sangro arredato. Tel. 515.914.

[illegible] a L. 260 milioni [illegible] Strada appartamento di 3 camere cucinotta abitabile servizi più 35 mq di terrazzo e posto auto. Tel. 612.5056.

AFFARONE zona Crocetta privato vende piano rialzato 4 camere servizi adatto abitazione ufficio ristrutturato casa signorile L. 320 milioni. Tel. 0337 220.786 - 415.1374 ore pasti.

ALB[illegible]TO PARRI 545.942 [illegible] Crocetta bonne isola pedonale in pal[illegible] mq 75 ristrutturato posto auto.

ALBERTO PARRI 545.942 libero signorile [illegible] salone 3 camere doppi servizi cucina piano alto box.

ALBERTO PARRI 545.942 libero via Bologna soggiorno 2 camere tinello cucinotta doppi servizi mq 130.

ALBERTO PARRI 545.942 ponte Isabella libero salone 3 camere biservizi cucina office piano alto box auto.

ALBERTO PARRI 545.942 pressi largo Tirreno signorile salone 3 camere cucina biservizi piano alto.

ALLOGGETTO pressi piazza Bengasi camera cucinotta bagno L. 19 milioni contanti più L. 610 mila mensili. Tel. 437.4377.

ALLOGGI in signorile complesso consegna giugno '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare [illegible] L. 20 milioni prezzo senza revisioni [illegible] camere cucina box auto mutuo inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche festivi. SIS 532.060 - 519.977.

ALLOGGI molto signorili in costruenda palazzina consegna ottobre '92 salone 2/3 camere box auto via Fabrizi [illegible] via Borgomanero visite [illegible] 15/17. SIS [illegible].

ALLOGGIO [illegible] tenuto via Borgaro monolocale angolo cottura bagno mq 35 piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO corso Spezia libero signorile salone cucina 2 camere servizi piano alto vero affare. Le Tegole 660.1082.

ALLOGGIO libero bello spazioso camera tinello cucinotto bagno zona parco Ruffini Viberti. Sis 532.060 - 519.977.

ALLOGGIO piazza Guala occupato soggiorno cucinino 2 camere studio servizio prezzo ottimo. Le Tegole 660.1082.

ALLOGGIO via Tirreno libero [illegible] ben tenuto ingresso 3 camere cucina bagno cantina 2 arie 2 balconi. Tel. 318.2388.

ALPIGNANO centro case indipendenti 3 lati ristrutturate su 2 piani. Mansarda, box auto. Tel. 400.2278.

ALPIGNANO collina Belvedere salone 2 camere cucina giardino privato [illegible] L. 210 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2832.

ALPIGNANO in villa quadrifamiliare alloggi di 2/3 locali mansarde giardino box. Consegna 09/93. Mea Casa 751.846.

ALPIGNANO nuove costruzioni ottima posizione signorile alloggi varie metrature riscaldamento autonomo. Studio Dele vende 519.057.

ALPIGNANO nuovo da impresa in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box auto. Esim 512.012.

AMBROSIANO IMMOBILIARE A corso Dante in stabile recente signorile salone 2 camere cucina servizi cantina [illegible] mq [illegible] Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE B corso Vercelli 2 camere cucina bagno L. 85 milioni o rate pari affitto. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO I[illegible] C via Rita vero affare due alloggi abbinabili [illegible] mq da ristrutturare. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMM[illegible] D Volpiano salone 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 195 milioni. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE E via Filadelfia pressi ristrutturato camera cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE F Crocetta occupato ingresso 3 camere cucina bagno ottimo investimento. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE G corso Traiano ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ottimo. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE H Crocetta via Caboto libero portello ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE I Largo Dora Voghera mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 669.8788.

AMBROSIANO IMMOBILIARE L Pozzo Strada signorile 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 669.8788.

AMBROSIANO IMMOBILIARE M via S. Paolo pressi ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 669.8788.

AMBROSIANO IMMOBILIARE N S. Salvario ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 669.8788.

AMBROSIANO IMMOBILIARE O via Asiago panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 485.838.

AMBROSIANO IMMOBILIARE P Aeritalia ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 80%. Tel. 485.838.

AMBROSIANO IMMOBILIARE Q Aeritalia libero ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 20 anni. Tel. 485.838.

AMBROSIANO IMMOBILIARE R Cit Turin ingresso 2 camere cucina bagno ottimo uso ufficio mutuo 80%. Tel. 485.838.

AMICACASA 334.213 corso Sommeiller adiacenze libero 6° piano termoascensore saloncino 2 camere L. 305 milioni.

AMICACASA 334.896 zona Lungo Po libero mq 150 termoascensore L. 340 milioni salone 3 camere biingressi biservizi.

AMICACASA 336.517 corso Agnelli angolo corso Cosenza libero 9° piano portineria mq 110 saloncino 2 camere box.

AMICACASA 336.517 Moncalieri libero recente mq 130 saloncino 2 camere tinello biservizi e box L. 290 milioni.

AMICACASA 336.517 Tesoriera libero signorile ottimo per ufficio L. 125 milioni ampio ingresso camera tinello.

A Moncalieri privato a privato vende alloggio mq 111 più box e mansarda in signorile condominio. Tel. 606.3518.

AMPIO centrale signorile libero salone 2 camere cucina ingresso bagno accettasi permute. Tel. 650.4098.

ANGOLARE corso Tassoni signorile libero salone 5 camere cucina lavanderia servizi box auto. Sis 532.060 - 519.977.

ANGOLO corso Marconi signorile salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato e nuovo libero posto auto. Tel. 434.4568.

ANNACASE 506.688 via XX Settembre d'epoca signorile 3 camere cucinotta bagno ristrutturato ottimo uso ufficio.

A nuovo ristrutturato via Marconi 36 indipendente 2 camere cucina termo bagno terrazzo a L. 135 milioni. Tel. 0337 218.538 - 805.5008.

APREMME 385.3922 corso Novara adiacente ristrutturato ingresso camera cucina bagno posto auto L. 58 milioni.

APREMME 385.3922 corso Peschiera luminoso ingresso 2 camere cucina bagno doppia esposizione L. 125 milioni.

APREMME 385.3922 corso Regio Parco adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 127 milioni.

APREMME 385.3922 occupato via Barletta recente 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 145 milioni.

APREMME 385.3922 via Gorizia panoramico ingresso camera cucina bagno piano alto ascensore L. 125 milioni dilazioni.

APPARTAMENTO centrale da ristrutturare mq 185 originale 3° piano con ascensore stabile d'epoca. Tel. 562.2962.

APPARTAMENTO libero in casa d'epoca signorile corso Raffaello piano alto mq 220 più mansarde N.P.L. 592.009.

APPARTAMENTO nuovo ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi via Petrarca L. 80 milioni più mutuo. Bimar 434.5758.

A sole L. 82 milioni vendo con sfratto esecutivo in corso Giulio Cesare camera cucina ingresso bagno. Tel. 485.255.

AS.SERV.IM. libero corso Ferrucci adiacente piazza Adriano saloncino 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 819.2871.

ASTI

Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011.517.411.

ATTICO adiacente corso Massimo D'Azeglio ingresso soggiorno 2 camere servizi. Germani 812.5145.

ATTICO adiacente largo Orbassano ampio monolocale con cucinotta arredato. Germani 812.5145.

ATTICO Crocetta libero salone camera cucina terrazzo angolare panoramico L. 350 milioni. Tel. 546.752 - 514.498.

ATTICO impresa vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi prezzo interessantissimo. Tel. 740.634.

ATTICO libero corso De Gasperi soggiorno camera servizi ampio terrazzo angolare. Studio Dacomo 583.629 - 583.862.

ATTICO

libero pressi Nuovo Tribunale (via Cialdini) ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo mq 50 L. 370 milioni. Fella & Bertinetto tel. 318.6566.

ATTICO libero zona Aeronautica signorile su 2 piani mq 140 più mq 30 terrazzo box. Nazionale Immobiliare 561.2688.

ATTICO salone cucina 3 camere biservizi solarium box adiacenze piazza Robilant nuova costruzione impresa vende L. 550 milioni. Tel. 597.116.

ATTICO soggiorno camera cucina bagno terrazzo recente zona Nizza L. 120 milioni e mutuo o permute. Bimar 434.5758.

AVIGLIANA

adiacente uscita tangenziale ultime ville a schiera salone cucina 3 camere tripli servizi mansarda tavernetta garage giardino privato. Affaire 561.3040.

AVIGLIANA in costruzione alloggi in villa anticipo L. 50 milioni L. 60 milioni dilazionabili e mutuo. Bimar 434.5758.

AVIGLIANA moderna villa bifamiliare posizione panoramica sui laghi. Alloggi da 240 mq. Giardino 2500 mq. L. 700 milioni. Investitalia Città 761.152 - 747.880.

AVIGLIANA villa nuova costruzione salone 4 camere cucina 3 bagni box terreno mq 1300. GIS 958.1685.

A Volpiano libero recente in zona residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi garage L. 159 milioni. Tel. 487.741.

BALDINI srl 597.049 vende libero ristrutturato alloggio mq 55 ottime finiture richiesta L. 108 milioni.

BARRIERA di Milano libero ristrutturato termoascensore camera cucina bagno L. 65 milioni. Tel. 838.389.

BARRIERA DI MILANO ristrutturato a nuovo ampio salone angolo cottura camera servizio ripostiglio. Tel. 543.872.

BARRIERA di Milano via Cherubini ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercatosei 242.2722.

BARRIERA MILANO ottimo stabile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760.

BARRIERA MILANO piano alto salone 2 camere cucina ampio servizio terrazzi cantina soffitta. Tel. 385.9404.

BEINASCO casa libera 4 camere cucina 2 servizi terrazzo con basso fabbricato mq 250 cortile. Emmebi 349.76.00.

BEINASCO libero spazioso ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 318.2388.

BERTELLI 504.869 elegante signorile attico (via Garessio - Italia '61) saloncino 2 camere cucina bagno mq 110 più mq 220 giardino pensile eccezionale.

BERTELLI 504.869 lussuoso su 2 ultimi piani (corso Montecucco - Peschiera) salone 5 camere 3 bagni cucina 3 box.

BERTELLI 504.869 lussuoso 1990 (San Paolo) salone doppio vero 1 camera cucina abitabile 2 bagni terrazzo riscaldamento autonomo videocitofono.

BERTELLI 585.892 signorile (Cit Turin - Via Drovetti) soggiorno 3 camere cucina bagno prezzo ribassato L. 310 milioni.

BERTELLI 585.892 signorile 1° piano su giardino (corso Sebastopoli) soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo ribassato.

BERTELLI 596.560 libero subito (via Cavalli - nuovo tribunale) salone 4 camere cucina mansarda bipli servizi.

BERTELLI 596.565 signorile minialloggio (Valentino - università) mq 45 L. 58 milioni più mutuo S. Paolo L. 39 milioni.

BERTOLA 532.764 Lucento libero ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina termo ascensore 4° piano.

BILOCALE mansardato su corso ottime condizioni minimo anticipo mutuo. Tel. 386.2032.

BIMAR affare 2 camere soggiorno cucina bagno recente via Germonio libero mutui permute dilazioni. Tel. 434.5758.

BIMAR signorile via Servais salone cucina 2 camere biservizi posto auto recente mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGARO libero in palazzina salone di 60 mq 3 camere cucina bagno. Mansarda da ultimare 120 mq. Tel. 403.2278.

BORGO PO proponiamo casa d'epoca ottimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo. S.I.A. 232.862.

BORGO Vittoria (via Coppino) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercato 696.1704.

BORGO VITTORIA via Lorenzini libero ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Tel. 756.620.

BORGO Vittoria via Sospello signorile ottimo ingresso 2 camere cucinotta bagno. Casamercatosei 242.2580.

BORGO Vittoria via Ticino ingresso 2 camere cucina bagno. Triplo esposizione. Casamercatosei 242.2580.

CAMBIANO alloggio in palazzina su 2 piani 4 camere sala cucina 2 bagni L. 287 milioni volendo box. Tel. 896.0378.

CANAVESE elegante casa d'epoca in parco di 6000 mq interamente cintato. Custode, serre rimesse. Da ristrutturare. Investitalia Città 761.152 - 747.880.

CANDIOLO rustico con progetto approvato per 2 porzioni di villa a schiera 4 box terreno L. 270 milioni. Tel. 660.1082.

CANDIOLO villa con giardino 2 box lavanderia cantina tavernetta 2 camere salone bagno mansarda. Tel. 011.962.5877.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Montecucco signorile elegantemente ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto volendo box L. 600 milioni.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero nuova Cittadella signorile 2 ingressi doppi ascensori salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto L. 595 milioni.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero pressi piazza Statuto luminoso ingresso salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi L. 322 milioni.

CASAMERCATO 65.44 attico S. Rita soggiorno 2 camere cucinotta bagno e ampio terrazzo angolare.

CASAMERCATO 65.44 A Vanchiglia libero signorile ampio salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box doppio. Dilazioni permute.

CASAMERCATO 65.44 Centale (via Sacchi) ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Anche uso ufficio.

CASAMERCATO 65.44 Crocetta (presso corso Galileo Ferraris) signorile ottimo 3 camere cucina doppi servizi.

CASAMERCATO 65.44 Lingotto libero completamente ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno.

CASAMERCATO 65.44 Lingotto libero piano alto 3 camere cucina servizi. Termo ascensore. Mutui fino al 75%.

CASAMERCATO 65.44 Moncalieri (Borgo S. Pietro) libero recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 piazza Carducci attico libero recente camera cucinotta bagno terrazzo mq 23. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 Pozzo Strada (presso corso Montecucco) camera tinello cucinino bagno. Ottime finiture.

CASAMERCATO 65.44 Q Casaglione libera villa indipendente su 3 lati totale mq 200. Terreno circostante. Panoramica.

CASAMERCATO 65.44 Settimo Torinese libero ampio 3 camere cucina bagno cantina. Piano alto. Termoascensore.

CASAMERCATO 65.44 S. Salvario libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo.

CASAMERCATO 65.44 Trofarello panoramico recentissimo salone 2 camere cucina biservizi terrazzo. Box doppio.

CASAMERCATO 65.44 Vanchiglia signorile panoramico libero soggiorno camera tinello cucinino bagno posto auto.

CASAMERCATO 65.44 via Baiorglio libero in stabile decoroso camera ampia cucina angolo cottura bagno.

CASASTANDAR 546.344 S. Rita signorile casa '75 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 95 box anticipo 25% dilazioni.

CASASTANDAR 547.658 libero via Montelanghe ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ingresso mutuo.

CASASTANDAR 547.658 libero via Probesi signorile casa '72 3 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio mq 90.

CASASTANDAR 581.1758 vuoto corso Grosseto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni rateabili.

CASA Viberti miniappartamento di 70 mq salone bagno angolo cottura arredato ottimo investimento. Florio 318.5278.

CASA zona Barca vendesi con cortile box e locale uso laboratorio ideale per piccole attività. No agenzie. Tel. 950.1671.

(continua)

Franco Turcati Adv

Martedì 3 Dicembre al Regio.

La Prima.

IL TROVATORE

Dramma in quattro parti ■ Libretto di Salvatore Cammarano ■ Musica di Giuseppe Verdi

Interpreti: Leo Nucci/Alberto Noli - Maria Chiara/Daniela Longhi - Elisabetta Fiorillo/Ilia Aramayo Sandivari - Giorgio Lamberti/Xiao Jun Deng

Franco De Grandis - Barbara Frittoli/Anna Valdetarra - Mario Ferrara - Angelo Nardinocchi - Bruno Bulgarelli

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra: Vjekoslav Šutej/Francesco Corti ◆ Regia: Giuliano Montaldo ■ Scene: Luciano Ricceri

Costumi: Nanà Cecchi ■ Maestro del coro: Massimo Peiretti ■ Orchestra e Coro del Teatro Regio

Allestimento in coproduzione con il Teatro Comunale di Firenze e il Teatro Regio di Parma

Repliche:

Dicembre ■ (ore 20,30) - 10 (ore 20,30) - 12 (ore 20) - 15 (ore 15) - 18 (ore 20,30) - 20 (ore 20,30) - 22 (ore 15)

Gennaio 5 (ore 15) - 7 (ore 15) - 9 (ore 20,30) - 12 (ore 15)

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

TEATRO
REGIO
TORINO

Stagione d'Opera 1991-92

Biglietteria: Piazza Castello 215
Tel. 011/8815.241-242

Orario: 13-18,30
da Martedì a Domenica.

Johnny Dorelli operato

Johnny Dorelli è [illegible] operato ad un ginocchio dopo l'infortunio che, dall'inizio di «Fantastico», ha condizionato la [illegible] partecipazione alla trasmissione. L'intervento è stato eseguito dal professor Perugia in una clinica [illegible] per rimuovere una scheggia ossea. L'operazione si [illegible] rivelata più complessa del previsto e ha richiesto l'anestesia totale. Dorelli, naturalmente, non è intervenuto alla puntata [illegible] ieri sera. Lo spettacolo ha [illegible] più spazio [illegible] Raffaella Carrà e Gianfranco D'Angelo. In particolare, [illegible] Carrà ha gestito da sola il ruolo [illegible] presentatrice interpretando, insieme [illegible] D'Angelo, un'imitazione [illegible] Al Bano e Romina Power per sostituire la prevista canzone di Dorelli. Gianfranco D'Angelo, che ha proposto [illegible] caricatura di Lech Walesa, dalla prossima settimana potrebbe abbandonare «Fantastico» perché impegnato nelle prove del nuovo spettacolo di Pietro Garinei.

«Flauto» di Herzog: successo

«Il flauto magico» di Mozart, con la regia di Werner Herzog (foto), ha debuttato l'al[illegible] sera al Teatro Bellini di Catania entusiasmando il pubblico che gremiva il teatro. Molto applauditi sono stati tutti gli interpreti che, nei costumi creati da Franz Blumauer, si [illegible] mossi sulle splendide e funzionali scene di Maurizio Balò. Il soprano Valeria Esposito ha offerto una superba interpretazione della regina della [illegible] e ha ricevuto autentiche ovazioni. Assai apprezzati anche Herbert Lippert (Tamino), Joyce Guyer (Pamina) e Russel Smythe, che ha interpretato il personaggio di Papageno. Gli applausi del pubblico [illegible] no andati p[illegible] ai [illegible] bambini solisti del Tolzer Knabenchor nella parte [illegible] geni [illegible] proteggono Tamino. Herzog stesso ha partecipato allo spettacolo ed ha fatto una b[illegible] apparizione (riconosciuto da pochi) tra gli schiavi di Monostato che ballano incantati dal glockenspiel di Papageno.

Quanto guadagnano i protagonisti della musica? Dipende, c'è chi è calmierato e chi no

Il prezzo amaro del «do di petto»

Le ultime quotazioni alla borsa degli Enti lirici

Ci sono ancora i re del «do di petto»? Si contano sulle dita di una mano. E' un regno in disfacimento. Quanto guadagnano le ugole d'oro? E' possibile fare i conti in tasca a tenori, soprani, baritoni e bassi? E i direttori d'orchestra, i grandi strumentisti della musica da camera fanno eccezione? Gli enti lirici, oggi, sono veramente dei pozzi [illegible] San Patrizio che arricchiscono i cantanti? Da quando Tamagno (primo interprete dell'Otello di Verdi) [illegible] Caruso inventarono il divismo e di conseguenza il business, i fan [illegible] lirica [illegible] tormentano per [illegible] quanto guadagna questo o quell'artista, se Gigli [illegible] più bravo di Lauri Volpi, se [illegible] Tebaldi [illegible] Maria Callas fossero veramente due «adorabili nemiche», se l'una guadagnasse più dell'altra, se Di Stefano era più ricco di Del Monaco, se Pavarotti fa incassi miliardari (nei concerti e con tutto ciò che scaturisce da videocassette e cd) e perché mai [illegible] mingo non gareggi con lui nell'arte di far [illegible]di, così come fece Herbert von Karajan, impareggiabile nell'amministrare il suo favoloso patrimonio discografi[illegible] In questo fiume ribollente di miliardi (alimentato dalla miriade di incisioni), l'unico artista di cui tutti, da 40 anni parlano assai poco, è il grande tenore Alfredo Kraus che, a [illegible] anni buoni (ma della sua età non c'è certezza), prende cachet di 30 milioni a sera apparendo al momento giusto, quasi con pudore sui giornali.

Il pazzo mondo. Il teatro d'opera è un «pazzo mondo», che nell'arte fa storia a sé, in cui [illegible] tanti celebri incassano più di direttori celebri (con qualche rara eccezione [illegible] nel caso di Muti, per esempio), in cui i direttori celebri adorano, odiano e invidiano (per la maggior parte) i lo[illegible] dirimpettai in palcoscenico. «Talmente atipico - dicono i melologi più attenti - che storicamente non è cambiato quasi nulla. Due esempi: Tamagno nel 1887 per una recita di Otello prendeva 10 mila lire a sera, pari a 45 milioni di [illegible] e Adelina Patti in America, nel 1870, guadagnava l'equivalente dei nostri 100 milioni. E che dire di Enrico Caruso, forse il più ricco [illegible] suoi tempi) [illegible] assoluto?

Miliardi favoleggiati o reali che siano, le cose vanno più ma[illegible] che bene: c'è chi grida allo scandalo per certi cachet astronomici; chi si lamenta (gli artisti in particolare) dell'incidenza delle [illegible] (il 40% in progressione [illegible] seconda delle fasce di reddito cui bisogna aggiungere i costi vivi e tassabili per viaggi aerei, le spese per i lunghi soggiorni nei residence durante le prove di un'opera); delle prove che non vengono pagate come invece avviene all'estero. Ma c'è anche l'Anels (Associazione nazionale enti lirici e sinfonici) il [illegible] presidente è Carlo Fontana, sovrintendente della Scala, che intende moralizzare l'ambiente.

Il calmiere. [illegible] cos'è il calmiere? E' un meccanismo economico in base al quale [illegible] stabili[illegible] cachet, cui si devono [illegible]nere gli enti lirici, gli artisti che lavorano in Italia (anche direttori e strumentisti), pena una [illegible]nuncia al ministero Turismo e Spettacolo per ogni trasgressio[illegible] [illegible] top [illegible] fissato, insieme [illegible] altre fasce di valori, periodicamente: dal 12 novembre scorso è di 30 milioni.

Le esagerazioni sono [illegible] dunque evitate? In linea di massima sì, ma molte eccezioni restano, rappresentate dalle ugole d'oro, appunto, che superano il «tetto», e che proprio per questo sono state considerate «fuori quota» dalla stessa assemblea dell'Anels. La «Borsa» Anels si riferisce all'ultima indicazione fornita dai direttori artistici degli enti lirici. Ma anche su queste valutazioni [illegible] divergenze. Chi sono gli artisti fuori calmiere? Dal 12 novembre, Luciano Pavarotti, Mstislav Rostropovic (come direttore), Mirella Freni, Karlos Kleiber (che nonostante il cachet «fuori» dirige pochissimo, per sua scelta, anche all'estero), Georg Solti, Claudio Abbado, Ri[illegible] Muti, Lorin Maazel. Gli artisti quotati 30 milioni (lordi) dall'Anels, sono: Placido Domingo, Montserrat Caballé, Carlo Maria Giulini, Ruggero Raimondi, Samuel Ramey, Giuseppe Giacomini, Georges Prêtre. Poi ci sono le altre fasce da 29 milioni, 28, a scalare, fino a raggiungere i 6-7 milioni per recita.

Carlo Fontana. Il sovrintendente della [illegible] sull'utilità del calmiere non ha dubbi, così come alcuni cantanti, direttori artistici e sovrintendenti; altri, gli agenti della lirica, preferirebbero che il meccanismo che regola i cachet in Italia venisse modificato. «Agli artisti - dice Fontana - non si possono pagare anche le prove. Non siamo in America o in Germania, in Francia o in Inghilterra, dove il numero delle recite è elevato e conviene quin[illegible] pagare le prove, e cachet inferiori per ogni recita. In Italia il numero delle rappresentazioni [illegible] limitato: [illegible] pagassimo anche [illegible] prove, sia pure in misura inferiore, faremmo bancarotta».

Tutti i teatri rispettano il top Anels? «La Scala per prima, da quando c'era Badini. E qualche volta paga anche di meno perché [illegible] prestigio [illegible] maggiore. Certo, tutto è perfettibile, ma il calmiere placa le richieste folli. Ora io penso che i cachet, per loro na[illegible] [illegible] dovrebbero essere indicati dai sovrintendenti e non dai direttori artistici». E i teatri di tradizione che fanno? «Concorrenza. Come i Festival, gli [illegible] in cerca [illegible] gloria, che fanno lievitare i cachet. Ma forse anche loro, alla fine, dovranno imporsi un loro calmiere».

Luciano Pavarotti. E i grandi artisti che dicono? Pavarotti: «Si parla [illegible] [illegible] miei cachet stratosferici, del quasi miliardo che prenderei a Buenos Aires il 14 dicembre, per cantare davanti a 500 mila persone. Se così fosse, farei tre concerti e me ne starei in panciolle per il resto dell'anno. La verità è che rispetto il calmiere (fino alle penultime quotazioni Anels, perché dal 12 novembre n'è fuori anche lui n. d. r.), e che per i concerti non [illegible]pero i 50 milioni [illegible] percentuale, più i rimborsi spese e qualche gettone di presenza».

Fuga a Montecarlo. Dal «paz[illegible] mondo» che regola la lirica in Italia, alcuni fuggono: [illegible] Montecarlo. «Perché le tasse incidono fino [illegible] 40-50 per cento - dice il tenore Veriano Luchetti - e l'artista non è garantito». Angelo Gabrieli, dirigente dello Stage Door Opera Management (il segretariato artistico diretto da Adua Pavarotti), ammette: «Fontana e P[illegible] Manca, segretario generale dell'Anels, stanno sicuramente moralizzando [illegible] mondo della lirica, ma qualche correttivo [illegible] ci vorrebbe. Se un artista si ammala all'ultimo momento e non va in scena, ci rimette tutto: chi gli rimborsa alberghi, viaggi aerei, spese di rappresentanza? Si dovrebbero pagare le prove, ma mi rendo conto che i problemi finanziari degli enti lirici so[illegible] gravi. [illegible] artisti che possono permetterselo prendono la residenza a Montecarlo e in Italia pagano soltanto il [illegible] per cento delle tasse».

Da Torino, Tessore-Majer. Elda Tessore, sovrintendente del Regio [illegible] Torino e Carlo Majer, direttore artistico, formano un duo affiatato. Tessore: «Il costo degli artisti incide poco sul bilancio generale, ma moltissimo sulla parte che riguarda la produzione artistica. Un teatro dovrebbe mediamente incassare [illegible] da coprire [illegible] costo [illegible] [illegible] cast, che si aggira sugli 80-120 milioni per sera. La cosa, [illegible] alcuni teatri, sarebbe comunque impossibile, perché non tutti hanno lo stesso numero di posti. Il Regio, che dopo la Scala ha il prezzo del biglietto più alto, 40 mila lire (i posti sono 1700), dovrebbe incassare 68 milioni a sera. Cifra che in ogni caso non copre le spese del cast». I grandi teatri come Regio di Torino, Carlo Felice di Genova, Scala, San Carlo di Napoli, Opera [illegible] Roma, Massimo di Palermo, devono fare i conti anche [illegible] la [illegible] cast»; i più piccoli [illegible] «La Fenice» di Venezia, sono penalizzati, perché le spese fisse restano e gli incassi sono assai inferiori.

Majer: «In Italia siamo in debito di ossigeno. Il costo per ogni allestimento [illegible] elevatissimo e quello di gestione spaventoso. Solo in Inghilterra, la Thatcher ha fatto tagli [illegible] colpi d'accetta. In Germania, rispetto all'Italia, il contributo statale per la musica [illegible] triplo; in Francia, Jack Lang spende moltissimo per la cultu[illegible] Il nostro Fondo Unico Spettacolo è di 900 miliardi (con [illegible] Finanziaria) di cui 444 riguardano gli enti lirici. Siamo all'osso, bisogna quindi darsi da fare, ingegnarsi: coproduzioni, possibili solo con pochi teatri, e riutilizzazione degli allestimenti».

Negli Stati Uniti. La musica negli Stati Uniti vive [illegible] regole ferree, almeno per ciò che concerne la media degli artisti. Al Met di New York, a Washington, a Chicago, a Houston, a San Francisco a Dallas, dove ci sono i migliori complessi lirici e sinfonici, il top del cachet non supera i 13 mila dollari, le prove [illegible] pagate a parte, perché, appunto, il numero [illegible] recite è di 20-30 per titolo, le tasse sono del 30 per cento, [illegible] teatri e auditorium hanno 2500-4000 posti [illegible] grazie anche alla sponsorizzazione delle multinazionali americane, sono in grado [illegible] far quadrare i loro ricchi bilanci.

Armando Caruso

Pavarotti [illegible] la Freni fra i più pagati. Le «fughe» [illegible] Montecarlo per paura delle tasse

QUESTA LA CLASSIFICA DEI CANTANTI, DIRETTORI D'ORCHESTRA E STRUMENTISTI CHE SI ESIBISCONO NEGLI ENTI LIRICI E SINFONICI ITALIANI, DIVISA A SECONDA DEI CACHET (LORDI) STABILITI IL 12 NOVEMBRE SCORSO DALL'ANELS (ASSOCIAZIONE NAZIONALE ENTI LIRICI E SINFONICI)

M. CHIARA · UGHI · POGORELIC · RICCIARELLI · SINOPOLI · VERRETT · DOMINGO · CABALLE · MUTI · ROSTROPOVICH

I FUORI QUOTA
ARTISTI CHE L'ANELS CONSIDERA "FUORI CALMIERE"

60 MILIONI
MSTISLAV ROSTROPOVICH
CLAUDIO ABBAD[illegible]
RICCARDO MUTI
GEORG SOLTI

50 MILIONI
CARLOS KLEIBER
LUCIANO PAVAROTTI

35 MILIONI
MIRELLA FRENI
ANNE SOPHIA MUTTER
LORIN MAAZEL
SVIATOSLAV RICHTER

30 MILIONI
MONTSERRAT CABALLE'
PLACIDO DOMINGO
CARLO MARIA GIULINI
RUGGERO RAIMONDI
SAMUEL RAMEY
GEORGES PRETRE
GIUSEPPE GIACOMINI
ALFREDO [illegible]

29 MILIONI
[illegible] TE KANAWA

[illegible]8 MILIONI
MARILYN HORNE
CHRIS MERRITT
[illegible] MARTON

26 MILIONI
JUNE ANDERSON
MYUNG [illegible] CHUNG

25 MILIONI
ITZHAK PERLMANN
VLADIMIR ASHKENAZY
GIUSEPPE SINOPOLI
LEO NUCCI
RENATO BRUSON
AGNES BALTSA
KATHLEEN BATTLE
EDITHA GRUBEROVA
ANNA TOMOWA-SINTOW
[illegible]NCISCO ARAIZA
[illegible]O CAPPUCCILLI
PETER DVORSKI
NICOLA MARTINUCCI
NEIL SCHIKOFF
SHIRLEY VERRETT
GI[illegible] ZANCANARO

22 MILIONI
RICCARDO CHAILLY
RAINA KABAIVANSKA
GHENA DIMITROVA
KATIA RICCIARELLI
VERIANO LUCHETTI
MARIELLA DEVIA

20 MILIONI
CHRISTA LUDWIG
RENATA SCOTTO
IVO POGORELIC

FASCE INFERIORI
GIORGIO LAMBERTI (18 MILIONI)
LUCIANA SERRA (18 MILIONI)
MARIA CHIARA (18 MILIONI)
DANIELA DESSI' (18 MILIONI)
CECILIA GASDIA (17 MILIONI)
SALVATORE ACCARDO E UTO UGHI (16 - 17 MILIONI LORDI)
[illegible]NCO BONISOLLI (16 MILIONI)

CASTAGNERI

Incontro con i cantanti protagonisti dell'opera che sabato 7 inaugura la stagione della Scala

Domingo: per piacere non applaudite Parsifal

Richard Wagner non voleva ovazioni a scena aperta né alla fine

MILANO. «I wagneriani già lo sanno, ma sarebbe bene che i giornali informassero tutti che Wagner chiedeva [illegible] soltanto di [illegible] applaudire a [illegible] aperta - che [illegible] clima mistico di "Parsifal" sarebbe catastrofico - ma nemmeno alla fine degli atti, soprattutto del primo»: Placido Domingo affronta il terzo Parsifal della sua vita il 7 dicembre, alla Scala, [illegible] entusiasta della direzione di Riccardo Muti, [illegible] regia di Cesare Lievi, dei colleghi cantanti, di tutti coloro che h[illegible] lavorato alla messinscena. «In quest'opera i personaggi sono [illegible] da [illegible] forza superiore, che io, credente, chiamo Dio», afferma. [illegible] difficoltà principale per il protagonista? «L'evoluzione psicologica di Parsifal, che all'inizio [illegible] [illegible] "puro folle", e mano a [illegible]no conosce l'amore [illegible] la tristezza, impara a esprimersi, [illegible]sce». Per Robert Lloyd che impersona Gurnemanz, i cui interventi collegano i vari episodi, la fatica maggiore [illegible] invece «nel rendere interessante [illegible] per[illegible]aggio non soltanto in quanto spiega la vicenda al pubblico, ma di per sé. Credo che la figura di Gurnemanz abbia il senso della speranza, della fiducia, sia la sola nota positiva in un contesto irrimediabilmente cupo». Nei panni di Amfortas feri[illegible] a morte, ma condannato a vivere per espiare la sua lussuria, Wolfgang Brendel paragona questo ruolo ad Amleto: «In scena, [illegible] scarsità di [illegible] [illegible] proprie azioni [illegible] da un lato può costitui[illegible] [illegible] problema, dall'altro può essere di vantaggio, perché lo spazio per l'interpretazione diventa maggiore».

In Parsifal, il male coincide con la magia ed [illegible] personificato da Klingsor, una sorta di angelo che ha deviato le proprie forze verso il regno del male e che per alcuni aspetti ricorda Lucifero. «Evidentemente devo avere le fattezze del cattivo», sorride Hartmut Welker, «visto che, anche in altre opere, abitualmente vengo interpellato per tale genere di ruoli». Il maleficio si compie attraverso la lussuria, impersonata da una donna anch'essa fornita [illegible] poteri magici, condannata a vagare in eterno per avere riso di fronte a Cristo [illegible] croce: Kundry. Ha vo[illegible] [illegible] volto di Waltraud Meier, che l'ha portata in scena nume[illegible] volte a Bayreuth e altrove. Di quest'edizione, l'ha colpita specialmente «la valorizzazione dell'aspetto poetico»; del [illegible] personaggio [illegible] che è affascinante «per l'ambivale[illegible] d'altra parte nessuno [illegible] noi è completamente [illegible]: dentro ognuno di noi c'è una Kundry». Sofferenza [illegible] anelito alla redenzione, ricorda, sono in quest'opera [illegible] collegati, secondo un filone tradizionale della cultura tedesca; alla fine anche Kundry sarà redenta, e gli echi [illegible]la scena finale richiamano la vicenda di Maria Maddalena.

Dopo Parsifal, Placido Domingo pensa a Siegmund de «la Valchiria» [illegible] [illegible] Tannhauser, o Tristano. Intanto, prosegue anche la [illegible] attività di direttore d'orchestra. Alla Scala, tornerà a cantare per almeno altre 3 stagioni: «Durante un lungo pe[illegible] venni [illegible] abitualmente, poi sono stato [illegible] per alcuni anni, dunque ho un debito verso il vostro pubblico. Quando avrò ripreso il ritmo di [illegible] normale presenza alla Scala, allora si potrà anche pensare all'eventualità di uno spettacolo dove io sia non in scena ma sul podio». Appena finito Parsifal, Domingo volerà a Siviglia: di[illegible] artistico dell'Expò, si è assicurato la partecipazione delle maggiori orchestre del mondo.

Ornella Rota

Inaugurazione stamattina

Roma, Pinocchio di Guicciardini [illegible] lo [illegible]

ROMA. Si apre, con una «tre giorni» ricca di appuntamenti, la stagione del Teatro di Roma preparata [illegible] nuovo direttore artistico Pietro Carriglio. Oggi debutto, [illegible] mattinata, del «Pinocchio» nella riduzione e regia di Roberto Guicciardini, una nuo[illegible] produzione essenzialmente diretta agli spettatori più giovani. Quindi, la sera, il grande recital-concerto di Cosimo Cinieri con la banda dell'arma dei carabinieri intitolato «Canzoniere italiano». Domani prende il via nel pomeriggio il ciclo di letture dantesche a cura di Giovanni Raboni, che presenterà l'ultimo canto del «Paradiso», mentre dal prossimo lunedì saranno vari personaggi, da Paolo Volponi [illegible] Mario Luzi, sino a Paolo Villaggi[illegible] Infine martedì tre dicembre il primo degli spettacoli ospiti, «La moglie saggia» di Goldoni nell'allestimento di Giuseppe Patroni Griffi, [illegible] Anna [illegible] Guarnieri e Ilaria Occhini.

I DISCHI

Procol Harum, eroi del rock romantico

SUL [illegible] discografico, tradizione e novità, memoria e futuro s'intersecano [illegible] grande facilità nel corso degli ultimi anni. [illegible] ovvio che il riferimento esclude la musica classica, settore in cui questo fenomeno è inevitabile e strutturale, ma a tutti quei generi più giovani e popolari nati in questo secolo e in particolare nella [illegible] metà. Il rock ormai è un quarantenne - a volte birichino, a volte ripetitivo, più spesso troppo riflessivo - ma non è [illegible] [illegible] Eppure a volte [illegible] assume l'atteggiamneto e si abbandona ai ricordi. Il bello è che molti nipotini dimostrano [illegible] apprezzare. Chissà come accoglierà il pubblico più giovane il ritorno dei **Procol Harum**, campioni di quel filone inglese di rock romantico e sinfonico che brillò alla fine degli Anni 60. Hanno resistito separati 21 anni i Procol Harum e oggi nuovamente riabitano tutti insieme in un disco, **«The prodigal stranger»** (Bmg, 1 Cd, Lp, Mc).

Ma occorre compiere un salto indietro, nella macchina del tempo addirittura, e piombare in quel [illegible] quando [illegible] gruppo conquistò le classifiche - allora dominava il 45 giri - con il brano «A whiter shade of pale», versione psichedelica per organo Hammond di una cantata di Bach. Con quella [illegible] divennero spudorati mercanti di arie classiche per gi[illegible]ni sazi [illegible] beat. Le spire languide e apocalittiche di «Homburg», i barocchismi di «Conquistador», le atmosfere marinare di «A salty dog» e «Whaling stories» furono gli altri cavalli di battaglia dello stile Procol Harum, grave e maestoso modernizzato da distorsioni chitarristiche e ritmi marziali.

Oggi tutto quell'impianto un po' assurdo è stato abbandonato da Gary Brooker, Matthew Fischer, Robin Trower e Keith Reid. In «The prodigal stranger» [illegible] ancora le atmosfere romantiche [illegible] il suono è decisamente moderno, bluesseggiante. Per meglio inquadrare [illegible] loro musica si può dire che sono un misto di Phil Collins e Chris [illegible]. Presentano dodici canzoni, uniformemente piacevoli (meglio le ultime sei), dove ancora il piano [illegible] Brooker e l'organo di Fisher dettano legge.

Ben prima dei Procol Ha[illegible] e senza interruzioni continua ad affascinare il blues di **B.B. King**. Le due lettere puntate stanno per Blues Boy, un soprannome e una storia che parte ufficialmente nel '49 (King, di nome vero fa Riley, è nato nel '25). Raffinato chitarrista ha attraversato tutti gli stili fino al rock, rimanendo però sempre legato al lato blues di Django Reinhardt e Charlie Christian piuttosto che a quello di Muddy Waters. Ovvero contribuendo [illegible] le sue sintesi chitarristica allo sviluppo del R&B e rock, con parecchi compromessi commerciali che però lo hanno fatto amare dal pubblico bianco e da quello [illegible] Ritratto su un cielo al tramonto e [illegible] gli occhi socchiusi e la fedele Lucille a sei corde in mano, B.B. King presenta **«There is always one more time»** (Mca, 1 Cd, Lp, Mc), in [illegible] raccoglie le sue ultime no[illegible] composizioni. «Questo è il miglior album della mia carriera», scrive King sul retro di copertina. L'assoluto è [illegible] pre difficile che sostenere, certo [illegible] mancano le novità. Probabilmente si riferisce alla grinta e al ritmo in più che ha immesso nelle esecuzioni, rendendo quel suo particolare «cry blues» molto meno lamentoso del consueto. Tre brani si distinguono: «Fool me once» con un bel altalenante «chiamata e risposta», «Roll, roll, roll» classico e arioso, «There is always one more time», commosso ricordo di «Doc» Pomus, [illegible] è dedicato tutto l'album.

Più propriamente legate al filo della storia sono [illegible] proposte della A&M nella collana [illegible] [illegible] Cd. Due antologie, entrambe ben articolate: **«Struttin' and flirtin'»** e **«California connection»**. La prima proposta, calda e romantica, raccoglie 14 celebri successi di Rhythm & Blues tratti dal catalogo A&M. [illegible] va da una composizione di Phil Spector [illegible] '69 «Black pearl» eseguita da Sonny Charles and The Checkmates alla graziosa «Are you lonely?» con le Sisters Love, dall'acustica «Two heads» di Billy «Guitar» Davis [illegible] originali «Outa-space» [illegible] Billy Preston e «Razzamatazz» di Quincy Jones.

La California Connection rioffre una serie di ottimi campioni del Westcoast rock pubblicati tra il '66 e il '75. Ci sono la grinta e l'armonica di Captain Beefheart and His Magic [illegible] in «Diddy Wah Diddy» e «Frying Pan», [illegible] vena country dei Flying Burrito Bros («Christine' tune», «Lazy days»), i sentimentali Gene Clark e Doug Dillard.

Alessandro Rosa

A colloquio con l'attrice che interpreta Savinio [illegible] Torino

Moriconi, la «patriarca»

«Avrò tanti giovani intorno a [illegible] vorrei aiutarli a capire il teatro»

Valeria Moriconi in scena [illegible] «La nostra anima» [illegible] Savinio. «Sono un'attrice [illegible] dirigerò [illegible] teatro a Jesi: lo faccio per la mia città e per le Marche»

TORINO. Quante anime ha Valeria Moriconi? In questi giorni, visibilmente [illegible]: «La [illegible] anima», sublime sberleffo sessuale di Alberto Savinio in scena ancora oggi all'Adua, con la regia di Egisto Marcucci. Ma l'anima [illegible] po' mostruosa creata da quel guastatore in pantofole che fu Savinio è una sorta di coccarda poetica appuntata sulle ani[illegible] segrete che la Moriconi custodisce in sé. L'attrice non è mai stata così multipla. Recita Savinio e prova «Trovarsi» di Pirandello [illegible] la regia di Patroni Griffi; ha firmato un contratto triennale per dirigere il Pergolesi di Jesi, che dovrebbe diventare teatro pubblico; vuol creare [illegible] leve di attori e [illegible] tecnici. E tutto ciò con lo scopo di ridare dignità ad [illegible] mestiere sempre più deteriorato ed equivoco.

«Dicono che sono un'attrice del grande circuito. [illegible] fa piacere, [illegible] fino ad un [illegible] punto. Amo la ricerca, l'eccentrico, le scoperte. Savinio non è lontano dalla mia politica teatrale, che affianca gli sconosciuti agli autori acclarati. Dieci [illegible] fa che sapevamo di Savinio? Feci "Emma B. vedova Giocasta". Lo spettacolo nacque per pochi: lo interpreto ancora oggi».

Dirigerà un teatro. Ma per farne che? Una copia di altri teatri pubblici?

[illegible] futuro teatro non sarà una [illegible] piattaforma d'attrice. Io [illegible] vi reciterò. Dovrà essere un teatro per i giovani, fatto [illegible] attori, registi, scenografi giovani. Ho già un progetto: un grande classico, «Amleto», proposto in due versioni, quella che tutti conoscono, [illegible] la regia [illegible] Franco Però, e [illegible] suo rifacimento contemporaneo, «Rosencrantz e Guildenstern [illegible] morti» di Tom Stoppard, [illegible] la regia di Piero Maccarinelli. I due spettacoli saranno interpretati [illegible] stessa compagnia, avranno le stesse scene e gli stessi costumi. Il che vuol dire tener d'occhio i costi senza castrare l'inventiva.

Il progetto è già avviato?

Potrebbe anche [illegible] realizzarsi. Mancano i fondi, ci fanno la guerra. Si capisce che Pesaro [illegible] veda di buon occhio l'operazione: ha un suo teatro importante, teme di svalutarsi. Ma [illegible] dobbiamo cominciare a produrre a tutti i costi. Ci occorrono 1450 giornate lavorative e tre anni d'attività, altrimenti il ministero non ci riconoscerà.

Con «Trovarsi» affronta il secondo Pirandello della sua carriera. Perché soltanto due?

Forse perché [illegible] l'ho mai amato. Certe situazioni pirandelliane non le capisco, non sono così intellettualmente pronta. [illegible] [illegible]no pragmatica, poi magari mi la[illegible] affascinare. [illegible] spero che questo spettacolo sia stupendo, perché quest'anno circolano in Italia undici Pirandello.

Non è un brutto segno?

E' un fatto molto italiano. Gli altri hanno il teatro della capitale, noi siamo tanti staterelli. Gli altri stanno fermi, [illegible] giriamo. [illegible] gli undici Pirandello non fossero itineranti, ci scandalizzeremmo molto meno. E non dimentichiamo gli equivoci. Per alcuni, più Pirandello ci [illegible] meglio è. I produttori dicono: con le scuole facciamo il pieno. Purtroppo sia[illegible] dei corsari neri, dei pirati: ognuno deve pensare per sé.

A questo punto della [illegible] carriera, come si definirebbe?

Un'attrice in attesa. Ho sempr[e] dei traguardi, soprattutto il traguardo della stasi, della sosta. Presto sentiranno la mia mancanza, ma prima bisognerà definire alcune cose.

E che cosa le piacerebbe diventare?

Una patriarca, non u[illegible] matriarca, [illegible] patriarca: per aiutare gli [a]ltri a [illegible] le pieghe del teatro. Non posso dire insegnare, è così presuntuoso. Ma io do aiuto a chi me lo chiede. Certe volte [illegible] prepotente, ma spes[illegible] sono insicura [illegible] [illegible] e delle mie scelte. Su una sola [illegible] non ho dubbi: sul [illegible] elitario [illegible] massa, il mio teatro.

[illegible] Guerrieri

Nella recensione allo spettacolo «Il signor Popkin» in scena [illegible] Colosseo, abbiamo indicato come regista Ennio Coltorti. In realtà si tratta di Patrick Rossi Gastaldi. Un errore di cui ci scusiamo con Rossi Gastaldi e con il pubblico.

Tournée da Bari

E adesso il [illegible] di Bécaud

ROMA. Ha 64 anni, [illegible] cui quaranta passati sul palcoscenico. Alle sue spalle milioni di dischi, migliaia di concerti, molti film, cinque figli dai [illegible] ai 19 anni, un'opera lirica («L'opera di Aran») e persino una commedia musicale («Madame Rosa»). «Monsieur 100 m[illegible] volt», lo chiamano, tanta è la [illegible] proverbiale energia. Eppure Gilbert Bécaud non è ancora stanco. L'ultimo grande chansonnier del dopoguerra francese ha annunciato mille volte che si sarebbe ritirato, [illegible] «ogni volta cambio idea, la magia dello spettacolo dal vivo, del contatto con il pubblico, è troppo forte. La musica è grande, la poesia anche, ma è lo spirito che conta più di tutto». E così lo rivedremo ancora, il viso colorito e la dirompente carica vitale, in una minitournée italiana che parte da Bari domenica prossima, sarà al Sistina di Roma (9), al Lirico [illegible] Milano (12), infine al Colosseo di Torino venerdì 13 dicembre.

Il concerto, dice lui, [illegible] molto simile a quello dell'Olympia in ottobre. Una trentina [illegible] brani in tre ore, dal successo storico «Et maintenant» a «Marie», da «Salut [illegible] copains» a «Desirée», che è del 1982. «Ma è come se fossero [illegible] canzoni nuove - dice lui - ogni volta che salgo sul palco le reinvento. E anche [illegible] sono francesi, sono certo che il pubblico italiano mi capirà benissimo».

[r. si.]

All'Araldo lo spettacolo del Granbadò

«Jekyll [illegible] Hyde» persi nell'assurdo

TORINO. Se si intitolasse «Tre svitati» o «Non fidatevi del mostro», questo spettacolo in scena all'Araldo, prodotto [illegible] Granbadò e dal Teatro Stabile, potrebbe anche essere accettabile. Purtroppo s'intitola «Jekyll & Hyde» e la faccenda, con quella storia del doppio nascosto in ogni persona, del bene e del male abbracciati nella [illegible] nicchia psicanalitica, si fa subito più complicata. Esige un tipo di attenzione e di drammaturgia che, pur negli stravolgimenti grotteschi, gli autori Guido Castiglia, Michele Ghislieri e Beppe Rosso non hanno voluto o non sono stati in grado di fornire.

Essi hanno trasferito il racconto di Stevenson nell'atmosfera surriscaldata della farsa assurda, si sono ispirati a Ionesco, ma senza la [illegible] genialità, hanno utilizzato l'analisi [illegible] profondo [illegible] semplice spunto per [illegible] anche divertenti, [illegible] anche gratuite.

L'azione si svolge nello studio psichiatrico del dottor Enri[illegible]. Qui arrivano due pazienti, [illegible] giornalista sessuofoba e un professore claustrofobo. Il medico ha bevuto una pozione che lo ha trasformato in un mostro irriconoscibile. La metamorfosi è alla base dei primi equivoci. E va bene. Poi ci sono i tentativi di nascondere un paziente [illegible]-l'altro, [illegible] complicazioni inimmaginabili; seguono paternità-maternità del professore (ah, Marco Ferreri, quanti [illegible] ha combinato), guarigione sua e della donna, uccisione del terapeuta, crescita abnorme e rapidissima del bambino, [illegible] doppia rivelazione: il pupo è sempre convissuto col padre ed è [illegible] proiezione [illegible] medico. Che guazzabuglio.

E allora meglio sarebbe se lo spettatore smettesse subito di pensare a Stevenson, al doppio e alla psicoanalisi. Sarebbe meglio [illegible] si consegnasse acriticamente al gioco scenico imbastito dal regista Ruggero Cara e interpretato con molta vivacità da Guido Castiglia, Renata Coluccini e Beppe Rosso: si stancherebbe [illegible] meno e si divertirebbe di più.

[o. g.]

Nel Trovatore

Johannsson [illegible] Manrico [illegible] Regio

TORINO. Manrico cambia volto e voce [illegible] Teatro Regio: ventiquattr'ore prima che s'iniziasse la prova generale del «Trovatore», l'opera verdiana che inaugurerà martedì alle 20,30, la stagione '91-92, è stato annunciato che il tenore Giorgio Lamberti per un'improvvisa disposizione, dovrà cedere il posto al finlandese Kristian Johannsson, che recentemente è stato protagonista nella [illegible] opera che ha aperto a Genova la [illegible] stagione del «Carlo Felice».

Così l'artista, che è arrivato in [illegible] da Tokyo, s'è presentato in scena per la prova generale dando prova di notevole disponibilità. Johannsson [illegible] terà sicuramente nelle prime due recite. [illegible] poi Lamberti [illegible] rimetterà in salute, potrà riprendere il [illegible] posto [illegible] [illegible] per le altre recite.

Opera di grandi difficoltà stilistiche e con una tessitura che impone al tenore una sicurezza totale nel registro acuto, il Trovatore è sempre stato temuto anche dai grandi del passato.

[s. n.]

L'attrice-cantante introduce un ciclo di film la domenica su Retequattro

[illegible] il padre in [illegible] «Ebbe una sola [illegible], il lavoro»

Romina Power: quando morì [illegible] padre aveva sette anni. «Da molto tempo, dice, cerco di ricostruire la [illegible] figura. [illegible] scrivendo la biografia: ormai lo ricorda sempre meno gente»

[illegible] «Quando mio padre morì avevo 7 anni - dice Romina - da [illegible] vita cerco [illegible] ricostruire [illegible] sua figura». Su Retequattro, va in onda oggi alle 16,40 la settima delle 13 puntate di «Romina Power racconta Tyrone Power»: proiezione dei film che lo resero famoso, racconti della primogenita a volte affiancata dalla sorella Taryn e dal fratello Tyrone jr. I ricordi nascono [illegible] episodi, vicende e aneddoti riferiti a Ro[illegible] [illegible] registi famosi come Henry King, Henry Fonda, [illegible] gente di spettacolo e [illegible] familiari di altri ambienti, un pilota della Twa in pensione, un multimiliardario americano. «Mi ha colpito la diversità delle loro impressioni - dice - specialmente riguardo al carattere [illegible] mio padre. Qualcuno lo descrive chiuso, molto geloso della sua vita personale; altri giurano ch'era estroverso, aperto, gioviale».

Su che cosa [illegible] d'accordo?

Intanto, sulla [illegible] professionalità. Mio padre non voleva controfigure, anche nelle [illegible] più faticose. Per esempio, durante la lavorazione [illegible] «Settima onda» doveva tuffarsi in mare da [illegible] scialuppa di salvataggio, in [illegible]zo agli spari; rifece la scena sette, otto volte, poi rifiutò di ripeterla, e di fronte allo stupore del regista che [illegible] conosceva la sua assenza di capricci, spiegò, con un certo imbarazzo, che al terzo tuffo gli si era perforato un timpano, il dolore era troppo atroce per continuare. Altro elemento che mi è stato riferito all'unanimità, la predisposizione a met[illegible] con la donna sbagliata. Lui stesso ne era consapevole, ma finiva con il compiere sempre i medesimi errori. Qualcuno mi ha riferito che un giorno, [illegible] tono sconsolato, pronunciò questa frase: «Se entrassi in un salone dove fossero raccolte mille donne dalle professioni più diverse, ma tutte vestite da suora, io [illegible]glierei l'unica che fa la prostituta». Infine, ognuno mi ha parlato del suo infinito [illegible] per il teatro, per la recitazione. Aveva recitato Shaw, Shakespeare; certi ruoli hollywoodiani, quell'ambiente, gli andavano stretti. Perseguiva una sua verità, anche calandosi in culture, lavori, strati sociali diversi. Detestava la superficialità, andava alla ricerca di una sua filosofia. Lo dimostrano anche le lettere che scrisse dal Giappone, in guerra, dove [illegible] andato volontario.

Arrivò a trovare la sua verità?

No. Purtroppo l'unica certezza della sua vita rimase il lavoro.

Lei in cosa gli somiglia?

[illegible] senso dell'umorismo, che forse mi viene dall'origine irlandese, nel volere comunque continuare a credere nella buonafede del prossimo, e nel grande, incondizionato amore per [illegible] recita[illegible]. Tant'è vero che recito la parte della cantante: nella vita bisogna fare [illegible] proprie scelte.

Cosa vuol dire?

Che nell'attesa dell'eventuale film eccezionale occorre sottostare a molti compromessi, e io [illegible] [illegible] accetto; che alla maggior parte dei registi piace plasmarti, e io non sono molto plasmabile. O trovi il regista [illegible] il quale ti senti davvero in simbiosi, oppure è meglio lasciare perdere. Preferisco le canzoni: non saranno altrettanto eccitanti [illegible] almeno decido io. Mi sarebbe tanto piaciuto lavorare [illegible] Woody Allen.

Perché non dice «mi piacerebbe»?

No. Ormai non credo più che... No.

In questo non assomiglia a [illegible] padre.

Infatti. Io ho saputo rinunciare a quella carriera a [illegible] lui non ha potuto sottrarsi.

[illegible] [illegible] potuto?

Era un uomo, tutto gravava sulle sue spalle. Era rimasto [illegible] a 17 anni, di colpo [illegible] le responsabilità [illegible] capofamiglia.

Continuerà anche dopo la trasmissione la ricerca su com'era Tyrone Power?

Sto scrivendo la [illegible] biografia. Una mia amica mi ha detto che secondo lei [illegible] la terminerò mai, perché ultimare il libro equivale a troncare [illegible] legame. D'altra parte, più passa il tempo più il [illegible] sarà utile, visto che diminuirà il numero [illegible] persone [illegible] lo conoscevano.

Ornella Rota

Che cosa vedremo oggi in tv: si canta, si balla, si chiacchiera

Politici, star di domenica

Andreotti presenta il suo libro a «Tg l'una», la Russo Jervolino a Canale 5
Si parlerà di Cossiga a «Girone all'italiana» (Rai 3) [illegible] «Studio aperto 7»

ROMA. Musica e politici, anteprime cinema e esperimenti di magia caratterizzano questa domenica sulle reti pubbliche e private. Ad aprire la serie degli ospiti politici è Giulio Andreotti che sarà ospite di Tg l'una, su Raiuno alle 13, e parlerà tra l'altro del suo ultimo libro, «Governare con la crisi», un saggio [illegible] governi del dopoguerra in Italia.

L'arrivo in anteprima assoluta del film Disney di Natale, «Bianca e Bernie» [illegible] pomeriggio dedicato alla magia e agli esperimenti medianici, sono tra gli argomenti della puntata di Domenica in..., alle 14,10 su Raiuno. Insieme ai Pooh, che concluderanno la storia del loro successi, [illegible] Barry White l'ospite musicale. Il cantante si esibirà [illegible] vivo e eseguirà anche «Volare» di Domenico Modugno.

Anche a Ciao Weekend, [illegible] Raidue, non solo spettacolo ma pure attualità: per la prima volta in tv e in esclusiva parla la mamma di Renato Curcio, [illegible] capo storico delle Brigate Rosse, intervistata dal giornalista Paolo Occhipinti. Ospiti del «Fuori onda» sono per la musica Fandango e Samuel e l'eclettico Nanni Svampa. Dopo il tg alle 13,45, Giancarlo Magalli inviterà i telespettatori a giocare al «Chi sono?» [illegible] Marina Morgan, Antonella Steni, Giannina Facio, Giovanni Minoli; Elio Pandolfi. [illegible] Renato Carosone Heather Parisi si farà [illegible] la storia di «O Sarracino». Carosone poi si esibirà in un medley di classiche canzoni napoletane.

Barry White a «Domenica in»

Su Raitre al Girone all'italiana, [illegible] parlerà [illegible] impeachment, cioè della [illegible] in stato d'accusa [illegible] Presidente della Repubblica. Interverranno il professor Paolo Barile, l'onorevole Francesco d'Onofrio e il presidente [illegible] pds Stefano Rodotà.

Si parlerà di Francesco Cossiga anche in Studio aperto 7, il settimanale diretto da Emilio Fede in onda alle 18,45 su Italia 1. Sandro Curzi (direttore del Tg3), Indro Montanelli (direttore de Il Giornale), Giorgio Bocca (editorialista di [illegible] dell'Espresso) e il giornalista Giuliano Ferrara analizzeranno in diretta la figura e il ruolo del Presidente della Repubblica durante il suo mandato. Si parlerà degli scontri di Cossiga con gli esponenti dei partiti maggiori, delle «strigliate» al Consiglio superiore della magistratura.

Su Canale 5, dalle 14 alle 19,55 Buona domenica [illegible] Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Fra gli ospiti della trasmissione Alessandra Marti-[illegible] Paolo Villaggio e Gino Paoli. I politici saranno presenti con Carmelo Conte (ministro per le Aree urbane) e Rosa Russo Jervolino (ministro per gli Affari sociali).

I FILM DI OGGI IN TV

Le angosce di Rourke

ORE DISPERATE
1990, Raitre alle 20,20; dur. 120'

Remake del cult-movie (1955) in prima visione tv, con Mickey Rourke e Anthony Hopkins al posto di Humphrey Bogart e Fredric March. Il film è ispirato a un fatto realmente avvenuto: un criminale intelligente e spietato che evade e, con il fratello e un altro delinquente, piomba in una casa borghese e sequestra una famiglia. In [illegible] clima angoscioso, tra banditi e sequestrati si stabiliscono rapporti umani sorprendenti.

GHOSTBUSTERS - ACCHIAPPAFANTASMI
1984, Canale 5 alle 20,30; dur. 120'

Commedia horror di Ivan Reitman. Arrivano gli «acchiappafantasmi» più simpatici del [illegible] Bill Murray, Dan Aykroyd, Harold Ramis, insieme alla bellissima Sigourney Weaver, dovranno liberare New York da spiriti ed ectoplasmi usciti dal sottosuolo. E' un film che ha fatto epoca e che tiene allegramente desta l'attenzione degli spettatori per le trovate [illegible] del regista e l'interpretazione degli attori. Come in «King Kong», [illegible] scena madre si svolge in cima a un grattacielo: la procace Dana Barrett (Sigourney Weaver) è stata trasformata in un demoniaco cagnaccio.

TRE SCAPOLI E UN BEBE'
1987, [illegible] alle 20,40; dur. 110'

Commedia di Leonard Nimoy. L'ex dottor Spok [illegible] serie Star Trek passa dall'altra parte della macchina da presa e firma questa frizzante rivisitazione di un successo del cinema comico francese. La storia, ambientata in Usa, [illegible] soli gli attori e il pargoletto senza madre. Se ne dovranno prendere cura, loro malgrado, Tom Selleck, Steve Guttenberg e Ted Danson. Si ride molto e non si rimpiange il film della Serreau.

Sigourney Weaver in «Acchiappafantasmi» su Canale 5

[illegible] DI VENERE
1986, Raitre alle 0,15; dur. 80'

Drammatico di Peter Greenaway. Secondo film del regista di «L'ultima tempesta», con storie misteriose che si intrecciano intorno a una bravissima e irriconoscibile (appare storpia) Andrea Ferréol. Gusto per l'arte, paesaggi fiamminghi, due nani inquietanti (i fratelli Deacon) per un film più da godere che da capire.

RIMINI RIMINI, UN ANNO DOPO
1988, Italia 1 [illegible] 20; dur. 120'

Storielle parallele sullo sfondo di una Rimini inondata dal solleone, di Bruno Corbucci e Giorgio Capitani, con Gianfranco D'Angelo, Isabel Russinova e Renzo Montagnani.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 20 su Tele+1

«Detti e contraddetti», trenta minuti «in chiaro», cioè visibili a tutti, in compagnia di Totò e delle sue più famose battute. Mezz'ora di frammenti, schegge e sequenze.

[illegible]
23,35, Retequattro

La musica finale di Mozart diretta da Muti con la Filarmonica della Scala, e registrata nel 1987, con il coro della radio svedese, Waltraud Mayer, Patricia Pace, José [illegible] Dam, Frank Lopardo.

RAY CHARLES
Alle 22,30, su Tmc

Un'intervista all'attore Rutger Hauer e un servizio [illegible] Ray Charles saranno trasmessi nel [illegible] del settimanale [illegible] and gentlemen». Hauer, conosciuto dal pubblico cinematografico per i suoi ruoli di «cattivo», presenterà il [illegible] ultimo film «Sotto massima sorveglianza» nel quale interpreta per la prima volta un personaggio romantico. Seguirà un servizio [illegible] Ray Charles, del [illegible] Tmc trasmetterà in esclusiva venerdì 6 dicembre alle 20,30 le immagini del concerto del 4 al Forum Milanofiori di Asiago. A conclusione un'inchiesta sull'oro: gioielli, abiti e make-up per la notte di Capodanno.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18,05; 20; 23; 0,30

- 6 — **Europa Europa**
- 7,45 **Il mondo di Quark**
- 8,30 Dall'Antoniano di Bologna. **La Banda dello Zecchino**
- 9,55 Piancavallo. [illegible] alpino: **Coppa del mondo.** [illegible] gigante femminile. 1ª [illegible] che
- 11 — **Santa Messa**
- 11,55 **Parole e vita: le notizie.** A cura di Carlo De Biase

POMERIGGIO

- 12,15 **Linea verde.** A cura di Federico Fazzuoli
- 13 — **Tg l'una.** Rotocalco della domenica. A [illegible] di Adriana Tanzini
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere.** Gioco con Maria Giovanna Elmi
- 14,15-19,50 Pippo Baudo presenta: [illegible] in... Di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi, con Nino Frassica, Raffaella Bergé e Lolita Morena
- 15,20 **Notizie sportive**
- 15,28 [illegible] in...
- [illegible] **Notizie sportive**
- 18,30 **Domenica in...**

SERA

- 18,10 **90° minuto**
- 18,40 **Domenica in...**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Tg/Uno sport**
- 20,40 **Tre scapoli e un bebè**, film commedia (1987). 1ª visione tv. Regia di Leonard Nimoy. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson, Nancy Travis, Margaret Colin. Prod.: Field/Cort
- [illegible] **La domenica sportiva.** A cura di Tito Stagno. 1ª parte
- 23,05 **La domenica sportiva.** 2ª parte
- 24 — **Zona Cesarini.** Di Gianni Minà e Rita Tedesco
- 1 — Lione. **Tennis: Coppa Davis. Francia-U.S.A.** Ultima giornata [illegible] finale della più famosa gara [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,25; 24

- 6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
- 6,50-7,55 **Piccole e grandi storie**
- 7,55-10 **Mattina due**
- 8-9 **Tg2 - Mattina**
- 10 — **Tg2 - Mattina**
- 10,05 **Appuntamento al circo.** *Circo nazionale cinese*
- 10,20 **Giorno di festa.** *Alla scoperta del fiume*
- 11,30 Raidue e TGS presentano **Prima che [illegible] gol.** Di Michele Giammarioli. Regia di Bruno Tracchia Tadjan
- 12 — **Fuori onda** in [illegible] di [illegible] weekend
- 13,25 **Tg2 - Diogene Giovani**
- 13,45 Dallo [illegible] e della [illegible] **Ciao weekend.** Conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi. Un programma di Giancarlo Magalli, Michele Mirabella, Giulio Perrotta, Biagio Proietti con la partecipazione di [illegible] Carosone, La Premiata Ditta. Regia di Antonio Gerotto
- 16-19,40 **Pomeriggio** [illegible] **lo sport**
- 16 — Lione. **Tennis: Francia-Usa Coppa Davis.** Finale
- 18,40 **Calcio Serie A**
- 20 — **Tg2 -** [illegible] **Sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21,10 **Beautiful.** Serie tv
- 22,20 Dalla Bussola Domani di Viareggio. **Insieme.** Spettacolo in [illegible] della giornata mondiale per la lotta contro l'Aids. Con Riccardo Cocciante, Paola Turci, Ornella Vanoni, Luca Barbarossa, Paolo Vallesi. Presentano Patrizia Caselli, Gianfranco Agus. Prod.: «Lo Spettacolo associati». Delegato Rai Daniela Valentini. Regia di Pino Leoni
- 23,45 **Protestantesimo.** A cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
- 0,15 Speciale DSE - **Fotogiornalismo: l'occhio** [illegible] **storia.** Regia di Anna Baldazzi
- 1,20 **L'enigma Borden.** 3ª ed ultima puntata

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- [illegible] **DSE - Passaporto per l'Europa**
- — **Playtime e** [illegible] **jouer avec nous**
- — **Español con Victor**
- 9 — **Ombre bianche** (1960). Film di Nicholas Ray, [illegible] Anthony Quinn
- 10,50 **Musica a Palazzo** [illegible] Musica di W. A. Mozart
- 11,35 **Il cavaliere del** [illegible] **maledetto** (1959). [illegible]
- 12,55 Piancavallo. [illegible] alpino: **Coppa del Mondo.** Slalom gigante femm. 2ª
- 13,30 **Schegge**
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25 [illegible] **all'italiana.** Di Andrea Barbato [illegible] Enrico Ameri e Gianni Ippoliti
- 15,40-18,40 [illegible] **solo film - Come** [illegible] Mario Camerini. Di Giancarlo Santalmassi. **Gli uomini,** [illegible] (1932). Film commedia. Con Vittorio De Sica, L. Franca
- — [illegible] **d'epoca**
- — **La cinepresa in** [illegible] **gli Anni 30**
- 18,40 [illegible]
- [illegible] **Sport**
- 20 — [illegible]
- 20,20 **Ore** [illegible] (1990). Film 1ª visione tv. Regia di Michael Cimino. Con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, [illegible] Rogers
- [illegible] **Da** [illegible] **nasce storia.** *Storie di grandi e piccole madri.* [illegible] O. [illegible], regia C. Bondi. *La serie di psicodrammi si conclude sul tema della grande madre mediterranea, [illegible] complesso psicologico che emerge dalla storia di un antiquario con un difficile rapporto con la madre e da quella [illegible] uomo che rivendica il diritto ad essere considerato madre*
- [illegible] **Appuntamento al cinema**
- 1,15 **Lo zoo** [illegible] (1986). Film surreale, regia di Peter Greenaway. Con Andrea Ferréol, Brian Deacon, Eric Deacon
- 2,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
- 9,15 **I documentari di Jacques Cousteau**
- 10 — **Domenica italiana**, condotto da Paolo Bonolis
- 12 — **L'Arca di Noè**, conduce Licia Colò
- 12,40 **Canale 5 news**
- 12,50 **Buona domenica**, «anteprima» con Corrado Tedeschi
- 12,55 **Canale 5 news**
- 13 — **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi
- 14 — [illegible] **domenica**, con Mario Columbro, Lorella Cuccarini
- 18,10 **Casa Vianello**, telefilm. *Asilo Vianello*
- 18,40 **Buona domenica** (2ª parte)
- 20 — **I Simpson**, cartoni
- 20,30 [illegible] **(acchiappafantasmi)**, film con Harold Ramis, [illegible] Aykroyd, Sigourney Weaver, Bill Murray. Regia di Ivan Reitman
- 22,30 **Nonsolomoda**, news
- 23 — **Aspettando Buonasera**, speciale
- 23,30 **Italia domanda** [illegible] programma di Gianni Letta
- 24 — **Canale 5 News**, news
- [illegible] **Il grande golf -** [illegible] **P.G.A.** (2ª parte)
- 1,20 **New York New York**, telefilm. *Anonima alcolisti*
- 2,20 **Missione impossibile**, telefilm. *Illusione*
- 3,05 **Spy Force**, telefilm
- 3,50 **Agente speciale**, telefilm. *Un esperimento stupefacente*
- 4,35 **Mai dire sì**, telefilm. *Gelosia professionale*
- [illegible] **La strana coppia**, telefilm. *Scrooge*
- 6 — **Cannon**, telefilm. *L'eroe*

ITALIA 1

- 7 — **Bim Bum Bam**, cartoni
- 10 — **Super Vicky**, telefilm, *Ospiti indesiderati*
- 10,30 **Calciomania**, sport, replica
- 11,27 **Meteo**, news
- 11,30 **Studio aperto**
- 11,45 **Gran Prix**, settimanale
- 12,45 [illegible] **al campionato**, conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
- 13,05 **Mai dire Tv**, attualità, (replica)
- 13,35 **Benny Hill show**, show, (replica)
- 14 — **Domenica stadio**, sport
- [illegible] — **Genitori in** [illegible] **jeans**, telefilm
- 18,27 **Meteo**, news
- [illegible] [illegible] **aperto**, news
- 18,45 **Studio aperto** [illegible] a cura di Emilio Fede
- [illegible] **I vicini di** [illegible] telefilm, con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gene Gnocchi e Gabriella Golia
- 20 — **Rimini Rimini - Un anno dopo**, film [illegible] Andrea Roncato, M[illegible] Michell, Maria Rosaria Omaggio. Regia di B. Corbucci, G. Capitani
- 22 — **Pressing**, conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
- 23,20 [illegible] **dire gol**, conduce La Gialappa's band
- 24 — [illegible]**o sport**, sport
- 0,27 **Meteo**, [illegible]
- 0,30 **Studio aperto**, news
- [illegible] **Film**, replica
- 3 — **Super Vicky**, telefilm (replica)

RETE 4

- 8 — **Il mondo di domani**, news
- 8,30 **I Jefferson**, telefilm
- 9 — **E' domenica.** Condotto da Giorgio Mastrota e Elisabetta Viviani
- [illegible] **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
- 12 — **Ciao Ciao**, cartoni
- 13,45 **Buon pomeriggio**, rubrica
- 13,50 **La donna del mistero**, telenovela. 1ª p.
- 16,30 Ciclo: [illegible] presenta **Tyrone Power: Il** [illegible] **rasoio**, film con Tyrone Power, Gene Tierney. Regia di Edmund Goulding. All'interno, nell'intervallo del film
- 17,50 **TG 4**, news
- 19,05 Cartoni **Il libro** [illegible] **Giungla.** *«Mowgli va al villaggio»*
- 19,30 **Sentieri**, teleromanzo
- 20,30 **Appuntamento** [illegible] **il** [illegible]**to**, film con Lucille Ball, Henry Fonda. Regia di Melville [illegible]vatson. Usa 1962, commedia
- 22,30 **Aspettando Buonasera**
- [illegible] **Orchestra Filarmonica** [illegible] **Riccardo Muti**, *«Requiem in re minore di A.* [illegible]
- 0,55 **Marcus Welby**, telefilm. *«Non lasciarmi mai»*
- 1,15 **Il cittadino** [illegible] Franco Nero, [illegible] Bach. Regia di Enzo G. Castellari. Italia, 1974. Poliziesco

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10; 13; 19; 16,10; 23

6,30 Il circolo Pickwick; **8,42** GR 1 Copertina; **8,52** GR 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** Una domenica da leoni; **13,20** Ritratto d'artista; **14,05** La vita è sogno; **14,27** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Stereopiù; **18,20** Tuttobasket; [illegible] Ascolta si fa sera; **19,35** Noi come voi; **20,10** Giallo sera; **20,30** Stagione lirica di Radiouno: Bastien und Bastienne; **21,20** L'impresario teatrale; **22,25** Matteo D'Amico: Per Arlecchino; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine settimana di radiodue: «Buongiorno salute»; **7,19** Il Vangelo di oggi; **8,01** Parliamone un attimo; **8,04** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; [illegible] Sensazioni sviluppi in appendice; [illegible] Parliamone un attimo; [illegible] che passione; **11** Parole nuove; **12** GR 2 Anteprima sport; **12,15** Mille e [illegible] Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Parliamone un attimo; **17,30** Fine settimana di Radiodue: «Passafilm»; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** [illegible] Classica; **21** [illegible] Broadway; **22,41** Un saggista e la sua terra: Cesare Cavalleri; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; [illegible] Concerto del mattino; **10** Domenica Tre; **10,30** I Concerti Italcable 1991-'92; **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Passaggio con figure; **17,30** Stagione Sinfonica 1991-'92 dell'Accademia [illegible] Cecilia; **19,20** La ragazza in nero; **20,15** Mosaico; **21** Radiotre suite - XXVII Festival Pontino 1991; **22,30** Blue note; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano e Stereonai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- 12,55 Sci. **Coppa** [illegible] **do.** Slalom speciale femminile. 2ª m.
- 13,30 **Guns'n'Roses**
- 14 — **Qui si gioca**, varietà
- 17 — **Tina Turner**, musicale
- 18,10 **Essi vivranno**, film
- 20,30 **Galagiai**, con A. Parietti, W. Zenga, M. Caputi, J. Altafini
- 22,30 **Ladies and Gentlemen**
- 23,20 **L'uomo dagli occhi a raggi X**, film
- 0,45 **Morgan il razziatore**, film
- 2,25 **Cnn News**, [illegible]ità

[illegible] TV

- 12,30 **Campane a festa**
- 13,30 **Kimba**, cartoni animali
- 14 — **Gorilla Force**, cartoni animati
- 15,30 Domenica con **Happy end**
- 16 — Domenica con **Rosa selvaggia**
- 19 — **Tiger Seven**, telefilm
- 19,30 **Merrie Melodie**, cartoni animati
- 20 — **Kimba**, cartoni animali
- 20,30 **I cavalieri del Nord Ovest**, film
- 22,30 **Il mostro**, film

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,35

- 15,10 **Superflip**
- 15,30 **Cuori senza pietà**
- 16,55 **Superflip**
- 17,15 **Campionato svizzero di calcio**
- 19 — **Notizie sportive**
- 19,05 **Natura amica**
- 19,25 **La parola del Signore**
- [illegible] **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,25 **Fiamme**, film
- 22 — [illegible] **e disordine**
- 22,45 [illegible] **sport**
- 22,55 [illegible]
- 23,55 [illegible]
- 0,25 [illegible]

TELE + 1

- 15,45 **Ashanti**, film
- [illegible] **Una vita non basta**
- 20 — **Detti e Contraddetti**
- 20,30 **Le avventure del barone di Munchausen**
- 22,40 **Maledetta estate**, film
- 0,30 **La mosca**, film
- 2,30 **L'esperimento** [illegible] **dottor K**, film
- [illegible] **L'assalto che scotta**

TELE + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Non drammatizziamo... è** [illegible] **questione di corna**, film con Jean-Pierre Leaud

TELE + 2

- 10,30 **Football** - [illegible] **League Americana**
- 12 — **Momenti di sport**
- 12,30 **Sport time domenica**
- 13 — **Tennis - Apt finals**
- 14,30 **Trial - Indoor campionato mondiale**
- 15,30 [illegible] - [illegible] di [illegible]
- 17,15 [illegible] - **Virgilio Mantova-Alpitour Cuneo**
- [illegible] **Basket** - [illegible] **Indiana-Ucla**
- 22,30 **Momenti di sport**
- 23 — [illegible] - [illegible] **A1: Virgilio Mantova-Alpitour Cuneo** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Sister Kate**, telefilm
- 12,30 **Auto oggi motori** [illegible] **stop**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 20,30 **Tuono blu:** [illegible] **nell'aria**, telefilm

ITALIA 7

- 13,15 **Fatti di cronaca vera**, news
- 13,30 **Barnaby Jones**, telefilm
- 14,30 **La terra dei giganti**, telefilm
- 15,30 **Movin' on**, telefilm
- 16,30 **Telecity per voi**, attualità
- 17,55 **Cittadino dello spazio**, film
- 19,30 **Crime story**, [illegible]
- 20,30 **Al** [illegible] **di tutte le bandiere**, [illegible]
- 22,30 **Shane**, telefilm
- 23,30 **La** [illegible] **di Monaie**, film

RETE A

- 19,30 **TgA settimana del mondo**, informazione
- 20 — **Neon Luci & Suoni**, settimanale
- 20,30 **Semplicemente María**, teleromanzo
- 21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
- 22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo con Manuel Ojeda Guillermo Gil
- 22,30 **Neon Luci & Suoni**, settimanale

Francoforte paga la crisi Urss

MILANO Comit	518,50	+ 10,7
N. YORK Dow Jones	2984,68	- 8,05
LONDRA F. Times	2420,20	- 26,1
TOKYO Nikkei D.	22687	- 430

Tre giorni di decisa ripresa [illegible] Piazza Affari, poi si smorza l'effetto Borsa continua, sopraffatto da un'altra liquidazione rinviata. Dopo tre giorni di rialzo, Milano ha chiuso con un -0,44% che avrebbe potuto essere più pesante senza il divieto di vendere allo scoperto. New York ha sofferto il declino dell'economia Usa: -0,28 settimanale, con scambi rallentati dall'incerta ripresa interna, che rischia di non affiorare prima [illegible] Natale. Londra (-1,07), registra la delusione finale dopo aver cominciato al rialzo, grazie all'annuncio che i tassi d'interesse tedeschi non sarebbero saliti, e alla ripresa della sterlina alimentata dagli interventi della banca centrale inglese [illegible] della Bundesbank. Francoforte (-2,11%) paga i riflessi della crisi sovietica, le voci di [illegible] possibile insolvenze e la considerazione che le banche tedesche sono esposte per due terzi del debito este[illegible] dell'Urss.

Dollaro, rivincita sul marco

DOLLARO in Italia	1228,7	+ 27,2
MARCO in Italia	752,57	- 3,68
[illegible]	1,6318	+ 0,04
[illegible]	130	- 0,70

Le voci di colpo [illegible] Stato in Urss rilanciano il dollaro mentre deprimono il marco per colpa della vocazione orientale della Germania e della pesante esposizione creditizia verso l'Urss delle banche tedesche. Giustificata, quindi, la reazione emotiva del dollaro, ma meno la sua ampiezza e rapidità: più [illegible] 5,5 pfennig dai minimi londinesi di martedì sera (1,5785) ai massimi [illegible] venerdì mattina (1,6350 [illegible] Londra). Vari operatori temono ora che, se durante il week-end non succederà niente sul fronte sovietico, i dollari comprati negli ultimi giorni torneranno subito sul [illegible]. A complicare un'evoluzione così lineare, però, ha pen[illegible] ministro tedesco dell'Economia, Juergen Moellemann, prima riportando il parere degli industriali sull'opportunità di [illegible] dollaro fra 1,60-65 [illegible] 1,70 marchi e poi [illegible] «non preoccupato» di un cambio marco-dollaro ad 1,63.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 1 Dicembre 1991

L'INTERVISTA

GABETTI, PERCHE' LA CAMPIONA DI FRANCIA

Ifint non comprerà nuovi titoli né farà patti con Bsn nelle acque minerali

«In Perrier stiamo bene così»

«Ci piace Exor, non un piano mammouth»

L'IFINT? «E' un'organizzazione robusta, libera di cogliere le opportunità dove ci [illegible] E fin qui, non dimentichiamo, abbiamo avuto anche abbastanza fortuna. Cosa che negli affari non guasta».

Gianluigi Gabetti, vicepresidente e amministratore delegato di Ifint, non cede all'euforia nemmeno adesso, quando l'operazione Exor [illegible] ormai sul rettilineo finale.

«Diciamo - precisa - che l'offerta pubblica di acquisto [illegible] stata impostata, [illegible] solo nella prossima settimana arriverà l'approvazione delle autorità competenti». E lui, regista [illegible] un'operazione curata da tempo [illegible] grande attenzione, lavora, tra Parigi [illegible] Torino, anche [illegible] questo week end che chiude [illegible] settimana ricca di soddisfazioni.

«Sì - ammette Gabetti - c'è stata una reazione molto pronunciata. Ma i commenti sono globalmente positivi. E riguardano il nostro piglio imprenditoriale, la bontà degli investimenti fin qui effettuati. C'è chi recrimina e dissente, chi trova [illegible] prezzo troppo basso. [illegible] questo [illegible] inevitabile, quando uno compra e l'altro vende».

L'Europa finanziaria s'interroga sulle prossime [illegible] di Ifint e del gruppo Agnelli.

[illegible] subito che Exor ci piace così com'è. A noi [illegible] molto, innanzitutto, la qualità degli investimenti immobiliari a Parigi. Sono edifici di alto prestigio, nel triangolo più interessante della città degli affari.

E poi c'è Perrier...

Una partecipazione che ci piace, [illegible] buon asset, ma [illegible] cui [illegible] abbiamo mire particolari. Non abbiamo intenzione [illegible] [illegible] la quota della partecipazione [illegible] in Perrier, che ammonta a circa [illegible] [illegible] capitale.

Non comprerete altre azioni?

Non intendiamo farlo, né come Exor né [illegible] Ifint. Perrier è guidata dall'attuale presidente [illegible] Exor e la situazione non cambierà. Su questo voglio essere ben chiaro: Perrier è una partecipazione rilevante ma ogni illazione su possibili combinazioni con Bsn Danone è fuori da ogni realtà, è assolutamente infondata. Exor, ripeto, ci piace perché [illegible] ampiamente diversificata.

Oltre all'acqua minerale, ci sono i vigneti...

Chateau Margaux produce alcuni tra i più grandi vini francesi. Continuerà a occuparsene Corinne Mentzelopoulos, una della famiglia che ha deciso di aderire alla nostra offerta e che detiene [illegible] quota Ifint.

E' una buona enologa?

[illegible] un'ottima enologa, molto appassionata e una executive molto efficiente, spesso in viaggio per il mondo. Cura [illegible] grande competenza i vigneti [illegible] il castello. Infine, non va trascurato [illegible] pacchetto del 2,7% nella Compagnie [illegible] Suez. Insomma, la società parigina ha già una dimensi[illegible] [illegible] un equilibrio finanziario che appartiene alla nostra filosofia.

Esiste una filosofia Ifint?

[illegible] diversificazione, sia p[illegible] territorio che per settore. Ifint non ha mai sviluppato una vocazione imprenditoriale in uno specifico settore, né intende farlo. L'Ifi ha una vocazione prioritaria, legata ovviamente al controllo della Fiat. E anche l'Ifil [illegible] è costruita una missione di politica industriale ben mirata nel campo alimentare [illegible] in quello turistico-alberghiero, oltre a detenere un'importante partecipazione in Fiat. La storia di Ifint è diversa e così la sua vocazione.

Ovvero?

La finanziaria è nata nel '73 raccogliendo i frutti [illegible] investimenti esteri accumulati nel [illegible] degli anni, all'incirca 90 milioni di dollari. L'obiettivo era di sviluppare la crescita in giro per il mondo raccogliendo le opportunità migliori. E, dopo l'aumento di capitale iniziale, la società doveva andare avanti da sola. [illegible] lo ha fatto, imbarcando tra l'al[illegible] gli investitori esteri che ci hanno permesso di sostenere lo sviluppo. La quota Ifi, del resto, [illegible] [illegible] dal 100% iniziale al 23% circa [illegible] capitale ordinario.

Sono previsti cambiamenti?

No, l'Ifi non ridurrà la [illegible] partecipazione. E' allo studio la possibilità per la famiglia Mentzelopoulos [illegible] ritoccare all'insù la propria partecipazione che oggi è intorno [illegible] 5%.

Viene però spontaneo pensare alle pos[illegible] sinergie tra Bsn, Ifil e Perrier...

Non esiste alcun programma mammouth, tipo l'impero mondiale delle acque minerali. Il gruppo Agnelli non [illegible] visto come una sorta di blocco monolitico. Non c'è [illegible] programma accentrato, [illegible] sorta di cervellone centrale che [illegible] il piano quinquennale delle varie società in parallelo. Se così fosse, passeremmo almeno metà [illegible] nostro tempo a pianificare.

[illegible] qual è la formula?

C'è un'articolazione operativa. Esiste il collegamento tra le per[illegible] che operano ai vari livelli in una certa realtà. In Francia, ad esempio, c'è un collegamento tra Frasca, che opera per la Fiat, Brandolini di Ifint e Galateri che segue da vicino gli affari Ifil. Ma siamo attenti a non degenerare in [illegible] burocrazia pazzesca.

Questo vale anche ai vertici...

Quello che conta sono i contatti centrali e i collegamenti personali. E' ovvio che esiste un coordinamento [illegible] tra l'avvocato Agnelli, il dottor Umberto, me, il dottor Romiti e l'ingegner Nasi. Basta una parola per richiamare l'attenzione sulle cose [illegible] fare o [illegible] valutare. E siamo attenti ad evitare collisioni negli affari che sarebbero ridicole ma badiamo a garantire una certa agilità.

Eppure c'è [illegible] [illegible] sintonia di orientamenti [illegible] [illegible] Francia. E' un caso?

E' un Paese che ci piace, [illegible] per chi [illegible] gli occhi aperti. E non dimentichiamo che esiste un rapporto storico. E' difficile far paragoni ma credo che [illegible] anni fa, in proporzione, la Fiat da sola [illegible] in Francia investimenti più cospicui di quelli attuali di tutto il gruppo. Ma anche qui sia chiaro: non abbiamo fatto vertici al proposito. Non esiste l'avvocato Agnelli sul podio e noi, io, Romiti [illegible] il dottor Umberto a cantare in coro.

Dove guarda il futuro [illegible] Ifint? L'impegno [illegible] Exor non [illegible] le prospettive?

Abbiamo impiegato parte della [illegible] liquidità. [illegible] potremo procurarci nuova liquidità facendo ruotare gli investimenti. Non [illegible] nostra strategia tener ferme le risorse. Quella in Exor, e lo stesso vale per le altre società in portafoglio, [illegible] [illegible] partecipazione stabile ma [illegible] alcun vincolo di stabilità.

Tutto può [illegible] comprato o venduto, insomma, se esistono [illegible] opportunità...

Diciamo che non esistono vincoli speciali e in particolare [illegible] esiste un impegno specifico dell'Ifint a [illegible] in un [illegible] settore. Dobbiamo [illegible] pronti a cogliere le migliori opportunità. [illegible] la nostra filosofia [illegible] quella [illegible] lasciare piena libertà [illegible] management di continuare a gestire le società che acquistia[illegible] [illegible] formula vale anche per Exor e, ovviamente, per la Perrier.

Dottor Gabetti, e adesso? A parte la Francia, dove ci sono le opportunità migliori?

Probabilmente in Sud America, anche se [illegible] risorse molto robuste per sviluppare un certo programma. Ma non escludo [illegible] gli Stati Uniti puntino, in tempi più brevi di quanto [illegible] si preveda, a creare un mercato [illegible] con il Messico e alcune nazioni dell'Ame[illegible] Latina. Ecco, tra le ragioni che ci consigliano a spingere l'Italia ad [illegible] al più presto [illegible] [illegible] unico europeo c'è la considerazione che stanno nascendo altre comunità [illegible]nomiche regionali.

E voi sarete presenti...

Mentre non lesiniamo gli sforzi per favorire l'integrazione dell'Italia in Europa, dobbiamo tener un occhio anche alla prossi[illegible] [illegible]ità americana. Un investitore globale deve valutare queste opportunità.

[illegible] in Europa? Esiste solo la Francia?

C'è la Germania, ovviamente, anche se l'inserimento lì non è facile. Abbiamo un patto [illegible] la Metallgesellschaft, una grande compagnia di trading per valutare eventuali investimenti.

Infine, il Far East...

[illegible] abbiamo [illegible] osservatorio [illegible] Singapore, così come l'Ifil ne ha uno analogo a Honk Kong.

Nulla di più?

Per ora no. L'area del Pacifico [illegible] grande, anche se di estremo interesse. Ma ci vogliono molte risorse. Valuteremo anche in quel caso le opportunità che si dovessero profilare.

Ugo Bertone

> «Il nostro gruppo non è un monolito
> Per ogni società c'è un obiettivo»
>
> «Per [illegible] e Ifil c'è una vocazione industriale
> Per noi no»
>
> «Dove conviene investire? L'America Latina è interessante»

Gianluigi Gabetti vicepresidente e amministratore delegato [illegible]

Piazza Affari

Per Ventura liquidazione imminente

MILANO. [illegible] libera [illegible] liquidazione di Borsa già nei prossimi giorni, con l'avvertenza che il curatore fallimentare potrà sempre decidere la revocatoria, anche in tempi lunghi: questa la previsione formulata da Attilio Ventura, presidente del Comitato direttivo degli agenti di cambio [illegible] Milano. «Non [illegible] pensabile che la liquidazione segua i tempi della procedura fallimentare per il crack Capelli - ha dett.. a margine del convegno dei liberali sulle privatizzazioni -; mi auguro che la liquidazione avvenga nei prossimi giorni e poi eventualmente, se lo ritiene, il [illegible] eserciti la sua azione. La revocatoria può svilupparsi in modo indipendente».

La seconda soluzione possibile è quella di uno stralcio delle posizioni di Capelli, per dar corso ugualmente [illegible] liquidazione ma senza [illegible] minaccia della revocatoria. Ieri alcune voci [illegible] che la stanza di compensazione fosse già all'opera per calcolare i nuovi saldi. Ventura però frena: «L'ipotesi di stralcio - sostiene - è la solu[illegible] ultima, che creerebbe gravissimi problemi al mercato e agli intermediari, i quali [illegible] dei tramiti tra le parti contraenti». Una soluzione quindi foriera di «complicazioni» e che inoltre richiederebbe diverso tempo. «Ma io [illegible] credo che succederà così», conclude il presidente [illegible] comitato mila[illegible]

Ventura giustifica comunque l'invio in extremis della lettera da parte del curatore Mario Casella: «Non l'ha inviata prima perché ha dovuto procedere all'a[illegible] [illegible]lle posizioni. E la Consob ha preferito rinviare la liquidazione perché [illegible] importante riflettere [illegible] sapere [illegible] poteva succedere dopo il primo passo. Certo, Casella ha il problema di garantire la "par condicio" dei creditori».

Un problema questo che non [illegible] mai imposto però lo slittamento della liquidazione, nei precedenti casi di insolvenza di [illegible] agente [illegible] cambio: «E' [illegible] - risponde Ventura - [illegible] solo perché negli altri casi non c'era ancora il fallimento dell'agente di cambio».

A ottobre il saldo della bilancia commerciale è stato negativo per quasi 1400 miliardi [illegible] lire

I conti con l'estero sempre più in rosso

L'Ice: è l'Italia che va male, a fine anno [illegible] buco record

ROMA. Lieve calo per il saldo passivo della bilancia commerciale, che nel [illegible] [illegible] ottobre si è attestato a 1393 miliardi contro i 1489 miliardi dell'ottobre '90. Nonostante [illegible] netto regresso rispetto al mese di settembre (che presentò un passivo di 3019 miliardi), i conti con l'estero hanno però superato, nel periodo gennaio-ottobre, il deficit di 15 mila miliardi: per la precisione 15.519 miliardi contro i 12.518 miliardi dello stesso periodo 1990. Al risultato, reso noto dall'Istat, si [illegible] arrivati da un aumento in ottobre delle esportazioni, che hanno raggiunto i 19.953 miliardi (più 4,1%), ma anche delle importazioni, salite a 21.346 miliardi (più 3,3%). Il saldo negativo mensile è stato determinato da un deficit di 1947 miliardi per i prodotti energetici (2697 miliardi nell'ottobre '90) e [illegible] un [illegible] di 554 miliardi per le altre merci (contro 1108 miliardi).

Una situazione che preoccu[illegible] il presidente dell'Ice, Marcello Inghilesi: «L'Italia - spiega - sta andando male [illegible] perché c'è [illegible] recessione internazionale generalizzata: ci sono aree economiche in crisi, ma ce ne sono altre in ripresa e altre ancora in buono sviluppo. Siamo [illegible] ad andar male e solo la nostra capacità di governare i rapporti [illegible] [illegible] l'estero potrà invertire la brutta tendenza in [illegible] A fine anno, avremo un buco di quasi 20.000 miliardi [illegible] lire, contro i 14.000 del 1990».

Meno pessimista si mostra, invece, [illegible] ministro per il Commercio con l'estero, Vito Lattanzio, che sottolinea come positiva la riduzione [illegible] circa 100 miliardi [illegible] lire rispetto allo stesso [illegible] dell'anno precedente, «grazie [illegible] alla flessione [illegible] disavanzo energetico di [illegible] miliardi, sia per la pur lie[illegible] ripresa delle esportazioni, specialmente nel settore metalmeccanico e in quello agro-alimentare. L'andamento del nostro interscambio - conclude il ministro - risente ampiamente anche di una situa[illegible] più generale [illegible] recessione che ha investito alcuni [illegible]stri mercati [illegible] sbocco; ad esempio gli Usa e l'Europa dell'Est».

SALDI [illegible]		
GENNAIO	—	4.996
FEBBRAIO	—	936
MARZO	—	540
APRILE	—	2.328
MAGGIO	—	3.200
GIUGNO	+	407
LUGLIO	+	169
AGOSTO	+	347
SETTEMBRE	—	3.019
OTTOBRE	—	1.393

Tornando ai dati, nei primi dieci mesi dell'anno, il volume delle vendite all'estero ha totalizzato 172.521 miliardi (più 3,1% sullo stesso periodo '90), [illegible] l'import ha toccato i 188.040 miliardi (più 4,6%). Anche in questo caso sul passi[illegible] del periodo hanno inciso i prodotti energetici con un saldo in [illegible] per 16.258 miliardi (17.642 miliardi nel gennaio-ottobre '90) contrapposto [illegible] un saldo attivo nelle altre merci p[illegible] 2739 miliardi (5124 miliardi). Secondo l'Istituto centrale [illegible] statistica, l'interscambio con l'estero ha evidenziato in ottobre [illegible] lieve ripresa dell'export (principalmente nei settori metalmeccanico [illegible] agroalimentare) che dopo una sostanziale stazionarietà degli ultimi mesi ha segnato incrementi superiori [illegible] quelli medi mensili precedenti. Ma le importazioni continuano a [illegible] sostenute.

I liberali vogliono che il decreto legge sia riproposto senza snaturarlo

O le privatizzazioni o la crisi

«Se si torna indietro non c'è più maggioranza»

MILANO. Molto netta la posizione dei liberali in merito al decreto legge sulle privatizzazioni: deve essere reiterato e, [illegible] non fosse poi approvato [illegible] fosse svuotato e snaturato, il gover[illegible] dovrebbe dimettersi. E' quanto ha sostenuto il vicesegretario del partito, Antonio Patuelli [illegible] convegno «Le privatizzazioni: una scelta politica, morale ed economica» organiz[illegible] dallo stesso pli.

Il concetto è stato poi ripreso e sottolineato anche dal segretario del pli, Renato Altissimo, e da Egidio Sterpa, ministro per i Rapporti con il Parlamento. «Noi - ha detto Altissimo - vogli[illegible] la riproposizione del decreto da parte del Consiglio dei ministri, c[illegible] i cambiamenti necessari per migliorarlo, [illegible] sen[illegible] ritocchi che stravolgano il testo originale [illegible] ministro del Tesoro».

Quanto alle polemiche scatenate dall'emendamento proposto da dc e psi per affidare agli enti delle partecipazioni statali il potere di individuare ciò che [illegible] privatizzato, Altissimo ha dichiarato che questo potere è già stato affidato al ministero del Bilancio.

Ancora più incisivo è stato Sterpa, fautore, con l'appoggio del ministro Carli, del decreto. A margine del convegno ha infatti dichiarato: «Accetteremo solo modifiche di carattere tecnico e non sostanziali. E' chiaro che la politica [illegible] privatizzazione fa parte del programma di governo: è stata enunciata pubblicamente per ben due volte in Parlamento dal presidente del Consiglio Giulio Andreotti. E' stata accettata da tutti i par[illegible] della maggioranza. Il decreto è stato votato da tutto il Consiglio [illegible] ministri. Tornare indietro [illegible] impossibile. Tornare indietro significa semplicemente che la maggioranza non ci sarebbe più».

Reale Mutua

Premi emessi 1200 miliardi

TORINO. Premi emessi per oltre [illegible] miliardi [illegible] lire, investimenti patrimoniali pari [illegible] 2725 miliardi [illegible] lire: questi gli obiettivi principali della Reale Mutua Assicurazioni per il '92, illustrati da Leone Fontana, presidente del consiglio [illegible] amministrazione, all'assemblea dei delegati [illegible] società, riunitasi per approvare [illegible] [illegible] [illegible]nomico preventivo. «Nonostan[illegible] la situazione non favorevole», [illegible] [illegible] deliberati per il '92 benefici di mutualità di circa [illegible] miliardi di lire.

Salta la trattativa Continental. Mediobanca vola in soccorso contro l'emergenza debiti

La Pirelli dà l'addio alla Germania

Parte un piano da 2 mila miliardi

MILANO. Una drastica cura dimagrante: la [illegible] di «prodotti diversificati» terza figlia dell'impero, e di altre attività per 1000 miliardi; una ristrutturazione dei settori pneumatici e cavi che costerà 450 miliardi in due anni; un bilancio consolidato della Pirelli Spa che chiude [illegible] una perdita di 670 miliardi di cui 350 per gli oneri dell'operazione Continental. Parallelamente, tre aumenti di capitale di Pirellona e Pirellina per 626 miliardi garantiti da Mediobanca, a cui si aggiungono 270 miliardi della Sip di Basilea, ed un finanziamento a mediotermine per 1500 miliardi, sempre da parte di Mediobanca. Si chiude così il sogno Pirelli di dar vita al grande gruppo internazionale dei pneumatici, terzo dopo il gigante Michelin e di poco inferiore a Goodyear.

Il prezzo è alto, ma Pirelli volta pagina e, con l'appoggio di Mediobanca, rilancia il suo ruolo.

Vincenzo Maranghi, il direttore generale dell'istituto di via Filodrammatici, ha lavorato [illegible] grande abilità, e grande cuore. Il piano [illegible] a punto [illegible] ai vertici della finanza Pirelli, spesa tutte le perdite relative all'operazione Conti, offre un generoso ombrello di protezione ma impone un patto severo: il taglio delle attività che non fanno parte del «core business», come i prodotti diversificati, «incisivi interventi nella gestione» e un severo programma di riqualificazione dei cavi e dei pneumatici. Cosicchè la società può azzardare, per il '92, il ritorno all'utile.

Nel comunicare la decisione di «porre termine ai colloqui su possibili integrazioni delle attività pneumatici, e su una cooperazione» con Continental, lo [illegible] Leopoldo Pirelli ammette il salasso ma affronta la critica. Per il pomeriggio di oggi ha convocato una conferenza stampa per spiegare quello che è accaduto, e quello che si farà.

Intanto, un'altra cosa ha annunciato: benchè sia tramontato il sogno tedesco, Pirelli [illegible] rinuncia alla sua presenza nel capitale Continental.

I 350 miliardi di rosso nel bilancio di Pirellone, [illegible] non solo per scaricare le [illegible] perdite sui titoli Continental, ma per indennizzare le perdite su questi stessi titoli sostenute da tutti coloro che, nella [illegible] Conti, hanno fiancheggiato il gruppo italiano. Considenrando che il titolo tedesco ha perso circa il 30%, si può calcolare che l'investimento complesivo del gruppo che faceva capo a Pirelli sia stato vicino ai mille miliardi.

Non basta. Mediobanca e Pirelli stanno studiando l'acquisto di opzioni sui titoli dei partner. Se, infatti, la crisi dell'auto, e di conseguenza la [illegible] pneumatici, rendono oggi assurda un'operazione di fusione varata nella primavera del 1990 (e impossibili anche accordi di collaborazione), avere in mano [illegible] quota non inferiore al 40% nel capitale dell'avversario tedesco, è un'occasione che [illegible] buttata via.

Tramontata l'era delle intese industriali, ha inizio quella, tutta aperta, che vede Pirelli, e probabilmente Mediobanca, nel ruolo di importanti azionisti in Conti. Potenzialmente, i più importanti.

Una partita, questa, dai contorni incerti, poichè bisogna vedere quanti di questi parner, soprattutto fra i tedeschi, accetteranno di dare l'opzione. E sarà interessante osservare quali reazioni avrà il colosso Deutsche Bank, che nella storia tra Pirelli e Continental ha giocato [illegible] un ruolo decisivo, e non sempre con fair-play. Ma questo sarà il prossimo capitolo.

Oggi, la nuova squadra Pirelli deve rimboccarsi le maniche e lavorare sodo, questi [illegible] gli accordi vincolanti. La grave situazione del settore pneumatici (a confronto dei concorrenti, i risultati industriali [illegible] Tyre si possono considerare buoni) ha scaricato sul bilancio [illegible] lidato di Pirellona perdite per 100 miliardi, cui si aggiungono i [illegible] miliardi dell'avventura Conti e 220 miliardi di stanziamenti per ristrutturazioni.

Il risultato è un rapporto debiti-mezzi propri «insoddisfacente» che rende necessario l'aumento di capitale di Pirelli Spa per 526 miliardi alla pari, una nuova azione ordinaria ogni due vecchie sia ordinarie che risparmio (o quattro obbligazioni Industrie Pirelli). A monte, le operazioni Sip e Pirellina, questa per 97 miliardi, [illegible] nuova azione ogni otto, a 4.000 lire.

L'ombrello che Mediobanca assicura a Pirelli è ampio: [illegible] miliardi, di cui 750 in un prestito obbligazionario a cinque anni per il rilancio e altri 750 in [illegible] linea di credito [illegible] revocabile. Un insieme di interventi straordinari che, uniti alle operazioni sul capitale e alle dismissioni, [illegible] risorse per [illegible] miliardi, e vedranno i mezzi propri del gruppo salire a 3.150 miliardi, i debiti ridursi a 2.100 miliardi.

Oggi Leopoldi Pirelli spiegherà le decisoni prese. Domani sarà la volta di Continental. Lunedì, infatti, toccherà al presidente della [illegible] tedesca, Hubertus [illegible] Gruenberg, illustrare il nuovo piano di ristrutturazione del gruppo Conti.

Valeria Sacchi

La sconfitta pesa sul '91 nero
Il gruppo perderà 670 miliardi
Da Cuccia nuovi capitali
Al via una pioggia di cessioni

GIGANTI SULLE RUOTE QUOTE DI MERCATO IN PERCENTUALE

Gruppo	Quota
GOODYEAR	18%
MICHELIN	23%
PIRELLI	8%
CONTINENTAL	8%
BRIDGESTONE FIRESTONE	16%
SUMITOMO DUNLOP	6,5%
ALTRI	20,5%

Marco Tronchetti Provera l'uomo nuovo ai vertici del gruppo Pirelli

Tronchetti

Dalla guerra il nuovo leader

MILANO. Come tutte le guerre, la lotta Pirelli-Continental ha fatto vittime e vincitori. Tra le prime troviamo Horst Urban, il potente capo del Vorstand di Conti, [illegible] le cui rudezze non furono probabilmente estranee ad un primo appoggio (anzi spinta) dato dalla Deutsche Bank e da Ulrich Weiss al disegno di Pirelli, e che cadde dopo otto mesi di testarda opposizione.

Toccò poi a Leopoldo Pirelli sacrificare l'amministratore delegato di Pirelli Spa, Giambattista De Giorgi, e quello di Tyre, Lodovico Grandi, ispiratori dell'operazione Germania.

La scossa consentì a Leopoldo di far crescere i due delfini, il figlio Alberto e il primo marito della figlia e importante azionista, Marco Tronchetti Provera, e di riportare a incarichi operativi Filiberto Pittini.

A Pittini e Tronchetti si devono gli ultimi mesi di trattativa con i tedeschi. Fino alla soluzione finanziaria, condotta da Tronchetti con la consulenza di Vincenzo Sozzani. Sotto la regia di Mediobanca.

Da questa mediazione, Tronchetti esce vincitore e più che mai delfino. Più forte, [illegible] pur sempre secondo al grande, indiscusso padrone Leopoldo. [v. s.]

Umberto Agnelli

Per la Cee tre priorità anti-crisi

PARIGI. «Per rimettere in movimento lo sviluppo, l'Europa comunitaria deve seguire [illegible] linee direttrici, avviando programmi di ampio respiro: un primo, interno, per dotare la Cee delle infrastrutture della nuova generazione. Un secondo e un terzo esterni, per contribuire allo sviluppo dell'Europa centrorientale postcomunista e dei Paesi del Mediterraneo».

Sono queste, secondo Umberto Agnelli, vicepresidente della Fiat, le ricette che la Cee deve applicare per «uscire dall'attuale impasse dello sviluppo rallentato». Lo ha detto a Parigi, intervenendo alla cerimonia di consegna dei diplomi europei delle Community of European management schools, di cui fa parte la Bocconi di Milano, e parlando alla vigilia della riunione dei ministri del Tesoro e delle Finanze Cee a Scheveningen, ultima «maratona» sull'Unione [illegible] e monetaria prima dell'appuntamento di Maastricht del 9 e 10 dicembre.

Il vicepresidente della Fiat è convinto che «il lancio di un disegno progettuale di ampio respiro avrebbe un impatto eccezionale sull'economia e sull'opinione pubblica, nella Cee e fuori di [illegible]. «Anche perché - ha aggiunto Agnelli - le società occidentali, che hanno vinto il confronto con il comunismo, rischiano di non saper vincere la pace, così come hanno perso finora la guerra contro il sottosviluppo». Il vicepresidente Fiat ha concluso ricordando che «è proprio nei momenti più critici che il sistema comunitario ha saputo reagire». Nel 1985, quando «eurosclerosi ed europessimismo erano termini ricorrenti è maturato il progetto di mercato unico. Auguriamoci che si ritrovi la lungimiranza di allora».

[illegible]

[illegible] PERDITE [illegible]

Lupo: attenti, Iritecna può sfidare i privati

«Sui conti in rosso pesa Italsanità e ci sono altre faccende critiche»
«Ora siamo pronti Nelle costruzioni Condotte alleata a Rep Garboli»

Mario Lupo, vicepresidente esecutivo di Iritecna

Si parte. «Il rodaggio dell'Iritecna è finito», assicura Mario Lupo, vicepresidente esecutivo e quindi capoazienda. Ma sarà vero? E' passato un anno da quando l'Iri ha deciso di fondere Italstat e Italimpianti, creando un colosso per le grandi opere. E solo il 18 dicembre le assemblee delle società accorperanno formalmente le vecchie strutture che si occupano di ingegneria, costruzioni civili, impiantistica industriale e concessioni. Un [illegible] sprecato? «Tutt'altro», garantisce Lupo. E svela che come in [illegible] gigantesca [illegible] l'Iritecna è pronta a mangiare una dopo l'altra le imprese in cui erano spezzettati i due tronconi. Possono essere assorbite Italstrade e Bonifica. E per le costruzioni si profila una maxi alleanza che riguarda Condotte e Rep Garboli: un polo pubblico-privato. E' Lupo a raccontare come cambia volto lo Stato muratore, [illegible] tempo dominio del presidente Italstat Ettore Bernabei.

E' davvero convinto che [illegible] avete perso un anno?

E' stato [illegible] indispensabile. Fondere due realtà diverse ha richiesto il rodaggio del motore al banco, come si dice per le auto. Ci siamo preoccupati di strategie, organizzazione, affiatamento dei vertici, scelta dei manager per i posti chiave.

La fusione dà già risultati?

Quando la costruzione sarà completata si apprezzerà meglio la funzionalità della [illegible]. Le aziende che confluiranno nell'Iritecna non si devono più fare [illegible]: occorre specializzarne i ruoli, eliminare le sovrapposizioni e esaltare le sinergie. Ad esempio, sono state unificate le offerte contrapposte di Italstat e Italimpianti per l'ampliamento del Politecnico di Torino.

[illegible] ancora le 105 [illegible] cietà legate all'Italstat.

Attenzione ai numeri. In molti casi si tratta di consorzi o associazioni temporanee [illegible] terzi per la gestione di singole commesse. In tre aree Iritecna registra un sovraffollamento di imprese: società di ingegneria, concessionarie di servizi e costruzioni. Prendiamo il primo caso: Bonifica, Spea, Sotecni, Italeco e altre minori tendono a operare negli stessi settori. La maggior parte delle società, comunque, sarà fusa con processi a cascata: ad esempio, prima l'Iritecna incorporerà Italstat e Italimpianti, poi le controllate.

Per l'ingegneria sarà incorporata la Bonifica?

E' possibile. La strategia definita prevede la fusione in Iritecna, al limite, di tutte le società del gruppo, [illegible] tre ordini di eccezione: la presenza di soci privati (ai quali si prospetterebbe un improponibile concambio con azioni Iritecna); l'alta specializzazione che rischierebbe di sfuocarsi in una realtà più vasta e variegata; l'esistenza di vincoli nelle convenzioni di concessione che obbligano le concessionarie a non svolgere attività diverse da quelle previste. Qualche esempio: per il primo caso Sotecni; per il secondo Italeco che opera nell'ingegneria delle banche dati; per il terzo Autostrade e Stretto di Messina.

E' l'opposto della condotta del padre padrone Bernabei?

La logica seguita in passato dall'Italstat ha avuto la ragione storica nel fatto di promuovere e affermare la presenza del gruppo in ambiti diversi. [illegible] per il posizionamento raggiunto ci sembra logico cambiare, [illegible] rinnegare. Non vogliamo criticare il passato, ma esaltare ciò che va innovato. Ci sono però nuove esigenze: la semplificazione societaria favorisce efficienza, sinergie e riduzione dei c[illegible].

Come razionalizzerete le concessionarie di servizi?

Sono società che svolgono, in un rapporto di delega fiduciaria, funzioni proprie della pubblica amministrazione come la progettazione di opere pubbliche, la committenza delle stesse e la di[illegible] dei lavori. Ognuna è nata con una missione: Italposte per modernizzare le poste, [illegible] per le caserme e i penitenziari, Svei in gran parte per l'edilizia ospedaliera e così [illegible]. Esaurito il filone originario, per il solo fatto di esistere la [illegible]sionaria cerca lavoro altrove. Semplificheremo fino al limite di unificare tutto nell'Iritecna, senza che vi [illegible] più società apposite per la concessione di servizi.

Anche per le costruzioni?

Se l'Iritecna vuole essere general contractor, capace di eseguire direttamente gli interventi [illegible] getto delle commesse e non [illegible] di farli eseguire da terzi, deve essere impresa di costruzioni. In Italia possono realizzare opere pubbliche solo i costruttori iscritti all'albo. Per diventare costruttore abilitato l'Iritecna deve [illegible]rbire [illegible] e più imprese di costruzioni controllate. Abbiamo tre grandi imprese, Condotte, Rep-Garboli e Italstrade e numerose minori. La fusione di Condotte e Garboli è controindicata per la presenza di soci privati. Pertanto se l'Iritecna deve avere la configurazione di un grande costruttore la scelta di Italstrade è obbligata. Se deve avere una configurazione limitata può incorporare realtà minori. Propendiamo per la prima soluzione.

Allora non smantellate lo Stato muratore come chiese Franco Nobili all'arrivo in Iri?

Alle dismissioni preferiamo le alleanze. Le strutture societarie non assorbite nell'Iritecna [illegible] diventare momenti di raccordo e sinergie stabili [illegible] operatori del settore italiani e stranieri.

Perché [illegible] alleati?

Mettiamo a disposizione le nostre strutture societarie non per acquisizioni da parte di terzi [illegible] per formare un raggruppamento industriale di ampie dimensioni a livello nazionale e internazionale. L'Iritecna rinuncia al controllo totalitario e largamente maggioritario dell'impresa e favorisce la razionalizzazione e la crescita del comparto.

Finisce qui il riordino?

Abbiamo individuato le attività non strategiche. Intendiamo cedere il controllo [illegible] disposti a tenere una quota di minoranza per accompagnare risanamento e rilancio.

Ma i conti [illegible] fragili.

Iritecna è stata creata non per godere di rendite garantite ma per migliorare la redditività delle aziende dei due gruppi di origine. Non è possibile fare anticipazioni sul consolidato 1991 che avrà perdite economiche dovute anche alle incidenze negative di accantonamenti prudenziali operati in vista della fusione a fronte di rischi e oneri futuri.

Si riferisce all'Italsanità?

Sì. E a altre attività critiche.

Roberto Ippolito

Maxivertice con le organizzazioni agricole per ricucire gli strappi

Goria fa suonare l'adunata

Ma gli «Stati generali» sono in rivolta

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Goria fa rullare i tamburi [illegible] convoca gli «Stati generali» dell'agricoltura, la data scelta è [illegible] 6 marzo, il luogo Verona. «La convocazione della Conferenza Nazionale dell'Agricoltura - ha detto il ministro annunciando l'iniziativa - risponde al bisogno, largamente diffuso nel mondo agricolo, di affrontare in modo attivo la fase di modernizzazione che coinvolge non solo l'Italia, [illegible] tutta l'Europa. Siamo [illegible] fronte ad un vero e proprio cambio di ciclo [illegible] va affrontato elaborando [illegible] va cultura di progetto, che valorizzi gli aspetti più significativi della grande tradizione dell'agricoltura italiana e che su di essi innesti un [illegible] processo di tradizione».

In un momento come quello che [illegible] settore [illegible] attraversando la Conferenza può sembrare più un consulto di medici al [illegible] pezzale di un infermo in pericolo di vita che [illegible] briefing di strateghi in [illegible] di piani di battaglia vincenti. Ma, nelle intenzioni di Goria la tre giorni veronese (gli incontri, oltre [illegible] 6, si terranno [illegible] 7 e l'8 marzo) sarà un'occasione per incontrarsi, per guardarsi negli occhi, [illegible] gari per dirsi cose spiacevoli, ma alla fine per ripartire con le idee chiare [illegible] con la voglia di «fare quadrato», concentrando l'attenzione del Paese [illegible] delle sue istituzioni sui problemi, sui nuovi bisogni e sulle nuove prospettive di un'agricoltura chiamata ad essere più moderna ed europea.

Il ministro Goria deve gestire la crisi dell'agricoltura italiana

Le reazioni ed i commenti all'iniziativa di Goria [illegible] stati immediati. Arcangelo Lobianco ha etichettato la Conferenza come espediente pre-elettorale per riguadagnare favori e credibilità. «Inoltre, - ha [illegible]to il presidente della Coldiretti - così [illegible] è [illegible] organizzato l'incontro di Verona [illegible] ridurrà, tuttalpiù, a dare una radiografia della situazione».

Critico anche il responsabile della politica agroalimentare della Cisl, Luca Borgomeo: «Nessuno può contestare la validità dell'iniziativa promossa [illegible] Goria, ma, [illegible] di là delle intenzioni, la proposta finisce per apparire come un tentativo [illegible] crearsi un alibi rispetto agli appuntamenti mancati, [illegible] l'approvazione di una moderna legge sul credito agrario, la riforma del ministero dell'Agricoltura e dell'Aima, per non parlare [illegible] definizione della vicenda Federconsorzi».

Il presidente della Confcoltivatori, Giuseppe Avolio ha detto che l'iniziativa di Goria «è da considerare [illegible] interesse. Occorre rilevare tuttavia che era opportuno coinvolgere, fin dalla prima fase della sua impostazione, le organizzazioni professionali che [illegible] espressione diretta degli agricoltori. Ci aspettiamo che il ministro corregga questo errore, chiamando le organizzazioni ad esprimere le loro valutazioni nella fase organizzativa [illegible] Conferenza».

Favorevole Giuseppe Gioia, presidente della Confagricoltura, che condivide l'iniziativa «se può [illegible] di supporto alla discussione in merito alle conclusioni della riforma della politica agricola comune e soprattutto se la conferenza serve al ministro per [illegible] [illegible] maggiore intesa con le organizzazioni agricole».

Sante Ricci, presidente del Coordinamento delle organizzazioni agricole minori (Copagri), intende invece convocare a gennaio [illegible] vertice con Coldiretti, Confagricoltura e Confcoltivatori [illegible] arrivare a definire [illegible] «pacchetto» [illegible] misure da presentare al governo in vi[illegible] della conferenza nazionale dell'agricoltura. Dello stesso avviso [illegible] Lega delle cooperative che, in una dichiarazione del presidente delle imprese agroalimentari, Filippo Mariano, sottolinea l'esigenza di ricreare un collegamento tra i protagonisti del settore. «Si tratta - ha detto Mariano - di una necessità che abbiamo rilanciato con forza in occasione della nostra [illegible] assemblea; speriamo che la conferenza possa costituire un momento [illegible] ricomposizione».

Vanni Cornero

PRODUZIONE 1990	VALORE [illegible] LIT.	VAR. % 90/89
TRATTRICI AGRICOLE	2.137.400	- 15,47%
RICAMBI	1.110.900	3,77%
MACCHINE AGRICOLE	3.339.700	- 1,18%
TOTALE	6.588.000	- 5,59%

TRATTORI IN [illegible]

La Compag: in crisi soprattutto le macchine agricole

Il commercio «verde» non vuol più monopoli

BOLOGNA
NOSTRO SERVIZIO

Chiarezza sui destini della Federconsorzi. Guerra ai monopoli e all'assistenzialismo. Dal [illegible] quarto congresso nazionale, che si conclude oggi a Bologna, la Compag, la Federazione nazionale che associa i commercianti delle macchine e dei produttori tecnici per l'agricoltura, lancia il suo atto di accusa contro quanto impedisce lo sviluppo di una [illegible] politica agraria e la adeguata valorizzazione [illegible] un settore, quello [illegible] commercio privato, che con 10 mila imprese, 40 mila addetti e [illegible] miliardi fatturati nel 1990 rappresenta [illegible] 60% del mercato. «Nonostante il crac, [illegible] trenta consorzi della Fedit in liquidazione - dice il presidente nazionale della Compag, Pietro [illegible]rani - hanno continuato indisturbati la loro attività. Ciò [illegible] sarebbe [illegible] se le nostre aziende avessero subito analoghe disavventure finanziarie».

Il crollo della Federconsorzi ha comunque aperto spiragli nuovi nel rapporto tra la grande industria e il commercio pri[illegible] delle macchine. Le grandi case, Fiat compresa, stanno riconoscendo - afferma il presidente del settore macchine della Compag, Massimo Albonetti - la professionalità [illegible] [illegible] capacità del canale privato nel fornire servizi [illegible] assistenza qualificata. I problemi comunque restano. E resta molto deteriorato anche il rapporto [illegible] reti commerciali private e industria nazionale dei fertilizzanti.

In un momento in cui la crisi dell'agricoltura obbligherà le aziende ad [illegible]a durissima selezione, Compag chiede un sostegno [illegible] [illegible] settore attraverso una nuova politica del credito agrario. Da parte loro, i commercianti privati stanno attrezzandosi per [illegible] [illegible] più competitivi sul terreno della qualità dei servizi.

Marisa Ostolani

Al via un progetto della biotecnologia

Per fare un fungo ci vuole l'albero

SAINT-VINCENT. Per fare [illegible] fungo ci vuole [illegible] albero. Sembra il *refrain* di una canzone degli Anni 70, [illegible] è una realtà agricola. Ad una condizione: che l'albero sia micorrizato [illegible] cioè che le [illegible] radici siano state trattate con una sostanza naturale (micelio) che è parte del fungo. Ebbene, sotto gli alberi micorrizati si raccoglieranno i funghi porcini. Non si tratta di magia, [illegible] [illegible] una scoperta scientifica.

Finora però il fenomeno della micorrizazione era rimasto allo stadio sperimentale. Ora può essere applicato su vasta scala e quindi contribuire al rimboschimento, così come [illegible] nuovi sbocchi legati alle risorse naturali e [illegible] conseguenza offrire un reddito aggiuntivo all'agricoltore di montagna.

[illegible] questo [illegible] si [illegible] tenuta a Saint-Vincent [illegible] tavola rotonda organizzata dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Valle d'Aosta [illegible] dal Centro colture sperimentali. Ne hanno discusso, insieme [illegible] l'assessore Angelo Lanièce e il prof. Giusto Giovannetti, detentore del brevetto per le colture del tartufo, alcuni esperti italiani «moderati» da Piero Bianucci, responsabile dell'informazione scientifica [illegible] «La Stampa».

L'assessore Lanièce [illegible] annunciato l'avvio di un importante progetto agro-forestale in Valle d'Aosta, ma esportabile anche in altre regioni di montagna: tramite una società mista [illegible]egione-privati) [illegible] un investimento di un miliardo e mezzo in tre anni sarà creato un Centro di colture sperimentali per la produzione di piante (larici, abeti, pini, querce, castagni, ecc.) [illegible]icorrizate con funghi porcini e destinate in gran parte al rimboschimento della Valle. Già l'anno prossimo saranno 35 [illegible] piante, che dal 1993 diventeranno [illegible] mila delle quali due terzi destinate [illegible] boschi valdostani e le rimanenti da mettere in [illegible]mercio. Il micelio sarà prodotto in un laboratorio biotecnologico, a Montfleury, mentre la riproduzione delle piantine si svolgerà nelle speciali serre che verranno costruite a Serre.

«L'iniziativa - ha detto Angelo Lanièce - [illegible] assolutamente innovativa e ha un rilievo non solo economico, [illegible] anche ecologico». Infatti, come [illegible] spiegato il prof. Giusto Giovannetti, sono da considerare diversi aspetti. Quello sociale, per contribuire [illegible] frenare l'abbandono delle aree montane; quello economico, per ottenere più reddito [illegible] bosco.

Infine - come ha ricordato Piero Bianucci - c'è l'aspetto forestale. La micorrizazione favorisce il «dialogo» tra radice e suolo, rafforza l'albero, migliora l'assorbimento dell'acqua e degli elementi nutritivi. Infatti le micorrize, che rappresentano la norma in quasi tutte le condizioni vegetative, determinano, [illegible]prattutto in terreni poveri di elementi minerali assimilabili, una cospicua stimolazione della crescita delle piante.

In sostanza, si può dire che funghi micorrizici agiscano co[illegible] fertilizzanti biologici, questo perché la micorriza permette alla pianta di ricevere dal substrato gli elementi nutritivi immobilizzati dal fungo, mentre il fungo [illegible] i carboidrati, le vitamine e gli ormoni elaborati dalla pianta. E la fitta rete delle ife fungine nel terreno agisce come un'enorme espansione della frazione [illegible]sorbente nell'apparato radicale delle piante, rendendo disponibile per le piante l'acqua [illegible] l'accumulazione di elementi nutritivi, [illegible] [illegible] fosforo e l'azoto, che vengono ceduti alla pianta al momento più opportuno.

Con la micorrizazione la capacità della pianta di assorbire il fosforo aumenta da tre a [illegible] volte. La micorriza, infine, ha anche funzione di apparato [illegible] svernamento e di resistenza alle condizioni avverse: e proprio da essa che in primavera si dirama nel terreno il micelio fungino che allontanandosi e rendendosi sempre più autonomo dalla pianta, darà origine al fungo.

Questi straordinari fenomeni che si sviluppano per l'unione di ife e radici, dunque, migliorano la nutrizione minerale della pianta determinandone una stimolazione di crescita e garantiscono al fungo il completamento del suo ciclo vitale.

L'iniziativa della Valle d'Aosta è stata [illegible] possibile dalle biotecnologie che [illegible] ricevuto in questi ultimi [illegible] notevole impulso dalla «nuova biologia».

«Le concrete possibilità d'incremento [illegible] controllo della produzione [illegible] fungo porcino - ha ricordato Lanièce - consentono di prospettare un nuovo sbocco per gli insediamenti agricolo-montani. Aziende cooperative agrituristiche, infatti, possono ottenere dalle colture un nuovo prodotto turistico ambientale attraverso il quale offrire nuovi svaghi ai turisti [illegible] nuovi introiti [illegible] commercializzazione [illegible] prodotti».

Gianni Stornello

Dalla Toscana [illegible] serie di proposte rivoluzionarie per rivitalizzare il mercato

Il vino cerca il gusto della novità

Grandi rossi giovani e bianchi da invecchiare

SIENA
DAL NOSTRO INVIATO

«Chianti 2000», i cartelli sono sparsi un po' ovunque, nelle colline tra Siena e Firenze. Stanno a indicare la sperimentazione guidata dal ministero dell'Agricoltura con il Consorzio del Chianti classico, per reimpianti di vigneti [illegible] [illegible] mila piantine per ettaro - invece delle classiche 2500 -, in modo che ciascuna vite produca 1 chilo circa d'uva anziché i 2,5 tradizionali. L'obiettivo è [illegible] qualità, ottenuta [illegible] una minor resa e una maturazione precoce. E' uno dei tanti esempi di inno[illegible] culturale ed enologica che la Toscana offre, un esempio che può valere in tutta Italia.

L'occasione per discutere [illegible] [illegible] nuove tecniche produttive è venuta dalla «Prima convention internazionale sui vini di Toscana», un'iniziativa dell'Arcigola Slow Food. «Abbiamo presentato agli operatori qualificati di tutto il mondo - spiega Carlin Petrini, presidente dell'Arcigola - questo ricchissimo "laboratorio Toscana", che negli ultimi 15 anni ha saputo sperimentare novità eccezionali. I produttori hanno utilizzato i migliori tecnici italiani [illegible] hanno saputo liberare [illegible] [illegible] schiavitù del trebbiano, abbinando cabernet e merlot in sposalizio con vitigni tradizionali, come [illegible] sangiovese».

Un giusto equilibrio tra innovazione e tradizione è la formula vincente. La spiega così Giulio Ruspoli proprietario di un'azienda a Castellina in Chianti: «Noi non vogliamo perdere la nostra identità conquistata con i prodotti tradizionali, [illegible] si possono individuare [illegible] nuove nicchie di mercato con un gusto più internazionale». [illegible] così anche nella sua tenuta [illegible] entrate le barriques, [illegible] vini che rinuncia[illegible] alla Docg del «Gallo [illegible] per esplorare aromi diversi.

«Il vino italiano - aggiunge Leonardo Frescobaldi - è conosciuto nel mondo attraverso i prodotti più prestigiosi di Toscana, Piemonte, Friuli. Nell'entusiasmo, molti h[illegible] perseguito [illegible] politica di alti prezzi mettendosi al livello dei vini [illegible] Bordeaux. Oggi la [illegible] è più severa, l'unico modo per reggere è migli[illegible] le produzioni, magari riducendo un po' la corsa [illegible] vini di fantasia, per non disorientare i consumatori».

Uno degli esempi di [illegible]pporto equilibrato tra innovazione e tradizione viene da Montalcino, la capitale del Brunello. Come spiega [illegible] direttore del Consorzio, Stefano Campatelli, si produce ancora secondo la formula [illegible] Biondi Santi, con il monovitigno. «Però ora - dice - si usano botti nuove, si fa maggiore attenzione ai vigneti, e soprattutto si [illegible] au[illegible] la produzione di [illegible] di Montalcino: è [illegible] vino che si consuma dopo un anno anziché invecchiare a lungo come il Brunello, e riesce [illegible] catturare un'altra fascia di mercato».

Gigi Padovani

CHAMPAGNE

Il «Cristal» torna a Mosca

TORINO. Il leggendario Cristal, lo champagne dello Zar, torna a Mosca: lo riporta [illegible] nobile piemontese, il [illegible] Ernesto Sagna di Revigliasco Torinese. La Sagna spa ha infatti siglato un importante accordo con la Sovincenter di Mosca per l'esportazione [illegible] Russia degli Champagnes Louis Roeder, importati in Italia dalla Sagna. Gli champagne [illegible] inseriti nei punti di vendita moscoviti [illegible] Sovincenter e nel nuovo ristorante italiano aperto dal celebre chef bergamasco Tino Fontana. L'accordo prevede l'invio di un primo stock [illegible] 1600 bottiglie di Brut premier e di Cristal, l'etichetta in assoluto più prestigiosa tra i grandi champagnes, riportando così in Russia quello che per generazioni fu lo champagne prediletto [illegible] Romanov.

AGRI FLASH

[illegible] York ospita il [illegible]

Il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, sarà l'ospite d'onore della settima edizione del «Gala Italia», la manifestazione promozionale organizzata dall'Italian Wine [illegible] Food Institute, in programma [illegible] 6 dicembre [illegible] New York. Il «Gala Italia» è [illegible] vetrina sempre più grande di quanto l'Italia off[illegible] in alcuni [illegible] [illegible] produttivi [illegible] maggior interesse.

Gli Usa premiano il «Toselli» senz'alcol

Prestigioso riconoscimento in America [illegible] il Toselli, vino senz'alcol prodotto in Piemonte. Ha [illegible] la medaglia d'oro all'Atlanta Wine Summit. Alle selezioni di quest'anno [illegible] [illegible] presentati [illegible] vini e bevande [illegible] base di vino di tutto [illegible] mondo.

Malattie [illegible] virus [illegible] parla Asprovit

«Malattie [illegible] virus e virus simili della vite» è il tema [illegible] [illegible]versazione tecnico-scientifica che l'Associazione Piemonte Asprovit organizza per venerdì prossimo, 6 dicembre, a Castagnito, in provincia di Cuneo. Interverrà il professor Giuseppe Belli, direttore dell'Istituto di Patologia vegetale dell'Università [illegible] Milano.

[illegible], il Conerpo vince con l'export

E' positivo il bilancio dell'attività del Conerpo, leader della Confcooperative [illegible] commercializzazione degli ortofrutticoli. Le esportazioni sono [illegible]tate del 7 per cento, passando [illegible] [illegible] a [illegible] miliardi.

Legge sulle «Doc» dibattito ad Alba

«La nuova legge sulle denominazioni protette per il vino» è il titolo [illegible] [illegible] incontro-dibattito in programma do[illegible]i ad Alba, cui interverrà [illegible] ministro Giovanni Goria. All'appuntamento nelle Langhe risponderanno tutti i produttori italiani dei vini di qualità. Il convegno, organizzato dall'Associazione vini di collina, si inizia alle 9.

[illegible]

Il consorzio del prosciutto di Parma cambia il direttore. Il consiglio di amministrazione, dopo aver accettato le dimissioni di Maurizio Pagani, ha eletto all'unanimità Giovanni Frati. Frati, nato e residente a Parma, laureato in chimica, è entrato a far parte del Consorzio nel 1984.

Produzioni agricole

All'allevamento arriva ossigeno [illegible] costi in [illegible]

ROMA. In ottobre l'indice Ismea dei prezzi per l'acquisto [illegible] mezzi correnti di produzione (base 1985 = 100) è sceso ulteriormente di oltre mezzo punto percentuale, collocandosi a quota 117,0. L'alleggerimento dell'esborso degli agricoltori si è verificato ancora nel settore degli allevamenti (—1,8%) [illegible] anche, seppure in misura marginale, in quello delle coltivazioni (—0,15%).

La voce che ha registrato ribassi di maggiore ampiezza è quella degli animali d'allevamento, che ha perso il 7,4% sul mese precedente. Il motivo va ricercato nel ritorno alla normalità dei flussi di importazio[illegible] dall'Est, non essendo state decise in sede comunitaria le misure cautelative di chiusura delle frontiere jugoslave.

E' calata dell'1,9 per cento anche la spesa per l'acquisto di materiale vario, come attrezzature e utensili.

Come ha origine la «gelatina reale», il più nobile tra i frutti dell'alveare

La regina deve morire

L'eliminazione del leader dello sciame serve per avviare la produzione
E' solo per allevare [illegible] nuovo capo che le api procurano il superalimento

[illegible] Le api piangono! Certamente non quando la campagna è piena di fiori, ed esse sono intente ad impollinare, a raccattare il nettare ed il miele. Ma in una situazione sì: la morte dell'ape regina! La morte può essere provocata dall'apicoltore [illegible]so al fine del ricambio, oppure per orfanizzare una famiglia con l'unico scopo di produrre gelatina reale.

E' questa un'operazione non eccessivamente piacevole per [illegible] apicoltore, ma dolorosamente necessaria. L'apicoltore cerca [illegible] regina, la uccide lasciandola bene in vista nell'alveare perché le api possano rendersi conto che è morta.

Senza regina, senza covata, la famiglia delle api è destinata all'estinzione! Questo [illegible] motivo che rende affrante tutte le componenti; [illegible] allora [illegible] loro cinque occhi le api piangono. Si adagiano vicino alla loro regina morta: le loro testoline inclinate in basso, volteggiano con le ali in folle, rumoreggiano con funerea nenia. Figuratevi che [illegible] mesi produttivi, da aprile ad agosto, il numero di api per alveare sfiora le 100-130 mila.

Questo è il momento giusto per impostare [illegible] produzione di gelatina reale. L'apicoltore provvede al translarvo [illegible] covata femminile di 15-20 ore, [illegible] appositi cupolini. Le api, rimaste orfane, nutriranno queste larve solo [illegible] gelatina reale, per crescere una nuova regina. Al terzo giorno la gelatina reale [illegible] al massimo della concentrazione, e l'apicoltore provvederà ad estrarla. Da questo momento incomincia la parte più difficile: la conservazione ed il trasporto. Se la gelatina reale è prodotta da apicoltori prossimi ai punti di vendita, la possibilità di averla fresca è maggiore. Ma gran parte della gelatina reale venduta in Italia viene importata [illegible] Paesi asiatici; zone in cui la manodopera è pagata [illegible] dollari [illegible] mese (ovvero 50-60 mila lire) e provvista [illegible] mezzi molto precari, per cui la conservazione, il trasporto [illegible] la distribuzione lasciano a desiderare e fanno scemare di molto la credibilità del prodotto.

Parleremo quindi solo delle proprietà della gelatina reale fresca, che [illegible] indicata [illegible] rimedio in casi [illegible] stress, invecchiamento cellulare, anemie, e come stimolante sessuale ed energetico (non costituisce doping) nello sport. Non dimentichiamo che Hillary, alpinista di fama mondiale, [illegible] apicoltore, è riuscì a scalare l'Everest nel 1953, per la prima volta, anche grazie ad alcune boccette di gelatina reale fresca che lo tonificarono enormemente specie negli ultimi 200 metri dalla vetta, quando rimase solo.

Gigi Skeller [illegible]

(1 continua)

[illegible]

[illegible]A. «Ho due sogni da realizzare: vincere la [illegible] Miglia di Indianapolis e arrivare [illegible] F1. Magari guidando per la Ferrari. Alla vittoria nella più prestigiosa gara americana punterò il pro[illegible] anno, per la Ferrari, chissà, forse nel '93». Lo ha detto Michael Andretti (foto) di passaggio in Italia.

SPOT ANTI-AIDS IN TUTTI GLI [illegible]

ROMA. Anche il campionato di calcio [illegible] coinvolto nell'iniziativa pro[illegible] dal Ministero della Sanità in occasione della giornata mondiale per la prevenzione anti-Aids. [illegible]i maxischermi degli stadi della serie A sarà diffuso oggi il numero verde per ottenere informazioni sulla malattia.

[illegible] OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,00	**Wrestling.** Superstars	Tele+2
9,55	**Sci.** Da Lech am Arlberg (Austria), gigante CdM femm., 1ª manche	Raiuno-Tmc
10,00	**Football.** Rep. Los Angeles Rams-S. Francisco 49ers	Tele+2
10,30	**Calcio.** Calciomania, rep.	Italia 1
11,30	Prima che sia gol	[illegible]
11,45	**Motori.** Grand Prix, con servizi sul Rally Rac e sulla Ferrari	Italia 1
12,00	Momenti di sport, rep.	Tele+2
12,25	Tele+2 News	Tele+2
12,30	Sportime domenica	Tele+2
12,45	**Calcio.** Guida al campionato	Italia 1
[illegible]	[illegible] Da Lech am Arlberg (Austria), CdM femm., gigante 2ª [illegible]	Raitre-Tmc
13,00	**Tennis.** Atp Finals, rep.	Tele+2
14,00	Domenica stadio	Italia 1
14,20	Girone all'italiana	Rai[illegible]
14,30	**Moto.** Mondiale trial indoor, [illegible]	Tele+2
15,20-18,20	Notizie sportive	[illegible]
15,30	**Motocross.** Master Olanda, rep.	[illegible]
17,15	**Pallavolo.** Virgilio-Alpitour	Tele+2
[illegible]	**Tennis.** [illegible] Francia-Usa, finale Coppa Davis	Raidue
18,10	**Calcio.** 90° minuto	Raiuno
18,40	Domenica gol	Raitre
18,40	**Calcio.** Sint. di una partita di A	Raidue
19,45	Sport Regione	Raitre
20,00	Domenica sprint	[illegible]
20,00	**Basket.** Indiana-Ucla, Ncaa	Tele+2
20,25	TgUno sport	Raiuno
20,30	Galagoal	[illegible]
22,00	Pressing	[illegible] 1
22,00	Momenti di sport, rep.	Tele+2
22,30	La domenica sportiva	[illegible]
22,30	**Pallavolo.** Virgilio-Alpitour, rep.	Tele+2
23,30	Mai dire gol	Italia 1
24,00	Zona Cesarini	[illegible]
0,10	**Golf.** Pga Championship	[illegible]5
[illegible],30	**Basket.** Rep. Indiana-Ucla, Ncaa	[illegible]+2
[illegible]	**Tennis.** Da Lione, Francia-Usa, finale Coppa Davis	Raiuno

LA STAMPA
SPORT
Domenica 1 Dicembre 1991 [illegible]

SLALOM

Accola ancora 1°, Tomba 2°

BRECKENRIDGE. Accola ha nuovamente battuto Tomba [illegible] i due adesso sono in parità nella classifica di Coppa del Mondo. Ieri nello slalom lo svizzero ha preceduto [illegible] 29/100 l'azzurro (foto)

COPPA DAVIS

La Francia [illegible] il doppio

LIONE. La Francia è in vantaggio sugli Usa per 2 a 1 nella finale di Davis. Nel doppio, Forget-Leconte (foto) hanno battuto Flach-Seguso per 6-1, 6-4, 4-6, 6-2. Oggi Forget-Sampras [illegible] Leconte-Agassi

CALCIO FEMMINILE

Le ragazze americane campioni del mondo

CANTON. Trionfo degli Stati Uniti nel Mondiale di calcio femminile che si è concluso ieri in Cina: le ragazze americane hanno sconfitto la Norvegia per 2-1 nella finalissima [illegible] doppietta della Stahl. Per le scandinave [illegible] della Heystad. Foto: Jennings (a destra) e Kammerdainer sollevano la Coppa

La sfida al Delle Alpi, Inter-Milan e Samp-Torino reggono il cartellone del campionato

Juventus-Roma ai piedi di Schillaci

Totò riparte dai 3 gol di un anno fa

TORINO. Negli Anni Ottanta era la sfida-scudetto per antonomasia, un duello ingaggiato sul filo [illegible] centimetri, [illegible] battute al cianuro tra Viola e Boniperti. Oggi [illegible] importante soprattutto per la Juventus, che comincia proprio con la Ro[illegible] un trittico di partite (seguiranno Inter [illegible] Sampdoria) dalle quali dovrebbe saltare fuori la verità sulle ambizioni dei bianconeri, che faticano a [illegible]tizzare i progetti di grandezza.

Tre esami di maturità anche per Schillaci, bomber di cui si sono perse le tracce da tempo. Un gol in campionato è poca cosa, il Totò delle notti mondiali si è perso nei meandri di una crisi senza fine. Nella scorsa stagione diede segni di risveglio [illegible] tripletta proprio alla Roma (prima ed unica della carriera), poi un digiuno lungo sei mesi, interrotto soltanto da una rete al Pisa alla penultima di campionato.

I tifosi si chiedono dove sia [illegible] Schillaci.

Forse se lo chiede chi non capisce il calcio ed i problemi che un giocatore può incontrare. A me è successo di essere travolto da avvenimenti forse troppo grandi. Contro la Roma fu tutto facile, grazie anche alle giocate [illegible] Haessler. Poi domenica dopo domenica pagai la popolarità del mondiale e gli schemi di una squadra che non era [illegible] costruita per aiutarmi. Nessuno potrà mai accusarmi di non aver dato l'anima sul campo. Stavo male, ma giocavo soffrendo senza lamentarmi. Una stagione disastrosa, [illegible] cui non potrei salvare nulla.

Quest'anno gli schemi sono cambiati, ma il gol resta comunque un miraggio.

Chi pretende di rivede[illegible] lo Schillaci prima maniera deve rassegnarsi. Quando arrivai dalla B fu tutto facile, sfruttai il fattore sorpresa. Giocavo per me [illegible] ed avevo libertà [illegible]. Oggi mi hanno insegnato ad essere meno egoista, a giocare [illegible] più per la squadra. Cerco sempre il gol, ma in [illegible]niera meno istintiva. La stagione è ancora lunga. Non mi sembra arrivato [illegible] momento [illegible] fare [illegible] bilanci.

Intanto c'è chi comincia [illegible] dubitare che Schillaci sia [illegible] vero campione.

Io non ho [illegible] illuso nessuno. Sono uno che ha avuto la grande occasione della vita e l'ha presa al volo. I fenomeni del calcio sono altri. Noi ne abbiamo uno e si chiama Baggio, anche se in molti [illegible] ostinano a non capirlo. Comunque, anche in serie B ho avuto periodi stupendi ed altri balordi. Capita agli attaccanti. E per questo [illegible] che dico sempre che se rinasco faccio il centrocampista. Ci saranno meno titoli in prima pagina, ma anche meno affanni.

> «Non sono quello del '90 ma chi mi giudica un attaccante finito non capisce di calcio»

Bugia... Lei ha sempre detto che senza il gol non potrebbe vivere.

Col tempo si capiscono tante cose, anche che il calcio può [illegible] bello sotto altri aspetti. E poi Trapattoni ripete sempre che è contento di [illegible] e questo per il momento mi basta.

Di questo passo, però, il [illegible]gno juventino si trasformerà in incubo. E l'anno prossimo la Juve potrebbe fare a meno di Schillaci.

Ho pensato anche [illegible] questo. La ruota gira, se succederà non mi farò trovare impreparato. In ogni [illegible] sarò felice di queste esperienze con [illegible] squadra che ho sempre amato e me ne andrò con la coscienza tranquilla. A dispetto [illegible] chi ha cercato di far credere che [illegible] mi [illegible] dato alla testa.

Nel frattempo anche la Nazionale le ha voltato le spalle.

Vicini ha avuto coraggio a farmi giocare, Sacchi si dimostra realista e [illegible] posso che dargli ragione, perché le sue scelte so[illegible] dettate dal campionato. Oggi ci sono grandi attaccanti che si mettono in mostra ed è giusto che tocchi a loro. [illegible] non mi arrendo. Finché avrò fiato per correre lotterò per quella maglia.

Dagli avversari ci [illegible] può difendere. E dalle critiche?

Ormai sono diventato un facile bersaglio, «sparare» su [illegible] me [illegible] l'attività preferita dei giornalisti. Io accetto tutto, purché [illegible] tirino in ballo la mia vita privata. [illegible] dicono che Schillaci gioca male perché litiga con la moglie posso anche diventare cattivo. Per questo mi chiudo in [illegible] stesso e a volte sembro scontroso. Ho capito che nel calcio non esiste l'amicizia.

E fra compagni? Quella storia con Baggio ha scatenato un putiferio.

Tra di noi non è successo nulla [illegible] particolare, episodi [illegible] quello di cui tutti hanno parlato sono normali nello spogliatoio. La cosa grave è che qualcuno ha fatto il furbo [illegible] ha raccontato in giro l'episodio. Io e Roberto siamo grandi amici ed in questo [illegible] dividiamo le stesse difficoltà.

Oggi compie 27 [illegible]. Desideri particolari?

Sarebbe facile dire un gol alla Roma, però mi accorgo che più mi intestardisco meno arriva. Allora dico un po' di tranquillità. Se mi lasciano in pace, vedrete che sarò ancora molto utile alla Juve.

Fabio Vergnano

Voeller frusta Haessler

«Se è un campione, lo dimostri oggi»

ROMA. «Juve, eccomi!». Voeller suona la carica, promette una grande partita e tira le orecchie [illegible] Haessler: «Il campione si vede nei momenti difficili, con [illegible] Juventus [illegible] si presenta una grande occasione per il riscatto. Fuori la grinta, Thomas!».

Dopodichè chiediamo a Voeller se sia più in crisi lui oppure Schillaci. Il campionato ha dimenticato i vostri gol... «Per me non c'è problema - dice -. Il gol arriverà, sto ancora scontando i due infortuni che mi hanno bloccato. Ma presto tornerò a segnare, vedrete. Schillaci? Per quello che ho osservato in tv posso dire che il bianconero è sempre pericoloso. Meglio adesso che dopo i mondiali».

Tra tante voci c'è anche quella di Trapattoni allenatore della Roma. E [illegible] arrivasse quando scadrà il suo contratto che lo lega alla Juventus?

La risposta dell'attaccante tede[illegible] è pacata: «Ma io, purtroppo, sarò già andato via. Comunque in quel [illegible] Trapattoni dimostrerebbe [illegible] aver capito che la vita a Roma è più divertente».

Trapattoni o no, ma che [illegible] manca alla squadra giallorossa? «A volte - replica Voeller - ci manca la grinta della Juve, di Kohler in particolare. Grande campione vuol dire anche grande cattiveria. Dobbiamo dimostrare, far capire agli avversari che battere la Roma [illegible] è facile. Che per riuscirci tutti devono rendere al massimo. [illegible] noi, per esempio, [illegible] Milano abbiamo [illegible] po' paura. Un errore che [illegible] ripetere a Torino. Potremmo accettare la sconfitta soltanto se dopo la partita guardandoci negli occhi diremo che di più non [illegible] poteva fare. Ma sarà meglio vincere».

Dopodichè si parla con Bianchi, d[illegible] battute, soprattutto per sapere [illegible] crede di somigliare [illegible] Trapattoni. Il tecnico romanista rifiuta il paragone: «Giovanni [illegible] cominciato subito [illegible] grosse squadre, [illegible] invece ho fatto tutta la gavetta...». La vigilia si conclude [illegible] una frase di Aldair su Casiraghi: «Lui provocatore? Mi preoccupo per come arriva sulle palle [illegible]e. E' ciò che conta, il resto sono parole».

Piero Serantoni

[illegible]

Abbiamo detto che il calcio Usa è troppo infantile per organizzare e vincere la Coppa del Mondo '94, e gli abbiamo predetto un naufragio. Però ieri le calciatrici statunitensi hanno conquistato in Cina il titolo mondiale. Proprio come in un naufragio, dovremo dire: «Prima le donne poi i bambini»?

	JUVE	MILAN
12ª GIORNATA 1° DICEMBRE	JUVE-ROMA	INTER-MILAN
13ª GIORNATA 8 DICEMBRE	JUVE-INTER	MILAN-TORINO
14ª GIORNATA 15 DICEMBRE	SAMP.-JUVE	LAZIO-MILAN

IL CAMPIONATO POI SI FERMA E RIPRENDERA' IL 5 GENNAIO

Tutta la verità in quindici giorni

DUE punti di distacco, un punto in meno nella media inglese, cinque gol di [illegible]o in fatto di differenza reti (+9 contro +14), ma la Juventus non ci sta alla superiorità ed ai vantaggi in cifra del Milan dopo undici giornate. Intanto i bianconeri vogliono guardarsi allo specchio nel dicembre che si inizia. Ed i loro tifosi, primi quelli illustri, vogliono sapere la verità in questo mese cortissimo, per il pallone. Sarà chiuso da Italia-Cipro prima della lunga vacanza di fine anno. Ancora [illegible] domeniche di campionato, quindi, poi si riparlerà di classifica il 5 gennaio '92.

La squadra bianconera, più che preoccuparsi [illegible] Milan, dedica dicembre al completamento della so[illegible] se stessa, [illegible] e dello Schillaci postmondiale soprattutto. Roma oggi, Inter fra sette giorni ancora al Delle Alpi, ultimo atto (15 dicembre) a Marassi contro la Sampdoria. Quindici giorni di tempo, [illegible] partite dedicate ad un test decisivo. Trapattoni [illegible] suoi conti [illegible] tirerà nella [illegible], [illegible] gennaio stop alle esperienze. Dopo, in campo solo i più affidabili sul piano caratteriale.

Nel frattempo, per [illegible] Milan, subito il derby quindi il Torino (sempre a San Siro, dove i rossoneri sono oggi «in trasferta») ed il viaggio all'Olimpico contro la Lazio. Fare un confronto tra le difficoltà delle due squadre [illegible] testa non è importante. Dopo undici giornate contano i valori propri. Il Milan li ha dimostrati. Dei rossoneri, del ritrovamento del miglior Gullit, del trio olandese che mercoledì sarà ad Atene per regalare all'Olanda [illegible] passaporto per Sve[illegible] '92, sappiamo quasi tutto. Ai rossoneri manca solo [illegible] prova della verità: quella che preciserà il valore dell'emergente Albertini.

Meno sappiamo della Juventus, qualche tassello stenta ad entrare nel puzzle-squadra. Gli occhi sono puntati su Roberto Baggio. Anche quelli di Arrigo Sacchi. In settimana abbiamo letto che il fantasista non sentirebbe stimoli, in quanto per rispetto degli schemi è costretto a muoversi troppo lontano dalla porta avversaria. Insomma, lui e Totò [illegible] in crisi personale per assenza [illegible] gol.

[illegible] la Juventus non [illegible] un divertimento personale. L'arrivo [illegible] Trapattoni [illegible] nascondeva la svolta tattica; il calcio del Giuan non è difensivismo ma privilegio assoluto del collettivo. Due settimane delicate, [illegible] partire da oggi contro la Roma, per verificare [illegible] l'idea [illegible] capita. E accettata senza rancore.

Bruno Perucca

Mondiali in vista

Matarrese la minestra è bollente

Fra una settimana esatta il calcio farà un balzo in avanti di quattro anni. [illegible] svolgerà [illegible] York domenica prossima, più o meno all'ora [illegible] cui gli sportivi italiani staranno divorandosi «90° Minuto», il sorteggio dei gironi di qualificazione [illegible] Mondiali 1994. La nazionale italiana è andata avanti in carrozza per due volte di seguito, nell'86 [illegible]sendo campione del mondo in carica e nel '90 come Paese organizzatore della manifestazione. [illegible] in questa occasione [illegible] guadagnarsi sul campo il diritto a partecipare. Il calcio italiano dovrà gettare [illegible] maschera. Bello [illegible] sfortunato come potrebbe aver detto Italia '90? Senza cuore [illegible] sembra aver sentenziato il cammino verso gli Europei '92? Molto dipenderà dalla fortuna, magari pilotata, che accompagnerà il sorteggio. Agli azzurri si cercherà [illegible] recare sgarbi, per gli interessi legati alla nostra partecipazione in un Paese di forte immigrazione; ma i gol [illegible] arrivano [illegible] le raccomandazioni. [illegible] I tifosi non [illegible] disposti a digerire un'altra eliminazione, dopo quella appena avvenuta negli Europei. Auguri a Sacchi. E' [illegible] bravo allenatore, [illegible] dovrà lottare anche all'interno, con un ambiente che sta diventando elettrico.

Purtroppo [illegible] primo [illegible] la spina è il presidente federale Matarrese. Dovrebbe innanzitutto fare un ripasso celere [illegible] storia italiana prima di dichiara[illegible] superficialità [illegible] certante che negli ultimi quarant'anni non si è vinto nulla (vedasi il Corriere della Sera [illegible] martedì scorso). Dovrebbe anche meditare su fatti recenti, se vuole mantenere la credibilità degli organi federali. Esempio, [illegible] maxisqualifica a Bruno del Torino sullo slancio [illegible] umori popolartelevisivi e falsi moralismi giornalistici: dieci giorni dopo le otto giornate sono state quasi dimezzate. Come si può credere nella serenità [illegible] giustizia sportiva di primo grado? Dovrebbe, Matarrese, meditare i suggerimenti che arrivano [illegible] presidenti come Boniperti, gran conoscitore di calcio, e Berlusconi, gran conoscitore di spettacolo, prima di respingere con sdegno [illegible] idea. Matarrese vuole a tutti i costi tener chiuso il coperchio della pentola che bolle perché soltanto lui ha [illegible] diritto di decidere quale minestra va servita in tavola. Auguri. [illegible] lui per un buon sorteggio, al calcio perché non resti soffocato dal coperchio sempre chiuso.

Gianni Romeo

Samp-Toro con Casagrande e nonno Cerezo

La razza do Brasil non è più padrona

TORINO. La tregua [illegible] durata tre giorni. E com'è per tutte le tregue, [illegible] ci si poteva fare affidamento. La guerra incruenta di Casagrande contro il mondo degli scettici ricomincia infatti oggi pomeriggio, allo stadio di Marassi, dove [illegible] Toro proverà a inguaiare definitivamente la Sampdoria. C'è in questo brasiliano ex-barricadero una certa rassegnazione nel parlarne. «L'esperienza e le tribolazioni, anche in Italia, mi hanno allenato a sopportare», commenta senza adombrarsi che [illegible] torni sempre sulle [illegible] il ginocchio tiene oppure no, se può giocare con Bresciani oppure no, se non si senta uno straniero di passaggio nella storia recente del Torino, che è stata fatta da brasiliani come Junior, ma purtroppo pure da quelli come Muller.

«Nel mio mestiere si vive [illegible] domande che spesso non hanno risposta. Ogni anno mi si chiede se segnerò dieci o venti gol: e io mi tengo sul vago. Perché il gol non si decide. Si fa se il momento è buono. Ad Ascoli cercavo la porta da tutte le posizioni e a ogni tiro segnavo. Poi, per due mesi, più nulla. E mi decisi a cercare soltanto gli assist. Forse la rete di Atene può essere l'inizio del periodo fortunato. Di sicuro non è la fine delle polemiche nei miei confronti, perché una buona partita [illegible] vivere di rendita per un anno».

Verissimo. Lo attendono ancora molte verifiche. E l'ombra di una fragilità irrimediabile persino dopo l'ultima operazione al ginocchio rimane lì, ingombrante presenza in ogni giudizio. Che stia bene lo deve dire il campo. «Non mi sono mai arrabbiato per le cose che si sono scritte: rispetto l'opinione di chi non la pensa come [illegible] e so che la fortuna di un calciatore dipende al 90 per cento da se stesso e da come rende [illegible] campo. La stampa e il pubblico incidono poco, anche se in partita avverto la tensione nella gente ogni volta che tocco [illegible] palla: è come se i tifosi fossero insicuri di quello che faccio. Se sto bene, con il tempo guadagnerò la loro fiducia. Intanto mi è più facile giocare in trasferta. Ad Atene, come penso che [illegible] cadrà a Genova, mi sono sentito libero [illegible] rischiare».

Racconta di un Casagrande pantofolaio e imborghesito. Esce di rado dalla villetta che ha scelto a Rivoli, in campagna, per tenersi fuori da Torino. Non ha amici, non tiene rapporti. «Con la squadra comincio ad entrare in sintonia soltanto adesso. Prima sono stato per troppo tempo lontano dal campo perché mi potessi considerare uno del gruppo: e questo si riflette nel gioco. Con il Verona, io e Bresciani non sapevamo come muoverci: o ci buttavamo tutti e due sulla palla e ne restavamo lontano insieme. Ad Atene dopo un'ora di colloquio con Mondonico ci siamo intesi molto meglio. Peccato che Bresciani [illegible] contro la Samp. Poteva sfruttare [illegible] contropiede. [illegible] Lentini abbiamo altre caratteristiche: posso sbagliarmi, [illegible] a Genova dovrò soprattutto mandare in rete i miei compagni».

Dall'altra parte troverà Cerezo, che agli anni sta chiedendo troppo, così come la Samp ha preteso troppo da lui in una stagione che [illegible] sapeva difficile come nessun'altra. E Silas porterà in panchina l'immagine di un calcio brasiliano che [illegible] più fremiti [illegible] campionato. «Lui avverte il peso della retrocessione con il Cesena e del rendimento della Samp, molto inferiore all'anno scorso - spiega Casagrande -. E' ingiusto ma è inevitabile che si faccia il confronto con Mikhailichenko: [illegible] buon giocatore [illegible] Silas, adattissimo al calcio italiano, fa la figura del brocco». «Contro Cerezo invece [illegible] si avventano gli anni, ma lo scetticismo di chi glieli rinfaccia: potrebbe reggere ancora, se mettersi sempre nel punto giusto senza correre troppo. Però non può più caricarsi la squadra sulle spalle, come faceva [illegible] volta. Li capisco, quei due. Anche per [illegible] un momento facile: [illegible] fossi stato alla Juve o al Milan probabilmente mi avrebbero "tagliato" a novembre perché se c'è fretta di vincere non si ha [illegible] tempo di far guarire uno straniero. E' vero, oggi piacciono i tedeschi, l'espressione di un calcio che negli ultimi trent'anni è sempre stato ai primi posti nel Mondiale: loro si sentono forti, invincibili, sicuri. Come eravamo noi brasiliani, una volta. Ma non esiste un'epidemia che ci ha [illegible] tutti brocchi. Serviamo ancora, e ve ne accorgerete».

Marco Ansaldo

Silas (sopra) per Casagrande (nella foto grande) paga il confronto [illegible] Mikhailicenko «Ma la Sampdoria non è più la stessa»

Dice il granata «Piacciono i tedeschi e Silas va in panchina come uno qualunque»

Cerezo (a fianco), secondo Casagrande «non può più caricarsi addosso il peso della squadra come una volta»

COIS [illegible] MANCINI

Mussi fermo due settimane

TORINO. Alla vigilia del match con [illegible] Sampdoria [illegible] arrivata [illegible] brutta notizia dallo spogliatoio granata: l'ecografia alla quale si è sottoposto Mussi ha evidenziato uno stiramento alla coscia [illegible]stra. Il difensore dovrà restare fermo per almeno un paio di settimane e non [illegible] disponibile neppure con [illegible] Milan e la Fiorentina. Mondonico si trova quindi senza un altro elemento della difesa. A Marassi giocherà Cois, al quale sarà affidata la marcatura di Mancini. «Per fortuna non ho visto la partita che ha giocato contro la Stella Rossa in Coppa dei Campioni, altrimenti [illegible] sarei spaventato», ha ammesso il giovane granata, che quest'anno ha già affrontato Brolin e Doll. In panchina non ci sarà Vieri, che la società ha dirottato sul derby Primavera suscitando l'irritazione di Mondonico. Ieri il tecnico ha parlato a lungo [illegible] Borsano, affrontando anche il tema della riconferma, che sarà siglata fino al '94.

RIVERA 34 PRESENZE

MEAZZA 12

MILAN 81 VITTORIE

INTER VITTORIE

PAREGGI

Inter-Milan: zone [illegible] confronto, nebbia permettendo

Bergomi dà la scalata al trono del re Baresi

MILANO. L'avversario più pericoloso per Inter e Milan sembra la nebbia. Le previsioni non sono confortanti: si parla di visibilità ridotta a 50-60 metri. Basteranno oppure l'arbitro Pairetto sarà costretto a rinviare la partita? L'ottimismo delle società non è incrinato dal fattore tempo, proprio come l'ottimismo dei protagonisti, tutti convinti che sarà il loro derby.

Il cielo limpido di Milanello ha concesso ieri all'elicottero di Berlusconi di atterrare nel reame rossonero. Il presidente ha parlato tantissimo ma [illegible] di calcio e a taccuini chiusi.

Capello, [illegible] Orrico, non ha svelato la formazione ma sembra tutto scontato: sotto con Ancelotti anche se Albertini ha giocato nell'ultimo test; Evani in panchina con Serena. Nell'Inter torna capitan Bergomi, il resto è immutato. Matthaeus gioca la 100ª partita in nerazzurro: vorrebbe festeggiare.

Capello ammette che qualche problema potrebbe derivare da Matthaeus e Berti, ma gli interessa soprattutto «verificare certe teorie secondo le quali zona contro zona significa [illegible] spettacolo. Io non sono d'accordo, vedremo oggi». Replica ad Orrico secondo il quale il Milan attuale non si esprime più con la «zona europea»: «Si vede che [illegible] ultime stagioni [illegible] ci ha seguiti abbastanza. Prima si faceva pressing nell'area avversaria, poi a centrocampo. Questa [illegible] la differenza». Il tutto sottolineato [illegible] molto garbo.

I due capitani hanno perso il conto sulle presenze nel derby: Bergomi crede che siano 19, Franco Baresi chissà. Bergomi sta diventando merce rara: è [illegible] due giocatori ancora in attività della Nazionale mondiale nell'82. L'altro è Collovati. Baresi esordì in azzurro nel dicembre di quell'anno storico. Oggi, da ottimi veterani, possono parlare con diritto di questa sfida che genera ancora tensione ma non più [illegible] così alto voltaggio come un tempo.

«Eppure - dice Bergomi - rappresenta per noi l'ultima possibilità di agganciarci al vertice e frenare la corsa del Milan. Se la squadra rossonera avrà via libera, il campionato può diventare riserva di caccia per loro e la Juve. Non sono d'accordo con Berlusconi: non siamo favoriti, lo sono i suoi giocatori».

Interviene Baresi: «E' una gara che alla vigilia vinciamo tutti, almeno a chiacchiere. Poi il campo riserva puntualmente [illegible] sorprese. Come lo scorso anno, ad esempio, quando eravamo reduci dalla sconfitta col Marsiglia e molti preparavano i nostri funerali: vincemmo, praticamente non ci fu partita. E' uno dei miei ricordi migliori in fatto di stracittadine».

«Effettivamente il fattore sorpresa gioca la sua parte - ammette Bergomi -. Nel derby di Coppa Italia dell'81 fui io a segnare il 2-2. E' il mio ricordo migliore. Però stavolta per noi sarà una gara in [illegible]lita, sono in grande forma, non scherziamo».

«Già, perché l'Inter cosa fa? [illegible] avuto il problema di una nuova impostazione tattica - sostiene Baresi - però si sta organizzando bene, è molto più forte [illegible] quanto non dica la classifica. Io ho sempre temuto certe avanzate da parte [illegible] Klinsmann e sicuramente starò attento anche stavolta: il tedesco [illegible] ha ancora segnato, [illegible] vorrei che rompesse il ghiaccio. Senza dimenticare Matthaeus e Berti coi loro cambi [illegible] marcia. I nostri stranieri sono più in forma ma i tre tedeschi potrebbero sentire l'atmosfera del derby, svegliarsi tutto d'un colpo».

«Gli olandesi sinora hanno fatto la differenza - sentenzia Bergomi - [illegible] spiegano i gol segnati. Però contro di noi Van Basten ha avuto vita dura, ha segnato appena [illegible] paio di reti. Anche se loro vantano [illegible] difesa migliore della nostra, non è detto che sia così anche nel derby dove qualcuno, spesso, perde la giusta concentrazione. Tanto è vero [illegible] non conta il fattore campo».

Baresi è d'accordo: «Sì, c'è tensione prima dell'inizio ma poi si pensa soltanto a giocare. Anche perché generalmente il tifo è equilibrato, metà stadio per noi e metà per loro. Conta soprattutto la concentrazione, guai [illegible] essere troppo e poco caricati. Si rischia di sgonfiarsi [illegible] una palla bucata».

[illegible]iorgio Gandolfi
Nino Sormani

Bergomi oggi disputa il 20º derby

SPORT [illegible]

Calcio: le statunitensi vincono il Mondiale

GUANGZHOU. Gli Stati Uniti hanno vinto la prima edizione dei Mondiali femminili di calcio battendo in finale la Norvegia 2-1 davanti a 60 mila spettatori. Le atlete Usa sono passate in vantaggio al 20' [illegible] Akers Stahl, poi le avversarie, che avevano eliminato la Nazionale italiana nei quarti di finale, hanno pareggiato al 28' [illegible] la Heystad. La rete del successo statunitense è [illegible] siglata al 77' ancora da Akers [illegible]ahl. Con la doppietta l'attaccante statunitense ha portato a 10 le reti personali, confermandosi miglior realizzatrice del torneo. Durante il campionato, la squadra Usa, sempre vincitrice, ha segnato 23 gol e ne ha subiti solo 4. Il successo [illegible] ieri è sicuramente [illegible] miglior veicolo pubblicitario per aumentare l'interesse [illegible] pubblico americano per i mondiali maschili che gli [illegible] ospiteranno [illegible] 1994.

Grave per incidente il figlio di V[illegible]

FIRENZE. Il figlio dell'ex ct azzurro Ferruccio Valcareggi, Furio, procuratore di calciatori, è rimasto seriamente ferito l'altranotte in [illegible] incidente d'auto alla periferia di Firenze. La Mercedes guidata [illegible] Furio Valcareggi, per cause non ancora accertate, è finita fuori strada. Valcareggi è stato ricoverato in ospedale, in prognosi riservata, per trauma cranico e frattura temporoparietale.

Ippica: Lorenzo [illegible] cade in pista a S. Siro

MILANO. Nebbia fittissima a S. Siro. Il premio della Fiera [illegible] Ippica ha perso il protagonista più atteso, Yourworstnightmare, allo stacco. Lorenzo Baldi, infatti, per un brusco arresto del cavallo, è precipitato dal sulky, fortunatamente [illegible] conseguenze e l'animale ha cominciato ad inanellare giri su giri: quando è stato ripreso, sfinito, non è più [illegible] ripresentato. La corsa è stata vinta dalla svedese Kit Lobell davanti a Slybowl Hanover, Besciged, Lemon Dra e Incredible DJ.

Pugilato: deferiti Agostino e Sabbatini

ROMA. Il Consiglio federale della Fpi, in merito all'incontro Dell'Aquila-Toney per il Mondiale Ibf, ha deliberato il deferimento agli organi di giustizia di Rocco Agostino e Roberto Sabbatini. In quel match, [illegible] Toney per ko alla 4ª ripresa, l'americano potè combattere malgrado fosse oltre il peso limite della categoria. Sia Agostino (manager [illegible] Dell'Aquila), sia Sulaiman (supervisore della Ibf), sia Sabbatini (organizzatore del match) non posero infatti alcun veto, il che fece scattare l'inchiesta federale.

Nuoto: Sossi okay [illegible] record

Cristina Sossi ha vinto gli 800 sl nella World Cup a Montreal (con 8.35.23), precedendo le canadesi Wurzburger e Sallee. Nel Meeting di Viareggio, in vasca da 25 metri, il romano Stefano Battistelli ha invece ottenuto il nuovo record italiano «ognivasca» dei 100 dorso con 55.49.

[illegible] ORE 14,30

ATALANTA		PARMA
Ferron	1	Taffarel
Minaudo	2	Benarrivo
Porrini	3	Di Chiara
Pasciullo	4	Minotti
Bigliardi	5	Apolloni
Stromberg	6	Grun
Perrone	7	Melli
Bordin	8	Zoratto
Bianchezi	9	Osio
Nicolini	10	Cuoghi
Caniggia	[illegible]	Brolin
Arbitro		[illegible]
Malgioglio	12	Ballotta
Valentini	13	Nava
Stulli	14	Catanese
Orlandini	15	Pulga
Piovanelli	16	Agostini

BARI		[illegible]
Alberga	[illegible]	Berti
Calcaterra	2	Torrente
Brambati	3	Branco
Bellucci	[illegible]	Fiorin
Jarni	6	Collovati
Progna	[illegible]	Signorini
Carbone	7	[illegible]
Boban	8	Bortolazzi
Soda	[illegible]	Aguilera
Platt	10	Skuhravy
Cucchi	[illegible]	Onorati
Arbitro		Amendolia
Biato	12	Ghizzardi
Maccoppi	13	Ferroni
Laureri	14	Corrado
Fortunato	15	Bianchi
Giampaolo	[illegible]	Iorio

CAGLIARI		ASCOLI
Ielpo	1	Lorieri
Napoli	2	Aloisi
Festa	[illegible]	Pergolizzi
Herrera	4	Pierleoni
Firicano	5	Benetti
Nardini	6	Pisceddà
[illegible]	7	[illegible]
Gaudenzi	8	Troglio
Francescoli	9	Giordano
Matteoli	[illegible]	Bernardini
Fonseca	11	[illegible]
Arbitro		Beschin
Di Bitonto	12	Bocchino
Villa	13	O. Mancini
[illegible]	14	Cavaliere
Criniti	[illegible]	D'Ainzara
Pistella	[illegible]	Maniero

[illegible]		[illegible]
Rampulla	1	Mareggini
[illegible]	[illegible]	Malusci
Garzilli	3	Carobbi
Piccioni	4	Dunga
Gualco	[illegible]	Faccenda
Verdelli	[illegible]	Pioli
Giandebiaggi	7	Dell'Oglio
Iacobelli	[illegible]	Iachini
Dezotti	9	Batistuta
Marcolin	10	M. Orlando
Florjancic	11	Branca
Arbitro		Mughetti
Violini	12	A. Mannini
Ferraroni	13	Fiondella
Lombardini	[illegible]	Mazinho
Pereira	[illegible]	Maiellaro
Chiorri	16	Borgonovo

[illegible]		[illegible]
Zenga	1	S. Rossi
Bergomi	2	Tassotti
Brehme	3	Maldini
R. Ferri	[illegible]	Albertini
[illegible]. Baggio	[illegible]	Costacurta
Montanari	6	F. Baresi
Desideri	7	Donadoni
Berti	8	Rijkaard
Klinsmann	9	Van Basten
Matthaeus	10	Gullit
Fontolan	[illegible]	Massaro
Arbitro		Pairetto
Abate	12	Antonioli
Ciocci	[illegible]	F. Galli
Pizzi	[illegible]	Ancelotti
Battistini	[illegible]	Evani
Paganin	[illegible]	A. Serena

[illegible]		ROMA
Tacconi	1	Cervone
[illegible]	[illegible]	De Marchi
[illegible] Agostini	3	Carboni
Reuter	4	Bonacina
Carrera	5	Aldair
Julio Cesar	6	Nela
Galia	[illegible]	Haessler
Marocchi	[illegible]	Di Mauro
Schillaci	[illegible]	Voeller
R. Baggio	10	Giannini
Casiraghi	[illegible]	Rizzitelli
Arbitro		Nicchi
Peruzzi	12	Zinetti
Conte	13	Garzja
Corini	14	Piacentini
Alessio	[illegible]	Salsano
Di Canio	[illegible]	Carnevale

LAZIO		[illegible]
Fiori	1	G. Galli
Bergodi	2	Ferrara
Sergio	3	Francini
G. Pin	4	Crippa
Gregucci	5	Alemao
Bacci	[illegible]	Blanc
Stroppa	7	Corradini
Doll	8	De Napoli
Riedle	9	Careca
Sclosa	[illegible]	Zola
Sosa	11	Padovano
Arbitro		Cornieti
Orsi	12	Sansonetti
Vertova	[illegible]	Pusceddu
Melchiori	14	Tarantino
Neri	[illegible]	Filardi
Capocchiano	16	S. De Agostini

CLASSIFICA

Milan	19	Parma	17
Juventus	17	Genoa	11
Napoli	15	Fiorentina	10
Lazio	14	Sampdoria	[illegible]
Inter	14	Verona	[illegible]
Foggia	13	Cagliari	[illegible]
[illegible]	13	Cremonese	[illegible]
Roma	13	Ascoli	[illegible]
Torino	12	Bari	[illegible]

Domenica 8 Dicembre, ore 14,30

Ascoli	Bari
Cremonese	Lazio
Fiorentina	Verona
Foggia	Sampdoria
Genoa	Parma
Juventus	Inter
Milan	Torino
Napoli	Cagliari
Roma	Atalanta

SAMPDORIA		TORINO
Pagliuca	1	L. Marchegiani
Mannini	[illegible]	[illegible]
Katanec	[illegible]	Cois
Pari	4	Fusi
Vierchowod	5	Venturin
Lanna	6	Cravero
Lombardo	7	Scifo
Cerezo	8	Lentini
Vialli	9	Casagrande
Mancini	[illegible]	[illegible] Vazquez
I. Bonetti	11	Sordo
Arbitro		Fabricatore
Nuciari	12	Di Fusco
D. Bonetti	13	Sottil
Invernizzi	14	Fenna
Orlando	15	Puglisi
Silas	16	[illegible] Meggio

VERONA		FOGGIA
Gregori	1	F. Mancini
L. Pellegrini	2	Codispoti
Icardi	3	Grandini
E. Rossi	4	Picasso
C. Pin	5	T. Napoli
Renica	[illegible]	Consagra
[illegible]. Pellegrini	7	Rambaudi
Prytz	8	[illegible]
Raducioiu	9	Kolivanov
Stojkovic	10	Barone
M. Serena	11	Shalimov
Arbitro		Stafoggia
Zaninelli	[illegible]	Rosin
Guerra	13	Musumeci
Fanna	14	Lo Polito
Magrin	15	Fresi
Lunini	16	Troccoli

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B

14° TURNO

Avellino-Brescia	Dinelli
Casertana-Piacenza	Boemo
Cesena-Modena	Collina
Lecce-Padova	Chiesa
Lucchese-Taranto	Bettin
Palermo-Udinese	Quartuccio
Pescara-Ancona	Ceccarini
Pisa-Bologna	Brignoccoli
Reggiana-Messina	Rodomonti
Venezia-Cosenza	Trentalange

CLASSIFICA

Udinese e Ancona 19; Reggiana 16; Pescara e Brescia [illegible]; Lecce e Cesena [illegible]; Padova, Pisa, Cosenza e Avellino 13; Bo[illegible] 12; Palermo, [illegible], Messina, Modena e Piacenza 11; Casertana [illegible]; Venezia 9; Taranto 8

SERIE C1/A

11° TURNO

Arezzo-Pro Sesto	Scotton
Baracca Lugo-Massese	Bortoli
Carpi-Siena	Calvi
Casale-Chievo	Gambino
Empoli-Palazzolo	Genovese
Monza-Alessandria	Santoruvo
Pavia-Spal	Russo
Triestina-Como	Lana
Vicenza-Spezia	Stanzoni

CLASSIFICA

Spal 14 punti; Empoli e Casale 13; Arezzo, Como e Monza 12; Vicenza, Spezia, Palazzolo T. e Chievo 11; Triestina 10; Pro Sesto 9; Alessandria e Massese 8; Pavia 7; Carpi, Baracca Lugo e Siena 6

SERIE C1/B

11° TURNO

[illegible]rri	Bortello
Casarano-Reggina	Dandolozzi
Catania-Chieti	Senzacqua
Ischia-Barletta	Gregori
Licata-Siracusa	Pola
Nola-Fano	Scarlò
Salernitana-Monopoli	Bizzotto
Sambenedettese-Perugia	Ercolino
Ternana-F. Andria	Rocchi

[illegible]

Ternana p. 15; Salernitana 13; Acireale [illegible], Giarre e Sambenedettese 12; Barletta 11; Casarano, Chieti, F. Andria, Perugia e Nola 10; Fano, Ischia e Catania 9; Monopoli e Siracusa 8; Reggina 7; Licata 5.

[illegible] C2/A

12° TURNO

Aosta-Mantova	Bertocci
Fiorenzuola-Pergocrema	[illegible]
Lecco-Virescit	Bonfiusco
Leffe-Trento	Trombolini
Novara-Centese	Messina
Ospitaletto-Olbia	Vasquez
Ravenna-Solbiatese	Franceschini
Suzzara-Valdagno	Cavarra
Tempio-Cuneo	Mucini
Varese-Legnano	Sarar

CLASSIFICA

Ravenna e Trento punti 16; Fiorenzuola, Ospitaletto e Varese 14; Tempio [illegible] Novara e Valdagno [illegible]; Aosta, Mantova, Virescit e Solbiatese 11; Leffe e Cuneo 10; Centese e Lecco 9; Pergocrema 8; Suzzara 7; Olbia e Legnano 6

SERIE C2/B

12° TURNO

Avezzano-Pontedera	Cicogna
Carrarese-Poggibonsi	Ferro
Castelsangro-Viareggio	Fiori
Cecina-Prato	Fonisto
Lanciano-Francavilla	Contente
Ponsacco-Giulianova	Ambrosio
Montevarchi-Gubbio	Ferlito
Rimini-Civitanovese	Lelli
Teramo-Vis Pesaro	Rossi
Vastese-Pistoiese	Bolognini

CLASSIFICA

Vis Pesaro p.ti 16; Viareggio e Carrarese 15; Pi[illegible] 14; Rimini 13; Castel di Sangro e Montevarchi 12; Francavilla, Avezzano, Prato, Teramo, Civitanovese, Pontedera e M. Ponsacco 11; Poggibonsi 10; Vastese 9; Cecina 8; Lanciano e Giulianova 7; [illegible] 5

SERIE C2/C

12° TURNO

Astrea-Lodigiani	Treossi
Leonzio-Battipagliese	Freddi
Bisceglie-Latina	Calabrese
Campania-Turris	Bizzolllo
Cerveteri-Molfetta	Farina
Formia-Trani	Pellegata
Matera-Altamura	Moretti
Potenza-Savoia	Bancale
Sangiuseppese-Catanzaro	Griffo
V. Lamezia-Juve Stabia	Ciambotti

CLASSIFICA

Vigor Lamezia p.ti 17; Lodigiani 15; Sangiuseppese 14; Matera e Potenza 13; Bisceglie, Battipagliese, Formia e Altamura 12; Trani, Catanzaro, Astrea e Latina 11; Juve Stabia, Savoia e Alt. Leonzio 10; Turris e Molfetta 7; Cerveteri e Campania 6.

Lo slalom speciale del Colorado allo svizzero che affianca l'azzurro in vetta alla Coppa

Accola-Tomba, in Usa è finita 2 a 2

Il bolognese 2° dopo aver dominato la prima manche
E adesso l'Europa: venerdì Val d'Isère, poi il Sestriere

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Un gesto di fastidio, quasi di stizza. Alberto Tomba, nel [illegible] mezzo della sua discesa, la seconda, quella decisiva, è [illegible] costretto a rimettersi a posto gli occhiali, scivolati sul viso nell'impatto con [illegible] paletto, e ha perso quella [illegible] di centesimi che gli ha rubato, per la seconda [illegible] di seguito, qui sulle nevi di Breckenridge, la [illegible] della vittoria. Alberto è arrivato secondo, a pari merito con lo svedese Fogdoe, un risultato che in ogni [illegible] lascia un po' d'amaro in bocca dopo gli splendori e le speranze della prima manche. Ha vinto [illegible] volta Paul Accola, [illegible] anni, figlio [illegible] contadino di Davos e contadino lui stesso, nei momenti di libertà. Adesso i due grandi nemici di questo avvio di stagione sono alla pari nella classifica [illegible] Coppa, due vittorie e due secondi posti ciascuno. Per tutti gli altri, al momento, [illegible] c'è niente da fare. Girardelli e Furuseth, sempre più sfortunato in quanto dopo aver perso [illegible] bastoncino in gigante ieri ha lasciato sulla pista gli occhiali e la fascia, stanno soffrendo le [illegible] dell'inferno e per ora devono accontentarsi di seguire, con occhi sicuramente attenti ma infelici, il duello fra Tomba e Accola, fra Accola e Tomba, i due dominatori.

C'è stato in verità molta delusione, nel clan azzurro, per le vicende di una gara che dopo la prima manche prometteva momenti di trionfo e di gloria. Alberto Tomba [illegible] primo e Fabio De Crignis secondo, intorno si raccoglievano solo soddisfazione e sorrisi, anche se Alberto accusava le lamine troppo affilate dei suoi sci, meglio se stesso che li aveva voluti così. De Crignis, [illegible] Valtellina da genitori friulani ma residente a Bardonecchia, una tragedia nella [illegible] infanzia, con la madre morta in un incidente stradale, [illegible] è stato capace di ripetere, nella seconda manche [illegible] da Stefano Dalmasso, ex allenatore degli slalomisti [illegible] passato quest'anno alla Francia, la superba discesa di [illegible] scivolato al [illegible] posto, davanti a Gerosa (decimo) e Christian Polig (tredicesimo).

Anche Alberto Tomba [illegible] disegnata sul viso una smorfia di delusione e [illegible] repressa. Gli occhiali fuori posto, la bravura del rivale, la giornata finita un po' male. «Maledetti occhiali, era meglio se li perdevo, come è capitato a Furuseth. [illegible] ho dovuto spostarli con [illegible] mano, mi stavano sugli occhi e non vedevo nulla. Bravo Accola, ma ci rivedremo in Italia.»

Alberto Tomba ha lanciato la [illegible] sfida al rivale, sulle nevi amiche, a cominciare dallo slalom del Sestriere, il 10 dicembre, dopo che la Coppa sarà tornata la prossima [illegible] in Europa, a Val d'Isère. Per [illegible] restano le alterne vicende di questa grande g[illegible] di sci. La prima manche, molto lunga, su un pendio che non era granché, piuttosto piatto e [illegible] cambi, è stata tracciata da Gustavo Thoeni che ha cercato [illegible] limiti del possibile di renderla veloce e selettiva. Faceva molto freddo, meno [illegible] in partenza, [illegible] splendeva il sole dopo la [illegible] e la neve era gelata e compatta, come piace ad Alberto. In ottime condizioni la pista, che teneva bene al passaggio dei concorrenti. Soltanto Bittner ha inforcato, per quanto riguarda il primo gruppo, mentre Girardelli ha ribadito i suoi limiti attuali piazzandosi tredicesimo [illegible] quasi un secondo di distacco [illegible] Tomba e Ladstaetter, purtroppo, ha sciaguratamente sbagliato gara correndo sugli spigoli e frenando a [illegible] porta, [illegible] che il terzo posto di Park City, invece di restituirgli la perduta sicurezza, come sembrava [illegible] dichiarazioni del ragazzo, lo avesse invece caricato di nuove [illegible]

Gerosa e Christian Polig sono andati benino, Josef Polig, Tescari e [illegible] usciti, Spampatti e Bergamelli hanno litigato con i pali, intanto che Tomba e De Crignis, giù all'arrivo, commentavano in maniera diversa la loro prova. Alberto, malgrado la magica danza fra i pali che gli aveva regalato il primo posto, non sembrava molto soddisfatto. Tomba, fra l'altro, non otteneva il miglior tempo nella prima manche dall'agosto dell'anno scorso, sulle nevi [illegible] zelandesi di Mount Hutt. «Avevo gli sci con troppo filo» diceva scrollando il testone. Credeva [illegible] la [illegible] avrebbe ceduto, dato che lui partiva dopo Accola, [illegible] il numero 10 di pettorale, faceva capire che con le lamine a posto avrebbe potuto dare un secondo a tutti. Invece, alla fine della prima manche, Alberto aveva soltanto 37 centesimi su De Crignis, [illegible] Accola e 41 sull'americano Grosjean, un biondino dall'aria fragile e dagli occhi di ghiaccio che a Park City si [illegible] piazzato [illegible] partendo [illegible] il numero [illegible]. De Crignis è [illegible] autore di una bellissima discesa. All'intertempo era addirittura in vantaggio su Alberto. «Nella prima parte [illegible] sciato benissimo, un po' meno nella seconda, dove [illegible] avvertito la fatica. La gara era lunga e a questa quota ho concluso con il fiatone». Era contento, in ogni caso, rideva felice. Anche se alla fine della giornata [illegible] smorfia di fatica e do[illegible] ha cancellato il sorriso.

Carlo Coscia

[illegible] DONNE

Il ritorno della Schneider

LECH. La prima gara di Coppa femminile, strappata un po' brutalmente all'Italia (dopo la rinuncia di Piancavallo), ha segnato ieri il successo in speciale di Vreni Schneider, [illegible] atlete dotate di maggior classe del «circus». La svizzera ha battuto quella che qualcuno ha definito il «Tomba in gonnella», anche se il paragone per lei può essere persino considerato riduttivo, visto che lo scorso anno ha dominato in lungo e in largo, in tutte le specialità, cioè l'austriaca Petra Kronberger. Minimo comunque il distacco fra le due rivali: solo 8 centesimi (ma la Schneider [illegible] solo 9ª dopo la prima manche), così come vicinissima è [illegible] la terza classificata, l'intramontabile Blanca Ochoa, la spagnola che si allena a Bardonecchia. Per i colori azzurri, solo due atlete nelle trenta classificate: 17ª Lara Magoni, 23ª la giovane Morena Gallizio. Due piazzamenti discreti se si considera che le italiane partono [illegible] numeri alti e che la squadra è tutta in via di ricostruzione. [r. s.]

Alberto Tomba (qui [illegible] Thoeni) dopo i big Zurbriggen e [illegible] quest'anno ha trovato Accola

[illegible] DE CRIGNIS 9°

Slalom: 1. Paul Accola (Svi) 1'43"92; 2. Tomba (Ita) e Fogdoe (Sve) a 29/100; 4. Jagge (Nor) a 41/100; 5. Gstrein (Aut) a 70/100; 6. Furuseth (Nor) a 87/100; 7. Roth (Ger) a 98/100; 8. Girardelli (Lux) a 1"17; 9. De Crignis (Ita) a 1"21; 10. Gerosa (Ita) a 1"42; 11. Grosjean (Usa) a 1"49; 12. Tritscher (Aut) a 1"74; 13. C. Polig (Ita) a 1"83; 14. Bianchi a 1"91; [illegible]. Ladstaetter (Ita) a 3"28.
Coppa del Mondo: 1. Tomba e Accola p. 360; 3. Furuseth 142; 4. Spampatti (Ita) 107; 5. Pieren (Svi) 92; 6. Girardelli (Lux) 90.

TENNIS

I transalpini in vantaggio nella finale di Coppa Davis dopo la sorprendente vittoria nel doppio

La Francia tira un colpo mancino agli Usa

Leconte trascina ancora Forget, oggi i due singolari decisivi

LIONE. Vantaggio per la Francia che, a sorpresa, si è aggiudicata il doppio nella finale di Coppa Davis. In un match che il meraviglioso pubblico del Palais de Sport aveva [illegible] deciso di provare a vincere con un tifo calcistico anche se non scorretto, Flach e Seguso, coppia titolata [illegible] all'attivo in carriera tre titoli in prove dello slam e un paio di finali, ha ceduto davanti a Forget-Leconte.

I progetti degli americani, i quali [illegible] vigilia avevano tenuto [illegible] atteggiamento provocatorio - di non considerazione - nei confronti [illegible] rivali [illegible] naufragati sin dalle prime battute della partita. Seguso non è riuscito a dare [illegible] alla propria battuta per almeno due set e Flach, che pure interpreta molto bene il ruolo di spalla nelle coppie, non è [illegible] in grado di trovare soluzioni adeguate per contenere soprattutto uno scatenato Leconte. I francesi per [illegible] hanno interpretato la perfezione della partita risultando molto solidi al servizio in una pressoché equivalente prestazione finale in questo settore del gioco, ma chi ha fatto la differenza è stato ancora Leconte, capace di soluzioni balistiche straordinarie grazie a movimenti di preparazione brevissimi. Gli americani, sfruttando un turno disastroso di Forget alle battute, si sono rimessi in partita, arrivando a vincere il [illegible] set, [illegible] è trattato di un episodio senza conseguenze poiché all'inizio del quarto i mancini transalpini hanno ripreso il controllo delle operazioni. Una sequenza finale di cinque giochi ha permesso, insieme alla vittoria nel match, anche un vantaggio di 2-1 per la Francia prima che si giochino gli ultimi due singolari. Nella giornata conclusiva i primi a [illegible] dere in campo [illegible] i numeri [illegible] Forget e Sampras, e [illegible] costituirà un leggero vantaggio per i francesi. [illegible] che [illegible] Forget ha dimostrato di non essere un grande agonista, ha sconfitto nelle ultime due occasioni Sampras, il quale non sarà esente da complicazioni psicologiche soprattutto derivanti da una bruciante sconfitta all'esordio. Se Forget [illegible] riuscirà a chiudere la partita allora le cose si metterebbero male per i «galletti» poiché nell'incontro decisivo Agassi possiede [illegible] di ribattitore e di passante tali da scoraggiare anche il geniale Leconte.

Roberto Lombardi

Doppio: Forget-Leconte b. Flach-Seguso 6-1, 6-4, 4-6, 6-2. Oggi: Forget-Sampras, Leconte-Agassi.

[illegible] DELLA TV

Complimenti alla Rai. E' riuscita a togliere alla Fininvest, regina del grande tennis, i diritti televisivi della Coppa Davis, e furbescamente [illegible] li ha utilizzati? Mandando in onda gli incontri di Lione intorno all'una di notte. La strategia [illegible] Rai finalmente è chiara: poiché nel tennis non riesce a battere Berlusconi, acquisisce i diritti delle trasmissioni e poi [illegible] manda in onda. Così un po' alla volta la gente penserà che il tennis non esiste più e [illegible] aprirà [illegible] la tv concorrente. Con Tomba e lo sci è quasi la stessa cosa: appena un flash [illegible] manche serale nelle gare americane, perché c'è il rischio che l'audience sia più alta di «Fantastico». [g. ro.]

Presentata la corsa rosa: taglio moderno, nessun tappone e tante salite impegnative

Ecco un Giro per Bugno

Ma lui continua a sognare il Tour

Nel giorno della sua presentazione il Giro piace tutti, specialmente a quelli che non debbono correrlo. Le critiche arri- dopo, arrivano con gli studi. Il 75° Giro d'Italia nasce l'ammirazione. E' davvero ammirevole? E' soprattutto, come ha ben osservato Saronni (un a riposo) «moderno». Che significa? Significa che non ha la grande montagna risolutiva, il temutissimo punto di riferimento; che volta le spalle al «mitico tappone» per sostituirlo con tante difficoltà sparse lungo l'arco del percorso. Significa che è un Giro eminentemente tattico, che richiede più intelligenza che forza. Un Giro d'Italia per il «corridore di oggi».

Sappiamo che il massimo corridore oggi è il campione del mondo Gianni Bugno, ma non sappiamo Bugno disputerà il Giro. Ieri, lo hanno gentilmente pregato di tradirlo il presidente della Lega, che è ministro dell'Interno Scotti, Tognoli, ministro del Turismo, il vicepresidente del Parlamento europeo Formigoni, il presidente del Coni Gattai, Fiorenzo Magni, Gino Bartali, aggiungendosi al coro di giovani e vecchi appassionati.

A quest'invito d'amore, Bugno ha replicato con fredda decisione: «Se ci sarò anch'io, ve lo dirò 24 gennaio, alla presenta- Gatorade», confermando che la cuore prima, non più di prima, rivolti Tour. Gli interessi della Gatorade sul mercato nazionale avranno un bel peso; non maggiore di quello degli interessi personali, delle aspirazioni protagonista della vicenda, del diretto interessato. Il Tour, chiariamo subito, non vale questo Giro così come non lo valeva l'anno scorso. Ma quello il grande traguardo che a Bugno e si capisce la testardaggine con la quale insegue.

Giro bello e interessante, hanno detto Maglia rosa Chioccioli, Chiappucci e Rocha che di Chiappucci il nuovissimo compagno. Bello, ma dove i traguardi in volata?, ha detto Cipollini notando, e ci voleva poco, la scarsezza tracciati da sprint.

75° Giro parte da Genova, scende sino Melfi lasciando il del Sud spettatore, risale Terminillo, punta in direzione del Veneto per poi affrontare i picchi dolomitici e dirigersi verso il Piemonte le Valle d'Aosta, visitatissimi (quattro frazioni, da Vercelli Verbania), l'attendono la replica del Monviso e gli inediti Col de St. Pantaleon e lo Champremier che precede l'arrivo a Pila.

Ventidue tappe, dal 24 maggio al 14 giugno, 3820 chilometri. Abbuoni 30'' vincitori in linea. Si inizia con la cronometro tradizionale di 10 km. La seconda crono, di 40 km, arriva al quarto turno l'inizio, verte Bugno, delle ostilità. Con la terza di km da Vigevano Milano, corsa si conclude. La Fiat rinnova la spedizione rosa, portando suo parco macchine dalle 62 dell'anno scorso a un centinaio di vetture di vari modelli (500, Panda, Uno, Tipo, Tempra, Tempra SW, Croma e Ducato) che copri- tutti i servizi della

L'alta montagna la offrono la Porto S. Elpidio-Sulmona, con la Maielletta . Leonardo; la Latina-Terminillo; la Bassano del Grappa-Corvara Alta Badia, con lo Staulanza, il Giau, il Volparola: la Corvara-Bondone, Campolongo, Pordoi cima Coppi e Bondone che si attacca due volte; la Saluzzo-Pila, il Pantaleon e lo Champremier; e la St. Vincent-Verbania la Croce di Serra, la Colma e l'Alpe Segletta. Gli arrivi all'insù sono quattro: al Terminillo, al Bondone, al Monviso e a Pila: i passaggi scoglio della competizione. Ma scalate minori sono tante. Sarebbe un divertente viaggio per Bugno, lo sarà di sicuro per Chiappucci che ama le battaglie ripe- e disdegna le

Qui non c'è terreno c'è scampo per gli attendisti. Questo Giro richiede un'attenzione costante, partecipazione immediata. La quarta tappa che porta da Arezzo San Secondo con il Valico della Scheggia, è la cronometro-trampolino, e giorni dopo si fanno i conti con i 1670 del Terminillo.

Un'ora mezzo tv al giorno, dalle 15,30 alle 17, su Raidue. E si pensa anche a un'appendice sport-spettacolo. divertimento.

Gianni

IL PROFILO DEL PERCORSO

Tappe: 24-5: Genova (10 km); 25-5 Ge.-Uliveto (196); 26-5, Ul.-Arezzo (175); 27-5 Ar.-Sansepolcro (40); 28-5 Sansep.-PS Elpidio (198); 29-5 PS Elp.-Sulmona (220); 30-5 Roccaraso-Melfi (240); 31-5 Melfi-Aversa (175); 1°-6 Av.-Latina (164); 2-6 La.-Terminillo (196); 3-6 Montepulc.-Imola (235); 4-6 Im.-Bassano (223); 5-6 Ba.-Corvara (180); 6-6 Cor.-Bondone (212); 7-6, Riva-Palazzolo (140); 8-6, Pal.-Sondrio (143); Son.-Vercelli (240); 10-6 Ve.-Monviso (209); 11-6, Saluzzo-Pila (260); 12-6, St.Vincent-Verbania (205); 13-6 Verb.-Vigevano (100); 14-6 crono Vig.-Milano (64).

75° GIRO D'ITALIA

MILANO
ST. VINCENT
VERBANIA
SONDRIO VALTELLINA
CORVARA ALTA BADIA
PILA
MONTE BONDONE
MONVISO
VIGEVANO
RIVA DEL GARDA
BASSANO DEL GRAPPA
SALUZZO
VERCELLI
PALAZZOLO SULL'OGLIO
GENOVA
IMOLA
ULIVETO TERME
AREZZO
SANSEPOLCRO
PORTO S. ELPIDIO
MONTEPULCIANO
TERMINILLO
SULMONA
LATINA
ROCCARASO
AVERSA
MELFI

Tricolori a Trecate: il sollevamento pesi ricomincia da zero dopo scandali e morti sospette

Il doping va nel museo degli errori

TRECATE. Nello scorso settembre la pesistica italiana si autosospese: stop all'attività, per indagarsi dopo tanto doping. Sei atleti (tre uomini, tre donne) di interesse nazionale stati trovati positivi un controllo di routine. Prima, ad aprile, c'era lo scandalo Merano, due cultori del body building morti di tumore, frequentavano la palestra di Norbert Oberburger, medaglia d'oro a Los Angeles 1984 poi sospeso per doping anabolico.

C'era stato lo scandalo ufficiale, firmato anche Coni, quello ufficioso, di benpensanti veri o improvvisati, in pieno shampoo delle coscienze. era ricordato lo scandalo di Savona, due anni prima, doping guidato da responsabili federali, questa almeno l'accusa.

Ieri a Trecate, presso Novara, davanti al presidente federale Matteo Pellicone, la pesistica italiana ha ricominciato a vivere ufficialmente, con i campionati nazionali. Lo striscione fuori del Palazzetto dice: Trecate '91 Barcellona '92». Iscritti 190, quasi la metà donne. Ai Giochi non c'è la pesistica femminile, dovremmo andarci con tre atleti - Scarantino, Oberburger, Lanzana - di una tribù ripulita.

Quella di ieri Trecate è stata una specie di domenica della resurrezione. Gradinate piene di pesisti e amici. Distribuzione opuscoli che dicono tutto sulla Brutta Bestia. In ogni categoria controlli al primo e a due sorteggiati. E tutti disposti a parlare del passato, per avere diritto al futuro. Una specie confessione, o almeno di seduta psicoanalitica. Trecate ospita un grosso centro di testimoni Geova, ieri sembrava di essere centro di un'assise religiosa.

passato viene esposto a livello museale (museo degli errori degli orrori). Aldo Bergamaschi, presidente della commissione d'inchiesta Merano, dice: «Facciamo due controlli al mese, praticamente a tutti gli atleti. Speriamo di liberarci dal pedaggio costituito da problema generazionale e internazionale: i riveriti allenatori dell'Est europeo. Con la loro scomparsa, scompare automaticamente tanto doping».

Troppo comodo dare la colpa all'Est, anche questa colpa: e noi? «Abbiamo fatto i nostri errori, li abbiamo pagati. il primo errore lo fanno gli altri, confondendo i sollevatori di pesi con quelli del body building, che sono tutta estetica, sport», dice Giampiero Danesi, comitato piemontese. E comunque sugli errori due precisazioni. Pellicone: «I sei scoperti nello stesso collegiale sono stati vittime di un sabotaggio da parte una atleta delusa. Prodotti vecchi, assurdi. Ci manca soltanto la confessione della ragazza, ma sappiamo già tutto». Bergama- «A Merano si l'archiviazione; due morti, ma uno per antico, probabilmente precedente alla pratica culturistica, l'altro per tu- congenito, Era anche stato annunciato moribondo, benone».

Tutto dunque spiegato, tutto patito a livello di ferita, non di onta. C'è Oberburger, possiamo parlargli? Dice, gentile e chiaro: «Si riparte senza vergogna. Io ho pagato, noi abbiamo pagato, anche per i culturisti, che cercano il bel fisico mentre noi cerchiamo il risultato. Certo che fatto in fretta a dire doping, liquidando sacrifici, allenamenti, sofferenze. Io ci vado piano anche con l'Est, anche con i bulgari massacrati a Seul 1988 dai controlli, sino al ritiro della squadra. Ho 31 anni, di fare la quarta Olimpiade, ho paura guardare nessuno in faccia. Noi pesisti ascati solitari, ognuno a lavorare e contro stesso».

Due pesisti giovani. Luigi Pilato di Caltanissetta, 19 anni, tricolore juniores, sesto al mondo: «Schifato per il doping, io non prenderei pastiglia. Sono pesista per ambizione, è una religione nella mia famiglia». Claudia Dona di Borgomanero, 23 anni, campionessa ed europea assoluta: «Non confondeteci i culturisti, oltretutto mo diversi di fisico, di testa».

Diversissimi. Nessun orco, balena. Nessun omone (o donnone) da ormone. Fisici molto armonici. Bei ragazzi, e belle ragazze non più muscolate di quelle di altri sport: alla Gabriela Sabatini, ecco. Il medico federale Domenico Centonza dice: «Stiamo responsabilizzando tutti, e intanto controllandoli. Fra poco qui tutti sapranno tutto, capiranno che da uova, carne latte si hanno i vantaggi degli steroidi, senza essersi il fisico. E se venisse da noi gente di altri sport, dall'atletica dal calcio, per lasciare il doping e stare in un ambiente controllato con sicurezza?». Viene in mente la splendida definizione di Eddy Ottoz, ostacolista degli Anni Sessanta: «Il doping è quello che praticano gli altri».

Paolo

SPORT**FLASH**

Rugby, la Benetton vince Rovigo

ROVIGO. Nell'anticipo di A1 la Benetton Treviso ha vinto sul campo Lloyd Italico Rovigo col punteggio di 36-24.

Pallavolo, Mediolanum

PARMA. In A1, nell'anticipo di ieri, la Maxicono Parma ha battuto la capolista Mediolanum per 3-2 (16-14, 13-15, 11-15, 15-11, 15-13). Le partite di oggi: Venturi Spoleto-Sisley Tv, Messaggero Ra-Brescia, Sidis Falconara-Scaini Ci, Carimonte Mo-Ingram Città Castello, Charro Pd-Gabeca Montichiari, Gabbiano Mn-Alpitour Cn.

Pallanuoto, Il Savona passa a Salerno

A1: Posillipo-Volturno 12-10 ai rigori (8-8); Recco-Florentia 14-11; Pescara-Roma 12-11; Salerno-Savona 9-16; Catania-Ortigia 10-9; Osama-Canottieri 14-9.

Pesi, a Trecate Oberburger campione

Nei campionati italiani di sollevamento pesi a Trecate (No), l'ex medaglia d'o- delle Olimpiadi di Los Angeles 1984, Norbert Oberburger, ha vinto il titolo dei 110 kg. Le altre medaglie d'oro: Lauzana, Pordenone (oltre 110 kg), Mannironi, Fiamme Oro (75 kg), La Carpia, Fiamme Oro (67,5), Scarantino, Vf Caltanissetta (56), Conciauro, Sabaudia (52), Orru F. Cagliari . In campo femminile, 5° tricolore per la nova- Claudia Dola (cat. 56 kg) titolo anche per le biellesi Luciana Patteri (48 kg) e Maria Farella (60). Danila Manca (Cagliari) e Melania Locci (Livorno) h vinto nei e kg.

L'exploit del brasiliano non basta alla Fernet Branca per evitare sconfitta nell'anticipo di A1

Oscar segna 66 punti ma vince la Kappa

I torinesi ritrovano Magee e passano a Pavia nel supplementare

PAVIA. Una partita dal finale thrilling ha consentito alla Robe di Kappa di espugnare dopo supplementare Palatreves di Pavia ed ottenere contro Fernet Branca la sua seconda vittoria esterna (110-109).

Protagonisti assoluti dell'incontro, nel bene e nel male, sono stati gli stranieri delle due formazioni: Lock, non massimo della condizione per i postumi di una distorsione alla caviglia, non riuscito difendere adeguatamente ed ha consentito ad intraprendente ed efficace Hurt collezionare bottino di tutto rispetto (32 punti). Il rientrante Magee, affetto da una dolorosa infiam- all'articolazione -femorale ed in forse fino alla vigilia del match, ha fatto il boia e l'impiccato: 33 punti, 21 rimbalzi fra i quali quelli decisivi. Vista la prestazione odierna, sarebbe un vero peccato il italiano dovesse perdere uno dei suoi massimi protagonisti: domani infatti l'americano della Kappa sarà sottoposto ad un decisivo consulto medico per stabilire l'infiammazione al collo del femore (oggi «tamponata» iniezioni antidolorifiche) è destinata a scomparire in tempi brevi se sarà necessario un periodo di e quindi l'inevitabile «taglio» del giocatore.

Abbiamo lasciato per ultimo l'assoluto mattatore dell'incontro, il brasiliano Oscar: realiz- principe (66 punti, nuo- record personale sempre contro la formazione di Torino), rimbalzista, trascinatore, ma anche autore dell'errore decisivo che ha consentito alla Robe di Kappa conservare l'ultimo prezioso punto di vantaggio.

Il brasiliano Oscar

L'incontro ha tecnica- proposto una buona pallacanestro. Difese fin troppo permissive ed un certo disordi- nella costruzione della manovra hanno tuttavia impedito alle due formazioni di giocar al massimo delle proprie risorse agonistiche, esaltate dalle fasi finali del match. Raccontiamole nel dettaglio: avanti 11 lunghezze 35' (92-81), la Fernet Branca si è sentita già sicura del e consentiva Della Valle e compagni di tornare a stretto contatto. A 3" dalla fine della partita, con 3 punti da recuperare, Zamberlan aveva l'opportunità andare in lunetta con tre tiri liberi a disposizione: realizzato il primo, sbagliati il secondo ed il terzo, con Magee che però si impossessava rimbalzo e portava l'incontro supplementare.

Ancora cinque minuti di continua alternanza nel punteggio, poi errore a 19" dalla fine di Hurt, in situazione di parità (109-109): Magee, però, recuperava il rimbalzo, subiva f realizzava il primo dei due tiri liberi a disposizione. Le due successive conclusioni della Fernet Branca, con Oscar e Zatti, spegnevano sul ferro ed i torinesi potevano esultare al del campo.

Una Robe di Kappa, quindi, che interrompe la negativa che, in attesa di risolvere rebus Magee e di ritrovare il miglior Abbio (positivo solo nei minuti finali), aggiunge due punti preziosi alla propria classifica. La Fernet Branca, dal suo, dovrà recuperare Minelli (assente per stiramento ad un polpaccio) e, soprattutto, chiedere un maggior apporto ai propri italiani: il solo Oscar, pur grandissimo, la salvezza sarà difficile da raggiungere.

[d. L]

Fernet Branca-Kappa 109-
Fernet Branca Pv: Zatti punti 13 (voto 6), Masetti 3 (6), Oscar 66 (7,5), Aldi (4,5), Lock 16 (6), Cavazzana 7 (6,5), Del Cadia (5,5), Gabba (5,5), ne, Monzecchi ne. All. Zorzi 6.
Robe Kappa To: Valle 11 (6,5), Abbio (5), Zamberlan 18 (6,5), Magee (8), Hurt 32 (6), Milani 6 (6,5), Prato (6), Negro ne, Bogliatto Iacomuzzi ne. All. Dana 6,5.
Arbitri: Maggiore e Teofili 5,5.

IL PROGRAMMA

Il match Phonola-Philips, sul campo neutro Montecatini, ripropone oggi la finale scudetto dello scorso anno, anche le due formazioni sono ben lontane dal rendimento di allora. Entrambe sono reduci da brucianti sconfitte nel campionato europeo club zoppicano nel torneo nazionale. La Phonola sta meditando «tagliare» anche l'altro americano Avent (dopo Kennedy), mentre la Philips stata criticata anche dal suo padre-padrone Gabetti. Chi perde oggi rischia andare in tilt.

Gli incontri dell'11ª giornata. Serie A1: Phonola Ce-Philips Mi, Messaggero Roma-Knorr (sul neutro di Montecatini), Scavolini Ps-Clear Cantù, Stefanel Ts-Trapani, Ticino Si-Livorno, Ranger Va-Glaxo Vr, Filanto Fo-Benetton Tv, Fernetbranca Pv- di Kappa To 109-110 d.t.s. *Classifica:* Knorr 18; Benetton 16; Philips, Scavolini, Livorno 14; Phonola 12; Glaxo, Kappa 10; Messaggero, Stefanel, Clear 9; Fernetbranca, Ranger, Trapani, Ticino, Filanto 6.

A2: Kleenex Pt-Majestic Fi, Breeze Mi-Lotus Montecatini, Scaini Ve-Napoli, Turboair Fabriano-Marr Rimini, Bancosardegna Ss-Telemarket Bs, Mangiaebevi Bo-Panasonic Rc, Rex Ud-Sidis Re, Cercom Fe-Billy Desio. *Classifica:* Lotus 18; Panasonic 16; 14; Kleenex Majestic, Turboair, Marr 12; Scaini, Sidis 10; Bancosardegna, Mangiaebevi, Cercom, Telemarket 8; Billy, Napoli 0.

In un dossier, storie e sofferenze di chi arriva da Paesi lontani

L'immigrato ci giudica

«Freddi, scostanti, superficiali»

Visti dalla loro parte come siamo? E Torino cosa significa per gente che [illegible] da villaggi sprofondati nella foresta, nella [illegible]na, da città [illegible] [illegible] Oriente?

Le risposte, le storie, le vicende più tristi che liete [illegible] centinaia di immigrati non europei sono state raccolte per la prima volta da un gruppo di ricercatori e fanno parte [illegible] un voluminoso dossier [illegible] dall'Ires. [illegible] documento di grande interesse, fortemente stimolante: una gui[illegible] preziosa che dovrebbe aiutar[illegible] a capire mentalità e cultura [illegible] migliaia di persone che arrivano nella [illegible] città come ad un traguardo della speranza.

Alle spalle di migliaia di uomi[illegible] [illegible] donne usi, costumi, leggi, riti, comportamenti che non conosciamo. L'equivoco, l'ignoranza, l'indifferenza spesso orientano i nostri frettolosi giudizi. L'uomo che offre con insistenza fastidiosa gli accendini è magari uno con istruzione di scuola superiore; la colf somala che lava le scale e stira le camicie è magari una laureata che ha dovuto lasci[illegible] figli [illegible] marito perché perseguitata politica. Mille storie di vite spezzate, di famiglie disperse, [illegible] lacrime, [illegible] [illegible]. E [illegible] Torino non è che [illegible] provvisorio approdo dopo un [illegible] pellegrinare, un posto dal quale ripartire in cerca di parenti disseminati per l'Europa.

Chi siamo? Molti confidano le loro ansie: [illegible] di comunicare, mancanza di case, burocrazia eccessiva, diffidenza, superficialità. Il racconto di un iraniano vale tanti altri simili: «In un bar di piazza Vittorio sto conversando con un curdo, un greco [illegible] un libanese. [illegible] giovane si avvicina e dopo uno scambio di battute fa: Ah, siete africani».

Ancora: «Se [illegible] parla [illegible] calcio, l'italiano dice di essere il miglio[illegible]. Le sue donne sono le migliori, la musica è la migliore. I ragazzi italiani parlano di pallone, vestiti, donne: [illegible] volte dico loro che bisogna guardarsi allo specchio e pensare anche ai problemi degli altri». Un nigeriano: «A Lagos ci sono molti piemontesi. Sono residenti da [illegible] [illegible] problemi [illegible] permessi. Loro stanno bene. Lavorano all'Agip, in imprese edili, vendono macchine agrico[illegible]. Noi qui siamo meno numero[illegible] degli italiani [illegible] Nigeria, ma soffriamo e stiamo male».

Amicizia [illegible] [illegible] parola vaga. Dice un altro nigeriano che frequenta molti giovani torinesi: «L'amicizia qui è vista in modo diverso: vogliono vedere come il loro amico negro balla». Un senegalese confida che preferisce non fare amicizia per paura di soffrire quando torna al suo Paese. Poi la diffidenza, scostante, [illegible] come un insulto. Un marocchino garzone idraulico: «E' sempre [illegible] problema per [illegible] farmi ammettere nelle case, perché per loro [illegible] marocchino. Dopo capiscono che sono bravo [illegible] mi guardano con soddisfazione. Altri sono razzisti. Una volta [illegible] signora non ha voluto che fossi [illegible] ad aggiustare un boiler. Disse: non voglio questa gente che fa [illegible] guerre. Sono tornato al [illegible]no e ho raccontato tutto al mio padrone, [illegible] siamo nella stessa pentola perché lui [illegible] calabrese. Ho sofferto molto perché era la prima volta che mi sentivo dire cose del genere da una signora».

L'incomprensione si coglie soprattutto per strada. Molti intervistati dicono di [illegible] choccati da come sono guardati dai torinesi. Un iraniano: «Mentre a Roma nessuno faceva [illegible] a me, davanti a Porta Nuova, mentre aspettavo [illegible] tram, alcune donne anziane si sono persino allonta[illegible]. Stupiti anche nel constatare che la gente sul tram si dilunga in commenti sugli stranieri nella convinzione che [illegible] non conosciamo la lingua italiana».

Pier Paolo Benedetto

All'elementare D'Azeglio di strada S. Vincenzo

I genitori pagano le pulizie a scuola

L'impresa di pulizie al lavoro nella succursale dell'elementare D'Azeglio

La scuoletta è piccola, armoniosa, ben organizzata, immersa in [illegible] grande, silenzioso giardino collinare. L'aria è buona, gli insegnanti capaci, i bambini affollano volentieri le aule e giocan[illegible] gli alberi. L'unico [illegible] in una situazione tanto idilliaca [illegible] la quasi totale mancanza di pulizia che regna nell'edificio.

Alla succursale di strada San Vincenzo della scuola elementare «Roberto D'Azeglio» [illegible] problema è grave e le famiglie dei 56 alunni hanno deciso [illegible] affrontare di petto la situazione: [illegible] impresa ha avuto l'incarico [illegible] fare pulizie [illegible] fondo e rimettere all'onor del mondo pavimenti e vetri, servizi e banchi.

Pagheranno (circa 700 mila lire) i genitori nella speranza che questo gesto dimostrativo di buona volontà (ma che dimostra anche [illegible] loro esasperazione) possa contribuire a risolvere il problema. All'origine della grave situazione attuale c'è la riduzione di personale decisa [illegible] Comune; lo scorso anno gli operatori scolastici (quelli che una volta si chiamavano bidel[illegible] [illegible] tre, [illegible] settembre uno soltanto.

Un orario [illegible] sei ore al giorno del tutto insufficiente perché l'edificio è occupato per otto ore. La scuola, infatti, è aperta dalle 8,30 alle 16,30: vi si svol[illegible] il tempo integrato, i bambini consumano i pasti nel refettorio [illegible] fanno i compiti. Il bidello dovrebbe pulire le aule quando gli alunni sono ancora dentro, oppure lavorare in straordinario ogni giorno della settimana.

Spiega la direttrice Maria Teresa Fontana: «Finora gli stessi insegnanti sono entrati in clas[illegible] [illegible] mattina [illegible] hanno ramazzato ciascuno la propria aula, ma [illegible] assurdo pensare che possano lavare i vetri [illegible] pulire le zone comuni. Inoltre devono rispondere ai telefoni e sorvegliare l'edificio perché l'orario del bidello è [illegible] sole sei [illegible]. In caso di malattia dell'unico operatore ovviamente la situazione peggiora, perché non [illegible] possibile ottenere una sostituzione.

Ieri [illegible] [illegible] gli addetti dell'impresa hanno lavorato sodo per ripulire l'edificio e consegnarlo domani lindo e profumato a bambini e insegnanti. Ma il lo[illegible] intervento non può risolvere il problema: perché tra una settimana [illegible] un [illegible] l'edificio sarà nuovamente poco pulito. Dicono insegnanti e genitori: «Dovrebbero concedere [illegible] [illegible]mento di personale; [illegible] l'unica soluzione possibile».

Condannato a 2 anni, risarcirà 10 milioni

Violentò la moglie che voleva separarsi

Violenza carnale [illegible] maltrattamenti alla moglie: con queste imputazioni il titolare di [illegible] [illegible]gozio di piastrelle è stato condannato ieri [illegible] tribunale a due anni [illegible] mezzo di carcere. Giuseppe Gioia, 47 anni, deve versare alla donna, [illegible] separata, la [illegible] [illegible] 10 milioni di lire come risarcimento danni. L'imputato ha beneficiato di due anni di condono, ma ha accolto la sentenza [illegible] un'espressione di meraviglia. Il pm Antonio Patrono aveva chiesto l'assoluzione dall'accusa di violenza carnale e la condanna ad un anno e mezzo per i maltrattamenti.

L'episodio discusso davanti ai giudici della seconda sezione penale (presidente Malchiodi) risale ai primi mesi dell'84. Da tempo i rapporti tra Giuseppe Gioia [illegible] la moglie Giusta Laddomada, 41 anni, che lo [illegible] [illegible] mandare avanti il negozio, si [illegible] deteriorati. [illegible] carattere autoritario dell'uomo aveva mandato spesso in [illegible] la moglie, sempre sull'orlo dell'esaurimento [illegible]. La presenza dei tre figli, due maschi [illegible] una bimba, non era servita a rasserenare [illegible] clima in famiglia.

Giusta Laddomada aveva tentato per due volte il suicidio. Era scappata due volte da [illegible]. Era [illegible] a Roma per alcuni giorni, poi [illegible] Firenze. Al ritorno dalla Toscana c'era stato uno scontro violento con [illegible] marito. Era il gennaio '84. La donna allora si [illegible] rivolta ad un avvocato [illegible] aveva presentato [illegible] domanda di separazione legale per colpa del marito.

Da quel momento la vita in [illegible] era diventata un inferno. I due erano ancora sposati perché l'ordinanza di separazione fu emessa tre mesi dopo, nel [illegible] dell'84. Per Giusta Laddomada la convivenza era soltanto [illegible] formalità, ma il marito non era [illegible]o stesso parere. Pretendeva che i loro rapporti continuassero [illegible] prima. La donna, che si [illegible] costituita parte civile con l'avvocato Francesco Bosco, ha detto in aula: «Una notte mi ha aggredita e violentata. Io non volevo più saperne di lui». Il tribunale le ha dato ragione.

Un boato nella notte in via Passo Buole angolo via Nizza

Con l'auto dentro la vetrina

Una banda di ladri è riuscita [illegible] sfondare il cristallo blindato di un negozio e a portare via 40 giacconi in pelle. Inutile l'intervento di guardie giurate

Il cristallo della pellicceria sfondato dalla Thema dei banditi

Hanno usato l'auto come ariete e hanno sfondato la vetrina della pellicceria Moda club [illegible] via Passo Buole 1 bis all'angolo con [illegible] Nizza. Tre, forse quattro i banditi. La banda è stata sorpresa da [illegible] pattuglia di guardie giurate mentre stava fuggendo con [illegible] bottino.

E' avvenuto alle 2,30 dell'altra notte. I banditi su una Thema nera ferma al centro strada, proprio davanti alle vetrine [illegible] negozio. Due, scesi dall'auto, hanno tagliato le maglie della [illegible] [illegible] le cesoie. Poi l'auto, con il motore al massimo, è stata lanciata contro il cristallo blindato.

Un boato, quasi un'esplosione. Il vetro si è spezzato in [illegible] parti, frantumi ovunque. I banditi [illegible] potuti entrare e arraffare giubboni in pelle, per uomo [illegible] donna, una quarantina di [illegible]pi; ciascuno vale circa un milione. Avevano appena finito di caricare sull'auto [illegible] bottino [illegible] ecco l'auto di un'agenzia privata [illegible] sorveglianza. Un agente ha esploso alcuni [illegible]pi di pistola, ma i ladri [illegible] già in fuga.

In un'oreficeria

Colpo gr[illegible] per [illegible] banda [illegible] buco

Da trentacinque anni Pietro Barroero, proprietario dell'oreficeria [illegible] via Monginevro 10, quando apre il suo negozio compie gli stessi gesti. La saracinesca da alzare, la chiave nella toppa d[illegible] porta, quattro passi per andare dietro al banco. Lì c'è la vecchia cassaforte, 12 quintali d'acciaio.

Ieri, Pietro Barroero, 64 anni, ha scoperto che il forziere [illegible] stato violato: qualcuno gli aveva portato via preziosi, orologi, anelli, catenine, tutto [illegible] oro, per circa 130 milioni. Al fondo della cassaforte c'era [illegible] buco: un foro di trenta centimetri sul quadro. [illegible] lì era passata [illegible] mano dei ladri.

I malviventi conoscevano bene ogni angolo dell'oreficeria. Accanto, c'è un negozio di mo[illegible]li, proprietario Al[illegible] Bonacci; qui hanno forzato la porta del retro, si [illegible] fermati davanti al muro che divide i due locali e, con mazze [illegible] martelli, hanno sfondato la parete. [illegible] hanno preso alle spalle la cassaforte e con la fiamma ossidrica hanno bucato l'acciaio.

Personaggi di città: Rosanna Dolza chiude la merceria di via S. Chiara che ha quasi cent'anni di vita

Fili da cucito per sarte e [illegible]

«I miei figli non vogliono continuare l'attività»

Rosanna [illegible] [illegible] «Da no[illegible] passata anche Giuliana Lojodice»

Sono i giorni dell'addio per i magazzini [illegible] merceria e chincaglierie Dolza. In via Santa Chiara [illegible] a fine dicembre, chiude i battenti uno dei negozi più conosciuti del centro storico di Torino, «dove era possibile trovare ciò che altrove non c'è». L'hanno frequentato intere generazioni di sarte [illegible] di camiciaie, scegliendo tessuti, fili e bottoni; un [illegible] incalcolabile di spose ha acquistato qui [illegible] corredo. Clienti [illegible] giunte da [illegible] parte d'Italia, accogliendo i consigli di amiche [illegible] conoscenti. Ancora di [illegible] Giuliana Lojodice, impegnata all'Alfieri in una commedia di Eduardo, ha fatto [illegible] [illegible] un tipo di cotone cercato invano in altre città. Franco Franchi, passando per Torino, ha acquistato a più riprese copripiatti, curiose cupole in prezioso tessuto, «mai viste», che dona agli amici.

Due aneddoti fra tanti. Rosanna Dolza Gilbert, l'ultima titolare, ha preso la non facile decisione di mettere la parola fine [illegible] un'attività vecchia di quasi cent'anni. Non riesce a nascondere un groppo alla gola, rincorrendo con [illegible] sguardo quel labirinto di stanze, stanzette e scale che si sta svuotando [illegible] poco [illegible] poco di merce e che fino a pochi mesi fa era attraversato da chi voleva fare acquisti importanti per la [illegible] o anche [illegible] chi semplicemente cercava un grembiule, un astuccio portaposate, un «salame» parafreddo. Si è arresa quando i figli, Dario [illegible] Massimo, ventenni, hanno fatto capire di avere altri interessi per il loro futuro. «Papà c'è rimasto male», sospira.

Papà [illegible] Piero Dolza, [illegible] anni, per 25 consigliere comunale di Torino (erano [illegible] giunte famose dei Peyron [illegible] dei Guglielminetti) [illegible] per qualche tempo anche assessore all'economato. Aveva ereditato [illegible] padre «La vittoria», negozio di chincaglierie e mercerie a Porta Palazzo. Lo gestiva con la madre che [illegible] un [illegible] d'inconfondibile suo[illegible] gozzaniano, Felicita. Nel '30, la decisione di spostare la sede in [illegible] Santa Chiara, [illegible] un'insegna diventata celebre in quell'area disseminata di stradine, botteghe e chiese buie che ricorda le atmosfere e le suggestioni dei racconti di Fruttero [illegible] Lucentini [illegible] che ha conosciuto momenti [illegible] pesante degrado.

Una sede importante in un palazzo importante, quello dei Novarina di San Sebastiano, costruito su fondamenta antiche, probabilmente longobarde secondo uno studio dell'architetto [illegible] Albera. Vi hanno lavorato architetti come il Planteri e il Vittone, l'hanno abitato Anna Teresa Carlotta dei Canalis di Cumiana, sposa tormentata di Vittorio Amedeo II, lo storico Carlo Botta e, nell'800, un certo Giuseppe Pasio, finito sulla forca per aver [illegible] alla vita del re.

Chiude il magazzino di chincaglierie e di filati, dunque, se ne [illegible] l'antica bottega che ha orientato le scelte di intere generazioni di donne torinesi, ma forse resterà qualcosa [illegible] Dolza. [illegible] [illegible] angolo di quella scatola cinese che era la vecchia bottega troverà spazio [illegible] libreria antiquaria. I primi volumi, insieme con antiche stampe, sono già ammucchiati negli scaffali [illegible] attesa [illegible] ricevere una sistemazione. [illegible] come [illegible] misterioso quadretto pescato al Balon: sotto il ritratto sorridente del santo, una mano ha vergato in maiuscolo: Giovanni Bosco pranzò in questa camera il 7 ottobre 1859. Dove?

[illegible] Romanelli

La ricetta di Bossi alla Dieta della Lega: addio Roma, poteri alle Regioni

«Così cambieremo l'Italia»

Via il centralismo fiscale, abolire i contratti nazionali di lavoro, cancellare le Usl, privatizzare le municipalizzate

Lo stato maggiore del Carroccio plaude al proclama del Valentino

Due momenti della Dieta: il senatore Bossi a colloquio con Gipo Farassino e in uno stand della [illegible] i panettoni firmati Lega

La Citroën blu metallizzato targata Varese spegne la sua [illegible] sul piazzale di Torino Esposizioni alle 12,25. Nel padiglione 5, dove da tre ore si è avviata la seconda Dieta della Lega, la voce gridata dello speaker dà l'annuncio. «C'è Bossi»: una fiumana, fazzoletto biancorosso al collo, bandiere già impregnate dei fumi di grigliate e fritture, si riversa all'uscita. «Bossi, Bossi, Bossi». I fotografi lo assediano, le militanti leghiste posano al suo fianco, e lui, il vincitore di Brescia, tramortito dalle pacche e dalle effusioni, alza una [illegible] e chiede: «E' il Valentino? Bello. Dopo tanta nebbia ci volevano questo sole e questo castello. Ma ora entriamo, che è l'ora».

Bossi arriva a Torino da Aosta dove si è incontrato con l'Union Valdôtaine per concordare una strategia della presenza autonomista alle elezioni che sente e vuole vicine. Il fido Patelli, milanese, gli comunica che la Lega è in prima pagina sul New York Times. «Si deve andare a votare subito dopo la finanziaria» è il primo messaggio che fa lievitare la platea [illegible] cinquecento leghisti convenuti da tutto il Settentrione, più la colonia dei toscani. Sul palco, il segretario della Lega Piemont Gipo Farassino e il suo braccio destro torinese Mario Borghezio, Roberto Visentin per il Friuli, Fabio Dosi emiliano, il ligure Bruno Ravera, Tommaso Fragassi [illegible] Firenze, Corrado Metri per Bologna, e il triestino Fabrizio Belloni. «Insieme contiamo quattro milioni di consensi elettorali, siamo il secondo partito del Nord» [illegible] detto Farassino aprendo i lavori.

Bossi parla per un'ora, e intorno ai 27 stand che danno vita alla prima fiera della Lega sotto la Mole c'è il vuoto. Anche i camerieri del ristorante, tovagliolo piegato sul braccio, si mescolano all'uditorio e si compiacciono alle battute del senatur. «Queste sì che sono esternazioni» si dicono il segretario provinciale di Torino Bruno Matteja e il [illegible]sigliere regionale Roberto Vaglio quando [illegible] si rivolge a Cossiga e lo invita a rimanere «fermo al suo posto», a preparare la seconda Repubblica che ha bisogno di un «signor presidente».

Ma nel discorso del leader di Varese, in questo sabato torinese, il piatto forte non è riempito dalla sola politica. La Dieta è [illegible] convocata qui, [illegible] Tecnocity, per far decollare il programma economico della Lega che viaggia a mille verso le urne. [illegible] tormenta gli appunti tracciati dalle teste d'uovo che il professor Miglio sta radunando intorno al movimento (si muove anche l'università di Torino, [illegible] una pattuglia guidata da Sergio Ricossa) e dopo essersi dichiarato d'accordo con l'avvocato Agnelli quando dice che «il problema [illegible] è più tanto il costo del lavoro, ma il posto di lavoro», enuncia e riepiloga la ricetta federalista per risanare il Paese.

Allora: a Roma moneta, difesa e poco altro. Alle «macroregioni», costruite sul modello tedesco, il compito di legiferare, governare, incassare e redistribuire le risorse. Il discorso tocca i portafogli, e sulla platea di commercianti, artigiani, professionisti, giovanotti e signorine in cerca di una sistemazione fa grande presa.

Gli stipendi, allora: abolire il contratto unico nazionale di categoria, tornando alla meritocrazia ante '68. Il salario va consegnato integro al dipendente: le ritenute saranno pagate a fine [illegible] come avviene per i lavoratori autonomi. Il fisco: alt alle imposte indirette e un tetto per le dirette bloccato al 30 per cento [illegible] reddito. E poi abbattere il centralismo fiscale a favore di Comuni e Regioni. Da smantellare, nel Bossi-pensiero, è anche il sistema sanitario delle Usl, «soldi buttati al vento» e i pensio[illegible] che sono [illegible] male».

La parola d'ordine, thatcheriana, è «privatizzare» e vale anche per le partecipazioni statali, le municipalizzate. Tutto questo lo si può fare, conclude Bossi, spazzando via l'attuale sistema. «Portiamo 70 parlamentari a Roma e si può cominciare». I leghisti tutti in piedi urlano «Bossi Bossi» mentre negli stand parte l'assalto alle salsicce ed i panettoni firmati Lega acquistano il valore di cimelio. Il proclama del Valentino è lanciato.

Fiorenzo Cravetto

Via alla settimana dei Beni culturali

Gratis per 7 giorni i musei e i castelli

L'Egizio propone mostre e incontri Memorie del passato all'Archeologico

Castelli, palazzi storici e musei aperti [illegible] ingresso gratuito e visite guidate, mostre, convegni. Comincia domani la Settimana per i Beni culturali e ambientali con una serie di iniziative che, in alcuni casi, saranno prolungate fino al 1992.

Alla **Sabauda**, (orario 9-14, lunedì chiuso) e all'**Armeria Reale**, (9-14 mercoledì, venerdì, sabato e domenica; 14,30-19,30 martedì e giovedì, lunedì chiuso) visite guidate prenotando al 547.440 o al 543.889. Fra le iniziative speciali: martedì, [illegible] 13, Cristina Mossetti illustra le «Vedute di Torino» di Bernardo Bellotto; l'11 dicembre, ore 21, conferenza sui problemi connessi al restauro di opere d'arte esposte al degrado; il 16 dicembre, ore 18, presentazione del bilancio delle attività della Soprintendenza per i Beni Artistici. Infine mercoledì 18 dicembre, ore 18, presentazione della nuova serie delle guide brevi della Sabauda.

Una straordinaria mostra di reperti provenienti dal territorio piemontese è stata, invece, promossa all'**Archeologico**, corso R. Margherita 105, per questa settimana aperto da domani a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica: 9-13. La [illegible]segna, «Memorie del passato: recuperi e restauri» resterà aperta fino al 31 [illegible] Spiega i problemi della scienza archeologica.

Pure ricco il programma dell'Egizio (apertura 9-14, lunedì chiuso). Da martedì il pubblico potrà anche accedere alla mostra su «Champollion e il contributo italiano alla riscoperta dell'Egitto». La rassegna s'inaugura domani [illegible] 19,30, si chiuderà il 15 gennaio; può essere visitata [illegible]che dalle 15 alle 19.

Nel quadro delle iniziative collegate all'Egizio, domani, ore 18, a cura dell'Associazione amici e collaboratori, Salone della Cassa di Risparmio di Torino, [illegible] Stati Uniti 23, incontro [illegible] la professoressa Emma Rabino Massa, dell'istituto di Antropologia: «L'isolamento del fattore genetico Dna in [illegible] dell'Antico Egitto». Giovedì, ore 21, San Paolo, via [illegible] Teresa 0, verrà presentato il volume «Uomini e Dei dell'Antico Egitto».

Infine le iniziative [illegible] Soprintendenza ai monumenti da cui dipendono **Palazzo Reale**, il **Castello di Agliè**, il **Castello di Racconigi**, tutti aperti. A Palazzo Reale (mercoledì, venerdì e sabato [illegible] 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30; domenica e lunedì chiuso) fino al 7 gennaio, nella Galleria della Sindone, mo[illegible] di ritratti dei Principi di Carignano. Sabato a Palazzo Chiablese, piazza San Giovanni 2, ore 10, presentazione della ristampa del volume «Le Chiese romaniche delle campagne astigiane». Durante il dibattito veranno illustrati i lavori [illegible] della chiesa di S. Maria di Vezzolano.

Nell'istituto di riposo l'ascensore è rotto

Anziani bloccati da 72 scalini

Da mesi gli [illegible] ospiti dell'Istituto di riposo comunale Maria Bricca aspettano che uno dei due ascensori venga rimesso in funzione. «E' rotto almeno da quest'estate e nessuno capisce perché [illegible] viene aggiustato», dice Elia Pasquero, [illegible] anni, che da sette abita in una camera al terzo piano.

Fuori servizio il cosiddetto montacarichi - l'unico in cui possa entrare una barella - resta a disposizione dei 100 ospiti (tutti autosufficienti, ma con gli inevitabili problemi dell'età), dei loro parenti in visita e del personale dell'istituto, un solo un ascensore da 4 posti. [illegible] sovente si blocca e non rimane che la scala: 72 gradini (tre piani) in marmo bianco scivoloso per chi è anziano, magari [illegible] problemi di vista e di gambe non più salde.

Nelle ore di punta, quelle dei pasti, è il caos quando l'unico ascensore è fermo e tutti gli ospiti si avventurano lungo le scale per raggiungere la sala da pranzo. Ma, a parte la non trascurabile fatica dei 72 gradini, c'è anche il problema del trasporto dei malati: «La carrozzella non ci sta - spiega una operatrice - e siamo costrette a far sedere il malato su una sedia». C'è di peggio: in caso di decesso i necrofori [illegible] costretti a trasportare la salma in un telo. L'ultima volta è [illegible] due settimane fa.

«Questo ascensore deve essere ripristinato con urgenza» - protesta Sebastiano Burzio, figlio di un'ospite di 88 anni, Maria Remondino -. Ci hanno detto che bisogna riparare il motore e che il Comune non ha i soldi».

Gianni Giacone, direttore dell'Istituto e del vicino Carlo Alberto di corso Casale, alle lamentele risponde che «il problema, che compete all'assessorato ai Lavori pubblici, è amministrativamente risolto: la delibera è stata approvata; è questione di giorni». Spiega che il mo[illegible] va sostituito e che l'operazione è «complessa»; assicura che il servizio non è mai venuto a mancare perché «l'altro ascensore è in grado di sopperire all'emergenza». [b. gio.]

Arrestato piccolo boss della mala calabrese, un tempo legato al clan dei catanesi

Forniva eroina per i locali notturni

Un complice trovato [illegible] 550 grammi di droga
Intercettazioni telefoniche per scoprire il giro

Pasquale Cotroneo, cinque anni fa partecipò a una sanguinosa rapina

Un piccolo boss della mala calabrese, [illegible] un passato di rapinatore, un tempo legato anche al clan dei catanesi, è [illegible] arrestato nel corso di indagini volte a costrastare lo spaccio di eroina nei locali notturni torinesi. L'arrestato si chiama Pasquale Cotroneo, 41 anni, via Medici 42, ufficialmente «commerciante», però di droga.

L'indagine, vecchia di alcune settimane ma resa [illegible] soltanto ieri, inizia quando viene arrestato Rocco Continiello, 43 anni, originario di Melfi (Potenza) e residente a Torino, in via Vespucci 9, sorpreso in possesso di [illegible] grammi di eroina. E' un personaggio di mediocre livello criminale, probabilmente soltanto un «cavallo» cioè un corriere, retribuito [illegible] poche centinaia di migliaia di lire a spostamento.

Successive intercettazioni telefoniche ed una serie di pedinamenti portano poi alla cattura [illegible] Cotroneo, secondo gli investigatori fornitore ufficiale dell'eroina spacciata dal Continiello.

«Rocco Continiello - spiegano i carabinieri in un comunicato diffuso ieri - pur pregiudicato per delitti contro il patrimonio, non è ritenuto figura di spicco nella malavita torinese. Di ben altra portata è il ruolo di Pasquale Cotroneo, ritenuto inserito dagli inquirenti i[illegible] agguerrita organizzazione criminale operante, non solo in città, in particolare nel campo del narcotraffico. A suo carico sono emersi numerosi precedenti per reati contro il patrimonio e connessi alla droga».

Pasquale Cotroneo, nel giugno '86, aveva partecipato, insieme con il fratello Giuseppe, e con una terza persona rimasta sconosciuta, ad una sanguinosa rapina ad un rappresentante di preziosi friulano, Rodolfo Camevitto, che stava uscendo dal [illegible] negozio di orefice, in via Nizza 362, [illegible] una valigetta piena di preziosi. I malviventi erano riusciti in un primo tempo a impadronirsi della valigia contenente 120 milioni, sparando tre colpi di pistola e ferendo a una gamba l'aggredito. Costui però a sua volta aveva reagito: mentre due rapinatori, fatto il colpo, stavano cercando di allontanarsi su [illegible] Fiat Uno dove c'era il terzo uomo alla guida, aveva estratto rapido un revolver. Cinque colpi avevano scosso la strada: un malvivente era caduto a terra fulminato, mentre il [illegible] complice ferito, barcollava perdendo la pistola. Poi [illegible] lenta corsa di entrambi, rapinatore e rappresentante di preziosi, per cercare di raggiungere la pistola ancora carica [illegible] morte. L'aveva spuntata il rappresentante che [illegible] la scarpa era riuscito a scaraventare l'arma lontano. Pasquale Cotroneo, capito che per il fratello Giuseppe non c'era più nulla da fare, fuggiva raggiungendo l'auto dove l'attendeva un complice. Fu catturato, una [illegible]ti[illegible] dopo, in un ospedale di Roma dove si era presentato per farsi curare la ferita.

Un altro suo fratello, Antonio, ugualmente pluri-pregiudicato e ritenuto sempre inserito nella medesima organizzazione criminale, è sparito nel nulla nel febbraio del 1990. La sua auto è [illegible] ritrovata ad Ancona e di lui non si [illegible] avute più notizie. Gli inquirenti sospettano che possa essere stato vittima della «lupara bianca» proprio a causa delle torbide vicende in cui era coinvolto. Il giudice marchigiano [illegible] si occupa di questo fatto avrebbe già espresso il desiderio di interrogare Pasquale Cotroneo, che potrebbe sapere molto sulla fine del fratello.

Angelo Conti

LOTTO CONCORSO N. 48

[illegible]					
[illegible]	58	[illegible]	52	[illegible]	[illegible]
Cagliari	69	88	42	20	77
Firenze	76	[illegible]	20	72	31
Genova	17	26	[illegible]	46	[illegible]
Milano	14	41	15	35	9
Napoli	35	7	[illegible]	[illegible]	13
Palermo	36	60	13	46	[illegible]
Roma	25	47	37	88	20
Torino	85	42	[illegible]	60	52
Venezia	82	85	30	7	62

ENALOTTO

Punti	Pirem.	Quote
«12»	3	23.957.000
«11»	22	1.179.000
«10»	223	111.000

Monte premi 1.557.248.172

[illegible] VINCENTE

x 2 2 1 1 x x 1 2 2 1 x

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 1 Dicembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] sereno e poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità: forti riduzioni per foschie dense e banchi di nebbia. Discreta nelle ore centrali della giornata. Venti: deboli da Est-Sud-Est

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	12,8
MINIMA	0,1
[illegible]	4,7

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	[illegible]	7 novembre 1979
MINIMA	—8,2	[illegible] novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	9,5	MINIMA	—2,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	11,6	MINIMA	—2,9
PRESSIONE ORE 20			1024 hPa
UMIDITA' ORE 20			100%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	3,6 mm
Normale in questo mese	44,5
Totale di questo anno	770,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 50 minuti, [illegible] alle ore 13 e 52 minuti

Luna nuova 6 dicembre ore 5
Primo quarto 14 dicembre [illegible] 11
Luna piena 21 dicembre ore 1
Ultimo quarto [illegible] dicembre ore 3

[illegible] tramonta in direzione Sud-Ovest un'ora dopo il Sole
[illegible] ci illumina come la luce di una candela posta alla distanza di [illegible] metri
MARTE: attualmente è il [illegible] ci mostra il disco più piccolo
[illegible] la sua luce [illegible] aiuta a localizzare la costellazione [illegible]
[illegible] riconoscibile [illegible] stelle per la sua luce [illegible] e di color giallo
IL [illegible] domani mattina la Luna calante [illegible] 6° a Sud di Venere. la distanza minima è alle 15

Specchio dei tempi

«In prigione, dentro un cortile, l'albero più vecchio della città» - Parcheggio sacrosanto - Davvero impotenti con i botti? - Sempre più difficile entrare nelle discoteche torinesi - Quella coda annunciata

Un lettore ci scrive:

«Sono spiacente di dover contraddire i tecnici del servizio giardini e alberate che hanno definito il platano esistente nel parco della Tesoriera come il più vecchio di Torino. Da [illegible] vecchia guida della città risulta che il primato di longevità spetterebbe al gelso pluricentenario di piazza S. Carlo nel cortile del numero 196. Questo gelso fu rispettato addirittura dal Castellamonte allorché costruì gli edifici circostanti. Il suo tronco è poderoso, il suo fogliame s'infoltisce ad ogni primavera ed è salito sempre più in alto, oltre il livello dei tetti. Il suo fusto nodoso ha visto passare nel cortile che lo ospita, le portantine, i cocchi trainati dalle pariglie e le prime automobili. Durante la guerra mondiale sul quadrato di cielo da cui si apre la sua prigione, è caduta una pioggia di ferro e di fuoco che forse al "più vecchio abitante della città" ha ricordato le emozionanti giornate della sua giovinezza: quella dell'assedio del 1706!».

Galli Pastone

Un lettore ci scrive:

«Come residente, vorrei rispondere al lettore Ezio Berra in merito alle valutazioni (sue) e misure alle quali "noi" [illegible] centro si dovrebbe sottostare per poter... (letteralmente) "avere l'auto sotto casa".

«Non so dove abita il lettore, ma penso che se non ha il box privato (quanti sono?) anche lui occuperà il suo pezzo di strada [illegible] noi, togliendo spazio a chi dal centro vuole andare nella cintura per lavoro o per visita a parenti o amici (sprecando tempo, se poi è di sera, essendo tutto occupato sino al mattino successivo, quando qualche residente lascerà il "suo" posto per venirne ad occupare un altro in "centro").

«Il Berra forse crede che in centro le auto vengano lasciate e usate solo per divertirsi? Usiamo l'auto anche noi per la[illegible] e abbiamo lo stesso problema per il posteggio come tutti gli altri quando si torna a casa. Abitare in centro non è stata una nostra scelta, ma una necessità, di conseguenza [illegible] dobbiamo avere gli stessi diritti di qu[illegible] che hanno l'abitazione al difuori delle varie "zone" limitate. Il permesso che [illegible] lo si paga, a differenza di quanti come lei usano le strade del centro e quelle che le consentono di rincasare gratuita[illegible].

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I fabbricanti dei "botti" staranno già predisponendo la loro produzione di razzi, bombette, tric-trac ecc. e come è noto la vendita al dettaglio viene effettuata dai negozi di armi e attrezzi per caccia e pesca.

«Ciò premesso, sarebbe interessante sapere se è ancora valida la legge che proibisce il disturbo della quiete pubblica dopo una certa ora serale. Ma pare che questa, come tante altre leggi, sia destinata a rimanere soltanto sulla carta. «E' davvero una [illegible] incivile che tutti gli anni si debba sopportare quel fracasso di scoppi che culmina intorno alla mezzanotte del 31 dicembre, senza alcun rispetto per gli anziani e gli ammalati ricoverati negli ospedali. Io ne so qualcosa: abito nei pressi di un ospedale».

Francesco Rossi

Un lettore ci scrive:

«Lo scorso weekend ho invitato a Torino un mio amico di Caserta, ed insieme abbiamo deciso di trascorrere la serata del sabato, in una discoteca di Barriera di Milano. Giunti all'ingresso siamo stati molto gentilmente respinti, poiché sprovvisti dei biglietti d'invito. L'entrata era riservata alle per[illegible] munite dei fantomatici biglietti, procurabili chissà dove e chissà come. Non [illegible] paghi ci siamo mossi verso un'altra discoteca in Borgo San Paolo, anche qui stesso trattamento.

«Evitando ogni commento sull'accaduto, che sta assumendo a Torino (per lavoro viaggio molto) dei livelli unici in Italia, mi chiedo sino a che punto un locale dichiaratamente pubblico, sia legittimato giuridicamente ad adottare un comportamento di questo tipo. Si può sicuramente affermare, e credo di essere il portavoce di molti miei coetanei, che Torino in fatto di divertimenti, ha trovato l'ennesima caratteristica per differenziarsi in peggio».

Luca Taronna

Un lettore ci scrive:

«Il famoso collo di bottiglia che tutti conoscono ma tutti ignorano. Chi proviene da Druento, S. Gillio, la Cassa ogni mattina deve subirsi 30 minuti di coda per entrare in Torino. E quei poveri e impotenti vigili mandati dal Comune di Collegno a smaltire il traffico? Mah! E' [illegible] di finirla, sono anni che si fanno progetti sulla carta, ci sono i finanziamenti ma i vari Comuni (Collegno, Venaria, Torino, Druento) [illegible] riescono a trovare un accordo».

Segue la firma

Operazione trasparenza per garantire i risparmiatori torinesi

Per la Borsa agenti «doc»

Due società di certificazione controlleranno tutti gli operatori

Nei prossimi giorni i clienti degli agenti di cambio torinesi potrebbero trovarsi in buca una lettera firmata Peat Marwik o Arthur Andersen, due fra le maggiori società di certificazione. Non si spaventino: l'agente al quale hanno affidato i loro risparmi non è in bolletta. Quella lettera, spedita per aver conferma dell'estratto conto, è [illegible] segnale di un importante passo verso [illegible] maggior trasparenza, con l'obiettivo di tutelare i loro interessi. Sta per nascere, infatti, l'agente di [illegible] «doc».

L'operazione, promossa dal [illegible] e dall'Ordine della Borsa, scatta ai primi [illegible] mese, quando [illegible] gli studi torinesi della categoria [illegible] visitati dagli esperti delle due società di certificazione per «un ampio e approfondito» controllo contabile. Un intervento opportuno. Prima i crack di alcune finanziarie, poi quello dell'agente di cambio coinvolto nel giallo Duménil-Dominion avevano creato una miscela esplosiva su un terreno minato dalla sfiducia dei risparmiatori, già scottati da un mercato borsistico che, salvo brevi sprazzi, langue da mesi.

Torino [illegible] è peggio [illegible] d'Italia, ma questo [illegible] console gli agenti di cambio che, primi [illegible] Italia, [illegible] dati un codice di autocontrollo. «Gli organi professionali provvedono mensilmente, già da un anno - spiega Franco Cellino, presidente del Comitato - a verificare la regolare tenuta del "primo note", cioè l'elenco di tutti i contratti [illegible] riporto attivi e passivi, cioè con clienti e banche. Ora si fa un passo avanti: controllo sui depositi (titoli e lire della clientela affidati agli studi) e relativi importi». Aggiunge Giovanni Arnò, presidente dell'Ordine: «Abbiamo voluto tutelare l'immagine dei colleghi attraverso una decisione che ha trovato d'accordo tutta la categoria, quella di provvedere all'autocontrollo. Obiettivi: dare al cliente la tranquillità di avere nell'agente un operatore [illegible] garanzia di [illegible]dità e serietà». Scompare la tradizionale riservatezza? «No; le società sono quelle che certificano i bilanci di commissionarie, finanziarie e banche».

Il risparmiatore-azionista ha pagato a caro prezzo il tam-tam [illegible] «voci» che disturbano il mercato. Avete una ricetta? Risponde il presidente del Comitato: «Il codice di autocontrollo dovreb[illegible] rendere inoffensive le chiacchiere. Basta con il clima di caccia alle streghe. Posso dichiarare che la piazza di Torino si differenzia dalle altre [illegible] che [illegible] "caso Montalcini" [illegible] stato un caso anomalo. Dagli Anni 70 non erano accaduti "incidenti" nella [illegible]stra categoria. I tempi [illegible] più difficili, ma vogliamo mantenere immagine e credibilità».

Francesco Bullo

Giovanni Arnò, presidente dell'Ordine degli agenti [illegible] cambio

IL CONTE VERDE

LO CHIAMANO PARCO BUOI

Il bue è un animale forte e docile, tenace e inoffensivo: per tut[illegible] queste qualità, forse, si definisce «parco buoi» il [illegible] settore di piccoli [illegible] medi risparmiatori che si ostinano a credere nella Borsa e le affidano i sudati capitali nella speranza di salvarli dall'inflazione [illegible] possibilmente di farli rendere. Nessuno pretende che chi si rivolge alla Borsa debba godere della garanzia di non perdere, ma tutti hanno il diritto di essere tutelati. L'iniziativa degli agenti torinesi è già qualcosa. Sorprende la lunga disattenzio[illegible] dei governi: dare trasparenza alla Borsa, imporre pulizia, fissare regole chiare significa aiutare i risparmiatori a difendere i loro capitali e assicurare ossigeno alle aziende.

Per due giorni

In farmacia si pagano le medicine

Domani [illegible] martedì [illegible] acquista medicine dovrà pagarle di [illegible] propria [illegible] tentare poi di farsi rimborsare [illegible] Servizio sanitario nazionale; [illegible] primo «assaggio» di quella assistenza indiretta che rischia di diventare realtà dall'inizio del pr[illegible] anno. Anche le farmacie torinesi aderiscono alla protesta nazionale indetta dalla Federfar[illegible] (l'associazione che riunisce gli oltre 15 mila farmacisti privati) per protestare contro la legge finanziaria. I farmacisti consegneranno le medicine gratuitamente alle persone esenti da ticket e [illegible] chi ha bisogno [illegible] particolari farmaci e dell'ossigeno terapeutico.

La decisione della Federfarma è giunta dopo che «la parte pubblica non ha risposto alla richiesta di [illegible] avanzata dall'associazione il [illegible] ottobre per rivedere i termini della convenzione farmaceutica. Revisione che [illegible] rende [illegible] perché le misure previste dalla l[illegible] finanziaria hanno disdettato la convenzione attuale».

La federazione dei farmacisti ha deciso di confermare la disdetta [illegible] partire dall'entrata in vigore della nuova legge finanziaria. Secondo la Federfarma le nuove misure «impedirebbero il regolare svolgimento dell'assistenza in forma diretta; le farmacie [illegible] potranno [illegible]tinuare a garantire il servizio farmaceutico in qualunque località, [illegible] su 24, tutti i giorni dell'anno».

Aids, iniziativa di gruppi umanitari per sensibilizzare la gente

Dodici coperte per 350 morti

Per ricordare le vittime in via Garibaldi tessuti ricamati con nomi e disegni
Distribuiti migliaia di volantini per spiegare i pericoli del contagio

Dodici coperte stese una accanto all'altra in via Garibaldi, ricamate [illegible] nomi e disegni che ricordano dodici delle circa 350 vittime piemontesi dell'Aids. Né provocazione né autocompiangimento, l'iniziativa messa [illegible] atto ieri pomeriggio da organizzazioni impegnate sul tema (Gruppo Abele, Gruppo Sidarca, Lila, Gruppo solidarietà informagay e Gruppo di auto aiuto) [illegible] colpito le migliaia di persone a passeggio [illegible] centro.

Moltissimi si [illegible] fermati [illegible] guardare la fila di coperte come pietre tombali: un muro [illegible] di mattoni [illegible] uno squarcio aperto [illegible] un cielo con qualche nuvola per Angelo, [illegible] l'an[illegible] scorso (riproduzione di un [illegible] sogno), un paesaggio di montagna per Mario, morto nell'89. Commentava il consigliere regionale antiproibizionista Enzo Cucco: «Quelle coperte, iniziativa mondiale partita dagli Stati Uniti, serve a far riflettere la gente sui pregiudizi e [illegible] solitudine: purtroppo la sensibilizzazione passa attraverso la sofferenza».

Le coperte servono a far riflettere la gente sui pregiudizi e la solitudine

L'aveva sorpresa con il marito. Condannata

Tunisina seviziò ragazza per gelosia

Per gelosia una tunisina sequestrò e maltrattò per una settimana in una soffitta [illegible] piazza Vittorio Veneto 21 una ragazza [illegible] aveva sorpreso a chiacchierare con il marito [illegible] strada. Sette giorni di sevizie, di violenze, poi N. P., 17 anni, era stata libe[illegible] proprio dal marito della tunisina gelosa. Ieri Habiba Guermassi, [illegible] ha patteggiato [illegible] pena di un anno e 8 me[illegible] di [illegible] davanti al giudice [illegible] indagini preliminari Luigi Acordon. Era [illegible] di sequestro [illegible] persona e lesioni.

Nell'aprile scorso l'imputata aveva visto il marito chiacchierare [illegible] Porta Palazzo con la giovane N. P. [illegible] l'aveva mandata su tutte [illegible] furie. La donna [illegible] atteso che il suo uomo si allontanasse e, [illegible] l'aiuto di due amici tunisini, aveva obbligato la ragazza a salire in auto. L'aveva portata in piazza Vittorio [illegible] rinchiusa in una soffitta.

Per N. P. [illegible] stati giorni tremendi. [illegible] suo corpo sono rimasti ancora i segni delle violenze subite. Colpi di forbice, mozziconi [illegible] sigarette spenti sulle gambe.

«Un giorno - ha [illegible] la donna al giudice - mise sulla fiamma [illegible] gas un cucchiaino [illegible] caffè, aspettò [illegible] diventasse rovente e poi mi scottò la faccia. Io urlavo ma [illegible] poteva ascoltarmi».

L'inferno per la [illegible] quando il marito della tunisina rientrò a casa. L'uomo, tossicodipendente, alla continua ricer[illegible] di una fonte di guadagno per procurarsi l'eroina, si era allontanato per alcuni giorni dalla moglie. Quando scoprì la ragazza nella soffitta di piazza Vittorio, si affrettò a liberarla per evitare guai peggiori.

N. P. denunciò l'episodio in Questura, ma per mesi la tunisina gelosa e violenta sembrava s[illegible] nel nulla. Fu arrestata il 23 luglio in [illegible] stradina dalle parti di Porta palazzo. Era ormai sola.

Il marito era stato trovato [illegible] con [illegible] siringa ancora infilata nel braccio, un'altra vittima per overdose di un elenco già molto lungo.

Imbarazzo in Provincia

La [illegible] si riunisce al Sestriere

C'è imbarazzo [illegible] Provincia per [illegible] riunione che la 4ª Commissione consiliare (competenza: viabilità e trasporti) dovrebbe tenere il 10 dicembre. Non per l'argomento che si dovrà dibattere (sistema di trasporti e viabilità nelle valli Susa e Chisone in rapporto alle prospettive attuali [illegible] future), [illegible] per la sede scelta, all'insaputa [illegible] tutti, dal presidente della Commissione, il pds Carlo Alberto Barbieri: l'Hotel Olimpic a Sestriere.

Sia gli assessori interessati, sia alcuni commissari sono perplessi sulla scelta, anche perché tra funzionari [illegible] consiglieri occorre trasferire a Sestriere almeno venticinque per[illegible]. Da più parti si [illegible] presente che non è facilmente comprensibile l'utilità di una tale trasferta, quando i problemi viari delle due valli sono ampiamente noti [illegible] anni, anche se [illegible] hanno ancora avuto [illegible] soluzione pratica.

SAPER SPENDERE

Dilaga il «trucco» delle enciclopedie

«Firma l'intervista e ti trovi proprietario [illegible] un'enciclopedia». Alcuni lettori avevano descritto a Saper spendere la loro piccola storia di ingannati per mettere in guardia gli ingenui.

Sul problema interviene Alberto Torchio della Federazione regionale [illegible] consumatori che assiste numerosi giovani «vittime [illegible] vere e proprie truffe perpetrate con il metodo [illegible] falsa intervista».

Spiega: «Il fenomeno è preoccupante per l'estensione ormai raggiunta: nel 1990 la Federazione regionale consumatori è intervenuta direttamente in 63 [illegible] e nell'anno ancora in [illegible] gli interventi sono già stati 49 (24 di questi dopo l'estate). Sono escluse da queste cifre le semplici segnalazioni e le [illegible]sulenze telefoniche». Insomma, la truffa dilaga.

Precisa Alberto Torchio: «Secondo una statistica relativa al 1989, il problema rappresentava [illegible] 23,5 per cento degli interventi della Federazione: [illegible] si considerano [illegible] circa 400 chiamate pervenute ogni anno [illegible] numero 447.69.69, il totale dei casi arriva a un centinaio.

«La problematica giuridica deve essere affrontata valutando la natura del documento sottoscritto. Nella maggioranza dei [illegible] non si [illegible] contratto [illegible] vendita, ma una proposta o un ordine (articoli 1326 e 1327 del codice civile) - formalmente provenienti da chi sottoscrive il modulo - rivolti alla formazio[illegible] del contratto vero e proprio. L'articolo 1328 del codice civile recita: «La proposta può essere revocata finché il contratto non sia concluso». La norma rinvia agli articoli 1326 e 1327 già citati, per i quali il contratto è concluso solo con l'accettazio[illegible] della proposta, [illegible] quale deve giungere al proponente, ossia al malcapitato, in forma scritta e al domicilio».

E' questa la chiave per sventare le «truffe delle enciclopedie [illegible] dei corsi di lingue» che troppi non denunciano e si ritengono costretti [illegible] pagare.

Conclude Alberto Torchio: «La [illegible] è più semplice di quanto non appaia a p[illegible] vista. La revoca, però, deve [illegible] tempestiva e formulata correttamente. L'intervento di una associazione, quale la nostra, [illegible] di indubbia utilità, sia perché la Federazione rappresenta [illegible] proprio associato nella vertenza, ma anche perché spesso i truffatori adottano tecniche insistenti ed intimidatorie per l'esazione del proprio credito [illegible] fronte alle quali la presenza [illegible] Federazione ha un notevole peso dissuasivo».

Per [illegible] cucina [illegible] freddo, Bianca delle conserve ha qualche consiglio «saporito» come questo cotechino con fonduta: «Punzecchiare un cotechino [illegible] due salsicce, avvolgere [illegible] carta stagnola, mettere in acqua fredda e portare a bollore; cuocere per circa tre ore. Preparare la fonduta: per sei persone occorrono 600 grammi di fontina d'Aosta, sei uova, 130 grammi di burro, poco latte. Tagliare a pezzetti la fontina, metterla nel recipiente [illegible] cottura [illegible] coprirla appena [illegible] latte fresco, lasciandola riposare almeno tre ore. Sgocciolare metà [illegible] latte, unire [illegible] burro, scaldare il recipiente a bagno maria mescolando [illegible] cucchiaio di legno; appena il formaggio incomincia [illegible] fondere, [illegible] i tuorli [illegible] alla volta incorporandoli sempre mescolando. [illegible] precedenza nel burro fuso fare rosolare un fungo porcino (o funghi coltivati) tagliati finissimi e insaporire con sale e pepe. Unire il fungo alla fontina. Affettare il cotechino, disporre le fette in una pirofila calda e coprire [illegible] la fonduta.

Squisite anche queste palline dorate [illegible] brodo di cappone, un piatto adatto al pranzo [illegible] Natale: «Mettere sul fuoco un bicchiere d'acqua con una noce di burro e un pizzico di sale; appena bolle versare mescolando forte [illegible] grammi di formaggio Sbrinz grattugiato e 120 grammi di farina; cuocere per 10 minuti, mescolando; lasciar raffreddare e incorporare uno per volta tre tuorli e poi gli albumi montati [illegible] neve. Tritare 50 [illegible] prosciutto [illegible] e unire. Formare delle palline, friggerle in olio e metterle nella zuppiera nella quale verserete il brodo bollente».

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - [illegible] 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - [illegible]
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza [illegible] 215 (c.so Giulio C[illegible])**
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **[illegible] 8 - Moncal[illegible]**
Tel. 640.82.06 (prossima apertura)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

ASSORTIMENTO
QUALITA'
PREZZO
SERVIZIO

CHI CI CONOSCE E' NOSTRO CLIENTE
CHI NON CI CONOSCE SARA' IL BENVENUTO

TORINO
Piazza DERNA 215

TORINO
Corso CASALE 44 / B

CORSO GROSSETO
CORSO GIULIO CESARE
CORSO REGINA MARGHERITA
CORSO FRANCIA
CORSO LECCE
CORSO VITTORIO EMANUELE II
CORSO FRANCIA
CORSO PESCHIERA
CORSO ROSSELLI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO
CORSO MONCALIERI
CORSO ORBASSANO
CORSO UNIONE SOVIETICA
CORSO TRAIANO

MONCALIERI
Via MARTIRI 8

TORINO
Corso SIRACUSA 13

IL NOSTRO QUINTO PUNTO VENDITA SARA' NELLA CITTA' DI ASTI

I licheni muoiono: troppi metalli pesanti e zolfo

Aria pura in Val Susa solo un lontano ricordo

In [illegible] Valle di Susa ci sono 85 microgrammi [illegible] anidride solforosa per ogni metro cubo di aria, proviene [illegible]gli scarichi dei Tir (ne transitano oltre duemila [illegible] giorno), dalle acciaierie e industrie. Il livello d'inquinamento è stato individuato, dopo mesi di lavoro, dai ricercatori del laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco, che hanno analizzato i licheni dei pioppi nel tratto fra Giaglione e Caselette in [illegible] Comuni.

Il controllo è stato effettuato con uno strumento molto sofisticato, lo spettrometro ad assorbimento atomico. La condizione dei licheni, utilizzati [illegible] «bioindicatori» naturali, ha allarmato i ricercatori, perché contengono metalli pesanti.

Ecco i Comuni nei quali l'aria è impura: Bussoleno, Bruzolo, S. Didero, Borgone (acciaierie); Vaie, Condove (acciaierie), Caprie (impianti per il bitume), Villarfocchiardo, Chiusa S. Michele, S. Ambrogio, Villardora, Almese, Avigliana, Buttigliera Alta (acciaierie), Caselette. [illegible] zone maggiormente inquinate è alla sinistra orografica della vallata. E' compresa fra Borgone e Caselette, per una lunghezza di 25 chilometri. Altrove, i valori sono lievemente migliori.

Perché l'analisi sui licheni? «Abbiamo utilizzato - spiega Enrico Garrou - il metodo dello scienziato svizzero Karl Amman: i licheni sono indicatori molto sensibili perché assorbo[illegible] le sostanze, comprese quelle delle piogge acide. Vi si può "leggere" la storia dell'ambiente e individuare i veleni che si [illegible] accumulati». Secondo gli analisti, l'inquinamento [illegible] «dovuto al fitto traffico veicolare con motori a gasolio e alle industrie, anche se dotate di impianti per l'abbattimento dei fumi».

In diverse zone - Condove, Almese, Borgone, Caprie, S. Ambrogio, Buttigliera Alta - si è scoperto che i licheni dei pioppi sono addirittura scomparsi (il deserto lichenico), uccisi dall'alta concentrazione di veleni.

Ma nella zona sono diffusi an[illegible] i metalli pesanti, come [illegible]dui di lavorazioni industriali. «Analizzate le emissioni nell'atmosfera delle acciaierie - precisa Giancarlo Cuttica - si è scoperto che i licheni (in particolare la Xantoria parietina che in Val Susa è diffusa) [illegible] ridotti a vesciche rigonfie di ferro, manganese, piombo [illegible] nichel. Il piombo [illegible] accumula in aree ristrette, il ferro viene invece diffuso dalle correnti d'aria».

Traffico intenso e acciaierie diffondono in Bassa Val Susa fumi inquinanti

Iacp a S. Mauro

Sfrattati avranno 30 alloggi

L'Iacp costruirà un condominio di 30 alloggi in via XXV Aprile per gli sfrattati di San Mauro. Con questa decisione si è conclu[illegible] ieri una «guerra del mattone» che divideva [illegible] città da quattro mesi. Da un lato la giunta [illegible]nale (dc, psi, pri), dall'altro l'opposizione (pds, verdi, Lega Nord, msi) [illegible] un [illegible] di famiglie. [illegible] contesa iniziata alla fine [illegible] luglio, quando la giunta guidata [illegible] sindaco Antonio Cherio (dc) assegnò alla società Svf, dell'imprenditore [illegible] Furno [illegible] Torino, [illegible] lotto di terreno per costruire 30 alloggi [illegible] via XXV Aprile, sei dei quali destinati in affitto ai sanmauresi e 24 per [illegible] vendita. Le opposizioni hanno chiesto più [illegible]oggi in affitto, ricorrendo [illegible] Comitato regionale di controllo, che, dopo aver con[illegible] le due parti [illegible] lite, ha convalidato la delibera.

A San Mauro, il problema della casa tocca 109 famiglie, di cui 35 sfrattate e 24 tra casi sociali e coabitazioni in condizioni di fatiscenza dei locali. C'è anche chi, [illegible] famiglia di Simonetta Valliata, vive nel garage di una cascina, [illegible] via Casale. Recentemente è sorto un comitato, che raggruppa tutte le f[illegible] alla ricerca di una casa. Il sindaco ha raggiunto un accordo con l'assessore regionale Mario Carletto e il presidente Iacp Mario Fimin[illegible] Aprile, [illegible] all'intervento dell'Svf, sorgerà [illegible] condominio Iacp di [illegible] alloggi, destinato alle famiglie sanmauresi a basso reddito». [r. du.]

BIANCA & [illegible]

Le farmacie aperte oggi

Con servizio continuato [illegible] alle 19,30: Caruso, c.so Belgio 180; Comunale n. 24, [illegible] Rochemolles 2; Comunale n. 44 (osp. [illegible]. Vittoria), [illegible] Cibrario 72; Cooperativa n. 6, via Monginevro 29; Molinette, via Nizza 183; Filadelfia, via Filadelfia 271/C; Ghezzo, via Passo Buole 59/C; Gran Madre, p.za Gran Madre di Dio 1; Madonna [illegible] Campagna, c.so Grosseto 256; Monginevro, [illegible] Monginevro 178; Musso, c.so Re Umberto 38; Palatina, c.so Regina Margherita 134; Piccardo, via delle Verbene 15/T; San Giuseppe, via Santa Teresa 21; San Marco, via Mazzini 24; San Michele, c.so Taranto 16; Santa Rita, c.so Sebastopoli [illegible]. Dalle 19,30 alle 22,30: Cooperativa n.6, via Monginevro 29.

Comizio di Fini a Montanaro

Stamane, [illegible] 11, nella piazza principale di Montanaro, comizio del segretario [illegible] del msi, Gianfranco Fini [illegible] segretario provinciale Martinat per l'inaugurazione della nuova [illegible]ina.

Rivoli, ladri arrestati [illegible]

Alle 16 dell'altro giorno Pietro Luigi Zanardi, [illegible] anni, via Pisa 4, Rivoli, e Patrizia Bellaville, [illegible] anni, corso Cincinnato 223, Torino, [illegible] stati fermati dai carabinieri sulla Fiat Uno rubata a Nelda Xausa, 40 anni, di Torino. Denunciati a piede libero, hanno preso un'altra Uno, quella di Giorgio Rocci a Caprie, [illegible] stati subito fermati.

Socialisti a favore dei referendum

Domani, ore 21, circolo Allende, via Verdi 7, convegno dei socialisti favorevoli ai referendum proposti [illegible] professor Giannini. Parteciperanno l'onorevole Cardetti con i vicesegretari regionale [illegible] e provinciale Scicolone.

S. Mauro, consigliere psi rimette [illegible] delega

Il consigliere delegato [illegible] Lavoro e ai Parchi, Giuseppe Lancellotti (psi), ha rimesso l'incarico al segretario socialista Marco Gamma. Lancellotti, che ha abbandonato la seduta di Consiglio sul bilancio, protesta contro «il sonno del psi [illegible] San Mauro».

Gassino, [illegible] preventivo: [illegible]

Pareggia sui 13 miliardi il bilancio di previsione approvato [illegible] Consiglio comunale. Tra gli interventi: ampliamento dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni (un miliardo e 220 milioni), sistemazione di via Foratella (416 milioni), abbattimento delle barriere architettoniche in Comune (260 milioni).

Il sindaco di Chieri: è tutto regolare

«Troppi gli abusi» e il verde ricorre

La giunta di Chi[illegible] è nel mirino del verde Franco Berruto che, con i colleghi della Lega Nord, ha inviato alla procura due esposti, ma l'accusa è una sola: «La politica della giunta, condizionata dai cosiddetti "signori delle tessere"».

I ricorsi, uno dei quali spedito all'alto commissario antimafia, sono molto dettagliati. Il primo lamenta la [illegible]ione di un appalto alla ditta Silec della famiglia Bonsignore, oltre 16 miliar[illegible] per completare la rete fognaria, [illegible] un impianto di monitoraggio degli scarichi. Iniziati nell'81 e divisi in lotti, i lavori della Silec porteranno, nel '93, ad attivare un depuratore in zona Fontaneto, capace [illegible] «digerire i rifiuti».

«All'appalto - afferma il verde - ha partecipato [illegible] sola ditta e [illegible] si capisce [illegible] mai, per anni, la gestione dell'impianto [illegible] stata affidata alla Silec, quando il sindaco fu addirittura denunciato per violazione della legge Merli». Il politico invita quindi la magistratura a verificare le ipotesi di favoreggiamento, abuso di potere, violazione della legge sugli appalti, falso.

Sotto [illegible] nell'altro esposto, [illegible] Inser, «del Comune al 30 per cento, al 70 dalle società autostradali Torino-Milano, Satap e Sitaf», che costruisce parcheggi. L'assetto societario, rileva Berruto, viola le norme della legge 142, che impone ai Comuni il controllo della maggioranza nelle aziende miste.

Non si scompone il sindaco Giuseppe Berruto, dc: «Nei due casi, il verde aveva già fatto ricorso al Coreco che, dopo i [illegible]trolli, aveva dato il suo [illegible] alle delibere. Tutto è regolare. Per quanto riguarda la Silec, si [illegible] continuato ad affidarle la gestione dell'impianto, perché è stato necessario dividere i lavori in successivi lotti, che [illegible] ancora ultimati. L'Inser è del tutto legittima, e ora il consorzio chierese dei rifiuti, cui aderiscono 16 Comuni, ne ha acquisito il 21 per cento. Infine, gli apprezzamenti [illegible] Berruto sono giudizi che coinvolgono soltanto la sua responsabilità. [j. fer.]

FITTA NEBBIA

Catena di incidenti per le [illegible]

La nebbia che da tre giorni grava su Torino [illegible] provocato decine [illegible] incidenti. Il più grave ieri sera in [illegible] Regina Margherita: Mario Nicolosi, [illegible] anni, [illegible] rimasto ferito in uno scontro nei pressi [illegible] carcere. Secondo le prime ricostruzioni, il giovane avrebbe oltrepassato con la sua Uno (nella foto) la banchina in centro strada. Inevitabile lo scontro frontale [illegible] la Lancia Delta che sopraggiungeva, guidata da [illegible] Serra, 21 anni, di Rivoli.

Domani a Moncalieri

[illegible]

«Vogliamo che [illegible] Foro boario sia rilocalizzato [illegible] che l'immagine di borgo Mercato sia rivalutata». Questa, in sintesi, la richiesta che il comitato di sviluppo e risanamento di borgo Mercato a Moncalieri avanzerà domani sera alle ore 21 al sindaco Quattrocchi [illegible] all'assessore al commercio Mesera, durante un'assemblea pubblica presso la scuola elementare Barruero di Moncalieri.

Il comitato proporrà all'amministrazione di riqualificare l'intera area di borgo Mercato con un centro direzionale per uffici, una più adeguata viabilità e [illegible] maggior presenza dei vigili urbani. [illegible] sindaco Quattrocchi ha già accolto l'invito: «Poiché [illegible] nuovo piano regolatore prevede lo spostamento del mercato in [illegible] centro polivalente di strada Carignano, so[illegible] molto interessato alle ipotesi per [illegible] futuro di borgo Mercato».

Conferenza regionale

Contro la [illegible] impegno diretto degli artigiani

Artigiani e dirigenti del Confartigianato hanno partecipato ieri alla conferenza organizzativa piemontese, svoltasi al centro Pier della Francesca. Alla presenza degli assessori regionali Vetrino e Cerchio, Giusep[illegible] Scaletti, presidente del Confartigianato Piemonte (cui aderiscono 45 mila delle 130 mila imprese della regione), ha indi[illegible] l'esigenza di unire le forze per raggiungere gli obiettivi di categoria: «La situazione economica del Paese è preoccupante, le istituzioni non sono più in sintonia [illegible] i bisogni della gente, occorre impegnarsi direttamente». All'assemblea c'era un tavolo per la raccolta delle firme per i referendum Segni e Giannini. E' stata poi presentata la ricerca sull'«Associazione artigiana, ipotesi per una struttura di qualità». Ha concluso l'intervento [illegible] vicedirettore della Fondazione Agnelli, Corrado Paraccone.

Problema trasferimenti

Ilva, sciopero degli [illegible] alle pulizie

Prosegue lo sciop[illegible] a oltranza dei dipendenti dell'impresa di pulizia Nannini di Genova, 27 all'Ilva in [illegible] Regina e 10 alla Westinghouse di Piossasco. Spiega Francesco Frazzitta, Cisl: «Tutti gli addetti sono stati assunti a part-time, ma a chi ha il co[illegible] le 26 [illegible] viene chiesto di farne 40». La goccia che ha fatto traboccare il vaso è però il trasferimento di due addetti, uno [illegible] Ilva a Piossasco e uno da Piossasco a Genova. Frazzitta: «Come dire "andatevene"».

Per non causare troppi disagi al personale delle due [illegible] dove la Nannini ha vinto l'appalto, gli scioperanti hanno deciso di pulire, gratuitamente, i servizi. «I lavoratori mandati da Genova a sostituire quelli locali - è ancora il sindacalista a parlare - hanno capito i motivi della lotta e hanno rifiutato [illegible] prendere il posto dei loro colleghi».

Salute e prevenzione

Test sul cuore per seimila dipendenti Sip

Seimila dipendenti [illegible] oltre [illegible] anni di età e 1300 pensionati Sip si sottoporranno nel [illegible] al test sulla salute del cuore. L'iniziativa, presentata ieri, [illegible]tra nei programmi [illegible] educazio[illegible] sanitaria e prevenzione promossi dall'Assils (associazione per l'assistenza sanitaria integrativa lavoratori Sip), che ha gi[illegible] compiuto fra i suoi dipendenti indagini sanitarie di odontoiatria e oculistica. Medici della clinica universitaria di Cardiologia che collabora all'iniziativa, sarà presente, a bordo di un'unità mobile, nelle [illegible] di Sip del Piemonte effettuando analisi del sangue, elettrocardiogramma, spirometria e misurazione della pressione. I dipendenti riceveranno la documentazione dei dati clinico-strumentali rilevati, la diagnosi, consigli terapeutici per il trattamento di eventuali patologie e un opuscolo sui fattori di rischio per il cuore.

Derby Primavera al Torino, ma protestano i tifosi per i biglietti cari

Vieri manda [illegible] picco la Juve

Donà raddoppia e Ricca viene espulso

[illegible] derby Primavera è [illegible] Torino. Dopo sei pareggi consecutivi [illegible] i granata sconfiggono la Juventus 2-0 e si portano [illegible] un punto dalla Cremonese capolista. Si è giocato al Comunale dopo che le forze dell'ordine avevano dovuto sedare i disordini scatenati dal [illegible] dei biglietti, 10 mila lire l'ingresso, ritenuto eccessivo dai tifosi.

La partita: il tecnico granata Rampanti manda in campo Vieri in tandem [illegible] Zani spiazzando Cuccureddu, che deve ricorrere [illegible] Camani e Sartor in marcatura affidando il ruolo di libero [illegible] Giacobbo. Equilibrio nella parte iniziale [illegible] primo tempo, ma al 22' il Torino si fa pericoloso con Zani che, di [illegible] in tuffo, riesce a deviare un preciso [illegible] [illegible] Donà: Trombini è piazzato e alza oltre [illegible] traversa. [illegible] ripete Zani al 25' [illegible] [illegible] di Della Morte, ma la deviazione di [illegible] è ancora parata [illegible] Trombini.

La Juventus riesce a farsi pericolosa solo al 44' su un calcio piazzato [illegible] Giacobbo, ma la respinta [illegible] Pastine, a pugni chiusi, [illegible] il via all'azione [illegible] vantaggio granata: Vieri conquista il pallone sulla tre quarti e lo scambia con Bertelli sul filo del fuorigioco: il guardalinee sbandiera, l'arbitro [illegible] correre, la difesa juventina si ferma consentendo a Vieri di presentarsi solo davanti a Trombini: dribbling e gol, a porta vuota. Vane le proteste dei bianconeri.

[illegible] ripresa il Torino approfitta del nervosismo dei rivali e raddoppia. E' il 55': Vieri conquista palla sulla sinistra e [illegible] al [illegible] per l'indisturbato Donà che controlla ed infila, in diagonale a [illegible] [illegible] palo, alla sinistra del portiere bianconero. A questo punto la Juventus [illegible] getta in avanti, ma Lenta, Trocini e Zanini falliscono le favorevoli occasioni per ridurre le distanze. All'81, per un intervento falloso su Della Morte, viene espulso Ricca.

Aurelio Benigno

Juventus: Trombini, Sartor, Ricca, Pilato, Camani, Giacobbo, Lenta (76' Anzidei), Mulazzi (46' Artico), Zanini, Ferronato, Trocini.
Torino: Pastine, Falcone, Donà, Lanzara, Minasso, Ferina, Della Morte, Minghelli (72' Belli), Vieri, Bertelli, [illegible] (84' Amore).
Reti: 45' Vieri, 65' Donà.

Un omaggio [illegible] Coppi

Magni e Bartali alla grande festa degli [illegible] campioni

Grande festa del ciclismo oggi a Torino. L'Associazione piemontese corridori ciclisti (presidente Covolo, vice Balmamion [illegible] Zilioli) riunisce protagonisti del passato. Ospiti d'onore Bartali, Magni e, [illegible] ogni probabilità Baldini, con i quali [illegible] ritroveranno Francesco Camusso (83 anni, Cumiana), 1° al Giro d'Italia '31, Giuseppe Martano (81, Giaveno), mondiale dilettanti '30-32 e 2° al Tour [illegible] '34, Giovanni Valetti (78, Avigliana), 1° [illegible] Giri d'Italia del '38-39. Presenti Graglia, Molinar, Mollo, Astrua, Messina, Conterno, Defilippis, Cinci e altri. L'incontro alle 10,30 in c. Casale davanti [illegible] Motovelodromo, [illegible] verrà [illegible] [illegible]eggio [illegible] cippo [illegible] Fausto Coppi. [f. b.]

Giocatrici a Salassa

Contro la Francia l'Italia [illegible] affida alle piemontesi

SALASSA. Presso il bocciodromo di Salassa, nel Canavese, si disputa oggi (dalle 8,30 alle 18) l'annuale [illegible] tra [illegible] rappresentative femminili di Italia e Francia.

La manifestazione, organizzata dal Comitato canavese, vede [illegible] impegnate quattro giocatrici piemontesi (Graziella Berri, Cristina Falco, Marzia Minoja e Laura Trova), tutte convocate nella formazione [illegible] Ad esse si aggiungono Bruna Volpin di Genova e Roberta De Luca di Pordenone. I precedenti confronti fra le due Nazionale vedono l'Italia in svantaggio: nell'89 [illegible] St-Vincent il match finì in pareggio (13-13), ma l'an[illegible] scorso a Lione le transalpine prevalsero per 18-8. [g. c.]

L'Impresem vince 3-0

Dura sconfitta per la Galup ad Agrigento

Ancora una sconfitta per la Galup (0-3), che [illegible] però a testa alta dal campo della capolista Impresem Agrigento, imbattuta dopo dieci giornate. Le bian[illegible] [illegible] in panchina il vice allenatore Sergio Novarese, subentrato [illegible] Sergio Blanda, [illegible] attesa [illegible] un nuovo tecnico.

Risultati (10ª). Impresem Ag-Galup Pinerolo 3-0, Missoni Sumirago-Futura Ra 3-0, Matita Na-Fiorentina 0-3, Mangiatorella Me-Almer Giarratana 3-2, Noventa Vi-Preca [illegible] Cislago 3-1, Aquila Azzurra Trani-Babini An 3-0, Molise Dati Cb-Fulgor Fidenza 2-3, Rio Casamia Pa-Ac-[illegible] Savigliano 3-1. In classi[illegible] guida la Impresem (20 punti); la Galup è 11ª con 6 punti, [illegible] più di Matita e Noventa. [m. s.]

USSI-CRT

Dai giornalisti sportivi

Arese, Caratti Catella, [illegible] premiati [illegible] Torino

Martedì prossimo a Torino (ore 18, al Centro Incontri della Banca CRT, C. Stati Uniti 23), si rinnova il tradizionale incontro fra i giornalisti piemontesi e [illegible] forze sportive della regione. Nell'occasione il presidente regionale dell'Ussi (Unione Stampa Sportiva Italiana) Ludovico Perricone consegnerà i premi [illegible]i-Crt a sportivi [illegible] presente [illegible] passato. Quest'anno la scelta è caduta su Franco Arese (atletica, [illegible] [illegible] anni dal successo agli Europei), Cristiano Caratti (uo[illegible] nuovo del tennis), Vittore Catella ([illegible] vita da dirigente), Gianluigi Lentini (l'azzurro del Torino), Francesco Camusso (maglia rosa 60 anni [illegible] nel ciclismo), Ferruccio Bernabò (giornalista del settore auto).

Oggi [illegible] Vinovo

Le puledre nella [illegible] delle Aste

Cento milioni attendono al traguardo di Vinovo le puledre di 3 anni impegnate nel Premio delle Aste. Sono nove, tutte passate sotto il martello del banditore alle Aste Anact di due anni fa. Ci sono clamorosi affari e mezzi bidoni, se andiamo [illegible] confrontare il loro curriculum con l'assegno staccato dai loro proprietari a Settimo Milanese, ma [illegible] pista c'è comunque una rappresentanza sufficientemente qualitativa della generazione.

C'è [illegible] una favorita netta in Norinka Om, finora sempre sfortunata negli appuntamenti che contano. Fuori quadro nelle Oaks, seconda nell'«Orsi Mangelli [illegible]ya poi ancora seconda nel «Friuli» a Trieste. Ora Norinka, che avrà in sulky Gabriele Baldi, può trovare la sua prima classica. Dovrà guardarsi da Nasy Caf (GC Baldi) e Nueva Luis (Lindblom), che però appaiono sulle [illegible] inferiori.

E' comunque una bella corsa, anche [illegible] la presenza di guidatori prestigiosi, che animeranno le altre p[illegible] del pomeriggio, l'ultimo dell'annata torinese ad alto tasso tecnico. In apertura c'è anche da vedere [illegible] vecchio Elemis, [illegible] abbondantemente [illegible] categoria [illegible] quindi favoritissimo, mentre vuole attenzione anche la prova dei puledri, per la presenza di alcuni debuttanti molto stimati, fra questi Ollidiana Ad che avrà in sulky Pino Rossi. Troverà sulla sua [illegible] Olympio [illegible], atteso [illegible] un progresso con Giuseppe Guzzinati, nonché Optimist Jet con Giancarlo Baldi.

I favoriti (inizio [illegible] 14,30). I. Elemis, Lucagal. II. Nissabi, Nero d'Arc. III. Ollidiana Ad, Olimpo Max. IV. Ergo Be, Laskiss. V. Iris The Great, Ichang. VI. Norinka Om, Nansy Caf. VII. Moore di Casei, Moltevolte Cik. VIII. Mais d'Assia, Maribel Fc. [a. c.]

[illegible] FLASH

CICLOCROSS
Dotta 2° [illegible] «Due giorni» [illegible]

CORIO CANAVESE. Vittoria a sorpresa del dilettante francese Frank Bailly a Benne [illegible] Corio, nella «Due giorni» canavesana organizzata [illegible] Pedale Sancarlese. Secondo posto (a 15") per il campione piemontese Flavio Dotta di Moncalieri, davanti ai valsesiani [illegible] [illegible] Rubino. Nelle altre categorie, successi di Dall'Oste (allievi), Canavesi (juniores) [illegible] Catizzone (cicloamatori). Oggi conclusione a Ceretti di Front (alle 14), presente il citì [illegible] Vagneur.

CALCETTO
Vince il Cesana, imbattuto [illegible] Settimo 91

Vittoria [illegible] Cesana Torino sul Chioggia (4-3) nella [illegible] giornata di serie A. Intanto in B il Settimo 91 è sempre [illegible] punteggio pieno dopo sei gare, avendo battuto lo Scaligera 6-3.

[illegible]
Giro [illegible] boa [illegible] a Marostica

Il Cus Torino, 2° in classifica e sempre in corsa per la promozione in A1, nell'ultima d'andata della A2 maschile gioca oggi a [illegible]

BASKET IN [illegible]
La Stac Ulcep [illegible] arrende ai [illegible]

Nella [illegible] giornata della serie A1 in carrozzina, [illegible] Stac Plastic Ulcep Torino è stata sconfitta (44-56) dalla Polisportiva Milanese.

CALCIO DONNE
In trasferta S. Secondo e Real Torino

Nel campionato di [illegible] B (13° turno) oggi si giocano Vittorio Veneto-Lusturismo S. Secondo e [illegible] Gallarate-Real Torino Bellucci.

CALCIO
Le nuove [illegible] al Barcanova

Dopo l'assemblea annuale dei soci, all'U. S. Barcanova sono state definite le cariche sociali fino al 1994: presidente Paolo Gribaudo; vice Domenico Accossato, Franco Torta, Piergiorgio Trombini; amministratore Domenico Accossato; direttore generale Fulvio Fele; segreteria Alfonso Bruno e Augusto Cappellino; coordinatore tecnico Giorgio Lovato; altri incarichi Filippo Paganelli, Ermanno Giorcelli, Giovanni Ruffino, Rocco Mancino, Gioacchino Cascione, Pierfrancesco Fabbri, Roberto Sarto, Bruno Bocca.

[illegible]
Domani conferenza per la Terza Età

Al Circolo della Stampa [illegible] Corso Stati Uniti 27 [illegible] luogo domani la seconda conferenza organizzata dal Panathlon con il Coni regionale, nell'ambito dell'università della [illegible] [illegible]. Relatore [illegible] dr Pier Giorgio Fossale, tema «I farmaci nello sport».

[illegible]
A Trana il Giro dei quattro Comuni

Oggi a T[illegible] 13° Giro dei quattro Comuni per Amatori e categorie giovanili (11,5 km): partenza alle 9,45 davanti [illegible] Ristorante del Santuario. Sempre oggi [illegible] corre la 13ª Staffetta della Pellerina. Partenza alle [illegible] dal piazzale piscine.

TEATRI

[illegible] VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri): [illegible] serata Parolacce è rinviata a sabato 14 e domenica 15 dicembre.

TEATRO NUOVO (C.so M. D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale patrocinato dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 669.[illegible]

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible] PROPOSTA: [illegible] dicembre IV [illegible] Astè (barre Astè e danse classique). Tel. 216.5940 - 966.3834.

[illegible]

[illegible] MUSIC (v. Frejus 27, [illegible] 447.71.71): ore 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Edo Puma.

[illegible]UB 84: con Rocky e i suoi solisti ore 15,30 e [illegible] danze e ritmi per tutti.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore [illegible] discoliscio e scuola di ballo.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 15.15 e 21.

[illegible] CLUB [illegible] (v. [illegible] 288/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla [illegible] noi». Ore 21 orchestra [illegible] Men

[illegible] DANCING - Ivrea (tel. 0125 [illegible]): ballo [illegible] orch. Messengers

K 11 (Valperga, To): [illegible] 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): [illegible] 15,15 liscio e gara di ballo; [illegible] 21 liscio [illegible] e la tombola, orchestra I Simpatici

LE ROI: ore 15.15 e 21 di tutto un po'... [illegible] più.

NUOVO [illegible] (tel. 660.3443): [illegible] 15,30 domenica [illegible] grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5.

BERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.62.67): [illegible] 15 discoliscio. Ingresso libero. Ore [illegible] orchestra

TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15; sera ore 21.

AL PUNTODIVISTA: piano bar, Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

[illegible] Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala [illegible]. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): [illegible] 15 e 22

S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piena's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 80 (Savigliano - Cn, via Cornale [illegible], tel. 0172 712.922, fax 0172 780.014): Dipinti dell'800: Avondo, Boetto, Borrani, Ciardi, Delleani, Fattori, Fornara, Fontanesi, Irolli, Mariani, Mus, Pasini, Reycend, Zandomeneghi e altri. Chiuso il lunedì

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 [illegible], 22 dicembre '91.

FAMIJA TURINEISA (via Po 43): Luciano Fregonara ore 17-22.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-18,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-18,30.

LOSANO (Pinerolo): Giorgio Tosello.

LO SCORPI[illegible] (c. Peschiera 177 bis, tel. 337.139): Raul Viglione, festivi 15,30-19.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19

ZABERT GALLERIA [illegible] Cavour 10, tel. 878.627): dipinti, sculture, bronzi antichi.

[illegible]
GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.

BERMAN: Sergio Manfredi e i [illegible]glio, 40 anni di pittura.

DAVICO: Tullio Pericoli.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel. 540.893): Ennio Morlotti. 15,30/19,30.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.8904): «Sucarta» collettiva di artisti del 900 e contemporanei

LA [illegible] (Asti): Guido Mastaliane.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere [illegible]

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): Mostra [illegible] pittori della scuola Filippo Scroppo» or. 16/19,30 feriali; 10/12,30 - 16/19,30 festivi.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): E. Senin; or. 10-13.

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 42

DOVE **ANDIAMO**

Il milionesimo

Alla mostra itinerante «Immagini per il cielo», ora alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, [illegible] atteso il milionesimo visitatore, intorno alle 11. Per l'occasione [illegible] Goethe Institut Turin organizza fra le 10 e le 12 una visita guidata musicale all'esposizione, [illegible] il Quintetto «La boîte à musique». Inoltre danza Roberto Castello, su musica per arpe eoliche [illegible] Iannis Xenakis. Tel. 54.17.81.

Cineforum

All'Informagay (via Santa Chiara 1 tel. 436.50.00) per «Videoforum», alle 16,30 «Immacolata e Concetta - L'altra gelosia», [illegible] Salvatore Piscitelli (1979).

All'Arci Gay, Circolo Maurice, via Murgari 17/H, domani alle 21,30 c'è «Servo di scena» di Peter Yates (1983). Gratuito.

Fuori porta

Al Teatro dell'Oratorio di Chivasso (via dell'Asilo) alle 16 c'è «Intrigho», con la compagnia Alta Tensione: in una locanda sparisce un diamante; ci vuole Nick Carter. Regia di Volpatto e Ghislanzoni. [illegible] mila lire.

Al Teatro [illegible]on Bosco di Rivoli (via Stupinigi) domani sera Paola Gassman e Ugo Pagliai in [illegible] non [illegible] una cosa [illegible]», [illegible] Pirandello. Regia [illegible] Alvaro Piccardi. Alle 21, biglietti [illegible] mila lire, tel. 958.65.72.

Per i piccoli

Fiabe [illegible] Teatro Gianduja: oggi alle 16 «Cenerentola» e «Pinocchio» [illegible] le Marionette Lupi, regia [illegible] Girolamo Angione. Biglietti 12 e 10 mila lire. In via Santa [illegible] 5, tel. 530.238.

I «Cahiers»

I «Cahiers du cinéma» compiono [illegible] anni. Il Museo del Cinema festeggia la rivista in collaborazione [illegible] il Centre Culturel, con un «Omaggio», fino al [illegible] dicembre. [illegible] inizia domani, alle 18, al Centre, in via Pomba 23, con la presentazione del libro «Les Cahiers du cinéma, Histoire d'une revue», seguita dalla proiezione di [illegible] film inedito in Italia, [illegible] petit criminel» di Jacques Doillon. Tel. 87.10.48.

Debussy al piano

Domani sera al Teatro Juvarra di via Juvarra 15, per i concerti della Rive Gauche, il pianista Carlo Levi-Minzi suonerà i «Préludes» [illegible] Claude Debussy. Alle 21,10, tel. 631.455.

Racconta la [illegible] storia in gallerie [illegible] negozi d'antiquariato

Romantico e borghese l'Ottocento tiene banco

L'Ottocento - anticipato dalla Rivoluzione francese, spingen[illegible] in certe aree fino alla Grande Guerra - potrebbe sembrare [illegible] secolo straripante. In realtà già col simbolismo e, subito dopo, l'espressionismo e il cubismo [illegible] e trino (analitico, sintetico, orfico), [illegible] capo di fine secolo viene doppiato e quel che di ottocentesco si ritrova di lì in avanti, sopravvive soltanto. Sarà quindi opportuno ricordarsene: ed [illegible] co[illegible] imparare a distinguere l'autentico Ottocento, poco contando il [illegible]

Si comprende, quindi, come sull'800 si sia ormai preso a fare storia. Anche storia antiquariale: poiché mentre si assiste a uno slittamento per il quale la galleria un tempo specializzata nell'arte del secolo scorso apre anche al contemporaneo, l'Ottocento, un tempo schivato dagli antiquari [illegible] dai cattedratici, incomincia ad attrarre [illegible] forse'altro che [illegible] testimonianze di un'epoca e di un gusto. Così mentre continua a tener banco dal Fogliato e da Aversa (via Carlo Alberto 24, fino al 24 dicembre) che propone «Pittura in Piemonte, tra '800 e '900», a volte lascia i muri asettici delle galle[illegible] per [illegible] posto, come [illegible] accedendo da Palbert-Antichità (corso Vittorio Emanuele 28, fino [illegible] 15 dicembre), accanto al mobile coevo, tra una stoffa e un prezioso servizio di piatti.

Una differenza s'avverte, tuttavia, sul piano del gusto. Nelle «gallerie» più facilmente si raccomandano Avondo e Delleani, con lo spiegato loro paesaggio, [illegible] può anche essere l'angolo d'una casa, o il bel «Cortile rustico con capra» di Reycend (non senza fughe verso Felice Carena o qualche Da Milano degli Anni 30 e 40. Da Palbert, con alcuni scorci di Forno Alpi Graie di Sobrile, o quella lama di luce che anima una tavoletta di Giovanni Giani, è l'Ottocento romantico a farla da padrone; con le attardate scene pompeiane di Crosio dove s'avverte l'eco d'una visione che poteva intonarsi allo [illegible] Impero di napoleoniche ascendenze, mentre in «Per la festa dell'indomani» il conte Federico Pastoris annunciava [illegible] senso [illegible] mondo borghese, con le sue concretezze, ma con propri miti e riti.

Se ne hanno i documenti negli stessi cataloghi e negli album della Società Promotrice delle Belle Arti, dove si ritrovano pubblicati proprio alcuni dei dipinti esposti, e si ha quindi anche il saggio illustrativo che gli [illegible] poteva accompagnare, dovuto allo scrittore d'arte in attesa che [illegible] pensasse [illegible] un [illegible] esercizio critico.

«Per la festa dell'indomani» di Federico [illegible]

Angelo Dragone

Johnny Stecchino ancora primo

Entra nella classifica dei top ten «Barton Fink» diretto dai fratelli Cohen

«Johnny Stecchino» di e [illegible] Roberto Benigni continua ad essere il film più visto dai torinesi (i rilevamenti [illegible] a cura dell'Agis). Fra Eliseo, Ideal e Ambrosio [illegible] comico [illegible] e le [illegible] disavventure mafiose hanno divertito 17.744 torinesi.

Al secondo p[illegible] ritroviamo «A proposito di Henry» (era secondo due settimane [illegible] di [illegible]ke Nichols che cambia posizione con «Scelta d'amore» di Joey Schumaker. Il film interpretato da Harrison Ford ha conquistato [illegible] spettatori fra Olimpia e Fiamma, mentre quello che vede la bella Julia Roberts nei panni di infermiera è stato visto da 4819 torinesi fra Doria e Chaplin 1.

L'unico nuovo ingresso fra i «top-ten» è «Barton Fink» [illegible] fratelli Cohen con John Turturro, pluripremiato all'ultimo Festival [illegible] Cannes. Ambientato a Hollywood nel '41 (anno «mitico» per la [illegible] dello spettacolo, b[illegible] ricordare l'omonimo film con John Belushi) propone il viaggio di iniziazione nell'universo cinematografico [illegible] un giovane [illegible] speranze [illegible] dellato [illegible] Clifford Odets. Con 2641 spettatori [illegible] Lux il film dei fratelli Cohen [illegible] piazza al nono posto.

Tranne «Johnny Stecchino» non ci sono film italiani in classifica, il che dimostra il pessimo stato [illegible] salute [illegible] industria [illegible] cinema. Non c'è quindi da stupirsi se le presenze in sala calano a precipizio: l'ultimo weekend ha visto nelle sale di prima visione 35.814 torinesi: un anno fa nello [illegible] fine settimana furono oltre 44 mila. [r. mol.]

John Turturro e Michael Lerner

I PIU' VISTI
(spettatori dal 21 al 27/11)

1 Johnny Stecchino	17.744
2 A proposito di Henry	[illegible]
3 Scelta d'amore	[illegible]
4 Point Break	4071
5 La leggenda del re...	3659
6 Scappo dalla città	3228
7 Rapsodia in agosto	3214
8 Nei panni di...	[illegible]
9 Barton Fink	2621
10 Forza d'urto	[illegible]

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Spirituals

Concerto d'eccezione per l'Unione musicale, che oggi pomeriggio presenta all'Auditorium Rai (via Rossini, ore 17) l'Harlem Spiritual Ensemble diretto da François Clemmons. Il gruppo americano propone, con interpretazioni rigorosamente fedeli alle versioni originali, [illegible] ricca ed affascinante scelta di spiritual songs. Gli ingressi saranno in vendita, mezz'ora prima del concerto, a 15 mila lire.

Stadio in [illegible]

Gli Stadio, gruppo nato per accompagnare Lucio Dalla e poi protagonista di un'interessante carriera in proprio, domani [illegible] teatro Colosseo (via Madama Cristina 41, ore 21, ingresso 20 mila). Presentano l'album «Siamo tutti elefanti inventati».

Camaleunti e rock

I Camaleunti, vincitori di Sanremo '91, presentano il loro primo album «Mario» domani in concerto allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22).

Rock genuino [illegible] all'«Area» (via [illegible]. Massimo 1, [illegible] 22) [illegible] il chitarrista Maurizio Valeri. Discoteca dopo il concerto.

Sempre stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, [illegible] 22) concerto del gruppo garage belga Valpurgis Wolta e dei pavesi Welcome Idiots. Alla «Piscina Occupata» di Caluso (ore 22) suonano i brindisini Destitutes.

[illegible] & [illegible]

Il trio Pedroli Ciampini Pescaglini è protagonista della cena jazz [illegible] all'«Akhenathon» (via Massena 56, [illegible] 20,30).

Cene musicali alla «Contea» (corso Sella 132, [illegible] 2[illegible] [illegible] la cantante francese Pascale Charreton e alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, [illegible] 21) [illegible] Eugenio Rojas. Ancora stasera: allo «Yo Yo» (via Burzio [illegible] il pianista Bernard Thomas; all'«O» (via Guastalla 20) musica classica con il quin[illegible] Stadler e il trio Debussy; a «Hiroshima» (via Belfiore 24) «Special Zeppelin»; e fusion [illegible] gli Omowail's al «Doctor [illegible] (murazzi Cadorna 4, ore 23). Oggi seminario del chitarrista Brad Buethe all'«Mdv» (via Borg Pisani 16, [illegible] 15-19).

Domani jazz alla «Contea» (corso Sella 132, [illegible] 22) con Claudio Lodati; [illegible] [illegible]ris (corso Vittorio 64, [illegible] [illegible] l'orchestra di Giorgio Balma; al «Metro» (via Gioberti 33, ore 22) con Dino Pelissero; blues alla «Cicala» di Piano con Steve Mahal & Mammalive.

Martedì al «Big» festa di TorinoSette: inviti validi fino a esaurimento dei posti.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Ecco il Sauternes

Un gran signore sulla sinistra della Garonna

[illegible] «Panoramica» di Lorenzè, all'inizio [illegible] novembre, s'è svolta una cena dominata [illegible] un gran signore dell'enologia francese, dimorante sulla riva sinistra della Garonna: il Sauternes. Senza ombra di [illegible] è lui il miglior vino bianco del mondo affiancato da [illegible] parente stretto, anzi strettissimo, che è [illegible] Barsac. Un cuoco di grande esperienza, George Cogny, francese con residenza italiana, ha fatto in modo che questo stupendo bianco fosse esaltato a fianco di ricette come lo spiedino [illegible] ostriche con pancetta affumicata e verze o la scaloppa di fegato grasso ai fichi.

Foie gras, appunto. Probabilmente è con questa preparazione che meglio si apprezza il Sauternes. Un vino che, pur essendo piacevolmente «abboccato» e insaporito dalla botrytis cinerea, è l'unico che tiene dagli antipasti al dessert. E' proprio il [illegible] nobile» degli acini, accoppiato alle fitte nebbie mattutine che [illegible] dal fiume Ciron e alle puntuali uscite del sole verso mezzogiorno, a creare un habitat unico e dispensatore di strepitoso Sau[illegible] Che raggiunge la [illegible]ma nobiltà nello Château d'Yquem «Supérieur».

Vino [illegible] [illegible]
Una cena in suo onore
Dove [illegible] produce
Le sue caratteristiche
Sauternes e Barsac
Lo Château d'Yquem

Per l'apertura

Al Regio gioielli indiani di Cartier

L'apertura [illegible] stagione lirica del Regio, martedì prossimo, con [illegible] «Trovatore» sarà preceduta dalla presentazione della nuova collezione Cartier.

[illegible] raccolta è ispirata al fascino dell'India al cui patrimonio culturale il gioielliere si era già ispirato all'inizio del secolo quando i principi [illegible] (il Nizam di Hyderabad, il Nawab di Rampur, il Maraja [illegible] Patiala e l'Aga Khan) [illegible] a Cartier i loro tesori perché li adattasse allo stile europeo.

La [illegible] collezione «Sur la route des Indes» comprende quindi monili che si richiamano a quei tesori il cui stile è strettamente legato alla simbologia tradizionale indù: forme arm[illegible]niose e arabescate rallegrate da pietre preziose colorate. Fra i pezzi più preziosi [illegible] spilla-elefante con oltre 3 carati di diamanti, rubini e smeraldi che [illegible] 40 milioni. Si potrà [illegible]mirare la favolosa raccolta di colliers, bracciali, spille, anelli [illegible] orecchini mercoledì, al negozio [illegible] via Roma, su prenotazione. [l. c.]

Mostra satirica

Natale, arriva il business del regalo

C'è l'albero [illegible] Natale e intorno tanti giocattoli solo da scegliere. Il bimbo dallo sguardo [illegible] li controlla e poi, scontento: «... [illegible] io desideravo anche i videogames, i pattini a rotelle, il piccolo chimico, il robot...». E' la vignetta [illegible] Francesco Fania, esposta [illegible] mostra «I Guastafeste tra doni, spese utili, sprechi, [illegible] auguri e falsità del nostro carissimo Natale» organizzata dal Caus (Centro arti umoristiche e satiriche), che fino al 14 dicembre [illegible] [illegible] alla Cascina Giaione, in via Guido Reni 114.

Beffe e ironia per descrivere nei [illegible] luoghi più comuni il grande «Christmas business», [illegible] [illegible] tavole che [illegible] vivace sarcasmo raccontano [illegible] Natale. Un carabiniere intima l'alt a Babbo Natale: «Finalmente ti ho preso [illegible] le mani nel sacco!». E il povero Babbo mentre distribuisce i doni nella vignetta successiva dice affranto: «Odio le feste». «O Magi, cosa portate al Bambin Gesù?» chiede Giuseppe. [illegible] loro: «O oro... e in[illegible]... e pizzo!». Orario: 16-19, [illegible] lunedì [illegible] sabato. [t. pl.]

«Silhouettes»

Quei ritagli in punta di forbice

Ritagli in punta di forbice: ritratti [illegible] volti proiettati nell'ombra ma anche pizzi e merletti di carta che disegnano figure e paesaggi. Arte in bianco e nero nella mostra allestita fino al 14 dicembre dalla Libreria Antiquaria Piemonte in via Monte di Pietà 13/G: «Silhouettes e découpures» del XVIII e XIX secolo. Si tratta di singolari «portraits» ritagliati su carta nera e appoggiati su sfondo bianco. E dopo i ritratti, ecco le scenette fantasia delle découpures. Da segnalare i «canivet»: quadretti rifiniti da puntinature di spilli (che [illegible] realtà era un bisturi finissimo, il canivet appunto) con decorazio[illegible] [illegible] a ghirlanda. L'esposizione comprende in tutto 70 pezzi collezionati in oltre [illegible] anni da Marco Cicolini: celebri profili e miniature «papier» ritrovate negli scaffali di vecchie biblioteche o dimenticati tra le pagine [illegible] libri antichi, testimoninanza [illegible] un'arte povera che ebbe la sua maggior fortuna in Germania, Francia e Svizzera dove esistono due musei, a Château d'Oex e a Ginevra. [a. d. s.]

GLI [illegible]

[illegible]

Alle 17 [illegible] Chiostro dello Juvarra, in via Maria Vittoria 5, inaugurazione della mostra «Presenze indiscrete», curata da Franco Torriani. E' in occasione della giornata mondiale dedicata alla lotta contro l'Aids. Segue una performance musicale con Rossana Traversa al flauto, Enea Tonetti al clarinetto e Daniele Godio e Anna Brancadoro al violino.

Poesie e [illegible]

Domani alle [illegible] alla Galleria d'Arte Arx, in via Bertola 31, s'inaugura la mostra di sculture, dipinti e disegni «Poesie e disegni» [illegible] Sandro Cherchi. Orario: tutti i giorni 16-19,30, sabato 10-13 e 16-19, domenica e lunedì chiuso.

[illegible] in fumetto

[illegible] domani fino al 13 dicembre, nello spazio espositivo dell'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, [illegible] allestita la mostra-fumetto «Vi ho imbrogliati!» di Ermes Pancaldi e Massimo Picheca. Il fumetto narra un episodio della vita di Mozart nell'età adolescenziale. E' aperta dal lunedì al venerdì, 9-18.

[illegible]

Alle 10,30 alla chiesa di Santa Cristina, in piazza San Carlo, l'Associazione nazionale marinai d'Italia celebra [illegible] festa di Santa Barbara.

Tavola rotonda

Domani alle 18 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, tavola rotonda sul tema «Ferruccio Parri e dieci anni dalla morte». Partecipano Carlo Galante Gar[illegible] Arturo Colombo, Nicola Tranfaglia e Giorgio Vaccarino.

Stampa e civiltà

Domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi, [illegible] via Revel 15, Giovanni Carmagnola parlerà sul [illegible] «Il museo universale della stampa. Le macchine della civiltà». Ingresso libero.

Canto gregoriano

[illegible] aperte le iscrizioni all'Associazione Ca Gominiani, in via Maria Vittoria 6, per il corso di canto gregoriano tenuto da Luigi Mulatero. Ogni martedì dalle 21 alle 22,30, costo 150 mila li[illegible] Informazioni al 533.151.

In [illegible] Frejus è [illegible]

«Natale in via Frejus» [illegible] la [illegible]nifestazione organizzata per oggi nell'omonima via. Ore 9-12, majorette e banda musicale; [illegible] 15-20, spettacolo [illegible]l'Associazione Piemonteisa, distribuzione [illegible] caramelle, bande musicali.

Mondo a parte

Domani alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, presentazione del libro «Un mondo a parte. Cecità e cono[illegible] in [illegible] istituto di educazione» di Fabio Levi (editrice Il Mulino). Intervengono Umberto Levra, Paolo Vineis e Pinuccia Bertone. L'incontro [illegible] organizzato in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi.

Vivaldi e [illegible]

Concerto vivaldiano alle 16, chiesa di San Vincenzo a Nole, con il soprano Silvana Moyso e il mezzosoprano Maria Rabbione, accompagnate dall'orchestra «Nuova Armonia» di Ciriè, diretta da Luigi Cociglio. [illegible] programma: «Gloria», selezione da «Juditha Triunphans», Concerto in re minore per oboe, archi e basso continuo.

Ensemble Shalom

Domani alle 21 all'Oratorio di San Filippo, via Maria Vittoria 6, concerto dell'«Ensemble Shalom». Musiche di Scriabin, Von Weber, Ravel, Bologne. E' organizzato dall'associazione «Arte per l'Arte», incasso devoluto [illegible] restauro della tela «Presentazione di Maria al Tempio» custodita in San Filippo.

Ai Cappuccini

Si concludono oggi al Museo della Montagna al Monte [illegible] Cappuccini, le mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di Hebert G. Ponting» e «Valdesi. [illegible] anni dopo». Dal 3 dicembre, per la rassegna Videomontagna, proiezione di «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.61
Elisambulanze
Piemonte Soccorso 116

SALUTE

[illegible] medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cased 768.811 - 752.665
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 55.421.
Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 328.01.95
[illegible]
Asisto 54.04.69
Asir 658.93.31
[illegible] 618.18.20
Aldesore 63.01.58
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 54.39.48
Ausilia 44.11.40
Areu 0337.220.250
Ass. Interm. torin. [illegible]
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.18.02
Studio infermieri professionali lire 248.41.52
Piccole serve del malati poveri 53.52.57-650.52.71
Biado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
[illegible]
p. [illegible] 1, [illegible]
via [illegible] 65, [illegible]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 39.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.60.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.08.52
Movimento consumatori 431.00.15

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione [illegible] 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 2[illegible]3.97
Lega difesa cane, a Carmagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 [illegible]

[illegible] 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 53.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276 Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.421. Or.: 15,10 17,30/20/22,30. **Ing. 10.000, Agis 8000**
Il grande inganno (Il detective) — *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. Tram 4, bus 50/5
[illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 287.187. Or.: 15/17,30/20/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' **Biografico**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,50 17,50/20,10/22,30. **Ing. 10.000 rid. 7000**
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Arlecchino — corso Sommeiller 22. Tel. 587.180. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
La vita, l'amore e le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Sotto massima sorveglianza — *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Centrale — via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. **Ing. 10.000, Agis 6000**
Edoardo II — *di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91)* — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or. 15,20 17,40/20/22,25. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Dutch è molto meglio di papà — *di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91)* — Perché è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
[illegible] Fink — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Cristallo — via Gotto 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Non dirmelo... non ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Doria — via Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Eliseo Gr[illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241 Or.: 15 17,20/20/22,30. **Ing. 10.000**
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Eliseo Blu — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,30/22,30. **Ing. 10.000**
Rapsodia in agosto — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo Ro[illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ing. 10.000**
La domenica specialmente — *di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91)* — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. [illegible] 1h 45' **Comm. Dramm.**

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Johnny Stecchino — *di e con Rob[illegible] Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Erba — c.so Moncalieri 241. Tel. 698.5547 Or.: 15,45 18/20,15/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Chiedi la luna — *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap. 15,15 Film: 15,30/17,15 19/20,45/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Fiamma — corso Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Zanna bianca - Piccolo grande lupo — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ecc. e Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli storni delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Gioiello — c. C. Colombo 31 bis. Tel. 500.760.
CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal — corso Beccaria 4. Tel. 521.4318. Or.: 15,15/17,40/20/22,30. **Ing. [illegible], rid. 7000**
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

King Kong — via Po 21 Tel. 839.7502. Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30, ult. spett. 5000. **Ing. 10.000, Agis 8000**
Riff Raff — *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e base speranza alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Jungle Fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Orchidea selvaggia 2 — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ed appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. **Ing. 10.000**
Homicide — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante. [illegible] in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Nazionale 2 — via Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 16,10/20,20/22,30. **Ing. 10.000**
Amantes — *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' [illegible]

[illegible] — via Venetzio 8. Tel. 749.2382. Or.: 15,15 16,45/18,40/20,20/22,20. **Ing. 9000, rid. 8000**
Oliver & Company — *Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88)* — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' [illegible]

Olimpia 1 — via Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Reposi — via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or: 15,30 17,50/20,10/22,30. **Ing. 10.000, rid. [illegible]**
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 510.145. Ap. 14,45 Film 15/17,30/20/22,30. **Ing. 10.000**
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] — via Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15/18,10/20,20/22,30. **Ing. 10.000, Agis 6000**
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e [illegible] biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria — via Roma 336. Tel. 511.789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Forza d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]

Zeta — via Collegno 12. Tel. 749.2907. Or.: 15/17,30/20/22,30. **Ing. 10.000, rid. 7000**
Madame Bovary — *di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91)* — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.6257
Piccola peste — Per ragazzi. Ore 14,30; 16,30. **Il silenzio degli innocenti**, [illegible] 18,30; 20,25.

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.668
Risvegli — con Robert De Niro, Robin Williams. [illegible]: 14,30; 17; 19,30; 22

[illegible] In — v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 220.53.13
Riposo

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
Per famiglie: **Tartarughe Ninja 2**, ore 14,30; 16,30. **I ragazzi degli anni 50**, di R. Shaye, con C. Young e K. Coogan, or. 18,40; 20,30; 22,30

Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 284.134
Insieme per forza — [illegible] Michael Fox. Colori. Or.: 15,10; 17; 19,10; 21,20

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881
Il portaborse — di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando, G. Brogi, A. Finocchiaro, ore 18 e 21.

[illegible] — c. Belgio 53. Tel. 874.171
La bella addormentata nel bosco, ore 14,30. **The Commitments**, di A. Parker. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Valdocco — via Salerno 12. Tel. 522.42.79
Mamma ho perso l'aereo — Colori. Ore 15; 17

TEATRI

[illegible] Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151. Tram 13/15. Bus 51
Vendita Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio. Masque su testi di W. B. Yates e autori vari. Musica di Carlo Galante. Harmonia Ensemble diretto da G. Grazioli. Posto numerato L. 15.000, ingressi L. 10.000. In vendita un'ora prima dello spettacolo. Bigliet. (ore 13-18,30) 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Prenotazione o vendita biglietti **Stagione opera 1991/92**. Nuova biglietteria elettronica, da martedì a domenica ore 13 / 18,30. Tel. 8815-241/242.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76. Tram 4. Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — Oggi ore 16 Pietro Mezzasoma presenta Valeria Moriconi in **La nostra anima** di Alberto Savinio. Regia di Egisto Marcucci. Ultima replica. Prov. presso T. Adua, ore 15,30-19 escl. festivi. Ult. giorni vendita abbonam. Tel. 248.22.76.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/66 75/78
Oggi ore 16 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua nuova produzione: **Il concilio d'amore** di [illegible] Panizza vers. ital. di Jorn Schnell, regia di Dino Desiata, musiche di Bruno Coli, libretto di Fabrizio Gambineri.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 536.440. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 15,30 la Go Igest in **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**, di Gaber, Luporini, regia e int. Giorgio Gaber. Stag. abb T. Stabile di Torino. Bigl. via Roma 49 or. 9-18, lun. riposo e T. Alfieri, p. Solferino 2. Or. 9-12/15-18 aperto tutti i giorni. Repl. fino a dom. 8/12. Inf. tel. 011 557.8246/544562.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 33.17.64. Tram 15/16 Bus 33/42/56
[illegible] dell'Angolo — Stasera ore 21,15, Granbadò presenta **Jekyll e Hyde**, con G. Castiglia, Renata Coluccini, Beppe Rosso. Regia Ruggero Cara. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro. Ultima recita.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 880.74.981. Tram 16/18
Unione musicale — Serie pomeridiana, ore 17 precise **Harlem Spiritual Ensemble** Concerto di spirituals: [illegible] numerati lire 23.000; ingressi lire 15.000 all'Auditorium dalle 15,30.

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 537.998. Tram 13/15 Bus 61
Ore 15,30 e ore 20,45 il Laboratorio Teatro Settimo presenterà **La storia di Romeo e Giulietta** di Vacis, Curino, Tarasco, Paolini, regia di Gabriele Vacis. Stag. in abb. del T. Stabile di To. Bigl. Via Roma 49 ore 9-18. Lun. riposo. Ultime due repliche. Per inf. tel. [illegible]

Colosseo — v. M. Cristina 73. Tel. [illegible]. Tram 18-9-16 Bus 67
Oggi ore 16 ultimo spettacolo **Il signor Popkin** di Murray Schisgal, con Leo Gullotta. Regia di Patrik Rossi Gastaldi. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. [illegible].

Erba — c. Moncalieri 241 Torino. Tel. 698.5547
Stagione Passepartout — Oggi ore 16: **Una ragione c'è sempre** di e con Grazia Scuccimarra. Posto unico L. 30.000, abb. passepartout a 12 spettacoli L. 216.000. biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22. Ultimo giorno.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Il 2/12 ore 21 Lucia Poli in **Sbarletta d'autore**, il 3/12 ore 21 Pamela Villoresi in **Distima**. Dal 2 al 6/12 **Divina**, stili femminili in scena, convegno internazionale. Sala lauree di Lettere. Informazioni 801.1748.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5. Tel. [illegible]
Oggi ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

[illegible] — v. Juvarra 15. Tel. 513.705
Ore 16 Raffaella De Vita presenta **Margit** con Raffaella De Vita, Maurizio Tropea, Adriano Pellegrin, Raffaele Montagnoli. Regia R. De Vita. Inf. e pren. ore 16/19, tel. 513.705.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. [illegible]
Il gesto e l'anima — Mercoledì 4 e giovedì 5/12 **Nuovo balletto di Roma** diretto da Vittorio Biagi, musiche di Paolo Conte, W. A. Mozart, coreografie Vittorio Biagi. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 15-19.

Teatro Agnelli — (Assemblea Teatro) v. P. Sarpi 111/a. Tel. 317.6257
Un teatro un quartiere — Si prenota per Ennio Marchetto in **Carta Diva**. Per inf. e pren. tel. 7710226-7413127.

Teatro Macario — v. S. Teresa 10. Tel. 561[illegible]. Torino
Dal 10 al 15 dicembre Raffaella De Vita presenta **La serenata di Pulcinella**. Prenot. presso la cassa del teatro ore 9,30/12,30 e 15/18,30. Scuola di Danza classica e Contemporanea diretta da Enrica Palmo. Danza Classica: Joan Bo[illegible] Joseph Rutz. Per inf. tel. 011 561.3884/5.

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. 795.803. Bus 36/38/52/62s
Ore 16 grande spettacolo di folklore italiano con [illegible] canti di Calabria, Puglia, Campania, Piemonte.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700. Bus 40-45-67
Il Teatro del [illegible] — da ven. 29/11 a domenica 8/12 il T.S.T. presenta: **Camere da letto**, di Alan Ayckbourn. Regia di Fulvio Crivello. Feriali ore 21, festivi ore 16. Inf. e prev. ore 17,30-20 c/o cassa Teatro, tel. 640.3700.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 545.338
RIPOSO

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
Europa — di Lars von Trier, con Jean-Marc Barr, Barbara Sukova, Eddie Constantine. Orario: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.

[illegible] — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
L'immagine del jazz — Ore 16,30/18,30/22,30: **Bix** di Pupi Avati; ore 20,30: **Jazz Band** di Pupi Avati (2ª e 3ª puntata)

Massimo Tre — v. [illegible] 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
Ore 16,30: **Fuga per la vittoria** di J. Huston con S. Stallone; ore 18: **Città amara** di J. Huston; ore 20,15: **[illegible] dei Prizzi** di J. Huston con J. Nicholson, K. Turner; ore 22,30: **The Dead** di J. Huston con A. Huston.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, telefono 611.283. **Vizi bizzarri di mia moglie (filosofia boudoir)**. Col. Viet. anni 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Baby la figlia libidinosa** con Baby Pozzi.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, telefono 521.2385. **Babe donne in calore**, 1ª visione con Veronica Hart, Samantha Fox. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Ap 14,30, ult. 22,30

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.384. **Baby la figlia [illegible]** prima visione, Baby Pozzi. Colori. [illegible] 18. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

MAJOR largo Gi[illegible] 105, tel. [illegible]. **Gioco di letto** 1ª visione, con Miss Pomodoro, Barbarella. Col. Vietato ai minori di anni 18. Ap. ore [illegible], ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Emanuelle e i piaceri**, con Guya Lauri, Alfred Stong. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Mary e Shelley, due donne**, con Nina Hartley, Tracy Adams. Col. Apertura ore 14,30, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Scontro carnale** di Gerard Damiano. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Trans Wendee la chiave del piacere**, con Marina Hedman, Peter Adams. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: A proposito di Henry
BARDONECCHIA — SABRINA: La leggenda del Re pescatore
BUSSOLENO — NARCISO: Johnny Stecchino
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Johnny Stecchino
CESANA TORINESE — S. SICARIO: Una pallottola spuntata 2½
CHIERI — SPLENDOR: Scelta d'amore
CHIVASSO — CINECITTA': La leggenda del Re pescatore; MODERNO: A proposito di Henry; POLITEAMA: Forza d'urto
CIRIE' — NUOVO: Johnny Stecchino
COLLEGNO — PRINCIPE: Scelta d'amore; REGINA: Johnny Stecchino; STAZIONE: Dutch meglio di papà; STUDIO LUCE: Thelma e Louise
[illegible] — MARGHERITA: La vita l'amore le vacche (Scappo dalla città)
[illegible] — [illegible]
IVREA — ABCINEMA: Rapsodia in agosto; BOARO: La vita l'amore le vacche; POLITEAMA: Non dirmelo non ci credo
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Johnny Stecchino
MONTANARO — VITTORIA: Desideri[illegible] erotici
ORBASSANO — MODERNO: Johnny Stecchino
PIANEZZA — ORFEO: Una pallottola spuntata 2½
PINEROLO — HOLLYWOOD: Forza d'urto; ITALIA: Scelta d'amore; RITZ: Nei panni di una bionda
RIVOLI — GIOIELLO: Nei panni di una [illegible]
VALPERGA — [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubr. inf. cinem.
20 — **Lucy Show**, [illegible]
20,30 **Cavalca e uccidi**, film
22,30 **[illegible] piccola città**, teleromanzo
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **Skidoo**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport Flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **[illegible] femminile A2**
19,30 **[illegible] asino al se[illegible] piano**
20,30 **Il fiume rosso**, film
24 — **Eclissi parziale**, film

Telecity
16,30 **Telecity per voi**
17,55 **Cittadino dello spazio**, film
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Al soldo di tutte le bandiere**, film
22,30 **Shane**, telefilm
23,30 **La banda di Monsie**, film

Erreuno Tv
18,45 **A conti fatti**
[illegible] **Tg Flash**

19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22 — **Ordine e disordine**
22,35 **[illegible] film**
22,45 **Week-end sport**
22,55 **Teleopinioni**
23,55 **Piaceri della musica**

Quinta Rete
17 — **Mago Pancione etciù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Uno strano poliziotto**, telefilm
20 — **Una famiglia si fa per dire**
21,30 **Il mitico J. Wayne**, telefilm
24 — **La vendetta di Fu Man Chu**, film

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Exponews**, speciale
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Balla con me**, film
22,10 **Corpo speciale**, telefilm
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **Exponews**, speciale (r)
24 — **Raffles il ladro gentiluomo**
1 — **L'Arco di Trionfo**, film

Rete 9 Tel
19,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,15 **Asti racconta**, programma
20,25 **Sette giorni**, magazine
20,50 **Domenica sport**
21 — **Archer**, film
22 — **Basket Tuboscider Alessandria**

23,30 **Sette giorni**, magazine
23,50 **Domenica sport**
24 — **Sulle ali della poesia**

Primantenna Superslx
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Sua altezza si sposa**, film
20,00 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**, musicale
22,15 **Forza Nero**

Telebiella
18,55 **Telefilm**
19,30 **Tg sette giorni**
20,10 **Maria**
22,30 **Tg Sette giorni**
24 — **Rubrica religiosa**

E 21 Network
18,15 **Pallavolo**
19,30 **Notes**
20 — **Red**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Fuori gioco**, replica

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: Barriere architettoniche: per chi?**
19 — **Il sinodo per la nuova Europa**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/11/91**

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dakota**, film
22,30 **Ore 17: quando suona la sirena**

Rete 7 Piemonte
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Voglia d'amore**, film
22,15 **[illegible] 7**
22,30 **Film**
0,30 **L'uomo invisibile**, [illegible]
1,30 **[illegible] 7**, [illegible]

[illegible]
17 — **Cartoni animati**
18 — **I detectives**, telefilm
19 — **Starblazers**, cartoni animati
20,30 **Il quinto cavaliere è la paura**
22 — **Natura selvaggia**, documentario
23,15 **Salut champion**, telefilm
24 — **Il re del quartiere**, telefilm

Tiffe 9
18,30 **Weekend**
19 — **Non stop news Tg9**
19,40 **Andiamo al cinema**
20,30 **Non stop news Tg9**
22,25 **Weekend**
22,50 **Non stop news Tg9**
1,50 **Andiamo al cinema**

Tele Vox
18,30 **Rapporti cittadino-pubbl. amministrazione**, repl.
19,30 **Sotto il cielo di Torino**, replica
21,35 **L'affare Dominici**, film

23,10 **Gli insuperabili**, telefilm
0,15 **Abuttamore**, telefilm

Sesta Rete
18,45 **Pat la ragazza del baseball**
19,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenov.
23,30 **Il più grande concerto rock del mondo**, film

Telestudio
12,30 **Campane a festa**, [illegible]
19 — **Tiger Seven**, telefilm
1,30 **Film non stop**

Teletime
19 — **Orizzonte rosso**, cinetime
19 — **Profondo vero**
21 — **Romagna mia**
22 — **Argos fantastico superman**

Quarta Rete
17,30 **Un insolito scarafaggio**, film
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Una ragazza chiamata Heller**
22 — **Juve/Toro**, news
22,30 **Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Excelsior made in Italy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mercoledì, venerdì, sabato e domenica: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]): [illegible]: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[illegible] (tel. 669.6072): da [illegible] a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa della Marionetta (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-19; sabato e domenica 16-19. Ingr. gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. U. d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Dal 19 dicembre, mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale». Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-19,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostre: «Collotex 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: [illegible]. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1º dic. Orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12. 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Promotrice delle Belle Arti al Valentino. Mostra: «Immagini per il cielo. Aquiloni d'arte». Sino all'8/12. Orario feriale: 9-19; festivo: 10-13, 14-19; lunedì chiuso. Visite guidate sabato e domenica ore 15 e ore 17.

Esperimento contro i soprusi xenofobi: saranno eletti cinquantuno rappresentanti con poteri consultivi

Un Parlamento per stranieri

Francoforte, alle urne turchi e italiani

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la prima volta nella storia dell'immigrazione in Germania, gli stranieri eleggeranno oggi a Francoforte un «parlamento» che li rappresenterà davanti al Consiglio comunale. La «Kommunale auslaender Vertretung», come si chiamerà ufficialmente «l'assemblea dei cinquantuno», avrà il diritto di fare proposte all'amministrazione della città per migliorare le condizioni dei «gastarbeiter», a cominciare naturalmente dalle possibilità di integrazione nel luogo di lavoro [illegible] «nella vita quotidiana».

Francoforte è fra le città tedesche con la più alta percentuale di immigrati: sono oltre duecentomila, quasi un quarto dell'intera popolazione. Ed è quella in cui le iniziative [illegible] favorirne l'inserimento nel tessuto sociale sono fra le più avanzate: la giunta «rosso verde» (socialdemocratici-Verdi) ha creato negli anni scorsi un ufficio comunale per lo sviluppo dei «rapporti multiculturali» affidato a Daniel Cohn-Bendit, l'ex leader [illegible] movimento studentesco nel Sessantotto parigino che milita adesso fra [illegible] ecologisti tedeschi.

Oggi, per scegliere i cinquantun rappresentanti potranno votare oltre 123 mila stranieri [illegible] settanta Paesi: dovranno avere diciotto [illegible] e essere residenti in città da almeno tre [illegible] per venti[illegible]ti; invece, sono richiesti almeno sei mesi di residenza. Si voterà in 47 seggi aperti nei quartieri dove maggiore è la percentuale di immigrati, e la scelta sarà fra ventitré liste o candidati «indipendenti». Un'altissima frammentazione, dunque, che riflette soprattutto la provenienza delle persone in lizza: molte sono infatti le «liste nazionali», a cominciare da quelle dei due principali gruppi di immigrati, i turchi e gli jugoslavi. Questi ultimi presentano una lista «mista», nella quale [illegible] rappre[illegible] le varie nazionalità, e altre «repubblicane», [illegible] soli croati e serbi.

Ci sono anche gli italiani, i greci, i marocchini, i curdi, le comunità islamiche unite. Cinque liste [illegible] invece «multinazionali», e rispecchiano soprattutto un orientamento politico. Quattro, infine, i [illegible]didati individuali. Fra loro c'è l'unico inglese in g[illegible] per un seggio: è un contabile di [illegible] santadue anni che da molti anni vive e lavora a Francoforte: ma la sua è un'eccezione fra i residenti che provengono dai Paesi occidentali. A Francoforte, capitale finanziaria e fra i principali centri d'affari della Germania Federale, abitano molti americani, giapponesi [illegible] europei: ma i loro problemi sono diversi da quelli che affli[illegible] abitualmente gli immigrati.

Gli italiani sono un caso a parte: la nostra emigrazione, a Francoforte e in tutta la Germania, è il solo esempio di forte provenienza da [illegible] Paese «ricco e occidentale». Ma i problemi delle migliaia [illegible] uomini e donne arrivati in Germania q[illegible] sempre da piccoli paesi del Mezzogiorno, e [illegible] integratisi del tutto, [illegible] altrettanto gravi.

Soltanto i figli e i nipoti, [illegible] «generazione di italiani nati in Germania», riescono a inserirsi con relativa facilità nella società tedesca.

Sarà un voto interessante per diverse ragioni, dunque, e prima di tutto perché i risultati forniranno un quadro generale degli umori prevalenti fra gli immigrati, dopo le recenti vampate di violenza xenofoba e razzista che hanno scosso tutta la Germania: per la prima volta, dal momento che il [illegible] agli «ausiaender» [illegible] è consentito.

Resta un dubbio, naturalmente: gli immigrati di Francoforte andranno compatti al voto, oggi, o il tentativo fallirà e chi verrà eletto rappresenterà soltanto in parte gli interessi di tutti gli stranieri?

Emanuel[illegible]

Un'immagine di disordini xenofobi. Francoforte per la prima volta dà voce alla comunità straniera 200 mila persone FOTO EPA

Scrive la Germania razzista

«Cara ministro degli immigrati crepa tu e i tuoi amici negri»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

«Alla puttana dei negri», oppure «dei turchi», Bundeshaus, Bonn. [illegible] l'indirizzo incompleto l'addetto [illegible] posta del Parlamento tedesco [illegible] può [illegible] molti dubbi sull'identità del destinatario. Cornelia Schmalz-Jacobsen, [illegible] responsabile per gli stranieri del governo federale, è in carica da appena[illegible] settimane, ma ha già messo insieme un nutrito dossier con questo tipo di apprezzamenti da parte dei tedeschi. La maggior parte sono cartoline e lettere anonime, scritte a macchina. «Sono anche vigliacchi», sbotta la sua assistente, Frau Durcob, che esita a spiegarci il significato di [illegible] espressioni particolarmente volgari nei confronti degli stranieri, la cui traduzione non si trova sui vocabolari. Il campionario delle invettive è vario e desolante.

C'è [illegible] marinaio cinquantenne [illegible] Amburgo che ha [illegible] ben chiaro sul destino che spetterebbe alle donne tedesche che [illegible] mettono con uno straniero: «Dovrebbero essere tutte spedite nella terra dei negri», dove le attendono solo «botte, fatica e un bambino all'anno». Bambini che del resto valgono ben poco perché, come spiega più avanti, «il mio cane lupo vale più di due milioni di asiatici e africani».

Sono una cinquantina le lettere che hanno trovato posto nella «cartella avvelenata» della signora Schmalz-Jacobsen, alle quali si aggiungono un paio di minacce di morte telefoniche.

[illegible] mittenti provengono da Monaco fino ad Amburgo», precisa Durcob, nessuna preferen[illegible] geografica. Altri dati sugli autori [illegible] difficili da estrapolare a causa dell'anonimità, [illegible] a volte concludono ossequiosamente con «distinti saluti».

C'è chi teme per la «salvezza del popolo dei filosofi e dei poeti» e, [illegible] si [illegible] rori di grammatica, suggerisce pragmaticamente che «chi dice che siamo xenofobi lo [illegible] deve pestare brutalmente». Un dentista di Hildesheim lancia un appello alla gioventù tedesca: «Aiuta te stessa, difenditi contro i tuoi nemici». Altri scriventi, come la signora Gerda H., Baviera, hanno calcolato con precisione i nefandi effetti della doppia politica [illegible] Cornelia Schmalz-Jacobsen. [illegible] una parte difendere gli stranieri, dall'al[illegible] essere a favore della legge sull'aborto. «Un africano ha una moglie principale e tre mogli secondarie, questo fa un totale di 17 piccoli negri. Urrà! In questo modo anche se 17 donne tedesche abortiscono, [illegible] tensioni sono garantite lo stesso». Più lapidario sullo [illegible] tema un anonimo: «Ama gli schiavi negri e non gli embrioni tedeschi! Strega».

Ci [illegible] anche quei cittadini che pa[illegible] [illegible] [illegible] tornati ai vecchi tempi, come la signora Ruth R. di Radevormwald: «E' stato dimostrato [illegible] il popolo tedesco non sapeva niente della politica di annientamento degli ebrei» e comunque tutti gli ebrei erano «ricchi sfondati». Inoltre, prosegue la gentile signora, «alla televisione tedesca oggi non si [illegible] che trasmettere propaganda antitedesca». Effettivamente dopo la serie di attentati xenofobi, la televisione ha iniziato a mandare in onda vari spot contro il razzismo.

«Moglie [illegible] un porco straniero», è un altro degli insulti, [illegible] se non altro legalizza i rapporti di Cornelia Schmalz-Jacobsen con i suoi protetti. In realtà il marito della signora è tedesco, [illegible] la nuova incaricata per gli stranieri [illegible] governo tedesco ha una famiglia internazionale: una suocera greca, un genero jugoslavo e due figli che vivono all'estero. La carica di responsabile per gli stranieri esiste [illegible] 1978 e dipende dal ministero del Lavoro, [illegible] l'obiettivo di incentivare l'integrazione dei lavoratori stranieri in Germania.

Francesca Predazzi

Dottoressa dell'ex Ddr: non aveva clienti nel suo nuovo studio

Suicidio nella Trabant

La donna si [illegible] indebitata per realizzare il sogno della libera professione
Si è cosparsa di benzina e data fuoco nella [illegible] auto, simbolo del passato

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] si può uccidere perché si è medici e non si ha più un cliente, la Germania unificata an[illegible] in cerca [illegible] unità nascon[illegible] pagine [illegible] [illegible] quotidianità. Renate Pfeifer, cinquantun anni e da oltre venti medico all'ospedale di Annaberg in Sassonia, nell'ex Ddr, si è tolta la vita dandosi fuoco dopo essersi cosparsa di benzina, riferiva ieri la «Bild Zeitung»: come ha spiegato in una lettera al marito ritrovata accanto a lei, la dottoressa Pfeifer [illegible] arrivata alla «fine di ogni speranza», ha ceduto allo sconforto [illegible] non av[illegible] più nessuno da visitare e da curare dopo avere investito tutti i suoi risparmi, ed essersi indebitata fino al collo, per aprire uno studio privato.

Nella sua esasperata esemplarità, la storia di Renate Pfeifer è [illegible] caso limite della disperazione nata fra le [illegible]rie di [illegible] sogno: quello esploso all'improvviso, con la caduta del Muro, e finito presto fra [illegible] difficoltà della vita d'ogni giorno, fra i problemi [illegible] integrazione [illegible] una società diventata più libera e più aperta [illegible] anche più difficile da vivere. Per questo la vicenda di Annaberg ha cadenze emblematiche: la dottoressa Pfeifer ave[illegible] aperto da tre settimane uno studio nella stessa città in cui [illegible] lavorato per vent'anni come medico ospedaliero. Per riuscirci non aveva investito soltanto tutto quel che aveva e aveva ottenuto in prestito - [illegible] mila marchi, quasi duecento milioni di lire - ma anche ogni energia e tutte le emozioni, si direbbe. Dal giorno dell'inaugurazione, però, nessuno si era rivolto a lei.

Per questo, forse, per uccidersi ha scelto [illegible] modo drammatico e vistoso, lo [illegible] già [illegible] altrove per manifestare una protesta pubblica, oltreché un disagio personale: è salita sulla [illegible] «Trabant» - un altro simbolo di un passato che non si è risolto - si è fermata in una piazzola ai margini di un bosco, si è cosparsa di benzina e si è data fuoco. L'hanno trovata due ore dopo, insieme alla lettera per il marito nella quale spiegava le ragioni del suo gesto e la sua disperazione.

Nessuno si fidava di lei nonostante la lunga pratica, nota il giornale, la gente preferiva forse i medici arrivati da Occidente e cresciuti a un'altra scuola, o continuava ad affidarsi all'ospedale come sempre: un mese fa, un altro medico si era [illegible] ad Annaberg, «per angosce esistenziali». Di certo, il [illegible] [illegible]lito della dottoressa Renate Pfeifer è stato anche una sfida al [illegible] passato, mentre [illegible] confusione è grande, [illegible], nelle regioni orientali in [illegible]ca di una reale integrazione e mentre tutto, dopo essere cambiato [illegible] fretta, non riesce [illegible] a darsi un equilibrio, fra abitudini e obblighi di un tempo, necessità e tensioni d'oggi, desideri di affermarsi e scontri brutali [illegible] competizione individuale.

[e. n.]

Shuttle, altri problemi

[illegible] rientra [illegible] anticipo per un guasto

WASHINGTON. Rientro anticipato per l'Atlantis: il traghetto spaziale torna [illegible] a terra 4 giorni prima del previsto, a causa del malfunzionamento di uno strumento di navigazione. La navicella [illegible] bordo il primo astronauta di origine italiana, Mario Runco) era stata lanciata il 24 novembre. Dispone di tre unità di navigazione che servono per determinare posizione e velocità di volo. Ieri si è rotta la numero due. La Nasa ha assicurato che non si tratta di un'emergenza grave, l'atterraggio è stato deciso a titolo precauzionale. «Possiamo operare senza problemi anche con una sola unità [illegible] navigazione - ha detto il portavoce - ma vogliamo essere più che sicuri quando atterriamo». L'atterraggio è previsto per le 18,48 italiane [illegible] potrebbe slittare a lunedì [illegible] le condizioni di tempo sulla base di Edwards, in California, non fossero buone. [Ansa]

I membri non pagano

L'Onu senza soldi [illegible] anticipa la tredicesima

[illegible] [illegible]K. Si aggrava [illegible] crisi finanziaria dell'Onu: una circolare affissa sulle bacheche del Palazzo di Vetro a [illegible] York annuncia ai seimila dipendenti che «data la critica situazione la cifra di solito anticipata per Natale non sarà inclusa nella busta paga di metà dicembre». Le Nazioni Unite pagano gli stipendi ogni due settimane; il 15 dicembre normalmente viene anticipato lo stipendio [illegible] terza settimana per consentire gli acquisti di Natale.

La circolare fa riferimento alla relazione di bilancio [illegible] ottobre, nella quale il Segretario generale de Cuéllar aveva denunciato la «situazione di crisi» provocata [illegible] mancato versamento delle quote [illegible] parte della maggioranza dei Paesi membri, Usa in testa. Al 31 ottobre il «buco» ammontava a 988,1 milioni [illegible] dollari. Per il 6 dicembre è prevista una manifestazione dei funzionari. [Ansa]

Lo afferma la Cnn

«L'uomo del [illegible] [illegible] contro [illegible]»

WASHINGTON. Secondo la rete televisiva americana Cnn, l'ex membro [illegible] Ku [illegible] Klan David Duke, sconfitto [illegible] 16 novembre scorso al secondo [illegible] delle elezioni per il rinnovo della [illegible] di governatore della Louisiana, annuncerà domani la [illegible] candidatura alle presidenziali [illegible] novembre 1992 per il partito repubblicano. Duke, afferma la Cnn, renderà nota la sua intenzione in una conferen[illegible] stampa a Washington, e farà campagna elettorale soprattut[illegible] negli Stati del Sud e del Mid West.

David Duke, 41 anni, membro della Camera dei rappresentanti della Louisiana, in passato non ha [illegible] [illegible] idee filonaziste. Interpellato sulle anticipazioni della Cnn non ha voluto confermare né smentire. La sua candidatura potrebbe dare fastidio a Bush, raccogliendo i consensi della destra del partito. [Ansa-Afp]

I DISCHI

Procol Harum, eroi del rock romantico

SUL mercato discografico, tradizione e novità, memoria e futuro s'intersecano con grande facilità nel corso degli ultimi anni. E' ovvio che il riferimento esclude la musi[illegible] classica, [illegible] in cui questo fenomeno [illegible] inevitabile e strutturale, ma a tutti quei generi più giovani e popolari nati [illegible] questo secolo e in particolare nella [illegible] metà. Il rock ormai [illegible] un quarantenne - a volte birichino, a volte ripetitivo, più spesso troppo riflessivo - [illegible] [illegible] ancora nonno. Eppure a volte ne assume l'atteggiamneto e [illegible] abbandona [illegible] ricordi. Il bello è che molti nipotini dimo[illegible] di apprezzare. Chissà come accoglierà il pubblico più giovane il ritorno [illegible] Procol Harum, campioni di quel filone inglese [illegible] rock romantico e sinfonico che brillò alla fine degli Anni 60. Hanno resistito separati 21 anni i Procol Harum e oggi nuovamente riabitano tutti insieme in [illegible] disco, **«The prodigal stranger»** (Bmg, 1 Cd, Lp, Ms).

Ma [illegible] compiere un salto indietro, nella macchina del tempo addirittura, e piombare in quel 1967 quando il gruppo conquistò le classifiche - allora dominava [illegible] 45 giri - con il brano «A whiter sha[illegible] of pale», versione psichedelica per organo Hammond [illegible] una [illegible] di Bach. Con quella canzone divennero spudorati [illegible]ti di arie classiche per giovani sazi di beat. Le spire languide e apocalittiche di «Homburg», i barocchismi di «Conquistador», le atmosfere marinare di «A salty dog» e «Whaling stories» furono gli altri cavalli [illegible] battaglia dello stile Procol Harum, grave e maestoso modernizzato da distorsioni chitarristiche e ritmi marziali.

Oggi tutto quell'impianto un po' assurdo [illegible] stato abbandonato da Gary Brooker, Matthew Fischer, Robin Trower e Keith Reid. In «The prodigal [illegible] [illegible] [illegible] le atmosfere romantiche [illegible] il [illegible] è decisamente moderno, blueseggiante. Per meglio inquadrare la loro musica [illegible] può dire che [illegible] un misto di Phil Collins e Chris Rea. Presentano dodici canzoni, uniformemente piacevoli (meglio le ultime sei), dove ancora il piano di Brooker e l'organo di Fisher dettano legge.

Ben prima dei Procol Harum e senza interruzioni continua ad affascinare il blues di **B.B. King.** Le due lettere puntate stanno per Blues Boy, un soprannome [illegible] una storia che parte ufficialmente nel '49 (King, di nome vero fa Riley, è nato nel '25). Raffinato chitarrista [illegible] attraversato tutti gli stili fino al rock, rimanendo pe[illegible] sempre legato al [illegible] blues di Django Reinhardt e Charlie Christian piuttosto che [illegible] quello di Muddy Waters. Ovvero contribuendo con [illegible] [illegible] sintesi chitarristica allo sviluppo del R&B e rock, [illegible] parecchi compromessi commerciali che però lo hanno fatto amare dal pubblico bianco e da quello nero. Ritratto su un cielo al tramonto [illegible] con gli occhi socchiusi e la fedele Lucille a [illegible] corde [illegible] mano, B.B. King presenta **«There is always one more time»** (Mca, 1 Cd, Lp, Ms), in cui raccoglie le sue ultime no[illegible] composizioni. «Questo è il miglior album della mia carriera», scrive King sul retro di copertina. L'assoluto è [illegible] pre difficile che sostenere, [illegible] [illegible] mancano le novità. Probabilmente si riferisce alla grinta e al ritmo in più che ha immesso nelle esecuzioni; rendendo quel suo particolare «cry blues» molto meno lamentoso del consueto. Tre brani si distinguono: «Fool me [illegible]» con un bel altalenante «chiamata e risposta», «Roll, roll, roll» classico e arioso, «There [illegible] always [illegible] [illegible] time», commosso ricordo di «Doc» Pomus, cui è dedicato tutto l'album.

Più propriamente legate al filo della storia sono due proposte della A&M nella collana economica di Cd. Due antologie, entrambe ben articolate: **«Struttin' and flirtin'» e «California connection».** La prima proposta, calda e romantica, raccoglie 14 celebri successi di Rhythm & Blues tratti [illegible] catalogo A&M. Si va [illegible] una composizione di Phil Spector del '[illegible] «Black pearl» eseguita [illegible] Sonny Charles and The Checkmates alla graziosa «Are you lonely?» [illegible] [illegible] Sisters Love, dall'acustica «Two heads» di Billy «Guitar» Davis alle originali «Outa-space» di Billy Preston e «Razzamatazz» di Quincy Jones.

La California Connection rioffre una serie di ottimi campioni del Westcoast rock pubblicati tra il '66 e il '75. Ci sono la grinta e l'armonica di Captain Beefheart and His Magic Band in «Diddy Wah Diddy» e «Frying Pan», [illegible] vena country dei Flying Burrito Bros («Christine' tune», «Lazy days»), i sentimentali Gene Clark e Doug Dillard.

Alessandro Rosa

A colloquio con l'attrice che interpreta Savinio [illegible] Torino

Moriconi, la «patriarca»

«Avrò tanti giovani intorno a me vorrei aiutarli a capire il teatro»

TORINO. Quante anime ha Valeria Moriconi? In questi giorni, visibilmente una: «La nostra anima», sublime sberleffo sessuale [illegible] Alberto Savinio in scena anco[illegible] oggi all'Adua, con la regia di Egisto Marcucci. Ma l'anima [illegible] po' mostruosa creata [illegible] quel guastatore in pantofole che fu Savinio è una sorta di coccarda poetica appuntata sulle anime segrete che [illegible] Moriconi custodisce in sé. L'attrice [illegible] è mai stata così multipla. Recita Savinio e prova «Trovarsi» [illegible] Pirandello [illegible] la regia di Patroni Griffi; ha firmato [illegible] contratto triennale per dirigere il Pergolesi di Jesi, che dovrebbe diventa[illegible] teatro pubblico; vuol creare nuove leve di attori e [illegible] tecnici. E tutto ciò [illegible] [illegible] scopo di ridare dignità ad un mestiere sempre più deteriorato ed equivoco.

«Dicono che sono un'attrice del grande [illegible]. Mi [illegible] piacere, ma fino [illegible] [illegible] certo punto. Amo [illegible] ricerca, l'eccentrico, la scoperta. Savinio [illegible] [illegible] lontano dalla mia politica teatrale, che affianca gli sconosciuti agli autori acclarati. Dieci anni fa che sapevamo di Savinio? Feci "Emma [illegible] vedova Giocasta". Lo spettacolo nacque per pochi: lo interpreto ancora [illegible].

Dirigerà un [illegible]tro. Ma per farne che? Una copia di altri teatri pubblici?

Questo futuro teatro non sarà una mia piattaforma d'attrice. Io non vi reciterò. Dovrà essere un teatro per i giovani, fatto da attori, registi, scenografi giovani. Ho già un progetto: un grande classico, «Amleto», proposto in due versioni, quella che tutti conoscono, [illegible] la regia di Franco Però, [illegible] un suo rifacimento contemporaneo, «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» di Tom Stoppard, con la regia di Piero Maccarinelli. I due spettacoli saranno interpretati [illegible] stessa compagnia, [illegible] le stesse scene e gli stessi costumi. Il che vuol dire tener d'occhio i costi [illegible] castrare l'inventiva.

Il progetto è già avviato?

Potrebbe anche non realizzarsi. Mancano i fondi, ci fanno la guerra. Si capisce che Pesaro non veda di buon occhio l'operazione: ha un suo teatro importante, teme di svalutarsi. Ma noi dobbiamo cominciare a produrre a tutti i [illegible]. Ci occorrono 1450 giornate lavorative e [illegible] anni d'attività, altrimenti [illegible] [illegible]nistero non ci riconoscerà.

Con «Trovarsi» affronta il secondo Pirandello della sua carriera. Perché soltanto due?

Forse perché non l'ho mai amato. Certe situazioni pirandelliane [illegible] [illegible] [illegible] capisco, non sono così intellettualmente pronta. Io sono pragmatica, poi magari mi lascio affascinare. Ma [illegible] che questo spettacolo sia stupendo, perché quest'anno circolano in Italia undici Pirandello.

Non è un brutto segno?

E' un fatto molto italiano. Gli altri hanno il teatro della capitale, noi siamo [illegible]i staterelli. Gli altri stann[illegible] fermi, noi giriamo. Se gli undici Pirandello non fossero itineranti, [illegible] scandalizzeremmo molto meno. E non dimentichiamo gli equivoci. Per alcuni, più Pirandello ci sono meglio è. I produttori dicono: con le scuole facciamo il pieno. Purtroppo siamo dei corsari neri, dei pirati: ognuno deve pensare per sé.

A questo punto [illegible] sua carriera, come si definirebbe?

Un'attrice in attesa. Ho sempre dei traguardi, soprattutto [illegible] traguardo della stasi, della sosta. Presto sentiranno la mia mancanza, ma prima bisognerà definire alcune cose.

E che cosa le piacerebbe diventare?

Una patriarca, non una matriarca, una patriarca: per aiutare gli altri a[illegible] le pieghe d[illegible] [illegible]ro. Non posso dire insegnare, è così presuntuoso. Ma io do [illegible] a chi [illegible] [illegible] chiede. Certe volte sono prepotente, ma spesso [illegible] insicura di me e delle mie scelte. Su una sola cosa non ho dubbi: sul teatro elitario [illegible] massa, [illegible] mio teatro.

Osvaldo Guerrieri

Valeria Moriconi in scena con «La nostra anima» di Savinio. «Sono un'attrice ma dirigerò un teatro a Jesi: lo faccio per la mia [illegible] e per le Marche»

[illegible]

Nella recensione allo spettacolo «Il signor Popkin» in [illegible] al Colosseo, abbiamo indicato come regista Enzio Coltorti. In realtà si tratta di Patrick Rossi Gastaldi. Un [illegible] [illegible] cui ci scusiamo con Rossi Gastaldi e [illegible] il pubblico.

Tournée da Bari

E adesso il ritorno di Bécaud

ROMA. Ha 64 anni, [illegible] cui quaranta passati sul palcoscenico. Alle sue spalle milioni di dischi, migliaia di concerti, molti film, cinque figli dai 38 ai 19 anni, un'opera lirica («L'opera di Aran») e persino [illegible] commedia musicale («Madame Rosa»). «Monsieur 100 mila volts», [illegible] chiamano, tanta è la sua proverbiale energia. Eppure Gilbert Bécaud non è ancora stanco. L'ultimo grande chansonnier del dopoguerra francese ha annunciato mille volte che si sarebbe ritirato, ma «ogni volta cambio idea, [illegible] magia dello spettacolo [illegible] vivo, del contatto con il pubblico, è troppo forte. La musica è grande, la poesia anche, [illegible] è lo spirito che conta più di tutto». E così lo rivedremo ancora, il viso colorito e la dirompente carica vitale, in una minitournée italiana che parte da Bari domenica prossima, sarà al Sistina di Roma (9), [illegible] Lirico di Milano (12), infine al Colosseo di Torino venerdì 13 dicembre.

[illegible] concerto, [illegible] lui, sarà molto simile [illegible] quello dell'Olympia in ottobre. Una trentina di brani in tre ore, dal successo storico «Et maintenant» a «Marie», da «Salut les copains» a «Desirée», che è del 1982. [illegible] è come [illegible] fossero tutte canzoni nuove - dice lui - ogni volta che salgo sul palco le reinvento. E anche se sono francesi, sono certo che il pubblico italiano mi capirà benissimo».

[r. sil.]

Ieri, in nove citt[illegible] di tre continenti, gara di solidarietà u[illegible]

Sta[illegible] del rock [illegible]ntro l'Aid[illegible]

Commosso ricordo [illegible] Londra di Freddie Mercury, morto la settimana scorsa
Stasera su Raidue il recital dalla Bussola di Viareggio con Ornella Vanoni

BERLINO. Ieri sera le note della musica pop e rock hanno risuonato per beneficenza, contemporaneamente in tre diversi continenti. E' il contributo del mondo dello spettacolo per il 1° dicembre, indetto dall'Organizzazione mondiale della sanità a giornata mondiale dell'Aids. Da Londra a Berlino, a New York, da Toronto a Tokyo, a Madrid, [illegible] Parigi, da Miami a Manchester, stars hanno cantato per attirare l'attenzione del mondo sul problema dell'Aids. [illegible] introiti degli spettacoli verranno devoluti alle fondazioni per [illegible] ricerca sull'Aids.

A Londra il mondo dello spettacolo ha ricordato in modo particolare il cantante dei Queen, Freddie Mercury («We are the Champions»), [illegible]o domenica scorsa. A Berlino il concerto [illegible] è svolto nel Tränenpalast, «Palazzo delle lacrime». E' la vecchia stazione ferroviaria della Friedrichstrasse, un tempo tagliata in due dal Muro, dove i visitatori tedeschi occidentali salutavano i loro parenti rimasti dall'altra parte, e dove partiva chi lasciava la Ddr per sempre. Di recente [illegible] [illegible] trasformata in sala da concerti. Ieri [illegible] [illegible] Nina Hagen, la ribelle cantante tedesca, sempre presente per una causa politico-sociale. Insieme a lei c'erano Jimmy Sommerville e Eartha Kitt.

Il [illegible] [illegible] tutti gli spettacoli è «Red, Hot and Dance» (Rosso, incandescente e danza). Tutti gli show so[illegible] stati registrati e da un mixage [illegible] concerti verrà preparato un film di [illegible] minuti, fatto di musica, interviste e informazioni sull'Aids.

Il programma londinese nella Brixton Accademy ha visto sul palcoscenico Seal, Lisa Stanfield, Brand New Heavies, Sabrina Johnston, Young Disciples, Alison Limerick, Chrystal Waters over Dodge City, [illegible]tre a New York tra i vari artisti c'erano Adeva, Monie Love, [illegible] n' Pepa, Nona Hendrix, Jellybean, Enrico Bogosian, Deborah Harry e Marianne Faithful. A Parigi nel Palais Chaillot si [illegible] tenuta una serata danzante, a Toronto i Dream Warriors [illegible] The Infidels, a Tokyo Inspiral Carpets, Venus Peter [illegible] Harry Jane, a Dublino Mica Paris, The Frames, Everithing but the Girl, Davin Friday, Black Velvet e Marc Almond.

Ogni giorno cinquemila per[illegible] in tutto il mondo vengono contagiate dalla terribile malattia e si ritiene che g[illegible] 11 milioni di adulti [illegible] bambini siano sieropositivi. La [illegible] parte vivono in Africa centrale seguita dagli Stati Uniti. In Germania le previsioni di [illegible]tagio erano state ancora più apocalittiche della realtà e dopo una prima isteria da Aids sono diminuite le sovvenzioni dello Stato per la ricerca sulla sindrome di immunodeficenza. Intanto Raidue alle 22,20, [illegible] «Bussola» di Viareggio, trasmetterà il Concerto [illegible] favore della Giornata Mondiale per la lotta [illegible] l'Aids, a cui prenderanno parte Riccardo Cocciante, Ornella Vanoni, Paola Turci, [illegible] Vallesi, [illegible] Barbarossa.

Francesca Predazzi

L'attrice-cantante introduce un ciclo di film la domenica su Retequattro

R[illegible] Power [illegible] il padre in tv «[illegible] [illegible] sola certezza, il [illegible]»

MILANO. «Quando mio padre morì avevo 7 anni - dice [illegible]mina - da una vita cerco di ricostruire la sua figura». Su Retequattro, va in onda oggi alle 16,40 la settima delle 13 puntate di «Romina Power racconta Tyrone Power»: proiezione dei film che lo resero famoso, racconti della primogenita a volte affiancata dalla [illegible]rella Taryn [illegible] dal fratello Tyrone jr. I ricordi nascono da episodi, vicende e aneddoti riferiti a Romina da registi famosi come Henry King, Henry Fonda, da gente di spettacolo e da familiari di altri ambienti, un pilota della Twa in pensione, un multiliardario americano. «Mi ha colpito la diversità delle loro impressioni - dice - specialmente riguardo al carattere di mio padre. Qualcuno [illegible] descrive chiuso, molto geloso della sua vita personale; altri giurano ch'era estroverso, aperto, gioviale».

Su che cosa sono d'accordo?

Intanto, sulla sua professionalità. Mio padre [illegible] voleva controfigure, anche nelle [illegible] più faticose. Per esempio, durante la lavorazione [illegible] «Settima onda» doveva tuffarsi in mare da una scialuppa di salvataggio, in mezzo agli spari; rifece la scena sette, otto volte, poi rifiutò di ripeterla, e di fronte allo stupore del regista che ben conosceva la [illegible] assenza di capricci, spiegò, con un [illegible] imbarazzo, che al terzo tuffo gli si era perforato un timpano, il dolore [illegible] troppo atroce per continuare. Altro elemento che [illegible] è stato riferito all'unanimità, la predisposizione a mettersi [illegible] le donne sbagliate. Lui stesso [illegible] [illegible] consapevole, ma finiva [illegible] il compiere sempre i medesimi errori. Qualcuno mi ha riferito che un giorno, con tono sconsolato, pronunciò questa frase: [illegible] entrassi [illegible] un salone dove fossero raccolte mille donne dalle professioni più diverse, ma tutte vestite da suore, io sceglierei l'unica che [illegible] [illegible] prostituta». Infine, ognuno mi ha parlato del suo infinito amore per il teatro, per la recitazione. Aveva recitato Shaw, Shakespeare; certi ruoli hollywoodiani, quell'ambiente, gli andavano [illegible]i. Perseguiva una sua verità, anche calandosi in culture, lavori, strati sociali diversi. Detestava la superficialità, andava alla [illegible] di una sua filosofia. Lo dimostrano anche le lettere che scrisse dal Giappone, [illegible] guerra, dove [illegible] [illegible] volontario.

Arrivò [illegible] trovare la [illegible] verità?

No. Purtroppo l'unica certezza della sua vita rimase il lavoro.

Lei in cosa gli somiglia?

Nel [illegible] dell'umorismo, che forse ci viene dall'origine irlandese, nel volere comunque continuare [illegible] credere nella buonafede del p[illegible] [illegible] nel grande, in[illegible]dizionato amore per la recitazione. Tant'è vero che recito la parte della cantante; nella vita bisogna fare le proprie scelte.

Cosa vuol dire?

Che nell'attesa dell'eventuale film eccezionale occorre sottostare a molti compromessi, [illegible] io non li accetto; che alla maggior parte dei registi piace plasmarti, e io non sono molto plasmabile. O trovi [illegible] regista con il quale ti senti davvero in simbiosi, oppure è meglio lasciare perdere. Preferisco le canzoni: [illegible] [illegible] altrettanto eccitanti ma almeno decido io. Mi sarebbe tanto piaciuto lavorare con Woody Allen.

Perché non [illegible] [illegible] piacerebbe»?

No. Ormai [illegible] credo più che... No.

In questo non assomiglia a [illegible] padre.

Infatti. Io ho saputo rinunciare a quella carriera a cui lui [illegible] [illegible] potuto sottrarsi.

Non ha potuto?

Era un uomo, tutto gravava sulle [illegible] spalle. Era rimasto solo a 17 anni, di colpo [illegible] [illegible] responsabilità del capofamiglia.

Continuerà anche dopo la trasmissione la ricerca su com'era Tyrone Power?

Sto scrivendo la sua biografia. Una [illegible] amica [illegible] ha detto che secondo lei non la terminerò mai, perché ultimare il libro equivale [illegible] [illegible] il legame. D'altra parte, più passa il tempo più [illegible] libro sarà utile, visto che diminuirà il numero di persone che lo conoscevano.

Ornella Rota

Romina Power: quando morì suo padre aveva sette anni. «Da molto tempo, dice, cerco di ricostruire la sua figura. Sto scrivendo la biografia: ormai lo ricorda [illegible] meno gente»

I licheni muoiono: troppi metalli pesanti e zolfo

Aria pura in Val Susa solo un lontano ricordo

In Bassa Valle di Susa ci sono 85 microgrammi [illegible] anidride solforosa per ogni metro cubo di aria, proviene dagli scarichi [illegible] Tir (ne transitano oltre duemila al giorno), dalle [illegible] e industrie. Il livello d'inquinamento è stato individuato, dopo mesi di lavoro, dai ricercatori del laboratorio di Sanità pubblica [illegible] Grugliasco, che hanno analizzato i licheni dei pioppi nel [illegible] fra Giaglione e Caselette [illegible] 27 Comuni.

Il controllo è stato effettuato [illegible] [illegible] strumento molto sofisticato, lo spettrometro ad assorbimento atomico. La condizione dei licheni, utilizzati come «bioindicatori» naturali, ha allarmato i ricercatori, perché contengono metalli pesanti.

Ecco i Comuni nei quali l'aria [illegible] impura: Bussoleno, Bruzolo, S. Didero, Borgone (acciaierie); Vaie, Condove (acciaierie), Caprie (impianti per il bitume), Villarfocchiardo, Chiusa S. Michele, S. Ambrogio, Villardora, Almese, Avigliana, Buttigliera Alta (acciaierie), Caselette. La zona maggiormente inquinata [illegible] alla sinistra orografica della vallata. E' compresa fra Borgone e Caselette, per [illegible] lunghezza di 25 chilometri. Altrove, i valori sono lievemente migliori.

Perché l'analisi sui licheni? «Abbiamo utilizzato - spiega Enrico Garrou - [illegible] metodo dello scienziato svizzero Karl Amman: i licheni sono indicatori molto sensibili perché assorbono tutte [illegible] sostanze, comprese quelle delle piogge acide. Vi si può "leggere" la storia dell'ambiente e individuare i veleni che si [illegible] accumulati». Secondo gli analisti, l'inquinamento [illegible] «dovuto al fitto traffico veicolare con motori a gasolio e alle industrie, anche se dotate di impianti per l'abbattimento dei fumi».

In diverse [illegible] - Condove, Almese, Borgone, Caprie, S. Ambrogio, Buttigliera Alta - si è scoperto che i licheni dei pioppi sono addirittura scomparsi (il deserto lichenico), uccisi dall'alta concentrazione di veleni.

Ma nella zona sono diffusi [illegible] che i metalli pesanti, [illegible] residui [illegible] lavorazioni industriali. «Analizzate le emissioni nell'atmosfera delle acciaierie - precisa Giancarlo Cuttica - si è scoperto che i licheni (in particolare la Xantoria parietina che in Val Susa è diffusa) erano ridotti a vesciche rigonfie di ferro, manganese, piombo e nichel. Il piombo si accumula in [illegible] ristretto, il ferro viene invece diffuso dalle correnti d'aria».

Traffico intenso e acciaierie diffondono in Bassa Val Susa fumi inquinanti

Giuliano Dolfini

Iacp [illegible] S. Mauro

[illegible] [illegible] 30 alloggi

L'Iacp costruirà un condominio di [illegible] alloggi in via XXV Aprile per gli sfrattati [illegible] San Mauro. Con questa decisione si è conclusa ieri una «guerra [illegible] mattone» che divideva la città da quattro mesi. Da un lato la giunta comunale (dc, psi, pri), dall'altro l'opposizione (pds, verdi, Lega Nord, msi) e un comitato di famiglie. Una contesa iniziata alla fine di [illegible]llo, quando la giunta guidata [illegible] sindaco Antonio Cherio (dc) assegnò alla società Svf, dell'imprenditore [illegible] Furno [illegible] Torino, un lotto di terreno per costruire 30 alloggi [illegible] via XXV Aprile, sei dei quali destinati in affitto ai sanmauresi e 24 per la vendita. Le opposizioni hanno chiesto più alloggi in affitto, ricorrendo [illegible] Comitato regionale [illegible] controllo, che, dopo aver con[illegible] le due parti in lite, ha convalidato la delibera.

A San Mauro, il problema della casa tocca 109 famiglie, di cui 35 sfrattate e 24 tra casi sociali e coabitazioni in condizioni [illegible] fatiscenza dei locali. C'è anche chi, come [illegible] famiglia [illegible] Simonetta Valliata, vive nel garage di una cascina, in via Casale. Recentemente è [illegible] un comitato, che raggruppa tutte le famiglie alla ricerca di una casa. Il sindaco [illegible] raggiunto un accordo con l'es[illegible] regionale Mario Carletto e il presidente Iacp Mario Pimlaoi: «In via XXV Aprile, accanto all'intervento dell'Svf, sorgerà [illegible] condominio [illegible]cp [illegible] 30 alloggi, destinato alle famiglie [illegible] mauresi a basso reddito». [r. du.]

PROVINCIA [illegible]

Bricherasio, onori al caduto che rimpatria

Alle 10, onori alle spoglie del soldato Ernesto Bolla, caduto durante il secondo conflitto mondiale. La salma, seppellita nel cimitero di Zeithain (nell'ex Ddr) [illegible] stata rimpatriata. Alle 11,45 le spoglie verranno depo[illegible] nel cimitero. Sarà presente il picchetto d'onore del battaglione alpini «Susa» di Pinerolo.

Pinerolo, artigiano in arresto per rapina

L'artigiano edile Germano Perotti, 44 anni, di Barge, è stato arrestato dai carabinieri per rapina. Lo aveva denunciato un artigiano di Bussoleno, [illegible] Moretti, [illegible] anni. Quest'ultimo [illegible] denunciato di essere stato percosso e minacciato con una pistola dal Perotti, che voleva riavere alcuni assegni postdatati consegnati a garanzia di un prestito.

Giaveno, deposito di legname in fumo

Un incendio ha distrutto la notte scorsa un deposito di legna[illegible] in borgata Levra Sopra 13. Il proprietario, Felice Ruffinatti, ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che hanno impiegato due ore per domare il focolaio.

Chivasso, firme contro la roggia

Oltre [illegible] firme sono [illegible] consegnate al sindaco Ardito per denunciare lo stato di degrado e abbandono in cui [illegible] da tempo la roggia San Marco, una fogna a cielo aperto che attraversa il centro cittadino.

San Gillio, allarme per una [illegible] di gas

Panico nella notte a San Gillio, dove [illegible] crollo [illegible] un muro della Fondac, in via Valdellatorre 57, ha provocato una [illegible]ga [illegible] gas dalle tubature. Si è temuta un'esplosione, [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato il peggio. Sembra che il crollo sia dovuto in parte a uno scavo della Metan Alpi e in parte [illegible] carbon fossile accumulato contro il muro stesso.

Fréjus, in galleria incidente simulato

[illegible] tunnel del Fréjus sarà chiuso stasera per un'ora tra le 21 e le 24. E' infatti prevista un'esercitazione dei Vigili del fuoco [illegible] Torino e di [illegible] - durante la quale verrà simulato un incidente [illegible] coinvolgimento di un handicappato - nell'ambito di Telethon, la maratona televisi[illegible] per la distrofia muscolare.

Pinerolo: aggredì anziana, preso

I carabinieri hanno arrestato Pietro Navarra, 26 anni, abitante in viale Giovanni XXIII, sospettato d'essere complice nella rapina ai danni di Paolina Gonnet, pensionata [illegible] Villar Pellice.

Baldissero, doloso

[illegible] distrutta dal [illegible]

Danni per oltre mezzo miliardo nell'autofficina di Gian Piero Nigro, 38 anni, a Baldissero Canavese, distrutta da un incendio la notte scorsa. Le fiamme si sono sviluppate a mezzanot[illegible]: un automobilista [illegible] passaggio ha visto il fumo filtrare dai locali e ha dato l'allarme. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] Castellamonte e Ivrea. La struttura è [illegible] in parte salvata, ma una cinquantina di automobili in esposizione, tra nuove e usate, [illegible] rimaste danneggiate.

Secondo gli accertamenti dei pompieri e dei carabinieri, l'incendio potrebbe essere [illegible] origine dolosa. Non sono, infatti, state trovate tracce di cortocircuito o impianti di riscaldamento difettosi. Gli investigatori, per il momento, escludono l'ipotesi di [illegible] vendetta della criminalità organizzata e del racket, Gian Piero Nigro non avrebbe infatti mai ricevuto minacce o tentativi di estorsione. Più probabile, invece, appare l'ipotesi che [illegible] fiamme [illegible] state appiccate [illegible] teppisti.

Caluso, protesta

[illegible] al freddo e senza luce

Cresce la protesta dei 175 studenti dell'Istituto professionale per l'agricoltura «Carlo Ubertini» [illegible] Caluso contro [illegible] Comune, accusato di [illegible] intervenire per ristrutturare l'edificio che sta cadendo a pezzi. Dicono i ragazzi: «Le infiltrazioni d'acqua dal tetto sono continue, ci riscaldiamo con stufe a legna perché i termosifoni sono quasi sempre spenti: per parecchi giorni siamo rimasti anche senza energia elettrica». Replica [illegible] sindaco Mauro Chianale: «Non abbiamo risorse finanziarie, lo Stato deve venirci incontro».

Il Comune aveva proposto di creare un consorzio fra i 77 centri di provenienza degli allievi dell'Ubertini: un progetto che si [illegible] però subito arenato. «La maggior parte delle entrate basate sulle rette dei ragazzi - dicono alla scuola - serve per pagare il personale, ma dei 50 milioni di contributo che il Co[illegible] ogni [illegible] dovrebbe versare, ne [illegible] arrivati soltanto 12». Ne servirebbero 300 per risistemare l'istituto nato per creare esperti enotecnici.

Il sindaco di Chieri: è tutto regolare

«Troppi gli [illegible]» [illegible] il verde ricorre

La giunta [illegible] Chieri è nel mirino del verde Franco Berruto che, con i colleghi della Lega Nord, ha inviato alla procura [illegible] esposti, [illegible] l'accusa è una sola: «La politica della giunta, condizionata dai cosiddetti "signori delle tessere"».

I ricorsi, uno dei quali spedito all'alto commissario antimafia, sono molto dettagliati. Il primo lamenta la concessione di un [illegible]palto alla ditta Silec della famiglia Bonsignore, oltre 16 miliardi per completare la [illegible] fognaria, [illegible] un impianto di monitoraggio degli scarichi. Iniziati nell'81 e divisi in lotti, i lavori [illegible] [illegible] porteranno, nel '93, ad attivare un depuratore in zona Fontaneto, capace di «digerire i rifiuti».

«All'appalto - afferma il verde - ha partecipato una sola ditta e non si capisce come mai, per anni, la gestione dell'impianto sia stata affidata alla Silec, quando il sindaco fu addirittura denunciato per violazione della legge Merli». Il politico invita quindi la magistratura a verificare le ipotesi di favoreggiamento, abuso di potere, violazione della legge sugli appalti, falso.

Sotto accusa, nell'altro esposto, la Inser, [illegible] Comune [illegible] [illegible] per cento, al 70 dalle società autostradali Torino-Milano, Satap e Sitaf», che costruisce parcheggi. L'assetto societario, rileva Berruto, viola le norme della legge 142, che impone ai Comuni il controllo della maggioranza nelle aziende miste.

Non si scompone il sindaco Giuseppe Berruto, dc: «Nei due casi, il verde aveva già fatto ricorso al Coreco che, dopo i controlli, aveva dato il suo ok alle delibere. Tutto è regolare. Per quanto riguarda la Silec, [illegible] [illegible] continuato ad affidarle la gestione dell'impianto, perché è stato necessario dividere i lavori in successivi lotti, che non sono [illegible] ultimati. L'Inser [illegible] del tutto legittima, e ora il consorzio chierese dei rifiuti, cui aderiscono [illegible] Comuni, ne ha acquisito il 21 per cento. Infine, gli apprezzamenti espressi da Berruto sono giudizi che coinvolgono sol[illegible] la sua responsabilità. [j. fer.]

Domani a Moncalieri

Borgo Mercato in assemblea per Foro boario

«Vogliamo che [illegible] foro boario sia rilocalizzato e che l'immagine di borgo Mercato sia rivalutata». Questa, in sintesi, la richiesta che il comitato di sviluppo e risanamento di borgo Mercato a Moncalieri avanzerà domani sera alle [illegible] 21 al sindaco Quattrocchi e all'assessore al commercio Mascra, durante un'assemblea pubblica presso la scuola elementare Barruero [illegible] Moncalieri.

Il comitato proporrà all'amministrazione di riqualificare l'intera [illegible] di borgo Mercato [illegible] un centro direzionale per uffici, [illegible] più adeguata viabilità e una maggior presenza dei vigili urbani. Il sindaco Quattrocchi ha già accolto l'invito: «Poiché [illegible] nuovo piano regolatore prevede lo spostamento del mercato in un centro polivalente di strada Carignano, sono molto interessato alle ipotesi per il futuro di borgo Mercato».

Vandali ad Avigliana

Raid notturni [illegible] le [illegible] parcheggiate

Atti di vandalismo si verifica[illegible] da qualche tempo nel centro storico di Avigliana. Teppisti prendono di mira le auto in sosta, meglio se parcheggiate in zone isolate e buie: le sfregiano e tagliano gli pneumatici. Le zone più a rischio sono piazza Conte Rosso, via Cesare Battisti e [illegible] Madonna delle Grazie.

Tra i colpiti c'è anche il sindaco di Avigliana, Paolo Amodeo, che ieri ha trovato la sua Alfa Romeo parcheggiata poco lontano da casa con i quattro pneumatici a terra. Nella maggior parte dei casi i vandali si accontentano di bucare un solo copertone.

I [illegible] protestano, denunciano i danni e chiedono più controlli alle forze dell'ordine durante la notte, una maggiore illuminazione delle vie cittadine, [illegible] modo particolare nella parte del vecchio centro.

Contro i trasferimenti

Ilva, sciopero [illegible] [illegible]detti [illegible] pulizie

Prosegue lo sciopero a oltranza [illegible] dipendenti dell'impresa di pulizie Nannini di Genova, 27 all'Ilva in corso Regina e 10 alla Westinghouse [illegible] Piossasco. Spiega Francesco Frazzitta, Cial: «Tutti gli addetti sono stati assunti a part-time, ma a chi ha il contratto per le 26 [illegible] viene chiesto di farne 40». La goccia che ha fatto traboccare il vaso [illegible] però il trasferimento [illegible] due addetti, [illegible] dalla Ilva a Piossasco e uno da Piossasco a Genova. Frazzitta: «Come dire "andatevene"».

Per non causare troppi disagi al personale delle due [illegible] dove la Nannini ha vinto l'appalto, gli scioperanti hanno deciso [illegible] pulire, gratuitamente, i servizi. «I lavoratori mandati da Genova a sostituire quelli locali - è [illegible]cora il sindacalista a parlare - hanno capito i motivi della lotta e hanno rifiutato di prendere il posto dei loro colleghi».

Salute e prevenzione

[illegible] per seimila dipendenti Sip

Seimila dipendenti con oltre [illegible] anni di età e 1300 pensionati Sip si sottoporranno nel 1992 al test sulla salute del cuore. L'iniziativa, presentata [illegible], rientra nei programmi di educazio[illegible] sanitaria e prevenzione promossi dall'Assils (associazione per l'assistenza sanitaria integrativa lavoratori Sip), che ha già compiuto fra i suoi dipendenti indagini sanitarie di odontoiatria e oculistica. Medici della clinica universitaria di Cardiologia che collabora all'iniziativa, sarà presente, a bordo di un'unità mobile, nelle se[illegible] Sip del Piemonte effettuando analisi del sangue, elettrocardiogramma, spirometria e misurazione della pressione. I dipendenti riceveranno la documentazione dei [illegible] clinico-strumentali rilevati, [illegible] diagnosi, consigli terapeutici per il trattamento di eventuali patologie e un opuscolo sui fattori [illegible] rischio per il cuore.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 1 Dicembre 1991 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ACQUI

Convegno a Cartosio

Sotto accusa la statale del [illegible]

I punti più pericolosi sulla salita delle Bancarelle, a Melazzo e Pareto: chiesti immediati interventi. A PAGINA 42

VALENZA

Consiglio comunale

[illegible] e un rimpallo di [illegible]

La minoranza contro sindaco e giunta, che respingono [illegible] responsabilità. Insoddisfatti gli orafi. A PAGINA 38

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Al cinema con i detective

L'avvincente «Point break» e «Il grande inganno» di Jack Nicholson (nella foto) arrivano sul grande schermo per contrastare l'egemonia [illegible] «Johnny Stecchino». [illegible] Di Daniela [illegible] A PAGINA 45

ACQUI

In Comune

[illegible] Centro acquisti

[illegible] chieste le dimissioni dell'assessore Margherita Cavallo e del consigliere delegato Romano Galati. A PAGINA 38

ALESSANDRIA

Preso con eroina

[illegible] arresto per spacciatore [illegible]

E' il barista Alberto Asti, [illegible] anni. I carabinieri lo hanno fermato dopo una serie di appostamenti. A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible]. Un sistema perturbato di origine africana tende ad interessare le regioni meridionali italiane mentre al Centro e al Nord si mantengono condizioni [illegible] alta pressione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie [illegible] su tutte le [illegible] pianeggianti del Settentrione.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.

VENTI. Moderati da Est-Sud-Est.

TEN[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso. Nebbie [illegible] con formazioni notturne di ghiaccio. Temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 5; min: 2; media: 3

UN ANNO FA
Max: 9; min: 3; media: 5

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 9	Novara 3
Asti 11	Aosta 5
Cuneo 10.[illegible]	Vercelli [illegible]

Il Sole sorge alle ore 7 e 47 minuti e tramonta alle [illegible] 16 e [illegible] minuti. La [illegible] si leva [illegible] ore [illegible] e [illegible] minuti e cala alle ore 13 e 52 minuti.

Una conseguenza dello stato di abbandono in cui si trova Palazzo Cuttica

Al Conservatorio ci sono i topi

Allievi pronti a raccogliere firme per una petizione. La scuola attende da oltre un [illegible] i locali promessi dal Comune. Chiede il risanamento dell'ex comando vigili

[illegible]. Ci sono i topi al Conservatorio «Antonio Vivaldi», una scuola [illegible] musica frequentata da oltre [illegible] giovani di tutto Piemonte e di altre regioni, sistemata nel settecentesco Palazzo Cuttica, nel centro cittadino.

Alcuni allievi dicono di averli visti anche nelle aule e sarebbero pronti a raccogliere le firme per una petizione. Il segretario, ragionier Panizza, [illegible]za qualche dubbio sul fatto che i topi scorazzino liberamente nell'istituto, [illegible] ammette che la loro presenza nell'edificio non può stupire più di [illegible].

L'inconveniente deriva infatti dalle incertezze e dai ritardi del Comune nel riutilizzo di Palazzo Cuttica. L'ala occupata fino a pochi mesi [illegible] comando vigili urbani (trasferitisi all'ex Educatorio Borsalino [illegible] via Lanza) è in completo abbandono: vi dovrebbero - [illegible] la [illegible]zia non è ufficiale - trovare sistemazione gli uffici della Usl. Per ora le stanze offrono comodo rifugio, appunto, ad animali molesti: ci sono, ad esempio, cumuli [illegible] cartacce e che [illegible] queste «emergano» i topi, o gli scarafaggi, purtroppo [illegible] quasi naturale.

La direzione [illegible] «Vivaldi» è corsa subito ai ripari chiedendo all'Usl («Ma - precisano all'istituto è una prassi seguita ad intervalli regolari») di intervenire prontamente con un'opera di derattizzazione. E' un provvedimento che viene adottato per i vecchi edifici.

I lavori [illegible] ristrutturazione dell'ex Comando vigili spettano al Comune: la direzione del «Vivaldi» li [illegible] ripetutamente sollecitati ma finora invano.

Del resto il Conservatorio, che ha da tempo estrema necessità [illegible] spazio, attende ancora dalle autorità comunali [illegible] permesso [illegible] occupare anche la parte di Palazzo Cuttica che per anni [illegible] ospitato la [illegible] del lavoro, trasferitasi oltre un anno fa nell'ex [illegible] della scuola media Cavour.

«Solo quando potremo disporre di quelle stanze, il "Vivaldi" potrà assolvere in modo adeguato ai suoi compiti ed evitare, [illegible] i turni a cui sono costretti oggi allievi e docenti, con lezioni dalle 7,30 alle 19,30 di ogni giorno». E non occorrebbero neppure lavori di grande impegno; in quanto non si deve intervenire nelle opere di muratura che, oltretutto, sono le più [illegible]

Il «Vivaldi», dunque, [illegible] una volta si sente dimenticato. Avrebbe bisogno, tanto per fare un esempio, di un'aula spaziosa per acquistare un nuovo organo: il Conservatorio dispone di insegnanti di livello internazionale costretti però a fare lezione su uno strumento assolutamente inadeguato. La grana dei topi rischia [illegible] essere la goccia che fa traboccare il vaso delle proteste.

[illegible]

Provvedimento nei confronti dei responsabili di gravi infrazioni

Raffica di patenti ritirate agli autisti del Tortonese

Camionista che travolse l'auto di madre e figlio [illegible] potrà guidare per 2 anni

[illegible]. Sospensioni [illegible] patenti a raffica per tortonesi responsabili [illegible] gravi infrazioni [illegible] codice della strada. Vengono notificate [illegible] questi giorni dalla polizia stradale agli interessati. Due [illegible] questi [illegible] di aver provocato incidenti mortali. [illegible] Carlo Madama, 50 anni, di Voghera, via Moschini, autista della «Vogherese petroli», e Agostino Lanzarotti, [illegible] anni, pure di Voghera, largo Toscanini 3, benzinaio.

Madama non potrà guidare per [illegible] anni. L'uomo alla guida [illegible] un'autocisterna [illegible] 2 agosto, [illegible] Tortona e Castelnuovo Scrivia, travolse l'auto [illegible] cui viaggiavano Daniela Cavalli, 28 [illegible], [illegible] Castelnuovo Scrivia, e il figlio [illegible] 13 mesi, Alessandro Moscatelli. I due morirono. Lo scontro avvenne sulla corsia dell'auto. Madama fu sottoposto ad esame alcolimetrico del sangue: l'esito è coperto dal [illegible] segreto istruttorio.

Lanzarotti, patente sospesa per [illegible] guidava invece l'auto che il 22 settembre, per una mancata precedenza, a Isola Sant'Antonio fu coinvolta in un incidente nel quale morì il vigile urbano vogherese Carlo Marchese, 62 anni.

La polstrada ha notificato la sospensione della patente per due mesi anche ai [illegible] Mauro Muratori, [illegible] anni, via Caduti della Libertà 32, e Gia[illegible] Viale, 68 anni, viale Einaudi 6, perché hanno accumulato tre violazioni al codice della strada. Numerose altre sospensioni sono in attesa di essere comunicate agli interessati.

La sospensione della patente viene decisa dal prefetto sulla base della gravità delle infrazioni [illegible] degli [illegible]bilisti. Nel caso di incidenti mortali può arrivare fino a due anni. (m. t. m.)

Il camion assassino. L'incidente di Castelnuovo Scrivia, con due vittime

FUBINE, CAMPO DI GOLF A 27 [illegible]

[illegible] amplia il Golf club Margara. Il Consiglio comunale ha infatti approvato all'unanimità la variazione di destinazione (da zona agricola ad area verde per uso sportivo) di circa quaranta ettari di terreno attorno al club.

Dopo questa decisione, l'impianto del «Margara» potrà passare [illegible] attuali [illegible] buche di gioco a 27, ma il numero è destinato ad aumentare ancora: si parla di 36 buche, nei prossimi anni, che consentiranno agli sportivi di disputare gare [illegible] percorsi diversi. Insomma dovrebbe diventare uno dei più grandi campi da golf italiani.

Il Golf club conta circa 400 soci, provenienti da tutta Italia: oltre un centinaio i giovani, dagli [illegible] ai 23 anni. Il «Margara», ogni anno, ospita due importanti tornei: l'Open Cerutti e [illegible] Club Medo Open, una delle cinque gare più prestigiose a livello internazionale.

[illegible] sindaco di Fubine, Francesco Orecchia, ha definito il progetto [illegible] vantaggio per il paese, perché mantiene intatta [illegible] zona verde e costituisce un'occasione di abbellimento». Inoltre, i dirigenti del club si dicono disposti a fornire ai giovani [illegible] intendono impegnarsi in questo sport, tutte le facilitazioni.

Sui [illegible] ettari di terreno, di proprietà di agricoltori, sorg[illegible] due cascine (una delle quali, la Tollara, ospita il Gruppo cinofilo): saranno conservate. (cr. ro.)

[illegible] IN GUERRA [illegible] I CAMION

CASALE. Guerra ai camion nella frazione di Terranova: un tratto della statale vigevanese, la via Maestra che attraversa l'abitato, è da tempo vietata al traffico pesante (escluso quello locale, [illegible] indicano i cartelli recentemente installati).

[illegible] qualche settimana, [illegible] richiesta del Consiglio di quartiere, lungo [illegible] strada sono aumentati i controlli di polizia e carabinieri, e le multe per ogni tipo [illegible].

«Dopo l'ordinanza firmata dal sindaco Riccardo Coppo, qualche anno fa, il traffico pe[illegible] era diminuito drasticamente - dice il presidente del Consiglio di quartiere, Michele Danesino -. [illegible] da qualche me[illegible] [illegible] situazione [illegible] mutata. Sono aumentati i [illegible] in transito e i rischi per gli abitanti. La [illegible]da Maestra infatti attraversa la frazione ed [illegible] a ridosso di molte abitazioni. Avevamo anche deciso [illegible] chiedere un incontro al prefetto [illegible] Alessandria per garantire maggiori controlli da parte della polizia».

Ma con i controlli sono cominciate anche le proteste degli agricoltori della zona: «Ci sono [illegible] ventina di aziende che vendono ogni anno circa 100 mila quintali di cereali - aggiunge Danesino -. E sono molti i camion che quotidianamente devono percorrere la [illegible] Maestra per raggiungere le varie cascine. Abbiamo perciò chiesto al Comune di escludere dal divieto il traffico pesante locale». Ma i cartelli che segnalano questo provvedimento non sono bastati; [illegible]che i camion in arrivo o in partenza [illegible] Terranova vengono continuamente multati.

«Abbiamo ricevuto molte proteste dalle aziende agricole della frazione - [illegible] Danesino - che a loro volta devono fare i conti con la rabbia dei camionisti multati. Durante un incontro con il comandante della polstrada di Alessandria abbiamo capito che i cartelli non bastano. Dev'essere modificata l'ordinanza originale del divieto di transito. Ne abbiamo parlato anche col sindaco Coppo che ci ha assicurato iniziative per ovviare a questi inconvenienti».

Ma, intanto, per le aziende agricole continuano le difficoltà e aumentano le contravvenzioni per i camionisti che trasportano cereali. (t. f.)

Valenza, in Consiglio comunale si è discusso della trasmissione televisiva

Scaricabarile su «Profondo Nord»

La minoranza ha accusato sindaco e giunta per quello che è stato definito «un attacco alla città». Ma la maggioranza ha respinto ogni responsabilità. Insoddisfatto il pubblico di orafi

VALENZA. «Quella persona non merita la carica [illegible] ricopre». La frase di Giulio Zanotto, capogruppo del polo laico socialista, pronunciata [illegible] termine di un duro intervento, con l'indice puntato in direzione di Angelo Gatti, consigliere pds [illegible] presidente dei garanti dell'Usl, ha scatenato l'applauso a Palazzo Pellizzari, dove [illegible] Consiglio comunale era riunito per discutere i risvolti [illegible] trasmissione televisiva «Profondo Nord». Ma nella sostanza, il dibattito [illegible] deluso.

Non sono stato sviscerati i reali problemi di Valenza, che Gad Lerner ha messo impietosamente [illegible] nudo. Si è giocato al rimbalzo, [illegible] palleggiamento delle responsabilità. La minoranza laico-socialista è rimasta insoddisfatta. Il pubblico, tra cui molti orafi, pure.

E il documento approvato al termine è generico e probabilmente destinato a restare fine a se stesso. I quattro consiglieri del polo laico socialista [illegible] astenuti. L'ha approvato, invece, la Lega Nord Piemont.

Su una cosa la maggioranza ha avuto partita vinta: [illegible] dibattito, volutamente ritardato, è risultato privo [illegible] quei toni aspri che sicuramente avrebbe assunto se fosse [illegible] accolta la richiesta del polo laico socialista di un Consiglio «aperto». L'affluenza dei valenzani al riguardo, [illegible] significativa: neppure un centinaio [illegible] persone era presente, nulla di fronte al clamore che [illegible] trasmissione aveva suscitato. A dimostrazione che la città vuole dimenticare e in fretta.

Il mancato arrivo di un «esercito» [illegible] finanzieri, più volte preannunciato da fonti imprecisate, pare aver rassicurato la maggioranza degli orafi e anche chi sta su posizione difensiva: «Visto? - sembrano voler dire - [illegible] è accaduto nulla». L'impressione, però, è che sulla vicenda si debba tornare.

Intanto, la seduta del Consiglio ha buttato altra acqua sul fuoco delle polemiche e il silenzio di Gatti (che in tv aveva parlato del fenomeno dell'oro in nero) ha fornito un importante contributo. Inutilmente, Zanotto (psi), Belzer (pli) e Frescarolo (pri), hanno cercato «soddisfazione» per quello che hanno definito un «attacco [illegible] Valenza e alla sua imprenditoria», mettendo sotto accusa Gatti, la «parte del pds che lo appoggia», il sindaco e la giunta.

Sull'altro fronte è stata ribadita la completa estraneità all'organizzazione della trasmissione, ributtate le responsabilità. Tosetti, Ghiotto e Lenti (pds) hanno affrontato i nodi dell'artigianato locale: «Non si fa l'interesse della categoria - ha sostenuto Tosetti - se [illegible] si risolvono i problemi evidenziati [illegible] da "Profondo Nord"». [illegible] core: «Dobbiamo attrezzarci a entrare in Europa - ha detto Andrea Lenti -: una risposta può essere l'interconnessione tra varie aziende».

In attesa di movimenti di così ampia portata, forse gioverebbe mutare subito il modo di curare i rapporti con i mass media: «Condotti come se fossimo fermi agli Anni '40», ha spiegato Rosario Santangelo (Verdi).

Rodolfo Castellaro

Problemi irrisolti. Nessuna risposta agli interrogativi posti in tv (nella foto)

ACQUI: [illegible]

ACQUI TERME. Opposizione dura in Comune all'apertura del [illegible] acquisti «La Torre» di via Cassarogna. E' stato chiesto al sindaco, Ernesto Cassinelli, di [illegible] l'incarico concesso al consigliere dc, Romano Gelati, per il settore Commercio e polizia urbana, ma sono state sollecitate anche le dimissioni dalla giunta dell'assessore socialdemocratico Margherita Cavallo.

Una richiesta condivisa dal gruppo consigliare socialista di Giovanni Bistolfi, da Salvatore Olia per i quattro consiglieri di Rifondazione comunista e da Augusto Vacchino per la lista verde. E non si escludono ripercussioni sulla maggioranza che si è formata da poche settimane. Sotto accusa è il comportamento del Comune nella vicenda: non convince l'iter del Centro acquisti «che va dall'approvazione del progetto, redatto dall'ingegner Cavallo, attuale assessore all'Urbanistica, al [illegible] delle sei autorizzazioni concesse dal sindaco». Un «caso» su cui interviene [illegible] comunicato anche [illegible] pri: il segretario politico, Paola Santacesare, chiede alla giunta «di verificare se per caso non siano state commesse irregolarità nell'apertura del Centro commerciale e nel rilascio delle licenze di vendita». Ma si richiede anche al sindaco Cassinelli di accertare «il rispetto di tutte [illegible] normative» e che siano stabilite «dalla magistratura le eventuali responsabilità».

[c. r.]

LETTERE AL [illegible]

La potabilità dell'acqua di Giarole

In relazione alle problematiche recentemente portate alla ribalta, riguardanti la potabilità dell'acqua somministrata per uso domestico dall'acquedotto consortile «Bozzole-Giarole», preciso: 1) l'analisi chimica ha costantemente presentato «valori che rientrano nei limiti di accettabilità»; 2) l'analisi batteriologica effettuata il 6-8-91 e il 15-9-91 ha riportato il seguente giudizio microbiologico: «il campione di acqua esaminata non presenta i caratteri di potabilità. Disinfettare con prodotti a base [illegible] cloro e chiedere ricontrollo»; [illegible] il ricontrollo effettuato subito dopo il trattamento ordinato dai tecnici [illegible] Usl, [illegible] 10-9-91 e il 5-11-91 ha riportato il seguente giudizio in [illegible] trambi i casi: «il campione di acqua esaminato presenta i caratteri di potabilità»; 4) tutte le analisi sono stati effettuate dall'Usl di Alessandria; 5) il punto di prelievo è stato il rubinetto presso le scuole elementari locali.

Da tutto ciò si evince che l'anomalia riscontrata è da ritenersi del tutto sporadica. Inoltre [illegible] il Servizio igiene pubblica dell'Usl di Casale, con cui si è in costante contatto, ha affermato che trattasi di «piccola alterazione» e di «indicatore di possibile inquinamento» assicurando che la situazione [illegible] costituisce pericolo per la salute pubblica e quindi si può continuare [illegible] l'utilizzo dell'acqua. La regolare clorurazione in atto rientra nella normale prassi.

[illegible] conseguenza, sulla base di tali giudizi, non [illegible] è ritenuto di pubblicizzare l'accaduto onde evitare inutili allarmismi fra la popolazione. E' pure facilmente comprensibile come il sottoscritto, in presenza di rischi effettivi, non avrebbe minimamente esitato a disporre la sospensione della somministrazione dell'acqua per uso domestico e non si sarebbe assolutamente assunto delle responsabilità comodamente evitabili.

Quindi è chiaro che [illegible] «polverone sollevato» trae origine unicamente da [illegible] gra[illegible] e subdola strumentalizzazione avente unico scopo la destabilizzazione.

Luciano Nebbia
Sindaco di Giarole

Troppo [illegible] quei [illegible]

Da qualche settimana è venuto di gran voga in città lo scoppio di mortaretti, provocato dai soliti terribili ragazzini. Fino all'anno scorso il fenomeno era limitato ai soli giorni che precedevano e seguivano le Feste. [illegible] però i botti [illegible] di assordante violenza, spaventano i bambini, fanno abbaiare i cani e talvolta mettono perfino in moto gli antifurto delle auto.

Un baccano d'inferno che dura tutto il giorno e le prime ore della sera, specialmente nelle piazze e nei pressi delle scuole e delle fermate dei bus. I genitori e gli insegnanti non si prendono la briga di impartire lezioni di «educazione civica»; i tutori dell'ordine sono in tutt'altre faccende affaccendati ed [illegible] difficile sorprendere sul fatto questi piccoli «terroristi» in erba.

Molto meno difficile sarebbe risalire ai rivenditori, che [illegible] pochi e ben individuabili.

Ci rivolgiamo a «La Stampa» perché si faccia portavoce delle nostre proteste.

Seguono 4 firme, Alessandria

Annotazioni semiserie sulla possibilità che nell'età della pietra esistessero popolazioni di antropofagi nella zona dove poi sorse Alessandria

Migliaia di anni fa i cannibali a Castelceriolo?

La teoria di un docente universitario sulle antiche pietre [illegible] foggia di cuore trovate nel 1868 nei pressi del paese. «Testimoniano una forma di culto». Ancor oggi nei sobborghi vicini c'è chi è pronto a sostenere che lì abita gente con «inquietanti predilezioni»

DOPO aver parlato del castello, che [illegible] si può dire della gente di Castelceriolo? A un tiro di schioppo da Alessandria, questo borgo - in gran parte rifatto e rinnovato in seguito al terribile incendio del [illegible] che lo distrusse quasi interamente - è terra antica.

Un giorno di settembre del 1933 alcuni sterratori della fornace Bolloli hanno rinvenuto in un vasto campo nella località detta «Vigna Granda» numerose anfore vinarie risalenti a duemila anni fa, che sono andate ad arricchire il patrimonio archeologico della stazione romana di Castelceriolo. Ma ad antichità ben più remota [illegible] riportano gli strumenti e le armi rudimentali in selce venuti alla luce dal [illegible] sottosuolo e attestanti che, fin dai tempi della preistoria, doveva esistere uno dei primi agglomerati [illegible] [illegible] Piemonte.

A fare tali ritrovamenti era stato Michele Stefano De Rossi nel 1868. L'epoca a cui si riferi[illegible] era del paleolitico superiore, quando l'attuale pianura alessandrina era una regione lacustre, invasa dalle acque della Scrivia, della Bormida e dei suoi affluenti che scendevano [illegible] dall'Appennino (il Tanaro non passava ancora dalle [illegible] stre parti). Una popolazione, forse proveniente dalla Liguria, [illegible] stabilita ai piedi dei colli circostanti, lasciando le prime tracce della [illegible] esistenza a Castelceriolo. Tali tracce erano appunto oggetti di pietra scheggiata o levigata, come coltelli, pugnali, frecce, asce, scalpelli, punteruoli, raschiatoi, pestelli, ecc. Ma la scoperta forse più interessante è stata quella [illegible] un gran numero [illegible] pietre lavorate a forma di cuore, così come fu sempre concepito dall'arte popolare.

Rimaneva da risolvere il mistero del loro uso e significato. Nel 1936 il professor Paolo Peola, originario di Montecastello, libero docente di scienze naturali all'Università di Genova e grande appassionato di archeologia e paletnologia, aveva compiuto approfonditi studi [illegible] questa materia e dopo aver consultato i più accreditati testi di emeriti scienziati, storici ed etnologi, giungeva alla conclusione che quelle pietre trovate a Castelceriolo erano da rapportare al «culto» del cuore, che si poteva dividere in tre categorie: come sede del coraggio (popolazioni primitive e selvagge); talismano contro stregoneria e malattie (ai tempi antichi e medioevali); sede dell'amore (sensuale come tra il popolo, e puro, divino come per la Chiesa [illegible]stiana).

Ciò premesso, occorreva scoprire quale tipo di culto rappresentassero i cuori [illegible] pietra di Castelceriolo. Peola, facendo riferimento alle analisi comparative fatte dai diversi [illegible] sulle popolazioni primitive e quelle attuali, sostiene che le prime ebbero credenze e riti praticati fino a qualche tempo fa nel centro dell'Africa e nelle lontane isole oceaniche, e che i banchetti [illegible] le [illegible] di [illegible]ici uccisi non sempre sono suggeriti da motivi di vendetta, mentre prevale la convinzione comunissima e assai diffusa di appropriarsi in questo modo della qualità (forza, valore) di quei guerrieri. [illegible] non [illegible] necessario mangiarne tutto il corpo: ne bastava solamente una parte.

«Nelle abitudini di quei popoli dell'Africa - dice Peola - noi potremmo trovare la chiave per spiegare l'uso delle pietre a cuore. Molto probabilmente, da principio, le antichissime popolazioni di Castelceriolo mangiavano il cuore dei nemici o degli animali feroci che riuscivano a catturare. Ma poi stimarono sufficiente possedere degli oggetti che rappresentassero il [illegible] e servissero da amuleti. Tali oggetti potrebbero forse suggerire che nell'agro alessandrino di quei tempi [illegible] praticasse l'antropofagia? Potrebbe darsi, [illegible] voglio sperare di no».

[illegible]' quel che speriamo anche noi, ritenendo tra l'altro le conclusioni di Peola piuttosto avventate, [illegible] non arbitrarie. Ci corre d'obbligo, comunque, di aggiungere qualche altra annotazione. Un nostro conoscente, nato e residente a Lobbi, col quale un giorno ci eravamo intrattenuti sull'argomento, ci assicurava - celando a malapena un anacronistico spirito di campanile nei confronti del vicino paese - che in tutta la faccenda «qualcosa di vero ci doveva essere». E citava alcuni casi, a suo dire «inquietanti», dei quali era stato testimone.

Per esempio: in un ristorante aveva visto una comitiva di giovani di Castelceriolo mangiare «con evidente voluttà» i cuori dei polli [illegible] la Marengo» che venivano loro serviti; e durante un'animata discussione sugli odiosi rapimenti di bambini a scopo di estorsione, [illegible] degli stessi giovani aveva esclamato: «Io a quei delinquenti lì gli mangerei il cuore!», mentre i suoi compagni assentivano con decisi cenni del capo. Infine, [illegible] suo collega d'ufficio, pure di Castelceriolo, gli parla [illegible] [illegible] figlio dodicenne, intelligente e studioso, che ha espresso il desiderio [illegible] diventare medico; [illegible] un medico generico, ma cardiochirurgo, «perché gli piacerebbe tanto vedere come è fatto un cuore»...

Naturalmente non bisogna prestare ascolto a queste coincidenze fortuite e banali, perché hanno tutte l'aria [illegible] sciocche forzature su fatti e discorsi che avvengono ogni giorno, un po' ovunque. I numerosi amici che contiamo a Castelceriolo sono simpatici, cordiali e miti, incapaci di far male a [illegible] mosca. Non si può pensare che, sia pure inconsciamente, rimanga in loro, [illegible] che sia mai esistito, [illegible] atavico istinto al cannibalismo. Può darsi tuttavia che ce ne sia qualcuno col cuore di pietra. Ma questo succede nei migliori paesi.

Riccardo Oracchia

Sotto questi palazzi un pezzo di preistoria

L'ultimo tratto [illegible] trale corso Roma, ad Alessandria, in [illegible] immagine Anni 20 (ARCHIVIO TONY FRISINA)

Questa cartolina spedita da Alessandria a Porto Maurizio nel dicembre del 1920, mostra l'isolato all'angolo tra corso Roma e piazza Garibaldi. All'epoca l'assetto a portici dell'intera zona era opera relativamente recente.

Il complesso edilizio-residenziale che delimita la piazza su tre lati e si prolunga sul corso fino all'altezza di via Caniggia, infatti, fu realizzato a partire dal 1888, su progetto dell'ingegner Ludovico Straneo, ma [illegible] sistemazione della zona si prolungò fino ai primi anni del nostro secolo, costituendo, una volta completati i lavori, con i suoi 576 metri, il più lungo percorso porticato di Alessandria.

Qui, nel '700, correva il tratto meridionale delle mura, dove si apriva Porta Genova, più anticamente chiamata Porta Fori e sempre qui, quando si scavarono le fondamenta degli attuali palazzi, vennero alla luce reperti preistorici dell'epoca neolitica.

[c. re.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) [illegible]. (Orario: 9-12 e 17-1)

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui [illegible] Cr. Rossa 322.300; Croce [illegible] 323.333
Arquata [illegible]: Cr. Verde 638.430
Basaluzzo: Croce Verde 0143/48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
[illegible] **Ligure:** Cr. [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: [illegible] Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 656.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde [illegible]
Pozzolo: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: [illegible] Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.380
Vignole: Croce Rossa 67.200
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 656.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 88.51
Valenza: 952.801
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

[illegible] 308.6[illegible]
Acqui T[illegible] 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 88.51
[illegible] 952.801
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 56.308
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.614 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Comunale Marengo, Spalto Marengo (diurna); Orione, via della Vittoria (notturna)
Acqui: Centrale, corso Italia
Casale: Del Valentino, corso Valentino
Novi Ligure: Comunale, via Verdi
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione
Valenza: Centrale, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: [illegible] / 342.200
Acqui Terme: 312.374
[illegible] 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 76.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.188

Da ieri sera Consigli comunali riuniti nei centri della Valle Bormida

«Linea dura contro l'Acna»

Un amministratore acquese: «E' una protesta storica». Intanto oggi pomeriggio è in programma una manifestazione ad Alba. Si mobiliteranno anche gli enologi

ACQUI [illegible] Linea dura contro la permanenza in Valle Bormida dello stabilimento Acna di Cengio. Per la prima volta si registra la mobilitazione [illegible] temporanea delle istituzioni e della popolazione [illegible] 132 Comuni contro la fabbrica e contro la prevista attivazione dell'inceneritore «re-sol».

La mobilitazione delle valli s'è iniziata ieri sera, [illegible] 18, con l'apertura dei Consigli comunali in ogni centro. Ad Acqui [illegible] riunione è [illegible] aperta da una relazione del sindaco Ernesto Cassinelli [illegible] dalla richiesta ai dei partiti che hanno risposto all'appello [illegible] Coordinamento dei sindaci «di attivarsi nelle sedi opportune per il conseguimento degli obiettivi che [illegible] popolazione [illegible] valle Bormida chiede ormai da troppo tempo».

I consiglieri della [illegible] verde Augusto Vacchino e Paolo Archetti Maestri durante le prime fasi del Consiglio hanno chiesto anche la mobilitazione della popolazione per la manifestazione in programma oggi pomeriggio [illegible] Alba. [illegible] Acqui, alle 12,30, partirà un pullman, altri dai Comuni della zona.

L'iniziativa di riunire in seduta permanente i Consigli comunali di oltre cento città e paesi è stata giudicata «storica» dal consigliere Roberto Buzio, pds, mentre [illegible] democristiano Giovanni Caria ha sottolineato che l'inceneritore «re-sol» significherebbe un duro colpo all'economia agricola [illegible] due [illegible] a vocazione agricola. L'inceneritore, secondo il repubblicano Ubaldo Cervetti, rappresenterebbe «un [illegible] colpo di grazia alle [illegible] zone, ma è giusto lo stimolo proposto dall'Associazione per la rinascita della Valle Bormida e dal Coordinamento dei sindaci nell'incalzare il governo perché si pronunci in via definitiva sul problema».

Anche un gruppo di enologi acquesi si unirà al Comitato costituito dai colleghi di Alba per iniziative contro la costruzione del «re-sol». Ad Acqui il Consiglio comunale aperto continuerà domani.

[illegible] Ricci

ASTIGIANO, [illegible] 11 [illegible]

[illegible] In provincia di Asti, 11 [illegible] che fanno parte della «Comunità Montana Alta Langa astigiana», (Mombaldone, Bubbio, Roccaverano, Serole, S.Giorgio Scarampi, Vesime, Olmo Gentile, Cessole, Loazzolo, Sessame e Monastero Bormida), hanno indetto [illegible] «consiglio aperto». Non ha riunito il consiglio Cassinasco, che si trova al di fuori della zona ad «alto rischio ambientale», [illegible] il sindaco Claudio Cocino parteciperà, oggi, alla manifestazione di protesta ad Alba.

Negli ultimi giorni, alcuni comuni della Valle Belbo astigiana si sono associati alla mobilitazione. Canelli è stato il primo centro (con Bra) [illegible] approvare, giovedì sera, durante [illegible] Consiglio comunale, il documento contro [illegible] [illegible] del Re-Sol, la chiusura dell' Acna ed il risanamento [illegible] Valle Bormida. Dice Giuseppe Bertonasco, sindaco [illegible] Vesime e presidente della «Comunità Montana»: «Questa è una dimostrazione di unione su un problema comune. Tutti gli 11 consigli comunali si sono riuniti, ed il consiglio aperto rimarrà a disposizione di tutti gli abitanti che vorranno presentare proposte ed osservazioni. La Comunità montana, dal canto suo, ha già espresso il suo sostegno in numerosi documenti ufficiali».

Anche il [illegible] di Canelli, Roberto Marmo, si sente coinvolto nella protesta: «Ad Alba ci saremo anche noi, in forma ufficiale con il gonfalone della città». [gi. v.]

A Cartosio convegno evidenzia rischi della statale: «Bisogna intervenire subito»

Accuse alla via del Sassello

I punti più pericolosi sulla salita delle Bancarelle e nelle zone di Melazzo e Pareto. In quel tratto cinque gli incidenti mortali negli ultimi due anni

CARTOSIO. La statale del Sassello, da Acqui Terme al confine [illegible] Liguria, ha molti punti a rischio per gli automobilisti: sulla salita delle Bancarelle, nel tratto che attraversa il territorio di Cartosio, ma sono necessari interventi urgenti anche nelle [illegible] Melazzo e di Pareto, dove la strada [illegible] troppo stretta ed [illegible] opportuno ovviare alla caduta [illegible].

Della strada si [illegible] parlato, ieri, durante il convegno «Emarginazione della Valle Erro e dell'entroterra savonese». [illegible] sindaco [illegible] Cartosio, Francesco Gaino ha ricordato che la statale «è pressochè in stato di abbandono. In un tratto [illegible] pochi chilometri, negli ultimi due anni, [illegible] accaduti troppi incidenti stradali, cinque mortali».

Alcuni tratti sono stati recentemente ristrutturati. «Ma questi lavori - ha aggiunto Gaino - hanno [illegible] la pericolosità della strada, dove si alternano tratti veloci [illegible] altri che presentano curve a gomito. Proprio queste caratteristiche aumentano i fattori di rischio».

Gaino ha chiesto che, nel rispetto dell'ambiente, l'Anas intervenga «con un progetto globale: la statale del Sassello è strettamente legata all'economia [illegible] zona che sarà sempre danneggiata [illegible] la strada continuerà ad [illegible] disastrata.

Secondo [illegible] sindaco di Ponzone, Andrea Mignone, «l'Acquese è stato escluso dai piani della grande viabilità nazionale. L'unico tentativo, in attesa del "grande disegno", [illegible] quello [illegible] chiedere all'Anas qualcosa [illegible] più dell'ordinaria manutenzione [illegible] attraverso un Comitato di sindaci della Valle Erro e dell'Acquese».

La strada, come hanno ricordato i consiglieri comunali Cavallera e Rossa, e ha ribadito il senatore Chessa, non [illegible] più adeguata ai tempi: è quindi necessaria [illegible] strategia d'impegno per ristrutturare questo importante tratto viario che unisce Piemonte e Liguria.

Durante il convegno, il sindaco Francesco Gaino ha anche chiesto che sia costruito un [illegible] ponte sul torrente Erro, lungo la strada che collega Cartosio a Montechiaro. [c. r.]

[illegible]

Un Piemonte nel guado tra industria e terziario

L'evoluzione dei concetti di capitalismo e capitalisti, fino a ieri identificati quasi con lo sfruttamento del proletariato, verso il significato, più semplice e più vero, di sistema in cui le persone che detengono quote, piccole e grandi, di risorse finanziarie possono investirle in azioni di imprese produttrici, contribuendo così allo sviluppo della società, può dirsi ormai conclusa, ammesso che un'evoluzione possa concludersi.

Si rispecchia, qu[illegible] conclusione, anche negli elenchi [illegible] contribuenti '89, pubblicati in questi giorni. Quello delle imprese più «generose» con il [illegible] comprende società che danno lavoro a migliaia [illegible] persone o che con il loro «oggetto sociale» controllano e [illegible] l'intermediazione e la distribuzione delle risorse finanziarie. E nell'elenco dei «miliardari fiscali» figurano imprenditori che dirigono in prima persona le loro aziende. Ne [illegible] un esempio [illegible] primo della classifica, presidente e fondatore di una fabbrica ad Agordo (Belluno). Non solo per merito di [illegible] impresa, certo, ma la provincia [illegible] Belluno [illegible] l'80 e l'89 ha scalato 15 gradini nella classifica delle 95 province italiane basata sul confronto tra il reddito prodotto all'inizio e alla fine degli anni Ottanta, passando dal 53° [illegible] 38° posto.

In quel periodo solo [illegible] province hanno fatto meglio: due piemontesi, Asti e Vercelli, [illegible] e 19 posti scalati rispettivamente; e poi Sondrio, [illegible] 20, Gorizia con 21, Roma con 27.

L'ascesa della capitale testimonia la [illegible] importanza delle attività terziarie.

Si può poi osservare che Belluno registra, dopo L'Aquila, il minor calo dell'apporto industriale al reddito prodotto, con un -0,4, segno di particolare vivacità del settore. [illegible] l'irresistibile avanzata dei servizi. Perché una perdita [illegible] quota sul prodotto totale non significa affatto [illegible] minor produzione, fintanto che il prodotto complessivo aumenta. E così è [illegible] in Italia negli [illegible] Ottanta, quando [illegible] reddito [illegible] plessivo delle province [illegible] aumentato, anzi, [illegible] più che raddoppiato.

Ma, il reddito proveniente dei servizi [illegible] salito del 240 per cento circa, e quello dell'industria del 156 soltanto (si [illegible] per dire), e così quest'ultima ha visto scendere la sua quota di 5 punti nel Paese. Si può concludere, forse, che l'attuale ristagno [illegible] è l'effetto del passaggio ancora imperfetto, produttivamente [illegible] concluso, dall'era dominata dall'industria a quella terziaria, dominata dai servizi (pur sorretti, in gran parte, dall'industria [illegible]sa).

Siamo in [illegible] al guado, e non solo in Piemonte. E' per questo che la trattativa sul costo del lavoro e la lotta all'inflazione saranno decisive per avviare quella ripresa economica che potrebbe vedere in testa il Piemonte, nello sforzo di raggiungere l'altra sponda.

Mario [illegible]

IN [illegible]

PO[illegible]

Borse [illegible] agli alunni delle [illegible]

Premiazione degli alunni [illegible] Media «Parini», stamane, alle 10,15, con borse di studio della fondazione intitolate a Vincenzo Raviola, Piero Nigra e Aldo Mascoro. I premiati [illegible] Piercarla Borio, Maria Rosalba Grieco, Nicola Lomanto, Alex Ferello, Manuela Durando, Barbara Currado, Alessandro Belfiore, Alessandro Imbrenda, Davide Gervasi, Franca Giaretti, Erika Doretto, Mauro Cersosimo, Nadia Verrua, Davide Raviola e Davide Reita. D[illegible] borse di studio (in memoria di Ida Goria) saranno assegnate a Irene Ravizza e Chiara Rigoli.

[illegible]

Gara di [illegible] per [illegible] Casa di riposo

Alla gara di solidarietà per la Casa di riposo «Sofia Badoglio» hanno aderito la Pro loco e [illegible] gruppo [illegible] volontari, che hanno organizzato una cena benefica. Le iniziative [illegible] volte a favorire [illegible] rilancio della Casa attuata dalla Fondazione Badoglio.

[illegible]

Scontro [illegible] nebbia ferito [illegible] artigiano

Felice Mantello, artigiano edile, 34 anni, di Pozzo di Odalengo Grande, è rimasto coinvolto in un tamponamento causato dalla nebbia. Guarirà in 15 giorni.

[illegible]

[illegible] sacrario di Rolasco si ricordano i minatori

Oggi, alle 9,30, a Rolasco vengono ricordati dalle Acli tutti i minatori morti nelle [illegible] del Monferrato. Verrà celebrata [illegible] messa.

[illegible]

Da oggi è più [illegible] telefonare in [illegible]

Costano [illegible] più da oggi le telefonate urbane a Casale e nei Comuni [illegible] rete cittadina. Entra in funzione [illegible] Tut.

L'Alessandria sfida il Monza, al «Natal Palli» c'è l'imprevedibile Chievo

Un rebus per il Casale

Il più preoccupato è l'allenatore Baveni: «Speriamo soltanto che il risultato ci dia ragione» Tra i grigi [illegible] assente Briata, in forse Sabato [illegible] Cordelli. In squadra rientrano Fiori e Venturi

CASALE. Per favore [illegible] sparate su mister Baveni. Anche se il suo Casale ha sconvolto la serie C1, attestandosi a un passo dalla capolista Spal, [illegible] musica proposta dall'allenatore alla vigilia [illegible] match, oggi alle 14,30, [illegible] Natal Palli contro [illegible] Chievo, [illegible] cambia: «Non [illegible] squadra ammazzagrandi - predica -, noi speriamo soltanto che il risultato ci dia ragione».

Insomma, Baveni non lo dice chiaramente, ma questo Chievo lo preoccupa: «Continua a sa[illegible] e, se non bastasse, ha cambiato pochissimo rispetto all'anno [illegible] - aggiunge -. Su undici giocatori [illegible] sono rimasti otto, capaci d'impostare anche azioni a memoria».

Qualche problema di schieramento per i nerostellati, [illegible] prattutto in retroguardia: Paolini [illegible] e potrebbe anche non giocare (in preallarme per il ruolo di marcatori sono Carsetti e Malgeri), mentre è confermata l'assenza [illegible] terzi[illegible] Olmi.

Ma [illegible] è [illegible] forse anche un difensore del Chievo: Bassani, infatti, si è fratturato il setto nasale e [illegible] disputato gli ultimi allenamenti con [illegible] maschera protettiva. Nel Chievo non è previsto il rientro del mediano Moretto, mentre è fuori causa l'interno Lazzarin, squalificato. «Moretto è comunque [illegible] - dice l'allenatore De Angelis -, e [illegible] escludo [illegible] suo utilizzo». E' probabile che al posto di Lazzarin giochi D'Angelo, con Rocca pronto a sostituire Bassani. Ma il Casale deve stare soprattutto attento a Gori, ex bomber [illegible] Derthona. E il ritornello di Baveni non sembra poi così campato in aria.

Gino [illegible]

CASALE: Brancaccio; Luxoro, Omiccioli, Paolini; Malgeri, Carsetti; Col, Zaccolo, Tintisona; Weffort, Brunetti.

CHIEVO: Gori, Curti, Tamagnini; Labadini, Gentilini; D'Angelo, Gerber; Volcan, Rocca (Bassani); Maran; Zanin.

ALESSANDRIA. Dopo [illegible] anni l'Alessandria ritorna a Monza e, come il 16 maggio '82, è [illegible] le pericolanti: allora i grigi conquistarono un pareggio (1-1) che non evitò la retrocessione in C2. Adesso, la squadra di mister Riccomini vuole dare un calcio al periodo negativo (ma è stata splendida, domenica col Casale): non segna da 270 minuti, anche se il portiere Turci non subisce reti da tre incontri.

L'allenatore dei brianzoli, Gian Piero Trainini, predica ai suoi calciatori accortezza: «Diffido di questa Alessandria che gioca in abiti dimessi. Non dobbiamo assolutamente sottovalutare i grigi che hanno un gran giocatore, Riccomini. Dopo tre pareggi abbiamo l'obbligo, in casa, di tornare a vincere».

[illegible] attua la zona ibrida: spesso Trainini comincia le partite schierando i quattro difensori in linea, poi utilizza due o tre punte. E accade soprattutto quando in campo è il risultato è bloccato sul pareggio. Quando invece [illegible] è in vantaggio il mister pretende una scrupolosa marcatura a uomo. Tant'è che, paradossalmente, in fatto d'idee, è più vicino a Trapattoni che a Sacchi.

All'ultimo, l'allenatore dei grigi, Riccomini, [illegible] qualche problema in più: è assente il centrocampista Briata per [illegible] contrattura muscolare, mentre [illegible] è in dubbio e l'attaccante Cordelli è dolorante a un tendine. Fiori rientra in attacco e Venturi a centrocampo, dopo le rispettive squalifiche.

Roberto Gelato

Francesco Fiori

INTERREGIONALE: LO SPAREGGIO TRA LIBARNA E SARZANESE, LA VALENZANA A CREMA

In Interregionale, tra [illegible] alessandrine, gioca in casa solo il Libarna contro la Sarzanese, mentre Valenzana, Acqui e Derthona sono impegnate rispettivamente a Crema, Rapallo e Pietrasanta.

Obiettivo vittoria per il Libarna, anche perché [illegible] Sarzanese è penultima in classifica: «Oggi contano solo i due punti, e valgono doppio in questo anticipato spareggio per la salvezza», dice l'allenatore dei [illegible] vallesi, Elvio Fontana.

Libarna: Cravera; Gaspari, Ginocchio; Roveda, Spaggiari, Dalla Latta; Sciaccaluga, Pellegrino, Magnetto, Ubertelli, Bizzarro.

Tanti problemi per il trainer della Valenzana, Piero Opperzo, oggi sul campo del fanalino di coda Crema: sono indisponibili Schiavone e Marenco, neppure Marocchino sembra in grado di recuperare. Rientra capitan Toscheri che aveva mostrato segni di ripresa: a lui sono affidate molte speranze di far breccia nella difesa cremasca. Novità [illegible] fronte avversario: è cambiato l'allenatore, c'è un nuovo patron e [illegible] esclusi acquisti per risolvere una classifica problematica.

Valenzana: Merlone; Negri, Vecchio; Lupone, Vescovo, Mazzia; Vittone, Casalino, Marchetti (Leotta), Degli Esposti, T[illegible].

Con un invidiabile quarto posto, l'Acqui affronta in trasferta il Rapallo distanziato di cinque lunghezze. E' assente Bobbio, operato al meni[illegible] ma non ci sono problemi di formazione.

Acqui: Garzero; Ardoino, Zoli; Cadamuro, Giarratana, Antompaoli; Castagna, Costantino, Monari, Vercellino, Petrini.

Impegnativa trasferta in Toscana, contro il Pietrasanta, per il Derthona, [illegible] nelle zone a rischio della classifica. «Un pareggio ci può bastare», dice il mister bianconero, Umberto Domenghini.

Derthona: Ebbli; Maierna, Gatti; Ruggimenti, Signoroni, [illegible]si; Lucchi Tuelli, Biasotti, Prestia, Gavazzi, Barbieri (Davide). **[r. al.]**

L'attaccante del Libarna Gianni Bizzarro visto da Ghiglione

[illegible]

ECCELLENZA

Oggi l'Ovada fa l'esame alla capolista Pinerolo

In Eccellenza, oggi a Ovada arriva la capolista Pinerolo, mentre la Fulvius Valenza, seconda in classifica, ospita al Comunale il Moncalieri, e il Monferrato [illegible] il Collegno, fanalino di coda. La Novese cerca punti-salvezza sul campo [illegible] Saluzzo.

[illegible]

Quattordio, il match con la Carmagnolese

Dopo il pareggio a Felizzano, il Quattordio torna di fronte al proprio pubblico, ospitando la Carmagnolese. Impegno [illegible] per la Viguzzolese, in casa contro la titolata Villafranca. Il Felizzano gioca a Luserna. Incontro salvezza [illegible] Pontecurone (girone E lombardo) e Melegnanese: i [illegible] punti sono d'obbligo.

PRIMA [illegible]

La Junior all'assalto del [illegible]mpo di Sarezzano

Nel girone E di Prima Categoria, a Sarezzano arriva la Junior Casale, intenzionata a render la vita dura alla capolista. Apparentemente meno impe[illegible] ma dalla classe, il [illegible] che gioca a Pecetto. Incontro «clou» anche a Novi, tra Comollo e San Carlo, entrambe in lotta per il salto di categoria. Le altre gare: Caresanese-Cambiano, Cassano-Nicese, [illegible]drogno-Rocchetta T., Santenese-Sandamianferrere, Trofarello-Costigliola. Nel girone I lombardo, la capolista Castelnovese gioca in trasferta [illegible] Vistarino.

TENNIS

Novi, al circolo Ilva il torneo di Capodanno

Comincia oggi pomeriggio al Circolo Ilva di Novi il torneo di Capodanno di tennis, prova nazionale riservata ai giovani delle categorie Under 12, 14, 16 e 18. Sono iscritti alla manifestazione oltre 400 atleti, provenienti da molti club d'Italia.

Nei cinema arrivano le pellicole americane per contrastare Johnny Stecchino

Film, il gran ritorno dei detective

Surf sulle spiagge californiane nel poliziesco Point Break, mentre la Los Angeles del 1948 è teatro degli intrighi de «Il grande inganno» con Jack Nicholson. Tre insoliti cow boys nella commedia «Scappo dalla città»

U[illegible] all'americ[illegible]. Numerosi cinema piemontesi si affidano infatti al «made in Usa» per contrastare l'egemone «Johnny Stecchino». Prevalgono i polizieschi e le commedie.

L'azione [illegible] garantita da «Point break», l'ultimo lavoro della talentosa regista america[illegible] Kathryn Bigelow distintasi in precedenza con «Il buio si avvicina». Surf [illegible] paracaduti[illegible] parti integranti e altamente spettacolari dell'avvincente storia [illegible] sulle [illegible]te criminali della «gang degli [illegible] presidenti». [illegible] di quattro banditi con [illegible] maschere di Carter, Reagan, Nixon [illegible] Johnson autori di circa trenta rapine. L'inchiesta viene affidata alla solita coppia di agenti Fbi: [illegible] particolare li induce ad indagare sulle spiagge californiane. I protagonisti sono l'emergente Keanu Reeves, visto al festival di Venezia in «My own private Idaho» di Gus [illegible] Sant, Patrick Swayze, il ballerino sexy di «Dirty dancing» e il fantasma galante di «Ghost», e Gary Busey, presenza frequen[illegible] dei polizieschi Usa. Bellissima la fotografia di Don Peter[illegible] («Flashdance», «Cocoon»). Proiezioni al Vip di Novara, Sociale di Intra, Viotti di Vercelli, Reposi di Torino.

A lungo annunciato, è finalmente apparso sugli schermi «Il grande inganno». Libera traduzione italiana de «The two [illegible]kes», il film diretto ed interpretato [illegible] Jack Nicholson è il [illegible]guito del celebre «Chinatown» di Roman Polanski. L'azione [illegible] svolge nella [illegible] Ang[illegible] del 1948 e il detective Jack Gittes è questa volta alle prese con un omicidi[illegible] passionale [illegible] molteplici risvolti. Nel cast figurano inoltre Harvey Keitel, l'investigatore di «Thelma e Louise» e «All'ombra del testimone», Meg Tilly, la vittima di «Masquerade», [illegible] Madeleine Stowe, bellezza contesa in «Revenge». Bistrattato dalla critica statunitense, «Il grande inganno» [illegible] ha ottenuto in patria il successo auspicato in quanto «questo non è un film semplice - aveva avvertito Nicholson -, il pubblico deve lavorare sodo per seguirlo». In cartellone al Galleria di Alessandria, Sociale di Biella, Adua [illegible] Torino, Perona [illegible] Cuorgnè, Lux di Asti.

Distribuito nel nostro [illegible] dalla Penta [illegible] un doppio titolo (l'altro è «La vita, l'amore, le vacche»), «Scappo dalla città» è una divertente commedia firmata da Ron Underwood («Tremors»). [illegible] narrano le esilaranti avventure di tre amici quarantenni che per evadere dalla mediocrità quotidiana decidono di trascorrere due settimane nel Far West. Loro [illegible] Billy Cristal, il frustrato di «Harry ti presento Sally», Bruno Kirby, lo scorso anno [illegible] [illegible] boss e la matricola», e Daniel Stern, ladro maldestro in «Mamma ho perso l'aereo». Da segnalare i dialoghi firmati da Lowell Ganz [illegible] [illegible]baloo Mandel, preziosi collaboratori di John Landis e Ron Howard. Eccellente l'incasso americano: 120 milioni di dollari.

Jack Nicholson e Harvey Keitel in una scena de [illegible] grande inganno», atteso seguito di «Chinatown». A fianco, Billy Cristal nel divertente «Scappo dalla città».

Locali: Impero di Bra, Araldo di Novara, Boaro di Ivrea, Margherita di Cuorgnè, Nuovo di Borgomanero, Italia di Saluzzo, Odeon di Biella, Italia di Vercelli, Arlecchino di Torino.

Blake Edwards è il regis[illegible] [illegible] «Nei panni [illegible] una bionda». Insolita la trama: [illegible] uomo, tanto solerte quanto spietato [illegible] [illegible] donne, viene ucciso [illegible] rimandato sulla Terra con le sembianze femminili di Ellen Barkin (faceva perdere [illegible] testa [illegible] Dennis Quaid in «The big easy» e ad Al Pacino in «Seduzione pericolosa»). «Switch», questo il titolo originale, è all'Alessandrino [illegible] Alessandria, Fiamma [illegible] Cuneo, Studio Ritz [illegible] Torino.

Intanto, fra uno spettacolo [illegible] l'altro, cominciano ad esser proposti nei cinema i trailer dei film di Natale. I titoli: «Robin Hood - il principe dei ladri» con Kevin Costner, «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» con Ar[illegible] Schwarzenegger, il cartoon «Fievel alla conquista del West», «Hook» di Steven Spielberg [illegible] Robin Williams, Julia Roberts e Dustin Hoffman, «Pensavo fosse amore invece [illegible] un calesse» [illegible] Massimo Troisi, «Donne con le gonne» [illegible] Francesco Nuti e «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di e con Carlo Verdone.

Daniele Cavallo

STASERA IN PIEMONTE

TORINO

Spirituals da Harlem

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium [illegible] [illegible] piazza Fratelli Rossaro, nel cartellone dell'Unione Musicale approda l'Harlem Spiritual Ensemble, con [illegible] ricco repertorio di canti della tradizione religiosa della gente di colore.

NOVI LIGURE

Balli sudamericani

Ritmi e danze sudamericani [illegible] [illegible] discoteca Before [illegible] via [illegible] Mille. Li proporranno la ballerina colombiana Carmensa e il percussionista argentino Luis Cashi.

SAVIGLIANO

Testa in recital

Concerto del cantautore cuneese Gian Maria Testa stasera alle 21 al teatro [illegible]». L'artista, che si accompagna alla chitarra, presenterà un'antologia delle sue ultime composizioni [illegible] la band formata da Andrea [illegible] (piano), Giuliano Scarso (batteria), Francesco Bertone (contrabbasso), Piero Ponzo (clarinetto [illegible] sax), Alessandro Soglio (violoncello), Alberto Gertosio (flauto e chitarra) e Marco Lovera (trombone).

BRA

Duo per la classica

Gli «Amici [illegible] musica» hanno organizzato tre concerti. Il primo appuntamento in cartellone è per questa sera alle [illegible] nel coro di [illegible] Chiara. Si esibirà [illegible] duo formato [illegible] Michele Carulli [illegible] Giorgio Costa. Nel programma [illegible] inserite pagine [illegible] di Weber, Schuman, Poulenc e Debussy. L'ingresso [illegible] [illegible] mila lire.

MOMBARUZZO

Rassegna di corali

Oggi alle 15 nella chiesa di Sant'Antonio di Mombaruzzo si terrà un concerto con [illegible] Corale «Tre Colli» di [illegible]ranzana, la Corale «Don Bosco» di Nizza e il Gruppo Corale di Villafranca; l'iniziativa rientra nella rassegna «Echi [illegible] cori»; ingresso li[illegible].

[illegible] D'ANNONE

Dom[illegible]ica young

«Domenica young» oggi alla discoteca «Enigma» di Castello d'Annone, in regione Crocetta, con il [illegible] Massimo. Si [illegible] 15 alle 18,30, l'ingresso costa 8 mila lire. Il divertimento prosegue anche in serata, con ingresso libero.

VIGLIANO D'ASTI

Si [illegible]la il liscio

E' in programma una serata di liscio al dancing Symbol di Vigliano, che si trova sulla statale Asti-mare. La direzione [illegible] locale propone a scadenza fissa musica dal [illegible]vivo con i migliori complessi specializzanti nel ge[illegible] [illegible] di scena l'orchestra «Le Bazar».

[illegible] MOSTRA SUL [illegible]

OVADA. Si conclude questa sera alla Loggia di San Sebastiano «Jazz-Immagine», la mostra allestita [illegible] Gruppo «Due Sotto l'ombrello». Per chiudere questa originale rassegna, dedicata alle copertine [illegible] dischi di musica jazz, alle 18, terranno un [illegible] tre giovani genovesi: Anna Sini (voce), Maurizio Marenco (contrabbasso), e Alessio Menconi (chitarra).

«Per i concerti abbinati alla mostra - dice Mirco Marchelli, [illegible] degli organizzatori - abbiamo scelto formazioni con un repertorio che avesse [illegible] filo conduttore [illegible] voce, [illegible] della cattiva acustica del locale».

Un accorgimento risultato efficace, come ha dimostrato l'applaudito [illegible] del duo Silvia Infascelli (voce) e Sandro Gandola (sax).

Intanto la mostra ha ottenuto [illegible] notevole successo di visitatori, richiamati proprio dalla [illegible] singolarità. Molte le presenze di musicisti, tra cui Cesare Marchini. La rassegna è un'iniziativa realizzata grazie alla passione del pittore-scrittore Mario Canepa, amico [illegible] Paolo Conte.

Canepa, [illegible] i numerosi interessi, ha nel cuore la passione per il jazz, e in 40 anni ha [illegible]ezionato oltre tremila dischi, «ciò significa duemila [illegible] di ascolto, pari a [illegible] giorni e 84 notti», sottolinea. E aggiunge con ironia: «Certo che a chi non piace il jazz, queste potrebbero sembrare [illegible] ore perse».

Ed è con le copertine dei di[illegible] della [illegible] collezione che ad Ovada è stata ricostruita la storia del jazz, partendo dal primo disco, che porta la [illegible] del 5 marzo 1917. La rassegna è stata completata [illegible] uno spazio video. [r. bo.]

Oggi l'omaggio di Vercelli [illegible] Cesare Filippone, mitico leader dei Celti scomparso

Amarcord di un cantastorie

Alla Famija [illegible] premiati i poeti dialettali nel concorso che porta il [illegible] del fondatore del gruppo. Per l'occasione suoneranno di [illegible] insieme gli altri due componenti del complesso

OGGI Vercelli ricorda l'uomo del genuino folk della Bassa: Cesare Filippone.

Come ogni anno, infatti, il Club '34 ha indetto un concorso di poesie dialettali intitolandolo [illegible] cantante scomparso immaturamente all'inizio degli Anni Ottanta, leader dei Celti, il più noto tra i gruppi che hanno proposto le ballate popolari vercellesi dopo [illegible] di ricerca sulla tradizione, e dopo [illegible] eseguito brani d'invenzione, sempre ispirati alla città e dintorni.

L'appuntamento è alle 10 all'Auditorium di Santa Chiara, in [illegible] Libertà. Le poesie in gara, o almeno quelle che hanno vinto (l'esito del concorso sarà reso noto ai partecipanti soltanto durante la manifestazione), verranno recitate dagli autori, mentre [illegible] eseguiti siparietti di musica folk. E qui ci sarà una sorpresa. Ritorne[illegible] [illegible] [illegible] insieme, gli altri due Celti, Alceo Mantoan [illegible] Beppe Scarparo, compagni di avventure musicali [illegible] Cesare Filippone.

Illustrazione da «Storia della musica»

L'attività del trio si iniziò nel 1970 con una serie di spettacoli organizzati [illegible] Famija Varsleisa al teatro Civico della città. Seguirono negli anni successivi le registrazioni di tre long playing. Il primo era intitolato «Oh che [illegible] e portava oltre ai canti classici della risaia, l'inno del rione Cappuccini, «Geubi», [illegible] la più suggestiva delle canzoni bicciolane: «Puvra d'ris», conosciuta anche co[illegible] [illegible] [illegible] a la stasion», di Pi[illegible] De Maria. Il secondo disco era «Cara osteria», con «Bonenot cara sità» e «Furgai». L'ultimo disco fu il risultato di una memorabile registrazione [illegible] vivo dei loro successi, al teatro vercellese Astra, con accompagnamento [illegible] grande orchestra. Alceo [illegible] Beppe, ricorderanno quei tempi, con i [illegible] ormai passati nella leggenda folk cittadino, cantate e suonate, tra una poesia [illegible] l'altra del concorso.

Lilia Treda, [illegible] club organizzatore che raccoglie i coscritti vercellesi [illegible] 1934, [illegible] [illegible] manifestazione: «Anche quest'anno abbiamo avuto [illegible] buona adesione di poeti dialettali che, nel nome di Cesare Filippone, hanno inviato le loro opere inedite. La giuria presieduta da Elena Carasso ha giudi[illegible] queste liriche, che erano più di trenta, decisamente di buon livello e quindi non è stata semplice la scelta [illegible] vincitori. Diciamo che per ora [illegible] [illegible] detto è [illegible] segreto, sigilla[illegible] nelle buste che [illegible] aperte questa mattina».

In cartellone nello spettacolo di «canzoni più poesia», vi sarà anche il gruppo del sassofoni[illegible] [illegible] arrangiatore Gianni Dosio, che proprio domenica scorsa, nello stesso Auditorium, è stato insignito da parte della Vercelli [illegible] Filarmonica con [illegible] riconoscimento [illegible] miglior musicista vercellese dell'anno.

Dosio eseguirà un brano tradizionale che [illegible] nel repertorio celtiano: «Quand i'era giuvu» e sarà una versione jazz. Con Dosio si esibiranno Piera Ambrosini alla fisarmonica e Ezio Palazzo, voce e chitarra. (g. ba.)

PRIMI [illegible] TORINO

Cinema	Indirizzo	Film	Orari
Adua 200	c. Giulio Cesare 67	Il grande inganno	Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400	c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.	
[illegible]mbra	[illegible] Chiesa Salute 77	The Doors	reg. di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Ambrosio P.	[illegible] V. Emanuele [illegible]	[illegible]ohnny Stecchino	Col. non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino	c. Sommeiller 22	La vita, l'amore e le vacche	Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol	v. [illegible] 24	Sotto massima sorveglianza	Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Centrale	v. Carlo Alberto 27	Ro[illegible] [illegible]	Col. [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1	v. Garibaldi 32/a	Dutch è molto meglio di papà	Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2	v. Garibaldi 32/a	Barton Fink	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo	v. Goito 5	Non d[illegible] [illegible] ci [illegible]	Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria	v. Gramsci 9	Scelta [illegible]	Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande	p. Sabotino	Johnny Stecchino	Col. viet. 14. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,00.
Eliseo Blu	p. Sabotino	Rapsodia in agosto	Col. Non viet. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso	p. Sabotino	La domenica specialmente	Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire	p. Vittorio Veneto 5	Johnny Stecchino	Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro	v. Po 30	Una pallottola spuntata 2 ½	Ap. 15,15 film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Fiamma	v. Trapani 57	Zanna bianca - Un piccolo grande lupo	Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal	c. Beccaria 4	Johnny Stecchino	Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lillipul	v. XX Settembre 15 bis	Jungle Fever	Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux	Galleria S. Fe[illegible]	Orchidea selvaggia 2	Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Nazionale 1	v. Pomba 7	Homicide	Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale [illegible]	v. Pomba 7	Amantes	Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon	v. Vanaizio 6	Oliver e Company	Or. 15,15; 16,45; 18,40; 20,20; 22,20.
Olimpia 1	v. Arsenale 21	A proposito di Henry	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia [illegible]	v. Arsenale 21	[illegible]	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi	v. XX [illegible] 18	[illegible]	Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano	Galleria Subalpina	La leggenda del Re P[illegible]	Ap.: 14,45; [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
Zeta	v. Colleasca 12	Madame [illegible]ary	di C. Chabrol. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Indirizzo	Spettacolo	Informazioni
Teatro Regio	p. Castello 215	Masque	Vendita Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio	p. Castello 215	Stagione d'opera 1[illegible]	[illegible] vend[illegible]. Bigl. da mart. a dom. 13/18,30
[illegible]	[illegible] Casalborgone 16/1		
Carignano	p. Carignano 6	La storia di Romeo e Giulietta	[illegible] 20[illegible]. Pres. Il [illegible] Settimo.
Alfieri	p. Solferino 4	Il teatro canzone di Giorgio Gaber	Ore 20,45. Per inf. tel. 011 [illegible]
Colosseo	v. M. Cristina 73	Il signor Popkin	Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/15-19.
Teatro Adua	c. G. Cesare 67	La nostra anima	[illegible] Savinio. Con Valeria Moriconi. [illegible] 20,45

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 Agente Pepper, telefilm
19,30 Smart, rubr. inf. cinem.
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Caveira e uccidi, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
23,30 M[illegible]o Marino, telefilm
24 — Skidoo, film

Telecupole Cinquestelle

19 — Sport [illegible], rubrica
20,30 Tuono blu, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo

19,30 Un asino al settimo piano
20,30 Il fiume rosso, film
24 — Eclissi parziale, film

Telecity

19,30 Crime story, telefilm
20,30 Al soldo di tutte le bandiere, film
[illegible] Shane, telefilm
23,30 La banca di Monate, film

Erreuno Tv

18,45 A conti fatti
18,55 Tg Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Remake
22 — Ordine e disordine
22,35 Tg Sera
22,45 Week-end sport
22,55 Teleopinioni
23,55 Piaceri della musica

Primantenna Supersix

18 — Sua altezza si sposa, film
20,30 Parlami con te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba, [illegible]
22,15 Forza Mare

Quinta Rete

18,30 U[illegible] strano poliziotto, telefilm
20 — Una famiglia si fa per dire
[illegible] Il mitico J. Wayne, telefilm
24 — La vendetta di Fu Man Chu, film

Te[illegible]

18,55 Telefilm
19,30 Tg sette giorni
20,10 [illegible]rie
22,30 Tg Sette giorni
24 — Rubrica religiosa

E 21 [illegible]

18,15 Pallavolo
19,30 Notes
20 — Red
21 — Fuori gioco, rubrica
23 — Notes
23,15 Le auto della settimana

Rete 9 Tal

19,30 Domenica sport
19,45 Linea diretta con il sindaco
20,15 Asti racconta, programma
20,25 Sette giorni, magazine
[illegible] Domenica sport
21 — Archer, film
23 — Basket Tuboslider Alessandria
23,30 Sette giorni, magazine
23,50 Domenica sport
24 — Sulle ali della [illegible]

G.R.P.

19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Exponews, speciale
20 — Il perduto amore, telefilm
20,30 Balla con me, film
22,10 Corpo speciale, telefilm
23 — Barriere, telefilm
23,30 Exponews, speciale (r)
24 — Raffles il ladro gentiluomo

Telesubalpina

19 — Il sinodo per la nuova Europa
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/11/91
20 — Cartoni animati
20,30 Dakota, film
22,30 Ore 17: quando suona la sirena

Rete 7 Piemonte

18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Voglia d'amore, film
22,15 Informa 7
22,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al via domani la rassegna di spettacoli per le scuole

In scena il conta-favole

«Storie», scritto e interpretato da Marco Baliani, inaugura al Comunale ricca stagione con laboratori didattici e film

ALESSANDRIA. «Storie», insieme racconti che toccano temi, contenuti, modalità diverse, presentati dal giovane regista Marco Baliani, il quale è, allo stesso tempo, protagonista e narratore, è lo spettacolo che va in scena da domani e mercoledì, alle 10 in sala Ferrero. Qui prende il la stagione «Spettacolo Scuola» organizzata dall'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, in collaborazione l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione per le «Proposte Scuola».

«Storie» è riservato ai bambini che frequentano scuola dell'infanzia e agli alunni del primo ciclo delle elementari. un racconto-teatro in cui attore e pubblico sono di-retto senza altre mediazioni che la favola parlata e il variare e modificarsi nella narrazione.

Lo spettacolo è, sostanzialmente, un modo di sperimentare il grande potere e il piacere della parola e narrazione: oralità e verbalità, prima ancora della parola scritta, costituiscono il veicolo principale della comunicazione umana.

Marco Baliani entra ed dal personaggio, raccontando protagonista e narratore, si offre al pubblico come attore, è al suo fianco per seguire gli avve-ti il fiato sospeso. l'immaginario infantile, in particolare, sembra diventato solo grumo disordinato di visioni raccolte intorno, ora si cerca di ridare senso a un bisogno comune, ritrovando il valore primario del dire, un'oralità che nasce dal corpo, dalla vicinanza, che si fonde con sguardo, altra e diversa emanazione della persona.

Mario Baliani torna quindi in città dove nei mesi scorsi ha allestito con la compagnia dell'A- le «Memorie del gelso», l'originale rappresentazione che ha aperto la stagione teatrale '91-'92 Comunale. E' un regista giovane ma valido che ha lavo- e lavora anche atto-re, specializzato nel del-le narrazione.

«Storie» è il primo di una serie di spettacoli e laboratori per la scuola dell'infanzia, le elementari e le medie, una stagione ricca che prosegue fino a maggio e comprende anche la presentazione di film. [e. c.]

SAMUEL, VENTRILOQUO A

VALENZA. Lo assicurano gli organizzatori: Samuel più bravo ventriloquo d'Italia. Per capire se l'affermazione risponde a verità basterà recarsi stasera, alle 22,30, al Mercybocù di viale Vicenza 4. L'ingresso costa 10 mila lire e sarà opportu- telefonare allo 0131/947142, per assicurarsi un posto.

E in realtà un ventriloquo capace di dare voce in modo verosimile ai personaggi più diversi artista che si incontri tutti i giorni. Tant'è vero che Samuel, ex allievo dell'Accademia d'arte drammatica di Milano e show-men completo, in grado anche di ballare, cantare, suonare, richiestissimo e non fa che passare da un programma televisivo all'altro.

Ha lavorato Pippo Baudo, Lino Banfi, Giorgio Faletti e a Capodanno sarà uno degli ospiti del «veglione» di Canale 5. E tutto questo solamente negli ultimi dodici mesi. Tra i suoi personaggi più famosi ci sono senz'altro Loris e Armaduk, pupazzetti di stoffa svitati e geniali che, grazie voce di Samuel, si lanciano in divertenti ironie sugli argomenti cui parla.

Quello di è il primo un dicembre ricchissimo di eventi: sono ben 7 gli spettacoli in calendario al Mercybocù. Tra gli ospiti Bernardo Lanzetti, Claudio Bisio, Lella Costa, Sergio dei Giganti e Giacomo «Sugar» Poretti, una delle scoperte del Maurizio Costanzo Show.

[c. re.]

[illegible]

LIGURE. Un'interessante anteprima cinematografica nell'Alessandrino. Domani sera, alle 21, al cinema Iris, sarà presenta- «Il ritorno grande amico», seconda opera del regista ligure Giorgio Molteni, uno degli esponenti più interessanti del giovane cinema italiano.

La pellicola sarà proiettata alla presenza del regista e sarà replicata il giorno successivo, martedì, alla stessa ora, al cinema Corallo Genova.

Si tratta di un'anteprima nazionale perché l'opera non ha anco- cominciato a «girare» nei normali circuiti programmazione. L'occasione di tra i primi a giudicare nuovo film, in provincia, anche se quello che si potrebbe pensare, è offerta da Metal Lux e filottica Acrocetti Novi e dall'istituto ottico Isolani di Genova, a cui ci si può rivolgere per informarsi sui biglietti eventualmente disponibili.

«Il ritorno del grande amico», interpretato da Luigi Montefiori, Venier, Mirella D'Angelo, Marina Viro e Pistoia, racconta una tipica storia della solo apparentemente tranquilla provincia italiana. Un che ha fatto fortuna all'estero ritorna nella città natale. La ricomparsa di quello che diventato, nel bene e nel male, un punto di riferimento per chi ha scelto di non abbandonare il luogo natio, porta scompiglio tra i suoi coetanei e d'un tempo.

[c. re.]

[illegible]

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/42.644 Or.: 16 Gal. 9000/Plat.	**Nei panni di una** — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico senza si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia
Ambra Posto unico lire 5000	**La sirenetta.** Orario: 16; 18. **Che vita da cani!** Orario: 20; 22,15.
Comunale Tel. 234.240 Posto unico L. 8000 Orario: 16/18/20/22,20	**Una semplice** — di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' Drammatico
Corso Tel. 68.090 Orario: 16 Lire 9000/7000	**A proposito di Henry** — di M. Nichols, con H. Ford, Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'
Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 Lire 7000/5000	**Film**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Il grande inganno** — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' Drammatico
Moderno Tel. 42.707 Or.: 14/16/18/20/22,25 Lire 9000/7000	**è meglio di papà** — di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91) — Perché è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50'
Ariston Tel. 0144/322.885 : 20	**Johnny Stecchino** — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
llo Tel. 0144/322.400 Orario: 20	**La leggenda del Re Pescatore** — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura
[illegible] 0142/452.081 : 14,30	**Scelta d'amore** — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico
Moderno Tel. 452.916 Orario: 14,30 Lire 8000/6000	**Insieme per forza** — di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 47' Comm.
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**Un piede in Paradiso** — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono per guidare sulla buona o cattiva strada un texano che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h57' Commedia
Cristallo Tel. 0143/75.436	**Grido di pietra** — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' Drammatico
Iris Tel. 20.87 Posto unico lire 8000	**riffa** — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a c- ra i falsi amici del marito. N.V. 1h 30'
Moderno Tel. 78.290 Posto unico 8000	**A proposito di Henry** — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a -vare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'
Comunale Tel. 0143/81411 Or: 20/22,20 Posto unico. Lire	**Scelta d'amore** — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'
Lux	**L di Bianca e Bernie** — abb. al nuovo Pippo e il satari prod. Walt Disney (Usa 1977) — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' Cartoni animati
Sociale Tel. 801.326 Lire 7000	**Scelta d'amore** — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

[illegible]

a cura di Luigino Bruni

Garunet e fasò

I fagioli sono diffusissimi in tutto mondo; dalla Francia ove il Cassoulet piatto nazionale, al Brasile ove la fagiolata rappresenta il piatto più diffuso del paese. Quasi sempre il fagiolo caratterizza piatti di origine contadina ed è abbinato ad insaccati o grasso.

La ragione è semplicissima: non disponendo i contadini di carne, supplivano al fabbisogno proteine i legumi. Abbinando infatti legumi e grasso si può ottenere apporto proteico e calorico paragonabile a quello di un piatto a base di carne.

Una ricetta molto cara agli alessandrini è «Garunet e fasò». Si tratta di una minestra densa arricchita di pasta tagliata a mano.

Tale piatto, tipicamente monferrino è di facile esecuzione. Non prevede soffritti, nè passati di verdura e fagioli. E' una ricetta schietta e gradevole che ha il fascino delle cose semplici. Il «garunet» è a forma di lasagna e il suo etimo deriva da «garrone» cioè calcagno, dalla pezza di rattoppo gomito della giacca che spesso indossavano i contadini nei giorni lavorativi.

Ecco la ricetta. Per preparare il minestrone si pongano e in una pentola possibilmente di coccio, carota, zucchine, sedano, patate (tritate tutte grossolanamente) i fagioli (se non è stagione di fagioli freschi, si i secchi dalla sera precedente in acqua in aggiunta una presa di bicarbonato), salvia in foglie, rosmarino tritato finemente, il porro affettato a sottili rondelle, un dado per brodo. La cottura deve e proseguire per almeno due ore.

Verso il termine cottura si aggiungono i maltagliati, a cottura ultimata, finissimo trito di basilico e prezzemolo e qualche cucchiaiata di buon olio d'oliva. Le verdure risulteranno praticamente disfatte, i fagioli morbidi e il brodo denso e di colore ambrato.

Per la pasta. Si lavori la farina con un pizzico di sale, un cucchiaio d'olio, le due tere e i due tuorli, ottenendo pasta liscia e soda da lasciare riposare coperta con panno per circa un'ora. Si lavori ancora l'impasto, e stesolo a sfoglia sul tavolo col matterello, lo si arrotoli su se stesso, tagliando con il coltello diagonale.

Non gu certo spolverizzare con un poco di farina meliga la pasta ottenuta, secondo un antico uso dei nostri contadini, lasciandola riposare poco prima di versarla nel minestrone. Questa può considerata ricetta base, particolarmente semplice e soprattutto dietetica perchè priva di grassi.

Ingredienti per 6-8 persone. Per il minestrone: 1 carota piccola, 2 zucchine, 2 di sedano, 300 gr. patate, 1 piccolo porro, 400 di fagioli borlotti, 60 gr. fagioli Spagna o cannellini, un rametto di rosmarino, foglie di salvia, cipolla, qualche foglia di e prezzemolo, 120 gr. di Garunet, olio d'oliva. Per il Garunet: 500 gr. di farina bianca, 2 uova intere e tuorli, 1 pizzico di 1 cucchiaio d'olio.

GLI APPUNTAMENTI

Artigianato e ricordi

A Casale si inaugura oggi alle 17, salone di Porta Milano, la mostra missionaria in favore dei francescani dello Zaire. E' allestita Sala Giovani del Comune Tortona, «Viaggiatori, mercanti e banditi strade del Tortonese tra '700 e '900», a cura di Armando Ber-o. Nel chiostro della parrocchia di San Matteo in via Emilia si può visitare «Il giocattolo nel tempo: le bambole di Anna Cassiano». A Morano, alla Trattoria Tre merli espone il fotografo Fabio Raiteri.

ASSOCIAZIONI

Due giorni di incontri

A Casale oggi si ritrovano nella sede di via Leardi 6 i soci dell'Asdico, l'associazione diabetici. dalle 9 alle 12, al Centro di informazione bientale di via Cavour l'esperto di giardinaggio Angelo Tosi fornirà consul gratuite. Per i corsi dell'Unitré, alle al Centro Buzzi di corso Valentino, direttore didattico Luigi Spina parlerà di «Libretti musicali italiani di Mozart». Il Lions Club di Alessandria si riunisce domani all'Hotel Buoi Rossi per una serata in collaborazione con il Rotary Club. Relatore sarà il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria. Ad Alessandria si riunisce domani alle 18, in Comune, il gruppo di lavoro per la Palestina della consulta per la pace.

FIERE

Anticaglie e auto d'epoca

Si svolge oggi a Tortona la terza Fiera delle anticaglie «Cantarà e Catanaj». Le bancarelle saranno allestite nel centro storico. Nella Sala giovani del teatro civico sarà esposta l'antologica del pittore Luigi Rapetti e saranno proiettati d'epoca. In piazza Gavino Lugano saranno esposti vecchi carri. In programma anche un raduno d'auto e motocicli d'epoca.

CONFERENZE

Tra storia e attualità

A Tortona il primo corso dedicato alla storia e della cultura locale domani, 17,30, alla biblioteca civica, propone due lezioni: «Tortona fra '500 e '700», relatore Giuseppe Decarlini, e «Arte e artisti tortonesi», relatore Carlenrica Spantigati della soprintendenza ai Beni artistici e storici. Bagdad a Belgrado, in viaggio tra politica e verità è il titolo del dibattito in programma domani alla sala conferenze Collegio S. Giorgio di Novi. Presenzierà il deputato Roberto Formigoni.

[illegible] DI [illegible]

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Corredato, fornito, munito. 5. Incantesimo, fascino. 10. Verbo di moto. 11. I nostri «sandwich». 12. Il primo colpo manovella. 14. Castigata, maledetta. 16. Musicò il famoso «Excelsior». 17. Già facente funzione. Azzardare, mettere a repentaglio. 21. Metropoli canadese. 22. nei banchi delle elementari. 24. Lo fu anche Dante Alighieri. Nasce dal Monviso. 26. Lo è il formaggio Edam. 27. Preposizione articolata. 28. Nome russo d'uomo. 29. La moglie di Abramo. 30. Tenere da innamorati. 32. Lettera greca. Il drammaturgo «Assassinio cattedrale». 36. Contrario, non propenso, riluttante.

1. L'autore del celebre «Davide Copperfield». 2. Un punto a scopa. Equipaggio, squadra sportiva. 4. Pronome confidenziale. 5. Un riquadrato in evidenza giornale. 6. Tediato, infastidito, stancato. 7. Avverbio di tempo. 8. club meneghino. 9. Spiazzo colonico. 11. La ghiandola che secerne l'insulina. 13. L'impero fondato Carlo Magno. Un cavallo... letterario. 18. Si innamorò di Armida. 19. Sorreggono in volo. Fu Vesuvio. 21. Sono quelli Piazza Armerina. 23. Un po' di celebrità. 25. dittatore argentino. 26. L'universo terracqueo. 27. Un verbo... altruistico. 29. Sono ricurvi in punta. Preposizione articolata. 33. Brevissima oblazione. 34. Articolo

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

[illegible]

```
CAVOUR CIFRE
 RENDICONTO
DAL  SENNA E
U ASSORTO CV
EX PARTICOLA
  LONGANESI
SCORRIMENTO
FORTEMENTE C
AUDIMENTI AU
EP VENTESIMO
GO ASTE TOPI
INN IO LARIO
```

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 1 Dicembre 1991 AO 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Accordo politico

La Lega di Bossi si allea con l'uv

Un patto per [illegible] prossime elezioni politiche [illegible] l'uv e la lega lombarda: lo scopo è la riforma federalista. SERVIZIO A PAGINA 39

AOSTA

Droga

Due tunisini arrestati per spaccio

I carabinieri hanno colto in flagrante due extracomunitari mentre cercavano di spacciare eroina. [illegible] A PAGINA 39

LO SPETTACOLO

Al cinema con i detective

L'avvincente «Point break» e «Il grande inganno» [illegible] Jack Nicholson (nella foto) arrivano sul grande schermo per contrastare l'egemonia di «Johnny Stecchino». [illegible] Daniele Cavalla A PAGINA 45

AOSTA

Assegni a vuoto

Padre e figlio [illegible] 50 processi

Erano titolari della [illegible] Marmore» di Chambave. Circa [illegible] dipendenti [illegible] senza stipendio [illegible] 7 mesi. SERVIZIO A PAGINA 39

AOSTA

Hockey

I valdostani [illegible] il Valgardena

Il Courmayeur-Aosta si è portata a un punto dalla capolista Merano. Tra 5 giorni lo scontro diretto. [illegible] A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Un sistema perturbato di origine africana tende ad interessare le regioni meridionali italiane mentre al Centro e al Nord si mantengono condizioni di alta pressione.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; nebbia estesa [illegible] pianeggianti [illegible] Settentrione.

[illegible] Senza notevoli variazioni.

VENTI. [illegible] da Est-Sud-Est.

TENDENZA DEL [illegible] [illegible] sereno o poco nuvoloso. [illegible] formazioni notturne di ghiaccio. Temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE DI [illegible]
[illegible]: 8; min: -3; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]: 8; min: -4; media: 2

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 9	Novara 3
Alessandria 8	Asti 11
Cuneo 10.2	Vercelli 5

[illegible] sorge alle [illegible] 7 e 47 minuti e tramonta alle ore [illegible] e 49 minuti. La Luna si leva alle ore 2 e 50 minuti e cala alle ore [illegible] e 52 minuti.

APPALTI TRUCCATI. Il Tribunale della libertà ha deciso ieri mattina

In carcere ancora due mesi

Non sono state accolte le richieste presentate dai difensori di quattro dei sette sotto inchiesta
Domani la sentenza per Freydoz e Follioley. L'avvocato di Aloè: «Presenteremo altri ricorsi»

AOSTA. Giovanni Bertino, Vittorio Garda, Vincenzino Mauro e Ludovico Carrano, quattro dei sette reclusi a Brissogne per lo scandalo degli appalti truccati, per ora restano in [illegible] A nulla è valsa l'istanza presentata dai difensori al tribunale della libertà, che ieri mattina ha confermato la validità [illegible] provvedimento di custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola.

L'imprenditore Bertino, [illegible] braccio destro [illegible] Giuliano Follioley Garda, e i geometri Anas Mauro e Carrano «potrebbero [illegible]ra inquinare le prove», ha detto il presidente del tribunale Domenico Cuzzola.

[illegible] pubblico ministero Pasquale Longarini [illegible] richiesto al gip l'ordine di custodia cautelare per tutte e [illegible] le motivazioni previste dal codice penale: pericolo di inquinamento [illegible] prove, pericolo di fuga e rischio che gli inquisiti [illegible] della [illegible] entità.

Il gip [illegible] quindi emesso il mandato, senza però fissare la durata del provvedimento stesso. [illegible] termine è previsto soprattutto quando c'è il pericolo [illegible] inquinamento delle prove.

Il tribunale della libertà ha ritenuto che [illegible] esistesse più il pericolo di fuga né quello della commissione di reati simili, ma ha pensato che sussistesse ancora quello [illegible] inquinamento delle prove, nonostante molti documenti [illegible] già stati sequestrati e a disposizione degli inquirenti.

E' stato, comunque, posto un [illegible] al provvedimento: «L'ordine [illegible] custodia cautelare sarà valido per due mesi a partire dal giorno dell'arresto - ha detto [illegible] presidente Cuzzola - anche [illegible] il pubblico ministero potrà richiedere una proroga al gip nel caso in cui le indagini in quel momento non siano ancora [illegible]

I quattro passeranno Natale e Capodanno in carcere. Per l'esattezza, Vittorio Garda dovrebbe [illegible] in carcere fino all'11 gennaio [illegible] 1992, mentre Vincenzino Mauro, Ludovico Carrano e Giovanni Bertino fino al 13 gennaio.

Lunedì il tribunale della libertà tornerà a riunirsi per discutere i casi di Giuliano Follioley e Bruno Freydoz. Ma probabilmente [illegible] sentenza sarà la [illegible]

Amerigo Tabasso, difensore del funzionario dell'Anas Giancarlo Aloè, [illegible] ha mai fatto istanza [illegible] scarcerazione al tribunale della libertà, e [illegible] potrà più farlo, dato che ormai i termini sono scaduti da tre giorni. «Stiamo valutando l'ipotesi di presentare altri tipi [illegible] ricorsi - dice l'avvocato Tabasso - al fine di ottenere [illegible] della custodia cautelare e la concessione degli arresti domiciliari. Non so [illegible] come ci regoleremo, ma in questi giorni prenderemo in seria valutazione tutte le possibilità che il codice prevede».

Maria Teresa Zonca

Da sinistra: Giovanni Bertino, Vittorio Garda, Vincenzino Mauro e Ludovico Carrano

SCI A [illegible]

AOSTA. Comincia la stagione [illegible] sci. Dopo l'apertura delle piste di Cervinia, in questo fine settimana sono stati messi in funzione gli impianti di [illegible] comprensori dell'Alta Valle: Courmayeur e La Thuile. Ai piedi del Monte Bianco venerdì [illegible] stati aperti gli impianti [illegible] versante dello Chécrouit (tranne la seggiovia Maison Vieille); da oggi saranno in funzione anche le seggiovie [illegible]a Val Veny [illegible] e Peindeint [illegible]. Sulle piste lo strato [illegible] neve varia dai 30 ai 60 centimetri. Sempre a Courmayeur, da ieri sono in funzione le tre funivie del [illegible] Bianco. A La Thuile ieri sono state aperte agli sciatori le piste [illegible] Les Suches, Chaz [illegible] e Belvedere. [illegible] è ancora agibile il collegamento con la Francia in quanto [illegible] impianti di Argentière [illegible] ancora chiusi. Nel comprensorio del Piccolo [illegible] Bernardo la [illegible] raggiunge i 70 centimetri di altezza. Nessun problema a Cervinia, dove si scia fino in paese, grazie allo strato della neve che [illegible] centimetri del Breuil al metro e mezzo di Plateau Rosà. [illegible] state aperte anche alcune piste di fondo: in Val Ferret, in Val di Rhêmes e a Flassin, nella vallata del Gran [illegible] Bernardo. [g. m.]

[illegible]

AOSTA. Vacanze di Natale ai Tropici. E' la forma [illegible] turismo più seguita [illegible] valdostani che andranno [illegible] ferie a fine [illegible] «Per le vacanze di Natale - spiega Patrizio Trevisan, titolare della agenzia "Valair" di Aosta - [illegible] sono ancora più richieste che a Ferragosto. Di solito le persone scelgono i giorni dal 28 dicembre al 2 gennaio, in modo da trascorrere [illegible] Natale in famiglia. I "singles" e le giovani coppie partono [illegible] prima».

Per quanto riguarda i prezzi, per il periodo [illegible] dicembre ai primi di gennaio viaggiare [illegible] fino all'80 per [illegible] in più che in un altro periodo dell'anno. A parte le [illegible] più «ambiziose» come le Maldive (5-8 milioni a persona per 5 giorni), le altre vacanze «esotiche» costano [illegible] uno e tre milioni.

Tra le alternative le visita alle capitali europee. Capodanno a [illegible] costa un milione 378 mila lire. I cenoni variano dalle 50 mila lire di un tranquillo [illegible] di Parigi [illegible] mezzo milione [illegible] uno [illegible] più esclusivi ristoranti di Barcellona. [illegible] c'è anche chi preferisce [illegible] avventurose, [illegible] mete non proprio tranquille, [illegible] il viaggio in [illegible] fino in Egitto che prosegue [illegible] mezzi improvvisati verso il Sudan. [illegible]

E' valdostana la vincitrice del Concours d'orthografe

Campionessa di dictée

Parteciperà alla finalissima mondiale che si svolgerà a New York

Christiane Dunoyer, 19 anni

AOSTA. Christiane Dunoyer, 19 anni, di Aosta, ha vinto la selezione nazionale del «Con[illegible] d'orthographe». La giovane valdostana, iscritta al primo anno [illegible] facoltà di Lettere moderne dell'Università [illegible] Chambéry, rappresenterà quindi l'Italia nella categoria «juniors» alla finale mondiale del concorso, che non si svolgerà più a Parigi, come nelle precedenti edizioni, [illegible] a New York, l'11 aprile 1992.

L'ultima prova italiana «juniors» si è svolta nella saletta delle manifestazioni di palazzo regionale di Aosta, dove Pierre Escande, direttore dell'«Alliance française» di Aosta, ha letto la «dictée».

Il [illegible] francese, scritto da Bernard Pivot e rivisto dalla giuria del concorso, presentava [illegible] parole difficili, forme lessicali arcaiche e «doux [illegible] mots» che non co[illegible] normalmente nell'uso quotidiano della lingua.

Alla prova hanno partecipato candidati valdostani e due giovani provenienti [illegible]ri. A tutti sono [illegible] consegnati gli attestati di partecipazione e dei dizionari «Le Robert».

Christiane Dunoyer, vincendo la selezione nazionale, [illegible] anche riconfermato [illegible]pio[illegible] valdostana [illegible] ortografia francese. Si era già aggiudicata [illegible] titolo nella prima fase [illegible] concorso, classificandosi al primo posto nella prova regionale, seguita da René e Robert Willien.

Anche le due precedenti edizioni del «Concours d'orthographe» sono state vinte, nella f[illegible] nazionale, [illegible] giovani studenti valdostani: Roberto Marcoz si è infatti aggiudicato il primo premio nel 1989, mentre Sabrina Colli [illegible] la campionessa uscente essendosi classificata prima nella prova disputatasi lo scorso anno. [sa. b.]

Molte persone si preparano per trascorrere le vacanze di Natale ai Tropici

Dalla Valle alla ricerca del caldo

Un viaggio può costare dal milione ai 5-6 per persona. Le agenzie di viaggi hanno ricevuto molte prenotazioni anche per le più importanti capitali europee. Cenoni [illegible] prezzi da capogiro

AOSTA. Sdraiati su spiagge bianche, sotto [illegible] sole da Ferragosto, all'insegna dell'esotico più scontato. E' la vacanza preferita dalla maggior parte dei valdostani che hanno deciso [illegible] «rompere» con la tradizione del «Natale casalingo» e di mettersi in viaggio. Le mete sono le stesse degli ultimi anni: Canarie, Messico, Giamaica, Bahamas.

Il «sole di Natale». «Quest'anno per la prima volta c'è [illegible] volo diretto dalla Malpensa - spiega Patrizio Trevisan, titolare della agenzia "Valair" di Aosta -. Per le vacanze di Natale ci [illegible] ancora più richieste che a Ferragosto. Di solito le persone scelgono i giorni dal 28 dicembre al 2 gennaio, in modo da trascorrere il Natale in famiglia. I "singles" [illegible] le giovani coppie partono anche prima».

I prezzi dell'esotismo. [illegible] grande afflusso alle agenzie di viaggi condiziona anche i prezzi: per il periodo dal 23 dicembre ai primi [illegible] gennaio viaggiare [illegible] fino all'80 per cento in più che in un altro periodo dell'anno. A parte le mete più «ambiziose» [illegible] le Maldive (5-6 milioni a persona per 5 giorni), le altre vacanze «esotiche» costano da uno a tre milioni. Per alcuni esotismo ed erotismo sono sinonimi: il clima e l'ambiente sono quelli giusti.

La «tranquilla Europa». Alternative? «La nostra agenzia ha promosso un viaggio [illegible] Praga - dice [illegible] Trevisan -. Bisogna riscoprire le capitali europee, i posti belli non si trovano soltanto [illegible] migliaia di chilometri da qui». E soprattutto costano meno: un milione e [illegible] mila, compreso il viaggio in pullman, vitto e alloggio [illegible] una notte a Monaco («per assaggiare la buona birra» scherza Trevisan).

Cenoni da «mille e una notte». La notte più attesa dell'anno [illegible] può costare molto cara: i prezzi [illegible] un cenone variano dalle 50-100 mila lire di un locale tranquillo nel «II arrondissement» di Parigi al mezzo milione di un ristorante nemmeno fra i più esclusivi di Barcellona. «I prezzi di locali come "Les Folies Bergères" o il "Moulin Rouge" hanno avuto un'impennata» dice la titolare dell'agenzia «Ctv» di Aosta, Livia Bellini.

I temerari. «La gente ha ripreso a viaggiare dopo la guerra del Golfo - dice Fedele Roveyaz, titolare insieme [illegible] Francesco Trasino dell'agenzia "Vtv" ad Aosta -. [illegible] hanno acquistato biglietti [illegible] tariffa speciale che non coprono tutti gli spostamenti nei Paesi di destinazione». Si sale sull'aereo a Milano, si scende in Egitto e si continua in pullman, in treno [illegible] con mezzi di fortuna per il Sudan, all'avventura. C'è chi lo fa [illegible] Africa, chi preferisce l'Australia oppure il Sud America. «Sono soprattutto ragazzi, da soli o in piccoli gruppi» aggiunge Roveyaz.

Qualcuno ha anche deciso [illegible] sfruttare la tragica situazione in Jugoslavia per fare una vacanza risparmiando. «Con gli sconvolgimenti degli ultimi mesi i prezzi [illegible] crollati - spiega ancora Roveyaz -. Noi abbiamo comunque sconsigliato i viaggi in Jugoslavia, ma qualcuno è partito lo [illegible]

Vacanze sulla neve. Perché non approfittare della vigilia di Natale per andare a sciare, evitando le code degli ultimi giorni dell'anno? Una soluzione scelta dai valdostani più «pigri» [illegible] amanti [illegible] montagna. [illegible] quest'anno, poi, c'è una novità: un biglietto plurigiornaliero che vale sulle piste di Pila, La Thuile e Courmayeur.

Claudio Laugeri

VANNINI

[illegible] AL [illegible]

Code evitabili a Châtillon

Voglio esprimere la mia indignazione per quello che [illegible] le domeniche dobbiamo subire noi automobilisti che lavoriamo a Cervinia. Domenica 24 novembre alle 17,30, [illegible] al solito, c'erano sette chilometri di coda sulle strade che scendo a Châtillon. Purtroppo [illegible] una novità, la [illegible] si ripete quasi tutte le domeniche e nei giorni festivi. Se non chiedo troppo, visto che [illegible] coda si forma soprattutto perché il semaforo sulla statale 26 non [illegible] attivato, vorrei chiedere al sindaco Guglielmo Piccolo [illegible] chi per lui, che almeno la domenica faccia accendere quel benedetto semaforo. Si eviterebbe così di far formare code [illegible] automobili che innervosiscono anche i più pazienti siccome c'è sempre il furbo che cerca disperatamente di sorpassare a rischio e pericolo di chi arriva dalla parte opposta.

Dimenticavo un'ultima cosa: questa domenica siamo stati fortunati. Grazie all'intervento dei carabinieri la coda si è smaltita più velocemente.

Lucia Fazari, Brissogne

[illegible] «spariamo» [illegible] commercianti

Alla lettrice che domenica [illegible] novembre diceva che si è perso lo spirito del Natale direi questo: perché non comincia ad [illegible] anche i commercianti? La chiara confusione che la signora ha [illegible] (per aumentare le vendite i commercianti alzerebbero i prezzi) denota [illegible] mentalità demagogica. Non sono [illegible] commerciante, ma [illegible] fa a dire che [illegible] tutti ricchi (guardate il bollettino dei protesti) [illegible] non pagano le tasse?

Diventi commerciante anche lei. E poi chi le impedisce di donare «amore» per Natale invece che volgari oggetti di consumo. Attenda dopo Natale per fare i regali, costano meno.

Si è resa conto di vivere in una civiltà industrial-consumistica? Il comunismo è morto, dicono, [illegible] forse anche lei ha gioito. E ora, per cortesia, non demonizzi soltanto i commercianti. Provi [illegible] chiedere loro quanta merce hanno in magazzino già pagata, quanto pagano di interesse sui prestiti bancari, quanto pagano di tasse sulla salute, e perché non si ammalano quasi mai. [illegible] l'Invim straordinaria per le società vuole pagargliela lei?

Lettera firmata, Aosta

Da quattro anni siamo [illegible]

Stiamo per affrontare il quarto inverno senza la pubblica illuminazione nel tratto di strada in Comune di Gignod che dalla frazione Variney porta alla frazione Chez Roncoz. In quel [illegible] è stato realizzato un marciapiede che si è rivelato molto utile. Però per [illegible]lizzare quell'opera sono stati tolti i pali dell'illuminazione stradale, mai più rimessi. Paradossalmente vicino al maxisvincolo di Variney sono stati collocati due giganteschi tralicci per l'illuminazione che in quel punto [illegible] più che soddisfacente, quasi eccessiva. [illegible] però che nel tratto di strada di cui abbiamo parlato sopra [illegible] buio pesto [illegible] camminando non si vede assolutamente nulla.

E' mai possibile che per ripristinare [illegible] servizio come quello della pubblica illuminazione si debbano aspettare tanti anni?

Un gruppo [illegible] residenti, Gignod

Avremo l'autostrada alla fine del '92

Con [illegible] presente mi pregio rispondere alla lettera di un cittadino di Sarre apparsa sulla pagina regionale de «La Stampa» sabato [illegible] novembre 1991. La domanda che lei pone, egregio lettore, non [illegible] «banale e semplice» come dice. Ritengo, invece, che meriti il giusto riscontro. Come molti altri cittadini valdostani, lei vuole sapere «quando avremo il piacere di av[illegible] in funzione l'autostrada [illegible] fase di realizzazione tra Aosta-Courmayeur».

A tale proposito le p[illegible] rispondere che la data di apertura [illegible] al traffico del tronco Sarre-Morgex è previst[illegible] per la fine del 1992, inizio 1993. Nello stesso periodo sarà possibile aprire al traffico anche la tangenziale di Aosta, in fase di avanzata realizzazione, che collegherà [illegible] parte Est del capoluogo regionale (la [illegible] dove termina l'autostrada Torino-Quincinetto-Aosta) con Sarre.

Per quanto [illegible] l'apertura al traffico del tronco Morgex-Courmayeur, tale data, invece, può collocarsi con molta probabili[illegible] tra il 1994 e il 1995. In quest'ultimo caso [illegible] da tener presente che i lavori devono ancora essere appaltati da parte della Rav, cosa che si ritiene possa avvenire a breve scadenza.

Maurizio Martin, assessore ai Lavori Pubblici

STATO [illegible]

[illegible]

Nati. [illegible] Bercaro; Emily Denza; Petra [illegible]

Matrimoni. Claudio Turcotti con Florinda [illegible]

Morti. Giuseppe Bruson, [illegible] anni, pensionato, Allein; Alma Carello, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Alfonso Forestiero, 67 anni, pensionato, Cosenza; Giovanna Calligaris, 84 anni, pensionata, Saint-Vincent; Battistina Vuillerminaz, [illegible] anni, pensionata, Genova.

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Conferenza sul primo [illegible]

Domani alle 20,30, nella sala delle scuole elementari, a Arnad, la biblioteca comunale organizza [illegible] conferenza-dibattito dal titolo «Incidente o malore: [illegible] fare subito? Abc del primo soccorso». Interverranno Adolfo D'Acquino, coordinatore Cab, e il dottor Paolo Ferrero.

[illegible]

La Comunità dell'Evançon ha approvato [illegible] bilancio

Il consiglio della sesta Comunità montana dell'Evançon nella sua ultima seduta ha approvato il bilancio di previsione per il 1992 che pareggia sulla cifra di 4 miliardi [illegible] 266 mila [illegible] 500 milioni. E' stata anche nominata la commissione per la biblioteca comprensoriale. Sono stati scelti Enzo Cout, Renata Joly, Daniela Evangelisti [illegible] Linda Janin.

SAINT-VINCENT

Un'esposizione sull'Abbé Trèves

La biblioteca comunale di Saint-Vincent ospita in questi giorni un'esposizione dedicata a «L'Abbé Joseph Marie Trèves (1874-1941)». Nel cinquantenario della scomparsa dell'importante figura vengono ricordati gli aspetti della sua vita e delle sue opere. L'iniziativa è stata patrocinata da Regione, comune di Aosta, istituto storico della resistenza e biblioteca Duc di Châtillon. La mostra resterà aperta fino al 7 dicembre.

[illegible]

Oltre 138 milioni per infrastrutture sportive

La giunta regionale ha concesso [illegible] contributo di 138 milioni e 565 mila lire al Comune [illegible] Saint-Nicolas. La [illegible] verrà utilizzata per la realizzazione di infrastrutture ricreative sportive che saranno costruite in località Fossaz. Ancora per il settore [illegible] turismo, sport e beni culturali la giunta ha deciso un impegno di spesa di 300 milioni per l'organizzazione di una gara a trattativa privata per la fornitura del materiale occorrente alla realizzazione di segnaletica verticale per sentieri di interesse turistico.

La situazione dell'allevamento discussa ieri a Plan Felinaz

Poco latte ma di qualità

La produttività è bassa rispetto [illegible] Olanda e Danimarca, buono il contenuto di proteine. Oggi al convegno sono previsti gli interventi di Goria [illegible] Pandolfi

CHARVENSOD. La zootecnia [illegible] la produzione lattiero casearia sono stati gli argomenti principali della giornata [illegible] ieri del convegno sull'agricoltura di montagna [illegible] Palagagliardi di Plan Felinaz.

«L'allevamento è l'asse portante dell'agricoltura valdostana - ha affermato l'assessore Angelo Lanièce - [illegible] settore purtroppo è stato caratterizzato da una lunga lotta per il risanamento, fino all'anno scorso infruttuosa, ma che ha avuto negli ultimi tempi un notevole miglioramento».

Nel [illegible] intervento [illegible] responsabile regionale dell'agricoltura ha aggiunto: [illegible] è arginato l'estendersi dell'infezione, aumentando il numero di allevamenti ufficialmente indenni, che [illegible] passati da [illegible] (pari al 33,7 per cento del totale) nel gennaio scorso, a 1250 (52,8 per cento) in luglio, con il 36,9 per cento ancora in corso di qualifica. Sempre nell'ultimo anno le stalle infette da tubercolosi sono passate dal 17,2 al 4,1 per cento, metre quelle infette da brucellosi sono calate dall'8,6 al 4,3. Finalmente un notevole passo avanti».

Ieri Emanuele Dupont, direttore della Association régionale des éléveurs valdôtains, ha fatto presente che «oggi la razza bovina valdostana ha una produzione media annua di latte [illegible] tremilaseicento chili, e in più questo latte [illegible] molto ricco di grassi, [illegible] oggi molto apprezzata, con un valore invece buono (il 3,3 per cento circa) di proteine».

La quantità, insomma, è inferiore [illegible] quella di altre razze europee, soprattutto la danese e l'olandese, ma la qualità è buona. «Gli obiettivi della zootecnia valdostana - ha detto ancora Dupont - sono la selezione della razza, la quantità media [illegible] latte, e [illegible] qualità chimica e biochimica».

Oggi al Palagagliardi si parlerà della situazione dell'agricoltura di montagna in riferi[illegible] alla situazione europea. Molto attesi sono gli interventi dell'eurodeputato Filippo Maria Pandolfi, vicepresidente della Commissione agricoltura della Cee, e del ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria.

Nella tarda mattinata vi saranno le relazioni di esperti svizzeri, francesi e austriaci, per un confronto delle diverse situazioni di agricoltura alpina, [illegible] con un'analisi degli interventi di sostegno attuati nei vari Paesi.

Gianni Bazzanella, assessore all'Agricoltura della provincia autonoma di Trento, parlerà della poltica agricola nelle regioni alpine del Nord Italia. Alle 12 vi sarà la premiazione dei migliori produttori di latte valdostani, alla quale seguirà il pranzo che concluderà i lavori, al ristorante Villa des fleurs di Sarre.

Nei giorni scorsi erano stati toccati anche le altre problematiche riguardanti l'agricoltura in montagna: la coltivazione delle mele e dei piccoli frutti (lamponi, fragole, mirtilli), l'orticoltura [illegible] l'allevamento delle api.

Bruno Baschiera

[illegible] CITTA'

REGIONE

Cinque giorni [illegible] Consiglio per nomine e bilancio

Si riunirà da domani [illegible] venerdì il consiglio regionale. Domani e martedì l'assemblea si dedicherà alle nomine per gli incarichi regionali in [illegible] ventine di società. Da mercoledì [illegible] affrontati [illegible] bilancio regionale e [illegible] cinquantina [illegible] argomenti.

[illegible]

Sequestrati 20 milioni [illegible] Squadra mobile

Durante un servizio [illegible] controllo della squadra mobile della questura vicino [illegible] casello [illegible]stradale di Aosta, Cesare Mandolla, 46 anni, di Fassano (Brindisi) [illegible] residente a Trieste, è stato trovato con 20 milioni [illegible] lire in banconote da 100 mila. L'uomo è noto alla polizia come contrabbandiere. Il denaro è stato sequestrato perché Mandolla non ha saputo dire da dove provenisse, nonostante avesse dichiarato di [illegible] in trattativa per l'acquisto di un esercizio commerciale in Valle.

TELEFONI

Sciopero [illegible] due [illegible] dei dipendenti della Sip

I lavoratori telefonici di Filpt-Cgil, Silte-Cisl e Uilte-Uil domani si asterranno dal lavoro. Lo sciopero [illegible] svolgerà nelle prime [illegible] ore del turno antimeridiano ed è [illegible] deciso a sostegno dell'apertura delle trattative per [illegible] rinnovo [illegible] contratto di lavoro scaduto il 30 giugno. In Valle, inoltre, è stato indetta l'astensione dallo straordinario contro «la continua disattenzione [illegible] da parte della Sip verso la qualità del servizio».

[illegible]

S'inizia l'anno accademico della scuola a fini speciali

Viene inaugurato domani l'anno accademico della scuola diretta a fini speciali in telecomunicazioni del Politecnico di Torino. La cerimonia si terrà alle 11,30 all'Ipr.

LA FOTO DEI RICORDI

[illegible] Valle d'Aosta piange i suoi partigiani

E' il luglio del 1945. La Seconda guerra mondiale è finita [illegible] tre mesi [illegible] si fa un primo bilancio delle vittime civili e militari. Le salme dei partigiani valdostani vengono traslate [illegible] Campo della Gloria del cimitero [illegible] Aosta. (COLLEZIONE PRIVATA)

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanze: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) [illegible]
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79458
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanze: (0165) 809680
[illegible]
Pronto [illegible] **Ambu**[illegible] (0125) 82057

BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanze: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 dicembre
Aosta: Erg, corso Ivrea; **Erg**, via F. Chabod; **Agip**, corso 26 febbraio (Zambroni); **Ip**, via Clavalité; **Tamoil**, via Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; **Fina**, c. Battaglione; **Tamoil**, c. Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

[illegible]

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Comunale 1, in corso Battaglione. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
[illegible] **6:** Nus, pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Arnay-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) [illegible] / 82949
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
[illegible] Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, [illegible] Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnay
[illegible] Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

Aosta: (0165) 361221 / [illegible]
[illegible] **Cervinia:** (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) [illegible]
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300129
Donnas: (0125) 82054
[illegible]**tillon-St-Vincent:** (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78228
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) [illegible]
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) [illegible]
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Sotto [illegible] i titolari della Cava Marmore

Assegni a vuoto per un miliardo

Avranno 50 processi, i dipendenti da mesi senza paga

AOSTA. Assegni a vuoto per oltre un miliardo: è l'accusa di cui dovranno rispondere Ludo[illegible] Cappelletti, 59 anni, residente a Saint-Vincent, e suo figlio Corrado (28), di Valtournenche, titolari della «Cava Marmore» di Chambave. I due hanno a carico una cinquantina di processi in pretura per «emissione [illegible] assegni a [illegible] continuata e aggravata». «Stanno ancora arrivando molte segnalazioni - ha detto il procuratore presso la pretura Mario Vaudano -; le stiamo raggruppando in [illegible] unico e consistente fascicolo».

La guardia di finanza e le sezione [illegible] polizia giudiziaria della pretura hanno fatto perquisizioni e sequestrato documenti [illegible] nella ditta [illegible] nelle abitazioni di Ludovico e Corrado Cappelletti. «I documenti sequestrati sono relativi al grosso giro di assegni a vuoto emessi dagli imprenditori». Secondo le accuse, tra gli assegni a [illegible] emessi [illegible] Ludovico e Corrado Cappelletti ci [illegible] anche quelli degli stipendi ai 70 operai [illegible] impiegati della ditta, che ha chiuso i battenti il [illegible] novembre.

Per questo motivo della situazione si [illegible] interessati anche i sindacati [illegible] categoria. Martedì mattina dal procuratore Vaudano c'era Armando Zavattaro, della Federazione lavoratori costruzioni, assieme a uno degli operai che [illegible] 7 mesi attende [illegible] stipendio. «Abbiamo sollecitato magistratura, ispettorato [illegible] lavoro e presidente della giunta regionale - ha detto Zavattaro -. Speriamo che tutto si possa risolvere in tempi brevi e che sia vistato al più presto un decreto di pignoramento dei beni, in modo che gli operai possano essere pagati».

Ludovico e Corrado Cappelletti dovrebbero versare ai [illegible]tori per [illegible] periodo fino a luglio 270 milioni. Poi, tenendo conto che l'azienda ha chiuso a novembre, la cifra sale di altre centinaia di milioni per le liquidazioni e le tredicesime. [m. t. z.]

Ludovico Cappelletti, [illegible] anni

Incontro fra il leader della Lega e i dirigenti unionisti

L'uv si allea a Bossi

A pochi mesi dalle elezioni politiche discussa [illegible] strategia elettorale comune. L'obiettivo: riforme in senso federalista

[illegible] L'union valdôtaine e la lega lombarda hanno rifatto la pace e collaboreranno durante le prossime elezioni politiche. I rapporti tra i due movimenti, dopo gli [illegible] della [illegible] cordiale» [illegible] tempi in cui Umberto Bossi (non [illegible] senatore) si ispirava al pensiero di Bruno Salvadori, si erano piano piano raffreddati. Il gelo tra uv e Lega è sceso quando il senatore Bossi, diventato nel frattempo leader indiscusso dei leghisti italiani, aveva così commentato [illegible] proposta sull'autodeterminazione del segretario unionista Guido Grimod: «Se la Valle d'Aosta vuole lasciare l'Italia faccia pure».

Venerdì [illegible], non all'improvviso ma dopo contatti sempre più stretti, Umberto Bossi è tornato in avenue des Maquisards, [illegible] dell'uv, per un colloquio con il segretario unionista, con Alexis Bétemps, presidente del movimento e con Mario Andrione, capogruppo in consiglio regionale. La lega esce dal successo alle elezioni comunali di Brescia. E alle elezioni politiche, anticipate o no, mancano ormai pochi mesi. E' alle porte un patto federativo tra uv e lega? Il movimento politico valdostano è stato spinto all'opposizione dal blitz del [illegible] giugno 1990. Due partiti allora alleati (adp e pri), che nelle elezioni politiche del giugno 1987 [illegible]vano contribuito a portare Luciano Caveri e Cesare Dujany ad avere il 55 per cento dei voti, sono oggi sull'altro fronte.

Anche il movimento guidato [illegible] Roberto Gremmo, che [illegible] si definisce «autonomista», è [illegible] l'uv. Perché allora non allearsi con [illegible] e puntare a raccogliere i consensi di chi in Valle d'Aosta voterebbe la lega?

«E' sostanzialmente quanto fa[illegible] dice Guido Grimod, che aggiunge: «Concordiamo con il [illegible] Bossi quando spara accuse contro il neocentralismo [illegible] partiti Stato nazionali. La strategia è palese: bloccare le spinte [illegible] movimenti che si ispirano all'autonomia per costruire uno Stato federalista.

Quale obiettivo [illegible] lega e uv? «Eleggere nel nuovo parlamento [illegible] maggior numero di candidati di [illegible] autonomista, per fare sì che in una legislatura che [illegible] dovrà modificare la costituzione per adeguare ai tempi le istituzioni, prevalga l'idea federalista». Operativamente [illegible] si concretizzerà l'alleanza? «La lega di Bossi - dice il segretario unionista - non presenterà una lista in Valle e questo eviterà di disperdere le forze federaliste. L'uv, poi, [illegible] presenterà in altri collegi elettorali del Paese uni[illegible] e movimenti autonomisti e federalisti, in particolare con i [illegible]i, per battere anche l'eventuale sbarramento elettorale [illegible] 5 per cento che sembra essere diventato il cavallo [illegible] battaglia del psi».

«Lo scopo - dice Grimod - è di togliere voti ai partiti nazionali, che se [illegible] ancorati [illegible] passato non hanno più futuro [illegible] ha dimostrato Brescia. Vogliamo dare una "picconata" al sistema e fare [illegible] un'alternativa federalista».

Alessandro Camera

Umberto Bossi visto da Ghiglione

PRIMO PIANO

Vacanze di lavoro per curare l'economia

La Valle d'Aosta potrebbe a buon diritto entrare a far parte dei «colmi», allungare cioè la quasi infinita [illegible] paradossi che allietano serate grigie. Il suo sistema di autarchia dipendente rappresenta il colmo dell'economia politica. L'autarchia è data da un potente e ricchissimo centro propulsivo, [illegible] Regione, capace di condizionare qualsiasi attività produttiva; la dipendenza è qu[illegible] della legge di riparto fiscale [illegible] cui lo Stato trasferisce in Valle i nove decimi delle tasse pagate sulle rive della Dora. Constata[illegible] - paradosso a parte - che è base dell'analisi di Giuseppe De Rita, direttore del Censis.

La Valle è ricca, ma [illegible] investe, è appiattita sul ruolo egemone della Regione e i suoi risparmi finiscono altrove. Bocciato anche il turismo, che non offre quanto potrebbe dare. E l'immagine dell'autonomia esce a pezzi, perché quella politica [illegible] può esistere senza quella finanziaria che è fragile in quanto si regge su [illegible] norma (quella [illegible] riparto appunto) che può essere modificata in qualsiasi momento. La soluzione, secondo De Rita, è il «marchio Valle d'Aosta» che deve caratterizzare qualsiasi produzione, ospitalità e servizi.

Bartali direbbe «L'è tutto sbagliato», per concludere «in bellezza» [illegible] impietoso. L'analisi del direttore del Cen[illegible] è tuttavia inattaccabile. L'abitudine di elargire denaro piuttosto che servizi è quanto mai radicata: l'amministrazione regionale finanzia aziende che poi nella maggioranza [illegible] così lavorano per lei. Non è facile uscire da questa logica anche perché gli imprenditori non hanno alcun interesse a farlo.

La soluzione potrebbe essere quella indicata dai costituenti nello [illegible] speciale, [illegible] zona franca, che produrrebbe ricchezza distribuita. Oggi, secondo gli economisti, un regime del genere è superato, [illegible] la Valle può ancora interpretare [illegible] ruolo economico importante, soprattutto se il suo riferimento [illegible] l'Europa. Con il suo denaro potrà costruire una [illegible] tale [illegible] servizi [illegible] poter coccolare turisti, ma anche manager. Per anni ha inseguito le infrastrutture turistiche di Francia, Svizzera e Austria per non essere schiacciata dalla concorrenza, ora potrebbe proporre «va[illegible] di lavoro». La comunicazione via fibra ottica rappresenta il suo futuro. La tecnologia [illegible] computer non ha bisogno di strade, né di ruspe. Non fabbriche, [illegible] sedi di aziende che possono colloquiare con tutta Europa grazie alla telematica. Il vantaggio? Centri tecnologici attrezzati e panorami incantevoli che garantiscono un ritorno di immagine. In una parola il terziario avanzato che potrà far uscire la Valle dall'elenco dei paradossi.

Enrico Martinet

I commercianti di St-Vincent contro la pedonalizzazione

«Riaprite il centro»

Acceso incontro tra esercenti e assessore municipale al Turismo. Contestata la chiusura al traffico di via Chanoux. Il Comune accusato di disinteresse

SAINT-VINCENT. I commer[illegible] di Saint-Vincent accusano il Comune di disinteresse e immobilismo nei confronti dei gravi problemi che affliggono [illegible] cittadina termale. Sotto accusa la viabilità e le scarse iniziative [illegible] promozione turistica del paese. Gli esercenti si sono riuniti venerdì sera nella sala consiliare del municipio per discutere la decisione di chiudere definitivamente la centralissima via Chanoux, che diventerà un'isola pedonale permanente.

All'incontro erano presenti molti commercianti, la maggior parte dei quali ha l'attività nella via centrale. Il Comune era rappresentato dall'assessore [illegible] Turismo Livio Fournier. Il sindaco Gianfranco Castiglioni ha comunicato di [illegible] intervenuto a causa di precedenti impegni, mentre l'assessore al[illegible] Viabilità Alessandro Perucca ha detto di non essere stato invitato all'incontro. La Giunta è stata oggetto di pesanti critiche, come la mancanza di idee e progetti e l'insensibilità al grave danno economico che alcuni esercenti lamentano in seguito alla chiusura di via Chanoux.

Durante l'animato dibattito [illegible] state fatte [illegible] proposte, anche [illegible] le polemiche [illegible] no molte [illegible] gli stessi [illegible]ti, incapaci di trovare un accordo. Alcuni di loro accusano l'Associazione dei commercianti di non occuparsi adeguatamente del problema [illegible] via Chanoux. Il direttivo dell'organismo, al quale fanno [illegible] 195 esercizi commerciali, è composto da 11 rappresentanti, [illegible] quali 7 hanno la propria attività nella tanto discussa via centrale.

L'assessore Fournier ha fatto presente che la giunta, con la [illegible] decisione, non ha fatto altro che adeguarsi alle tendenze attuali dei centri turistici, che ormai dispongono tutti di un'a[illegible] chiusa al traffico. Nonostante questo, [illegible] detto [illegible] d'accordo sulle esigenze dei commercianti, sottolineando [illegible] l'assenza di un programma chiaro e definitivo sulle iniziative [illegible] prendere, soprattutto a livello amministrativo. Fournier ha inoltre accusato alcuni consiglieri di non informarlo sulle attività turistiche organizzate nel Comune: «Se sono io che ufficialmente mi occupo del turismo di Saint-Vincent, desidero farlo nel pieno [illegible] mie funzioni. Vengo informato delle iniziative solo quando occorrono i contributi».

Una proposta per incrementare l'attività turistica del paese è stata lanciata dal presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno, Emilio Treves, il quale ha suggerito di [illegible] una società tra esercenti per rilanciare [illegible] settori, [illegible]me le [illegible] termali, dando così spazio all'iniziativa privata. [illegible] polemiche non sono mancate neanche [illegible] fronte e proposte concrete, [illegible] del Comune sia [illegible] privati: in entrambi i casi si fanno velate accuse di mirare a secondi fini. Le divergenze hanno portato all'ennesimo rinvio [illegible] ogni decisione, considerato anche che non è chiaro quanti siano i commercianti a favore dell'isola pedonale e quanti siano contrari.

Stefano Sergi

LE CASE [illegible] DIMENTICATE DAI PIANI DI RISTRUTTURAZIONE

AOSTA. «La lettera inviata alle autorità regionali, comunali, sanitarie e al procuratore [illegible] Repubblica presso la pretura il 16 aprile non ha avuto riscontri concreti; le nostre sollecitazioni di interessamento sono state ignorate. La convocazione dei tecnici comunali sintetizza il nostro [illegible] disagio. Abbiamo richiesto un sopralluogo per una verifica [illegible] situazione. Alle loro risposte sono legate le nostre azioni [illegible].

[illegible] abitanti delle Case Giacchetti, nel quartiere Cogne, sono disorientati di fronte alla [illegible] attenzione degli organismi competenti. I lavori di ristrutturazione hanno abbellito la facciata [illegible] fabbricati, lasciando intatta l'obsolescenza delle infrastrutture. «Viviamo in un'area dimenticata, paragonabile alle "bidonvilles" dei Paesi sottosviluppati», obiettano, indicando le gravi carenze del rione: camini pericolanti, i fili della corrente sistemati nelle cantine attaccati [illegible] tubi dell'acqua e corrosi dalla ruggine. Un ripristino [illegible] tetti approssi[illegible] «Quando p[illegible] - dicono - filtra l'acqua nelle stanze».

Imputata all'impresa Pignataro, esecutrice della sistemazione, una dubbia competenza. Aggiungono: «La conclusione dei lavori, in tempi brevi, dovrebbe alleggerire le difficoltà [illegible] residenti, [illegible] ampliare le imperfezioni esistenti o causare ulteriori danneggiamenti». L'applicazione degli stendini per la biancheria, è un esempio, alle finestre del piano terreno, ha provocato crepe nei muri.

Marcello Berti, consigliere del Comitato di quartiere, abita da 60 anni alle Giacchetti. «La condizione attuale - rileva - è conseguente all'assenza assoluta di opere di manutenzione negli anni. Stiamo aspettando gli operai addetti allo svuotamento [illegible] rete fognaria. Con l'intasamento dei tombini, l'acqua [illegible] corridoi delle cantine». Un paio di stivali è appoggiato al muretto, a disposizione di chi ha i bidoni di kerosene in cantina dove [illegible] centimetri [illegible] acqua impediscono, da giorni, un accesso agevole.

In un ambiente dove il grigiore è ravvivato dall'ambizione degli inquilini, i piani di [illegible] seguono ritmi sproporzionati alle esigenze. Le [illegible] Giacchetti, costruite nel 1920, non sono inserite nel piano Dikos, lo stu[illegible] commissionato [illegible] Comune per la ristrutturazione del quartiere. «Le [illegible] del rione - sottolinea l'assessore comunale Silvestro [illegible] - [illegible]no esaminate in Giunta, [illegible] ripartizione delle competenze. L'impresa non può sottrarsi alle sue responsabilità. Il ripristino degli edifici prevede comunque tempi lunghi».

Sandra Lucchini

Aosta, i carabinieri hanno sorpreso due tunisini [illegible] spacciare

Presi con 11 grammi d'eroina

La droga che i militari hanno trovato loro addosso è di ottima qualità. Sono stati notati mentre prendevano contatti con alcuni tossicodipendenti

AOSTA. Due tunisini [illegible] fissa dimora sono stati arrestati in flagranza [illegible] di spacciare eroina ad alcuni tossicodipendenti in viale della Pace. Addosso a [illegible] di loro [illegible]no [illegible] trovati 11 grammi di droga di ottima qualità. L'operazione è stata svolta dai carabinieri del nucleo operativo «Gruppo Aosta». Ben Naoua Mourad Ben Tahar, [illegible] Tunisi, identificato grazie a un permesso [illegible] soggiorno rilasciato [illegible] 16 gennaio dell'anno scorso dalla Questura [illegible] Benevento, e Mohsen Ben Ammar, anch'esso di 25 anni e di Tunisi, di cui [illegible] c'è [illegible] la certezza sulle [illegible] generalità, erano stati notati dai carabinieri da qualche giorno. Venerdì [illegible] arrestati proprio mentre stavano prendendo contatti con alcuni tossicodipendenti. Portati a Brissogne, i due sono a disposizione del giudice delle indagini preliminari. [m. t. z.]

I due arrestati: Mohsen Ben Ammar e Ben Naoua Mourad Ben Tahar

Per il camionista di Lessolo il pm aveva chiesto 6 anni di reclusione

Non violentò la figlia: assolto

In corte d'assise a Torino confermato il verdetto del tribunale di Ivrea. Troppe contraddizioni nel racconto della giovane. Il padre: «Sono severo, ha voluto punirmi»

LESSOLO. Troppe contraddizioni. Per i giudici della quarta sezione della Corte d'appello [illegible] Torino, Barbara Bizzini, [illegible] ventunenne di Lessolo che aveva trascinato sul banco degli imputati suo padre Roberto, accusandolo di averla violentata, [illegible] caduta in contraddi[illegible] inspiegabili.

Un particolare che ha messo in dubbio la veridicità di tutte [illegible] sue affermazioni [illegible] che [illegible] convinto i giudici a confermare sostanzialmente il verdetto di assoluzione nei confronti del camionista, emesso, già qualche [illegible] fa, in primo grado, dai magistrati del tribunale di Ivrea.

Difeso dall'avvocato eporediese Pio Coda, il camionista si è sempre proclamato innocente: «Non so spiegare perché mia figlia dica certe cose così infamanti ed ingiuste. Io non le ho [illegible] messo le mani addosso, non avrei avuto [illegible] coraggio di fare una cosa del genere».

Eppure la denuncia che la giovane aveva presentato [illegible] carabinieri di Ivrea [illegible] stata dettagliata: «Da qualche tempo papà abusa di me. Mi ricatta, [illegible] voglio uscire con i miei amici, prima devo sottostare alle sue richieste». Una confessione drammatica che aveva immediatamente convinto il Procuratore Bruno Tinti ad intervenire, facendo arrestare Roberto Bizzini.

Qualche tempo dopo, Barbara ritrattò ogni accusa: «Non so perché ho detto quelle cose. Mi sono inventata tutto; lasciate andare il mio papà». Poi, giunse l'ennesima sorpresa. Durante un interrogatorio in Procura la giovane cambiò, per la terza volta, la versione dei fatti: «Ho ritrattato perché me lo hanno chiesto mia mamma e gli zii. E' tutto [illegible] quello che avevo detto prima, credetemi».

Di qui il rinvio a giudizio oltre che per il trentasettenne Roberto Bizzini anche per sua moglie e per i parenti citati dalla giovane. L'altro giorno, in corte d'appello, Barbara ha raccontato di nuovo i fatti. Ma ha aggiunto particolari inediti, [illegible] caduta [illegible] contraddizione sul numero dei rapporti ed ha sostenuto tesi finora mai venute alla luce.

Roberto Bizzini si è sempre proclamato innocente. La figlia lo aveva denunciato ai carabinieri

«Mia figlia si sta inventando tutto questo soltanto per punirmi della mia severità. Con lei sono sempre stato molto esigente, forse vuol farmela pagare per qualche rimprovero di troppo» ha spiegato quasi in lacrime Roberto Bizzini ai giudici del tribunale.

Un'interpretazione dei fatti che il pubblico ministero ha respinto [illegible] blocco chiedendo per il camionista di Lessolo una condanna esemplare a sei anni di reclusione. Ma il giudice è stato di tutt'altro avviso. Nel racconto della giovane c'erano troppi particolari [illegible] contrasto con i racconti precedenti ed [illegible] deciso di assolverlo, mettendo così la parola fine ad una vicenda che si stava trascinando dal giugno di un anno fa. [l. v.]

In manette il titolare della scuola guida Margrotto

Patenti con ricatto

Per [illegible] facile ai ragazzi chiedeva soldi, alle ragazze prestazioni sessuali. Si difende: «Non so perché l'ho fatto»

CUORGNE'. Sarà interrogato in settimana dal procuratore Bruno Tinti, il titolare della scuola guida Margrotto di Cuorgnè arrestato l'altra sera dai carabinieri del capitano Adriano Casale. Giovanni Fassio, 54 anni, via Bussi, 2, Rivara, è accusato di aver richiesto somme in denaro e fatto proposte sessuali ai suoi allievi. In cambio prometteva un [illegible] di guida facile-facile, grazie [illegible] suoi collegamenti con la Motorizzazione. Difeso dall'avvocato Paolo Maggi di Ivrea l'uomo ha subito ammesso le accuse: «Sì, ho chiesto dei soldi ai ragazzi, non so neanch'io perché lo abbia fatto».

Giovanni Fassio, 54 anni

Ammissioni [illegible] non alleggeriranno la sua posizione. A Rivara, dove abitava con la moglie e la figlia, nessuno riesce ad immaginarselo [illegible] panni [illegible] ricattatore, di chi tenta [illegible] estor[illegible] denaro. Chi lo [illegible] lo definisce un tipo autoritario «ma sempre pronto a darti una mano. Uno con il cuore tenero».

Eppure [illegible] che Francesco Lanzetta, 18 anni e Graziella Ientile, 25 anni, entrambi di Pont Canavese, gli hanno mosso, sono dettagliate. «Diceva sempre che eravamo poco preparati. Che l'esame non potevamo superarlo» hanno raccontato i ragazzi ai militari. Con Lanzetta la proposta sarebbe [illegible] esplicita: «Dammi un milione e duecentomila lire, io parlo all'ingegnere e ti faccio promuovere». Ed ancora: «Tu, però, [illegible] devi dire nulla, a [illegible] neppure a tuo papà e a tua mamma».

Con la [illegible] le richieste [illegible] rebbero [illegible] di tutt'altra natura, pare a sfondo sessuale. «Non sai guidare ma [illegible] mi dai un bacino ti posso aiutare io», avrebbe detto la prima volta. Poi, con il passare dei giorni le «proposte» sarebbero state più esplicite, tanto da spaventare la giovane.

Francesco Lanzetta e Graziella Ientile ne avrebbero parlato [illegible] loro, poi [illegible] comune accordo avrebbero deciso di andare dai carabiniero di Cuorgnè e denunciare l'accaduto. «Ho soltanto 18 anni [illegible] non posso già subire dei ricatti. Certo [illegible] sicuri [illegible] avere problemi all'esame di guida faceva piacere. Ma in questo [illegible] era meglio [illegible] bocciatura che doversi piegare a certe richieste tutt'altro che nobili» dice [illegible] Lanzetta. E la sorte lo ha aiutato. L'esame [illegible] guida lo ha sostenuto l'altro pomeriggio con Graziella Ientile: entrambi lo hanno passato senza difficoltà e [illegible] essere costretti a [illegible] alcun pedaggio.

Lodovico Poletto

NOTIZIE [illegible]

[illegible] CANAVESE

Drogo in discoteca denunciato un muratore

Vincenzo Giovinazzo, [illegible] anni, muratore, [illegible] Feletto Canavese, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri [illegible] Mondovì. Durante un controllo [illegible] di[illegible]scoteca [illegible] Monregalese [illegible] trovato in possesso di quattro dosi di eroina.

IVREA

Questo [illegible] festa per Santa Barbara

Il gruppo «G. Allevi» festeggia oggi Santa Barbara, la patrona dei marinai e degli artiglieri. Il ritrovo è stato fissato per le 10,30 presso la chiesa di S. Maurizio. Al termine pranzo al ristorante «Neve» [illegible] Chiaverano.

CUORGNE'

Si ricordano i partigiani fucilati a San Rocco

L'Anpi in collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale ha organizzato per oggi la commemorazione dei sette partigiani fucilati durante la seconda guerra mondiale, in località San Rocco. Al rito parteciperanno don Salussoglia, il primo cittadino Nicola Placanica ed il presidente della comunità montana Enrico Colombo.

[illegible]

Ristrutturata l'antica torre della chiesa

E' stata ristrutturata con il contributo di 150 milioni del ministero dei Beni Culturali, la torre quattrocentesca della chiesa di San Salvatore. Terminati i lavori alla torre campanaria, l'amministrazione comunale dovrà curarsi, ora, di ristrutturare anche l'abside.

BORGO [illegible]

Costerà cento milioni la pista ciclabile

In paese sarà costruita una pista ciclabile. Lo ha confermato [illegible] sindaco Remo Lando, durante l'ultimo Consiglio comunale. L'opera, che dovrebbe venir concretizzata entro la fine del '92, costerà alle casse del Comune circa 100 milioni di lire.

[illegible]

Riconfermato il presidente [illegible] Comitato manifestazioni

E' Aldo Valle il presidente del Comitato manifestazioni tonenghesi. Lo ha riconfermato [illegible] Consiglio l'altra sera, durante il rinnovo del direttivo. Vice presidente è Ronato Gassino.

[illegible]

Serpenti in [illegible] fino [illegible] dicembre

[illegible] vecchia sede del negozio «Animal House» di via Caduti della Libertà ospita una mostra [illegible] rettili. Ad organizzarla è stato il canavesano Giuseppe Duana che è proprietario di oltre quaranta esemplari. L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica 8 dicembre.

[illegible]

BALDISSERO. Fiamme, l'altra [illegible], nell'autofficina di proprietà di Armando Nigro e del figlio Giampiero, in via Pramo[illegible] [illegible]. Nel rogo sono andati completamente distrutti il bruciatore, situato nella vecchia ala dell'autorimessa ed una macchina [illegible] attesa di essere riparata. Per altre [illegible] auto, investite [illegible] calore, occorrerà rifare la verniciatura e cambiare i vetri.

La vecchia ala dell'autofficina è stata completamente annerita dal fumo ed [illegible] inagibile. Non si [illegible] ancora come si siano originate [illegible] fiamme. I proprietari escludono con sicurezza la natura dolosa dell'incendio. «Non abbiamo motivi per dare consistenza a queste ipotesi - [illegible] - pensiamo piuttosto che il rogo si sia sviluppato a [illegible] di un corto circuito del bruciatore che, in quel momento, era acceso. Infatti [illegible] andata distrutta l'auto che si tro[illegible] accanto alla fonte di calore, una Lancia Delta, che [illegible] dovuto riparare [illegible] giorno successivo». Le fiamme si sono sviluppate verso le 11 della scorsa notte.

Nessuno dei proprietari, anche se abitano a qualche [illegible]tinaio di metri dall'autorimessa, [illegible] è accorto di nulla. A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio. [illegible] posto sono accorsi i proprietari che, [illegible] un estintore, hanno [illegible] di arginare i danni ma le fiamme [illegible] già devastato parte dell'officina. In via Pramonico 2 sono accorsi i vigili del fuoco di Ivrea e [illegible] Castellamonte che dopo qualche [illegible] lavoro hanno definitivamente sedato le fiamme.

I danni, per ora, non sono an[illegible] quantificabili. [illegible] stima però che superino i 100 milioni [illegible] lire. L'officina di Armando e Giampiero è [illegible] tradizione dei Nigro: il padre vi lavora da una cinquantina d'anni. Negli ultimi tempi avevano costruito un fabbricato nuovo comunicante con la vecchia ala dell'officina per mettere a riparo le auto dei clienti. [l. v.]

Gli arancione non riescono a vincere e per continuare la marcia verso la salvezza [illegible] punti preziosi

L'Ivrea vuole spezzare [illegible]

Dopo il pari con il Nizza ci riprova oggi contro il Corbetta. Il presidente Carossa: «Giochiamo [illegible] buon calcio ma concretizziamo troppo poco. L'arrivo di Storgato? Dipende soltanto da lui»

IVREA. Continua la marcia dell'Ivrea verso la salvezza. Gli eporediesi, reduci da due pareggi casalinghi, affronteranno il Corbetta [illegible] un incontro che profuma di spareggio. Domenica [illegible] gli [illegible] hanno sfoggiato grinta e determinazione ma ancora una volta non sono riusciti ad agguantare quella vittoria che potrebbe sbloccarli psicologicamente.

Il Nizza si era portato in vantaggio sfruttando l'unica occasione da gol concretizzata dal libero Maltese, [illegible] a prendere in contropiede l'intera difesa e battere l'allibito Fassia. Poi il gol del pareggio raggiunto dopo [illegible] monologo [illegible] 70 minuti.

«Non riesco a capacitarmi - ha detto il presidente dell'Ivrea Franco Carossa, in tribuna - giochiamo un buon calcio, creiamo decine di palle gol ma [illegible] riusciamo a concretizzarle». Ed infatti i tifosi reclamano a gran voce dei rinforzi, in particolare una punta che faccia da spalla a Comotto, sempre positivo ma troppo isolato [illegible] avanti. «Su questo argomento credo [illegible] essere stato piuttosto esplicito - ha commentato Carossa in settimana - noi stiamo contattando una serie di giocatori ma acquisteremo solamente chi dimostrerà di voler [illegible] abbracciare la nostra causa. Storgato? E' un ottimo ragazzo ed un serio professionista, se [illegible] indossare la nostra casacca dipende solo da lui».

L'ambiente in casa eporedie[illegible] [illegible] sereno anche se ormai la lotta per non retrocedere si è ristretta a sette formazioni [illegible] cui solo due si salveranno. Impegni difficoltosi anche per le due squadre canavesane impegnate nel girone A di Eccellenza: Ri[illegible]lo e Strambino. I granata di mister Ferroglio, privi del regista Gigi Koetting (ex bianconero) affronteranno sul terreno amico la seconda della classe: il Caltignaga. Un incontro decisivo per misurare le ambizioni [illegible] rivarolesi che affideranno ancora una volta al solito «cobra» Falzone, lo scorso [illegible] determinante nelle fila dell'Ivrea, le loro speranze. In difficoltà invece lo Strambino di Rolando Girardo ormai da parecchie domeniche in serie negativa: se oggi, tra le [illegible] amiche, non riuscirà a superare i novaresi dell'Arona, [illegible] compagine [illegible] si troverà irrimediabilmente invischiata nella [illegible] calda della graduatoria. (m. g.)

MOSTRE [illegible] ARTISTI

[illegible] inaugurata sabato prossimo, nella [illegible] auditorium di Courmayeur, l'esposizione [illegible] oltre [illegible] opere del pittore [illegible] scultore [illegible] Caraccio Giannotta. Si tratta di una retrospettiva [illegible] lavori dell'artista, scelti tra quelli più significativi [illegible] sua ventennale attività.

Caraccio ha vissuto in Francia e in Belgio dal [illegible] 1972, do[illegible] ha studiato all'Accademia delle [illegible] Arti [illegible] Bruxelles. [illegible] mostra, patrocinata dall'assessorato [illegible] Turismo del Comune di Courmayeur, resterà aperta fino al 1° gennaio 1992.

Nel Centro Saint-Benin si tiene la personale di Peter Stämpfli dal titolo «Alta fedeltà, sguardi sonori». La scelta formale fatta dall'artista si basa sulla rappresentazione degli oggetti che entrano nella vita quotidiana [illegible] nonché delle forme che hanno un valore simbolico. Il suo segno più conosciuto è quello dello pneumatico, [illegible] attra[illegible] tecniche differenti: pittura, scultura, installazione, impronta, segno grafico, [illegible]mento, idolo delle consacrazione mitica della società, fiammata di colore.

In questi recenti dipinti, il colore apre continui varchi nella realtà, esplodendo continuamente, dilatandosi su tutta la superficie del quadro. Prima degli pneumatici, la pittura di Stämpfli ha colto, verso gli anni Sesanta, altri elementi della realtà, soprattutto frigoriferi, telefoni, bicchieri, calzature o cappelli, dove il cromatismo già insinuava i suoi paradossali accostamenti. L'artista svizzero pre[illegible] 15 grandi dipinti [illegible] progetti su [illegible] e tela eseguiti per l'Abbaye des Cordeliers (Châteauroux).

«Memorie da nessun luogo» è il titolo della mostra dei lavori di Giorgio De Silva, che si tiene nel[illegible] Torre dei Signori di [illegible] Sant'Orso. Si tratta di un'esposizione a indovinelli, dove ognuno può cercare [illegible] storia diver[illegible]. L'artista milanese, [illegible] il mondo dentro un palcoscenico che è nello stesso tempo, labirinto, macchina pensan[illegible] ingranaggio metafisico, in cui si in[illegible] le immagini dell'arte, della storia del ricordo e [illegible]. Sono minuscole sculture, realizzate con materiali minimi, [illegible] frammenti di immagini tratte dalla letteratura, dall'arte [illegible] dai ricordi personali: macchine [illegible] forma di specchi, illusorie, inganni dei sensi, ma contemporaneamente, costruzioni ironiche, propiziatorie, forse anche esorcizzanti. [l. r.]

[illegible] IN VALLE

L'aggressione a Federico Chabod durante i moti separatisti del 1946

DIECI mesi dopo la manifestazione separatista del 18 maggio 1945, la Valle d'Aosta disponeva di un proprio consiglio regionale e di uno Statuto. Il trattato [illegible] pace doveva però [illegible] negoziato e firmato, dunque l'autonomia poteva [illegible] in discussione.

Le [illegible] separatiste non si erano [illegible] spente, anzi, [illegible] ripresero vigore nel [illegible] di [illegible] manifestazione [illegible] ebbe luogo il 25 marzo 1946. Avrebbe dovuto trattarsi di una spontanea manifestazione di protesta popolare, ma le [illegible] anda[illegible] diversamente. Gli organizzatori avevano invitato ad Aosta quattro giornalisti d'oltralpe, che furono però arrestati dai carabinieri la notte del 25 marzo. Quando la notizia si diffuse, infiammò gli animi. La liberazione dei giornalisti divenne l'obiettivo prioritario della manifestazione. Ottenuto il loro rilascio, la folla li portò in trionfo in piazza Chanoux.

Qui, una delegazi[illegible] chi[illegible] di essere ricevuta da [illegible]co Chabod, presidente del consiglio regionale. Egli [illegible] e si barricò [illegible] proprio ufficio, chiedendo l'aiuto della polizia [illegible] dell'esercito. Un gruppo di manifestanti forzò però il blocco e invase l'ufficio di Chabod, intimandogli di affacciarsi al balcone per parlare con la folla. Il presidente oppose un ulteriore rifiuto [illegible] fu quindi costretto ad affacciarsi con la forza. Gli incartamenti raccolti [illegible] suo ufficio furono gettati dal balcone [illegible] poco mancò [illegible] defenestrazione di Chabod stesso.

Federico Chabod (destra) e Benedetto Croce all'Istituto studi storici di Napoli

La conseguenza [illegible] di queste azioni fu l'assunzione, da parte del governo italiano, di alcune misure per rafforzare la propria autorità nella regione. Gli organizzatori della manifestazione furono perseguiti legalmente e, alcune [illegible] più tardi, Chabod rassegnò [illegible] dimissioni. Vi furono però anche conseguenze positive: [illegible] governo si impegnò a concedere una maggiore autonomia alla Valle, poi ratificata dallo Statuto approvato nel 1948.

Laura Agostino

LE [illegible]

Viveva un tempo nel castello di Montmayeur un signore dispotico e feroce, sempre in lotta con gli stessi consanguinei, per difendere e ampliare il [illegible] fondo.

Da anni si protraeva [illegible] lite [illegible] lo contrapponeva a un parente, quando [illegible] di Chambéry, presieduto da Guido di Feissigny, emise [illegible] sfavorevole al conte. Il signore di Montmayeur lasciò passare qualche tempo, poi si presentò alla corte: dichiarò [illegible] riconoscere l'equità del verdetto e manifestò la propria intenzione di rappacificarsi con l'avversario: l'avrebbe invitato a [illegible] convito, con parenti e amici, e desiderava che anche Feissigny fosse presente.

Il giudice accettò l'invito [illegible] buon grado e il giorno fissato partì. Giunto all'imbocco della Valgrisenche, vide il castello im[illegible] nell'ombra e nel silenzio. Inquieto, [illegible] per voltare la mula e tornarsene indietro, quando gli si fece incontro [illegible] castellano. La festa era [illegible] differita [illegible] altro giorno, [illegible] il conte non [illegible] potuto avvertire il savoiardo: avrebbero così cenato soli [illegible] trascorso insieme la [illegible]ta.

[illegible] sospetti, Feissigny entrò nel maniero, dove la tavola era stata imbandita. Ma, [illegible] levar delle mense, l'ospite di[illegible] in tono brusco: «[illegible] avete fatto perdere la causa e io vi voglio morto. Se siete buon cristia[illegible] raccomandate la vostra anima a Dio».

Il giudice annichilito fu trascinato a viva forza dagli scherani del [illegible] in [illegible] sala [illegible] addobbata a lutto, nel mezzo [illegible] quale scorse un [illegible] coperto da un drappo nero [illegible] attorniato da monaci.

Guido di Feissigny osservò incredulo la scena, sperando che si trattasse di un macabro scherzo.

Ma il conte faceva sul serio. Non valsero [illegible] suppliche, le esortazioni, i tentativi di volgere in ri[illegible] cosa, l'impegno a riaprire il processo.

[illegible] conte diede il via all'esecuzione; poi infilò la testa mozzata [illegible] borsa di cuoio in cui era [illegible] lito riporre gli in[illegible]ti della lite, quando si recava [illegible] Chambéry. Il giorno dopo, si presentò ai giudici, e con piglio feroce dichiarò: «Signori, mancava un documento [illegible] mia causa. Eccolo!». Gettò sul tavolo la borsa, [illegible] in groppa [illegible] cavallo [illegible] raggiunto al galoppo le strette gole della Valtournenche, [illegible] asserragliò nel suo inespugnabile castello.

Teresilla Gatto

A palazzo regionale ci sarà venerdì [illegible] conferenza sulla scoperta del Continente

L'America, 500 anni di storia

Relatori dell'incontro, organizzato dalla delegazione valdostana dell'Associazione italiana cultura classica, saranno Giovanni Zalin e Francesco Barbarani, dell'Università di Verona

AOSTA. Nel [illegible] sarà celebrata la ricorrenza del quinto centenario della scoperta dell'America da parte di Colombo. Venerdì 6 alle 21, nell'ambito della Saison Culturelle (sezione Associazione italiana cultura classica), [illegible] terrà nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, [illegible] conferenza-dibattito sul [illegible] scoperta [illegible] continente americano [illegible] antiche cronache di esploratori, missionari, soldati», con appendice sulla «Scoperta e [illegible]zazione del Rio de la Plata».

Relatori dell'incontro saranno Giovanni Zalin e Francesco Barbarani, entrambi dell'Università di Verona, esperti [illegible] economia e storia delle esplorazioni geografiche. La conferenza si propone di portare un contributo di riflessione critica in vista dell'appuntamento colombiano, in una prospettiva concreta, costruttiva, antiretorica valutazione delle discusse celebrazioni. Del resto, sono le caratteristiche che contraddistinguono tutti gli incontri organizzati dalla delegazione valdostana dell'Aicc: evitare le [illegible]lebrazioni [illegible] rito e portare la comunità a riflettere attraverso il piacere della cultura.

«L'appuntamento - spiega la dottoressa Maria Grazia Vacchina, solerte presidente dell'associazione - mira anche a ricostruire l'ambiente primigenio del nuovo mondo, la vita e l'economia [illegible] popolazioni originarie, i rapporti e i conflitti tra coloni e indigeni».

Il professor Giovanni Zalin, direttore dell'Istituto di economia dell'Università di Verona, assistente ed allievo di Gino [illegible] (scomparso prematuramente due anni fa), avvalendosi di una serie di pubblicazioni riedite dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, metterà in eviden[illegible], tra gli altri aspetti, i tentativi fatti dal governo spagnolo e dai missionari, per inquadrare le risorse e le popolazioni locali.

Giovanni Zalin, facente parte del Centro ricerche sulle pergamene medievali nonché dell'Istituto di studi napoleonici e di storia dell'Elba, parlerà anche dell'opera di proselitismo svolte dai missionari per gli indigeni.

Il professor Francesco Barbarani, [illegible]terà il tema specifico inerente la «Scoperta e colonizzazione del [illegible] de [illegible] Plata». Nell'attività didattica e nella ricerca, [illegible] volta in volta approfondito gli aspetti economici e commerciali delle scoperte geografiche, [illegible] conoscenza delle civiltà precolombiane [illegible] trasformazioni economico-sociali provocate [illegible] conquista e, infine, le origini [illegible] movimento vichingo, considerato alla luce dei fattori demografici, commerciali, sociali [illegible] culturali. Attualmente [illegible] impegnato [illegible] una ricerca sugli aspetti economico-sociali delle riduzioni del Paraguay.

Quando i primi esploratori e colonizzatori toccarono le sponde del continente americano, il territorio era abitato da una scarsa popo[illegible]. Le maggiori densità si trovavano nelle regioni centrali (Messico, zona istmica, Perù). A Nord, dove si formarono in seguito il Canada e gli Stati Uniti, vivevano un milione e mezzo di individui raggruppati in tribù dedita [illegible] nomadismo. A queste popolazioni venne attribuito dagli spagnoli il nome di Indios.

Igor Righetti

APPUNTAMENTI CULTURALI

PALAZZO [illegible]

L'edificio sarà aperto al pubblico per una [illegible]

In occasione della settimana dei Beni Culturali (dal 2 all'8), la Soprintendenza regionale ha deciso di aprire palazzo Roncas al pubblico per una mattina. La visita sarà consentita martedì, [illegible]lle 9 alle 12,30, a gruppi limitati di persone. L'edificio fu costruito nei primi anni del [illegible] da Pierre-Léonard Roncas e costituisce [illegible] gioielli dell'architettura dell'epoca. [illegible] affreschi [illegible] palazzo Roncas rappresentano i temi caratteristici [illegible] grottesche. [illegible] dottoressa Daniela Vicquéry, responsabile [illegible] servizio Storico-Artistico [illegible] Soprintendenza, spiegherà il programma iconografico delle raffigurazioni.

[illegible]

Mostra dell'artigianato tipico valdostano

Si tiene in vari edifici storici della città medievale la 4ª [illegible] dell'artigianato artistico tradizionale. La Valle d'Aosta, che è l'ospite d'onore nell'edizione di quest'anno, è presente con sculture e intagli.

[illegible] ARTS [illegible] DI [illegible]

Vent'anni di [illegible] in mostra

«Priuli e Verlucca editori, 1971-1991 vent'anni di libri». E' il titolo della mostra che avrà luogo sabato 7 [illegible] 17. Dorino Ouvrier dedicherà una personale all'avvenimento.

I PROBLEMI DELL'A[illegible]

«Ecologia necessaria, ecologia possibile»

Oggi alle 9,30 comincia il convegno sul tema «Valle d'Aoste 2000: ecologia necessaria, ecologia possibile». Interverranno all'incontro, [illegible] dal gruppo regionale verde alternativo, Claudio Lavoyer, Alder Tonino, Guido Grimod, Angelo Tartaglia, [illegible] Ranchi, Elio Riccarand.

Serie di conferenze

Il restauro di libri e documenti

AOSTA. Al laboratorio di re[illegible] Soprintendenza regionale ai Beni Culturali, in via Grand Eyvia 67, località Tzambarlet, continuano le conferenze sul materiale cartaceo. Domani, dalle 10 [illegible] 12, Letizia Vergnano Pecorella, ispettrice al ministero [illegible] Beni Culturali, parlerà sul «Problemi di conservazione dei [illegible] librari nelle biblioteche statali» e [illegible] «La [illegible] normativa [illegible] del beni librari».

Mercoledì 4, sempre dalle 10 [illegible] 12, A. Giaccaria, responsabile del servizio restauro della [illegible] nazionale Università di Torino, terrà [illegible] conferenza dal titolo: «Esperienze nel campo [illegible] conservazione dei beni librari in Piemonte». Giovedì 5 e venerdì 6, dalle 9,30 alle 12,30, Vinicio Biondi, sovrintendente archivistico per le Marche, [illegible] soffermerà sulla «Classificazione e schedatura del documento da restaurare» e sui «Problemi di conservazione negli archivi comunali marchigiani».

Le conferenze, organizzate dalla Soprintendenza regionale ai Beni Culturali, rie[illegible] nell'ambito [illegible] biennale per restauratori del materiale car[illegible] (librario, documentario e grafico). Il corso è stato promosso dall'amministrazione regionale, attraverso l'assessorato al Turismo, Sport e Beni Culturali. [i. rig.]

La Panda è cambiata.

La sua nuova gamma è arricchita di nuove invenzioni.
Due nuove versioni **Panda Selecta®** con cambio automatico
e frizione a controllo elettronico.
Quattro nuove versioni ecologiche con marmitta catalitica
e iniezione elettronica.
Una versione con motore elettrico.
Quattro nuovi colori.
Nuovi ammortizzatori:
più elastici per un nuovo confort di marcia.
I sedili anteriori sono ancora più avvolgenti
e il nuovo sistema ribaltamento
rende più agevole l'accesso ai sedili posteriori.
Nuovi tessuti, più resistenti, più divertenti.
Quinta marcia, vetri atermici retrovisore destro
di serie su tutti gli allestimenti CLX.
Interruttori di plancia illuminati per una guida
più confortevole e sicura.
Volante a 4 razze di nuovo disegno.
Cambia anche il frontale, il muso della Panda diventa
ancora più simpatico.

La Panda non è cambiata.

Non è cambiata l'idea partenza.
Non è cambiata la disinvoltura
e la leggendaria maneggevolezza.
La facilità di parcheggio è sempre la stessa
(d'altra parte non potrebbe essere migliore).
Non è cambiata la versatilità di impiego.
La capacità carico scarico di merci e passeggeri.
La proverbiale robustezza.
Ha conservato intatta la sua personalità frizzante.
La capacità di farvi sentire a vostro agio ovunque.
L'affidabilità in qualunque condizione.
Non è cambiata l'agilità nel traffico.
E l'allungo dolce in campagna.
Così come non è cambiato il suo fascino scanzonato.
Non è cambiata la docilità con cui vi segue.
Né l'economia d'esercizio.
Non sono cambiate le piccole dimensioni esterne.
E le grandi dimensioni interne.
È aumentato il valore.
Non è cambiata la simpatia.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

Hockey, il Courmayeur-Aosta vince in [illegible] del Selva

Di nuovo in corsa

Ora in classifica la squadra valdostana è staccata di un punto dalla capolista Merano, che deve ancora riposare per [illegible] turno

AOSTA. L'Hockey Club Courmayeur-Aosta Brunik ci ha ormai abituati a pronti rovesciamenti di fronte. Dopo un passo falso o [illegible] «scivolata» la formazione guidata dal tecnico francese Charles Lamblin [illegible] sempre reagito con una grandissima prestazione riscattandosi nello spazio [illegible] tre o quattro giorni. Questa volta c'è stata una settimana per meditare sul pareggio con il fanalino di coda Latemar (il primo punto in trasferta lasciato per strada), ma ecco che dopo la giornata di riposo il «Courma» trasforma la difficilissima trasferta di Selva Valgardena in una terra di conquista vincendo [illegible] 9 a 4. Grazie [illegible] una serie di risultati favorevoli (Merano ko in casa con il Gardena per 5 a 3 e pareggio dell'Auronzo, [illegible] 4 [illegible] Vipiteno, senza considerare il 6 a 2 del Cortina sul Latemar), potrebbe sfruttare martedì il riposo del Merano e portarsi, andando a vincere a Vipiteno, da solo al comando (con ad un punto il Merano e [illegible] Gardena) alla vigilia dello scontro diretto con i meranesi.

La squadra ha giocato molto bene sin dai primi minuti e dopo un quarto d'ora Endrizzi aveva già «gelato» il pubblico gardenese con tre splendide reti. Il locale Nocker dopo 18'16" chiudeva [illegible] conto del primo tempo sul [illegible] a 1 per i valdostani. Nel secondo tempo era il giovane giallogrigio Prantner a siglare al 2'56" il 4 a 1 e il gardenese Comploj al 4'33" ad accorciare le distanze. Ci pensavano poi il rincalzo Orsini all'8'13", il polacco Stopczyk con una doppietta all'8'51" e a 16'10" e Boni al 19'24" a siglare il parziale di 5 a 1 dei secondi venti minuti e a chiudere sull'8 a 6. Nel terzo tempo i ragazzi del Courmayeur-Aosta Brunik amministravano il [illegible] senza correre alcun pericolo e concedevano unicamente un parziale di 2 a 1 ai locali con realizzazioni di Comploj dopo 2'06", Kasiatter 8'53" e per gli ospiti Mazzocchi dopo 11'51", per poi mantenere negli ultimi [illegible] minuti il risultato sul 9 a 4.

Mathias Prantner visto da Ghiglione

C'era la possibilità per il tecnico Lamblin di utilizzare anche gli uomini della terza linea; in squadra è intanto rientrato dopo la sospensione per ragioni disciplinari Oberhofer (sostituito per quasi tutta la partita una settimana fa [illegible] Bressanone da Lorenzo Olivo). Marco Endrizzi con le tre realizzazioni di ieri si è portato [illegible] 22 reti, a una sola lunghezza dal canadese Jan [illegible] e lottando anche con Alston del Vipiteno arrivato a 21 dischi messi nel [illegible] a tre giornate dalla conclusione della «regular [illegible]

Nel recupero il Vipiteno ha superato per [illegible] 3 il Renon e martedì sera, con [illegible] Courmayeur-Aosta Brunik a riposo, il Merano si era imposto sul campo del Latemar per 6 a 3, il Gardena aveva superato per 7 a 3 il Vipiteno, l'Auronzo aveva superato il Cortina 6 a 3 e il Renon aveva sconfitto il Selva per 6 a 3. La classifica propone ora il Merano in testa con 21 punti e una partita in più, il Courmayeur-Aosta con 20 punti, il Gardena con 19, l'Auronzo con 17 e [illegible] partita in più e ancora Renon con 12, Cortina [illegible] 11, Vipiteno con 9 e una partita in più, Selva [illegible] 7 e Latemar [illegible] 4 punti.

La lotta per il primato sembra ormai [illegible] discorso a tre: Courmayeur-Aosta, [illegible] e Gardena. [c. c.]

L'ultima grande salita del Giro d'Italia arriverà [illegible] Pila

Tappa decisiva

La decisione di far passare la prossima edizione della corsa in Valle ufficializzata ieri nella presentazione fatta a Milano

MILANO. [illegible] Giro d'Italia compie tre quarti di secolo e gli organizzatori della Gazzetta dello Sport-Rcs Organizzazioni Sportive hanno portato il diciannovesimo arrivo in Valle d'Aosta dal 1952 ad oggi. Si raggiungerà per la seconda volta nella storia di questa grande corsa «rosa» Pila [illegible] 1814 metri di quota. La località in Comune [illegible] Gressan ospitò l'ultimo arrivo di tappa in salita (seguì la [illegible] Aosta-St-Vincent che incoronò Stephen Roche, nello stesso anno vincitore al Tour [illegible] ai mondiali) nel 1987, quando [illegible] impose lo scozzese Robert Millar.

Anche in questa occasione Pila potrà rappresentare il ruolo di ultimo giudice della storia del Giro visto che in questa sede è stato collocato l'ultimo dei quattro traguardi in salita dopo Terminillo, Monte Bondone [illegible] Monviso nella giornata di giovedì 11 giugno; seguirà venerdì 13 la Saint-Vincent-Verbania, poi [illegible] puntata [illegible] Vigevano e quindi [illegible] cronometro pianeggiante per il gran finale a Milano. La corsa [illegible] quest'anno, ideata dall'avvocato Carmine Castellano insieme con Vincenzo Torriani e con preziosa collaborazioni [illegible] campioni del passato come Francesco Moser, Italo Zilioli, Wladimiro Panizza [illegible] Alberto Dalla Torre, avrà un itinerario tutto particolare. Se al Tour si ignoreranno i Pirenei per puntare tutto sulle Alpi (Savoia e Val di Susa) al Giro ci saranno prima le Dolomiti e poi le Alpi Occidentali.

La corsa partirà [illegible] Genova per ricordare i 500 anni della scoperta dell'America di Colombo, l'avvio sarà subito in salita con [illegible] cronoprologo, poi la [illegible] scenderà verso il Sud [illegible] una maxicronometro sulle strade toscane care all'ultimo vincitore Franco Chioccioli per spingersi sino in Basilicata e risalire la Penisola prima di affrontare le Dolomiti (soltanto passaggio sul Pordoi e arrivo sul Monte Bondone caro a Francesco Moser), poi la Valtellina [illegible] il Piemonte (prima Vercelli e poi una riedizione della durissima salita sul Monviso con arrivo a Pian del Re).

La tappa che più interessa gli appassionati valdostani è la quart'ultima, quella di giovedì 11 giugno con partenza da Saluzzo e arrivo [illegible] Pila dopo 260 chilometri. In Valle si transiterà a Pont-Saint-Martin, Don[illegible] Bard, Arnad, Verrès, Montjovet, Saint-Vincent (località toccate in senso inverso anche dalla tappa successiva che andrà dalla Riviera delle Alpi a Verbania) per poi iniziare a salire verso Antey, Torgnon e il Colle di San Pantaleone (metri 1645), scendere [illegible] Verrayes, Saint-Denis, Chambave, Nus, Fénis e salire senza alcuna tregua per 8 chilometri [illegible] mezzo [illegible] dura arrampicata [illegible] ai 1300 metri di Champremier; da qui mancheranno una quarantina [illegible] km all'arrivo con la discesa verso Saint-Marcel [illegible] quindi l'«enverse» [illegible] Brissogne [illegible] Pollein, Pont Suaz, Charvensod [illegible] raggiungere il traguardo di Pila, dove non si arriverà più sullo stradone, ma al centro del piazzale adiacente agli impianti di risalita a quota 1814.

E' un percorso molto interessante e affascinante di [illegible] chilometri, l'altimetria è notevole [illegible] non mancheranno centinaia di migliaia di sportivi che raggiungeranno la Valle d'Ao[illegible] e Pila per l'atto decisivo del Giro 1992: potrebbe [illegible] già tutto deciso, ma [illegible] possibile che la corsa alla maglia rosa possa rendere determinante [illegible] verdetto delle strade valdostane. Per Gressan sarà una grande festa di sport e di spettacolo di [illegible] vanno fieri il sindaco Aldo Cottino e l'assessore Ivo Guerraz che hanno subito creduto nell'importanza dell'evento e sul fatto [illegible] giocare subito le proprie carte nel momento in cui Sestriere aveva ottenuto una tappa del Tour; l'assessore Raffaella Quendoz e il presidente della pro loco Eligio Cuneaz, presenti a Milano al vernissage insieme [illegible] Guerraz, [illegible] commossi nel momento in cui alle 14,45 di ieri Vincenzo Torriani ha annunciato la tappa a Pila.

E' inoltre importante la sensibilità dell'assessorato regionale al Turismo che ha patrocinato l'iniziativa con l'assessore Liborio Pascale e il responsabile dell'ufficio sport Giuseppe Cuppari che ha preso parte con gli amministratori [illegible] Gressan alle trattative preliminari.

Alla presentazione era presente anche l'irlandese Stephen Roche, il quale ha ricordato che ha costruito una casa tutta in pietra a Dublino e l'ha chiamata Pila a testimonianza di un amore a prima vista. Franco Chioccioli ha parlato di «inattesi trabocchetti» sulle strade valdostane a testimonianza dell'interesse per questa tappa.

Cesarino [illegible]

SPORT [illegible]

CALCIO PROMOZIONE

Il Sarre cerca il riscatto dopo la sconfitta nel derby

Trasferta a Gattinara per il Fe[illegible] e impegno casalingo per il Sarre contro [illegible] Farese nel campionato di Promozione. Dopo la vittoria nel derby i blucarchiati puntano [illegible] proseguire la serie positiva (sei risultati utili di fila) per risalire altre posizioni in classifica, mentre la squadra di Bianquin intende riscattare la sconfitta patita nella stracittadina.

CALCIO 1ª [illegible]

Doppia trasferta per le valdostane

Impegni esterni per le squadre valdostane nel campionato di Prima categoria. Il Saint-Christophe gioca a San Giorgio [illegible] l'obiettivo di conseguire un risultato positivo per allontanarsi definitivamente dalle zo[illegible] pericolose della bassa classifica, mentre lo Charvensod/Sant'Orso è impegnato sul difficile campo del Cafasse. [illegible] Seconda grazie al [illegible] (2-1) ottenuto giovedì sera nel recupero con l'Evançon, il Pont Donnas si [illegible] portato [illegible] lunghezze dalla capolista Cogne. Gli incontri di oggi: Aymavilles/Gressan-Hône/Arnad, Verrès-Pont Donnas, Evançon-Morgex, Issogne-Cogne, Chambave-Coumba Freide, Quart-Champdepraz e Saint Pierre-Montaltese.

[illegible]

[illegible] Cogne a Torino [illegible] i primi punti

L'Hockey Club Sant'Orso Cogne andrà questa sera [illegible] Torino alla caccia della prima vittoria nel campionato di [illegible] B2 di hockey su ghiaccio sul terreno dei Draghi. La squadra piemontese ha 2 punti, mentre il Cogne è ancora a 0.

FONDO

Gli azzurri partono per le gare di Coppa

Partiranno questa mattina da Linate per il Canada gli azzurri del fondo (8 maschi e 5 femmine) che prenderanno parte sabato 7 [illegible] domenica 8 alle gare di Coppa del mondo di Silver Star. Sono stati convocati per il Centro sportivo esercito Marco Albarello, Gianfranco Polvara e il giovane Gaudenzio Godioz in grande forma.

CALCIO

Oggi al Puchoz contro il Mantova (ore 14,30) l'ultima gara del trittico di fuoco

L'Aosta è pronta al rilancio

Dopo le due sconfitte con il Varese [illegible] il Trento i rossoneri sono decisi [illegible] ottenere [illegible] risultato utile
Fossati: «Contro la capolista abbiamo capito di poter lottare alla pari con qualsiasi avversario»

AOSTA. Rientra Orlando, ma saranno ancora assenti Barone (sconta il secondo turno di squalifica) e Lussignoli (infortunato) nell'Aosta che affronta alle 14,30 al «Puchoz» il Mantova. La sfida con la squadra di Ghio chiude il trittico [illegible] fuoco dei rossoneri che [illegible] incappati in due passi falsi consecutivi in casa contro il Varese e sul terreno della capolista Trento.

«Non siamo affatto demoralizzati per [illegible] [illegible] raccolto nulla di concreto negli ultimi 180' di gioco - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Soltanto i risultati ci sono stati contrari. Sul piano del gioco non abbiamo sfigurato contro due tra le più autorevoli pretendenti alla promozione. Adesso ci aspetta la sfida [illegible] il Mantova, che nel mercato di novembre ha potenziato notevolmente un organico che era già considerato di assoluto valore tecnico».

Diverse «stelle» con trascorsi illustri giocano tra i lombardi: l'ex juventino Vignola [illegible] gli ex granata Beruatto e Gritti. Dopo un avvio di campionato deludente la compagine di Ghio [illegible] trova adesso appaiata all'Aosta a quota 11, con Solbiatese e Virescit. Guidano la graduatoria Ravenna [illegible] Trento [illegible] [illegible] punti seguite da Fiorenzuola, Ospitaletto e Varese (14), Tempio (13), Novara e Valdagno (12).

«Conoscendo le teorie tattiche di Ghio, mi aspetto un avversario che si affiderà [illegible] pressing [illegible] al raddoppio delle marcature - spiega Fossati -. Pur rispettando [illegible] valore dei lombardi non avremo timori reverenziali. Da Trento siamo tornati convinti di poter lottare alla pari con qualsiasi avversario».

In settimana ci sono state due gradite sorprese in casa rossonera: l'assegnazione [illegible] premio Panathlon (ritirato giovedì dal presidente Bertona) [illegible] la riconferma alla guida tecnica di Natalino Fossati per la prossima stagione. L'allenatore cercherà di festeggiare il rinnovo del contratto [illegible] [illegible] successo di prestigio contro una formazione che anche se ha finora alternato ottime prestazioni a prove incolori [illegible] vittorie e altrettante sconfitte oltre [illegible] 3 pareggi) è pur sempre considerata una delle favorite per il passaggio in C1.

Un solo dubbio nella formazione rossonera, con 3 g[illegible] (Paini, Girelli e Gabetta) in ballottaggio per una maglia. Scelta delicata che verrà decisa all'ultimo momento anche in base alla formazione lombarda. L'Aosta [illegible] dovrebbe presentarsi con De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino [illegible] fluidificante, Orlando libero, Cuc in mediana, Paini sulla fascia destra, Ferretti e De Angelis [illegible] completare il centrocampo, Campistri e Caponi in attacco. Il Mantova dovrebbe schierarsi con lo stesso undici che ha superato il Tempio: Pappalardo, Primizio, Bazeu, Savino, Beruatto, Martini, Benetti, Vignola, Gritti, Forte, Romiti.

DE GIORGI
ORLANDO
COLNAGHI
PANIZZA
TEDOLDI
CUC
DE ANGELIS
FERRETTI
PAINI (GABETTA)
CAPONI
CAMPISTRI

La probabile formazione rossonera che scenderà in campo oggi al Puchoz

Sigfrido Benayten

GIOVANILI

AOSTA. Nei campionati giovanili di calcio [illegible] finito il girone di andata degli esordienti [illegible] si conclude oggi [illegible] fase ascendente per allievi e Under 18. Ancora 3 turni per i giovanissimi poi ci sarà [illegible] pausa invernale.

Under 18. Quart solo in vetta con 2 punti di vantaggio sul Morgex che deve recuperare una partita. I viola hanno sconfitto per 4-1 l'Issogne confermando la prolificità del reparto avanzato (già 34 le reti messe a segno). Agevole vittoria per la Nitri Renault che si è imposta per 5-1 sull'Evançon. Parità, 2-2, tra Pont Donnaz e Verrès.

Allievi. Sempre il Fenusma [illegible] comando [illegible] 1 punto [illegible] margine sulla Nitri Renault. I castellani hanno superato il Quart per 3-1, i gialloneri si sono imposti per 4-2 sul Verrès. Nelle altre partite tutti successi interni: 3-0 dell'Anpi Elter sul Pont Donnas, 4-1 del Cour[illegible]yeur sul Coumba Freide e 2-1 dello Charvensod/Sant'Orso sull'Aymavilles/Gressan.

Giovanissimi. [illegible] sfida al vertice tra Quart e Châtillon/St-Vincent si è conclusa pari: 2-2. I viola hanno così conservato la leadership [illegible] i castiglionesi [illegible] un punto. Vittorie in trasferta per Courmayeur (3-1 sul Corrado Gex), Issogne (1-0 sul Fenusma) [illegible] Aymavilles/Gressan (2-1 sul St-Pierre). Hanno sfruttato il fat[illegible] campo Sarre (2-0 sull'Anpi Elter) e Charvensod/Sant'Orso (2-1 sul St-Christophe).

Esordienti. Nel girone A il titolo di campione d'[illegible]erno è andato al St-Christophe. La capolista ha concluso il girone [illegible] andata superando per 1-0 lo Châtillon/St-Vincent che divideva con i granata il primato in classifica. Tutti successi [illegible] linghi negli altri [illegible] incontri: 2-0 del Sarre sul Corrado Gex, 3-[illegible] del Coumba Freide sul Morgex e 2-1 dell'Anpi Elter sull'Aymavilles/Gressan.

Nel girone B Fenusma e St-Christophe B h[illegible] [illegible] appaiati la fase ascendente del torneo a qu[illegible] 12. I castellani hanno inflitto un tennistico 6-0 al Quart e i granata hanno replicato [illegible] un eloquente 4-0 sull'Aosta. Vittorie esterne per lo Châtillon/St-Vincent B a Verrès (3-0) e per lo Charvensod/Sant'Orso a Chambave (4-1). [s. b.]

ECCELLENZA, [illegible]

CHATILLON. In serie positiva [illegible] 11 turni [illegible] vittorie [illegible] 5 pareggi), lo Châtillon/Saint-Vincent difende l'imbattibilità a Trino. I castiglionesi guidano la classifica [illegible] campionato [illegible] Eccellenza con 3 lunghezze di vantaggio sul Caltignaga [illegible] punti di margine sul terzetto formato da Arona, Borgomanero e Trecate.

«Riuscire a rientrare dalla trasferta in terra vercellese con un risultato utile - dice l'allenatore Piero Ciri - significherebbe eguagliare il record della passata stagione di 12 partite positive di fila. Non dobbiamo farci ingannare dall'attuale posizione in graduatoria della compagine di Seghezza (penultimo posto ndr), perché i piemontesi possono contare [illegible] giocatori di sicuro affidamento come il centrocampista Coppo, le punte Osenga [illegible] Piccolotti e il terzino Iacovi[illegible].

«Contro di noi il Trino cercherà il [illegible] del rilancio - aggiunge il tecnico dei biancoazzurri -. Sarà importante mantenere la giusta concentrazione per tutta la partita, evitando i cali di tensione che domenica scorsa nella ripresa ci hanno impedito di esprimerci [illegible] meglio. Per mettere in difficoltà gli avversari ci affideremo soprattutto alla velocità, visto che non sarà agevole sfruttare le fasce laterali per le dimensioni ridotte del campo vercellese».

Diversi dubbi sulla formazione. Alla sicura [illegible] di Giovetti potrebbe aggiungersi anche quella [illegible] Adamo. Il centravanti ha dovuto abbandonare domenica scorsa il campo per un fortuito scontro aereo con [illegible] difensore avversario e la ferita al sopracciglio sinitro, suturata con 5 punti, potrebbe costringere l'attaccante al forfait. Possibile il rientro di Zublena. Il portiere sembra aver recuperato la piena efficienza fisica dopo l'operazione al menisco. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe giocare [illegible] Zublena (Blasi), Muzio, Cappelletti, Martini, Fanutza, Borgato, Serravalle, Gregorio, Adamo (Pinet), Vasciminno, Anile.

«In difesa potrò contare di nuovo su Borgato che ha scontato due turni di squalifica - sottolinea Ciri -. La partita presenta diversi rischi [illegible] punto di vista agonistico, però cercheremo di far valere la maggior caratura tecnica per mantenere [illegible] ritmo che ci ha finora consentito di isolarci al comando del girone». [s. b.]

Barbella Gagliardi Saffirio

YES I DO

CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

Volete imparare l'inglese girando gli Stati Uniti "coast to coast" in compagnia della simpatia di Clive e Michèle? La risposta è "**Yes I do**". Realizzato da Stern e prodotto da "La Stampa" e TeleMontecarlo in collaborazione con "Inlingua" School of Languages, "**Yes I do**" è infatti il più interessante corso telequotidiano d'inglese. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, Clive e Michèle vi guideranno alla scoperta dell'american way of life attraverso uno straordinario giro degli States. Da New York a San Francisco. Come fare? Semplicissimo. Al mattino procuratevi "La Stampa" con la "memo lesson" del giorno per memorizzare le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali. Alle 18,20 sintonizzatevi su TeleMontecarlo, dove potrete seguire la lezione d'inglese dagli USA di Clive e Michèle e il successivo collegamento in studio, dove verranno riepilogate le principali espressioni. Dal 21 ottobre, dal lunedì al venerdì alle 18,20. "**Yes I do**": un divertente corso d'inglese telequotidiano, un entusiasmante diario di viaggio dagli States. See you later!

inlingua®

LA STAMPA

18,20.
Dal 21 ottobre,
dal lunedì al venerdì,
su TeleMontecarlo.

EVERY DAY ON "TELEMONTECARLO", OGNI GIORNO CON "LA STAMPA".

TMC

LA STAMPA

Nei cinema arrivano le pellicole americane per contrastare Johnny Stecchino

Film, il gran ritorno dei detective

Surf sulle spiagge californiane nel poliziesco Point Break, mentre la Los Angeles del 1948 è teatro degli intrighi de «Il grande inganno» con Jack Nicholson. Tre insoliti cow boys nella commedia «Scappo dalla città»

U[illegible] domenica «all'americana». Numerosi cinema piemontesi si affidano infatti al «made in Usa» per contrastare l'egemone «Johnny Stecchino». Prevalgono i polizieschi e le commedie.

L'azione [illegible] garantita da «Point break», l'ultimo lavoro [illegible] talentosa regista americana Kathryn Bigelow distintasi in precedenza [illegible] «Il buio si avvicina». [illegible] e paracaduti-[illegible] [illegible] parti integranti e altamente spettacolari dell'avvincente storia incentrata sulle gesta criminali della «gang degli [illegible] presidenti». Si tratta di quattro banditi con le maschere di Carter, Reagan, Nixon e Johnson autori di circa trenta rapine. L'inchiesta viene affidata alla solita coppia di agenti Fbi: un particolare li induce ad indagare sulle spiagge californiane. I protagonisti [illegible] l'emergente Keanu Reeves, visto al festival di Venezia in «My own private Idaho» di Gus Van Sant, Patrick Swayze, il ballerino sexy di «Dirty dancing» e il fantasma galante di «Ghost», e Gary Busey, presenza frequen-[illegible] dei polizieschi Usa. Bellissima la [illegible]tografia di Don Peter-[illegible] («Flashdance», «Cocoon»). Proiezioni al Vip di Novara, Sociale di Intra, Viotti di Vercelli, Reposi di Torino.

A lungo annunciato, è finalmente apparso sugli schermi «Il grande inganno». Libera traduzione italiana de «The two Jakes», il film diretto ed interpretato da Jack Nicholson è il seg[illegible] [illegible] celebre «Chinatown» di Roman Polanski. L'azione si svolge nella Los Angeles del [illegible] e il detective Jack Gittes è questa volta alle prese con [illegible] omicidio passionale dai molteplici risvolti. Nel cast figurano inoltre Harvey Keitel, l'investigatore di «Thelma e Louise» e «All'ombra del testimone», Meg Tilly, [illegible] vittima di «Masqu[illegible]de», e Madeleine Stowe, bellez[illegible] contesa in «Revenge». [illegible]strattato dalla critica statunitense, «Il grande inganno» non ha ottenuto in patria [illegible] successo auspicato in quanto «questo [illegible] è un film semplice - [illegible] avvertito Nicholson -, il pubblico deve lavorare sodo per seguirlo». In cartellone al Galleria di Alessandria, [illegible]iale di Biella, Adua di Torino, Perona di Cuorgnè, Lux di Asti.

Distribuito nel nostro Paese dalla Penta [illegible] un doppio titolo (l'altro è «La vita, l'amore, le vacche»), «Scappo dalla città» [illegible] una divertente commedia firmata da Ron Underwood («Tremors»). [illegible] [illegible] le esilaranti avventure di tre amici quarantenni che per evadere dalla mediocrità quotidiana decidono di [illegible] due settimane nel Far West. Loro sono Billy Cristal, il frustrato di «Harry ti presento Sally», Bruno Kirby, lo scorso [illegible] [illegible] «Il boss e la matricola», e Daniel Stern, ladro maldestro in «Mamma ho perso l'aereo». [illegible] segnalare i dialoghi firmati da Lowell Ganz e Babaloo Mandel, preziosi collaboratori di John Landis e Ron Howard. Eccellente l'incasso americano: 120 milioni di dollari. Locali: Impero di Bra, Araldo di Novara, Boaro di Ivrea, Margherita di Cuorgnè, Nuovo di Borgomanero, Italia di Saluzzo, Odeon di Biella, Italia di Vercelli, Arlecchino di Torino.

Blake Edwards è il regista di «Nei panni [illegible] una bionda». Insolita la trama: un uomo, tanto solerte quanto spietato [illegible] le donne, viene ucciso e rimandato sulla Terra con le sembianze femminili di Ellen Barkin (faceva perdere la testa a Dennis Quaid in «The big easy» e ad Al Pacino in «Seduzione pericolosa»). «Switch», questo il titolo originale, è all'Alessandrino [illegible] Alessandria, Fiamma [illegible] Cuneo, Studio Ritz [illegible] Torino.

Intanto, fra [illegible] spettacolo e l'altro, cominciano ad esser proposti nei cinema i trailer [illegible] film [illegible] Natale. I titoli: «Robin Hood - Il principe dei ladri» con Kevin Costner, «Terminator [illegible] - Il giorno [illegible] giudizio» [illegible] Arnold Schwarzenegger, il cartoon «Fievel alla conquista del West», «Hook» [illegible] [illegible] Spielberg con [illegible] Williams, Julia Roberts e Dustin Hoffman, «Pensavo fosse [illegible] invece era un calesse» [illegible] Massimo Troisi, «Donne con le gonne» di Francesco Nuti e «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di e [illegible] Carlo Verdone.

[illegible]

Jack Nicholson e Harvey Keitel in una scena de «Il grande inganno», atteso seguito di «Chinatown». A fianco, Billy Cristal nel divertente «Scappo dalla città».

A LEZIONE DI DANZA BAROCCA

NOVARA. Minuetto, giga e «loure» all'istituto musicale Brera. A tenere uno stage di danza antica e barocca, una giovane ballerina e coreografa novarese, Deda Cristina Colonna. Vent'anni dedicati alla danza: dai primi passi sul palco del «Brera», alla prestigiosa scuola parigina della Sorbona, alle collaborazioni con le migliori scuole tedesche e italiane, il nome di Deda Colonna [illegible] apparso, come danzatrice e coreografa, sui cartelloni di spettacoli [illegible] danza in tutte le città europee. Ora la ballerina [illegible] divide tra l'impegno novarese e la realizzazione di [illegible] spettacolo «November, Revoluktion in Deutschland» in Germania, a Dusseldorf, come danzatrice e attrice.

Ma la danza antica rimane il suo amore. Lo stage propone un excursus sul repertorio [illegible] e rinascimentale: danza [illegible] corte e teatro, balli processionali; dai canoni estetici molto semplici, sono le tecniche di base per affrontare il repertorio francese e italiano barocco, [illegible] movenze raffinate dove la conoscenza del corpo, l'armonia dei movimenti, preludono ai dettami della danza classica.

Dalla corte di re Luigi XIV, dove la danza barocca, codificata nella «Académie Royale de la Dance» ha conosciuto l'apice [illegible] perfezione, sono scaturiti minuetto, giga, passacaglia, «passepieds», sarabanda.

Durante le lezioni verranno affrontate anche le «pavane», tipiche danze processionali, le «gagliarde», balli francesi che si avvicinano al repertorio della danza popolare, [illegible] formale ma espressione di vivacità. Per informazioni tel. 0321/23345. [c. m.]

Oggi l'omaggio di Vercelli [illegible] Cesare Filippone, mitico leader dei Celti scomparso

Amarcord di un cantastorie

Alla Famija saranno premiati i poeti dialettali nel concorso che porta il [illegible] del fondatore del gruppo. Per l'occasione suoneranno di nuovo insieme gli altri due componenti del complesso

OGGI Vercelli ricorda l'uomo del genuino folk della [illegible] Cesare Filippone.

Come ogni anno, infatti, il Club '34 ha indetto un [illegible] di poesie dialettali intitolandolo al cantante scomparso immaturamente all'inizio degli Anni Ottanta, leader dei Celti, il più [illegible] [illegible] i gruppi che hanno proposto le ballate popolari vercellesi dopo anni di ricerca sulla tradizione, e dopo aver eseguito brani d'invenzione, sempre ispirati alla città e dintorni.

L'appuntamento [illegible] alle 10 all'Auditorium di Santa Chiara, in corso Libertà. Le poesie [illegible] gara, o almeno quelle che hanno vinto (l'esito [illegible] concorso sarà [illegible] noto ai partecipanti soltanto durante la manifestazione), verranno recitate dagli autori, mentre [illegible] eseguiti siparietti di musica folk. E qui ci sarà una sorpresa. Ritorneranno a cantare insieme, gli altri due Celti, Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, compagni di avventure musicali di Cesare Filippone.

Illustrazione da «Storia della musica»

L'attività del trio si iniziò nel 1970 con una serie di spettacoli organizzati dalla Famija Varsleisa al teatro Civico della città. Seguirono negli anni successivi le registrazioni di tre long playing. Il primo era intitolato «Oh che sità» e portava oltre ai canti classici della risaia, l'inno del rione Cappuccini, «Geubi», e la più suggestiva delle can[illegible] bicciolane: «Puvra d'ris», conosciuta anche co[illegible] «Na sera a la stasion», di Pinu [illegible] Maria. Il secondo disco era «Cara ostaria», con «Bona not cara sità» e «Furgai». L'ulti[illegible] disco fu il risultato [illegible] una memorabile registrazione [illegible] vivo [illegible] loro successi, al teatro vercellese Astra, con accompagnamento [illegible] grande orchestra. Alceo e Beppe, ricorderanno quei tempi, con i motivi ormai passati nella leggenda [illegible] cittadino, cantate e suonate, [illegible] [illegible] poesia e l'altra del concorso.

Lilia Trada, del club organizzatore [illegible] raccoglie i coscritti vercellesi del 1934, commenta la manifestazione: «Anche quest'anno abbiamo [illegible] una buona adesione di poeti dialettali che, nel nome di [illegible] Filippone, hanno inviato le loro opere inedite. La giuria presieduta da Elena Carasso ha giudicato queste liriche, che [illegible] più di trenta, decisamente di buon livello e quindi [illegible] è stata semplice la scelta dei vincitori. [illegible] che per ora il verdetto è rimasto segreto, sigillato nelle buste che [illegible] aperte questa mattina».

In cartellone nello spettacolo di «canzoni più poesia», vi sarà anche il gruppo del sassofoni[illegible] e arrangiatore Gianni Dosio, che proprio domenica scorsa, nello stesso Auditorium, è stato insignito [illegible] parte della Vercelli Jazz Filarmonica con il riconoscimento [illegible] miglior musicista vercellese dell'anno.

Dosio eseguirà [illegible] brano tradizionale che [illegible] nel repertorio celtiano: «Quand l'era giuvu» e [illegible] una versione jazz. Con Dosio si esibiranno Piero Ambrosini alla fisarmonica e Ezio Palazzo, voce e chitarra. [g. ba.]

STASERA IN PIEMONTE

TORINO
Spirituals da Harlem

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossaro, nel cartellone dell'Unione Musicale approda l'Harlem Spiritual Ensemble, [illegible] un ricco repertorio di canti della tradizione religiosa [illegible]la gente di colore. Informazioni allo 011/54.46.23.

[illegible]
C'è Rocky Roberts

E' in programma per stasera lo show di Rocky Roberts al «Rosa Shocking» di Rosaio. [illegible] festa [illegible] dedicata [illegible] musica Anni Sessanta e Settanta. Roberts rivisiterà i suoi vecchi successi, da «Stasera mi butto» a «Sono tremendo». La serata revival s'inizia dalle 22.

[illegible]
Video e orchestra

Al «Caravel» [illegible] Cossato, dalle 22 di questa sera [illegible] l'orchestra di Fausto Pred. Il pomeriggio è dedicato alla video discoteca.

VERCELLI
Mister Boxer

Alla discoteca «Extasy» di via Marsala, [illegible] in programma oggi pomeriggio un insolito party per eleggere «Mister Boxer». Appuntamento alle 16,30.

[illegible]
Disco revival

Musica revival, dal vivo e su vinile [illegible] [illegible] discoteca «Le Caves». [illegible] mixer il deejay Claudio Casalini, specialista in dischi... «doc». Nella sala riservata alla musica dal vivo si [illegible]birà un duo [illegible] Gallarate.

[illegible]
Tutta discomusic

Questa sera, alla discoteca «Il Faro», continua la festa «La migliore disco»: i pezzi più ballati proposti dal dj Mario Volo.

[illegible]
Musica di tendenza

Si balla anche [illegible] alla di[illegible] «Il Maneggio». Nella zona revival, alla consolle si alterneranno Flavio Favia e Ricky Cenzi. Per la musica di tendenza, invece, spazio a Federico, Mauro Mbs e Moira.

[illegible]
I mix di Duke Pogliani

Doppio appuntamento a «El Babilonia». Oggi pomeriggio e stasera si ballerà [illegible] i mix di Sil[illegible] «Duke» Pogliani.

AOSTA
Al ci[illegible] [illegible] Spike Lee

La rassegna «Il giro [illegible] mondo in 80 ore» martedì torna al Cor[illegible] (per la concomitanza con il teatro «Charaban» al Giacosa). In programma due film: «Mo' better blues», di Spike Lee (alle 18 e alle 22) e Tilai (alle 20).

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adu[illegible] c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**[illegible] Doors** reg. di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Ambrosio P. c. [illegible] Emanuele II 52	**Johnny [illegible]** Col. non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. [illegible] 22	**La vita, l'a[illegible] e le[illegible]** Dolby stereo. Or.: 15,45; 16; 20,15; [illegible].
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto [illegible] sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. G[illegible] 32/e	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gobo 5	**[illegible] [illegible]io [illegible] ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 5	**Scelta d'amore** Col. Non viet. [illegible]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**[illegible] [illegible] specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 15,15 film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux [illegible]. Federico	**Orchidea [illegible]aggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**[illegible]** Col. Viet. [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; [illegible].
Nuovo Odeon c. Venalzio 5	**Oliver e Company** Or. 15,15; 16,45; 18,40; 20,20; 22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Le [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca 12	**[illegible] Bovary** di C. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Masque** Vendita Byzantium dal 5 e 7 dic. [illegible] 21 [illegible] Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. 13/18,30
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**[illegible] [illegible]a di Romeo e Giu[illegible]** Ore 20,45. Pres. il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgi[illegible]** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.82.46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. [illegible]o 10-13/15-19.
Teatro Ad[illegible] c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,30 Tg della Valle d'[illegible]

[illegible]

8 — Weekend con [illegible]
10,20 Disco time
12,20 Special weekend
15 — Top weekend

Tv Suisse [illegible]

8 — Planquez les nounours!
9,10 Alf
9,35 Zorro
10 — Messe catholique-chrétienne
12,45 Tj-midi
13,05 «21 Jump Street»
13,[illegible] Agence tous risques
15,15 Les plus grand cirque du mon[illegible]
19,30 Tj-soir
20,05 Nous y étions
20,50 Inspecteur Derri[illegible] policier
21,50 [illegible] restent les [illegible]

Radio Valle d'Aosta [illegible]

9 — Domenica in liscio
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — [illegible] domenica, con [illegible] Frasson
15 — Inserimenti sportivi nazionali-[illegible]
[illegible] — [illegible] by night

Radio Reporter

6,30 Buongiorno con [illegible] Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca Attucci

[illegible] Alpi

11 — Lady Godiva, film
16 — Il doppio segno di zorro, film
18,45 Time out, rubrica sportiva
19,45 Movin'on, telefilm
23 — Giaguaro, film

Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio [illegible]

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

[illegible]

10 — [illegible]
[illegible] — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Bara Deejay

Top Italia Radio

8,35; 12 L'occ[illegible]
19 — Non stop music, a cura di Lorenzo [illegible]

Radio Deejay

8 — Maurizio Dosinno
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Aosta, domani all'Arci recitano gli insegnanti Duit

Monologhi in scena

Saranno presentati testi di Berti, Vivarelli, Buzzati [illegible] Campanile
Il regista Massimo Scaglione: «E' [illegible] genere teatrale inconsueto»

AOSTA. Gli insegnanti della scuola [illegible] recitazione Duit, per una sera, diventano attori davanti al pubblico aostano. Vittoria Lottero, Maurizio Tropea e Danilo Bertazzi, che da anni insegnano agli aspiranti attori valdostani, presenteranno lunedì sera alle 20,30, nella sala dell'Arci di corso Battaglione, una serata teatrale dedicata [illegible] «monologhi».

Lo spettacolo è stato organizzato dalla Duit in collaborazione con il «Teatro delle dieci» di Torino, compagnia «alternativa» che da quasi trent'anni porta avanti proposte teatrali innovative. All'inizio erano Ionesco, Beckett e gli altri autori dell'«assurdo», diventati ormai dei classici per [illegible] storia del teatro. La compagnia si è quindi rivolta alle opere [illegible] drammaturgia italiana contemporanea.

Da tempo il «Teatro delle dieci», in collaborazione con il Sindacato nazionale autori drammatici, organizza un concorso [illegible] riservato agli autori di monologhi. «Da un paio di anni stiamo portando avanti questo discorso sui monologhi. E' [illegible] forma di teatro [illegible] po' inconsueta per il pubblico, che in genere preferisce la commedia. Autori che la gente a volte non conosce e quindi non apprezza», dice il regista [illegible] Scaglione, anche lui insegnante della Duit e che si è occupato della scelta dei testi dello spettacolo di domani [illegible]. I monologhi selezionati sono tra quelli presentati al concorso indetto dal «Teatro delle dieci».

«Compilazione del modulo-domanda» di Aldo Berti, presentato domani sera da Maurizio Tropea, ha vinto la selezione [illegible] di quest'anno: [illegible] testo comico-grottesco che racconta della tragica fine di [illegible] tranquillo impiegato che, sommerso dalla compilazione di domande e di moduli, scopre che fra questi vi è anche la sua notifica [illegible] morte. Maurizio Tropea, che prima di dedicarsi all'insegnamento ha recitato [illegible] «Assemblea Teatro» e [illegible] Raffaella De Vita, è anche attore di cinema e di televisione, oltre che doppiatore. Attualmente è uno dei conduttori della trasmissione radiofonica «Lo Zainetto», proposta dalla struttura programmi della sede regionale della Rai.

«Single bigodini» di Anna Vivarelli, graffiante autrice contemporanea, e «Lettera noiosa» di Dino Buzzati sono i monologhi proposti da Vittoria Lottero, attrice del «Teatro delle dieci», doppiatrice radiofonica e televisiva e primadonna della «Compagnia Gipo Farassino». «Lettera noiosa» è il grottesco e comico ritratto di una signora dedita al giardinaggio che, scrivendo [illegible] un'amica sulle bellezze della natura e sull'amore che dedica alla coltivazione [illegible] sue piante, [illegible] anche con semplicità e noncuranza, fra un commento sui fiori e un consiglio di giardinaggio, come ha ucciso il marito.

Monologo demenziale anche quello portato [illegible] scena da Danilo Bertazzi: «La quercia del Tasso», di Achille Campanile, in cui il nome del poeta viene di continuo confuso con quello dell'animale.

Il costo [illegible] biglietto è di cinquemila lire.

Sandra Bovo

Massimo Scaglione visto da Ghiglione

SPECIAL CINEMA: PHILIPPE NOIRET

[illegible] le proposte più interessanti sulle tv francofone, oggi e domani. Alle 20,45 **Antenne 2** manda in onda *«Maigret et la Grande Perche»*, un episodio [illegible] serie poliziesca dedicata [illegible] celebre personaggio di Simenon, diretto da Claude Goretta e interpretato da Bruno Cremer e [illegible]ée Faure. Nel filmato di oggi il commissario investiga nell'ambiente degli scassinatori, [illegible] richiesta di un'anziana prostituta, nota come «la grande pertica». Alle 20,50 TSR gli contrappone un altro detective televisivo, *«L'ispettore Derrick»*. Alle 21,50 l'emittente svizzera propone la seconda parte del film documentario «Seuls restent les arbres», dal titolo «Au pays des morts». Si [illegible] [illegible] rievocazione [illegible] un tragico fatto di guerra. Nel maggio 1940 [illegible] uomini, attestati sulla Linea Maginot, ricevettero l'ordine di resistere ad ogni [illegible] all'avanzata dei tedeschi, quando già questi ultimi [illegible] penetrati in territorio francese. I soldati obbedirono finendo totalmente massacrati. Basandosi sulla testimonianza di un ufficiale che dirigeva [illegible] comunicazioni telefoniche del settore, l'autore, André Dartevelle, ricostruisce le ragioni di una simile folle strategia.

Domani alle 20,10 TSR, per «Spécial Cinéma», *trasmette «Coup de torchon»* (Francia, 1981, 128'), un film di Bertrand Tavernier, [illegible] Philippe Noiret, Isabelle Huppert, Jean-Pierre Marielle e Stéphane Audran. Tratto da [illegible] romanzo di Jim Thompson in una trasposizione dagli Stati Uniti all'Africa coloniale francese, è un «noir» straordinario. Il suo protagonista, un poliziotto di villaggio, si crede [illegible]to di una missione purificatrice. Così prima uccide due prosseneti locali, un razzista brutale e un negro testimone del fatto. Poi, con l'aiuto della sua amante, si sbarazza della moglie e dell'amante di lei. Alla fine, conscia della sua mostruosità, anche l'amante lo abbandona, proprio mentre ha inizio [illegible] seconda gu[illegible] mondiale. Al termine del film TSR pone anche uno sguardo sull'attualità cinematografica, ospitando in studio Philippe Noiret e André Techiné, rispettivamente interprete e regista di «J'embrasse pas», Henry Verneuil, autore di «Neyrig» e Claude Pinoteau, regista di «La neige et le feu».

[l. b.]

STASERA AL CI[illegible]

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 10000
[illegible] proposito [illegible] Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un [illegible]ato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito [illegible] un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — Drammatico

Giacosa — [illegible]. (0165) 362.220 — Orario: 16/18/20/22 — Lire [illegible]
Un piede in Paradiso — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ak, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. [illegible]

[illegible] Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Orario: 20/22 — Obbligo di tessera
New [illegible] City — di e con M. Van [illegible] [illegible] W. Snipes, J. [illegible]. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 [illegible]5'

Monte[illegible] — Tel. (0165) 641.205 — Orario: 21,30 — Lire 10.000
[illegible] pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e [illegible] all'ecologia. N. V. 1h 25'

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 10.000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible]' — Biografico

[illegible] — [illegible]. (0125) 929.493 — [illegible]: 21 — Lire 8000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' — Biografico

CINEMA NEL [illegible]

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20/22,15
La vita, l'amore e le vacche — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Orario: 20/22,15
Rassegna film giovane

Poli[illegible] — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
[illegible] a [illegible] due [illegible] bugiardi — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rusni (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo [illegible] uscito dal manicomio ed un ex carcerato, [illegible]? N. V. 1h 35' — Commedia

Margherita — Via Ivrea — Tel. (0124) 867.523 — [illegible],30
La vita, l'amore e le vac[illegible] — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, ann[illegible] [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

[illegible] — Via Torino — Tel. (0124) 867.187 — Orario: 21,30
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' — Drammatico

[illegible] IN VIDEOTECA

a cura di L. Borisone

«Highlander», il guerriero immortale, che dalle alte terre scozzesi del Medioevo si spostava nel tempo da un secolo all'altro, impegnato [illegible] duelli mozzafiato con rivali dello [illegible] tempra, [illegible] colpito al suo primo apparire per le «novità» della [illegible] in scena [illegible] Russell Mulcahy, fatta di vertiginosi movimenti di macchina, di montaggi diabolicamente allusivi, di effetti speciali che [illegible] l'illusionismo. Insomma un vero e proprio piacere dei sensi. In questo secondo episodio, il regista [illegible] australiano ripropone i due attori Lambert e Connery, proiettandoli in un futuro prossimo, poco oltre [illegible] soglia [illegible] 2000. I due eroi, che vorrebbero invecchiare in pace, vengono distolti [illegible] loro umano proposito per difendere la Terra dalla minaccia del perfido dittatore Katana, che vorrebbe privare il pianeta [illegible] suo scudo energetico. Ma in questa loro seconda missione «divina» non ritrovano lo stato di grazia del precedente film, [illegible] i meravigliosi paesaggi del Nord della Scozia né le colorate atmosfere metropolitane.

HIGHLANDER II
[illegible] Russell Mulcahy
con Christopher Lambert, [illegible] Connery, Virginia Madsen e Michael Ironside
Produzione: Usa 1990
[illegible]: fantascienza
Distribuzione: Vivivideo

Con «Robocop» Paul Verhoeven fu l'autore di una delle più terribili ipotesi sul futuro della metropoli. Chiuso a forbice fra gli orrori della criminalità e la violenta risposta della legge, la [illegible] non trovava di meglio che inventare il perfetto tutore dell'ordine. Approfittando [illegible] un incidente, nel corso del quale un poliziotto era stato massacrato dai malviventi, gli artefici di un programma di cibernetica si impossessavano di ciò che restava dell'uomo e lo trasferivano nell'indistruttibile corpo metallico di [illegible] robot. A me[illegible] [illegible] quest'ultimo, subito adibito a servizio di polizia, piano piano [illegible] in [illegible] la propria matrice umana, ribellandosi con forza al suo [illegible] status. Insieme alla forza visiva delle immagini di Verhoeven, il dolore spirituale [illegible] pervadeva [illegible] creatura era uno degli spunti memorabili di quel film. Oggi invece, nel rifacimento di Irvin Kershner, resta poco dell'originale: giusto l'attore, Peter Weller, che con la [illegible] lucente armatura sgomina una banda di criminali intenzionati a lanciare sul mercato una nuova micidiale droga. Per il resto, frenetica azione e un'ulteriore evoluzione dell'impossibile amore del robot umano.

ROBOCOP II
di Irvin Kershner
con Peter Weller, Nancy Allen
Produzione: Usa 1990
Genere: fantascienza
Distribuzione: [illegible]

[illegible]

AOSTA

Coro voci bianche

[illegible] Coro polifonico di Aosta, in collaborazione con la Consulta comunale per le attività culturali, ha organizzato un corso per la formazione di un coro di voci bianche.

L'iniziativa è rivolta a bambini di ambo i sessi nati nel periodo 1980-1983. Il corso, in venti lezioni che si svolgeranno il giovedì pomeriggio dalle 17 alle 18,30 [illegible] scuola media Einaudi di viale della Pace, s'inizierà il 5 dicembre e sarà tenuto [illegible] professoressa Tiziana Zanardo. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi alla «Boîte [illegible] musique» [illegible] via Festaz.

AOSTA

Pomeriggi danzanti

I pomeriggi danzanti organizzati al «Dancing Meeting» stanno ormai diventando un appuntamento fisso per gli appassionati di ballo liscio.

Protagonista musicale di oggi è l'orchestra spettacolo di Claudio Bai.

VERRES

La banda musicale

La banda del paese festeggia oggi Santa Cecilia, patrona dei musicanti.

Il programma della giornata s'inizierà alle 10 [illegible] cappella di San Rocco; seguirà la sfilata per la via centrale del paese, alle 10,30 la messa animata [illegible] filarmonica, diretta da Floriano Rosini. Il pomeriggio si preannuncia sempre all'insegna della musica, al ristorante «Studentis», dove vi saranno [illegible] [illegible] e la cena.

ANTEY

Gara di ballo liscio

Ultimo giorno per la festa patronale. L'appuntamento è per le 14,30 con i giochi riservati ai bambini e organizzati dalle maestre delle scuole elementari.

Alle 19,30 verrà distribuito un «casse-croûte», [illegible] proseguirà alle 21,30 con [illegible] serata danzante animata dall'orchestra «Italian Music Band». Nel corso della serata [illegible] terrà una gara di ballo liscio a baraonda, [illegible] premi per le coppie di ballerini più bravi.

[illegible]

Concerto aperitivo

Secondo appuntamento a palazzo regionale per la rassegna dei «Concerti aperitivo» organizzata dalla cooperativa «Musica [illegible] Muse». Protagonista di [illegible] il duo composto [illegible] clarinettista Michele Carulli e dal pianista Giorgio Costa. L'appuntamento è per le 11.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Corredato, fornito, munito. 5. Incantesimo, fa[illegible]. 10. Verbo di moto. 11. I nostri «sandwich». 12. Il primo colpo di manovella. 14. Castigata, maledetta. 15. Musicò il famoso balletto «Excelsior». 17. Già facente funzione. [illegible] Azzardare, mettere a repentaglio. 21. Metropoli [illegible] 22. Siedono nei banchi delle elementari. 24. Lo fu anche Dante Alighieri. 25. Nasce dal Monviso. 26. Lo [illegible] il formaggio Edam. 27. Preposizione articolata. [illegible] Nome [illegible] d'uomo. 29. La moglie [illegible] Abramo. 30. Tenerezze [illegible] innamorati. 32. Lettera greca. 35. Il drammaturgo [illegible] «Assassinio nella cattedrale». [illegible] Contrario, non propenso. [illegible]

[illegible] 1. L'autore del celebre «David Copperfield». [illegible] Un punto a scopa. 3. Equipaggio, squadra sportiva. [illegible] Pronome confidenziale. 5. Un riquadrato in evidenza [illegible] giornale. 6. Tediato, infastidito, stancato. 7. Avverbio di tempo. 8. Un club meneghino. 9. Spiazzo colonico. 11. La ghiandola [illegible] [illegible] ne l'insulina. 13. L'Impero fondato da Carlo Magno. 14. Un cavallo... letterario. 16. Si innamorò [illegible] Armida. [illegible]. Sorreggono in volo. 20. Fu distrutta [illegible] Vesuvio. 21. Sono famosi quelli di Piazza Armerina. 23. Un po' di celebrità. 25. Ex dittatore argentino. 26. L'universo terracqueo. 27. Un verbo... altruistico. 29. Sono ricurvi in punta. 31. Preposizione articolata. 33. Brevissima obiezione. 34. Articolo maschile.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

[illegible]

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA [illegible]

CAVOUR CIFRE
RENDICONTO
DAL BENNA E
U ASSORTO CV
EX PARTICOLA
LONGANESI
SCORRIMENTO
FORTEMENTE C
RUDIMENTI AU
EP VENTESIMO
GO ASTE TOPI
IKN IO LARIO

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

CONVEGNO ALL'UNIONE

LEGGE REGIONALE 56: FINANZIAMENTI PER GLI INVESTIMENTI SULLA «QUALITA'»

Incontro illustrativo Finpiemonte e Regione

Nel quadro dell'attività informativa e di servizio concernente l'accesso delle imprese industriali ai provvedimenti [illegible] incentivazione finanziaria offerti dal panorama legislativo nazionale e regionale (purtroppo limitato), l'Unione organizza un incontro dedicato alla Legge della Regione Piemonte n. 56/86, che a seguito del [illegible] piano di interventi recentemente approvato, ha ampliato in modo significati[illegible] le potenzialità di intervento per le imprese.

L'incontro in argomento si terrà [illegible] giorno **mercoledì 11 dicembre, ore 15,30** presso l'Unione, in Asti, P.zza Medici 4.

Saranno relatori:

- il **dr. Roberto Guazzetti** *Finpiemonte, Presidente del Comitato Tecnico della L.R. 56*
- il **dr. Vito Valsania** *Regione Piemonte, Responsabile settore Industria.*

[illegible] sottolinea [illegible] portata essenzialmente *operativa* dell'incontro, connessa [illegible]che alle funzioni [illegible] relatori dell'incontro, cui competono [illegible] rispettivi livelli di Finpiemonte e degli uffici regio[illegible] le principali attività connes[illegible] all'istruttoria delle domande di contributo.

Ai partecipanti all'incontro verrà distribuita la modulistica ufficiale per le domande con annesse istruzioni.

Riportiamo di seguito [illegible] sintetica nota illustrativa sulla Legge (cfr. questa rubrica su «La Stampa» del 20 ottobre 1991).

NUOVO [illegible] INTERVENTO [illegible] PIEMONTE N. 56

[illegible] nuovo quadro della Legge prevede l'intervento della Regione Piemonte, tramite [illegible] finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A., per agevolare:

a) progetti innovativi promossi [illegible] imprese minori;

b) progetti per l'adozione di sistemi di **qualità**, decisivi p[illegible] accrescere la competitività delle imprese minori.

I soggetti finanziabili sono le imprese (artigiane, industriali e agricole) **con un numero [illegible] dipendenti inferiore alle 300 unità e con capitale [illegible] [illegible] superiore a L. 16.334 milioni.**

Sono [illegible] [illegible] le spese sostenute successivamente alla presentazione delle domande; l'unica eccezione consentita riguarda i costi relativi [illegible] realizzazione del check [illegible] aziendale finalizzato alla predisposizione del progetto di qualità: tali costi sono infatti ammessi, anche se realizzati fino a 120 [illegible]. prima della data [illegible] presentazione della domanda, nel limite di L. 10 milioni.

L'intervento agevolativo si concretizza in un finanzia[illegible] fino al [illegible] delle spese ritenute ammissibili, di **durata massima di trentasei [illegible]si,** erogato dagli istituti di Credito convenzionati, in parte con fondi bancari al tasso allineato alle migliori condizioni di mercato e in parte con fondi regionali al tasso dell'1%. [illegible] costo complessivo del finanziamento risulterà pertanto dalla media ponderata dei due tassi: in rapida sintesi e a titolo indicativo, il tas[illegible] per i progetti di adozione di sistemi [illegible] **qualità**, per **risparmio energetico, difesa dell'ambiente, tecnologie biomediche** è intorno al 7% annuo con plafond [illegible] 400 milioni per aziende; per progetti innovativi diversi [illegible] tasso è intorno al 9% con plafond di 500 milioni.

Diversi istituti [illegible] credito operanti sulla piazza di Asti sono convenzionati con Finpiemonte per le erogazioni [illegible] valere sulla legge: Cassa di Risparmio [illegible] Asti, Istituto [illegible] Paolo, Banca Popolare di Novara, Cassa di Rispar[illegible] di Torino, Ambroveneto, Banco di Napoli, nonché Mediocredito Piemontese.

INVITO [illegible]

Tutte le imprese associate all'Unione sono state invitate all'incontro che è anche aperto a società [illegible] servizi [illegible] consulenti industriali che operano nello specifico settore dei «sistemi per la qualità»: gli interessati alla partecipazione possono richiedere l'invito [illegible] Convegno alla Segreteria del Servizio Economico dell'Unione (Tel. 436965).

«BANCA DELLE PROFESSIONALITA'»

SELEZIONE BANCA POPOLARE DI LODI

Il giorno 28 novembre, il settore risorse umane della Direzione generale e della Direzione [illegible] Asti della Banca Popolare di Lodi hanno effettuato le prove di preselezione, per assunzioni [illegible] nuova filiale di Asti, presso le aule corsi dell'Unione.

I candidati alle prove sono stati selezionati dai competenti servizi della Banca Popolare di Lo[illegible] con l'ausilio dei tabulati [illegible] «Banca [illegible] professionalità», nota iniziativa dell'Unione che mette a disposizione in generale delle aziende nominativi e profili scolastici e professionali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le [illegible] per l'inserimento nella Banca delle professionalità [illegible] compaiono periodicamente su «La Stampa» e altre pubblicazioni e sono in ogni [illegible] disponibili presso gli uffici dell'Unione.

La Banca Popolare di Lodi è operativa [illegible] Asti con uffici in Via Ospedale.

CONVEGNO

MERCOLEDI' 11 DICEMBRE 1991

STRUMENTI PER FINANZIARE I SISTEMI PER LA QUALITA'
[illegible] L'INTERVENTO DELLA L.R. PIEMONTE N. [illegible]

Relatori:

- **dr. ROBERTO GUAZZETTI** *Finpiemonte, Presidente del Comitato Tecnico della L.R. [illegible]*
- **dr. VITO VALSANIA** *Regione Piemonte, Responsabile settore Industria*

[illegible] 15,30 - Sala convegni dell'Unione Industriale
Piazza Medici n. [illegible] - ASTI

La modulistica ufficiale sarà distribuita ai partecipanti al Convegno.

LA BIBLIOTECA DELL'AZIENDA

FARE AFFARI IN GERMANIA

Il manuale «Fare affari in Germania» curato dalla Reconta Ernst & Young rappresenta il terzo titolo di [illegible] collana edita dalla [illegible] S.r.l. che presenta una serie di guide sulle principali aree europee: i primi due titoli sono stati dedicati a Francia e Spagna ed i prossimi riguarderanno Gran Bretagna e Benelux.

La guida sulla Germania illustra [illegible] commenta [illegible] [illegible] di dati utili per gli operatori economici di tutti i settori.

Una prima parte del volume, di [illegible]attere informativo, presenta sinteticamente un quadro generale del Paese: organizzazione dello Stato, enti e organizzazioni varie, dati sull'economia.

La seconda parte della guida offre tutte le notizie necessarie per chi intende iniziare un'attività nel paese interessato, scegliendo tra le diverse forme societarie ed i diversi regimi fiscali.

Particolare attenzione v[illegible] rivolte ai programmi [illegible] agli incentivi governativi per lo sviluppo delle aree della [illegible] Ddr.

La pubblicazione è arricchita da un'ampia appendice statistica [illegible] dalla indicazione di [illegible] serie di indirizzi utili per gli operatori.

Il volume può essere richiesto direttamente agli uffici dell'Unione, al prezzo di copertina di L. 30.000 (maggiorato di L. 5.000 per le spese di spedizione e ac[illegible]).

Corsi di formazione

LA RETE DI VENDITA

Un nuovo appuntamento del programma [illegible] formazione dell'Unione prevede un corso specialistico nel settore dell'organizzazione delle vendite con il titolo

[illegible] E [illegible] DELLA RETE DI [illegible]

Il seminario si terrà nei giorni **3-4 dicembre 1991** presso la sede dell'Unione - P.zza Medici, 4 - con orario dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,00.

Relatori [illegible] il **dr. [illegible] Tomei e la Dr.ssa Vilma [illegible]** - Collaboratori SOGES nell'area commerciale e marketing.

La quota di adesione è [illegible] L. 500.000 + IVA 19% per le aziende associate e L. 700.000 + IVA 19% per le aziende NON associate. Tale quota comprende il materiale didattico e le colazioni di lavo[illegible].

Le iscrizioni vengono accettate sino alle [illegible] [illegible] di lunedì 2 dicembre (Segreteria Corsi dell'Unione - Tel. 436965).

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 1 Dicembre 1991 n. 37

Redazione: via De Gasperi [illegible], telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Assise di Milano

[illegible] abbreviato nel processo per il metanolo

Il processo, dopo 5 patteggiamenti, proseguirà col rito abbreviato. La costituzione delle parti civili. A PAGINA 39

ASTI

Da domani

Consorzio parte [illegible] integrazione

Cassa integrazione al Consorzio agrario provinciale. Il provvedimento, [illegible]glionato, interessa 19 dipendenti. A PAGINA 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Al cinema con i detective

L'avvincente «Point break» e «Il grande inganno» di Jack Nicholson (nella foto) arrivano sul grande schermo per contrastare l'egemonia di «Johnny Stecchino». SERVIZIO DI Daniela Cavallo A PAGINA [illegible]

MONCALVO

Martedì prosa

Al Comunale [illegible]

Il sipario si apre su Ugo Pagliai e Paola Gassman. Altre serate con Valeria Valeri e Paola Tedesco. A PAGINA 47

SPORT

Oggi al palazzetto

[illegible] Volley affronta il Sant'Antioco

Gli astigiani, [illegible] Naydenov e Ruffinatti, devono vincere per mantenere il contatto con le prime. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Un sistema perturbato di origine africana tende ad interessare le regioni meridionali [illegible] [illegible] al Centro e al Nord si mantengono condizioni di alta pressione.

[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie estese su [illegible] le [illegible] pianeggianti del Settentrione.

TEMPERATURA. [illegible] notevoli variazioni.

VENTI. Moderati da Est-Sud-Est.

[illegible] DEL [illegible]. Cielo [illegible] o poco nuvoloso. [illegible] estesa con formazioni notturne di ghiaccio. Temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 11; min: -3; media: 6

UN ANNO FA
[illegible] 12; min: -1; media: 7

[illegible]

Torino 9	Novara 3
Alessandria 5	Aosta 6
Cuneo 10.2	Vercelli 5

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 47 minuti e tramonta alle ore 16 e 49 minuti. La **Luna** si leva alle ore 2 e 50 minuti e cala alle ore 13 e 52 minuti.

Verrà costituita [illegible] società per azioni insieme con Alessandria

Nasce «Asti-Università»

Si punta ad ottenere sedi di laboratorio dove specializzarsi in materie agrarie e in vitivinicoltura. Il sindaco Giorgio Galvagno: «Una grande opportunità di sviluppo»

ASTI. Per rafforzare il polo universitario [illegible] sud Piemonte, Asti entrerà a far parte della «Società Università Alessandria-Asti s.p.a» di prossima costituzione.

«Con una quota di partecipazione quantificabile in alcune decine di milioni all'anno, abbiamo la possibilità di agganciare una straordinaria opportunità di sviluppo» ha detto ieri il sindaco Giorgio Galvagno du[illegible] l'incontro tra gli amministratori comunali e provinciali [illegible] due città, presenti anche esponenti delle associazioni private di categoria.

«Puntiamo a diventare sede [illegible] laboratori - [illegible] continuato Galvagno - dove sia possibile specializzarsi in materie che sono proprie dell'Astigiano: agricoltura e vitivinicoltura. Privilegiando la laurea breve, con durata biennale dei corsi. Daremo così modo ai giovani - aggiunge il sindaco - di entrare in poco tempo nel mondo [illegible] lavoro con [illegible] preparazione specifica e accurata».

Nel 1987 Alessandria [illegible] diventata sede dei corsi decentrati dell'Università di Torino. Sono stati attivati sette indirizzi di laurea: giurisprudenza, scienze politiche, biologia, informatica, fisica, matematica e chimica. Gli iscritti sono [illegible]liti da 478 dell'anno accademico [illegible] ai 1.726 per il 91/92. [illegible] iscritti astigiani nel 1991 sono stati 324.

Riconosciuta università vera e propria da quest'anno e [illegible] più solo sede decentrata di facoltà, Alessandria vuole favori[illegible] la realizzazione del secondo ateneo piemontese. E [illegible] questo compete [illegible] Vercelli.

Il «Comitato Università Alessandria», [illegible] anch'esso nel 1987, ha avuto finora il compi[illegible] di [illegible] anche economicamente la sede universitaria. Ne fanno parte [illegible] Comune, la Provincia, la Camera di commercio e la Cassa [illegible] Risp[illegible] di Alessandria, enti ed associazioni (commercianti, artigiani, industriali). Nella società per «Alessandria-Asti per l'Università» (che si intende costituire), dovrebbero entrare a far parte, ognuno [illegible] [illegible] propria quota, gli enti omologhi astigiani interessati.

«Si rafforzerebbe in questo modo la collaborazione tra le due città - ha concluso Giusep[illegible] Mirabelli, sindaco di Alessandria, presente all'incontro - Dopo la Centrale del latte e gli interventi sul Tanaro, siamo certi [illegible] buon esito di questa iniziativa». [m. t.]

NIZZA, «[illegible]» [illegible] DEL LICEO

NIZZA. Per il momento pare allontanarsi la prospettiva di un accorpamento del Liceo Scientifico «Galileo Galilei» con il «Classico» di Asti. Durante la riunione del Consiglio scolastico provinciale, svoltasi in Provveditorato venerdì mattina, è stato affrontato il problema che qualche polemica aveva solle[illegible] nei giorni [illegible] [illegible] deci[illegible] unanime i membri del Consiglio hanno dato parere [illegible]gativo all'unione dei servizi e delle direzione delle due scuole.

Il progetto di accorpamento [illegible] nato, in ossequio alla legge attuale che prevede la razionalizzazione dei servizi per quegli Istituti che contano [illegible] [illegible] [illegible] classi. A Nizza [illegible] appena si era sparsa la [illegible] [illegible] progetto, c'era [illegible] una vera e propria «sollevazione» nell'ambiente scolastico, per difendere l'autonomia del «Galilei», considerato da tutti uno dei migliori istituti [illegible] zona.

Il Consiglio dei docenti, guidato dal nuovo preside Paolo Airola, ha stilato un lungo e [illegible] parere (votato all'unanimità), con cui si esprime perplessità [illegible] questo progetto. «Questo liceo - si legge nel documento - conta 331 studenti in 15 classi ed oltre a servire l'intero distretto scolastico 69, costituito da oltre [illegible] Comuni, serve altri paesi di confine come Santo Stefano Belbo e Cos[illegible] ed altri Comuni della val Bormida».

Il Consiglio [illegible] delineato, insomma, il ritratto di una scuola in pieno sviluppo. «Tutte queste considerazioni - sottilinea il Collegio dei docenti - a nostro [illegible] [illegible] ampiamente al Ministero di introdurre la deroga prevista dalla legge [illegible], per quegli Istituti che sarebbero danneggiati dall'unificazione con altre scuole».

A difesa del Liceo nicese, in questi giorni [illegible] [illegible] mossi in molti, a partire dalla Giunta comunale: il sindaco democristia[illegible] Giuseppe Odasso (che fu tra i promotori del Liceo scientifico a Nizza) ha già avuto incontri a Roma con funzionari del ministero competente spigando le ragioni della richiesta di mantenimento dell'autonomia ed altri partiti [illegible] scesi in campo prendendo posizione a favore della scuola.

Mentre rientra, almeno per il momento, l'ipotesi dell'accorpamento, rimangono però alcune polemiche nell'ambiente scolastico. [illegible] infatti che la proposta [illegible] unione con il «Classico» [illegible] partita proprio da alcuni insegnanti nicesi.

I consiglieri comunali nicesi del pds, che avevano lanciato nei giorni scorsi [illegible] raccolta [illegible] firme per [illegible] l'autonomia del Liceo Scientifico, affermano ora che «non deve venir meno [illegible] tensione [illegible] questa vicenda, per evitare che si ripresenti lo stesso problema in futuro». [e. ce.]

SESSAME

Nessuna festa per il campione

Fabio Malfatto (nella foto), 19 anni, [illegible] Sessame, ha vinto il titolo iridato di piattello a Perth (Australia). Ma al suo ritorno [illegible] paese, non sono state organizzate feste. Ed è esplosa la polemica. [illegible] A PAGINA 38

Gli è stata assegnata ieri una borsa di studio nazionale

Il bimbo più buono d'Italia è di Castello d'Annone

Bruno Raia, 12 anni, dai tempi delle elementari assiste un coetaneo handicappato

Bruno Raia festeggiato dai compagni della 3ª F della scuola media Brofferio

CASTELLO D'ANNONE. Bruno Raia, 12 anni, terza F alla scuola media Brofferio di Asti, è l'alunno più buono d'Italia. Abita a Castello d'Annone in regione Palmero 2. Da quando frequentava la prima elementare trascorre ogni pomeriggio [illegible] Stefano, un ragazzino della [illegible] età, handicappato grave e per questo costretto per la maggior parte della giornata su una sedia a rotelle.

Il premio, [illegible] borsa di studio di tre anni, è stata assegnata dall'associazione [illegible] alunni liceo Nazzareno di Roma. E quando il preside, Alessandro Olivero, è andato [illegible] terza F ad annunciarlo i compagni di Bruno si sono alza[illegible] in piedi e gli hanno battuto a lungo le mani. Lui, un bambino alto e robusto, è arrossito: «Stefano è il mio miglior amico, per questo trascorro i pomeriggi [illegible] lui».

«Abbiamo segnalato il caso di Bruno - dice il preside - perché in tempi come questi [illegible] cui anche fra i più giovani prevale l'egocentrismo, è significativa l'azione di chi regala un sorriso e momenti di gioia a chi non può trovarli [illegible] solo» SERVIZIO A PAGINA 39

Dopo le dimissioni di Vittorio Vallarino Gancia che da due anni attendeva di essere sostituito alla guida dell'ente

Camera di commercio, futuro incerto

Il 13 dicembre la giunta esaminerà il bilancio preventivo che dovrebbe far registrare un deficit di un miliardo. Garipoli, indicato come il probabile nuovo presidente: «Il ministro deve intervenire»

ASTI. Le dimissioni [illegible] [illegible] inaspettate e adesso la città ne discute un po' stupita: suscita [illegible] la decisione di Vittorio Vallarino Gancia di rinunciare alla presidenza della Camera di commercio astigiana. Una scelta a lungo pensata, covata da mesi in un crescendo di difficoltà tecniche e organizzative per l'ente cittadino e per lo [illegible] [illegible] presidente (il [illegible] mandato, assunto nel 1984, è scaduto da due anni), e alla fine «esplosa» di fronte ai gravi problemi finanziari che, per la prima volta [illegible] storia della Camera di commercio, dovrebbero fare registrare [illegible] deficit di circa un miliardo nel bilancio di previsione per il 1992.

Delusione e stanchezza, dunque, per Gancia, imprenditore vinicolo canellese abituato alla concretezza e all'azione, [illegible] costretto invece a restare «congelato» da due anni in attesa che Regione e ministero dell'Indu[illegible] nominino il [illegible] successore. «Nessuno dei due però decide - si è sfogato giorni fa - la situazione è insostenibile, me ne vado per mio conto».

La lettera di dimissioni è già stata inviata ufficialmente [illegible] [illegible] dell'Industria Bodrato e al presidente della Regione Brizio. Non si hanno al [illegible] to reazioni ufficiali, da parte loro, al gesto di Gancia. Il 13 dicembre, intanto, la giunta camerale approfondirà l'esame del bilancio di previsione 1992 (che si aggirerebbe sui 5 miliardi): non si esclude che venga stilato un documento di solidarietà a Gancia. [illegible] voglio approvare un bilancio che metterà comunque in serie difficoltà il futuro presidente» ha detto l'imprenditore canellese, indicando in Salva Garipoli (architetto, ex assessore alla Cultura dc) il suo probabile successore.

Garipoli vede la cosa con distacco: «Quella di Gancia è un'azione che può sbloccare la situazione, sollecitando Regione e ministero dell'Industria a intervenire - commenta - comunque chiunque andrà a fare il presidente, dovrà cercare di risolvere la grana». Garipoli appare come il più probabile successore di Gancia, indicato da [illegible] delle 11 associazioni di categoria in rappresentanza di artigiani, commercianti, industriali e coltivatori diretti. Dopo di lui, in ordi[illegible] [illegible] «gradimento», due imprenditori vinicoli canellesi: Ottavio Riccadonna e Luigiterzo Bosca.

«Nei mesi scorsi - dice Pier Franco Ferraris, assessore all'Ecologia del Comune - c'erano già stati segnali di crisi economica all'ente camerale, che [illegible] annunciato il proprio disimpegno [illegible] Consorzio della dogana e minacciato di non rinnovare il contratto di affitto dell'Esposizione». «Io le dimissioni [illegible] Gancia non [illegible] [illegible] aspettavo - dice Pier Lauro Cha, [illegible]sore alle Finanze della Provincia -; in ogni caso diventa sempre più urgente che il Parlamento proceda a una [illegible] riforma delle Camere di commercio». [L. n.]

Vittorio [illegible]arino Gancia

Nel Cuneese uno dei più piacevoli «terreni di gioco» per gli sciatori

Sci a Garessio, con vista sul mare

La già buona dotazione di piste e di impianti migliorerà ancora quando si scenderà nel vallone «dolomitico» di Perabruna. Ottimi tracciati per il fondo. Paesaggi rilassanti fra boschi e radure

[illegible]IO
DAL NOSTRO INVIATO

Una classifica precisa non è mai stata stilata, ma è certo che sono pochissime le stazioni sciistiche con «vista [illegible]». Alcune, è vero, sono a una distanza tale dalle spiagge da consentire nella stessa giornata il bagno e lo sci, ma quasi [illegible] consente di ammirare le onde durante una «serpentina».

Una di queste è in Piemonte e, per la sua felice posizione geografica e climatica, rappresenta uno dei più piacevoli «terreni di gioco» che gli sciatori possano immaginare.

Garessio 2000, in provincia di Cuneo, è infinitamente più vicina a Imperia (68 chilometri) e ad Albenga (45 chilometri) che non a Torino (circa 120 chilometri, così come da Genova) e, con un investimento massiccio, tanto raro nella montagna piemontese, sta compiendo un elevato salto di qualità che dovrebbe dare frutti già nell'imminente stagione bianca e che in pochi [illegible] porterà a mutare radicalmente il turismo lassù.

Mutare, non stravolgere, perché tutta la zona che circonda il colle di Casotto (1380 metri di quota, da un lato vi si arriva da Garessio, dall'altro da San Michele Mondovì) ha caratteristiche tali da farne un richiamo in ogni stagione: una già buona dotazione di piste e di impianti che migliorerà [illegible] quando si scenderà nel selvaggio vallone «dolomitico» di Perabruna; ottimi tracciati per il fondo; un paesaggio rilassante e un'alternanza di boschi e radure ideali per costruire un campo da golf; quel gioiello del castello di Valcasotto, già certosa nel XII secolo e poi dimora di Vittorio Emanuele II; una genuinità di cibi e di accoglienza sempre più rara altrove. La società che gestisce Garessio 2000 fa capo alle Ferrovie Torino Nord, holding finanziaria quotata in Borsa a Milano e Torino.

Sei impianti di risalita coprono 600 metri di dislivello e ora sono appena ultimati i lavori di una nuova seggiovia biposto (400 metri di dislivello, 1200 persone l'ora di portata) che è dotata di una stazione intermedia.

[illegible] in giù è stato costruito un impianto di innevamento d'avanguardia. Normalmente un impianto di non grande capacità è al servizio del campo scuola oppure di una sola pista impegnativa e a connotazione agonistica. I 50 cannoni ad alta pressione di Garessio invece servono la prima parte della seggiovia e due skilifts [illegible] possibilità di sciare su piste da «verdi» a «nere» accontentando ovviamente molti più sciatori, e di ogni capacità.

«L'impianto — dice Roberto Serra, che dopo aver creato e diretto per quasi vent'anni Sansicario, ora guida la stazione monregalese — è completamente automatizzato e i computer periferici dialogano costantemente con l'unità centrale e, in base a criteri di priorità programmati, decidono quando e dove sparare la [illegible] anche [illegible] intervento umano».

Non è poco un investimento di cinque miliardi per una stazione come Garessio, ma è stato il primo passo indispensabile per assicurare uno sci piacevole a chi occupa i circa 1200 posti letto al Colle. Ma anche questo settore presto migliorerà.

[illegible]

A Garessio sono stati ultimati i lavori di una nuova seggiovia biposto (400 metri di dislivello, 1200 persone l'ora di portata)

[illegible]

ASTI
Urbanistica e piste ciclabili in Consiglio

Si riunisce domani, alle 20,30, il Consiglio comunale. In apertura di seduta si esamineranno alcune mozioni presentate dall'opposizione tra cui quelle sulle grandi strutture commerciali (proposta dai consiglieri Cantarelli e Lajolo) e sull'istituzione di un servizio di trasporto pubblico per disabili (a firma del liberale Florio). Nu[illegible] le pratiche di carattere urbanistico che saranno portate in approvazione. Si parlerà anche della realizzazione di piste ciclabili in città.

CORTANZE
Amministratori al convegno sul Nord Astigiano

E' in programma oggi all'oratorio di Cortanze la seconda giornata del convegno su «Il futuro del Nord Astigiano». La prima si è svolta domenica a Montechiaro. Interverranno, a partire dalle 9, il consigliere regionale Francesco Porcellana, gli assessori provinciali Pier Lauro Cha, Gian Marco Rebaudengo, Renzo Dapavo e Giuseppe Fassino, oltre a funzionari della Provincia. Conclusione in tarda mattinata.

[illegible]
Domani riunione in municipio per il Tanaro

Si terrà domani alle 21, nel municipio di Revigliasco, una riunione per discutere sulla necessità di realizzare dighe di sbarramento sul Tanaro. L'incontro è promosso dall'Amministrazione comunale, che ha invitato anche i sindaci di Antignano, Govone, San Martino Alfieri, Isola, Castagnole Lanze, Costigliole, Mongardino, Asti e i rappresentanti delle circoscrizioni di S. Marzanotto e Variglie.

ASTI
«La donna nella Bibbia», dibattito alla dc

Il Comitato provinciale del Movimento femminile dc di Asti organizza oggi alle 16 nella sede di Viale Vittoria 31 un incontro dal titolo «La donna nella Bibbia, oggi». Relatore Don Piero Ottaviano, Salesiano. L'incontro, sarà presieduto dal segretario provinciale dc Francesco Lova.

Singolare polemica «sportiva» nel piccolo paese di Sessame

Un campione dimenticato

Il Comune non ha celebrato il titolo mondiale nel piattello di Fabio Malfatto. Alle polemiche il sindaco risponde: «Organizzeremo una cerimonia»

[illegible] La vicenda non provocherà una crisi di giunta, ma un po' di imbarazzo, forse, l'ha già causato tra il sindaco e gli amministratori comunali di Sessame, piccolo centro della Valle Bormida, poco più di 300 abitanti ed in continuo calo demografico. Motivo di questo singolare «caso», è stata una lettera di un sessamese, pubblicata giorni fa su La Stampa. In essa si accusava la giunta ed il Consiglio comunale di [illegible] attenzione e poca sensibilità verso le imprese sportive del loro concittadino, Fabio Malfatto, laureatosi campione mondiale di tiro al piattello, versione «skeet», quindici giorni fa a Perth, in Australia.

Il ragazzo, secondo la lettera, sarebbe stato «dimenticato» dall'amministrazione comunale, ricevendo, al contrario, elogi ed attestati di stima non solo [illegible] ma anche con lettere, telefonate e telegrammi provenienti da sportivi di tutta Italia. Cesare Tardito, da 40 anni sindaco del paese, tra i più longevi «primi cittadini» dell'Astigiano, spiega così la «dimenticanza»: «Non sapevamo se Fabio Malfatto era già arrivato o [illegible] dall'Australia. Avevamo appreso dai giornali delle sue imprese ma, seppure il nostro sia un piccolo paese, non avevo [illegible] avuto occasione di avere notizie certe sul suo arrivo. Debbo dire che, in precedenza, quando il giovane ha ottenuto brillanti risultati nel tiro a volo, mi [illegible] sempre complimentato [illegible] lui, anche se a livello personale. Comunque - prosegue - nella prossima giunta vaglieremo la possibilità di organizzare una cerimonia ufficiale».

In casa Malfatto, l'euforia per la conquista del titolo mondiale che aveva accompagnato i giorni immediatamente seguenti l'arrivo di Fabio, ha lasciato il po[illegible] ad una serena e pacata felicità per il prestigioso risultato ottenuto. Fabio, in licenza straordinaria concessa dal Centro Sportivo militare di cui fa parte da qualche mese, è un ragazzo pacato e la [illegible] polemica non ha certo i toni del risentimento: «Non ho ricevuto alcun saluto ufficiale dalle autorità del mio paese. L'unica festa, è stata quella preparata dai parenti e dai [illegible] amici del paese, [illegible] in forma privata. In questo frangente mi trovo persino imbarazzato; quando sono in giro per il mondo, a tutti i giornalisti dico sempre che provengo da Sessame, e mi arrabbio quando scrivono che abito a Bistagno. Ma, probabilmente - aggiunge il campione -, questo attaccamento al mio paese [illegible] è ben compreso da tutti. Comunque, [illegible] voglio fare polemiche, perché ognuno ha la libertà di agire come meglio crede. [illegible] almeno un saluto poteva starci».

Il giovane inizierà gli allenamenti, «come tutti gli anni» dice, il 25 dicembre, giorno di Natale, al poligono di Bistagno. «Avrò un fucile nuovo della Beretta e sono ansioso di provarlo». Quindi s'inizierà una nuova, difficile stagione agonistica, con un alloro in più da difendere.

[gi. v.]

[illegible]

Mostra dei cuccioli grazie al pubblico

Quali organizzatori della Mostra «Il cucciolo» in [illegible] all'Exposalone (chiude stasera ndr), troviamo doveroso rispondere alle pesanti polemiche mosse dagli onorati veterinari di Asti sottoscrittori [illegible] petizione nei nostri confronti, petizione comunque in netto contrasto [illegible] il [illegible] ottenuto dalla manifestazione ed il consenso dei numerosi visitatori che, felici dell'acquisto effettuato, tornano a mostrarci il loro cucciolo perfettamente ambientato ed inserito in famiglia. La [illegible] iniziativa si è svolta nel pieno rispetto delle leggi sanitarie: - l'Usl veterinaria ogni giorno fa sopralluoghi; - guardie zoofile dell'Enpa hanno fatto ripetuti controlli; - [illegible] autorizzazione doveva venirci rilasciata dall'Enci. Le autorità suddette hanno sempre rilevato situazioni ottimali. Al nostro arrivo, non [illegible] alcun pregiudizio nei confronti di chicchessia: prova ne è che il [illegible]siglio dato agli acquirenti degli animali è sempre [illegible] quello di farli visitare dal veterinario di fiducia. Alcuni veterinari hanno saputo far fronte a qualche problema sanitario che inevitabilmente si verifica in animali di giovane età (al di sopra dei due mesi comunque e non «strappati» alle madri [illegible] qualcuno ha affermato) loro invece [illegible] riusciti a definire la «coccidiosi» una patologia [illegible]rtale, quando i nostri veterinari ci hanno sempre detto che la [illegible]ccidiosi è solo una parassitosi dell'intestino che, se diagnosticata e curata in modo corretto, guarisce in breve tempo. Non abbiamo alcun obbligo di vendere i cuccioli già tatuati, [illegible] è doveroso che il proprietario denunci il soggetto all'apposito ufficio dell'Usl o del Comune, ottenendo il rilascio di un numero di codice, che verrà [illegible]sto all'animale dal veterinario. Tale denuncia deve [illegible] fatta entro i tre mesi ed il tatuaggio entro i sei mesi di vita.

Maria Grazia Marletta, Dante Bellelli

[illegible] a Pinerolo una precisazione

In merito all'articolo pubblicato su la Stampa del 1 novembre dal titolo «La Salvi-Publisea ha abdicato» desidero fare alcune precisazioni riguardanti la posizione del campione di bocce Beppe Andreoli che ha lasciato la società astigiana per la «Veloce» Pinerolo. Smentisco la notizia sulle presunte cifre (citate nell'articolo) ricevute dal signor Andreoli, nonché quella di un preteso stipendio mensile.

Alessandro Ferrero, presidente soc. «Veloce» Pinerolo

Una notte di violenza [illegible] «ragazzata»

Chiediamo ospitalità per esprimere il nostro stupore e disappunto per gli articoli apparsi sul giornale mercoledì 27 e riguardanti il presunto stupro collettivo subito da una ragazza di Asti a Refrancore. Anche noi, per [illegible] creare mostri, [illegible]o il termine presunto in attesa del giudizio della Magistratura. La nostra indignazione è dovuta allo superficialità con cui è stato banalizzato il fatto trasformandolo in una ragazzata. Dagli articoli i tre bulli di paese appaiono grandi lavoratori che persino utilizza[illegible] i loro guadagni per aiutare i genitori, e quindi, la notte balorda, non può [illegible] stata che un colpo di testa, una ragazzata. Del signor Bussolino, se non ricordiamo male, anche «La Stampa» si è occupato alcuni mesi fa, a causa di una maxi rissa. Gli altri due signori di 25 e [illegible] anni, certamente non possono [illegible] considerati dei ragazzi. Per quanto riguarda la vittima di questa violenza, violenza comunque, ma che sarebbe ancora più odiosa e grave se si appurasse che la ragazza è [illegible] leg[illegible] e picchiata o in quelle ore [illegible] in grado di intendere e volere, il giornale, invece di esp[illegible] e di farsi interprete della solidarietà di tutte le persone civili, lascia trasparire il comportamento ambiguo [illegible] ragazza che, sola in locale pubblico e fino a tarda notte, conversa con sconosciuti bevendo birra. Con questa lettera vogliamo manifestare la nostra solidarietà alla ragazza per evitare che da vittima diventi presunta colpevole.

Bruna Grasso, Pietro Bonaudi, Donatella Murri, Antonio Limardi, Monica Parola, *Asti*

La cronaca giornalistica non può [illegible]tituirsi a anticipare giudizi che spettano solo ai giudici. Abbiamo [illegible] e titolato [illegible] evidenza usando termini e frasi [illegible] «violenza», «lunga e balorda notte», «arrestati tre giovani», senza alcuna banalizzazione [illegible] si è voluto relegare quanto è avvenuto tra le ragazzate, come testimonia lo spazio che il giornale ha dedicato all'episodio anche nei giorni successivi. Raccogliere testimonianze e ricostruire fatti fa parte del diritto-dovere di cronaca, [illegible] ambiguità e preconcetti.

FARMACIE

ASTI. Domani e martedì le oltre 70 farmacie dell'Astigiano aderiranno alla protesta nazionale contro la Finanziaria '92. Per due giorni, i medicinali dovranno essere pagati interamente, salvo successivo rimborso da parte dell'Usl. In un comunicato dell'Associazione astigiana titolari di farmacie, si precisa che «verranno [illegible] dal pagamento tutti i cittadini esenti, sia per motivi di malattia che di reddito, e i medicinali salvavita e l'ossigeno». In sostanza gli esenti per reddito [illegible] a non pagare nulla, quelli per malattia pagheranno solo la quota per ricetta.

Nel comunicato si spiega che «la parte pubblica non ha risposto alla richiesta di convocazione avanzata da Federfarma il 2 ottobre per rivedere i termini della convenzione farmaceutica, che permette l'erogazione dei farmaci in forma gratuita».

In particolare i farmacisti fanno notare che i provvedimenti previsti nella Finanziaria '92 finiscono col gravare esclusivamente sulla loro categoria, escludendo invece le industrie e la distribuzione.

Nel comunicato della Federfarma si conclude ribadendo che «le nuove misure impedirebbero il regolare svolgimento dell'assistenza farmaceutica in forma diretta».

VA' PENSIERO

Il gioco della monetina all'inizio del secolo

Alcuni bambini si buttano su una monetina appena lanciata, un «gioco» piuttosto diffuso in passato (ARCHIVIO [illegible] SAN DAMIANO)

Un divertimento in auge fino a qualche decennio fa, soprattutto nei paesi, era il lancio della monetina. Non era infrequente, nei giorni di festa, assistere ad un piccolo parapiglia tra ragazzini, con un pubblico di divertiti adulti, intenti ad incitare il più piccolo o il più vivace. E' quanto viene ripreso dall'immagine d'epoca proposta oggi dalla rubrica «Va' pensiero». La fotografia è [illegible] scattata a Cisterna nel 1909 e proviene dall'archivio di Lino Vaudano.

Il «gioco» consisteva semplicemente nel lancio di una monetina, solitamente un nichelino, al gruppetto di bambini appena usciti dalla Messa. Il lanciatore poteva [illegible] il nonno, [illegible] una persona ricca o piuttosto in vista, che in tal modo affermava il proprio benessere economico. Poteva capitare che i bambini si lanciassero all'assalto di caldarroste, oppure monete di valore più alto, a seconda della fortuna. Il vincitore, oltre il premio, la soddisfazione di [illegible] il più svelto.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
[illegible] **amico:** 355.488 (dalle 20 alle 24)
[illegible] **Informazione giovani disoccupati:** via Cotti Cores 1, tel. 438.384
Piscina comunale: 3991
[illegible] mune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.806. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.886; 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

[illegible]

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.603
Montemagno: 0141/63.283
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

CROCE VERDE
Asti: 53.345

Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo D.B.: 9876.485
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE [illegible]

(*Nuovo turno*)
Asti: *diurna: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9; notturna: San Pietro, corso Alessandria 51*
Canelli: *Sacco, via Alfieri 15*
Moncalvo: *Ottone, via Casello 9*
Nizza: *Merli, via C. Alberto 44*

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181

Costigliole: 968.086
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.085
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
Polizia stradale [illegible] 212.358; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21** (distaccamento [illegible] **Michele**): 0131 / 361.288

FERROVIE

Asti: centralino [illegible] - 53.761; [illegible] 721.448; **Canelli:** 833.671; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.154; **Castagnole Lanze:** 878.278; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 964.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.385
Canelli: 833.341

Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Carmagnola): 011 / 55.941

GAS
Asti: 50.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.686
Canelli: 833.409. **SIP** Segnalazione guasti: 182; Elenco abbonati: 12; Posto [illegible] pubblico **Asti:** 530.11

[illegible]

Mobil: c. Don Minzoni 69; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. 1 Maggio [illegible] **Q8:** [illegible] XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA [illegible]

Redazione di Asti: via [illegible] Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zacca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Bruno Raia, il bambino «più buono d'Italia», frequenta la classe terza F della Brofferio

«Io e Stefano, il mio miglior amico»

Il giovane di Annone aiuta il compagno, affetto da [illegible] grave handicap. Un legame che dura dalle elementari
I pomeriggi trascorsi insieme e le gite in bicicletta. Sarà ricevuto da Cossiga. Il commento del preside

CASTELLO D'ANNONE. Bruno Raia, 12 anni, terza F alla scuola media Brofferio di Asti, è l'alunno più buono d'Italia. Abita a Castello d'Annone in regione Palmero 2. [illegible] quando frequentava la prima elementare, trascorre ogni pomeriggio con Stefano, un ragazzino della [illegible] età, handicappato grave e per questo costretto per la maggior parte della giornata su [illegible] sedia a rotelle.

Il premio (il riconoscimento è andato anche ad altri 5 bambini: tutti saranno presto ricevuti da Cossiga) è arrivato in questi giorni. Lui, [illegible] bambino alto e robusto, quando il preside Alessandro Olivero, è andato in terza [illegible] ad annunciargli il premio, è arrossito: «Stefano è [illegible] miglior amico, per questo trascorro i pomeriggi [illegible] lui» si schermisce. E quando parla del [illegible] «migliore amico» i [illegible] grandi occhi [illegible] si illuminano. «Gli ho insegnato ad andare in bicicletta, è la cosa che gli piace di più - spiega mentre la timidezza [illegible] -: io faccio salire, lo sorreggo e lo spingo. Facciamo lunghe passeggiate così».

Bruno e Stefano si sono conosciuti in prima elementare: «Lui [illegible] seguito da [illegible] maestra di sostegno, stava in un'altra aula - racconta Bruno - io gli facevo compagnia nell'intervallo». Sono diventati amici istintivamente, come succede fra bambini, quando la spontaneità e la genuinità [illegible] sentimenti fanno [illegible] parare qualsiasi «diversità».

Bruno Raia, con la maglia scura a destra, insieme ai compagni della terza F della scuola media Brofferio

Una amicizia diventata un affetto profondo. Bruno subito [illegible] po pranzo inforcava la bicicletta e faceva [illegible] corsa i due chilometri che lo separavano da Stefano. Così è continuata [illegible] loro amicizia, anche quando Bruno ha iniziato a frequentare la scuola media ad Asti e Stefano è rimasto a Castello d'Annone.

Bruno vive con un fratello più grande, Davide, 14 anni, il papà Ciro, che ha un negozio [illegible] antifurti e casseforti in [illegible] XX Settembre ad Asti, e la mamma Raffaella. Bruno è stupito di tanta notorietà. «Tutti abbiamo degli amici» dice con candore. [illegible] schermisce, fatica a raccontare della sua straordinaria amicizia. Dei pomeriggi trascorsi a chiacchierare mentre passeggiano in cortile. «Non camminiamo tanto - [illegible] - Stefano soffre [illegible] cuore, [illegible] può stancarsi». Così Bruno, quando si accorge che l'amico è affaticato, lo fa [illegible] sulla bicicletta e lo spinge piano. «Bruno ha scelto l'amicizia più difficile, più impegnativa» dice il preside. Bruno fa una smorfia, poi sorride dolcemente e ripete: «Stefano è il mio migliore amico».

[illegible] Torre

[illegible]

ASTI. Elezioni, oggi e domani, per il rinnovo degli organi collegiali della scuola. Le 194 sezioni di Asti e provincia, resteranno aperte stamane dalle 8 alle 12 e domani dalle 8 alle 13,30.

Gli aventi diritti [illegible] voto sono 42.149 e i candidati 182 così suddivisi: 24 per i genitori, [illegible] personale amministrativo periferico, 40 per i docenti delle [illegible] conderie, 48 per i docenti delle medie, [illegible] per le elementari, un solo candidato per le materne, 10 per il personale [illegible] insegnante e 6 per il personale [illegible] rettivo.

Tre le schede: bianca per il consiglio [illegible] circolo o di istituto (una preferenza [illegible] i genitori da eleggere sono tre, due [illegible] sono più di tre); verde per il consiglio distrettuale (due preferenze) e [illegible] per il consiglio provinciale (due le preferenze che si possono assegnare).

La commissione [illegible] si riunirà mercoledì [illegible] entro giovedì sarà possibile [illegible] i primi risultati. Le commissioni distrettuali (due i distretti, Asti e Nizza) si ritroveranno invece a fine settimana.

Nelle ultime tornate la media dei votanti è andata sempre calando ed è [illegible] poco oltre il [illegible] per cento.

[r. s.]

[illegible]

Miglietta riconfermato alla guida delle Acli

Giovanni Miglietta è stato riconfermato alla presidenza delle Acli di Asti. A nominarlo è stato il Consiglio provinciale, che ha eletto pure i due vice (Roberto Genta e Marisa Ponzone). Definita anche la presidenza: oltre a Miglietta, Genta e Ponzone comprenderà Filippo Chirone, Mauro Ferro, Ornella Galante, Mauro Montrucchio, Gianni Valente. Bruno Curletto e Sandro Massasso ricopriranno la carica di probiviri; Sandra Bologna e Maurizio Serpentino saranno revisori dei conti.

Bava delegato giovanile in Confindustria

Roberto Bava, presidente del gruppo giovani dell'Unione Industriale di Asti, è stato eletto delegato regionale [illegible] Comitato centrale dei giovani imprenditori in Confindustria. Bava è attualmente amministratore d[illegible] Cocchi spumanti di Asti. Prima di lui un altro astigiano raggiunse la Confindustria: Vittorio Vallarino Gancia, eletto nel 1966 presidente nazionale [illegible] giovani.

Villanova «sposa» il [illegible] Chateu [illegible]

Il Consiglio comunale [illegible] Villanova ha approvato all'unanimità [illegible] delibera d'intenti per il gemellaggio con la città francese di Chateu Renard. La località si trova in Provenza, a [illegible] km. [illegible] Avignone, ha diecimila abitanti e una vocazione agricola. Da due [illegible] la scuola media di Chateu e quella di Villanova intrattengono rapporti culturali. In primavera gli amministratori villanovesi andranno a Chateu per precisare i rapporti anche economici che dovranno intercorrere [illegible] i [illegible] comuni.

Rubato a Valmanera un cucciolo di pastore tedesco

Un cucciolo [illegible] pa[illegible] tedesco è stato rubato da un auto in sosta davanti [illegible] pub di Valmanera. Ha presentato denuncia in questura Michele Janniello, abitante a Baldichieri in strada Castellero 30. Il cane stava dormendo sul sedile posteriore della vettura.

Fuga di gas: anziana salvata dai carabinieri

[illegible] donna, Carmela A., [illegible] asti, è stata salvata ieri dai carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Asti. La donna ha rischiato di [illegible] soffocata, nel proprio alloggio che si stava saturando di gas. E' stata la figlia Roberta, [illegible] anni, a dare l'allarme. Sono arrivati i carabinieri e i vigili [illegible] fuoco di Asti, che hanno sfondato la porta, portando in salvo la donna. L'inchiesta dovrà ora chiarire se si sia trattato di una fuga di gas [illegible] la donna [illegible] intenzioni suicide.

Si fa più acuta la crisi nella struttura provinciale

Tagli al Consorzio [illegible]

Da domani scatterà la cassa integrazione; interessati a rotazione 19 dei 28 dipendenti. Un accordo per salvaguardare i posti di lavoro

ASTI. Da domani due dei [illegible] dipendenti del consorzio agrario provinciale di corso Alessandria verranno messi in cassa integrazione. Il provvedimento riguarderà, a turno, fino [illegible] un massimo [illegible] 19 dipendenti.

E' una delle iniziative prese per razionalizzare [illegible] struttura e renderla più «efficiente, funzionante ed economicamente competitiva», dopo il commissariamento della Federconsorzi (l'organismo nazionale [illegible] cui dipendono i consorzi agrari).

La [illegible] integrazione avrà una durata massima di due [illegible] ni, prorogabile per altri due e prevede, a rotazione, il ricorso alla cassa integrazione per i 19 dipendenti: cinque [illegible] loro verranno messi a [illegible] ore», probabilmente [illegible] febbraio; gli altri usufruiranno del provvedimento per complessivi 12 mesi in due anni. Alla fine dovrebbero restare [illegible] decina soltanto i dipendenti del consorzio. Un taglio occupazionale drastico che preoccupa: attualmente gli addetti hanno un'età media non superiore ai [illegible] anni.

A mitigare in parte le preoccupazioni di buona parte di questi potenziali disoccupati è arrivato [illegible] accordo siglato dal ministro dell'Agricoltura, l'astigiano Giovanni Goria (aveva deciso il commissariamento della Federconsorzi) e i rappresentanti delle associazioni sindacali, a livello nazionale, in cui sono indicate precise «valvole di salvezza» per i dipendenti in soprannumero: prepensionamento, reimpiego in amministrazioni pubbliche, forme di mobilità extra-aziendale nell'ambito di strutture regionali operanti nel settore agricolo, accorpamenti con altri consorzi.

Luigi Miniati, commissario liquidatore del consorzio astigiano, ha assicurato che «finora si è lavorato esclusivamente nel rispetto [illegible] questo accordo, per ridare vitalità a questo tipo [illegible] strutture che fino ad oggi, nonostante il momento difficile, hanno continuato ad essere a disposizione degli agricoltori e continueranno ad esserlo con sempre maggiori e migliori [illegible] vizi». «Il nuovo programma - ha continuato Miniati - è impostato [illegible] maggior efficienza dei consorzi; [illegible] già in atto nuove convenzioni con ditte produttrici di macchine agricole per offrire agli agricoltori un ricco e completo parco-mezzi».

Il consorzio astigiano ha, attualmente, poco meno di 5 mila clienti, [illegible] un fatturato di vendita [illegible] circa 13 miliardi; il volume d'affari nel 1990 è stato di [illegible] miliardi. Lo stato passivo, al 31 marzo '91, ammontava a 66 miliardi. «L'obbiettivo - ha concluso il commissario - è quello [illegible] arrivare ad un fatturato di 15 miliardi, con solo dieci addetti».

[bru. m.]

EX [illegible]

ASTI. Riprende domani l'attività produttiva alla [illegible] Weber di corso Alessandria. L'azienda, terminata la riconversione produttiva, ha cambiato nome: ora si chiama Carello e produrrà fanali posteriori per auto dopo aver fornito per decenni carburatori.

Un'ottantina i dipendenti chiamati ad avviare le nuove lavorazioni dopo aver seguito un [illegible] di riqualificazione professionale. Progressivamente l'organico si allargherà fino a raggiungere le [illegible] unità entro il 1993, quando lo stabilimento funzionerà a pieno ritmo.

Restano attualmente in cassa integrazione circa 400 addetti. Secondo il sindacato, l'avvio della nuova azienda, legata [illegible] gruppo Magneti Marelli, avviene «senza prima aver sgombrato tutti i punti interrogativi lasciati aperti dalla vicenda Weber».

«Per [illegible] pio siamo ancora in [illegible] del decreto sulla cassa integrazione - dice Fausto Cavallo, sindacalista Fiom-Cgil - mentre [illegible] chiari i volumi produttivi [illegible] cui dovrà la[illegible] Carello». Una [illegible] direzione è stata fissata per gennaio.

[l. n.]

Il processo, dopo i primi 5 patteggiamenti, proseguirà con il rito abbreviato

Metanolo: avanti a porte chiuse

I tredici imputati, [illegible] riconosciuti colpevoli, usufruiranno dello sconto di un terzo della pena
Importante l'ammissione a parti civili anche degli enti pubblici e delle associazioni dei produttori

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il processo del metanolo, dopo la [illegible] udienza [illegible] venerdì alla Corte d'Assise di Milano, entra [illegible] fase [illegible].

Il presidente della Corte Passerini [illegible] annunciato che [illegible] 9 dicembre, alla ripresa del dibattimento, la parola spetterà al pm Nobili che tratteggerà ruoli e figure dei 13 imputati rimasti [illegible] processo, dopo [illegible] venerdì cinque ne so[illegible] usciti patteggiando pene tra [illegible] anno e 4 e un anno e 10 mesi.

Il rito abbreviato, proposto dagli imputati e [illegible] dalla Corte, trasformerà il processo in [illegible] discussione a porte chiuse in camera di consiglio alla sola presenza dei giudici e degli avvocati. E' una procedura prevista [illegible] nuovo codice che garantisce anche agli eventuali colpevoli un a riduzione di un [illegible] pena.

A rappresentare le istanze di chi legittimamente si aspetta da questo processo giustizia e risarcimento dei danni morali e materiali ci saranno gli avvocati delle 53 parti civili che l'Assise [illegible] Milano ha ammesso, nonostante l'opposizione dei collegi [illegible] difesa.

E' proprio questo l'aspetto giurico-sociale più [illegible] del processo, che [illegible] con in[illegible] ritardo a mettere la parola fine al dramma del metanolo. Se, infatti sono [illegible] accettate come ineluttabili le costituzione di parte civile delle 19 [illegible] time del vino avvelenato e delle altre [illegible] persone che hanno subito gravi lesioni dopo aver bevuto quel micidiale intruglio, diversa è stata [illegible] questione delle parti civili «pubbliche»: enti, associazioni, comitati che si [illegible] costituiti senza avere subito un danno diretto, [illegible] per tutelare immagine e diritti [illegible] produttori [illegible] vino e dei consumatori.

Daniele Ciravegna, in piedi con gli occhiali, in una pausa del processo

I giudici milanesi accogliendo nel processo anche i ministeri dell'Agricoltura e del Tesoro, le regioni Piemonte [illegible] Emilia Romagna, i comuni di Manduria e [illegible] le, la Provincia e la Camera di commercio [illegible] Cuneo, [illegible] associazioni dei produttori e dei consumatori, [illegible] inteso riconoscere il diritto di «tutela» più generale alla salute.

Il processo, d'ora in avanti, pur non apportando nulla di [illegible] a quanto già [illegible] in istruttoria [illegible] rito abbreviato prevede la discussione allo stato degli atti) rievocherà il progetto-truffa di un gruppo [illegible] sofisticatori più e [illegible] abituali che nell'inverno del 1985 misero a punto l'alcolizzazione [illegible] vino [illegible] il micidiale metilico, imprudentemente detassato alcuni mesi prima. Dal punto di vista giuridico bisognerà stabilire se gli effetti di quella criminale sofisticazione erano stati previsti oppure no.

L'accusa per i nove imputati maggiori è di omicidio volontario plurimo. Le difese cercheranno di dimostrare che si trattò di un tragico errore, ma [illegible] il pm c'è stato, soprattutto nel comportamento dei Ciravegna [illegible] Narzole, i quali anche a scandalo scoppiato si rifiutarono [illegible] fornire agli inquirenti i nomi delle ditte cui [illegible] venduto il loro vino avvelenato, un comportamento «bieco e volontariamente criminale». Sarà compito dei difensori tentare di dimostrare il contrario.

La sentenza è prevista entro la metà di gennaio.

Sergio Miravalle

CASTELLO D'ANNONE, [illegible] I CADUTI PARTIGIANI

Un'immagine della guerra partigiana in Piemonte, nell'inverno del 1944

CASTELLO [illegible]. E' rimasto il nome, «passo della morte», sulle colline [illegible] Annone, a ricordare l'imboscata in cui caddero, il [illegible] dicembre 1944, i partigiani della «brigata Rocca d'Arazzo».

Molti di loro, in quel lontano giorno di inizio inverno, resta[illegible] vittima del fuoco nazifascista; gli altri ripiegarono nelle Langhe, assestandosi a fianco delle brigate «Balbo» e «Bormida».

Pagine di sanguinoso [illegible] smo che il tempo non ha cancellato: rimangono [illegible] nella memoria dei protagonisti e rappresentano un monito e [illegible] testimonianza tangibili al contributo che i partigiani diedero nella guerra di Liberazione.

Quella battaglia dell'inverno di 47 anni fa verrà rievocata stamane alle 10, con una cerimonia [illegible] «passo della morte», nel «curvone» di Castello D'Annone (dov'è [illegible] collocata u[illegible] lapide), cui parteciperanno i reduci [illegible] quel periodo.

Un'analoga cerimonia si svolgerà anche a Valdivilla di Santo Stefano Belbo, davanti al monumento che ricorda i 178 caduti [illegible] tre brigate della seconda divisione «Langhe».

In una lettera-invito, firmata dagli [illegible] comandanti della divisione, Piero Balbo (Poli) e Giuseppe Gerbi (Leo), si legge: «La nostra fede e la nostra determinazione [illegible] in quel difficile inverno e, noi partigiani superstiti, an[illegible] non dimentichiamo e non dimenticheremo [illegible] i tanti sacrifici, orgogliosi di avere compiuto il nostro dovere».

[f. b.]

Tutti i malati potranno segnalare le disfunzioni dell'ospedale San Lazzaro

Alba, questionari ai ricoverati

Le domande riguardano i tempi di visita, assegnazione ai reparti, disponibilità del personale ma anche la comodità dei letti e la pulizia delle camere. Da gennaio cambia l'orario di visita

ALBA. I pazienti che si rivolgono all'ospedale S[illegible] Lazzaro di Alba (fa fronte alle esigenze [illegible] centomila abitanti di una settantina di centri) saranno invitati [illegible] esprimere le loro impressioni sul trattamento ricevuto, sulle cure mediche e assistenza infermieristica oltre [illegible] fornire altre informazioni. Un questionario sarà distribuito a tutti i pazienti: con una venti[illegible] di domande s'intende svolgere un'indagine allo scopo di venire a conoscenza di eventuali disfunzioni e [illegible] raccogliere suggerimenti. Le risposte potranno [illegible] fornite con la propria firma o in modo anonimo. L'iniziativa partirà il primo gennaio. L'inchiesta si apre con una richiesta di dati sul paziente (sesso, età, comune di residenza oltre [illegible] reparto [illegible] cui ha usufruito). Si chiede perché è venuto in ospedale, [illegible] è già stato ricoverato altre volte, do[illegible] vive. Si passa quindi ad esaminare [illegible] [illegible] dell'arrivo in ospedale: dove [illegible] stato visitato la prima volta (in pronto soccorso, in reparto), quanto tempo è trascorso dall'arrivo al ricovero, se il personale del pronto soccorso o del reparto si è subito occupato di lui, se ha dovuto aspettare e per quanto tempo, se al suo arrivo si è sentito ben accolto dal personale medico [illegible] infermieristico. Con altre domande si chiede al paziente se in base alla sua esperienza personale ritiene di essere stato curato in modo adeguato, come considera il livello delle cure mediche ricevute in ospedale, se ha chiesto personalmente o tramite i parenti informazioni sul decorso della malattia e delle cure, [illegible] considera [illegible] risposte ricevute (chiare, confuse, linguaggio troppo tecnico).

Quindi si passa all'assistenza infermieristica: si chiede che cosa ha apprezzato di più o deve lamentare nell'operato degli infermieri. Infine, alcune domande sul soggiorno in ospedale: le impressioni sul reparto, la camera; se [illegible] letto [illegible] comodo, se lenzuola e coperte [illegible] pulite, [illegible] ha riscontrato mancanza [illegible] spazio personale, se i servizi igienici [illegible] sufficienti [illegible] [illegible] tenuti. Infine, si prendono in considerazione i pasti, l'orario delle visite ed eventuali altre osservazioni.

Il direttore sanitario dell'ospedale, Ezio Agostinucci, dice: «Valuteremo tutte le risposte che verranno fornite, allo scopo di migliorare il rappor[illegible] con gli utenti, l'assistenza in generale intervenendo là dove fosse [illegible] anche se, per quanto ci risulta, non ci so[illegible] dei problemi particolari all'ospedale San Lazzaro. Invitiamo la gente a fornire delle risposte veritiere».

L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, commenta: «Abbiamo apprezzato e dato il nostro appoggio alla proposta della direzione sanitaria. Crediamo sia un modo per rendere gli utenti più partecipi alla vita dell'ospedale».

Altre novità al San Lazzaro dal 1° gennaio. L'orario dei pasti verrà spostato per renderlo più [illegible] alle abitudini dei pazienti. La colazione sarà servita alle 7,30, [illegible] pranzo a mezzogiorno, la cena alle 19 (attualmente la colazione è alle 7, il pranzo alle 11, la [illegible] alle 17,30). Le visite dei parenti sa[illegible] spostate dalle 18 alle 19 (anziché dalle 20 alle 21).

Giuseppina Fiori

NUOVO PRONTO SOCCORSO A BRA

Da qualche settimana la fisioterapia [illegible] il Pronto soccorso; tra un paio di mesi - vigili del fuoco permettendo - l'ortopedia; un po' più in là, la ginecologia [illegible] l'ostetricia. Il cantiere dell'ospedale S. Spirito è ad una svolta: dopo 12 anni [illegible] appalti, di interruzioni, di diatribe e polemiche (progetto [illegible] direzione lavori sono stati contestati dalla [illegible] Usl), una parte della [illegible] ala ha spiccato il volo. Da fine ottobre sono agibili i locali della fisioterapia, [illegible] [illegible] novembre è entrato in funzione il pronto soccorso, per gennaio l'apertura dell'ortopedia.

Il punto sulla situazione [illegible] stato fatto durante un incontro con amministratori e cittadini convocato dai «garanti» dell'Usl 64, la cui nomina ha coinciso [illegible] l'ultima fase dei lavori. «Sono stati mesi impegnativi - ha detto il presidente del comitato, Franco Guida -. All'ultimazione dei nuovi locali abbiamo deciso [illegible] dare un'assoluta priorità, così come [illegible] poche altre cose: un pronto soccorso degno [illegible] questo nome, un centro elettronico di elaborazione dati, il potenziamento del servizio psichiatrico. Il trasloco di alcuni reparti in spazi adeguati è un primo importante traguardo, che è stato possibile raggiungere grazie alla collaborazione di funzionari, medici [illegible] personale tutto dell'Usl, e grazie anche al fatto che i nostri predecessori hanno difeso il diritto all'esistenza dell'ospedale di Bra».

Di questo si era paventata la chiusura, o quanto meno [illegible] riduzione a cronicario: «Ipotesi smentita dall'assegnazione al "Santo Spirito" di nuovi reparti - ha aggiunto Guida - [illegible] dal potenziamento degli esistenti». L'esempio più vistoso è dato dalla disponibilità di locali più spaziosi e meglio attrezzati per fisioterapia [illegible] pronto soccorso, sistemati nella costruzione sorta a lato della vecchia, tra il parcheggio lungo corso S. Secondo e via Ospedale. [g. n.]

[illegible] [illegible] PER IL RILANCIO DEI VINI DI COLLINA

La proposta [illegible] legge per la riforma della normativa sulla tutela dei vini doc, all'esame della commissione agricoltura del Senato, domani sarà al centro del dibattito nel palazzo di piazza Medford (ore [illegible]). All'incontro, organizzato da Camera di Commercio, Associazione italiana dei vi[illegible] di collina e altri [illegible], parteciperà il ministro dell'Agricoltura Goria. Gli operatori del settore illustreranno al ministro le [illegible]genze del mondo vitivinicolo collinare. Chiederanno che venga fissato un massimale [illegible] produzione di uva per ettaro per tutti i vini; che le doc siano rico[illegible] almeno al territorio di un Comune; solleciteranno maggiore severità nel passaggio dalle doc alle docg. E ancora: sosterranno l'esigenza dell'imbottigliamento obbligatorio in zona di produzione o nell'ambito provinciale. Un punto controverso è l'arricchimento zuccherino dei vini doc e docg nelle [illegible] sfavorevoli. Si[illegible] l'uso controllato del saccarosio in alternativa al mosto concentrato. Interverranno il presidente della Camera di Commercio e dell'Associazione vini di collina Giacomo Oddero, i parlamentari Martino e Rabino, il giornalista Luigi Veronelli e l'assessore regionale Lombardi. I produttori dell'Albese chiederanno [illegible] [illegible] l'impegno per evitare [illegible] costruzione dell'inceneritore Acna «che minaccia i pregiati vigneti». (g. f.)

IN [illegible]

SOMMARIVA PERNO

Rubati otto vitelli in località Valle Gai

Otto vitelli sono stati rubati l'altra notte in una stalla di località Valle Gai, di proprietà dell'allevatore Michele Bertolusso, abitante in via Ro[illegible] Il valore della refurtiva supera i 20 milioni. [illegible] è il primo caso di furto di bestiame nella zona: altri sono stati segnalati a Bra e a Caramagna.

NARZOL[illegible]

Alla «Cena dei trifolao»

Il cercatore di tartufi Giuseppe Vivalda [illegible] sinistra nella foto Santacroce) presiederà stasera la «cena dei trifolao» [illegible] ristorante Venaria Reale. [illegible] [illegible] conclude [illegible] terza sagra del tartufo, che coincide [illegible] la festa di Santa Cecilia.

[illegible]A'

Appello dell'Avis ai donatori

Oggi le autoemoteche dell'Avis albese stazioneranno a San Rocco di Montà e a Borbore di Vezza d'Alba. L'Associazione invita anche i donatori di sangue a recarsi ogni venerdì, a digiuno, dalle 8,30, alla sezione di Alba, in via Pierino Belli 3. Per informazioni telefonare allo 0173-440318.

[illegible]

Da oggi la tariffa urbana a tempo

La Sip segnala che da oggi, nella [illegible] urbana, che comprende i comuni di Bra, Baldissero d'Alba, Cervere, Cherasco, Montaldo Roero, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno e Verduno, sarà applicata la tariffa urbana a tempo.

ALBA

Il Cuneese e la Costa Azzurra uniti nel marketing

Si è svolto l'altro pomeriggio in municipio un incontro tra l'associazione dirigenti di vendita e marketing della provincia [illegible] Cuneo, [illegible] [illegible] capo all'Unione industriale, e i colleghi della Costa Azzurra. Fra le associazioni [illegible] stato raggiunto [illegible] accordo [illegible] collaborazione.

ALBA

Pensionata a piedi investita [illegible] una bicicletta

Natalia Sciolla, di 69 anni, abitante in corso Piave 42, [illegible] [illegible] investita da una bici mentre andava a fare la spesa. [illegible] riportato la frattura del femore ed è stata ricoverata al San Lazzaro. Guarirà in 40 giorni.

Da ieri sera Consigli comunali riuniti nei centri della Valle Bormida

«Linea dura contro l'Acna»

Un amministratore acquese: «E' una protesta storica». Intanto oggi pomeriggio è in programma una manifestazione ad Alba. Si mobiliteranno anche gli enologi

ACQUI TERME. Linea dura contro [illegible] permanenza in Valle Bormida dello stabilimento Acna di Cengio. Per la prima volta si registra la mobilitazione contemporanea delle istituzioni [illegible] delle popolazione [illegible] 132 Comuni contro la fabbrica [illegible] contro la prevista attivazione dell'inceneritore «re-sol».

La mobilitazione delle valli s'è iniziata ieri sera, [illegible] 18, con l'apertura dei Consigli comunali in ogni centro. Ad Acqui [illegible] riunione [illegible] stata aperta da una relazione del sindaco Ernesto Cassinelli [illegible] dalla richiesta ai dei partiti che hanno risposto all'appello del Coordinamento dei sindaci «di attivarsi nelle sedi opportune per [illegible] conseguimento degli obiettivi che la popolazione della valle Bormida chiede ormai da troppo tempo».

I consiglieri della lista verde Augusto Vacchino [illegible] Paolo Archetti Maestri durante le prime fasi del Consiglio hanno chiesto anche la mobilitazione [illegible] popolazione per la manifestazione in programma oggi pomeriggio ad Alba. Da Acqui, alle 12,30, partirà un pullman, altri dai Comuni della zona.

L'iniziativa di [illegible] in seduta permanente i Consigli comunali di oltre cento città [illegible] paesi è stata giudicata «storica» dal consigliere Roberto Buzio, pds, mentre il democristiano Giovanni Caria ha sottolineato che l'inceneritore «re-sol» significherebbe un duro colpo all'economia agricola di due [illegible] a vocazione agricola. L'inceneritore, secondo il repubblicano Ubaldo Cervetti, rappresenterebbe «un vero colpo di grazia alle nostre zone; ma è giusto lo stimolo proposto dall'Associa[illegible] per la rinascita della Valle Bormida e dal Coordinamento dei sindaci nell'incalzare il governo perché si pronunci in via definitiva sul problema».

Anche un gruppo di enologi acquesi si unirà al Comitato [illegible] stituito dai colleghi di Alba per iniziative contro la costruzione del «re-sol». Ad Acqui il Consiglio comunale aperto conti[illegible] domani.

Carlo [illegible]

ASTIGIANO, [illegible]

VESIME. In provincia di Asti, 11 comuni che fanno parte del[illegible] «Comunità Montana Alta Langa astigiana» (Mombaldone, Bubbio, Roccaverano, Serole, S.Giorgio Scarampi, Vesime, Olmo Gentile, Cessole, Loazzolo, Sessame e Monastero Bormida), hanno indetto il «consiglio aperto». Non ha riunito il consiglio Cassinasco, che si trova al di fuori della zona ad «alto rischio ambientale», [illegible] il sindaco Claudio Cocino parteciperà, oggi, alla manifestazione [illegible] protesta ad Alba.

Negli ultimi giorni, alcuni comuni della Valle Belbo astigiana [illegible] sono associati alla mobilitazione. Canelli è stato [illegible] primo centro (con Bra) ad approvare, giovedì sera, durante il Consiglio comunale, il documento contro la costruzione del Re-Sol, la chiusura dell'Acna ed il risanamento della Valle Bormida. Dice Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della «Comunità Montana»: «Questa [illegible] una dimostrazione di unione [illegible] un problema comune. Tutti gli 11 consigli comunali si sono riuniti, ed il consiglio aperto rimarrà a disposizione [illegible] tutti gli abitanti che vorranno presentare proposte [illegible] osservazioni. La Comunità montana, dal canto suo, ha già espresso il [illegible] sostegno in numerosi documenti ufficiali».

Anche il sindaco di Canelli, Roberto Marmo, si sente coinvolto nella protesta: «Ad Alba ci saremo anche noi, in forma ufficiale con il gonfalone della città». [gl. v.]

A Cartosio convegno evidenzia rischi della statale: «Bisogna intervenire subito»

Accuse alla via del Sassello

I punti più pericolosi sulla salita delle Bancarelle e nelle zone di Melazzo e Pareto. In quel tratto cinque gli incidenti mortali negli ultimi due anni

CARTOSIO. La statale del Sassello, da Acqui Terme al confine con la Liguria, ha molti punti a rischio per gli automobilisti: sulla salita delle Bancarelle, nel tratto che attraversa il territorio [illegible] Cartosio, ma sono necessari interventi urgenti anche nelle zone [illegible] Melazzo e di Pareto, dove la strada [illegible] troppo stretta ed è opportuno ovviare alla caduta di massi.

Della strada si è parlato, ieri, durante il convegno «Emargi[illegible] della Valle Erro [illegible] dell'entroterra savonese». [illegible] sindaco di Cartosio, Francesco Gaino ha ricordato che la statale «è pressoché in stato di abbandono. In un tratto di pochi chilometri, negli ultimi due anni, sono accaduti troppi incidenti stradali, cinque mortali».

Alcuni tratti sono stati recentemente ristrutturati. «Ma questi lavori - ha aggiunto Gaino - hanno aumentato la pericolosità della strada, dove si alternano tratti veloci ad altri che presentano curve [illegible] gomito. Proprio queste caratteristiche aumentano i fattori di rischio».

Gaino ha chiesto che, nel rispetto dell'ambiente, l'Anas intervenga «con un progetto globale»: la statale del Sassello [illegible] strettamente legata all'economia della zona che sarà sempre danneggiata se la strada continuerà ad essere disastrata.

Secondo il sindaco di Ponzone, Andrea Mignone, «l'Acquese è stato escluso dai piani della grande viabilità nazionale. L'unico tentativo, in attesa del "grande disegno", è quello di chiedere all'Anas qualcosa in più dell'ordinaria manutenzione, attraverso un Comitato di sindaci della Valle Erro [illegible] dell'Acquese».

La strada, come hanno ricordato i consiglieri comunali Cavallera [illegible] Rossa, e ha ribadito il senatore Chessa, non è più adeguata ai tempi: è quindi necessaria una strategia d'impegno per ristrutturare questo importante tratto viario che unisce Piemonte e Liguria.

Durante il convegno, il sindaco Francesco Gaino ha anche chiesto che sia costruito un nuovo ponte sul torrente Erro, lungo la strada che collega Cartosio a Montechiaro. [c. r.]

I NOSTRI AFFARI

Un Piemonte nel guado tra industria e terziario

L'evoluzione dei concetti di capitalismo e capitalisti, fino a ieri identificati quasi con lo sfruttamento [illegible] proletariato, verso il significato, più semplice e più vero, di sistema in [illegible] le persone che detengono quote, piccole o grandi, di ri[illegible] finanziarie possono investirle in azioni di impre[illegible] produttrici, contribuendo così allo sviluppo della società, può dirsi [illegible] conclusa, ammesso che un'evoluzione possa concludersi.

Si rispecchia, questa conclusione, anche negli elenchi dei contribuenti '89, pubblicati [illegible] questi giorni. Quello delle imprese più «generose» con il fisco comprende società che danno lavoro a migliaia di persone o che con [illegible] loro «oggetto sociale» controllano e [illegible] l'intermediazione e la distribuzione delle risorse finanziarie. E nell'elenco dei «miliardari fiscali» figurano imprenditori che dirigono in prima persona le loro aziende. Ne [illegible] [illegible] [illegible]pio il primo della classifica, presidente e fondatore di una fabbrica [illegible] Agordo (Belluno). Non solo per merito di questa impresa, certo, ma la provincia di Belluno tra [illegible] [illegible] l'89 ha scalato 15 gradini nella classifica delle [illegible] province italiane basata sul confronto tra [illegible] reddito prodotto all'inizio e alla fine degli anni Ottanta, passando dal 53° al 38° posto.

In quel periodo solo cinque province hanno fatto meglio: due piemontesi, Asti e Vercelli, con 25 e 19 posti scalati rispettivamente; e poi Sondrio, con 20, Gorizia con 21, Roma con 27.

L'ascesa della capitale testimonia la crescente importanza delle attività terziarie.

Si può poi osservare che Belluno registra, dopo L'Aquila, [illegible] minor calo dell'apporto industriale al reddito prodotto, [illegible] un -0,4, segno di particolare vivacità del settore, nonostante l'irresistibile avanzata dei [illegible]vizi. Perché una perdita di quota sul prodotto totale n[illegible] significa affatto una minor produzione, fintanto che il prodotto complessivo aumenta. E così è successo in Italia negli anni Ottanta, quando [illegible] reddito complessivo delle province [illegible] aumentato, anzi, è più che raddoppiato.

Ma, il reddito proveniente dai servizi è salito dal 240 per cento circa, e quello dell'industria [illegible] 158 soltanto (si fa per dire), e così quest'ultima ha visto scendere la [illegible] quota di 5 punti nel Paese. Si può concludere, forse, che l'attuale ristagno economico è l'effetto del passaggio ancora imperfetto, produttivamente non concluso, dall'era dominata dall'industria a quella terziaria, dominata dai servizi (pur sorretti, in gran parte, dall'industria stessa).

Siamo in mezzo al guado, e non solo in Piemonte. E' per questo che la trattativa sul costo del lavoro e la lotta all'inflazione saranno decisive per avviare quella ripresa economica che potrebbe vedere in testa il Piemonte, nello [illegible] di raggiungere l'altra sponda.

Mario Salvatorelli

IN [illegible]

[illegible]

Borse di studio agli alunni delle medie

Premiazione degli alunni della Media «Parini», stamane, alle 10,15, con borse di studio della fondazione intitolata a Vincenzo Raviola, Piero Nigra e Aldo Mascero. I premiati sono: Piercarla Borio, Maria Rosalba Grieco, Nicola Lomanto, Alex Ferello, Manuela Durando, Barbara Currado, Alessandro Belfiore, Alessandro Imbrenda, Davide Gervasi, Franca Giaretti, Erika Doretto, Mauro Cersosimo, Nadia Verrua, Davide Raviola [illegible] Davide Reita. Due borse di studio (in memoria di Ida Goria) saranno assegnate a Irene Ravizza [illegible] Chiara Rigoli.

GRAZZANO

Gara di solidarietà per la Casa di riposo

Alla gara di solidarietà per la Casa [illegible] riposo «Sofia Badoglio» hanno aderito la Pro loco [illegible] [illegible] gruppo di volontari, che hanno organizzato una cena benefica. Le iniziative sono volte a favorire il rilancio della Casa attuato dalla Fondazione Badoglio.

[illegible]

Scontro nella nebbia ferito [illegible] artigiano

Felice Mantello, artigiano edile, 34 anni, di Pozzo di Odalengo Grande, è rimasto coinvolto in un tamponamento causato dal[illegible] nebbia. Guarirà in [illegible] giorni.

CASALE

Al sacrario di Rolasco si ricordano i minatori

Oggi, alle 9,30, a Rol[illegible] vengono ricordati dalle Acli tutti i minatori morti nelle cave del Monferrato. Verrà celebrata [illegible] messa.

[illegible]

Da oggi [illegible] più caro telefonare in [illegible]

Costano di più da oggi le telefonate urbane [illegible] Casale e nei Comuni della rete cittadina. Entra [illegible] funzione la Tut.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 69 - NIZZA MONFERRATO

Ai sensi dell'art. [illegible] della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1990.

SETTORE I - FUNZIONI [illegible]

ENTRATE — (in migliaia di lire) — SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo [illegible] 1990	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Impegni da conto consuntivo ANNO 1990
Avanzo 1989 applicato eserc. '90		1.889.989			
Trasferimenti correnti	[illegible]	60.168.022	Spese correnti	50.755.000	61.940.569
[illegible] varie	907.000	1.455.930	Spese in conto capitale	—	6.418.871
Totale entrate correnti	50.755.000	[illegible]	Rimborso prestiti	—	—
Trasferimenti in conto capitale	—	4.665.500	Partite di giro	6.405.000	6.192.403
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	57.160.000	—
Partite di giro	6.405.000	6.192.403	Avanzo	—	—
Totale	6.405.000	11.057.903	Totale generale	57.160.000	74.551.843
Disavanzo	—	—			
Totale generale	57.160.000	74.551.843			

SETTORE II - FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

ENTRATE — (in migliaia di lire) — SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Impegni da conto consuntivo ANNO 1990
Trasferimenti correnti	1.693.809	1.645.814	Spese correnti	1.700.809	1.709.241
Entrate varie	7.000	63.427	Spese in conto capitale	—	—
Totale entrate correnti	1.700.809	1.709.241	Rimborso prestiti	—	—
Trasferimenti in conto capitale	—	—	Partite di giro	100.000	[illegible]
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	1.800.809	1.709.441
Partite di giro	100.000	200	Avanzo	—	—
Totale	1.800.809	1.709.441	Totale generale	1.800.809	1.709.441
Disavanzo	—	—			
Totale generale	1.800.809	1.709.441			

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. [illegible] Dal [illegible]

Volley A2, gli astigiani ospitano oggi al palazzetto il Sant'Antioco

Brondi va all'assalto

I telefonici, senza gli squalificati Naydenov [illegible] Ruffinatti, devono vincere per mantenere il contatto con le prime. I sardi, sfavoriti dal pronostico, puntano sull'americano Root

ASTI. Brondi [illegible] dimezzata, senza Naydenov e Ruffinatti che devono scontare la squalifica rimediata a causa delle proteste dopo la partita contro [illegible] Gividi al Palalido di Milano.

Oggi, alle 17,30, arriva, al palazzetto [illegible] via Gerbi, il Sant'Antioco, sponsorizzato dalla Banca Popolare.

Il sestetto sardo non dovrebbe assolutamente impensierire gli astigiani. Il Sant'Antioco è rimasto [illegible] tecnico Carlo Baldini, qualche mese fa e, dopo un momento di sbandamento, la squadra [illegible] riuscita a sollevarsi sconfiggendo in [illegible] la Gividi.

L'organico però non ha nulla da invidiare alla Brondi anche [illegible] gli astigiani dovranno fare [illegible] di [illegible] ricevitore preciso come Naydenov. [illegible] giocatore da fermare [illegible] l'americano John Root, schiacciatore ricevitore che, dopo un anno a Falconara, ha accettato il trasferimento sull'isola. Ma, per il muro astigiano, questo non dovrebbe essere un problema.

Alla partita sarà presente anche [illegible] presidente della Regione sarda: nell'ambiente si mormora che sarà proprio lui il futuro presidente della squadra.

Le partite (tredicesima giornata): Jockey Schio-Gividi Milano; Moka Rica Forlì-Jesi; Fano-Venezia; Sparanise-Centro Matic Prato; Agrigento-Lazio; Codyeco Santa Croce- Ferrara; Brondi-Popolare Sassari; Reggio Emilia-Bologna.

Classifica: Lazio, Schio e Centro Matic Prato 22; Zinella Bologna 20; Prep Reggio Emilia 18; Brondi 16; Moka Rica Forlì 12; Agrigento e Monteco Ferrara 10; Popolare Sassari, San Giorgio Venezia e Codyeco Santa Croce [illegible] Sidis Jesi, Gividi Milano, Carifano e Sparanise 4.

[d. cot.]

Marcello Levatino visto da Ghiglione

CALCIO, IL CANELLI A [illegible]

CANELLI. Gli azzurri [illegible] [illegible] Franco Delledonne cercano il pronto riscatto alla parziale b[illegible] d'arresto di sette giorni fa (pareggio casalingo con il Pro Dronero), nella «tana» del Real Moncalieri (inizio ore 14,30). Una trasferta insidiosa, [illegible] [illegible] incognite, di fronte ad una formazione capace [illegible] grandi prestazioni, ma anche di improvvisi cedimenti.

L'allenatore degli «spumantieri», in settimana, è stato informato dal direttore sportivo Tonino Alberti del valore degli avversari, [illegible] sa che non sarà una passeggiata: «E' una squadra valida, tecnicamente [illegible] tatticamente esperta, capace di qualsiasi risultato. Una brutta gatta da pelare».

[illegible] per il Canelli-Pneumelectric, l'imperativo è fare risultato ad ogni costo. Aggiunge Delledonne: «Se vogliamo rimanere agganciati alla vetta della classifica, siamo obbligati a strappare [illegible] risultato positivo. Il pareggio di sette giorni fa, paradossalmente, ha lasciato più amaro in bocca ai giocatori che al sottoscritto. Nessuno se l'aspettava, [illegible] la delusione è stata [illegible] più forte».

[illegible] contraccolpo che l'undici azzurro ha assorbito in fretta. «La squadra [illegible] caricatissima - aggiunge l'allenatore -, desiderosa di vincere [illegible] riscattare la prova opaca di una settimana fa. Il morale è buono, [illegible] tutto sembra far presagire una gara aperta e di buon livello».

Unica [illegible] la squalifica di Briccola per somma di ammonizioni, mentre sembra certa la presenza di Berruti in campo, dopo il «dolorino» alla coscia destra che lo aveva costretto ad abbandonare il campo contro il Pro Dronero.

«Sarà una squadra diversa dal solito - dice [illegible] il mister - con un difensore-centrocampista in più e, dunque, più votata all'attacco. Ma è la nostra [illegible] prerogativa, alla quale non sappiamo [illegible]

La formazione, dunque, sarà la seguente: Quaglia, Bastoni, Manno, Scazzola, Marchioretti, Berruti, Delledonne, Marengo, Gamba, Tortolina, Cavanna.

[gi. v.]

[illegible] OSPITA LA [illegible]

ASTI. La lanciatissima Cheraschese sarà l'avversario che oggi, nebbia permettendo, l'Asti Sport affronterà al Comunale (ore 14,30): un incontro difficile per i grigiorossi che stanno faticosamente tentando di uscire da [illegible] tunnel che li ha visti conquistare [illegible] solo punto nelle ultime tre gare di campionato, con appena un gol segnato contro i quattro subiti.

La [illegible] della classifica si [illegible] quasi irrimediabilmente allon[illegible] e [illegible] [illegible] Cheraschese ha approfittato del difficile momento degli astigiani per sopravanzarli. Anche i langaroli hanno vissuto il loro momento ne[illegible] attrezzati per la salita in Eccellenza avevano rimediato due sconfitte nei primi due turni di campionato e avevano ottenuto il loro primo successo solo alla quinta giornata contro l'Orbas[illegible]

Nelle file della Cheraschese militano due vecchie conoscenze [illegible] [illegible] calcio astigiano: il centrovanti Sinopoli, sino alla passata stagione all'Asti, che comunque [illegible] incerto per la partita odierna [illegible] il centrocampista Zannino, che ha giocato nell'Asti Tsc, in serie C2 [illegible] ha anche [illegible] paio di presenze in serie A [illegible] il Genoa. L'anno scorso era ad Alba.

Nell'Asti Sport mancheranno Stranieri, squalificato per l'espulsione rimediata con l'Orbassano domenica scorsa e Trevisanutto, operato di menisco. Incerto è Arbusti, impegnato [illegible] servizio [illegible] leva.

[e. a.]

Calcio Ecccellenza, per i galletti trasferta [illegible] Borgaro

L'Asti rischia

I biancorossi in formazione di emergenza. Mancheranno gli infortunati Pieracci, Pinto, Piacenza [illegible] Luongo squalificato

ASTI. Un Asti in serie positiva da cinque turni sarà opposto oggi in trasferta al Borgaro Torinese, compagine che occupa il penultimo posto in classifica con sei punti. Reduce da [illegible] sconfitte consecutive la formazione torinese ha interrotto questa fase negativa proprio domenica scorsa pareggiando per 1-1 con il Piobesi.

Detto questo sarebbe sbagliato desumere che per i bianco[illegible] [illegible] tratterà di [illegible] passeggiata: anzi l'incontro può presentare qualche insidia, il campo ridotto sarà più uno svantaggio che un vantaggio per una squadra dal buon tasso tecnico come l'Asti [illegible] come d'abitudine Dellacasa non avrà certo problemi di abbondanza.

Nel campo degli infortunati al solito Piacenza si [illegible] aggiunti i difensori Pinto, che ha [illegible] gamba ingessata e Pieracci, rimasto [illegible] nella gara con la Fulvius e infine mancherà Luongo, squalificato per un turno.

Ci sarà invece il rientro di Gamba e forse di Pioli ma il giovane mister torinese dovrà operare la ricostruzione del reparto difensivo: Pizzarelli [illegible] Bocchicchio saranno i difensori marcatori mentre come libero si dovrà decidere tra Gamba e Garrone e chi dei due opererà [illegible] centrocampo.

In attacco all'assenza di Luongo, nonostante il «furetto» fosse in un ottimo periodo di forma, sarà più facile ovviare soprattutto trattandosi di una gara fuori casa, in cui non sarà necessario impostare sin dall'inizio [illegible] tattica d'attacco: Lamattina, autore di cinque gol sinora e bomber sorpresa del campionato, e Bauducco danno buone garanzie, anche se [illegible] l'ex saluzzese si attende qualcosa in più.

[e. a.]

[illegible]

[illegible]

Per il Rocchetta trasferta [illegible] Mandrogne

Le gare della dodicesima giornata: Caresanese-Cambiano; Cassano-Nicese; Comollo-San Carlo; Mandrogne-Rocchetta; Pecetto-Moranese; Santenese-Sandamianferrere; Sarezzano-Junior Casale; Trofarello-Costigliole. Cassifica: Moranese, Sarezzano [illegible] punti; Comollo, Rocchetta 14; San Carlo 13; Junior, Nicese, Sandamianferrere 12; Caresanese 11; Mandrogne, Cassano, Costigliole 10; Pecetto 8; Santenese, Trofarello 7; Cambiano 6.

[illegible]

E' derby [illegible] Napoli club e Junior Asti

Oggi si giocano, Girone [illegible] Cervere-Mazzola; Isola-Favari; Napoli Club-Junior Asti; Poirinese-Don Bosco; Roretese-Montatese; Savigliano-Villafranca; Serravalle-Racconigi. La classifica: Serravalle 17 punti; Poirinese, Favari, Montatese 13; Racconigi, Napoli Club, Cervere 11; Junior Asti, Don Bosco 9; Villafranca, Isola 7; Savigliano, Mazzola, Roretese [illegible] Girone O: Castelnovese-Ronzonese; Santostefanese-Castelnuovo; Moncalvese-Silvanese; Nizza-Luese; Occimiano-Pontestura; Ozzano-Quargnento; Refrancorese-Cassine. La classifica: Santostefanese 17; Occimiano 16; Cassine 15; Refrancorese 13; Ozzano 12; Luese 11; Pontestura 10; Castelnovese 9; Castelnuovo Belbo, Ronzonese, Nizza 7; Quargnento, Moncalvese 6; Silvanese 4.

[illegible] CATEGORIA

Massimiliano Giraudi ospita [illegible] Cerro

Per il decimo turno si disputano: Alplast-Blue White; Annonese-Vaglio Serra; Cellese-Calliano; Massimiliano Giraudi-Cerro; Valfenera-Villanovese; Vinchio-Mombercelli. Classifica: Alplast 13; Calliano, Cerro 12; Giraudi, Villanovese 8; Valfenera 7; Mombercelli, Annonese, Blu White 6; Vinchio, Vaglio 5; Cellese 3.

[illegible] ELASTICO

[illegible] derby tra Mombaldone e Sandamianese

Sfida di fine stagione oggi, alle 14,30, [illegible] Mombaldone: di scena la quadretta locale, guidata dalla promessa Gianmario Bordone, [illegible] anni e la Sandamianese di Luca Caimotti.

TAMBASS

Nove iscritte al torneo a [illegible] del Monferrato

Sono 9 le formazioni iscritte alla prossima edizione del torneo a [illegible] Montemagno, Montechiaro, Calliano, Portacomaro, Vignale, Rocca [illegible] 3 nuove entrate: Grana, S. Giorgio e Castell'Alfero. Resta aperta la possibilità [illegible] ripescaggio per Moncalvo [illegible] Faenza.

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 1 — onomastici: Ansano
compleanni: Maria Bortot, *medico Scurzolengo*; Fabrizio Brignolo, *studente*; Giglia Pressenda, *medico Tigliole*; Ezio Blengio, *medico*.

LUNEDI' 2 — onomastici: Bibiana
compleanni: Enzo Lucariello, *maresciallo carabinieri*; Marco Gibello, *medico*; Pietro Moisio, *farmacista*; Vito Cataldi, *commerciante*.

MARTEDI' 3 — onomastici: Francesco
compleanni: Giorgio Ciravegna, *medico*; Giuseppe Cotto, *commercialista Nizza*.

MERCOLEDI' 4 — onomastici: Giovanni
compleanni: Viviano Chia, *medico*; Patrizia Appendino, *artigiana*; Giuliana Bottero, *farmacista Grazzano Badoglio*.

GIOVEDI' 5 — onomastici: Giulio
compleanni: Mauro Torchio, *medico*; Eliana Pellissetto, *impiegata*; Arturo Gay, *ingegnere*.

VENERDI' 6 — onomastici: Nicola
compleanni: Giulio Morra, *fotografo*; Norberto Saracco, *medico*; Carla Musso, *insegnante*; Mario Pia, *ingegnere*; Fabrizio Forti, *dirigente industriale*; Mauro Aschiero, *ingegnere*.

SABATO 7 — onomastici: Ambrogio
compleanni: Elena Fiore, *studentessa*; [illegible] Masenga, *impiegata*.

Nei cinema arrivano le pellicole americane per contrastare Johnny Stecchino

Film, il gran ritorno dei detective

Surf sulle spiagge californiane nel poliziesco Point Break, mentre la Los Angeles del 1948 è teatro degli intrighi de «Il grande inganno» con Jack Nicholson. Tre insoliti cow boys nella commedia «Scappo dalla città»

UNA domenica «all'americana». Numerosi cinema piemontesi si affidano infatti al «made [illegible] Usa» per contrastare l'egemone «Johnny Stecchino». Prevalgono i polizieschi e [illegible] commedie.

L'azione è garantita da «Point break», l'ultimo lavoro della talentosa regista americana Kathryn Bigelow distintasi [illegible] precedenza con «Il buio si avvicina». Surf e paracadutismo sono parti integranti [illegible] altamente spettacolari dell'avvincente storia incentrata sulle gesta criminali della «gang degli ex presidenti». Si [illegible] quattro banditi [illegible] le maschere di Carter, Reagan, Nixon [illegible] Johnson autori di circa trenta rapine. L'inchiesta viene affidata alla solita coppia di agenti Fbi: un particolare [illegible] induce ad indagare sulle spiagge californiane. I protagonisti sono l'emergente Keanu Reeves, visto al festival di Venezia in «My own private [illegible] di Gus Van Sant, Patrick Swayze, il ballerino sexy [illegible] «Dirty dancing» [illegible] fantasma galante di «Ghost», e Gary Busey, presenza frequente dei polizieschi Usa. Bellissima la fotografia di Don Peterman («Flashdance», «Cocoon»). Proiezioni al Vip di Novara, Sociale di Intra, Viotti [illegible] Vercelli, Reposi di Torino.

A lungo annunciato, [illegible] finalmente apparso sugli schermi «Il grande [illegible] Libera tradu[illegible] italiana de «The two Jakes», il film diretto ed interpretato da Jack Nicholson è il seguito del celebre «Chinatown» di Roman Polanski. L'azione svolge nella Los Angeles [illegible] 1948 e il detective Jack Gittes è questa volta alle prese [illegible] un omicidio passionale dai molteplici risvolti. Nel cast figurano inoltre Harvey Keitel, l'investigatore [illegible] «Thelma e Louise» e «All'ombra [illegible] testimone», [illegible] Tilly, la vittima [illegible] «Masquerade», e Madeleine Stowe, bellezza contesa in «Revenge». Bistrattato dalla critica statunitense, «Il grande inganno» non [illegible] ottenuto in patria il successo auspicato in quanto «questo non è un film semplice - [illegible] avvertito Nicholson -, il pubblico deve lavorare sodo per [illegible] guirlo». In cartellone al Galleria di Alessandria, Sociale di Biella, Adua di Torino, Ferona di Cuorgnè, Lux [illegible] Asti.

Distribuito nel nostro Paese dalla Penta [illegible] un doppio titolo (l'altro [illegible] «La vita, l'amore, le vacche»), «Scappo dalla città» è [illegible] divertente commedia fir[illegible] [illegible] Ron Underwood («Tremors»). Si narrano le esilaranti avventure [illegible] tre amici quarantenni che per evadere dalla mediocrità quotidiana decidono di trascorrere due settimane nel Far West. Loro [illegible] Billy Cristal, il frustrato di «Harry ti presento Sally», Bruno Kirby, lo scorso anno ne «Il boss e la matricola», e Daniel Stern, ladro maldestro in «Mamma ho perso l'aereo». Da segnalare i dialoghi firmati da Lowell Ganz e Babaloo Mandel, preziosi collaboratori di John Landis e Ron Howard. Eccellente l'incasso americano: 120 milioni di dollari.

Jack Nicholson e Harvey Keitel [illegible] una scena de «Il grande inganno», atteso seguito di «Chinatown». [illegible] fianco, Billy Cristal nel divertente «Scappo dalla città».

Locali: Impero di Bra, Araldo di Novara, Boaro di Ivrea, Margherita di Cuorgnè, Nuovo di Borgomanero, Italia di Saluzzo, Odeon di Biella, Italia di Vercelli, Arlecchino [illegible] Torino.

Blake Edwards è il regista di «Nel panni di [illegible] bionda». Insolita la trama: un uomo, tanto solerte quanto spietato con le donne, viene ucciso e rimanda[illegible] sulla Terra con le sembianze femminili [illegible] Ellen Barkin (faceva perdere la testa a Dennis Quaid in «The big easy» e ad Al Pacino in «Seduzione pericolosa»). «Switch», questo il titolo originale, è all'Alessandrino di Alessandria, Fiamma di Cuneo, Studio Ritz di Torino.

Intanto, fra uno spettacolo [illegible] l'altro, cominciano ad esser proposti nei cinema i trailer dei film di Natale. I titoli: «Robin [illegible] - Il principe dei ladri» con Kevin Costner, «Terminator [illegible] - Il giorno del giudizio» con Arnold Schwarzenegger, il [illegible]toon «Fievel alla conquista del West», «Hook» di Steven Spielberg con Robin Williams, Julie Roberts [illegible] Dustin Hoffman, «Pensavo fosse [illegible] invece era un calesse» con Massimo Troisi, «Donne con le gonne» di Francesco Nuti e «Maledetto [illegible] giorno che t'ho incontrato» di e [illegible] Carlo Verdone.

Daniele Cavalla

TRIO CHIUDE MOSTRA SUL JAZZ

OVADA. Si conclude questa sera alla Loggia di San Sebastiano «Jazz-Immagine», la mostra allestita dal Gruppo «Due Sotto l'ombrello». Per chiudere que[illegible] originale rassegna, dedicata alle copertine dei dischi di musica jazz, alle 18, terranno un concerto [illegible] giovani genovesi: Anna Sini (voce), Maurizio Marenco (contrabbasso), [illegible] Alessio Menconi (chitarra).

«Per i concerti abbinati alla mostra - dice Mirco Marchelli, uno degli organizzatori - abbiamo scelto formazioni con un repertorio che avesse come filo conduttore la voce, a causa della cattiva acustica del locale».

Un accorgimento risultato efficace, [illegible] ha dimostrato l'applaudito concerto del duo Silvia Infascelli (voce) e Sandro Gandola (sax).

Intanto la mostra ha ottenuto un notevole successo di visitatori, richiamati proprio dalla sua singolarità. Molte le presenze di musicisti, tra cui Cesare Marchini. La rassegna è un'iniziativa realizzata grazie alla passione [illegible] pittore-scrittore Mario Canepa, amico di Paolo Conte.

Canepa, tra i numerosi interessi, ha nel [illegible]re la passione per il jazz, [illegible] in 40 anni ha collezionato oltre tremila dischi, «ciò significa duemila ore [illegible] ascolto, pari a [illegible] giorni [illegible] [illegible] notti», sottolinea. E aggiunge con ironia: «Certo che a chi non piace il jazz, queste potrebbero sembrare tutte ore perse».

Ed è [illegible] le copertine dei dischi della sua collezione che ad Ovada [illegible] stata ricostruita la storia [illegible] jazz, partendo dal primo disco, che porta la data del 5 [illegible] 1917. La rassegna è stata completata [illegible] uno spazio video.

[r. bo.]

STASERA IN PIEMONTE

TORINO
Spirituals [illegible] Harlem

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossaro, nel cartellone dell'Unione Musicale approda l'Harlem Spiritual Ensemble, con [illegible] ricco repertorio di canti della tradizione religiosa della gente [illegible] colore.

[illegible]
[illegible]i sudamericani

Ritmi e [illegible] sudamericani stasera alla discoteca Before [illegible] via dei Mille. Li proporranno la ballerina colombiana Carmensa e il percussionista argentino Luis Cashi.

SAVIGLIANO
Testa in recital

Concerto del cantautore cuneese Gian Maria Testa [illegible]ra alle 21 al teatro «Milanollo». L'artista, che si accompagna [illegible] [illegible]itarra, presenterà un'antologia delle sue ultime composizioni con la band f[illegible] da Andrea Manfredi (piano), Giuliano Scarso (batteria), Francesco Bertone (contrabbasso), Piero Ponzo (clarinetto e sax), Alessandro Soglio (violoncello), Alberto Gertosio (flauto e chitarra) [illegible] Marco Lovera (trombone).

BRA
Duo per la [illegible]

Gli «Amici della musica» hanno organizzato tre concerti. Il primo appuntamento in cartellone [illegible] per questa sera alle 21 nel coro di Santa Chiara. Si esibirà il duo formato da Michele Carulli [illegible] Giorgio C[illegible] Nel programma sono inserite pagine [illegible] [illegible] Weber, Schuman, Poulenc [illegible] Debussy. L'ingresso costa [illegible] la lire.

MOMBARUZZO
Rassegna di corali

Oggi alle 15 nella chiesa [illegible] Sant'Antonio [illegible] Mombaruzzo si terrà un concerto con la Corale «Tre Colli» di Maranzana, la Corale «Don Bosco» di Nizza e il Gruppo Corale di Villafranca; l'iniziativa rientra nella rassegna [illegible] di [illegible] ingresso libero.

CASTELLO D'ANNONE
Domenica young

«Domenica young» oggi alla discoteca «Enigma» di Castello d'Annone, in regione Crocetta, con il dj Massimo. Si balla dalle 15 alle 18,30, l'ingresso costa 8 mila lire. Il divertimento prosegue anche in serata, con ingresso libero.

[illegible]
Si balla il liscio

E' in programma [illegible] serata di liscio al dancing Symbol di Vigliano, che si trova sulla statale Asti-mare. La direzione [illegible] locale propone a scadenza fissa musica dal vivo con i migliori complessi specializzati nel genere. Stasera sarà [illegible] [illegible] l'orchestra «Le Bazar».

Oggi l'omaggio di Vercelli [illegible] Cesare Filippone, mitico leader dei Celti scomparso

Amarcord di un cantastorie

Alla Famija saranno premiati i poeti dialettali nel concorso che porta il nome del fondatore del gruppo. Per l'occasione suoneranno di nuovo insieme gli altri due componenti del complesso

OGGI Vercelli ricorda l'uomo del genuino folk della Bassa: Cesare Filippone.

Come ogni anno, infatti, il Club '34 ha indetto un concorso [illegible] poesie dialettali intitolandolo al cantante scomparso immaturamente all'inizio degli Anni Ottanta, leader dei Celti, il più noto tra i gruppi che hanno proposto le ballate popolari vercellesi dopo anni di ricerca sulla tradizione, e dopo aver eseguito brani d'invenzione, sempre ispirati alla città e dintorni.

L'appuntamento è alle 10 all'Auditorium di Santa Chiara, in corso Libertà. Le poesie in gara, [illegible] almeno quelle che hanno vinto (l'esito del concorso sarà reso noto ai partecipanti soltanto durante la manifestazione), verranno recitate dagli autori, mentre saranno eseguiti siparietti [illegible] musica [illegible]. E qui [illegible] sarà una sorpresa. Ritorneranno [illegible] cantare insieme, gli altri due Celti, Alceo Mantoan [illegible] Beppe Scarparo, compagni [illegible] avventure musicali di Cesare Filippone.

Illustrazione da «Storia della musica»

L'attività del trio si iniziò nel 1970 con [illegible] serie di spettacoli organizzati dalla Famija Varsleisa al teatro Civico [illegible] città. Seguirono negli anni successivi [illegible] registrazioni di tre long playing. Il primo era intitolato «Oh che sità» e portava oltre ai canti classici della risaia, l'inno del rione Cappuccini, «Geubi», e la più suggestiva delle canzoni bicciolane: «Puvra d'ris», conosciuta anche come «Na sera a la stasion», di Pi[illegible] De Maria. Il secondo disco era «Cara ostaria», con «Bona not cara sità» [illegible] «Furgai». L'ulti[illegible] disco fu il risultato [illegible] una memorabile registrazione [illegible] vivo [illegible] loro successi, al [illegible] vercellese Astra, [illegible] accompagnamento di grande orchestra. Alceo e Beppe, ricorderanno quei tempi, con i motivi ormai passati nella leggenda folk cittadino, cantate [illegible] suonate, tra una poesia e l'altra del concor[illegible]

Lilia Trada, del club organiz[illegible] che raccoglie i coscritti vercellesi del 1934, commenta la manifestazione: «Anche quest'anno [illegible] avuto una buona adesione di poeti dialettali che, nel nome di Cesare Filippone, hanno inviato le loro opere inedite. La giuria presieduta da Elena Carasso ha giudicato qu[illegible] liriche, che erano più di trenta, decisamente di buon livello e quindi non [illegible] stato [illegible] semplice la scelta dei vincitori. Diciamo che per ora [illegible] verdetto [illegible] rimasto segreto, sigillato nelle buste che saranno aperte questa mattina».

In cartellone nello spettacolo di «canzoni più poesia», vi sarà anche il gruppo [illegible] sassofonista e arrangiatore Gianni Dosio, che proprio domenica scorsa, nello [illegible] Auditorium, è [illegible] insignito da parte della Vercelli Jazz Filarmonica con [illegible] riconoscimento [illegible] miglior musicista vercellese dell'anno.

[illegible] eseguirà un brano tradizionale che era nel repertorio celtiano: «Quand i'era giuvu» e sarà una versione jazz. Con Dosio si esibiranno Piero Ambro[illegible] alla fisarmonica [illegible] Ezio Palazzo, voce e chitarra.

[g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] Inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** reg. di O. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible]nny Stecchino** Col. non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet.14. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo [illegible]** Non viet. Or.: [illegible],10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 15,15 film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible] - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**[illegible]y [illegible]hino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venalzio 8	**Oliver e Company** [illegible]. 15,15; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible] proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre [illegible]	**Point [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca 12	**[illegible] Bovary** di C. Chabrol. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Masque** [illegible] la Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. 13/19,00
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/l	
Carignano p. Carignano 6	**La storia di Romeo e Giulietta** Ore 20,45. Pres. il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 537.62.48-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev. i. c. teatro 10-13/15-19.
[illegible]atro Adua c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

LE TV PRIVATE

[illegible]
- 18,30 Agente Pepper, telefilm
- 19,30 Smart, rubr. inf. cinem.
- 20 — Lucy Show, telefilm
- 20,30 Cavalca e uccidi, film
- 22,30 Una piccola città, teleromanzo
- 23,30 Mago Merlino, telefilm
- 24 — Skidoo, film

Telecupole Cinquestelle
- 19 — Sport Flash, rubrica
- 20,30 Tuono blu, telefilm
- 23,30 Sport flash, rubrica
- 1 — Speciale con noi

Videogruppo
- 19,30 Un asino al settimo piano
- 20,30 Il fiume rosso, film
- 24 — Eclissi parziale, film

Telecity
- 19,30 Crime story, telefilm
- 20,30 Al soldo di tutte le bandiere, film
- 22,30 Shane, telefilm
- 23,30 La banca di Monate, film

[illegible] Tv
- 18,45 A conti fatti
- 18,55 [illegible]
- 19 — Speciali
- 20 — Telegiornale
- 20,25 [illegible]
- 22 — [illegible]na
- 22,35 Tg Sera
- 22,45 Week-end sport
- 22,55 Teleopinioni
- 23,55 Piaceri della musica

Primantenna Supersix
- 18 — Sua altezza si sposa, film
- 20,30 Portami con te, teleromanzo
- 21,15 Serate a Cuba, musicale
- 22,15 Forza [illegible]

[illegible] Rete
- 18,30 Uno strano poliziotto, telefilm
- 20 — Una famiglia si fa per dire
- 21,30 Il mitico J. Wayne, telefilm
- 24 — L[illegible] di Fu Man Chu, film

Telebiella
- 18,55 Telefilm
- 19,30 Tg sette giorni
- 20,10 Maria
- [illegible] Tg [illegible] giorni
- 24 — Rubrica religiosa

E 21 Network
- 18,15 [illegible]
- 19,30 Notes
- 20 — [illegible]
- [illegible] — Fuori gioco, rubrica
- 23 — Notes
- 23,15 Le auto [illegible]

[illegible] 9 Tal
- 19,30 Domenica sport
- 19,43 Linea diretta con il sindaco
- 20,15 Asti racconta, programma
- 20,25 Sette giorni, magazine
- 20,50 Domenica sport
- [illegible] — [illegible], film
- 23 — [illegible] Tubesider Alessandria
- 23,30 [illegible] giorni, magazine
- [illegible] Domenica sport
- 24 — Sulle ali della poesia

[illegible]
- 19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
- 19,30 Exponews, speciale
- 20 — Il perduto amore, telefilm
- 20,30 Balla con me, film
- 22,10 Corpo speciale, telefilm
- 23 — Barriera, telefilm
- 23,30 Exponews, speciale (r)
- 24 — Raffles il ladro gentiluomo

Telesubalpina
- 19 — [illegible] per la nuova Europa
- 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/11/91
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Dakota, film
- 22,30 Ore 17: quando suona la sirena

Rete 7 Piemonte
- 18,30 Agente Pepper, telefilm
- 20,20 Voglia d'amore, film
- 22,15 Informa 7
- 22,30 Film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

S'inizierà martedì la nuova stagione di spettacoli del Comunale

Inverno teatrale a Moncalvo

Il sipario si apre [illegible] Ugo Pagliai e Paola Gassman, che reciteranno Pirandello
Altre serate con Valeria Valeri [illegible] Paola Tedesco. In cartellone anche un'operetta

MONCALVO. Sarà una delle coppie più celebri [illegible] più applaudite del teatro italiano ad inaugurare [illegible] decima stagione di prosa del Comunale. Martedì sera, con inizio alle 21, Ugo Pagliai e Paola Gassman saranno protagonisti di «Ma non è una cosa seria», dramma a tinte fosche, scritto nel 1918 da Luigi Pirandello; la regia [illegible] Alvaro Piccardi.

[illegible] non è [illegible] cosa seria», venne rappresentato per la prima volta dalla compagnia [illegible] Emma Gramatica. L'opera appartenente al filone verista, non ha mai incontrato i favori della critica, [illegible] ha sempre guardato [illegible] distacco questo dramma borghese, di cui [illegible] protagonisti la povera, soprattutto [illegible] spirito», Gasparina, giovane e bistrattata cameriera della pensione Torretta, e Memmo Speranza, affascinante donnaiolo, sempre alla ricerca di nuove [illegible].

Secondo appuntamento della rassegna è con «Io... [illegible] ancora io», commedia «di carattere e situazione», nata dalla fantasia di Maria Pacome, attrice-autrice che l'ha portata al successo nella [illegible] stagione a Parigi. Ad interpretare la protagonista Giuseppina, sarà Valeria Valori; lo spettacolo andrà in [illegible] martedì 17 dicembre.

Il [illegible] anno s'inizia anche per il teatro di piazza Garibaldi all'insegna delle novità. Mercoledì 16 gennaio la compagnia di Franco Barbero porterà [illegible] la celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Léhar. E' la prima volta che un'operetta approda al Comunale, e tra il pubblico c'è grande attesa.

Altra novità è rappresentata dal lavoro proposto [illegible] «Teatro delle Dieci», diretto da Massimo Scaglione, che sarà a Moncalvo, martedì 12 febbraio, con «Ciao, gioventù!», rifacimento in piemontese di «Addio, Giovinezza», uno dei testi più amati nel periodo che vide affermarsi i buoni sentimenti della piccola borghesia e l'attaccamento ai valori tradizionali.

Chiuderà la stagione di prosa, il 26 marzo, un classico del teatro leggero francese, «La pulce nell'orecchio», di Georges Feydeau, [illegible] Geppy Gleijeses, Paola Tedesco, Andy Luotto, Anna Teresa Rossini e la partecipazione di [illegible] Barzizza; la regia dello spettacolo [illegible] di Gigi Proietti. Gleijeses è ormai un veterano [illegible] Comunale; nei dieci anni [illegible] attività è stato presente sei volte, sempre con [illegible].

Intanto prosegue la campagna abbonamenti negli uffici comunali; il costo dei primi posti, per i cinque spettacoli, è di 80 mila lire; 70 mila, per i secondi. I prezzi dei biglietti singoli [illegible] 25 mila lire (primi posti), 20 mila (secondi), 12 mila (terzi). Per informazioni telefonare [illegible] numeri 917.505 e 91.352, in orario d'ufficio.

[c. f. o.]

STOPPA

CONCORSO

ASTI. [illegible] concorso nazionale per giovani interpreti organizzato dal Circolo filarmonico è giunto al primo «round». Questa sera si terrà la prima delle due premiazioni dei giovani musicisti che hanno gareggiato nelle numerose categorie di strumenti e insiemi. L'appuntamento [illegible] per le 21 a palazzo Ottolenghi ed [illegible] aperto al pubblico.

I giovani riceveranno i premi dalle mani delle autorità e dei componenti della giuria; i primi classificati [illegible] ogni categoria eseguiranno inoltre almeno un brano del repertorio presentato in concorso, dando prova delle capacità cui è [illegible] attribuito il riconoscimento. Il numero dei partecipanti è alto: sono circa [illegible] gli iscritti, che sono impegnati nelle prove da venerdì; finora quasi tutti i candidati si sono presentati, mantenendo una partecipazione intorno al 70 per cento. Le audizioni proseguiranno fino a mercoledì [illegible] dicembre.

I giovani musicisti giungono da tutta Italia (c'è chi arriva [illegible] Palermo) e si confrontano per ottenere in premio la possibilità di tenere concerti ad Alessandria, Venezia, Biella, Moneglia e altre città ancora, dove operano associazioni musicali in accordo con [illegible] Circolo filarmonico. «L'iniziativa ha due finalità - illustra il presidente del concorso, Amalia Lizzi Balsamo - una è quella di dare [illegible] possibilità di suonare a chi si trova [illegible] soglie della carriera musicale e merita attenzione, soprattutto in un momento in cui è difficile [illegible] spazi per esibirsi. Cerchiamo inoltre di incoraggiare i più piccoli allo studio, attraverso il confronto con gli altri».

La premiazione finale si terrà mercoledì alle 21 a palazzo Ottolenghi.

[c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Lux — T. 54.147. L. 9000/8000 [illegible] 15/17,15/19,45/22,30 Fer: 17,30/19,55/22,30
Il grande inganno — *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Politeama — Fer. 18/20/22,30 Dom. e fest. 15,05/17,35 19,45/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [illegible] misteriosa che lo porterà in [illegible] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ritz — T. 50.066. Fer. 18,30 20,30/22,30. Fest. 15,05 16,30; 18,35; 20,25; 22,30 Lire 9000 pol./8000 rid.
Scappo dalla [illegible] — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di [illegible] York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Splendor — Tel. [illegible] Feriali 20/22,25 fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/8000 [illegible]
[illegible] d'urto — *[illegible] Craig [illegible] [illegible] Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto [illegible] riuscire ad incastrare una banda [illegible] motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

[illegible] Pastrone — Or.: 18,15/20,15/22 Lire 8000/8000 rid. [illegible] 16,30 spett. unico
[illegible] e [illegible]ce — *di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, [illegible] Novelli (Italia '91).* N. V. 1h 35' **Commedia**
Le [illegible] di [illegible] [illegible]. Spettacolo unico ore 16,30

[illegible] — Tel. 824.889 Or.: 21,30, fest. 15; pref. 20,30 Lire 7000/6000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce [illegible] e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] — Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: 7000/6000
Film [illegible] minori [illegible] anni

Lux — Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible]. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L.7000/6000
Indiziato [illegible] reato — *di I. Winkler con R. [illegible] Niro, A. Bening, [illegible] (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato [illegible] pregiudizi e intolleranze perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Johnny [illegible] — *[illegible] con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora [illegible] donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 Fest.: ap. ore 15 Biglietto: 7000/6000
La riffa — *di Francesco Laudadio, [illegible] M. Bellucci, M. Ghini [illegible] '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] Cristallo — Or.: fer. 20,45/22,30 Fest. 14,45/16,30/20,45 22,30 Lire 5500/4000.
Anche i cani v[illegible] [illegible] paradiso — *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono [illegible] pericolo, ma [illegible] tanti amici pronti ad aiutarli. N.V. 1h 25' [illegible] **animati**

Lux — Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30; 16,30; 20,30 22,20 - 7000 gall. - 8000 pl.
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grot[illegible] a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **[illegible]media**

Splendor — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48' **Comm.**

ARTE & DINTORNI

di Armondo Brignolo

PROVINCIA

Filippo Pinsoglio

Questa sera, alle 17, nella Sala d'arte del Palazzo della Provincia, il pittore astigiano Filippo Pinsoglio inaugura la sua mostra. Con [illegible] quarantina di opere, Pinsoglio si propone al pubblico di casa offrendo un prodotto ispirato alla migliore tradizione dei paesaggisti piemontesi. La pennellata è svolta, i giochi di chiaro-scuro si [illegible]dono in una sapiente mescolanza di colore.

I soggetti [illegible] quelli che furono [illegible] agli impressionisti: il paesaggio, le nature morte e qualche ritratto. La mostra alla «Provincia» è anche un [illegible]aggio ad Asti, visto che, tra le opere, vi [illegible] diverse vedute degli angoli caratteristici della città. Alcuni dei quali destinati, sfortunatamente, a sparire. La [illegible] [illegible] dura fino al [illegible] dicembre.

[illegible]

Prasso e Gaiato

Si è inaugurata ieri al Cesas, piazza Alfieri, la [illegible] di Giulio Prasso e Marcella Gaiato. Prasso è un pittore che ha alle spalle una robusta preparazione tecnica e dipinge come l'attore interpreta un personaggio, mettendoci del suo in ogni opera che rappresenta [illegible] specchio [illegible] realtà. Un pittore «verista» dunque, che esprime la sua sensibilità attraverso vibrazioni luministiche, solari. Marcella Gaiato [illegible] percorrendo [illegible] cammino della ricerca, [illegible] risultato che [illegible] via porta a nuovi traguardi.

IL [illegible]

Collettiva

Al Platano continua la collettiva di firme celebri. Tra le opere esposte un paesaggio di Andreassi, un raffinato acquarello [illegible] De Pisis, [illegible]no scorcio di paese dai toni caldi di [illegible] Platone, le betulle [illegible] Soffiantino, il bozzetto per un costume [illegible] Eugenio Guglielminetti, una composizione di Ruggeri, gli zingari di Tabusso e le bellissime [illegible] di Morlotti. Sono presenti i tre Casorati: Felice, Daphne e Francesco [illegible] [illegible] galleria campeggia anche un grande quadro di Guaglino dall'inconsueto (per [illegible]glino) stile surrealista, che invita ad essere visto nei [illegible] infiniti particolari.

LA [illegible]

Arte varia

Prosegue alla galleria «La Fornace», largo Martiri Liberazione, la collettiva di grafica, scultura [illegible] e ceramica. Prestigiose le incisioni; tra gli scultori Platone e Omedè. Chiude il 22 dicembre.

LA [illegible]

Guido Mastallone

Chiuderà il 5 dicembre la mostra di Guido Mastallone [illegible] galleria «La Giostra». Il maestro astigiano ha voluto «raccontar[illegible]» nella simbologia illustrata in una delle opere esposte.

ASTI

Sebastiano Borello

Prosegue fino al 16 dicembre la mostra di Sebastiano Borello, ordinata nei locali del suo studio, in [illegible] Alfieri 253.

EIDOS

Tappeti d'Oriente

[illegible] ieri e sino al 28 dicembre alla Galleria Eidos, via Garetti 18, si può visitare una [illegible] di antichi tappeti d'Oriente. Un'interessante esposizione di manufatti la cui storia, tradizione e tecnica di esecuzione si perdono nella [illegible] dei tempi.

TEATRO ALFIERI

«Il carro volante»

S'inaugura giovedì [illegible] dicembre alle 18, al foyer del teatro Alfieri, [illegible] mostra di Eugenio Guglielminetti allestita in occasione della presentazione [illegible] suo libro «Il carro volante», edito «All'insegna del Lanzello» [illegible] Costigliole.

[illegible]

[illegible]

In scena le «Finestre sul Po»

La compagnia teatrale grazzanese «Via Vai» presenterà oggi [illegible] [illegible] comunale [illegible] commedia «Finestre sul Po», con la regia di [illegible] Fantino; lo spettacolo avrà inizio alle 16. Il salotto di casa Galetti è la [illegible] che ospita i tre atti caratterizzati da malintesi, situazioni comiche e scambi di persona. Il ricavato sarà devoluto alle case di riposo «Gavello» e «Sofia Badoglio», rispettivamente di Moncalvo e di Grazzano; [illegible] del biglietto, 10 mila lire (posto unico).

ASTI

Incontro [illegible] Luigi Veronelli

Domani alle 17 alla libreria Cabiria di via Garetti, avrà luogo un incontro con Luigi Veronelli. Il noto enologo presenterà i primi libri della [illegible] casa editrice che porta il suo nome, in particolare le guide dei vini e dei ristoranti per l'anno 1992. L'opinionista eno-gastronomo illustrerà le sue «pagelle» attribuite ai santuari della cucina italiana. Ingresso libero.

NIZZA

Spettacolo per gli studenti

Tra le iniziative dell'Istituto per ragionieri «Pellati» ci sono alcuni appuntamenti teatrali. Domani sarà la volta di «Addio giovinezza», [illegible] la compagnia torinese «Teatro delle 10», per [illegible] regia di Massimo Scaglione. La commedia, riservata agli allievi dell'Istituto, sarà di scena al teatro Verdi di Nizza e il giorno [illegible] [illegible] cinema Balbo di Canelli. Il «Teatro delle 10» riprenderà in gennaio.

ASTI

Prenotazioni per Shakespeare

Sono aperte le prenotazioni per i due spettacoli che si terranno il martedì al Politeama (alle 16 e alle 21) a favore dell'Anffas (Associazione famiglie fanciulli subnormali) [illegible] Asti. Di scena la compagnia «I guitti» di Brescia che presenterà la commedia «La bisbetica domata» di Shakespeare. Prenotazioni all'Anffas, al numero 53.161.

[illegible]

Corsi di computer e [illegible] teatro

L'oratorio Salesiano di Nizza organizza due corsi per i giovani. Ogni lunedì e mercoledì di dicembre, a partire da domani, dalle 17,30 alle 19, tecnici di informatica daranno lezioni ai ragazzi delle scuole medie sull'uso del computer. Per chi invece [illegible] appassionato di [illegible] si [illegible] preparando un corso di gestualità e mimica, che si svolgerà durante l'inverno.

PAROLE [illegible]

[illegible]. 1. Corredato, fornito, munito. 6. Incantesimo, fascino. 10. Verbo di moto. 11. I nostri «sandwich». 12. Il primo colpo di manovella. [illegible] Castigata, maledetta. 16. Musicò il famoso balletto «Excelsior». 17. [illegible] facente funzione. 18. Azzardare, [illegible] a repentaglio. 21. Metropoli canadese. [illegible] Siedono nei [illegible] [illegible] elementari. 24. Lo fu anche Dante Alighieri. 25. Nasce [illegible] Monviso. [illegible] Lo è il formaggio Edam. 27. Preposizione articolata. [illegible] [illegible] [illegible] d'uomo. 29. La moglie di Abramo. 30. Tenerezze da innamorati. [illegible] Lettera greca. 35. Il drammaturgo autore di «Assassinio nella cattedrale». 36. Contrario, non propenso, riluttante.

[illegible] 1. L'autore [illegible] celebre «Davide Copperfield». 2. Un punto a scopa. 3. Equipaggio, squadra sportiva. 4. Pronome confidenziale. 5. Un riquadrato in evidenza sul giornale. 6. Tediato, infastidito, stancato. 7. Avverbio di tempo. 8. Un club meneghino. 9. Spiazzo colonico. 11. La ghiandola che [illegible] [illegible] l'insulina. 13. L'impero fondato [illegible] Carlo Magno. 14. Un cavallo... letterario. [illegible] [illegible] Innamorò di Armida. 19. Sorreggono in volo. 20. Fu distrutta [illegible] Vesuvio. 21. Sono famosi quelli [illegible] Piazza Armerina. 23. Un po' di celebrità. [illegible] Ex dittatore argentino. 26. L'universo terracqueo. 27. Un verbo... altruistico. [illegible] Sono ricurvi in punta. 31. Preposizione articolata. 33. Brevissima obiezione. 34. Articolo maschile.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata [illegible]

[illegible] DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA [illegible] DI IERI

C	A	V	O	U	R		C	I	F	R	E
	R	E	N	D	I	C	O	N	T	O	
D	A	L			S	E	N	N	A		E
U		A	S	S	O	R	T	O		C	V
E	X		P	A	R	T	I	C	O	L	A
		L	O	N	G	A	N	E	S	I	
S	C	O	R	R	I	M	E	N	T	O	
F	O	R	T	E	M	E	N	T	E		C
R	U	O	I	M	E	N	T	I		A	U
E	P		V	E	N	T	E	S	I	M	O
G	O		A	S	T	E		T	O	P	I
I	N	N		I	O		L	A	R	I	O

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 1 Dicembre 1991 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Atmosfera inquinata

In [illegible] Angeli [illegible] corso Nizza [illegible] respira [illegible]

Un dossier del laboratorio [illegible] analisi sulle sostanze nocive. Rilevamenti anche in [illegible] IV Novembre A PAGINA 39

FOSSANO

Multati due fratelli

Calcinacci scaricati nello Stura

I titolari [illegible] un'azienda di demolizioni, che scaricavano abusivamente, dovranno pagare 30 milioni. A PAGINA 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Al cinema con i detective

L'avvincente «Point break» [illegible] «Il grande inganno» di Jack Nicholson (nella foto) arrivano sul grande schermo per [illegible] l'egemonia [illegible] «Johnny Stecchino». A PAGINA 45

GARESSIO

Stazione invernale

[illegible] vista sul [illegible]

Con i suoi sei impianti di risalita [illegible] la nuova seggio[illegible] biposto, Garessio [illegible] è il paradiso degli appassionati.

ALBA

Al «San Lazzaro»

Questionari per i ricoverati in ospedale

I malati segnaleranno tempi di visita, assegnazione ai reparti, disponibilità del personale, pulizia delle camere. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE

[illegible] Un [illegible] perturbato di origine africana tende ad interessare le regioni meridionali italiane mentre [illegible] Centro e [illegible] mantengono condizioni di [illegible] pressione.

TEMPO P[illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie [illegible] tutte le [illegible] pianeggianti [illegible] Settentrione.

[illegible] Senza notevoli variazioni.

[illegible] Moderati [illegible] Est-Sud-Est.

[illegible] DEL [illegible] poco nuvoloso. Nebbie estese con formazioni notturne di ghiaccio. Temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 10,2; min: -0,8; media: 4,8

UN ANNO FA
Max: 9,5; min: 0,8; media: 4,7

[illegible] IN [illegible]

Torino 9	Novara 3
Alessandria 5	Aosta 8
Asti 11	Vercelli 6

Il Sole sorge alle ore 7 e 47 minuti e tramonta alle [illegible] e 49 minuti. La [illegible] si leva alle ore 2 e 50 minuti e [illegible] alle [illegible] 13 e [illegible] minuti.

Oggi ad Alba il corteo di protesta contro la fabbrica e l'inceneritore

«L'Acna deve chiudere»

Riuniti ieri pomeriggio i Consigli di 129 Comuni piemontesi che chiedono il risanamento della Valle Bormida. Telegramma di Cossiga: «Seguo personalmente il problema»

ALBA. Il Basso Piemonte si mobilita oggi contro l'Acna di Cengio e l'inceneritore re-sol. Nella capitale delle Langhe sono attese più di diecimila persone che sfileranno in corteo per dire no all'inquinamento della Valle Bormida e all'inceneritore che l'azienda Enichem vuole costruire a Cengio per smaltire in loco i propri rifiuti tossico-nocivi.

Alla manifestazione hanno dato la loro adesione la Regione, [illegible] province di Cuneo, Asti e Alessandria, 129 Comuni, le principali organizzazioni di categoria e numerose associazioni ambientaliste.

[illegible] concentramento dei manifestanti - spiega Piero Rizzolo, dell'associazione rinascita Valle [illegible]ida, organizzatrice della manifestazione - è previsto per le 14 in piazza Medford. Il corteo percorrerà poi corso Matteotti, [illegible] Fratelli Bandiera, piazza Savona, via Mas[illegible] e raggiungerà piazza del Duomo. Qui prenderanno la parola il sindaco [illegible] Alba Enzo De Maria, quello di Cortemilia Giancarlo Veglio ed un rappre[illegible] "unitario" [illegible] comitato albese anti-Acna e dell'associazione. Contiamo sulla partecipazione di tanta gente».

I Consigli comunali riunitisi ieri sera in seduta permanente nei 129 Comuni che fanno parte del fronte anti-Acna vengono sospesi oggi per permettere agli amministratori di partecipare alla manifestazione. Le sedute non si chiuderanno fino a quando non giungeranno da Governo e Parlamento segnali concreti di voler risolvere in modo definitivo [illegible] problema Acna.

«Ogni giorno - dice [illegible] sindaco di Alba Enzo De [illegible]a - faremo un'attenta valutazione delle risposte che le forze politico-istituzionali daranno alle nostre iniziative di protesta. Ci fermeremo quando saranno [illegible] decisioni definitive».

Ieri pomeriggio anche il Consiglio provinciale di Cuneo ha dedicato un'intera seduta ai problemi dell'Acna e del re-sol. I consiglieri hanno confer[illegible] solidarietà alla Valbormida, approvando un ordine [illegible] giorno con cui si chiede la chiusura dell'azienda chimica e la non costruzione dell'inceneritore.

Sulla vicenda [illegible] ieri anche il Presidente della Repubblica Cossiga. In un teleg[illegible] ai sindaci della Valbormida il Capo dello Stato si impegna a seguire personalmente i complessi problemi della Valbormida e a sollecitare al Governo l'adozione «di quei provvedimenti normativi necessari [illegible] garantire contempo[illegible] la tutela ambientale e [illegible] salvaguardia dei posti [illegible] lavoro».

Ginetto Pellerino

[illegible] SUL RE-SOL

CORTEMILIA. «Sul problema Re-sol il governo è profondamente di[illegible]. Lo ha detto ieri, nel corso di una riunione organizzata in municipio dal gruppo regionale dc, il presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio. Il politico torinese ha parlato dell'incontro tenutosi martedì [illegible] Roma alla presenza dei [illegible] Bodrato, del presidente della Regione Liguria Gualco e della dirigenza Enichem, proprietaria dell'Acna. «La mia impressione - ha detto Brizio - è che ci sia maggiore disponibilità politica ad affrontare il problema ma che manchi [illegible] linea governativa unitaria. Bodrato, ministro dell'Industria, [illegible] contrario al Re-sol, mentre Ruffolo dice che l'impianto è compatibile con l'ambiente e necessario per il risanamento».

[illegible] quanto ci riguarda - ha aggiunto - continueremo a muoverci sia sul piano politico sia su quello giuridico per impedire la realizzazione di [illegible] impianto che consideriamo pericoloso per la salute degli abitanti e l'economia di tutto il Basso Piemonte». Durante l'incontro [illegible] ieri, a cui hanno partecipato anche numerosi parlamentari, il capogruppo in Consiglio regionale Picchioni ha dichiarato che la [illegible] piemontese è favorevole [illegible] chiusura dell'Acna. [r. s.]

Il suicidio (con i gas di scarico) risalirebbe ad alcuni giorni fa

Un giovane [illegible] Saluzzo si è ucciso [illegible] Sanfront

Aveva 24 anni. Trovato da [illegible] cacciatore nell'auto sul ciglio della strada

SANFRONT. Un giovane di 24 anni [illegible] Saluzzo è stato trovato morto ieri [illegible] su un'auto posteggiata sul [illegible] strada di montagna che, da poco fuori l'abitato di Sanfront, sale verso la zona del Pasturel e di San Bernardo. [illegible] inquirenti hanno incontrato difficoltà ad identificarlo: si tratterebbe [illegible] Rober[illegible] Canina, figlio [illegible] dei più noti odontotecnici di Saluzzo, Aprilio, abitante [illegible] via Creusa 33.

Il corpo del giovane [illegible] notato ieri pomeriggio [illegible] un cacciatore, Corrado Boero, 36 anni, di Sanfront, uscito per un passeggiata [illegible] i cani nella zona di montagna che dal paese si affaccia [illegible] la Valle Varaita. Il cadavere, sul [illegible] dell'auto, al posto di guida, era piegato in avanti, con la testa appoggiata al volante.

Il cacciatore [illegible] è avvicinato all'auto pensando che l'uomo si fosse sentito male. Solo in un secondo momento ha [illegible] che dalla marmitta usciva [illegible] tubo [illegible] gomma che rientrava nell'abitacolo da una stretta fessura lasciata [illegible] finestrino.

Boero ha dato l'allarme ai carabinieri di Paesana e [illegible] quelli di Saluzzo. A Sanfront è giunto anche il medico legale, che [illegible] constatato la morte, che risalirebbe a tre giorni fa. Canina sarebbe morto intossicato dall'ossido di carbonio, in pochi [illegible]ti.

MONDARELLO
FRAIRE
PAESANA
SANFRONT
FIUME PO
ROBELLA
REVELLO
RIFREDDO
SERRO
GAMBASCA

Accanto al corpo, nell'auto, non sarebbero stati trovati messaggi.

Roberto Canina lavorava con il padre ed un altro fratello nello studio da odontotecnico di via XX Settembre 6, [illegible] Saluzzo, a cui si affidano alcuni [illegible] i migliori dentisti del Cuneese.

Amici di famiglia lo descrivono come un ragazzo «in gamba», lavoratore. Il suicidio non avrebbe alcuna ragione legata al suo stato di salute [illegible] rapporto con i famigliari.

E' probabile, comunque, che almeno [illegible] qualche tempo Canina stesse pensando al suicidio. Senza dubbio ha scelto con cura la zona [illegible] montagna vicina a Sanfront per mettere in atto il [illegible] tragico progetto, sapendo bene che difficilmente sulla strada per [illegible] Bernardino sarebbe potuto passare qualcuno a salvarlo.

Ieri [illegible] il corpo del giovane è stato trasferito alla camera mortuaria dell'ospedale di Sanfront. Sulla morte è stata aper[illegible] un'inchiesta da parte della procura della Repubblica di Saluzzo. Probabilmente domani sarà eseguita l'autopsia. [r. s.]

Era rimasto gravemente ferito mercoledì pomeriggio a Madonna dell'Olmo sulla statale per Cuneo

Ferroviere morto dopo uno scontro

L'uomo (55 anni) viveva a Cervasca. Domani pomeriggio i funerali. Il figlio ricoverato al S. Croce
Espiantati a Genova gli organi del bimbo di Trento (11 mesi) deceduto per [illegible] incidente [illegible] Beinette

Roberto Barale

CERVASCA. E' morto ieri mattina nel reparto rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo Roberto Barale, 55 anni, ferroviere, che abitava in frazione San Bernardo, via del Passatore 43; mercoledì pomeriggio intorno alle [illegible] era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto in frazione Madonna dell'Olmo sulla strada per Saluzzo.

Il ferroviere, che viaggiava su una «Fiesta» [illegible] la moglie Olga Menardi, 55 anni, casalinga e il figlio Luca Barale, 22 anni, guardia notturna, stava dirigendosi verso Cuneo, quando la sua auto è stata violentemente urtata da una «A112», guidata da Giovanni Giraudo, 57 anni, residente a Passatore, in località Rocca 71.

La seconda auto a sua volta era stata tamponata da [illegible] camion diretto verso Saluzzo. I soccorsi erano giunti immediatamente: Roberto Barale, la moglie, il figlio e Giovanni Giraudo [illegible] stati trasportati in ambulanza al «Santa Croce». Le condizioni del ferroviere erano apparse subito gravi. I medici del Pronto soccorso dell'ospedale cuneese avevano disposto l'esame della Tac.

L'uomo aveva riportato trauma cranico e diverse lesioni. La prognosi era riservata. Poche [illegible] più tardi le condizioni di Roberto Barale sono improvvisamente peggiorate; il ferroviere [illegible] è entrato in coma irreversibile. Ieri mattina è morto per emoraggia cerebrale.

I funerali [illegible] svolgeranno domani alle 15 con partenza [illegible] San Bernardo di Cervasca. Il rito funebre [illegible] terrà nella parrocchia di Madonna dell'Olmo, dove il ferroviere aveva abitato fino a due anni fa. Il figlio, Luca Barale è ricoverato in ortopedia con fratture alle costole.

L'altro pomeriggio è morto anche Daniel Trombetta, [illegible] bimbo di 11 [illegible] Trento rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto sabato scorso [illegible] Beinette sulla statale Cuneo-Mondovì, all'altezza del ristorante «Ostu Vej». Il bimbo era giunto a Cuneo con la famiglia per il giuramento di un parente, sottufficiale della guar[illegible] Finanza. Nell'incidente erano rimaste ferite in modo lieve dodici persone. Daniel Trombetta era stato trasportato all'ospedale «Gaslini» [illegible] Genova. Le [illegible] condizioni l'altra mattina si sono aggravate. Poi è [illegible] dichiarato clinicamente morto. In tarda [illegible] quattro equipe di chirurghi italiani e francesi hanno operato l'espian[illegible] degli organi del bimbo: il cuore, i reni, i polmoni, le cornee e il fegato, che [illegible] già [illegible]ti reimpiantati in bambini ricoverati negli ospedali [illegible] Genova, Nizza e Milano.

Gianpaolo Marro

L'Università per adulti ribadisce le accuse contro l'amministrazione comunale

«Saluzzo non aiuta gli anziani»

I promotori: «Quest'anno abbiamo potuto iniziare i corsi soltanto grazie all'aiuto dei volontari» Gli utenti disposti a pagare una quota di iscrizione per avere più conferenze e visite guidate

SALUZZO. I partecipanti ai [illegible] dell'Università per adulti accusano il Comune di indifferenza nei confronti dell'iniziativa. «Se [illegible] ci fosse stata l'opera di alcuni volontari - spiega Maria Teresa Ventura, una delle promotrici - le lezioni non sarebbero nemmeno iniziate. Il distretto scolastico coordina l'iniziativa, ma gli organi istituzionali sono assenti».

«Mi piacciono molto le lezioni di medicina e politica - dice uno degli iscritti, Angelo Stilli - però, quello che più [illegible] ha fatto dispiacere è stata l'assenza del sindaco, seppur invitato, all'inaugurazione dei corsi».

«In molti altri centri della zona, come Savigliano e Fossano - precisa Ines Fresia - vi è l'apporto del Comune. Da noi [illegible] così. Bisognerebbe che l'assessorato alla cultura funzionasse meglio».

Fra le proposte che da tempo gli organizzatori e gli stessi utenti avanzano è quella di far pagare ai partecipanti una quota di iscrizione: i fondi che ne deriverebbero, anche se limitati, consentirebbero di avere un collegamento con altre realtà analoghe e [illegible] scambiare il materiale didattico e gli stessi relatori.

«A questo punto - secondo Esmeralda Fornione - sarebbe opportuno far pagare [illegible] quota a tutti». Sin dall'estate scorsa, gli organizzatori avevano richiesto un incontro con il Comune per presentare le loro proposte, ma la risposta degli amministratori saluzzesi è [illegible] il silenzio.

«Occorre trovare un momento di confronto - spiega l'insegnante Ginotta Rolando che segue, per conto del distretto, l'iniziativa dell'università per adulti -. Gli utenti hanno tante proposte da fare, come ad esempio quella di tenere anche un collegamento frequente e costante con il centro anziani, già funzionante».

L'assenza dell'intervento comunale sui corsi ha [illegible] riflesso di carattere [illegible] «Per sponsorizzare l'iniziativa abbiamo scritto a tutte le banche operanti in città - spiega Mary Lucchesi - ma soltanto la locale Cassa di risparmio [illegible] è venuta incontro».

L'Università per adulti è articolata [illegible] due corsi, ognuno di tre lezioni settimanali, che si svolgono ogni martedì, alla biblioteca civica, dalle 15 alle 18. Per le lezioni di carattere sanitario è [illegible] stessa Unità sanitaria locale ad [illegible] propri medici come relatori. [illegible] vorrebbero più conferenze e visite guidate d'istruzione anche [illegible] altri argomenti.

«Non vi sono sufficienti strutture per ospitare anziani e bisognerebbe anche tenere il collega[illegible] con il circolo "Famija Saluseisa" - proseguono i promotori dell'Unitre - che opera come centro d'incontro». «Sarebbe opportuno che strutture pubbliche - spie[illegible] ancora Mary Lucchesi - organizzassero corsi di ginnastica per persone anziane».

Ma se generale è la delusione per l'assenza del Comune e il disinteresse alle proposte di un confronto sui problemi, ancora più amaro è il [illegible] di un giovane relatore, che preferisce rimanere anonimo. «E' solo questione di tempi - dice -: fra qualche [illegible] alla scadenza del mandato degli attuali amministratori, il peso degli anziani aumenterà, in quanto tutti elettori». [g. ne.]

Lezioni molto frequentate. I saluzzesi partecipano con entusiasmo ai corsi annuali [illegible] varie discipline (FOTOSERVIZIO MARIO RISELLO)

[illegible] AL [illegible]

Manifestazioni utili al [illegible]

Per una settimana circa, nel centro storico [illegible] si è notata una particolare animazione, con viavai [illegible] gente, molti i forestieri. Ciò è dovuto a due importanti manifestazioni che si sono svolte proprio nell'area della cosiddetta «Cuneo [illegible]». Due appuntamenti che si ripetono da anni nei primi giorni di novembre: la 12ª Mostra nazionale dei bovini di razza piemontese (al [illegible] boario) e la Mostra-mercato dei formaggi piemontesi.

E' la prima volta che questa rassegna, definita la più impor[illegible] della Regione, ha sede nel [illegible] storico; prima si teneva negli stands mobili di piazza Martiri Libertà. Il trasferimento nella [illegible] chiesa di San Francesco ha suscitato perplessità in molti cuneesi, estimatori della cultura e dell'arte: ritengono che l'importante monumento venga svilito nell'ospitare una mostra [illegible] formaggi. Pur rispettando queste obiezioni, in gran parte dei residenti nel quartiere c'è invece soddisfazione e apprezzamento delle scelta fatta [illegible] Camera di commerci[illegible] dagli enti organizzatori, e gratitudine verso il Comune per la disponibilità dimostrata nel concedere l'ex [illegible] Francesco.

L'esposizione, con un allestimento particolarmente [illegible] all'ambiente [illegible] cui è inserita, [illegible] dannosa, anzi è occasione per far conoscere a migliaia di persone l'interno di questo magnif[illegible] monumento e scoprire l'int[illegible] del museo. Inoltre attira gente in un quartiere che [illegible] vivendo un momento difficile. [illegible] rilevare anche la decisione dei commercianti di via Santa Maria [illegible] aperti i negozi fino alle ore 23.

Un altro segno positivo di interesse e impegno da parte dei privati [illegible] per il rilancio del quartiere, che senz'altro stimolerà gli amministratori a favorire altre manifestazioni e iniziative nella zona.

Comitato per il futuro del [illegible] storico, Cuneo

Cave in [illegible]gna e tutela degli abitanti

Nell'ultimo Consiglio comunale è stato messo in discussione [illegible] importante argomento: la concessione del diritto esclusivo [illegible] coltivazione del giacimento di calcare «Monte Saben», in Valdieri, di proprietà comunale. Dopo ampio dibattito la mino[illegible] consiliare ha [illegible] a favore della proposta presentata [illegible] sindaco che lascia, a nostro avviso, spazio per soluzioni alternative future.

Il nostro voto non ha voluto [illegible] fazioso o di parte, [illegible] responsabile e ponderato. Consapevoli che le [illegible] il motore di importanti settori dell'economia provinciale e [illegible]nale, ci assumiamo le responsabilità della nostra scelta. Auspichi[illegible]o che la legge regionale in materia di cave e relati[illegible] ripristino ambientale venga sempre rispettata e sia altresì modificata al fine [illegible] evitare le continue e attuali gravi speculazioni politiche demagogiche.

Chiediamo e pretendiamo dalle aziende e dal politico che [illegible] parte dei profitti derivanti dallo sfruttamento delle risorse della montagna vengano a [illegible]dere, insieme con una seria politica [illegible] rilancio, sull'economia montana.

Giovanni Battista Barale
Gianpietro Dall'Acqua
Renato Pepino, Valdieri

Il mondo agricolo deve restare unito

Per una volta, [illegible] purtroppo non accadeva da tempo, il mondo agricolo [illegible] al centro dell'attenzione delle [illegible] politiche e dell'opinione pubblica, grazie all'iniziativa intrapresa dalla nostra organizzazione.

I motivi che ci hanno indotto a manifestare in più di 300.000 a Roma, pensiamo siano noti a tutti, e a tal proposito crediamo che dopo il 23 novembre anche chi [illegible] diretto [illegible] con il mondo agricolo abbia compreso le ragioni della nostra protesta. Infatti, le nume[illegible] attestazioni di solidarietà pervenuteci e la presenza a Roma [illegible] moltissime delegazioni in rappresen[illegible] di Comuni ed enti pubblici della provincia sono [illegible] testimonianza di come le sorti dell'agricoltura siano fondamentali per il futuro della collettività.

Giornate [illegible] quella [illegible] Roma non possono quindi che gio[illegible] primario, siano esse promosse da una o più organizzazioni. Ed è per queste ragioni che, come Coldiretti cu[illegible], abbiamo preso atto, [illegible]za clamori, della protesta voluta e realizzata da un'altra organizzazione agricola a Bruxelles, nonostante questa si svolgesse a pochi mesi dalla manifestazione unitaria del 28 novembre 1990. Intraprendere certe iniziative non preclude la possibilità di future collaborazioni.

Lorenzo Bergese
Coldiretti Cuneo

[illegible] CUNEO

[illegible]

Gli autisti dei pullman si incontrano col prefetto

Domani alle 10 il prefetto incontrerà i sindacati, la direzione dell'Atl e il presidente della Provincia per la vertenza sul contratto degli autisti.

AGRICOLTURA

[illegible] Centallo la terza festa dell'apicoltore

Oggi al ristorante «Picchio Rosso» di Roata Chiusani si terrà la 3ª festa dell'apicoltore. Alle 9 Giovanni Naldi, direttore dell'Osservatorio nazionale di produzione del miele, parlerà su «Miele: una scelta ragionata».

[illegible]

Firma [illegible] convenzione per il bacino sciistico

Martedì alle 11 [illegible] Provincia [illegible] firmata la convenzione tra enti pubblici e società degli impianti di risalita per il bacino sciistico delle «Due Frabose».

TRIBUNALE

In pensione il comandante della polizia giudiziaria

Dopo 15 anni di servizio a Cuneo, il comandante della polizia giudiziaria dei carabinieri al tribunale, Andrea Rossi, ha lasciato ieri il [illegible].

[illegible]

Il Piemonte è in mezzo al guado tra l'industria e il settore terziario

L'evoluzione dei concetti [illegible] capitalismo e capitalisti, fino a ieri identificati quasi con lo sfruttamento del proletariato, verso il significato, più semplice e più vero, di sistema in cui [illegible] persone che detengono quote, piccole o grandi, di risorse finanziarie possono investirle in azioni di imprese produttrici, contribuendo così allo sviluppo della società, può dirsi ormai conclusa, ammesso che un'evoluzione possa concludersi.

Si rispecchia, questa conclusione, anche negli elenchi dei contribuenti '89, pubblicati [illegible] questi giorni. Quello delle imprese più «generose» [illegible] il fisco comprende società che danno lavoro a migliaia di persone e che con il loro «oggetto sociale» controllano e assicurano l'intermediazione e la distribuzione delle risorse finanziarie. E nell'elenco dei «miliardari fiscali» figurano imprenditori che dirigono in prima persona le loro aziende. Ne è [illegible] esempio il primo della classifica, presidente e fondatore di una fabbrica ad Agordo (Belluno).

Negli Anni Cinquanta, Agordo era un paesino di villeggiatura, delizioso e basta. Oggi [illegible] un'industria i cui dipendenti sono più [illegible] suoi abitanti e il cui proprietario, leggiamo, [illegible] le Rolls-Royce e la Costa Azzurra, ma anche un castello, in quel di Agordo, appunto, dal quale dirige la [illegible] azienda, fondata nel 1961 e ormai [illegible] nel mondo, negli Stati Uniti più che in Italia. Non solo per merito di questa impresa, certo, [illegible] la provincia di Belluno tra l'80 e l'89 ha scalato 15 gradini nella classifica delle 95 province italiane basata sul confronto tra il reddito prodotto all'inizio e alla fine degli Anni Ottanta, passando dal 53º al 38º posto. In quel periodo solo cinque province hanno fatto meglio: due piemontesi, Asti e Vercelli, con 26 e 19 posti scalati rispettivamente; e poi Sondrio, con 20, Gorizia [illegible] 21, Roma con 27. L'ascesa della capitale [illegible] (così dicono gli studiosi) la crescente importanza [illegible] attività terziario, in particolare del terziario superiore, nei grandi centri urbani. L'apporto di nuove industrie, o l'impulso di quelle in forte sviluppo, invece, spiega l'ascesa delle altre. Perché solo in sette province, [illegible] 95, l'incidenza della produzione industriale nella formazione del reddito prodotto è aumentata negli Anni Ottanta, in [illegible] provincia è rimasta [illegible]abile e nelle altre 87 risulta diminuita (tra il meno 0,2 dell'Aquila e il meno 13,3 di Massa Carrara). Si può osserva[illegible] che Belluno registra, dopo L'Aquila, il minor calo dell'apporto industriale [illegible] reddito prodotto, [illegible] un -0,4, segno di particolare vivacità del settore, nonostante l'irresistibile avanzata dei servizi. Perché una perdita di quota sul prodotto totale [illegible] significa affatto una minor produzione, fintanto che il prodotto complessivo aumenta. E così è successo in Italia negli Anni Ottanta, quando il reddito complessivo delle province è aumentato, an[illegible] è più che raddoppiato. Ma, il reddito proveniente dei servizi è salito del [illegible] per cento circa, e quello dell'industria del [illegible] soltanto (si [illegible] per dire), e così quest'ultima ha visto scendere la sua quota di 5 punti [illegible] Paese. Si può concludere, forse, che l'attuale ristagno economico è l'effetto [illegible] passaggio ancora imperfetto, produttivamente non concluso, dall'era dominata dall'industria a quella terziaria, dominata dai servizi (pur sorretti, in gran parte, dall'industria stessa). Siamo in mezzo al guado, [illegible] solo in Piemonte e in Italia, ma in gran parte del mondo occidentale, dove domina la legge del mercato, la [illegible] E' per qu[illegible] che la trattativa sul costo del la[illegible] e la lotta all'inflazione saranno decisive per avviare quel[illegible] ripresa economica che potrebbe vedere in testa il Pi[illegible]te, nello sforzo [illegible] raggiungere l'altra sponda.

Mario Salvatorelli

STATO CIVILE

[illegible]

29 novembre [illegible]

NATI. Manno Jessica (Castagnito); Cavallero Giulia (Guarene); Borrano [illegible] (Alba); Tedesco Martina (Alba); Bordone Margherita (Alba); [illegible] Sabrina (Albaretto Torre); Botta Roberta (Monticello d'Alba); [illegible] Alberto (Alba); Golino Gianluca (Vezza d'Alba); [illegible] Eugenio (Alba); Marengo Elisa (Novello); [illegible] Sabrina (Corneliano d'Alba); Dotta Alex (Cortemilia); Cogno Mattia (Monticello d'Alba); Mo Davide (Cisterna d'Asti); Montaldo Giorgia (Castagnito); Campagna Eleonora (Alba).

[illegible] Cavallotto Marco, 72 anni, pensionato (Alba); Riva Italo, 59 anni, pensionato (Grugliasco); [illegible] Giovanni, [illegible] anni, pensionato (Alba); Hodapp Arno, 36 anni, impiegato (Castellinaldo).

[illegible] DI MATRIMONIO: [illegible] Giancarlo, autista (residente a Castagnole Lanze), con Arena Vincenza, [illegible] domestica (residente a Alba); Domaria [illegible]ter, pensionato (residente a Alba), [illegible] Laura, pensionata (residente a Canelli).

CHIUSA PESIO

29 novembre 1991

MORTI. Libero Edoardo, 83 anni (Chiusa Pesio), pensionato.

BOVES

29 novembre 1991

NATI. Dutto Luca (Boves).

MORTI. Cavallera Bartolomeo, [illegible] anni (Boves), pensionato.

[illegible] Dutto Stefano, 60 anni (residente a Boves), pensionato con Dutto Maria, 59 anni (residente a Boves), pensionata.

[illegible]

[illegible] novembre 1991

NATI. Giuliano Erica Anna (Peveragno).

MORTI. Gastaldi Maria, [illegible] anni (Peveragno), pensionata; Daniele Lorenzo, 89 anni (Peveragno), pensionato; [illegible] Anna, 84 anni (Peveragno), pensionata; Grosso Battista, 71 anni (Peveragno), pensionato.

DRONERO

[illegible] novembre [illegible]

[illegible] Marino Pamela (Cuneo); Tomatis Michela (Cuneo).

MORTI. Giuliano Giuseppe, 94 anni (Dronero), pensionato; Mattalia Beatrice, 81 anni (Stroppo), pensionata; Migliore Giovanni, 85 anni (Dronero), pensionato.

CARAGLIO

29 novembre 1991

[illegible] Sallatore Daniele (Cuneo).

MORTI. Rinaudo Maria, [illegible] (Dronero), pensionata.

PAESANA

29 novembre 1991

MORTI. Angela Depratis, [illegible] anni (Paesana), pensionata; Antonio Barra, 65 anni (Paesana), pensionato.

SANFRONT

29 novembre 1991

MORTI. Antonio Canavese, 60 anni (Sanfront), pensionato; Romolo Miretti, 39 anni (Sanfront).

[illegible] SALUZZO

29 novembre [illegible]

[illegible] Giulia Inaudi (Costigliole Saluzzo).

MORTI. Domenico Colombero, [illegible] anni (Costigliole Saluzzo).

[illegible]

I bambini dell'asilo a Monforte d'Alba

L'immagine venne scattata nel 1935 nel paese al centro di una delle più rinomate zone [illegible]vinicole delle Langhe. I piccoli alunni (in classe mista) della scuola materna, gestita dalle suore, oggi hanno circa sessant'anni. L'asilo è tuttora in funzione (COLLEZIONE ALBINO GALLINA ALBA)

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
[illegible] stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili [illegible] fuoco: 115
[illegible] boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
[illegible] 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
[illegible] 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
[illegible] 117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 646.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. [illegible] 289.632, [illegible]
Busca: 945.703
Cuneo: [illegible]
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
[illegible] 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.81
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

[illegible]IERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 266.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

[illegible]

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 338.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 4[illegible]
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Bottasso*, via Caraglio 4. **Alba:** *Parusso*, via Cavour 7. **Bra:** *Fides*, via Piumati 1. **Fossano:** *Municipale 1*, via Roma 93. **Mondovì:** *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 56. **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2.

[illegible]

Telefono [illegible] amico: 693.338, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
[illegible] (0171) 695.483, [illegible] Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 68.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Barbaroux 27, Cuneo
[illegible] (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via [illegible] 14
Centro anziani 2: 411.666, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulia: (0171) 260.129, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
[illegible] boschivi: (011) 513.151
Croce [illegible] Bra: [illegible]
Croce [illegible] di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di M[illegible]glio: (0174) 92.088

CUNEO

Associazione Artigiani della provincia di Cuneo

Aderente alla Confartigianato

Unione

del Commercio
del Turismo
[illegible] dei Servizi
della Provincia
di Cuneo

CONTRO LA FINANZIARIA

L'Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Cuneo e l'Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo prese in esame le disposizioni contenute nel disegno di legge finanziaria 1992 ed i provvedimenti normativi relativi ai coefficienti di congruità e presuntivi di reddito

RITENGONO INACCETTABILI

La determinazione artificiosa del reddito aziendale. Gli operatori del commercio, del turismo e dei servizi [illegible] dell'artigianato hanno ogni diritto di rifiutare qualsiasi «imponibile arbitrario e obbligatorio» che violerebbe i principi dettati dalla Costituzione italiana [illegible] dalla legge a tutela del cittadino.
Infatti, i coefficienti di determinazione del reddito d'impresa portando ad un risultato matematicamente calcolato non tengono conto nel modo più assoluto delle singole realtà aziendali.

L'istituzione del «reddito minimo» (minimum tax) per i lavoratori autonomi. Il «reddito minimo» disattende il principio della tassazione in base alla effettiva capacità contributiva dei cittadini ledendone il diritto di difesa e ponendo limitazioni sul piano probatorio di rilevante entità. Proprio perché l'imprenditore è per definizione «soggetto a rischio» la determinazione del reddito non può essere assolutamente stabilita «da terzi» ma potrà solo e sempre scaturire dalla contabilità dell'impresa o meglio dalla contrapposizione fra ricavi e costi realmente sostenuti.

La mancata «fiscalizzazione» per le piccole aziende commerciali e artigianali ovvero l'impossibilità per i datori [illegible] lavoro di [illegible] una riduzione dei [illegible] [illegible] [illegible] il personale. Ancora una immotivata e ingiusta discriminazione fra settori produttivi. In [illegible] modo le piccole aziende vedono misconosciuto e sminuito il loro ruolo attivo nell'economia. A ciò è da aggiungere la totale assenza di credito agevolato che impedisce lo sviluppo e il **progresso delle piccole imprese.**

Il condono fiscale è uno strumento inutile, totalmente inidoneo a combattere l'evasione fiscale; non solo, con il condono si premiano i grandi evasori che le stesse categorie combattono perché, oltre a danneggiare la collettività nel suo insieme, alimentano squilibri e concorrenza sleale all'interno dei settori stessi.

L'aumento [illegible] 0,90% dei contributi pensione per commercianti [illegible] artigiani
L'aumento è totalmente ingiustificato in quanto la gestione INPS commercianti e artigiani è notevolmente in attivo.
Per lo stesso motivo è ugualmente ingiustificato l'aumento dell'1% già attuato nei primi mesi del 1991.

CHIEDONO

al Governo, al Parlamento e alle forze politiche il rispetto dei diritti costituzionali garantiti ai cittadini-contribuenti.

DICONO BASTA

all'attuale situazione di totale caos legislativo e normativo.

ESIGONO

leggi chiare, precise e non vessatorie che consentano [illegible] contribuente di stabilire un rapporto serio [illegible] trasparente con l'amministrazione finanziaria.

Associazione Artigiani
della Provincia di CUNEO

IL PRESIDENTE
(Carlo Felici)

UNIONE C.T.S.
della Provincia di CUNEO

IL PRESIDENTE
Ferruccio DARDANELLO

Nel Cuneese uno dei più piacevoli «terreni di gioco» per gli sciatori

Garessio, sci con vista mare

La già buona dotazione di piste [illegible] di impianti migliorerà ancora quando si scenderà nel suggestivo vallone «dolomitico» di Perabruna. Ottimi tracciati per il fondo

A Garessio sono stati ultimati i lavori di una nuova seggiovia biposto

GARESSIO
DAL NOSTRO INVIATO

Una classifica precisa non è mai stata stilata, ma [illegible] certo che sono pochissime le stazioni sciistiche con «vista mare». Alcune, [illegible] vero, sono a una distanza tale dalle spiagge da consentire nella stessa giornata [illegible] bagno [illegible] lo sci, [illegible] qui [illegible] nessuno consente di ammirare le onde durante [illegible] «serpentina».

Una di queste [illegible] in Piemonte e, per [illegible] felice posizione geografica e climatica, rappresenta uno dei più piacevoli [illegible] di gioco» che gli sciatori possano immaginare.

Garessio 2000, in provincia di Cuneo, è infinitamente più [illegible] a Imperia (68 chilometri) [illegible] ad Albenga (46 chilometri) che non a Torino (circa 120 chilometri, così come da Genova) e, con un investimento massiccio, tanto raro nella montagna piemontese, sta compiendo [illegible] elevato salto [illegible] qualità che dovrebbe dare frutti già nell'imminente stagione bianca e che [illegible] pochi anni porterà a mutare radicalmente il turismo lassù.

Mutare, non stravolgere, perché tutta la zona che circonda il colle di Casotto (1380 metri di quota, da un lato vi si arriva da Garessio, dall'altro da San Michele Mondovì) ha caratteristiche tali da farne un richiamo in ogni stagione: [illegible] già buona dotazione di piste [illegible] di impianti che migliorerà ancora quando si scenderà nel selvaggio vallone «dolomitico» [illegible] Perabruna; ottimi tracciati per il fondo; [illegible] paesaggio rilassante e un'alternanza [illegible] boschi [illegible] radure ideali per costruire un campo da golf; quel gioiello del castello [illegible] Valcasotto, già cer[illegible] nel [illegible] secolo e poi dimora di Vittorio Emanuele II; una genuinità di cibi e [illegible] accoglienza sempre più rara altrove. La [illegible]cietà che gestisce Garessio [illegible] fa capo alle Ferrovie Torino Nord, holding finanziaria quotata in Borsa a Milano e Torino.

Sei impianti di risalita coprono 600 metri di dislivello e ora sono appena ultimati i lavori di [illegible] nuova seggiovia biposto (400 metri di dislivello, [illegible] persone l'ora di portata) che è dotata di [illegible] stazione intermedia.

Di qui in giù è stato costruito un impianto di innevamento d'avanguardia. Normalmente un impianto di non grande capacità [illegible] al servizio del campo scuola oppure di [illegible] sola pista impegnativa [illegible] connotazione agonistica. I 60 cannoni ad alta pressione di Garessio invece servono la prima parte della seggiovia e due [illegible]ts con possibilità di sciare su piste da «verdi» [illegible] «nere» accontentando ovviamente molti più sciatori, e di ogni capacità.

«L'impianto — dice Roberto Serra, che dopo aver creato [illegible] diretto per quasi vent'anni Sansicario, ora guida [illegible] stazione monregalese — è completamente automatizzato e i computer periferici dialogano costantemente con l'unità centra[illegible] in base a criteri [illegible] priorità programmati, decidono quando e dove sparare la [illegible] anche [illegible] intervento umano».

Non è poco un investimento [illegible] cinque miliardi per una stazione come Garessio, [illegible] è stato il primo [illegible] indispensabile per assicurare uno sci piacevole a chi occupa i circa 1200 posti letto al Colle. Ma anche questo [illegible] presto migliorerà.

Gigi Mattana

Dopo le proteste dei sindaci è stata bloccata la soppressione [illegible] sei elementari

Salve le scuole del Cebano

Non saranno cancellate le sedi di Gottasecca, Camerana Villa, Castellino Lisio, Mombarcaro [illegible] Montezemolo. Ha avuto successo l'azione dei Comuni

CEVA. Le proteste dei sindaci [illegible] Lisio, Camerana, Gottasecca, Castellino Tanaro, Mombarcaro e Montezemolo hanno sortito l'effetto sperato. Il consiglio scolastico provinciale ha sospeso il piano [illegible] soppressione dei plessi dei sei Comuni.

Una legge dello Stato prevede la chiusura delle scuole elementari con meno di 21 scolari, il limite è stato portato a un minimo di 5 per quelle di montagna e il direttore didattico di Ceva, Giovanni Muratore, nel pieno rispetto della normativa, aveva previsto un piano che avrebbe cancellato le scuole di Lisio, Camerana Villa, Gottasecca, Castellino Tanaro, Mombarcaro [illegible] Montezemolo, salvando invece, almeno per il prossimo anno, Mombasiglio, Marsaglia, Priero, Prunetto [illegible] Sale Langhe, adducendo come ragioni le difficoltà climatiche [illegible] di comunicazione che impedirebbero agli alunni dei cinque paesi di raggiungere altre [illegible]le.

I Comuni interessati dal provvedimento di soppressione dei plessi scolastici si sono schierati compatti contro la proposta [illegible] direttore didattico, Giovanni Muratore.

Lisio aveva deliberato, all'inizio di novembre, di non voler essere accorpato a Mombasiglio, preferendo raggiungere Scagnello, mentre Montezemolo si era opposto all'unione [illegible] Priero. Vivaci proteste erano arrivate anche da Castellino Tanaro. Il sindaco Carla Merletti ha dichiarato: «Dall'inizio abbiamo deciso di non subire in silenzio la penalizzazione, ci siamo battuti fino in [illegible] ed abbiamo ottenuto il risultato sperato».

E se Castellino non aveva accettato di essere accorpato a Lesegno, c'era fermento anche per la fusione di Mombarcaro con Niella Belbo, [illegible] Camerana Villa e Gottasecca con Camera[illegible] Contrada.

Contro la decisione di razionalizzare la rete scolastica, sopprimendo plessi definiti minori, [illegible] era schierato anche [illegible] distretto [illegible] Ceva.

«Il tentativo di distribuire meglio le scuole, per evitare la dispersione - afferma il presidente, Giovanni Scola - è un'intenzione lodevole nella maggioranza dei casi, ma scarsamente applicabile in una zona di montagna quale [illegible] il territorio di questo distretto, già duramente penalizzato. Non è possibile eradicare la scuola elementare da piccoli paesi in cui essa [illegible] spesso l'unico stimolo ad esistere. Comunque per ora le scuole sono salve». [r. s.]

DAL [illegible]

MONDOVI'

In vetrina i [illegible] tipici [illegible] «Granda»

I mercatini settimanali organizzati dal Comitato manifestazioni si arricchiscono di un nuovo appuntamento. Stamani, alle 9, piazza Ellero, oltre alla tradizionale fiera dei prodotti biologici, ospita il «Mercato [illegible] dolce tipico della provincia di Cuneo». [illegible] bancarelle troveranno posto i prodotti delle pasticcerie della «Granda».

[illegible]

Cento milioni per l'antica chiesa [illegible] Santa Maria

La Sovrintendenza ai beni culturali [illegible] Piemonte ha stanziato [illegible] contributo [illegible] cento milioni per i restauri della seicentesca chiesa di Santa Maria, nel centro storico. La [illegible] verrà utilizzata per intervenire sulle strutture portanti dell'edificio.

[illegible]

Aveva eroina in discoteca: denunciato

Vincenzo Giovinazzo, 24 anni, muratore, Feletto Canavese, è stato denunciato [illegible] piede libero dai carabinieri. Durante un controllo [illegible] discoteca è stato trovato in possesso di 4 dosi di eroina.

MONDOVI'

Oggi s'inaugura [illegible] sede degli artigiani

Stamane alle 11, in piazza Santa Maria Maggiore, l'Associazione artigiani inaugura la nuova sede. Il presidente Giuseppe Bertone presenta i moderni servizi forniti agli iscritti.

[illegible]

La Pro loco ha il nuovo direttivo

E' stato eletto il nuovo direttivo della Pro loco. E' composto da Carmen Bianco, Piero Bologna, Claudio Borghese, Ferruccio Canavese, Gianni Canavese, Aldo Cannonero, Pierangelo Cecconi, Mario Figini, Diego Gaivagno, Massimo Marenco, Vincenzo Odda, Giovanni Penone, Luigi Romagnolo e Franco Tornatore. Alla presidenza dell'associazione è stato riconfermato Roberto Garzo.

[illegible]

Operaia in finale [illegible] «Una modella per l'arte»

Loredana Gioia, 20 anni, operaia, abitante [illegible] San Bernardo 3, si è conquistata il diritto a partecipare alle finali nazionali [illegible] concorso [illegible] bellezza «Una modella per l'arte» che si svolgeranno il 6 e il 7 dicembre [illegible] Belgirate, località sulle rive [illegible] lago Maggiore.

[illegible]

Dimesso dall'ospedale il sacerdote aggredito

Don Giorgio Cappellino, [illegible] anni, rettore della Colonia agricola del Bella, aggredito domenica [illegible] sconosciuti, [illegible] dimes[illegible] dall'ospedale e ieri è tornato [illegible] lavoro.

Tutti i malati potranno segnalare le disfunzioni dell'ospedale San Lazzaro

Alba, questionari ai ricoverati

Le domande riguardano i tempi di visita, assegnazione ai reparti, disponibilità del personale ma anche la comodità dei letti e la pulizia delle camere. Da gennaio cambia l'orario di visita

ALBA. I pazienti che si rivolgo-[illegible] all'ospedale San Lazzaro di Alba (fa fronte alle esigenze di centomila abitanti di una settantina di centri) saranno invitati ad esprimere le loro impressioni sul trattamento ricevuto, sulle cure mediche e assistenza infermieristica oltre [illegible] fornire altre informazioni. Un questionario sarà distribuito a tutti i pazienti: con una ventina di domande s'intende [illegible]-gere un'indagine allo scopo di venire a conoscenza di eventuali disfunzioni e di raccogliere suggerimenti. Le risposte potranno essere fornite [illegible] la propria firma o in modo anonimo. L'iniziativa partirà il primo gennaio. L'inchiesta si apre con una richiesta di dati sul paziente (sesso, età, comune di residenza oltre [illegible] reparto di cui ha usufruito). Si chiede perché [illegible] venuto in ospedale, se è già stato ricoverato altre volte, dove vive. Si passa quindi ad [illegible]-minare il momento dell'arrivo in ospedale: dove è stato visitato la prima volta (in pronto soccorso, in reparto), quanto tempo è trascorso dall'arrivo al ricovero, se [illegible] personale del pronto soccorso o del [illegible] si è subito occupato di lui, [illegible] ha dovuto aspettare [illegible] per quanto tempo, se al suo arrivo [illegible] è [illegible]-tito ben accolto dal personale medico e infermieristico. Con altre domande si chiede [illegible] paziente se in base alla sua esperienza personale ritiene di essere stato curato in modo adeguato, come considera il livello delle cure mediche ricevute in ospedale, se ha chiesto personalmente o tramite i parenti informazioni sul decorso della malattia [illegible] delle cure, [illegible] considera le risposte ricevute (chiare, confuse, linguaggio troppo tecnico).

Quindi si passa all'[illegible] informieristica: si chiede che [illegible] ha apprezzato [illegible] più [illegible] deve lamentare nell'operato degli infermieri. Infine, alcune domande sul soggiorno in ospedale: le impressioni sul reparto, la camera; se il letto è comodo, se lenzuola e coperte sono pulite, [illegible] se ha riscontrato mancanza di spazio personale, se i servizi igienici sono sufficienti [illegible] ben tenuti. Infine, si prendono in considerazione i pasti, l'orario delle visite ed eventuali altre [illegible].

Il direttore sanitario dell'ospedale, Ezio Agostinucci, dice: «Valuteremo tutte le risposte che verranno fornite, allo scopo di migliorare il rapporto con gli utenti, l'assistenza in generale intervenendo là dove fosse necessario anche se, per quanto [illegible] risulta, non ci sono dei problemi particolari all'ospedale San Lazzaro. Invitiamo la gente a fornire delle risposte veritiere».

L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, commenta: «Abbiamo apprezzato e dato il nostro appoggio alla proposta della direzione sanitaria. Crediamo sia un modo per rendere gli utenti più partecipi alla vita dell'ospedale».

Altre novità al San Lazzaro dal 1° gennaio. L'orario dei pasti verrà spostato per renderlo più consono alle abitudini [illegible] pazienti. La colazione sarà [illegible]-vita alle 7,30, [illegible] pranzo a mezzogiorno, la [illegible] alle 19 (attualmente la colazione è alle 7, [illegible] pranzo alle 11, la cena alle 17,30). Le visite dei parenti saranno spostate dalle [illegible] alle 19 (anziché dalle 20 alle 21).

Giuseppina Fiori

[illegible] PRONTO SOCCORSO A [illegible]

Da qualche [illegible] la fisioterapia e il Pronto soccorso; tra un paio [illegible] mesi - vigili del fuoco permettendo - l'ortopedia; un po' più in là, la ginecologia [illegible] l'ostetricia. Il cantiere dell'ospedale S. Spirito [illegible] ad una svolta: dopo 12 anni di appalti, di interruzioni, di diatribe [illegible] polemiche (progetto e direzione lavori [illegible] stati contestati dalla stessa Usl), una parte della [illegible] ala ha spiccato il volo. Da fine ottobre sono agibili i locali della fisioterapia, il [illegible] novembre [illegible] entrato in funzione il pronto soccorso, per gennaio l'apertura dell'ortopedia.

Il punto sulla situazione è stato fatto durante un incontro [illegible] amministratori e cittadini convocato dai «garanti» dell'Usl 64, la [illegible] nomina ha coinciso con l'ultima fase dei lavori. «Sono stati mesi impegnativi - ha detto il presidente del comitato, Franco Guida -. All'ultimazione dei nuovi locali abbiamo deciso di dare un'assoluta priorità, così come a poche altre cose: un pronto soccorso degno di questo [illegible] un [illegible] elettronico di elaborazione dati, il potenziamento del servizio psichiatrico. Il trasloco di alcuni reparti in spazi adeguati è un primo importan-[illegible] traguardo, che è stato possibile raggiungere grazie alla collaborazione di funzionari, medici e personale tutto dell'Usl, e grazie anche al fatto che i nostri predecessori hanno difeso il diritto all'esistenza dell'ospedale [illegible] Bra».

Di questo si era paventata la chiusura, o quanto meno la riduzione [illegible] cronicario: «Ipotesi smentite dall'assegnazione al "Santo Spirito" di nuovi reparti - ha aggiunto Guida - e dal potenziamento degli esistenti». L'esempio più vistoso è dato dalla disponibilità di locali più spaziosi e meglio attrezzati per fisioterapia [illegible] pronto soccorso, sistemati nella costruzione [illegible] a lato della vecchia, tra [illegible] parcheggio lungo [illegible] S. Secondo e via Ospeda-[illegible]. [g. n.]

[illegible] INCONTRO PER IL RILANCIO DEI VINI DI COLLINA

La proposta di legge per la riforma della normativa sulla tutela dei vini doc, all'esame della commissione agricoltura del Senato, domani sarà al centro del dibattito nel palazzo di piazza Medford (ore 9). All'incontro, organizzato da Camera [illegible] Commercio, Associazione italiana dei vini di collina e altri enti, parteciperà il ministro dell'Agricoltura Goria. [illegible] operatori del settore illustreranno [illegible] ministro le esigenze del mondo vitivinicolo collinare. Chiederanno che venga fissato un massimale di produzione [illegible] uve per ettaro per tutti i vini; che le doc siano riconosciute almeno [illegible] territorio di un Comune; solleciteranno maggiore severità nel passaggio dalle [illegible] alle docg. E ancora; sosterranno [illegible] l'esigenza dell'imbottigliamento obbligatorio in zona di produzione [illegible] nell'ambito provinciale. Un punto controverso [illegible] l'arricchimento zuccherino dei vini doc e docg nelle annate sfavorevoli. Si chiede l'uso controllato del saccarosio in alternativa al mosto concentrato. Interver-[illegible] il presidente della Camera di Commercio e dell'Associazione vini di collina Giacomo Oddero, i parlamentari Martino e Rabino, il giornalista Luigi Veronelli e l'[illegible] regionale Lombardi. I produttori dell'Albese chiederanno al ministro l'impegno per evitare la costruzione dell'inceneritore Acna «che minaccia i pregiati vigneti». [g. f.]

IN [illegible]

SOMMARIVA [illegible]

[illegible] otto [illegible] in località [illegible] Gai

Otto vitelli sono stati rubati l'altra notte in una stalla [illegible] località Valle Gai, di proprietà dell'allevatore Michele Bertolusso, abitante in via Roma. Il valore [illegible] refurtiva supera i 20 milioni. Non [illegible] il primo caso di furto di bestiame nella zona: altri sono stati segnalati a Bra e a Caramagna.

NARZOLE

[illegible] «Cena [illegible] trifolao»

Il cercatore di tartufi Giuseppe Vivalda (a sinistra nella foto Santacroce) presiederà [illegible] la [illegible] dei trifolao» al ristorante Venaria Reale. La cena conclude la terza sagra del tartufo, [illegible] coincide con la festa di [illegible] Cecilia.

[illegible]

Appello dell'Avis ai donatori

Oggi le autoemoteche dell'Avis albese stazioneranno [illegible] San Rocco di Montà e [illegible] Borbore di Vezza d'Alba. L'Associazione invita anche i donatori di sangue a recarsi ogni venerdì, a digiuno, dalle 8,30, alla sezione di Alba, in via Pierino Belli 3. Per informazioni telefona-[illegible] [illegible] 0173-440318.

BRA

Da oggi la tariffa urbana [illegible] tempo

La Sip segnala che [illegible] oggi, nella rete urbana, che comprende i comuni di Bra, Baldissero d'Alba, Ceresole, Cherasco, Montaldo Roero, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno e Verduno, sarà applicata la tariffa urbana a tempo.

ALBA

[illegible] Cuneese e la Costa Azzurra [illegible] nel marketing

[illegible] [illegible] svolto l'altro pomeriggio in municipio un incontro tra l'associazione dirigenti di vendita e marketing della provincia di Cuneo, che fa capo all'Unione industriale, e i colleghi della Costa Azzurra. [illegible] le associazioni è stato raggiunto un accordo di collaborazione.

ALBA

Pensionata a piedi investita [illegible] [illegible] bicicletta

Natalia Sciolla, di 69 anni, abitante in corso Piave 42, è stata investita da una bici mentre andava a [illegible] la spesa. [illegible] riportato la frattura del femore ed è [illegible] ricoverata al San Lazzaro. Guarirà in 40 giorni.

Interregionale: Bra ospita il Fanfulla 3° in classifica

Derby a Mondovì

Nell'Eccellenza i locali contro la Saviglianese. Novese [illegible] Saluzzo
Cuneo viaggia a Tempio per proseguire la serie positiva in C2

CUNEO. Dopo essersi [illegible] in mostra [illegible] aver fatto un'ottima figura contro la Juventus; il Cuneo [illegible] in Sardegna qual[illegible] di sostanzioso. «Un risultato utile - spiega Barlassina - che ci consenta di proseguire nella [illegible] positiva. La squadra [illegible] dimostrato contro gli uomini di Trapattoni di saper esprimere un gioco gradevole. Deve soltanto trovare anche in campionato la serenità mentale».

Il Tempio viene dalla sconfitta di Mantova; si schiererà senza l'attaccante Pau, l'elemento forse più pericoloso, squalificato per due turni. I sardi [illegible] formazione solida, costruita in estate tra mille difficoltà e poi capace di un avvio sorprendente. Il Cuneo confermerà probabilmente lo schieramento che ha giocato il primo tempo [illegible] la Juve: Ancona; Guerra, Fabbri; Guida, Calandra, Benzi; Zerpelloni, Cini, Foglietti, Calamita, [illegible].

Nell'Interregionale [illegible] «Madonna dei Fiori» (ore 14,30) c'è la sfida «clou» del quattordicesimo turno: Bra affronta [illegible] Fanfulla, terzo in classifica. Il tecnico giallorosso Franco Della Donna dovrà f[illegible] a mano di Daidola, bloccato da [illegible] di[illegible] che lo terrà lontano dai campi di gioco [illegible] per quindici giorni; non ci sarà nemmeno Amarotti, squalificato dal giudice sportivo.

E' probabile che il Bra riproponga lo schieramento a [illegible] sola punta, con Ruffinatto in appoggio del centravanti De Santis; Berti giocherà libero, mentre a centrocampo sarà inserito Ballauri, in un buon momento di forma. Il punto di for[illegible] dei lombardi [illegible] Della Giovanna, capocannoniere della squadra con cinque centri.

Sono [illegible] [illegible] una grande prova anche il terzino diciassettenne Verga, richiesto da club di serie A, e il portiere Bonini.

[illegible] attende il «tutto esaurito» a Mondovì per il derby dell'Eccellenza tra i locali e la Saviglianese. Il match giunge in un momento molto delicato per entrambe le formazioni: l'Intermonregalese, dopo un inizio travolgente, sembra attraversare un momento [illegible] crisi; i «maghi», deludenti nelle prime giornate, sono in crescita e soprattutto in trasferta esprimono un gioco gradevole.

Nel derby di oggi manche[illegible] tre sicuri protagonisti: la mezzala monregalese Lapomarda squalificato ancora per due domeniche; gli infortunati saviglianesi Allocco e Guerrini.

«Oggi vogliamo dimostrare di non essere in crisi» afferma il ds locale Paolo Bruno. «Possiamo espugnare il terreno monregalese» ribatte l'addetto stampa rossoblù Franco Bonis.

E' interessante anche [illegible] match di Saluzzo, dove i granata affrontano la lanciatissima Novese [illegible] le speranze di risalire in classifica. Difficile la trasferta dell'Albese a Rivoli: le due squadre [illegible] appaiate [illegible] [illegible] posto. I langaroli hanno affrontato i torinesi in Coppa Italia e sono stati estromessi dalla competizione.

In Promozione sugli incontri in programma spiccano i due derby Pro Dronero-Fossanese e Cavallermaggiore-Doglianese.

[r. s.]

INTERMONREGALESE

DURANDO, PALLITTO, GIORDANO, CAMPERI, NACCI, DI STEFANO, COMETTO, TARDIVO, RUSSO, PUPILLO, CASTELLANI, GENTILE, ROVERE, GILLIO, MARTIN, BARELLI, BIANCO, MOSSO, LONGO, RISSO, GERBALDO, SUCCO

SAVIGLIANESE

Sul campo. Mancheranno Lapomarda (Mondovì) e i «maghi» Allocco e Guerrini

Ieri sera al Palatenda l'atteso incontro per il tricolore superleggeri

Barge perde il titolo

Bruno Vottero è stato battuto per ko tecnico al quinto round. L'aretino Calamati nuovo campione d'Italia. Il pugile cuneese è stato seguito da un pullman di tifosi

CUNEO. E' durato cinque ri[illegible] il sogno tricolore di Bruno Vottero. Contro l'aretino Efrem Calamati il pugile di Bar[illegible] è arreso dopo 1'e 49" del quinto round. Gli è stato fatale un montante destro scoccato dal suo avversario mentre il campione in carica [illegible] [illegible] trando dopo aver concluso un'azione d'attacco. «[illegible] perso una battaglia, non la guerra - ha spiegato Vottero a fine gara -; Calamati mi è [illegible] superiore, anche se avrei potuto forse esprimermi su livelli superiori. Ad[illegible] penserò a riposarmi. Tornerò a combattere a fine in[illegible]».

[illegible] incitare il proprio beniamino Barge si è mobilitata: [illegible] organizzato un pullman, scortato [illegible] [illegible] paio di vetture dei vigili urbani. E sin dai primi «ganci» i sostenitori si sono fatti sentire. I loro cori [illegible] [illegible] in[illegible] [illegible] i «fans» dello sfidante, giunti in forze (due pullman) da Arezzo. A Cuneo il battesimo della boxe ha quindi funzionato; il Palatenda si è dimostrato ring d'eccezione. [illegible] anche il pubblico è sembrato legato all'avvenimento, [illegible]lineando con opportuni applausi gli scambi più significativi.

In mattinata alle operazioni di pesatura Vottero (della colonia di Rocco Agostino) aveva accusato 63,5 chilogrammi, contro i 62,750 [illegible] Calamati.

Pronti via. Al primo «gong» Vottero è stato subito aggredito [illegible] suo avversario, che è riuscito a piazzare due montanti destri, costringendo il [illegible]ne bargese a difese affannose: un paio di volte si è difeso alle corde. La supremazia del toscano è proseguita anche nella seconda ripresa. Vottero, colpito al volto, è stato ferito [illegible] naso [illegible] [illegible] sopracciglio destro.

Il bargese [illegible] cominciato il terzo round ancora sulla difensiva; [illegible] il volto sanguinante non gli ha impedito di piazzare [illegible] potente gancio destro che Calamati ha accusato, piegandosi. Ma anche a fine ripresa il toscano ha ripreso il comando delle operazioni.

Poi, al quinto round (il quarto aveva avuto lo stesso andamento dei precedenti) [illegible] Vottero si [illegible] conclusa l'avventura tricolore, che [illegible] era iniziata il 21 settembre [illegible] a Foggia, quando il pugile bargese aveva strappato il titolo al pugliese La Grasta. Il preciso colpo al volto piazzato da Calamati [illegible] ha [illegible] scampo a Vottero, che, dopo [illegible] stato contato dall'arbitro Lodigiani di Milano, ha concluso il match. «Non ho avuto problemi per imporrai -[illegible] il neo campione d'Italia -; ero in serata di grazia. Rispetto il mio avversario, ma la realtà del ring mi ha dato ragione. Ero sicuro di vincere, anche perché i miei programmi non si fermano [illegible] a questo match tricolore. Ringrazio il pubblico per la sua sportività».

[r. s.]

Con il patron. Bruno Vottero fa parte del team di Rocco Agostino (MEDINO)

[illegible]

[illegible]

L'Alpitour Cuneo in trasferta a Mantova

L'Alpitour affronta oggi a Mantova (ore 17,30) il Gabbiano. I locali schierano in regia Alexandre Delle Nine, un [illegible] biancoblù. L'Alpitour si oppone [illegible] Bellini, De Luigi, Stelmach, Gallia, Mantoan, Urnaut.

[illegible]AIN-BIKE

Al raduno di Piasco [illegible] il «prof» Perona

[illegible] saranno anche il professioni[illegible] Davide Perona e il bovesano Pietro Castellino, nono agli iridati [illegible] categoria, al raduno di mountain bike organizzato oggi dal Velo club Esperia di Piasco. [illegible] parte alle 10,20. Il percorso [illegible] di quindici chilometri e si [illegible] da sulle colline vicine.

HOCKEY INDOOR

Orto e Brajda Benevenuta in campo [illegible] a Bra

S'iniziano i campionati [illegible] B e C. Oggi alle 9 al palesport Hc Orto [illegible] e Brajda Benevenuta affrontano Fontanesi Torino, Moncalvese, HC Novara e HP Novara. In B femminile la Lorenzoni Bra è impegnata sul terreno di Torino.

[illegible]

L'Accornero Savigliano perde a Palermo

Dopo un avvio travolgente (15-5 [illegible] [illegible] più di venti minuti), l'Accornero Savigliano ha ceduto sul parquet siciliano del [illegible] Casamia Palermo per 3-1 con parziali 15-4, 15-5, 15-12.

Nei cinema arrivano le pellicole americane per contrastare Johnny Stecchino

Film, il gran ritorno dei detective

Surf sulle spiagge californiane nel poliziesco Point Break, mentre la Los Angeles del 1948 è teatro degli intrighi de «Il grande inganno» con Jack Nicholson. Tre insoliti cow boys nella commedia «Scappo dalla città»

UNA domenica «all'ameri[illegible]. Numerosi [illegible] piemontesi si affidano infatti [illegible] «made in [illegible] per contrastare l'egemone «Johnny Stecchino». Prevalgono i polizieschi e le commedie.

L'azione [illegible] garantita da «Point break», l'ultimo lavoro della talentosa regista americana Kathryn Bigelow distintasi in precedenza con «Il buio [illegible] avvicina». Surf e paracadutismo [illegible] parti integranti e altamente spettacolari dell'avvincente storia incentrata sulle gesta criminali della [illegible] degli [illegible] presidenti». [illegible] tratta [illegible] quattro banditi con le maschere [illegible] Carter, Reagan, Nixon e Johnson [illegible]ri di circa trenta rapine. L'inchiesta viene affidata alla solita coppia di agenti Fbi: un particolare li induce ad indagare sulle spiagge californiane. I protagonisti sono l'emergente Keanu Reeves, [illegible] al festival di Venezia in «My own private Idaho» di Gus Van Sant, Patrick Swayze, il ballerino sexy di «Dirty dancing» e il fantasma galante di «Ghost», e Gary Busey, presenza frequente dei polizieschi Usa. Bellissima [illegible] fotografia di Don Peterman («Flashdance», «Cocoon»). Proiezioni ai Vip di Novara, Sociale di Intra, Viotti di Vercelli, Reposi di Torino.

A lungo annunciato, è finalmente apparso sugli schermi «Il grande inganno». Libera traduzione italiana de «The two Jakes», il film diretto ed interpretato da Jack Nicholson [illegible] il seguito del celebre «Chinatown» di Roman Polanski. L'azione si svolge nella Los Angeles del 1948 e il detective Jack Gittes è questa volta alle prese con un omicidio passionale dai molteplici risvolti. Nel [illegible] figurano inoltre Harvey Keitel, l'investigatore di «Thelma e Louise» e «All'ombra del testimone», Meg Tilly, la vittima di «Masquerade», e Madeleine Stowe, bellez[illegible] contesa in «Revenge». Bistrattato dalla critica statunitense, «Il grande inganno» non ha ottenuto in patria il successo auspicato in quanto «questo non è un film semplice - aveva avvertito Nicholson -, il pubbli[illegible] deve lavorare sodo per seguirlo». In cartellone al Galleria di Alessandria, Sociale di Biella, Adua di Torino, Perona [illegible] Cuorgnè, Lux di Asti.

Distribuito nel nostro [illegible] dalla Penta [illegible] un doppio titolo (l'altro [illegible] «La vita, l'amore, le vacche»), «Scappo dalla città» è una divertente commedia firmata da Ron Underwood («Tremors»). Si narrano le esilaranti avventure [illegible] tre amici quarantenni che per evadere dalla mediocrità quotidiana decidono di trascorrere due settimane nel Far West. Loro sono Billy Cristal, il frustrato di «Harry ti presento Sally», Bruno Kirby, lo scorso [illegible] ne «Il boss e la matricola», e Daniel Stern, ladro maldestro in «Mamma ho perso l'aereo». Da segnalare i dialoghi firmati da Lowell Ganz e Babaloo Mandel, preziosi collaboratori di John Landis e [illegible] Howard. Eccellente l'incasso americano: 120 milioni di dollari. Locali: Impero di Bra, Araldo di Novara, Boaro di Ivrea, Margharita di Cuorgnè, Nuovo [illegible] Borgomanero, Italia di Saluzzo, Odeon di Biella, Italia di Vercelli, Arlecchino di Torino.

Blake Edwards [illegible] il regista di «Nei panni [illegible] bionda». Insolita la [illegible] un [illegible] tanto solerte quanto spietato con le donne, viene ucciso e rimanda[illegible] sulla Terra con le sembianze femminili di Ellen Barkin (fece [illegible] perdere la [illegible] a Dennis Quaid in «The big easy» e [illegible] Al Pacino in «Seduzione pericolosa»). «Switch», qu[illegible] il titolo originale, è all'Alessandrino di Alessandria, Fiamma di Cuneo, Studio [illegible] di Torino.

Intanto, fra uno spettacolo e l'altro, cominciano ad esser proposti nei cinema i trailer dei film di Natale. I titoli: «Robin Hood - Il principe dei ladri» con Kevin Costner, «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» con Arnold Schwarzenegger, il cartoon «Fievel alla conquista del West», «Hook» di Steven Spielberg con Robin Williams, Julia Roberts e Dustin Hoffman, «Pensavo fosse amore invece era un calesse» [illegible] Massimo Troisi, «Donne con le gonne» di Francesco Nuti e «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di e con Carlo Verdone.

Daniele Cavalla

Jack Nicholson e Harvey Keitel in una scena de «Il grande inganno», atteso seguito di «Chinatown». A fianco, Billy Cristal nel divertente «Scappo dalla città».

STASERA IN PIEMONTE

TORINO

Spirituals da Harlem

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossaro, nel cartellone dell'Unione Musicale approda l'Harlem Spiritual Ensemble, con [illegible] ricco repertorio di canti della tradizione religiosa della gente di colore.

NOVI LIGURE

[illegible] sudamericani

Ritmi e danze sudamericani [illegible] alla discoteca Before [illegible] via dei Mille. Li proporranno la [illegible] colombiana Carmensa e il percussionista argentino Luis Cashi.

SAVIGLIANO

Testa in recital

Concerto del cantautore cuneese Gian Maria Testa stasera alle 21 al teatro «Milanollo». L'artista, che [illegible] accompagna alla chitarra, presenterà un'antologia delle sue ultime composizioni con la band formata da Andrea Manfredi (piano), Giuliano Scarso (batteria), Francesco Bertone (contrabbasso), Piero Ponzo (clarinetto e sax), Alessandro Soglio (violoncello), Alberto Gertosio (flauto e chitarra) e Marco Lovera (trombone).

BRA

Duo per la classica

Gli «Amici [illegible] musica» hanno organizzato tre concerti. Il primo appuntamento in cartellone è per questa sera alle [illegible] [illegible] coro di Santa Chiara. Si esibirà il duo formato da Michele Carulli e Giorgio Costa. Nel programma [illegible] inserite pagine di di Weber, Schuman, Poulenc e Debussy. L'ingresso [illegible] 5 mila lire.

MOMBARUZZO

Rassegna di corali

Oggi alle 16 nella chiesa di Sant'Antonio di Mombaruzzo si terrà un concerto con la Corale «Tre Colli» di Maranzana, la Corale «Don [illegible] di Nizza e il [illegible]ppo Corale di Villafranca; l'iniziativa rientra nella rassegna «Echi di cori»; ingresso libero.

CASTELLO D'ANNONE

Domenica young

«Domenica young» oggi alla di[illegible] «Enigma» di Castello d'Annone, in regione Crocetta, con il dj Massimo. Si balla dalle 15 alle 18,30, l'ingresso costa 8 mila lire. Il divertimento prosegue anche in serata, con ingresso libero.

VIGLIANO D'ASTI

Si balla [illegible] liscio

E' in programma una serata di liscio [illegible] dancing Symbol di Vigliano, che si trova sulla statale Asti-mare. La direzione del locale propone a scadenza fissa musica dal vivo [illegible] i migliori complessi specializzanti nel genere. Stasera [illegible] di scena l'orchestra «Le [illegible].

TRIO [illegible] MOSTRA SUL [illegible]

OVADA. Si conclude questa sera alle Loggia di San Sebastiano «Jazz-Immagine», la mostra allestita del Gruppo [illegible] Sotto l'ombrello». Per chiudere questa originale rassegna, dedicata alle copertine dei dischi di musica jazz, alle 18, [illegible] un concerto tre giovani genovesi: Anna Sini (voce), Maurizio Ma[illegible] (contrabbasso), e Alessio Menconi (chitarra).

«Per i concerti abbinati alla mostra - dice Mirco Marchelli, [illegible] degli organizzatori - abbia[illegible]to formazioni con un repertorio che avesse come filo conduttore la voce, [illegible] della cattiva acustica del locale».

Un accorgimento risultato efficace, [illegible] ha dimostrato l'applaudito concerto del duo Silvia Infascelli (voce) e Sandro Gandola (sax).

Intanto la [illegible] ha [illegible] notevole successo di visitatori, richiamati proprio dalla [illegible] singolarità. Molte le presenze di musicisti, tra cui Cesare Marchini. La rassegna è un'iniziativa realizzata grazie alla passione [illegible] pittore-scrittore Mario Canepa, amico di Paolo Conte.

Canepa, tra i numerosi interessi, ha nel [illegible] la passione per il jazz, e in [illegible] anni ha collezionato oltre tremila dischi, «ciò significa duemila ore di ascolto, pari a [illegible] giorni e 84 notti», sottolinea. [illegible] aggiunge con ironia: «Certo che a chi non piace il jazz, queste potrebbero sembrare tutte ore perse».

Ed [illegible] con le copertine dei dischi [illegible] sua collezione che ad Ovada è stata ricostruita la storia del jazz, partendo [illegible] primo disco, che porta la data del 5 marzo 1917. La rassegna è stata completata [illegible] uno spazio video. [r. bo.]

Oggi l'omaggio di Vercelli a Cesare Filippone, mitico leader dei Celti scomparso

Amarcord di un cantastorie

Alla Famija [illegible] premiati i poeti dialettali nel [illegible] che porta il nome del fondatore del gruppo. Per l'occasione suoneranno di nuovo insieme gli altri due componenti [illegible] complesso

OGGI Vercelli ricorda l'uomo del genuino folk della Bassa: Cesare Filippone.

Come ogni [illegible], infatti, il Club '34 ha indetto un concorso di poesie dialettali intitolandolo al cantante scomparso immaturamente all'inizio degli Anni Ottanta, leader dei Celti, il più noto tra i gruppi che hanno proposto [illegible] ballate popolari vercellesi dopo anni di ricerca sulla tradizione, e dopo [illegible] eseguito brani d'invenzione, sempre ispirati alla città e dintorni.

L'appuntamento è alle 10 all'Auditorium di [illegible] Chiara, in corso Libertà. Le poesie in gara, o almeno quelle che han[illegible] vinto (l'esito del [illegible] sarà reso noto ai partecipanti soltanto durante la manifestazione), verranno recitate dagli [illegible], mentre saranno eseguiti siparietti di musica folk. E' qui ci sarà una sorpresa. Ritorneranno a cantare insieme, gli altri due Celti, Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, compagni [illegible] avventure musicali di Cesare Filippone.

L'attività del trio si iniziò nel 1970 con una serie di spettacoli organizzati dalla Famija Varsleisa al [illegible] Civico della città. Seguirono negli anni successivi la registrazioni di tre long playing. Il primo era intitolato «Oh che sità» e portava oltre ai canti classici della risaia, l'inno del rione Cappuccini, «Gcubi», e la più suggestiva delle canzoni bicciolme: «Puvra d'ris», conosciuta anche come «Na sera a la stasion», di Pinu De Maria. Il secondo disco era «Cara ostaria», con «Bonanot cara sità» e «Purgai». L'ultimo disco fu il risultato di [illegible] memorabile registrazione dal vivo dei loro successi, al teatro vercellese Astra, con accompagnamento di grande orchestra. Alceo e Beppe, ricorderanno quei tempi, [illegible] i motivi ormai passati nella leggenda folk cittadino, [illegible] e suonate, tra una poesia e l'altra del concorso.

Lilia Trada, del club organiz[illegible] che raccoglie i coscritti vercellesi del 1934, commenta la manifestazione: «Anche quest'anno abbiamo avuto una buona adesione di poeti dialettali che, nel nome di Cesare Filippone, hanno inviato le loro opere inedite. La giuria presieduta da Elena Carasso ha giudicato queste liriche, che erano più di trenta, decisamente di buon livello e quindi non è sta[illegible] semplice la scelta dei vincitori. Diciamo che per ora il verdetto è rimasto segreto, sigilla[illegible] nelle buste che [illegible] aperte questa mattina».

In cartellone nello spettacolo di «canzoni più poesia», vi sarà anche il gruppo del sassofonista e arrangiatore Gianni Dosio, che proprio domenica scorsa, nello stesso Auditorium, è stato insignito da parte della Vercelli Jazz Filarmonica con il riconoscimento di miglior musicista vercellese dell'anno.

Dosio eseguirà un brano tradizionale che era nel repertorio celtiano: «Quand j'era giuvu» e sarà [illegible] versione jazz. Con Dosio [illegible] esibiranno Piero Ambrosini alla fisarmonica e Ezio Palazzo, voce e chitarra. [g. ba.]

Illustrazione da «Storia della musica»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute [illegible]	**The Doors** reg. [illegible] Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Ste[illegible]** Col. non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
Capitol v. San Dalmazzo 24	**So[illegible] massima [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet.14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin I v. Garibaldi 32/e	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 6	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]ny Ste[illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 15,1[illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible]mme v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [illegible]	**[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] selvaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,05; 22,30.
Nazion[illegible] 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venezia [illegible]	**Oliver e Company** Or. 15,15; 16,45; 18,40; 20,20; 22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi [illegible] 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Zeta s. Coltessa 12	**[illegible] Bovary** di C. Chabrol. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Masque** Vanda Byzantium del 6 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. [illegible] mart. a dom. 10/18,30
[illegible]fa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La storia di Romeo e Giulietta** Ore 20,45. Pres. il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. [illegible]	**[illegible] canzone di Giorgio [illegible]** Ore [illegible]. Per inf. tel. 011 557.62.40-544.562.
[illegible] v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/15-19.
[illegible]atro [illegible] c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Agente Pepper, telefilm
19,30 Smart, rubr. inf. cinem.
20 — Lucy Show, telefilm
[illegible] Cavalca e uccidi, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
23,30 Mago Merlino, telefilm
24 — Skidoo, film

Telecupole Cinquestelle
19 — Sport Flash, rubrica
20,30 Tucco blu, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
18,30 Un salmo al settimo piano
20,30 Il fiume rosso, film
24 — Eclissi parziale, film

Telecity
19,30 Crime story, telefilm
20,30 Al soldo di tutte le bandiere, film
22,30 Shane, telefilm
23,30 La banda di Monele, film

Erreuno Tv
18,45 A conti fatti
18,55 Tg Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Remake
22 — Ordine e disordine
22,35 Tg Sera

22,45 Week-end sport
22,55 Teleopinioni
[illegible] Piaceri della musica

Primantenna Supersix
18 — Sua altezza si sposa, film
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba, musicale
22,15 Forza Mare

Quinta Rete
18,30 Uno strano poliziotto, telefilm
20 — Una famiglia si fa per dire
21,30 Il mitico J. Wayne, telefilm
24 — La vendetta di Fu Man Chu, film

[illegible]
18,55 Telefilm
19,30 Tg sette giorni
20,10 Marta
[illegible] Tg Sette giorni
24 — Rubrica religiosa

E 21 [illegible]
18,15 Pallavolo
18,30 Notes
20 — Red
21 — Fuori gioco, rubrica
23 — Notes
23,15 Le auto della settimana

[illegible] 9 [illegible]
[illegible] Domenica sport
19,45 Linea diretta con il sindaco

20,15 Asti racconta, progr[illegible]
20,25 Sette giorni, magazine
20,50 Domenica sport
21 — Archer, film
23 — Basket Tuboslder Alessandria
23,30 Sette giorni, magazine
23,50 Domenica sport
24 — Sulle ali della poesia

G.R.P.
18 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Esponsero, speciale
20 — Il perduto amore, telefilm
20,30 Balla con me, film
22,10 Corpo speciale, telefilm
23 — Barriere, telefilm
23,30 Exp[illegible], speciale (r)
24 — Raff[illegible] il ladro gentiluomo

Telesubalpina
19 — Il sinodo per la nuova Europa
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/11/91
20 — Cartoni animati
20,30 Dakota, film
22,30 Ore [illegible] quando suona la sirena

Rete 7 Piemonte
[illegible] Agente Pepper, telefilm
20,20 Voglia d'amore, film
22,15 Informa 7
22,30 Film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Il Teatro Nuovo di Torino è di scena oggi al Marenco

Ceva invita al balletto

Nella prima parte dell'atteso spettacolo verranno proposte danze ispirate all'Oriente. Le melodie dei trovatori del XII e XIII secolo

CEVA. Appuntamento [illegible] il balletto oggi (ore 16) al teatro Marenco, protagonista la compagnia del Teatro Nuovo di Torino. Sul palcoscenico cebano saranno impegnati i solisti Lorenzo Casorelli, Marisa Milanese e Patrizia Canova e il corpo di ballo [illegible]posto da Viviana Franciosi, Stefania Ricatti, [illegible] Mazzetti, Juan Enrique Jimenez, Luca Martini e Antonio Aquila.

Lo spettacolo, realizzato [illegible] patrocinio del ministero del Turismo e della Regione, in collaborazione con la Scuola di danza classica e contemporanea di Ceva, è articolato in due parti.

La prima s'intitola «Barakei. Le passioni e le torture [illegible] rosa». E' una creazione di André De La Roche, sulle musiche di Ennio Morricone, Philip Glass, Zake e Ryuichi Sakamoto: trae ispirazione dalla poesia giapponese di un particolare periodo culturale, l'Endo. La sensibilità, la raffinatezza e i colori dell'Oriente sono sottolineati dalla scelta coreografica, che coinvolge vivacemente l'intera compagnia, fatta di figure e sequenze, ora intense, ora sfumate.

La seconda parte s'intitola «Il giorno [illegible] follia». E' un balletto coprodotto da Vignale Danza e [illegible] Festival «Città di Osimo»: le coreografie portano la firma di Robert North, che ha tratto l'ispirazione da [illegible] rivisitazione delle melodie dei trovieri del dodicesimo e tredicesimo secolo.

La musica popolare è capace di ricreare la magica atmosfera della più elevata cultura artistica medievale italiana. In una società in cui vita e morte, paradiso e inferno, abitano ogni istante dell'esistenza, per naturale reazione il Medioevo [illegible] l'inquietante e beffarda festa del «Giorno della follia» nella quale l'ordine delle cose è stravolto: il contadino è per un giorno re ed il re uno sciocco. I costumi sono di Andrew Storer.

La presenza [illegible] Compagnia del Nuovo rappresenta per Ceva un appuntamento importante.

Quello torinese è infatti un gruppo prestigioso che ha collaborato con i maestri cubani e al quale hanno aderito nomi [illegible] Raffaele Paganini, Gheorghe Iancu, Marco Pierin, Fulvio D'Albero, Carlos Acosta e Luciana Savignano. Il costo del biglietto è di 15 mila lire, ridotto 7 mila.

Paola Scola

Valeria Moriconi, in scena ad Alba, vista da Ghiglione

A BORGO C'E' LA [illegible] DEI «DJ»

Stasera, [illegible] discoteca «Flash back» di Borgo San Dalmazzo, si svolgerà la finale del concorso «Decathlon, vota il tuo dj preferito», organizzato da Radio Wake-up di Cuneo in collaborazione con «La Stampa», Circuito Radio 84, Unesco Parigi e Welthilfe Italia.

Ecco i [illegible] e più [illegible] i soprannomi dei quattro finalisti che si [illegible] il premio: Capua, Chicco, Massimo Viara e Marchino.

Al vincitore andranno la registrazione e la stampa di 1000 copie di un disco con la collaborazione del gruppo locale «Crazy».

L'iniziativa aveva preso il via in ottobre nell'ambito della trasmissione radiofonica [illegible] Tonight». **(a. f.)**

VALERIA MORICONI [illegible] SAVINIO

ALBA. Valeria Moriconi torna nella capitale delle Langhe. L'attrice sarà protagonista, domani alle 20,30, alla sala Ordet, di «La nostra anima», di Alberto Savinio, accanto a Lino Spadaro, Dorotea Aslanidis e Gianni De Lellis. L'amicizia della Moriconi con le Langhe risale agli Anni 60: vi presentò vari lavori e poi vi ritornò più volte [illegible] Franco Enriquez.

Ricordano i coniugi Roello, che a quel tempo animavano l'associazione «Amici del teatro»: «Se Valeria si trova a Torino per lavoro, coglie l'occasione per una visita nelle Langhe, soprattutto alla biblioteca di Dogliani, dove ha voluto ricordare Franco Enriquez nel decennale [illegible] morte».

L'ultima rappresentazione di Valeria Moriconi alla [illegible] Ordet risale ad alcuni anni fa. Vi portò un altro testo di Savinio: [illegible] B., vedova Giocasta». [illegible] quello un lavoro impegnativo, come «La nostra anima», che Savinio scrisse nel 1944. Il lavoro affronta il [illegible] dell'amore che [illegible] si ammanta di bellezza, ma si mostra o meglio vorrebbe mostrarsi brutto, ridicolo, [illegible] come ridicola e brutta è la protagonista, Psiche.

Emblematico il racconto [illegible] sull'onda del piacere, Psiche ha trovato il suo sposo, bellissimo, seducente, perfetto. Ma ciò non le basta. Cerca di vedere oltre: [illegible] l'illusione e la realtà appare qual è, brutta, meschina. Meglio spegnere la luce e che il sogno possa continuare. **(v. p.)**

NOTTI GIOVANI

a cura di Amedeo Franco

MODE

Notte africana

Stasera la discoteca «Le Macabre» di Bra in collaborazione con il «Pinky disco bar», sempre di Bra, organizza «La notte africana». Ecco il programma: tre senegalesi, Karim, Gamon e Ali prepareranno una cena tipica del loro Paese che verrà servita al Pinky. La serata proseguirà a «Le Macabre» con la musica [illegible] Paolone. Prenotazioni allo 0172/423.358, oppure allo 0172/413.624.

[illegible]

Musica d'autore

All'«America bar» di Costigliole Saluzzo stasera, alle 21,30, si esibirà il cantante Coco che, accompagnandosi alle tastiere, proporrà brani di noti cantautori italiani. Ingresso libero.

BIRRERIA

«Gnola blues band»

Note di blues, stasera (ore 21,30) alla birreria «Le baladina» di Piozzo con gli «Gnola blues band». Il gruppo è formato da Maurizio «Gnola» Gaelmo (chitarra e voce), Tiziano Cimaschi (basso e voce), Maurizio Simpsi (batteria) e Roger «Boogie» Mugnaini (tastiere e voce). Il repertorio degli «Gnola» è un cocktail di standard di Elmore James e Muddy [illegible] ma anche un'interessante presentazione di brani inediti, dove può [illegible] anche apprezzato il lavoro di gruppo. L'ingresso è libero.

DISCOTECA

Domenica speciale

Le «Domeniche un po' speciali» prendono il via stasera alla discoteca «Christ» di Mondovì. Saranno proposti funky, rock e tanta musica soft. L'orario di apertura è alle 21,15. Novità anche nel salotto del liscio.

RIAPERTURA

C'è Awanagana

Giovedì prossimo riapre la discoteca «One Way» di Fossano. La serata sarà allietata dalla musica del dj Maurizio Di Maggio e da Awanagana. Venerdì si balleranno i successi degli Anni Sessanta [illegible] e domenica musica dal vivo.

PATTINAGGIO

Danze sul ghiaccio

Stasera, a Sampeyre, si [illegible] la pista di pattinaggio su ghiaccio. L'orario è il seguente: tutte le sere dalle 20,30 alle 23; sabato e domenica anche dalle 14,30 alle 17,30. L'ingresso [illegible] dalle 4 [illegible] mila lire. La pista è dotata di un impianto [illegible] Pattinaggio su ghiaccio anche a Entracque. Orario dalle 9,30 alle 12,30; dalle 15,30 [illegible] 18 e dalle 20,30 alle 23. Servizio bar vicino [illegible] entrambe le piste.

LIVE

Disco bar '80

Alla discoteca «Altro mondo» di Alba stasera, per «Disco bar 80's», appuntamento con la musica [illegible] vivo. Il locale è aperto alle 21. Ingresso 8 mila per i ragazzi, libero per le ragazze.

[illegible]

Notte degli scoppiati

Alla discoteca «Rouge et noire» di Lurisia, frazione di Roccaforte Mondovì, stasera si svolgerà «La notte degli scoppiati». Parteciperanno il mago Gabriel e il cantante Donato Mitola che prossimamente si esibirà al Festival di Sanremo. Mitola presenterà il brano «Mi chiamo Dracula». Appuntamento alle 22,45.

[illegible]

Band in concerto

Stasera, alle 21, nel salone delle feste della bocciofila di [illegible] San Dalmazzo, [illegible] rock. Sul palcoscenico una band locale che proporrà brani di celebri compositori e pezzi originali.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. 692.906 Orario: 16/19/22 Lire 10.000	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]
Fiamma Tel 693.554 Orario: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Nei panni di una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia
Nazionale Tel. 692.950 Orario: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Non dirmelo, non ci credo** di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rush (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex [illegible] scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia
Monviso Tel. 61.771 Orario: 16/18/20/22	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
Don Bosco Orario: 16,30/21 Lire 5000	**Robin Hood** di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' [illegible]
Eden Tel. 363.031 Lire 6000/6000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico
Moretta Tel. 42.381 Or.: dalle 14,30 Lire 5000/4000	**Insieme per forza** di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' Comm.
[illegible] Tel. 346.901 Or.: 15/17/19/21	**Un piede in Paradiso** di E.B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhalmini (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' Commedia
[illegible] Tel. [illegible] Lire 7000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. [illegible]
Don Bosco Or.: 14,30/18,30/20,15	**Un poliziotto alle elementari** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia
Impero Tel. 412.317 Orario: 14/16/18/20/22 Lire 7000/6000	**La vita, l'amore e le vacche** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 14/16/18/20/22 Lire 7000/6000	**[illegible]** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico
Lux Tel. 644.231 Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22 Lire 5000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]
Ferrini Orario: 15/17/20/22 Lire 5000/6000	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro [illegible] insieme. N.V. 1h 35' [illegible]
[illegible]lateri Tel. 486.324 Orario: 15/17/20/22 Lire 5000/3000	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, divo maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [illegible]
Iris Tel. 916.363 Or.: [illegible] [illegible] 4000	**I ragazzi degli Anni 50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]
Polit[illegible] Tel. 82.407 Orario: 20/22 Lire 5000/6000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]
Excelsior Orario: 21 Lire 5000	**Grido di pietra** di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di [illegible] dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico
[illegible]rto[illegible] Tel. 47.[illegible] Or.: 14.[illegible]/20/[illegible] Lire 7000/6000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
Civico Tel. 43.756 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 6000/5000	**Forza d'urto** di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 37' Poliziesco
Italia Tel. 42.606 Ore 20/22 Lire 5000/5000	**Scappo dalla città: la vita, l'amore e...** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
Aurora Tel. 712.957 Or.: dalle 15 continuato Lire 6000	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico
Ritz Tel. 712.477 Orario: 20/22 Lire 6000/6000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente [illegible] mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Corredato, fornito, munito. 5. Incantesimo, fascino. 10. Verbo di moto. 11. I nostri «sandwich». 12. Il primo colpo di manovella. 14. Castigata, maledetta. 15. Musicò il famoso balletto «Excelsior». 17. Già lacente funzione. [illegible] Azzardare, mettere a repentaglio. 21. Metropoli canadese. 22. Siedono nei banchi delle elementari. 24. Lo fu anche Dante Alighieri. 25. Nasce dal Monviso. 26. Lo è il formaggio Edam. 27. Preposizione articolata. 28. Nome russo d'uomo. 29. La moglie di Abramo. 30. Tenerezze da innamorati. 32. Lettera greca. 35. Il drammaturgo autore di «Assassinio nella cattedrale». [illegible] Contrario, non propenso, riluttante.

VERTICALI. 1. L'autore del celebre «Davide Copperfield». 2. Un punto a scopa. 3. Equipaggio, squadra sportiva. 4. Pronome confidenziale. 5. Un riquadrato in evidenza sul giornale. 6. Tediato, infastidito, stancato. 7. Avverbio di tempo. [illegible] Un club meneghino. 9. Spiazzo colonico. 11. La ghiandola che secerne l'insulina. 13. L'impero fondato da Carlo Magno. 14. Un cavallo... letterario. 16. Si innamorò di Armida. 19. Sorreggono in volo. 20. Fu distrutta dal Vesuvio. 21. Sono famosi quelli di Piazza Armerina. 23. Un po' di celebrità. [illegible] Ex dittatore argentino. 26. L'universo terracqueo. 27. Un verbo... altruistico. 29. Sono ricurvi in punta. 31. Preposizione articolata. 33. Brevissima obiezione. 34. Articolo maschile.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continuo

LA SOLUZIONE DI [illegible]

CAVOU[illegible]FRE
AENOICONTO
DAL SENNA E
U ASSORTO CV
EX PARTICOLA
LONGANESI
SCORRIMENTO
FORTEMENTE C
RUDIMENTI AU
EP VENTESIMO
GO ASTE [illegible]OPI
INN IO LARIO

LA STAMPA
LIGURIA
Domenica 1 Dicembre 1991
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

PESCA AL ROSSETTO, NEL LEVANTE ANCORA PROTESTE

La «guerra del rossetto», nata sulle banchine dei porti [illegible] Riviera di Levante a seguito di un permesso speciale rilasciato dal ministero della Marina Mercantile, in tutta la Liguria, a soli sette pescatori, rischia di infiammarsi ancora di più.

L'incontro ottenuto [illegible] pescatori esclusi da tale autorizzazione con il comandante del porto di Genova ammiraglio Antonio Alati, infatti, non ha portato a nulla di nuovo. E i pescatori costretti a rimanere a terra hanno dichiarato battaglia. Domani mattina invieranno una lettera di protesta all'Università di Genova, accusata [illegible] aver avviato uno studio del [illegible] appoggiandosi solo ai sette pescatori beneficiati della concessione straordinaria, e daranno avvio alle rimostranze del caso presso la direzione generale del ministero della Marina Mercantile.

La questione è legata a un permesso speciale per pescare i rossetti fuori stagione che il ministero della Marina Mercantile ha rilasciato a tutti i pescatori della Toscana, mentre in Liguria a soli quattro pescatori [illegible] Camogli e tre di Sanremo.

SERVIZIO A [illegible] 39

RAPALLO

Parla l'assessore

Città sporca i commercianti in Comune

Dopo [illegible] dossier fotografico sul degrado inviato un mese fa, domani i negozianti [illegible] ricevuti dalla giunta. [illegible]

CHIAVARI

Eredità Ghio

Per i periti il testamento è [illegible]

E' stato depositato il risultato dell'analisi sulle ultime volontà del banchiere. I dubbi [illegible] sono del tutto dissipati. A pagina 41

PARTENZA DA GENOVA

Il Giro d'Italia onora Colombo

La 75ª edizione della corsa prenderà il via dal capoluogo ligure il 24 maggio con una gara a cronometro individuale su un circuito di dieci chilometri [illegible] le vie principali della città. SERVIZIO A PAGINA 41

S. MARGHERITA

Oggi l'Interregionale

Al «Broccardi» derby-qualità Arriva il Savona

Stoppino prevede un match aperto e spettacolare, Righetti sfida la coppia del gol Gatti-Peselli. A PAGINA 46

LAVAGNA

Anticipo vittorioso

Gran colpo (1-0) [illegible]

La capolista dell'Eccellenza si conferma: un gol di Scotto ha deciso la delicata sfida del «Grondona». A PAGINA 47

I genovesi si dedicheranno agli acquisti natalizi per quattro domeniche

Negozi aperti tutti i giorni

L'operazione scatta con una settimana di anticipo rispetto agli anni scorsi
Gli operatori sperano di recuperare la crisi di novembre ma non tutti sono d'accordo

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Negozi aperti nei giorni festivi, con una settimana di anticipo rispetto agli [illegible] scorsi. L'operazione shopping natalizio scatta infatti oggi e comprende le quattro domeniche che precedono il Natale. I commercianti hanno annunciato, sia pure [illegible] qualche tentennamento, l'adesione all'apertura domenicale dall'inizio del [illegible] di dicembre.

Non si capisce bene che cosa spaventi i negozianti. A favore della scelta di aprire bottega ci sono almeno due valide ragioni: il calo delle vendite nel mese di novembre e l'esperienza di Nervi, dove [illegible] domenica i negozi sono pieni [illegible] gente. Fatto sta che ancora [illegible] alcune saracinesche in via XX Settembre resteranno abbassate, altri negozi apriranno nel pomeriggio.

«Il mese di novembre è stato un po' fiacco - confermano all'Ascom - anche se non si può parlare di fenomeno locale. In tutte le maggiori città si è registrato un [illegible] nel volume degli affari, soprattutto nel settore dell'abbigliamento. I casa ci sono troppe spese e [illegible] famiglie devono far quadrare il bilancio rinunciando ad alcuni acquisti. Le vendite sono calate in modo omogeneo, sia per quanto riguarda i capi firmati e più costosi che per quelli a prezzi più contenuti. Aprire il negozio [illegible] domenica comporta ulteriori costi ai commercianti e [illegible] l'aria che tira pochi hanno voglia di rischiare».

Sull'altro piatto della bilancia pesa l'esempio dei negozi di Nervi. Qui gli imprenditori commerciali hanno fatto una scelta coraggiosa, che è stata premiata dal pubblico. Approfittando dell'ordinanza «colombiana» del sindaco, quella che mette nero su bianco il principio della «deregulation», all'inizio di novembre hanno deciso di aprire i negozi la domenica pomeriggio e negli altri giorni festivi. Nel mese di dicembre, anche la domenica mattina.

Alla p[illegible] generale, in occasione della festività di Ognissanti, avevano partecipato poco più della metà degli esercenti. Con il passare delle settimane, altri si [illegible] accodati [illegible] il risultato è stato l'aumento di circa il 30 per cento delle vendite. Mentre i commercianti del centro città si lamentavano dei magri guadagni, quelli nerviesi contavano l'incasso.

«E' vero, siamo soddisfatti - ripete Davide Canu, uno degli animatori dell'iniziativa - e stiamo pensando di proseguire su questa strada anche dopo le festività natalizie. Forse già in primavera sarà possibile protrarre l'apertura sino alla prima [illegible] serata. Comunque, nel periodo estivo si arriverà a tenere aperti i negozi sino alle 22».

Dopo Nervi, altre delegazioni si sono [illegible] verso la progressiva deregulation degli orari. Nella maggior parte dei casi si è trattato di decidere l'adozione dell'orario continuato in un giorno della settimana, che varia a seconda delle zone.

L'apertura no-stop generalmente cade di giovedì nel centro città, nel centro storico, a Bolzaneto a Sampierdarena. A Sestri Ponente, si è optato per il sabato, invece a Certosa l'orario continuato è diventato la regola. La «deregulation» diurna procede, anche se a piccoli passi. Di apertura serale proprio [illegible] si parla. «C'è bisogno [illegible] maggiore sorveglianza, altrimenti saremmo un facile bersaglio per i rapinatori», rispondono i commercianti.

Paola Cavallero

Prima domenica con i negozi aperti per dedicarsi alle compere di Natale

Cancelliere capo e presidente hanno firmato l'ordine di servizio

In tribunale a Genova vietato il cappuccino

Gli impiegati [illegible] potranno più usufruire della pausa, troppe uscite illegittime

GENOVA. Cappuccino vietato ai dipendenti del tribunale. La pausa per la colazione delle 10, da ieri mattina, [illegible] off-limits per cancellieri, segretari, ausiliari [illegible] commessi del palazzo di Piccapietra. Il diktat che riguarda circa [illegible] 150 impiegati su 500 è stato firmato [illegible] primo dirigente Vito Olivieri e dal presidente del tribunale Nicola Perrazzelli, concordi nel mettere un freno alle uscite ingiustificate del personale.

«Ritengo sia scandaloso - afferma Olivieri - che [illegible] utente trovi la porta chiusa d'un ufficio solo perché l'addetto è andato al bar. Devo dire che la stragrande maggioranza degli impiegati lavora con un impegno superiore alla media, ma ho dovuto prendere questa decisione perché alcuni di loro appena entravano in ufficio uscivano subito per andare a fare colazione stando via per più di mezz'ora».

D'ora in avanti, quindi, la pausa-cappuccino, per la prima volta nella storia della burocrazia italiana, sarà rigidamente regolamentata. Ma soltanto per chi lavora al tribunale civile e penale. Per tutti gli altri, (corte d'appello, pretura e procura) si potrà continuare come prima.

«Io spero - aggiunge Olivieri - che anche i miei colleghi prendano posizione su questo problema per giungere a stabilire delle regole precise per tutti. Capisco che chi esce di casa al mattino alle 6,30 per [illegible] alle [illegible] finire alle 14 possa avere bisogno di prendere un caffè e una brioche, [illegible] l'orario di lavoro è di sei [illegible] e deve essere rispettato».

Nel [illegible] proclama moralizzatore [illegible] primo dirigente fa, però, una concessione. [illegible] proprio non [illegible] languore di metà mattina può andare da lui e chiedere il permesso di scendere al bar. Olivieri non ha indicato un tempo massimo per l'uscita ma ha stabilito che l'ufficio non dovrà rimanere sguarnito e soprattutto che [illegible] tempo perso fuori dal palazzo dovrà [illegible] recuperato entro [illegible]

Questo escamotage ha ridotto drasticamente le uscite e la loro durata. Ieri mattina, nel primo giorno di esperimento, soltanto quattro impiegati hanno chiesto il permesso. Uno di loro è stato [illegible] per un quarto d'ora, un altro per dieci minuti. Due donne sono state le più veloci: otto minuti per raggiungere il bar, fare colazione e tornare alla loro scrivania. Un esempio di efficienza.

L'avvertimento del primo dirigente è chiaro. Chi lascerà [illegible] lavoro senza permesso potrà subire una sanzione disciplinare o, nei casi più gravi, [illegible] addirittura denunciato all'autorità giudiziaria per il [illegible] truffa aggravata.

C'è [illegible] ricca aneddotica sui «fuori-stanza» di palazzo [illegible] giustizia. La parte più numerosa riguarda chi, uomo o donna, esce per fare la spesa. Meta preferita. Le «voci» incontrollate sulle libere uscite arrivano, poi, a descrivere con dovizia di particolari il caso di quell'impiegata che al mattino è entrata al lavoro [illegible] i capelli lunghi e neri ed è uscita bionda con un taglio alla «garçon». [illegible] di un focoso lavoratore che tutte le mattine alle 11 abbandonava l'ufficio per [illegible] incontro galante e tornava esattamente un'ora dopo.

Attilio Lugli

[illegible]

INCIDENTE

Camion esce di strada, morto il conducente

Un camionista genovese, Pietro Massaro, 45 anni, abitante in via Lavagnino, ha perso la vita in un incidente avvenuto venerdì sera sull'autostrada «A7», in prossimità di Ronco Scrivia. L'uomo [illegible] guida di un autoarticolato, che trasportava motori agricoli, e stava viaggiando in direzione [illegible] capoluogo. Per [illegible] ancora imprecisate, il mezzo è uscito di strada e dopo aver sfondato il guard-rail è precipitato su [illegible] sottostante. E' morto poco dopo l'arrivo all'ospedale San Martino.

[illegible] STORICO

Tunisino contrabbandiere a undici anni

Una triste storia dell'infanzia sullo scenario dei vicoli. Un ragazzo di undici anni, figlio di un immigrato tunisino, è [illegible] sorpreso l'altro pomeriggio dagli uomini del primo distretto di polizia mentre vendeva sigarette di contrabbando in via Canneto il Lungo, nel centro storico. Tra le lacrime ha raccontato di essere stato costretto a quell'attività dal padre, che lo controllava da un bar poco distante. Gli agenti hanno cercato di bloccare l'uomo, che è riuscito a darsi alla f[illegible]a.

[illegible]

Botte tra skinheads, interviene la polizia

Maxirissa all'uscita della discoteca Babilonia, in via [illegible]n Vincenzo. Ieri pomeriggio, [illegible] gruppo di skin-heads, abiti neri e capelli rasati secondo l'immagine nazista, ha affrontato altri giovani incontrati poco prima [illegible] locale da ballo. I contendenti erano in tutto [illegible] ventina, armati - secondo il racconto [illegible] alcuni testimoni - di alcuni bastoni. Lo scontro si è svolto in più riprese, tra via San Vincenzo e piazza Verdi, dove l'arrivo della polizia ha fatto disperdere il gruppo.

Polemica a Rapallo dopo l'apparizione a Samarcanda [illegible] Gian Nicola Amoretti, consigliere del duca d'Aosta

Diventa un caso il sindaco «monarchico»

Le dichiarazioni dell'amministratore hanno suscitato la reazione del pds, che ne ha chiesto le dimissioni
Presa di posizione anche in casa dc. L'interessato: «Ho partecipato alla trasmissione come studioso di [illegible] Savoia»

Il sindaco Gian Nicola Amoretti

RAPALLO. Il Comune di Rapallo, appartenente alla Repubblica italiana a tutti gli effetti, ha un sindaco di fede monarchica. Che da qu[illegible] vent'anni [illegible] al fianco del duca Amedeo d'Aosta, per alcuni unico legittimo erede [illegible] trono d'Italia, quale suo consigliere politico. Un sindaco che oltretutto non fa nulla per nascondere questa sua posizione, ma anzi, la rende pubblica dagli schermi televisivi di Raitre, nel corso della trasmissione «Samarcanda».

C'è n'è abbastanza per aprire [illegible] caso: quello di Gian Nicola Amoretti, [illegible] anni, avvocato, tesserato dc dal 1976, dal 1973 collaboratore [illegible] più stretti [illegible] Amedeo d'Aosta quale [illegible] consigliere politico, e dalle ultime amministrative primo cittadino di Rapallo.

Le prime critiche gli sono state rivolte dall'interno del suo stesso partito. Mauro Cordano, il vicesindaco, ha chiamato [illegible] in [illegible] la fede repubblicana che da sempre è riconosciuta alla democrazia cristiana. [illegible] «Mi risulta che tutti noi dobbiamo essere di fede repubblicana. Le dichiarazioni di Amoretti a "Samarcanda" verranno valutate in sede di partito. Verrà verificata la loro compatibilità con l'appartenenza alla dc».

Il sindaco di Rapallo ha preferito [illegible] alimentare la polemica. Ma qualcosa gli [illegible] sfuggito: «Certi democristiani dovrebbero porsi il problema di altre incompatibilità con l'appartenenza al partito, ben più stonate».

Le critiche gli [illegible] piovute anche da parte del pds. Il consigliere comunale Giancarlo Rizzotto ne ha chiesto le dimissioni: «Si dimetta [illegible] sindaco di un'Italia repubblicana e poi faccia tutta la propaganda monarchica che vuole».

Amoretti non è nuovo a questo tipo di richieste. Un anno fa il suo nome fu accostato a quello di «Gladio». Anche in questo caso il pci si schierò a favore delle sue dimissioni. Amoretti si difese ammettendo solo [illegible] aver aderito negli Anni Settanta ai convegni dei «Comitati di resistenza democratica». Tutto alla luce [illegible] sole.

Ancora su «Samarcanda». Di[illegible] Amoretti: «I miei critici sono su posizioni antiquate, fuori dal tempo. Io alla trasmissione [illegible] intervenuto come studioso di casa Savoia e [illegible] storia della Croazia. [illegible] pubblicato di recente i documenti relativi alle richieste che avanzò Aimone d'Aosta, nel 1941, quando i nazionalisti cattolici di Ante Pavelic gli offrirono il [illegible] della Croazia. [illegible] poi ci mancherebbe [illegible] studioso non possa proporre di esaminare l'alternativa di governo rappresentata dalla monarchia parlamentare».

[f. p.]

Julia Roberts, l'ex «pretty woman» impersona l'umile ed avvenente Hilary nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, con cui aveva girato lo scorso anno l'eccellente «Linea mortale». L'altro protagonista è l'emergente Campbell Scott, segnalatosi in «Che mi dici di Willy?» e ne «Il tè nel deserto». Proiezioni all'Ariston 1 di Genova.

Patrick Swayze. Ballerino in «Dirty dancing» e fantasma galante nel campione d'incassi «Ghost», interpreta un abile surfista nel poliziesco «Point break» della talentosa regista statunitense Kathryn Bigelow («Il buio si avvicina»). Lo affiancano l'emergente Keanu Reeves e Gary Busey. Proiezioni all'Augustus di Genova.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Carlo Felice — Orario: 15,30 — L. [illegible].000/30.000/30.000
Un ballo in maschera
di G. Verdi. Coro e orchestra del Teatro Comunale dell'Opera, diretti dal maestro F. Luisi. Maestro del coro: G. Cosmi. Regia R. Gregson. Scenografia: J. R[illegible]. Interpreti: K. Kaludov, G. Zancanaro, M. Guleghina, F. [illegible].

Pol. Margherita — Orario: [illegible] — L. 32.000/24.000
[illegible] Musical
In omaggio alla figura di Fred Buscaglione. Con Umberto Smaila e Alessandra Casella.

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16 — L. 35.000/24.000
Le bugie con le gambe lunghe
di Eduardo De Filippo. Regia: Giancarlo Sepe. Interpreti: Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

T. della Corte — Orario: 16 — Lire [illegible].000/24.000
[illegible] franchi di ricompensa
di Victor Hugo. Regia: [illegible] Sesson. Interpreti: E[illegible] Pagni, Ferruccio De Ceresa, [illegible] Franceschi, Ugo Maria Morosi.

Sala Carignano — Orario: [illegible] — L. 11.000/10.000/8.[illegible]
I miracoli [illegible] San [illegible]
[illegible] Pietro Valle. Regia: Arnaldo Rossi

[illegible] — Tel. 247.0793 — Orario: 21 — Lire 20.[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15.10 17,10/20,25/22,40 — Lire [illegible] (merc. 7000)
Scelta [illegible]
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato [illegible] tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine N. V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17.10 18,50/20,30/22.35 — Lire 10.000 (merc. [illegible])
[illegible]ardo II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo [illegible] per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. [illegible] M. 14 1h 30' [illegible]

Augustus — Tel. 566.910 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Point break
di Kathryn Bigelow con [illegible] Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] 1 — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible] (merc. 7000)
La leggenda [illegible] re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Corallo 2 — [illegible]. 566.418 — Or.: 15,30/17,50/20,10/12,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Doc Hollywood - Dottore [illegible] [illegible]

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Dutch è [illegible] meglio di papà
di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91) — Perché è tanto diffi[illegible] portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere ins[illegible] il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' [illegible]

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. [illegible])
I soldi degli altri
di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni [illegible], è messo in crisi da un perfetto idealista. N.V. 1h 41' [illegible]

Manin — Tel. 89[illegible]002 — Orario: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 10,000 (merc. 7000)
Non dirmelo... non ci [illegible]
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — [illegible] 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,20/19,10 21/22,50 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Orchidea Selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 15,40/18 20,20/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappo [illegible]
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Palazzo — Tel [illegible] — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — [illegible] 10.000 (merc. 7000)
Jungle [illegible]
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Universale — [illegible] dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20.10/22,30 — L. 10.000 (merc. 7000)
[illegible] panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

Verdi — Tel. 582.107 — Orario: 16 — Lire 35.000/25.000
Te li levi le braghette?
Compagnia goliardica Mario Salstrocchi

Centrale 1 — Tel. 580.380
Giochi di coppia

[illegible] 2 — Tel. [illegible]
Anal games
Godimenti animaleschi

Chiabrera — Tel. [illegible]
Po-poker
Ready to drop

Cristallo
Private love

Dioniso — Tel. 568.516 — Orario: 10/22,30 spett. continuato
Sogni supererotici

Eldorado
Analmente [illegible]

[illegible] Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
Amadeus

Lumière — [illegible].: 18/18/20,15/22,15 — Ingresso L. 5000
L'Atalante

[illegible] Club — Or.: 21,15 — Ingresso L. 5000
Bix
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. [illegible]. 1h 55' **Musicale**

Nickelodeon — Orario: 21.15 — L. [illegible]
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Siro — Or.: 15,30/22,30 — Lire 6000 (Mercoledì 7000)
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Centrale — Or.: in. [illegible]. 22,20 — Lire
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 20,20/ult. 22 — Lire 7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

[illegible] Astor — Tel. 309.688 — Or.: iniz. 15; ult. 22,30 — Lire 7000
A volte [illegible]
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: in. 16; ult. 22 — Lire 7000
[illegible] panni di una [illegible]
di B. Edwards con [illegible] Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: inIz. 18; ult. 22,20 — Lire 8000
Non [illegible] [illegible] ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Ariston — Or.: in. 20/ult. 22,20 — Lire 7000
[illegible] leggenda del [illegible] pescatore
[illegible] Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO
FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Pammattone: piazza Portoria 5
Della Maddalena: piazza Maddalena [illegible]
Marittima: via Buozzi 3
Comunale: via Burlando 75
San Pietro: via Cecchi 63
[illegible]: corso Gastaldi [illegible]
Centrale: via V Maggio [illegible]
Campart: via Oberdan 69
Dalle ore 8,30 alle 21,30
N.S. Assunta: [illegible] Molassana 90
Rolando: via Monti 23
Levrero: via Sampierdarena [illegible]
[illegible]: via Cornigliano 195
Capelo: [illegible] Sestri [illegible]
Moderna: via Pastorino 32
Negrotto: via lungomare [illegible]
Dalle [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Carlevaro: via Robino 182
Dell'Aquila: via Giacometti 30
Comunale: via [illegible] 48
[illegible]: via Canepari 79 (sino alle 21,30)
[illegible] Carlo: via Camozzini 79 (sino alle 21,30)

ARENZANO
Alla Marina: [illegible] Matteotti 15
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
[illegible]
Sori; via Cairoli 18, tel. [illegible]
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGLI
Arlotta, via della Repubblica 97, tel 771 089
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077
RAPALLO
Angloamericana, [illegible] Matteotti 21, tel. 50.554
CHIAVARI
[illegible] Giovanni, via S. Giovanni 16, tel. 309929
LAVAGNA
Frezzato, via Roma 38, tel. 392.816
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.776
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49.232

[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11 19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28 70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24 22, 30.86.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99 47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41 764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 91L 83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 50.09.41
[illegible] (pediatrico): 56.381
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.06.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28 43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774 041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.85 - 30 71 14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38 51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.56 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28 40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.86.30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.520, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso.
[illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. [illegible], Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, piazzale [illegible] Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, [illegible] Sori.
[illegible] Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova [illegible] 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - [illegible]
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.989, 50.317, 80.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 38.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

VIGILI URBANI

Genova: 53.6[illegible]
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72 12 35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.48.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41,332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO [illegible]

Genova: 56 68.31-58.04.29-58.65.53
Casarza Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI: prev. [illegible] Imperia: sporadici annuvolamenti [illegible] prev. di cielo poco nuvoloso, temp. stazionaria, vento mod., [illegible] [illegible].

RILEVAZIONI DI IERI: temp. [illegible] mare 16° C, umidità rel. 30%, vento [illegible] Est-Est Nord Est [illegible] km/h, mare leggermente mosso-mosso al largo, cielo sereno, pressione barometrica 1019 mb (tendenza segnalata stazionaria).

[illegible] DI [illegible]	[illegible]	min
Genova	1[illegible]	[illegible]
Savona	1[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	13

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max 15; min. 7.

Il Sole sorge alle 7,42 e tramonta alle 16,52. La Luna si leva alle 2,48 e cala alle 13,52 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

[illegible]

GENOVA 30 NOVEMBRE

NATI. Mazzarello Elena, Micelisopo Giovanni, Borrone Francesca, Mazza Nicoletta, Levaggi Valeria, Co[illegible] Federica, Loffredo Luca, Arena Mattia, Sardi Sara, Guglielmo Giulia, Gargiulo Cristian, Bronzini Sofia, Sacchi Giacomo, Tavella Mattia, Zegarelli Chiara, Lai Noemi.

MORTI. Bari Rosa anni 89, Bozzano Ottavio 52, Carocci Margherita 87, Cavanna Caterina 74, Parodi Stefano 90, Risso Aurora, Traverso Francesco 70, Pizzorno Colomba 88, Gaggero Nicoletta 75, Dellatorre Adda 103, Conte Carmela 77, Magi Fioravanti 87, [illegible] Francesco 48, Frosi Iolanda 88, Castellaro Gio Batta 90, Sanna Vittorio 77, Velluti Marco 88, [illegible] Pietro 80, Bardi Arturo 78, [illegible] Roma 82, Gallo Riccardo 88, [illegible] Maria, Garbarino [illegible] [illegible] Guastalla Leandro 59, Lombardi Anna, Maggiani Vittorio 85, Maragliano Luigi, Palma Angelo, Parisio Francesca Caterina, [illegible] Ada, Tarallo Andrea, Villa Emilia, Ianardi Rosa 88, Sanguineti A[illegible] Giuseppe 71, Repetto [illegible] 89, [illegible]

[illegible]

«Vogliamo zone blu per parcheggiare»

E' da tempo che i residenti del Comune di Camogli chiedono [illegible] di parcheggio riservate. Finora l'amministrazione non si è pronunciata sul problema. E forse non [illegible] neppure interessata, visto che [illegible] caduto nel vuoto il messaggio lanciato una settimana fa da un gruppo [illegible] cittadini che hanno raccolto centinaia di firme in favore dei posteggi ai residenti.

Ormai la situazione [illegible] insostenibile per chi vive [illegible] Camogli. In particolare durante il fine settimana, quando arrivano migliaia di turisti pendolari da Genova, Piemonte e Lombardia. Trovare un «bu[illegible]» dove parcheggiare l'auto diventa così impossibile anche per chi deve soltanto tornare a [illegible].

Marco Leverani
Camogli

Le tradizioni liguri spesso trascurate

Che le tradizioni liguri stiano perdendo in popolarità e che la fase della riscoperta del dialetto stia attraversando [illegible] periodo difficile [illegible] [illegible] gli occhi di tutti. Nell'entroterra di Chiavari, però, ci [illegible] alcune associazioni che insieme a quelle cittadine di Chiavari riescono a mantenere viva la tradizione ligure e del Tigullio in particolare.

Periodicamente vengono allestite commedie in dialetto e presentati libri di storia locale. Speriamo che il prossimo anno, con [illegible] celebrazioni colombiane, sia [illegible] trampolino per un nuovo rilancio della tradizione ligure, da diffondere anche nelle scuole.

Seguono 6 firme, Chiavari.

Scrivere a La Stampa
via Varese 2, Genova
oppure piazza M[illegible] 3/6
Savona

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
«La colonizzazione in America»

Nella sede dell'azienda autonoma di soggiorno a Chiavari oggi pomeriggio si tiene la conferenza «Le d[illegible] conquiste. Colonizzazione e cristianizzazione delle Americhe». A cura della Chie[illegible] evangelica battista.

TAVOLA ROTONDA
Chirurgia all'Hotel President

«Chirurgia generale dell'anzia[illegible]» è il tema della relazione introduttiva alla tavola rotonda che si tiene stamane allo Starhotel President [illegible] Genova.

FILOSOFIA
Convegno su Giuseppe Rensi

Nel cinquantenario della morte di Giuseppe Rensi, esponente della cultura filosofica del Novecento, la fondazione Mario Novaro organizza nei giorni 6 e 7 dicembre un convegno con il patrocinio della biblioteca di Lugano e dell'Università di Genova. La figura di Rensi è stata ricordata sabato scorso a Lugano, dove il filosofo si rifugiò nel 1908 per sottrarsi al[illegible] repressione di quegli anni in Italia.

[illegible]
Un [illegible] sulla Resistenza

Giovedì 5 dicembre, ore 15, presso la sede dell'Anpi, in cor[illegible] Aurelio Saffi, il professor Gildo Fossati presenterà il volume «Lotta armata e resisten[illegible] delle forze armate italiane all'estero», di Biagio Dradi [illegible]raldi e Romano Pieri.

ARENZANO
Arte, personale di Mori

Mario Mori, artista genovese che da anni vive e lavora ad Arenzano, espone [illegible] venerdì 6 dicembre al centro civico «Buranello» in via Daste, a Sampierdarena. La [illegible] è organizzata dal consiglio di ci[illegible]scrizione di Sampierdarena.

[illegible] CITTA'

● **Carige.** La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è diventata fondazione. L'attività bancaria passa alla Carige spa, che inizierà ad operare da domani. L'atto di conferimento dell'azienda e dell'attività bancaria alla Carige è stato firmato dal presidente G.B. Dagnino e dal direttore generale Giovanni Berneschi. La Carige [illegible]lgerà tutta l'attività bancaria, invece alla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sono riservate tutte le iniziative culturali e sociali.

● **Tradizioni liguri.** Le più antiche tradizioni liguri sono state raccolte in un volume, intitolato «Il cerchio [illegible] tempo: le tradizioni popolari di Liguria», edito da Segep. Il lavoro porta la firma di Paolo Giardelli e sarà presentato giovedì 5 dicembre, [illegible] 18, presso la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, in via Garibaldi 2, da due insigni studiosi, André Carènini dell'Università di Nizza [illegible] Piercarlo Grimaldi dell'Università di Torino.

Nuova presa di posizione dei commercianti, domani incontro in Comune

«Vogliamo ripulire Rapallo»

Un mese fa gli operatori avevano documentato il degrado con un dossier fotografico. L'assessore Ricci: «Il problema esiste, stiamo correndo ai ripari. A gennaio affideremo il servizio ai privati»

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

I nodi di Rapallo sono prossimi a venire al pettine. E [illegible] i commercianti della città a chiederne la soluzione all'amministrazione comunale. Lo faranno domani, presentandosi in massa ad una riunione con gli amministratori. Si parlerà soprattutto della pulizia della città, fondamentale per una località turistica, aspetto che secondo i negozianti è stato invece tralasciato in questi ultimi anni dall'amministrazione comunale.

L'incontro di domani nasce da una singolare iniziativa che ha visto i commercianti di Rapallo, il mese scorso, presentare all'as[illegible] alla Nettezza urbana Umberto Ricci un dossier fotografico dove sono stati immortalati con la Polaroid gli angoli più sporchi della città. Le fotografie riguardavano [illegible] Betti, via Laggiaro, via Zunini, i giardini pubblici adiacenti il [illegible] Scientifico «Marconi», via Montebello, piazza Libia. Erano state scattate il 2 novembre scorso, a cavallo del «ponte» dei Santi.

«Proprio nel periodo in cui a Rapallo arrivano i turisti» dice il vicepresidente dell'Ascom Piero Maggiora. Che aggiunge: «L'argomento pulizia è stato oggetto di numerose nostre segnalazioni e lettere [illegible] protesta indirizzate agli amministratori. Fiato e inchios[illegible] che evidentemente è [illegible]ato sprecato».

Si può già anticipare quale sarà la risposta che verrà data loro sul problema. Il Comune di Rapallo si appresta infatti ad affidare il servizio di Nettezza urbana ai privati. Dice l'assessore Ricci: «Ho ottenuto dalla giunta l'assunzione di tre dipendenti trimestrali, che mi aiuteranno a tamponare la situazione sino al 15 gennaio, data in cui ritengo sarà già stato affidato ai privati il servizio. La pratica dovrebbe ottenere l'approvazione del Consiglio Comunale entro la fine dell'anno e a gennaio, potremo indire la gara d'appalto».

Fabio Pozzo

«Quali strategie [illegible] il turismo?»

RAPALLO. L'incontro [illegible] domani tra commercianti e amministratori di Rapallo non verterà solo [illegible] problema della mancanza di pulizia della città. [illegible] parlerà anche di altri aspetti importanti, relativi in particolare [illegible] rilancio dell'immagine turistica della località.

[illegible] commercianti preme per esempio un chiarimento [illegible] le intenzioni della giunta sull'ipotesi [illegible] chiusura del lungomare durante la prossima estate. Un'iniziativa che è stata sperimentata con successo quest'anno. [illegible] passeggiata a mare di Rapallo, alla sera, è diventata regno dei pedoni, e meta [illegible] un pubblico eterogeneo, che ha scelto [illegible] trascorrere la serata all'ombra dell'antico castello sul [illegible] richiamata anche da una serie di concerti musicali, esibizioni di fantasisti e cabarettisti che [illegible] rivelata l'appuntamento «clou» dell'estate della Riviera di Levante. Verrà riproposta la stessa formula, [illegible] prossima stagione estiva?

L'interesse degli operatori commerciali di Rapallo si estende poi anche alla possibilità di apertura nel territorio comunale di [illegible] casinò [illegible] di un ippodromo. Ipotesi alle quali [illegible] lavorando da tempo gli amministratori. E ancora, alla promozione di [illegible] lotteria nazionale, magari legata alle celebrazioni colombiane.

Riguardo a quest'ultima ricorrenza, i commercianti chia[illegible] in causa durante il faccia a faccia con [illegible] e sindaco anche il problema degli orari, che si vorrebbero liberalizzati. Aspetto questo che vede alcuni dissapori all'interno dell'Ascom. Ha detto Antenore Orsi, presidente dell'Ascom di Rapallo: «E' necessario verificare con attenzione la questione orari, [illegible] presentare all'amministrazione un pacchetto per quanto possibile omogeneo delle nostre richieste».

Continua Orsi: «Incontriamo la giunta con [illegible] spirito costruttivo, ma desideriamo conoscere, dati alla mano, quali sono le possibilità oggettive [illegible] raggiungere determinati ed importanti obiettivi promozionali e turistici per la città». U[illegible] determinazione condivisa anche dall'Associazione albergatori che, domani, si schiererà a fianco dei rappresentanti Ascom al cospetto della giunta. In discussione c'è il futuro di Rapallo: la città ha bisogno di risposte precise.

[f. p.]

Dalla Riviera

[illegible] CARDIACO

Stazionarie le condizioni della bimba di Sestri Levante

Sono stazionarie le condizioni di Laura Nicolini, la bimba [illegible] Sestri Levante, [illegible] mesi, ricoverata nel reparto pediatrico dell'ospedale di Chiavari dopo che, l'altra mattina, aveva subito un arresto respiratorio dovuto a convulsioni di carattere febbrile. I genitori, Rosanna Gandolfo e Remo Nicolini, si alternano al capezzale della piccola. I medici, che non hanno ancora sciolto la prognosi, stanno tentando di abbassare la temperatura corporea della bimba, ancora troppo elevata.

INCIDENTE

Operaio [illegible] cantieri [illegible] Trigoso ferito sul lavoro

Un operaio dei Cantieri Navali Fincantieri di Riva Trigoso, Giorgio Traverso, è rimasto ferito mentre stava lavorando [illegible] reparto riparazioni navali. L'uomo è stato colpito da un tubo di ferro al torace e [illegible] braccio destro. Traverso [illegible] stato [illegible]corso dai colleghi e trasportato dalla Cri di Riva Trigoso al pronto soccorso di Lavagna, e qu[illegible] ricoverato nello [illegible] ospedale in osservazione.

SCUOLA

Oggi [illegible] domani si vota per [illegible] rinnovo dei Consigli

Oggi e domani si vota nelle scuole per rinnovare gli organi collegiali: Consiglio scolastico provinciale, Consiglio scolastico distrettuale (distretti 18-Rapallo e 19-Chiavari, ognuno di 48 membri, 22 designati e 26 eletti), consigli di istituto per medie inferiori e superiori e quelli [illegible] circolo per materne ed elementari.

[illegible]

Un arresto e [illegible] fermo, recuperata refurtiva

La polizia di Rapallo ha arrestato l'altra sera Pasquale Di Guglielmo, 26 anni, abitante a Lavagna in via Aurelia 215. Il giovane deve scontare sei mesi di reclusione per un furto. E' stato trasferito nel carcere di Chiavari. I carabinieri di S. Margherita hanno denunciato a piede libero un giovane di Castelnuovo Magra, S.E, di 20 anni, accusato di furto nell'auto di un rappresentante, Renzo Pesce, posteggiata nel centro di Rapallo. La refurtiva (capi d'abbigliamento per oltre due milioni) [illegible] stata recuperata e restituita.

RICO[illegible]

[illegible] Lavarello e Giovo il premio Esculapio d'Oro

E' [illegible] assegnato, venerdì [illegible] al Teatro Cantero di Chiavari, [illegible] premio «Esculapio d'oro 1991», promosso dal Comitato assistenza malati Tigullio e indirizzato a medici e paramedici che si [illegible]nguono con particolari doti umanitarie nelle loro professioni. Il riconoscimento è andato al dottor Andrea Lavarello, responsabile del reparto di Oncologia dell'ospedale di Sestri Levante e all'infermiera Aureliana Giovo, caposala del reparto di Dialisi dell'ospedale di S. Margherita.

Depositata la perizia sull'eredità miliardaria di Giacomo Ghio

Il testamento è autentico

Il documento, impugnato da un nipote del banchiere, sarebbe stato scritto con un'unica penna e con lo stesso inchiostro. Disaccordo tra gli esperti

CHIAVARI. [illegible] testamento olografo di Giacomo Ghio, con il quale il banchiere e imprenditore di Chiavari, morto nel marzo del 1989, [illegible]va lasciato tutto [illegible] suo patrimonio all'impiegato [illegible] ufficio finanziario Nicolò Fonda - si parlò allora di [illegible] che avrebbe sfiorato i novecento miliardi - sarebbe autentico.

Lo avrebbero confermato al giudice di Chiavari Elisabetta Vidali, due dei tre periti incaricati dal tribunale di esaminare il documento e verificare se sia stato veramente redatto dalla mano di Giacomo Ghio. La relazione del collegio dei periti è stata depositata in tribunale.

Si aggiunge così [illegible] altro capitolo alla vicenda legata al testamento di Giacomo Ghio, documento che come è noto è stato impugnato nella primavera dell'anno scorso [illegible] un cugino di primo grado del banchiere, Giovanni Ghio, che ha intentato [illegible] causa civile contestando l'autenticità del testamento olografo. Giovanni Ghio ha avanzato, quale parente più stretto, il diritto all'eredità e ha citato in giudizio l'ex segretario del banchiere, Nicolò Fonda, nel sospetto che il testamento sia viziato di falso.

Nella relazione tecnica depositata dal collegio dei periti, risulta che tutti e tre i tecnici si sarebbero dimostrati concordi sul fatto che la penna usata per [illegible] il testamento [illegible] stata una sola, come pure l'inchio[illegible] Dubbi sarebbero emersi invece sulla scritture di una sola [illegible] questa tesi [illegible] sostenuta da due periti, in disaccordo [illegible] il terzo. La risoluzione della vicenda [illegible] rimandata all'udienza per la causa civile, che si dovrebbe tenere in tribunale [illegible] Chiavari nel prossimo gennaio.

Giacomo Ghio, scomparso nell'89

Tutto ha avuto inizio con la morte di Giacomo Ghio, avve[illegible] l'11 marzo [illegible] Apparentemente senza eredi, lascia case, tenute, piantagioni in Italia e nel continente americano, partecipazioni finanziarie al suo factotum, Nicolò Fonda, 49 anni, che ne [illegible] gli interessi per una vita nello «scagno» di piazza [illegible] Giovanni.

Nella primavera dell'anno scorso, però, la tranquillità del beneficiato viene meno. Si fa avanti Giovanni Ghio, 82 anni, di Chiavari, figlio [illegible] uno zio di Giacomo Ghio, Federico, fratello di Davide, il padre del multimiliardario.

[f. p.]

Sarà interrogata dal giudice l'anziana di S. Margherita che avrebbe subito maltrattamenti

Casa di riposo sotto accusa

La donna, 82 anni, ricoverata al «Pellerano Rainusso», ha presentato [illegible] denuncia allegando una documentazione sonora. Secca smentita dell'Istituto: «La paziente non è capace di badare a [illegible] stessa»

S. MARGHERITA. [illegible] interrogata per la prima volta dal giudice per le indagini preliminari della Procura [illegible] Chiavari, martedì mattina, l'anziana di S. Margherita presunta vittima di minacce e maltrattamenti all'interno della casa di riposo «Pellerano Rainusso» di S. Margherita.

Il giudice Ciro Selo ascolterà [illegible] sua testimonianza, indispensabile per stabilire se e in quale misura sia stata maltrattata. Verrà inoltre quasi sicuramente disposta una perizia medico legale sulla [illegible] persona, per accertare eventuali menomazioni fisiche e d'ordine psicologico.

L'inchiesta dunque è [illegible] una svolta. Il caso di Caterina Formica, [illegible] anni, risale alla fine di ottobre quando la donna, assieme al figlio Edoardo Mariani, scultore, hanno presentato una denuncia ai carabinieri e chiesto l'assistenza legale dell'avvocato Andrea Vernazza.

In allegato all'esposto [illegible] stato consegnato ai carabinieri anche un nastro registrato di nascosto nella [illegible] della donna, presso la casa di riposo «Pellerano Rainusso», controllata dai Pii Istituti Riuniti. [illegible] registrate le implorazioni [illegible] una donna anziana, un'altra voce dai toni duri, [illegible] un forte colpo [illegible] un pianto disperato. Si tratta [illegible] presunti maltrattamenti subiti [illegible] Caterina Formica alla quale, secondo la denuncia, sarebbero anche [illegible] somministrati psicofarmaci senza alcuna autorizzazioni.

Accuse che sono sempre [illegible] smentite dalle suore e dalla [illegible]dre superiora, [illegible] Virgilia, difesa dall'avvocato Pasquale Tonani di S. Margherita. Le religiose hanno sempre negato con decisione le minacce e le per[illegible]e, descrivendo Caterina Formica come un'anziana non in grado di badare a se stessa [illegible] non perfettamente lucida. Tale da essere di troppo alla «Pellerano Rainusso», istituto aperto solo ad ospiti autosufficienti.

Un particolare, questo, da non trascurare. Di recente infatti il figlio della donna e l'avvocato Vernazza hanno ricevuto una lettera dalla direzione della casa di riposo, che li invita [illegible] trovare al più presto un'altra sistemazione per l'anziana, perchè non autosufficiente.

«E' il colmo - dice l'avvocato Vernazza. Quando la signora Formica è entrata nell'istituto stava bene, [illegible] piena lucidità mentale e dopo un anno, a forza di somministrazioni di psicofarmaci e pressioni, è ridotta in condizioni deplorevoli. Prima dava fastidio perchè troppo lucida, adesso è di troppo perchè ha [illegible] quella [illegible] lucidità iniziale».

[f. p.]

E' morto Antonio Virgilio

SESTRI LEVANTE. [illegible] fa sempre più incerto il futuro del Grand Hotel dei Castelli di Sestri Levante, uno degli alberghi più prestigiosi del Tigullio, che ha chiuso i battenti alla fine dell'anno scorso. E' morto infatti [illegible] Houston, nel Texas, dove [illegible] era recato per sottoporsi ad [illegible] intervento chirurgico al cuore, il maggiore azionista della società «Peninsula Segesta», proprietaria dell'immobile. Si tratta di Antonio Virgilio, un personaggio che fece parlare di sé quale unico italiano invitato al fastoso banchetto per le nozze del boss mafioso Giuseppe Bono, al «Pierre» di New York, e per essere stato accusato di appartenere [illegible] nuov[illegible] organizzazione mafiosa nata dall'alleanza tra le «Nuove famiglie» di Michele Zaza, il ramo di «Cosa nostra» negli Usa e la camorra napoletana. Virgilio fu arrestato nel corso della grande operazione antimafia del San Valentino del 1983. Rimase poco tempo [illegible] carcere: colto da una crisi cardiaca, venne trasferito in una clinica di Milano, da dove poi riuscì a scappare all'estero. Di recente si era parlato di una cessione e riapertura del grand hotel dei Castelli. Sembra fosse interessata la catena «Sheraton». La morte di Virgilio, può rimettere tutto in gioco.

[f. p.]

Stasera grande sfida all'insegna della goliardia tra le Facoltà universitarie: una corsa nella città vecchia

In portantina tra i carrugi di Genova

La gara, intitolata «Il camallo di Troia» prevede un percorso irto d'insidie lungo i vicoli del centro storico. Vincerà chi riuscirà [illegible] portare [illegible] termine il tracciato. Domani cerimonia accademica

GENOVA. Ma chi l'aveva detto che lo spirito goliardico non anima le ultime generazioni di studenti universitari? [illegible] quante volte si è [illegible] i giovani di non sapersi divertire in modo innocente, di [illegible] ignorato il bagaglio delle esperienze di nonni e genitori, che con poco e senza rischiare la vita riuscivano a passare il tempo in allegria.

Alle [illegible] hanno deciso di rispondere gli studenti universitari genovesi, organizzando una sfida tra le Facoltà, animata da un ritrovato gusto goliar[illegible]ico. Lo scenario è la città vecchia. La serata prescelta non a caso precede di poche [illegible] l'inaugurazione solenne dell'Anno accademico.

Domattina i docenti dell'Università di Genova vestiranno con le cappe di ermellino, i giovani studenti invece hanno in programma per la serata una una corsa in portantina tra i vicoli della città vecchia. Alla gara è stato dato un titolo alquan[illegible] bizzarro: «Il camallo di Troia».

I blocchi [illegible] pa[illegible] verranno piazzati nei pressi della facoltà di Architettura in piazza Sarzano. Le portantine, ognuna che rappresenterà i colori [illegible] una Facoltà, saranno cavalcate da uno studente, al quale [illegible] pratica sono affidate tutte le speranze di successo [illegible] compagine.

Il passeggero infatti dovrà tentare di restare [illegible] bordo nonostante le insidie del percorso, che si snoda attraverso le strettoie dei vicoli, [illegible] curve a gomito che costringono a brusche riduzioni di velocità.

L'idea della sfida in portantina è venuta agli animatori del circolo «Il vicolo accanto», che ha all'attivo altre manifestazioni goliardiche, come la «Regata delle vasche [illegible] bagno», giunta alla terza edizione, che le condizioni climatiche sconsigliano di correre in inverno. Se ne parlerà nuovamente in primavera.

A modo loro, i giovani goliardi vogliono contribuire alla riscoperta della città vecchia e di quelle zone che sono più conosciute per lo spaccio di droga e le risse tra balordi che per il carattere storico.

Il «Camallo di Troia» si [illegible]sputa tra Sarzano e San Donato. La griglia di partenza viene definita in base alle risposte ad un quiz sulla materia universitaria. I concorrenti che dimostreranno di avere una buona preparazione guadagneranno la pole position, che potrà rivelar[illegible] determinante ai fini dell'intera prestazione.

Date le caratteristiche del percorso, più insidioso di quello su cui [illegible] corre il Palio di Siena, chi riuscirà a portarsi in testa all'inizio della gara avrà buone possibilità di risultare vincente. Le portantine dovranno per[illegible] stradone Sant'Agostino per immettersi in via San Bernardo, via San Donato, salita Mascherona. Qui è previsto il cambio dell'equipaggio, che dovrà riprendere la strada e raggiungere il traguardo.

Le qualità della squadra vincente? Forse l'abilità di «tagliare fuori» gli avversari, nel senso proprio [illegible] termine. E poi anche una certa capacità di resistenza, perchè per arrivare in fondo bisognerà stringere i denti.

La portantina sarà bardata in modo da attutire i colpi. Altrettanto si pensa che farà lo studente calato nel ruolo [illegible] passeggero. Casco regolamentare [illegible] in testa e poi, su tutto il corpo, una fasciatura [illegible] prova d'urto, perchè non bisogna dimenticare che tra qualche giorno, testi sottobraccio, bisognerà tornare tutti sui banchi dell'Università.

[p. c.]

Dopo l'incontro con l'ammiraglio Alati, gli armatori si rivolgeranno al ministero

Pesca del rossetto, è polemica

In Liguria sono state concesse soltanto sette autorizzazioni per motivi di studio. Ma in altre regioni l'attività è libera. La protesta di Sestri Levante

CAMOGLI. La «guerra del rossetto», nata sulle banchine dei porti della Riviera di Levante a seguito di un permesso speciale per la pesca di questa specie, rilasciato dal ministero della Marina Mercantile ad uso e consumo di soli sette pescatori in tutta la Liguria, rischia di infiammarsi ancora di più.

L'incontro ottenuto dai pescatori esclusi da tale autorizzazione con il comandante del porto [illegible] Genova ammiraglio Antonio Alati, infatti, non ha portato [illegible] nulla di nuovo. E i pescatori costretti a rimanere a terra hanno dichiarato battaglia. Domani mattina invieranno una lettera di protesta all'Università di Genova, accusata [illegible] aver avviato uno studio del rossetto appoggiandosi [illegible] ai [illegible] pescatori beneficiati dalla concessione straordinaria, e daranno avvio alle rimostranze del caso presso la direzione generale del ministero della Marina Mercantile.

La questione è legata a un permesso speciale per pescare i rossetti fuori stagione che il ministero della Marina Mercantile ha rilasciato a tutti i pescatori della Toscana, mentre in Liguria a soli quattro pescatori [illegible] Camogli [illegible] tre di Sanremo. Gli esclusi hanno levato gli scudi, chiedendo il perchè di questa decisione, che ha favorito solo un gruppo di addetti ai lavori, penalizzando tutti gli altri.

La protesta è arrivata sino al comandante del po[illegible] di Genova, che l'altroieri ha incontrato i pescatori. [illegible] illustrato loro - spiega l'ammiraglio - l'iter seguito dal ministero per [illegible] rilascio dei permessi. L'anno s[illegible]so sono stati emanati alcuni decreti che hanno permesso la pesca [illegible] rossetto in Toscana, a Crotone e Manfredonia. I pescatori liguri hanno chiesto altrettanto per la Liguria, ma questo non è stato possibile perchè mancava il presupposto della ricerca di studio».

Continua l'ammiraglio Alati: «Alcuni pescatori liguri allora si sono messi in contatto con il professor Giulio Relini, dell'Istituto di Idrobiologia dell'Università di Genova, che si è detto disponibile ad effettuare [illegible] ricerca. Sono così arrivati i permessi [illegible] pesca, chiaramente in numero limitato e relativi solo a quei pescatori indicati dall'Università quali collaboratori della ricerca. Questi potranno vendere il pescato, quale compenso per la collaborazione dimostrata».

Una spiegazione che non [illegible] convinto i pescatori esclusi dal permesso. «E' stata fatta una grave discriminazione - ha detto Franco Po, presidente della Cooperativa pescatori di Sestri Levante - che ha dell'incredibile. E che non riteniamo accettabile». La guerra, dunque, continua.

[f. p.]

Commenti positivi per le opere che Sandro Pertini ha donato alla città

Il Museo conquista Savona

Curiosità per le dediche degli artisti all'ex Presidente. Nasce [illegible] classifica di gradimento: il sindaco Magliotto sceglie Mirò, molti consensi anche per i quadri di De Chirico [illegible] Morandi

SAVONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ai primi posti ci [illegible] i nomi più noti, le firme più prestigiose: De Chirico, Guttuso, Manzù, Mirò, Morandi, Sassu. La classifica delle preferenze dei savonesi per le opere del Museo Sandro Pertini non offre per il momento grandi sopresе.

Su [illegible] altro particolare, poi, sembrano tutti d'accordo. La mostra piace, «davvero tanto», assicurano gli addetti a Palazzo della Loggia. La gente di Savona ha accolto con i dovuti onori il Presidente Francesco Cossiga, Giovanni Spadolini, Nilde Iotti, le altre autorità. Poi, messe [illegible] parte le cerimonie ufficiali, archiviato l'aspetto pubblico dell'inaugurazione, la città [illegible] minciato a sentire [illegible] la rassegna.

Certo, in questo c'è anche il comprensibilissimo desiderio [illegible] omaggio a Sandro Pertini, al Presidente che, da grande appassionato d'arte, ha voluto fare un regalo tanto prezioso alla [illegible] città. [illegible] al di [illegible] dell'aspetto emotivo, [illegible] la qualità delle opere. Centoventi pezzi, fra dipinti, sculture [illegible] opere grafiche, che trovano un'ambientazione [illegible] all'interno del Priamar. La fortezza è ancora per molti aspetti un cantiere, ma è bellissima, maestosa. E all'interno del Priamar, reggono [illegible] confronto le sale di Palazzo della Loggia, dove le opere vengono presentate con il corredo di un accurato impianto luci predisposto (e offerto) dalla «Saria» di Savona.

Fra i tanti spunti che offre [illegible] museo Sandro Pertini, uno è stato colto dalla grande maggioranza delle persone che hanno visitato le rassegne nella prima settimana. Molti, infatti, sono usciti dalle sale commentando le dediche a Sandro Pertini che tanti autori hanno posto in calce alle opere. Fra le più confidenziali, quella che Filiberto Sbardella ha scritto per «Risaia», un olio su tela del 1969. L'autore si rivolge «all'amico [illegible] compagno Sandro con affetto e ammirazione».

«A Sandro Pertini dal suo fedele amico» è la frase scelta da Renato Guttuso. L'artista è presente con quattro opere: «Nudo distoso», china [illegible] carta [illegible] 1969, «Scilla», olio su cartoncino [illegible] '49, «Ostia», olio [illegible] tela del '55 e «Tigri e avvoltoio», realizzato [illegible] china [illegible] acquarello su [illegible] intelata. Un semplice «Per Sandro Pertini» compare invece sulle quattro litografie di Graham Sutherland, cui si contrappone la dedica [illegible] «Per la libertà è sempre primavera», una delle quattro opere [illegible] José Ortega. L'artista annuncia una visita di Pertini [illegible] Madrid e si augura di incontrare il Presidente per rivolgergli un abbraccio fraterno [illegible] devoto. Ma dediche compaiono anche sulla litografia «Senza titolo» [illegible] Joan Mirò («Con affetto»), sulle opere di Giacomo Manzù («Al [illegible] signor Presidente»), Henry Moore («Con i migliori auguri»), Arnaldo Pomodoro, Giuseppe Santomaso, Antoni Tapies.

Difficile, poi, non soffermarsi di fronte al ritratto [illegible] Sandro Pertini, olio su tela di Ilya Glazunov, o davanti al «Riposo di Arianna» di Giorgio De Chirico, alla «Natura morta» [illegible] Giorgio Morandi, alle quattro opere (tra cui il cavallo in bronzo) di Aligi Sassu e al «Ritratto [illegible] Carla Voltolina a [illegible] anni» di Renzo Moscatelli. E altrettanta attenzione meritano i bronzi di Umberto Mastroianni, le opere di Arnaldo Pomodoro e Giò Pomodoro.

Questi e altri autori ricorrono anche nelle preferenze di molti [illegible] noti di Savona. [illegible] il sindaco Armando Magliotto consiglia [illegible] litografia di Mirò, gli assessori suggeriscono altri nomi: De Chirico e Ortega per Renzo Brunetti, Morandi per Sergio Tortarolo («E' un quadro che tutte le collezioni vorrebbero avere»). E su Morandi è d'accordo anche il presidente della Camera di commercio, Andrea De Filippi. Giorgio Balbo e Agostino Varaldo, invece, chiedono tempo. Hanno visitato il Museo all'inaugurazione: «E con tanta confusione non abbiamo visto quasi nulla». Ritorneranno, come tanti altri.

Luca Ubaldeschi

A nove giorni dall'inaugurazione con il presidente Cossiga, il Museo Pertini ha visto una buona affluenza di visitatori

INGRESSO GRATUITO E APERTURA DOMENICALE

SAVONA. Non si paga nulla per visitare il Museo Sandro Pertini al secondo piano del Palazzo della Loggia. Almeno per [illegible]. Per il primo periodo d'apertura, infatti, il Comune ha scelto l'ingresso gratuito. Le opere donate da Sandro Pertini alla città aspettano i visitatori tutti i giorni, tranne che al lunedì. L'ingresso è consentito dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 15 alle 18.

Il Priamar [illegible] raccoglie comunque l'intera collezione diventata patrimonio di Savona. Altri pezzi sono attualmente [illegible] parcheggio e attendono [illegible] sistemati nella biblioteca civica cittadina. [illegible] bisognerà ancora aspettare, almeno fino ai primi mesi del prossimo anno.

Se l'attenzione generale è rivolta al Museo Pertini, non va comunque dimenticato che la fortezza Priamar offre contemporaneamente altri motivi per una visita. A cominciare [illegible] Museo archeologico, esposizione permanente al primo piano del Palazzo della Loggia. E' possibile visitarlo ogni giorno, tranne la domenica mattina e [illegible] lunedì. L'orario d'apertura coincide con quello [illegible] Museo Pertini: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Non c'è l'ingresso gratuito, anche se il costo del biglietto è accessibilissimo: 2000 lire.

Permanente è anche il Museo Renata Cuneo, che raccoglie 28 gessi, 150 sculture e 150 disegni dell'artista savonese, autrice fra l'altro della scultura che domina piazza Marconi. Il Museo sorge all'interno del Priamar nel baluardo San Bernardo, sotto l'ostello della gioventù. Condivide con il Museo archeologico orario e giorni d'apertura. Cambia solo il prezzo del biglietto d'ingresso, fissato in 1000 lire.

Infine, ancora per oggi, al terzo piano del Palazzo della Loggia [illegible] aperta la rassegna «Tedeschi e il Chiabrera» (l'orario d'apertura [illegible] 9-12 [illegible] 15-18). E' un omaggio che Nani Tedeschi fa al poeta savonese Gabriello Chiabrera e alla città. Vengono infatti proposti i disegni che l'artista emiliano ha realizzato utilizzando alcuni componimenti di Chiabrera.

Gli scritti sono stati riprodotti [illegible] fogli [illegible] grandi dimensioni e Nani Tedeschi li ha impreziositi tratteggiando in alcuni angoli suggestivi di Savona, in altri i ritratti di personaggi celebri, fra cui lo stesso Gabriello Chiabrera [illegible] Sandro Pertini. La particolare tecinca usata consente di apprezzare il tratto di Nani Tedeschi e di leggere al tempo stesso i versi di Chiabrera [l. u.]

NEL '92 PARTENZA A GENOVA

Anche il Giro d'Italia rende onore a Colombo

GENOVA

Anche il Giro d'Italia rende o[illegible] [illegible] Genova nell'anno delle Colombiadi. La 75 edizione della corsa rosa salperà dal capoluogo ligure [illegible] 24 [illegible]ggio, con una cronometro individuale: verrà disputata [illegible] un circuito di 10 Km [illegible] attraverserà le vie principali della città. Il giorno dopo la [illegible] lascerà la Liguria: da Genova la prima tappa in linea attraverserà la provincia di La Spezia, per approdare a Uli[illegible] Terme, in Toscana. [illegible] la comitiva del giro sarà a Genova già 48 ore prima del via ufficiale, per le operazioni preliminari [illegible] consentiranno [illegible] numerosi appassionati di avere un contatto diretto con i loro beniamini.

La presentazione ufficiale del Giro è avvenuta ieri pomeriggio a Milano, nel salone Giuseppe Orlando dell'Unione commercio e turismo, alla presenza degli atleti di maggior spicco delle due ruote, fra i quali anche Franco Chioccioli, vincitore dell'ultima edizione. Ma, ufficialità a parte, [illegible] sussurrava da mesi che il Giro avrebbe arricchito la città i[illegible] anno tanto importante, quando l'attenzione generale sarà rivol[illegible] [illegible] capoluogo ligure per le Colombiadi.

La corsa rosa sarà uno dei tanti avvenimenti di prestigio che Genova ospiterà nel '92. A partire da Campionati europei indoor [illegible] atletica leggera, in [illegible] dal 28 febbraio al 1° [illegible] [illegible]ranno uno degli ultimi test prima delle Olimpiadi di Barcellona.

Ma il Giro, anche per il prossimo [illegible] organizzato da Vincen[illegible] Torriani, rappresenta un appuntamento di maggior richia[illegible]. Per questo, assistendo [illegible] cerimonia [illegible] presentazione della corsa diffusa [illegible] diretta da Raiuno, gli sportivi savonesi, che speravano nel bis dopo la tappa [illegible] quest'anno, [illegible] rimasti delusi. Tifosi che hanno voluto credere [illegible] una improbabile sorpresa, visto che già da tempo si era capito che Savona non sarebbe stata sede di tappa per il secondo [illegible] consecutivo. Mai infatti si è sentito parlare di comitato [illegible] tappa [illegible] di [illegible] interessati a ospitare l'équipe di Torriani anche per l'edizione '92.

Così, la presenza della corsa rosa nel capoluogo regionale, ha ulteriormente alimentato l'idea che le Colombiadi siano solo una questione genovese e [illegible] investino l'intera Liguria. [illegible] molti sostengono si debba lavorare in un più ampio contesto per il rilancio del [illegible]smo dopo [illegible] stagione davvero da dimenticare.

Guglielmo Olivero

La Guerinoni in aula per la morte del secondo marito

Chi firmò le cambiali?

Secondo l'accusa fu Gigliola [illegible] contraffare gli effetti perché il marito stava già male. Un testimone: «No, me le diede Gustini»

GENOVA. Quali [illegible] le condizioni di salute di Pino Gustini, secondo marito di Gigliola Guerinoni, il giorno prima di essere ricoverato all'ospedale di Millesimo? C'è un testimone, Ettore Bianchi, che afferma come il pittore di Cairo Montenotte sembrava, tutto sommato, non stare malissimo, la mattina [illegible] 10 dicembre '86, il giorno prima di morire. Al processo [illegible] primo grado, celebrato a Savona, Bianchi disse che [illegible] andato da Gustini per chiedergli il pagamento di 17 milioni che gli doveva per lavori di falegnameria e che il suo [illegible] gli firmò delle cambiali, proprio quella mattina. Per l'accusa, invece, quegli effetti non sarebbero stati firmati dal pittore, ma girati dalla Guerinoni che falsificò la firma del marito.

Ieri mattina, in corte d'assise d'appello dove la dama bionda di Cairo e il suo anziano amante Ettore Geri sono accusati di omicidio colposo per [illegible] ritardato [illegible] ricovero di Gustini, gravemente ammalato [illegible] diabete, il sostituto procuratore generale Severino Scala ha voluto interrogare la grafologa che eseguì la perizia. Carla Gallino ha sostenuto che le girate erano state falsificate da Gigliola con la firma del marito.

Un vantaggio per l'accusa, dunque? L'avvocato Alfredo Biondi, difensore di Gigliola (che in primo grado, nel dicembre '90 fu [illegible] con Geri dell'imputazione di omicidio colposo) ha smentito subito questa possibilità. «E' stata la stessa Guerinoni - ha detto il legale - già nel dibattimento di Savona ad affermare che le cambiali le [illegible] firmate [illegible] dopo la [illegible] del marito. Ma tutto ciò [illegible] ininfluente, perché [illegible] sono queste le cambiali di cui parla Bianchi. I due si accordarono in questo modo: 17 milioni furono pagati da Gustini dandogli subito le cambiali, i restanti quattro dovevano [illegible] pagati sempre con effetti che però [illegible] furono accettati da Bianchi perché avevano una scadenza troppo lontana. Bianchi vide firmare le cambiali per i 17 milioni [illegible] non le altre periziate dalla grafologa. Fu la Guerinoni a fare la firma [illegible] falsa, ma dopo la morte [illegible] Gustini». Il processo riprende [illegible] 10. (a. l.)

Gigliola Guerinoni [illegible] tornata in [illegible] Ettore Geri

Per il delitto di via Turati gli avvocati puntano sulla legittima difesa

Saranno interrogati i vicini

La donna ha fornito al giudice una nuova versione: ha detto che quando ha colpito il figlio [illegible] sveglio e l'avrebbe anche minacciata. Determinanti le testimonianze?

SAVONA. Sul delitto di via Turati [illegible] calato il silenzio. Non parlano i giudici, che hanno imposto [illegible] black-out per non ostacolare le indagini. Si sono adeguati gli avvocati difensori di Iolanda Mozzone, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, i quali temono che gli attestati di solidarietà rivolti a Iolanda Mozzone, possano rivelarsi un «boomerang» [illegible] punto di vista processuale. Un intero quartiere si è stretto attorno ai familiari della donna, che martedì [illegible] ha ucciso a martellate il figlio tossicodipendente, [illegible] sperate [illegible] e pressanti richieste [illegible] denaro. Da qualche giorno non si parla d'altro. In molti hanno proposto di raccogliere [illegible] firme perché la donna venga rimessa [illegible] libertà. «Iolanda voleva bene a [illegible] figlio - dicono i vicini [illegible] casa - ha tentato in tutti i modi di salvarlo, di farlo uscire dal tunnel della droga. Le ha provate tutte, ma, alla fine, [illegible] stata costretta ad arrendersi».

Per il momento, però, Iolanda Mozzone dovrà [illegible] in carcere. Venerdì scorso, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha convalidato l'arresto [illegible] l'accusa [illegible] omicidio volontario, ha respinto [illegible] un'istanza di libertà provvisoria [illegible]. La decisione è stata determinata [illegible] esigenze cautelari, previste [illegible] nuovo codice di procedura penale. Secondo [illegible] legge, infatti, [illegible] detenzione in [illegible] è necessaria, fra l'altro, quando vi è un un rischio di inquinamento delle prove. Sarebbe proprio il caso di Iolanda Mozzone. La donna, nell'interrogatorio davanti [illegible] giudice, ha fornito [illegible] versione [illegible] fatti diversa rispetto a quella che aveva dato in un primo momento al pubblico ministero. [illegible] donna ha raccontato che quando [illegible] colpito [illegible] il martello il figlio, questi era sveglio nel letto e l'avrebbe anche minacciata. Per gli inquirenti si tratta di una testimonianza determinante perché, se confermata dalle indagini, potrebbe garantire a Iolanda Mozzone l'attenuante di aver agito per «legittima difesa». Per questo [illegible] pubblico ministero nei prossimi giorni interrogherà i vicini di casa della donna e sentirà i [illegible] familiari.

Quando [illegible] successo il delitto, Iolanda Mozzone era sola in casa, ma è opinione degli investigatori che se tra madre [illegible] figlio c'è stata una lite, questa sia [illegible] sentita dai vicini. Saranno, comunque, determinanti le perizie [illegible] legali che il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha affidato al professore Sergio Bistarini e al dottor Marco Salvi dell'istituto di medicina legale di Genova. I risultati si conosceranno soltanto fra un paio di mesi. Soltanto fra qualche settimana i difensori di Iolanda Mozzone presenteranno una nuova istanza [illegible] libertà provvisoria.

Ieri pomeriggio, l'avvocato Chiarenza si è limitato [illegible] osservare: «In ventiquattro ore non è successo nulla di nuovo. E' prematuro anticipare la nostra strategia difensiva. Aspettiamo i prossimi giorni». Si parla anche della richiesta [illegible] una perizia psichiatrica su Iolanda Mozzone. Secondo gli avvocati, infatti, la donna quando ha ucciso il figlio non era in grado di intendere e volere. Era in uno stato di semi incoscienza.

Intanto ieri mattina i fratelli [illegible] Maurizio Ratto hanno ottenuto dall'autorità giudiziaria [illegible] nulla osta per la sepoltura [illegible] congiunto. I funerali, in forma privata, dovrebbero svolgersi domani mattina nel cimitero [illegible].

Claudio Vimercati

L'ingresso dell'edificio dove Iolanda Mozzone ha ucciso il figlio Maurizio

L'episodio a Savona: un giovane si è consegnato spontaneamente ai carabinieri

«Arrestatemi, voglio disintossicarmi»

Il ragazzo, di 22 anni, ha estratto dalle tasche una dose di eroina e ha chiesto di essere portato in prigione per seguire [illegible] Le porte del carcere si [illegible] aperte dopo la perquisizione in casa

SAVONA. «Vi prego, arrestatemi. [illegible] vado in carcere, forse riuscirò [illegible] seguire una terapia disintossicante. Finché, invece, resterò libero, continuerò a drogarmi». E' più o meno il racconto che, l'altra notte, ha fatto ai carabinieri del reparto radiomobile, Pasqualino Iaria, [illegible] anni, abitante in [illegible] Largo Tissoni. Per farsi arrestare, il giovane ha consegnato [illegible] droga, un grammo e [illegible] di eroina, che teneva nascosta in tasca. Per la nuova legge sugli stupefacenti, però, il quantitativo non era sufficiente a fare scattare [illegible] manette e aprire [illegible] porte del carcere. E, così, Pasquale Iaria, per togliere dall'impaccio i militari, ha «consigliato» loro [illegible] perquisire il suo appartamento: «Troverete altra droga [illegible] un bilancino di precisione» ha detto agli increduli carabinieri.

[illegible] è stato. Gli uomini del reparto radiomobile hanno ottenuto dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, un ordine di perquisizione e sono entrati nell'alloggio, dove abita il giovane. Nella sua camera hanno trovato l'attrezzatura per la preparazione delle dosi [illegible] ancora [illegible] mezzo grammo di eroina: le prove, questa volta sufficienti, per consentire l'arresto.

L'episodio [illegible] avvenuto in piazza Mameli, durante i [illegible] trolli che da alcuni mesi a questa parte vengono svolti [illegible] carabinieri e polizia. Soprattutto di notte, infatti, la [illegible] del centro (via Paleocapa, piazza del Popolo, corso Italia) è frequentata, tra le proteste dei negozianti e degli abitanti, da decine [illegible] tossicodipendenti che contrattano e spacciano droga.

Una pattuglia del reparto radiomobile era impegnata nella vigilanza, quando ha visto [illegible] giovane che passeggiava sotto i portici. Pasqualino Iaria fa parte di una famiglia numerosa, nota da tempo alle forze dell'ordine savonesi. Due suoi fratelli sono stati più volte arrestati per storie di droga. E' il caso, ad esempio, di Vincenzo che proprio domani mattina comparirà davanti al tribunale per una vecchia storia di detenzione di [illegible] stupefacenti. Lui, Pasqualino, non ha invece precedenti. Soltanto una denuncia dei carabinieri, che risale ad alcuni [illegible] fa. Nulla [illegible] comunque di grave. I militari, probabilmente, non l'avrebbero neppure fermato. E' stato, invece, il comportamento del giovane ad attirare la loro attenzione. «Sembrava agitato - hanno poi raccontato nella caserma di corso Ricci - come [illegible] gli fosse successo qualcosa». I militari si sono così avvicinati a Pasqualino Iaria. Era quello che voleva il tossidipendente. Il giovane non [illegible] apparso sorpreso. [illegible] appena ha visto i carabinieri, ha frugato nelle tasche e ha tirato fuori una bustina di carta stagnola che conteneva eroina.

«Tenetela pure - ha detto consegnandola ai carabinieri - [illegible] arrestatemi. Non ne posso più della vita che faccio. Sono dimagrito, [illegible] riesco nemmeno a stare [illegible] piedi. Continuando così rischio di morire. [illegible] mi fate andare in carcere, invece, [illegible] tutta probabilità mi daranno una cura e riuscirò a disintossicarmi». I militari hanno, così, accompagnato Pasqualino Iaria in caserma e hanno avvertito il magistrato, che si [illegible] occupato dei primi accertamenti. Il giovane è [illegible] poi interrogato e trasferito in carcere. Domani mattina sarà sentito dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, a cui spetta la convalida dell'arresto.

Non è la prima volta che a Savona [illegible] tossicodipendente chieda di [illegible] mandato in galera, per non drogarsi. Alcune settimane fa, in un processo, un giovane [illegible] ha accettato gli arresti domiciliari perché avrebbe creato problemi ai familiari. Il tossicodipendente [illegible] stato così condannato. [c. v.]

[illegible] A [illegible] MESI

SAVONA. Franco Giulietti, [illegible] anni, [illegible] stato arrestato l'altra notte dagli agenti della Volante, dopo un furto nel negozio di abbigliamento l'«Emporio Savonese» in piazza della Maddalena. L'uomo ha mandato in frantumi con una pietra una delle vetrine e si è impadronito di alcune camicie esposte. E' stato, però, visto da un'abitante della zona che ha avvertito il 113. Poco dopo, Giulietti è stato bloccato da una Volante e arrestato. Ieri [illegible] è comparso davanti al pretore che lo ha condannato a quattro mesi di reclusione (con la condizionale) e con l'obbligo di firma in questura, due volte al giorno, per tutta la durata della pena.

Non [illegible] la prima volta che Giulietti prende di mira l'«Emporio savonese». Lo sc[illegible] inverno rubò [illegible] giaccone, ma fu assolto dal pretore per aver commesso il reato «in stato di necessità». L'uomo raccontò [illegible] stato costretto a compiere il furto perché faceva freddo [illegible] non aveva nulla per ripararsi. Subito dopo [illegible] furto si era rifugiato su una barca ormeggiata in porto dove era stato bloccato dagli agenti della Volante. Dormiva in un angolo della cabina dell'imbarcazione dove si [illegible] coperto con il giaccone e vecchi giornale. [c. v.]

Arrestato studente savonese con tre grammi, la ragazza segnalata alla Prefettura

Eroina pronta per la fidanzata

Luigi De Lia, 23 anni, è stato sorpreso dagli agenti della mobile nel centro storico. Aveva già in siringa la dose che voleva [illegible] la giovane

Luigi De Lia

SAVONA. Ancora un arresto per droga compiuto dagli agenti della sezione narcotici della squadra mobile. Venerdì pomeriggio hanno sorpreso in [illegible] vicolo del centro storico un giovane di [illegible] anni, Luigi De Lia, abitante in via Buozzi, mentre stava preparando [illegible] dose di [illegible] che avrebbe poi consumato con la [illegible] ragazza. Nelle tasche, i poliziotti gli hanno trovato circa tre grammi di droga e una siringa. De Lia è stato così arrestato per «detenzione a fine di spaccio di [illegible]ze stupefacenti». La ragazza, che era in sua compagnia, verrà invece denunciata soltanto alla prefettura, come previsto dalla nuova legge sulla droga.

Il fatto è accaduto nel [illegible] delle Ancore, una delle zone del centro storico maggiormente frequentate dai tossicodipendenti savonesi e tristemente noto come il vicolo della «morte» perché negli ultimi [illegible] vi sono morti due ragazzi per overdose [illegible] decine [illegible] altri [illegible] stati salvati in extremis, quando già erano agonizzanti. Da tempo gli abitanti del quartiere chiedono più controlli [illegible] polizia [illegible] carabinieri. Alcuni mesi fa hanno anche inviato [illegible] esposto in questura. «Abbiamo paura ad uscire di casa, soprattutto nelle [illegible] notturne - hanno scritto nella denuncia - Temiamo [illegible] fare spiacevoli incontri».

Venerdì pomeriggio, in uno dei servizi [illegible] vigilanza disposti dal questore Mimmo Nicoliello, gli agenti della mobile hanno sorpreso i due giovani [illegible] li hanno controllati.

Secondo quanto è trapelato, Luigi De Lia, studente e incensurato, non era conosciuto dalla polizia come tossico. «E' [illegible] dimostrazione - hanno commentato ieri [illegible] Palazzo [illegible] Chiaro - che la droga continua a diffondersi [illegible] modo preoccupante». [c. v.]

Feriti in aumento, traffico verso la paralisi e fra poco ci sarà l'emergenza di Natale

Si corre troppo: 5000 multe in dieci mesi

Il flusso di 180 mila auto in circolazione tra Cervo e Ventimiglia s'ingrossa di 600 vetture ogni trenta giorni
Con l'entrata in funzione dell'etilometro la polizia ha già scoperto quaranta persone ubriache al volante

SANREMO. Più feriti, sulle strade della provincia d'Imperia. E un traffico sempre più simile a una corsa di Formula Uno. Le contravvenzioni per [illegible] di velocità sono aumentate del [illegible] in [illegible] anno, mentre la prescrizione di allacciare le cinture di sicurezza risulta quasi del tutto inascoltata. Una risposta sul perché [illegible] «diretta» (e di una miriade di tamponamenti nei centri abitati [illegible] sull'Aurelia) arriva dai controlli [illegible] polizia stradale: il flusso delle 180 mila auto in circolazione tra Cervo e Ventimiglia s'ingrossa [illegible] 600 macchine al mese. E i test all'«etilometro» hanno già smascherato, in soli tre mesi, 40 ubriachi.

Tamponamenti. La polizia stradale parla di «sinistrosità diffusa», [illegible] tecnico applicato generalmente solo [illegible] nodi stradali più intricati e caotici. Tradotto nel linguaggio di ogni giorno, significa: un mare d'incidenti, troppi e un po' dovunque, ma per fortuna quasi sempre non gravi. Lo confermano i vigili urbani, con un crescendo [illegible] multe per infrazioni «pesanti» al codice della strada: le più frequenti restano l'inosservanza del diritto di precedenza [illegible] semaforo rosso. Ma, negli ultimi anni, sono balzati al primo posto [illegible] guida pericolosa e l'eccesso di velocità.

Cinquemila auto: tante sono le macchine sorprese (dall'inizio dell'anno alla fine di ottobre) a sfrecciare sulle strade della provincia e multate dalla polizia per [illegible] velocità. E i dati, segnalati dal comandante della polizia stradale Michele La Fortezza, [illegible] sono che una parte della pioggia di multe affibbiate ai «pericoli pubblici» del volante: la pioggia [illegible] foglietti rosa è in aumento anche per carabinieri e pattuglie di vigili urbani.

I controlli s'intensificano. E non [illegible] un caso. L'autovelox, che ha già dato i suoi frutti sull'Autofiori, è entrato in azione anche sull'Aurelia, sulla statale 28 di Nava e sulla numero 20 del Col di Tenda. Capita che la [illegible] delle strada e «sinistrosità diffusa» [illegible] in preoccupante crescita. [illegible] dilata. Seguita a ruota dall'aumento dei posti [illegible] blocco.

Una mappa del rischio. [illegible] più pericoloso, al primo posto nel libro nero della polizia stradale, è Capo Berta. Una serie rapida e insidiosa di [illegible] tra Imperia e Diano Marina. Di solito, sono i sorpassi avventati a provocare i frequenti testa-coda, ma anche l'invito alla velocità di un rettilineo che precede il serpente di gomiti [illegible] strettoie. In seconda posizione, nella classifica degli incidenti, il centro abitato di Sanremo. E in particolare, il crocevia di [illegible] Roma e della Foce.

La pianta delle trappole d'asfalto continua. Le curve dell'Aurelia, nell'intero tratto tra Arma e Bussana. Il rettilineo davanti all'ospedale Villa Spinola; gli imbocchi delle strade per il cimitero dell'Armea e per Poggio. E ancora: corso Cavallotti all'inizio di via Val d'Olivi, il rettilineo di corso Mazzini all'altezza del capolinea dei filobus. E [illegible] nuovo l'Aurelia: la curva micidiale del faro, la serpentina rapida nelle vicinanze dello stabilimento balneare «Giunchetto» [illegible] più avanti, nei pressi del Bobby Motel. Infine, la zona [illegible] Santo Stefano al Mare [illegible] incidenti, dall'inizio dell'anno, sul rettilineo di Aregai; quasi altrettanti, al bivio improvviso che dall'hotel Lucciole scende al lungomare.

Insidie spesso mortali. E non solo per chi corre. La Croce Rossa chiede da anni un miglioramento della segnaletica al bivio di Castellaro. Ma le ambulanze continuano a fare la spola tra l'incrocio «a rischio» [illegible] l'ospedale. «E' ora di fare qualcosa per prevenire gli incidenti e, magari, salvare qualche vita», ripete il presidente della Cri, Egidio Buia. Ma, finora, niente [illegible] fare.

La colpa è anche dell'alcol. A tre mesi dall'adozione dell'«etilometro» [illegible] palloncino adoperato dalla stradale per scoprire gli automobilisti ubriachi), il quadro della provincia che corre su quattro ruote è allarmante. Non è solo il sabato sera, il giorno «nero» dei motori e degli incidenti. Anzi. D[illegible] statistiche delle forze dell'ordine arrivano dati contrastanti col resto del Paese: mentre i casi di «stato di ebbrezza» registrati col fine settimana rientrano in [illegible] media relativamente confor[illegible], quelli scoperti negli altri giorni sono stranamente numerosi e in preoccupante ascesa.

Non solo. La legione nascosta dei duemila eroinomani, di altrettanti consumatori di cocaina, e soprattutto degli oltre cinquemila fumatori di «cannabis», [illegible] trasforma [illegible] volante [illegible] un esercito di mine vaganti. Sono questi gli ingredienti di molti incidenti: scarsa percezione [illegible] profondità, frenesia, una micidiale voglia di premere sull'acceleratore. L'ultima conferma è solo di quattro giorni fa. Quando una pattuglia ha bloccato (appena in tempo) un'auto che procedeva [illegible] bolide, a zig-zag e a marcia indietro, nel traffico del centro [illegible] Sanremo. Alla guida, c'era un ragazzo allucinato, che non riusciva [illegible] smettere di ridere. Ancora offuscato dai fumi dell'hashish.

Poi, le gare clandestine. La sola Sanremo conta tre «circuiti» micidiali per gli scalmanati [illegible] motori. Il primo, è corso degli Inglesi: i ragazzi in motorino si lanciano in discesa a velocità folle. La seconda pista abusiva è via Ludovico Ariosto: già più di un giovane motociclista ha perso la vita contro i muretti a secco della strada sdrucciolevole. E infine, via [illegible] Francesco, in pieno centro, [illegible] strada [illegible] recente costruzione, dalle curve regolari, che invitano [illegible] correre.

L'ultimo scontro [illegible] di ieri. Pullman contro automobile, in corso Mazzini, alle 14,30, ancora [illegible] colpa della velocità. Nessun ferito. Poche [illegible] dopo, in via Pietro Agosti, scontro frontale di due auto. Gli allarmi [illegible] accavallati fino [illegible] sera. Come ogni giorno, nella città dei 20 tamponamenti al giorno. Ora, [illegible] il periodo «caldo», le festività natalizie, quando la media degli [illegible]ri in provincia tocca il raddoppio. Quando, le auto che invadono il [illegible] della sola Sanremo passano da 35 mila [illegible] quasi 50 mila. E' allora che l'allarme-incidenti si concentra sull'autostrada, coi giorni [illegible]ri» del ponte. Mentre l'Autofiori viene invasa da un'ondata [illegible] 4 mila macchine l'ora.

[illegible]le Polcino

I controlli con l'etilometro hanno già sorpreso 40 automobilisti: alcol e droga tra le cause dell'escalation degli incidenti

I feriti in aumento sulle strade della Riviera: sull'Autofiori sono stati 368, 23 in più rispetto alla statistica fatta registrare dal '90

Lunga catena di incidenti, in un anno 15 morti

Complessivamente la provincia ha superato il tetto dei 900 scontri. Troppa imprudenza: la polizia da gennaio a ottobre ha elevato duemila contravvenzioni per guida senza cintura. A Sanremo la media dei tamponamenti è di venti al giorno

	1990	1991
INCIDENTI MORTALI	11	11
VITTIME	14	15
PERSONE FERITE	646	669
INCIDENTI CON FERITI IN AUTOSTRADA	[illegible]	203
INOSSERVANZA OBBLIGO CINTURE	1800	2000
MULTE PER ECCESSO DI VELOCITA'	[illegible]	5000
AUTO IN CIRCOLAZIONE IN PROVINCIA	180 [illegible]	
INCREMENTO AUTO AL MESE	600	

S[illegible]. Le cifre di un anno di incidenti. Quindici morti sull'asfalto dall'inizio dell'anno. Solo uno in più, rispetto all'anno scorso. Ma la triste tendenza [illegible] rialzo è purtroppo tanto graduale quanto inesorabile. Nell'occhio del ciclone, restano i viadotti e le gallerie dell'Autofiori, con 368 feriti. Ventitré in più, al confronto col '90. E an[illegible] l'anno che sta per terminare ha superato [illegible] mille multe per eccesso di velocità quello precedente: 5 mila contravvenzioni della sola polizia stradale, che diventano almeno il doppio [illegible] sommate a quelle [illegible] carabinieri e vigili urbani. E' [illegible] dato che le forze dell'ordine giudica[illegible] «più significativo». Da una parte, testimonia l'intensificarsi dei controlli. Dall'altra, il preoccupante aumento dei pirati della strada.

La media degli incidenti è stabile. Supera i 900 e si avvia lentamente verso i mille l'anno. Aumentano invece, anche se di po[illegible], i feriti. Un dato che la polizia interpreta [illegible] il segno evidente che le [illegible] [illegible] [illegible]rezza [illegible] largamente trascurate in provincia d'Imperia. Prima fra tutte, la cintura, obbligatoria [illegible] dimenticata: [illegible] polizia stradale ha già staccato, da gennaio a ottobre, [illegible] mila foglietti rosa.

Troppi incidenti [illegible] troppe macchine. E' [illegible] comandante della polizia stradale, Michele La Fortezza, a esordire col teorema della «provincia assediata dalle [illegible]». Le 180 mila vetture in circolazione tra Cervo e Ventimiglia aumentano al ritmo di almeno 7 mila all'anno. Ogni mese, circa 1300 nuove immatricolazioni, bilanciate solo [illegible] 330 radiazioni e demolizioni. L'incremento mensile di auto in provincia d'Imperia [illegible] attestato a quota 600.

Le conseguenze principali sono tre. Una raffica di tamponamenti (fino a 20 al giorno, per la sola Sanremo), punte d'inquinamento nelle vie del [illegible] (anche [illegible] triplo delle soglia massima prevista dalla legge) e un nervosismo incontrollabile che sarebbe alla radice del [illegible] [illegible] incidenti. Non è un caso [illegible] buona parte degli scontri avvenuti sulle strade della provincia [illegible] sono registrati all'uscita degli ingorghi, sui [illegible]tilinei che invitano alla velocità gli automobilisti stressati.

Ancora alla ricerca delle cause degli incidenti. «Poche strade», dicono dalla stradale. [illegible] così che la provincia paga (anche con la frequenza dei «sinistri») il ritardo del solo progetto contro il traffico: l'Aurelia bis.

[m. p.]

A Palazzo Borea D'Olmo di Sanremo archeologia subacquea in Liguria

I segreti del mare in una mostra

L'esposizione è stata ideata per l'importanza dei ritrovamenti fatti sui fondali in anni di ricerche. Un relitto ha quasi duemila anni, [illegible] non [illegible] le terrecotte saracene

Alcuni preziosi reperti trovati nelle acque [illegible] Sanremo

SANREMO. Il fascino del [illegible] e il mistero dell'antichità si fondono nell'atmosfera austera di Palazzo Borea D'Olmo per dare vita alla tappa sanremese [illegible] mostra itinerante «Archeologia subacquea in Liguria». L'esposizione apre i battenti domani pomeriggio alle 16,30 nelle sale affrescate del palazzo rinascimentale di corso Matteotti per sottolineare l'importanza dei ritrovamenti fatti sui fondali di Levante e Ponente in [illegible] di ricerca durante i quali appassionati [illegible] Nino Lamboglia si sono impegnati nella localizzazione di relitti e reperti storici che permettano di capire e conoscere meglio il passato della Liguria.

Le teche del [illegible] ospitano infatti gli esempi più rappresentativi dei ritrovamenti. Si parte dal relitto nel Golfo del Dianese, risalente alla prima metà [illegible] I secolo d.C., per arrivare ai reperti trovati nei pressi della Grotta dell'Arma, sui bassi fondali di Bussana, alle porte di Sanremo. Tra i «cocci», anche esemplari di terrecotte saracene e ceramiche rinascimentali.

L'itinerario che la [illegible] offre al visitatore [illegible] vario. Si passa infatti dal percorso tra le vetrine con oggettistica in bronzo e anfore, alla sala dove viene proiettato un documentario che spiega e ritrae i momenti più importanti e le fasi più delicate del ritrovamento. Bisogna infatti sapere che legati ad [illegible] scoperta archeologica sottomarina [illegible] fasi del studio impegnative e la necessità di continui controlli e rilevamenti sui fondali. I relitti sono soggetti all'azione delle correnti marine e un intervento sbagliato potrebbe danneggiarli.

La tappa sanremese della mostra è stata dedicata alla memoria [illegible] dottor Luca Cianfarani, 37 anni, geologo [illegible] esperto subacqueo, morto il mese scorso in un drammatico incidente proprio mentre si apprestava all'ennesima immersione di studio. E' [illegible] la soprintendenza archeologica della Liguria a [illegible] questa iniziativa: «Cianfarani [illegible] stato una figura importante per l'archeologia subacquea, soprattutto quella ligure. L'incarnazione della volontà e del sacrificio al servizio della [illegible]».

Alla cerimonia di inaugurazione, oltre alle autorità cittadine, sarà presente la Soprintendente Mirella Marini Calva[illegible]. La mostra, in occasione dell'apertura della «VII settimana dei Beni Culturali», è patrocinata dall'assessorato alla Cultura di Sanremo ed è stata allestita [illegible] la collaborazione del Comune di Genova.

[g. ga.]

30 studenti al lavoro

Proposte e idee per l'incompiuta Oneglia-[illegible]

IMPERIA. Dagli studenti arri[illegible] idee [illegible] proposte per l'«incompiuta» Oneglia-Diano e la Statale 28. Una serie [illegible] corsi, che abbinano la tutela ambientale allo sviluppo turistico della provincia, hanno visto coinvolti una trentina di giovani diplomati, alla ricerca di nuovi sbocchi professionali.

I risultati dei seminari, promossi dall'Enaip ligure, sono stati illustrati durante l'incontro dedicato alle professioni emergenti, che si è tenuto ieri a Porto Maurizio. Alla tavola rotonda hanno partecipato anche [illegible] presidente della giunta regionale Giacomo Gualco e l'assessore regionale Ernesto Valenziano.

Dice Giuliano Ferrari, presidente dell'Enaip: «I piani riser[illegible] particolare attenzione all'impatto ambientale delle opere pubbliche: ad esempio, per la litoranea, [illegible] suggerita la costruzione [illegible] un tunnel, riservato agli autoveicoli. Accanto alla galleria, dovrebbero trovare posto due percorsi alternativi, per ciclisti [illegible] pedoni».

In un'altra sala è ospitata un'esposizione di fotografie che hanno per tema «Arti e mestieri [illegible] Valle Arroscia». E' stata allestita dagli allievi [illegible] per operatori di turismo naturalistico ambientale. Dicono: «Consideriamo questa esperienza una tappa importante».

I progetti realizzati dai ragazzi si possono visionare fino a domani nei locali del Centro culturale polivalente. L'esposizione [illegible] aperta solo al mattino, dalle 9 alle 13. In visione una serie [illegible] plastici e cartine.

[e. f.]

L'avvocato-cantautore ha tenuto una seguitissima conferenza all'Università

Paolo Conte, una questione di stile

Come nasce una canzone: miti, atmosfere e ricordi intessuti nell'onnipresente nebbia padana Botta e risposta con il pubblico di studenti e professori. I segreti di una carriera ventennale

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' questione [illegible] stile. E l'altra sera Paolo Conte, l'avvocato astigiano che ha fatto il tutto esauri[illegible] all'Olympia di Parigi con le sue atmosfere trasformate in musica, quelle per esempio di «Genova per noi» oppure di «Onda su onda», ha dimostrato di averne da vendere.

L'occasione era delle più singolari. Conte è stato invitato da Francesco Bellorino, assistente nella Clinica psichiatrica «R» dell'ospedale San Martino e promotore di un seminario [illegible] scrittura creativa, a spiegare a studenti e neolaureati [illegible] nasce il testo di [illegible] [illegible] canzone.

Centinaia [illegible] stati i giovani, e anche meno giovani, gli studenti e gli appassionati della musica dell'avvocato astigiano, che si sono stretti sui banchi dell'aula [illegible]agna per sentire [illegible] aveva da dire Conte. Un [illegible] di gente che ha occupato ogni angolo libero, sedendosi sugli scalini, rimanendo in piedi dove era possibile.

Paolo Conte ha deluso solo chi si aspettava che [illegible] presentasse indossando uno dei [illegible] elegantissimi smoking di scena. E' arrivato puntuale, alle 21, stretto in [illegible] completo grigio indossato [illegible] [illegible] maglia a collo alto della stessa tinta: sembrava [illegible] dei tanti personaggi delle sue canzoni, quelli che h[illegible] spesso che fare [illegible] la nebbia della Bassa Padana.

Paolo Conte durante un concerto

Conte si è seduto vicino a Francesco Bellorino, dietro la cattedra, ha guardato la marea umana che gli stava davanti, e ha cominciato [illegible] parlare. Gli è stato chiesto subito di spiegare quale è il segreto della sua creatività. [illegible] fatto in tempo a dire che «non c'è nulla di strategico», che la [illegible] musa è solo la passione, e che probabilmente se conoscesse l[illegible] sue reg[illegible] forse sarebbe così geloso da non rivelarle, prima di [illegible] [illegible] dalle domande del pubblico. Conte si è dovuto mettere a nudo, costretto anche [illegible] togliersi quei tessuti color nebbia che aveva addosso.

Non gli hanno risparmiato nulla. Ha dovuto ricordare i suoi [illegible] letterari, il lirico greco Sefelis e Kipling, e il suo matrimonio [illegible] il Diritto, che lo ha portato ad essere [illegible] avvocato civilista. «Già al ginnasio [illegible] la passione per la musica, [illegible] [illegible] mi ha mai lasciato. Ho dovuto seguire un doppio binario, che mi è costato fatiche fisiche e anche psicologiche per separare note e commi. Ricordo quando dovevo raggiungere gli editori [illegible] a Milano: treno grandi nuotate nelle nebbia per ritornare poi in tempo in ufficio, al mattino».

Gli è [illegible] chiesto quanto ha influito la professione di [illegible]cato nei suoi [illegible] «Poco - ha risposto -. Forse ha contribuito a far nascere qualcuno dei personaggi delle mie canzoni. L'uomo [illegible] Mocambo, per esempio. Una persona che sogna alla grande, anche in termini finanziari, e poi qualche volta [illegible] un curatore fallimentare come [illegible], che ha [illegible] voglia di offrirgli una tazza [illegible] [illegible]».

L'avvocato di Asti ha confidato anche qualche segreto. «Cambio spesso orchestra, musicisti, arrangiamenti per crearmi nuovi stimoli. Con questi sotterfugi riesco ancora a divertirmi durante i miei concerti». Oppure: «I creativi vengono [illegible] incantatori di serpenti, giocolieri delle parole. E' vero: questa mia duttilità [illegible] viene [illegible] passione per l'enigmistica. Anche [illegible] non mi piace [illegible] sempre definito in questo modo. Sono riusciti [illegible] dire di me che sono un inventore di aforismi, ma nessuno mi ha mai detto "mi hai fatto ridere" o "mi hai fatto piangere"».

In Paolo Conte lo stile si [illegible] all'umorismo. [illegible] ha chiesto una ragazza: «Sono vent'anni che vorrei chiederle cosa vuol dire "Il treno dei desideri nei miei pensieri all'incontrario va"». Conte, forse canticchiando per [illegible] il motivo di «Azzurro»: «[illegible]ono più di vent'anni che me lo chiedo anch'io». Un'altra ragazza gli ha chiesto lumi sul rapporto tra droga [illegible] artisti. «Non me [illegible] intendo molto - le ha risposto Conte [illegible] -. Mi ricordo quando [illegible] [illegible] primi anni e mi mettevo gli occhiali [illegible] sole per sembrare drogato, che faceva più interessante».

L'avvocato [illegible] Asti ha parlato d'ispirazione, dei suoi momenti in solitudine con tela e colori, della notte, della nebbia. «[illegible] mie canzoni sono cariche [illegible]acqua e umidità. I miei orchestrali [illegible] prendono in giro perché dicono che faccio piovere». E di stile: «Io - ha detto - vi ho regalato uno stile». L'ha capito anche quella ragazza che gli ha fatto una domanda chilometrica, incomprensibile. Conte, immediato, le ha detto: «E' tutto nelle mani del destino». E' appunto, questione di stile.

Fabio Pozzo

[illegible] IN [illegible]

[illegible]
Concerto degli Experience

Selezioni musicali [illegible] Marcello Caris e il gruppo Experience, questa sera, alle [illegible] 22, al «Nessundorma [illegible]» di via Porta d'Archi, nell'ambito della rassegna «Domenica d'ascolto». Ingresso lire 15 mila.

GENOVA
Il «Labirinto» a teatro

Va in scena oggi alle ore 16, alla sala [illegible] (Teatro Garage) lo spettacolo «Il labirinto», di Alfredo Balducci, per la regia di Sergio Maifredi, con Claudio Beccari [illegible] Karin Giergeric, presentato dalla compagnia dei Filodrammatici di Milano. Ingresso lire 16 mila.

GENOVA
[illegible] ride [illegible] la Baistrocchi

Proseguono oggi alle 15,30 e alle 21, [illegible] teatro Verdi di via XX Settembre, le repliche dello spettacolo della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «Te le levi le braghette?». Ingresso lire 35 mila in platea e 25 mila lire in galleria.

[illegible]
«Un ballo [illegible] maschera»

[illegible] [illegible] scena [illegible] alle ore 15,30, [illegible] Carlo Felice, l'opera di Giuseppe Verdi «Un ballo in maschera», dramma in tre atti [illegible] Antonio Somma. Direttore Fabio Luisi. Ingresso da lire 20 mila a 80 mila lire.

ALBISSOLA MARINA
Rock, funky e blues

Rock, funky e blues anche que[illegible] sera allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Oggi pomeriggio invece per i «giovanissimi» è aperta la discoteca «Vogue».

[illegible] [illegible]
Mercatino dell'antiquariato

Ancora oggi è [illegible] programma il mercatino dell'antiquariato [illegible] dell'artigianato nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La manifestazione è promossa dall'associazione culturale «Centro storico del Finale» [illegible] dal Co[illegible]

FINALE LIGURE
Musica soft al «Covo»

Doppio appuntamento per gli amanti della musica soft d'ascolto e per la disco music revival questa sera a Finale Ligure al «Caligola [illegible] club» [illegible] alla discoteca [illegible] Covo» di capo [illegible] Donato. Entrambi i locali sono aperti dalle 22.

DIANO MARINA
Una serata per le donne

Serata dedicata alle rappresentanti del gentil sesso al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Le clienti po[illegible] entrare gratis, ascoltan[illegible] la selezione musicale preparata d[illegible] dj Roberto Perosa, che privilegia i brani soft.

Genova ospiterà cinque collegamenti della grande maratona

Telethon fa tappa in Liguria

La raccolta di fondi contro la distrofia muscolare potrà servire anche alla promozione d'immagine della città. Gigi Marzullo in diretta dal Carlo Felice

GENOVA. Anche Genova parteciperà alle trentadue ore consecutive [illegible] diretta tv, la più lunga della storia Rai, a partire [illegible] [illegible] 18,10 di venerdì prossimo, su Raiuno, per raccogliere fondi a favore della distrofia muscolare. [illegible] le iniziative benefiche di carattere internazionale, è questa quella che sicuramente raccoglie il maggior numero di adesioni, tenuto conto dell'imponente macchina organizzativa che vede la Rai in prima linea, in collaborazione [illegible] altri enti pubblici e società private.

Il capoluogo ligure prese parte [illegible]à ad una precedente edizione [illegible] «Telethon» con un collegamento dall'aeroporto Cristoforo Colombo, limitandosi, però, a ospitare una troupe della televisione francese. Quest'anno Genova entra però a far parte direttamente della maratona televisiva condotta, nello studio 3 della [illegible]i di Milano, [illegible] Elisabetta Gardini, Piero Angela, Piero Badaloni ed Enrico Montesano [illegible] ruolo di «testimone». La settimana scorsa, grazie [illegible] Comando provinciale dei Vigili del fuoco [illegible] Genova, c'era stato un prologo con un'esercitazione [illegible] [illegible]corso che si era svolta in piazzale Kennedy [illegible] occasione dell'arrivo di tappa della staffetta ciclistica Roma-Parigi.

A «Telethon '91» parteciperanno anche Gianni Minà, Daniele Piombi, Maria Teresa Ruta, Giorgia Pini, Giorgio Passeri, Sammy Barbot e altri. [illegible] Genova, secondo [illegible] «scaletta» del responsabile dello spettacolo Luciano Scaffa, dovrebbe arrivare Gigi Marzullo per una specialissima edizione [illegible] «Mezzanotte e dintorni».

Il programma definitivo di questa eccezionale diretta televisiva, che impegnerà quattrocento persone, [illegible] registi e coinvolgerà diverse trasmissioni, compresi i telegiornali, sarà messo a punto nei prossimi giorni.

Da Genova, secondo il programma della Rai, suscettibile comunque ancora di qualche variazione, i collegamenti saranno cinque, dal tardo pomeriggio alle sei del mattino. [illegible] conduttore [illegible] «Mezzanotte e dintorni» andrà all'ospedale di [illegible] Martino, [illegible] Carlo Felice, in porto, nell'area dell'Expò [illegible] in una discoteca. In un primo tempo la diretta era in programma al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi, ma all'ultimo momento sono sorte difficoltà tecniche che forse costringeranno le telecamere della Rai a spostarsi [illegible] un altro locale.

Tenuto conto dell'altissimo indice [illegible] ascolto della trasmissione di «Telethon 91», il collegamento con Genova costituisce una nuova occasione di «promuoversi» alla vigilia di tanti appuntamenti. Da Genova i promotori di Telethon si attendono anche una grande pro[illegible] [illegible] solidarietà.

Nel corso delle trentadue ore [illegible] diretta, la Sip metterà a disposizione tremilacinquecento linee telefoniche con la rete 187. [illegible] offerte [illegible] potranno inviare tramite conti correnti bancari, versamenti postali, videotel, tabaccai, farmacie e utilizzare le diverse carte di credito. [m. b.]

Smaila [illegible] la Casella al Margherita, la Baistrocchi al Verdi: il pubblico ride ma senza entusiasmo

Troppo teatro, Genova si annoia

Da mesi la città è bombardata da un'offerta di spettacoli [illegible] precedenti. Prosa, concerti, cabaret al ritmo di due, tre debutti alla settimana, spesso nella stessa serata. Problemi economici e di scelta

STAPPA

GENOVA. «Ma Buscaglione dov'è?», si domandava venerdì sera [illegible] pubblico del Margherita venuto a vedere [illegible] [illegible] musical [illegible] Umberto Smaila e Alessandra Casella intitolato, appunto, «Fred» [illegible] ispirato, appunto, a Fred Buscaglione.

A poche centinaia di metri di distanza, nel foyer del [illegible] Verdi, un altro pubblico, quello della prima della Baistrocchi, memore dei vecchi varietà della compagnia goliardica uni[illegible] genovese, si domandava dove fosse finita la satira. Ricerca che [illegible] [illegible] protratta oltre tre ore [illegible] che non ha dato alcun risultato. «Te le levi le braghette?» [illegible] [illegible] musical fatto [illegible] casa, egregiamente confezionato dal regista e coreografo Piero Rossi, ma ben lontano dall'essere uno spettacolo graffiante come la gente si sarebbe aspettata.

[illegible] spettacoli, un pubblico diverso, ma in entrambi un briciolo - se non proprio di irritazione, perché sia il musical di Smaila e la Casella che la «Bai» offrono molti spunti divertenti - di delusione da parte di chi [illegible] andato [illegible] vederli. E, perché no, ad applaudirli.

E' un sottile senso [illegible] males[illegible] che in questi ultimi tempi accompagna i [illegible] spettacoli presentati a Genova, letteralmente «bombardata» da una offerta di appuntamenti serali davvero senza precedenti.

Per molti [illegible] ragione [illegible] semplice: finora ad uscire la sera e andare a teatro era il pubblico degli abbonati allo «Stabile», che, grosso modo, [illegible] [illegible] «prodotto» e che accettava le scelte di Ivo Chiesa più o meno «a [illegible]tola chiusa». Oggi, a questo pubblico si sono aggiunti centinaia [illegible] spettatori, probabilmente troppo condizionati [illegible] annoiati [illegible] [illegible] certa assuefazione televisiva che vorrebbero, anche a teatro, «tutto e subito».

Non solo: produttori e registi, secondo molti spettatori, [illegible] dovrebbero continuare a pensare al teatro come ad [illegible] crocevia dove possono incon[illegible] [illegible] colpo ferire diversi generi, spettacoli a cavallo fra cabaret, musical, televisione e persino spot pubblicitari, [illegible] una sorta di tritatutto che, talvolta, ahimè, riduce in polvere anche centinaia di milioni per gli allestimenti.

Ciò non toglie che, sia «Fred» che la «Bai», meritino di essere visti. Umberto Smaila [illegible] Alessandra Casella, con il bravissimo Luca Sandri e [illegible] stuolo di ballerine, presentano un lavoro teatrale molto divertente. Il tutto [illegible] grande dispendio di scenografie [illegible] di trovate tecniche. Si [illegible] già la bravura di Alessandra Casella, non si era mai visto invece Smaila reggere così bene la scena al di fuori di «Colpo Grosso».

[illegible] spunti divertenti non [illegible] neppure in «Te le levi le braghette», il musical della «Baistrocchi» in scena al Verdi. Riguardano soprattutto i balletti affidati ai ragazzi della compagnia. «Fred» resterà in cartellone al Margherita fino all'8 dicembre, la Baistrocchi resterà al Verdi fino al 19 dicembre.

Mauro Boccaccio

RASSEGNA DI FILM [illegible]

GENOVA. «Jazz mito d'America» è il titolo di una rassegna cinematografica realizzata al Palazzo della Provincia in collaborazione [illegible] il Louisiana Jazz Club. La manifestazione si articolerà in tre serate, tre lunedì a partire da domani con inizio alle ore 21. Le pellicole saranno presentate da Lino Patruno.

Il primo film in programma sarà «Bix», diretto da Pupi Avati e interpretato [illegible] Bryant Weeks: è la storia del grande trombettista jazz Bix Beiderbecke morto alcolizzato a 28 anni.

Seguirà «Cotton Club» prodotto da Francis Ford Coppola con Richard Gere, Gregory Hines e con musiche di Ellington: un efficace [illegible] affascinante ritratto del mondo di Harlem [illegible]gli [illegible] tra proibizionismo [illegible] depressione, fra gangsters e jazz caldo. Infine «Mississippi Blues», [illegible] Bernard Tavernier e Robert Parrish.

Si tratta di una suggestiva rievocazione delle origini della [illegible] negra. Quale appendice musicale al ciclo, mercoledì prossimo all'Ariston di Sestri Levante e il giorno successivo nella sede del Louisiana, si esibirà [illegible] nuovo Quartetto di Bob Wilber [illegible] Kenny Davern [illegible] il pianista Roberto Zegna, [illegible] contrabbassista Luciano Milanese e il batterista Carlo Milanese.

Wilber è l'artefice della [illegible]lonna sonora del film «Bix», [illegible] che assisterà domani alla proiezione della pellicola. Con Davern forma un affiatato duo che ha al suo attivo una serie di importanti esibizioni e incisioni discografiche.

Già componenti della celebre orchestra di stelle «World Greatest jazz band», Wilber e [illegible] [illegible] appartengono alla corrente «Neoswing» che si prefigge una rilettura del mondo dell'hot-jazz in una visione naturalmente rivista [illegible] corretta alla luce delle attuali situazioni musicali.

«Jazz [illegible] d'America» è un'ulteriore conferma dell'interesse che questo genere musicale [illegible] riscuotendo a Genova e [illegible] Liguria, grazie alle iniziative del Louisiana Club, alla sensibilità dei gestori [illegible] molti locali e anche ai festival (Sori e, da quest'anno, Sestri Levante) che trovano nel jazz un significati[illegible] punto di riferimento anche culturale. [r. i.]

[illegible] ALLE [illegible]

Sardegna Uno

8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
13 — **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Regioni oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
15,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Minuzzolo il cavallino rosso**, film
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Tonara rock**, rassegna musicale
22,30 **Rotosardegna**
23 **Calcio a cinque**, Dellino-Roma
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Madame Claude n° 3**, film

[illegible] Spezia Int.

8,30 **La vergine di Tripoli**, film
10 — **Doc Elliot**, telefilm
11 **Per noi due il paradiso**, [illegible]
14,15 **Un uomo e due donne**, telenov.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
[illegible] — **Il perduto amore**, [illegible]
20,30 **Balla con me**, film
22,10 **Corpo speciale**, telefilm
[illegible] — **Barriera**, telefilm
1 — **L'arco di Trionfo**, film

Telesetar

12 — **Telefilm**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**
16 — **Tv shop**
17,30 **Film**
19 — **Frugando in archivio**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
21 — **Sport**

Mixer Tv

14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy End**, telenovela
16,15 **Solo chi cade può risorgere**, film
18 — [illegible] **con Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **I cavalieri del Nord-Ovest**, film

Rete Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
13 — **Promozionale di preziosi**
17 — **Rubriche varie**
19 — **La mano dell'artista**
20,30 **Un risotto a la milanese**
22,30 **I 1.000 volti di...**

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
13,30 **Motor shop**, vetrina commerciale di automezzi
13,55 **Week'end**, rubrica
14 — **Che musica... allo stadio**, rubrica
16,45 **Guida alla chitarra rock**
18 — **Good times**, telefilm
19,30 **Yellowstone**, documentario
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
[illegible],30 **Motor shop**, rubrica
[illegible] — **Il tappeto volante**, rubrica
1 — **Week end**
1,15 **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
1,45 **Tg Liguria**

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
11,40 **Ruote in pista**, rubrica [illegible] motori
12,15 **Così per sport**, telefilm
13,50 **After Mash**, telefilm
14,25 **A Sud dei tropici**, telefilm
15,05 **La gatta dagli artigli d'oro**, film
18,10 **Lucy Show**, telefilm
19 — **Orson Welles**, telefilm
19,30 **La costa dei barbari**, sceneggiato
20,30 **Cavalca e uccidi**, film
23,15 **Skidoo**, film con Jackie Gleason
1,10 **Los Angeles: ospedale Nord**, telefilm

[illegible]

8,30 **Cartoni animati**
9 — **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
[illegible] **Serata a Cuba**, musicale
11,30 **Doc Elliot**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Hockey su pista**, campionato italiano A2
23,30 **Superjazz doc**, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
2 — **Buonanotte con...**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping center**
14,30 **Liguria sport**. Notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A. Conduce in studio «Bollo»
18 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Sankoro
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono blu**, film tv
22 — **Rotoflash**, avvenimenti [illegible] settimana
22,30 **Quattro storie di donne - Luisa**, sceneggiato
23,30 **Shopping** [illegible]

Telecittà

[illegible] **Video jay**, Rebecca De Ruvo
8 — **Awake on the wild side**
11,30 **Mtv's European Top 20**, Christiane Baker presenta la classifica
13,30 **Week end**, proposte per una domenica al cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus interantiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
18 — **I gioielli**
20 — **The George Mi[illegible] Sports [illegible]chine**, sport Usa
20,30 **Week end**
20,40 **Dal redazione**, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Consulenza assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus interantiques**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Heidi Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, situation comedy
12 — **Auto oggi motori non stop**, attualità motoristica
12,30 **La trattoria dei ricordi**
18,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva in diretta interviste e risultati
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, interviste e commenti
1 — **Speciale con noi**

Teleregione

12,30 **Auto oggi - Motori non stop**
13 — **Film**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19,15 **Auto oggi - Motori non stop**
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,55 **Sister Kate**, sceneggiato

■ **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]**

Pallanuoto: dopo 5 turni i campioni d'Italia stanno già facendo il vuoto

La Rari prende il volo

Facile vittoria dei biancorossi a Salerno (16-9), mentre tra le principali inseguitrici solo il Pescara tiene il passo. Sei gol di Ferretti. Averaimo: «Adesso viene il difficile»

SAVONA. La Rari allunga ancora. In una giornata ricca di sorprese ai danni delle «grandi» o presunte tali, la squadra di Mistrangelo [illegible] passata [illegible] autorità [illegible] Salerno (16-9, parziali 6-3 4-1 2-2 4-3) mentre tutte le principali inseguitrici andavano a fondo tranne il Pescara: ko Ortigia e Florentia, al tappeto ai rigori infine anche [illegible] Volturno mentre gli abruzzesi solo nel finale rimontavano la Roma. Così i biancorossi ora in vetta hanno 2 punti [illegible] vantaggio sul solo Giollaro, e [illegible] sul sempre più folto gruppo delle avversarie.

Buone notizie dal resto d'Italia, dunque, e solita marcia trionfale in vasca per la [illegible]. [illegible] Salerno, un po' [illegible] [illegible] Catania [illegible] giorni prima, ha tenuto duro per circa mezzo tempo. Dal 2-0 di Ferretti (doppietta) al 2-2 [illegible] Djuho e Galdi. Poi ancora Ferretti, Pisano e Vicevic hanno firmato il primo scatto, che nella seconda frazione è diventato una voragine, soprattutto per merito [illegible] Vicevic, autore di [illegible] doppiette.

Sul 10-4 a metà gara, Mistrangelo ha potuto anche dare ampio spazio alla panchina, [illegible] da far tirare un po' il fiato a titolari che andranno [illegible] sotto pressione per un tour de force che si chiama Posillipo, Steaua, Recco, ancora Steaua e Florentia nel giro di venti giorni. A Salerno, alla fine, ci sono stati altri 6 gol di Ferretti, che si candida sempre più autorevolmente ai primi posti della classifica cannonieri.

Le altre segnature liguri portano le firme di Vicevic (4), La Cava e Milat (2), Pisano e Petronelli. Quest'ultimo, al rientro dopo l'infortunio a un dito della mano, si [illegible] dimostrato sulla strada del pronto recupero. Tra i campani, da ricordare i [illegible] gol di Djuho (ma due su altrettanti rigori) e una prova più che dignitosa del giovane Galdi e dell'altro straniero, Sukno. Entrambi hanno firmato una doppietta al pari [illegible] Marco Iannicelli.

A fine gara, [illegible] commento di un sereno Gianni Averaimo: «Sapevamo [illegible] dover fare attenzione [illegible] questa partita, che do[illegible] [illegible] messa al sicuro in tranquillità, senza correr rischi. Per tre tempi in difesa siamo stati perfetti, e in attacco ho visto una Rari in grado di concretizzare tutte le occasioni che [illegible] sono presentate. Ora viene il difficile, ma abbiamo mostrato di esser pronti». [m. no.]

Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari

[illegible] IL RECCO RISALE LA CORRENTE

Colpo d'ala [illegible] Recco, che si toglie dall'anonimato e rientra a centroclassifica con una sofferta vittoria sulla «bestia nera» Florentia. Il merito principale del 14-11 (4-2 3-3 3-3 4-3) va ai giovani, Vio e Ghibellini [illegible] tutti, che hanno per una volta dato l'esempio. Il tecnico ha ripetuto la [illegible] di S. Maria, tenendo Mahvanieradze in panchina al via e centellinandone le entrate. Il russo, marcato benissimo dalla zona difensiva toscana, ha segnato un solo gol [illegible] rigore.

Parlando di realizzatori non si può tacere la prova di Gyongyosi, autore [illegible] 4 reti. Il magiaro è [illegible] l'uomo in più in [illegible] le controfughe. A scanso di equivoci va sottolineata la non eccelsa p[illegible] dei toscani, [illegible] controboe di ruolo e con uno straniero, Trojan, modesto e in ritardo di condizione.

Recco sempre avanti [illegible] Florentia a inseguire fino agli ultimi minuti, quando i liguri [illegible] dilagati. Per il Recco a segno Gyongyosi 4 volte, Cristilli [illegible], Ghibellini e Baldineti 2, Antonucci, «Misha» e Crovetto 1. I marcatori della squadra di De Magistris: Nuti, Martelli e Bosazzi 3; Tempestini 2. La A1: Posillipo-Volturno 12-10 ai rigori (8-8); Recco-Florentia 14-11; Pescara-Roma 12-11; Salerno-Savona 9-16; Catania-Ortigia 10-9; Osama-Canottieri 14-[illegible] Classifica: Savona p. 10; Pescara 8; Ortigia, Canottieri, Recco, Brescia e Florentia 6; Roma e Catania [illegible]; Salerno 0.

La A2: Chiavari-Triestina 17-15; Granarolo-Poseidon 11-13; Como-Camogli 11-6; Caserta-Civitavecchia 6-5; Lazio-Nervi 15-9; Mameli-Bergamo 9-15. Classifica: Lazio [illegible] Poseidon 8; Civitavecchia, Camogli, Nervi, Caserta e Bergamo 6; Bologna, Triestina e Como 4; Chiavari 2; Mameli 0. [d. s.]

Interregionale: oggi al «Broccardi» c'è Samm-Savona

Un derby da tripla

Stoppino: «Vogliamo i due punti». Arcuri: «Può essere un turno favorevole». Lotta di bomber: Righetti contro Gatti e Peselli

SAMMARGHERITESE — All. STOPPINO

PEROLA
MERLO
TERRERA
DI SOMMA
RUVO
PAGANELLI
PASTINE
MACCIO'
BIANCATO
D'AGOSTINO
Arbitro AIELLO di Caserta
RIGHETTI
PESELLI
GATTI
BAROZZI
BALDI
CAPURRO (VALENTINO)
CANU
MILANI
FALCO
CARREA
BERGO (CAPURRO)
VIVIANI

[illegible] — All. ORCINO

Ieri giornata di parole, con i massimi dirigenti del calcio dilettantistico riuniti [illegible] Lamezia Terme per una riunione straordinaria, oggi la parola al campo con Samm-Savona. Derby che in passato ha [illegible] lasciato qualche traccia polemica: sui d[illegible] fronti le dichiarazioni, pre e post-partita, sono sempre state molto pepate. In quest'occasione, forse perché gli interessi in ballo sono molti, la parola d'ordine è invece: prudenza.

Anche se sia gli arancione di Stoppino che i biancoblù di Orcino rifiutano, a priori, la divisione [illegible] posta. «Non siamo ancora in grado di amministrare una partita. Pecchiamo di ingenuità palesi, contro il Savona dovremo [illegible]e [illegible] sbagliare il meno possibile. La squadra deve sempre scendere in campo per [illegible] il massimo, [illegible] [illegible] un Righetti galvanizzato dal primato [illegible]ei bomber, con 8 gol, tutto è possibile» afferma il d.s. arancione Alfredo Schimmenti.

Otto reti e non sette, come riportato da tutti i quotidiani lunedì scorso: un gol in più che potrebbe avere una notevole carica psicologica sul clan arancione [illegible] sul centravanti. [illegible] Savona invece di bomber ne ha un paio: Gatti [illegible] Peselli han realizzato 7 reti ciascuno, sono una coppia molto affiatata, puntano al sorpasso. «Speriamo di trovare, al termine di questa giornata, una serie di risultati favorevoli. Non sottovalutiamo certo la Samm, ma il Savona che scenderà al Broccardi dovrà cercare la vittoria. Per preparare al meglio il finale di andata con Bra, Sassuolo [illegible] Vogherese» di[illegible] il d.s. Pietro Arcuri.

Assente lo squalificato Benedetti, Orcino dovrebbe schierare [illegible] primo minuto Capurro. Il Savona inaugurerà proprio [illegible] la trasferta di S. Margherita il nuovo pullman, chiamato «Arcobaleno». «Speriamo porti fortuna. Il nome viene dal fatto che ha tanti colori, tutti beneaugurantí» dice il presidente Grenno. Qualche dato tecnico: tipo Cetra [illegible] [illegible] posti, aria condizionata, videolettore, tv color, stereo, tavoli da gioco e frigobar. Un gioiello. Il problema sarà parcheggiarlo: il Broccardi non consente di andare c[illegible] le vetture fino a bordo campo come in passato. Le auto dovranno esser lasciate a qualche centinaio di metri dallo stadio.

Giancarlo Scartozzoni

La Cairese attende la capolista Oltrepò e ricorre anche [illegible] un gesto scaraman[illegible] per cercare la prima vittoria casalinga stagionale

Sale giallobIù per «esorcizzare» Vesima

I dirigenti giallobIù lo getteranno dietro alle porte. Tarigo ha problemi in difesa: Pacifico è squalificato, Colombino infortunato Dopo tre sconfitte il d.s. Pizzorno spera nel riscatto: «Rivali fortissimi, [illegible] [illegible] l'aiuto del pubblico possiamo fare risultato»

CAIRO. Arriva l'Oltrepò primo della classe, e la Cairese le tenta proprio tutte per «violare» Vesima e cogliere il primo successo interno della stagione. Il presidente Franco Pensiero [illegible] persona, assieme ad alcuni collaboratori, getterà sale dietro alle porte. Afferma il dirigente giallobIù: «Lo fanno i presidenti di serie A, e a volte gli va pure bene, [illegible] vedo perché non possiamo farlo noi. L'Oltrepò [illegible] capolista [illegible] sicuramente verrà sul [illegible] campo per continuare [illegible] [illegible] serie. Noi non possiamo regalar punti, anche se onestamente firmerei per il pari».

[illegible] [illegible] sarà facile, nonostante il sale. Bruno Tarigo ha molti problemi nel reparto difensivo. Mancheranno lo squalificato Pacifico e l'infortunato Colombino. Il tecnico da parte sua sembra non [illegible] affatto scaramantico: ha convocato 17 giocatori e tra questi spicca il giovane Piccardi, che guarda caso ha 17 anni...

Il direttore sportivo Carlo Pizzorno spera in un buon afflusso di pubblico. Sostiene il d.s.: «Veniamo da tre sconfitte consecutive e abbiamo bisogno del calore dei nostri sostenitori. La situazione è precaria, ma se sulle tribune i ragazzi sentiranno l'incitamento dei propri tifosi, sicuramente potranno dar di più. La Cairese punterà al successo. Vogliamo sfatare la tradizione negativa di questo campo che ultimamente è diventato terra di conquista per tutti. E vorremmo far dimenticare la pesante sconfitta interna con [illegible] Sassuolo. Ovviamente la prima della classe fa paura, siamo noi per primi a temere la squadra lombarda, anche se i giocatori han giurato riscatto. Lo spogliatoio, nonostante la situazione, è ottimo. I ragazzi in settimana h[illegible] lavorato sodo per prepararsi a questo incontro».

Tutti si aspettano [illegible] Cairese aggressiva [illegible] determinata, come quella vista domenica ad Acqui e 15 giorni fa [illegible] Valenza. Se i giallobIù [illegible] in campo [illegible] quella mentalità, potrebbero compiere anche il miracolo. E non ci saranno solo i tifosi della Val Bormida a tifare per Vella e soci, ma anche i sostenitori del Savona, che spe[illegible] in [illegible] passo falso [illegible] capolista per salire nuovamente [illegible] vertice [illegible] un [illegible] [illegible] equilibrato Interregionale.

Tarigo dovrebbe far giocare: Salamini; Ferraro, Pietrolungo; Bacinelli, Vella, Marenco; Grimaudo, Paternití, Pensiero, Fissore, Saltarelli. In panchina andranno invece Bogliolo, Esposito, Piccardi, Ferrari, Salvio e Monaco. [r. p.]

RAPALLO CON LA [illegible] GORI

RAPALLO. Partita che non può [illegible] lasciar segni sul campionato del Rapallo (p. 12) quella di oggi al Macera: arriva l'Acqui (17) di Mino Armienti, non dimenticato ex, forte di Petrini (altro ex) e che viene [illegible] salutare Contini e Scalzi che l'anno scorso erano nelle file dei termali. Ma a parte gli amarcord, c'è da capire quanto vale la squadra di Casaretto, che riceve tanti elogi e pochi punti. Ha perso a Lodi dopo aver dominato, colpisce pali in serie, ha in piedi [illegible] prima giornata una polemica con gli arbitri accusati di danneggiarla sistematicamente.

Casaretto di un'unica cosa non può lamentarsi: la genero[illegible] della società che gli ha messo a disposizione un ennesimo rinforzo. [illegible] tecnico [illegible] pareva entusiasta di De Pieri ed [illegible] Massimo Gori, [illegible] Sanremese [illegible] Latina. L'ex «pro», a detta del d.s. Vignolo, ha risolto tutti i problemi e si [illegible] messo a disposizione. Giovedì è [illegible] provato nell'amichevole [illegible] la selezione ligure ed è apparso piuttosto indietro di condizione fisica.

Perciò l'undici di partenza oggi non lo contempla: Brogi; De Silva, Gandolfo; Sassarini, Scalzi, Contini; Monteforte, Capurro, Di [illegible]lo, Dagnino, De Pieri. Grillo potrebe strappare la maglia a Monteforte (problemi al ginocchio) o Capurro, Gori è pronto a far staffetta con De Pieri. [d. s.]

PALLAVOLO B2, L'IMBATTIBILITA' DELLA SALVO E' CADUTA A MONDOVI'

SAVONA. Prima sconfitta della Salvo nel campionato [illegible] pallavolo B2 maschile. La compagine di Pontecolone è stata infatti battuta in trasferta tre set (15-11;15-6;15-9) da un determinato Mondovì, autore della migliore prestazione di questo inizio stagione. I biancorossi non hanno disputato un grande incontro [illegible] alcuni elementi, come Bina, [illegible] stati sorpresi dall'emozione di ritornare [illegible] giocare [illegible] un parquet piemontese. La sconfitta non riduce comunque gli obiettivi dei savonesi che possono tranquillamente ambire alla B1.

La cronaca. Palazzetto colmo all'inverosimile, con folta presenza biancorossa, per il match tra le [illegible] massime candidate al salto di categoria. Marco Pontecolone scioglie gli ultimi dubbi relativi a Salomone, schierando il forte centrale, reduce da un infortunio, sul parquet piemontese. I padroni [illegible] casa, allenati dall'italo-argentino Fernando Guglielmo, sono invece [illegible] completo. Avvio promettente del primo parziale con la Salvo che si porta subito sul 2-0, subendo poi la reazione dei piemontesi che passano a condurre 5-2. I savonesi [illegible] sano [illegible] pesante black-out e il Mondovì riesce a portarsi in breve tempo sul 12-5. A questo punto i ragazzi di Pontecolone, forse traditi dal caldo pubblico piemontese e da alcune decisioni arbitrali, hanno una reazione, riducono le distanze e si portano sul 12-11. Ma il finale di set [illegible] [illegible] per la squadra di Guglielmo che chiude sul 15-11.

Il secondo set è tutto all'insegna [illegible] padroni di casa che sovrastano i biancorossi in ogni reparto ed in modo particolare a muro. Pontecolone sostituisce Bina [illegible] Pesce, [illegible] le cose [illegible] cambiano. Del resto ad indicare la superiorità [illegible] complesso di [illegible]asa basta il pesante parziale di 10-3 subito dai biancorossi. Il set [illegible] chiude 15-6 a favore [illegible] locali.

La Salvo sembra reagire nel terzo parziale. I ragazzi di Pontecolone si portano sul 9-6 [illegible] tutto lascia presagire [illegible] una rimonta della compagine biancorossa. Ma [illegible] proprio su questo punteggio che si esaurisce la spinta dei savonesi costretti ad accusare un pesante passivo [illegible] nove punti che porta la squadra di casa al trionfo.

Nessun dramma a fine partita [illegible] da parte dei dirigenti della Salvo, come [illegible] deduce dalle parole del direttore sportivo Ettore Lamberto: «Una sconfitta era in preventivo, anche se ovviamente [illegible] scende in campo per perdere. Complimenti all'organico piemontese che ha disputato una grande gara, al contrario di noi che non siamo stati al livello dei precedenti incontri. Ma questo stop non pregiudica affatto le ambizioni dell[illegible]

C1 maschile. La quinta giornata del torneo [illegible] ha portato fortuna al Varazze, sconfitto (3-1) sul proprio parquet dalla forte compagine dell'Aghinolfi Massa. [g. o.]

Ecco la Sanremese calcio che in questa stagione agonistica sta cercando di dare la scalata alle prime posizioni del campionato di Eccellenza

Sanremese e Ventimiglia non si incontrano in campionato dalla stagione '74-'75

Derby del Ponente, dopo 16 anni

Le società hanno avuto alterne fortune: i nerazzurri dalla serie C1 hanno dovuto ripartire dalla Terza Categoria, mentre i ragazzi del presidente Coppo si sono presi la rivincita fino all'Interregionale

SANREMO. Escluso dai [illegible] pionati che contano, [illegible] solo professionistici, ma anche interregionali (capita per la prima volta negli ultimi sessant'anni), il calcio della provincia di Imperia vive oggi il suo momento più importante con la sfida tra Sanremese e Ventimiglia nel torneo di Eccellenza, [illegible] sfida fra le due squadre più ambiziose della provincia.

Un match (ore 15, stadio Comunale) che vale anche per l'alta classifica anche se le due formazioni sono costrette ad inseguire da lontano - tre punti [illegible] distacco per la Sanremese, cinque per il Ventimiglia - la coppia capolista formata da Sestrese [illegible] Lavagna che sembrano, finora, avere una marcia in più delle concorrenti. Ma l'incontro, al di là dei suoi valori tecnici e di classifica, assume anche un particolare significato statistico: le due squadre, che si sono alternate negli ultimi anni nella leadership del calcio provinciale, non si incontravano fra loro in campionato da più di sedici anni.

Per un curioso gioco della sorte le loro strade non si sono quasi mai incontrate nel dopoguerra: quando la vecchia Sanremese era in serie C il Ventimiglia (allora Ventimigliese) [illegible] fra i dilettanti; quando, cinque stagioni fa, il Ventimiglia (nato dalla fusione tra Ventimigliese [illegible] Intemelia) è finalmente salito in Interregionale, a Sanremo il barometro del calcio segnava invece burrasca con [illegible] fallimento, appena dichiarato, della vecchia Sanremese [illegible] ottantaquattro anni prima (quella attuale ha nome e colori tradizionali, [illegible] è una società completamente diversa salita dalla Terza categoria e fusasi, la scorsa estate, [illegible] Il Sanremo 80).

Così l'unico precedente in campionato risale alla stagione '74-'75, nella Promozione ligure. Un anno difficile per la Ventimigliese, che lottò per tutta la stagione nella fascia più bassa della classifica: un anno importante per la Sanremese che avrebbe vinto il campionato prendendo quello slancio che, nel giro di sole quattro stagioni, l'avrebbe portata addirittura fino alla C1.

In quel lontano campionato, all'andata, si giocò come adesso, al «Comunale». Era il 1° dicembre 1974: vinse, alla grande, la Sanremese per 3-0 [illegible] una tripletta di Chiari, attaccante che fino a quel momento - [illegible] la decima giornata - [illegible] andato in gol. Al ritorno, [illegible] «Peglia», giocato [illegible] 13 aprile 1975, fu ben più dura per i biancazzurri presentatisi senza i loro due «gioielli», Scaburri e Zitta. Andarono in vantaggio [illegible] il piccolo Masia nel primo tempo; furono raggiunti nel secondo tempo da un gol di Scibiglia per il Ventimiglia trascinato da un grande Brigenti, grandissimo a centrocampo (prima di farsi espellere a due minuti dalla fine).

Presidente della Sanremese era Angelo Nicola Amato, [illegible] nel direttivo, come vicepresidente, c'era già Gianni Borra che dopo mesi sarebbe diventa[illegible] [illegible] numero uno biancazzurro [illegible] tutti gli effetti pilotando il club fra i professionisti. Allenatore era Gianni Brenna. Nel Ventimiglia presidente, inossidabile, era Silvio Coppo, proprio come oggi. Allenatore, invece, il sanremese Rino Grammatica che in entrambe le partite si trovò di fronte, con la maglia biancazzurra, suo figlio Lallo che allora giocava fra i matuziani.

Ricorda Augusto Porzio allora dirigente accompagnatore della Sanremese di cui è tuttora dirigente: «Seguii le due partite in panchina. Furono molto diverse tra loro. Senza storia la prima a Sanremo. Durissima, invece, quella giocata a Ventimiglia». [b. m.]

DUE PUNTI MOLTO IMPORTANTI

Novaro (a sinistra) tornante del Ventimiglia, anche oggi protagonista?

SANREMO. Tocca a Sanremese e Ventimiglia dare un senso alla partita di oggi. Che può avere diversi sbocchi: può non contar nulla se le [illegible] squadre continuassero a perdere punti rispetto alla vetta della classifica; può dire moltissimo se le due squadre (o, magari, [illegible] delle due) prenderà slancio dal match per iniziare un inseguimento, vero, alla Sestrese e al Lavagna.

Ma le due squadre sono in grado di [illegible]re davvero [illegible] anti-Sestrese (o un anti-Lavagna)? E' la risposta che si aspetta oggi dalla partita al «Comunale». In quel possibile ruolo di antagonista numero uno dei favoritissimi genovesi è sembrata, a tratti, la Sanremese a volte brillante, scoppiettante, ricca di estro, [illegible] [illegible] bomber (Spatari) spesso implacabile. Ma le tre sconfitte fin qui accumulate - troppe per chi punta in alto - fanno capire che il meccanismo biancazzurro ha i suoi proble[illegible].

Lo è sembrato meno il Ventimiglia ma più per le sue caratteristiche di squadra pratica, che poco o nulla concede alla platea, che non per i demeriti propri (ha perso, di misura, solo contro Lavagna e Sestrese). In questo senso i novanta minuti di oggi sono importanti. Visto che al Lavagna non si accreditano ancora grosse possibilità, l'anti-Sestrese potrebbe trovarsi proprio in provincia di Imperia. [b. m.]

Eccellenza: nell'anticipo di ieri i biancazzurri si sono imposti a Pontedecimo per 1-0

Il Lavagna mostra i muscoli

Una spietata capolista colpisce al 16' con Scotto e riduce al minimo i rischi. Ora la squadra di Torrini è diventata l'autentica «lepre» del torneo. Tre espulsi al «Grondona». Oggi due buone occasioni per Entella e Sestri Levante

Altro che scherzi. Il Lavagna-monstre [illegible] questa intricata ma entusiasmante stagione ieri ha fatto il pieno anche al «Grondo[illegible]» 1-0 con rete di Scotto al 16' e altri due punti per allungare [illegible] in una classifica che [illegible] questo punto [illegible] forse già [illegible] irrimediabile condanna per i granata di Roberto Barotto.

Il quale, a detta di molti, ieri [illegible] più [illegible] un errore tattico, favorendo il colpaccio della sua ex squadra. Il match si è messo subito bene per la capolista: la gran botta di [illegible] po[illegible] dopo il quarto d'ora finiva sul palo e quindi in rete. La reazione [illegible] locali non [illegible] veemente come c'era da attendersi: un'occasione per il fumoso Ferraris e nulla più.

Nella ripresa i granata hanno tentato qualcosa di più, ma ra[illegible] sono stati pericolosi, e anche il rigore reclamato [illegible] Ferraris al 79' non è affatto apparso chiaro. Sei minuti prima, del resto, [illegible] Lavagna aveva sfiorato il colpo del ko dopo una [illegible] triangolazione Celeri-Perrone-Celeri. Tre gli espulsi: Vaira al 50' per doppia ammonizione, Armano al 60' [illegible] motivo, Barbieri allo scadere per proteste. Ieri [illegible] partitissima, oggi impegni interni da vincere per [illegible]tella e Sestri.

Entella (11)-Baiardo (6). [illegible] Comunale si affrontano [illegible] squadra in gran condizione (quella di Gorin) [illegible] [illegible]na in crisi profonda, di risultati e di gioco (i verdi di Tuttino). Tutto scontato allora, con il successo di Formoso e compagni? «Alt ai facili entusiasmi. Noi siamo in un periodo particolarmente positivo, ma dovremo stare molto attenti alla loro voglia di riscatto. Dovremo giocare con la massi[illegible] concentrazione, curando con attenzione il loro centrocampo, reparto forte [illegible] Baiardo» afferma il d.s. dell'Entella, Vittorio Pirroni.

Ma in passato troppe [illegible] [illegible] le delusioni casalinghe per [illegible] pe[illegible] ad un'Entella in grado di ottenere i due punti. Per arrivare dove? «Al miglior piazzamento possibile, non certo a competere con [illegible] prime, che sono molto distanti» puntualizza il diesse.

Sestri Levante (8)-Busalla (11). Due partite ok, poi la sconfitta con [illegible] Pegliese: Franco Caffaratti cerca di capire qual [illegible] il vero volto del [illegible] Sestri Levante. Il Busalla, partito molto forte, negli ultimi tempi ha accusato qualche battuta a vuoto. Nelle file corsare mancherà lo squalificato Muzio, ed è probabile il ritorno all'antico con Conte libero e Capannini [illegible] [illegible].

Le altre. Per la Sestrese (18) un impegno casalingo non proibitivo contro il fanalino di coda Monterosso (5); la Pegliese (10) [illegible] ospite del Vado (13) e cercherà di agire in contropiede; big-match del Ponente a Sanremo fra la Sanremese (15) e il Ventimiglia (13), trasferte nello Spezzino per l'Argentina (12) a Vezzano (6) e per la Carcarese (10) a Ortonovo (6). [g. s.]

[illegible]: 3 [illegible] IERI, 5 OGGI

Due pareggi e un [illegible]cesso interno ieri negli anticipi di Promozione. L'unica affermazione è stata quella del Bogliasco (1-0, gol di Campanella) sul Castelnuovo. 0-0 invece in Rutese-Albaro, e 1-1 tra Canaletto e Nuova S. Fruttuoso. Oggi si giocano le altre gare.

S. Stefano (7)-Fontanabuona (15). La classifica testimonia della notevole differenza fra le due squadre, ma gli episodi [illegible] domenica scorsa, con strascichi polemici in settimana, non possono lasciar tranquillo il clan del Fontanabuona. Gli spezzini, per gli episodi durante l'incontro col Lerici, han ricevuto pesanti sentenze: 5 turni ad Alessandro Parma, 4 a Paolini e Riccardo Parma, 2 [illegible] Argelà e Tavilla. Anche mister Affanni è stato fermato fino a metà dicembre. Ambientino per niente tranquillo per un Fontanabuona [illegible] ricerca [illegible] vittoria in trasferta a conferma della seconda posizione.

Lerici (15)-Pro Recco (13). I locali, per opposti motivi rispetto al S. Stefano, sono ovviamente euforici per il 2-0 a tavolino. Manche[illegible] però [illegible] alcune pedine, perché nel tanto discusso derby [illegible] domenica scorsa, proprio «angioletti» non sono stati: fuori Vicaretti, Cozzani e Lazzoni. Il Pro Recco punta a vincere.

Cosmos (6)-Carlo [illegible] (10). La Carlo Grasso a valanga in casa (7 reti al Canaletto, 5 [illegible] Castelnuovo Magra) è attesa da una squadra alla disperata ricerca di punti-salvezza. Tatticamente [illegible] partita [illegible] adatta però agli uomini di Bruno Ghizolfi: attesa che gli avversari si scoprano per colpire di rimessa, con le fiocanti incursioni del duo Pozzo-Stefanelli.

Le altre. Dodicesima giornata che si chiude con il derby spezzino fra Brugnato (13) e Fezzanese (13), e [illegible] la capolista Migliarinese (19) [illegible] alla trasferta contro il Ligorna (14). [g. s.]

A sinistra Vaira primattore del Lavagna, a destra Calani oggi in campo nell'Entella

[illegible]: IL CARASCO E' [illegible] ALLA RESA DEI [illegible]

Uscire dal tunnel: l'imperativo di Riviera e Carasco cancella anche la necessità di Villaggio e Vallesturla, che hanno una situazione di classifica tranquilla se non comoda. La decima giornata propone anche scontri decisivi per [illegible] squadre di rango, come Folbas-Garibaldina e Borghetto-Sesta Godano, ma l'unico dialetto che si parla [illegible] quello spezzino.

Riviera (6)-Ceparana (10). Si [illegible] il Riviera, [illegible] non esaltante, almeno dignitoso delle prime 3-4 giornate di campionato. I rapallesi hanno smarrito, oltre al gioco e alla lucidità, anche la voglia di fare dell'esordio. [illegible] Ceparana costringerà i rapallesi a tirare fuori il meglio: i rossoneri [illegible] formazione di primo piano e sono ancora in corsa per la promozione.

«Possiamo f[illegible] risultato, [illegible] non cadiamo negli errori degli ultimi turni, dovuti soprattutto all'ansia e alla paura. Il Ceparana è una squadra che [illegible] perdona il minimo tentennamento, [illegible] ha la miglior difesa del [illegible] pionato. Se riesce a farti gol non si fa più rimontare». Paolo Origlia deve fare a meno di Casaz[illegible] squalificato, [illegible] spera di recuperare il bomber Ruggero Rossi.

Villaggio (9)-Pignone (6). Una delle poche squadre di La Spezia abbordabili offre a Claudio Agnetti e a i suoi ragazzi la possibilità di assestarsi a centro classifica, alle spalle delle primissime. I ragazzi biancorossi hanno finito il periodo di apprendistato e possono dire la loro.

Sori (8)-Vallesturla (9). Un quasi derby tra due squadre in pratica tranquille. Il pareggio appare la soluzione più soddisfacente, con Risaliti che si accontenta dell'uovo oggi piuttosto che...

Ameglia (7)-Carasco (1). Nella situazione [illegible] cui si trova, per il Carasco non esistono partite decisive o difficili, ma sono tutte battaglie per la sopravvivenza. Rissetto tra le tante disgrazie deve anche inventare un libero, visto che quello appena scovato, Pairano, è squalificato.

Altre partite. Borghetto (12)-Sesta Godano (12); Folbas (12)-Garibaldina (9); Cadimare (6)-Forza e Coraggio (6). Riposa Marinella (6). [d. s.]

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (14,30): Cairese-Oltrepò; Bra-Fanfulla; Sammargheritese-Savona; Rapallo-Acqui; Crema-Valenzana; [illegible]barna-Sarzanese; Pietrasanta-Derthona; Sassuolo-Roteglia; Vogherese-Camaiore. Classifica: Oltrepò p. 20; Savona 19; Fanfulla 18; Sassuolo, Bra e Acqui 17; Vogherese 16; Pietrasanta, Roteglia, Camaiore e Rapallo 12; Sammargheritese 11; Derthona e Libarna 10; Cairese 9; Sarzanese [illegible] Valenzana 8; Crema 5.

Eccellenza (15): Sestri Levante-Busalla (14,30); Vado-Pegliese; Sanremese-Ventimiglia; Entella-Baiardo (14,30); Vezzano-Argentina; Ortonovo-Carcarese (14,30); Sestrese-Monterosso. Classifica: Sestrese e Lavagna p. 18; Sanremese 15; Pontedecimo 14; Ventimiglia e Vado 13; Argentina 12; Busalla ed Entella 11; Pegliese e Carcarese 10; Sestri Levante 8; Vezzano, Baiardo e Ortonovo 6; Monterosso al Mare 5.

Promozione girone B (14,30): Brugnato-Fezzanese; S. Stefano-Fontanabuona; Ligorna-Migliarinese; Lerici-Pro Rec[illegible] (S. Terenzio); Cosmos-Carlo Grasso. Classifica: Migliarinese p. 19; Fontanabuona 15; Ligorna 14; Lerici, Fezzanese, Pro Recco e Brugnato 13; N.S. Fruttuoso 12; Bogliasco 11; Carlo Grasso e Rutese 10; Albaro 8; S. Stefano 7; Cosmos e Castelnuo[illegible] [illegible] Canaletto 4.

[illegible] categoria (10,30): Riviera Idraulica-Ceparana (Macera); Borghetto-Sesta Godano (14,30); Metacost-Garibaldina; Sori-Vallesturla; S. Salvatore-Pignone; Cadimare-Forza Coraggio; Ameglia-Carasco (14,30). Classifica: Metacost p. 16; Borghetto e Sesta Godano 12; Ceparana e Vallesturla 10; Garibaldina, S. Salvatore e Cadimare 9; Sori 8; Ameglia 7; Pignone, [illegible]rinella, Forza e Coraggio e Riviera Idraulica 6; Carasco 1.

Seconda categoria (10,30): Gattorna-Caperanese (Ferrada); Camogli-S. Bartolomeo Lazzarin; Vecchia Chiavari-Framurese; Montoggio-Casarza; Riese-Avegno; Riva-Cogornese; Calvarese-Marina Giulia. Classifica: Torriglia [illegible] Caperanese p. 16; Calvarese 14; Camogli 13; Casarza Ligure 12; S. Bartolomeo Lazzarin 10; Riva Trigoso [illegible] Cogornese 9; Riese, Montoggio, Gattorna e Bargagli 7; Avegno 5; Framurese 4; Vecchia Chiavari [illegible] Marina Giulia 3.

Terza categoria: Bogliasco 76-Sestieri Lavagna (Comunale 10,30).

BASKET

Le levantine

C Femminile: L.A. Gear Rapallo-Loano: (Casa della Gioventù 17,30).

D maschile: Tarros Spezia-Alcione Rapallo (Comunale 17,30).

PALLAVOLO

Tornei giovanili

Juniores femminile: Cames Sestri Levante-Chiavari 90 (via Cambiaso 10,30).

Ragazze: S. Maria Rapallo-Camogli (Casa [illegible] Gioventù 10,30).

VELA

Trofeo Cointreau

Campionato Invernale del Tigullio: 4ª regata nelle acque di Chiavari, riservata alle imbarcazione di classe Ior-Smr e monotipi J24 (partenza ore 10).

[illegible]

Trofeo Majoni

3° Trofeo «Mario Majoni» giovanile: [illegible] giornata. Piscina [illegible] parco Lavagna. Partite Sori-Nervi (ore 16) e Chiavari Nuoto-Camogli (17).

Denuncia dei sindacati sulle difficili condizioni degli ospedali imperiesi

In coda al pronto soccorso

Problemi gravi nel dipartimento d'urgenza, manca il personale e i locali sono inadeguati
Un recente sondaggio di un periodico ha messo in evidenza i mali della sanità. I commenti

[illegible] Un settore afflitto da mille carenze e frequentemente [illegible] [illegible] accuse dell'opinione pubblica imperiese: è quello della sanità, dove spesso regnano inefficienza e scarsa igiene. Lo ha evidenziato anche [illegible] recente sondaggio compiuto dal periodico Panorama, che ri[illegible] all'ospedale imperiese una risicata sufficienza, mettendo in risalto soprattutto «l'eccessiva lentezza nei servizi e la [illegible] professionalità del personale».

Secondo i rappresentanti sindacali, le accuse non si fermerebbero qui. [illegible]ice Luciano Zinghini, della Cgil: «Gravi disagi si registrano al pronto soccorso, dove [illegible] creano lunghe code di pazienti in attesa di essere medicati. E' una situazione paradossale, che mette in risalto le difficoltà create [illegible] scarsità di addetti. Inoltre, i locali si trovano in posizione infelice, a poca distanza dall'inceneritore».
Questo inconveniente ha già causato notevoli disagi. Nei giorni scorsi, gli infermieri avevano dovuto ricorrere alle cure dei medici per disturbi agli occhi, dovuti ai vapori sprigionati dall'impianto. Il fumo avrebbe anche causato disturbi respiratori. I sindacati hanno da tempo denunciato il problema, chiedendo il trasferimento del[illegible] struttura.
Un altro nodo [illegible] sciogliere è quello del degrado dell'ospedale [illegible] Costarainera, che [illegible]iterebbe di interventi radicali. Afferma Zinghini: «L'edificio sta cadendo letteralmente a pezzi. Sono già precipitati alcu[illegible] cornicioni, fortUnatamente [illegible] ferire [illegible]. Un'altra questione [illegible] affrontare e risol[illegible] riguarda il decentramento: si verificano difficoltà negli spostamenti, quando [illegible] malato deve essere trasferito per essere sottoposto a esami specialistici. Pure le medicine arrivano in ritardo, dal momento che le ordinazioni sono effettuate esclusivamente dal presidio imperiese».

Maurizio Vezzaro

IN FUNZIONE LA [illegible] TAC

IMPERIA. Accanto [illegible] critiche, non mancano i segnali positivi. Nei prossimi giorni, entrerà in funzione a tempo pieno [illegible] Tac, installata da poche settimane. L'utilizzo dei macchinari permetterà di evitare disagi ai pazienti, che in precedenza erano costretti [illegible] spostarsi in altri presidi ospedalieri della Liguria. Per un periodo iniziale, la Tac potrà essere utilizzata soltanto [illegible] pazienti dell'ospedale. Sarà necessario ricorrere [illegible] medici provenienti da altri distretti, per assicurare il perfetto funzionamento dell'apparecchiatura. L'arrivo della Tac ha permesso di colmare una grave lacuna: l'ospedale di Imperia è stato l'ultimo, in tutta la regione, ad assicurarsi l'impianto.
Buone notizie anche per chi si deve sottoporre alla mammografia, un esame che [illegible] a diagnosticare in anticipo i tumori alla mammella. I tempi d'attesa, che prima raggiungeva i sei mesi (in seguito a un esposto presentato [illegible] diversi utenti, la Procura della Repubblica aveva aperto un'inchiesta), si sono notevolmente ridotti, scendendo a un [illegible]
L'amministratore straordinario Pasquale Armenise ritiene impor[illegible] creare una migliore immagine dell'intero apparato sanitario, riservando attenzione ai rapporti tra personale e pazienti. Afferma: «L'iniziativa denominata "Sanità amica" intende lasciare [illegible]ggiore spazio ai suggerimenti e ai consigli dell'utente. Per questo motivo, all'interno dell'ospedale, abbiamo installato alcune [illegible] dove è possibile depositare lettere e messaggi di vario tipo».
A Sanremo, sono stati compiuti altri passi avanti. Sono stati organizzati corsi di aggiornamento per il personale che presta servizio agli sportelli, curando in particolare il modo di presentarsi in pubblico. Corsi analoghi sono stati seguiti anche dalle caposala, che hanno ricevuto indicazioni su come gestire il personale alle proprie dipendenze.
Sono in cantiere nuovi progetti, per sveltire il servizio negli ospedali della provincia. Nella città dei fiori, entrerà presto in funzione una linea telefonica, per prenotare visite [illegible] controlli. Una contromisura per limitare le attese e le file negli uffici.
Infine, a Costarainera, dovrebbero prendere il via i lavori di ristrutturazione del padiglione Barellai. [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Nasconde [illegible] carabina, denuncia per porto abusivo

Teneva [illegible] un fucile, senza averlo denunciato nè immatricolato. Vincenzo Di Cianni, [illegible] anni, residente in via Dalla Chiesa, è stato segnalato all'autorità giudiziaria dai carabinieri, per porto abusivo d'armi. La carabina era in un cascinale [illegible] sua proprietà, in regione Clavi.

[illegible]

Tombini scoperchiati nel centro [illegible] Oneglia

Nuove azioni teppistiche nel centro di Oneglia. Presa di mira piazza Doria, dove sono stati scoperchiati alcuni tombini nel [illegible] di un'incursione notturna. I passanti se ne sono accorti alle prime luci dell'alba. Gli abitanti [illegible] ora che dal sottosuolo possano uscire topi e che la piazza possa esserne infestata.

[illegible]

[illegible] per un coltello [illegible] dimensioni proibite

Circolava [illegible] [illegible] coltello di dimensioni [illegible] consentite. Otto Rossi, 48 anni, di Diano San Pietro, è stato denunciato dalla polizia. Nei giorni scorsi [illegible] [illegible] Rossi era stato al centro di un'altra vicenda: aveva cercato di mettere a segno un colpo in un negozio di Diano Marina, utilizzando la tecnica dell'ipnosi.

[illegible]

La Guardia [illegible] Finanza cerca 98 sottotenenti

La Guardia [illegible] Finanza ha bandito un concorso per reclutare 98 sottotenenti di complemento. Possono aderire laureati in discipline giuridico economiche che non abbiano ancora prestato servizio militare di leva [illegible] non abbiano superato i 26 anni. Le domande van[illegible] spedite all'Ufficio reclutamento [illegible] Roma entro il [illegible] dicembre.

[illegible]

Pontedassio, gli scavi rallentano la circolazione

Disagi per gli automobilisti [illegible] transito lungo la [illegible] [illegible] Il traffico subisce rallentamenti in corrispondenza del centro di Pontedassio, dove è in corso una serie scavi per la posa [illegible] tubi del gas. La circolazione, regolata da due semafori, procede [illegible] senso [illegible] alternato.

INCIDENTI

Tamponamenti a Capo Berta, traffico [illegible]

Traffico rallentato sull'Aurelia all'altezza [illegible] Capo Berta. Nel tratto della statale che unisce Oneglia a Diano Marina anche ieri sera si sono verificati alcuni tamponamenti. Il [illegible] fra Imperia [illegible] Diano [illegible] considerato fra i più pericoli dell'intera rete stradale della provincia.

Domani in pretura prima udienza per il caso dell'acqua salata

Processo al sindaco

Assieme a Scajola sono imputati il suo predecessore e due alti funzionari
L'accusa è di commercio di sostanze alimentari nocive [illegible] frode in commercio

IMPERIA. Claudio Scajola, [illegible]indaco di Imperia, Giovanni Gramondo, suo predecessore e ora [illegible] al Personale, Alberto Vaccari, direttore dell'Amat, Giuseppe Romano Spica, responsabile dell'Ufficio igiene dell'Usl imperiese: quattro imputati eccellenti, domani in Pretura, per un processo che stigmatizza il comportamento [illegible] amministratori e sanitari, in occasione della grave crisi idrica dell'estate '90.

Le [illegible] [illegible] di «commercio di sostanze alimentari nocive e di frode in commercio». Vaccari, massimo dirigente dell'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto, è accusato di aver immesso in rete acqua non potabile, facendola pagare agli utenti come se fosse di buona qualità, mentre Spica, Gramondo prima e Scajola poi, non si sarebbero opposti. [illegible] quattro rischiano, per il primo reato, da sei a tre [illegible] e una multa non inferiore alle 100 mila lire, per [illegible] secondo, sino a 2 anni e sino [illegible] 4 milioni.

La prima udienza del dibattimento, che si preannuncia lungo [illegible] complesso (il fascicolo [illegible] voluminoso [illegible] agli atti anche 1.700 fotocopie di analisi su campioni d'acqua, eseguite dall'Usl fra il novembre dell'89 e luglio del '91), avrà inizio alle 9. Il pretore è Domenico Varalli, pubblico ministero Giampiero Scoppa, lo stesso magistrato che [illegible] rinviato a giudizio Vac[illegible] (difeso dall'avv. Giorgio Saguato), Spica, Gramondo e Scajola, difesi dagli avvocati Gabriele Boscetto di Sanremo e Marco Mangia di Imperia.

E' probabile che, dopo le prime schermaglie procedurali, l'udienza venga sospesa e rinviata. I difensori, secondo i quali la situazione [illegible] estremamente confusa, e abbisogna di ulteriori chiarimenti, sembrano intenzionati, dopo aver ascoltato il pm, a chiedere un aggiornamento. L'inchiesta [illegible] comunque durata [illegible] un anno, e ha coinvolto parecchi Comuni dell'Imperiese. Tra questi, San Lorenzo al Mare: il processo al sindaco Franco Bianchi è già slittato al 2 marzo, quando comparirà in aula anche Luciano Re, primo cittadino all'epoca dei fatti contestati.

Alla sentenza-pilota di Imperia sono interessati anche i sindaci di Borghetto d'Arroscia, Caravonica, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Dolcedo, Diano Marina, Diano San Pietro, Dolcedo, Pontedassio, Prelà, Pietrabruna, Ranzo, Vasia, Villa Faraldi. Qualcuno di essi, anzi, è già stato rinviato a giudizio, come Candida Ferrari (Diano Marina) e Gerolamo Ardoino (San Bartolomeo al Mare), che saranno processati dal Pretore di Imperia il 23 marzo.

Tutti gli imputati sostengono di aver rispettato le leggi. Cl[illegible]dio Scajola: «Abbiamo [illegible] di tener presente le esigenze della gente: per questo abbiamo continuato a erogare l'acqua salata, nelle case poteva essere utilizzata per i servizi igienici». Vaccari: «Il prezzo dell'acqua è stato ridotto con delibera comunale». Spica: «Ho sempre informato il sindaco [illegible] la Procura dei risultati delle analisi». [s. d.]

Sono ancora incerte le cause della scomparsa del giovane imperiese [illegible] Berlino

Una morte [illegible] molti misteri

Tra le piste battute prende consistenza quella della droga. Il giallo del telegramma del Consolato italiano mai arrivato alla famiglia. Si ignora la data dell'autopsia. Le testimonianze in città

Riccardo Agnesi, 29 anni

IMPERIA. E' ancora circondata dal mistero la fine di Riccardo Agnesi, il giovane imperiese di 29 anni, deceduto alcuni giorni fa a Berlino. La polizia tedesca è alla ricerca di indizi che permettano [illegible] risalire alle cause della morte. Tra [illegible] piste prese in esame, pure quella della droga. Non si esclude, infatti, che Riccardo sia rimasto vittima di un'overdose, un'ipotesi che i familiari rifiutano, però, di prendere in considerazione. Maggiori particolari potranno essere forniti quando si conosceranno i risultati dell'autopsia, che deve ancora essere eseguita.

Il corpo rimane a [illegible]sposizio[illegible] della Procura distrettuale [illegible] Berlino, che [illegible] ha ancora con[illegible] il nulla osta per il trasferimento in Italia della salma. Per ora, quindi, non è stato possibile neppure fissare la data dei funerali. Martedì una delle sorelle si recherà in Germania per espletare alcune formalità burocratiche. Nel frattempo, la madre, Rosella Rambaldi, che da [illegible] anni risiede a Padova, si [illegible] messa in contatto [illegible] [illegible] console italiano a Berlino, Giovanni Ferrari.

L'altro ieri, si [illegible] [illegible] nella sede della Kriminal-polizei, per cercare di avere informazioni sulle circostanze del ritrovamento del cadavere. Inoltre ha chiesto quali persone frequentasse il figlio negli ultimi tempi. Il giovane lavorava come cameriere in una pizzeria. Anche dopo il trasferimento in Germania, non [illegible] riuscito a uscire definitivamente dal tunnel della droga. A Berlino, aveva tentato di entrare in [illegible] comunità di recupero per tossicodipendenti, [illegible] delle tante che operano in quella città, dove il fenomeno ha assunto proporzioni preoccupanti. La stessa decisione era stata presa durante la permanenza a Imperia, prima di compiere il secondo viaggio in Germania, nel [illegible]. Spinto dal padre Paolo, Riccardo aveva preso contatti con il centro «L'Ancora» di Sanremo. Racconta il direttore, don Angelo Di Lorenzo: «Dopo [illegible] serie di colloqui con gli operatori, aveva però abbandonato il progetto. Forse, era spaventato dalle rinunce richieste [illegible] chi entra a far parte [illegible] comunità».

La scomparsa del ragazzo ha destato profonda commozione in tutto il rione di Porto Maurizio e, in particolare, nel popoloso quartiere del Prino, dove la famiglia è molto conosciuta e stimata. Il padre gestisce il campeggio Eucalyptus, assieme alle figlie Paola e Laura, rispettivamente di 28 e 23 anni, e a Francesco, 25 anni, fratello min[illegible] di Riccardo. La zia Lucia, invece, è titolare del camping «De Wijnstok», che si tro[illegible] sulla strada per Poggi.

La notizia dell'improvvisa scomparsa [illegible] è diffusa con g[illegible]de ritardo. Si parla di giall[illegible]. Un telegramma, inviato dal Consolato [illegible] Comune di Imperia, infatti, [illegible] sarebbe mai giunto [illegible] destinazione. [illegible] è escluso che si sia perso tra le carte [illegible] qualche scrivania. Nei giorni scorsi, i parenti si erano lamentati dell'accaduto con alcuni impiegati comunali. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

Troppo rischioso andare al consultorio

Vorrei sapere se i lavori di ristrutturazione alla sede della quinta circoscrizione, siano finalizzati al trasferimento degli uffici del consultorio, attualmente in piazzetta De Negri. Se così fosse, verrebbe risolto un grave problema. Il consultorio è in posizione infelice. Può essere raggiunto solo dopo essere saliti per [illegible] scalinata scosce[illegible] [illegible] pericolosa. Si tratta di [illegible] percorso che penalizza, soprattutto, le persone anziane o malate, che [illegible] possono utilizzare mezzi pubblici. Rivolgo un appello all'assessore ai Servizi sociali, Franco Amoretti, affinchè venga ovviato al più presto questo gravissimo inconveniente che, come spesso accade, penalizza proprio le fasce più deboli dei cittadini.

Alberto Marvaldi, Imperia

[illegible] informazioni per la Valle Argentina

Interessi e problemi della valle Argentina. Sono un lettore di Badalucco e vorrei che sulle pagine dei giornali si parlasse più spesso delle realtà, turistiche ed economiche, di questa vallata. Artigianato, reperti storici, industria e agricoltura permettono, infatti, agli abitanti di offrire una grande attrattiva per le persone che ogni ann[illegible] scelgono la Riviera e Arma [illegible] Taggia per trascorrere le vacanze estive. La mia proposta è quella di creare un'agenzia di infor[illegible] turistica sulla Valle, che sia a completa disposizione della gente. Un punto di coordinamento per informare e «giudare» i turisti alla scoperta delle bellezze dell'entroterra. Un posto così potrebbe nascere sull'Aurelia, all'entrata di Arma, magari ricavandolo proprio all'incrocio con la strada per Taggia. Sono sicuro che gli uffici sarebbero sempre affollati [illegible] che, con il passare del tempo, si noterebbero grossi vantaggi. Non è infatti un mistero che l'economia turistica rappresenti per il Ponente la biblica manna.

Lettera firmata, Sanremo

Le le[illegible] devono [illegible] spedite alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via [illegible] 47.

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, c. Garibaldi 2, tel. 61.682, 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Turno d'appoggio *Capoville*, p. Doria 33, t. 23.591, con orario normale.
Sanremo: *Salus*, via Matteotti 190, tel. 533.029, 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Turno d'appoggio della farmacia *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, t. 530.888, con orario normale.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Marussero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Serra*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcor*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado [illegible], tel. [illegible].754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.045
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 86 - angolo via Chiappori, tel. 351.161

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327678
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: [illegible]
[illegible] MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777 Distretto di [illegible]co 40100; Dis[illegible] Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735. G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23841
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. [illegible] Imperia: Francesca Zinghini; Giada Tuzzolino; Jacopo Chieppa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Al Comune di Pietrabruna, è stato approvato il bilancio per il 1992, che pareggia con 2 miliardi e 350 milioni, e il programma triennale, che prevede la realizzazione di numerose opere pubbliche. Tra gli interventi previsti nella relazione, la costruzione di un'area di [illegible] in grado di accogliere una ventina di automezzi, per il costo di 174 milioni, e l'ampliamento del cimitero. Il primo lotto di lavori comporterà una spesa di 100 milioni. Inoltre, dovrà essere creata un'area verde attrezzata, per i giochi dei bambini che frequentano le scuole elementari e materne, con un finanziamento di 80 milioni. Sessantanove milioni verranno impiegati per la costruzione del nuovo depuratore, mentre, per il rifacimento della rete fognaria e delle strade nel centro e nelle frazioni vicine, saranno stanziati altri 100 milioni. E' stato pure approvato il [illegible] del Comune di Pieve di Teco. Un mutuo di 400 milioni sarà impiegato per assicurare il rifacimento del manto stradale e dell'illuminazione nel centro storico. E' previsto un altro mutuo, di 457 milioni, che sarà sempre utilizzato per una serie di lavori stradali.

GLI APPUNTAMENTI

COLDIRETTI

La giornata del Ringraziament[illegible]

[illegible] federazione provinciale della Confederazione nazionale coltivatori diretti organizza la Giornata provinciale del ringraziamento, che si terrà oggi, [illegible] Dolcedo. Alle 11, nella parrocchia di San Tommaso apostolo, [illegible] celebrerà una [illegible] solenne, officia[illegible] dai monsignori Giuseppe Fenocchio e Biagio Notarangelo, con la simbolica offerta dei doni della [illegible]

PORTO MAURIZIO

Corsi per dattilografi

All'Istituto Gamma di viale Matteotti 12, a Porto Maurizio, proseguono i corsi serali per la tenuta [illegible] libri paga, che prevedono anche lezioni di legge. E' inoltre possibile seguire corsi per dattilografi e programmatori di computer. Per maggiori informazioni, si può chiamare il 60.718.

IMPERIA

Congresso di Rifondazione

Oggi, a Imperia, è previsto il congresso costitutivo del Coordinamento provinciale di Rifondazione comunista. I lavori si apriranno alle 9, nel salone-teatro della Società operaia, in via Santa Lucia. Al dibattito interverrà, tra [illegible] altri, il Coordinatore provinciale Nicola Surico.

PORTO MAURIZIO

[illegible] lettere a Babbo [illegible]

[illegible] oggi fino alla vigilia [illegible] Natale, nel centro di Porto Maurizio, si potrà utilizzare una cassetta postale per invi[illegible] missive a Babbo Natale. I bambini potranno portare le loro lettere in via Cascione, all'angolo con via Carducci.

[illegible]

Giocattoli e libri al «Bazar»

Appuntamento questa mattina alle 10 [illegible] Bordighera in via colonnello Aprosio [illegible] con l'Associazione pedagogica Steineriana. In programma il «Bazar di Natale», con l'esposizione [illegible] giocattoli e libri e attività [illegible]nuali per bambini. Alle 16,30 viene rappresentato lo spettacolo di burattini «La casa nel bosco» al quale seguirà una merenda in compagnia. L'ingresso [illegible] libero.

Feriti in aumento, traffico verso la paralisi e fra poco ci sarà l'emergenza di Natale

Si corre troppo: 5000 multe in dieci mesi

Il flusso di 180 mila auto in circolazione tra Cervo [illegible] Ventimiglia s'ingrossa di 600 vetture ogni trenta giorni
Con l'entrata in funzione dell'etilometro la polizia ha già scoperto quaranta persone ubriache al volante

SANREMO. Più feriti, sulle strade della provincia d'Imperia, [illegible] [illegible] traffico sempre più simile a una [illegible] di Formula Uno. Le contravvenzioni per eccesso di velocità sono aumentate [illegible] 20% in un anno, mentre la prescrizione [illegible] allacciare le cinture di sicurezza risulta quasi del tutto inascoltata. Una risposta sul perché di [illegible] «fretta» (e di una miriade [illegible] tamponamenti nei centri abitati e sull'Aurelia) arriva dai controlli della polizia stradale: il flusso delle 180 mila auto [illegible] circolazione tra Cervo e Ventimiglia s'ingrossa di 600 macchine al mese. E i test all'etilo[illegible] hanno già smascherato, in soli tre mesi, [illegible] ubriachi.

Tamponamenti. La polizia stradale parla di «sinistrosità diffusa», termine tecnico applicato generalmente solo ai nodi stradali più intricati e caotici. Tradotto nel linguaggio [illegible] ogni giorno, significa: un mare d'incidenti, troppi e un po' dovunque, ma per f[illegible] quasi sempre non gravi. Lo confermano i vigili urbani, con un crescendo di multe per infrazioni «pesanti» [illegible] codice della strada: le più frequenti restano l'inosservanza del diritto [illegible] precedenza e del semaforo rosso. Ma, negli ultimi anni, sono balzati al primo posto la guida pericolosa e l'eccesso di velocità.

Cinquemila auto: tante sono le macchine sorprese (dall'inizio dell'anno alla fine di ottobre) [illegible] sfrecciare sulle strade della provincia e multate dalla polizia per [illegible] di velocità. E i dati, segnalati dal comandante della polizia stradale Michele La Fortezza, non sono che una pa[illegible] della pioggia di multe affibbiate ai «pericoli pubblici» del volante: la pioggia di foglietti rosa è in aumento anche per carabinieri e pattuglie di vigili urbani.

I controlli s'intensificano. E non è un caso. L'autovelox, che [illegible] già dato i suoi frutti sull'Autofiori, è entrato in azione [illegible] che sull'Aurelia, sulla statale [illegible] [illegible] Nava e sulla numero 20 del Col [illegible] Tenda. Capita che [illegible] rete delle strade a «sinistrosità diffusa» è in preoccupante crescita. Si dilata. Seguita a ruota dall'aumento dei posti di blocco.

Una mappa del rischio. Il più pericoloso, al primo posto nel libro nero della polizia stradale, [illegible] Capo Berta. Una serie rapida e insidiosa di curve e dossi tra Imperia e Diano Marina. Di solito, sono i sorpassi avventati a provocare i frequenti testa-coda, ma anche l'invito alla velocità di un rettilineo che precede il serpente [illegible] gomiti e strettoie. In seconda posizione, nella classifica degli incidenti, il centro abitato di Sanremo. E in particolare, il crocevia di via Roma e della Foce.

La pianta delle trappole d'asfalto continua. Le curve dell'Aurelia, nell'intero tratto tra Arma e Bussana. Il rettilineo davanti all'ospedale Villa Spinola; gli imbocchi delle strade per il cimitero dell'Armea e per Poggio. E ancora: [illegible] Cavallotti all'inizio di via Val d'Olivi, [illegible] rettilineo di corso Mazzini all'altezza del capolinea dei filobus. E di [illegible] l'Aurelia: la curva micidiale del faro, la serpentina rapida nelle vicinanze dello stabilimento balneare «Giunchetto» e, più avanti, [illegible] pressi del Bobby Motel. Infine, [illegible] zona [illegible] Santo Stefano al Mare: 20 incidenti, dall'inizio dell'anno, sul rettilineo di Aregai; quasi altrettanti, [illegible] bivio [illegible]provviso che dall'hotel Lucciola scende al lungomare.

Insidie spesso mortali. E non solo per chi corre. La Croce Rossa chiede da anni un miglioramento della segnaletica al bivio [illegible] Castellaro. Ma le ambulanze continuano [illegible] fare la spola tra l'incrocio [illegible] rischio» e l'ospedale. «E' ora di [illegible] qualcosa per prevenire gli incidenti e, magari, salvare qualche vita», ripete il presidente della Cri, Egidio Bula. Ma, finora, niente da fare.

La colpa è anche dell'alcol. A tre mesi dall'adozione dell'«etilometro» (il palloncino adoperato dalla stradale per scoprire [illegible] automobilisti ubriachi), [illegible] quadro [illegible] provincia che corre su quattro ruote è allarmante. Non è solo il sabato sera, il giorno «nero» dei motori e degli incidenti. Anzi. Dalle statistiche delle forze dell'ordine arrivano dati contrastanti col resto del Paese: mentre i casi [illegible] «stato [illegible] ebbrezza» registrati col fine settimana rientrano in [illegible] media relativamente confortante, quelli scoperti negli altri giorni sono stranamente numerosi e in preoccupante ascesa.

Non solo. La legione nas[illegible] dei duemila eroinomani, di altrettanti consumatori [illegible] cocaina, e soprattutto degli oltre cinquemila fumatori [illegible] «cannabis», si trasforma al volante in un esercito di mine vaganti. So[illegible] questi gli ingredienti [illegible] molti incidenti: [illegible] percezione della profondità, frenesia, una micidiale voglia di premere sull'acceleratore. L'ultima conferma è solo di quattro giorni fa. Quando una pattuglia ha bloccato (appena in tempo) un'auto che procedeva [illegible] [illegible] bolide, a zig-zag e a marcia indietro, nel traffico del centro di Sanremo. Alla guida, c'era un ragazzo allucinato, che [illegible]n riusciva a smettere di ridere. Ancora offuscato dai fumi dell'hashish.

Poi, le gare clandestine. La sola Sanremo conta tre «circui[illegible] micidiali per gli scalmanati dei motori. Il primo, è corso degli Inglesi: i ragazzi in motorino si lanciano in discesa a velocità folle. La seconda pista abusiva è via Ludovico Ariosto: già più [illegible] un giovane motociclista ha perso [illegible] vita contro i muretti a secco della strada sdrucciolevole. E infine, via San Francesco, in pieno centro, una strada [illegible] recente costruzione, dalle [illegible] regolari, che invitano a correre.

L'ultimo scontro è di ieri. Pullman contro automobile, in corso Mazzini, alle 14,30, ancora colpa della velocità. Nessun ferito. Poche ore dopo, in via Pietro Agosti, scontro frontale di due auto. Gli allarmi [illegible] sono accavallati fino a sera. Come ogni giorno, nella città dei 20 tamponamenti al giorno. Ora, si teme il periodo «caldo», le festività natalizie, quando la media degli scontri [illegible] provincia tocca il raddoppio. Quando, le auto che invadono [illegible] centro della sola Sanremo passano da 35 mila [illegible] quasi [illegible] mila. E' allora che l'allarme-incidenti [illegible] concentra sull'autostrada, coi giorni «neri» [illegible] ponte. Mentre l'Autofiori viene invasa da un'ondata di 4 mila macchine l'ora.

Michele Polcino

I controlli con l'etilometro hanno già sorpreso 40 automobilisti: alcol e droga tra [illegible] cause dell'escalation degli incidenti

I feriti in aumento sulle strade della Riviera: sull'Autofiori sono stati 368, 23 in più rispetto alla statistica fatta registrare dal '90

Lunga catena di incidenti, in un anno 15 morti

Complessivamente la provincia ha superato il tetto dei 900 scontri. Troppa imprudenza: la polizia da gennaio a ottobre ha elevato duemila contravvenzioni per guida senza cintura. A Sanremo la media dei tamponamenti è di venti al giorno

	1990	1991
INCIDENTI MORTALI	11	11
VITTIME	14	15
PERSONE FERITE	846	869
INCIDENTI CON FERITI IN AUTOSTRADA	156	[illegible]
INOSSERVANZA OBBLIGO CINTURE	1800	2000
MULTE PER ECCESSO DI VELOCITA'	4000	5000
AUTO IN CIRCOLAZIONE IN PROVINCIA	[illegible] mila	
INCREMENTO AUTO AL MESE	[illegible]	

SANREMO. Le cifre di un anno di incidenti. Quindici morti sull'asfalto dall'inizio dell'anno. Solo uno in più, rispetto all'an[illegible] scorso. Ma la triste tendenza al rialzo è purtroppo tanto graduale quanto inesorabile. Nell'occhio del ciclone, restano i viadotti e le gallerie dell'Autofiori, con 368 feriti. Ventitré in più, al confronto col '90. E an[illegible] l'anno che sta per terminare ha superato di mille multe per [illegible] di velocità quello precedente: 5 mila contravvenzioni della sola polizia stradale, che diventano almeno il doppio [illegible] sommate [illegible] quelle [illegible] carabinieri e vigili urbani. E' [illegible] dato che le forze dell'ordine giudicano «più significativo». Da una parte, testimonia l'intensificar[illegible] dei controlli. Dall'altra, il preoccupante aumento dei pirati della strada.

La media degli incidenti [illegible] stabile. Supera i 900 e si avvia lentamente verso i mille l'anno. Aumentano invece, anche se di poco, i feriti. Un dato che la polizia interpreta come il segno evidente che le norme di sicu[illegible] sono largamente trascurate in provincia d'Imperia. Prima fra tutte, la cintura, obbligatoria [illegible] dimenticata: la polizia stradale ha già staccato, [illegible] gennaio a ottobre, 2 mila foglietti rosa.

Troppi incidenti [illegible] troppe macchine. E' il comandante della polizia stradale, Michele La Fortezza, a esordire col teorema [illegible] «provincia assediata [illegible] auto». Le 180 mila vetture in circolazione tra Cervo e Ventimiglia aumentano al ritmo di almeno 7 mila all'anno. Ogni [illegible] circa 1300 nuove immatricolazioni, bilanciate solo da 330 radiazioni e demolizioni. L'incremento mensile di auto in provincia d'Imperia si è attestato a quota 600.

Le conseguenze principali sono tre. Una raffica di tamponamenti (fino a 20 al giorno, per la sola Sanremo), punte d'inqui[illegible] nelle vie del centro (anche il triplo della soglia massima prevista dalla legge) e un nervosismo incontrollabile che sarebbe alla radice del maggior [illegible] [illegible] incidenti. Non è un caso se buona parte degli scontri avvenuti sulle strade [illegible] provincia si sono registrati all'uscita degli ingorghi, sui rettilinei che invitano alla velocità gli automobilisti stressati.

Ancora alla ricerca delle cause degli incidenti. «Poche strade», dicono dalla stradale. E' così che la provincia paga (anche con [illegible] frequenza dei «sinistri») il ritardo del solo progetto contro il traffico: l'Aurelia bis. [m. p.]

A Palazzo Borea D'Olmo di Sanremo archeologia subacquea in Liguria

I segreti del mare in una mostra

L'esposizione [illegible] stata ideata per l'importanza dei ritrovamenti fatti sui fondali in anni di ricerche. Un relitto ha quasi duemila anni, ma non mancano le terrecotte saracene

Alcuni preziosi reperti trovati nelle acque di Sanremo

[illegible] Il fascino [illegible] mare e [illegible] mistero dell'antichità si fondono nell'atmosfera austera di Palazzo Borea D'Olmo per dare [illegible] alla tappa sanremese della mostra itinerante «Archeologia subacquea in Liguria». L'esposizione apre i battenti domani pomeriggio alle 16,30 nelle sale affrescate del palazzo rinascimentale di co[illegible] Matteotti per sottolineare l'importanza dei ritrovamenti fatti sui fondali di Levante [illegible] Ponente in anni [illegible] ricerca durante i quali appassionati [illegible] Nino Lamboglia [illegible] [illegible] impegnati nella localizzazione di relitti e reperti storici che permettano di capire e conoscere meglio [illegible] passato della Liguria.

Le teche del [illegible] ospitano infatti gli esempi più rappresentativi dei ritrovamenti. Si parte dal relitto nel Golfo del Dianese, risalente alla prima metà del I secolo d.C., per arrivare ai reperti trovati nei pressi della Grotta dell'Arma, sui bassi fondali di Bussana, alle porte di Sanremo. Tra i [illegible]ci», anche esemplari di terrecotte saracene e ceramiche rinascimentali.

L'itinerario che la [illegible] offre al [illegible] è vario. Si passa infatti dal percorso tra le vetrine con oggettistica in bronzo [illegible] anfore, alla sala dove viene proiettato un documentario che spiega [illegible] ritrae i momenti più importanti e le fasi più delicate del ritrovamento. Bisogna infatti sapere che legati [illegible] [illegible] scoperta archeologica sottomarina ci sono fasi dei studio impegnative e la necessità di continui controlli e rilevamenti sui fondali. I relitti [illegible] soggetti all'azione delle correnti marine e un intervento sbagliato potrebbe danneggiarli.

La tappa [illegible] [illegible] mostra è stata dedicata [illegible] memoria del dottor Luca Cianferani, 37 anni, geologo ed esperto subacqueo, morto il mese scorso in un drammatico incidente proprio mentre si apprestava all'ennesima immersione di studio. E' stata la soprintendenza archeologica della Liguria a motivare questa iniziativa: «Cianferani è stato una figura importante per l'archeologia subacquea, soprattutto quella ligure. L'incarnazione della volontà e del sacrificio al servizio della ricerca».

Alla cerimonia di inaugurazione, oltre alle autorità cittadine, sarà presente la Soprintendente Mirella Marini Calvani. La mostra, in occasione dell'apertura della «VII settimana [illegible] [illegible] Culturali», [illegible] patrocinata dall'assessorato alla Cultura [illegible] Sanremo ed è stata allestita con [illegible] collaborazione del Comune di Genova. [g. ga.]

30 studenti al lavoro

Proposte [illegible] [illegible] per l'incompiuta Oneglia-Diano

IMPERIA. Dagli studenti arrivano idee e proposte per l'«incompiuta» Oneglia-Diano [illegible] la Statale [illegible]. Una serie di corsi, che abbinano la tutela ambientale allo sviluppo turistico della provincia, hanno visto coinvolti [illegible] trentina di giovani diplomati, alla ricerca di nuovi sbocchi professionali.

I risultati dei seminari, promossi dall'Enaip ligure, sono stati illustrati durante l'incontro dedicato alle professioni emergenti, che si [illegible] tenuto ieri a Porto Maurizio. Alla tavola rotonda hanno partecipato anche [illegible] presidente della giunta regionale Giacomo Gualco e l'assessore regionale Ernesto Valenziano.

Dice Giuliano Ferrari, presidente dell'Enaip: «I piani [illegible] vano particolare attenzione all'impatto ambientale delle opere pubbliche: ad esempio, per la litoranea, è suggerita la costruzione di un tunnel, riservato agli autoveicoli. Accanto alla galleria, dovrebbero trovare posto due percorsi alternativi, [illegible] ciclisti e pedoni».

In un'altra sala [illegible] ospitata un'esposizione di fotografie che hanno per tema «Arti e mestieri in Valle Arroscia». E' stata allestita dagli allievi del [illegible] per operatori di turismo naturalistico ambientale. Dicono: «Consideriamo questa esperienza una tappa importante».

I progetti realizzati dai ragazzi [illegible] possono visionare fino a domani [illegible] locali del Centro culturale polivalente. L'esposizione è aperta solo al mattino, dalle 9 alle 13. In visione una serie [illegible] plastici e cartine. [e. f.]

Da oggi i negozi possono restare aperti anche la domenica, fino alle 23

Sanremo invita allo shopping

Vetrine accese in corso Matteotti e nelle altre vie del centro. Non tutti aderiranno all'iniziativa [illegible] causa delle alte spese di personale. L'ondata di turisti è attesa per il prossimo fine settimana

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] oggi shopping libero anche la domenica per sanremesi e turisti. Parte infatti l'apertura [illegible] stop» dalle 8,30 alle 23. L'iniziativa, [illegible] in collaborazione tra il Comune e le associazioni dei commercianti in occasione [illegible] periodo delle festività natalizie, rientra nel programma regionale che interessa le località ad economia prevalentemente turistica.

Come risponderanno i [illegible] mercianti sanremesi? I pareri sono contrastanti. L'ultimo sabato di novembre [illegible] ha fatto registrare infatti l'afflusso record che avrebbe potuto giustificare vie illuminate e negozi aperti per l'intera giornata.

Si tratterà quindi molto probabilmente di un'apertura [illegible] scacchiera». L'orario non è ancora ben definito ma il passeggio pomeridiano in [illegible] Matteotti dovrebbe invogliare, almeno nelle previsioni di commercianti e amministratori, al[illegible] compere dei primi regali di Natale. Sul fronte dei prezzi, almeno per questo periodo, sono previsti rincari tra l'8 e il 12%.

La città intanto si appresta [illegible] vivere il suo annuale appuntamento [illegible] le festività. Gli operai della ditta incaricata dal Comune per l'installazione delle tradizionali illuminazioni hanno ultimato i lavori mentre i commercianti delle diverse zone si stanno organizzando per iniziative locali come la sistemazione di alberi di Natale [illegible] piante sui marciapiedi o di de[illegible] in stile.

Dall'Associazione commercianti di Sanremo [illegible] arrivate le prime risposte alle modalità dell'apertura [illegible] stop»: «E' tutto affidato alla libera iniziativa dei commercianti. I diversi settori, dall'abbigliamento agli articoli da regalo, hanno la facoltà di alzare [illegible] serrande e [illegible] vendere liberamente al pubblico dalle 8,30 alle 23, compresa la domenica». Il discorso non cambia per quanto riguarda gli alimentari. Unica cosa vietata [illegible] la panificazione nei giorni festivi. Solo in occasione della doppia festività di domenica 5 gennaio, seguita subito dall'Epifania, [illegible] Prefetto ha autorizzato [illegible] cottura [illegible] la vendita del pane.

Ecco però che [illegible] succederà in realtà. Oggi pomeriggio si assisterà sicuramente [illegible] primi esperimenti di apertura domenicale [illegible] i negozi non saranno tutti aperti. I costi del personale [illegible] giorni festivi sono infatti molto alti e i proprietari vogliono [illegible] sicuri di registrare buoni incassi o di chiudere la giornata in attivo, prima di sostenere spese eccessive.

Il discorso cambierà invece in occasione [illegible] prossimo fine settimana. Per il 7 [illegible] l'8 dicembre è infatti atteso l'arrivo [illegible] turisti [illegible] possessori di seconde case milanesi e lombardi che, in occasione del «carnevale Ambrosiano», possono usufruire [illegible] due interi giorni di vacanza [illegible] chiusura di scuole e uffici. Un «ponte» considerato da molti provvidenziale e [illegible] buon [illegible] spicio per le vendite natalizie.

Con l'apertura [illegible] stop» nasce spontaneo [illegible] confronto [illegible] realtà della Costa Azzurra dove molti esercizi nei giorni festivi [illegible] da sempre aperti. La realtà francese [illegible] però nettamente diversa da quella della Rivera e rischia [illegible] avviare [illegible] crisi preoccupante per i settori commerciali di generi d'uso vari. I grandi supermercati di Mentone e Nizza offrono infatti una vasta gamma di merce alla portata di tutte le tasche. Il risparmio tra l'acquisto in Francia [illegible] quello fatto in Italia può a volte raggiungere, è [illegible] dei giocattoli, [illegible] 50%.

«Non temiamo eccessivamente questo tipo di [illegible] - dicono però i commercianti -. Quello che [illegible] della Riviera offrono ai clienti è la qualità del "made in Italy" [illegible] la realtà [illegible] un servizio e [illegible] una scelta migliore».

Intanto, solo questa sera si potrà tirare [illegible] bilancio del primo weekend con apertura [illegible] stop» [illegible] negozi. Poi, [illegible] il passare dei giorni [illegible] l'avvicinarsi del Natale ci sarà la rituale [illegible] ai regali». Allora, i negozi aperti anche di sera e alla domenica [illegible] l'ancora di salvezza per i ritardatari e per chi lavora per tutta la giornata.

[illegible]

Via all'operazione negozi aperti, in collaborazione fra Comune [illegible] commercianti

Nuove indagini della procura [illegible] della Finanza sullo scandalo delle tangenti nelle edizioni-Aragozzini

Si indaga sugli inviti d'oro al Festival

Spesi dal Comune 70 milioni per ospitare 42 persone tra funzionari ministeriali [illegible] rispettive consorti
Nel mirino degli investigatori anche la lotteria abbinata alle canzoni [illegible] lunga serie di spese promozionali

SANREMO. Quarantadue invitati al Festival '91. Personaggi di riguardo: 21 funzionari del ministero delle Finanze, accompagnati dalle rispettive consorti. Tutti, ospiti d[illegible] Comune per 4 serate all'Ariston. Menù di prestigio e gita a Montecarlo. Totale delle «spese promozionali»: 70 milioni.

[illegible] questo, l'ultimo capitolo dell'inchiesta giudiziaria sui Festival '89 e '90, targati Adriano Aragozzini. Le indagini che in un anno [illegible] accertamenti bancari e interrogatori hanno portato [illegible] 14 avvisi di garanzia per [illegible] in corruzione [illegible] trama illecita che, secondo l'accusa, avrebbe agevolato il patron [illegible] alla vigilia dell'assegnazione della rassegna canora, arriva alla stretta finale. Si avvicina alle richieste di rinvio giudizio. E intanto, punta [illegible] far luce sulla cornice di manifestazioni minori.

Sulla lotteria abbinata al Festival '91 e sull'uso di 200 milioni iscritti alla voce «spese promozionali». Gli inquirenti non lasciano trapelare indiscrezioni sugli ultimi sviluppi dell'inchiesta. Risulterebbe comunque che, tra le centinaia di fogli acquisiti [illegible] Finanza negli archivi del Comune, vi sarebbe anche [illegible] del febbraio scorso con le cifre dell'operazione-lotteria. L'incarico per avviare la campagna di promozione all'iniziativa, risulta assegnato da palazzo Bellevue [illegible] Aragozzini il 13 febbraio. L'estrazione dei biglietti vincenti, è arrivata [illegible] 2 [illegible] Solo diciassette giorni dopo. Un ristretto arco [illegible] tempo in cui sarebbero stati spesi circa 200 milioni. Su questa cifra, e su altri dettagli dello stesso genere, si sarebbe puntata ultimamente l'attenzione della Procura.

[illegible] sospetta un «Festival degli sprechi», a margine di quello cantato. O almeno, dell'amministrazione poco rigorosa. Lo farebbero intuire alcune delle delibere acquisite nei giorni scorsi dalla Procura della Repubblica: [illegible] documento della giunta comunale, a esempio, giustifica una spesa di poco inferiore ai 70 milioni [illegible] «fornitura di biglietti per le [illegible] serate del Festival ai componenti del Comitato giochi del [illegible] Finanze». Quarantadue persone. Vale a dire: 397 mila lire di [illegible] per ogni biglietto. Una cifra elevata, che potrebbe aver attirato l'attenzione degli inquirenti.

Ora, si attende l'ultimo interrogatorio: quello di Aragozzini. Al patron romano potrebbero essere rivolte anche domande sull'amministrazione delle quote di «contorno», oltre che sulla natura dei suoi rapporti con alcuni politici di Sanremo. Non si esclude che il presidente dell'Organizzazione Artistica Internazionale sia convocato nei primi giorni della prossima settimana.

L'istruttoria è alla stretta finale. E intanto, sembra aprire spiragli d'interesse anche sullo svolgimento del Festival '91. Le indagini sulla lotteria, sulla cornice [illegible] «spese [illegible] promozionali», significherebbero anche questo: l'esame della Procura non risparmia i dettagli.

[m. p.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rinnovato il direttivo della federazione

Rinnovato [illegible] direttivo della Federazione autotrasportatori. Sono stati eletti: Amoretti, Berta, Bosio, Briani, Cascià, Ceriolo, Languzzi, Laurent, Magagnini, Manfredo, Malivinni, Martini, Matalone, Minuto, Modesti, Rossi [illegible] Zaccone. Formati anche gruppi di studio per cercare di risolvere i problemi dell'autoporto di Ventimiglia, discariche [illegible] viabilità.

[illegible]

[illegible] in distribuzione all'Anagrafe [illegible] piazza [illegible]

Chi n[illegible] ha [illegible] ricevuto il «foglio di censimento» lo può ritirare presso gli sportelli 9 e 10 dell'Anagrafe di piazza Eroi. Chi non ha ancora consegnato la scheda compilata può farlo recapitandola agli uffici del palazzo del mercato annonario.

PR[illegible]

Solidarietà del Comune alle turiste violentate

In merito al recente processo ai 2 giovani, per violenza carnale ai danni [illegible] straniere, su proposta [illegible] Daniela Cassini il Consiglio comunale [illegible] espresso «piena solidarietà alle vittime di tali odiosi e terribili soprusi».

REFERENDUM

Raccolta [illegible] firme a Taggia presidio anche in Comune

Il pds di Taggia si è mobilitato per la raccolta di firme sui sei referendum. Il piano [illegible] iniziative prevede: presidio permanente in Comune per la raccolta [illegible] firme (dalle 12 alle 13), banchetti di distribuzione di materiale informativo, sedute in [illegible] Doria, Del Piano [illegible] Novaro.

A Sanremo è in crescita il fenomeno della microcriminalità organizzata

In città uno scippo all'ora

Ondate di borseggi al mercato del sabato [illegible] centro. In azione anche ladri-bambini. Polizia, carabinieri e vigili chiedono maggiore collaborazione

STOPPA

SANREMO. Borseggi, scippi, furti. La città [illegible] presa quotidianamente d'assalto dai ladri, che utilizzano infiniti espedienti per i loro atti criminosi. L'altro giorno, in 12 ore, il commissariato ha registrato cinque denunce per scippo e almeno altrettante per furto.

Le forze dell'ordine ieri han[illegible] operato insieme ai vigili urbani, per riuscire [illegible] frenare l'ondata [illegible] borseggi al mercato del sabato e nelle vie d[illegible] centro cittadino. Gli agenti di tre «volanti» della polizia, in mattinata, hanno pattugliato [illegible] lungo la zo[illegible] di piazza [illegible] controllando persone sospette. [illegible] ultimi rilevamenti riportano che anche [illegible] fenomeno dei pataccari [illegible] in aumento. Ai «napoletani» si sarebbero aggiunti, adesso, anche gli extracomunitari.

Come riuscire però [illegible] bloccare ladri e borseggiatori? La polizia a questo proposito chiede la massima collaborazione dei cittadini vittime di scippi. Le denunce molto spesso arrivano sul tavolo dei funzionari di polizia due, anche tre giorni dopo lo svolgimento dei fatti. [illegible] commissariato invita i derubati a informare immediatamente il 113, a fornire agli operatori informazioni il più possibile dettagliate sull'identità dei ladri: vestiti indossati, tipo e colore di eventuali automezzi o motocicli utilizzati per la fuga, luogo esatto del furto. Dati e particolari che possono, segnalati tempestivamente alle volanti, far scattare preziosi controlli e accertamenti.

Ieri si sono anche rivisti per le [illegible] della città piccoli gruppi di zingari, presumibilmente arrivati a Sanremo per chiedere l'elemosina e per approfittare dell'abbondante flusso turistico. I vigili urbani hanno provveduto a pattugliare via Palazzo, via Corradi e corso Matteotti p[illegible] allontanare i nomadi che infastidivano continuamente i passanti. Gli accertamenti hanno rivelato realtà sconcertanti. I nomadi sarebbero arrivati in città a bordo di un furgone [illegible] targa britannica. Troverebbero in questo modo conferma [illegible] voci che parlano di una vera organizzazione addetta allo smistamento degli zingari nelle diverse località turistiche della [illegible]viera.

La situazione nelle [illegible] notturne non cambia. La polizia è mobilitata con gli uomini della Volante. I carabinieri hanno organizzato almeno quattro autopattuglie che, oltre [illegible] occuparsi delle violazioni al codice della strada, svolgono controlli antiracket e ispezioni nei locali notturni. Una mobilitazione che, almeno per ora, ha dato buoni frutti. Il numero [illegible] atti criminosi notturni, infatti, è in diminuzione. Restano però la preoccupazione [illegible] il disagio dell'alto numero di denunce che, ogni giorno, continuano ad arrivare in commissariato e al comando [illegible] carabinieri.

[g. ga.]

[illegible]

In occasione dell'intervento chirurgico cui ho dovuto sottopormi nella scorsa settimana ho ricevuto numerosissimi messaggi di saluto e di augurio. Una testimonianza di affetto e di amicizia, nei confronti miei e [illegible] mia famiglia, che mi ha commosso e che mi è stata di grande aiuto morale nella circostanza. Nell'impossibilità di farlo singolarmente, dato il grande numero di messaggi pervenuti, desidero ringraziare tutti per la solidarietà espressami, che non dimenticherò mai. Grazie di cuore.
[illegible], 1° dicembre 1991.
Osvaldo Lenzo

Il Consiglio è saltato sul voto per la costruzione di alloggi nell'ex Sirt

Bordighera, giunta in crisi

Hanno abbandonato l'aula anche il gruppo socialista e tre democristiani. Non sono bastate quattro ore di discussione per trovare [illegible] punto d'intesa. Un progetto da 15 mila metri cubi

BORDIGHERA. Maggioranza sgretolata in Consiglio comunale sulla pratica Billour, che prevede la realizzazione di tre palazzine nell'ex Sirt (la fabbrica di racchette). Non sono bastate quattro [illegible] per convincere i consiglieri [illegible] minoranza [illegible] buona parte [illegible] quelli di maggioranza a esprimersi favorevolmente riguardo all'approvazione della delibera.

L'iter della pratica è risultato poco chiaro e la procedura alquanto ingarbugliata, tanto da [illegible] permettere al sindaco Renata Olivo [illegible] dare il via alla votazione definitiva.

All'una e un quarto, presenti in sala dodici consiglieri su trenta, non si è potuta conti[illegible] la [illegible] per mancan[illegible] del numero legale. Ad abbandonare l'aula, sono stati nell'ordine il gruppo del pci-pds, l'indipendente di sinistra Montanaro, i democristiani Possamai, Laura e Ariano, il segretario socialista Mileto, seguito da Palamara, Martini, Andreacchio e Fonti (Di Cagno era uscito precedentemente), il socialdemocratico Sagati [illegible] il verde Germano.

Assenti a inizio seduta il [illegible]sino Iacobucci, l'indipendente pci Alborno e il laico Pallanca. Rimasti in aula, al completo, il gruppo di Unione cittadina e sette membri su dieci della dc. Tra questi, però, Barattero aveva precedentemente dichiarato la sua [illegible] al voto in quanto, [illegible] avviso, la pratica non [illegible] sufficientemente discussa. Pesanti [illegible] anche [illegible] parte di un altro esponente democristiano, l'ex sindaco Giorgio Laura che, in apertura di dibattito, aveva sottolineato il parere negativo espresso dall'avvocato di fiducia del Comune, Gian Carlo Moretti. Questo, interpellato dal sindaco per ragguagli sui possibili sviluppi della pratica Billour, aveva evidenziato i rischi giuridico-amministrativi [illegible] quali sarebbero potuti andare incontro gli amministratori. Ha affermato Laura: «Sono stato tenuto all'oscuro degli eventi. Il parere dell'avvocato Moretti [illegible] essenziale, [illegible] sono venuto a conoscenza solo ieri pomeriggio. [illegible] chiesto altre due consulenze legali, che hanno confermato la tesi dell'avvocato di fiducia, il quale prospetta possibili responsabilità penali».

Il «pomo della discordia» tra il Comune e la società «Bordighera centro srl», intenzionata ad edificare palazzine per una volumetria di oltre 15 mila metri cubi, risiede nel pagamento di [illegible] parte degli [illegible] di urbanizzazione, poco più [illegible] 435 milioni che il Comune ha chiesto per la realizzazione di un parcheggio nella zona del tennis. Una [illegible] che la società ritiene però [illegible] detratta, al contrario di quanto sostiene l'amministrazione. La delibera in esame [illegible] Consiglio, una volta approvata, avrebbe comportato [illegible] versamento da parte della [illegible]cietà «Bordighera centro» di due rate. Una di 200 milioni al rilascio della concessione edilizia, e l'altra [illegible] 235 milioni a distanza di sei [illegible] [illegible] versamento della prima. Ha detto Montenaro: «Se la pratica è ingarbugliata è solo merito di alcuni amministratori. Nel corso di due anni ci troviamo per l'ot[illegible] volta [illegible] discutere lo [illegible] argomento. In questo periodo sono intercorsi di[illegible] contatti tra la Olivo e l'amministratore della "Bordighera centro", e sembrava si [illegible] raggiunto [illegible] accordo, in seguito [illegible] rispettato». Il sindaco, però, ha replicato spiegando che se in un pri[illegible] tempo Barbarossa sembrava [illegible] favorevole al pagamento dei [illegible] milioni, era ritornato sui suoi passi quando si [illegible] reso conto che [illegible] avrebbe potuto scomputarli.

La dichiarazioni dei consiglieri hanno evidenziato tensione ed un'insicurezza generale, tale da non permettere la votazione. Il sindaco quindi ha chiesto una pausa per conferire con i capigruppo, al termine della quale è scaturita una proposta da parte del socialista Pasquale Mileto. «Questa pratica ha solo [illegible] merito di distruggere [illegible] maggioranza. Propongo di sospenderla una settimana», ha dichiarato. Iniziativa che è sta[illegible] raccolta solo da alcuni presenti. Poco dopo [illegible] [illegible] [illegible] legale.

Daniela Borghi

IN ARRIVO [illegible]

BORDIGHERA. Entro breve entreranno in funzione [illegible] nuovi parcometri. Regoleranno la [illegible] nei pressi del monumento ai Caduti e all'inizio [illegible] via Libertà, per un totale [illegible] 56 posti. Il Consiglio comunale [illegible] approvato la delibera che prevede l'acquisto di due impianti dalla ditta Siak di Torino. In città sono già in funzione tre apparecchiature, siste[illegible] in via Sant'Antonio, all'angolo [illegible] via Roberto e in piazza stazione, installate [illegible] primi [illegible] luglio. Il costo di entrambi sarà di quasi 21 milioni. La tariffa [illegible] un'ora di [illegible] [illegible] di [illegible] lire, come negli altri parcometri. Le zone scelte per installare gli apparecchi gravitano intorno al Mercato coperto ortofrutticolo e ai magazzini Standa: un'area [illegible]merciale molto frequentata. «In questo modo possiamo [illegible] [illegible] continua disponibilità di posti», spiega l'assessore alla Viabilità Giuseppe Andreacchio. Il consigliere del pci-pds Pasquale Scibilia ha contestato questa decisione, in quanto ritiene che il progetto [illegible] ristrutturazione [illegible] Mercato porterà notevoli modifiche alla viabilità dell'area, [illegible] tra queste [illegible] diversa disposizione dei posti auto. «Non è opportuno sistemare i parcometri in uno spazio da ristrutturare - spiega Scibilia -. Piazza Mazzini, invece, sarebbe più adatta». Andreacchio, però, ha replicato che al momento dell'inizio dei lavori tutto l'impianto potrà [illegible] traferito con [illegible] spesa esigua e in tempi ridotti. [illegible] [illegible] di[illegible] le critiche del capogruppo pci-pds Giancarlo Lora: «Non [illegible] con l'installazione di [illegible] parcometri che si risolve il problema dei posti auto. Bisognerebbe realizzare invece altri parcheggi, pubblici o privati. Si continua [illegible] ad aggravare [illegible] pressione sui cittadini, costretti a lasciare l'auto [illegible] casa [illegible] a pagare per ogni sosta». [d. b.]

A Palazzo del Parco la riunione si è interrotta all'una e [illegible] quarto tra le polemiche

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Donna [illegible] ferisce con un coltello [illegible] Ventimiglia

Giuseppa Latella, 47 anni, di Camporosso, sofferente [illegible] disturbi psichici, nella tarda mattinata di ieri ha infierito su [illegible] stessa [illegible] un coltello. La donna è in [illegible] da tempo al Servizio [illegible] Salute Mentale dell'Usl numero 1. Ha consumato una [illegible]bita in un bar-ristorante [illegible] lungomare e poi si è diretta sulla spiaggia dove ha cominciato a procurarsi ferite agli avambracci. Quindi è caduta. Alcuni passanti hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Verde. La donna è stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera. Qui è iniziata una lunga opera [illegible] suture da parte dei [illegible]ari. La donna non [illegible] in pericolo di vita.

[illegible]

Ricercato per estorsione è bloccato al valico

Giovanni Antonini, [illegible] anni, di Malnate, provincia di Varese, è sta[illegible] arrestato dai carabinieri al valico ferroviario [illegible] Ventimiglia. L'uomo era colpito [illegible] un ordine [illegible] carcerazione della procura [illegible] Varese, per il [illegible] [illegible] estorsione. Antonini cercava [illegible] uscire dall'Italia. E' [illegible] associato alle [illegible] di Sanremo.

P[illegible]

Due donne [illegible] processo per travel cheques riciclati

Le due uruguaiane, Maria Montiglio, 42 anni, e Mariel Rodriguez, di 24, arrestate dalla polizia di Ventimiglia con l'imputazione [illegible] aver riciclato travel cheques frutto di una rapina svoltasi a Torino nel settembre, [illegible] stata processate in pretura. Per [illegible] prima è stato sospeso il processo perché non di competenza della locale magistratura. La seconda, incensurata, è stata scagionata. Entrambe sono [illegible] in libertà. Sono stati notati dalla polizia due individui sospetti tra il pubblico. Gabriel Carlos Laurero, [illegible] anni, è stato trovato [illegible] [illegible] passaporto falso ed è stato denunciato.

IST[illegible]

A Bordighera l'assemblea degli Studi Liguri

Nel salone del Museo Biknell [illegible] Bordighera si svolgerà mercoledì, alle 18, l'assemblea generale dei soci della sezione intemelia dell'Istituto internazionale Studi liguri. L'ordine [illegible] giorno prevede: programma [illegible] attività per l'anno '92, bilancio preventivo '92, varie ed eventuali.

[illegible]IERI

Nuovo dirigente della sezione [illegible]

Un brigadiere attualmente in servizio nell'equipaggio Nucleo radiomobile di Imperia diventerà dirigente della sezione dello [illegible]o Nucleo presso il Comando di Bordighera. [illegible] tratta di Giuseppe Cairoli, [illegible] anni, originario [illegible] Messina. I brigadiere prenderà servizio a partire dal 16 dicembre.

[illegible]

Eletto il direttivo del gruppo [illegible] Bordighera

La Sezione Radioamatori di Bordighera, recentemente costituita con sede in [illegible] Lamboglia [illegible] eletto i componenti [illegible] direttivo. Presidente: Eugenio Conte; vicepresidente: Roggero Ori. Assegnati anche [illegible] altri incarichi. Segretario: Giorgio Guglielmi; sindaco: Giacomo Badano; consiglieri: Pierangelo Fazio, Mario Del Pante, Sauro Trucchi e Vittorio Giovannini.

A Ospedaletti la protesta dei genitori blocca l'insediamento: «C'è il rischio di contatti fra drogati [illegible] studenti»

No al distretto sanitario nelle scuole

Preoccupa l'inevitabile vicinanza con sieropositivi in cura. Il sindaco promette soluzioni alternative: «La città ha bisogno di servizi sanitari efficienti». Il provveditorato era favorevole. I commenti

OSPEDALETTI. Niente Distretto sanitario, almeno per ora, per gli utenti della zona di Ospedaletti. La struttura offerta dal Comune, l'ex presidenza delle scuole, è stata infatti «bocciata» dalla protesta di ge[illegible] e professori, che hanno [illegible] «fondati timori» per la possibilità che la scuola potesse essere avvicinata da tossicodipendenti e sieropositivi.

I commenti in città sono [illegible] trastanti. Dal Comune, però, arriva [illegible] risposta chiara: «Se la gente non è favorevole alla sede proposta dall'amministrazione, cercheremo di trovarne un' altra. Ma [illegible] vorrà tempo. [illegible] spazi a disposizione, purtroppo, non [illegible] molti».

[illegible] problema ieri è arrivato anche [illegible] Consiglio comunale, ma [illegible] [illegible] subito risolto [illegible] sindaco Stefano Ghirardelli che ha dimostrato la sua «ampia disponibilità» ad accogliere le proteste [illegible] a trovare, al più presto, alternative.

Un fatto è innegabile: Ospedaletti, [illegible] tempo, necessita di un servizio di Igiene, di assistenza sociale, amministrazio[illegible] sanitaria e anche prenotazione ambulatoriale. Il Comune aveva, a questo proposito, offerto all'Unità sanitaria locale di Sanremo, [illegible] opzioni: l'ex sede della Croce Verde, i locali del vecchio ambulatorio e l'ex presidenza delle scuole. La scelta era caduta, alla fine, [illegible] quest'ultima soluzione perché [illegible] altre due imponevano barriere architettoniche insuperabili per i portatori di handicap.

Erano, quindi, partite le pratiche per l'assegnazione dei locali e anche il Provveditore agli studi di Imperia, Benedetto Macaluso, aveva espresso parere favorevole.

Nei giorni scorsi, però, ha preso consistenza la protesta dei cittadini: «Non vogliamo il nuovo Distretto sanitario così vicino alle scuole. Tossicomani e sieropositivi in cura, infatti, potrebbero mettere in crisi la struttura. Bisognerebbe fare l'impossibile per evitare un contatto, anche indiretto, [illegible] i bambini [illegible] la realtà della droga. Ci spiace, ma [illegible] possiamo far correre rischi [illegible] nostri figli».

Così Ospedaletti dovrà aspettare ancora, nella speranza che il Distretto sanitario diventi una realtà operante e [illegible] servizio efficiente per la città. Gli amministratori sono impegnati nella ricerca dei locali, ma sarà possibile avere una risposta definitiva solo nei primi mesi del prossimo anno. [g. ga.]

Il sindaco Stefano Ghirardelli

A Ventimiglia

[illegible] per armi

VENTIMIGLIA. Salvatore Cosentino, 44 anni, commerciante ambulante, residente in via della Chiesa 20, è stato arresta[illegible] dagli agenti del commissariato per detenzione abusiva di armi. [illegible] stati sequestrati un fucile [illegible] pompa «Winchester» con cartucce calibro 12, una pistola 7.65 con matrice abrasa e due caricatori.

La pistola era in tasca dell'uomo, mentre i caricatori si trovavano in un furgone. A [illegible]sentino, tempo fa, sono stati bruciati l'auto e il tendone del furgone. [illegible] agenti l'hanno fermato mentre erano in perlustrazione sulla provinciale della Val Nervia. Dopo avergli trovato la calibro 7.65 hanno chiesto all'uomo [illegible] effettuare una visita all'interno del [illegible] rustico, poco lontano, che è cintato. E' stato rinvenuto [illegible] fucile con altre munizioni. L'uomo ha affermato [illegible] non sapere chi le avesse nascoste. [i. m.]

Un esponente della malavita milanese scoperto dalla polizia a Theoulle-sur-mer

[illegible] arrestato in Costa Azzurra

Era colpito da mandato di cattura internazionale per l'uccisione di un pregiudicato. Aveva in tasca venti milioni. E' stato fermato fra Nizza e Cannes

NIZZA. Un boss della mala di Milano, con alle spalle una guerra fra bande che avrebbe provocato almeno dieci omicidi, è stato arrestato dalla squadra mobile di Milano a Theoulle-sur-mer, un piccolo centro della Costa Azzurra, fra Nizza e Cannes. E' Pepè Flachi, 40 anni, originario [illegible] Reggio Calabria, da anni a Milano. Flachi [illegible] iniziato [illegible] [illegible] carriera come gregario nella banda di Renato Vallanzasca. Poi era diventato uno dei più potenti capi della criminalità organizzata del nord Italia. La polizia italiana ha trasmesso [illegible] colleghi d'oltralpe un dossier con dieci nomi [illegible] persone uccise. Soltanto per uno, Felice Valente, pregiudicato di Bologna, ucciso il 15 ottobre [illegible] a colpi [illegible] pistola mentre rientrava in carcere al termine di un permesso, però è stato emesso un mandato di cattura internazionale.

Ancora una volta, dunque, [illegible] Costa Azzurra [illegible] è confermata rifugio dorato per latitanti [illegible]liani. Negli anni settanta erano soprattutto i politici, a riparare oltre frontiera, al sicuro dalle leggi speciali italiane. Marco Affatigato, personaggio di spicco del terrorismo nero (coinvolto in un primo tempo nella strage [illegible] Bologna), era stato arrestato a Nizza. Mario Tuti, uno dei capi dell'eversione fascista (sconta l'ergastolo all'isola d'Elba), era stato bloccato a Draguignan, nell'entroterra di Cannes. Mario Moretti era sfuggito all'arresto per un soffio a Tolone, quando i gendarmi avevano messo le manette a quattro pericolosi brigatisti rossi, accusati [illegible] rapine e omicidi.

Poi, quando il terrorismo [illegible] abbassato il tiro, sulla Costa del sud della Francia hanno trovato rifugio piccoli e grandi esponenti della malavita italiana. L'ultimo caso riguarda Michele Zaza, boss della camorra napoletana [illegible] eguale interesse per il mondo [illegible] casinò [illegible] quello delle sigarette di contrabbando.

Pepè Flachi è stato bloccato a Theoulle-sur-mer. La squadra mobile di Milano, diretta da Pippo Micalizio, aveva individuato il suo rifugio, una lussuosa villa sul mare. Ieri mattina lo hanno atteso [illegible] pressi della casa: [illegible] agenti italiani e [illegible] decina di poliziotti della Brigate anticrimine di Nizza. Quando Flachi è [illegible] dalla sua Volvo 740, con targa italiana, gli sono saltati addosso e lo hanno ammanettato. Flachi non ha opposto resistenza. Non aveva armi. In tasca i poliziotti gli hanno trovato una ventina [illegible] milioni in contanti, fra valuta italiana e francese.

Nei prossimi giorni la Chambre d'accusation dovrà esami[illegible] la richiesta [illegible] estradizione in Italia, già avanzata dalla magistratura [illegible] Milano. [g. p. m.]

Commenti positivi per le opere che Sandro Pertini ha donato alla città

Il Museo conquista Savona

Curiosità per le dediche degli artisti all'ex Presidente. Nasce una classifica di gradimento: il sindaco Magliotto sceglie Mirò, molti consensi anche per i quadri di De Chirico [illegible] Morandi

SAVONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ai primi posti [illegible] i nomi più noti, le firme più prestigiose: De Chirico, Guttuso, Manzù, Mirò, Morandi, Sassu. La classifica delle preferenze dei savonesi per le opere [illegible] Museo Sandro Pertini non offre per il momento grandi soprese.

[illegible] un altro particolare, poi, sembrano tutti d'accordo. La mostra piace, «davvero tanto», assicurano gli addetti [illegible] Palazzo della Loggia. La gente [illegible] Savona [illegible] accolto [illegible] i dovuti [illegible] il Presidente Francesco Cossiga, Giovanni Spadolini, Nilde Iotti, le altre autorità. Poi, messe da parte le cerimonie ufficiali, archiviato l'aspetto pubblico dell'inaugurazione, la città ha cominciato [illegible] sentire [illegible] la rassegna.

Certo, in questo c'è anche il comprensibilissimo desiderio di rendere omaggio [illegible] Sandro Pertini, al Presidente che, da grande appassionato d'arte, ha voluto fare un regalo tanto prezioso alla sua città. [illegible] al di là dell'aspetto emotivo, resta la qualità delle opere: Centoventi pezzi, fra dipinti, sculture [illegible] opere grafiche, che [illegible]ovano un'ambientazione ideale all'interno del Priamar. [illegible] fortezza è ancora per molti aspetti [illegible] cantiere, [illegible] bellissima, maestosa. E all'interno del Priamar, reggono il confronto le sale [illegible] Palazzo della Loggia, dove le opere vengono presentate con il corredo di un accurato impianto luci predisposto (e offerto) dalla «Saris» [illegible] Savona.

Fra i tanti spunti che offre il museo Sandro Pertini, uno è stato colto dalla grande maggioranza delle persone che hanno visitato la rassegna nella prima settimana. Molti, infatti, [illegible] [illegible]ti dalle sale commentando [illegible] dediche a Sandro Pertini che tanti autori hanno posto in calce alle opere. Fra le più confidenziali, quella che Filiberto Sbardella ha scritto per «Risaia», un olio su tela del 1969. L'autore si rivolge «all'amico e compagno Sandro con affetto e ammirazione».

«A Sandro Pertini dal suo fedele amico» è [illegible] frase scelta da Renato Guttuso. L'artista è presente con quattro opere: «Nudo disteso», china su carta del 1969, «Scilla», olio su cartoncino [illegible] '49, «Ostia», olio su tela del '56 [illegible] «Tigri e avvoltoio», realizzato [illegible] china e acquarello [illegible] carta intelata. Un semplice «Per Sandro Pertini» compare invece sulle quattro litografie [illegible] Graham Sutherland, cui si contrappone [illegible] di «Per la libertà è sempre primavera», una delle quattro opere di José Ortega. L'artista annuncia [illegible] visita [illegible] Pertini [illegible] Madrid e si augura di incontrare [illegible] Presidente per rivolgergli [illegible] abbraccio fraterno [illegible] devoto. Ma dediche compaiono anche sulla litografia «Senza titolo» [illegible] («Con affetto»), sulle opere di Giacomo Manzù («Al [illegible] signor Presidente»), Henry Moore («Con i migliori auguri»), Arnaldo Pomodoro, Giuseppe Santomaso, Antoni Tapies.

Difficile, poi, non soffermarsi di f[illegible] al ritratto di Sandro Pertini, olio su tela di Ilya Glazunov, o davanti al «Riposo di Arianna» di Giorgio De Chirico, alla «Natura morta» [illegible] Giorgio Morandi, alle quattro opere (tra cui il cavallo in bronzo) di Aligi Sassu [illegible] «Ritratto di Carla Voltolina a 18 anni» di Renzo Moscatelli. E altrettanta attenzione meritano i bronzi di Umberto Mastroianni, le opere di Arnaldo Pomodoro e Giò Pomodoro.

Questi [illegible] altri autori ricorrono anche nelle preferenze di molti nomi noti di Savona. Se il sindaco [illegible] Armando Magliotto consiglia la litografia di Mirò, gli assessori suggeriscono altri nomi: De Chirico e Ortega per Renzo Brunetti, Morandi per Sergio Tortarolo («E' un quadro che tutte le collezioni vorrebbero avere»). [illegible] su Morandi è d'accordo anche il presidente della Camera di commercio, Andrea De Filippi. Giorgio Balbo e Agostino Varaldo, invece, chiedono tempo. Hanno visitato il Museo all'inaugurazione: «E con tanta confusione [illegible] abbiamo visto quasi nulla». Ritorneranno, come tanti altri.

Luca Ubaldeschi

A nove giorni dall'inaugurazione con il presidente Cossiga, il Museo Pertini [illegible] visto una buona affluenza di visitatori

IN[illegible]O GRATUITO E [illegible] DOMENICALE

SAVONA. Non si paga nulla per visitare il Museo Sandro Pertini al secondo piano del Palazzo della Loggia. Almeno per ora. Per il primo periodo d'apertura, infatti, il Comune ha scelto l'ingresso gratuito. Le opere donate da Sandro Pertini alla città aspettano i visitatori tutti i giorni, tranne che al lunedì. L'ingresso è consentito dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il Priamar non raccoglie comunque l'intera collezione diventata patrimonio di Savona. Altri pezzi sono attualmente in parcheggio e attendono di essere sistemati nella biblioteca civica cittadina. Ma bisognerà [illegible] aspettare, almeno fino ai primi mesi [illegible] prossimo anno.

Se l'attenzione generale è rivolta [illegible] Museo Pertini, non va comunque dimenticato che la fortezza Priamar offre contemporaneamente altri motivi per una visita. A cominciare dal Museo archeologico, esposizione permanente [illegible] primo piano del Palazzo della Loggia. [illegible] possibile visitarlo ogni giorno, tranne la domenica mattina e il lunedì. L'orario d'apertura coincide con quello del Museo Pertini: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle [illegible]. Non c'è l'ingresso gratuito, anche se il costo del biglietto [illegible] accessibilissimo: 2000 lire.

Permanente [illegible] anche [illegible] Museo Renata Cuneo, che raccoglie 28 gessi, 150 sculture e 150 disegni dell'artista savonese, autrice fra l'altro della scultura che domina piazza Marconi. Il Museo [illegible] all'interno [illegible] Priamar nel baluardo San Bernardo, sotto l'ostello della gioventù. Condivide con il Museo archeologico orario e giorni d'apertura. Cambia solo il prezzo del biglietto d'ingresso, fissato in 1000 lire.

Infine, [illegible] per oggi, al terzo piano del Palazzo della Loggia è aperta la rassegna «Tedeschi [illegible] Chiabrera» (l'orario d'apertura [illegible] ancora 9-12 [illegible] 15-18). E' un omaggio che Nani Tedeschi fa al poeta savonese Gabriello Chiabrera e alla città. Vengono infatti proposti i [illegible]segni che l'artista emiliano ha realizzato utilizzando alcuni componimenti [illegible] Chiabrera.

Gli scritti [illegible] [illegible] riprodotti su fogli di grandi dimensioni e Nani Tedeschi li [illegible] impreziositi tratteggiando in alcuni angoli suggestivi di Savona, in altri i ritratti di personaggi celebri, [illegible] lo [illegible] Gabriello Chiabrera e Sandro Pertini. La particolare tecinca usata consente [illegible] apprezzare il tratto di Nani Tedeschi e di leggere al tempo stesso i versi di Chiabrera [l. u.]

NEL '92 [illegible]

Anche il Giro d'Italia rende onore a Colombo

GENOVA

ANCHE il Giro d'Italia rende omaggio a Genova nell'anno delle Colombiadi. La 75 edizione della corsa rosa salperà dal capoluogo ligure il [illegible] maggio, con [illegible] cronometro individuale: verrà disputata su un circuito di 10 Km che attraverserà le vie principali della città. Il giorno dopo la corsa lascerà la Liguria: [illegible] Genova [illegible] prima tappa in linea attraverserà la provincia di La Spezia, per approdare a Uliveto Terme, in Toscana. [illegible] la comitiva del giro sarà a Genova già 48 ore prima del via ufficiale, per le operazioni preliminari che consentiranno ai numerosi appassionati di avere un contatto diretto con i loro beniamini.

La presentazione ufficiale [illegible] Giro è avvenuta ieri pomeriggio [illegible] Milano, nel salone Giuseppe Orlando dell'Unione commercio e turismo, alla presenza degli atleti di maggior spicco delle due ruote, fra i quali anche Franco Chioccioli, [illegible] dell'ultima edizione. Ma, ufficialità a parte, si sussurrava [illegible] mesi che il Giro avrebbe arricchito la città in uno anno tanto importante, quando l'attenzione generale sarà rivolta al capoluogo ligure per le Colombiadi.

La corsa rosa [illegible] uno dei tanti avvenimenti di prestigio che Genova ospiterà nel '92. A partire da Campio[illegible] europei indoor di atletica leggera, in programma dal 2[illegible] febbraio al 1° marzo: saranno uno degli ultimi test prima delle Olimpiadi di Barcellona.

[illegible] il Giro, anche per il prossimo anno organizzato [illegible] Vincenzo Torriani, rappresenta un appuntamento di maggior richiamo. Per questo, assistendo alla cerimonia di presentazione della corsa diffusa in diretta [illegible] Raiuno, gli sportivi savonesi, che speravano nel bis dopo la tappa [illegible] quest'anno, sono rimasti delusi. Tifosi che hanno voluto credere in una improbabile sorpresa, visto che già da tempo si era capito che Savona non sarebbe stata sede [illegible] tappa per il secondo [illegible] consecutivo. Mai infatti si è [illegible] tito parlare [illegible] comitato di tappa [illegible] di enti interessati a ospitare l'équipe di Torriani anche per l'edizione '92.

Così, la presenza [illegible] corsa [illegible] nel capoluogo regionale, ha ulteriormente ali[illegible] l'idea che le Colombiadi siano solo una questione genovese e non investino l'intera Liguria. E molti sostengono si [illegible] lavorare [illegible] un più ampio contesto per il rilancio del turismo dopo [illegible] stagione davvero da dimenticare.

Guglielmo Olivero

A Imperia stasera il batterista che suonò con Davis

Il grande jazz di Cobb

Ha 62 anni, è stato musicista di fiducia di Sarah Vaughan e altri artisti. Su disco ha collaborato con Coltrane, Getz e Gillespie

IMPERIA. Il jazz suonato con il cuore è di casa al pub Le Grotte, alla Marina di Porto Maurizio, che stasera, alle 21,30, accoglie un ospite d'eccezione, il batterista americano Jimmy Cobb. Per lungo tempo musicista di fiducia di grandi nomi, come Miles Davis e Sarah Vaughan, sarà affiancato da quattro apprezzati jazzisti italiani.

Wilbur James Cobb, a 62 anni, è ancora uno dei più quotati strumentisti della [illegible] internazionale. Il solista, giunto alla notorietà accompagnando Dinah Washington, ha contribuito alla nascita del genere «hard-bop», che si è sviluppato negli Anni Cinquanta. La sua collaborazione con il compianto Davis è durata ben sei anni, dal [illegible] al '63. Altri maestri lo han[illegible] voluto al loro fianco: numerose le «jam session» [illegible] Dizzy Gillespie, Stan Getz e John Coltrane. Ha inoltre compiuto diverse tournée assieme alla cantante Sarah Vaughan e, nell'83, [illegible] stato uno degli insegnanti ai seminari organizzati dall'Institute of Jazz studies [illegible] Rutgers University del New Jersey, all'edizione [illegible] di Umbria Jazz. Vanta una notevole produzione discografica, che comprende incisioni assieme a Wes Montgomery.

Cobb giunge a Imperia dopo essersi esibito in Piemonte. Accanto a lui, l'interprete Ada Montellanico, di Roma, che [illegible] fatto parte [illegible] trio Pierannunzi, realizzando diverse registrazioni per la Rai. Completano la formazione tre noti musicisti liguri, il pianista Antonio Faraò, [illegible] contrabbassista Aldo Zunino e Giampaolo Casati, alla tromba. Un gruppo che promette «scintille», e ripercorrerà le tappe della carriera del prestigioso ospite. In scaletta, successi di Sarah Vaughan e Billie Holiday. Nei prossimi giorni, Cobb è atteso a Genova, per uno «stage».

Intanto, ha inizio il conto alla rovescia per il concerto di Billy Cobham, uno dei maggiori batteristi del mondo, che terrà banco al «Quartiere Latino» di Imperia, [illegible] 12 dicembre. Al concerto-evento prenderanno parte pure Casati, Faraò e il contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso.

[an. fe.]

LA STAGIONE DI PROSA

Micheli ha raccolto l'invito al Cavour

IMPERIA. [illegible] l'invito non fosse giunto da Imperia, forse non lo avrei accettato. L'accoglienza che il pubblico aveva tributato a "Mi voleva Strehler" e la simpatia che mi aveva manife[illegible] durante l'incontro [illegible] Palazzo della Provincia era stata così calorosa che non potevo certo dimenticarla. [illegible] preferito annullare le date già previste di Perugia e di Urbino, per tornare al Ca[illegible]r con il mio nuovo spettacolo: avevo chiuso la stagione '90-'91, ho aperto quella successiva, in una sorta di ideale continuità. Spero di venire qui anche con "L'ultimo degli amanti focosi" di Neil Simon, che sto per riprendere».

E' stato davvero «Disposto a tutto», Maurizio Micheli. Il bravo attore livornese (che in[illegible] molti credono pugliese) ha subito raccolto, fiero e lusingato, la proposta dell'Associazione Liguria Teatro [illegible] del Comune [illegible] Imperia, ed ha brillantemente inaugurato il cartellone di prosa. Doveva sostituire Adriana Asti in «Nina», e non l'ha fatta rimpiangere: gli spettatori che affollavano il Cavour per il debutto si sono divertiti, e l'hanno applaudito [illegible] aperta. Per cinque volte, al calar [illegible] sipario, Micheli [illegible] la [illegible] compagnia, di cui facevano parte anche Chiara Salerno e Aldo Ralli, sono stati chiamati alla ribalta. Un grande successo, dunque.

E Micheli ne è stato felice, non si [illegible] certo rammaricato per la coraggiosa scelta effettuata dopo il debutto di Modena: «All'inizio - confessa - ero [illegible] po' sconcertato. La platea, che peraltro cambia ogni sera, rideva più a certe battute che ad altre, di presa sicura. Ma nel secondo tempo, le reazioni si sono normalizzate, [illegible] il coinvolgimento degli spettatori è stato completo, totale». Era talmente [illegible]ddisfatto, Micheli, che ha fatto quasi l'alba in un ristorante [illegible] mare, gustando le specialità di pesce e il vino ligure, [illegible] [illegible] è ghiotto: «Eccellenti ragioni per ritornare ancora una volta a Imperia, città bella [illegible] cordiale».

«Disposto a tutto» è stato replicato anche ieri sera. Ne illustra i contenuti lo stesso Micheli, autore di testo e regia con Enrico Vaime: «E' la storia [illegible] un attore di circa 40 anni, occupato in frequenti "pause [illegible] riflessione", cioè disoccupato». Ed è piaciuta agli imperiesi la vicenda comica, ma un po' amara, di questo personaggio, che si chiama Fabio De Santis e [illegible] come soltanto i grandi protagonisti [illegible] amare, da Otello a Red Butler di "Via col vento", passando da Anna Karenina a Minnie di Topolino». Purtroppo, però, la [illegible] passione viene turbata da eventi che lo deconcen[illegible]no e lo infastidiscono: lo sfratto, [illegible] crollo delle ideologie, i dissesti economici. Alla fine l'amore vince [illegible] tutto, [illegible] il protagonista potrà vivere occupandosi solo della persona amata, «e cioè [illegible] stesso». [s. p.]

[illegible] AL CINEMA

Centrale Or.: iniz. 15; ult. 22,30 L. 9000/rid. 6000	**[illegible] proposito [illegible] Henry** *di M. Nichols, [illegible] H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a t[illegible] vare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
Dante L. 9000/rid. 5000	**[illegible] ritornano** *di Tom McLoughlin con T. Matheson, S. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**
Imperia L. 9000/rid. 5000	**Scappo dalla città. La vita, l'amore e ..** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: inizio 15; ult. 22,30 Lire 5000	**Thelma & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Olimpia Or.: inizio 15; ult. [illegible] Lire 5000/rid. 4000	**Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [illegible]. N.V. 1h 35' **Commedia**
Cristallo Orario: 15; 21,15 Lire 5000/4500/3500	**[illegible]** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La sto[illegible] [illegible] Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. [illegible].V. 2h20' **Biografico**
Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] (estivo) Orario: 21 Lire 5000	CHIUSO [illegible] FINE STAGIONE
Ariston Or.: 15; ult. 22,30 L. 9000/rid. 6000	**Scappo [illegible] città. La vita, l'amore [illegible] ..** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
Centrale Tel. 507.070 L. 9000/rid. 6000 Or.: inizio 15/ult. [illegible]	**P[illegible] Break** *di Kathryn Bigelo[illegible] [illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente [illegible] cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Sanremese Tel. 507.070 Lire 9000/rid. 6000 Or.: inizio 15/ult. 22,30	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una don[illegible] misteriosa che [illegible] porterà in [illegible] a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Orfeo Tel. 62.333 L. 9000/rid. [illegible] Or.: inizio 15/ult. 22,30	**La [illegible]** *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, [illegible] offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**
Ritz Tel. 507.070 L. 9000/rid. [illegible] Or.: inizio 15/ult. 22,30	**Nei panni di una bionda** *di [illegible] Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]
Taberin Tel. 507.070 L. 9000/rid. 6000 [illegible]: inizio 15/ult. 22,30	**Rapsodia in agosto** *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. [illegible] (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata [illegible] vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

SAVONA

Colombo Tel. 840.263. Lire 8000 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. e pref. 16,30/18,30	**Barton Fink** *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood [illegible] un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [illegible]
Ritz Tel. 840.427 Or.: 16/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/6000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
[illegible] Tel. 51.419, L. 7000/4000 Orario: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,20	**[illegible] a tutti i costi** *di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91)* — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**
Astor Tel. 50.997 Orario: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista [illegible] un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [illegible] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible] [illegible]
Ondina Tel. 692.290 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Fuoco assassino** *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi pro[illegible] [illegible] un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]
Loanese Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**[illegible] riffa** *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici [illegible] marito. N.V. 1h 30' **Commedia**
Perla Tel. 668.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di [illegible] medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Ma[illegible]. N. V. [illegible] 16' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Un ballo in maschera, di G. Verdi, regia R. Gregson, con K. Kaludov, G. Zancanaro, [illegible]. Guleghina, [illegible]. Cossotto, [illegible] 16, lire 120.000/80.000/30.000

Pol. Margherita: Fred, musical in omaggio a F. Buscaglione, con U. Smaila, A. Casella, ore 16, lire 32.000/24.000

[illegible]: Le bugie con le gambe lunghe, di E. De Filippo, regia G. Sepe, con A. Tieri e G. Lojodice, ore 16, lire 35.000/24.000

Teatro della Corte: Mille franchi di ricompensa, di V. Hugo, regia B. Besson, con E. Pagni, F. De Ceresa, U. M. Morosi, ore 16, lire 35.000/24.000

Sala Carignano: I miracoli di San Pancrazio, di P. Valle, regia A. Rossi, ore 16, lire 11.000/10.000/8000.

CINEMA

[illegible] 1: Scelta d'amore
Ariston 2: Edoardo II
Augustus: Point break
Corallo 1: La leggenda del re pescatore
Corallo 2: Doc Hollywood - Dottore in carriera
Grattacielo: Dutch è molto meglio di papà
Lux: I soldi degli altri
Manin: Non dirmelo... non ci credo
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia II
Orfeo: Scappo dalla città
Palazzo: Jungle fever
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia goliardica Baistrocchi: Te le levi le braghette?
Centrale 1: Giochi di coppia
Centrale 2: Anal games - Godimenti animaleschi
Chiabrera: Po-poker - Ready to drop
[illegible]: Private love
Eldorado: Analmente tua.

[illegible]

Fritz Lang: Amadeus
Lumière: L'Atalante
Movie club: Bix
Nickelodeon: La timida.

[illegible] IN RIVIERA

MONTECARLO

Commedia comica

Al Teatro Princesse Grace [illegible] Monaco, è ancora di scena [illegible] divertente commedia «Les palmes de Mr. Schutz», [illegible] Jean-Noel Fenwich.

VALLECROSIA

«Le tartarughe Ninja»

Cinema spettacolo oggi al cinema «Don Bosco» di Vallecrosia. Il ciclo «Cinema in famiglia» ha in programma la pellicola «Tartarughe Ninja alla riscossa». Prezzo d'ingresso [illegible] mila lire.

[illegible]

Una serata per le donne

Serata dedicata alle rappresentanti del gentil sesso al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Le clienti potranno entrare gratis, ascoltando la selezione musicale preparata dal dj Roberto Perosa, che privilegia i brani soft.

ONEGLIA

Spuntini, rock e caffè

Per chi intende trascorrere una serata piacevole in compagnia [illegible] amici o consumare uno spuntino veloce, scegliendo tra varie marche [illegible] birra e ascoltando buona musica rock. Uno dei punti d'incontro obbligati è il Black Horse, in vico del Moretto, a Oneglia. Tra i punti di forza del bar, il Jamaican Blue Mountain, il caffè più pregiato del mondo.

PORTO MAURIZIO

I migliori dee-jay

Disco bar al Sailor's, nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Un disc-jockey della zona alternerà brani dance e revival, a partire dalle 21. Iniziative [illegible]loghe [illegible] state già presentate con successo in alcuni altri locali della provincia di Savona.

MONTECARLO

Emozioni e disco dance

Appuntamento questa sera al «Jimmy'z» e al «Parady'z» le prestigiose discoteche di Montecarlo e del Principato di Monaco. Si alternano al mixer i migliori disc jockey della Costa Azzurra.

CERIALE

Trio d'archi all'Eze

Il concerto del trio d'archi «Wolfgang» inaugura questa sera la «1ª stagione lirico-cameristica» in programma per 10 domeniche all'Eze jazz club di via del Pontetto a Ceriale. Oggi musiche [illegible] Mozart, Beethoven [illegible] altri classici. Inizio ore 21.

Bordighera: Franco Fasano, il primo ad esibirsi in discoteca

Kursaal, melodia batte disco

Il ciclo dedicato ai concerti dal vivo s'inizia il 7 dicembre, il 14 tocca a Marco Ferradini che presenta l'ultimo lp. Sul palco anche Gatto Panceri

BORDIGHERA. Melodia in discoteca. Tutti i sabati sera, dal 7 dicembre al [illegible] gennaio, il «Kursaal Club» di lungomare Argentina ospiterà [illegible] esponenti della musica leggera italiana. «Il pubblico ha riscoperto la vena melodica - spiegano al "Kursaal" -. Non ci sono più tendenze esterofile, come succedeva in passato. Per questo abbiamo scelto [illegible] proporre, ai giovani che abitualmente frequentano il locale di sabato, anche musica da ascoltare». L'iniziativa prevede concerti dal vivo della durata di un'ora, che «spezzeranno» [illegible] serate tipicamente all'insegna del ballo e [illegible] [illegible]ca da discoteca, ed entrata senza sovrapprezzo [illegible] l'opportunità di assistere ad esibizioni di artisti interessanti. Tra questi, nuove proposte e vecchie conoscenze. Ad inaugurare la rassegna sarà il vicino di casa Franco Fasano. [illegible] cantautore di Alassio ha scritto canzoni per diversi interpreti [illegible] [illegible] qualche [illegible] [illegible] alla ricerca di [illegible] conferma personale. L'anno scorso è arrivato ad un soffio dalla vittoria della sezione «giovani» del Festival di Sanremo, vinto poi dal fiorentino Marco Masini. Fasano, al Kursaal, sarà accompagnato dall'inseparabile pianoforte. Il 14 dicembre sarà la volta di Marco Ferradini, l'artista dell'indimenticabile «Teo[illegible]». Dopo una lunga pausa, Ferradini ha inciso un nuovo ellepi, presentato la [illegible] primavera: «Gli aironi», dal quale è [illegible] tratto l'omonimo singolo.

Gatto Panceri, invece, salirà sulla pista del locale il giorno 21. Il suo curriculum è di tutto rispetto: autore molto apprezzato, ha scritto canzoni anche per Mina. Alcuni anni fa [illegible] partecipato al Festival di Sanremo e quest'anno [illegible] uscito [illegible] [illegible] 45 giri «Aiuto», presentato [illegible] «Cantagiro».

Dal «salotto» del Maurizio Costanzo Show al Kursaal, il re indiscusso del filone della can[illegible] «demenziale» farà tappa a Bordighera il 27 dicembre. Si [illegible] di Marco Carena, che presenterà le sue originali composizioni.

[d. b.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
13 — **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Regioni oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 - **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 - **Minuzzolo il cavallino rosso**, film
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Tonara rock**, rassegna musicale
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Calcio a cinque**. Delfino-Roma
0,30 **Rotosardegna**
1 - **Madame Claude n° 3**, film

Video Spezia Int.

[illegible] **La vergine di Tripoli**, film
[illegible] - **Doc Elliot**, telefilm
11 - **Per noi due il paradiso**, film
14,15 **Un uomo e due donne**, telenov.
18 - **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Balla con me**, film
22,10 **Corpo speciale**, telefilm
23 -- **Barriere**, telefilm
1 **L'arco di Trionfo**, film

Telesetar

12 **Telefilm**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**
16 — **Tv shop**
17,30 **Film**
18 — **Frugando in archivio**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
21 — **Sport**

Mixer Tv

14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
15,30 **Domenica [illegible] Happy End**, tele[illegible]
16,15 **Solo chi cade può risorgere**, film
18 - **Domenica con Rosa selvaggia**, telenovela
19 - **Fiore all'occhiello**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **I cavalieri del Nord-Ovest**, film

[illegible] Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
13 — **Promozionale di preziosi**
17 — **Rubriche varie**
19 — **La mano dell'artista**
20,30 **Un risott a la milanese**
22,30 **I 1.000 volti di...**

Canale 7

8 - **Fai un affare con Canale 7**
10 -- **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
13,30 **Motor shop**, vetrina commerciale di automezzi
13,55 **Week end**, rubrica
14 — **Che musica... allo stadio**, rubrica
18,45 **Guida alla chitarra rock**
18 **Good times**, telefilm
19,30 **Yellowstone**, documentario
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
22,30 **Motor shop**, rubrica
[illegible] — **Il tappeto volante**, rubrica
1 — **Week end**
1,15 **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
1,45 **Tg Liguria**

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
11,40 **Ruote in pista**, rubrica di motori
12,15 **Così per sport**, telefilm
13,50 **After Mash**, telefilm
14,25 **A[illegible] dei tropici**, telefilm
15,05 **La gatta dagli artigli d'oro**, film
18,10 **Lucy Show**, telefilm
[illegible] — **Orson Welles**, telefilm
19,30 **La costa [illegible] barbari**, sceneggiato
20,30 **Cavalca e uccidi**, film
23,15 **Skidoo**, film con Jackie Gleason
1,10 **Los Angeles: ospedale Nord**, telefilm

Primantenna

8,30 **Cartoni animati**
[illegible] -- **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **Serata a Cuba**, musicale
11,30 **Doc Elliot**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
[illegible] - **Hockey [illegible] pista**, campionato italiano A2
20,30 **Superjazz dec**, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
2 — **Buonanotte con...**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping [illegible]**
14,30 **Liguria sport**. Notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A. Conduce in studio «Bollo»
18 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankora
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono blu**, film tv
22 -- **Rotoflash**, avvenimenti della [illegible]mana
22,30 **Quattro storie di donne - Luisa**, sceneggiato
23,30 **Shopping center**

[illegible]

7,30 **Video jay**, Rebecca De Ruvo
9 — **Awake on the wild side**
11,30 **Mtv's European Top [illegible]** Christia[illegible] Baker presenta la classifica
13,30 **[illegible] end**, proposte per una domenica al cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus Interantiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
18 — **I gioielli**
20 — **The George Michael Sports Machine**, sport Usa
20,30 **Week end**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Consulenza assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus Interantiques**

Telecupole

[illegible] **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Heidi Pinocchio**, cartoni [illegible]
11,30 **Sister Kate**, situation comedy
12 — **Tutti oggi motori non stop**, attualità motoristica
12,30 **Le trattorie dei ricordi**
16,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva in diretta interviste e risultati
[illegible] **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, interviste e commenti
1 — **Speciale con noi**

Teleregione

12,30 [illegible] [illegible] - **Motori non [illegible]**
13 — **Film**
13,55 **Sardegna [illegible] poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
16,30 **Rubrica**
19,15 **Auto [illegible] - Motori non stop**
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,55 **[illegible] Kate**, sceneggiato

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Pallanuoto: dopo 5 turni i campioni d'Italia stanno già facendo il vuoto

La Rari prende il volo

Facile vittoria dei biancorossi a Salerno (16-9), mentre tra le principali inseguitrici solo il Pescara tiene il passo. Sei gol di Ferretti. Averaimo: «Adesso viene il difficile»

SAVONA. La Rari allunga [illegible] cora. In una giornata ricca di sorprese [illegible] danni delle «grandi» o presunte tali, la squadra di Mistrangelo [illegible] passata con autorità a Salerno (16-9, parziali 6-3 4-1 2-2 4-3) [illegible] tutte le principali inseguitrici andavano a fondo tranne [illegible] Pescara: ko Ortigia e Florentia, al tappeto ai rigori infine anche il Volturno [illegible] gli abruzzesi solo nel finale rimontavano la Roma. Così i biancorossi [illegible] in vetta hanno 2 punti di vantaggio sul solo Giollaro, e 4 sul sempre più folto gruppo delle avversarie.

Buone notizie [illegible] resto d'Italia, dunque, e solita marcia trionfale [illegible] vasca per la Rari. Il Salerno, [illegible] po' come il Catania sette giorni prima, ha tenuto duro per circa mezzo tempo. Dal 2-0 di Ferretti (doppietta) [illegible] 2-2 di Djuho e Galdi. Poi [illegible] Ferretti, Pisano e Vicevic hanno firmato il primo scatto, che nella seconda frazione è diventato [illegible] voragine, soprattutto per merito di Vicevic, autore di [illegible] doppietta.

Sul 10-4 [illegible] metà gara, Mistrangelo ha potuto anche dare ampio spazio alla panchina, così [illegible] far tirare un po' il fiato a titolari che andranno [illegible] [illegible] pressione per un tour de force che si chiama Posillipo, Steaua, Recco, ancora Steaua e Florentia nel giro di venti giorni. A Salerno, alla fine, ci sono stati altri 6 gol di Ferretti, che si candida sempre più autorevolmente ai primi posti della classifica cannonieri.

Le altre segnature liguri portano le firme di Vicevic (4), La Cava e Milat (2), Pisano e Petronelli. Quest'ultimo, al rientro dopo l'infortunio a un dito della mano, si è dimostrato sulla strada del pronto recupero. Tra i campani, da ricordare i [illegible] gol di Djuho (ma due su altrettanti rigori) e una prova più che dignitosa del giovane Galdi [illegible] dell'altro straniero, Sukno. Entrambi hanno firmato una doppietta ai pari di Marco Iannicelli.

A fine gara, il commento di un sereno Gianni Averaimo: «Sapevamo [illegible] dover fare attenzione [illegible] questa partita, che doveva esser messa [illegible] sicuro in tranquillità, se[illegible] correr rischi. Per tre tempi in difesa siamo stati perfetti, [illegible] in attacco ho visto una Rari in grado di concretizzare tutte le occasioni che si [illegible] presentate. Ora viene [illegible] difficile, ma abbiamo mostrato di esser pronti». [m. no.]

Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari

IL [illegible] LA [illegible]

Colpo d'ala del Recco, che si toglie dall'anonimato e rientra a centroclassifica con una sofferta vittoria sulla «bestia nera» Florentia. Il merito principale del 14-11 (4-2 3-3 3-3 4-3) va ai giovani, Vio e Ghibellini su tutti, che hanno [illegible] [illegible] volta dato l'esempio. [illegible] tecnico ha ripetuto la [illegible] di S. Maria, tenendo Mshvenieradze in panchina al via e centellinandone le entrate. [illegible] russo, marcato benissimo dalla zona difensiva toscana, ha segnato [illegible]n solo gol su rigore.

Parlando di realizzatori non si può [illegible] la prova di Gyongyosi, autore di [illegible] reti. Il magiaro [illegible] [illegible] l'uomo in più in tutte le controfughe. A scanso di equivoci va sottolineata la non eccelsa prova dei toscani, senza centroboa di ruolo e [illegible] uno straniero, Trojan, modesto e in ritardo [illegible] condizione.

Recco sempre avanti [illegible] Florentia [illegible] inseguire fino agli ultimi minuti, quando i liguri sono dilagati. Per il Recco a segno Gyongyosi 4 volte, Cristilli 3, Ghibellini [illegible] Baldineti 2, Antonucci, «Misha» [illegible] Crovetto 1. I marcatori della squadra di [illegible] Magistris: Nuti, Martelli e Bo[illegible]zzi 3; Tempestini 2. La A1: Posillipo-Volturno 12-10 ai rigori (8-8); Recco-Florentia 14-11; Pescara-Roma 12-11; Salerno-Savona 9-16; Catania-Ortigia 10-9; Osama-Canottieri 14-9. Classifica: Savona p. 10; Pescara 8; Ortigia, Canottieri, Recco, Brescia [illegible] Florentia 6; Roma e Catania 2; Salerno 0.

La [illegible]: Chiavari-Triestina 17-15; Granarolo-Poseidon 11-13; Como-Camogli 11-6; Caserta-Civitavecchia 6-5; Lazio-Nervi 15-9; [illegible]rli-Bergamo 9-15. Classifica: Lazio e Poseidon 8; Civitavecchia, Camogli, Nervi, Caserta e Bergamo 6; Bologna, Triestina e Como 4; Chiavari 2; Mameli 0. [d. e.]

Interregionale: oggi [illegible] «Broccardi» c'è Samm-Savona

Un derby da tripla

Stoppino: «Vogliamo i due punti». Arcuri: «Può essere [illegible] turno favorevole». Lotta di bomber: Righetti contro Gatti [illegible] Peselli

SAMMARGHERITESE — All. STOPPINO

PEROLA — MERLO — TERRERA — DI SOMMA — RUVO — PAGANELLI — PASTINE — MACCIO — BIANCATO — D'AGOSTINO — Arbitro: AIELLO di Caserta — RIGHETTI — PESELLI — GATTI — BAROZZI — BALDI — CAPURRO (VALENTINO) — CANU — MILANI — FALCO — CARREA — BERGO (CAPURRO) — VIVIANI

SAVONA — All. ORCINO

Ieri giornata di parole, con i massimi dirigenti [illegible] calcio dilettantistico riuniti [illegible] Lamezia Terme per [illegible] riunione straordinaria, oggi [illegible] parola al campo con Samm-Savona. Derby che in passato ha sempre lasciato qualche traccia polemica: [illegible] due fronti le dichiarazioni, pre [illegible] post-partita, sono sempre state molto pepate. [illegible] quest'occasione, forse perché gli interessi in ballo sono molti, la parola d'ordine è invece: prudenza.

Anche [illegible] sia gli arancione di Stoppino che i biancoblù [illegible] [illegible]rcino rifiutano, a priori, la divi[illegible] della posta. «Non [illegible] ancora i[illegible] grado di amministrare una partita. Pecchiamo di ingenuità palesi, contro il Savona dovremo [illegible] di sbagliare il meno possibile. La squadra deve sempre scendere in campo per [illegible] il massimo, e con un Righetti galvanizzato dal primato dei bomber, con 8 gol, tutto è possibile» afferma il d.s. arancione Alfredo Schimmenti.

Otto reti e non sette, [illegible] riportato da tutti i quotidiani lunedì scorso: un gol [illegible] più che potrebbe avere una notevole carica psicologica sul clan arancione e sui centravanti. Il Savona invece di bomber ne ha un paio: Gatti e Peselli han realizzato 7 reti ciascuno, sono una coppia molto affiatata, puntano al [illegible] passo. «Speriamo di trovare, [illegible] termine di questa giornata, una serie di risultati favorevoli. [illegible] sottovalutiamo certo la Samm, ma il Savona che scenderà [illegible] Broccardi dovrà cercare la vittoria. Per preparare al meglio il finale di andata con Bra, Sassuolo [illegible] Vogherese» dice [illegible] d.s. Pietro Arcuri.

Assente lo squalificato Benedetti, Orcino dovrebbe schiera[illegible] dal primo minuto Capurro. Il Savona inaugurerà proprio con la trasferta di S. Margherita il nuovo pullman, chiamato «Arcobaleno». «Speriamo porti fortuna. Il [illegible] [illegible] dal fatto che ha tanti colori, tutti beneaugurantí» dice il presidente Grenno. Qualche dato tecnico: tipo Cetra da 53 posti, aria condizionata, videolettore, tv color, stereo, tavoli da gioco [illegible] frigobar. Un gioiello. Il problema sarà parcheggiarlo: il Broccardi non consente di andare con le vetture fino a bordo campo come in passato. Le auto dovranno esser lasciate a qualche centinaio di metri dallo stadio.

Giancarlo Scarlazzoni

La Cairese attende la capolista Oltrepò e ricorre anche a [illegible] gesto scaramantico per cercare la prima vittoria casalinga stagionale

Sale gialloblù per «esorcizzare» Vesima

I dirigenti gialloblù lo getteranno dietro alle porte. Tarigo ha problemi in difesa: Pacifico è squalificato, Colombino infortunato Dopo tre sconfitte il d.s. Pizzorno spera nel riscatto: «Rivali fortissimi, [illegible] con l'aiuto del pubblico possiamo fare risultato»

RAPALLO [illegible] LA [illegible]

RAPALLO. Partite che [illegible] può non lasciar segni sul campionato del Rapallo (p. 12) quella di [illegible] al Macera: arriva l'Acqui (17) di Mino Armienti, non dimenticato ex, forte di Petrini (altro ex) e che viene a salutare Contini e Scalzi che l'anno scorso erano nelle file dei termali. Ma a parte gli amarcord, c'è da capire quanto vale la squadra di Casaretto, che riceve tanti elogi e pochi punti. Ha perso a Lodi dopo aver dominato, colpisce pali in serie, ha in piedi dalla prima giornata [illegible] polemica con gli arbitri accusati [illegible] danneggiarla sistematicamente.

Casaretto di un'unica cosa [illegible] p[illegible] lamentarsi: la generosità della società che gli ha messo [illegible] [illegible] disposizione un ennesimo rinforzo. Il [illegible] non pareva entusiasta di De Pieri ed ecco Massimo Gori, [illegible] Sanremese [illegible] Latina. L'ex sprox, a detta del d.s. Vignolo, ha risolto tutti i problemi e si [illegible] messo a disposizione. Giovedì [illegible] stato provato nell'amichevole con la selezione ligure ed [illegible] apparso piuttosto indietro di condizione fisica.

Perciò l'undici di partenza oggi [illegible] lo contempla: Brogi; Da Silva, Gandolfo; Sassarini, Scalzi, Contini; Monteforte, Capurro, Di Maio, Dagnino, De Pieri. Grillo potrebbe strappare la ma[illegible] a Monteforte (problemi al ginocchio) o Capurro, Gori è pronto a far staffetta con De Pieri. (d. a.)

CAIRO. Arriva l'Oltrepò primo della classe, [illegible] la Cairese le tenta proprio tutte per «violare» Vesima e cogliere il primo successo [illegible] interno della stagione. Il presidente Franco Pensiero in persona, assieme ad alcuni collaboratori, getterà sale dietro alle porte. Afferma il dirigente giallobiù: «Lo fanno i presidenti di serie A, e a volte gli va pure bene, non vedo perché non possiamo farlo noi. L'Oltrepò è [illegible] polista e sicuramente verrà sul nostro campo per continuare la sua serie. Noi non possiamo regalar punti, anche se onestamente firmerei per il pari».

[illegible] non sarà facile, nonostante il sale. Bruno Tarigo ha molti problemi nel reparto difensivo. Mancheranno lo squalificato Pacifico e l'infortunato Colombino. Il tecnico da parte sua sembra non essere affatto scaramantico: ha convocato 17 giocatori e tra questi spicca [illegible] giovane Piccardi, che guarda caso ha 17 anni...

Il direttore sportivo Carlo Pizzorno spera in [illegible] buon afflusso di pubblico. Sostiene il d.s.: «Veniamo [illegible]a tre sconfitte consecutive e abbiamo bisogno [illegible] calore dei nostri sostenitori. La situazione è precaria, ma se sulle tribune i ragazzi sentiranno l'incitamento [illegible] propri tifosi, sicuramente potranno dar di più. La Cairese punterà al successo. Vogliamo sfatare la tradizione negativa di questo campo che ultimamente è diventato terra di conquista per tutti. E vorremmo far dimenticare la pesante sconfitta interna con il Sassuolo. Ovviamente la prima della classe fa paura, siamo noi per primi a temere la squadra lombarda, anche [illegible] i giocatori han giurato riscatto. Lo spogliatoio, nonostante la situazione, è ottimo. I ragazzi in settimana han lavorato sodo per prepararsi a questo incontro».

Tutti si aspettano una Caire[illegible] aggressiva e determinata, come quella vista domenica ad Acqui e [illegible] giorni [illegible] a Valenza. Se i gialloblù entreranno in [illegible] [illegible] quella mentalità, potrebbero compiere anche [illegible] miracolo. E non ci [illegible] solo i tifosi della Val Bormida a tifare per Valle e soci, [illegible] anche i sostenitori del Savona, che spe[illegible] in un passo falso della capolista per salire nuovamente [illegible] vertice [illegible] [illegible] interessante ed equilibrato Interregionale.

Tarigo dovrebbe far giocare: Salamini; Ferraro, Pietrolungo; Bacinelli, Vella, Marenco; [illegible]rimaudo, Pateraiti, Pensiero, Fissore, Saltarelli. In panchina andrano invece Bogliolo, Esposito, Piccardi, Ferrari, Salvio [illegible] Monaco. [r. p.]

[illegible] B2, L'[illegible]ILITA' DELLA [illegible] A [illegible]'

SAVONA. Prima sconfitta della Salvo nel campionato [illegible] pallavolo B2 maschile. La compagi[illegible] di Pontacolone è stata infatti battuta [illegible] trasferta tre set (15-11;15-6;15-9) [illegible] [illegible] determinato Mondovì, autore della migliore prestazione di questo inizio stagione. I biancorossi non hanno disputato un grande incontro ed alcuni elementi, come Bina, sono stati sorpresi dall'emozione di ritornare a giocare su un parquet piemon[illegible]. La sconfitta non riduce comunque gli obiettivi dei savonesi che possono tranquillamente ambire alla B1.

[illegible] [illegible]. Palazzetto colmo all'inverosimile, con folta presenza biancorossa, per il match tra le due massime candidate [illegible] salto di categoria. [illegible] Pontacolone scioglie gli ultimi dubbi relativi [illegible] Salomone, schierando il forte centrale, reduce da un infortunio, sul parquet piemontese. I padroni [illegible] casa, allenati dall'italo-argentino Fernando Guglielmo, sono invece al completo. [illegible]vvio promettente del primo parziale con la Salvo che si porta subito sul 2-0, subendo poi la reazione [illegible] piemontesi che passano a condurre 5-2, i savonesi accu[illegible] un pesante black-out e il Mondovì riesce a portarsi in breve tempo sul 12-5. A questo punto i ragazzi di Pontacolone, forse traditi dal caldo pubblico piemontese e [illegible] alcune decisio[illegible] arbitrali, hanno una reazione, riducono le distanze e si portano sul 12-11. [illegible] il finale [illegible] set è ancora per [illegible] squadra di Guglielmo che chiude sul 15-11.

Il secondo set è tutto all'insegna dei padroni di [illegible] che sovrastano i biancorossi in ogni reparto ed in modo particolare a muro. Pontacolone sostituisce Bina con Pesce, ma le cose [illegible] cambiano. Del resto ad indicare la superiorità del complesso di casa basta il pesante parziale di 10-3 subito dai biancorossi. Il set si chiude 15-6 a favore dei locali.

La Salvo sembra reagire nel terzo parziale. I ragazzi [illegible] Pontacolone si portano sul 9-6 [illegible] tutto lascia presagire in una rimonta della compagine biancorossa. Ma [illegible] proprio su questo punteggio che [illegible] esaurisce la spinta dei savonesi costretti ad [illegible] un pesante passivo [illegible] [illegible] punti che porta la squadra [illegible] casa al trionfo.

Nessun dramma a fine partita da parte [illegible] dirigenti della Salvoc, [illegible] [illegible] deduce dalle parole del direttore sportivo Ettore Lamberto: «Una sconfitta [illegible] in preventivo, anche se ovviamente [illegible] scende in campo per perdere. Complimenti all'organico piemontese che ha disputato una grande gara. [illegible] contrario di noi [illegible] non siamo stati [illegible] livello dei precedenti incontri. Ma questo stop non pregiudica affatto le ambizioni della società».

C1 maschile. [illegible] quinta giornata del torneo non ha portato fortuna al Varazze, sconfitto (3-1) sul proprio parquet dalla forte compagine dell'Aghinolfi Massa. [g. o.]

Ecco la Sanremese calcio che in questa stagione agonistica sta cercando di dare la scalata alle prime posizioni del campionato di Eccellenza. FOTO MANUCO GATTI

Sanremese [illegible] Ventimiglia non si incontrano in campionato dalla stagione '74-75

Derby del Ponente, dopo 16 anni

Le società hanno avuto alterne fortune: i nerazzurri dalla serie C1 hanno dovuto ripartire dalla Terza Categoria, mentre i ragazzi del presidente Coppo si sono presi la rivincita fino all'Interregionale

SANREMO. Escluso dai campionati che contano, non solo professionistici, ma anche interregionali (capita per [illegible] prima volta negli ultimi sessant'anni), il calcio della provincia di Imperia vive [illegible] il suo momento più importante [illegible] sfida tra Sanremese [illegible] Ventimiglia nel torneo [illegible] Eccellenza, una sfida fra le due squadre più ambiziose della provincia.

Un match (ore 15, stadio Comunale) che vale anche per l'alta classifica anche se le due formazioni [illegible] costrette ad inseguire da lontano - tre punti [illegible] distacco per la Sanremese, cinque per il Ventimiglia - la coppia capolista formata da Sestrese e Lavagna che sembrano, [illegible]nora, avere una marcia in più delle concorrenti. Ma l'incontro, al di là dei suoi valori tecnici e di classifica, [illegible] anche un particolare significato statistico: le due squadre, che [illegible] sono alternate negli ultimi anni nella leadership del calcio provinciale, non si incontravano fra loro in campionato da più di sedici anni.

Per un curioso gioco della sorte le loro strade non si [illegible] quasi mai incontrate nel dopoguerra: quando la vecchia San[illegible] era in serie [illegible] il Ventimiglia (allora Ventimigliese) [illegible] fra i dilettanti; quando, cinque stagioni fa, [illegible] Ventimiglia (nato dalla fusione tra Ventimigliese [illegible] Intemelia) è finalmente salito in Interregionale, a Sanremo [illegible] barometro del calcio segnava invece burrasca [illegible] il fallimento, appena dichiarato, della vecchia Sanremese nata ottantaquattro anni prima (quella attuale ha nome e colori tradizionali, [illegible] è una società completamente diversa salita dalla Terza categoria e fusasi, la [illegible] estate, [illegible] il Sanremo 80).

[illegible]osì l'unico precedente [illegible] campionato risale alla stagione '74-'75, nella Promozione ligure. Un [illegible] difficile per la Ventimigliese, che lottò per tutta [illegible] stagione nella fascia più bassa della classifica; un anno impor[illegible] per la Sanremese che avrebbe vinto il campionato prendendo quello slancio che, nel giro di sole quattro stagioni, l'avrebbe portata addirittura fino alla C1.

In quel lontano campionato, all'andata, si giocò come adesso al «Comunale». Era il 1° dicembre 1974: vinse, alla grande, la Sanremese per 3-0 con [illegible] tripletta [illegible] Chiari, attaccante [illegible] fino a quel momento - [illegible] decima giornata - non era ancora andato in gol. Al ritorno, [illegible] «Peglia», gio[illegible] il 13 aprile 1975, fu ben più dura per i biancazzurri presentatisi sen[illegible] i loro due «gioielli», Scaburri [illegible] Zitta. Andarono in vantaggio con [illegible] piccolo [illegible] nel primo tempo; furono raggiunti nel secondo tempo da un gol di Scibiglia per il Ventimiglia trascinato da un grande Brigenti, grandissimo a centrocampo (prima [illegible] farsi espellere a due minuti dalla fine).

Presidente della Sanremese ora Angelo Nicola Amato, ma nel direttivo, come vicepresidente, c'era già Gianni Borra che dopo mesi sarebbe diventato [illegible] numero uno biancazzurro a tutti gli effetti pilotando [illegible] club fra i professionisti. Allenatore era Gianni Brenna. Nel Ventimiglia presidente, inossidabile, era Silvio Coppo, proprio come oggi. Allenatore, invece, il sanremese Rino Grammatica che in entrambe le partite si trovò [illegible] fronte, [illegible] la maglia biancazzurra, [illegible] figlio Lallo che allora giocava fra i matuziani.

Ricorda Augusto Porzio allo[illegible] dirigente accompagnatore della Sanremese di cui è tuttora dirigente: «Seguii le due partite [illegible] panchina. Furono molto diverse [illegible] loro. Senza storia la prima [illegible] Sanremo. Durissima, invece, quella giocata [illegible] Ventimiglia». [b. m.]

DUE PUNTI MOLTO IMPORTANTI

Novaro (a sinistra) tornante del Ventimiglia, [illegible] oggi protagonista?

SANREMO. Tocca [illegible] Sanremese [illegible] Ventimiglia dare un senso alla partita di oggi. Che può avere diversi sbocchi: può non [illegible] nulla se le due squadre conti[illegible] a perdere punti rispetto alla vetta della classifica; può dire moltissimo se [illegible] due squadre (o, magari, [illegible] delle due) prenderà slancio [illegible] match per iniziare un inseguimento, vero, alla Sestrese [illegible] al Lavagna.

[illegible] le due squadre sono in grado di essere davvero un anti-Sestrese (o [illegible] anti-Lavagna)? E' la risposta che si aspetta oggi dalla partita al «Comunale». In quel possibile ruolo [illegible] antagonista numero uno dei favoritissimi genovesi è sembrata, a tratti, la Sanremese a volte brillante, scoppiettante, ricca [illegible] estro, con un bomber (Spatari) spesso implacabile. Ma le tre sconfitte fin qui accumulate - troppe per chi punta in alto - fanno capire che il meccanismo biancazzurro ha i suoi problemi.

Lo è sembrato meno [illegible] Ventimiglia ma più [illegible] le sue caratteristiche di squadra pratica, che poco [illegible] nulla concede alla platea, che non per i demeriti propri (ha perso, di misura, solo contro Lavagna [illegible] Sestrese). In questo [illegible] i novanta minuti di oggi sono importanti. Visto che [illegible] Lavagna [illegible] [illegible] accreditano ancora grosse possibilità, l'anti-Sestrese potrebbe trovarsi proprio in provincia [illegible] Imperia. [b. m.]

In Eccellenza Sanremese-Ventimiglia: solo chi vince può ancora puntare al primato

Chi cadrà dalla torre del derby?

Scontro senza appelli tra due squadre che han già perso troppe battute. Intanto ieri il Lavagna capolista ha vinto anche [illegible] Pontedecimo. Cichero [illegible] Radio d'accordo: «E' difficile per tutti». All'Argentina la «rivoluzione» di Pisano

Chi rischia di più fra Sanremese e Ventimiglia? Il big-match [illegible] campionato di Eccellenza, oggi [illegible] Comunale (ore 15), lussuoso derby, propone alle due squadre [illegible] impegno difficile. Chi fallisce rischia di subire un pericoloso contraccolpo, soprat- [illegible] psicologico. E, sulla carta, sembra forse la Sanremese, che gioca [illegible] casa, a correre i rischi maggiori. Lo [illegible] Luigi Cichero, l'allenatore biancazzurro, che in settimana è stato ospite [illegible] Arsène Wenger, allenatore del Monaco, per [illegible] estemporaneo «stage» [illegible] terra francese.

«E' una partita difficile, soprattutto per ragioni emotive, di tensione agonistica, di campanile. Il Ventimiglia è una squadra esperta, una squadra difficile da affrontare», dice [illegible] tecnico. Sulla stessa linea, anche con più grinta, Francesco Radio, allenatore del Ventimiglia: «E' una partita che arriva in un momento delicato. Un risultato positivo può rilanciarci nel morale [illegible] nell'entusiasmo. I ragazzi sentono molto la partita. Rischiamo tutti, la Sanre- [illegible] e noi. Dobbiamo [illegible] di vincere tutti e due. Perdere sarebbe un dramma».

Il derby, insomma, [illegible] all'insegna di [illegible] partita che nessuno può sbagliare. Altrimenti la vetta della classifica si allontana sempre più. Anche perché ieri il sempre più sorprendente Lavagna [illegible] andato [illegible] vincere (1-0, rete di Scotto [illegible] 16') in [illegible] Pontedecimo. Formazioni [illegible] incerte, [illegible] po' per verificare le condizioni di qualche giocatore, un po' magari per quel pizzico di pretattica persino giustificato.

Alle assenze «datate» di Sergio Soncin e Morello, il Ventimiglia aggiunge le condizioni precarie di Rotella (influenzato) e Bosio, Oddone ed Esposito acciaccati. Ma dovrebbero esser tutti in grado [illegible] recuperare. Per la guardia [illegible] Spatari, bomber del girone, il maggior indiziato pare Nardini. Nella Sanremese mancheranno Andrian, i cui tempi di recupero appaiono sempre più lunghi, e Gaiaudo.

Per il resto la formazione non dovrebbe [illegible] troppo diversa da quella che domenica ha battuto l'Ortonovo, anche se appare improbabile che Cichero parta nuovamente con [illegible] schieramento più offensivo, con Caruso al fianco di Spatari.

Lontano dai clamori del derby, l'Argentina è alle prese con un'altra lunga trasferta, sul terreno di Bottagna contro il Vezzano. Dopo il ko di Monterosso, Adriano Pisano, allenatore rossonero, ha [illegible] la promessa. Arrabbiatissimo, aveva promesso [illegible] mezza rivoluzione. Vittime illustri dovrebbero [illegible] oltre all'attaccante Russo, anche i vari Cristiano [illegible] Nuvolone; con Minori e Panizzi, dovrebbero giocare anche Di Clemente e Iarace. «Mi aspetto una reazione. Più che sul piano del risultato, su quello del gioco. Non tollero veder affrontare le gare come fossero scampagnate». [b. m.]

[illegible], TRIPLO [illegible]

Imperia, Dianese [illegible] Armataggia: squadre in crisi che oggi cercano di uscire dall'impasse, nella Promozione che ieri ha visto l'Alassio ko nell'anticipo di Molassana: 1-0 con rete di Longo al 43'.

Imperia 87. Le due sconfitte [illegible] rendimento discontinuo hanno avuto riflessi pesanti sui nerazzurri, precipitati dall'élite all'anticamera della [illegible] calda». Con la Loanesi [illegible] Ciccione, parola d'ordine non perdere. Con l'obbligo di tentare [illegible] possibile per i due punti. In settimana Bencardino ha strigliato i giocatori. «Per il [illegible] la società non interviene, ritiene che esistano tutte [illegible] condizioni per un riscatto. Ma se anche oggi dovessero ripetersi certi atteggiamenti negativi, potremmo iniziare a [illegible] il bisturi», afferma il d.g. Paolo Berio. In dubbio Luongo, che in allenamento ha rimediato una contusione a [illegible] caviglia.

Armataggia. Squadra a pezzi per il match interno con la Culmv. Fichera deve arrangiarsi [illegible] materiale che gli rimane a disposizio[illegible] per tappare le falle dell'organico. Fontana è squalificato, Upennini, Lotti, Lucarelli e i portieri Von Maier [illegible] Gennaro accusano malanni vari. Per la [illegible] dei pali è in preallarme [illegible] giovane Scarlino. «Continua il periodo nero: siamo sfortunati. Non pensi comunque la Culmv [illegible] trovare una formazione sfiduciata», sottolinea Fichera, che spera di abbandonare la penultima posizione.

Dianese. Situazione a dir poco disastrosa per la compagine di Brilla, desolatamente ultima con soli due punti, 9 sconfitte [illegible] 25 gol al passivo. La trasferta con la quotata S. Olcese può render più pesante il calvario o restituire morale a un ambiente che sembra non avere più armi per lottare. Torna Moriano, ma la «rosa» resta comunque incompleta per infortuni e squalifiche. [g. mi.]

Pisano, tecnico dell'Argentina, dopo il ko di Monterosso rivoluziona la squadra

[illegible] CARLIN'S, OCCASIONE [illegible]

Scocca l'ora del riscatto per la Carlin's. Con la Finalborghese ha l'occasione per riportarsi in zona-primato. Il Bordighera, che riceve il Borgio, deve vincere per uscire dalla crisi, mentre un Vallecrosia in salute tenta [illegible] colpaccio ad Albisola e il S. Bartolomeo ospita il Pietra. Ieri negli anticipi il Cengio ha vinto 2-1 in casa della Voltrese e la capolista Cogoleto si [illegible] confermata travolgendo (6-0) il Fegino.

Carlin's Boys. Il ko col Vallecrosia sembra sia stato ben assorbito dagli uomini di Caboni, che [illegible] la Finalborghese seconda in graduatoria, tornano a giocare in mattinata (10,30 Comunale), [illegible] la scorsa stagione. «Non saprei dire se si tratta di un vantaggio [illegible] no. L'unica [illegible] è che dobbiamo cer[illegible] i due punti, se vogliamo restare agganciati al vertice. Insomma, è il test ideale per verificare la vera stoffa della squadra», osserva il presidente Tinelli. Caboni, che recupera Curti, non vuol sentir parlare di primato: «Dobbiamo pensare a noi stessi, concentrandoci sull'[illegible]o di turno. Sarebbe un grave errore pensare a chi ci precede in classifica, a cominciare dalla capolista Cogoleto».

Vallecrosia. La vittoria sulla Carlin's ha proiettato i vallecrosini a ridosso della prima. L'Albisola, staccata di due lunghezze, non appare in grado di smorzare l'entusiasmo di Ligammari e soci. Ma il trainer Raffa, che rinuncia ancora [illegible] Zanoni, non si fida: «Nel calcio [illegible] esistono partite facili, pure ai [illegible] livelli. E poi [illegible] ho mai visto l'Albisola: motivo in più per prenderla con le molle».

Bordighera. Col Borgio l'imperativo è vincere. I due punti [illegible] da troppo tempo nella casella [illegible] Bordighera. «Purtroppo abbiamo pagato a caro prezzo diversi errori individuali», dice mister Venturi. Il problema è quello della difesa, che finora ha incassato ben [illegible] reti.

S. Bartolomeo. Lentamente la squadra di Corradi cerca di uscire dalla [illegible] retrocessione. Il successo [illegible] arriva da 7 settimane, ma i progressi delle ultime esibizioni confortano il tecnico. Nella sfida al Pietra, Corradi deve rinunciare a Perelli, squalificato, [illegible] probabilmente anche al promettente Celentano. [g. mi.]

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (15): Sestri Levante-Busalla (14,30); [illegible]o-Pegliese; Sanremese-Ventimiglia; Entella-Baiardo (14,30); Vezzano-Argentina; Ortonovo-Carcarese (14,30); Sestrese-Monterosso. Classifica: Sestrese e Lavagna p. 18; Sanremese 15; Pontedecimo 14; Ventimiglia [illegible] Vado 13; Argentina 12; Busalla e Entella 11; Pegliese e Carcarese 10; Sestri Levante 8; Vezzano, Baiardo e Ortonovo 6; Monterosso 5.

Promozione (15): S. Olcese-Dianese (14,30); Albenga-Coalma; Armataggia-Culmv; Finale-Audace; Imperia 87-Loanesi; Rivarolese-Varazze (14,30); Olimpic-Quiliano. Classifica: Finale p. 16; Varazze 15; S. Olcese 14; Loan[illegible], Olimpic, Audace e Alassio 13; Coalma e Molassana 12; Imperia, Albenga e Culmv 10; Quiliano 9; Rivarolese 8; Armat. 6; Dianese 2.

Prima (15): Mallare-Zinola [illegible] Pietra; Albisola-Vallecrosia; Millesimo-Borghetto 84; Carlin's-Finalborghese (Comunale 10,30); Bordighera-Borgio (Zaccari A). Classifica: Cogoleto p. 13; Pietra e Finalborghese 10; Carlin's, Vallecrosia e Millesimo [illegible] Voltrese, Borgio, Zinola e Albisola 8; Cengio, Fegino e Bordighera 7; Borghetto 84, Mallare e S. Bartolomeo 5.

Seconda (15). Girone A: Borghetto-S. Stefano; Cameranese-Riviera (14,30); Boys Vado-Cisano; Pietrabruna-S. Ampelio; Leca-Spotornese; Ospedaletti-Andora; Auxilium-S. Filippo; Camporosso-Poggese. Classifica: Cisano p. 14; Cameranese e S. Stefano 12; S. Ampelio 10; Andora 9; Boys Vado [illegible] Spotornese 8; Pietrabruna, Camporosso, Le[illegible] [illegible] Poggese 7; Auxilium Alassio, Riviera, Borghetto [illegible] Ospedal. 6; S. Filippo 5.

Terza Savona girone A (15): Balestrino-Garlenda; Berggeggi-Calice (Spotorno); Magliolo 88-Conscente; Valleggia-Pontelungo; Villanovese-Sabazia. Classifica: Laigueglia p. 12; Conscente 11; Bergeggi 10; Magliolo 88, Pontelungo e Balestrino 7; Garlenda e Valleggia 6; Calice [illegible] Villanovese e Sabazia 4; Portovado 3.

Terza Imperia (15): Campo- [illegible] Under-Dolcedo 80; S. Ampelio Bordighera Under-S. Lorenzo; Coldirodese-Badalucchese; Pontedassio-Dolceacqua; Ceriana-S. Bartolomeo Cervo Under; Costarainera-Sanremo 70; Riva Ligure-Bordighera Under; Vallecrosia Under-Carlin's Boys Under. Classifica: S. Lorenzo e Riva Ligure 13; Costarainera 12; Sanremo 11; Ceriana e Coldirodese 10; Badalucchese 9; S. Ampelio Bordighera Under 8; Dolcedo, Pontedassio, Carlin's Boys 7; Vallecrosia Under, Bordighera Under 8; Dolceaqua 6; Camporosso Under 2; S. Bartolomeo Cervo Under.

[illegible]

Serie C2

Savona-Sestri Ponente (Valleggia ore 14,30); Amatori Genova-Delta Imperia (Lagaccio ore 15).

BASKET

Savonesi e imperiesi

D maschile: [illegible] Bosco Alassio Vogue Sposa-Voghera (Palazzetto Loano ore 17,30).

Promozione maschile (17,30): Assobasket Savona-Albenga (palazzetto); Finale-Loano (palestra comunale); Cairo-Ospedaletti (palestra scuole); Ventimiglia-Spotornese (palestra comunale); Bvc Sanremo-Imperia (palestra comunale 18).

[illegible]

«Tre ore» [illegible] coppie

Colle S. Bartolomeo, ore 12 partenza gara di staffette.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 1 Dicembre 1991 [illegible] 37

Redazione: Savona, piazza Marconi [illegible] int. 6, tel. 802.081

STAMPA [illegible], LA COMODITA' DEL GIORNALE A DOMICILIO

Per quasi 2 mila famigli[illegible] savonesi «Stampa In» significa svegliarsi al mattino trovando sull'uscio di casa una copia de La Stampa. Da quasi [illegible] a[illegible] questo importante servizio, che La Stampa ha lanciato per prima a Savona, porta nelle famiglie [illegible] notizie da tutto [illegible] mondo, dall'Italia [illegible] lo specchio [illegible] cronaca locale visti attraverso un giornale autorevole [illegible] importanza nazionale.

E questo grande sforzo editoriale, che impegna anche le energie del personale di Savona che coordina il servizio, di quello che ogni notte attende l'arrivo delle copie de La Stampa da Torino e provvede alla distribuzione, al lettore non costa nulla in più delle normali 1200 lire [illegible] copia, proprio come all'edicola di fiducia.

Per aderire a «Stampa [illegible]» basta [illegible] telefonata al numero dell'ufficio di via Guidobono 18 rosso, 82.55.55. L'ufficio è aperto soltanto al mattino.

Gli utenti [illegible] «Stampa In» riceveranno a domicilio, entro la prima decade di dicembre, il calendario completo [illegible] castelli di Liguria, Piemonte [illegible] Valle D'Aosta, completo [illegible] comodo espositore.

SAVONA

Fondazione Pertini

I [illegible] [illegible] dal Museo

Elogi e curiosità per i quadri di artisti famosi che l'indimenticato Presidente aveva donato alla città.

[illegible] 43

SAVONA

Tutto facile a Salerno

Quinta vittoria [illegible] la [illegible] va già in fuga

Comodo 16-9 in Campania: i biancorossi allungano e solo il Pescara, che insegue a [illegible] punti, ne tiene il passo.

A PAGINA 46

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — [illegible] — MARE

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti con prevalenza di cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, mare mosso.

[illegible] IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 30%, vento Nord Est-Est [illegible] Est 20-25 km/h, mare leggermente [illegible] al largo, cielo [illegible]no, pressione barometrica 1019 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

	[illegible]	min
Genova	16	9
Savona	16	9
Imperia	[illegible]	[illegible]

[illegible] A IMPERIA
[illegible]: 15; min: 7. Temperatura del mare [illegible]

Il [illegible] sorge alle ore 7 e 42 minuti e tramonta alle ore 16 e 52 minuti. La Luna si leva alle ore 2 e 46 minuti e cala alle ore 13 e 52 minuti (fase calan[illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Prima domenica di lavoro per i commercianti di Savona in vista delle Feste

Negozi aperti tutti i giorni

Massiccia adesione per oreficerie, abbigliamento, dischi, profumerie e pellicceria
Ancora incertezza per gli orari. Qualcuno ha scelto di restare chiuso la mattina

SAVONA. Da oggi sempre negozi aperti in città. Per tutto [illegible] periodo delle feste di Natale i commercianti di Savona avranno l'opportunità di rinunciare [illegible] giorni di chiusura festiva e infrasettimanale.

All'iniziativa aderiranno la maggior parte dei negozianti del centro, ma sarà possibile fare le compere natalizie anche in alcuni quartieri periferici. La prima giornata di apertura festiva, tuttavia, per molti negozianti avrà un sapore del tutto sperimentale. In attesa dei primi clienti, alcuni approfitte[illegible] per addobbare le vetrine [illegible] tutti terranno le serrande aperte per l'intero [illegible] della giornata.

Afferma Elvira Pecci, presidente dell'Ascom: «L'iniziativa è interessante sia per i commercianti, che potranno incre[illegible] le vendite, sia per i savonesi, che avranno modo di prepararsi agli acquisti natali[illegible]. Di solito, comunque, nella prima domenica non [illegible] registra l'apertura di tutte le categorie del commercio». E' prevista [illegible] massiccia adesione per quanto riguarda orafi [illegible] negozi di abbigliamento, negozi [illegible] [illegible]schi, profumerie, oltre alle pellicceria, che hanno cominciato a tenere aperto [illegible] partire dallo [illegible] 17 novembre.

Ma restano molte incertezze per quanto riguarda gli orari. I negozi di abbigliamento, per esempio, apriranno solo nel pomeriggio, mentre [illegible] parte degli orafi comincerà l'attività già nella tarda mattinata. Dicono alla gioielleria «Vecchia Savona»: «Proveremo ad aprire intorno alle 10,30 e poi, naturalmente, proseguiremo nel pomeriggio». Per gli addetti [illegible] lavori, tuttavia, [illegible] un'occasione da [illegible] perdere; «L'idea è [illegible]solidata e indubbiamente valida — dice Andrea De Filippi, il presidente della Camera [illegible] commercio — Un'occasione importante sia per la città, sia per i negozianti. In questo modo, infatti, la clientela resterà [illegible] far compere in città».

Ma l'attesa maggiore è per venerdì prossimo, quando prenderà [illegible] via il programma di apertura serale. Un'iniziativa coraggiosa, lanciata dall'assessore al Commercio Osvaldo Armellino già per il Natale 1990, ma che quest'anno ha trovato l'adesione [illegible] 100 commercianti di tutte le principali strade cittadine (via Battisti, via Paleocapa, [illegible] Italia, [illegible] [illegible]meli, via Montenotte, via Verzellino, via Untoria, via Corsi, via Vegerio, via Boselli, piazza Sisto IV).

I negozianti terranno aperto [illegible] due [illegible] alla settimana (venerdì [illegible] sabato), dalle 20,30 alle 22,30 [illegible] in queste ore faranno omaggio alla clientela di 6 mila piccoli abeti messi a disposizione dalla Confesercenti e che [illegible] poi trapiantati sulle colline savonesi.

Ermanno Branca

[illegible] TRADIZIONI DEL NATALE

SAVONA. Un Natale all'antica. E' questo il senso della [illegible] ideata dall'associazione per il costume savonese [illegible] Campanassa» che si inaugurerà venerdì 13, giorno di Santa Lucia e che vuole riscoprire il gusto tipico delle tradizioni natalizie. La rassegna, che si tiene nella sede del [illegible]ne dell'Anzianìa, si propone di mettere insieme le opere di alcuni tra i più famosi artisti della provincia chiamati a dare ai presepi una personale interpreta[illegible]ne. [illegible] le iniziative per il periodo natalizio sono numerose. Il Comune di Savona, in collaborazione con l'Ascom e la Confesercenti ha in programma [illegible] pacchetto di manifestazioni, [illegible] cadenza quotidiana, tra le quali merita [illegible] citazione il «Teatrino dell'erba matta» in programma il 22. Le manifestazioni si chiuderanno la vigilia [illegible] Natale [illegible] l'allestimento di un presepe vivente in piazza Sisto IV, preceduto il 23 da un interessante programma di canti «spirituals». Nel periodo delle [illegible] nutrito [illegible] programma delle gallerie che propongono diverse rassegne destinate a catturare l'attenzione [illegible] pubblico. [g. o.]

Aveva 85 anni, fece parte della Costituente e fu vicesindaco

Morto il senatore Varaldo un galantuomo all'antica

La salma esposta al Cristo Risorto. I funerali domani in S. Giovanni Battista

SAVONA. [illegible] senatore Franco Varaldo [illegible] [illegible] ieri pomeriggio [illegible] sua abitazione di via Paleocapa. Avrebbe compiuto 85 anni il prossimo 10 dicembre. Da qualche tempo non usciva quasi più [illegible] casa. La salma sarà esposta oggi pomeriggio nell'oratorio del Cristo Risorto. I funerali [illegible] svolgeranno domattina nella chiesa di S. Giovanni Battista.

Da due legislature il senatore Varaldo non era più a Palazzo Madama, avendo rinunciato all'impegno politico nelle file della [illegible] dopo essere stato ininterrottamente eletto a partire dal 1948, quando fece parte della Costituente.

Per i savonesi era il «senatore» per antonomasia. Laureato in medicina, nel 1934 si specializzò in pediatria. La sua formazione religiosa lo portò a ricoprire, tra il 1932 e il 1941, la carica di presidente diocesano dell'Azione Cattolica. Richiamato ripetutamente alle armi come capitano medico, partecipò alla campagna di Russia. Dopo [illegible] settembre rifiutò di aderire alla Repubblica Sociale e fu costretto a lasciare Savona, dedicandosi alla lotta clandestina antifascista.

[illegible] 1945 [illegible] alla democrazia cristiana e venne nominato, subito dopo la Liberazione, [illegible] sindaco della città. L'anno dopo risultò il primo degli eletti nelle file della dc in Consiglio comunale e nel «parlamentino» [illegible]nese venne sempre confermato, sino al 1985, quando decise di ritirarsi.

Il senatore Franco Varaldo venne nominato, nel 1953, Alto commissario aggiunto alla Sanità nell'ultimo governo de Gasperi [illegible] nel successivo governo Pella. Poi, dal [illegible] al 1963, fu questore al Senato. Tra i suoi molti incarichi parlamentari ricoprì anche quello di relatore sul disegn[illegible] di legge per l'istituzione dell'Eni. Nell'ambito dell'attività professionale, il sena[illegible] Varaldo fu anche presidente dell'Ordine provinciale dei medici.

Tutti lo ricorderanno anche per quel [illegible] modo semplice [illegible] accostarsi alla gente, per la [illegible] esemplare famiglia a carattere patriarcale, per la sua abitudine [illegible] mu[illegible] solo in bicicletta, mai un cappotto, al massimo i guanti nelle giornate [illegible]iù fredde [illegible] ventose. Una figura, la sua, che ha positivamente caratterizzato per anni la vita sociale e politica di Savona, [illegible] esempio per tutti di rigore morale, lealtà e invidiabile [illegible] di giudizio. [t. p.]

Il senatore Franco Varaldo

Il cancelliere capo e il presidente hanno firmato ieri mattina l'ordine di servizio

Genova, caffè [illegible] in tribunale

Gli impiegati non potranno più usufruire della pausa. Il provvedimento per limitare le uscite. Molti dipendenti ne approfittavano per fare la spesa

GENOVA. Cappuccino vietato ai dipendenti del tribunale. La pausa per [illegible] colazione delle 10, [illegible] ieri, è off-limits per cancellieri, segretari, ausiliari [illegible] commessi del palazzo [illegible] Piccapietra. Il diktat che riguarda circa 160 impiegati su 600 è stato firmato dal primo dirigente Vito Olivieri e dal presidente del tribunale Nicola Ferrazzelli, concordi nel mettere un freno alle uscite ingiustificate del personale.

«Ritengo sia scandaloso - afferma Olivieri - che un [illegible] trovi la porta chiusa d'un ufficio solo perché l'addetto è andato [illegible] bar. Devo dire che la stragrande maggioranza degli impiegati lavora con [illegible] impegno superiore alla media, ma ho dovuto prendere questa decisione perché alcuni di loro appena entravano in ufficio uscivano subito per andare a fare colazione stando via per più di mezz'ora».

D'ora in avanti, quindi, la pausa-cappuccino, per [illegible] prima volta nella storia della burocrazia italiana, sarà rigidamente regolamentata. [illegible] soltanto per chi lavora [illegible] tribunale civile [illegible] penale. Per tutti gli altri, (corte d'appello, pretura e procura) [illegible] potrà continuare come prima.

«Spero - aggiunge Olivieri - che anche i miei colleghi prendano posizione [illegible] questo problema per giungere a stabilire delle regole precise per tutti. Capisco che chi esce di casa [illegible] mattino [illegible] 6,30 per entrare alle [illegible] e finire alle 14 possa avere bisogno di prendere un caffè e una brioche, ma l'orario di lavoro è di sei ore e deve essere rispettato».

Chi proprio non resiste [illegible] languore di metà mattina può [illegible] da lui [illegible] chiedere il permesso di scendere al bar. Olivieri non ha indicato un tempo massimo per l'uscita ma [illegible] stabilito che l'ufficio non dovrà rimanere sguarnito e soprattutto che il tempo perso fuori dal palazzo dovrà [illegible] recuperato.

Questo escamotage ha ridotto drasticamente le uscite [illegible] la loro durata. Ieri mattina, nel primo giorno di esperimento, solo quattro impiegati hanno chiesto il permesso. Uno di loro è [illegible] [illegible] per un quarto d'ora, un altro per dieci minuti. Due donne sono state le più veloci: otto minuti per raggiungere il bar, fare colazione e tornare alla scrivania.

[illegible] lascerà il lavoro senza permesso potrà subire [illegible] [illegible]zione disciplinare o, nei casi più gravi, essere addirittura denunciato all'autorità giudiziaria per truffa aggravata.

C'è una ricca aneddotica sui «fuori-stanza» di palazzo di giustizia. La parte più numerosa riguarda chi, uomo o donna, esce per fare la spesa.

Attilio Lugli

Da mesi cerca di realizzare un giardino, ora assolderà una guardia giurata

Ogni notte gli rubano la siepe

Il titolare di una piccola azienda chimica di Carcare si è rivolto ai carabinieri

CARCARE. La prima volta hanno pensato [illegible] uno scherzo di cattivo g[illegible]. Ma [illegible] ripetersi dei furti delle pianticelle che formano una siepe a lato della Galvanotecnica di Carcare ha costretto alla fine a cedere all'evidenza [illegible] essere diventati oggetto di misteriosi ladri persecutori e a sporgere denuncia ai carabinieri di Carcare. Tutto si è iniziato tre mesi fa. I proprietari della Galvanotecnica, [illegible] piccola azienda posta a [illegible] della Statale 29 in una zona isolata compresa tra il centro di Carcare e [illegible] frazione Vispa, [illegible] incaricato un vivaista della Valle Uzzone di creare una siepe a filo del terreno che divide la loro fabbrica dalla carreggiata.

Dopo pochi giorni la siepe non esisteva più. Durante la notte i ladri avevano asportato tutte le piante messe [illegible] dimora dalla ditta Negro [illegible] Castelletto Uzzone. Con sorpresa mista a rincrescimento si è deciso [illegible] richiamare la ditta, che ha rifatto la siepe. Ma anche [illegible] questo caso [illegible] il verde delle piante è durato pochi giorni. Nuova incursione dei ladri, evidentemente attirati dalla bella qualità delle piante e dal fatto [illegible] nella [illegible] isolata e prossima alla Statale non [illegible] difficile in pochi minuti impossessarsi degli arboscelli appena piantati, [illegible] ulteriore sgradita sorpresa per i titolari della Galvanotecnica.

Spiega uno dei proprietari, Icilio Zucchero: «La cosa si è ripetuta più volte, ormai abbiamo perso il conto. Delusione e nuove spese ci hanno alla fine convinti a chiedere un'indagine [illegible] parte dei carabinieri. Da parte nostra abbiamo provveduto a potenziare l'impianto di illuminazione della zona dove sorge la siepe. Se sarà necessario attueremo anche [illegible] turni di controllo di notte [illegible] sorpresa e arriveremo [illegible] valutare la possibilità di far controllare la nostra proprietà anche da guardie private. E' incredibile [illegible] non si possa decidere di possedere una siepe s[illegible] incorrere [illegible] pericolo di venir continuamente derubati».

La singolare vicenda sta [illegible]passionando l'opinione pubblica di Carcare. Da qualche tempo nei bar e tra la gente si parla con sarcasmo, ma anche [illegible] preoccupazione dei ripetuti furti a danno della Galvanotec[illegible]. Pare impossibile che le piante usate per formare la siepe siano di tale pregio da attira[illegible] in modo così puntuale l'attenzione dei ladri. Se non si tratta di una forma di intimidazione, fatto escluso per ammissione degli stessi proprietari, ci troviamo probabilmente di fronte all'opera [illegible] [illegible] banda specializzata, che sa dove rivendere subito le piantine rubate oppure di un pazzo che non ama le siepi. [e. m.]

Entrano in servizio oggi al San Paolo le nuove cucine della ditta Camst

I malati ordinano il menù

Ogni giorno i degenti possono scegliere tra molti piatti. Una sala riservata [illegible] medici e infermieri. Alla sera le hostess raccolgono in corsia le richieste per il pranzo successivo

SAVONA. Tortellini al ragù, cima alla genovese, purè di patate, frutta e budino. Questo il [illegible] che verrà servito a mezzogiorno ai pazienti del S. Paolo dai cuochi «Camst», la società di Bologna che da due anni ha preso in appalto la cucina dell'ospedale [illegible] ieri ha inaugurato [illegible] attrezzature [illegible] la sala mensa per medici e infermieri.

Sono quaranta gli addetti che ogni giorno preparano oltre 1300 pasti caldi per i degenti dell'ospedale [illegible] 200 per medici e infermieri. Un servizio che costa all'Usl circa 3 miliardi e 700 milioni all'anno, ma che viene realizzato dalla «Camst» con una metodologia quasi avveniristica. Spiega Marco Minella, il presidente della società bolognese: «Il servizio che abbiamo organizzato per la VII [illegible] per [illegible] soprattutto [illegible] investimento sotto il profilo dell'immagine. Un'occasione per diffondere le nostre attività in altri ospedali».

E così la «Camst» per l'ospedale di Savona ha organizzato un vero e proprio servizio di ristorazione. I pazienti possono scegliere ogni giorno fra quattro diversi primi piatti, quattro secondi, tre tipi di contorno, e due varietà di frutta. Per il dolce, invece, il menù prevede sempre [illegible] budino. Ma nell'arco della settimana i piatti vengono variati in continuazione. A parte la pasta, [illegible] può [illegible] scelta tutti i giorni, le cucine del S. Paolo forniscono minestrone, semolino, riso, pasta e fagioli, tortellini, minestrina. Mentre per il secondo, si va dal pesce, [illegible] beef, dal manzo allo spezzatino, dall'arrosto di tacchino, alla svizzera e all [illegible].

Alla sera, le hostess della «Camst» chiedono ai pazienti [illegible] indicare il menù del giorno [illegible] cessivo, poi [illegible] compilata una scheda complessivante che fornisce alle cucine il quadro esatto dei quantitativi di cibo da preparare. Questa sera, per esempio, i cuochi dovranno sfornare 81 risotti, 280 minestrine, 172 piatti [illegible] stracciatella, [illegible] scaloppine, 245 purè, 140 piatti [illegible] formaggio, 181 [illegible] piselli, 110 [illegible] insalata 203 scodelle di frutta cotta e 162 budini. [e. b.]

[illegible] NEI FIUMI [illegible]

SAVONA. I corsi d'acqua della provincia [illegible]o per lunghi tratti gravemente inquinati. E' quanto emerge da un'indagine compiuta dal professor Giuseppe Isola, del centro ricerche e sperimentazione acquacultura ligure e dalla [illegible] Usl per conto della Provincia. La situazione è maggiormente a rischio nella zona industriale della Valbormida e lungo la costa, mentre [illegible] lunghi tratti di acqua quasi incontaminata, soprattutto nella valle dell'Erro.

Spiega il professor Isola nella [illegible] relazione: «Il tratto del Bormida di Millesimo che [illegible] in provincia [illegible] Savona può [illegible] suddiviso in due settori distinti: nella parte a monte di Millesimo, il corso d'acqua di presenta per niente inquinato, mentre il tratto a valle è [illegible] da un forte inquinamento soprattutto di origine industriale. In questo settore le analisi hanno evidenziato la peggior qualità dell'acqua [illegible] in tutta la provincia. Il crollo di tutti i valori biologici [illegible] l'analogo risultato dei dati chimici sono accompagnati dal conseguente depauperamento della fauna ittica che [illegible] risultata totalmente assente nel tratto [illegible] valle [illegible] Cengio, in località ponte per Brignoletta». Continua [illegible] professor Isola: «E' proprio in questa [illegible] [illegible]e il forte inquinamento industriale [illegible] prodotto la totale morte biologica del fiume. L'acqua presenta qui [illegible] caratteristica colorazione rosso-bruna e i ripetuti sondaggi da riva e dal ponte per Brignoletta non hanno evidenziato [illegible] benchè minima presenza [illegible] specie ittiche».

Ma le analisi hanno evidenziato anche altre situazioni a rischio». Risultano compromessi, per esempio, i tratti terminali dei torrenti Sansobbia, Letimbro e Teiro.

Tre [illegible] d'acqua che denunciano anche un progressivo calo di portata. L'Arroscia evidenzia buone qualità biologiche fra Borghetto d'Arroscia e Pogli, mentre a Ortovero il [illegible] resta fortemente inquinato dalla presenza di numerosi scarichi civili non depurati. Nell'ultimo tratto, le frequenti secche [illegible] compromettono del tutto [illegible] qualità.

Note positive vengono dall'Erro, che ha conservato quasi intatte le caratteristiche biologiche e faunistiche, se si esclude il tratto di Pontinvrea lievemente inquinato dalla presenza di liquami. [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible] IN [illegible]

La Capitaneria salva quattro pescatori in difficoltà

Le motovedette della capitaneria [illegible] i rimorchiatori dei piloti del porto, sono state mobilitate ieri pomeriggio per rimorchiare a terra una barca che per un'avaria al [illegible] rischiava [illegible] andare alla deriva. I quattro membri di equipaggio, Maurizio Urrazza, [illegible] anni, il fratello gemello Fortunato, Pietro Baglietto, [illegible] anni [illegible] Davide Maurili, 64 anni, pescatori dilettanti, [illegible] la sono cavata solo [illegible] grande spavento. L'allarme [illegible] stato lanciato poco dopo le 17, men[illegible] l'imbarcazione incrociava a un miglio e mezzo dalla costa.

SCUOLA

Si vota per il rinnovo degli organi collegiali

Oggi e domani si vota nelle scuole per rinnovare gli organi collegiali: Consiglio scolastico provinciale, Consiglio scolastico distrettuale, consigli di istituto per medie inferiori e superiori e quelli di circolo [illegible] elementari.

PORTO

In arrivo 4 miliardi per completare [illegible] terminal di Vado

Per il porto [illegible] Savona-Vado, stanziati altri quattro miliardi per la realizzazione dei binari per le due transtainers che [illegible] state collocate alle spalle della banchina principale [illegible] Capo Vado. [illegible] finanziamento è stato concesso dal ministero. Ora [illegible] principale obiettivo sarà quello del completamento della darsena Alti fondali.

[illegible]

Truffa al fisco, processo per tredici persone

Tredici persone [illegible] state rinviate a giudizio per violazione fiscale [illegible] giudice delle indagini preliminari, [illegible] Alba Recupido, nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla guardia di finanza sulla società genovese «Nordleasing». L'amministratore della società è Giacomo Puppo, [illegible] anni, Savona piazza Leon Pancaldo. Con lui sono imputati i soci, quasi tutti genovesi. Sarebbero state emesse dalla «Nordleasing» centinaia di fatture per operazioni inesistenti [illegible] fine [illegible] evadere le imposte sui redditi e Iva [illegible] di ottenere un indebito ritorno».

AVIS

Si inaugura il nuovo ambulatorio di Albissola

Sarà inaugurato oggi in via Repetto, ad Albissola Marina, il [illegible] ambulatorio polivalente per i prelievi del sangue dell'Avis. La sede è in un vecchio circolo ricreativo che è stato complet[illegible]mente ristrutturato dai volontari dell'associazione. Alla cerimonia d'inaugurazione saranno presenti [illegible] vescovo Roberto Amadei, il prefetto di Savona, Mario Della Corte, i sindaci di Albissola Marina e Albisola Superiore, Franco Gervasio e Adelio Venturino, i rappresentanti provinciali e regionali dell'Avis. Il ritrovo [illegible] previsto per le 8,30 [illegible] nuova sede».

Per un'ora i pompieri hanno lavorato in via Stalingrado

Incendio al dopolavoro

Le fiamme hanno distrutto il bancone, la macchina del caffè e l'impianto elettrico. Esclusa l'ipotesi di un'azione del racket, si pensa ad una vendetta

SAVONA. Il bar del «Dopolavoro ferroviario» in via Stalingrado [illegible] rimasto gravemente danneggiato, l'altra notte, da un incendio di origini dolose. Le fiamme hanno distrutto [illegible] bancone di vendita, la macchina del caffè [illegible] un pannello elettrico. I danni ammonterebbero ad una decina di milioni. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della squadra mobile, [illegible] avvenuto poco dopo la mezzanotte. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno subito chiesto l'intervento dei pompieri, i quali hanno dovuto lavorare un'ora per avere ragione delle fiamme.

Nel bar sono state trovate due taniche, contenenti tracce di benzina. La polizia esclude che nella vicenda possa esserci la mano del racket. [illegible] pensa piuttosto a una vendetta. Alcuni mesi fa gli abitanti della zona [illegible] inviato un esposto in questura: protestavano per il disturbo arrecato dall'abbaiare dei cani che alcuni clienti portavano con loro nel «Dopolavoro». [c. v.]

Un gruppo di commercianti di fronte al Dopolavoro commentano l'episodio

Ieri sera un concerto al teatro Chiabrera per celebrare il compleanno della Fidapa

Dieci anni di impegno per la città

L'associazione ha oltre 70 socie e riunisce le donne savonesi che svolgono un ruolo attivo nel mondo delle arti e del lavoro. Ha curato l'organizzazione di rassegne e dibattiti con personaggi famosi

SAVONA. Dieci candeline per la Fidapa [illegible] Savona. Ieri l'associazione, che raduna le donne savonesi impegnate in «arti, professioni e affari», ha compiuto dieci anni. Venne fondata il 30 novembre del 1981. L'iniziativa è stata [illegible] Milena Candia e di altre 15 donne [illegible] impegnate nel mondo del lavoro e, in particolare, della libera professione. Da allora l'associazione ha progressivamente [illegible] sciuto il numero delle socie iscritte, ampliando anche il campo di interessi.

Ieri [illegible] per festeggiare l'avvenimento, la Fidapa ha allestito una serata al teatro Chiabrera alla quale hanno partecipato [illegible] 40 musiciste dell'orchestra «Fidapa» [illegible] Venezia: [illegible] sono esibite presentando musiche di Grieg, Ravel e Schubert. La formazione ha offerto il concerto [illegible] la direzione di Sandra Ferulli, musicista che vanta collaborazioni con alcune importanti orchestre internazionali, come la «Praga Sinfonietta».

[illegible] al pubblico di Savona la Fidapa ha già regalato molte altre proposte. Lo statuto dell'associazione, infatti, prevede anche l'allestimento di rilevanti iniziative per migliorare il livello culturale delle donne iscritte all'associazione.

Due [illegible] fa, ad esempio, la Fidapa [illegible] organizzato un'importante [illegible] al Chiabrera scegliendo come tema «Donna, moda [illegible] ambiente»: un prezioso allestimento [illegible] costumi, biancheria, oggetti per la casa, giocattoli, riviste del 1800. A far da cornice, un'esposizione [illegible] auto d'epoca. Poi [illegible] stata la volta di «Vetri e fiori», una mostra di composizioni artistiche e floreali.

Inoltre, l'associazione ha presentato una raccolta inedita [illegible] poesie [illegible] Eugenio Montale. Negli ultimi mesi la Fidapa ha anche realizzato alcuni interessanti incontri con celebri personaggi della cultura [illegible] dell'attualità. E' il caso della confe[illegible] organizzata lo [illegible] anno [illegible] il premio Nobel Renato Dulbecco, che ha illustrato le ultime scoperte della medicina nella lotta contro il cancro. Recentemente, al Chiabrera, si è svolto l'incontro [illegible] la giornalista [illegible] 2, Carmen La Sorella, che ha raccontato le esperienze della Guerra del Golfo. Alla conferenza avevano preso parte, inoltre, i responsabili delle [illegible] giornalistiche locali.

Mariangela Faccio

Dice Mariangela Faccio, l'attuale presidente della Fidapa: «La nostra associazione si ripropone l'allestimento di iniziative e manifestazioni che possano contribuire ad elevare il livello culturale delle socie. Ogni anno, infatti, vengono organizzati dibattiti, convegni e incontri [illegible] temi [illegible] attualità. Ma le finalità prevedono anche di incentivare le capacità professionali delle nostre associate, che [illegible] tutte inserite nel mondo [illegible] lavoro [illegible] occupano talvolta posti di responsabilità».

A livello internazionale, l'associazione venne fondata a St. Louis nel 1919 dall'avvocato Lena Madesin Phillips e dieci anni più tardi, a Roma, fu organizzato il primo club italiano. Attualmente la Fidapa è diffusa in altri 68 Paesi e in Italia conta 136 sezioni e oltre [illegible] mila socie. Solo in città, le donne iscritte all'associazione sono più di settanta. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Tasse, un intervento [illegible] notai savonesi

Con riferimento ai vostri articoli relativi ai redditi percepiti da cittadini della provincia di Savona non ci sembra corretto pubblicare dati desunti [illegible] quadro N del modello 740 casella N1 (reddito complessivo) quando si è in possesso dei dati di reddito netto imponibile (casella N8) e dell'imposta pagata. Il che, specie [illegible] notai, universalmente riconosciuti come contribuenti fedeli, conduce a somme di gran lunga inferiori a quelle pubblicate (tenuto anche conto dell'Iciap, della tassa rifiuti solidi urbani, e della tassa sulla salute). Per assurdo, tanto varrebbe pubblicare il «fatturato» annuo complessivo. Non è giusto creare nel lettore false impressioni di «opulenza», spesso fonte di fastidi e di rischi per il cittadino. Alle conclusioni [illegible] cui sopra è, peraltro, già pervenuto, [illegible] chiarezza, il più autorevole quotidiano economico-finanziario italiano e cioè il «Sole 24 Ore». Questo Consiglio notarile chiede, quindi, ai sensi della vigente normativa sulla stampa, che la presente venga pubblicata con la dovuta evidenza, invitando per il futuro a fornire elementi [illegible] notizie in modo tale da consentire una esatta e corretta interpretazione da parte del lettore.

Il presidente
del Consiglio notarile
distrettuale di Savona

Ci siamo limitati a pubblicare un elenco fornito dal ministero delle Finanze.

«Savona [illegible] sporca [illegible] più controlli»

Basta andare un po' in giro per rendersi conto del disordine di una città sporca e spesso maleducata. C'è da vergognarsi quando si porta in visita un ospite amico. E' ora di affrontare seriamente tutti i problemi, applicando norme semplicissime [illegible] gli esistenti, insegnando la civiltà della convivenza. I vigili dovrebbero dare qualche esemplare lezione a chi sporca impunemente.

B. Biggi, Savona

**Scrivere a La Stampa
piazza Marconi [illegible]
17100 Savona**

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico [illegible] (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: [illegible] unico [illegible] (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: 50 348
[illegible] .089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
[illegible] 990.195/991 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato 8,30-20 le seguenti farmacie: *Farina*, via Manzoni 13, tel. 827496; *Fascie*, via Boselli 24, tel. [illegible] *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel. 800402.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. [illegible] gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie [illegible] svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible]da, dietro presentazione di ricette mediche [illegible] genti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. [illegible]
Albenga: *Comunale*, [illegible] Popolo, telefono 53007.
Albissola Superiore: *Giunta*, corso [illegible] 193, tel. [illegible].
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502850.
[illegible] **Ligure:** *Assirelli*, [illegible] Fiume 2, tel. [illegible].
Loano: *S. Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668045.
[illegible] *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 584017.
[illegible] *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, [illegible] 748936.
Pietra Ligure: *Finecchi*, [illegible] Montaldo 14, [illegible].
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184.
[illegible] *Comunale*, piazza XXIV Maggio 11, [illegible].

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e [illegible]:
Distretto di Savona 824.444 [illegible] Varazze [illegible] Spotorno)
Distretto [illegible] Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga [illegible]
Distretto [illegible] Altare 580.72
Distretto di Cairo 504 [illegible]
Distretto [illegible] Calizzano [illegible]
Distretto [illegible] Millesimo 564.027
[illegible] di Arenzano 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA 30 NOVEMBRE

NATI. Loris Piccardo. Arianna Pozzi. Alice Gallarello.

[illegible]. Alba Caruughi, di 79 anni, residente a Savona in via Don Minzoni [illegible] trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10. Maria Sburlati, di 60 anni, residente a Savona in via Bartoli 6; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero di Zinola.

«Ma viene un'ora
ed è adesso
in cui i veri adoratori
adoreranno il Padre
in Spirito e verità».
(Giovanni 4.23)

Confortato dalla Fede che mai sempre [illegible] stenuto è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. sen. Franco [illegible]

Ne danno l'annuncio: la moglie **Maria Teresa Frumento**, i figli, **Pier Vittorio** con **Eliana, Emanuele** e **Paolo**; **Clotilde** con **Emanuele**; **Carlo** con **Rita**; **Emanuele** con **Marisella, Carolina** ed **Anna**; **Sabina** con **Giovanni** e **Francesco**; le sorelle **Rosa** ed **Elvezia**, i cognati, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 2 dicembre alle ore 11 nella Parrocchia di San Giovanni Battista (S. Domenico). Il S. Rosario sarà recitato nell'Oratorio del Cristo Risorto domenica 1 dicembre alle ore 10. Si dispensa dall'invio di fiori.
— Savona, 30 novembre 1991

[illegible]o ed **Elena Russo** nel ricordo del carissimo amico

dott. sen. Franco V[illegible]

sono affettuosamente vicini alla famiglia nel dolore e nella preghiera di suffragio.
— Savona, 30 novembre 1991.

GLI [illegible]

UNIVERSITA'

Il ministro Ruberti a Savona

Oggi a Savona è in programma la visita [illegible] ministro della Ri[illegible] scientifica Antonio Ruberti. Il ministro prenderà visione della [illegible] sede universitaria all'Ente scuola edile di via Molinero. Nel tardo pomeriggio è inoltre prevista una visita alla caserma Bligny, prossima sede dell'ateneo.

[illegible] DEL [illegible]

Un premio per l'istituto «Gaslini»

Mercoledì 4 dicembre si riunirà ad Alassio il Comitato promotore [illegible] premio «Amore e bontà 1991», organizzato dal Pio lascito Anfitrione. Il premio verrà assegnato al Fondo tumori e leucemie del bambino presso la IV Divisione [illegible] pediatria del Gaslini di Genova.

[illegible]

«Caccia all'antenna»

Il gruppo «Cb Radio club Italia» organizza oggi (ore 14.30) la prima «Caccia all'antenna», [illegible] gara riservata ai radioma[illegible] della provincia. Premi ai primi 5 equipaggi classificati. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0182/95.00.22.

[illegible]

Una mostra de «Il Filtro»

Ieri, nella sede del «Centro studi Barrili» di Carcare, è stata inaugurata la [illegible] d'arte a cui partecipano Viriti e Geiezza. L'iniziativa è [illegible] da Comune, «Centro studi Barrili» e [illegible] «Il filtro». La mostra rimarrà aperta [illegible] all'8 dicembre.

CAIRO M.

Diapositive in dissolvenza

La Società operaia di mutuo soccorso di via fratelli Francia ha organizzato per mercoledì sera alle 21 la proiezione di diapositive dal titolo «Siria, il tempo ritrovato». [illegible] immagini, a colori, saranno proiettate con il sistema della dissolvenza, che rende la visione estremamente spettacolare. La presentazione sarà curata da Cristina Soncini, l'adattamento musicale da Lucesio Giannozzi, la fotografia da Giorgio Paparella, l'assistenza tecnica da Igino Pizzetti.

La Guerinoni in aula per la morte del secondo marito

Chi firmò le cambiali?

Secondo l'accusa fu Gigliola a contraffare gli effetti perché il marito stava già male. Un testimone: «No, me le diede Gustini»

GENOVA. Quali erano le condizioni di salute di Pino Gustini, secondo marito di Gigliola Guerinoni, il giorno prima di essere ricoverato all'ospedale di Millesimo? C'è un testimone, Ettore Bianchi, che afferma come il pittore [illegible] Cairo Montenotte sembrava, tutto sommato, non stare [illegible] la mattina del [illegible] dicembre '86, il giorno prima [illegible] di morire. Al processo di primo grado, celebrato [illegible] Savona, Bianchi disse che [illegible] andato da Gustini per chiedergli il pagamento [illegible] 17 milioni che gli doveva per lavori di falegnameria [illegible] che il suo [illegible] gli firmò delle cambiali, proprio quella mattina. Per l'accusa, invece, quegli effetti [illegible] sarebbero stati firmati dal pittore, [illegible] girati dalla Guerinoni che falsificò [illegible] firma del marito.

Ieri mattina, [illegible] corte d'assise d'appello dove la dama bionda [illegible] Cairo e il [illegible] anziano amante Ettore Geri [illegible] accusati di omicidio colposo per avere ritardato il ricovero [illegible] Gustini, gravemente ammalato di diabete, il sostituto procuratore generale Saverino Scala ha vo[illegible] interrogare la grafologa che eseguì la perizia. Carla Gallino ha sostenuto che [illegible] girate erano state falsificate da Gigliola [illegible] la firma del [illegible].

Un vantaggio per l'accusa, dunque? L'avvocato Alfredo Biondi, difensore [illegible] Gigliola (che in primo grado, [illegible] dicembre '90 [illegible] assolta [illegible] Geri dall'imputazione [illegible] omicidio colposo) ha smentito subito questa possibilità. «E' stata la stessa Guerinoni - ha detto il legale - già nel dibattimento [illegible] Savona ad affermare che le cambiali le aveva firmate lei dopo [illegible] morte del marito. Ma tutto ciò è ininfluente, perché non sono queste le cambiali di cui parla Bianchi. I due si accordarono in questo modo: 17 milioni furono pagati da Gustini dandogli subito le cambiali, i restanti quattro do[illegible] essere pagati sempre con effetti che però non furono accettati [illegible] Bianchi perché avevano una scadenza troppo lontana. Bianchi vide firmare le cambiali per i 17 milioni e non le altre periziate dalla grafologa. Fu la Guerinoni a fare la firma falsa, ma dopo la morte di Gustini». Il processo riprende il 10. [a. l.]

Gigliola Guerinoni è tornata in aula con Ettore Geri

Per il delitto di via Turati gli avvocati puntano sulla legittima difesa

Saranno interrogati i vicini

La donna ha fornito al giudice una nuova versione: ha detto che quando ha colpito il figlio [illegible] sveglio e l'avrebbe anche minacciata. Determinanti le testimonianze?

SAVONA. [illegible] delitto [illegible] via Turati [illegible] calato [illegible] silenzio. Non parlano i giudici, che hanno imposto un black-out per [illegible] ostacolare le indagini. Si [illegible] adeguati gli avvocati difensori di Iolanda Mozzone, Carlo Coniglio [illegible] Luciano Chiarenza, i quali [illegible] che gli attestati di solidarietà rivolti a Iolanda Mozzone, possono rivelarsi [illegible] «boomerang» dal punto [illegible] vista processuale. Un intero quartiere si è stretto attorno ai familiari della donna, che martedì scorso ha ucciso [illegible] martellate il figlio tossicodipendente, esasperata dalle sue continue e pressanti richieste di denaro. Da qualche giorno non [illegible] parla d'altro. In molti hanno proposto [illegible] raccogliere delle firme perché la donna venga rimessa in libertà. «Iolanda voleva bene a [illegible] figlio - dicono i vicini di casa - ha tentato [illegible] tutti i modi di salvarlo, di farlo uscire dal tunnel della droga. Le ha provate tutte, ma, alla fine, è [illegible] costretta ad arrendersi».

Per il momento, però, Iolan[illegible] Mozzone dovrà restare in carcere. Venerdì scorso, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha convalidato l'arresto [illegible] l'accusa di omicidio volontario, ha respinto un'istanza di libertà provvisoria presentata [illegible] difensori. La decisione [illegible] stata determinata [illegible] esigenze cautelari, previste dal [illegible] codice di procedura penale. Secondo la legge, infatti, la detenzione in [illegible] necessaria, fra l'altro, quando [illegible] è [illegible] un rischio di inquinamento delle prove. Sarebbe proprio il caso di Iolanda Mozzone. La donna, nell'interrogatorio davanti al giudice, ha fornito [illegible] versione dei fatti diversa rispetto a quella che aveva dato in un primo momento [illegible] pubblico ministero. La donna ha raccontato che quando ha colpito con [illegible] martello [illegible] figlio, questi era sveglio nel letto e l'avrebbe anche minacciata. Per gli inquirenti si tratta di una testimonianza determinante perché, se confermata dalle indagini, potrebbe garantire a Iolanda Mozzone l'attenuante di aver agito per «legittima difesa». Per questo [illegible] pubblico ministero nei prossimi giorni interrogherà i vicini di casa della donna e sentirà i suoi familiari.

L'ingresso dell'edificio [illegible] Mozzone [illegible] ucciso il figlio Maurizio

Quando [illegible] successo il delitto, Iolanda Mozzone era sola in casa, ma è opinione degli investigatori che se tra [illegible]dre [illegible] figlio c'è stata una lite, questa [illegible] sentita dai vicini. Saranno, comunque, determinanti le perizie medico legali che il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha affidato al professore Sergio Bistarini e al dottor Marco Salvi dell'istituto di medicina legale [illegible] Genova. I risultati si conosceranno soltanto fra un paio di mesi. Soltanto fra qualche settimana i difensori [illegible] Iolanda Mozzone presenteranno una [illegible] istanza di libertà provvisoria.

Ieri pomeriggio, l'avvocato Chiarenza si è limitato a osservare: «In ventiquattro [illegible] non è [illegible] nulla di nuovo. E' prematuro anticipare la nostra strategia difensiva. Aspettiamo i prossimi giorni». Si parla anche della richiesta [illegible] una perizia psichiatrica [illegible] Iolanda Mozzone. Secondo gli avvocati, infatti, la donna quando ha ucciso il figlio non era in grado di intendere e volere. Era in uno stato [illegible] incoscienza.

Intanto ieri mattina i fratelli [illegible] Maurizio Ratto hanno ottenuto dall'autorità giudiziaria il nulla osta per la sepoltura del congiunto. I funerali, in forma privata, dovrebbero svolgersi domani [illegible] nel cimitero di Zinola.

[illegible] Vimercati

L'episodio [illegible] Savona: [illegible] giovane si è consegnato spontaneamente ai carabinieri

«Arrestatemi, voglio disintossicarmi»

Il ragazzo, di 22 anni, ha estratto dalle tasche una dose di eroina e ha chiesto di [illegible] portato [illegible] prigione per seguire una cura. Le porte del carcere si sono aperte dopo la perquisizione in [illegible]

SAVONA. «Vi prego, arrestatemi. Se vado in carcere, forse riuscirò [illegible] seguire una terapia disintossicante. Finchè, invece, resterò libero, continuerò a drogarmi». E' più o meno il racconto che, l'altra notte, ha fatto ai carabinieri del reparto radiomobile, Pasqualino Iaria, 22 anni, abitante in via Largo Tissoni. Per farsi arrestare, il gio[illegible] ha consegnato la droga, [illegible] grammo e mezzo di eroina, che teneva nascosta in tasca. Per la nuova legge sugli stupefacenti, però, il quantitativo [illegible] era sufficiente [illegible] fare scattare le manette e aprire le porte del [illegible]. E, così, Pasquale Iaria, per togliere dall'impaccio i militari, ha «consigliato» loro di perquisire il suo appartamento: «Troverete altra droga e un bilancino di precisione» ha detto agli increduli carabinieri.

E così è stato. Gli uomini del reparto radiomobile hanno ottenuto [illegible] magistrato, [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, un ordine di perquisizione e sono entrati nell'alloggio, dove abita il giovane. Nella sua camera hanno trovato l'attrezzatura per la preparazione delle dosi [illegible] ancora mezzo grammo di eroina: le prove, questa volta sufficienti, per consentire l'arresto.

L'episodio [illegible] avvenuto in piazza Mameli, durante i controlli che [illegible] alcuni mesi [illegible] questa parte vengono svolti da carabinieri [illegible] polizia. Soprattutto di notte, infatti, [illegible] zona del [illegible]tro (via Paleocapa, piazza del Popolo, corso Italia) è frequentata, tra le proteste dei negozianti e degli abitanti, da decine di tossicodipendenti che contrattano [illegible] spacciano droga.

Una pattuglia [illegible] reparto radiomobile era impegnata nella vigilanza, quando ha visto il giovane che passeggiava sotto i portici. Pasqualino Iaria fa parte di una famiglia numerosa, nota da tempo alle forze dell'ordine [illegible]. Due suoi fratelli [illegible] stati più volte arrestati per storie di droga. E' il caso, ad esempio, di Vincenzo che proprio domani mattina comparirà davanti al tribunale per una vecchia storia di detenzione di [illegible] stupefacenti. Lui, Pasqualino, non ha invece precedenti. Soltanto [illegible] denuncia dei carabinieri, che risale ad alcuni mesi fa. Nulla comunque di grave. I militari, probabilmente, non l'avrebbero neppure fermato. E' stato, invece, il comportamento del giovane ad attirare la loro attenzione. «Sembrava agitato - hanno poi raccontato nella ca[illegible] di corso Ricci - [illegible] se gli fosse successo qualcosa». I militari si sono così avvicinati a Pasqualino Iaria. Era quello che voleva il tossidipendente. Il giovane non [illegible] apparso sorpre[illegible]. Non appena ha visto i [illegible]binieri, ha frugato nella tasche e ha tirato fuori una bustina di carta stagnola che conteneva eroina.

«Tenetela pure - ha detto consegnandola ai carabinieri - e arrestatemi. Non ne posso più della vita che faccio. Sono dimagrito, [illegible] riesco nemmeno a stare in piedi. Continuando così rischio di morire. Se mi fate andare in carcere, invece, con tut[illegible] probabilità mi daranno una [illegible] e riuscirò a disintossicarmi». I militari hanno, così, accompagnato Pasqualino Iaria in caserma [illegible] hanno avvertito il magistrato, che si [illegible] occupato dei primi accertamenti. Il giovane [illegible] stato poi interrogato e trasferito in carce[illegible]. Domani mattina sarà sentito dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, a [illegible] spetta la convalida dell'arresto.

Non è la prima volta che a Savona un tossicodipendente chiede [illegible] mandato in galera, per non drogarsi. Alcune settimane fa, in un processo, un giovane non ha accettato gli arresti domiciliari perchè avrebbe creato problemi ai familiari. Il tossicodipendente [illegible] stato così condannato. [c. v.]

RUBA CAMICIE, [illegible] A 4 MESI

SAVONA. Franco Giulietti, [illegible] anni, [illegible] stato arrestato l'altra [illegible]te dagli agenti della Volante, dopo un furto nel negozio [illegible] abbigliamento l'«Emporio Savonese» in piazza della Maddalena. L'uomo ha mandato in frantumi con una pietra [illegible] delle vetrine e si è impadronito di alcune camicie esposte. E' stato, però, visto da un'abitante della zona che ha avvertito il 113. Poco dopo, Giulietti è stato bloccato [illegible] una Volante e arrestato. Ieri mattina [illegible] comparso davanti al pretore che lo ha condannato a quattro mesi di reclusione (con [illegible] condizionale) e con l'obbligo di firma in questura, due volte al giorno, per tutta la durata della pena.

Non [illegible] la prima volta che Giulietti prende [illegible] mira l'«Emporio savonese». [illegible] inverno rubò un giaccone, ma fu assolto dal pretore per aver commesso il reato «in stato di necessità». L'uo[illegible] raccontò [illegible] essere stato costretto a compiere il furto perché faceva freddo [illegible] non [illegible] nulla per ripararsi. Subito dopo il furto [illegible] era rifugiato su [illegible] barca ormeggiata in porto dove era [illegible]to bloccato dagli agenti della Volante. Dormiva in [illegible] angolo della cabina dell'imbarcazione dove si era coperto [illegible] giaccone e vecchi giornale. [c. v.]

Arrestato studente savonese con tre grammi, la ragazza segnalata alla Prefettura

Eroina pronta per la fidanzata

Luigi De Lia, 23 anni, è stato sorpreso dagli agenti della mobile nel centro storico. Aveva già in stringa la dose che voleva consumare con la giovane

Luigi De Lia

SAVONA. Ancora un arresto per droga compiuto dagli agenti della sezione narcotici della squadra mobile. Venerdì pomeriggio hanno sorpreso in un vicolo del centro storico un giovane di 23 anni, Luigi De Lia, abitante in via Buozzi, mentre stava preparando una dose di eroina che avrebbe poi consumato [illegible] la sua ragazza. Nelle tasche, i poliziotti gli hanno trovato circa tre grammi di droga e una siringa. [illegible] stato così arrestato per «detenzione a fine di sp[illegible] di [illegible] stupefacenti». La ragazza, che era in [illegible] compagnia, verrà invece denunciata soltanto alla prefettura, come previsto dalla nuova legge sulla droga.

Il fatto è accaduto nel [illegible] delle Ancore, una delle zone [illegible] centro storico maggiormente frequentate dai tossicodipendenti savonesi [illegible] tristemente noto come il vicolo [illegible]te» perché negli ultimi [illegible]ni vi [illegible] morti due [illegible] per overdose e decine di altri [illegible] stati salvati in extremis, quando già erano agonizzanti. Da tempo gli abitanti del quartiere chiedono più controlli a polizia e carabinieri. Alcuni mesi fa hanno anche inviato un esposto in questura. «Abbiamo paura ad uscire di casa, soprattutto nelle ore notturne - hanno scritto nella denuncia - Temiamo di fare spiacevoli incontri».

Venerdì pomeriggio, in uno dei servizi di vigilanza disposti dal questore Mimmo Nicoliello, gli agenti della mobile hanno sorpreso i due giovani e [illegible] han[illegible] controllati.

Secondo quanto è trapelato, Luigi De Lia, studente e incen[illegible]to, non [illegible] conosciuto dalla polizia [illegible] tossico. «E' la dimostrazione - hanno commentato ieri [illegible] Palazzo Santa Chiara - che la droga continua a diffondersi in modo preoccupante». [c. v.]

Il sindaco: «Sono preoccupato, dobbiamo essere più che mai uniti e coerenti»

Cengio divisa sul caso Resol

Il presidente dell'Usl, Andrea Dotta, ha scritto una lettera che ha inviato a tutti gli abitanti. «E' arrivato il momento della chiarezza: se ne discuta in un Consiglio»

CENGIO. «Per portare avanti [illegible] battaglia Acna, bisogna essere convinti della giustezza della posta in gioco. Servono fatti, che dimostrino tale convinzione, per togliere alibi a chi [illegible] che nel Consiglio comunale di Cengio non tutti sono d'accordo sul fatto di tenere aperta l'Acna». Sono queste alcune considerazioni contenute nella lettera aperta che Andrea Dotta ha scritto ai cittadini di Cengio, distribuita in centinaia di copie [illegible] mattina.

Dotta, consigliere comunale di minoranza [illegible] pds, è presidente del Comitato dei garanti dell'Usl [illegible] Carcare, della quale è stato alcuni anni presidente. Ex dipendente Acna, ha seguito dall'inizio le vicende relative allo stabilimento di Cengio. Perché un'iniziativa clamorosa, che rischia di spaccare in due l'opinione pubblica [illegible] Cengio in un momento difficile come quello attuale?

Spiega: «Non voglio fare sterile polemica, sono preoccupato del futuro della fabbrica. Difenderò le ragioni che sostengo nella lettera in un pubblico dibattito, sempreché la giunta acconsenta a farlo svolgere. In ogni caso renderò pubblica la mia posizione in seno al Consiglio comunale. [illegible] mesi che chiedo al sindaco [illegible] [illegible] il Consiglio [illegible] un unico punto in discussione: Acna e impianto Re-sol. Ritengo indispensabile che i 20 consiglieri siano [illegible] in condizione di pronunciarsi a favore o meno del Re-sol».

Bruno Pesce, sindaco di Cengio, [illegible] più preoccupato che [illegible]cato per l'iniziativa [illegible] consigliere del pds: «Preoccupato non per [illegible] polemica, ma per le conseguenze in [illegible] momento delicato e difficile per l'Acna, che l'iniziativa può assumere. Presentare l'immagine di una giunta e un'amministrazione comunale divise e incerte per le scelte da fare sull'Ac[illegible] rappresenta [illegible] miglior [illegible] offerta [illegible] [illegible] della fabbrica e agli oppositori del Re-sol».

Il primo cittadino di Cengio non risparmia le critiche. Aggiunge: «Il problema di fare un Consiglio come richiesto da Dotta è superato dall'evolversi degli avvenimenti. Ha già preso le posizioni necessarie in merito la giunta regionale, è superfluo che anche il Consiglio comunale [illegible] Cengio si pronunci nuovamente. Io voglio restare nell'ambito delle mie funzioni di amministratore, [illegible] accetto discorsi meramente politici, come quelli nei quali vuole trascinarmi Dotta. Ho letto al presidente Cossiga a Savona una lettera nella quale appare chiaro non solo come Cengio [illegible] anche gli altri enti locali della Val Bormida ligure oltre alla Provincia e alla Regione siano favorevoli al funzionamento in Val Bormida dell'impianto. Questo per rispondere all'accusa di non aver agito in difesa della fabbrica. Tutto il resto è polemica pericolosa, della quale si assumerà la responsabilità chi ha scritto la lettera ai cittadini».

Una risposta dura ed accuse pesanti e dirette. [illegible] finora l'opinione pubblica [illegible] Cengio si è trovata divisa su due fronti come in questa occasione sulla vicenda Acna.

Enrico Marchisio

Polemiche sul problema della costruzione del Resol a Cengio

IN PIEMONTE

CENGIO. Oggi una delegazione [illegible] operai dell'Acna, con gli striscioni del Consiglio di fabbrica e quello con la scritta «Risanare si può», [illegible] presenti allo stadio Ferrari durante l'incontro Sampdoria-Torino.

Saranno guidati dal sindacalista Pino Congiu che ieri ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione dal presidente Paolo Mantovani.

Mobilitazione anche sul versante piemontese. Centoventinove Comuni si [illegible] dati appuntamento ieri, alle 18, [illegible] [illegible] convocazione in seduta straordinaria permanente dei rispettivi Consigli. L'inizio [illegible] lavori sarà annunciato dal suono delle campane delle parrocchie. I consiglieri hanno discusso e approvato la bozza di delibera [illegible] dal comitato dei sindaci piemontesi.

Da oggi le aule consiliari resteranno aperte al pubblico, ogni giorno, dalle [illegible] alle 18 fino ad una soluzione definitiva della vicenda. Il Comitato di coordinamento dei sindaci, che nella mattinata [illegible] ieri ha incontrato a Cortemilia gli esponenti della dc [illegible] Piemonte, in queste ore è in collegamento con i 129 Comuni che hanno aderito all'iniziativa, Province e Regione, governo e Parlamento.

Sempre [illegible] ad Alba, è prevista una manifestazione organizzata dall'associazione «Rinascita» per ribadire, ancora una volta, il «no» alla realizzazione del Resol e per la chiu[illegible] definitiva della fabbrica chimica di Cengio.

[l. b.]

Indagini a Cairo

Per l'argine interviene il giudice

CAIRO M. Il consigliere comunale di minoranza Flavio Strocchio ritorna alla carica sul problema dell'argine realizzato sull'ansa del fiume Bormida all'altezza dello svincolo per Ferrania, in prossimità del ponte sul fiume Bormida della tangenziale alla statale 29. Ha inviato al sindaco [illegible] Cairo Piero Castagneto una interrogazione con richiesta [illegible] risposta scritta.

Nell'interrogazione Strocchio chiede di sapere [illegible] «l'attuale situazione dell'argine corrisponde alle prescrizioni date dal magistrato del Po e quale configurazione definitiva debba [illegible] tale argine. Inoltre se vi [illegible] cambiamenti rispetto all'ultima comunicazione trasmessa dal sindaco sull'argomento in questione».

In altre parole per Strocchio sembrano esservi fondati dubbi che le indicazioni fornite [illegible] magistrato del Po dopo un'ispezione a Cairo siano poi state attuate dalla giunta.

L'argine è da sempre contestato da decine di abitanti del quartiere San Donato, [illegible] si trova di fronte alla zona dove è stato eretto. In caso di piena del fiume i terreni, di proprietà comunale, che si trovano in prossimità [illegible] alcune case sono stati allagati ripetutamente. Sulla vicenda, che si trascina da due anni è [illegible] aperta un'inchiesta, ancora in corso, [illegible] parte della procura della Repubblica di Savona.

Si deve appurare in particolare se l'alveo [illegible] fiume non sia stato ristretto dalla presenza del nuovo argine, che risulta chiudere quasi completamente un'arcata [illegible] ponte sul Bormida. Inoltre se non sia più alto della sponda opposta, dove [illegible] trovano le case [illegible] quartiere San Donato.

[e. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

I cigni neri lasciano [illegible] del Bormida

La coppia [illegible] cigni neri che si [illegible] da qualche anno nell'oasi [illegible]turalistica del Bormida, sarà trasferita [illegible] qualche giorno in un allevamento alessandrino. Al loro posto ritornerà una coppia di cigni bianchi. Si resta in [illegible] [illegible] risultati delle [illegible] per capire i motivi della morte di un cigno maschio, avvenuta un mese fa.

[illegible]

Per salvare i pini bloccati i lavori [illegible] una strada

Il ministero dei Beni culturali ha bloccato la costruzione della [illegible] strada comunale di Quassolo, [illegible] Comune [illegible] Cosseria. [illegible] progetto prevede l'attraversamento [illegible] un'area, in prossimità della frazione Lidora, detta «Giro dei pini», nella quale [illegible] trovano alberi e piante che sono [illegible]i censiti [illegible]al Centro nazionale ricerche e dalla Società botanica italiana esemplari di interesse nazionale. Il problema era stato suscitato dal Comitato per [illegible] Salvaguardia dell'ambiente nelle valli del Bormida.

[illegible]

Elementari, [illegible] il [illegible]

[illegible] problema delle scuole [illegible] delle Ville e della scuola elementare di San Donato la cui chiusura è stata decisa dall'amministra[illegible] comunale, sarà esaminato [illegible] ministero della Pubblica istruzione. Il deputato Mauro Sanguinetti, su incarico dell'ex sindaco Osvaldo Chebello, ha informato della questione la responsabile nazionale della scuola per il psi Laura Fincato, che [illegible] deciso di chiedere in merito il parere del ministero competente.

[illegible]

Premiati i campioni di pallone elastico

Ieri sera a Bormida vi è stata la premiazione delle formazioni che hanno partecipato alla disputa dei campionati [illegible] pallone elastico [illegible] conclusi. Nell'occasione è stato comunicato che in uno sport tra i più antichi d'Italia, per una [illegible] singolare assunta recentemente a livello federale, dalla prossima stagione anche [illegible] pallone elastico [illegible] potranno vedere all'opera donne arbitro e giudice [illegible] battuta.

[illegible]

Condannato a due mesi per un furto all'asilo

Enrico Santi, 38 anni, senza fissa dimora, è stato condannato ieri mattina dal pretore di Savona a due mesi di reclusione e duecentomila lire di multa per un furto [illegible] l'altra notte, nell'asilo [illegible] Ferrania. L'uomo si è impadronito [illegible] alcune targhe e di una Coppa del valore di poche migliaia di lire, ma è stato bloccato da una pattuglia dei carabinieri.

[illegible]

Un [illegible] per diventare maestri vetrai

Da gennaio si inizierà [illegible] corso, riservato a quindici diplomati [illegible] età inferiore ai [illegible] anni, per artigiani [illegible]rai. L'iniziativa è curata dallo Ial di Carcare in collaborazione con la vetreria Savam e l'Istituto per lo studio del [illegible] e dell'arte vetraria [illegible] Altare. Il corso avrà una durata di 1500 ore; L'insegnamento delle tecniche di lavorazione sarà affidato ai [illegible] vetrai Gino e Dorino Bormioli.

Commenti positivi per le opere che Sandro Pertini ha donato alla città

Il Museo conquista Savona

Curiosità per le dediche degli artisti all'ex Presidente. Nasce una classifica di gradimento: il sindaco Magliotto sceglie Mirò, molti consensi anche per i quadri di De Chirico e Morandi

SAVONA
DAL NOSTRO [illegible]

Ai primi posti [illegible] [illegible] i nomi più noti, le firme più prestigiose: De Chirico, Guttuso, Manzù, Mirò, Morandi, Sassu. La classifica delle preferenze dei savonesi per le opere del Museo Sandro Pertini [illegible] offre per [illegible] momento grandi sorprese.

[illegible] [illegible] altro particolare, poi, sembrano tutti d'accordo. La [illegible] piace, «davvero tanto», assicurano gli addetti a Palazzo della Loggia. La gente [illegible] Savona ha [illegible] [illegible] i dovuti onori [illegible] Presidente Francesco Cossiga, Giovanni Spadolini, Nilde Iotti, [illegible] altre autorità. Poi, messe [illegible] parte le [illegible] ufficiali, archiviato l'aspetto pubblico dell'inaugurazione, la città ha cominciato [illegible] sentire sua la rassegna.

Certo, in questo c'è anche il comprensibilissimo desiderio di [illegible] omaggio a Sandro Pertini, al Presidente che, da grande appassionato d'arte, ha voluto fare un regalo tanto prezioso alla sua città. [illegible] al di là dell'aspetto emotivo, resta la qualità delle opere. Centoventi pezzi, fra dipinti, sculture e opere grafiche, che trovano un'ambientazione ideale all'interno del Priamar. La fortezza [illegible] [illegible] per molti aspetti un cantiere, ma [illegible] bellissima, maestosa. E all'interno del Priamar, reggono [illegible] confronto le sale di Palazzo della Loggia, dove le opere vengono presentate con il corredo di un accurato impianto luci predisposto (e offerto) dalla «Sarix» di Savona.

Fra i tanti spunti che offre [illegible] museo Sandro Pertini, uno è stato colto dalla grande maggioranza [illegible] persone che hanno visitato la rassegna nella prima settimana. Molti, infatti, sono usciti dalle sale commentando le dediche a Sandro Pertini [illegible] tanti autori hanno posto in calce [illegible] opere. Fra [illegible] più confidenziali, quella che Filiberto Sbardella [illegible] scritto per «Risaia», un olio su tela del 1969. L'autore si rivolge «all'amico e compagno Sandro con affetto e ammirazione».

«A Sandro Pertini [illegible] suo fedele amico» è la frase scelta [illegible] Renato Guttuso. L'artista [illegible] pre[illegible] con quattro opere: «Nudo disteso», china su carta del 1969, «Scilla», olio su cartoncino del '49, «Ostia», olio [illegible] tela del '55 e «Tigri e avvoltoio», realizzato a china e acquarello su carta inte[illegible]. Un semplice [illegible] Sandro Pertini» compare invece sulle quattro litografie di Graham Sutherland, cui si contrappone la dedica di «Per la libertà è sempre primavera», una delle quattro opere di José Ortega. L'artista [illegible]ia una visita [illegible] Pertini a Madrid e si augura di incontrare il Presidente per rivolgergli [illegible] abbraccio fraterno e devoto. [illegible] dediche compaiono anche sulla litografia «Senza titolo» di Joan Mirò («Con affetto»), sulle opere di Giacomo Manzù («Al [illegible] signor Presidente»), Henry Moore («Con i migliori auguri»), Arnaldo Pomodoro, Giuseppe Santomaso, Antoni Tapies.

Difficile, poi, non soffermarsi di fronte al ritratto di Sandro Pertini, olio su tela di Ilya Glazunov, o davanti al «Riposo di Arianna» di Giorgio De Chirico, alla «Natura morta» di Giorgio Morandi, alle quattro opere (tra cui il cavallo in bronzo) di Aligi [illegible] e [illegible] «Ritratto [illegible] Carla Voltolina [illegible] 16 anni» di Renzo Moscatelli. E altrettanta attenzione meritano i bronzi di Umberto Mastroianni, le opere di Arnaldo Pomodoro e [illegible] Pomodoro.

Questi e altri autori ricorrono anche nelle preferenze di molti nomi noti di Savona. Se il sindaco Armando Magliotto consiglia la litografia di Mirò, gli assessori suggeriscono altri nomi: De Chirico e Ortega per Renzo Brunetti, Morandi per Sergio Tortarolo («E' un quadro che tutte le collezioni vorrebbero avere»). E su [illegible] è d'accordo anche il presidente della Camera di commercio, Andrea De Filippi. Giorgio Balbo e Agostino Varaldo, invece, chiedono tempo. Hanno visitato il Museo all'inaugurazio[illegible] «E con tanta confusione non abbiamo visto quasi nulla». Ritorneranno, [illegible] tanti altri.

Luca Ubaldeschi

A nove giorni dall'inaugurazione con il presidente Cossiga, il Museo Pertini ha visto una buona affluenza di visitatori

SAVONA. [illegible] si paga nulla per visitare il Museo Sandro Pertini al secondo piano del Palazzo della Loggia. Almeno per ora. Per il primo periodo d'apertura, infatti, [illegible] Comune ha scelto l'ingresso gratuito. Le opere donate da Sandro Pertini alla città aspettano i visitatori tutti i giorni, tranne che [illegible] lunedì. L'ingresso è consentito dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il Priamar non raccoglie comunque l'intera collezione di[illegible] patrimonio di Savona. Altri pezzi sono attualmente in parcheggio e attendono di essere sistemati nella biblioteca civica cittadina. Ma bisognerà ancora aspettare, almeno fino ai primi mesi del prossimo anno.

[illegible] l'attenzione generale è rivolta [illegible] Museo Pertini, non va comunque dimenticato che la fortezza Priamar offre contemporaneamente altri motivi per una visita. A cominciare dal Museo archeologico, esposizione permanente al primo piano del Palazzo della Loggia. E' possibile visitarlo ogni giorno, tranne la domenica mattina e il lunedì. L'orario d'apertura coincide con quello del Museo Pertini: dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. Non c'è l'ingresso gratuito, anche se il costo del biglietto è accessibilissimo: 2000 lire.

Permanente è anche il Museo Renata Cuneo, che raccoglie 2[illegible] g[illegible] [illegible] sculture e 150 disegni dell'artista savonese, autrice fra l'altro della scultura che domina piazza Marconi. [illegible] Museo sorge all'interno del Priamar nel baluardo San Bernardo, sotto l'ostello della gioventù. Condivide con il Museo archelogico orario e giorni d'apertura. Cambia solo [illegible] [illegible] [illegible] biglietto d'ingresso, fissato in 1000 lire.

Infine, ancora per oggi, al terzo piano del Palazzo della Loggia [illegible] [illegible] la rassegna «Tedeschi e il Chiabrera» (l'orario d'apertura è ancora 9-12 e 15-18). E' un omaggio che Nani Tedeschi fa al poeta savonese Gabriello Chiabrera e alla città. Vengono infatti proposti i disegni che l'artista emiliano ha realizzato utilizzando alcuni componimenti di Chiabrera.

Gli scritti sono stati riprodotti [illegible] fogli di grandi dimensioni e Nani Tedeschi li ha impreziositi tratteggiando in alcuni angoli suggestivi di Savona, in altri i ritratti di personaggi celebri, fra cui lo stesso Gabriello Chiabrera e Sandro Pertini. [illegible] particolare tecnica usata consente di apprezzare il tratto di Nani Tedeschi e di leggere al tempo stesso i versi di Chiabrera **[l. u.]**

Anche il Giro d'Italia rende onore a Colombo

GENOVA

ANCHE il Giro d'Italia rende omaggio a Genova [illegible] delle Colombiadi. La 75 edizione della corsa rosa salperà dal capoluogo ligure il 24 maggio, con una cronometro individuale: verrà disputata su un circuito di [illegible] Km che attraverserà le vie principali della città. Il giorno dopo la [illegible] lascerà la Liguria: [illegible] Genova la prima tappa in linea attraverserà la provincia di La Spezia, per approdare a Ulivelo Terme, in Toscana. Ma [illegible] comitiva del giro sarà a Genova già [illegible] ore prima del via ufficiale, per le operazioni preliminari che consentiranno [illegible] numerosi appassionati di avere [illegible] contatto diretto con i loro beniamini.

La presentazione ufficiale del Giro è [illegible] [illegible] pomeriggio [illegible] Milano, nel salone Giuseppe Orlando dell'Unione commercio e turismo, alla presenza degli atleti di maggior spicco delle due ruote, fra i quali anche Franco Chioccioli, vincitore dell'ultima edizione. Ma, ufficialità a parte, si sussurrava da [illegible] che il Giro avrebbe arricchito la città in [illegible] anno tanto importante, quando l'attenzione generale sarà rivolta [illegible] capoluogo ligure per le Colombiadi.

La corsa rosa sarà uno dei tanti avvenimenti [illegible] prestigio che Genova ospiterà nel '92. A partire da Campionati europei indoor di atletica leggera, in programma dal 28 febbraio al 1° marzo: saranno uno degli ultimi test prima delle Olimpiadi di Barcellona.

Ma il Giro, anche per il prossimo anno organizzato da Vincenzo Torriani, rappresenta un appuntamento [illegible] maggior richiamo. Per questo, assistendo alla cerimonia di presentazione della corsa diffusa in diretta da Raiuno, gli sportivi savonesi, che speravano nel bis dopo la tappa di quest'anno, [illegible] rimasti delusi. Tifosi che hanno voluto credere in una improbabile sorpresa, visto che già da tempo si era capito che Savona non sarebbe stata sede di tappa per il secondo anno consecutivo. Mai infatti si è sentito parlare di comitato di tappa o di enti interessati a ospitare l'équipe di Torriani anche per l'edizione '92.

Così, la presenza della [illegible] rosa nel capoluogo regionale, ha ulteriormente alimentato l'idea che le Colombiadi siano solo [illegible] questione genovese e [illegible] invece [illegible] l'intera Liguria. [illegible] molti sostengono si debba lavorare in un più ampio [illegible] per il rilancio del turismo dopo una stagione davvero da dimenticare.

Guglielmo Olivero

All'Eze Club di Ceriale un ciclo dedicato alla classica

Schubert in discoteca

Stasera il trio «Wolfgang» formato da Mario Vassilev al violino, Blagovesta Zabova alla viola [illegible] da Marco Bernardin, violoncello

CERIALE. L'Eze [illegible] Ceriale cambia musica. Per dieci serate domenicali, il club lascerà da parte il jazz-blues per ospitare la prima stagione lirico-cameristica con grande spazio alla musica classica. Primo appuntamento questa sera alle 22 con il «Trio d'archi Wolfgang». Le altre serate saranno replicate sino al 5 aprile del '92.

Il programma della rassegna, organizzata dall'Eze club in collaborazione con il Comune di Ceriale e l'assessorato alla Cultura, è studiato [illegible] Adriano Strangies e Antonio Rostagno del gruppo «Musicisti Associati». La sezione lirica [illegible] invece programmata da Daniele De Marchi. Spiegano Pollero [illegible] Cavallo dell'Eze: «Con questa iniziativa seguiamo il progetto di riportare la musica [illegible] non per i grandi teatri, ma per gli ambienti salottieri, quali dove[illegible] essere quelli dei regnanti [illegible] nobili dell'epoca a cui originariamente era dedicata». Quello dell'Eze di Ceriale è qualcosa di più di un esperimento. [illegible] futuro [illegible] questa rassegna «per palati fini» è legato [illegible] quella che [illegible] la risposta del pubblico.

Il trio d'archi «Wolfgang» che si esibisce questa sera è formato dai bulgari Mario Vassilev [illegible] violino [illegible] Blagovesta Zabova alla viola, e dal trentino Marco Bernardin al violoncello. Il gruppo si è formato nell'89. Due i momenti della serata. In programma musiche di Joseph Haydn (trio per archi), Franz Schubert (trio per archi) e Mozart (allegro, minuetto, adagio, rondò e altri) [illegible] Beethoven (adagio, tema con variazioni, serenata per archi e altro ancora). [illegible] concerto durerà poco meno di un'ora e 15 minuti.

Questi gli altri appuntamenti. Il 15 dicembre concerto del «Trio [illegible] (oboe, flauto [illegible] spinetta), il 29 «Concerto Lirico con [illegible] soprano e chitarra». Due soli appuntamenti a gennaio con un duo per flauto [illegible] pianoforte che eseguirà brani classici il 12, e [illegible] altro concerto lirico il [illegible] (baritono e piano).

A febbraio concerto [illegible] «Duo Glavina-Anfossi» (violoncello e piano) il 9, a musica classica il 23 con un duo per viola e pianoforte.

Augusto [illegible]

AL PALAZZO RUFFINI DI FINALE

Una mostra dedicata al mondo di Guareschi

[illegible] L. Una rassegna cinematografica dedicata a «Don Camillo e Peppone» [illegible] in programmazione in questi giorni alla sala «Ondina» di Finale Ligure nell'ambito della [illegible] itinerante «Tutto il mondo di Guareschi», che sarà visitabile, presso palazzo Ruffini [illegible] Finalmarina (ore 15,30-19), sino [illegible] 19 dicembre. All'inaugurazione, tenuta ieri pomeriggio, erano presenti i figli dello scrittore, Carlotta ed Alberto Guareschi.

Una presenza significativa, tutt'altro che rituale. La Carlotta, più ancora che Alberto, è [illegible] protagonista di molti racconti di Guareschi, pubblicati in libri e sul mitico Candido degli Anni Cinquanta, quando dominavano i personaggi di Genoveffa la Racchia, il signor Veneranda, e le rubriche «Le ultime parole famose...» [illegible] «Visto da destra e visto [illegible] sinistra».

Era una comicità dirompente, con forti connotazioni anticomuniste ma sempre in una chiave ironica, spesso gradita anche dai «bersagli» della satira. Famosa la vignetta che [illegible] la dicitura «contro-ordine compagni». I «compagni» [illegible] trinariciuti [illegible] avevano le [illegible] bianze di scimpanzè robotizzati dai sovietici.

Spiega l'assessore Luca Vacchiato, promotore [illegible] gna: «La mostra propone manoscritti, vignette di satira politica di Guareschi, materiale fotografico, manoscritti politici delle prime elezioni del dopoguerra e degli Anni 50. Sarà esposta anche una vignetta-autoritratto di Giovannino Guareschi sulle rive del fiume Po, una [illegible] di cui amava scrivere [illegible] raccontare.

Questo disegno, datato 1953, è oggi il simbolo del "Club del 23" ispirato all'opera del celebre giornalista-scrittore. [illegible]rante il periodo della [illegible] verranno proiettati all'Ondina alcuni film della fortunata serie [illegible] "Don Camillo"».

L'opera di Guareschi è uno spaccato del dopoguerra italiano. Le pellicole vedono come protagonisti un prete [illegible] un sindaco comunista, interpretati da Fernandel e Gino Cervi, specchio di [illegible] realtà vissuta in Emilia Romagna.

«Il "Mondo piccolo" [illegible] Guareschi è ovunque e i personaggi raccontati dall'autore [illegible] gente vera, gente che può [illegible]re conosciuta [illegible] per i lettori [illegible] Guareschi, riconosciuta [illegible] ogni luogo», commenta Aldo Zanobbio della Confcommercio che patrocinia la rassegna [illegible] il Comune di Finale Ligure e l'associazione di cultura musicale «Palma d'Oro».

Guareschi [illegible] soprattutto per questa serie di film, molte volte trasmesse in tv, che hanno preso spunto dalle sue opere. La [illegible] in programma a Finale Ligure propone, invece, il lavoro completo e «politico» dello scrittore-giornalista. **(a. r.)**

[illegible] AL CINEMA

T. Chiabrera — Ore 21, Ingresso ad invito — OGGI RIPOSO

[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] 82.45.66 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per [illegible] s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [illegible] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19, 20,35/22,30 — Lire 9000/6000
Non dirmelo, non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un [illegible] scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714, Or.: 15,30, 17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Eldorado — Or.: 15,30/17,15/19, 20,35/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Filmstudio — Tel. 386322 — Orario: 15,30/17,30/20,30, 22,30 — Lire 5000
Che vita da cani — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Jolly — Tel. 850.579 — Or.: 15/16,30/18, 19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
[illegible] rosa

Salesiani — Or.: 15,30/21 — Lire 6000/4000
[illegible] Mani [illegible] forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Colombo — Tel. 840 263 Lire 8000 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Fest. e pref. 16,30/18,30
Barton Fink — di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vivo in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro [illegible] Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] proposito [illegible] Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

T[illegible] Leone — Ore 21 — Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. L.7000/4000 — Orario: 20/22,30 — Fest. cont. 15-22,30
Giustizia a tutti i costi — di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli [illegible] è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]

Astor — Tel. 50.987 — Orario: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000/4000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Abba — Tel. 504.234 — Orario: 20/22,10 — Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½ — di [illegible]d Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Ondina — Tel. 692.200 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

[illegible] — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
La riffa — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i fatui amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Perla — Tel. 658.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge [illegible] dalla radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Lux — Orario: 15/21 — Lire 6000/4000
Scappatella con il [illegible] — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna [illegible] sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,15/17,30/20,20, 22,30 - L.[illegible]
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend [illegible] una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. [illegible] — Or.: 15,10/17/18,50/20,40, 22,30 Lire [illegible]
Tartarughe Ninja 2 — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

Cin. Valleggia — Orario: 15,30/21 — Lire 3500
[illegible]o Paperone e la lam[illegible] perduta — di Walt Disney, abbinato a Pluto [illegible] foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h[illegible] **Cartoni**

[illegible] IN RIVIERA

ALBISSOLA MARINA
Rock, funky [illegible] blues

Rock, funky e blues anche questa sera allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Oggi pomeriggio invece per i «giovanissimi» [illegible] aperta la discoteca «Vogue».

FINALE LIGURE
Mercatino dell'antiquariato

Ancora oggi è in programma il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La manifestazione è promossa dall'associazione culturale «Centro storico del Finale» e dal Comune.

FINALE LIGURE
Musica soft [illegible] «Covo»

Doppio appuntamento per gli amanti della musica soft d'ascolto e per la disco music revival questa sera a Finale Ligure al «Caligola Retrò club» e alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato. Entrambi i locali [illegible] aperti dalle 22.

LOANO
Liscio al «Saitta»

Ballo liscio pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21) a Loano. Appuntamento per il genere dancing e per il revival al «Saitta» in piazzale della Stazione [illegible] al «Manhattan Inn» in viale Europa.

VILLANOVA [illegible]
L'orchestra di Tonya Todisco

L'orchestra spettacolo di «Tonya Todisco» [illegible] di scena questa sera dalle 21 al dancing salone dei fiori di Villanova d'Albenga. Durante la settimana nella struttura è in programma [illegible] corso di danza.

[illegible]
Pomeriggio con la Techno

«Techno Terror Afternoon» è il titolo del pomeriggio in discoteca al «Black out» di Albenga con il dee jay Massimiliano. Apertura pomeridiana anche alla discoteca «Astral» in piazza [illegible]stello a Pietra Ligure.

ONEGLIA
Spuntini, rock e caffè

Per chi intende trascorrere una serata piacevole in compagnia di amici o consumare [illegible] spuntino veloce, scegliendo [illegible] varie marche di birra [illegible] ascoltando buona musica rock, [illegible] dei punti d'incontro obbligati è il Black Horse, in vico del Moretto, [illegible] Oneglia. Tra i punti di forza del bar, il Jamaican Blue Mountain, il caffè più pregiato [illegible] mondo, messo in vendita in due soli locali in Italia.

Presentato il nuovo programma del Filmstudio di piazza Diaz

Il cinema d'autore a Savona

Il regista e attore Alessandro Benvenuti (ex Giancattivi) atteso al cineclub per la presentazione di «Zitti e mosca». Molte pellicole italiane in cartellone

Benvenuti visto da Ghiglione

SAVONA. [illegible] programma all'insegna del cinema italiano, con tante prime visioni e dibattiti. Il Filmstudio ha presentato i nuovi film in cartellone per dicembre e gennaio e, salvo rinunce dell'ultima ora, a inaugurare il programma natalizio dovrebbe arrivare, sabato prossimo [illegible] Savona Alessandro Benvenuti.

Il regista e interprete di «Zitti e mosca», in cartellone al cineclub di piazza Diaz dal 7 al 9 dicembre, dovrebbe confermare in questi giorni la propria partecipazione a un incontro con il pubblico. Comico, attore, regista, Benvenuti si è fatto cono[illegible] al grande pubblico nel trio di cabaret [illegible] Giancattivi». Lavorava insieme [illegible] Francesco Nuti e Athina Cenci. Quest'ultima è anche tra [illegible] interpreti di «Zitti [illegible] mosca».

Il film, tra il comico [illegible] il malinconico, parla del malessere, dei sentimenti del post-comunismo nello scenario di [illegible] Festival dell'Unità di [illegible] cittadina toscana.

Con l'invito presentato a Benvenuti, Mirko Bottero, il presidente [illegible] circolo culturale di pia[illegible] Diaz, cerca di ripetere l'esperimento di [illegible] settimane fa quando il grande pubblico [illegible] tornato ad affollare la sala del Filmstudio in occasione el dibattito [illegible] giovane regista torinese Giulio [illegible].

Questi, autore e interprete di «Crack», dopo la proiezione [illegible] intrattenuto per oltre un'ora [illegible] gli spettatori. Un ritorno alla tradizione del Filmstudio che, dieci anni fa, ospitava i registi più noti a livello nazionale.

Per quanto riguarda il nuovo programma, i soci del cineclub potranno vedere [illegible] metà dicembre «Mediterraneo» e, tra gli altri film, «The Doors», «Thelma e Louise», [illegible] leggenda del re pescatore» e «Johnny Stecchino», per quanto riguarda i titoli di maggiore cassetta.

A grande richiesta, verrà riproposto anche «Il portaborse». [illegible] citare inoltre, il 14 gennaio, «Il muro di gomma» e, sabato 18, «La villa [illegible] venerdì». **(p. p.)**

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
13 — **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Regioni oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Minuzzolo il cavallino rosso**, film
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Tonara rock**, rassegna musicale
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Calcio e cinque**, Delfino-Roma
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Madame Claude n° 3**, film

Video Spezia Int.
8,30 **La vergine di Tripoli**, film
10 — **Doc Elliot**, telefilm
11 — **Per noi due il paradiso**, film
14,15 **Un uomo e due donne**, telenov.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Balla con me**, film
22,10 **Corpo speciale**, [illegible]
23 — **Barriere**, telefilm
1 — **L'arco di Trionfo**, film

Telesetar
12 — [illegible]
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale «Felicità dove sei»**
16 — **Tv shop**
17,20 **Film**
[illegible] — **Frugando in archivio**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
21 — [illegible]

Mixer Tv
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy End**, telenovela
16,15 **Solo chi cade può risorgere**, film
18 — **Domenica con Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Cartoni animati**
20,30 **I cavalieri del Nord-Ovest**, film

Rete Azzurra
8,45 **New Medical Laser**
13 — **Promozionale di preziosi**
17 — **Rubriche varie**
19 — **La mano dell'artista**
[illegible] **Un risott a la milanese**
[illegible] **I 1.000 volti di...**

Canale 7
8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
[illegible],05 **Il tappeto volante**, redazionale
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
13,30 [illegible] **shop**, vetrina [illegible] di automezzi
13,55 **We[illegible] end**, rubrica
14 — **Che musica... allo stadio**, rubrica
16,45 **Guida alla chitarra rock**
19 — **Good times**, telefilm
[illegible] **Yellowstone**, documentario
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
22,30 [illegible] **shop**, rubrica
23 — **Il tappeto volante**, [illegible]
1 — **Week end**
1,15 **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
1,45 **Tg Liguria**

[illegible]
8,15 **Agente Pepper**
9,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
11,40 **Ruote in pista**, rubrica di motori
12,15 **Goal per sport**, telefilm
13,50 **After Mash**, telefilm
14,25 **Il Sud dei tropici**, telefilm
15,05 **La gatta dagli artigli d'oro**, film
18,10 **Lucy Show**, telefilm
19 — **Orson Welles**, telefilm
19,30 **La costa dei barbari**, [illegible]
20,30 **Cavalca e uccidi**, film
23,15 **Skidoo**, film con Jackie Gleason
1,10 **Los Angeles: ospedale Nord**, telefilm

[illegible]
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Cartoni animati**
[illegible] **Auto della settimana**, guida [illegible] all'acquisto dell'usato
10,30 **Serate a Cuba**, musicale
11,30 [illegible] **Elliot**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Hockey su pista**, campionato italiano A2
[illegible] **Superjazz doc**, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
2 — **Buonanotte con...**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping center**
14,30 **Liguria sport**. Notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A. Conduce in studio «Bollo»
18 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankoro
20 — **Telefilm**
[illegible] **Tuono blu**, film tv
22 — **Roto[illegible]** avvenimenti della settimana
22,30 [illegible] **storie di donne - Luisa**, sceneggiato
[illegible] **Shopping center**

Telecittà
7,[illegible] **Video jay**, Rebecca De Ruvo
8 — **Awake on the wild side**
11,30 **Mtv's European Top 20**, Christiane Baker presenta la classifica
13,30 **Week end**, proposte per una domenica al cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus interantiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
18 — **I gioielli**
20 — **The George Michael Sports Machine**, sport Usa
20,30 **Week end**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Consulenza assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus interactiques**

Telecupole
8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Heidi Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, situation comedy
12 — **Auto oggi motori non stop**, [illegible] tualità motoristica
[illegible] **La trattoria dei ricordi**
15,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva in diretta interviste e risultati
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, interviste e [illegible]
1 — **Speciale [illegible] noi**

Teleregione
12,30 **Auto oggi - Motori non stop**
13 — **Film**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19,15 **Auto oggi - Motori non stop**
[illegible] **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,55 **Sister Kate**, sceneggiato

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Un ballo in maschera, di G. Verdi, regia R. Gregson, con K. Katudov, G. Zancanaro, M. Guleghina, F. Cossotto, [illegible] 16, lire 120.000/80.000/30.000
Pol. Margherita: Fred, musical in omaggio a F. Buscaglione, con U. Smaila, A. Casella, [illegible] 16, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: Le bugie con le gambe lunghe, di E. De Filippo, regia G. Sepe, con A. Tieri [illegible] G. Lojodice, ore 16, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Mille franchi di ricompensa, di V. Hugo, regia B. Besson, con E. Pagni, F. De Ceresa, U. M. Morosi, ore 16, lire 35.000/24.000
Sala Carignano: I miracoli di San Pancrazio, di P. Valle, regia A. Rossi, ore 16, lire 11.000/10.000/9000.

CINEMA

Ariston 1: Scelta d'amore
Ariston 2: Edoardo II
Augustus: Point break
Corallo 1: La leggenda del re pescatore
Corallo 2: Doc Hollywood - Dottore in carriera
Grattacielo: Dutch è molto meglio di papà
Lux: I soldi degli altri
Mantin: Non dirmelo... non ci credo
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia 2
Orfeo: Scappo dalla città
Palazzo: Jungle fever
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia goliardica Baistrocchi: Te le levi le braghette?
Centrale 1: Giochi di coppia
Centrale 2: Anal games - Godimenti animaleschi
Chiabrera: Po-poker - Ready to drop
Cristallo: Private love
Eldorado: Analmente tua.

CINECLUB

Fritz Lang: Amadeus
Lumière: L'Atalante
Movie club: Ex
Nickelodeon: La timida.

Pallanuoto: dopo 5 turni i campioni d'Italia stanno già facendo il vuoto

La Rari prende il volo

Facile vittoria dei biancorossi a Salerno (16-9), mentre tra le principali inseguitrici solo il Pescara tiene il passo. Sei gol di Ferretti. Averaimo: «Adesso viene il difficile»

SAVONA. La Rari allunga ancora. In una giornata ricca di sorprese ai danni delle «grandi» o presunte tali, la squadra [illegible] Mistrangelo [illegible] passata [illegible] autorità a Salerno (16-9, parziali 6-3 4-1 2-2 4-3) mentre tutte le principali inseguitrici andavano a fondo tranne il Pescara: ko Ortigia e Florentia, al tappeto ai rigori infine anche il Volturno mentre gli abruzzesi solo nel finale rimontavano la Roma. Così i biancorossi [illegible] in vetta hanno [illegible] punti [illegible] vantaggio sul solo Giollaro, e 4 sul sempre più folto gruppo delle avversarie.

Buone notizie dal resto d'Italia, dunque, e solita marcia trionfale in vasca per la Rari. Il Salerno, un po' [illegible] Catania sette giorni prima, ha tenuto duro per circa [illegible] tempo. Dal 2-0 di Ferretti (doppietta) al 2-2 di Djuho e Galdi. Poi ancora Ferretti, Pisano e Vicevic hanno firmato il primo scatto, che nella seconda frazione è diventato una voragine, soprattutto per merito di Vicevic, autore di [illegible] doppietta.

[illegible] 10-4 a metà gara, Mistrangelo ha potuto anche dare ampio spazio alla panchina, [illegible]sì da far tirare un po' il fiato a titolari che andranno ora sotto pressione per un tour [illegible] force che si chiama Posillipo, Steaua, Recco, ancora Steaua e Florentia nel giro di venti giorni. A Salerno, alla fine, ci sono stati altri [illegible] gol di Ferretti, che [illegible] can[illegible] sempre più autorevolmente ai primi posti della classifica cannonieri.

Le altre segnature liguri portano le firme di Vicevic (4), La Cava e Milat (2), Pisano e Petronelli. Quest'ultimo, al rientro dopo l'infortunio a un dito della mano, si è dimostrato sulla strada del pronto recupero. Tra i campani, da ricordare i 3 gol di Djuho (ma due [illegible] altrettanti rigori) e una prova più che dignitosa del giovane Galdi e dell'altro straniero, Sukno. Entrambi hanno firmato una doppietta al pari [illegible] Marco Iannicelli.

A fine gara, [illegible] commento di [illegible] sereno Gianni Averaimo: «Sapevamo di dover fare attenzione [illegible] a questa partita, che doveva esser messa al sicuro in tranquillità, [illegible] rischi. Per tre tempi in difesa siamo stati perfetti, e in attacco ho visto una Rari in grado [illegible] concretizzare tutte le occasioni che si [illegible] presentate. Ora viene il difficile, ma abbiamo mostrato [illegible] esser pronti». [m. no.]

Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari

E IL RECCO [illegible] LA [illegible]

Colpo d'ala del Recco, che si toglie dall'anonimato e rientra a centroclassifica con una sofferta vittoria sulla «bestia nera» Florentia. Il merito principale del 14-11 (4-2 3-3 3-3 4-3) va ai giovani, Vio e Ghibellini su tutti, che hanno per una volta dato l'esempio. Il tecnico ha ripetuto la mossa di [illegible]. Maria, tenendo Mshvenieradze in panchina [illegible] via e centellinandone le entrate. [illegible] russo, [illegible] benissimo dalla zona difensiva toscana, ha segnato un solo gol [illegible] rigore.

Parlando di realizzatori non si può tacere la prova di Gyongyoesi, autore di 4 reti. Il magiaro è stato l'uomo in più in tutte le controfughe. A scanso di equivoci va sottolineata la non eccelsa prova dei toscani, senza [illegible]boa di ruolo e [illegible] uno straniero, Trojan, modesto e in ritardo di [illegible].

Recco sempre avanti e Florentia a inseguire fino agli ultimi minuti, quando i liguri [illegible] dilagati. Per il Recco [illegible] segno Gyongyosi 4 volte, Cristilli 3, Ghibellini e Baldineti 2, Antonucci, «Misha» e Crovetto 1. I marcatori della squadra di De Magistris: Nuti, Martelli e Bosazzi 3; Tempestini 2. La A1: Posillipo-Volturno 12-10 ai rigori (8-8); Recco-Florentia 14-11; Pescara-Roma 12-11; Salerno-Savona 9-16; Catania-Ortigia 10-9; Osama-Canottieri 14-9. Classifica: S[illegible] p. 10; Pe[illegible] 8; Ortigia, Canottieri, Recco, Brescia e Florentia 6; Roma e Catania 2; Salerno 0.

La A2: Chiavari-Triestina 17-15; Granarolo-Poseidon 11-13; Como-Camogli 11-6; Caserta-Civitavecchia 6-5; Lazio-Nervi 15-9; Mameli-Bergamo 9-15. Classifica: Lazio e Poseidon 8; Civitavecchia, Camogli, Nervi, Caserta e Bergamo 6; Bologna, Triestina e Como 4; Chiavari 2; Mameli 0. [d. s.]

Interregionale: oggi al «Broccardi» c'è Samm-Savona

Un derby da tripla

Stoppino: «Vogliamo i due punti». Arcuri: «Può essere un turno favorevole». Lotta di bomber: Righetti contro Gatti e Peselli

[illegible] All. STOPPINO

PEROLA
MERLO
TERRERA
DI SOMMA
RUVO
PAGANELLI
PASTINE
MACCIO'
BIANCATO
D'AGOSTINO
Arbitro: AIELLO di Caserta
RIGHETTI
PESELLI
GATTI
BAROZZI
BALDI
CAPURRO (VALENTINO)
CANU
MILANI
FALCO
CARREA
BERGO (CAPURRO)
VIVIANI
SAVONA All. ORCINO

Ieri giornata di parole, con i massimi dirigenti del calcio dilettantistico riuniti a Lamezia Terme per una riunione straordinaria, oggi la parola al campo [illegible] Samm-Savona. Derby che in passato ha sempre lasciato qualche traccia polemica: sui d[illegible] fronti le dichiarazioni, pre e post-partita, sono sempre sta[illegible] molto pepate. In quest'occasione, forse perché gli interessi in ballo [illegible] molti, la parola d'ordine è invece: prudenza.

Anche [illegible] sia [illegible]i arancione di Stoppino che i biancoblù di Orcino rifiutano, a priori, [illegible] divisione della posta. «Non siamo a[illegible] in grado di amministrare una partita. Pecchiamo di ingenuità palesi, contro il Savona dovremo cercare di sbagliare il meno possibile. La squadra de[illegible] sempre scendere in campo per cercare il massimo, e con un Righetti galvanizzato dal primato dei bomber, [illegible] 8 gol, tutto è possibile» afferma [illegible] d.s. arancione Alfredo Schimmenti.

Otto reti e non sette, come riportato da tutti i quotidiani lunedì scorso: un gol in più che po[illegible] una notevole carica psicologica sul clan arancione e sul contravanti. Il Savona invece [illegible] bomber [illegible] ha [illegible] paio: Gatti e Peselli han realizzato 7 reti ciascuno, sono [illegible] coppia molto affiatata, puntano al sorpasso. [illegible] trovare, [illegible] termine di questa giornata, una serie di risultati favorevoli. Non sottovalutiamo certo [illegible] Samm, [illegible] il Savona che scenderà [illegible] Broccardi dovrà cercare la vittoria. Per preparare al meglio il finale [illegible] andata con Bra, Sassuolo e Vogherese» dice il d.s. Pietro Arcuri.

Assente lo squalificato Benedetti, Orcino dovrebbe schierare dal primo minuto Capurro. Il Savona inaugurerà proprio con [illegible] trasferta di S. Margherita il [illegible] pullman, chiamato «Arcobaleno». «Speriamo porti fortuna. Il nome viene dal fatto che ha tanti colori, tutti beneauguranti» dice il presidente Grenno. Qualche dato tecnico: tipo Cotra da 53 posti, aria condizionata, videolettore, tv color, stereo, tavoli da gioco e frigobar. Un gioiello. Il problema sarà parcheggiarlo: il Broccardi [illegible] di andare con le vetture fino a bordo campo [illegible]me in passato. Le auto dovranno esser lasciate a qualche centinaio di metri dallo stadio.

Giancarlo [illegible]

La Cairese attende la capolista Oltrepò e ricorre anche [illegible] gesto scaramantico per cercare la prima vittoria casalinga stagionale

Sale gialloblù per «esorcizzare» Vesima

I dirigenti gialloblù lo getteranno dietro alle porte. Tarigo ha problemi in difesa: Pacifico è squalificato, Colombino infortunato Dopo tre sconfitte il d.s. Pizzorno spera nel riscatto: «Rivali fortissimi, ma [illegible] l'aiuto del pubblico possiamo fare risultato»

RAPALLO [illegible] LA [illegible]

RAPALLO. Partita che non può non lasciar segni sul campionato del Rapallo (p. 12) quella di oggi al Macera: arriva l'Acqui (17) di Mino Armienti, non dimenticato ex, forte di Petrini (altro ex) e che viene a salutare Contini e Scalzi che l'anno scorso erano nelle file dei termali. [illegible] a parte gli amarcord, c'è da capire quanto vale la squadra di Casaretto, che riceve tanti elogi e pochi punti. Ha perso a Lodi dopo aver dominato, colpisce pali in serie, ha in piedi [illegible] prima giornata una polemica con gli arbitri accusati di danneggiarla sistematicamente.

Casaretto di un'unica [illegible] non può lamentarsi: la generosità della società che gli ha messo a disposizione [illegible] ennesimo rinforzo. Il tecnico non pareva entusiasta di De Pieri ed ecco Massimo Gori, [illegible] Sanremese e Latina. L'ex «pro», a detta del d.s. Vignolo, ha risolto tutti i problemi e si è messo a disposizione. Giovedì è stato provato nell'amichevole con la selezione ligure ed è apparso piuttosto indietro di condizione fisica.

Perciò l'undici di partenza oggi [illegible] lo contempla: Brogi; Da Silva, Gandolfo; Sassarini, Scalzi, Contini; Monteforte, Capurro, Di Maio, Dagnino, De Pieri. Grillo potrebbe strappare la maglia a Monteforte (problemi al ginocchio) e Capurro, Gori [illegible] pronto a far staffetta [illegible] Pieri. [d. s.]

CAIRO. Arriva l'Oltrepò primo della classe, e la Cairese le tenta proprio tutte per «violare» Vesima e cogliere il primo successo interno [illegible]a stagione. Il presidente Franco Pensiero in persona, [illegible] ad alcuni collaboratori, getterà sale dietro alle porte. Afferma [illegible] dirigente gialloblù: «Lo fanno i presidenti di serie A, e a volte gli va pure bene, non vedo perché non possiamo farlo noi. L'Oltrepò è capolista e sicuramente verrà sul nostro campo per continuare la [illegible] serie. Noi non possiamo regalar punti, anche se onesta[illegible] firmerei per il pari».

[illegible] non sarà facile, nono[illegible] il sale. Bruno Tarigo ha molti problemi nel reparto difensivo. Mancheranno lo squalificato Pacifico e l'infortunato Colombino. Il tecnico da parte sua sembra [illegible] essere affatto scaramantico: ha convocato 17 giocatori e tra questi spicca il giovane Piccardi, che guarda caso ha 17 anni...

Il direttore sportivo Carlo Pizzorno spera in un buon afflusso di pubblico. Sostiene il d.s.: «Veniamo da tre sconfitte consecutive e abbiamo bisogno del calore dei nostri sostenitori. La situazione è precaria, [illegible] sulle tribune i ragazzi sentiranno l'incitamento dei propri tifosi, sicuramente potranno dar di più. La Cairese punterà al successo. Vogliamo sfatare la tradizione negativa di questo campo che ultimamente è diventato terra di conquista per tutti. E vorremmo far dimenticare la pesante sconfitta interna con il Sassuolo. Ovviamente la prima della classe fa paura, siamo noi [illegible] primi a temere la squadra lombarda, anche se i giocatori han giurato riscatto. Lo spogliatoio, nonostante la situazione, è ottimo. I ragazzi in settimana han lavorato sodo per prepararsi a questo incontro».

Tutti si aspettano una Cairese aggressiva e determinata, come quella vista domenica ad Acqui e 15 giorni [illegible] a Valenza. Se i gialloblù entreranno in campo con quella mentalità, potrebbero compiere anche il miracolo. E non ci saranno solo i tifosi della Val Bormida a tifare per Vella e soci, [illegible] anche i sostenitori del Savona, che sperano in un passo falso della capolista per salire [illegible] al vertice [illegible] un interessante ed equilibrato Interregionale.

Tarigo dovrebbe far giocare: Salamini; Ferraro, Pietrolungo; Bacinelli, Vella, Marenco; Grimaudo, Paterniti, Pensiero, Fissore, Saltarelli. In panchina andrano invece Bogliolo, Esposito, Piccardi, Ferrari, [illegible]vio e Monaco. [r. p.]

[illegible] B2, L'[illegible] DELLA [illegible] E' CADUTA A [illegible]

SAVONA. Prima sconfitta della Salvo nel campionato di pallavolo B2 maschile. La compagine di Pontacolone è stata infatti battuta in trasferta tre set (15-11;15-6;15-9) da un determinato Mondovì, autore della migliore prestazione [illegible] questo inizio stagione. I biancorossi non hanno disputato un grande incontro ed alcuni elementi, come Bina, sono stati sorpresi dall'emozione di ritornare a giocare su un parquet piemontese. La sconfitta non riduce comunque gli obiettivi dei savonesi che possono tranquillamente ambire alla B1.

La [illegible]. Palazzetto colmo all'inverosimile, con folta presenza biancorossa, per il match tra le due massime candidate al salto di categoria. Marco Pontacolone scioglie gli ultimi dubbi relativi a Salomone, schierando il forte centrale, reduce da un infortunio, sul parquet piemontese. I padroni di casa, allenati dall'italo-argentino Fernando Guglielmo, [illegible] invece [illegible] completo. Avvio promettente del primo parziale con la Salvo che si porta subito sul 2-0, subendo poi la [illegible] dei piemontesi che passano a condurre 6-2. i savonesi accusano un pesante black-out e il Mondovì riesce a portarsi in breve tempo sul 12-5. A questo punto i ragazzi di Pontacolone, forse traditi dal caldo pubblico piemontese e [illegible] alcune decisioni arbitrali, hanno [illegible] reazione, riducono [illegible] distanze e si portano sul 12-11. Ma il finale [illegible] set è [illegible] per la squadra di Guglielmo che chiude sul 15-11.

Il secondo set è tutto all'insegna dei padroni [illegible] casa che so[illegible]no i biancorossi in ogni reparto ed in modo particolare a muro. Pontacolone sostituisce Bina con Pesce, [illegible] le cose [illegible] cambiano. Del resto ad indicare [illegible] superiorità del [illegible] plesso di [illegible] basta il pesante parziale di 10-3 subito dai biancorossi. Il set si chiude 15-6 a favore dei [illegible]ll.

La Salvo sembra reagire nel terzo parziale. I ragazzi di Pontacolone si portano sul 9-6 e tutto lascia presagire in una ri[illegible] della compagine biancorossa. Ma è proprio su questo punteggio che si esaurisce la spinta dei savonesi costretti ad [illegible] un pesante passivo di nove punti che porta la squadra di casa al trionfo.

N[illegible] dramma a fine partita da parte dei dirigenti della Salvo, come [illegible] deduce dalle parole del direttore sportivo Ettore Lamberto: «Una sconfitta era in preventivo, anche se ovviamente nessuno scende in campo per perdere. Complimenti all'organico piemontese che ha disputato una grande gara, al contrario di noi che non siamo stati al l[illegible] dei precedenti incontri. Ma questo stop [illegible] pregiudica affatto le ambizioni della società».

C1 maschile. La quinta giornata del torneo non ha portato fortuna al Varazze, sconfitto (3-1) sul proprio parquet dalla forte compagine dell'Agbinolfi Massa. [g. o.]

Negli anticipi, grande Lavagna [illegible] Pontedecimo (1-0) e piccolo Alassio a Molassana (0-1)

Il Finale vuol prendere il largo

Al Comunale contro l'Audace, mentre il Varazze è sul campo della Rivarolese. In Eccellenza il Vado vuole battere la Pegliese dell'«ex» Caviglia, la Carcarese cerca [illegible] risultato utile a Ortonovo. Gli altri scontri della giornata

L'Eccellenza acclama un Lavagna sempre più convincente capolista: 1-0 ieri [illegible] Pontedecimo per gli uomini di Torrini (rete di Scotto al 16') al termine di un match vibrante (tre espulsi) e che lancia definitivamente i leventini in orbita.

Un anticipo importante, ieri, anche per il girone A di Promozione. L'Alassio ha dovuto inchinarsi (0-1) al Molassana nella trasferta che imponeva ai giallorneri [illegible] visita [illegible] Cà [illegible] Rissi. La partita non è stata particolarmente bella, ed è [illegible] deci[illegible] da una [illegible] [illegible] Longo al 43'. Inutile la reazione dell'Alassio nella ripresa.

Oggi la giornata dei maggiori campionati dilettanti riserva altri appuntamenti di rilievo. In Eccellenza, riflettori puntati sul Vado, che al «Chittolina» riceve [illegible] Pegliese. I rossoblù puntano alla vittoria, anche se mister Piovano dovrà [illegible] all'apporto di Ochrimowicz e Ghiso, quest'ultimo infortunatosi alla caviglia in allenamento. Il presidente Ciarlo: «Due punti sono alla nostra portata, anche [illegible] dobbiamo far atten[illegible]ne ai genovesi. Per il resto non posso che esser soddisfatto di questa prima parte di torneo». Arbitra Pinza di Spezia.

Trasferta per la Carcarese: gli [illegible]ini di Tonino Grippo sono impegnati sul campo dell'Ortonovo, in una gara diretta da Ratto di Chiavari. Afferma il trainer: «Un incontro alla nostra portata, anche se le sorpre[illegible] [illegible] all'ordine del giorno». Valbormidesi al completo, con l'unica eccezione di Simone Bellà, squalificato.

In Promozione impegno casalingo per [illegible] capolista Finale. La squadra di Ferraro, priva dello squalificato Battiston, ritrova Teneggi. [illegible] a [illegible] [illegible] ha scontato le due giornate inflittegli dal Giudice sportivo. La partita sarà diretta da [illegible] arbitro dell'Interregionale. Costretto a viaggiare il Varazze. I nerazzurri infatti sono [illegible]nesi, in un incontro diretto dall'imperiese Caridi, dalla Rivarolese. Squadra al completo per Sergio Tanganelli, che mira a riconquistare la vetta.

Trasferta difficile per la Loanesi, sul campo dell'Imperia 87. I ponentini stanno attraversando un ottimo periodo di forma, [illegible] dovranno stare attenti ai frequenti sbalzi d'umore del team di Boncardino. Ostilità affidate a Maiolese [illegible] Genova. Problemi per l'Albenga, che affronta al «Riva» il temibile Coalma, con molte assenze nel reparto difensivo. I bianconeri saranno infatti privi di Scrigna, Bruzzone e Felandro. Possibile in extremis l'arrivo dell'infaticabile Buttu, in servizio di leva a Nocera. Direzione [illegible] g[illegible] affidata a Viazzi di Imperia. Trasferta impossibile per il Quiliano [illegible] dalla Palmarese. La compagine [illegible] Ghigliazza però nelle ultime settimane ha saputo ottenere punti preziosi. Dirige Bernardin di Chiavari.

Guglielmo Olivero

[illegible] COGOLETO, [illegible] FURIA

Cogoleto scatenato sulla vetta della Prima categoria. Nell'anticipo di ieri con il Fegino, i granata di Damonte si sono imposti con un eloquente 6-0 che consente loro di allungare il passo. Le reti sono [illegible] firmate da Davide Melillo (2), Silvestri, Sabino Melillo, Bruz[illegible] e Cappa. Questi ultimi due hanno realizzato [illegible] rigore. Bel colpo del Cengio a Voltri nell'altro match di ieri. [illegible] squadra di Lupi ha vinto 2-1 con [illegible] doppietta di Caracciolo, implacabile sui due calci piazzati. Per i voltresi a segno Rocchi.

Oggi i riflettori della decima giornata sono puntati su S. Bartolomeo-Pietra Ligure [illegible] Carlin's Boys-Finalborghese, due confronti molto delicati per le compagini savonesi che mirano al vertice della classifica. La squadra del presidente Giuseppe Mongelso, dopo una lieve flessione accusata negli ultimi turni, cerca un immediato riscatto [illegible] una squadra non irresistibile. Mongelso: [illegible] Cogoleto [illegible]ola, ma noi non ci arrendiamo e oggi puntiamo al succe[illegible]. Ostilità affidate a Segalerba di Genova.

Più difficile il compito della Finalborghese, ospite di una Carlin's anch'essa in lotta per la vetta. Difficile il pronostico, su una partita che sembra aperta [illegible] ogni soluzione. Dirige Costantini di Genova. Promette spettacolo anche Mallare-Zinola, affidata [illegible] Facchino di Novi Ligure. Padroni di casa favoriti, ma Corbellini non intende tornare [illegible] [illegible] a mani vuote. Turno difficile per l'Albisola. La compagine biancoceleste riceve [illegible] Vallecrosia, altra protagonista di questo inizio di campionato. Confronto da seguire [illegible] attenzione è anche Millesimo-Borghetto 84, con la squadra [illegible] presidente Panella alla ricerca della forma migliore. Completa il quadro della giornata Bordighera-Borgio. (g. o.)

La Carcarese punta molto su Soldano, qui a sinistra, per far risultato a Ortonovo

[illegible]: [illegible] [illegible] FILIPPO «PULCINI»

Così ieri i giovanili provinciali.

Giovanissimi. A: Ceriale-S. Filippo 1-1; Garlenda-Auxil. A 1-5; Laigueglia-Loanesi 0-0; Pontel.-Soccorso 0-2; S. Bernard.-Borghetto 3-3. Class.: Auxilium p. 16; Soccorso 13; S. Filippo 12; Pontel. 10; S. Bernard. [illegible] Ceriale 9; Loanesi 5; Borghetto 3; Laig. 2; Garlenda 1. B: Auxilium B-D. Bosco 0-0; Priamar-Nolese 3-1; S. Cecilia-Celle 90 2-1; S. Nicolò-Vado 1-2; Varazze-Albisola [illegible]. Class.: Varazze p. 16; Vado 14; Albisola 10; S. Nicolò e Auxil. 9; D. Bosco 7; S. Cecilia 6; Nolese e Priamar 2; Celle 1. [illegible]: Cameranese-Millesimo 1-1; Cengio-Zinola 0-0; Savona-Aurora 2-0; Villap.-Legino 2-1. Class.: Savona p. 12; Legino 10; Villapiana 9; Lavagnola 6; Zinola 6; Cameran. 5; Milles. 4; Cengio 3; Aurora 2.

Esordienti. A: Auxilium-Soccorso 0-2; Borghetto-Loanesi 0-1; Finale-Pontelungo 0-0; S. Nicolò-Nolese 6-0; S. Filippo A-Toirano 2-0; Savona B-Cisano 1-0. Rip. Varazze. Class.: Finale e Loanesi p. 13; Pontelungo, S. Nicolò e S. Filippo 11; Soccorso 10; Toirano 6; Borghetto 5; C[illegible] Varazze e Savona 4; Auxilium 2; Nolese 0. B: D. Bosco-Legino B 4-1; Finalpia-Vado 1-5; Loanesi B-S. Filippo B 0-3; Millesimo A-Celle 90 2-0; S. Cecilia-Albisola 0-4; Spot.-Aurora A 2-1. Class.: Millesimo p. 16; Albisola 14; Don Bosco e Vado 13; Spotornese 9; Aurora 8; Legino 7; S. Cecilia 5; Finalpia e S. Filippo 4; Celle 90 2; Loanesi 1. C: Aurora B-Savona 0-2; Calizzano-Dego 4-0; Cengio-Millesimo [illegible] 1-0; Legino-Priamar 5-0; Varazze-Lavagn. 3-0; Villap.-Cairese 2-0. Class.: Legino p. 14; Savona 12; Varazze 11; Cairese 10; Aurora 9; Lavagnola e Villapiana 8; Priamar 6; Cengio 4; Dego, Millesimo e Calizzano 2.

Pulcini, Coppa Frumento. A: Andora-Auxilium 1-2; Borghetto-Loanesi B 3-0; Pontelungo-S. Filippo [illegible] 0-5; S. Filippo D-Toirano 2-3. B: Finale-S. Cecilia 0-1; Loanesi-S. Filippo C 3-1; S. Filippo-Soccorso 15-1; S. Nicolò-Andora B 7-0; Spotornese-Finalpia 0-2. C: Finalpia B-Celle 90 1-8; Legino-Aurora B 3-0; Savona B-Albisola 1-7; Villapiana-Varazze 1-3. D: Cameran.-Cairese 0-3; S. Cecilia B-Cengio 2-2. (m. no.)

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (14,30): Cairese-Oltrepò; Bra-Fanfulla; Samm-Savona; Rapallo-Acqui; Crema-Valenzana; Libarna-Sarzanese; Pietrasanta-Derthona; Sassuolo-Roteglia; Vogherese-Camaiore. Classifica: Oltrepò p. [illegible] Savona 19; Fanfulla 18; Sassuolo, Bra e Acqui 17; Vogherese 15; Pietrasanta, Roteglia, Camaiore e Rapallo 12; Samm 11; Derthona e Libarna 10; Cairese 9; Sarzanese e Valenzana [illegible] Crema [illegible].

Eccellenza (15): Sestri L.-Busalla (14,30); Vado-Pegliese; Sanremese-Ventim.; Entella-Baiardo (14,30); Vezzano-Argentina; Ortonovo-Carcarese (14,30); Sestrese-Monterosso. Classifica: Sestrese e Lavagna p. 16; Sanremese 15; Pontedecimo 14; Ventimiglia e Vado 13; Argentina 12; Busalla e Entella 11; Pegliese e Carcarese 10; Sestri L. 8; Vezzano, Baiardo e Ortonovo 6; Monterosso 5.

Promozione (15): S. Olcese-Dianese (14,30); Albenga-Coalma; Armataggia-Culmv; Finale-Audace; Imperia 87-Loanesi; Rivarolese-Varazze (14,30); Olimpic-Quiliano. Classifica: Finale p. 16; Varazze 15; S. Ol[illegible] 14; Loanesi, Olimpic, Audace e Alassio 13; Coalma e Molassana 12; Imperia, Albenga e Culmv 10; Quiliano 9; Rivarolese 8; Armat. 6; Dianese 2.

Prima (15): Mallare-Zinola Fornaci (14,30); S. Bartolomeo-Pietra; Albisola-Vallecrosia; Millesimo-Borghetto 84; Carlin's-Finalborghese (Comunale 10,30); Bordighera-Borgio (Zaccari A). Classifica: Cogoleto p. 13; Pietra e Finalborghese 10; Carlin's, Vallecrosia [illegible] Millesimo 9; Voltrese, Borgio, Zinola e Albisola 8; Cengio, Fegino e Bordighera 7; Borghetto 84, Mallare e S. Bartolomeo 6.

Seconda (15). Girone A: Borghetto-S. Stefano; Cameranese-Riviera (14,30); Boys Vado-Cisano; Pietrabruna-S. Ampelio; Leca-Spotornese; Ospedaletti-Andora; Auxilium-S. Filippo; Camporosso-Poggese. Classifica: Cisano p. 14; Cameranese e S. Stefano 12; S. Ampelio 10; Andora 9; Boys Vado e Spotornese 8; Pietrabruna, Camporosso, Leca e Poggese 7; Auxilium Alassio, Riviera, Borghetto e Ospedal. 6; S. Filippo 5. **Girone B:** Campese-S. Nazario (14,30); Veloce-S. Cecilia; Legino-Praese (10,45); Priamar-Celle [illegible] (Csi 10,45); Lavagnola-Arenzano; Bragno-Sciarb. (14,30); Multedo-Villapiana (10,30); Altarese-Mele (14,30). Classifica: Villapiana p. 15; Arenzano e Celle 13; Legino, S. Nazario e Multedo 10; Praese, Altarese e S. Cecilia 9; Mele e Priamar 8; Bragno, Lavagnola e Sciarb. 7; Campese 5; Veloce 4.

Terza girone A (15): Balestrino-Garlenda; Bergeggi-Calice (Spotorno); Magliolo 88-Conscente; Valleggia-Pontelungo; Villanovese-Sabazia. Classifica: Laigueglia p. 12; Conscente 11; Bergeggi 10; Magliolo 88, Pontelungo e Balestrino 7; Garlenda e Valleggia [illegible]; Calice [illegible] Villanovese e Sabazia 4; Portovado 3. **Girone B (14,30):** Aurora-Don Bosco; Bardineto-Murialdo; Calle-Letimbro (15); Cosseria-Piana; Pallare-Sassello; Rocchetta-Calizzano; Rocchettese-Alba Docilia. Classifica: Sassello e Calizzano p. 12; Rocchetta e D. Bosco 11; Pallare e Aurora 10; Celle 9; Murialdo 8; Letimbro e Rocchettese 7; Alba Docilia 6; Cosseria 5; Piana 4; Bardin. 0.

Le savonesi

D maschile: Alassio-Voghera (Palazzetto Loano ore 17,30).

Promozione maschile (17,30): Assobasket-Albenga (palazzetto); Finale-Loano; Cairo-Ospedaletti.

Settimana decisiva per il delitto di Gargallo, il pm interroga 4 persone

Carmen, inchiesta a una svolta

L'ultimo indagato è un industriale toscano residente a Borgomanero, che gestiva una fonderia [illegible] Briga Novarese. Forse da Roma sono già arrivati i risultati delle perizie ematologiche [illegible] balistiche

GARGALLO. Un poker d'assi per Marina Caroselli, sostituto procuratore di Novara, pm nell'inchiesta giudiziaria per l'uccisione di Carmen Macchi, la donna-manager della Vallette. Finora, le persone «indagate» per il delitto del 26 luglio erano tre: Giovanni Fantini, marito della vittima; Pietro Fantini e Ida Giromini, lontani parenti e vicini di casa dell'imprenditore sott'accusa.

Ora se n'è aggiunto [illegible] quarto: Alfredo De Santis, 57 anni, imprenditore [illegible] origine toscana, da qualche tempo residente e operante nel Borgomanerese. Il [illegible] nome era già stato fatto dopo la tragica notte dell'estate scorsa, [illegible] quello di un possibile «sospettato», in quanto sottoposto con altri, alla prova del cosiddetto «guanto di paraffina». Allora, si era parlato del De Santis solo perché la sua auto - una Mercedes 200 [illegible] serie di colore beige - era stata notata più volte davanti a villa Fantini.

Da mesi, il nome di De Santis non appariva nelle cronache dei giornali. Intanto, l'uomo, che gestiva una fonderia in via don Signini, nella zona industriale di Briga Novarese, ma che abita a Borgomanero, ave[illegible] chiuso l'attività locale.

Giovedì prossimo, [illegible] Santis verrà interrogato dalla Caroselli, unitamente [illegible] Giovanni Fantini. Il giorno seguente, il magistrato ascolterà i coniugi Fantini, nell'ambito dell'istruttoria che li vede tutti, in qualche modo, coinvolti.

Il giudice sentirà ancora una volta Giovanni, su cui pesa il sospetto di aver ucciso la moglie e di aver quindi «inscenato» il suicidio non riuscito.

E' bene precisare, [illegible]ra una volta, che tutti e quattro sono solo, per il momento, «indagati»: di omicidio volontario il marito, di favoreggiamento e falsa testimonianza gli altri. Giovanni, insomma, [illegible] sospettato di aver sparato a Carmen ed a se stesso (senza gravi [illegible]guenze), e i due vicini [illegible] l'amico (che, quella sera, si sarebbe trovato in [illegible] Fantini) sono incolpati [illegible] aver aiutato in qualche modo il presunto omicida a fare sparire l'ormai famosa pistola calibro nove che ha esploso proiettili irreperibili sul mercato regolare italiano.

Gli interrogatori [illegible] giovedì e venerdì sono da mettere in relazione con le perizie fatte eseguire il [illegible] novembre scorso dal «gip», Isabella Diano. In quell'occasione, vennero eseguiti esami ematologici (analisi delle tracce di sangue rilevate [illegible] indumenti e nella casa del delitto) e prove balistiche [illegible] tipo chimi[illegible] sui tamponi, i cosiddetti «stub», ricavati a suo tempo sulle persone oggetto delle indagini. I periti erano Giuseppe Rossi di Vicenza e [illegible] tenente Alfredo Ramponi del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri di Roma, lo stesso che ha operato per il [illegible] dell'Olgiata.

Allora, erano stati chiesti sessanta giorni [illegible] tempo per fornire delle risposte. E' trascorso un solo mese, e da Roma [illegible] già arrivato un primo responso? E' una domanda che [illegible] trova ovviamente risposta nell'ambiente della magistratura.

Carmen Macchi

Francesco Allegra

IN BREVE

[illegible]

Radiografie del camionista per identificare il corpo

Sarà effettuato domani all'ospedale di Vigevano l'esame necroscopico sul corpo ritrovato da due pescatori nel canale Cavour, che si presume possa [illegible] quello di Eligio Moro. Ieri mattina il padre, Piero, ha depositato alla procura della Repubblica le radiografie del figlio che dovrebbero consentire l'identificazione della salma.

NOVARA

Ieri studenti in corteo contro [illegible] guerra jugoslava

Quasi tutti gli studenti degli istituti superiori della città hanno preso parte ieri mattina ad una manifestazione contro la guerra in Jugoslavia. Al corteo, partito dal piazzale della stazione alle 9 e si [illegible] concluso in corso Cavour di fronte alla sede del Provveditorato agli studi, ha partecipato l'80 per cento degli studenti novaresi.

[illegible]

Oggi [illegible] la personale del pratese [illegible]

Si chiude oggi pomeriggio, al «Tc L'Incontro» di Romagnano, la personale del pittore Raffaele Bordini, di Prato Sesia. L'artista, molto popolare per aver partecipato [illegible] ottimi risultati al gioco di Mike Bongiorno, «La ruota della fortuna», presenterà le sue ultime opere, quadri che rientrano nel filone delle ricerche astratte in Italia. Bordini ha invitato Bongiorno a misurarsi con lui in una sfida a tennis, che si disputerà prossimamente al club sesiano.

NOVARA

Negozi aperti [illegible] anche di domenica

Da oggi negozi aperti anche nei giorni festivi. Una delibera dell'assessore Quinto Leone ha concesso l'apertura degli esercizi durante le domeniche del 1, 8, 15 e 22 dicembre. E' stata rinnovata anche la sospensione della chiusura infrasettimanale, concentrata nelle giornate di lunedì e mercoledì.

[illegible] AL GIORNALE

L'ambiente va [illegible] più senso civico

Nelle «Lettere al giornale» del 24 novembre è comparso un intervento, siglato con «Lettera firmata», sulla questione delle acque del torrente San Bernardino di Verbania che denuncia [illegible]chi inquinanti di tipo urbano [illegible] industriale anche [illegible] monte dello scarico Acetati.

Secondo quel tale, Verdi e Lega per l'Ambiente farebbero bene a lasciar perdere l'Acetati e occuparsi invece di questi scarichi, o (forse) ad occuparsi [illegible] che» [illegible] questi scarichi. A parte la mia difficoltà [illegible] colloquiare con persone che non [illegible] firma per esteso, mi interessa dichia[illegible] la totale disponibilità della mia associazione ad accompagnare simili denunce [illegible] il pe[illegible] del suo prestigio.

Invito quindi quel signore o altre persone che fossero a conoscenza di casi di inquinamento o [illegible] aggressione [illegible] territorio a farmi pervenire fotografie, documentazioni, testimonianze e quant'altro [illegible] sarà mia premura (previo accertamento dei fatti) stendere un esposto al sindaco, all'Usl, alla magistratura, denunciare il caso alla stampa e alle televisioni locali.

E' questo l'unico modo possibile per intervenire. I cittadini [illegible] possono pensare che un'associazione ambientalista sia in grado [illegible] tutti i punti di degrado [illegible] le loro cause: non abbiamo né guardie ecologiche né impiegati [illegible] servizio, in tutto dovendo dipendere [illegible] volontariato e dal senso ci[illegible]

E' stato proprio il senso civi[illegible] di [illegible] pescatore e di una guardia ecologica volontaria, che [illegible] dato inizio, nel luglio '89, agli accertamenti da parte dell'Usl e infine [illegible] processo contro la Acetati (e che [illegible] tratti di un fatto «limitato» e magari «persecutorio» lo dimostra anche un solo dato: ancora nel marzo '90 ogni giorno venivano scaricati mediamente, tra l'altro, 180 chilogrammi di polverino di acetato, con punte di 440 chili (!), [illegible] dichiarato [illegible] perizia giurata dei dottori Borgini e Fornara, fatta eseguire dal tribunale di Verbania e agli atti del processo).

Amelia Alberti
Lega Ambiente

[illegible] e [illegible] pubblica

Vorrei fare alcune riflessioni sul [illegible] di Gravellona Toce, che sentiamo tutti nostro, dove una bimba di 7 anni rischia di morire se [illegible] trova 100 milioni per essere operata. E' giusto che in un Paese democratico come il nostro succedano queste cose? Quando diamo ospitalità [illegible] gente straniera dando l'assistenza, la casa e i soldi per mangiare?

[illegible] aggiungo altro: è assurdo che una famiglia debba ri[illegible] alla sottoscrizione pubblica per poter salvare la vita [illegible] propria bambina.

Eugenio Crivelli
Casale C. Cerro

Domo e Omegna fanno poco per la cultura

In [illegible] la provincia le stagioni di prosa propongono cartelloni [illegible] grande richiamo. Domo ed Omegna, città che [illegible] contendono ruoli di spicco nella futura provincia del Nord invece restano al palo. Come mai? [illegible] litigare su sterili questioni, sarebbe ora che i politici locali f[illegible] autocritica sulle loro assenze in campo[illegible]

Lettera firmata, Domodossola

Tutto esaurito nelle agenzie di viaggio per le prossime festività

I novaresi prenotano l'Africa

Preferite molte mete esotiche. C'è anche una grande richiesta di soggiorni alle Canarie
Altre destinazioni: gli Stati Uniti e, naturalmente, le principali località sciistiche

NOVARA. Mare o monti, purché sia vacanza. Le agenzie di viaggio stanno registrando il quasi tutto esaurito in vista delle festività natalizie. Sono tanti, infatti, i novaresi che sotto l'albero si regaleranno anche [illegible] valigia già pronta per la partenza. Di rigore, quasi p[illegible] tutti, il 25 dicembre in famiglia. Insomma, «Natale con i tuoi», come recita [illegible] vecchio adagio. Ma poi, via di corsa lontano dalla nebbia della città.

Per coppie e singles. Innanzitutto, il mare. Caldo e tropicale, naturalmente. C'è grande richiesta di soggiorni alle Canarie, vicine e sempre di moda.

Poi tanta voglia d'Africa, con destinazione Marocco, Egitto e Kenia. E anche qualcosa di avventuroso come un tour nelle oasi tunisine, sino alle porte del Sahara. O qualcosa di più inedito come [illegible] lontano Senegal.

Una meta nuovissima [illegible] apprezzata quest'anno, è Sharm el Sheik, nella penisola del Sinai sul Mar Rosso. Scelta più esclusiva, (il costo parte dai tre milioni circa), il lontano Oriente. Vero boom a Capodanno per l'affascinante mondo di Bali [illegible] della Thailandia. Ambitissime le spiagge da sogno dei Caraibi: molto richieste Cuba e Santo Domingo. Pochi fortunati, invece, sbarcheranno sulle isole esclusive dell'arcipelago delle Maldive. E chi può (è il [illegible] di dirlo considerando i costi!) non si è negato il dono di un tuffo nelle acque tiepide dell'Oceano Indiano alle Mauritius.

Famiglie e giovani. Costretti [illegible] proporsi mete più ridimensionate [illegible] costi, non rinunciano comunque a un Capodanno lontano [illegible] Novara. Molto ricorrente il «sogno americano», quest'anno più abbordabile grazie ad una serie di tariffe scontatissime proposte dall'Alitalia. Destinazioni preferite: [illegible] grandi città, Los Angeles e New York, [illegible] poi, via dalla folla della Grande Mela, nella splendida e vitale Florida.

Appuntamento tradizionale per le famiglie, soprattutto se con bimbi a carico, [illegible] la montagna [illegible] un comodo e caldo appartamento. Molto amata la vicina Valle d'Aosta, dove [illegible] registrerà il «tutto esaurito». [illegible] montagna anche per gli appassionati [illegible] sci (quest'anno c'è promessa [illegible] neve nell'aria) che in gruppi anche numerosi affolleranno i residence delle località turistiche più rinomate delle Dolomiti, Canazei, Madonna di Campiglio e Cortina: i giovani novaresi non hanno badato a spese per assicurarsi il piacere dello shopping e della discoteca anche dopo una giornata sugli sci. Qualcuno espatrierà verso le stazioni sciistiche d'Oltralpe, in Francia (ricercatissime Les Deux Alpes e la Val d'Isère) e [illegible] Svizzera, a Zermatt e S. Moritz.

Ma per i giovani resta ancora intramontabile il fascino antico delle grandi capitali europee. Molti saluteranno [illegible] nuovo an[illegible] lungo la Senna a Parigi o in un pub londinese. Anche l'arte attira [illegible] la mostra di Rembrandt porterà ad Amsterdam tanti novaresi. Continua poi il «boom» [illegible] le città dell'Est: scelte privilegiate Praga e Berlino.

Barbara Cottavoz

Sui monti cuneesi uno dei più piacevoli «terreni di gioco» per gli sciatori

Sciare a Garessio, con vista sul mare

La già buona dotazione di piste e di impianti migliorerà ancora quando si scenderà nel vallone «dolomitico» di Petrabruna. Ottimi tracciati per il fondo. Un paesaggio rilassante fra boschi e radure

A Garessio sono stati ultimati i lavori di una nuova seggiovia biposto

GARESSIO
DAL NOSTRO [illegible]

Una classifica precisa non è mai stata stilata, ma è certo che sono pochissime le stazioni sciistiche con «vista mare». Alcune, [illegible] vero, [illegible] a [illegible] distanza tale dalle spiagge da consentire nella stessa giornata [illegible] bagno e lo sci, [illegible] quasi nessuna [illegible] le onde durante una «serpentina».

Una [illegible] queste è in Piemonte e, per la sua felice posizione geografica e climatica, rappresenta uno dei più piacevoli «terreni di gioco» che gli sciatori possano immaginare.

Garessio 2000, in provincia di Cuneo, [illegible] infinitamente più vicina a Imperia (68 chilometri) o ad Albenga (45 chilometri) che non [illegible] Torino (circa 120 chilometri, così [illegible] Genova) e, con un investimento massiccio, [illegible] raro nella montagna piemontese, sta compiendo un elevato salto di qualità che dovrebbe dare frutti già nell'imminente stagione bi[illegible] e che in pochi anni porterà a [illegible] radicalmente il turismo lassù.

Mutare, non stravolgere, perché tutta la [illegible] che circonda il colle di Casotto (1380 metri [illegible] quota, [illegible] lato vi si arriva da Garessio, dall'altro da San Michele Mondovì) ha caratteristiche tali da farne un richiamo in ogni stagione: [illegible] già buona dotazione di piste e di impianti che migliorerà ancora quando si scenderà nel selvaggio vallone «dolomitico» di Petrabruna; ottimi tracciati per [illegible] fondo; un paesaggio rilassante [illegible] un'alternanza di boschi e radure ideali per [illegible] un campo da golf; quel gioiello del castello di Valcasotto, già certosa nel XII secolo e poi dimora di Vittorio Emanuele II; una genuinità [illegible] cibi e di accoglienza sempre più rara altrove. La società che gestisce Garessio [illegible] fa capo alle Ferrovie Torino Nord, holding finanziaria quotata in Borsa a Milano e Torino.

Sei impianti di risalita coprono 600 metri di dislivello e ora sono appena ultimati i lavori di [illegible] nuova seggiovia biposto (400 metri di dislivello, 1200 persone l'ora di portata) [illegible] dotata di una stazione intermedia.

Di qui in giù è stato costruito un impianto di innevamento d'avanguardia. Normalmente un impianto di non grande capacità è al servizio del campo scuola oppure di [illegible] sola pista impegnativa e a connotazione agonistica.

I [illegible] cannoni ad alta pressione di Garessio invece servono la prima parte della seggiovia e due skilifts [illegible] possibilità [illegible] sciare su piste da «verdi» a «nere» accontentando ovviamente molti più sciatori, e di ogni capacità.

«L'impianto — dice Roberto Serra, che dopo [illegible] creato e diretto per quasi vent'anni Sansicario, ora guida [illegible] stazio[illegible] monregalese — è completamente automatizzato e i computer periferici dialogano costantemente con l'unità centrale e, in base a criteri di priorità programmati, decidono quando e dove sparare la neve».

Gigi Mattana

LA FOTO DEI RICORDI

La chiesa parrocchiale [illegible] S. Lorenzo [illegible] Bognanco

Sopra le fonti di Bognanco si trova la frazione di San Lorenzo. Nella chiesa parrocchiale sono conservati pezzi di valore, anche se non esposti al pubblico, tra cui un arazzo slavo del '200-'300, portato da Mosca dal soldato napoleonico Giovanni Rovina.

[illegible] ARCHIVIO FALCIOLA, [illegible]

[illegible] UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 38.381
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
[illegible]**nia:** via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798
Elisoccorso: Masera: E.S.I. Elambulanza 35.395 - 35.283 notte 43.091. Mobile: 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.569
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000 - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.257
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.668
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

GAS

Novara: 581.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.960
Domodossola: 243.062
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): [illegible] lun., [illegible] e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lag[illegible]rta: Borgomanero 6[illegible]

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02 / 7485.2200
[illegible] 02 / [illegible]
TO-Caselle: 011 / 577.8361

[illegible]

Novara: 28.758; 29.828
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.569
Stresa: 30.472
Verbania: 498.037

[illegible]

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale, V.le Dalmazia.* Dalle 8,45 alle 20,18: *Comunale, corso Mazzini*
PROVINCIA — **Arona:** *Manzoni*; **Pombia:** *Peroli*; **Bellinzago:** *Paltro*; **Momo:** *Baguzzi*; **Borgo**[illegible] *Ruva*; **S.** [illegible] *Comunale*; [illegible] **(Intra):** *Rapp*; **Lesa:** *Passironi*; **Baveno:** *Muratori*; **Cannobio:** *Fida*; **Preglia:** *Canisani*; **Premosello:** *Rosso*; **Cravaggia:** *Salvagno*; **Casale C. Cerro:** *Allegri Rossi*; **Valstrona:** *Rossi*; **Orta S. Giulio:** *Bergamasco*; **Gattinara:** *Cominazzini*

[illegible]

2/12/1991 [illegible]

Claudio [illegible]

Si, dolce [illegible] più vivi di questo tempo oltre il tempo, l'ultimo sospiro non determina nessuna fine, il viaggio è appena [illegible] per tutti coloro che sperano così sarà. Elvezia.
— Crusinallo, 1° dicembre [illegible].

Una telefonata alla cugina ha annunciato che Daniela era libera

«AUGURI, GUARDA LA TV»

In casa dell'avvocato Sebastiano Cocco è esplosa la gioia. Il legale: «E' un reato odiosissimo»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Auguri, guarda [illegible] televideo», ha detto una [illegible] al telefono. Pochi attimi, il tempo [illegible] accendere la tv e in [illegible] Cocco, a Novara, è esplosa la gioia. E' stato così che Barbara, 24 anni, cugina [illegible] Daniela Cocco, la ragazza rapita a Palermo, ha saputo dell'avvenuta liberazione.

«Si è sciolto un incubo - dice - [illegible] giovedì abbiamo vissuto nell'angoscia. Siamo letteralmente euforici che tutto si sia potuto concludere in fretta». A chiamarla per prima è stata un'amica di Novara, poi la notizia è stata confermata da Palermo: «Mi ha telefonato Tiziana, un'altra cugina». Con lei c'è il fratello Luca, 24 anni, che lavora in [illegible] grande super[illegible] della città. Loro padre, l'avvocato Sebastiano, è [illegible] nel capoluogo siciliano, vicino al fratello Piero, imprenditore tessile e alla nipote liberata.

Un sequestro-lampo [illegible] malo», quello di Daniela, secondo gli inquirenti. In tutto, è durato [illegible] [illegible] e ancora [illegible] si [illegible] se è stato pagato il riscatto per la [illegible] liberazione. Circostanza che però, proprio lo zio-avvocato, ancora [illegible] sera ha recisamente negato sia agli investigatori che davanti alle telecamere e [illegible] giornalisti. E ha ricordato di essere stato lui, «per motivi di sicurezza», a denunciare il probabile rapimento di Daniela [illegible] questura di Novara.

In effetti, risulta che l'avvocato Cocco si è presentato alla squadra mobile di Novara verso le 22,30 di giovedì, dove, dopo aver informato i dirigenti dei fatti di cui era venuto a [illegible] in mattinata, ha potuto mettersi in contatto con la questura di Palermo. «Non è stata [illegible] denuncia formalizzata - dicono in questura a Novara - ma ci [illegible] co[illegible] subito attiviti affinché fosse verificata la "notizia criminis", offrendo la ne[illegible] collaborazione».

Gli aspetti giudiziari e investigativi della vicenda, in [illegible] dell'avvocato Cocco vengono però sfumati, per sottolineare invece i riflessi affettivi: «Mi basta sapere che Daniela è salva e sta bene», dice Barbara, che da quando si è laureata in legge collabora con il padre nello studio di via Ossola 14. «Siamo in ottimi rapporti. Ci [illegible] or [illegible] visti quest'estate, durante le vacanze - racconta - quando ero scesa a Palermo. E' una bella ragazza, dolcissima, con la quale vado molto d'accordo. Per questo, ho sofferto tantissimo per lei in questi tre giorni».

L'avvocato Cocco e, a destra, la figlia Barbara, cugina della [illegible] sequestrata a Palermo (FOTO FINOTTI)

A Novara, la famiglia Cocco è molto conosciuta. Quando si pensa all'avvocato Sebastiano, [illegible] anni, penalista brillante e docente di diritto nelle scuole superiori, oltre all'impegno profuso in favore degli immigrati, vengono subito alla mente i diversi processi da lui sostenuti in Corte d'Assise. Uno in particolare: quello ai rapitori assassini di Cristina Mazzotti, la studentessa milanese sequestrata in Brianza il 1° luglio '75 da una banda guidata dalla 'ndrangheta calabrese, tenuta prigioniera in una cella sotterranea a Castelletto Ticino, poi in un appartamento di Galliate, dove morì e [illegible] sepolta nella discarica del Varallino. Cocco in quel processo difese [illegible] dei «cervelli» del sequestro, Francesco Gattini, poi condannato all'ergastolo. Raggiunto a Palermo per telefono, Cocco risponde dal «cellulare» del fratello. E' stanco, ha poca voglia di parlare.

Avvocato, che sentimenti ha provato, adesso che si è trovato dall'altra parte, dalla parte delle vittime? «E' una cosa terribile. Un reato odiosissimo. Non si può raccontare ciò che prova la famiglia in questi momenti. Sono sensazioni che ti avvicinano alla morte. Perdi ogni volontà di vivere. E avverti un grande senso di impotenza. Non [illegible] più cosa fare. Per fortuna, nel caso di Daniela tutto è finito bene e in fretta. Ringraziamo polizia, carabinieri e magistratura: tutti si [illegible] mossi in sintonia con la famiglia. Credo che i "balordi" che l'hanno sequestrata abbiano ormai i minuti contati».

[illegible]

NOVARA [illegible] IERI E OGGI

Da mezz'ala a mister con il viso da fanciullo

NON dava l'impressione di [illegible] calciatore geniale perché Remo Versaldi, operaio [illegible] Rivoira e mezz'ala [illegible] Novara, faceva con semplicità anche le cose più difficili. Per altri, ma non per lui, il popolare «Facin», per quel suo viso da fanciullo premiato in catechismo e per la [illegible] stridula, di testa.

Versaldi debutta nel Novara con Ravetta e Angelo Galli a 19 [illegible]. Quando smette, a [illegible] anni, si congeda da Luciano Marmo dicendo che torna in fabbrica dove gli mettono le marchette per la pensione, ma di chiamarlo se c'è bisogno. Fu così che, licenziato Baiardi e prima che arrivi Carlo Rigotti, Versaldi allena il Novara nel 1947, rispettato dai suoi [illegible] compagni di squadra Dino Galimberti, Aldo Falzotti, Piero Pombia, Ambrogio Baira. Una breve parentesi da mister.

Nella lunga storia del Novara spetta a Remo Versaldi [illegible] collocazione [illegible] protagonista: 342 partite in A e in B, 72 gol. Non male per [illegible] mezz'ala che troviamo al terzo posto assoluto fra i bomber azzurri di [illegible] i tempi, preceduto solo da Marco Romano che [illegible] ha fatti 98 e da Silvio Piola con 86. Ma il «Facin» più che farli in proprio, i gol li propiziava per il centravanti e per l'ala sinistra, [illegible] passaggi precisi che esaltarono le doti balistiche di Marco Romano, [illegible] rapi[illegible] [illegible] area, del mancino Ezio Rizzotti, del funambolico Otello Torri e del [illegible] imprevedibile compagnone Augusto Ravetta.

Altruista, tenace, disciplinato in campo e fuori, Versaldi ri[illegible] l'attenzione dei grandi club: lo voleva il Bologna che allineava due grandi mezze ali sudamericane, Fedullo e Sansone. Il novarese rinunciò a un contratto d'oro: «A Bologna rischio di fare la riserva e di perdere il posto in fabbrica». Solo una volta cambiò maglia: era militare a Sassari nel 1930 e giocò nel Torres con altre due reclute novaresi, Angelo Galli e Natale Pisani: «L'ho f[illegible] per passare il tempo in libera uscita», disse agli amici quando tornò in congedo.

Due volte promosso dalla serie B alla A, Versaldi ricordava le prodezze del portiere Angelo Caimo e la sua intesa con il gio[illegible] Mino Muci. Fece coppia a centrocampo con un attaccante che diventerà [illegible] [illegible] famoso, [illegible] divo del [illegible] e del teatro, Raf Vallone: «Parlava poco, leggeva libri e non giocava a [illegible] sette. Ma aveva un gran tiro».

In pensione indagò sulla sua storia familiare e venne a sapere che lui doveva chiamarsi «Varsaldi», non «Versaldi». Chiese ed ottenne l'aggiornamento dei documenti e dell'elenco telefonico. Iniziativa rispettabile [illegible] [illegible] uomo preciso e metodico sul campo, in fabbrica e fuori: calciatore mai contestato, cavalleresco e coriaceo. Non era un Golia, né un drago. Ma che conta? Tanto il vino migliore sta nella botte piccola.

Romolo [illegible]

A Borgomanero fa ancora discutere la recita di «Aulularia»

«Plauto? E' di casa in città»

Al veto degli insegnanti del «Rosmini» si contrappongono gli entusiasmi degli allievi che frequentano altri istituti: «Lo abbiamo anche interpretato»

BORGOMANERO. «Aulularia», che novità! [illegible] no, - protesta Elena Gioria - almeno questo non è vero: n[illegible] nostra scuola Plauto è "di casa". Le seconde classi lo studiano quest'anno, come previsto dal piano di lavoro. Lo stesso Centro Lariano, che cura la stagione teatrale scolastica, è stato da noi in passato proprio con alcune scene di questa discussa commedia».

Con grande scandalo? «Con [illegible] esito dannoso, è ovvio». Elena Gioria è preside dell'istituto per ragionieri «Don Milani», una scuola che si è distinta per le sue sperimentazioni teatrali.

Sull'utilità [illegible] prosa come strumento didattico non ha dubbi. E non discute [illegible] sulla decisione del «Rosmini»: «Rispetto la volontà del collegio docenti, e non critico la scelta degli insegnanti rosminiani. Non ho difficoltà nel credere che quella scuola avesse altri programmi. E so, inoltre, che il Rosmini opera con "Il Palchetto" di Busto Arsizio, con il quale siamo in contatto anche noi, come altri istituti locali».

Ma lo scandalo? «Il discorso va posto entro i suoi giusti termini. La battuta spinta, anche se [illegible] propriamente elegante, può essere accettata se inserita in un contesto storico e scenico ben definito. Ci sono espressioni colorite tollerabili [illegible] utilizzate come metafora».

«Dà fastidio - continua la preside - la gratuità delle sortite volgari, [illegible] intercalari rozzi». Laura Della Vedova, alunna [illegible] quinto [illegible] [illegible] «Don Milani», è una [illegible] più brave interpreti nelle rappresentazioni teatrali messe in [illegible] dalla scuola dice: «Io, l'Aulularia, l'ho già recitata [illegible] una compagnia di dilettanti a Cressa, e non vi ho trovato nulla di irritante. Un certo modo di parlare, noi ragazze d'oggi, siamo abituate a sentirlo [illegible] i giorni. Non credo che le nostre compagne delle scuole religiose siano diverse. E poi, il teatro è finzione, e come tale va [illegible]

Dunque, il vecchio Plauto, [illegible] il [illegible] linguaggio sfavillante, la [illegible] del b[illegible] Aiuta a uscire [illegible] banalità quotidiana.

[f. a.]

Novara, motti curiosi nelle elezioni dei consigli d'istituto

Liste «sulfuree» a scuola

Si vota oggi e domani. Gli studenti hanno scatenato la fantasia per proporre i candidati: gli slogan spaziano dal rock demenziale a citazioni «diaboliche»

NOVARA. «Se la speranza è l'ultima a morire, chi visse sperando morì [illegible] si può dire»: poco conciso come motto elettorale, ma in sintonia con l'atmosfera surrealfuturista delle liste degli studenti che oggi e domani eleggeranno i rappresentanti ai consigli d'istituto delle scuole superiori. Chi si è ispirato ai Litfiba [illegible] al rock demenziale, co[illegible] gli allievi del liceo, e chi, al Bermani, ha coniato un sulfureo: «Esorcisti di una scuola posseduta».

«Tutti i motti [illegible] morti, niente motti, solo fatti!», [illegible] monisce la lista 3 dello Scientifico, ma [illegible] è l'unica a denunciare il tramonto delle ideologie. «La scuola questa sconosciuta» ammette la lista 1, sem[illegible] dello Scientifico, prontamente sconfessata dalla 2, che sostiene «Se non ci fosse, bisognerebbe inventarla», [illegible] senza specificare cosa.

«Per i nostri diritti [illegible] i drittil» rime [illegible] sottintesi la [illegible] 2 [illegible] «Mossotti», ed il «Nervi» fa eco la 4, «Parole, solo parole! Per una scuola migliore ci vogliono solo fatti!». All'Omar sono [illegible] più espliciti: «Il cielo lasciamolo ai passeri, noi stiamo con i piedi per ter[illegible] [illegible] [illegible] Fauser suggeriscono «Per dar fiducia a chi combatte sempre in prima linea». C'è chi ammicca a Baudelaire-Battisti - «Se l'arte è un crimine, mio Dio perdonami», lista 1 all'artistico - chi ad Orazio - «Mens sana in schola [illegible] lista 2 al classico - e chi al clima locale, con «Voci nella nebbia», terza lista al «Carlo Alberto».

Impazza l'inglese e sono parecchi gli istituti dove si presenta «Wind of change», vento di cambiamento, ma al Bermani chiedono quasi un diploma al British per votare la 3, «Noi, la scuola e il nostro traguardo: but give [illegible] something to belie[illegible] in!», che tradotto [illegible] più o meno [illegible] qualcosa in cui credere». A scorrere i motti si ha l'impressione che il «Realismo scolastico» - n. 9 allo scientifico - [illegible] [illegible] sia pochino: si rischia di credere davvero ad una «Scuola a pezzi», n. 4 all'Omar, e, per dirla [illegible] la lista [illegible] dell'artistico, «Anche agli atomi gli gi[illegible]».

[m. g.]

Domodossola, dopo gli aumenti [illegible] commercianti protestano

Serrata contro le tasse

E' la minaccia dei negozianti che propongono anche di spegnere le luminarie «In municipio - dicono - nessuno si rende conto della nostra grave situazione»

[illegible] CORRISPONDENTE

Vetrine [illegible] luminarie spente, saracinesche abbassate per un'ora proprio sotto Natale. I commercianti domesi, esasperati per il raddoppio delle imposte comunali, minacciano la serrata. Sarebbe la prima volta che una così clamorosa iniziativa di protesta [illegible] attuata in prossimità delle feste.

A Domodossola è [illegible] una specie di «cobas» [illegible] commer[illegible] che agisce indipendentemente dall'associazione [illegible] categoria che pure [illegible] protestato energicamente contro la manovra f[illegible] dell'amministrazione comunale che aveva cercato [illegible] far quadrare i conti del bilancio civico soprattutto a [illegible] di negozianti, esercenti e artigiani.

Per la verità, la stangata, inevitabile dopo l'ennesima riduzione del finanziamento dello Stato [illegible] comuni, colpisce un pò tutti.

Sono infatti raddoppiati ad esempio gli oneri [illegible] allacciamento alla fognatura e la tassa sullo [illegible] delle acque reflue. Paradossalmente, a conti fatti, d'ora in poi si pagherà più o meno la stessa cifra l'acqua potabile che viene [illegible] e quella che viene scaricata.

[illegible] senza dubbio la manovra fiscale del Comune colpisce pesantemente anche gli automobilisti (le tariffe [illegible] parchimetri sono [illegible] del duecentosessanta per cento).

Ma colpiti sono anche i commercianti, gli esercenti e gli artigiani. L'Iciap è stata [illegible] fatto portata ai [illegible] con la revisione degli scaglioni, chi denuncia oltre trenta milioni [illegible] reddito oppure una cifra fra i sei e i dodici milioni pagherà il doppio di prima. E la goccia che ha fatto traboccare il classico [illegible] è [illegible] il raddoppio delle [illegible] sulle concessioni comunali deciso, alla chetichella, dalla giunta fin [illegible] maggio scorso. Il provvedimento aveva colto di sorpresa gli [illegible] vertici dell'Ascom domese che avevano dichiarato di non essere [illegible] mai stati informati e di [illegible] saperne nulla.

E' così partita una raccolta di firme fra commercianti [illegible] artigiani domesi [illegible] gli aumenti deliberati dall'amministrazione comunale.

Uno [illegible] promotori è Giorgio Tacca, ex amministratore dc [illegible] titolare di un notissimo negozio di vetroceramica [illegible] articoli [illegible]linghi [illegible] piazza della Chiesa, nel cuore del [illegible] storico.

«In questi primi giorni - dice - abbiamo già raccolto centocinquanta firme, ma ci [illegible] tanti altri commercianti [illegible] artigiani che hanno già telefonato [illegible] me o ad altri promotori per aderire all'iniziativa. I negozianti, soprattutto i piccoli, [illegible] veramente esasperati. Non ne possono più, chiedono azioni immediate e fortemente incisive. Siamo sotto Natale e [illegible] affari [illegible] in calo, [illegible] sentono bersagliati dal Comune in modo esagerato. Forse in Comune si sono fatti i conti [illegible] tavolino [illegible] rendersi conto della realtà. Dalla sera alla mattina [illegible] prendono [illegible]cisioni che ricadono su tutta la collettività senza [illegible] di riflessione. Basta guardare cosa succede con la viabilità: fra sensi unici e divieti bisogna attraversare [illegible] città per raggiungere in [illegible] il centro storico. Noi abbiamo chiesto un incontro urgente al sindaco. Andremo in massa in municipio a sostenere [illegible] nostre ragioni. Se non otterremo soddisfazione [illegible] davvero un Natale buio nel capoluogo ossolano».

Adriano Velli

Un ragazzo di 12 anni di Varzo operato e già dimesso dall'ospedale di Varese

Spillo nel polmone, salvato

L'aveva ingoiato in casa. Stava eseguendo un lavoro di punteggiatura [illegible] foglio da disegno Il cane è salito [illegible] una spalla facendogli compiere un brusco movimento. Ora è fuori pericolo

VARZO. Sta bene ed è già [illegible] Piero Quaroni, il ragazzo di 12 anni «operato» all'ospedale multizonale di Varese dopo aver ingoiato uno spillo. L'equipe del professor Rimoldi gli ha estratto lo spillo dal polmo[illegible] senza usare il bisturi, [illegible]vendosi di un broncoscopio rigido ed utilizzando un'astina munita di fibre ottiche e una piccola pinza. Un intervento eccezionale che [illegible] permesso di evitare [illegible] Piero complicazioni polmonari. «I medici dell'ospedale varesino [illegible] stati eccezionali: sia [illegible] dottor Enrico Chiaravallotti, che ha compiuto l'operazione per via endoscopica, che l'anestesista, dottor Filippo Mare. Hanno fatto un intervento al limite dell'impossibile» ha commentato Delfina Benetti, la mamma del giovane che lavora infatti come infermiera professionale all'ospedale di Domodossola. Una brutta avventura, per fortuna finita nel migliore dei modi per Piero Quaroni, figlio unico [illegible] Piero e Delfina Benetti, una famiglia che abita in frazione Gravone. Piero Quarone aveva inghiottito lo spillo mentre stava eseguendo in casa un lavoro di punteggiatura su un foglio da disegno. All'improvviso, però, per giocare, il piccolo cane della famiglia gli era salito su [illegible] spalla. Il ragazzino sul [illegible]to [illegible] era spaventato e [illegible] inspirazione profonda aveva risucchiato uno degli spilli che aveva davanti a sé e gli era entrato in bocca. Il brusco movimento gli ha fatto scivolare il corpo estraneo nella trachea. La [illegible]dre, accortasi di quant'era accaduto, non ha perso tempo. Ha chiamato il marito Piero e as[illegible] hanno portato di corsa il figlio all'ospedale San Biagio [illegible] Domodossola dove i medici [illegible]mevano serie complicazioni polmonari.

Da qui, Piero è stato trasferito a Varese, al reparto di pneumologia. I medici varisini, accortisi che lo spillo era finito in un bronco del polmone destro, hanno poi deciso di intervenire.

Dopo lo scampato pericolo la madre ha detto: «Voglio solo ringraziare i medici dell'ospedale di Varese che [illegible] stati davvero stupendi. Il nostro ragazzo non ha sofferto per nulla e tutto si è risolto nel giro di poche [illegible] per il meglio [illegible] adesso Piero è già [illegible] casa». [re. ba.]

Piero Quaroni con il suo cane, involontaria causa dello spiacevole incidente

[illegible]

MACUGNAGA

Paravalanghe sulla statale vicino [illegible] Pestarena

E' [illegible] ultimato il paravalanghe sul rio Vena, dopo la località Vaud, all'inizio dell'abitato di Pestarena. L'opera renderà più sicuro questo tratto della statale [illegible] valle Anzasca, interessato spesso da frane. Nel 1986 nello stesso punto caddero [illegible] valanghe in pochi giorni.

DOMODOSSOLA

Dibattito sulla droga alla scuola media

Il problema droga sarà il tema del dibattito organizzato dal Distretto Scolastico e da «Alternativa a...» per martedì alle 20,30 nell'aula magna [illegible] scuola media. Sarà presente il dottor Vittorino Andreoli, noto psichiatri del settore.

PI[illegible]

Manca collaborazione si scioglie il comitato

[illegible] c'è collaborazione ed il comitato [illegible] scioglie. Il comitato Pro Piedimulera, promotore di numerose iniziative, visto il disinteresse dei concittadini, ha scelto l'autoscioglimento.

FRONTALIERI, PENSIONI [illegible] SALARI I NODI [illegible]

DOMODOSSOLA. Salari, apprendistato, pensioni, libera circolazione dei lavoratori e proposte per il rinnovo della convenzione italo-svizzera che scade nel 1992: sono questi alcuni degli argomenti discussi l'altra sera nel [illegible] dell'assemblea dei lavoratori frontalieri, organizzata da Inca-Cgil e dal Sei, il sindacato edilizia e legno della Svizzera.

Per quanto riguarda i [illegible]tratti dell'edilizia, i due sindacati, che da [illegible] po' [illegible] tempo lavorano insieme per risolvere i problemi dei lavoratori italiani oltre confine, hanno ribadito la necessità che [illegible] arrivi ad [illegible] nuovo trattamento salariale. «In sostanza - commenta Renato Zaretti, segretario della Cgil - era stato chiesto un aumento [illegible] 10 per cento per adeguare gli stipendi al caro vita. La commissione tripolare svizzera ha invece concordato un aumento del 6,3 per cento. Tra le richieste avanzate, in particolare spicca quella che mira [illegible] mantenere validità all'apprendistato fatto [illegible] Italia. Sulle pensioni, a favore degli edili che hanno problemi [illegible] salute, si chiede che possano ritirarsi [illegible] lavoro a 60 anziché 65 anni».

Per quanto attiene invece la libera circolazione [illegible] lavoratore nell'ambito dei paesi della Cee, i rappresentanti del Sei hanno rimarcato che la Confederazione elvetica è decisa di analizzare più approfonditamente l'argomento. E non è [illegible]luso che si arrivi ad un referendum.

«E' ovvio - ha aggiunto Zaretti - che que[illegible] argomento [illegible]rà parte del pacchetto di rivendicazioni che faremo al momento del rinnovo della Convenzione italo-svizzera, [illegible] prossima scadenza. [illegible] tavolo della trattati[illegible] tra i governi, chiederemo che si parli anche di un diverso trattamento per i disoccupati, di statuto dei lavoratori e [illegible] assistenza sanitaria. Richieste che sono già state [illegible] anno fa al ministro degli Esteri, Gianni De Michelis».

I sindacati vogliono, ad esempio, che l'indennità di disoccupazione venga pagata direttamente in Svizzera, in considerazione soprattutto del continuo braccio di ferro con l'Inps sull'interpretazione delle leggi. Sull'argomento [illegible] anche intervenuti i parlamentari delle zone di confine che hanno avanzato una proposta di legge per sanare tutte le situazioni pregresse. La legge è già passata alla Commissione lavori delle Camera. [re. ba.]

A Verbania scatta l'ordinanza del sindaco, attesa fra gli automobilisti

Da domani motori spenti

Il provvedimento riguarda tutti i casi (esclusa la fermata al semaforo) in cui il veicolo [illegible] è in marcia
Le ammende: si può arrivare sino a 200 mila lire. Qualche perplessità fra i cittadini

[illegible] L'ordinanza del sindaco che dispone di spegnere il motore quando l'auto non è in marcia ha colto di sorpresa gli automobilisti verbanesi. «Come sarà valutato il limite oltre il quale scatta l'infrazione? Sarà affidato alla discrezione dei vigili urbani? Se si lascia la vettura accesa qualche secondo per imbucare una lettera o sbrigare una commissione si commette violazione?»: sono queste alcune delle domande più ricorrenti raccolte non appena [illegible] diffusa la notizia. Qualcuno esprime anche perplessità sulle sanzioni previste per il caso specifico.

«Posso essere d'accordo sugli scopi che si vogliono perseguire - dice un cittadino -. [illegible] mila lire [illegible] multa per qualche secondo di motore [illegible] non sono un po' troppe? Il fatto mi preoccupa, soprattutto per lo zelo a volte eccessivo [illegible] cui appioppano le multe i vigili di Verbania».

Per la verità il testo dell'ordinanza che entrerà in vigore da domani non lascia adito a dubbi: in qualunque sosta o fermata del veicolo il motore va spento, «fatte salve [illegible] circostanze [illegible] dipendenti dalla dinamica della circolazione». Restano dunque escluse le fermate al semaforo o per altre esigenze di traffico, ma se ci si arresta per scambiare due parole o per ogni altro motivo, si deve girare la chiavetta dell'accensione e fermare il motore.

Per quanto concerne l'importo della sanzione, si dice testualmente che [illegible] applicata a carico degli inadempienti fino a 200 mila lire». La somma sembra quindi un limite massimo, ma [illegible] è ancora chiarito quando [illegible] sarà raggiunto e come dovranno regolarsi gli addetti al traffico per sanzionare eventualmente importi inferiori.

Il Comune dice dunque basta all'abitudine di tenere a lungo il motore [illegible] prima della partenza o nelle soste [illegible] una effettiva necessità.

«E' un comportamento che arreca notevole inquinamento localizzato e conseguente disturbo e nocumento», dice l'assessore all'ecologia Michele Rago. «La nostra città - prosegue - non raggiunge per l'inquinamento [illegible] atmosferico il livello di guardia di altre località, ma non per questo devono essere minori le nostre cautele. Ecco perché l'ordinanza si colloca in [illegible] ampio programma di prevenzione che ha già visto coinvolti gli stessi automobilisti nel recente passato».

Risale infatti al 7, 8 e 9 ottobre scorsi un altro intervento allo scopo di prevenire l'inquinamento atmosferico prodotto dalla circolazione dei veicoli a [illegible]. L'assessorato all'ecologia aveva disposto allora un servizio di diagnosi completa delle vetture con particolare attenzione al controllo [illegible] gas [illegible] scarico.

Simili provvedimenti del resto sono stati sollecitati da più parti. Risale al mese [illegible] maggio [illegible] una comunicazione inviata dal Procuratore della Repubblica [illegible] Verbania, Antonio Simone, a tutti i sindaci del circondario di sua competenza. Il documento faceva riferimento ai loro poteri per regolare la circolazione [illegible] centri urbani e contenerne di conseguenza gli effetti dannosi per la sanità pubblica. Successivamente sullo stesso argomento si era mossa anche la Lista Verde: «Avevamo [illegible] esplicitamente sollecitato il sindaco ad emettere l'ordinanza [illegible] che vieta [illegible] lasciare i veicoli in sosta con il motore acceso - dice Pietro Ricchi, [illegible] consigliere dei Verdi -. Crediamo perciò di avere avuto un ruolo importante nelle decisioni ora assunte dalla giunta - conclude Ricchi -, per le quali esprimiamo [illegible] nostra piena soddisfazione [illegible]».

Sergio Ronchi

IN [illegible]

VERBANIA

Finanziamento per impianto di stoccaggio

La Regione ha concesso un contributo di [illegible] milioni all'Aspan, l'Azienda [illegible] servizi pubblici nell'Alto [illegible], [illegible] la realizzazione di un centro di stoccaggio e prima selezione dei rifiuti. L'impianto verrà realizzato nell'area dell'inceneritore consortile di Mergozzo.

STRESA

Voltri-Sempione, [illegible] torna a scavare sotto Someraro

Riprenderà entro fine anno [illegible] galleria dell'autostrada Voltri-Sempione sotto la frazione di Someraro. Lo hanno dichiarato i tecnici della «Società Autostrade» e i funzionari della Regione Piemonte intervenuti ad un incontro promosso [illegible] comitato Pro Someraro e dal Comune di Stresa. Nel corso del convegno sono state illustrate le modalità [illegible] cui procederà l'opera e garantiti controlli e cautele durante i lavori. L'opera sarà conclusa [illegible] paio d'anni.

ARONA

Circolazione a doppio [illegible] in via [illegible]

La viabilità in via Milano, dove da [illegible] un [illegible] si sta lavorando per abbassare il piano stradale di una quarantina di centimetri, sarà ripristinata nei due sensi dal 12 dicembre e fino a dopo l'Epifania. Lo ha annunciato il sindaco che ha così aderito ad una richiesta dell'Associazione dei commercianti.

Paura dopo il misterioso ferimento [illegible] una giovane impiegata in pieno centro

Arona, [illegible] agli sfregiatori

La ferita è ricoverata nella chirurgia dell'ospedale di Borgomanero. I carabinieri non trascurano [illegible] ipotesi, compresa quella di una crudele bravata

BORGOMANERO. Ornella Maria Tomola, 31 anni, l'impiegata di banca di Arona, sfregiata l'altra sera con una lametta per [illegible] nel pieno centro della città del Lago Maggiore, è ancora ricoverata al reparto chirurgia-donne dell'ospedale dell'Usl [illegible] di Borgomanero, dove era stata portata subito dopo [illegible] selvaggia aggressione.

Il «caso» è all'esame dei carabinieri del tenente De Rosa, comandante della compagnia aronese.

I militari adesso stanno compiendo indagini che appaiono rivolte in diverse direzioni.

La singolarità dell'episodio ha stupito gli stessi inquirenti, in quanto non vi sarebbero precedenti del genere, in una zona come quella del Basso Verbano che pure è sovente [illegible] di episodi di microcriminalità, e [illegible] appare frequentata anche da numerosi malviventi e teppisti provenienti [illegible] vicina Lombardia.

[illegible] Tomola è stata avvicinata da due individui con il volto nascosto da un passamontagna, sulla centrale piazza Gorizia di Arona, nelle prime ore della sera: vale a dire in un momento in cui solitamente [illegible] avvengono episodi di violenza [illegible] di fuori dei soliti scippi, piccole rapine e altri episodi del genere.

I due l'hanno immobilizzata e quindi sfregiata con una lametta alla guancia sinistra.

I carabinieri [illegible] cercando per prima cosa una possibile ragione dell'atto insano, in mancanza della quale ogni tentativo di individuare i colpevoli diventa veramente difficile.

Le ipotesi formulate [illegible] più di una: una vendetta per motivi che si possono definire genericamente «amorosi», la punizione [illegible] per uno «sgarbo» [illegible] quale tipo non si sa, una «lezione» [illegible] «avvertimento» [illegible] ben presente.

E se si trattasse di un gesto del tutto gratuito, compiuto da due balordi, al limite della follia criminale?

Ma quest'ultima ipotesi sembrerebbe la meno credibile fra tutte [illegible] supposizioni, per il resto tutte possibili se non propriamente probabili. **[f. a.]**

[illegible]

Un Piemonte nel guado tra industria e terziario

L'evoluzione [illegible] di capitalismo e capitalisti, fino a ieri identificati quasi con lo sfruttamento del proletariato, verso il significato, più semplice e più vero, di sistema in cui le persone che detengono quote, piccole o grandi, [illegible] risorse finanziarie possono investirle in azioni [illegible] imprese produttrici, contribuendo così allo sviluppo della società, può dirsi ormai conclusa, ammesso che un'evoluzione possa concludersi. Si rispecchia, questa conclusione, anche negli elenchi [illegible] contribuenti '89, pubblicati in questi giorni. Quello delle imprese più «generose» con il fisco comprende società che danno lavoro a migliaia, centinaia di migliaia di persone, oppure che con il loro «oggetto sociale» controllano e [illegible] l'intermediazione e la distribuzione delle risorse finanziarie. [illegible] nell'elenco dei «miliardari fiscali», al posto dei proprietari terrieri, dei latifondisti d'un tempo, titolari di rendite parassitarie, figurano imprenditori che dirigono in prima persona le loro aziende. Ne è un esempio il primo della classifica, presidente e fondatore di una fabbrica ad Agordo (Belluno).

Negli Anni Cinquanta, Agordo [illegible] un paesino di villeggiatura, [illegible] e basta. Oggi ha un'industria i cui dipendenti sono più numerosi dei suoi abitanti e il cui proprietario, leggiamo, «ama le Rolls-Royce e la Costa Azzurra», ma anche un castello, in quel di Agordo, appunto, [illegible] quale dirige la sua azienda, fondata nel 1961 e ormai nota nel mondo, negli Stati Uniti più che in Italia. Non solo, certo, per merito [illegible] quell[illegible] impresa, ma, anche per l'esempio che rappresenta, la provincia di Belluno [illegible] l'80 e l'89 ha scalato 15 gradini nella classifica delle 95 province italiane basata sul confronto tra [illegible] reddito prodotto all'inizio e alla fine degli Anni Ottanta, passando dal 53° al 38° posto. In quel periodo solo cinque province hanno fatto meglio: due piemontesi, Asti e Vercelli (e a suo tempo [illegible] abbiamo parlato), con 25 e [illegible] posti scalati rispettivamente; e poi Sondrio, con 20, Gorizia con 21, Roma con 27. L'ascesa della capitale testimonia (così dicono [illegible] studiosi) [illegible] crescente importanza delle attività terziarie, in particolare del terziario superiore, nei grandi centri urbani. L'apporto di nuove industrie, o l'impulso di quelle in forte sviluppo, invece, spiega l'ascesa delle altre. Perché solo in sette province, su 95, l'incidenza della produzione industriale nella formazione del reddito prodotto è aumentata negli Anni Ottanta, in una provincia è rimasta [illegible] e nelle altre 87 risulta diminuita (tra il meno 0,2 dell'Aquila e il meno 13,3 di Massa Carrara). Si può osservare, giusto per completare gli «appunti» su Belluno, che questa provincia registra, dopo L'Aquila, il minor calo dell'apporto industriale al reddito prodotto, con un -0,4, segno di particolare vivacità del [illegible], nonostante l'irresistibile avanzata dei servizi. Perché una perdita di quota sul prodotto totale non significa affatto una minor produzione, fintanto che il prodotto complessivo aumenta.

E così è successo in Italia negli Anni Ottanta, quando il reddito complessivo delle province è aumentato, anzi, è più che raddoppiato. Ma, il reddito proveniente dai servizi è salito del 240 per cento circa, e quello dell'industria del 158 soltanto (si fa per dire), e così quest'ultima ha visto scendere la sua quota di 5 punti nel Paese. Si può concludere, forse, [illegible] l'attuale ristagno economico è l'effetto del passaggio [illegible] cora imperfetto, produttivamente non concluso, dall'era dominata dall'industria a quella terziaria, dominata dai servizi (pur sorretti, in gran parte, dall'industria [illegible] stessa). Siamo in mezzo al guado, [illegible] solo in Piemonte e in Italia, ma [illegible] gran parte del mondo occidentale, dove domina la legge del [illegible]to, la concorrenza. E' per questo che la trattativa sul costo del lavoro e la lotta all'inflazione, se avranno esito positivo, saranno decisive per avviare quella ripresa economica che potrebbe vedere in testa il Piemonte, nello sforzo di raggiungere l'altra sponda.

Mario Salvatorelli

Il Novara affronta oggi la Centese e deve vincere assolutamente

Per restare in media

L'avversario è di bassa classifica, ma Nicolini mette in guardia [illegible] suoi giocatori
Rientra in squadra l'attaccante Folli ma non ci saranno Armanetti e Di Vincenzo

NOVARA. Per mantenere la media inglese e salvaguardare la classifica, tornando in [illegible], gli [illegible] oggi sono costretti a vincere. Avranno di fronte la Centese, formazione [illegible] bassa classifica [illegible] che non può [illegible]re sottovalutata. Intanto ha una difesa bene organizzata eppoi, come ammette Nicolini, «è avversario scorbutico che pratica la [illegible] totale, aggressivo [illegible] [illegible] al campo e sufficientemente organizzato in fatto di gioco. Potrebbe insomma metterci in difficoltà anche perché [illegible] saremo al completo».

Questo Novara, oltre agli avversari, deve temere [illegible] [illegible]. In troppe occasioni la squadra ha dimostrato di non essere inferiore alle rivali finendo poi per soccombere più per demeriti propri che per le altrui virtù.

Dopo che hanno interrotto la serie negativa esterna [illegible] azzurri debbono cercare [illegible] capitalizzare il risulta[illegible]vo mantenendo il passo [illegible] delle prestazioni casalinghe.

Oggi mancheranno Armanetti e Di Vincenzo, squalificati, e [illegible] sarà della partita neppure Parsoni. Il difensore risente ancora [illegible] [illegible] malanno che lo [illegible] costretto a rinunciare alla trasferta di Bergamo. Così in difesa sarà ancora il giovane Castiglioni a sostituire il capitano. A centrocampo invece rientrerà Piraccini, per prendere il posto di Di Vincenzo, e in attacco tornerà Folli alla ricerca del gol che gli [illegible] ormai dalla prima giornata. Farà coppia con Cicconi che attraversa un buon momento [illegible] forma pur se anche lui, in fatto di gol, è ancora a digiuno. In particolare l'assenza di Armanetti potrebbe farsi sentire [illegible] gioco aereo ma in panchina è sempre pronto [illegible]vicchia, il portafortuna degli azzurri. [r. [illegible]b.]

INTERREGIONALE, C'E' IL [illegible]

NOVARA. Milano ha Inter-Milan, il Novarese, fatti tutti i dovuti paragoni, ha Bellinzago-Iris Oleggio. Il paragone [illegible] vuole essere irriverente, ma un modo originale per presentare l'odierna giornata di Interregionale, che, in ambito provinciale, ruota tutta attorno alla sfida [illegible] Comunale di v[illegible] Camari. Iris 16 punti, Bellinzago 14, [illegible] la classifica. Ma, quel punto che divide le due squadre conta poco [illegible] nulla: il derby tra tigrotti [illegible] arancione è sempre molto sentito e si giocherà [illegible] solo per la classifica.

L'ultima volta che le due squadre si affrontarono, terminò 4-0 per i gialloblù, allora allenati da Pierino Prati. Quest'anno, invece, in Coppa Italia, fu l'Iris a prevalere [illegible] un secco 3-0. Sul neutro di Cameri, in una calda giornata di fine agosto, Corutti, per due volte, e Diana, «matarono» i tigrotti, facendo sudare freddo [illegible] staff bellinzaghese ed i tifosi gialloblù, ormai abituati a ben altre prestazioni. [illegible] quella [illegible] tra l'altro, si infortunò il portiere oleggese Boldini, che ancora aspetta di guarire definitivamente. «Pronostici non ne fac[illegible] - [illegible] Beppe Ticozzelli - Il derby [illegible] sempre una partita strana. Problemi di formazione non ne ho, ed in campo andranno i migliori undici disponibili. Oleggio penalizzato dall'assenza di Erbetta? Penso proprio di sì. Per il loro modo di giocare, è importante la presenza dell'allenatore in [illegible]hina. Per noi è un piccolo vantaggio». Oltre ad Erbetta, anche Pellegrini dovrà disertare la sfida.

Trasferta abbordabile per [illegible] Sparta, che gioca allo «Speroni» [illegible] Busto Arsizio contro la Pro Patria, penultima della classe. Seghedoni dovrà fare a meno [illegible] Milani, squalificato dal giudice, mentre si nutrono forti perplessità sul recupero di Beppe Vitalone. [m. pia.]

HOCKEY NOVARA, TRIPLETTA [illegible] 7-1

LODI. Gli [illegible] dell'Autocentauro Hockey Novara non sbagliano l'importante prova di Lodi e chiudono la positiva serata con il successo per 7-1. Lodi-Novara era molto importante per entrambe le squadre. Gli azzurri erano attesi alla prova dopo la bella vittoria sul Giovinazzo, specialmente sotto l'aspetto del gioco, che proprio nell'ultima gara era apparso più veloce e preciso. L'allenatore Battistella ha schierato in partenza davanti [illegible] portiere Parasuco il quartetto che bene aveva agito contro i pugliesi: Rigo, Cairo, Crudeli e Amato.

La conferma era quasi immediata con la prima [illegible] di Cairo al 4'17. I novaresi dominavano ma non potevano [illegible] al 14'54 il pareggio di Balli. Negli ultimi 5' del primo tempo il Novara riprendeva il gioco e prima [illegible] Crudeli e poi Amato portavano [illegible] il risultato sul 3-1. Un vantaggio che rispettava il gioco prodotto [illegible] pista che premiava, [illegible] vogliamo, di più i locali che i novaresi per le occasioni registrate.

Nella ripresa logicamente gli azzurri giocavano [illegible] rimessa e nella parte centrale, [illegible] 12'20 e al 14'25, Amato [illegible] Bernardini sfruttavano due contropiedi e portavano sul 5-1 il vantaggio a conferma della netta supremazia. Per doppia ammonizione veniva [illegible] poco dopo Rigo, sostituito dall'argentino Cairo, costretto nella prima parte della gara a lasciare [illegible] posto a Bernardini perché colpito al volto [illegible] una pallina. Al 18'33 sesta rete di Amato che sembra aver ritrovato la potenza dei tempi migliori e al 23'09 chiudeva la marcatura Cairo che fissava così il 7-1 finale.

A Novara, [illegible] [illegible] [illegible] A2, niente da fare per i ragazzi della [illegible] Noel Rotellistica contro gli [illegible]tri lodigiani del Gramata che passavano con un netto 6-2 dopo aver chiuso [illegible] prima parte sullo 0-3. Su tutti, [illegible] portiere ospite che ha sempre sbarrato la strada [illegible] ragazzi di Borrini [illegible] rimangono ancorati in terza posizione. [l. l.]

Risultati: Viareggio-Valdagno 9-3, Giovinazzo-Follonica 7-7, Bassano-Thiene 6-2, Reggiana-Amatori Reggio 6-2, Trissino-Pordenone 6-6, Correggio-Seregno 6-8, Lodi-Novara 1-7, Roller Monza-Fortemarmi 8-3.

Pesi, grande pubblico agli «assoluti» di Trecate

Dola [illegible] conferma

Netta affermazione dell'unica rappresentante della provincia
Sulla pedana del palasport di via Mezzano i migliori atleti

NOVARA. Claudia Dola, la borgomanerese campionessa di sollevamento pesi, [illegible] si [illegible] smentita. Ieri a Trecate, nel [illegible] degli assoluti del [illegible]sport, ha conquistato la medaglia d'oro nella categoria dei [illegible] chilogrammi. La giovane - che è tesserata per [illegible] Pesistica Borgomanero, presieduta da Giuseppe Torraco - ha totalizzato 135 chili, 60 nello «strappo» [illegible] 75 nello «slancio».

La [illegible] era l'unica rappresentante del Novarese in questi assoluti che hanno fatto di Trecate - per un giorno - la capitale del sollevamento pesi. [illegible] per l'occasione il grosso centro [illegible] confine [illegible] la Lombardia [illegible] ha lasciato certo [illegible] desiderare grazie all'organizzazione della manifestazione, curata dall'Unione Sportiva Trecatese, presieduta da Giampiero Armani.

La vittoria [illegible] Claudia Dola assume maggiore risalto se si considera che la sollevatrice di Borgomanero non ha potuto allenarsi al meglio perché da qualche tempo è impegnata nella [illegible] attività di lavoro in una rubinetteria di Gozzano.

Malgrado ciò la rappresentante della Pesistica Borgomanero ha [illegible] in fila le avversarie. Seconda [illegible] è classificata Paola Cinti, dell'Athletic [illegible] di Roma (120 chilogrammi in totale), [illegible] terzo posto Liliana Chiadò [illegible] Gym Club Ciriè (112 kg), quarta Patrizia Patrizi delle Fiamme Oro (110).

Il pubblico ha potuto anche [illegible] l'ex medaglia olimpica di Los Angeles '84, Norbert Oberburger. [m. p.]

Claudia Dola, campionessa italiana

[illegible]

NOVARA. Stefano Caimi (106 voti) vince la tappa di sabato e si conferma al secondo posto della classifica del campione eccellente. Avanza anche il borgomanerese Favino (111), mentre si difende bene [illegible] verbanese Fera (105 voti) che rimane al comando della classifica.

Sempre ieri ha ricevuto tanti voti Fabio Borzoni che ha scavalcato Catiglioni nella classifica generale. Altri voti sono arrivati per Terroni, [illegible] Franceschi, Viganotti, Ragazzoni. Ma [illegible] i [illegible] della graduatoria generale: Paolo Fera, 1559 voti, Stefano Caimi, 1379, Adriano Terroni, 1152, Michele Favino, 749, Fabio Borzoni, 247, Loreno Castiglioni, 245, Pasquale Buccheri, 163, Davide Monzani (141). [r. s.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto [illegible]er il [illegible]iocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

Nei cinema arrivano le pellicole americane per contrastare Johnny Stecchino

Film, il gran ritorno dei detective

Surf sulle spiagge californiane nel poliziesco Point Break, mentre la Los Angeles del 1948 è teatro degli intrighi de «Il grande inganno» con Jack Nicholson. Tre insoliti cow boys nella commedia «Scappo dalla città»

UNA domenica «all'ameri[illegible]. Numerosi cinema piemontesi si affidano infatti al «made in Usa» per contrastare l'egemone «Johnny Stecchino». Prevalgono i polizieschi e le commedie.

L'azione è garantita [illegible] «Point break», l'ultimo lavoro della talentosa regista america[illegible] Kathryn Bigelow distintasi in precedenza con «Il buio si avvicina». Surf [illegible] paracadutismo sono parti integranti e altamente spettacolari dell'avvincente [illegible] incentrata sulle gesta criminali della «gang degli ex presidenti». [illegible] tratta di quattro banditi con le maschere di Carter, Reagan, Nixon e Johnson autori di circa trenta rapine. L'inchiesta viene affidata alla solita coppia [illegible] agenti Fbi: [illegible] particolare li induce [illegible] indagare sulle spiagge californiane. I protagonisti [illegible] l'emergente Keanu Reeves, visto al festival di Venezia in «My own private Idaho» di Gus Van Sant, Patrick Swayze, il balleri[illegible] sexy di «Dirty dancing» [illegible] il fantasma galante di «Ghost», e Gary Busey, presenza frequente dei polizieschi Usa. Bellissi[illegible] le fotografie [illegible] Don Peter[illegible] («Flashdance», «Cocoon»). Proiezioni al Vip di Novara, Sociale [illegible] Intra, Viotti [illegible] Vercelli, Reposi di Torino.

A lungo annunciato, è final[illegible] apparso sugli schermi [illegible] grande inganno». Libera traduzione italiana de «The two Jakes», [illegible] film diretto ed interpretato [illegible] Jack Nicholson è il seguito del celebre «Chinatown» di Roman Polanski. L'azione [illegible] svolge nella Los Ang[illegible] del 1948 e il detective Jack Gittes è questa volta alle prese con un omicidio passionale dai molteplici risvolti. Nel cast figurano inoltre Harvey Keitel, l'investigatore di «Thelma e Louise» e «All'ombra [illegible] testimone», Meg Tilly, la vittima di «Masquerade», [illegible] Madeleine Stowe, bellezza contesa in «Revenge». Bistrattato dalla critica statunitense, «Il grande [illegible] non ha ottenuto in patria [illegible] successo auspicato in quanto «questo non è un film semplice - aveva avvertito Nicholson -, il pubblico deve lavorare sodo per seguirlo». In cartellone al Galleria di Alessandria, Sociale di Biella, Adua [illegible] Torino, Perona [illegible] Cuorgnè, Lux di Asti.

Distribuito nel nostro Paese dalla Penta con un doppio titolo (l'altro è «La vita, l'amore, le vacche»), «Scappo dalla città» è una divertente commedia fir[illegible] da Ron Underwood («Tremors»). Si narrano le esilaranti avventure [illegible] quarantenni che per evadere dalla mediocrità quotidiana decidono di trascorrere due settimane nel Far West. Loro sono Billy Cristal, il frustrato di «Harry ti presento Sally», Bruno Kirby, lo [illegible] ne «Il boss e la matricola», e Daniel Stern, ladro maldestro in [illegible] ho perso l'aereo». Da segnalare i dialoghi firmati da Lowell Ganz e Babaloo Mandel, preziosi collaboratori di John Landis e Ron Howard. Eccellente l'incasso americano: 120 milioni di dollari.

Jack Nicholson e Harvey Keitel in una scena de «Il grande inganno», atteso seguito di «Chinatown». A fianco, Billy Cristal nel divertente «Scappo dalla città».

Locali: Impero di Bra, Araldo di Novara, Boaro di Ivrea, Margherita di Cuorgnè, Nuovo di Borgomanero, Italia [illegible] Saluzzo, Odeon di Biella, I[illegible]lia di Vercelli, Arlecchino di Torino.

Blake Edwards è il regista di «Nei panni [illegible] una bionda». Insolita la trama: un uomo, tanto solerte quanto spietato con le donne, viene ucciso e rimandato sulla Terra [illegible] le sembianze femminili di Ellen Barkin (faceva perdere [illegible] testa [illegible] Dennis Quaid in «The big easy» e ad Al Pacino in «Seduzione pericolosa»). «Switch», questo il titolo originale, [illegible] all'Alessandrino di Alessandria, [illegible] Cuneo, Studio Ritz di Torino.

Intanto, fra uno spettacolo [illegible] l'altro, cominciano ad [illegible] proposti nei cinema i trailer dei film di [illegible] tale. I titoli: [illegible] Hood - Il principe dei ladri» con [illegible] Costner, «Terminator [illegible] - Il giorno del giudizio» con Arnold Schwarzenegger, il cartoon «Fievel alla conquista del West», «Hook» di Steven Spielberg con Robin Williams, Julia Roberts e Dustin Hoffman, «Pensavo fosse amore invece era un calesse» con Massimo Troisi, «D[illegible] le gonne» di Francesco Nuti e «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di [illegible] Carlo Verdone.

Daniele Cavalla

A LEZIONE DI [illegible] BAROCCA

NOVARA. Minuetto, giga e «loure» all'istituto musicale Brera. A tenere uno stage di danza antica e barocca, una giovane ballerina [illegible] coreografa novarese, Deda Cristina Colonna. Vent'anni dedicati alla danza: dai primi passi sul palco del «Brera», alla prestigiosa scuola parigina della Sorbona, alle collaborazioni [illegible]on le migliori scuole tedesche e italiane, il no[illegible] Deda Colonna è apparso, [illegible] danzatrice [illegible] coreografa, sui cartelloni di spettacoli di danza in tutte [illegible] città europee. Ora [illegible] ballerina si divide tra l'impegno novarese [illegible] la realizzazione di [illegible] spettacolo «November. Revoluktion in Deutschland» in Germania, a Duesseldorf, [illegible] danzatrice [illegible] attrice.

Ma la danza antica rimane il suo amore. Lo stage propone un excursus sul repertorio barocco e rinascimentale: danza di corte e teatro, balli processionali, dai canoni estetici molto semplici, sono le tecniche di base p[illegible] affrontare il repertorio fran[illegible] e italiano barocco, con movenze raffinate dove la conoscenza del corpo, l'armonia dei movimenti, preludono ai dettami della danza classica.

Dalla corte [illegible] Luigi XIV, dove la danza barocca, codificata nella «Académie Royale de la Dance» ha conosciuto l'apice della perfezione, sono scaturiti minuetto, giga, passacaglia, «passepieds», sarabanda.

Durante le [illegible] affrontate anche le «pavane», tipiche danze processionali, le «gagliarde», balli francesi che si avvicinano al repertorio della danza popolare, meno formale ma espressione di vivacità. Per informazioni tel. 0321/23346. [c. m.]

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

[illegible]
Tutta discomusic

Stasera alla discoteca «Il Faro» [illegible] Brusnengo, in provincia di Vercelli, continua [illegible] festa dal titolo «La migliore disco», [illegible] i pezzi [illegible] ballati dagli ultimi anni, proposti dal dj Mario Volo. S'inizia alle 21,30.

ARONA
Gli Fpj Project

Appuntamento da non mancare per i «discotecomani» più convinti al «Mirage». Oggi alle 15 si esibiranno gli «Fpj Project», che riproporranno i loro ultimi successi, [illegible] «Everybody» e «Risky».

NOVARA
I mix di Duke Pogliani

Doppio appuntamento alla discoteca «El Babilonia» (baluardo Sella 1). Si ballerà con i mix di Silvano «Duke» Pogliani, oggi pomeriggio, per i più giovani, ed anche stasera.

[illegible]
Disco revival

Musica revival, dal vivo e [illegible] vinile [illegible] alla discoteca «Le Cave». Al mixer il deejay Claudio Casalini, specialista [illegible] dischi... «doc». Nella sala riservata [illegible] musica [illegible] vivo si esibirà un duo [illegible] Gallarate.

ROMAGNANO SESIA
Musica [illegible]

Si balla anche stasera alla discoteca «Il Maneggio». Nella zona revival, alla consolle si alterneranno Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella [illegible] riser[illegible] musica di tendenza, invece, la regia sarà di Federico, Mauro Mbs e Moire.

MILANO
Scimmie, jazz [illegible] Navigli

Il trio del bassista Marco Detto si esibisce stasera allo «Scimmie» (via Sforza 49). Repertorio jazz standard e be-bop.

[illegible]
Piano bar con tastierista

Al «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18) serata con [illegible] tastierista vigevanese Paolo Cucchetti. Ingresso libero.

MILANO
Doppio appuntamento

Per la rassegna «Serate musicali», stasera alle [illegible] al Conservatorio è [illegible] scena il chitarrista Julian Bream. Oggi alle 17, invece, si esibirà l'Elision Ensemble diretto da Sandro Gorli.

[illegible]
Spirituals alla Rai

Oggi alle 17 all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossaro, nel cartellone dell'Unione Musicale approda l'Harlem Spiritual Ensemble. Informazioni allo 011/54.46.23.

Oggi l'omaggio di Vercelli [illegible] Cesare Filippone, mitico leader dei Celti scomparso

Amarcord di un cantastorie

Alla Famija saranno premiati i poeti dialettali nel concorso che porta il [illegible] del fondatore del gruppo. Per l'occasione [illegible] insieme gli altri due componenti del complesso

OGGI Vercelli ricorda l'uomo del genuino folk [illegible] Bassa: [illegible] Filippone.

Come ogni anno, infatti, il Club '34 ha indetto un concorso di poesie dialettali intitolandolo al cantante [illegible] immaturamente all'inizio degli Anni Ottanta, leader dei Celti, il più noto tra i gruppi che hanno proposto le balla[illegible] popolari vercellesi dopo [illegible]ni di ricerca sulla tradizione, e dopo aver eseguito brani d'invenzione, sempre ispirati alla città e dintorni.

L'appuntamento [illegible] alle 10 all'Auditorium [illegible] Chiara, in corso Libertà. Le poesie in gara, o almeno quelle che hanno vinto (l'esito del concorso sarà [illegible] noto ai partecipanti soltanto durante la manifestazione), verranno recitate dagli autori, mentre saranno eseguiti siparietti di [illegible] folk. E qui ci sarà una sorpresa. Ritorneranno a cantare insieme, gli altri due Celti, Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, compagni di avventure musicali di Cesare Filippone.

Illustrazione da «Storia della musica»

L'attività del trio si iniziò nel 1970 con una serie di spettacoli organizzati dalla Famija Varsleisa al teatro Civico della città. Seguirono negli anni [illegible]cessivi le registrazioni di tre long playing. Il primo era intitolato «Oh che sità» e portava oltre ai canti classici della risaia, l'inno del rione Cappuccini, «Geubia», e le più suggestive delle canzoni bicciolane: «Puvre d'ris», conosciuta anche come «Na sera a la stasion», di Pi[illegible] Da Maria. Il secondo disco [illegible] «Cara ostaria», con [illegible] not cara sità» e «Furgaia». L'ultimo disco fu il risultato di una memorabile registrazione [illegible] vivo dei loro successi, al teatro vercellese Astra, [illegible] accompagnamento di grande orchestra. Alceo e Beppe, ricorderanno quei tempi, [illegible] i motivi ormai passati nella leggenda folk cittadino, [illegible]te e suonate, [illegible] una poesia e l'altra del concor[illegible].

Lilia Trada, [illegible] club organizzatore che raccoglie i coscritti vercellesi del 1934, [illegible] la manifestazione: «Anche quest'anno abbiamo avuto una buona adesione di poeti dialettali che, nel nome di [illegible] Filippone, hanno inviato le loro opere inedite. La giuria presieduta da Elena Carasso ha giudicato qu[illegible] liriche, che erano più di trenta, decisamente di buon livello e quindi non [illegible] stata semplice la scelta dei vincitori. Diciamo che per ora [illegible] verdetto è rimasto segreto, sigilla[illegible] nelle buste che saranno aperte questa [illegible]

In cartellone nello spettacolo di «canzoni più poesia», vi sarà anche il gruppo del sassofonista e arrangiatore Gianni Dosio, che proprio domenica scorsa, nello stesso Auditorium, [illegible] insignito da parte della Vercelli Jazz Filarmonica [illegible] il riconoscimento di miglior musicista vercellese dell'anno.

Dosio eseguirà [illegible] brano tradizionale che era nel repertorio celtiano: «Quand i'era giuvu» [illegible] sa[illegible] una versione jazz. Con Dosio [illegible] esibiranno Piero Ambrosini alla fisarmonica e Ezio Palazzo, voce e chitarra. [g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** reg. di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**J[illegible]nny Stecchino** Col. non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible]to mass[illegible] sorve[illegible]lianza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet.14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,55; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny [illegible]** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**[illegible]ia in agosto** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La [illegible] specialmente** Viet. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 15,15 film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal p. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**Homicide** [illegible]. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Vanalzio 6	**Oliver e Company** Or. 15,15; 16,45; 18,40; 20,20; 22,20.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible] proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible]pia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX [illegible] 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina	**[illegible] Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca 12	**[illegible] Bovary** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Masque** Vendita Byzantium del 5 e 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Sta[illegible]one d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. [illegible], [illegible] mart. a dom. 13/18,30
Alfi[illegible] v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La storia [illegible] e Giulietta** Ore 20,45. Pres. il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62.46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/16-19.
Teatro A[illegible] c. G. Cesare 67	**[illegible] nostra anime** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Smart, rubr. inf. cinem.
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Carvalca e uccidi, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo

Telecupole Cinquestelle
19 — Sport Flash, rubrica
20,30 Tuono blu, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
19,30 Un asino al settimo piano
20,30 Il fiume rosso, film
24 — Bellezi parziale, film

Telecity
19,30 Crime story, telefilm
20,30 Al soldo di tutte le bandiere, film
22,30 Shane, telefilm
23,30 La banca di Monate, film

Primantenna S[illegible]
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Serate a Cuba, musicale
22,15 Forza Mare

Erreuno Tv
19 — Speciali
20 — Telegiornale
[illegible]
22 — [illegible]

22,35 Tg Sera
22,45 Week-end sport
22,55 Teleopinioni

Quinta Rete
19,30 Uno strano poliziotto, telefilm
20 — Una famiglia si fa per dire
21,30 Il mitico J. Wayne, telefilm

Telebiella
18,55 Telefilm
19,30 Tg sette giorni
20,10 Maria
22,30 Tg Sette giorni

R[illegible] 9 Tai
19,30 Domenica sport
19,45 Linea diretta con il sindaco
20,18 Asti racconta, programma
20,25 Sette giorni, magazine
20,50 Domenica sport
21 — Archer, film
23 — Basket Tuboslder Alessandria

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Exponews, speciale
20 — Il perduto amore, telefilm
20,30 Balla con me, film
22,10 Corpo speciale, telefilm
23 — [illegible], telefilm

E 21 Network
19,30 [illegible]
20 — Red

21 — Fuori gioco, rubrica
23 — Notes
23,15 Le auto della settimana

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible] film
22,30 Ore 17: quando suona la sirena

Rete 7 Piemonte
20,20 Voglia d'amore, film
22,15 Informa 7
22,30 [illegible]

[illegible]
19,15 Tuttorisultati
20,30 Tuono blu, telefilm
22 — Tuttorisultati

[illegible]
19,30 Oggi goal, rubrica
20 — Speciale Voc
20,30 Tuono blu, telefilm
[illegible] Calcio locale

[illegible] Tv
18,30 Il salotto, rubrica
20,15 Novara-Cantese, calcio
22 — Recordgel [illegible] Club [illegible]tara, basket

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Stasera a Beura nuovo concerto per la rassegna di «Love for music»

Folk inglese con Allan Taylor

Il cantautore britannico, noto anche negli Stati Uniti, si esibirà al circolo Arci Attivo dal '71, presenterà i suoi successi, tra cui una ballata dedicata ad Edith Piaf

BEURA CARDEZZA. [illegible] critica specializzata lo ha definito il «cantautore [illegible] cantautori». E' Allan Taylor, menestrello britannico folk che si esibirà stasera al circolo Arci di Beura Cardezza, nella rassegna organizzata dal club «Love for Music». Taylor è [illegible] artista per intenditori, cioè più conosciuto da uno stretto giro di appassionati che dalla vasta cerchia di pubblico, ormai troppo legato alle mode imposte dal mercato discografico [illegible] dai mass media.

Negli ultimi vent'anni, Taylor si è esibito in tutta Europa, in clubs, festival e concerti, prendendo spunti per [illegible] sue opere. Scegliendo [illegible] lavorare da solo, i suoi brani hanno [illegible] intimità intensa e sanno comunicare una serie di calde emozioni. «Sometimes» è la sua prima fatica [illegible] vinile, datata 1971. Questo lp, denso di umori folk, gli fruttò un [illegible] discografico con la «Liberty». Ma la casa statuni[illegible] «United Artists» [illegible] accorse del suo talento e lo ingaggiò po[illegible] tempo dopo. Taylor sfornò «The lady» [illegible] «American album», quest'ultimo registrato negli [illegible] un [illegible] molto vicino al country (è di quel periodo l'esperienza con i Cajun Moon). Questo lp segna per «Ty» un avvicinamento a tematiche musicali più morbide [illegible] soffici, atipiche per [illegible] cantautore anglosassone. «The traveller» nel 1978, «Roll on the day» ('79), «Circle round again» ('83) e «Win [illegible] lose» ('85) accusano [illegible] ripetitività, soprattutto a livello musicale.

Ma, negli ultimi due album, Taylor sembra aver ritrovato la vena creativa d'un tempo. «Lines», il nono della serie, è ricco di sfumature nascoste [illegible] godibili momenti musicali che rendono l'ascolto piacevole [illegible] impegn[illegible] al tempo stesso. «Out of time», invece, è stato inciso dal vivo in una delle sue tante tournée europee. Da segnalare, la ballata dedicata alla «dea» [illegible] canzone francese, Edith Piaf, intitolata semplicemente «Piaf».

Marco Piatti

Allan Taylor: negli Usa il cantautore si è avvicinato anche alla musica country ed ha collaborato con i Cajun Moon

[illegible] PER LA FALK

NOVARA. Già applaudito [illegible] oltre 2500 spettatori novaresi, per i «Parenti terribili» di Cocteau, l'allestimento dell'Eliseo firmato da Giancarlo Cobelli che dal 26 novembre vede in [illegible] al teatro Faraggiana Rossella Falk, Marisa Fabbri, Massimo Foschi e Fabio Poggiali, [illegible] arrivato il momento dell'ultima replica. L'appuntamento è per le 21 di stasera.

Da anni gradita ospite della stagione cittadina [illegible] prosa, la Falk ha suggellato il suo «feeling» con [illegible] pubblico novarese offrendo una magistrale interpretazione dell'inquietante «madre esclusiva» di Cocteau. E dopo ogni rappresentazione è stata ricambiata dalla platea [illegible] ripetute «chiamate» assieme agli altri protagonisti. La rassegna riprenderà il 7 gennaio [illegible] Paolo Poli ne «Il coturno e la ciabatta».

[r. s.]

CORSI DI DANZA

NOVARA. [illegible] stella del balletto brilla sul palco del «Brera».

Nell'Istituto di viale Verdi sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza, che si avvale della consulenza di Vittoria Minucci, [illegible] prestigioso per la danza classica italiana.

Prima ballerina [illegible] corpo di ballo del Teatro della Scala, Vittoria Minucci ha seguito e poi diretto i corsi alla celebre [illegible] la londinese «Royal ballet School», dove ha coordinato [illegible] che l'attività didattica. Della prestigiosa esperienza anglosassone Vittoria Minucci ha portato all'istituto novarese il rigore [illegible] la passione per una danza molto professionale, vi[illegible] spirito [illegible] sacrificio teso al conseguimento del miglior risultato possibile.

Reduce dalla coreografia dell'«Idomeneo» [illegible] Mozart, prodotto [illegible] Nuti [illegible] de Simone, e «Sogno di una notte [illegible] mezza estate», Vittoria Minucci sta effettuando le selezioni per l'ammissione alla scuola.

Oltre a seguire il corso avanzato, iniziato negli scorsi anni, nei programmi della ballerina c'è anche l'istituzione di un corso propedeutico per le bambine che hanno compiuto nove anni. «Prima di questa età - dice Vittoria Minucci - la struttura corporea non è ancora ben formata e si parla solo [illegible] "educazione" alla danza, di miglior conoscenza del corpo».

Tra i progetti della ballerina, uno stage con [illegible] sue allieve alla prestigiosa «Royal Ballet School». [illegible] l'iniziativa è ancora in embrione - precisa la Minucci - [illegible] richiede comunque una preparazione più che rigorosa durante le lezioni al Brera, per poter comprendere meglio quanto insegna la scuola londi[illegible]

[c. m.]

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000/8000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tu[illegible]. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Faraggiana — Tel. 27.678. Or.: 21. Lire 9000/8000. Mart. fer. 7000/5000
I parenti terribili — Spettacolo [illegible]

Vittoria — Tel. 23.395. Or. 14,55/16,50/18,25/20,20/22,15. Lire 10.000/8000
Non dirmelo... non ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cose mai potranno combinare insieme un pazzo [illegible] manicomio [illegible] un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h [illegible] Commedia

Vip — Tel. 25.688. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,15. Lire 9000/8000. [illegible] feriale 7000/5000
Point [illegible] — *di Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — S[illegible] spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di [illegible] serie di misteriose rapine. [illegible] 1h 52' Thriller

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20/22,15. Lire 8000/5000. Lun. feriale [illegible]
Scappo dalla [illegible] La vita, l'amore .. — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

S. Cuore — Tel. 455.454. Lire 8000/5000. Or.: 15,30/17/18,30
Ore 15,30/17/18,30 **Tartarughe Ninja II [illegible] di...**
Ore 19,50/22,15 **Madame Bovary**

S. Andrea — Inizio ore 18/21. Lire 8000/4000
Che vita da cani — *di e con Mel Brooks, con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20/22. L. 8000/4000. Giovedì lire 5000/3000
Ore 15/17 **Zio Paperone alla ricerca...**
Ore 20/22 **Piedipiatti**

Vandoni — Lire 6000/4000. Or.: 14,30/16,30
[illegible] 14,30/16,30 **Zio Paperone alla ricerca...**
[illegible] 19,30; 22 **The Doors**

[illegible] — [illegible] 82.151. Or.: [illegible] continuato. Lire 9000/8000
[illegible] d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

[illegible] — Tel. 81.741. Or.: 14,15/16,15/18,15/20,15/22,15. L. 9000/8000
La vita, l'amore e le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. Inizio: 14,15/16,15/18,15/20,15/22.15. L. 8000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Ballardini — Lire 4000. Or.: 14,30/16,15/20,30/22,15
I ragazzi degli Anni Cinquanta — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Corso — [illegible] 40.853. Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30. Lire 5000
Johnny [illegible] — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'inn[illegible] di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible] Commedia

[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. 42.048. Lire 8000/4000
Sala 1: **Scelta d'amore**, [illegible] 14,30; 16,30; 20,15; 22,30.
Sala 2: **Non [illegible] ci credo**, ore 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Italia — Tel. 840.201. Or.: 16 continuato. Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Ci[illegible] Teatro — T. 91.183 - Ore 15,30/17,30/20/22 - L. 8000/5000. Lun. fer. 6000/4000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Cinema S[illegible] — Tel. 61.459. Lire 8000/4000. Ore 14 continuato
Una pallottola spuntata [illegible] — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un [illegible] e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Oratorio — Lire 3500. Or.: 14/16/20,15/22,15
Le avventure [illegible] Rocketeer — *di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91)* — Nell'America [illegible] '38 un giovane [illegible] vola [illegible] que grazie a un [illegible] modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h45' Avventura

Vittoria — Orario: 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/5000
Oscar, un fidanzato per due figlie — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster [illegible] alle semplici regole [illegible] malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

Apollo — Tel. 503.210. Or. 14,30/16,30/20,[illegible]. L. 8000/5000
Zitti e [illegible] — *di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91)* — In un borgo [illegible] Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' Commedia

Ariston — Tel. 43.043. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Ingr. L. 8000/5000. giov. feriale L. 5000
Rapsodia in agosto — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella [illegible] di N[illegible] una vecchia segnata dalla [illegible] racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' [illegible]

Vip — Tel. 41.152. Ore 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 8.000-5000. mart. solo fer. [illegible]
Doc Hollywood

Sociale (Intra) — Tel. 44.225. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 8000-5000
Point [illegible] — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. [illegible] Thriller

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 14/16,15/20,30/22,15. L. [illegible] 6000-5000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato [illegible]. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

MOSTRE E ARTISTI

A cura di Pietro Benocchio

[illegible] 40 capolavori

Inaugurata in occasione del convegno [illegible] studi «I Bonfantini: per un contributo alla [illegible] noscenza della cultura, della politica e dell'arte novarese tra il 1900 e gli Anni 60», nella sala Arengario del Broletto prosegue la mostra retrospettiva su Sergio, il fratello-pittore. Allestita dalla Fondazione a lui intolata, presieduta dal nipote Massimo ed alla quale ha lasciato un'importante raccolta [illegible] quadri, espone 40 capolavori del grande maestro novarese, parte appartenenti alla Fondazione [illegible] parte di privati. E' un'antologica, curata da Marco Rosci [illegible] Roberto Morini, che attraverso le opere ripercorre le tappe più significative dell'artista e della sua coerente ricerca in sessant'anni di attività.

Paesaggi e ritratti di Carlo Poggese

Carlo Poggese, classe 1953, pittore «impressionista» di origine padovana, è presente fino al 5 dicembre con una personale alla galleria «La Canonica» di Novara, in cui espone suggestivi paesaggi e ritratti. Orari: 10-12,30 e 16,30-19,30 (feriali). Aperta solo il pomeriggio nei festivi.

Pittore giapponese espone [illegible] Cannobio

Tradizione orientale sul lago. E' [illegible] inaugurata ieri al Palazzo della Ragione di Cannobio la mostra del pittore giapponese Ito Fukushi. Fino a gennaio l'artista espone le sue [illegible] ultramoderne, definite di «arte elettronica». Orari: il sabato dalle 16 alle 17 [illegible] la domenica dalle 10,30 alle 11,30.

Vernissage di Bordini [illegible] Romagnano [illegible]

S'inaugura oggi pomeriggio al circolo «L'Incontro» di Romagnano [illegible] personale dell'astrattista [illegible] Bordini di Prato Sesia. Noto anche per aver partecipato alla trasmissione «La ruota della fortuna» di [illegible] Bongiorno, Bordini presenterà [illegible] sue opere più recenti.

[illegible] APPUNTAMENTI

a [illegible] di C. Meneghini

[illegible]
Festa dell'anziano

Una giornata dedicata all'anziano, oggi all'oratorio, dove alle 15 il gruppo «Alchimia e folclore» propone il su[illegible] spettacolo «Sul fil d'la memoria».

[illegible]
Il «Dancers show» [illegible] Sandokan

I ballerini del «Dancers Show» si esibiscono stasera [illegible] «Sandokan». Nella sala del liscio, appuntamento con l'orchestra Damiano Cavallaro.

[illegible]
E' ancora «Swatchmania»

Gli appassionati [illegible] orologi Swatch possono [illegible] la fortuna e vincere gli orologi dell'ultima collezione alla discoteca «Maneggio». All'ingresso vengono consegnati gettoni per giocare [illegible] le «slot swatch machines», che verranno aperte dalla mezzanotte in poi.

[illegible]
Arte moderna a «Stal Vitale»

Alla cascina [illegible] Vitale» di via Maggiore è aperta la mostra di accessori [illegible] moda e gioielli, oggetti in legno e ventagli proposti da giovani artisti di nuova tendenza. Si t[illegible] «Gruppo beat», François Bourdon e Sarah Seidmann. Propongono gioielli realizzati con materiali poveri o inconsueti, oggetti d'ebano [illegible] in seta. La [illegible] è aperta da martedì a sabato, dalle 15 alle 18.

[illegible]
Vendita benefi[illegible] quadri

Alla [illegible] «Papa Giovanni» di via Valenzasca [illegible] oggi [illegible] tiene una vendita benefica di quadri d'autore, allestita dai padri Salesiani missionari. Sono olii, acquarelli, litografie ed incisioni d[illegible] maggiori maestri italiani. Partecipa anche il miniaturista Casati. La mostra è [illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

[illegible]
[illegible] secchi in mostra

Ritorna alla galleria «La Motta» [illegible] delle composizioni di fiori secchi allestite da Stefania Nosari, che utilizza piante, semi e fiori per realizzare originali centrotavola e soprammobili anche [illegible] versione natalizia.

[illegible]
Cabaret [illegible] «Black Jack»

Riprendono gli appuntamenti con [illegible] cabaret e gli artisti milanesi al «Black Jack»: stasera sul palco sale il Tugnela. L'appuntamento è alle 22,30; ingresso gratuito per le donne.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. **Oh prei garibaldin**, di Liberio Pilotto con P. Mazzarella. Ore 21, festivi [illegible] 15,30 e 19,30.

[illegible] [illegible] Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana [illegible]. **La dodicesima notte**, [illegible] Shakespeare. Ore 21; festivi ore [illegible].

CIAK v. Sangallo 33. **Aspettando Godot** con Claudio Bisio. Regia: Paola Galassi. Ore 21,30.

[illegible] v. Oglio 14. **Redman** di A. Santagata con G. Morganti, A. Albanese. Ore 21, [illegible] 16.

DELL'ELFO v. [illegible] Menotti 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni. [illegible] De Capitano. 21, fest. [illegible]

[illegible]CI v. Filodrammatici 1. **Con la [illegible] d'oro** di I. Svevo con C. Migliavacca. [illegible] 21, fest. 15,30.

[illegible] PARENTI v. P. Lombardo 14. **L'incerto palcoscenico**, di Gallione con M. Cesena, M. Crozza. Ore 20,30.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA c. Magenta 24. **Le mille e una notte**. Regia di Gaetano Callegaro con il Teatro degli Eguali. Ore 21.

[illegible] v. Manzoni 40. **Foto di gruppo con gatto** di Fassin o Valme con Bramieri, Jannuzzo. 20,45, fest. 15,30.

[illegible] [illegible] Piemonte 12. **Edipo**, di Renzo Rosso, con Pino Micol, G[illegible] Giachetti. Ore 21; festivi [illegible] 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Iso Dance Company**, con D. Ezralow, A. Roland, J. Hampton. Ore 21.

OUT OFF v. Duprè 4. **Erodiade**, di Giovanni Testori con R. Boscolo. Regia: [illegible] Syxty. Ore 20,30.

PICCOLA [illegible] [illegible] P. Reggio [illegible]. **La musica**. [illegible] Marguerite Duras. Regia di F. [illegible]. Ore 21, fest. 16.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Il grande racconto** di Tonino Guerra. Regia di Bruno Stori. Ore 18 e 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Il ciclope** da Euripide. Regia di Antonio Rosti. Ore 20,45, fest. ore 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. **Piano piano** di Giampiero Pizzol con Tove Bornhoft, Daniela Piccari. Ore 21, fest. ore 16.

SAN [illegible] [illegible] Venezia 2. **Trappola mortale** di Levin. Regia Colombi. Comp. Ferrari. 21, fest. 15,30; [illegible]

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **La vedova allegra**, di Franz Lehar con Sandro Massimini. Ore 20,30.

[illegible] [illegible] Rivoli [illegible]. **Faust [illegible] parte II** di [illegible]. Regia di Giorgio Strehler. Ore 20,30, fest. [illegible]

VERDI v. Pastrengo 16. **Viaggia, viaggia [illegible]** [illegible] Guido [illegible] con M. Tamietti, P. Roman, C. Buttari. Ore 21.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Rapsodia in agosto**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

ANTEO v. Milazzo 9. **Riff raff**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] v.le Tunisia 11. [illegible]. Drammatico. V. M. 18. [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Barton Fink**. Grott[illegible]. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **Jungle Fever**. [illegible] N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA. **Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore**. Drammatico. [illegible] V. Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Le brave donne di Bangkok**. Dramm. V.M. 18. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Chiedi la luna**. Commedia drammatica. N.V. [illegible]: 16; 17,45; 19,20; 20,55; [illegible]

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. [illegible] Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. [illegible]. Drammatico. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[illegible] VISCONTI v.le M. Nero 84. **Homicide**. Drammatico N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

CORALLO l.go C. dei Servi. **Amantes**. Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C[illegible] gall. del [illegible]. **Point break**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. [illegible] Drammatico. V. M. 14. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. [illegible] riffa. Commedia. [illegible] V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

[illegible] [illegible] Manzoni [illegible]. **Giustizia a tutti i costi**. Poliziesco. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **[illegible] me & Louise**. Drammati[illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MIGNON. Galleria del Corso 4. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

NUOVO [illegible] v.le Zugna 50. **Zanna [illegible] Un piccolo grande lupo**. Avv. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] Via Terraggio 3. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. C[illegible] N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Doc Hollywood**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Piedipiatti**. Commedia. N.V. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,[illegible].

ODEON SALA 4 v. [illegible] Radegonda 8. **[illegible] panni di una bionda**. C[illegible] N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **[illegible] dirmelo... non ci credo**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

[illegible] v. S. Radegonda 8. **Il grande inganno**. Drammatico. N.V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

[illegible] SALA 7 v. S. Radegonda 8. **La domenica specialmente**. Com. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **L'ultima tempesta**. Grottesco. N.V. Or.: 15,15; 17,35 20; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] V. Emanuele 28. **Forza d'urto**, poliziesco. N.V. Or. [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **[illegible] fatale: paradiso**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

T[illegible] c. [illegible] Aires [illegible]. **[illegible] è molto meglio di papà**. Commedia. N.V. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible]

[illegible] v. Torino 21. **Europa**. Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 1 Dicembre 1991 n. 37
Redazione: via Duchessa Jolanda [illegible] (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Con la pistola

«Sei una spia» E ferisce il vicino

[illegible] colpo è partito durante una colluttazione: «E' [illegible] un incidente», [illegible] detto l'uomo. Arrestato. A PAGINA 39

BIELLA

Si espande la banca

La Sella assorbe la Piemontese

Siglato ieri l'accordo con l'istituto [illegible] credito di Savigliano (7 sportelli e 42 dipendenti nel Cuneese). A PAGINA 40

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Al [illegible] con i detective

L'avvincente «Point break» e «Il grande inganno» di Jack Nicholson (nella foto) arrivano sul grande schermo per contrastare l'ege[illegible] di «Johnny Stecchino». [illegible] Di Daniele Cavalla A PAGINA 45

S. PAOLO CERVO

Iniziativa biellese

Il bel parco [illegible] sotto [illegible]

E' quello della frazione Riabella, con alberi di sette metri di circonferenza. L'ha istituito il Dochi. A PAGINA 41

BORGOSESIA

Sui campi di calcio

I granata [illegible] la [illegible] della classifica

Eccellenza, interessanti incontri in Valsesia [illegible] Trino. La Pro Vercelli ospita il Giaveno penultimo [illegible] 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA NOVARA VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDRIA CUNEO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

SITUAZIONE. Un sistema perturbato di origine africana tende ad interessare le regioni meridionali italiane mentre al Centro e al Nord [illegible] mantengono condizioni di [illegible] pressione.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] sereno [illegible] poco nuvoloso; nebbie estese [illegible] tutte le zone pianeggianti del Settentrione.

[illegible] Senza notevoli variazioni.

VENTI. Moderati da Est-Sud-Est.

TENDENZA DEL [illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Nebbie estese [illegible] formazioni notturne di ghiaccio. Temperatura in lieve diminuzione.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: [illegible] min: -5; media: 1

[illegible]
[illegible]: 6; min: -4; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]

Torino [illegible]	Novara 3
Alessandria 5	Aosta 8
Cuneo [illegible]	Asti 11

Il **Sole** sorge [illegible] ore 7 e 47 minuti e tramonta alle [illegible] 16 e [illegible] minuti. [illegible] si leva alle ore 2 e 50 minuti e cala alle ore 13 e 52 minuti.

Da oggi [illegible] Vercelli fino a Natale. Biella invece ritarda di una settimana

Negozi aperti di domenica

Per agevolare la sistemazione degli addobbi festivi, il Comune del capoluogo ha sospeso il pagamento della tassa sul plateatico. Risolto il problema-luminarie

I [illegible] PRESEPI IN VETRINA

I presepi hanno fatto la loro comparsa in numerose vetrine [illegible] città. L'iniziativa del «Carnevale in bottega» ha raggiunto il suo obiettivo. Nei principali negozi del centro storico la «Città [illegible] mille presepi» sta diventando una realtà.

«Quest'oggi è la data che segna l'avvio dell'iniziativa - sottolinea Giulio Dogliotti - ma credo che anche nelle prossime settimane vi [illegible] sempre più negozi ad allestire il presepio».

[illegible] importa se sia minuscolo o sfarzoso, con [illegible] a grandezza naturale o in miniatura, sostengono i responsabili dell'iniziativa, l'importante [illegible] dare un unico, ideale significato [illegible] una delle feste più bella dell'anno. Sulla spinta del «Carnevale in bottega» altre iniziative [illegible] in cantiere per rendere più bello il Natale a Vercelli: tra queste quella dei ragazzi dell'istituto Foscolo che esporanno nell'androne della [illegible] il loro presepio. Moreo A PAGINA 36

I BAMBINI DISEGNANO LA NATURA

I bambini delle scuole [illegible] Vercelli disegnano [illegible] Più [illegible] trecento lavori sono esposti in Santa Chiara, per [illegible] mostra «Difendiamo le nostre piante». L'iniziativa è della Terza circoscrizione: partecipano otto istituti. SERVIZIO A PAGINA 38

[illegible] DA SOGNO [illegible]

Via [illegible] nebbia e dal gelo per un Natale o Capodanno diverso [illegible] quello solito delle piste innevate (ma non sempre). Le feste e la settimana di fine d'anno è diventata un «boom» turistico che spinge tanti lontani dalle città.

Nella lista delle mete preferite le «solite» Parigi e Vienna con il loro fascino d'annata (in netto calo le capitali dell'Est) [illegible] pure i viaggi sulle tracce delle civiltà meno conosciute [illegible] Persia, Anatolia, Yemen e Giordania.

Poi gli itinerari insoliti: la ne[illegible] svizzera [illegible] banale, meglio la Lapponia. Ed ancora: il Sud California che [illegible] sta affermando nel panorama vacanziero mondiale, la barriera corallina in Australia, [illegible] Thailandia meno conosciuta o il nuovissimo villeggio di Sahrm El Sheik per scoprire [illegible] Egitto che [illegible] è solo Nilo e Piramidi.

Attenzione però. Mai, e tanto meno a Capodanno, insolito è sinonimo di economico. Campisi A PAGINA 38

VERCELLI. Vie illuminate, addobbi e festoni colorati nei negozi del centro e della periferia, vetrine sfavillanti. Da oggi la città, come nelle migliori fiabe di Andersen, si risveglia: lascia alle spalle il grigiore che la caratterizza per buona parte dell'anno [illegible] entra in pieno clima natalizio.

[illegible] sarà un Natale caratterizzato da saltimbanchi [illegible] giocolieri per le strade, non vedre[illegible] neppure il trenino per i bambini lungo le piazze principali, e non si parlerà dei consueti concorsi a premi abbinati [illegible] giorno di Capodanno. Ma, nonostante manchino le grandi attrazioni [illegible] richiamo, la festa non sarà certo buia e all'insegna dell'austerity.

Le idee e le iniziative attuate da molti commercianti [illegible] sono susseguite [illegible] i risultati, già da oggi, saranno sotto gli occhi [illegible] tutti.

Scatta il calendario delle aperture domenicali: la maggior parte dei negozi stamattina, alle 9, alzerà la saracinesca per un [illegible] intero dedicato agli acquisti, sino ad arrivare a Capodanno. Ogni commerciante [illegible] davanti al proprio esercizio potrà inoltre esporre in bella vista festoni e pini natalizi, comete a luci intermittenti e [illegible] simboli [illegible] Natività [illegible] dovere pagare la tassa sul plateatico.

E per quanto riguarda le luci capaci di avvicinare Vercelli alla «Ville lumière»? Il sogno dei vercellesi [illegible] vedere addobbato in modo uniforme tutto il centro storico si [illegible] trasformato anche questo in realtà.

Spiega Giovanni Bonetti, presidente dell'associazione commercianti: «Le difficoltà, sorte inizialmente, [illegible] state superate. L'amministratore del [illegible] dominio "Ina", situato all'angolo tra corso Libertà e via Veneto, che si era opposto all'installazione dell'impianto di luci al proprio palazzo, ha dato finalmente l'assenso. Sarebbe stato veramente antiestetico e soprattutto [illegible] contrapposizione [illegible] lo spirito del programma, [illegible] d'ombra nell'infilata di luminarie colorate sul corso».

Prosegue Giovanni Bonetti: «La nostra intenzione è quella di rendere la città più [illegible] almeno in questi giorni. In fondo non si chiede molto: è sufficiente [illegible] po' di estro e fantasia per "sentire" l'atmosfera natalizia. L'apertura festiva dei negozi comunque non è obbligatoria, noi dell'associazione commercianti l'abbiamo proposta per evitare che la gente vada, [illegible] solito, a fare lo "shopping" [illegible] fine anno in altre provincie».

A Borgosesia, [illegible] Novara e in molti centri dell'hinterland gli esercizi commerciali sono, infatti, in «servizio domenicale» già [illegible] metà di novembre.

Vercelli però non è l'ultima arrivata: i negozianti biellesi, in accordo [illegible] la commissione comunale, hanno deciso di posticipare l'alzata delle serrande «di fine settimana» all'8 dicembre.

Il parere degli interessati, in proposito, è abbastanza eloquente: «Già alcuni anni fa - di[illegible] - abbiamo sperimentato l'apertura anticipata alla prima festività del mese. L'esito però non [illegible] stato sicuramente dei migliori. I clienti, per ora, non sentono la necessità di fare acquisti [illegible] preferiscono rinviare più in [illegible] nel tempo le spese natalizie. Riteniamo quindi che [illegible] soluzione migliore sia senz'altro quella [illegible] seguire le esigenze della gente». Evidentemente, nel [illegible] delle provincia non la pensano così.

Giancarlo Moreo

IL GRAN BALLO DELLA CROCE ROSSA

Ieri sera in prefettura mondanità e beneficenza

La tradizionale serata ha avuto [illegible] notevole successo di pubblico. Dopo molte edizioni ospitate nei locali del Circolo ricreativo, è stata ospitata nel salone di rappresentanza del «Palais National», grazie all'interessamento del prefetto Alberto Ruffo e della moglie. SERVIZIO A PAGINA 47

Alla Biellese che rotola verso il fallimento i giocatori sono stati abbandonati dalla società

Decidono i calciatori in assemblea: si gioca

Solo ieri prima dell'allenamento i bianconeri hanno deciso di scendere in campo. Adesso il futuro del club è nelle mani del presidente David: consegnando i libri contabili al tribunale favorirà i nuovi acquirenti

[illegible]. Saranno tutti regolarmente in campo, oggi pomeriggio, per affrontare il Gravellona. I giocatori della Biellese hanno deciso di [illegible] aggiungere caos al caos e di presentarsi sul terreno di gioco per difendere i colori bianconeri. Intanto, sul fronte societario, naufragato anche il tentativo di un'assemblea pubblica per discutere i problemi del sodalizio, [illegible] cominciano a chiarire almeno i tempi di quello che potrebbe essere il cammino verso il rilancio del club laniero.

[illegible] decisione dei calciatori della Biellese è venuta [illegible] mattina, prima dell'inconsueto allenamento programmato dalle 13 alle 14,30. Gli effettivi rimasti [illegible] disposizione [illegible] tecnico Binacchi si sono incontrati brevemente e hanno concordato di continuare [illegible] giocare. Ufficialmente i giocatori [illegible] commentano, ma [illegible] loro scelta [illegible] frutto proprio del clima di confusione [illegible] cui [illegible] agonizzando la srl Biellese Calcio: in pratica gli atleti attualmente [illegible] rosa vogliono fare fino [illegible] fondo [illegible] proprio dovere (tutelando pure le loro quotazioni sul mercato), anche se [illegible] fatto sono stati lasciati allo sbando.

Pure i rapporti con Binacchi, uomo [illegible] Quartaroli e quindi, per estensione, di un gruppo dirigente che i giocatori vorrebbero vedere allontanato, sono deteriorati in modo irreparabile. L'allenatore non dirige nemmeno più le sedute di allenamento alle quali assiste [illegible] neppure indossare la tuta.

Dunque tutti in campo [illegible] il fanalino di coda Gravellona, a cercare di salvare il salvabile. Ma gli undici che indosseranno la maglia bianconera, più che [illegible] match di campionato, penseranno al futuro, anche perché si attendono, dalla settimana che sta per iniziare, grandi novità.

I prossimi sette giorni, infatti, potrebbero rivelarsi decisivi. Saltata l'assemblea programmata da Aldo David [illegible] circolo Commerciale ha confermato che la sala [illegible] è disponibile), la dirigenza [illegible] trova sempre più stretta alle corde. L'ingiunzione di pagamento dei 126 milioni di Antonio Viola incombe [illegible] modo pressante e potrebbe trasformarsi presto [illegible] un'istanza di fallimento. Senza [illegible] che anche il Comune, prima o poi, chiederà i circa 70 milioni che attende da anni. E di acquirenti interessati all'attuale srl non se ne vedono.

Sono significative le parole del notaio Massimo Ghirlanda, rappresentante della cordata Azario: «In questa società non vogliamo mettere neppure un'unghia. Non [illegible] un'azienda che abbia un valore [illegible] ciale per cui non ci inte[illegible]. [illegible] sarà messa in liquidazione vedremo, ma per ora seguiamo la Biellese unicamente attraverso i giornali».

Quindi la chiave di volta della vicenda resta in mano a David [illegible] Quartaroli, che possono decidere se prolungare l'agonia della Biellese [illegible] praticare una [illegible] eutanasia. Soltanto [illegible] i libri contabili in tribunale il meccanismo di rilancio della società si metterà in moto, senza attendere il fallimento per il quale sono necessari almeno sei mesi.

Qualora si andasse alla liquidazione potrebbe subentrare una «mini-cordata» in grado [illegible] gestire il club fino al termine del campionato e di guidare il passaggio di proprietà ai nuovi acquirenti. In ogni [illegible] i dirigenti attuali non guadagneranno una lira; [illegible] questo aspetto del problema a [illegible] soddisfare David e soci che tengono in vita una società dall'elettroencefalogramma ormai piatto.

Cesare Maia

Piccola guida per chi vuole trascorrere vacanze alternative di fine anno

Un Natale esclusivo in Lapponia

E' consigliato a chi ama il freddo, le renne [illegible] i boschi di betulle. Gli sposi possono proseguire il viaggio di nozze a Pukhet, in Thailandia. Per chi ha soldi da spendere la meta è la California

VERCELLI. Eccoli lì, pronti, stanchi ma entusiasti, [illegible] valigie fatte frettolosamente nella notte dopo l'ultimo saluto agli amici, il gas da chiudere per l'ennesima volta ed il gatto da lasciare ai vicini. Eccoli [illegible] sulla porta di [illegible] con il biglietto aereo in mano ed il dépliant in tasca. Addio ufficio, addio colleghi invidiosi [illegible] segretarie bisbetiche. Pronti, via: per una settimana è vacanza. Dove? Non importa, basta che ci si diverta. Via dalla pazza folla.

Ci siamo. Natale e Capodanno stanno arrivando ed [illegible] partita [illegible] grande [illegible] alla vacanza invernale, la seconda dell'anno. Come [illegible] lontani i tempi in cui, d'estate, gli italiani salivano sulla 500 e, ombrellone che usciva dal tettuccio di tela rigorosamente aperto, andavano [illegible] Rimini, o d'inverno si radunavano attorno all'albero di Natale e, per dieci giorni, gozzovigliavano [illegible] le prelibatezze dei [illegible]ini regalo. Adesso cassette [illegible] cestini, fichi secchi, datteri [illegible] noccioline americane vengono rimandati a gennaio, chi resta [illegible] casa [illegible] rigorosamente out, bisogna partire.

Vercellesi e biellesi non si sottraggono a questa regola. Le agenzie propongono viaggi per tutti i gusti e per tutti i portafogli, per chi ama vivere con i piedi per terra e per gli incalliti sognatori. Abbiamo provato, per gioco, a individuare i «vacanzieri-tipo» [illegible] ad abbinare a ciascuno un programma. Ne è uscita [illegible] mappa del turismo di Capodanno in provincia.

I romantici. Per loro le destinazioni sono due, come pri[illegible] più di prima: Parigi e Vienna. Bistrots, café letterari, le trasgressioni del Crazy Horse da una parte, l'inconfondibile [illegible] affascinante atmosfera mitteleuropea dall'altra. Per chi di Vienna vuole poi gustare fino in fondo il sapore c'è un programma di grande suggestione: viaggio [illegible] [illegible] e [illegible] treno, alloggio in un centralissimo hotel del periodo imperiale, [illegible] nei saloni del castello reale e ballo (sempre nel castello) con l'orchestra che suona il valzer di Strauss. D'obbligo (ma c'era da chiederselo?) l'abito da sera per le dame e lo smoking per i [illegible]lieri. In calo, invece, Budapest e Praga. Visto come vanno le [illegible] l'Est, dopo il boom dell'89 e del '90 non affascina più.

Gli intellettuali. «I Grandi viaggi», con un [illegible] curatissimo ed elegante (avrebbe potuto [illegible] altrimenti?), offrono un programma dal titolo eloquente: «Antiche civiltà». Armi [illegible] bagagli, si va in Indocina, Persia (ma adesso [illegible] si chiama Iran?), Yemen, Giordania [illegible] Anatolia. C'è [illegible] po' del professor Jones (sì, proprio lui: Indiana) in tutto questo [illegible] vuole anche qualcos'altro. I prezzi, infatti, [illegible] dai 3 milioni [illegible] mezzo ai 7.

I novelli sposi. Avete [illegible] dato la casa, dato da mangiare a frotte [illegible] parenti ed amici, comprato [illegible] macchina nuova, rifatto il guardaroba e, nonostante tutto, vi è rimasto più di qualcosa da spendere [illegible] la voglia di restare finalmente da soli in un posto da sogno? Ecco qua: Phuket in Thailandia, la barriera corallina australiana [illegible] la Micronesia. Come a dire spiagge immacolate, m[illegible] trasparente, due cuori e una capanna. Il costo? Dai 3 milioni di Phuket ai 6 dell'Australia. Attenti però: al ritorno a [illegible] cominceranno le bollette da pagare.

I super spendaccioni. Per chi non ha proprio problemi c'è solo l'imbarazzo [illegible] scelta. Si può prendere l'aereo ed andare in Bassa California, una zona finora quasi dimenticata dai grandi operatori turistici. Lì, a San Jose [illegible] Cabo, vicino [illegible] confine con il Messico, c'è un hotel con più stelle della bandiera americana. E poi pesca d'altura e [illegible] da golf a perdita d'occhio. E magari (anche se il programma non lo garantisce) qualche star di Hollywood che si crogiola al sole. Volete mettere con [illegible] nebbia [illegible] il gelo di Vercelli e Biella?

Gli amanti [illegible] freddo. Basta con la settimana bianca, un po' demodée anche se fatta in Svizzera [illegible] in Francia invece che a Courmayeur. [illegible] sirena di questo inverno si chiama Finlandia. In Lapponia c'è una vacanza tutto compreso: neve, renne e sauna. Si può rinunciare a vivere l'avventura [illegible] una corsa in motoslitta nei boschi di betulle ed a festeggiare [illegible] [illegible] anno in una baita [illegible] [illegible] un laghetto gelato?

I maniaci del nuovo ad ogni costo. Per loro c'è [illegible] [illegible] solo: Sahrm [illegible] Sheik. Questo son[illegible] villaggio sul Mar Rosso egiziano [illegible] l'ultima perla [illegible] turismo internazionale: tutti i comforts [illegible] [illegible] autentico paradiso per i sub. Per l'edonista [illegible] confini è un richiamo irresistibile. Per dimenticare e sognare. O lasciare di stucco gli amici. In fondo si va in vacanza per questo.

Filippo Campiol

E' nel Cuneese uno dei più piacevoli «terreni di gioco» per gli appassionati di sport invernali

Sciare a Garessio, fra piste con vista sul mare

La già buona dotazione di piste e di impianti migliorerà ancora quando si scenderà nel selvaggio vallone «dolomitico» di Petrabruna. Ottimi tracciati per il fondo. Un paesaggio rilassante fra boschi [illegible] radure ideali per costruire un campo da golf

[illegible]
DAL NOSTR[illegible] INVIATO

Una classifica precisa non [illegible] mai stata stilata, ma è certo che [illegible] pochissime le stazioni sciistiche con «vista mare». Alcune, è vero, sono a una distanza tale dalle spiagge da consentire nella stessa giornata il bagno e lo sci, [illegible] quasi nessuna consente di ammirare le onde durante [illegible] «serpentina».

Una [illegible] queste è in Piemonte e, per la sua felice posizione geografica [illegible] climatica, rappresenta uno dei più piacevoli «terreni [illegible] gioco» che gli sciatori possano immaginare.

Garessio 2000, in provincia di Cuneo, è infinitamente più vicina a Imperia (68 chilometri) o ad Albenga (45 chilometri) che non a Torino (circa 120 chilometri, così come da Genova) [illegible], [illegible] un investimento massiccio, tanto raro nella montagna piemontese, sta compiendo un elevato salto di qualità che dovrebbe dare frutti già nell'imminente stagione bianca e che in pochi anni porterà a mutare radicalmente il turismo lassù.

Mutare, [illegible] stravolgere, perché tutta [illegible] zona che circonda il colle di Casotto (1380 metri di quota, da un lato vi [illegible] arriva da Garessio, dall'altro da San Michele Mondovì) ha caratteristiche tali da farne un richiamo in ogni stagione: una già buona dotazione [illegible] piste [illegible] di impianti che migliorerà an[illegible] quando [illegible] scenderà nel selvaggio vallone «dolomitico» di Petrabruna; ottimi tracciati per il fondo; un paesaggio rilassante e un'alternanza di boschi e radure ideali per costruire un campo da golf; quel gioiello del castello di Valcasotto, già certosa nel XII secolo e poi dimora di Vittorio Emanuele II; [illegible] genuinità [illegible] cibi [illegible] di accoglienza sempre più rara altrove. [illegible] società che gestisce Garessio 2000 fa capo alle Ferrovie Torino Nord, holding finanziaria quotata in Borsa a Milano e Torino.

Sei impianti di risalita coprono [illegible] metri di dislivello [illegible] ora sono appena ultimati i lavori [illegible] [illegible] [illegible] seggiovia biposto (400 metri di dislivello, 1200 pe[illegible] l'ora [illegible] portata) che è dotata [illegible] una stazione intermedia.

[illegible] qui in giù è stato costruito un impianto di innevamento d'avanguardia. Normalmente un impianto di non grande capacità è al servizio del campo scuola oppure di una sola pista impegnativa [illegible] [illegible] connotazione agonistica. I 50 cannoni ad alta pressione di Garessio invece servono la prima parte della seggiovia e due skilifts con possibilità di sciare su piste da «verdi» a «nere» accontentando ovviamente molti più sciatori, e di ogni capacità.

«L'impianto — dice Roberto Serra, [illegible] dopo aver creato e diretto per quasi vent'anni Sansicario, ora guida la stazione monregalese — è completamente automatizzato e i computer periferici dialogano costantemente con l'unità centrale e, in base a criteri [illegible] priorità programmati, decidono quando e dove sparare la neve anche senza intervento umano».

Non è poco un investimento di cinque miliardi per una stazione come Garessio, ma è stato il primo passo indispensabile per assicurare uno sci piacevole a chi occupa i circa 1200 posti letto al Colle. Ma anche questo settore presto migliorerà.

A Garessio sono stati ultimati i lavori di una nuova seggiovia biposto

Gigi [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non [illegible]periore alle trenta righe dattiloscritte, devono essere inviate alle redazioni di Vercelli e [illegible] Biella de «La Stampa» (rispetti[illegible] in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29), indicando nome, cognome, indirizzo [illegible] numero di telefono del mittente.

Raccolta [illegible] [illegible] cassonetti [illegible]

L'altra mattina mi sono recato al centro di raccolta carta del Comune, al Convitto, [illegible] sceso dall'auto, portando sulle braccia il voluminoso plico di giornali, cartacce, riviste [illegible] cartoni, mi [illegible] diretto [illegible] i cassoni di raccolta. Raggiungo il primo contenitore [illegible] premo [illegible] pedale collegato [illegible] meccanismo di apertura. [illegible] il coperchio non si muove.

Mi sposto allora al secondo recipiente [illegible] ripeto la medesima operazione. Ma il risultato è lo stesso, e non riesco ancora a depositare il pesante carico. Finalmente, dopo i vari tentativi [illegible] coperchio dall'ultimo raccoglitore si solleva, [illegible] nel [illegible]to in cui [illegible] per depositare all'interno le mie cartacce mi accorgo che il cassone è completamente pieno [illegible] non resta più lo spazio nemmeno per un giornale. Dunque sono costretto a depositare il mio pacco a terra nel tentativo di aprire i restanti recipienti. Mentre sollevo la mia carta, però, il coperchio che avevo sollevato si richiude. E alla fine, facendo forza con lo stesso pa[illegible] riesco ad aprire [illegible] raccoglitore [illegible] [illegible] lasciar cadere all'interno il mio carico. La fatica, però, [illegible] stata notevole [illegible] il tempo perso in un'attività che doveva [illegible] massimo occupare qualche decina di secondi [illegible] è protratta per diversi minuti.

Non penso di essere il primo cittadino ad accorgermi di tale disfunzione. Non potrebbero dunque gli addetti alla [illegible]tenzione [illegible] servizio provvedere a riparare i cassonetti difettosi [illegible] a svuotare con frequenza quelli che si riempiono per rendere [illegible] servizio più efficiente?

Andrea [illegible]so, Biella

[illegible] sulle strade pericolo [illegible] Vigliano

Arriva l'inverno [illegible] [illegible] [illegible] le prime gelate notturne. Sulle strade umide e poco esposte al sole, dunque, specialmente nelle prime ore del mattino, [illegible] possono incontrare temibili lastre di ghiaccio. A Vigliano, per esempio, nella zona vicino alla piazza del mercato, sullo svincolo di una stretta viottola che sfocia sulla statale, le condizioni del manto stradale sono decisamente disastrose.

Esiste una [illegible] patina di ghiaccio molto sdrucciolevole che mette in pericolo le auto che vi transitano sopra. Il passato inverno più di una volta mi era capitato, nonostante la velocità decisamente moderata, di riuscire [illegible] tenere a stento l'auto in carreggiata e [illegible] [illegible] sbattere contro il muro di cinta che borda la curva.

Quest'anno, perlopiù, evito quella strada, ma ugualmente, in queste mattine, proseguendo sul rettilineo anziché svoltando a sinistra come solevo fare, mi sono accorta che la patina di ghiaccio continua a formarsi. Non sarebbe possibile spargere del sale o della sabbia in quel tratto così a «rischio», per evitare che il percorso risulti sdrucciolevole e pericoloso?

Antonella Mattei, Quaregna

Telefoni [illegible] monetine risponde [illegible] Sip

Vorrei rispondere alla lettera pubblicata dal vostro giornale il 28 novembre, sugli apparecchi telefonici pubblici che «non danno il resto».

Tutti i nostri apparecchi pubblici [illegible] predisposti per utilizzare gettoni [illegible] monete da 100, 200, 500 lire al fine di offrire [illegible] buono spettro di opportunità all'utente, [illegible] favorire l'accesso al servizio. Questa disponibilità è ulteriormente ampliata dall'installazione [illegible] apparecchi [illegible] lettori per carte di debito (prepagate da lire [illegible] [illegible] lire 10.000) e per carta di credito, l'ultima novità in materia.

Essa è disponibile presso gli uffici commerciali ed i punti telefonici Sip, e permette di telefonare senza limiti prefissati di tempo, di spesa e per ogni destinazione, con la massima sicurezza per la protezione di [illegible] codice segreto, consentendo anche la documentazione del traffico svolto.

La possibilità di utilizzo di diverse modalità di pagamento è stata introdotta per facilitare l'utente. La mancata emissione del resto, nel caso di inserimento [illegible] una moneta da 500 lire, è evidenziata su tutti gli apparecchi. Una diversa soluzione, visto l'ampio spettro offerto, complicherebbe le [illegible]chiature installate rendendole più delicate ed ancor più soggette ai rischi di atti di vandali[illegible]

Edgardo [illegible]
direttore agenzia Sip di Biella-Vercelli

STAT[illegible] [illegible]

BIELLA

NATI. Iacopo Bernardini.

MORTI. Olindo Voltarel, 80 anni, pensionato; Giuseppe Bagnari, 74 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Roberto Caboi, [illegible] anni, pizzaiolo, con Teresa Depau, [illegible] anni, casalinga.

CAMANDONA

NATI. Marta Guasto.

PRALUNGO

NATI. Alessia Lovison.

SALUSSOLA

[illegible] Faustina Pramaggiore, 81 anni, pensionata.

IN BREVE

[illegible]

Al giornalista Enrico Villa il premio «Pannocchia»

Si svolgerà venerdì, alla Camera di commercio, la sessione annuale della Consulta agricola, che prevede anche la consegna [illegible] premio «Pannocchia [illegible] riso d'oro '91». La relazione introduttiva sulla situazione dell'agricoltura vercellese, tenuta alle 10 da Franco Ardizzone, sarà seguita dall'intervento di Renzo Franzo. Alle 12,30 il giornalista Enrico Villa, presidente del sindacato dei giornalisti del Piemonte, riceverà il premio «Pannocchia d'oro».

VA' PENSIERO

Coggiola distrutta dal Sessera in piena

I militari del Genio al lavoro vicino al ponte di San Giorgio, devastato dall'alluvione del 1908 (ARCHIVIO H. REULON)

Dopo la disastrosa inondazione del torrente Sessera le cui acque nel 1908 devastarono l'intero centro abitato di Coggiola, militari del Genio stanno lavorando con pale e picconi per ripristinare gli argini e ricostruire il ponte di San Giorgio, in putrelle metalliche, che era stato spazzato via dall'onda [illegible] piena.

Del ponte distrutto [illegible] visibili, in secondo piano, le due spallette tronche; il resto era stato scardinato e trasportato a valle dalle acque. Da notare, a sinistra sempre [illegible] secondo piano, la curiosa sequenza di mutandoni bianchi di foggia militare stesi ad [illegible]ugare; sulla destra la ciminiera di forma piramidale dello stabilimento «Piletta» i cui macchinari [illegible] stati seriamente danneggiati dalla stessa inondazione.

Da un punto di vista tecnico, vale la pena di rimarcare la nitidezza dell'immagine e dei particolari: la fotografia è stata riprodotta con un procedimento, ormai desueto, [illegible] [illegible] con negativo su vetro.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura [illegible] **Questura:** (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23) *Biella:* (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
Telefono azzurro: numero verde (basta [illegible] gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

[illegible]

Vercelli: (0161) 250.496; **Alagna:** 112; [illegible] **Mioca:** (015) 472.747; [illegible] (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768 155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; [illegible] **thià:** (0161) 94.272; [illegible] (0163) 71.268; [illegible] **valle** [illegible] (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; [illegible] [illegible] (015) [illegible] [illegible] (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.463.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.856; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea (0161) 593 333; ambul. 57.500 [illegible] (0163) 833.777 [illegible] (0161) [illegible] [illegible] (015) 3503.313

AUTOAMBULANZE

V[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43 108; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 8291; **Trino:** (0161) 801.485; **Bi**[illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 968.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; [illegible] **scentino:** (0161) 841.[illegible]

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 912.380 *Biella:* (015) [illegible]

FARMACIE

VERCELLI
[illegible] farmacia di [illegible] [illegible] e stasera [illegible]: *Belvedere*, c. [illegible]cio 4 (Canadà), t. 64.144. Domani: *Comunale* 3, c. G. Matteotti 7 (P. Milano), t. 215.770
Gattinara (VC): *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, c. Garibaldi 94, 0163-833.417.

BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Gamberove*, v. Italia 61, t. 015 22.390. Domani: dott. *Pietro Azario*, v. S. Filippo 2, t. 22.370/22.082 e *Farmacia Pianino dott. B. Rola*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), t. 015 405.840.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravotti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Occhieppo [illegible] [illegible] *Pier Giorgio Toso*, v. Repubblica 2/a, t. 015-590.294.
Benna: *Dr. Erminio Zambodi*, v. [illegible] Novembre 7, t. 015-582.11.02.
Pondarano: *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316 (turno [illegible]rio festivo di domenica 1° dicembre dalle ore 8 alle ore 12,30)
Vallemosso: *Dott.ssa* [illegible]*ziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella [illegible] [illegible]. (015) 708.194 [illegible] **Coggiola:** [illegible]*macia Varola*, via [illegible], 109, tel. (015) 78.273.
Valdengo: *Farmacia Mongilardi-Ulivi*, via Roma 92, tel. (015) 882.016 e [illegible] *Dr. Ruggiero Belluccì*, Frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, t. 0163-71.196.
Varallo: *Farmacia Gino di Spalla M. Luisa*, p. De Gasperi 4, t. (0163) 51.294.

[illegible]

[illegible] (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

L'iniziativa natalizia sta coinvolgendo i negozi della città

«Avremo i mille presepi»

Entusiastico il primo commento del Comitato che ha lanciato la proposta In una panetteria del centro le statuine sono in pasta di sfoglia. Altre idee

Un presepe fra le piantine grasse in [illegible] negozio di [illegible] di via [illegible]

VERCELLI. C'è chi ha scelto un quadro ad acquerello, chi ha preferito [illegible] stampa in bianco [illegible] nero, [illegible] chi una semplice costruzione in legno con le tradizionali statue simboli della Natività. Ma qualcuno ha addirittura ideato una capanna, con il S[illegible] Giuseppe, la M[illegible] e il Gesù bambino in pasta di sfoglia: [illegible] tratta della panetteria «Sassone» di via Galileo Ferraris che in questi giorni espone, in [illegible] vista, nella vetrina [illegible] presepio natalizio.

Dalla teoria alla pratica il passo è stato breve. «La città dai Mille presepi», l'iniziativa proposta dai commercianti del comitato de «Il Carnevale in bottega», ha incontrato [illegible] rosissime adesioni [illegible] da stamattina si potranno ammirare i risultati in molti negozi del cen[illegible] storico [illegible] della periferia.

Sottolinea Giulio Dogliotti, tra i promotori [illegible] progetto: «In fondo è richiesto soltanto un pizzico di estro e fantasia, nulla [illegible] più: l'importante [illegible] mettere in evidenza il significato della festività. Si possono esporre, come sta avvenendo, presepi "essenziali" oppure più ricercati, preziosi [illegible] poveri, giganteschi o microscopici, secondo lo spazio disponibile. Il tutto però deve contribuire a creare la giusta atmosfera».

Tra i primi [illegible] seguire l'invito [illegible] su un volantino giallo e stampato in oltre [illegible] copie, la boutique «Eccetera» di corso Libertà, la pasticceria «Taverna & Tarnuzzer» di piazza Cavour [illegible] la cartolibreria «Bornascone» che accanto ai tradizionali presepi in vendita ha esposto in un angolo della vetrina una costruzione del tutto personale: [illegible] capanna in legno con le [illegible] che celebrano la nascita di Gesù Cristo.

Si [illegible] giocato [illegible] fantasia anche in alcuni negozi di fiori dove, tra un mazzetto [illegible] [illegible] rosse e una stella di Natale, troneggia un suggestivo presepio.

Altri, [illegible] preferiscono la tradizione e s'affidano all'antico, allestendo un piccolo presepe napoletano del Settecento, con le statuine in miniatura.

Un gruppo di artisti vercellesi [illegible] pensando di dedicare [illegible] tele al Natale [illegible] di esporle poi in quella che è [illegible] ribattezzata «la galleria delle vetrine».

Continua Dogliotti: «Un presepio in ogni negozio per unire la città sotto un unico simbolo e non vivere una delle festività più sentite all'insegna dell'austerity [illegible] dell'indifferenza».

Parecchi commercianti, che hanno «disertato» il primo appuntamento con la «Città dai mille presepi», avranno la possibilità [illegible] esibire le loro creazioni anche nei prossimi fine settimana, sino al 25 dicembre.

Afferma Dogliotti: «Non abbiamo ancora un [illegible] preciso di coloro che hanno seguito [illegible] progetto; comunque [illegible] dovrebbero [illegible] pochi, visti gli [illegible] consensi ricevuti [illegible] queste settimane».

Anche la scuola pensa al Natale: gli allievi del liceo Artistico «Ugo Foscolo» di via Verdi, nel cuore del centro storico, stanno realizzando nell'atrio dell'istituto un personalissimo presepe [illegible] Gesù bambino, i Magi e i pastorelli in gesso. Solitamente i ragazzi tenevano all'interno dell'edificio le loro «creazioni», ma grazie all'iniziativa del «Carnevale in bottega» quest'anno hanno deciso di mostrare il lavoro svolto per l'occasione.

Altre iniziative riguardano gli esercizi commerciali di viale Garibaldi dove i negozi dovrebbero [illegible] collegati [illegible] [illegible] loro mediante [illegible] «scia» [illegible] stelline colorate lungo l'intero marciapiede.

Dicono i componenti [illegible] comitato del «Carnevale in bottega»: «Quest'anno le iniziative per fare "risplendere" Vercelli, almeno nei giorni antecedenti il Natale, non implicheranno spe[illegible] eccessive; forse [illegible] per questo che l'idea [illegible] conquistando un po' tutti. "I ghiaccioli al neon" [illegible] la pista di pattinaggio non avevano avuto il successo sperato perché troppo dispendiosi. Anche il progetto della città "parigina" [illegible] naufragato sul nascere».

[g. mo.]

I NOSTRI AFFARI

Un Piemonte nel guado tra industria e terziario

L'EVOLUZIONE dei concetti di capitalismo e capitalisti, fino a ieri identificati quasi con [illegible] sfruttamento del proletariato, verso il significato, più semplice e più vero, di siste[illegible] in cui le persone che detengono quote, piccole o grandi, [illegible] risorse finanziarie possono investirle in azioni [illegible] imprese produttrici, contribuendo così allo sviluppo [illegible] società, può dirsi ormai conclusa, ammesso che un'evoluzione possa concludersi. [illegible] rispecchia, questa conclusione, anche negli elenchi dei contribuenti '89, pubblicati in questi giorni. Quello delle imprese più «g[illegible]» con il fisco comprende società che danno lavoro a migliaia, centinaia di migliaia di persone, oppure che con il loro «oggetto sociale» controllano e assicurano l'intermediazione [illegible] la distribuzione delle risorse finanziarie. E nell'elenco dei «miliardari fiscali», [illegible] posto dei proprietari terrieri, dei latifondisti d'un tempo, titolari di rendite parassitarie, figuran[illegible] imprenditori che dirigono in prima persona le loro aziende. [illegible] è un esempio il primo della classifica, presidente [illegible] fondatore di [illegible] fabbrica ad Agordo (Belluno). Negli Anni Cinquanta, Agordo era un paesino di villeggiatura, delizioso e basta. Oggi ha un'industria i [illegible] dipendenti [illegible] no più numerosi dei suoi abitanti e il cui proprietario, leggiamo, [illegible] le Rolls-Royce e [illegible] Costa Azzurra», ma [illegible]che un castello, in quel di Agordo, appunto, dal quale dirige la [illegible] azienda, fonda[illegible] nel [illegible] e ormai nota nel mondo, negli Stati Uniti più che in [illegible]. Non solo, certo, per merito di questa impresa, ma, anche per l'esempio che rappresenta, la provincia [illegible] Belluno [illegible] l'80 e l'89 ha scalato 15 gradini nella classifica [illegible] 95 province italiane basata sul confronto [illegible] il reddito prodotto all'inizio [illegible] alla fine degli Anni Ottanta, passando dal 53º [illegible] 38º posto.

In quel periodo solo cinque province hanno fatto meglio: due piemontesi, Asti e Vercelli (e a suo tempo ne abbia[illegible] parlato), con 25 e 19 posti scalati rispettivamente; e poi Sondrio, [illegible] [illegible], Gorizia con 21, Roma con 27. L'ascesa della capitale testimonia (così dicono gli studiosi) la [illegible] importanza delle attività terziarie, in parti[illegible] del terziario superiore, nei grandi centri urbani. L'apporto di nuove industrie, o l'impulso di quelle in forte sviluppo, invece, spiega l'ascesa delle al[illegible]. Perché solo in sette province, su 95, l'incidenza della produzione industriale nella formazione [illegible] reddito prodotto [illegible] aumentata negli Anni Ottanta, in [illegible] provincia è rimasta stabile e nelle altre 87 risulta diminuita (tra il meno 0,2 dell'Aquila e il meno 13,3 [illegible] Massa Carrara). Si può [illegible] giusto per completare gli «appunti» su Belluno, che questa provincia registra, dopo L'Aquila, il minor calo dell'apporto industriale al reddito prodotto, con un -0,4, segno di particolare vivacità del settore, nonostante l'irresistibile avanzata dei servizi. Perché una perdita di quota sul prodotto totale [illegible] significa affatto una minor produzione, fintanto che il prodotto complessivo [illegible]enta. E così [illegible] successo in Italia negli Anni Ottanta, quando il reddito complessivo delle province è aumentato, anzi, è più che raddoppiato. [illegible]a, il reddito proveniente dai servizi [illegible] salito del 240 per cento circa, e quello dell'industria del [illegible] soltanto (si fa per dire), e così quest'ultima ha [illegible] scendere la sua quota [illegible] 5 punti nel Paese. Si può concludere, forse, che l'attuale ristagno economico è l'effetto [illegible] passaggio ancora imperfetto, produttivamente non concluso, dall'era do[illegible] dell'industria a [illegible]lla terziaria, dominata dai servizi (pur sorretti, [illegible] gran parte, dall'industria [illegible]. Siamo in mezzo [illegible] guado, non solo in Piemonte e in Italia, [illegible] in gran parte del mondo occidentale, dove domina la legge del mercato, la co[illegible]. E' per questo che la trattativa sul costo del lavoro e la lotta all'inflazione, se avranno esito positivo, saranno decisive per avviare quella ripresa economica che potrebbe vedere in testa il Piemonte, nello sforzo di raggiungere l'altra sponda.

Mario Salvatorelli

[illegible] IL VICINO CON LA PISTOLA

VERCELLI. Aggredisce, pistola in pugno, il vicino di casa accusandolo di essere un informatore della polizia; nella colluttazione dall'arma parte [illegible] colpo.

L'aggredito, [illegible] dalla moglie, va in ospedale per farsi medicare: ha riportato una ferita alla mano sinistra che guarirà in 15 giorni. L'aggressore prima fugge e getta [illegible] pistola nel fiume Sesia; poi torna a casa e da lì telefona alla questura: «Ho sparato ad un uomo - dice all'agente di turno alla centrale - ma è stato un incidente: venite a prendermi». E' [illegible] arrestato, [illegible] ancora nel tardo pomeriggio [illegible] ieri l'arresto non era stato confermato: le [illegible] per [illegible] momento sono per deten[illegible] [illegible] porto abusivo [illegible] una pistola, minacce gravi [illegible] lesioni.

Protagonisti della vicenda, che [illegible] ancora alcuni lati oscuri [illegible] quali solo nei prossimi giorni sarà possibile conoscere qualche dettaglio [illegible] più, sono stati due muratori vercel[illegible]i, entrambi di trent'anni, che abitano nel rione Isola in due stabili attigui: [illegible] ferito, che ha rifiutato il ricovero in ospedale, [illegible] Vincenzo Marino ed abita in via Cena 48; l'aggressore arrestato, che abita al 50 della stessa via, è Filippo Bascetta.

Negli uffici di via San Cristoforo sull'intera vicenda viene mantenuto [illegible] stretto riserbo. Secondo una ricostruzione sommaria e forzatamente incompleta, l'aggressione [illegible] avvenuta venerdì sera, poco dopo le 19. Filippo Bascetta suona alla porta di Vicenzo Marino che si affaccia alla finestra [illegible] «scendi giù - gli dice - perché dobbiamo sistemare alcune cose». I due scendono nello scantinato; Bascetta [illegible] visibilmente alterato.

«Devi smetterla di raccontare i fatti degli altri alla polizia altrimenti ti ammazzo», gli dice, e [illegible] Marino nega protestando, l'aggressore estrae dalla cintola dei calzoni una pistola [illegible]miautomatica. Inizia una colluttazione, dalla pistola parte un colpo che ferisce Marino alla mano sinistra. Bascetta fugge mentre Ernestina Nocera, [illegible] anni, la moglie di Vincenzo Marino che dall'alloggio aveva sentito il rumore dello sparo, scende spaventata le scale e [illegible] il marito sanguinante.

La donna accompagna [illegible] ospedale il marito, che viene medicato. Qualche minuto dopo Bascetta telefona alla centrale operativa della questura raccontando il fatto. «Venite a prendermi, [illegible] qui [illegible] casa, vi aspetto», dice. Quando la polizia arriva, si lascia ammanettare senza opporre [illegible] quanto all'arma, dice di averla gettata nel fiume. «Sono scappato perché avevo paura - spiega - e non sapendo che [illegible] fare ho gettato nella Sesia la pistola: era una semiautomatica, non l'avevo denunciata. Poi, [illegible] [illegible] fredda, ho capito che sarebbe stato meglio chiamare la polizia: sono tornato a casa e vi ho telefonato».

E' [illegible] denunciato anche per porto abusivo di armi. Forse solo domani il procuratore della Repubblica del Tribunale prenderà in [illegible] la sua posizione.

[r. s.]

Vincenzo Marino, il ferito

In Santa Chiara espongono i bambini delle scuole di Vercelli

Alberi, 300 disegni in mostra

Dalle sette regole per rispettare la natura ai collage di foglie [illegible] corteccia Titolo: «Difendiamo le nostre piante». L'iniziativa [illegible] della terza circoscrizione

I bambini visitano la mostra allestita in Santa Chiara (FOTO [illegible])

VERCELLI. «Difendiamo le nostre piante». Lo slogan, lanciato dalla Terza circoscrizione, [illegible] stato immediatamente recepito dagli allievi delle scuole che hanno aderito all'iniziativa. [illegible]ltre trecento lavori, realizzati con le tecniche più disparate, sono esposti in [illegible] Chiara, [illegible] rappresentano la «risposta» dei giovani [illegible] un problema che, troppo spesso forse, viene dimenticato.

In pochi giorni gli studenti delle materne Alciati, Furno e Umberto I, delle elementari Gozzano, Bertinetti [illegible] [illegible] Amicis [illegible] della media Lanino, hanno dato fondo [illegible] loro inesauribile bagaglio di fantasia per una mostra che, oltre che ai loro «coetanei», [illegible] dedicata al distratto mondo degli adulti. Così ecco immortalate le [illegible] regole» per rispettare la natura, un disegno-poesia su una pianticella disadorna, cui si contrappone [illegible] [illegible] collage sull'albero felice, fatto con autentiche foglie e cortecce.

[illegible] visitare la «personale» degli istituti della Terza circoscrizione sono giunte classi che, loro malgrado, hanno dovuto [illegible] l'idea soltanto di riflesso. Tra queste la quarta e la quin[illegible] C dell'elementare Ferra[illegible]. Le due maestre, Gianna Roy e Zanin hanno avuto i loro problemi per «frenare» l'entusia[illegible] dei ragazzi. Dice Sonia Simeone, [illegible] anni: «Sono disegni davvero interessanti, soprattutto quelli [illegible] bimbi delle materne. Il rispetto per la natura è davvero importante e credo che, nel suo piccolo, questa [illegible] [illegible] [illegible] a questo scopo».

Fabio Ghidoni ha apprezzato il lavoro della II D [illegible] Lanino, «dove - spiega [illegible] una punta di soddisfazione - un albero s'appresta [illegible] punire un piromane. Ma anche gli altri disegni sono interessanti e utili». Alessandro Tomasso della quinta C spiega [illegible] avrebbe realizzato [illegible] disegno: «Senz'altro avrei usato le matite colorate, in quanto si possono eseguire meglio [illegible] sfumature; peccato che la nostra scuola non abbia potuto partecipare all'iniziativa». Anche la compagna di classe Francesca Radesili è dispiaciuta: «Speriamo, l'anno prossimo, di poter collaborare anche noi, perché è [illegible] bello parlare e disegna[illegible] il verde [illegible] la natura». Molti bambini, addirittura, lanciano l'idea di esporre i lavori all'ingresso [illegible] tutte le scuole della città.

In attesa [illegible] quest'opportunità, la mostra chiuderà i battenti alle 17 [illegible] martedì, [illegible] la scelta delle opere migliori: giudizio della giuria a parte, sono previsti premi per tutti i ragazzi.

[p. m. f.]

Siglato ieri mattina a Biella l'accordo con la Piemontese di Savigliano

La Banca Sella arriva a Cuneo

Ha assorbito i 7 sportelli e i 42 dipendenti dell'istituto di credito della Provincia Granda
Ora è diventata uno dei più importanti gruppi privati italiani. Le cifre dei bilanci

BIELLA. E' ufficiale: da ieri mattina la Banca Piemontese è stata assorbita dalla Banca Sella che da domani esporrà le proprie insegne nella sede principale di Savigliano e nelle 6 filiali di Cuneo, Pocapaglia, Ovada, Torino, Trofarello e Alessandria.

L'accordo è stato siglato alle 11 dall'amministratore delegato dell'istituto di credito biellese, Maurizio Sella e dai rappresentanti degli antichi proprietari, le famiglie Varia, Cattaneo, Buffa e Cortese confluito in una fi[illegible] di partecipa[illegible]. La Banca Piemontese era già il frutto di una precedente fusione tra la Banca di Savigliano (Varia-Cattaneo) e la Banca di Ovada (Buffa-Cortese). Il pacchetto di maggioranza della società era stato rilevato alcuni anni fa dalla Sella. La quota inizialmente era del 51 per cento.

Pur mantenendo [illegible] la propria immagine, la Banca Piemontese era già controllata dalla società biellese e il suo bilancio figurava nel [illegible] consuntivo del gruppo Sella. Poi, la scelta di assorbire completa[illegible] la banca cuneese.

Dice il direttore della Sella Enzo Panico: «Nell'ambito di una strategia di rafforzamento della nostra banca in Piemonte, ma anche per consentire economie di scala e una migliore qualità di servizi per la clientela, si è deciso di conferire le due azien[illegible] in un'unica banca. In vista di quest'operazione la Sella già a[illegible] portato la propria quota di maggioranza al 61 per cento».

Con questa operazione la Sella non assorbe il rimanente 39 per cento [illegible] capitale sociale che resta nelle mani della finanziaria delle famiglie Varia, Cattaneo, Buffa e Cortese le quali diventano invece azioniste della Banca Sella.

La Banca Piemontese aveva chiuso il 1990 in forte crescita: i depositi e i titoli della clientela aveva registrato [illegible] incremento del [illegible] per cento mentre gli impieghi di cassa erano aumentati del 25 per cento. A fronte di rendite e profitti per oltre [illegible] miliardi e mezzo, gli utili netti [illegible] risultati di 731 milioni, 55 milioni in più dell'89.

Questa iniezione diretta di nuove voci attive nel bilancio già ottimo della Sella, consolida le posizioni di mercato della banca biellese. La raccolta indiretta che già superava i 5 mila miliardi alla fine del '90 ora si sta attestando intorno ai 7 mila miliardi. Anche i depositi sono passati da 1289 miliardi a circa 1500 miliardi. Gli impieghi per cassa per la prima volta hanno superato il miliardo mentre dodici mesi fa erano fermi a quota 870 milioni. Passano [illegible] a 52 le filiali in Piemonte e il personale, con i 42 dipendenti della banca saviglianese, sale a 750 unità.

Insomma, anche il '91, nonostante le pesanti ripercussioni della crisi tessile, si [illegible] concludendo in maniera particolarmente positiva per l'istituto finanziario biellese, ormai la maggior banca privata del Piemonte e una delle prime 10 in campo nazionale.

Maurizio Alfisi

LA BANCA PIEMONTESE

CAPITALE:	61 per cento Banca Sella [illegible] per cento famiglie Varia, [illegible], Buffa e Cortese
SEDE SOCIALE:	Savigliano
FILIALI:	6
DIPENDENTI:	42
PROFITTI '90:	9 miliardi e mezzo

LA RISPOSTA E' UNO SCIOPERO

S'inizia [illegible] sciopero il primo giorno della nuova Banca Sella-Piemontese: i 42 dipendenti della sede di Savigliano e delle filiali di Cuneo, Pocapaglia, Ovada, Torino, Trofarello e Alessandria hanno proclamato lo stato di agitazione e domani gli sportelli bancari nelle sette città rimarranno chiusi per uno sciopero indetto dai sindacati di categoria Fabi, Fiba Cisl e Fisac Cgil.

Pomo della discordia le garanzie per il futuro dei 42 dipendenti del «vecchio» istituto di credito e l'indennità di trasferta per 15 dipendenti della direzione di Savigliano, messi in mobilità dalla Sella dopo l'inglobamento della Banca Piemontese e trasferiti in altre sedi. Secondo i sindacati l'indennizzo offerto dall'istituto biellese è insufficiente a coprire le spese di trasferta.

La questione è al centro di una difficile trattative tra i rappresentanti sindacali e la direzione della Banca Sella che è incominciata ai primi di novembre, quando cioè è trapelato il progetto di fusione. A Savigliano si [illegible] succedute una serie di riunioni l'ultima delle quali alla presenza dell'assessore provinciale al lavoro Carpani. Ma neppure la mediazione dell'uomo politico è servita a sbloccare la vertenza. Le parti infatti [illegible] rimaste molto distanti.

Come precisano in un comunicato le organizzazioni dei lavoratori, la [illegible] Sella offre ai 15 impiegati in mobilità una «una tantum» di [illegible] milioni e 600 mila lire. I sindacati invece chiedono di agganciare il rimborso spese ai costi effettivi individuali di pendolarità, ossia [illegible] circa 100 chilometri giornalieri medi a persona».

Affermano Fabi, Fiba Cisl e Fisac Cgil: «Il comportamento di chiusura della delegazione Sella conferma la volontà di accollare ai dipendenti questi maggiori oneri, ponendo un tetto di spesa del tutto insufficiente alla definizione di un accordo accettabile ed omogeo a quelli firmati nei mesi recenti presso altri istituti di credito nei quali erano in [illegible] analoghi processi di concentrazione fra aziende».

Di conseguenza le organizzazioni sindacali h[illegible] confermato in [illegible] le dipendenze della [illegible] Banca Piemontese il blocco degli straordinari e lo sciopero di 24 ore per lunedì [illegible] dicembre.

[illegible] la Banca Sella respinge tutte le accuse e replica con altrettanta fermezza. Dice il direttore Enzo Panico: «L'offerta formulata dalla nostra rappresentanza durante i diversi incontri con i sindacati succedutisi nei giorni scorsi è in sintonia con quanto previsto dal contratto integrativo aziendale. Ad altri lavoratori che prima di quelli di Savigliano si sono trovati in mobilità abbiamo applicato le stesse [illegible] Se ora le cambiassimo per questo gruppo creeremmo una disparità di trattamento all'interno dell'azienda. Restiamo fermi quindi sulla nostra proposta iniziale».

[m. al.]

DALLA PROVINCIA

BIELLA

Incidente in moto: due giovani feriti

Sono stati travolti da un'auto mentre viaggiavano su una moto. Maurizio Germanetti, 15 anni, e Stefano Riva, di 18, entrambi residenti in città, sono stati ricoverati all'ospedale di Biella. Hanno riportato rispettivamente la frattura di una gamba e di una clavicola. Guariranno in un mese circa.

VERCELLI

Graffiato dal suo gatto finisce in ospedale

Disavventura di un pensionato di 75 anni che, attaccato dal suo gatto, è dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici dell'ospedale «Sant'Andrea». Antonio Cappato, residente a Vercelli in via Prati 5, è stato morsicato e graffiato alla mano destra dal suo micio. Ricoverato in ospedale, guarirà in 15 giorni.

BIELLA

La Regione sponsorizza Roberto Franco

Lo sciatore biellese Roberto Franco, vincitore due anni fa della Coppa del mondo di free-style, sarà sponsorizzato dalla Regione. Franco, che partirà tra poco per il ritiro preolimpico in Francia, ha sottoscritto l'altro giorno il contratto. Il campione di sci pubblicizzerà l'immagine del Piemonte con una scritta stampata sugli abiti da gara.

[illegible]

In costruzione un Babbo Natale alto 15 metri

Con lo slogan «Il Natale delle meraviglie» si stanno preparando in paese le manifestazioni che dovrebbero vivacizzare Crescentino nel periodo delle feste natalizie. L'attrattiva principale, che sicuramente attirerà molti curiosi a Crescentino, sarà il Babbo Natale più gigantesco d'Italia. Lo stanno costruendo in piazza Caretto, nel centro storico [illegible] città, e sarà alto quindici metri. I commercianti, inoltre, in collaborazione col Comune, organizzeranno alcuni giochi: fra i premi anche un week-end a Parigi. Presto le vie principali di Crescentino saranno illuminate a festa con luminarie a forma di fiocchi di neve.

IN OSPEDALE UNA BIBLIOTECA SU COMPUTER

BIELLA. Via i libri dagli scaffali: i testi scientifici della biblioteca dell'ospedale cittadino sono stati soppiantati [illegible] sistema computerizzato aggiornatissimo, uno dei più moderni d'Italia.

Le apparecchiature sono state acquisite dal «Degli infermi» grazie a una donazione del gruppo «Tutti insieme per la vita», che nel dicembre dell'anno scorso organizzò una festa benefica per raccogliere fondi destinati all'acquisto di macchinari speciali per la cura delle malattie del sangue. Il ricavato della manifestazione è [illegible] utilizzato appunto per dotare il «Degli infermi» di un sistema di software che, come una vera banca dati, ma a costi ridotti, fornisce informazioni di ogni tipo su sintomi e cure per tutte le malattie.

Si tratta di un programma sofisticato chiamato «Med Line», che archivia periodicamente tutti gli articoli medici pubblicati sulle riviste specializzate e scientifiche di tutto il mondo. Trimestralmente, il materiale raccolto viene memorizzato su dischetti e inviato agli enti convenzionati, come il reparto di Medicina B della Usl biellese, dove è operativo, il «bibliocomputer».

«Effettivamente - spiega Sandro Fontana, il primario di Medicina -, da quando siamo in possesso di queste apparecchiature, riusciamo ad avere informazioni estremamente aggiornate ed in breve tempo. La biblioteca del nostro ospedale è poco funzionale e per consultare i testi, mancando il personale preposto, si deve perdere parecchio tempo. Ora si possono fare ricerche su trattamenti e complicanze delle diverse malattie in modo veloce, tanto che anche i medici degli altri reparti si rivolgono a noi per avere le informazioni».

Per completare il sistema informatico, entro la fine dell'anno arriveranno un [illegible] personal computer e una stampante laser. Il gruppo dei giovani di «Tutti insieme per la vita», con la p[illegible] manifestazione benefica, che si terrà fra poche settimane, ha come obbiettivo quello di acquistare le due nuove apparecchiature per la divisione.

«In questo modo - aggiunge Paolo Scivetti, assistente del primario di Medicina -, si sfoltiranno un le code che si [illegible] create in reparto negli ultimi tempi. Nell'ospedale il "Med-line" è l'unico apparecchio in grado di dare un panorama aggiornato di tutte le novità scientifiche in tempi brevi. Questo per ciò che riguarda l'ematologia, ma anche per le altre malattie. Sono oltre tremila infatti, le maggiori riviste specializzate nel mondo, e ogni giorno vengono publicati più di mille articoli che trattano di argomenti medici. Nei dischetti, che riceviamo ogni tre mesi, si trova un riassunto di ognuno di essi, ed è sufficiente digitare [illegible] parola alla tastiera per vederlo comparire sul monitor».

Paola Guabello

Accordo fra i cittadini e le Ferrovie: il casello di Chiavazza non chiuderà

Il passaggio a livello resta

Verrà ristrutturato quando entrerà in funzione la nuova Biella-Novara
La decisione dopo le proteste degli abitanti e degli industriali della [illegible]

Il passaggio a livello di Chiavazza

BIELLA. Gli abitanti [illegible] reg[illegible] Cortella hanno vinto la loro battaglia: il passaggio a livello verrà automatizzato. Lo hanno deciso l'altro giorno i responsabili delle Ferrovie, al te[illegible] di un incontro svoltosi a Torino [illegible] i rappresentanti della Regione, del Comune e dei cittadini di Chiavazza.

La protesta era cominciata nell'estate [illegible], quando Anna Rosoni, presidente del comitato di quartiere, aveva criticato la decisione di chiudere l'impianto. Il progetto, che rientrava nel piano di riordino della tratto Biella-Novara, era [illegible] approvato anche dal Comune. Ma accanto ad Anna Rosoni erano insorti gli abitanti della zona e i titolari di alcune imprese. Renzo Antoniotti, delle officine meccanotessili Omt, aveva pure annunciato che avrebbe chiuso l'azienda se il passaggio a livello fosse stato soppresso. «I camion per il trasporto dei macchinari che [illegible] struiamo non hanno altra strada - aveva dichiarato -. Se impediranno il transito non mi resterà che [illegible] l'attività».

La direzione delle Ferrovie [illegible] replicato che era disposta ad automatizzare anche quell'impianto, ma che l'operazione avrebbe comportato il ritardo di un mese nella riapertura della Biella-Novara e quindi dei costi aggiuntivi, oltre ai 50 milioni [illegible] per il lavoro.

Ora l'accordo è stato trovato. Spiega l'assessore ai trasporti del Comune Francesco Piemontese: «Grazie al senso di responsabilità dei cittadini abbiamo raggiunto un compromesso. Il passaggio a livello sarà chiuso per due mesi. Poi, alla riapertura della tratta e con i treni in servizio, verrà ristrutturato. Il Comune e probabilmente anche la Regione pagheranno i [illegible] milioni necessari per l'operazione».

[c. ma.]

Istituito a San Paolo Cervo dal Centro per la tutela della cultura biellese

Il parco dei castagni, natura e arte

Sorge alla frazione Riabella ed ha alberi con [illegible] circonferenza di sette metri. Quali [illegible] gli altri settori in cui opera l'associazione nata nel 1985 e diretta da Giovanni Vachino

I castagni di Riabella, [illegible] definirli? Se ammettiamo che nella natura si manifesti una volontà creatrice (o, secondo la filosofia romantica, lo spirito visibile), allora siamo di fronte, [illegible] v'è dubbio, ad alcuni dei suoi più sofferti (per il loro compimento, infatti, sono occorsi secoli) e trionfali capolavori.

La gente della piccola frazione di San Paolo al Cervo, da sempre avvezza all'immagine mite [illegible] solenne degli «arbo» (uno dei quali misura, al tronco, sette metri di circonferenza, mentre [illegible] altro, alla base, supera gli undici metri) forse non se [illegible] stupisce più, ma per chi li veda per la prima volta, la meraviglia è irrefrenabile, [illegible] porta subito con sé [illegible] desiderio di colloquio con quegli eminenti personaggi, testimoni e custodi tuttora vivi e rigogliosi del tempo perduto. A suggellare, in un atto che è in[illegible] di conoscenza storica e di valorizzazione salvifica nel presente, la florida bellezza e l'importanza di magnifici alberi, istituendo [illegible] «parco dei castagni», ci ha pensato il Doc.bi, con una delle sue molte, risolute [illegible] chiaroveggenti iniziative: «In località "Sà di Vegge", a poche centinaia di metri dal paese, ad una altitudine di circa 850 metri si sono conservati alcuni castagni plurisecolari, raggruppati in un'area di circa [illegible] ettaro, attraversata dalla mulattiera che conduce alle cave di sienite e poi a S. Paolo al Cervo. Le dimensioni dei castagni sono notevoli (...). Anche gli altri "arbo" sono imponenti, tanto che l'[illegible] costituisce un esempio, ormai raro, del tipico ambiente biellese nell'epoca in cui la "Civiltà del Castagno", che si sta oggi riscoprendo, era vissuta quotidianamente».

La probità un poco rigida del linguaggio ufficiale impiegato in uno dei documenti illustrativi (un pieghevole dal titolo «cultura in azione»), adombra energie, entusiasmi, ispirazioni e competenze che fanno del Doc.bi l'organo vitale di una cultura capace di assumersi, di fronte alla realtà incombente, una responsabilità attiva: quella che, rifuggendo da lamentose nostalgie e da lancinanti maledizioni del presente, spinge invece a ricercare, con scrupolo affettuoso ed instancabile, la nozione e il sentimento del passato nella storia e nelle tradizioni locali, e ne fa una ragione, non di chiusura campanilistica, ma di aperta sollecitudine verso il mondo, in una espressione di paziente e teologica buona volontà, di coscienza, si potrebbe dire, planetaria.

Lo statuto del Doc.bi («Centro per la documentazione e tutela della cultura biellese), scritto a Biella il 25 febbraio 1985, recita (art.2): «Gli scopi dell'Associazione sono i seguenti: contribuire al recupero ed al mantenimento dell'identità biellese, alla conoscenza, alla documentazione, alla conservazione della cultura [illegible] dell'ambiente biellese nei loro vari aspetti: storia, tradizione, costumi, arte, architettura, paesaggio, linguaggio, letteratura, cultura materiale etc. A ciò provvede [illegible] studi, ricerche, pubblicazioni, allestimenti [illegible] mostre ed esposizioni, ma anche con interventi diretti (...) in collaborazione con Enti ed Associazioni culturali o protezionistiche».

Restauro di affreschi a Guardabosone: l'immagine è del Bollettino del Doc.bi

Il Doc.bi nomina dunque un'«identità biellese» senza descriverla, ed elenca subito una serie di azioni da compiere per salvarla: [illegible] tipicamente ed [illegible] biellese, è già una rivelazione caratteriale, questo di scrivere programmi dopo aver incominciato a metterli in atto. A Vercelli, se mai lo si concepisse, un proposito del genere sarebbe per anni oggetto di acribiose discussioni, e poi non se ne farebbe nulla...

Tracciare un quadro anche sommario delle imprese condotte a termine dal Doc.bi dal 1985 ad oggi non è qui possibile, ma sembra giusto, per la sua specificità, ricordare subito gli interventi nel campo dell'archeologia industriale, una disciplina che nel Biellese può disporre di [illegible] materiale vastissimo ed affascinante.

Non si possono certo dimenticare le iniziative che il Doc.bi ha realizzato nel campo del restauro di opere d'arte: numerosi dipinti e sculture che deperivano nelle chiese biellesi sono stati riparati dagli interventi che l'associazione ha commissionato a valenti restauratori, operando in collaborazione con la Sopraintendenza e grazie dell'aiuto di sponsor privati. La ricollocazione di queste [illegible] nei luoghi d'origine ha spesso avuto [illegible] carattere celebrativo, con presentazioni efficacemente abbinate a concerti chitarristici che [illegible] svolgevano nelle stesse chiese.

Associazioni come Doc.bi debbono necessariamente avvalersi dell'apporto volontaristico di non poche persone, ma quasi sempre, risalendo alla loro origine, si incontra la volontà di una persona sola, che ha persuaso, trascinato, contagiato le altre. Dietro le quinte del fecondo sodalizio biellese si muove un architetto di Ponzone, Giovanni Vachino, che ha appiccato questo benefico incendio di passione culturale. Può accadere d'incontrarlo, fuori dai [illegible] di lavoro, mentre studia, in qualche stradina fuori mano, un pilone votivo o [illegible] osserva, sulla facciata di una vecchia casa, i segni cabalistici di un'antica meridiana. In lui non si agitano angosce apocalittiche: pensa che il mondo sopravviva tanto nella memoria come nell'azione, e che, per ogni stolto che getta e distrugge, deve assolutamente esserci un saggio paziente che raccoglie e risana.

Angelo Gilardino

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Nel libro dei proverbi la storia di un popolo

I proverbi sono la sapienza [illegible] vecchi, dice un proverbio appunto. Ogni proverbio come un distillato di sapienza e di esperienza, anzi come un intero volume, un intero corso di filosofia concentrati [illegible] di facile assimilazione in quanto [illegible] biti automaticamente assieme al linguaggio.

Per le varie occorrenze del quotidiano non c'è bisogno di correre a sfogliare volumi, consultare manuali: ogni risposta la troviamo già pronta nei proverbi della lingua materna. Ed è una risposta concisa, esaustiva, spesso saggiamente canzonatoria.

Un libro che raccolga proverbi, quindi, è una piccola «summa» [illegible] filosofia viva. Ma è anche qualcosa di più: è un documento raro e prezioso di lingua schiettissima, [illegible] palpitante e viva.

Tutto questo offrono le quattrocento pagine [illegible] «Raccolta di proverbi e detti popolari biellesi», curata da Alfonso Sella ed edita in questi giorni dalla Libreria Vittorio Giovannacci di Biella.

Quattrocento pagine e 2770 proverbi, vale a dire 2770 lezioni condensate di vita che Alfon[illegible] Sella ha puntigliosamente radunato in lunghi anni di pazienti e appassionate ricerche dalle scuole di pensiero di tutta la regione biellese.

Dal profondo Sud di Cavaglià fino all'estremo Nord di Piedicavallo, e, procedendo da Est verso Ovest, da Lozzolo a Donato, come illustra la [illegible]rtina che correda [illegible] volume.

C'è tutta la storia del Bielle[illegible] in questo libro. Delle [illegible] saggezze [illegible] delle sue irriverenze, delle sue esteriori ruvidezze o delle sue camuffate sensibilità. Storia di comportamenti, [illegible] sprezzanti rassegnazioni, di sagge tolleranze, di intraprendenze, ma anche di bellicosità e di avarizie.

[illegible] non è soltanto la storia dei temperamenti. Il [illegible] dei proverbi biellesi racconta anche di mestieri e di guerre, [illegible] medicine popolare e di norme di vita pratica, storie [illegible] superstizioni e storie di fede autentica.

Il Biellese e la sua agricoltura, il calendario per i lavori nei campi e negli orti, i consigli per la vigna e per il frutteto, le disposizioni sulla profondità cui devono essere seminati i fagioli, con quale frequenza tagliare il fieno, quale [illegible] legna migliore da ardere, come trattare le piante [illegible] bosco e quelle [illegible] fru[illegible].

Poi c'è il Biellese e la sua geografia, quella fisica [illegible] quella umana: le astute donne di Magnano, quelli di Pavignano che imbottigliano il semolino quando vanno a Oropa, quelli di Sordevolo provetti nel [illegible] quelli di Graglia provetti nel canto e quelli di Pollone provetti nel vanto.

Il Biellese e la sua cucina, dove [illegible] più gli inviti alla morigeratezza che non gli inni [illegible] buona tavola.

Il Biellese e il [illegible] stagioni, le feste fisse e le feste mobili, gli atteggiamenti nei confronti del clero e quelli nei confronti delle autorità civili, e [illegible] storia par ëse bèla l'a da ëse curta».

I proverbi sono la sapienza [illegible] vecchi. Ma esiste anche un altro proverbio, molto significativo [illegible] che richiederebbe di riesaminare il [illegible].

Dice: «I proverbe di vecc, fe carpé d'fam i giovo». I proverbi dei vecchi fanno morire di fame i giovani.

Pier F. Gasparetto

Dedicato al quartiere l'almanacco '92 della Cassa di risparmio

Vecchio Piazzo, un calendario

Sette immagini di Marchisotti, commentate da Gasparetto, illustrano le stagioni dell'anno e la storia dell'antico borgo di Biella, fondato nel 1160

Un'immagine di Roberto Marchisotti tratta dal calendario del '92

BIELLA. Per scandire il tempo, [illegible] c'è di meglio che affidarsi alla memoria. Ed è quanto hanno fatto gli autori del [illegible] calendario della Cassa di Risparmio [illegible] Biella, Roberto Marchisotti e Pier Francesco Gasparetto, in sette immagini e in altrettanti commenti che raccontano il Piazzo [illegible] elegante frugalità, assommando le «opere» ai «giorni»: i selciati diventati lucidi attraversando i secoli, i palazzi e le dimore rimaste caparbiamente arroccate alla quotidianità.

L'almanacco 1992 si presen[illegible] così come un album in [illegible] passato [illegible] presente [illegible] rincorrono: g[illegible] e febbraio sono un algido flash della Costa del Piazzo, maggio [illegible] giugno restituiscono in piena, vivida luce, la torre e le merlature di Palaz[illegible] Ferrero. «Un fascino preziosamente discreto - scrive Pier Francesco Gasparetto nella presentazione -. [illegible] leggere oltre le crepe e le trascuratezze, oltre [illegible] rassegnazioni e gli snobismi, le speculazioni e i disamori. Bisogna saperlo meritare il Piazzo. Bisogna saper vedere [illegible] ascoltare voci [illegible] presenze che affollano i suoi portici, [illegible] piazzette, i suoi interni».

Le immagini [illegible] Roberto Marchisotti hanno scrupolosamente evitato di fornire prospettive centrali, colori nitidi e «neutri», atmosfere sommerse dalla patina dell'effetto «flou». Al contrario, gli scatti del [illegible] calendario cercano sapientemente le rugosità del tempo, la fragilità delle tinte, i chiaroscuri delle emozioni. E di pari passo anche i testi dell'autore [illegible] «Casa Brontë» (la biografia della scrittrice Emily Bronte apparsa recentemente da Mondadori) [illegible] insinuano nei passaggi della borgata [illegible] l'estro e l'agilità della prosa che non tratteggia i contorni delle immagini, ma il senso della storia, le vicende che ancora oggi hanno indizi concreti nelle architetture, nei [illegible] geometrie [illegible] piazze, [illegible] e cortili.

Foglio dopo foglio, per il lettore meno frettoloso, questo insolito almanacco può diventare anche il pretesto per scoprire la storia della città, del suo borgo più antico, nato nel 1160, quando il vescovo Uguccione appose il sigillo [illegible] documento ufficiale che istituiva, in Biella, un nuovo abitato nella posizione più alta. Nelle origini, il Piazzo fu infatti [illegible] feudo ligio al [illegible]vo, corredato per gli abitanti di numerosi privilegi e dell'implicito dovere [illegible] difenderlo. Fu così che il quartiere divenne una roccaforte preziosa per il potere ecclesiastico durante i momenti politici più rischiosi.

Fino all'epoca della monarchia costituzionale, la «cittadella» rimase la cornice storica delle famiglie notabili, benché [illegible] siano mancati periodi di vistosissime fughe, come quello della rivoluzione francese. Por[illegible] della Torrazza, [illegible] il fotografo ha ritratto in un primissi[illegible] piano, fu [illegible] per esempio nel 1780 per celebrare la visita alla città e al Santuario di Oropa del Re Vittorio Amedeo III.

Al [illegible] posto, precedentemente, c'era una porta medievale simile a quelle che chiudevano il passaggio dalle «coste». E piazza Cisterna, oggi punto di ritrovo domenicale di gran parte dei turisti di passaggio [illegible] Biella, racconta la storia dei principi Dal Pozzo, diventata dal Cinquecento in poi [illegible] centro vivacissimo del borgo, il luogo di ritrovo delle processioni [illegible] lo scenario colorato dove si am[illegible] la sconfusione [illegible] tende colorate - scrive Gasparetto -, si intrecciano i richiami dei giorni [illegible] mercato, pollami e formaggi, tessuti e terraglie, vitelli e attrezzi, balsami e pomate».

Allo stesso modo, oggi il Piazzo è ancora la cornice di alcuni degli incontri culturali più prestigiosi e, nel contempo, teatro quotidiano vivacissimo di voci [illegible] abitudini.

Marco Conti

I vercellesi affrontano oggi il Giaveno Coazze penultimo in classifica

Pro, vietato distrarsi

Sacco dovrà rinunciare a Giovannico e Bollini (squalificati) e all'infortunato Alloni. Allo stadio le urne per il concorso «Vota il Campione» della Stampa

VERCELLI. Nel giorno del gran derby milanese che potrebbe sconvolgere la classifica di serie A, l'attenzione degli sportivi bicciolani è rivolta al match tra i bianchi e il Giaveno Coazze, incontro solo apparentemente agevole che la Pro - alla quale è stato attribuito il «Guerin d'oro» - si vede costretta a vincere per continuare la sempre più laboriosa rincorsa a Seregno, Corsico e Abbiategrasso.

I torinesi giungono al «Robbiano» [illegible] delicatissimo momento della stagione nel quale è già [illegible] commettere altri errori: proprio l'assoluta [illegible]sità [illegible] dover incamerare i due punti, rappresenterà forse l'ostacolo maggiore per i vercellesi visto che, almeno sulla carta, l'avversario non è dipinto come imbattibile. Sottolinea l'addetto stampa Enzo Torti: «Certo sarebbe uno sbaglio enorme snobbare i torinesi e scendere in campo sicuri [illegible] successo. In un match come questi, gli unici a rischiare figuracce saremo noi».

E i vercellesi, in questo breve scorcio di torneo, hanno già sofferto della «sindrome da cenerentola»: basti pensare alla sconfitta di Somma Lombardo e al sofferto pareggio [illegible] Chieri. Stavolta, però, [illegible] situazione è differente: la Pro gioca [illegible] le mura amiche ed è ben conscia che soltanto imponendosi sui torinesi potrà ancora alimentare qualche sogno di primato.

Anche contro il Giaveno Coazze il tecnico della Pro dovrà apportare alcuni forzati correttivi all'undici [illegible] base: Giovannico è stato appiedato per due turni dal giudice sporti[illegible]. Così, com'era già successo per [illegible] match di Oleggio, il ruolo di secondo marcatore sarà affidato al giovane Dellatorre [illegible] coppia con il rientrante Fiora[illegible]. Ancora indisponibili Alex Bollini che sconterà l'ultimo turno di squalifica e Gigi Alloni, alle prese con i postumi dell'operazione [illegible] ginocchio.

Oltreché per la classifica la Pro punterà al successo per onorare nel migliore dei modi il «Guerin d'oro», premio che il più importante settimanale sportivo nazionale ha conferito al sodalizio di via Massaua. La consegna dell'ambito riconoscimento [illegible] avverrà lunedì sera a Bologna e, [illegible] ogni probabilità, sarà immortalato dalle telecamere del «Processo» di Biscardi.

Per i tifosi del concorso lanciato dalla Stampa «Vota il Campione», infine, vi sarà la possibilità di consegnare i tagliandi in appositi contenitori piazzati in punti strategici dello stadio.

Piermario Ferraro

1 BECCARI
2 FIORASO
6 PIAGNI
5 DELLATORRE
3 CATTIN
4 DE FALCO
7 TASCA
8 MARABOTTO
10 BURCATO
11 DELLA PINA
9 SANDRI

GIRO D'ITALIA, IL 9 GIUGNO LA SONDRIO-VERCELLI

E' ufficiale: il Giro d'Italia farà tappa a Vercelli. Ieri pomeriggio il patron della [illegible] rosa», Vincenzo Torriani ha presentato le ventidue tappe che infiammeranno l'edizione numero 75 del Giro. Tra queste [illegible] giugno è [illegible] cartellone la Sondrio-Vercelli.

Come si [illegible] in gergo ciclistico si tratterà di una frazio[illegible] - la diciassettesima - [illegible] «trasferimento», senza grosse asperità nella quale, molto probabilmente, gli sprinter [illegible] delle loro ultime giornate di gloria. Dalla capitale del riso la «carovana» del Giro affronterà le Alpi, precisamente il Monviso, dove vivrà i suoi momenti decisivi.

Sottolinea Pietro Paluello, segretario del Comitato per i festeggiamenti del Centenario: «E' un grosso risultato organizzativo [illegible] ci riempie di soddisfazione. Non a caso uno degli obiettivi primari che ci eravamo prefissi era quello di portare in città [illegible] tappa del Giro. I colloqui [illegible] il patron della corsa e il [illegible] staff sono stati continui, alla fine [illegible] stato raggiunto l'accordo sperato. Anche Torriani, nel presentare la [illegible] "creatura" ha ricordato il centesimo compleanno del glorioso sodalizio, spendendo parole d'elogio».

A Vercelli il Giro approderà in quella che «Miro» Panizza definiva «la settimana santa», [illegible] ultimi giorni di [illegible] in cui [illegible] maglia rosa è costretta agli straordinari per difendere il vessillo del primato. Con ogni probabilità, ma questi sono dettagli organizzativi che verranno risolti nelle prossime settimane, la tappa si concluderà [illegible] XX Settembre, [illegible] fronte al «mitico» Robbiano.

Afferma Pietro Paluello: «Per la città è un appuntamento storico visto che mai prima d'ora il Giro aveva fatto scalo all'ombra del Sant'Andrea. Inoltre quest'arrivo può essere paragonabile ad una vittoria nel derby con Biella e Casale che, [illegible], avevano fatto domanda per essere sede di tappa».

[g. mo.]

Un turno ricco di interesse sui campi dell'Eccellenza

Borgo in agguato

I sesiani cercheranno di approfittare della difficile trasferta dello Châtillon [illegible] Trino. La giovane Biellese ospita il Gravellona

BORGOSESIA. Rigenerato dall'ottima prestazione di Trecate, galvanizzato [illegible] classifica positiva, sempre più amato [illegible] tifosi (lo dimostrano le decine di tagliandi targati Petrone, Florio e Romei per il concorso «Vota il campione») [illegible] Borgo affronta oggi la prova del nove. All'ex Mib infatti arriva la Juve Domo, che a dispetto della posizione di classifica non eccelsa (si trova al terz'ultimo posto, al pari [illegible] «disperata» Biellese) [illegible] comunque da considerare sul piano strettamente tecnico come una delle compagini meglio attrezzate dell'intero girone.

La gara nasconde quindi mille insidie. Gli ossolani possono contare su una piccola striscia positiva di tre punti negli ultimi due incontri, ma sop[illegible] su individualità di spicco [illegible] portiere Bosso, la mezzapunta Forzan o il centravanti Castiglioni, capocannoniere l'anno passato con la maglia del Trecato. Così i granata [illegible] casa dovranno stare molto attenti a questi giocatori, anche se [illegible] compattezza di squadra l'undici di Arrondini non deve temere [illegible]. Tra l'altro «Baffo» molto probabilmente recupererà Andrea Borgato, già portato [illegible] panchina domenica: a fargli posto potrebbe essere Daniele Rabbi.

C'è molta attesa anche per il Trino, che oggi affronta sul terreno [illegible] la capolista Châtillon/Saint Vincent. Tutti si aspettano dagli azzurri una prestazione maiuscola: i valdostani finora hanno dominato il girone e tutti si augurano una vittoria dell'undici di Seghezza per riaprire la lotta per il primo posto. D'altro canto Piccolotti e soci hanno i loro buoni motivi per disputare una prova d'orgoglio, primo fra tutti l'esito delle trasferte [illegible] ultime due settimane che non hanno fruttato nemmeno un punto. Seghezza recupererà Fante, [illegible] per Valerio Coppo arrivano brutte notizie: una fastidiosa pubalgia lo terrà lontano [illegible] lungo dai campi di gioco.

Tra i vari aspetti della vita della Biellese, resta ancora quello [illegible] campionato, [illegible]stante tutto. Finito in secondo piano per la crisi societaria, il torneo torna d'attualità oggi [illegible] Lamarmora, dove sarà di scena il fanalino di coda Gravellona. Gli arancione (un misero puntícino in classifica), sembrano un boccone tenero anche per i giovani bianconeri. Servirebbe una vittoria, per tenere a livello accettabile il morale. E poi, dalla settimana prossima, chissà che qualche novità dirigenziale non faccia ritornare alla base i giocatori persi per strada.

[g. ca.]

Arrondini visto da Leale

RIPOSA IL VIGLIANO

Ora tocca [illegible] Grignasco rispondere al Vigliano, «inchiodato» a riposo dalla ormai ben nota defezione del Borgofranco. I rossoneri scendono a Dormelletto, per dimezzare quei 4 punti di distacco da Brovarone e soci, sul terreno di una squadra che, in casa, ha un poco invidiabile record di un pareggio e quattro sconfitte.

Alle spalle di giallorossi e rossoneri intanto è aperta la battaglia per le posizioni di rincalzo. Avvantaggiato tra le «vercellesi» è il Viverone, che però [illegible] a fare visita al Val Mos, in un derby che si preannuncia infuocato. L'undici di Belossini (complimenti, anche lui è entrato in classifica a «Vota il campione») [illegible] sete di punti, dopo due sconfitte consecutive. I verdi d'altro canto non possono permettersi passi falsi. Il Verrone attende invece la visita del Galliate: partita agevole sulla carta, considerato anche il buon momento dell'undici di Antonio Brando e il fatto che i novaresi non hanno ancora assaporato il gusto di una vittoria.

Tra le valsesiane, l'impegno più gravoso spetta alla Dufour, che farà visita all'arrabbiatissima Castellettese, reduce da [illegible] «discutibile» (per i valori impressi in campo) scivolone a Vigliano. Il Gattinara invece [illegible] definitivo rilancio al vertice in casa con il Fenisnus. Nell'altro girone, compito gravoso per la Crescentinese sul campo della capolista Car Renault Gassino.

[g. ca.]

COSI' FURBE CHE NON LE FREGA NESSUNO.

PAROLA DI PIONEER

ANGOLO BLU

NUOVE AUTORADIO CON [illegible] ASPORTABILE E PREZZO [illegible]

KEX-M830RDS *- RADIORIPRODUTTORE CENTRATE CON AUTOREVERSE SISTEMA RDS, COMANDI LOGICI, DOLBY B/C, BSM/BSA, 24 MEMORIE, CONTROLLI PER CD, TELECOMANDO, PREAMPLIFICATA CON USCITA PER 2 AMPLIFICATORI.*

KEH-M8300RDS *- RADIORIPRODUTTORE AUTOREVERSE CON SISTEMA RDS, BSM/BSA, 24 MEMORIE, COMANDI LOGICI, DOLBY B AMPLIFICATA 4 X 25 WATTS, CONTROLLI PER CD MULTIPLAY, USCITA PER AMPLIFICATORE*

KEH-M9300RDS *- RADIORIPRODUTTORE AUTOREVERSE CON SISTEMA RDS, BSM/BSA, 24 MEMORIE, COMANDI LOGICI, DOLBY B/C AMPLIFICATA 4 X 25 WATTS, CONTROLLI PER CD MULTIPLAY, TELECOMANDO, USCITA PER AMPLIFICATORE.*

KEH-M7300 *- RADIORIPRODUTTORE AUTOREVERSE CON CONTROLLI PER CD MULTIPLAY, 24 MEMORIE, BSM, DOLBY B, MUSIC SEARCH, DOPPIA ILLUMINAZIONE, AMPLIFICATA 2 X 25 e 4 X 15 WATTS, USCITA PER AMPLIFICATORE.*

KEH-M6300 *- RADIORIPRODUTTORE AUTOREVERSE CON CONTROLLI PER CD MULTIPLAY, 24 MEMORIE, BSM, DOLBY B, AMPLIFICATA 2 X 25 WATTS, USCITA PER AMPLIFICATORE.*

KEH-5301 *- RADIORIPRODUTTORE AUTOREVERSE, 24 MEMORIE, BSM, DOLBY B, MUSIC SEARCH, NASTRI METAL, AMPLIFICATA 2 X 25 W, USCITA PER AMPLIFICATORE.*

DEH-770 *- RADIOLETTORE CD, CON BSM, 24 MEMORIE, COMANDI LOGICI, CONVERTITORE D/A 1 BIT, FILTRO 8X AMPLIFICATO 2 X 25 WATTS, DOPPIA ILLUMINAZIONE, USCITA PER 2 AMPLIFICATORI, COMPATIBILE CD 8 cm, TELECOMANDO A INFRAROSSI.*

DEH-760 *- RADIOLETTORE CD, CON BSM, 24 MEMORIE, COMANDI LOGICI, CONVERTITORE D/A 1 BIT, FILTRO 8X AMPLIFICATO 2 X 25 WATTS, DOPPIA ILLUMINAZIONE, USCITA PER AMPLIFICATORE, COMPATIBILE CD 8 cm.*

PER UN ANNO INTERO IL COSTO DI INSTALLAZIONE DEL LETTORE CD MULTI È UGUALE A ZERO

DA OGGI, HAI UN MOTIVO IN PIÙ PER REGALARTI UNA GRANDE MUSICA. ACQUISTA OGGI NEL NOSTRO NEGOZIO UN'AUTORADIO PIONEER MULTI CD READY: QUANDO POI DECIDERAI DI ACQUISTARE UN LETTORE PIONEER CD MULTIPLAY, NON DOVRAI PAGARE ALCUN COSTO AGGIUNTIVO PER L'INSTALLAZIONE. E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DI ANGOLO BLU ED È VALIDA UN ANNO DALLA DATA D'ACQUISTO DELL'AUTORADIO. PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGITI DIRETTAMENTE A NOI.

REGALO DI ANGOLO BLU

hi-fi del suono e dell'immagine

corso Prestinari, 72 - Vercelli - tel. 0161/52679

Nei cinema arrivano le pellicole americane per contrastare Johnny Stecchino

Film, il gran ritorno dei detective

Surf sulle spiagge californiane nel poliziesco Point Break, mentre la Los Angeles del 1948 è teatro degli intrighi de «Il grande inganno» con Jack Nicholson. Tre insoliti cow boys nella commedia «Scappo dalla città»

UNA domenica «all'americana». Numerosi cinema piemontesi si affidano infatti al «made in Usa» per contrastare l'egemone «Johnny Stecchino». Prevalgono i polizieschi e le commedie.

L'azione è garantita da «Point break», l'ultimo lavoro della talentosa regista americana Kathryn Bigelow distintasi in precedenza con «Il buio si avvicina». Surf e paracadutismo sono parti integranti e altamente spettacolari dell'avvincente storia incentrata sulle gesta criminali della «gang degli ex presidenti». Si tratta di quattro banditi con le maschere di Carter, Reagan, Nixon e Johnson autori di circa trenta rapine. L'inchiesta viene affidata alla solita coppia di agenti Fbi: un particolare li induce ad indagare sulle spiagge californiane. I protagonisti sono l'emergente Keanu Reeves, visto al festival di Venezia in «My own private Idaho» di Gus Van Sant, Patrick Swayze, il ballerino sexy di «Dirty dancing» e il fantasma galante di «Ghost», e Gary Busey, presenza frequente dei polizieschi Usa. Bellissima la fotografia di Don Peterman («Flashdance», «Cocoon»). Proiezioni al Vip di Novara, Sociale di Intra, Viotti di Vercelli, Reposi di Torino.

A lungo annunciato, è finalmente apparso sugli schermi «Il grande inganno». Libera traduzione italiana di «The two Jakes», il film diretto ed interpretato da Jack Nicholson è il seguito del celebre «Chinatown» di Roman Polanski. L'azione si svolge nella Los Angeles del 1948 e il detective Jack Gittes è questa volta alle prese con un omicidio passionale dai molteplici risvolti. Nel cast figurano inoltre Harvey Keitel, l'investigatore di «Thelma e Louise» e «All'ombra del testimone», Meg Tilly, la vittima di «Masquerade», e Madeleine Stowe, bellezza contesa in «Revenge». Bistrattato dalla critica statunitense, «Il grande inganno» non ha ottenuto in patria il successo auspicato in quanto «questo non è un film semplice - aveva avvertito Nicholson -, il pubblico deve lavorare sodo per seguirlo». In cartellone al Galleria di Alessandria, Sociale di Biella, Adua di Torino, Perona di Cuorgnè, Lux di Asti.

Distribuito nel nostro Paese dalla Penta con un doppio titolo (l'altro è «La vita, l'amore, le vacche»), «Scappo dalla città» è una divertente commedia firmata da Ron Underwood («Tremors»). Si narrano le esilaranti avventure di tre amici quarantenni che per evadere dalla mediocrità quotidiana decidono di trascorrere due settimane nel Far West. Loro sono Billy Cristal, il frustrato di «Harry ti presento Sally», Bruno Kirby, lo scorso anno ne «Il boss e la matricola», e Daniel Stern, ladro maldestro in «Mamma ho perso l'aereo». Da segnalare i dialoghi firmati da Lowell Ganz e Babaloo Mandel, preziosi collaboratori di John Landis e Ron Howard. Eccellente l'incasso americano: 120 milioni di dollari. Locali: Impero di Bra, Araldo di Novara, Boaro di Ivrea, Margherita di Cuorgnè, Nuovo di Borgomanero, Italia di Saluzzo, Odeon di Biella, Italia di Vercelli, Arlecchino di Torino.

Blake Edwards è il regista di «Nei panni di una bionda». Insolita la trama: un uomo, tanto solerte quanto spietato con le donne, viene ucciso e rimandato sulla Terra con le sembianze femminili di Ellen Barkin (faceva perdere la testa a Dennis Quaid in «The big easy» e ad Al Pacino in «Seduzione pericolosa»). «Switch», questo il titolo originale, è all'Alessandrino di Alessandria, Fiamma di Cuneo, Studio Ritz di Torino.

Intanto, fra uno spettacolo e l'altro, cominciano ad esser proposti nei cinema i trailer dei film di Natale. I titoli: «Robin Hood - Il principe dei ladri» con Kevin Costner, «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» con Arnold Schwarzenegger, il cartoon «Fievel alla conquista del West», «Hook» di Steven Spielberg con Robin Williams, Julia Roberts e Dustin Hoffman, «Pensavo fosse amore invece era un calesse» con Massimo Troisi, «Donne con le gonne» di Francesco Nuti e «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di e con Carlo Verdone.

Daniele Cavalla

Jack Nicholson e Harvey Keitel in una scena de «Il grande inganno», atteso seguito di «Chinatown». A fianco, Billy Cristal nel divertente «Scappo dalla città».

STASERA IN PIEMONTE

TORINO
Spirituals da Harlem

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossaro, nel cartellone dell'Unione Musicale approda l'Harlem Spiritual Ensemble, con un ricco repertorio di canti della tradizione religiosa della gente di colore. Informazioni allo 011/54.45.23.

ROASIO
C'è Rocky Roberts

E' in programma per stasera lo show di Rocky Roberts al «Rosa Shocking» di Roasio. La festa è dedicata alla musica Anni Sessanta e Settanta. Roberts rivisiterà i suoi vecchi successi, da «Stasera mi butto» a «Sono tremendo». La serata revival s'inizia dalle 22.

COSSATO
Video e orchestra

Al «Caravel» di Cossato, dalle 22 di questa sera suona l'orchestra di Fausto Pred. Il pomeriggio è dedicato alla video discoteca.

VERCELLI
Mister Boxer

Alla discoteca «Estasy» di via Marsala, è in programma oggi pomeriggio un insolito party per eleggere «Mister Boxer». Appuntamento alle 16,30.

VINTEBBIO
Disco revival

Musica revival, dal vivo e su vinile stanotte alla discoteca «Le Cave». Al mixer il deejay Claudio Casalini, specialista in dischi... «doc». Nella sala riservata alla musica dal vivo si esibirà un duo di Gallarate.

BRUSNENGO
Tutta discomusic

Questa sera, alla discoteca «Il Faro», continua la festa «La migliore disco»: i pezzi più ballati proposti dal dj Mario Volo.

ROMAGNANO SESIA
Musica di tendenza

Si balla anche stasera alla discoteca «Il Maneggio». Nella zona revival, alla consolle si alterneranno Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Per la musica di tendenza, invece, spazio a Federico, Mauro Mbs e Moira.

NOVARA
I mix di Duke Pogliani

Doppio appuntamento a «El Babilonia». Oggi pomeriggio e stasera si ballerà con i mix di Silvano «Duke» Pogliani.

AOSTA
Al cinema con Spike Lee

La rassegna «Il giro del mondo in 80 ore» martedì torna al Corso (per la concomitanza con il teatro «Charaban» al Giacosa). In programma due film: «Mo' better blues», di Spike Lee (alle 18 e alle 22) e Tilai (alle 20).

A LEZIONE DI DANZA BAROCCA

NOVARA. Minuetto, giga e «loure» all'istituto musicale Brera. A tenere uno stage di danza antica e barocca, una giovane ballerina e coreografa novarese, Deda Cristina Colonna. Vent'anni dedicati alla danza: dai primi passi sul palco del «Brera», alla prestigiosa scuola parigina della Sorbona, alle collaborazioni con le migliori scuole tedesche e italiane, il nome di Deda Colonna è apparso, come danzatrice e coreografa, sui cartelloni di spettacoli di danza in tutte le città europee. Ora la ballerina si divide tra l'impegno novarese e la realizzazione di uno spettacolo «November, Revoluktion in Deutschland» in Germania, a Duesseldorf, come danzatrice e attrice.

Ma la danza antica rimane il suo amore. Lo stage propone un excursus sul repertorio barocco e rinascimentale: danza di corte e teatro, balli processionali, dai canoni estetici molto semplici, sono le tecniche di base per affrontare il repertorio francese e italiano barocco, con movenze raffinate dove la conoscenza del corpo, l'armonia dei movimenti, preludono ai dettami della danza classica.

Dalla corte di re Luigi XIV, dove la danza barocca, codificata nella «Académie Royale de la Dance» ha conosciuto l'apice della perfezione, sono scaturiti minuetto, giga, passacaglia, «passepieds», sarabanda.

Durante le lezioni verranno affrontate anche le «pavane», tipiche danze processionali, le «gagliarde», balli francesi che si avvicinano al repertorio della danza popolare, meno formale ma espressione di vivacità. Per informazioni tel. 0321/23345. [c. m.]

Oggi l'omaggio di Vercelli a Cesare Filippone, mitico leader dei Celti scomparso

Amarcord di un cantastorie

Alla Famija saranno premiati i poeti dialettali nel concorso che porta il nome del fondatore del gruppo. Per l'occasione suoneranno di nuovo insieme gli altri due componenti del complesso

OGGI Vercelli ricorda l'uomo del genuino folk della Bassa: Cesare Filippone.

Come ogni anno, infatti, il Club '34 ha indetto un concorso di poesie dialettali intitolandolo al cantante scomparso immaturamente all'inizio degli Anni Ottanta, leader dei Celti, il più noto tra i gruppi che hanno proposto le ballate popolari vercellesi dopo anni di ricerca sulla tradizione, e dopo aver eseguito brani d'invenzione, sempre ispirati alla città e dintorni.

L'appuntamento è alle 10 all'Auditorium di Santa Chiara, in corso Libertà. Le poesie in gara, o almeno quelle che hanno vinto (l'esito del concorso sarà reso noto ai partecipanti soltanto durante la manifestazione), verranno recitate dagli autori, mentre saranno eseguiti siparietti di musica folk. E qui ci sarà una sorpresa. Ritorneranno a cantare insieme, gli altri due Celti, Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, compagni di avventure musicali di Cesare Filippone.

L'attività del trio si iniziò nel 1970 con una serie di spettacoli organizzati dalla Famija Varsleisa al teatro Civico della città. Seguirono negli anni successivi le registrazioni di tre long playing. Il primo era intitolato «Oh che sità» e portava oltre ai canti classici della risaia, l'inno del rione Cappuccini, «Geubi», e la più suggestiva delle canzoni bicciolane: «Puvra d'ris», conosciuta anche come «Na sera a la stasion», di Pinu De Maria. Il secondo disco era «Cara ostaria», con «Bona-not cara sità» e «Furgai». L'ultimo disco fu il risultato di una memorabile registrazione dal vivo dei loro successi, al teatro vercellese Astra, con accompagnamento di grande orchestra. Alceo e Beppe, ricorderanno quei tempi, con i motivi ormai passati nella leggenda folk cittadino, cantate e suonate, tra una poesia e l'altra del concorso.

Lilia Trada, del club organizzatore che raccoglie i coscritti vercellesi del 1934, commenta la manifestazione: «Anche quest'anno abbiamo avuto una buona adesione di poeti dialettali che, nel nome di Cesare Filippone, hanno inviato le loro opere inedite. La giuria presieduta da Elena Carasso ha giudicato queste liriche, che erano più di trenta, decisamente di buon livello e quindi non è stata semplice la scelta dei vincitori. Diciamo che per ora il verdetto è rimasto segreto, sigillato nelle buste che saranno aperte questa mattina».

In cartellone nello spettacolo di «canzoni più poesia», vi sarà anche il gruppo del sassofonista e arrangiatore Gianni Dosio, che proprio domenica scorsa, nello stesso Auditorium, è stato insignito da parte della Vercelli Jazz Filarmonica con il riconoscimento di miglior musicista vercellese dell'anno.

Dosio eseguirà un brano tradizionale che era nel repertorio celtiano: «Quand l'era giuvu» e sarà una versione jazz. Con Dosio si esibiranno Piero Ambrosini alla fisarmonica e Ezio Palazzo, voce e chitarra. [g. ba.]

Illustrazione da «Storia della musica»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** reg. di O. Stone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. non viet. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommellier 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. viet.14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 15,15 film 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venatrio 8	**Oliver e Company** Or. 15,15; 16,45; 18,40; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca 12	**Madame Bovary** di C. Chabrol. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Masque** Vendita Byzantium dal 5 a 7 dic. ore 21 al Piccolo Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Stagione d'opera 1991/92** Prenot. e vendita biglietti. Bigl. da mart. a dom. 13/18,30
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**La storia di Romeo e Giulietta** Ore 20,45. Pres. il Laboratorio Teatro Settimo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62.46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Il signor Popkin** Ore 21. Con Leo Gullotta. Prev.: c. teatro 10-13/15-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**La nostra anima** di Alberto Savinio. Con Valeria Moriconi. Ore 20,45

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubr. inf. cinem.
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Cavalca e uccidi**, film
22,30 **Una piccola città**, teleromanzo
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **Skidoo**, film

Telecupole Cinquestelle
19 — **Sport Flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Un salmo al settimo piano**
20,30 **Il fiume rosso**, film
24 — **Eclissi parziale**, film

Telecity
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **Al soldo di tutte le bandiere**, film
22,30 **Shane**, telefilm
23,30 **La bestia di Monsta**, film

Erreuno Tv
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22 — **Ordine e disordine**
22,35 **Tg Sera**
22,45 **Week-end sport**
22,55 **Teleopinioni**
23,55 **Piaceri della musica**

Primantenna Supersix
18 — **Sua altezza si sposa**, film
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Serate a Cuba**, musicale
22,15 **Forza Mare**

Quinta Rete
18,30 **Uno strano poliziotto**, telefilm
20 — **Una famiglia si fa per dire**
21,30 **Il mitico J. Wayne**, telefilm
24 — **La vendetta di Fu Man Chu**, film

Telebiella
18,55 **Telefilm**
19,30 **Tg sette giorni**
20,10 **Maria**
22,30 **Tg Sette giorni**
24 — **Rubrica religiosa**

E 21 Network
18,15 **Pallavolo**
19,30 **Notes**
20 — **Red**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**

Rete 9 Tai
19,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il sindaco**
20,10 **Asti racconta**, programma
20,25 **Sette giorni**, magazine
20,50 **Domenica sport**
21 — **Archer**, film
23 — **Basket Tuboslider Alessandria**
23,30 **Sette giorni**, magazine
23,50 **Domenica sport**
24 — **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Exponews**, speciale
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Balla con me**, film
22,10 **Corpo speciale**, telefilm
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **Exponews**, speciale (r)
24 — **Raffles il ladro gentiluomo**

Telesubalpina
19 — **Il sinodo per la nuova Europa**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/11/91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Dakota**, film
22,30 **Ore 17: quando suona la sirena**

Rete 7 Piemonte
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Voglia d'amore**, film
22,15 **Informa 7**
22,30 **Film**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vercelli, successo della serata della Croce rossa, ieri, nel salone della Prefettura

Al ballo dell'anno tanta mondanità

Soddisfatte le patronesse: «Erano numerosi anche i giovani». Eleganza e charme: ad ogni dama donata una rosa. Il pianoforte del maestro Casaretti ha aperto la parte musicale con un classico: Casablanca

VERCELLI. La notte della città era soffocata da una impossibile nebbia gelida. Ma la gialla facciata del palazzo della Prefettura, l'ottocentesco «Palais National» che si mostra su piazza Mazzini, per un magico gioco è sembrata, con le sue grandi lampade accese sui balconi, l'immagine di un irreale castello incantato.

Per il ballo della Croce Rossa che si è svolto nella notte appena trascorsa, le suggestioni sono state insolite se confrontate con quelle delle febbri danzerecce, che si celebrano ogni sabato sera in discoteca. Un appuntamento d'altri tempi?

Rispondono la presidente del gruppo femminile Cri, Licia Vandone e Alice Crosio, una delle patronesse: «E' soltanto una impressione che si può avere: stasera ci sono moltissime coppie di giovani. E' piuttosto un "revival" in grande stile».

Il salone dai mille specchi e dal gigantesco lampadario di cristallo, in poco tempo si è riempito. Eleganza e charme per molte belle signore in abiti firmati: ad ogni «dama» il dono di una rosa.

Al posto dell'orchestra un piano a coda e le tastiere elettroniche sfiorate da Rosario Casaretti, che è giunto appositamente da Ischia: si è dato inizio alla colonna sonora con l'immancabile leit-motiv di «Casablanca». Ma non è stato ancora tempo di danza.

Le patronesse Cri di Vercelli e dintorni, che come ogni anno hanno organizzato la serata benefica per reperire fondi, avevano un gioioso atteggiamento da party delle grandi occasioni. Ringraziamenti in apertura al prefetto Alberto Ruffo e alla moglie Gianna da parte del presidente della Croce Rossa vercellese, Roberto Scheda. La signora Ruffo ha accettato l'incarico di presidente «ad honorem» delle dame e ha fatto gli onori di casa.

«Storicamente» il ballo non si è sempre svolto nel salone di rappresentanza della Prefettura. Giuliana Tacchini, una delle patronesse racconta il passato dell'iniziatva: «E' una festa tradizionale per il settore femminile della Croce Rossa vercellese. La nostra manifestazione è stata realizzata per molti anni nella sede del "Circolo Ricreativo" in palazzo Pugliese Levi di via Galileo Ferraris. Questa è la seconda volta che siamo ospiti in Prefettura».

Una festa classica, con la presenza della gente che conta, anche se ci sono state, ahimè, alcune defezioni: «Sapete com'è, è una serata che non invita certamente ad uscire di casa», si sono giustificate le patronesse. Presenti, oltre al prefetto, il suo vice Renato Pisani, il vice della Cassa di Risparmio di Vercelli Dario Casalini, Marcello Camozzi, presidente dell'ordine dei Commercialisti, Carmine De Donato, presidente del tribunale, l'architetto Enrico Villani, il generale Roberto Buccetti, il presidente della provincia Gilberto Valeri, Vincenzo Pellegrini già capo di gabinetto della Prefettura vercellese, attualmente commissario di governo per la Regione Piemonte. E tanta altra gente. Poi le danze, standard e slow fino alle ore piccole.

Giovanni Barberis

Due immagini della serata benefica che si è svolta ieri in Prefettura a favore della Cri (FOTOSERVIZIO RENATO GREPPI)

DOVE ANDIAMO

Il «Barbiere» per beneficenza

L'Unione italiana ciechi organizza domani al teatro Odeon di via Torino, a Biella, un grande spettacolo benefico. Alle 16 va in scena «Il barbiere di Siviglia» di Beaumarchais, una commedia brillante che verrà interpretata dalla compagnia del «Teatro stabile delle erbe» di Milano. In serata, alle 21, lo spettacolo sarà replicato.

Sarasota Slim La voce del «soul»

Martedì sarà ospite della sala Jaculin di Muzzano il bluesman «Sarasota Slim». Il musicista, che al secolo si chiama Gene Thomas Hardage, arriva direttamente da Chicago con un ricco repertorio di brani che vanno dal «grit & growl» al soul liscio e lento. Ottime (e famose) le sue capacità vocali. Il cantante americano comincerà la sua performance alle 21,30. La prevendita dei biglietti è da «Paper Moon».

Musica da camera al circolo di Biella

Mercoledì prossimo, nel salone delle feste del Circolo commerciale di Biella, si terrà il penultimo concerto della stagione del liceo «Lorenzo Perosi». Sarà ospite il «Cluster Ensemble», una formazione nata con l'intento di diffondere gli aspetti cameristici della produzione musicale contemporanea. Michele Mo al flauto, Marco Bosio al clarinetto, Giulio Tosin ed Enzo Leone ai violini, Fulvia Corazza alla viola, Marco Branche al violoncello e Benedetto Matteo Spina al pianoforte, eseguiranno brani scritti da giovani autori.

Branciaroli recita Goldoni

Mercoledì sera, al teatro Odeon di via Torino, a Biella, è in programma il terzo spettacolo della stagione teatrale. In cartellone una commedia brillante di Carlo Goldoni. Dell'autore veneziano sarà rappresentato «I due gemelli veneziani», con la regia di Giulio De Bosio. L'interprete principale della farsa ottocentesca è Franco Branciaroli.

«Giorni e lune» al Sottoriva

«Ci sono giorni e lune» è il titolo del film in cartellone venerdì sera al Sottoriva di Varallo. La seconda rassegna cinematografica prosegue con un lavoro del regista francese Claude Lelouch, in cui le diverse trame e i numerosi personaggi si incontrano e si scontrano sulle scene dalla vita quotidiana, con delizioso e brillante umorismo.

Eclipse, il rock è progressivo

Un altro concerto per il «Fil rouge» a Quittengo. In frazione Malpensà, venerdì sera sono di turno gli «Eclipse». Il quintetto proporrà alcuni brani di rock progressivo, che ben riassumono i gusti e le influenze musicali del gruppo. La performance dal vivo comincia alle 22. Il gruppo è formato da Luca Carlomagno, Giovanni Di Biase, Sergio Pella, Emanuele e Gianluca Ramella.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

PALESTRO
Teatro all'asilo

La compagnia vercellese «Lo spazio scenico» mette in scena oggi pomeriggio alle 16, nel salone dell'asilo di Palestro, la pièce «Osteria della Corona Grossa». «Spazio scenico» è l'ultima nata tra le compagnie della provincia e prende spunto da quelle filodrammatiche del primo Novecento: si è infatti ispirata proprio ad un gruppo vercellese che si faceva chiamare «Umberto I».

VERCELLI
La settimana del Sottopasso

Ecco le manifestazioni che il circolo «Sottopasso 86» di via Restano ha messo in cantiere per questa settimana. Oggi il secondo appuntamento con il laboratorio di ceramica. Il corso è tenuto da Myriam Sampietro, nota artista vercellese che ha ottenuto parecchi riconoscimenti in Italia e all'estero. Il laboratorio sarà dedicato alla tecnica «Raku», che trae origine da quelle giapponesi del XVI secolo. Sempre oggi, alle 21,30, «I teatranti vercellesi» diretti da Luca Bertucci metteranno in scena la commedia «Il Contrario». Prendono parte allo spettacolo Gianluca Mischiatti, Giuseppe Spena, Tony Rigolino, Paolo Cesarone, Laura Perotti, Patrizia Perotti, Sonia Forza, Maria Pia Rollone, Matteo Andreone e Luca Bertucci. Martedì alle 20 prosegue invece il corso di stretching, mentre mercoledì alle 21 si svolgerà il primo incontro del torneo di scacchi. Giovedì alle 20 ancora lo stretching. Venerdì incontro alle 21 sulla crisi Jugoslava. Sabato prossimo ritorna il jazz.

GATTINARA
Grande festa per la Banda

Termina oggi la «Settimana della banda», organizzata per reperire fondi e finanziare il Corpo musicale «Santa Cecilia» di Gattinara. Questo il programma di oggi. Alle 11 la messa alla chiesa parrocchiale, a mezzogiorno la visita agli anziani della Casa di riposo e alle 12,30, infine, il convivio di «Santa Cecilia», presso il ristorante «Il Vigneto».

VILLATA
Libro sugli ex voto

La Società di mutuo soccorso di Villata ha pubblicato «La fede dipinta», un volume curato da Walter Camurati sulle testimonianze votive depositate dai villatesi al Santuario di Oropa. Il volume sarà presentato da Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli, sabato alle 21 nel salone.

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 — Lire 8000/6000
Giustizia a tutti i costi — di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Orario: 15 spett. cont. — Lire 9.000/8.000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Orario: 15 spett. cont. — Lire 9.000/8.000
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 spett. cont. — Lire 8000/6000
The Point Break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Or. 15 Spett. cont. — L. 7000/5000
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — Ore 14,30. Fino ore 24 — Lire 5.000/4.000
Biancaneve e vissero felici e contenti — di Lou Scheimer regia di John Howley (Usa '89) — Il fratello della regina malvagia torna alla riscossa per vendicarsi con i suoi poteri magici. A difesa di Biancaneve sette intraprendenti nanette. N. V. 1h 43' **Cartoni animati**

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — Or.: 14,30 spett. cont. — Lire 8000/7000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — Or.: 16 spett. cont. — Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Italia — Lire 8000 — Or.: 15,15 spett. un.
The Doors — Alle 21 e 22,30: film vietato ai minori di anni 18

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Orario: 15/20/22 — Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Orsa — Or.: 14,30 spett. cont. — Lire 5000/4000
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Apollo — Inf. orari (015) 22.785 — Or.: 15/20,30 — Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/8000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/8000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — Inf. orari (015) 22.786 — Lire 10.000/8000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000
Il grande inganno - Il detective — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux — Inf. orari (0163) 22.898 — Or.: 15/20,30/22,30 — L. 8000/7000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Crack — di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91) — Nel corrotto mondo di città 6 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. Ma è difficile resistere a droga e degrado. V.M. 14 1h 30' **Drammatico**

Radar — Inf. orari (015) 76.320 — Or.: 15 spett. cont. — Lire 8000/7000
Grido di pietra — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowetz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

N. Primavera — Or.: 14,30/16/17,30 19/20,30/22 — Lire 8000/5000
Charlie - Anche i cani .... — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 26' **Cartoni animati**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 15 spett. contin. — Lire 8000/7000
A volte ritornano — di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Corso — Inf. orari (0163) 450.415 — Or.: 15 spett. cont. — Lire 8000/7000
Giustizia a tutti i costi — di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.288 — Or.: 16/20/22 — Lire 7000/5000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Corredato, fornito, munito. 5. Incantesimo, fascino. 10. Verbo di moto. 11. I nostri «sandwich». 12. Il primo colpo di manovella. 14. Castigata, maledetta. 15. Musicò il famoso balletto «Excelsior». 17. Già facente funzione. 18. Azzardare, mettere a repentaglio. 21. Metropoli canadese. 22. Siedono nei banchi delle elementari. 24. Lo fu anche Dante Alighieri. 25. Nasce dal Monviso. 26. Lo è il formaggio Edam. 27. Preposizione articolata. 28. Nome russo d'uomo. 29. La moglie di Abramo. 30. Tenerezze da innamorati. 32. Lettera greca. 35. Il drammaturgo autore di «Assassinio nella cattedrale». 36. Contrario, non propenso, riluttante.

VERTICALI. 1. L'autore del celebre «Davide Copperfield». 2. Un punto a scopa. 3. Equipaggio, squadra sportiva. 4. Pronome confidenziale. 5. Un riquadrato in evidenza sul giornale. 6. Tediato, infastidito, stancato. 7. Avverbio di tempo. 8. Un club meneghino. 9. Spiazzo colonico. 11. La ghiandola che secerne l'insulina. 13. L'impero fondato da Carlo Magno. 14. Un cavallo... letterario. 16. Si innamorò di Armida. 19. Sorreggono in volo. 20. Fu distrutta dal Vesuvio. 21. Sono famosi quelli di Piazza Armerina. 23. Un po' di celebrità. 25. Ex dittatore argentino. 26. L'universo terracqueo. 27. Un verbo... altruistico. 29. Sono ricurvi in punta. 31. Preposizione articolata. 33. Benvolente obiezione. 34. Articolo maschile.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LA SOLUZIONE DI IERI